FRILIVER

LA STAMPA

VENERDI' 20 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 226. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

Ma l'opposizione si spacca ancora

Centomila voci «Via Milosevic»

BELGRADO. Centomila persone (ma qualcuno fra gli organizzatori dice anche il doppio) hanno partecipato alla protesta contro Milosevic al grido di «Slobo vattene». Momenti di tensione quando Vuk Draskovic ha proposto un accordo con il Presidente. Cerroli, Conti e Molinari A PAG. 3

O LA SERBIA O IL REGIME

Gianni Riotta

E' una iattura, per i democratici, sperare nei miracoli. Il miracolo che bastasse la guerra vinta dagli Alleati contro Slobodan Milosevic per portare pace, giustizia e tolleranza nei Balcani in lotta da una manciata di secoli. Oppure il miracolo che, dalla sconfitta militare, scaturissero insieme, armoniose, una classe dirigente elegante e liberale, un sistema politico civile e razionale e magari un'opinione pubblica temperata e forbita.

Niente di tutto questo. La stabilità democratica della Serbia costerà fatica, conquiste e tenacia ai cittadini di quel Paese, come ai cittadini dei Paesi vicini. La guerra ha solo impedito che l'intolleranza guadagnasse campo, non altro.

In questo senso, la manifestazione dell'opposizione, ieri a Belgrado, è una buona notizia. Non un bollettino trionfale, non la Costituente della libertà, ma un piccolo segnale nella direzione giusta. Centomila o centocinquantamila che fossero, i serbi in marcia per libertà e giustizia erano una grandissima folla. Il regime li aveva intimiditi. La polizia di Belgrado notificava «arresti a terroristi armati di bombe». La televisione ufficiale minacciava i genitori «Tenete a casa i bambini, è pericoloso andare in giro giovedì». Ivica Dalic, portavoce del partito di Milosevic, era stato spiccio: «Chi va in piazza la pensa come chi bombardava Belgrado».

I leader dell'opposizione han fatto di tutto per autosabotare il movimento. Vuk Draskovic non voleva più partecipare, dopo essersi visto affibbiare il posto numero 2 nella lista degli oratori. E il generale dissidente Vuk Obradovic considerava «errata la scelta dei tempi». C'era di che starsene a casa, tra prepotenze del governo e inanità dei suoi rivali. La gente è invece andata in strada a dire come la pensa. Senza fanfare, senza troppo illudersi dei Viva e degli Abbasso.

«Tutto quel che Milosevic comincia, finisce in sconfitta. Ogni volta tocca ai Serbi scappare» diceva un volantino. Uno dei dimostranti, Tibor Jona, spiegava all'Associated Press: «Marciamo verso Belgrado per chiedere a Milosevic, per favore vattene. O lui o noi. O se ne va e noi restiamo in Serbia, o resta e ce ne andiamo noi». Siamo lontani da una coalizione vincente, ma è la ragione, quieta, inerme, dei ragazzi che presero a lasciare Berlino Est nel 1989. Dei cecoslovacchi che presero a riunirsi intorno ad Havel. Niente di più, niente di meno. E' un pericolo per i democratici sperare nei miracoli. Ma è un errore anche non vedere il miracolo della democrazia nascosto in un volantino, in una dichiarazione, in una prima, colorata e confusa manifestazione di protesta.

gianni.riotta@lastampa.it

SBARCANO 1100 ROM

Il Viminale: sono clandestini li rimpatrieremo tutti

Sandro Tarantino A PAGINA 2

La terra trema di nuovo. Il premier: con i cadaveri abbandonati in strada rischiamo disastri

Turchia, allarme per le epidemie

Ordine a milioni di persone: dormite all'aperto

I SERVIZI

VIAGGIO AL CENTRO DELLA CATASTROFE

Dopo cinquanta ore senza acqua e luce gli abitanti di Golcuk aspettano ancora che arrivino gli aiuti del governo

Brunella Giovara A PAGINA 7

DIECI MILIARDI DI EURO PER RINASCERE

Il Paese era impegnato in un imponente piano di risanamento Ora la ricostruzione rischia di affondare l'economia

Carlo Bastasin A PAG. 6

ANKARA. Il terremoto ha ucciso 6966 persone: questa è l'atroce conta dei morti recuperati dalle macerie. Ma più di diecimila sono ancora i dispersi. E continuano le scosse di assestamento, che sono già quattrocento da lunedì. Ieri una ha raggiunto i 4,6 gradi della scala Richter: una «strana attività», secondo il direttore dell'Osservatorio sismologico di Istanbul. «Non sono tranquillo, è meglio essere prudenti», ha detto. Così milioni di turchi hanno passato la notte fuori casa, sui cumuli di macerie. Non ci sono tendopoli per accoglierli, l'unica è a trecento chilometri da Istanbul, era stata allestita per i profughi del Kosovo.

I soccorritori turchi al lavoro sono 7900, aiutati da un migliaio di uomini giunti da 19 Paesi diversi, ma ci sono ritardi e c'è poco coordinamento che alimentano le polemiche. E c'è l'allarme epidemie, per i cadaveri rimasti insepolti in attesa del riconoscimento. Il premier ha dato l'ordine di seppellirli e ha inviato un gruppo di medici per vaccinare le popolazioni.

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

Una moschea, un palazzo e intorno macerie: è un'immagine di Golcuk, epicentro del terremoto

A luglio + 1,7%

Caro-benzina fa volare l'inflazione

ROMA. Dopo una lunga e virtuosa discesa, l'inflazione in Italia ha rialzato la testa: + 1,7 per cento il dato tendenziale (cioè su base annua) rilevato a luglio e reso noto ieri dall'Istat. L'aumento rispetto a giugno, assai netto per i livelli che ci imporrebbe la disciplina finanziaria europea, è dello 0,3 per cento. E' un problema che ha un'origine ben precisa: il rincaro della benzina, che influisce sui prezzi di quasi tutte le merci facendo salire i costi dei trasporti.

Il ministro dell'Industria Bersani torna ad ammonire le compagnie, perché da noi la benzina, anche al netto delle tasse, resta più cara che negli altri Paesi dell'Ue, ma ieri anche la Shell si è unita all'ondata rialzista aumentando il prezzo della sua benzina di 30 lire al litro. Da Bruxelles arrivano segnali di sempre maggiore allarme sullo stato dei nostri conti e il commissario de Silguy sprona al rigore. Bardone e Manci A PAG. 16

E' caduto dalla torre che era stato costretto a scalare con i piedi legati

C'è una pista nel giallo del parà Ucciso dalla «prova del coraggio»

KAPUSCINSKI

C'E' UN MONDO FUORI DAL MONDO

Villaggio globale? No, la maggior parte dell'umanità non ha neppure il telefono

Ryszard Kapuscinski A PAG. 21

PISA. C'è qualcuno che molto probabilmente conosce il mistero della morte di Emanuele Scieri, il paracadutista di 26 anni trovato cadavere sotto una torre di servizio nella sua caserma: è una delle nove reclute che hanno accompagnato Emanuele la sera di venerdì fin sotto la torre per fumarsi l'ultima sigaretta e che sostiene di averlo lasciato lì da solo perché il ragazzo si attardò a fare una telefonata.

La chiave dell'episodio sarebbe comunque il nonnismo: in nessun altro modo si spiega come un ragazzo sia vittima di una caduta, agonizzi per ore e rimanga a putrefarsi per due giorni e mezzo. Scieri si sarebbe arrampicato, forse con gli anfibi legati, lungo la ghiera di protezione alla scaletta della torre come «prova di coraggio». Nel sopralluogo di ieri hanno trovato il segno di una pedata contro il muro (e c'era calce sotto la suola di una scarpa). Ma quanti commilitoni fossero con lui è un mistero. Francesco Grignetti A PAG. 5

NONNISMO

UN MANUALE DI RAZZISMO

«Contro terroni e reclute imbelli» il manifesto privato del comandante Celentano

A PAGINA 5

LA FEROCE LEGGE DELL'INIZIAZIONE

Il branco contro i novellini Un fenomeno che non è soltanto italiano

Giorgio Boatti A PAGINA 5

SCHUMACHER

OGGI PRIMI TEST AL MUGELLO

Ma prima di tornare in gara dovrà superare altre prove: saltare da un metro e uscire dall'abitacolo in dieci secondi

Cristiano Chiavegato A PAGINA 27

Il ladro, un marocchino di 19 anni, non è grave. Gli amministratori: «Il Garda è diventato terra di scorribande»

In fuga su un'auto rubata, provoca una strage

Schianto vicino a Desenzano: le vittime sono turisti milanesi

Aboca informa: I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce **1g al giorno di EPA + DHA**) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di **omega 3**) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole **1500 lire al giorno.**

Erbe e Salute

In Farmacia ed Erboristeria

BRESCIA. Tre persone sono morte in un incidente provocato da un ladro in fuga su un'auto rubata, sulla tangenziale Desenzano-Sirmione all'altezza di Rivoltella del Garda.

Il ladro, un giovane marocchino che aveva rubato la Mercedes un'ora prima nel Mantovano, è stato intercettato da una pattuglia del commissariato di polizia di Desenzano a un chilometro dal luogo della sciagura. Come ha visto la polizia, il ladro si è lanciato a tutta velocità sulla tangenziale, inseguito dalla pattuglia. A 500 metri dall'uscita di Rivoltella, la Mercedes non è riuscita a evitare una Nissan Micra che la precedeva: l'ha urtata, ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro la Lancia Thema dei tre milanesi, uccidendoli. Il ladro è stato ricoverato in ospedale e arrestato. E gli amministratori della zona attaccano lo Stato: «Qui è assente». Corbetta e Poletti A PAG. 11

SPECCHIO

Un viaggio nell'isola di Wight e un'inchiesta su mestieri e tradizioni della provincia italiana che rischiano di scomparire. Sono due dei servizi che propone Specchio, in edicola da domani con La Stampa.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI 168.000.000
CAP D'AIL
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA
BEAULIEU CAP FERRAT
IN VILLA DELL'OTTOCENTO
RARI PRESTIGIOSI RESIDENZE
NIZZA
LE GRAND LARGE - LUSSUOSI TRILOCALI
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI SUL PORTO DA 56.000.000
800-274.274
CHIAMATA GRATUITA
TEL. 0184 44 90 72 (20 LINEE)

9 771122 176003 90820

Bari: per accelerare i soccorsi avevano raccontato che a bordo c'era una bambina morta

Sbarco con il trucco per oltre mille Rom

Il Viminale: sono clandestini, li rimpatrieremo tutti

BARI

Pescherecci che galleggiano per miracolo, banditi che incassano e abbandonano in mare donne e bambini. E' la storia che non cambia. Seimilasettecento profughi da giugno a oggi e 1120 in un solo sbarco - l'ultimo - danno l'idea di quanto, dopo quelle albanesi, curde e kosovare con miranze di pakistani, iraniani, cinesi, russi e slavi, l'ondata dei Rom rinnovi un'emergenza senza fine. Ieri all'alba, dopo un viaggio disperatamente difficile e faticoso, l'ultimo peschereccio ha toccato il porto di Bari seguendo di qualche ora un'altra imbarcazione con 350 persone (e due scafisti, arrestati) approdata nel porto di Bari.

A Bari si aspettavano che a bordo vi fosse una bimba morta. I profughi, lanciando l'allarme via radio e poi accogliendo i soccorritori agitandosi e ripetendo «bambina morta», tra le poche parole italiane che erano in grado di dire, avevano raccontato che c'era, sul peschereccio, il corpo senza vita di una bimba. Era sfinita, non ce l'aveva fatta. Per fortuna, tutto falso. La Capitaneria di porto ha accertato che quell'allarme era stato lanciato per accelerare i soccorsi.

Ma i bambini sono pur sempre la stragrande parte di questo esodo e hanno - albanesi, curdi, kosovari o Rom - lo stesso volto sofferto di chi non sa perché. Perché l'Italia? Accanto al racconto di una fuga giustificata dalle violenze dell'Uck che vuole far pagare ai Rom la loro contiguità con i serbi, ci sono i dati del ministero (6700 da giugno è un numero di sbarchi minimo se raffrontato alla marea di profughi degli ultimi 10 anni) è la certezza con cui il governo sottolinea questo esodo è diverso: i Rom torneranno a casa. Non sono profughi. In Kosovo non c'è guerra. I Rom potranno tutt'al più come semplici clandestini, ottenere un soggiorno-lampo nei centri di accoglienza pugliesi prima di essere rimessi in mare e rispediti a casa. Il tempo di identificarli, di mettere la loro foto in archivio e poi via, di nuovo sull'Adriatico. E' al contrario la rotta percorsa dopo avere sborsato ai clan dei trafficanti di uomini un milione a testa. Per questo continuo andare e venire, su 10 mila posti disponibili i centri di accoglienza ne hanno occupati circa 2000. In pochi chiedono asilo politico.

Eppure, arrivano, sottoponendosi a viaggi atroci come quello concluso ieri mattina dopo ventiquattr'ore: 1120 persone concentrate soprattutto a prua di un peschereccio malmesso che rischiava di capovolgersi nonostante il mare calmo. Poi il tentativo dei Rom di saltare sulle motovedette della Capitaneria, una zuffa dalla quale è uscita malconcia una donna incinta e un neonato è caduto dalle braccia della madre. Partita da Ulcinj, in Montenegro, il peschereccio è stato abbandonato. Fuggiti in gommone gli scafisti. «Ma l'emergenza non è soltanto quella dei Rom» ricorda don Cesare Lodeserto, direttore del centro di accoglienza della Curia di Lecce. «Perché il 50 per cento degli immigrati che arrivano in Puglia, seguendo una rotta diversa, cioè la classica Valona-Otranto in gommone, è formato da iracheni, turchi, egiziani». Ieri anche a Otranto due scafisti sono stati arrestati.

E sempre ieri Clarice, bimba dello Zaire di 4 anni, ha raggiunto «al volo» la Spagna. È stata scaraventata oltre la doppia rete metallica alta due metri che segna il confine tra il Marocco e l'enclave spagnola di Ceuta, senza riportare ferite . L'hanno scoperta, rannicchiata e infreddolita, le guardie di confine. In tasca un biglietto: «Clarisse, fille de Moubiala Kipupa, du Zaire, Asturias». La Croce rossa ha contattato il padre che lavora come cuoco nella regione delle Asturie, entro sabato la bimba potrà raggiungere i genitori dai quali era separata da due anni. [a.t.]

Richiamo al Montenegro

La Farnesina: necessaria una maggiore vigilanza

ROMA

La guerra europea è finita. Il governo italiano riprende quella contro gli immigrati clandestini e richiama il Montenegro al controllo delle coste. Dopo lo sbarco di 1485 immigrati clandestini suylle spiagge pugliesi, una nota del Viminale spiega che il governo ha preso contatto con le autorità montenegrine, segnalando la necessità di un'azione di forte vigilanza sulle coste del Montenegro e di un vigile incisivo contrasto all'azione degli scafisti e comunque all'immigrazione clandestina». Di recente, infatti, tra le autorità montenegrine e i nostri sottosegretari agli Esteri Ranieri e all'Interno Sinisi erano stati presi accordi in tal senso.

L'ultima ondata Rom, comunque, non fa paura al ministero dell'Interno, abituato a fronteggiare arrivi ben più massicci. Con gli ultimi 1.120 profughi, sono 6.700 i Rom giunti in Italia da giugno ad oggi. Il loro destino, dicono al ministero, è tornare indietro. Salvati dal mare, dunque, rifocillati e avviati ai campi di prima accoglienza (10 mila posti in tutto, di cui solo 2000 occupati) dove, assicurano al Viminale, resteranno solo il tempo necessario all' identificazione. Dal 20 luglio, infatti, anche chi arriva dalle zone interessate dalla guerra dei Balcani non è più profugo, ma clandestino.

Il permesso di soggiorno temporaneo di cui godono i profughi kosovari arrivati in Italia durante i bombardamenti non esiste più: dal 20 luglio vale solo la nuova legge sull'immigrazione che stabilisce l'immediato riaccompagnamento nel Paese di provenienza per chi entra clandestinamente in Italia.

Unica possibilità di restare è avanzare individualmente domanda di asilo politico. Ma al ministero sostengono che questa è una via difficilmente intrapresa dai Rom.

Intanto giungono le prime reazioni alla nuova ondata di sbarchi. «In Kosovo non c'è più la guerra e quindi non ci sono più i presupposti per applicare le misure adottate in precedenza», dichiara il questore di Bari, Roberto Sigliano, sulla possibilità che i profughi Rom possano ottenere il permesso di soggiorno temporaneo. «Per il momento - spiega Sigliano - è necessario innanzitutto pensare all'accoglienza perchè c'è gente che è arrivata in condizioni drammatiche».

E c'è chi attacca il governo. Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An: «La ripresa di sbarchi in massa di clandestini sulle coste della Puglia non ci sorprende affatto. Il conflitto nel Kosovo aveva mascherato la prosecuzione dell' ingresso di clandestini nel nostro Paese, frutto, prima ancora dell' emergenza nella ex jugoslavia, della debolezza della politica fallimentare attuata dal nostro governo».

Se è vero che la guerra è finita, osserva qualcun altro, non sono finite le persecuzioni contro questa gente. Gianfranco Schiavone, responsabile del coordinamento di solidarietà (Ics) - l'associazione di volontariato impegnata nell' assistenza ai profughi sia in Italia che in Albania, sostiene: «Non credo che il governo avrà il coraggio di deportare i Rom che giungono in Italia dai Balcani per fuggire a quella che continua ad essere una vera e propria persecuzione. Una parte dei 6 mila Rom già arrivati in Italia ha potuto usufruire del permesso umanitario previsto per i profughi di guerra. Dal 5 agosto, invece, il Viminale, con una circolare a tutte le questure, ha inteso cancellare le norme introdotte 'in quanto cessate le condizioni di guerra''. Una procedura scorretta, secondo Schiavone, che conclude: «La violenza nei Balcani non è finita, anzi». [r. r.]

LE NOTTI NEL CANALE D'OTRANTO. LA STORIA DI TOTO LUAN DA VALONA

«Mi hanno già arrestato 3 volte ma quando esco torno scafista»

la storia

Sandro Tarantino

BRINDISI

FACCIO lo scafista, mi hanno già arrestato tre volte. Pazienza, può capitare, è un rischio del mio lavoro. Da Valona a Otranto, di notte e anche di giorno. Lo faccio per vivere, ho famiglia. Prendo un milione a viaggio, ma non butterei mai a mare i profughi. Non scappo, non ucciderei nessuno. Se mi arrestano, fa nulla. Esco e riprendo il lavoro. Un gommone non manca mai, un carico neppure».

A Valona, nella terra degli scafisti, Toto Luan va e torna come se il gommone fosse un autobus. Lui guida e, se arriva la Guardia di Finanza, allunga le braccia e si fa ammanettare. «Che cosa dovrei fare?». In Puglia è in qualche modo un personaggio. La sua linea è la Valona-Otranto, 71 chilometri di mare. Un paio d'ore appena. Il carcere italiano l'ha assaggiato. «Tre volte». Poi ho patteggiato, ha lasciato la cella e, fuori, di nuovo in gommone, al lavoro. Kosovari, iracheni, curdi, albanesi come lui. Non sa neppure che pelle e che faccia abbiano. Li imbarca, intasca, pilota, sbarca, torna a casa, riparte. A marzo scorso, per la terza volta in due anni, un faccia a faccia con i finanzieri sulla costa di Sant'Andrea, vicino a Otranto. L'hanno bloccato e si è arreso, come sempre, aggiungendo: «Se venite a Valona, vi offro qualcosa da bere». Sorrideva.

«Noi lo abbiamo arrestato e, se ci capita a tiro, lo arrestiamo di nuovo» dice il tenente Pietro Spanò, l'ufficiale che comanda la flotta delle fiamme gialle a Otranto «ma questo è un tipo strano. Anche per i gommoni che guida. L'ultimo era di colore arancione e con un solo motore da 250 cavalli, non due. Più facile prenderlo. E poi era giorno pieno. Lo ricordo ancora: il 2 marzo».

Nessuno sa se quello che dichiara sia il suo vero nome. Nessuno scafista porta con sé i documenti. Cinquantenne con un buon eloquio italiano, Toto sa che un altro arresto gli costerebbe caro. Non essendo più ammesso il patteggiamento agli scafisti, resterebbe in galera almeno un paio d'anni, quanto rischia Petre Ionescu, serbo, 49 anni. E' un collega di Toto, dicono i finanzieri che l'hanno arrestato alla fine di luglio quando un barcone con 889 Rom a bordo è arrivato nel porto di Brindisi.

Due diverse specialità. Toto va sui gommoni e la sua Valona-Otranto è una linea classica, ormai storia di quasi 10 anni di immigrazione nel canale d'Otranto. Petre pilotava invece un barcone sulla rotta Bar-acque internazionali: è una rotta che va dalla terra montenegrina a un qualunque punto in mezzo all'Adriatico. Qui finisce il viaggio, l'imbarcazione - spesso un peschereccio, talvolta un battello fluviale dell'Est europeo, sempre un ferrovecchio - viene abbandonato e poi recuperato dalle forze militari italiane. Toto non ha mai pilotato niente del genere. Lui è un albanese, e, per questo, ci sono i rumeni. Non è il suo campo, non è la sua organizzazione.

«Un gommone non manca mai e neanche il carico: ma non ho mai buttato nessuno in acqua. Adesso però devo stare più attento: non si patteggia più la pena, se mi prendono sto dentro per anni»

Rinchiuso nel carcere di Brindisi con un connazionale e tre cittadini della Romania, tutti come lui accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, Petre però si dichiara profugo: non sono uno scafista. Gli scafisti veri, prima di fuggire in gommone, mi hanno puntato una pistola alle gambe dicendomi: ora pilota tu. Io faccio il camionista nella vita. Me la sono cavata anche a pilotare la barca. Cosa dovevo fare, farla affondare?». Lo hanno ammanettato non appena ha messo i piedi sulla banchina del porto.

Petre non è Toto, non sa una sola parola di italiano, l'11 agosto è cominciato il processo. «Io faccio il camionista. I tre rumeni arrestati con me non avevano soldi, li ho fatti salire io clandestinamente a bordo e li ho chiusi nella stiva. Ci sono rimasti per tre giorni». Questo racconta. Il 25 prossimo sarà di nuovo in tribunale: «Uno degli scafisti fuggiti - dirà - era un italiano». Il suo avvocato, Daniela D'Amuri: «Dico solo una cosa: se lui era un vero scafista sarebbe fuggito come ormai fanno tutti lasciando l'imbarcazione al largo. Perché se arrivi in Italia e ti arrestano rischi dai 4 ai 10 anni di carcere». In Adriatico ogni notte i gommoni corrono paralleli ai barconi, un Toto e un Petre non si conoscono, parlano lingue diverse, non si incontreranno mai. Uno (finora) l'ha spuntata, l'altro rischia grosso.

Ma le porte del canale d'Otranto restano aperte di notte e di giorno né l'arresto di 111 scafisti solo a Otranto quest'anno priverà di braccia l'esercito mafioso multietnico di russi, greci, rumeni, bulgari, albanesi, turchi, italiani che gestisce il traffico di anime senza terra, e cambia strategie, mezzi, popoli da trasferire, porti disponibili e silenziosamente complici come quelli del Montenegro. Dove la polizia italiana vuole, con le autorità locali, creare una task-force per fermare l'esodo. Petre, in carcere, aspetta la sentenza. Toto aspetta la notte per ripartire.

Tra gli oltre mille Rom sbarcati ieri a Bari ci sono molte donne con bambini piccoli

Perseguitati fin dal Medioevo, oggi sono quattro milioni

Un popolo in fuga perenne

UN popolo in fuga, come sempre. Sono rom e dunque per loro non si creeranno comitati di solidarietà, non ci sarà chi spingerà per l'accoglienza. La sorte dei 6200 rom giunti in Italia dai Balcani è segnata: sono in transito verso il nulla. E sul loro futuro a breve termine ci sono ipotesi in contraddizione.

Il ministero dell'Interno assicura che in base alle norme sugli ingressi clandestini saranno rimpatriati: le condizioni di guerra che avevano motivato la concessione del permesso di soggiorno temporaneo per motivi umanitari, infatti, sono venute meno. Dunque, tutti indietro dopo un breve periodo nei campi di prima accoglienza dove verranno accuditi, rifocillati e identificati. Ma torneranno nei Balcani anche i non identificati perché l'Albania accetta i rimpatri anche sulla base di una documentazione sommaria. Lo stillicidio degli arrivi, inoltre, tenderà a scemare quando entrerà a pieno regime la task force organizzata dal governo italiano, in collaborazione con le autorità del Montenegro, proprio per impedire un esodo rom.

Il Consorzio italiano di solidarietà (Ics), invece, sulla base dell'esperienza diretta, traccia per i profughi rom un destino diverso da quello pensato al Viminale. «Resteranno nei campi in media due settimane - dice Gianfranco Schiavone, dell'associazione che opera in favore dei profughi - poi anche contro la loro volontà saranno buttati fuori, magari con un foglio di via, e andranno a ingrossare i campi nomadi di Roma, Firenze e Mestre senza alcuna assistenza».

La realtà che emerge dalla Puglia sembra confermare quanto detto da Schiavone e la macchina dell'accoglienza funziona proprio perché i campi si svuotano. Degli oltre diecimila posti disponibili solo duemila sono occupati nonostante che, da giugno a oggi, i rom arrivati siano stati oltre seimila.

Tutta la storia dei rom, degli zingari come vengono definiti in Italia, è una storia di esodi e di fughe, più o meno precipitose.

Popolazione nomade di origine asiatica, gli zingari parlano una lingua affine a quelle in uso nelle regioni di confine tra l'India e l'altopiano iranico. In Europa comparvero attorno al Mille attraverso l'Impero bizantino e i Paesi balcanici dove tuttora risiedono in gran numero, come dimostrano gli eventi di queste settimane. Pur mantenendo una rigida unità culturale non costituirono mai un'entità politico-militare. L'etnia originaria si divise in piccoli gruppi che mantennero le stesse nomadi in particolare nei Paesi europei mediterranei. Giunsero in Italia in buon numero verso il '400. Dediti all'accattonaggio e visti con diffidenza dalle popolazioni locali, anche perché hanno sempre rifiutato ogni forma di lavoro organizzato, furono spesso perseguitati. Oggi il loro numero è calcolato in circa quattro milioni, e la storia si ripete. [p. pol.]

Appiccano rogo al campo nomadi

Palermo, grave un bimbo di 5 anni

Lirio Abbate

PALERMO

Il volto ed il petto di un bambino serbo di 5 anni sono stati sfregiati dalle fiamme che hanno divorato la baracca in cui viveva la sua famiglia. E' accaduto ieri notte nel campo nomadi allestito accanto al parco della Favorita di Palermo.

Il piccolo è stato ricoverato al reparto grandi ustionati dell'ospedale dove gli sono state riscontrate bruciature di primo, secondo e terzo grado. Secondo i medici non è in pericolo di vita, ma già nei prossimi giorni è stato disposto un intervento per un trapianto di pelle. Il bambino nel momento in cui è divampato l'incendio stava dormendo. Le fiamme hanno avvolto il lenzuolo sul quale era sdraiato, provocandogli in questo modo ustioni al volto ed al petto. E' stato uno dei fratelli più grandi a salvarlo, trascinandolo fuori dalla baracca. Il fuoco in pochi minuti ha poi distrutto tutto. La piccola dimora fatiscente è stata ridotta in cenere.

Sulle cause che hanno provocato l'incendio sono in corso accertamenti da parte di carabinieri e polizia, i quali hanno classificato il rogo come doloso. Gli investigatori vogliono accertare se si è trattato di un gesto razzista indirizzato ai nomadi che vivono nel campo, o di un «incidente», nel contesto, tutto da chiarire, di una lite tra gruppi contrapposti. Dalle testimonianze raccolte dai poliziotti, i nomadi, svegliati dal rogo, avrebbero visto allontanarsi di corsa della baracca incendiata alcune persone. Nei giorni scorsi i consiglieri comunali del centro-destra avevano promosso una petizione per spedire i nomadi fuori città. La raccolta di firme era stata avviata dopo che l'assessore comunale Ferro aveva prospettato l'ipotesi di lasciare definitivamente i nomadi alla Favorita. Sul progetto sono subito piovute decine di critiche, non solo dagli ambienti politici della città, ma anche dai Rangers a cui è demandata la vigilanza della riserva naturale del parco della Favorita, i quali ricordano che «siamo in piena zona sottoposta a vincolo da numerose leggi».

Nel campo della Favorita, c'è il pienone tra le poche roulottes e le moltissime baracche, in cui si affollano in estate mille Rom, divisi in due gruppi, di religione ortodossa e musulmana, costretti a vivere insieme. Così, se dalla parte esterna del campo, quella più visibile agli automobilisti, i nomadi riescono a sfruttare i servizi offerti dal Comune: acqua, luce, cassonetti per rifiuti e servizi igienici, la zona interna, dove vivono i musulmani, è da incubo. Qui, infatti, i Rangers non si avvicinano e la polizia, quando deve fare irruzione, arriva con numerose volanti e a sirene spiegate.

FINISCE IN RISSA IL GRANDE RADUNO DELL'OPPOSIZIONE

Missione Arcobaleno

«Abbandonati nei porti più di metà degli aiuti»

ROMA

Più della metà degli aiuti raccolti dalla Missione Arcobaleno per i rifugiati non è arrivata a destinazione. La denuncia è di «Panorama» che in un'inchiesta pubblicata oggi afferma che su un totale di 2300 containers pieni di viveri, medicine e vestiti donati da associazioni, enti e cittadini, soltanto 1050 sono stati distribuiti. Gli altri sono accatastati al sole a Bari, Durazzo e Tirana; 650 non hanno mai lasciato Bari, 250 sono tornati in Italia perché i Nas hanno accertato che intere partite di viveri e medicinali erano andate a male e 350 sono stati ceduti dalla Protezione civile al Governo albanese, e potrebbero essere destinati anche a carceri o militari. «I responsabili della missione - spiega il settimanale - rispondono che la colpa è della pace che è scoppiata troppo in fretta». «Da un giorno all'altro - hanno detto a "Panorama" - i 61 mila profughi che vestivamo e nutrivamo in Albania se ne sono andati». Il Dipartimento della Protezione civile da parte sua sostiene che la ricostruzione dei fatti del settimanale «stravolge dati e cifre puntualmente forniti in Albania e in Italia e sembra offrire, almeno a giudicare dalle anticipazioni, un quadro distorto e falso della realtà». [Ansa]

reportage

Giovanni Cerruti

Belgrado, il colpo di scena di Draskovic

Arriva in piazza e grida: accordiamoci con Milosevic

inviato a BELGRADO

È una manifestazione inutile», aveva detto fino a mezz'ora fa. Ma adesso, alle otto di sera, quando la piazza del Parlamento è piena, chi dice 100 mila chi quasi il doppio, quando tutti gridano contro Milosevic e la sua corte di «crvena bando», i banditi rossi, Vuk Draskovic decide che non può mancare. Zoran Djindjic ha appena annunciato le condizioni della piazza: «Quindici giorni di tempo a Milosevic se ne deve andare! Quindici giorni oppure saremo in tutte le piazze fino alla sua resa!». Draskovic, l'imprevedibile ballerino della politica serba, non è mai stato d'accordo. Per questo all'ultimo momento si era dissociato da questa manifestazione. Ma ora, con una piazza mai così piena, decide di forzare. Scoppia un fumogeno azzurro ed eccolo.

«Vuce! Vuce!», sventolano le bandiere azzurre del suo Movimento per il Rinnovamento e lo invocano i suoi. Vuk Draskovic arriva, sale sul palco, va al microfono nell'imbarazzo di Djindjic e degli organizzatori della manifestazione. ma come, non avevi detto che non venivi, che era tutto inutile? «Mi avete costretto a venire qui e adesso statemi a sentire!», grida il barbuto Draskovic. A questo punto la piazza potrebbe assistere alla ritrovata unità dei partiti dell'opposizione. Oppure all'ennesima rottura, e questa volta davanti a tutti. Accade la seconda. Non avete capito niente, va a dire Draskovic. E mentre la piazza si divide, chi urla «Traditore» e chi sventola fazzoletti azzurri, il tribuno Vuk straccia tutto quando è stato detto finora.

Non è più Milosevic vattene, è un Milosevic mettiamoci d'accordo. «Voi qui parlate di cacciare Milosevic e costituire un governo provvisorio -dice Draskovic, e si capisce che parla a Djindjic e all'Alleanza per il cambiamento, all'economista Mladjan Dinkic del Gruppo G17- Ma non si costituisce un governo provvisorio in piazza. E' una proposta attraente, ma non si fa così, non serve a niente. Dobbiamo essere responsabili!». In piazza c'è chi capisce che era per arrivare una proposta che offende, la mediazione con Milosevic e i «Crvena Bando». C'è chi se ne va. «Milosevic non se ne può andare da nessuna parte. Dobbiamo costituire sì un governo provvisorio, ma con un compromesso tra partiti dell'opposizione e chi è al governo in questo momento!».

Metà piazza fischia. «Traditore!». Se erano 150 mila un terzo se ne sono già andati, ma Draskovic non ha finito. «La maggior parte delle forze dell'opposizione non vuole questo governo di compromesso, e allora che fare? Cominciare subito ad organizzare elezioni democratiche con una nuova legge elettorale. C'è bisogno di un'opposizione responsabile per le elezioni e la legge elettorale. Io le ho già definite per novembre...». E su quest'altra frase nuovi fischi e altra gente che se ne va. Allora è vero, il proprio vero che Draskovic si è incontrato con Milosevic. Nonostante le smentite dell'uno e dell'altro è vero che si erano accordati per le elezioni a novembre.

«Visto che avevamo ragione?». Alle nove di sera, sotto il palco, Alexander Visnjic, il presidente del Comitato di Crisi degli universitari di Nis ha smontando il suo muro di polistirolo pieno di nomi di caduti nelle guerre di Milosevic. «Mi sa che Draskovic ha già un accordo con Milosevic, per questo si è dissociato dalla manifestazione. Ma con tutta la gente che c'è magari arriva ancora una volta spiazza l'opposizione». Perfetto, è andata proprio così. Opposizione disorientata e piazza che si svuota. E dunque la manifestazione di Belgrado si divide in un prima e dopo Draskovic. Prima era tutto un Milosevic vattene, farabutto, ci hai rubato la vita, vogliamo tornare a vivere. Poi un mettiamoci d'accordo con lui e organizziamo assieme le elezioni. Come dicono i sondaggi sarà anche vero che il 70 per cento dei serbi è contro Milosevic. Ma gli stessi sondaggi dicono che la maggioranza relativa di questa opposizione è nelle mani di Draskovic e delle sue giravolte. «Voi mi avete forzato a venire in questa piazza», grida lui e ormai parla solo ai suoi con le bandiere azzurre. Alexander Visnjic ha finito di smontare il muro di polistirolo pieno di nomi e tornerà a Nis perplesso. Se ieri era il compleanno di Clinton, oggi è quello di Milosevic. Non sarà che questa apparizione di Draskovic la prende come regalo di compleanno? «Stasera gli organizziamo noi una bella festa. E il nostro regalo sarà un biglietto aereo per l'Aja e il Tribunale internazionale per i crimini di guerra. Solo andata...». Dopo Draskovic tocca agli altri protagonisti dell'Alleanza per il Cambiamento. Ma è difficile inseguirlo sulla retorica e gli effetti da tribuno. Vladan Batic, il presidente del Partito Cristiano Democratico, un avvocato mite, deve alzare i toni: «Il premier Bulatovic, quel brufolo sul culo di Milosevic, ha ricostruito il governo federale di becchini. Dicono che noi siamo i traditori? Loro sono i criminali, i ladri, gli assassini! Il 28 agosto, festa della Madonna, organizzeremo un'altra manifestazione qui a Belgrado. Andremo in corteo fino a Dedinje, la collina dove abita Milosevic, e li costringeremo a uscire dalle loro tane!». Un'altra manifestazione a Belgrado. Ma da qui al 28 agosto a che punto saranno gli accordi tra Milosevic e l'opposizione di Draskovic?

> Metà dei 150 mila manifestanti che aveva invocato la cacciata del leader serbo reagisce con sputi e lanci di bottiglie: sei un traditore

Le elezioni, da ieri, sono più vicine. Ivan Dacic, portavoce del partito di Milosevic, un po' come Draskovic le aveva escluse fino a mercoledì. Ieri, a sorpresa, una sua dichiarazione: «Nessuno le ha chieste, ma se questo accadrà siamo pronti». E al seguito il nazionalista ultrà Vojislav Seselj, ora al governo con Milosevic: «Le elezioni anticipate sono una buona idea». Un'idea di Draskovic che non piace all'Alleanza per il cambiamento. Perchè, come spiega il mite Batic, «fino a quando Milosevic è al potere qualsiasi elezione sarebbe una truffa». Quando è arrivato in piazza il giovane economista Dinkic era soddisfatto: «Non è importante quello che verrà detto, è importante quanti siamo e siamo tanti!». Verissimo. Ma poi è arrivato Draskovic. E Dinkic, quando se ne va, non sorride più. Per Draskovic sputi e una bottigliata in testa.

LA STRATEGIA DEL VECCHIO LEADER CHE VUOLE LA DEMOCRAZIA

«A piccoli passi verso il potere»

Avramovic: una campagna modello Prodi

intervista

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

DOPO aver passato la guerra sotto le bombe a Belgrado Dragoslav Avramovic è arrivato a Washington. Qui vive parte della sua famiglia, qui si sente a casa avendoci lavorato nei 20 anni di servizio presso la Banca Mondiale e qui ha passato una frenetica settimana di incontri al Dipartimento di Stato su un unico tema: il futuro della Jugoslavia. L'80enne economista è un combattente. Gli ex colleghi della Banca Mondiale lo ricordano come «un ribelle», nel 1994 salvò la Jugoslavia dal tracollo finanziario ma il troppo successo fece ingelosire Milosevic, che lo cacciò dalla Banca Centrale. «Adesso voglio salvare ancora il mio paese, ma da Milosevic» assicura sorridente, seduto nel divano beige di un hotel di Washington che frequenta da sempre. Senza cravatta camicia azzurra e occhi invisibili, si mostra ottimista: «La vita mi ha premiato, ce la farò ancora». L'Occidente punta su di lui. Avramovic ieri non è stato in piazza ma è già sulla via di ritorno dei Balcani con un progetto in tasca che illustra in questa intervista.

Cosa pensa della manifestazione dell'opposizione che ha portato in strada 100 mila persone?

«La gente non ama Milosevic, porta il paese alla catastrofe....»

Perchè non ci è andato?

«Perchè quest'iniziativa era fondata sulla richiesta di un governo tecnico di transizione. Ma chi lo dovrebbe nominare? Milosevic. E allora, cosa cambierebbe? Ed è il mio Parlamento. Certo, seduce l'idea di un cambiamento veloce, ma a guadagnarci sarebbe solo Milosevic».

Il generale Momcilo Perisic non sono andati alla manifestazione. Perché restano tante divisioni fra di voi?

«Ci sono tante personalità forti, spesso in conflitto. Poi ci sono i dissensi politici nostra».

Quali saranno i prossimi passi dopo la manifestazione?

«La scelta è di intensificare con gli incontri pubblici a ripetizione nei piccoli centri, nelle città minori e quindi chiudere la campagna nelle grandi città in settembre sempre con un unico slogan: Milosevic dimettiti. Seguiamo il metodo di Romano Prodi e del pulmann con cui vinse le elezioni in Italia».

E se Milosevic non se ne va?

«C'è sempre la possibilità di indire uno sciopero generale».

Milosevic fa sapere che potrebbe accettare elezioni anticipate. Siete pronti alle urne?

«La richiesta di elezioni anticipate e libere è il pilastro del programma dell'"Alleanza per il cambiamento" da settembre 98».

> «Chiedere un governo di transizione è errato meglio i meeting e in caso estremo lo sciopero generale»

Milosevic è ancora al potere, ha rifatto il governo, non teme le urne. Non sembra un perdente...

«Dopo la disastrosa guerra in Kosovo l'immagine di Milosevic si è andata sempre più deteriorando. Certo ha ancora dietro di sè l'apparato di partito e controlla le casse dello Stato ma la crisi economica sta travolgendo il paese. La Jugoslavia non funziona più e la gente lo sa bene».

I militari con chi stanno?

«Non abbiamo un esercito di professionisti ma di leva. Dalla sua Milosevic può avere il nucleo di ufficiali che ha nominato ma i soldati sono come gli altri cittadini. La polizia resterà con Milosevic ma le scelte dell'esercito sono imprevedibili».

Perché ora parla di elezioni anticipate se a Sarajevo aveva discusso l'ipotesi di un immediato governo di transizione?

«C'è stata un po' di confusione su questa idea che non mi ha mai convinto fino in fondo. Poi due settimane fa i socialisti ci hanno fatto sapere che erano disponibili al voto. E posso capire perché: temono disordini in piazza a Belgrado, l'incubo di Milosevic è di finire assassinato come Ceausescu in Romania. L'unica possibilità di Milosevic di restare al potere è quella di essere rieletto».

Non temete il rischio di brogli?

Dragoslav Avramovic si sente di casa a Washington dove ha lavorato per 20 anni di servizio presso la Banca Mondiale

«Prima dei brogli temiamo una campagna elettorale non libera. Milosevic deve accettare che comizi, pubblicazioni, trasmissioni radio e tv non siano sotto il suo controllo. Dovrà essere garantita la piena libertà di stampa e di assemblea. L'opposizione deve rispondere sul voto chiedendogli un negoziato di un mese per definire le regole della campagna, che dovrà essere garantita da osservatori internazionali. Se Milosevic rifiuta elezioni libere ed imparziali perde la sua ultima chance, se le accetta la parola passa al popolo».

E se vincerà ancora lui?

«Accetteremo il verdetto, ogni paese ha il governo che si merita».

E' pronto a sfidare Milosevic?

«Ho convinto mia moglie a non oppormi a questa possibilità».

Se sarà eletto cosa farà nei primi cento giorni da presidente?

«Bisogna superare la depressione. Nei primi cento giorni mi dedicherei a varare un programma di espansione con il surplus di risorse che abbiamo, senza il bisogno di ingenti aiuti, per ridare fiducia al paese e per ricostruire i Balcani».

I nazionalisti jugoslavi e i sostenitori di Milosevic la accusano di tradimento. Cosa risponde?

«Sono un socialista, quando ero governatore della Banca Centrale salvai il regime di Milosevic. Ho dedicato tutta la vita alla Jugoslavia».

se fosse presidente concederebbe l'indipendenza al Kosovo?

«L'unica soluzione per il Kosovo è diventare la terza repubblica della Jugoslavia con una larga autonomia. La guerra in Kosovo è una disputa su acqua e terra»

cosa si aspetta dall'Europa?

«Risolveremo da soli i nostri problemi, poi si vedrà»

Kosovo, bombe contro gli italiani

Feriti due soldati di protezione a una chiesa serba

Angelo Conti

PEC

Attentato contro i militari italiani a Dakovika, un centro agricolo ad una decina di chilometri da Pec: il bilancio è di due feriti leggeri, ma è stata sfiorata la tragedia. L'improvvisa aggressione è stata compiuta nei pressi di un check-point, collocato in un'area periferica, nei pressi della chiesa ortodossa. Contro il bunker che ospitava i nostri militari sono state lanciate due bombe a mano, a pochi secondi una dall'altra. Dopo qualche istante è stata lanciata anche una bottiglia incendiaria, che è esplosa provocando una grande fiammata.

I due militari rimasti coinvolti sono il caporalmaggiore Mirco Rossetti, 24 anni, romano, e il caporalmaggiore Michele, 21 anni, di Cercola (Napoli). In una nota del comando italiano si definiscono come «escoriazioni» le lesioni, comunque lievi, riportate dai due militari. A colpirli, più che le schegge delle bombe, sarebbero stati dei frammenti di mattoni, frantumati dagli scoppi. I due militari, che fanno parte del 19o Reggimento Cavalleggeri «Guide» della Brigata Garibaldi, sono stati trasportati nell'ospedale militare di Banja, dove saranno dimessi probabilmente domani. I medici vogliono anche accertare che non abbiano riportato lesioni all'udito, in conseguenza degli scoppi.

I militari avrebbero raccontato ai superiori di avere notato qualche movimento sospetto e di avere intimato l'altolà, subito dopo sarebbero state lanciati gli ordigni. Pochi dubbi sulla «paternità» delle bombe, considerato che i militari erano stati posti a protezione di una chiesa ortodossa, che è abituale rifugio per le popolazioni serbe della zona. L'attentato sarebbe quindi da ascriveri ad estremisti albanesi, forse vicini alle frange più intransigenti dell'Uck.

Intanto a Pristina si sta cercando di trovare soluzioni efficaci per smorzare la tensione e controllare le intemperanze della gente. Da stamane la polizia internazionale dell'Onu sostituisce la polizia militare della Kfor. «I militari - ha spiegato un ufficiale inglese - non pattuglieranno più le strade e interverranno solo nei casi in cui sarà coinvolto personale di truppa».

Gli agenti della polizia internazionale dell'Onu attualmente in Kosovo sono circa 700. Di questi circa 200 lavrano da stamane a Pristina dove, secondo dati della Kfor, vengono commessi il 60% dei reati.

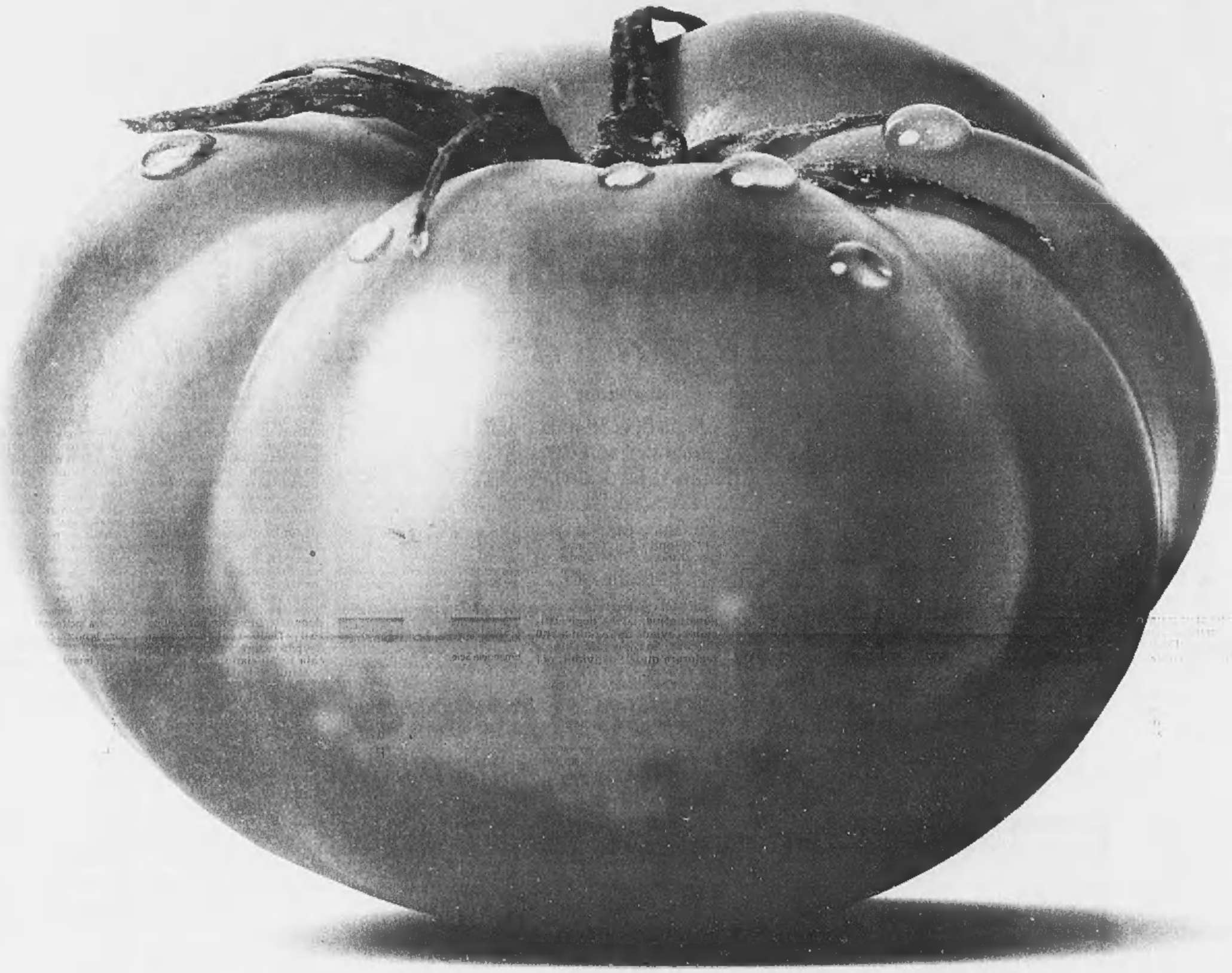
Ma a Pristina la tensione resta alta: proprio mercoledì sera un soldato dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck) è stato ucciso da un cecchino vicino al quartiere generale dell'ex guerriglia albanese in Kosovo. Sempre a Pristina un ragazzo di 15 anni, arrivato in bicicletta, ha scagliato un ordigno contro un bar, provocando il ferimento di tre persone di cui non si conosce l'etnia.

Il cadavere di una donna serba è stato invece trovato nei pressi della città occidentale di Prizren. E, sempre in questa città, una casa abitata da serbi è stata assalita da ignoti: una persona è rimasta seriamente ferita ed è stata ricoverata in ospedale.

La sola schiarita della giornata sembra venire dall'Uck che ha annunciato di aver rispettato la scadenza per la deposizione delle armi fissata ieri sera dal comando delle forze di pace della Nato. L'annuncio e' stato fatto dal capo militare dell'Uck, Agim Ceku.

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210758



IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS - FIDAS - Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

Pisa, il giovane sarebbe caduto dalla torretta perché obbligato a una «prova di coraggio»

C'era un'altra recluta con il parà morto

E un dossier della Folgore scandalizza il Parlamento

Francesco Grignetti
inviato a PISA

C'è qualcuno che molto probabilmente conosce il mistero della morte di Emanuele Scieri, l'aspirante paracadutista di 26 anni trovato cadavere sotto una torre di servizio nella sua caserma: è una delle nove reclute che ha accompagnato Emanuele la sera di venerdì fin sotto la torre per fumarsi l'ultima sigaretta e che, ecco la sospetta bugia, sostiene di averlo lasciato lì da solo perché il ragazzo si attardò a fare una telefonata. Gli investigatori scrutano piuttosto gli strani comportamenti che questo giovane militare di leva ha dimostrato nelle ore seguenti alla scomparsa dell'amico: solo dopo la scoperta del corpo, e dopo che altri l'hanno indicato per nome e cognome, ha finalmente raccontato di quell'ultimo incontro. Ha taciuto per tre giorni mentre davano Emanuele Scieri per «fuggito» e anzi il comandante lo denunciava ai carabinieri per «allontamento illecito».

E' un mistero, insomma, questa morte così drammatica, di cui qualcuno ha la chiave. E sullo sfondo, a giustificare tanto silenzio in caserma, si staglia lo spettro del nonnismo. Un male oscuro di cui i paracadutisti non riescono a venire a capo. Il generale che comanda la brigata Folgore, Enrico Celentano, nel dicembre scorso aveva preparato uno «zibaldone» di documenti, offerti alla meditazione dei vari ufficiali della brigata, che fa rabbrividire: cento fogli trovati in giro per le caserme che sono un inno al nonnismo e alla violenza, antidemocratici, d'insulto ai «terroni». Questo dossier è venuto allo scoperto ieri grazie al senatore Verde Athos De Luca, che l'ha definito «inquietante e contrario ai principi della Costituzione». Il generale Celentano sostiene che si tratta di un fraintendimento e l'ha comunque ritirato. Lo stato maggiore dell'Esercito sospende il giudizio, ma plaude al ritiro del dossier.

E' il nonnismo, comunque, su cui si indaga. Perché solo questa forma clandestina di violenza e di prevaricazione può spiegare come accada che un ragazzo sia vittima di una caduta, agonizzi - i periti sono discordi sui tempi della morte, ma concordi che non è stata istantanea - e addirittura rimanga a putrefarsi sotto il sollerone per due giorni e mezzo senza che nessuno se ne accorga. Il tutto a trecento metri dalle camerate.

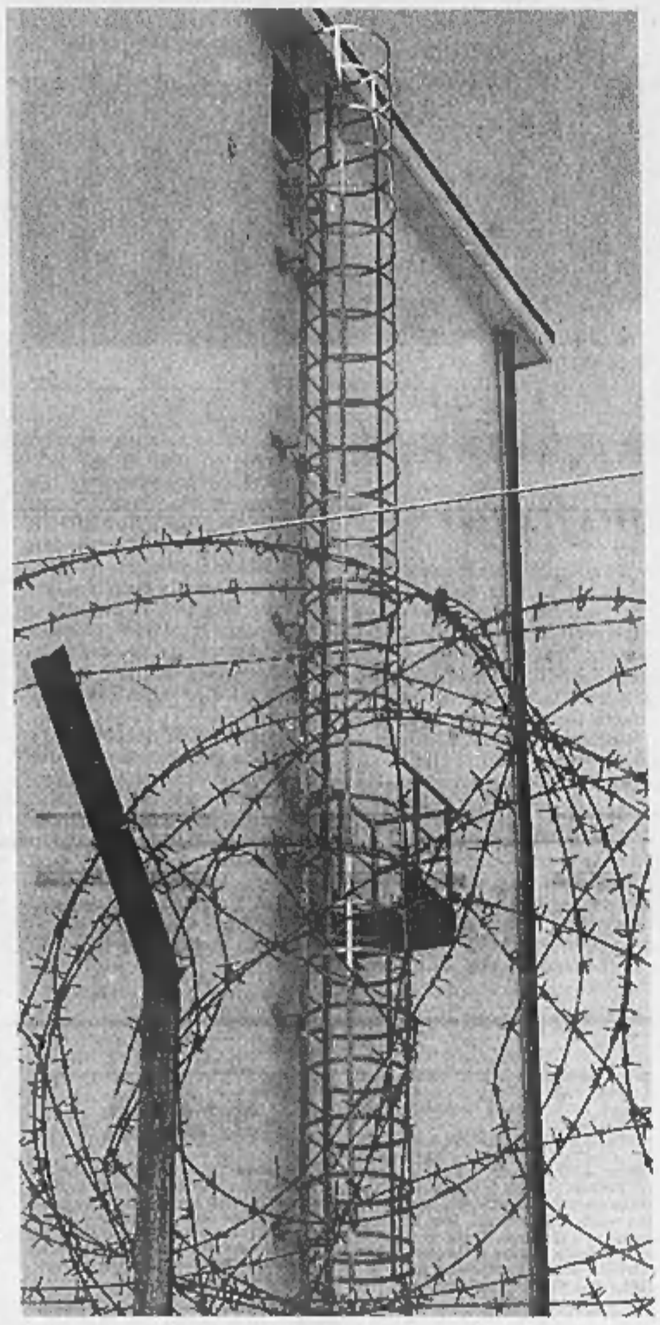
Si indaga allora su un pugno di giovanotti in divisa. Quella notte di venerdì 13 agosto, infatti, dopo che Scieri e i suoi amici rientrarono dalla canonica visita alla Torre di Pisa, in caserma non c'erano più di cento militari. E' il cappellano, padre Battista, che lo racconta: «Di 70 reclute arrivate quel pomeriggio, 27 sono andate subito in licenza. Per il resto, c'era il minimo indispensabile del personale».

Non è affatto chiaro, però, perché Emanuele Scieri, anziché andare a dormire, si arrampica lungo la ghiera di protezione alla scaletta della torre. Nel sopralluogo di ieri mattina hanno trovato il segno di una pedata contro il muro (e c'era calce sotto la suola di una scarpa). E' la traccia evidente che Emanuele ha fatto un balzo ad afferrare il primo anello esterno. Prima si è arrampicato su di un mobile mezzo sfondato. Poi s'è slanciato. Quando lo hanno trovato, era riverso di schiena proprio tra quei materiali abbandonati. La discarica della caserma.

Ormai è il segreto di Pulcinella che quella torre dove si appendono i paracadute ad asciugare di notte veniva usata in ben altra maniera dai soldati. Era il luogo prediletto dai «nonni» per dimostrare la loro agilità. E dove le reclute venivano invitate a fare la loro parte. Una prova di forza. Un rito d'iniziazione, forse. Non si esclude la prevaricazione. E quindi è facile immaginare la scena di quella notte: Emanuele che cerca di arrampicarsi, sale a forza di braccia per una dozzina di metri, poi precipita al suolo. Si rompe la spina vertebrale nell'impatto e rimane paralizzato in attesa della morte.

Ma il dramma accadeva davanti a più persone o in solitudine? Incredibile sarebbe se lo avessero lasciato lì ad agonizzare. Talmente incredibile che non si riesce a credere. Ecco dunque che gli investigatori pensano a una seconda interpretazione: forse Emanuele era solo. Oppure, al massimo, c'era l'altra recluta. Forse i due ragazzi si volevano cimentare con questa prova fuori regolamento, ma che sapevano essere dietro l'angolo. Allora, se questa ipotesi è vera, l'amico in uniforme porterebbe responsabilità gravi. C'è nell'aria odore di un avviso di garanzia per «omesso soccorso».

Questa ipotesi investigativa ha però il «vantaggio» di assolvere l'istituzione militare dallo spettro del nonnismo. «Penso che possa essersi trattato di una personale prova di coraggio» sostiene il generale Alfonso Sportelli, capo di Stato maggiore del comando militare Centro Italia.



Un'immagine della scala da dove è caduto il parà

Lo Zibaldone del generale

«C'è un tempo per gli scherzi»

La Sicilia è indicata come «Gheddafiland» e per la Sardegna è prevista la «totale distruzione durante la bonifica». C'è quest(compreso un manuale del nonnismo) nelle 120 pagine dello «Zibaldone» che il generale della Folgore, Enrico Celentano il 24 luglio ha inviato alle caserme, e che ora è oggetto di un'interrogazione parlamentare del Verde Athos De Luca. Eccone alcune frasi.

Perfettamente disciplinati o assassini. «Vi è un solo genere di disciplina, la disciplina perfetta. Se voi non esigete e non mantenete rigorosa disciplina, voi siete degli assassini in potenza». Generale Patton.

Italiani imbelli, «troppi» meridionali. «Gli italiani, per istinto individualisti e refrattari ad ogni disciplina, sono di natura antimilitari. Solo le regioni più povere e meno progredite danno reclute alle carriere governative. L'80% degli ufficiali proviene da regioni a Sud di Roma. Se noi continuiamo a reclutare quegli individui, noi continueremo a reclutare delle mediocrità. Il migliore dei mediocri è sempre un mediocre». 1945, generale Trezzani.

Obiezione di coscienza e sinistra senza onore. «Con tale provvedimento prosegue in modo subdolo e deciso l'attacco alle Forze armate. Minare e distruggere quel poco che c'è di buono in questo Paese è stato sempre il sogno proibito della sinistra. Tutto il suo pacifismo cela un'avversione per tutti quei valori quali il coraggio, l'attaccamento al dovere, il rispetto delle gerarchie, il senso dell'onore che fanno grande un popolo». Silenio Desideri

Dio, i soldati e l'ingratitudine. «Tutti gli uomini adorano Dio e i soldati in tempi di guai. Ma quando la guerra è passata e tutte le cose vanno per il meglio, Dio viene trascurato e il vecchio soldato viene disprezzato». Da una vecchia garitta di Gibilterra.

Emanuele Scieri

Si legge: «Rispettate il soldato anziano Italiani imbelli, troppo meridionali»

I «**Nuclei antiterroni organizzati**». «L'Italia settentrionale arriva fino al Po, l'Italia meridionale fino agli Appennini, poi c'è il canale d'Europa che divide tutto dal resto del Paese le cui regioni si chiamano nuova Albania, principato turco (la Puglia), Maradonia (la Campania), Calabria Saudita etc. In Liguria è prevista la presenza di Basi Nato-Nuclei antiterroni organizzati».

La «preghiera del nordista». In sei strofe demenziali, Celentano prega «Gesù dagli occhi buoni» di occuparsi in vario modo dei «terroni». L'ultima recita: «Fai in modo che mia figlia non sia Ciccio che la piglia. Che sian brutti, che sian mostri, ma che sian sempre dei nostri».

Il nonnismo. Nello Zibaldone raccolto dal generale Celentano c'è anche uno «Specchio riepilogativo dei comportamenti, segni ed atti che individuano il nonnismo» con indicato il periodo in cui gli «scherzi» devono essere fatti e la gerarchia dell'anziano.

Ministri inetti. Come quello che ha scritto «Chi sa e chi non sa»: «Quelli che sanno, fanno. Quelli che non sanno, insegnano. Quelli che non sanno insegnare, dirigono. Quelli che non sanno dirigere, coordinano. Quelli che non sanno coordinare, supervisionano. Quelli che non sanno, non insegnano, non dirigono, non coordinano, non supervisionano sono ministri».

Comandano i comunisti. Anarchia anche nelle imprese italiane: in una valutazione fatta una decina di anni fa, al vertice della piramide si trovava sempre l'Urss, poi il Pci e il Psi, quindi i sindacati, in fondo alla scala il legittimo titolare.

La polemica

«D'Alema, caccia i comandanti»

PISA

La tragica morte del parà ha fatto riesplodere con forza una vecchia polemica che ciclicamente investe la brigata Folgore. Quasi una maledizione. Non si possono dimenticare i casi dei generali Monticone e Loi, gli ultimi due comandanti precipitati nella polvere e solo in seguito riabilitati. Ora tocca al generale Enrico Celentano di finire nella bufera. A sorpresa, è dalla maggioranza che vengono le critiche più aspre. Il popolare Renzo Lusetti è il più secco nel richiedere al governo la «sostituzione» del comandante di brigata e del comandante di caserma. Anche il cossuttiano Marco Rizzo chiede un «immediato intervento». Mauro Paissan (Verdi), Rino Piscitello (Democratici), Nando Dalla Chiesa (Verdi) e Athos De Luca (Verdi) sono molto severi. Valdo Spini, Ds, presidente della commissione Difesa, chiede la riattivazione di quel numero verde del ministero Difesa che portò a numerose denunce, sia pure in forma anonima, l'anno scorso.

Polemici con il centro-sinistra e tradizionalmente schierati con i paracadutisti, ma sgomenti, appaiono poi gli esponenti di Alleanza Nazionale. Maurizio Gasparri sostiene che «le Forze armate devono fornire immediate, plausibili e esaustive spiegazioni. Il caso va chiarito. In caso contrario, tutti coloro che sono intenti alla sistematica denigrazione delle forze armate troveranno forte alimento alle loro campagne». E Gianni Alemanno minaccia: «Se la sinistra mette sotto processo la Folgore, la nostra reazione sarà durissima».

Ma intanto il capo di stato maggiore della Difesa, il generale Mario Arpino, annuncia: «Saremo duri più della legge con quanti hanno avuto responsabilità nell'episodio. Sono doppiamente solidale con la famiglia Scieri, perché, in un momento in cui molti cercano vie di fuga dal servizio di leva, il giovane Emanuele decide di compierlo in una forza di proiezione quale è appunto la brigata Folgore. Anch'io, come la famiglia, aspetto di conoscere la verità. Ma non voglio che giudizi affrettati riaprano un processo di piazza alla Folgore, che resta una brigata che fa onore all'impegno italiano all'estero». L'associazione degli obiettori non violenti, intanto, dice di attendersi un boom di richieste per l'anno prossimo: si potrebbero superare i centomila obiettori di coscienza. [fra. gri.]

Il branco contro i novellini, fenomeno diffuso in tutto il mondo

Nonnismo, indegna «legge»

Giorgio Boatti

NONNISMO, fenomeno italiano? Se vogliamo inquadrare davvero la portata di un fenomeno grave e rilevante evitiamo il solito vizio di piangerci addosso, di addossarci specificità che non sono solo nostre. Sotto ogni latitudine, e in ogni tempo, non si è mai andati sul leggero con i riti di cooptazione dei nuovi venuti nel branco maschile.

Che siano (o siano stati) prestigiosi collegi universitari italiani dove le matricole trascorrono la più lunga notte della loro vita pericolosamente esposte sull'ultimo centimetro di cornicioni e davanzali del terzo o quarto piano e accasermamenti dell'ex-Armata Rossa sperduti nella taigà dove i giovani devono ingurgitare quantità letali di liquidi (antigelo per corazzati, etc) dal sapore vagamente alcolico per dimostrare ai 'nonni' che, in futuro, sapranno anche loro scolarsi cascate di virilissima vodka o siano le accademie militari delle grandi democrazie anglosassoni dove i cadetti imparano a sopportare l'ossessivo stillicidio della pressione psicologica di chi li ha preceduti unita alla stroncante fatica di esercizi ripetuti all'infinito: ovunque c'è un'istituzione totalizzante, retta da vincoli gerarchici e finalizzata a trasformare sparsi individui in una comunità primaria nuova, i nuovi venuti hanno pagato doloroso scotto agli anziani. A quelli giunti prima. Il termine «nonnismo», in alcuni dizionari italiani (lo Zingarelli 1999, per esempio) viene datato, nel suo diffondersi, al 1986 e gli si attribuisce la seguente definizione: «comportamento prepotente e intimidatorio che i soldati prossimi al congedo assumono nei confronti delle reclute, sottoponendole a scherzi anche feroci e pretendendo particolari privilegi».

Paradossalmente gli anni ai quali viene riferito il sorgere di questo termine - metà Anni Ottanta - sono quelli in cui il fenomeno conosce in buona parte dei reparti. L'inizio di una fase di riflusso. La ristrutturazione delle unità militari e una crescente operatività, il maggiore afflusso di professionisti, un diverso livello culturale dei quadri e dei giovani reclutati fanno sì che si riducano drasticamente i fenomeni che per decenni hanno costituito l'indegno accompagnamento dell'ingresso dei ragazzi di leva nei reparti.

Di questo male si trova traccia anche in un opuscolo del 1892 ma è sbagliato piangersi addosso

«Comunioni» dove le reclute alpine dovevano familiarizzarsi con gli escrementi dei muli, esibizioni pseudosessuali lesive di ogni pudore e dignità nelle camerate della fanteria, satrapeschi servigi resi al «nonno in branda» che faceva della recluta la sua privata servitù sino a micidiali scherzetti, per verificare se il novellino alle prese con torri di lancio o bombe a mano aveva gli attributi.

Infinite modalità che risalivano a tempi remoti. Non a caso in un opuscolo - «Delinquenza e disciplina» stampato a Napoli nel 1892 - si denuncia come gli anziani: «fatti audaci dal numero ammazzano gli ozi e le noie della caserma col perseguitare, angariare, deridere, mettere in una parola alla disperazione gli individui...». Poi, ad un secolo e rotti decenni dall'unificazione nazionale il «macho» folklore, intriso della primitiva brutalità della società contadina che eravamo e della delinquenziale prevaricazione dei più forti e spregiudicati sui più civili e coltivati, sembrava battere in ritirata nelle caserme delle Forze Armate. Questo non solo perché molti quadri superiori e medi avevano dato dei segnali forti e chiari in proposito ma - anche - grazie all'impegno di parlamentari testardamente presenti sin dagli Anni Settanta sul tema (penso a Falco Accame) e attraverso l'impegno di associazioni (quella di parenti della vittime dell'istituzione militare, ad esempio) che avevano documentato decine e decine di gravissimi soprusi patiti da reclute dentro le caserme. Con conseguenze spesso tragiche e vite giovanissime spente. Una battaglia di civiltà contro il nonnismo l'aveva fatta anche la generazione di sessantottini finita in caserma: da militanti politici si erano battuti contro quella che ritenevano una forma di incivile prevaricazione dei cittadini in divisa da parte di un meccanismo addestrativo e disciplinare retrogrado che si serviva degli anziani, dei «nonni» anzi, per frantumare la personalità dei nuovi venuti. Così da renderli plasmabili più facilmente in funzione della creazione artificiale di quella comunità primaria che è ogni unità militare. Alla fine, tutti questi rivoli accostati l'uno all'altro, sembravano aver prodotto significativi risultati. La legge del branco, dentro le caserme della Repubblica, sembrava in ritirata. Almeno sino agli scorsi giorni.

I genitori: caserma di criminali

«Parlano di suicidio, così lo uccidono 2 volte»

Fabio Albanese
CATANIA

Il Falcon dell'Aeronautica militare con a bordo la famiglia Scieri atterra a Fontanarossa poco dopo le 20,30. A bordo pista, ad attenderlo, ci sono una decina di famigliari che i poliziotti e i funzionari del «controllo traffico» di servizio nello scalo, hanno autorizzato ad entrare perfino con le loro auto private. Nessuno parla, l'atmosfera è di grande commozione ma non c'è tensione. Dalla scaletta sbuca prima il dottor Francesco Coco, il medico legale che fa il consulente della procura di Siracusa e che la famiglia Scieri si è portata dietro, a Pisa, per prendere parte all'autopsia sul loro Emanuele. Poi, uno dietro l'altro, ecco Francesco, il fratello del ragazzo morto, Corrado, la madre, Isabella Guarino. Alcuni familiari vanno loro incontro e tutti si abbracciano, piangendo, ancora sulla piazzola di sosta dell'aereo: «Ce lo hanno tolto, povero Emanuele».

Corrado Scieri ha gli occhi rossi ma la voce ferma. Vuole parlare, sfogarsi. La moglie e il figlio gli stanno accanto: «Non si può accettare quello che è stato detto fino a questo momento. Solo quando il dottore Coco ha fatto la sua relazione, le cose sono cambiate così, dal nero al bianco. Volevano far credere che mio figlio era un suicida, un depresso. E invece non è così. Mio figlio è sempre stato una rarità di persona. Qui in Sicilia lo conoscono. Il magari non lo conoscevano, però...».

Isabella Guarino, madre di Emanuele

«Era appena arrivato - interviene la signora Isabella, il viso stravolto dal dolore - era andato a vedere i monumenti. Lo abbiamo sentito al telefonino. Stava bene, pensava di venire in licenza: "Mamma, stai tranquilla, verrò presto", mi aveva detto al telefono».

Quando lo avete sentito per l'ultima volta?

«Saranno state le 20,30, le 21 di venerdì scorso ed era felice perché era arrivato lì, "questa caserma è migliore di quella di Firenze", mi aveva detto. Poi, alle 21,30 si è sentito con suo fratello Francesco, che era a Catania».

Da quel momento non avete più saputo nulla?

«No, perché poi sabato abbiamo chiamato sempre dopo le 20,30 anzi prima, e non ci ha risposto più nessuno».

«Lo hanno lasciato tre giorni lì - dice il padre - mi hanno detto che mio figlio è rimasto vivo per altre sette, otto ore. Se lo avessero cercato, mio figlio sarebbe ancora vivo. La responsabilità maggiore è questa, perché non è possibile che si impieghino tre giorni per trovare una persona, non è possibile».

Che idea vi siete fatti, cosa pensate sia accaduto

«Lo dirà il magistrato cosa è accaduto - dice Corrado Scieri - qui ci sono dati dell'autopsia da cui risulta una lesione alla colonna vertebrale, che era vivo, e che, precipitando all'indietro e cadendo di spalle, non poteva essere un suicidio».

Avete parlato con i commilitoni, che vi hanno detto?

«Sì, mi hanno detto che loro insistevano: Emanuele non era scappato dalla caserma. Lo davano per disperso e lo cercavano fuori. E loro hanno ripetevano "alle 22 era con noi, in caserma". Ma nessuno dava loro retta. Ho saputo di altre denunce, per prevaricazioni nei riguardi dei commilitoni, e i carabinieri hanno ricevuto queste denunce. Quella è una caserma nell'occhio del ciclone. Lì esistono criminali. Dicono che si è ucciso non è vero. Così ce lo ammazzano due volte».

Si parla di dieci miliardi di euro. Rischia di saltare il severissimo programma di stabilizzazione

Sotto le macerie anche l'economia turca

La ricostruzione può affossare un Paese già fragile

Carlo Bastasin
inviato a FRANCOFORTE

Le prime stime dei costi economici del terremoto in Turchia sono ancora vaghe, ma lasciano prevedere che la ricostruzione rappresenterà un impegno severissimo per un Paese impegnato in un già difficile risanamento.

Il terremoto del '98 nella regione di Adana era costato circa 500 milioni di euro, per una regione rurale, a bassa densità abitativa e priva di infrastrutture industriali. I costi del terremoto di mercoledì vengono stimati da 5 a 20 volte superiori: fino a 10 miliardi di euro. Le conseguenze economiche per la Turchia potrebbero però essere più ampie se la ricostruzione dovesse tardare. In tal caso, tra minore occupazione e più bassi consumi, si stima che i costi comportino una perdita di attività pari all'1-2% del pil. Le grandi imprese straniere stanno valutando i danni e in molti casi hanno dovuto sospendere la produzione, le società di riassicurazione tedesche stimano che il 10% del capitale totale sia assicurato e sia rappresentato in gran parte da imprese che quindi potrebbero riprendere gli investimenti, ma nel frattempo un calo di fiducia nella ricostruzione potrebbe provocare danni severi, come già dimostra un flusso di capitali finanziari in uscita dal Paese.

Solo negli ultimi mesi dell'anno si farebbero sentire i benefici degli aiuti finanziari che la Banca mondiale sarà chiamata a mobilitare. Ma la pressione umanitaria potrebbe distogliere il governo turco dal processo di risanamento dell'economia che negli ultimi anni la comunità finanziaria aveva posto a premessa degli aiuti e a garanzia della sostenibilità di equilibri economici precari.

Dopo un quadriennio '95-'98 di crescita dell'economia del 5-7%, il pil turco ha rallentato nel '99 e solo nei prossimi mesi sarebbe stato possibile verificare la ripresa di alti ritmi di crescita per un Paese con grandi potenzialità: basse barriere commerciali, avvantaggiato geograficamente dalla vicinanza con le economie emergenti della regione, con una forza lavoro giovane e in crescita e una tradizione di imprenditoria occasionale ma dinamica. Il futuro dell'economia turca, particolarmente esposta a rischi interni ed esterni, era visto finora dipendere dal «programma di stabilizzazione» triennale avviato a inizio '98, con l'obiettivo di ridurre drasticamente un'inflazione del 50% e tassi d'interesse del 90-100% che gravano sul bilancio pubblico. Il deficit di Ankara è pari al 7% del pil nonostante un surplus primario del 4,5% e il governo è in difficoltà nel sostenere gli sforzi di risanamento perseguiti congelando i salari reali, tagliando gli investimenti pubblici e rinviando le spese.

La lotta all'inflazione dovrebbe eliminare una delle fonti di maggiore ingiustizia sociale nel Paese, ma le tensioni sono acuite dalla urgenza di riformare la sicurezza sociale. Secondo l'Ocse, nonostante pensioni minime che coprono solo una piccola parte della popolazione e una popolazione giovane, il sistema previdenziale rischia di non reggere. Allo stesso modo è carente l'assistenza sociale e sanitaria: la Turchia è in severo ritardo su Paesi a reddito simile nella spesa sanitaria, il livello di mortalità infantile è alto e la spesa per la prevenzione sanitaria è in netto calo.

Nonostante ambiziosi piani di riforma negli ultimi dieci anni, l'economia turca dipende da un'industria pubblica dominante e inefficiente, da banche problematiche e da un settore agricolo che copre il 15% del pil (45% dell'occupazione) sussidiato così pesantemente da imporre prezzi del 50% più alti rispetto a quelli internazionali. Le infrastrutture sono molto carenti: le ferrovie inefficienti sono la maggiore fonte di perdita per lo Stato e la Costituzione impedisce interventi stranieri nel settore dell'energia. Al contrario migliora il grado di scolarizzazione della forza lavoro.

Gli obiettivi di risanamento e di bilancio per il 2000 sono una precondizione per gli aiuti negoziati da Ankara con il Fondo monetario, ma i costi della ricostruzione sposteranno inevitabilmente le priorità di utilizzo degli aiuti, condizionando sul medio termine la capacità di ripresa dell'economia. Per il governo di Ankara un doppio terribile impegno.

Due donne in una strada distrutta dal terremoto nella città di Adapazari: per l'economia turca un colpo che rischia di essere mortale

A CIPRO

I «nemici» greci raccolgono fondi

NICOSIA. Hanno messo da parte odii e rivalità che coprono quasi tre decenni e, come tanti altri Paesi, hanno messo mano al portafoglio. Nella corsa alla solidarietà alla Turchia ci sono anche i greci di Cipro: un gruppo di medici è partito per Istanbul e una radio locale, Astra, ha aperto una sottoscrizione per la raccolta di fondi. «La Turchia ha bisogno di tutte le braccia capaci che riesce a trovare», ha detto Neophytos Xenofondos, direttore del ramo cipriota dell'associazione «Médecins du Monde». E' dal colpo di Stato del '74, quando Atene tentò di annettersi Cipro, che turchi e greci coltivano rancori sordi e propositi di vendette. Da allora l'isola è divisa in due: a Nord i turchi, a Sud i greci. L'Onu tenta invano da anni di mediare tra le due comunità e il governo di Cipro, riconosciuto internazionalmente, non ha relazioni diplomatiche con la Turchia, che appoggia la piccolissima Repubblica Turca di Cipro del Nord. Ma l'ampiezza della catastrofe che ha colpito i vicini di casa ha toccato il cuore dei greci, che mercoledì hanno fatto il gesto totalmente inatteso di offrire il loro aiuto. E, a detta del responsabile di radio Astra, gente comune e partiti politici hanno dato «una calda risposta» agli appelli. [Reuter]

Solidarietà

I conti correnti per inviare aiuti

ROMA

La Croce Rossa Italiana lancia un appello a chi già in maniera generosa ha contribuito all' emergenza nei Balcani, perché aiutino la Croce Rossa a portare i necessari soccorsi alle popolazioni colpite dal terremoto.

Partiranno tra breve per la Turchia le équipes mediche e i containers di medicinali. Le donazioni potranno essere effettuate ai seguenti numeri di conto corrente: c/c postale n. 300004, intestato a Croce Rossa Italiana, via Toscana 12, 00187 Roma; oppure sul c/c bancario Banca Nazionale del Lavoro n. 218020, intestato a Croce Rossa Italiana, agenzia di via Bissolati, 00100 Roma, per ambedue la causale è «pro Turchia».

Le Caritas europee, oltre a sostenere i primi interventi di emergenza, progettano i piani di cooperazione per il sostegno alla popolazione e la ricostruzione. Le Caritas spagnola, tedesca, francese, svizzera, svedese, lussemburghese e italiana hanno stanziato complessivamente 500 milioni di lire per i primi aiuti d'urgenza, decidendo di coordinare gli interventi attraverso Caritas internationalis e la Caritas turca.

Chi volesse sostenere le iniziative in cantiere per la Turchia può versare il proprio contributo sul conto corrente postale 347013, intestato a Caritas italiana, viale Baldelli 41, 00146 Roma, oppure sul conto corrente bancario 100807/07 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia 081/Roma ABI 3001 CAB 3201. La causale, da specificare sempre, è «terremoto Turchia». [AdnKronos-Ansa]

«Salvate prima i militari»

Le autorità di Ankara agli israeliani

TEL AVIV

Le autorità turche chiesero a una squadra di soccorso israeliana di salvare innanzitutto i soldati rimasti intrappolati sotto le macerie della base navale di Golcuk prima di pensare ai civili. La notizia è stata riportata ieri dal quotidiano israeliano «Yediot Aharonot», secondo cui la richiesta turca sconvolse il capo della squadra israeliana. La denuncia del quotidiano sembra confermare le accuse già mosse alle autorità dalla popolazione di Golcuk, secondo cui tutti gli sforzi delle squadre di soccorso si sarebbero all'inizio concentrati sul recupero dei circa 250 militari di stanza nella base navale sul mar di Marmara. Intanto a Golcuk, migliaia di persone restano ancora sepolte sotto le macerie e si affievoliscono le speranze di trovare qualcuno in vita.

Decine di militari e di riservisti israeliani sono impegnati nella località balneare di Cinarik (Mar di Marmara) cercano fra le macerie una ventina di turisti israeliani dispersi. Nelle ultime ore, fra i resti di un condominio dove si trovavano sia i turisti israeliani sia residenti turchi, è stato localizzato almeno un uomo in vita. La sua voce è flebile: ma è stato udito nitidamente esprimersi in turco.

In precedenza i soccorritori hanno portato alla luce i cadaveri di due turisti israeliani. «Sotto le rovine di quella casa dovrebbero esserci altri 50 turchi e sette israeliani» ha detto alla radio militare israeliana il console di Israele, Ely Shaked. «Identificare le vittime non sarà cosa facile».

L'allarme è stato dato ieri da una turista sopravvissuta al disastro, Iris Franco, 35 anni, originaria di Haifa. Disperata per aver perso le tracce del marito, Yitzhak, e di due gemelli (Arieh e Shiran, nove anni), ha implorato l'aiuto del ministero degli Esteri di Gerusalemme. Da lì in nottata è partito l'ordine per le squadre israeliane già all'opera nella base navale di Golmuk di inviare alcuni uomini per assistere i connazionali a Cinarik.

«Mi ricordo solo che nel cuore della notte mi è caduto il soffitto in testa» ha detto la Franco alla radio. «Ho pensato che fosse caduto uno Scud », un tipo di missile terra-terra sparato su Haifa nel 1991 dall'Iraq.

«Ho tastato il polso di mio marito: non c'erano battiti. I miei figli dormivano in un'altra stanza, così pure i genitori di mio marito.

C'era un silenzio assoluto. Ho cercato di aprirmi un varco fra le macerie finchè ho visto una luce fioca. Ricordo solo due braccia che mi hanno afferrato, e portato in salvo».

I Franco - come altri turisti israeliani di origine turca - avevano acquistato una casetta a Cinarik per le vacanze. La tanto attesa settimana di svago si è trasformata in tragedia.

Israele - legato da crescente amicizia verso la Turchia, anche per comuni interessi strategici - moltiplica gli aiuti ai terremotati. Dopo aver inviato in un primo tempo 180 esperti del comando delle retrovie, le autorità militari israeliane hanno spedito mercoledì 145 militari di rinforzo e ieri un ospedale da campo da 100 letti e 70 fra medici e infermieri. [Ansa-AdnKronos]

Il primo ministro turco Bulent Ecevit in visita alla base navale di Golcuk

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 AGOSTO 1999

Aldà Alice, **Allione** Letizia, **Andreozzi** Giorgia, **Bellandi** Daniele, **Bonavita** Marco, **Caccavale** Ciro Francesco, **Camino** Davide, **Careddu** Fabiano, **Castellazzo** Martina, **Cerrina** Pietro, **De Palma** Domenico, **De Rosa** Antonio, **Di Somma** Marika, **Falleri** Alice, **Falli** Edoardo, **Francesca** Martina, **Frea** Davide, **[illegible]** Samantha, **Liga** Stefano, **Mantoani** Gabriele, **Mari** Luca, **Mascia** Sabrina, **Mazzarelli** Alessia, **Melillo** Emanuele, **Mormina** Micaela, **Oberto** Vittoria, **Piacentine** Alfonso, **Portulano** Alessio, **Prenoci** Mattia, **Psorco** Anna, **Raiola** Massimo, **Riondino** Alessia, **Safi** Ilhem, **Scala** Francesca, **Semioli** Alice, **Terrioli** Maria Chiara, **Tuberga** Francesca, **Viviani** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 17 AGOSTO 1999

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Tirrito** Teresa Giuseppa ved. **Lepone**, a. 87, casa di cura Villa Cristina, nata a Castronuovo di Sicilia (PA).
Presso ospedali: **Reolon** Bruno, a. 71, ospedale Giovanni Bosco, nato a Belluno; **Di Cosmo** Michelino, a. 63, ospedale Amedeo di Savoia, nato a Carpino (FG); **Procopio** Pasquale, a. 70, ospedale Maria Vittoria, nato a Reggio Calabria; **Moro** Camillo, a. 82, Molinette, nato a Sarcedo (VI); **Pecoraro** Giuseppe, a. 71, ospedale Maria Vittoria, nato a Prizzi (PA); **Mattioli** Bruna ved. **Ori**, a. 77, Cottolengo, nata a Crevaloore (BO); **Trapea** Guglielmo, a. 88, ospedale Martini, nato a Sambiase ora Lamezia Terme (CZ); **Lo Cascio** Girolama ved. **Todaro**, a. 71, ospedale Maria Vittoria, nata a Marsala (TP); **Bauducco** Luigia ved. **Morello**, a. 70, Molinette, nata a Nichelino (TO); **Chiazzolla** Antonietta ved. **Todisco**, a. 92, ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nata a Molfi (PZ); **Filannino** Lucia ved. **Mansi**, a. 88, ospedale Maria Vittoria, nata a Cerignola (FG); **Benedetto** Giovanni, a. 80, ospedale Giovanni Bosco, nato a Leini (TO); **Severino** Giuseppino, a. 86, Molinette, nato a Collegno (TO); **Negro** Giovanni, a. 58, ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Canale (CN).
Presso residenze: **Miotti** Maria Assunta ved. **Morandini**, a. 88, via Lodi 13, nata a Treppo Grande (UD); **Bellini** Secondo, a. 84, corso Orbassano 350, nato a Crocetta del Montello (TV); **Saponero** Francesco, a. 58, via Amaldo da Brescia 6, nato a Brindisi; **Di Lorenzo** Nicola, a. 59, via S. Mercadante 74/c, nato a Contursi ora Contursi Terme (SA); **Mazzi** Giovanni, a. 80, via Filadelfia 135, nato a Mesa; **Falzone** Maria Antonia ved. **Vinci**, a. 85, via C. Balbo 4, nata a Pietraperzia (EN).
Presso medicina legale: **Lomuscio** Savino, a. 52, medicina legale, nato a Stornara (FG).

NATI 26 - MORTI 22

NATI REGISTRATI IL 18 AGOSTO 1999

Abbouri Achraf; **Amici** Leone; **Bertero** Letizia; **Bertone** Alice Stella; **Boggio** Chiara; **Caroseo** Gabriele; **Cigarsa** Arianna; **Cechia** Riccardo; **Coelho** Mendes Christian Samuel; **Cristofaro** Kevin; **D'Anella** Lorenzo; **Dedamiani** Matteo; **Frontini** Laura; **Giudici** Andrea; **Greco** Riccardo; **Guacchione** Federico; **Jiang** Alice Wei [illegible]; **Makdoum** Mamza; **Makdoum** Elham; **Micale** [illegible]; **Navarra** Simone; **Nebiajas** Danna Isabelle; **Ribero** Giorgio; **Salvatore** Emanuele; **Scioli** Denis; **Sirio** Andrea; **Soletti** Luca; **Stroppiana** Andrea; **Terrioane** Chiara; **Yu** Daniele; **Zanon** Andrea; **Zucca** Mirko.

MORTI DENUNCIATI IL 18 AGOSTO 1999

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Ridarelli** Maria, anni 95, Istituto Suore «S. Anna», nata ad Osimo (AN); **Saraseo** Giovanni, a. 72, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Pezzana (VC).
Presso Ospedali: **Metto** Elide, a. 69, Molinette, n. a Gassino Torinese (TO); **Grosso** Antonino, a. 60, Molinette, n. a Grammichele (CT); **Chiesa** Giuseppe, a. 53, Molinette, n. a Carignano (CN); **Finco** Franco, a. 57, Molinette, n. a S. Pietro Viminario (PD); **Giraudo** Margherita, a. 85, Maria Vittoria, n. a Torino; **Grillo** Elisabetta ved. **De Francesco**, a. 75, Martini, n. a Soriano Calabro (CZ); **Vercellotto** Gemma, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Pocenia (UD); **Lamorata** Pasquale, a. 69, Molinette, n. a Terranova da Sibari (CS); **Burato** Alex, a. 18, Molinette, n. ad Aosta; **Tricerri** Antonia in **Goriero**, a. 78, Cottolengo, n. a Trino (VC); **Oceanino** Carmela ved. **Valeri**, a. 77, Molinette, n. a Licata (AG); **Colelli** Luciano, a. 42, S. Giovanni antica sede Oncologia, n. a Maida (CZ); **Scarano** Giuseppe, a. 69, Molinette, n. ad Ercolano (NA); **Parosino** Giuseppe, a. 67, Molinette, n. a Canale (CN).
Presso altro luogo del territorio cittadino: **Serra** Michelina ved. **Macario**, a. 89, corso Orbassano 297, n. a Lombardore (TO).
Presso residenze: **Zoiosi** Carolina ved. **Tonelli**, a. 87, corso Traiano 51, n. a Follo (SP); **Artero** Giuseppina ved. **Gribaudo**, a. 91, corso Dante 118, n. a Carcenasco (TO); **Pecchenino** Marcella ved. **Lisa**, a. 92, via Monte Albergian 20, n. a Caniachio (TO).
Presso Medicina Legale: **Carrabba** Maria Giuseppa, a. 47, n. a Foggia; **Vaira** Michelangelo, a. 43, n. a Torino; **Gribaudo** Maria Rosa ved. **Bernardinello**, a. 65, n. a Venaria Reale (TO).

Nati 32 - Morti 23

Ha cessato di battere il cuore generoso di
Giuseppe Cravero
sacle Anni
Lo annunciano addolorati la moglie Irma, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 10 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 19 agosto 1999.

Partecipano al dolore per la perdita del caro PINO, gli amici Bernardi, Castagno, Colombino, Del Zotto, Fiore, Netrotti, Sau.

Margherita, Roberto, Maurizio, Chiara, Marco e famiglie ricordano con affetto zio PINO.

Gli amici Piera e Giulio Bernuti partecipano al dolore di Irma.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Rovere in Cerutti
Lo annunciano addolorati il marito Pietro, i figli Annamaria, Giuliana e Gianrenzo con nipoti, nuora, cognati e famiglia. I funerali avranno luogo oggi ore 10 presso la parrocchia della Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo, via Spoleto 12.
— Torino, 20 agosto 1999.

Noemi e Antonio Borghesan con Luciano, Marina e Cecilia sono vicini al dolore di Pietro, Annamaria, Giuliana, Gianrenzo e famiglia.

Vanna, Luciana e famiglia ricordano con affetto la zia RINA.

E' mancato
Francesco Di Lupo
di anni 66
Lo annunciano: Bianca, Simonetta, Donatella, Gustavo, Bruno e nipoti. Funerali in Trofarello, sabato 21 ore 15 chiesa parrocchiale S. Quirico e Giulitta.
— Trofarello, 20 agosto 1999.

E' mancata
Rosina Artero ved. Gribaudo
anni 91
Con dolore ed infinita tristezza memori dell'insegnamento ricevuto a funerali avvenuti, l'annunciano: i figli Marisa con Beppe e Tea, Carlo, le sorelle Maria e Margherita, Maria Burgani. Un particolare ringraziamento a Tiziana, Carmen, Cristina, Gabi ed Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1999.

Giulia, Elena e Luca abbracciano affettuosamente Marisa e Carlo.

Cristianamente è mancato
Luigi Serra
Lo annunciano: Ginetta con Rosanna, Elio e Luca.
— Torino, 19 agosto 1999.

Il dr. Valli, il dr. Fusi, i medici, gli ortottisti dell'Ospedale Valdese partecipano al grande dolore della professoressa Beatrice Broglietti per la scomparsa della madre
Violante Bottini
— Torino, 19 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierantonio Marengo
mugnaio
di anni 56
Lo annunciano: la moglie Maresa e i figli Giovanni e Paolo. I funerali avranno luogo sabato 21 agosto 1999 alle ore 10 nella parrocchia di Ceresole d'Alba.
— Ceresole d'Alba, 20 agosto 1999.

La moglie, i figli, i parenti e gli amici gridano il loro dolore per la perdita improvvisa del loro meraviglioso uomo, padre e amico
Mario Basilisco
Sappiamo tutti di poter contare su di lui, per sempre. Grazie per averci così discretamente ma significativamente indicato la via. Ti adoriamo MARIO nostro. I funerali si svolgeranno venerdì 20 agosto alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Pecetto Torinese.
— Pecetto Torinese, 19 agosto 1999.

Le famiglie Grosso partecipano al dolore di Anna e figli per la perdita del
dott. Mario Basilisco
— Pecetto Torinese, 19 agosto 1999.

Michela, Renato, Paola, Andrea ricorderanno sempre MARIO vero caro amico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Cesare Cavalcabò
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria e la figlia Daniela. Per i funerali telefonare al 011/698.13.34. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

dott. Evasio Avedano
medico veterinario
La famiglia affranta ne annuncia la morte prematura. Funerali venerdì 20 agosto, ore 15, Parrocchia di Montiglio.
— Montiglio Monferrato, 18 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Viccaro ved. Rotta
Ne danno il triste annuncio il figlio Franco, Rina, Marco e parenti tutti. Funerali 20 agosto ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza).
— Torino, 19 agosto 1999.

Il giorno 18 u.s. in Rimini è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Rosario La Rosa
di anni 75
Lo annunciano con dolore la moglie Piera, i figli Massimo, Doretta e Alessandro, il genero Paolo, la nuora Luisa, unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 21 c.m. alle 11,45 nella chiesa parrocchiale Maria Madre di Misericordia (via Gorizia). Dopo i riti funebri il trasporto al Cimitero di Torino Parco.
— Torino, 20 agosto 1999.

E' mancata ai suoi cari
Vincenza Berna ved. Costanzo
anni 84
Addolorati lo annunciano: i figli Ezio, Gian Andrea, Claudio con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 21 agosto ore 10 parrocchia Pace.
— Torino, 19 agosto 1999.

E' mancata
Pia Traversa ved. Curletti
anni 91
L'annunciano la figlia Enrica, i nipoti Ivo e Rosanna con rispettive famiglie. Funerali oggi alle ore 10 nella parrocchia «La Pentecoste».
— Torino, 19 agosto 1999.

Dopo una vita laboriosa si è spenta serenamente per ricongiungersi, nella luce del Signore, al suo amato Nato
Teresa Marelli ved. Converso
Ne danno il triste annuncio i nipoti Giancarlo e Marcello, i parenti, gli amici tutti. Per il funerale telefonare 011-8194064.
— Colle Maddalena, 19 agosto 1999.

E' mancata
Adelaide Torchio ved. Gariglio (Nella)
Lo annunciano il figlio Franco con Angela e Alberto; sorella, cognata, nipoti. Per orario funerali telefonare allo 011 6615618.
— Torino, 19 agosto 1999.

Si uniscono al dolore la sorella Antonia ed il nipote Bruno con Luana e Romina.

ANNIVERSARI

1998 — 1999
Paolo Favero
S. Messa domenica 22 agosto ore 18 Parrocchia Pancalieri.

1996 — 1999
Andrea Alessandria
Sei sempre con noi. S. Messe San Carlo 20/8 e 20/9 ore 18.

Il bilancio ufficiale sale a 7 mila morti. Il premier: ora rischiamo una strage da epidemie

Notte all'addiaccio per milioni di turchi

L'ordine a Istanbul e Bursa, si prevedono nuove scosse

ANKARA

Si contano i morti - 6966 ieri sera, con 33.022 feriti e 10.000 dispersi - e intanto la terra trema di nuovo. Quattrocento scosse di assestamento sono state registrate a partire da quella violentissima (7,4 della scala Richter) di lunedì. Ieri una ha raggiunto i 4,8 gradi: una «strana attività», ha detto il direttore dell'Osservatorio sismologico di Istanbul, aggiungendo «non sono tranquillo, è meglio essere prudenti». Così a Bursa, una città a Sud di Istanbul, il governatore ha ordinato ai due milioni di abitanti di dormire all'addiaccio. Più tardi, lo stesso consiglio è stato dato agli abitanti di Istanbul.

Sotto le macerie capitano ancora piccoli miracoli, che incitano le squadre di soccorso a continuare le ricerche di sopravvissuti, sebbene dopo 60 ore le speranze di trovare qualcuno ancora vivo siano scarsissime. Ieri è stata trovata una bambina di nove anni, poi un bambino di quattro. Alla base navale di Golcuk una donna è riuscita a chiamare con il cellulare il fratello per dirle che lei e il marito erano ancora vivi. Un'altra è riuscita a raggiungere la rete televisiva «Show tv». Il difficile, però, è rimuovere la montagna di macerie per raggiungerla.

Il divario tra soccorritori - che sono 7900, aiutati da un migliaio di uomini provenienti da 19 Paesi stranieri - e gente da soccorrere è talmente enorme che molte zone non sono state neppure sfiorate dagli aiuti e le polemiche sono violentissime. I sopravvissuti attaccano il premier Bulent Ecevit per i ritardi e la mancanza di coordinamento. Il governo si difende sostenendo di aver fatto tutto il possibile, ma che il crollo di alcuni ponti e l'interruzione di molte strade avrebbero reso difficile - quando non impossibile - l'arrivo delle squadre.

La raffineria Tupras di Izmit, nella zona dell'epicentro del terremoto, che brucia da lunedì, è ormai sotto controllo. Una miscela di acqua, schiuma e sostanze chimiche - preparata dagli americani, che sono i migliori esperti nel domare gli incendi causati da sostanze petrolifere - ha scongiurato il peggio. Ora bruciano solo due dei sette serbatoi. Un'area di cinque chilometri intorno all'impianto è stata evacuata per prudenza, ma la gente vi penetra ugualmente per continuare a scavare o fare la guardia ai pochi beni scampati, nel timore di sciacalli. Mancano però acqua, luce e cibo, ieri un carico di pane è stato preso d'assalto.

Ancora più grave e immediato, ha detto il premier, è il pericolo di epidemie, per il gran numero di cadaveri lasciati abbandonati nelle strade e sotto le macerie in una stagione molto calda. «È necessario seppellire i morti» ha detto Ecevit, visitando la zona disastrata. Finora si era aspettato per consentire il riconoscimento ma adesso si è cominciato a farlo. Ma prima di seppellire i corpi, ha aggiunto Ecevit, verranno scattate delle fotografie per permetterne il successivo riconoscimento.

Anche i medici negli ospedali di Yaleva, Adapazari, Izmit e Golcuk lamentano, insieme alla carenza di sangue, il rischio di epidemie. I ricoverati, una volta esauriti i posti negli ospedali - alcuni sono crollati col sisma - sono stati sistemati ovunque, nelle strade e nei cortili. I corpi dei morti sono stati lasciati per lo più dov'erano. A Izmit sono stati messi nello stadio per il pattinaggio sul ghiaccio, per rallentarne la decomposizione.

Il viceministro della sanità, Haluk Tokucoglu, ha annunciato che gruppi di medici sono stati inviati nell'area disastrata per effettuare vaccinazioni, aggiungendo che urge eliminare l'immondizia e mandare gabinetti mobili.

Tra le vittime ci sono anche alcuni turisti: due israeliani, cinque americani, una francese. Il numero delle vittime tedesche è arrivato a sei, ma ci sono ancora due dispersi.

Per ospitare le migliaia di senzatetto verranno costruite tendopoli. Al momento ce n'è una sola disponibile. È a Kirklareli - 300 chilometri da Izmit - ed era stata usata per i profughi del Kosovo. Continuano comunque ad arrivare soccorsi. Gli italiani hanno mandato la nave anfibia «San Giorgio», carica di tende, medicinali, generi alimentari. L'America ha mandato tre navi con 2100 marines, 631 letti e sei sale operatorie e altri mille soldati, con 8 medici e 88 infermieri, sono in volo per Istanbul. Il governo di Ankara ha chiesto aiuto anche alla Nato, di cui è membro: squadre di soccorso, medicinali, ospedali da campo, generatori elettrici e personale specializzato. E intanto la Tusaid, la Confindustria turca, ha già fatto i primi conti dei danni economici: 72 mila miliardi di lire.

[e. st.]

UNA CITTA' A 130 CHILOMETRI DA ISTANBUL DIMENTICATA DALLO STATO

Due drammatiche immagini di salvataggi a Golcuk. La cittadina è stata praticamente distrutta dal terremoto

Tra i centomila dannati di Golcuk

Niente acqua né luce, e solo tre medici

reportage

Brunella Giovara

inviata a GOLCUK

UN uomo con la camicia stracciata aggredisce il medico in camice verde sporco di polvere. Lo prende per le spalle, gli urla che vuole anche lui la mascherina di garza da mettere sulla bocca. Al medico quasi cascano gli occhiali, gli dice di calmarsi, ma l'altro è folle, deve andare a salvare qualcuno nelle macerie, subito. «Io devo avere la mascherina». Erman Pektor, giovane cardiochirurgo di Izmir, alla fine gliene trova una usata e lo manda via da questa piazza di Golcuk, 130 chilometri da Instanbul, città di dannati abbandonati a se stessi dalla notte del terremoto, sotto un cielo oscurato dal fungo nero della raffineria di Tupras che brucia da tre giorni, e dalla polvere che si alza dalle macerie.

Nella piazza è rimasta in piedi una caserma, e una statua di Ataturk, «padre dei turchi», in colbacco di astrakan, che rimira la disfatta del suo popolo: branchi di donne accovacciate per terra, due vecchi sdraiati su un cartone con la flebo infilata nel braccio. Un bambino solo. Un'anziana con l'abito nero rimboccato in vita che scopre i mutandoni bianchi e una gamba sporca di sangue. Un uomo con un braccio ingessato che trasuda pus. Si lamentano piano piano solo quando sentono le scosse che fanno cadere gli ultimi vetri delle case.

Il cardiochirurgo Pektor, volontario arrivato da Izmir, mostra il suo personale tavolo operatorio, tavolo da cucina con sopra bottiglie di disinfettante e garze, una bottiglia di sciroppo, una decina di scatole di antibiotici, siringhe e supposte. Chiede morfina e vaccini antitetanici, probabilmente accetterebbe anche farmaci scaduti, in questo avanposto di primo soccorso organizzato da lui e da due suoi colleghi pediatri.

In questa città di centomila abitanti che ieri ha sentito 125 scosse in sole due ore, lo Stato non è ancora arrivato, alle tre del pomeriggio di giovedì 19 agosto, 50 ore dopo il grande terremoto. Mercoledì i morti ufficiali erano 133, ieri erano 3143, compresi quelli di Izmit.

I tre medici che ricevono i feriti medicano i leggeri e caricano i più gravi sulle ambulanze che passano a sirene spiegate e li portano ai tre ospedali della città. Ma la città è bloccata dal traffico di chi scappa verso Instanbul e dalla colonna di mezzi che cercano di raggiungere Golcuk. Lo stradone principale è presidiato da centinaia di uomini armati di bastoni, decisi a sfondare il parabrezza di chi ostacola le ambulanze o è rimasto in panne a bordo di una vecchia macchina.

E' un esercito di gente stracciata e ferita, che ha organizzato un servizio d'ordine contro gli stranieri che arrivano a mani vuote, contro il governo che non ha mandato niente, contro gli sciacalli che rubano la roba dei morti, ma che nulla può fare contro il tifo, il tetano, le infezioni di una città che non ha acqua, elettricità, e nemmeno più benzina per scappare da un'altra parte.

Oggi, dicono ad Istanbul, comincerà un programma di vaccinazione degli abitanti di Golcuk. Li vaccineranno contro tutto, hanno paura di un'epidemia. Troppi cadaveri, troppe ferite marce. Chi farà queste vaccinazioni, nessuno lo sa dire. I tre medici della piazza non ci credono e continuano a steccare braccia e gambe e a dirottare i traumi toracici e le amputazioni negli ospedali. Ammettono che gli ospedali sono pieni, ma loro non sono neanche riusciti ad arrivarci per vedere come stanno le cose.

Ma adesso vedono questo carro funebre con la mezzaluna d'argento dipinta ma senza finestrini che sgomma sui calcinacci per portare via due morti con i piedi scoperti. E il Tir frigorifero dei gelati marca Schoeller che non riesce a svoltare e blocca tutto, tra la gente che urla, un agente della polizia di Instanbul che fa il gesto di tirare fuori la pistola per convincere gli altri a spostarsi, trattori e Mercedes, vecchie Fiat e nuove Passat con l'aria condizionata. Quel Tir caricherà cadaveri, finchè avrà benzina staranno freschi, quando finirà cominceranno a decomporsi, altra soluzione non c'è.

Lo stradone è costeggiato da palazzi crollati. Condomini afflosciati su se stessi, a strati come torte di nozze. Uno strato di cemento, uno di materassi, mobili, letti, cucine e morti schiacciati. Un altro di cemento, e su su fino all'ultimo piano. I sopravvissuti stanno seduti davanti alle loro ex case. Zeynep Kilic ha quarant'anni e sta, insieme alle vicine di casa che si sono salvate, su un tappeto di pezzi di coperte e lenzuola recuperate tra i mattoni. Le loro lenzuola, le loro coperte. Altro non hanno.

Lei aspetta che qualcuno tiri fuori i suoi tre figli. Uno faceva il marinaio nella base militare, «se fosse rimasto in caserma l'avrebbero cercato, perché tutti i soccorsi li hanno mandati lì, alla base navale. Qui, niente». La zia Esme ha salvato un paio di sandali dorati e una forma da budino. Le altre donne i vestiti che indossavano quella notte, e il velo. Sono coperte di terra, la polvere sollevata dal traffico non le disturba, hanno una bottiglia di acqua ciascuna, e una forma di pane bianco che gruppi di volontari gettano dai camion agli sfollati. Cento metri più avanti ci sono due cadaveri avvolti in lenzuola coi pizzi, sotto un fico.

I servizi igienici non esistono più. «Vada alla moschea, forse lì le "tuvalet" funzionano». La moschea è sbarrata. Al Murat Restaurant due donne bevono Coca Cola al tavolino, il padrone indica una fila di soldati che aspettano per la sua «tuvalet». Ma dietro la tenda c'è un solo gabinetto pieno fino all'orlo, il pavimento è coperto da dieci centimetri di escrementi. Domani lo farà murare come hanno fatto tutti gli altri sullo stradone, il distributore di benzina Turkpetrol, il negozio Korfez Elektrik. «Non c'è acqua, sorry».

La strada finisce davanti alla base della Marina militare. Il piantone spiega che è vietato chiedere notizie. Davanti alle sbarre abbassate c'è una fila di gente che elemosina qualcosa. Dentro la guardiola, un soldato fuma seduto su un muretto caduto, il fucile appoggiato al muro. Un suo collega spiega che lì dentro sono morti otto ammiragli e ottanta ufficiali. I marinai morti sono «quattrocento, forse cinquecento. Li stanno ancora cercando con gli esperti e i cani arrivati da Israele».

Nella casa di fronte hanno appena tirato fuori un morto. Lo hanno avvolto in un tappeto e caricato su una Opel rossa che è partita piano, come un vero carro funebre.

«Un terremoto annunciato»

Un geofisico inglese: incerta solo la data

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

«Era un gigante che camminava verso occidente. La baia di Izmit era l'anello che mancava alla catena, il vuoto nella sequenza di terremoti che "migravano" dall'Est della Turchia e i terremoti del mare di Marmara, a ovest». Il dottor Russ Evans ha la voce scossa. «Questo è esattamente il luogo in cui pensavamo che potesse verificarsi un grosso terremoto. Era lo scenario peggiore che avremmo potuto immaginare». Il geofisico del British Geological Survey di Edimburgo ha dedicato buona parte degli Anni 70 e 80 a studiare la faglia nord-anatolica e in tutto ha passato circa tre anni a documentarsi sul posto.

Durante quel periodo, se si trovava a trascorrere la notte in un edificio dagli standard edilizi poco rassicuranti, pensava a quello che sarebbe successo se il terremoto lo avesse colto nel sonno: «Se mi cade il tetto in testa stanotte, almeno non sento nulla». Evans non esita a dire di avere avuto paura molte volte in passato nella zona di Izmit, dove studiava come sviluppare un metodo per predire i terremoti. Lo regione, aggiunge, «era un perfetto laboratorio per noi, per via della particolare sequenza di attività sismica».

Nella prima parte del secolo, spiega il dottor Evans, c'è stata una serie di terremoti nel mare di Marmara. Gli scienziati hanno studiato quegli eventi accostandoli alla «catena di epicentri che si spostava progressivamente da oriente» verso quello stesso mare. «Abbiamo notato un intervallo nella sismicità esattamente in corrispondenza della zona compresa tra Adapazari e Izmit - conclude il geofisico -. Il gigante aveva bisogno di fare un altro passo».

Per lui, era soltanto una questione di quando sarebbe successo. «Tutti i sismologi che avevano esaminato la zona si chiedevano: perché non c'è un grosso terremoto nella baia di Izmit?». Avevano tentato, gli scienziati, una predizione sulla data? «Sulla base degli intervalli di tempo fra i terremoti precedenti sipoteva ipotizzare un terremoto negli Anni 70. E infatti proprio per questo ci fu anche chi, negli Anni 80, pensò che il nostro modello non fosse più valido». Qualcun altro insomma, guardando soltanto alla velocità dei passi del gigante, avrebbe potuto pensare che il «big one» avesse definitivamente «saltato» la baia di Izmit.

Invece ora la catena si è chiusa, con conseguenze catastrofiche. Questo conferma, dice Evans, che l'ora in cui un terremoto decide di colpire è veramente casuale e che quindi l'unico modello di previsione plausibile deve essere basato sulla teoria del caos.

«I terremoti potrebbero persino essere uno degli esempi migliori di un sistema caotico. È uno dei problemi di un sistema caotico è proprio che si possono fare predizioni che qualcosa accadrà perché è coerente che accada, ma che non sipossono fare affermazioni sul quando».

Il terremoto di lunedì è arrivato assolutamente senza preavviso, per gli abitanti di questa zona della Turchia (situata su una faglia «molto simile a quella di Sant'Andrea in California», dice Evans).

«Purtroppo è fallace l'idea che, una volta accaduto il "big one", non possa accaderne un altro subito dopo. A volte le scosse di assestamento sono quasi altrettanto potenti».

E Boris Eltsin è il solo capo di Stato straniero che si è ricordato dei suoi cinquantatré anni

Clinton, un compleanno da dimenticare

Continua l'indagine sul Whitewater

Franco Pantarelli
NEW YORK

Un compleanno così così, quello celebrato ieri da Bill Clinton. Perfino la Casa Bianca ha fatto finta di nulla perché a volte è una sorpresa ed è bene lasciare che lo sia», come ha detto il portavoce Jake Siewert. Il Presidente se n'è andato a Martha's Vineyard con la famiglia, come al solito è ospite nella villa di Richard Friedman, uno dei suoi ricchi amici, e come al solito Vernon Jordan, un altro dei suoi ricchi amici (quello che l'anno scorso si prese cura di lui quando Hillary, dopo le presidenziali ammissioni di «condotta impropria» con Monica Lewinsky, non lo voleva vedere), penserà a organizzargli una festa.

Visto il «basso profilo» che la Casa Bianca ha voluto tenere, non si sa che cosa Clinton abbia ricevuto in regalo, per esempio da Hillary, dalla figlia Chelsea o dagli amici più stretti. In compenso si sa di almeno un paio di regali «pubblici» che ha ricevuto, ambedue a dir poco contraddittori. Uno è il messaggio di Boris Eltsin, che a quanto pare è stato l'unico degli statisti stranieri a ricordarsi della ricorrenza di questo 19 agosto (la stessa data in cui nel secolo scorso si scoprì l'oro in California e iniziò la conseguente «corsa», ricordano le agenzie specializzate).

Eltsin, nel suo messaggio di auguri, prende atto «con soddisfazione che i rapporti fra Russia e Stati Uniti stanno di nuovo mostrando una dinamica positiva» e si dice convinto che «la messa in pratica degli accordi da noi raggiunti a Colonia promuoverà l'allargamento della cooperazione fra i nostri due Paesi e rafforzerà la sicurezza e la stabilità nel mondo». Belle parole, se non fosse che proprio ieri la delegazione russa ai colloqui sul controllo delle armi (cioè i colloqui decisi nell'incontro di giugno a Colonia cui Eltsin si riferiva) ha deciso di sospendere le discussioni accusando gli Stati Uniti di violare il trattato Abm del 1972.

La violazione, ha spiegato Grigory Berdennikov, il capo della delegazione russa, sta in un sistema di difesa anti-missile che gli Stati Uniti vogliono costruire e che ai russi ricorda molto da vicino le «guerre stellari» di Ronald Reagan. «Non riusciamo a vedere nessuna scappatoia capace di permettere agli Stati Uniti di costruire il nuovo sistema e allo stesso tempo conservare la validità del trattato Abm», ha detto Berdennikov. E se quel trattato viene violato, ha aggiunto, «anche i colloqui sul trattato Start 3 e i già esistenti trattati Start 1 e Start 2 verranno di fatto cancellati».

Un regalo, insomma, non proprio di quelli da scartare e battere le manine, quello arrivato dal Cremlino. Ma neanche quello arrivato a Clinton dal campo giudiziario lo è. Kenneth Starr, il procuratore speciale che lo ha portato a un passo dall'impeachment per la vicenda Lewinsky, ha annunciato che intende porre fine al suo incarico a ottobre. Evidentemente neanche lui ne può più di una storia che ormai soltanto a nominarla fa digrignare i denti a tutti. Ma il suo non è un abbandono «vero». Il giorno prima del suo annuncio, infatti, la Corte d'Appello ha deciso che l'indagine sul Whitewater, la speculazione edilizia da cui è nato tutto, deve andare avanti almeno per un altro anno. Il passo che Starr farà, quindi, sarà semplicemente quello di passare a un altro (uno dei suoi aiutanti) il testimone dell'inchiesta e il rapporto finale sarà costui a redigerlo, giusto in tempo per il momento in cui la campagna elettorale per il seggio senatoriale di New York cui Hillary aspira, sarà nel suo momento più caldo.

Kenneth Starr passerà la mano a ottobre ma un altro procuratore avrà a disposizione ancora un anno per chiudere il caso

E' scorretto, tuona il «New York Times» in un editoriale. Starr deve assumersi le sue responsabilità e redigere personalmente il rapporto finale. Ma è dubbio che Starr possa cambiare idea solo perché lo dice il «New York Times». Per i 53 anni di Bill Clinton, in conclusione, i soli regali di cui si sappia somigliano terribilmente più a pacchi esplosivi che ad affettuosi auguri.

Clinton mentre suona il sax per il compleanno una festa a Martha's Vineyard

A NEW YORK

La mafia russa ha riciclato 18.000 miliardi

NEW YORK. La polizia ha messo le mani su quella che potrebbe rivelarsi la più grande operazione di riciclaggio di denaro sporco mai scoperta negli Stati Uniti. Trasferimenti, passaggi frenetici da un conto corrente all'altro, migliaia di operazioni transitate per la «Bank of New York», 10 miliardi di dollari dietro i quali potrebbe nascondersi la potente mafia russa. Gli investigatori, secondo quanto riportato ieri dal «New York Times», pensano di trovarsi di fronte soltanto alla punta dell'iceberg e le indagini, iniziate quasi un anno fa, proseguono a 360 gradi. La banca ha fatto sapere di aver sospeso due dipendenti, Natasha Gurfinkel Kagalovsky e Lucy Edward, entrambe sposate con uomini d'affari russi. «Collaboriamo con le autorità che indagano su trasferimenti di fondi dalla Russia», dice un comunicato della banca. Tutti i conti passati al setaccio presso la banca fanno capo a Semyon Yokovich Mogilevich, uno degli esponenti di spicco della mafia russa, con interessi che vanno dal traffico internazionale di armi e droga allo sfruttamento della prostituzione. Lo scorso anno Mogilevich, che secondo l'intelligence inglese vanta un patrimonio personale di oltre 100 milioni di dollari, aveva messo una taglia su un giornalista del «Village Voice» che lo aveva definito «mafioso russo». [Ansa]

Bush Jr: la coca? Da 7 anni non so cosa sia

L'ammissione del favorito repubblicano alla Casa Bianca

NEW YORK

E alla fine George Bush parlò di droga. Aveva fermamente deciso che i suoi trascorsi con la cocaina dovessero stare fuori dalle sue fortune politiche e finora gli era andata bene. Durante i cinque anni trascorsi al posto di governatore del Texas questo problema non era mai emerso troppo e l'elettorato aveva mostrato di accontentarsi del suo «Quando ero giovane e irresponsabile» e lo aveva seguito (riconfermandolo l'anno scorso) nella sua linea di «legge e ordine», comprese le leggi più dure da lui volute nei confronti di chi fa uso di droga.

Ora però, come «front runner» repubblicano nella corsa alla Casa Bianca e fresco della vittoria conseguita negli «straw polls» dello Iowa, Bush sembra non farcela più a schivare la questione cocaina, che i giornalisti hanno preso a porgli con sempre maggiore insistenza. L'altro giorno, di fronte a uno di quegli irriverenti cronisti, ha perfino perso il controllo: «Sono accuse ridicole e assurde - ha detto alzando la voce - Tutti sanno come vanno queste cose: qualcuno lancia una voce, gli altri la riprendono e lei (cioè il giornalista, ndr) è cascato nella trappola. Io però a questo gioco non ci sto e sono sicuro che il pubblico americano è arcistufo di questo modo di far politica».

George Bush Jr rischia di inciampare sulla droga nella sua corsa verso la presidenza

Il figlio dell'ex Presidente lo ha detto con una contorta formula di fronte alle domande sempre più insistenti dei giornalisti

Poi però qualcosa è accaduto. Bush e il suo staff, si dice, hanno discusso la cosa, hanno concluso che la storia della cocaina poteva diventare seria e hanno deciso che per togliersela dai piedi bisognava trovare una formula equivalente al famoso «l'ho fumata ma senza aspirare», sfoderato da Bill Clinton quando gli chiesero se avesse mai fumato marijuana. Poiché però un eventuale «ho sniffato col naso chiuso» sarebbe stato troppo, si è deciso di «circoscrivere nel tempo» il rapporto di Bush con la polvere bianca. E ieri, all'ennesima occasione in cui si è trovato di fronte ai giornalisti (a Roanoke, in Virginia) la nuova posizione è stata esplicitata.

«Non solo sono in grado oggi di passare ogni esame per la Casa Bianca - ha detto - Sarei stato anche in grado di passare il più severo degli esami quando mio padre era Presidente». Come dire che nel 1989, quando George Bush Senior ricevette la Casa Bianca in eredità da Ronald Reagan, suo figlio aveva già «concluso» i rapporti con la cocaina, e quindi è «pulito» da almeno dieci anni. Poi la sua portavoce, Mindy Tucker, si è precipitata ad «aiutare» i giornalisti a interpretare le parole del suo capo e ha spiegato che ciò che intendeva dire era che il tempo della droga per lui risale ad almeno il 1974.

Qualcuno ha chiesto alla Tucker se quei famosi esami il giovane Bush sarebbe stato in grado di passarli anche mentre il padre era vicepresidente, cioè dal 1980 al 1988. «Da quello che ho capito lui stava rispondendo a domande riguardanti il periodo in cui il padre era Presidente, non vicepresidente», ha risposto lei seccata per il fatto che la «nuova versione» di ammettere l'uso di droga ma solo tanti anni fa sembrava avere fornito più nuove domande (quando esattamente?) che risposte.

Tutto è nato dalla visita che George Bush, in cerca di voti in Virginia, ha compiuto a un Centro per la Gioventù. Parlando ai ragazzi ma pensando ai genitori non ha esitato a mettersi in guardia proprio dal pericolo droga. «Se vi dicono che è ganza, rispondete che non lo è», li ha esortati. Qualcuno però ha urlato: «Rispondi alla domanda, l'hai usata o no?», e lui ha tirato fuori la versione «legalistica». Nei formulari per gli impieghi pubblici, ha detto, «la domanda è se si è fatto uso di droga negli ultimi sette anni. Sono fiero di rispondere di no». [f.p.]

Per 2.800 miliardi

In vendita le torri gemelle di New York

NEW YORK

Le due torri gemelle del World Trade Center, che dall'alto dei loro 110 metri dominano l'orizzonte di Manhattan e fanno ormai parte della sky-line di New York, sono in vendita. Prezzo base: un miliardo e mezzo di dollari, 2800 miliardi di lire. «Questo è il più ambito trofeo della Grande Mela», ha detto il presidente della Port Authority, l'ente responsabile per i trasporti e il commercio a New York, proprietario dell'immobile, che ha deciso la vendita per dedicarsi esclusivamente al settore dei trasporti.

Il World Trade Center, costuito tra il 1966 e il 1977, è un complesso di oltre 64 mila metri quadrati, composto da cinque blocchi di uffici e un albergo, collegati da una sorta di viale sotterraneo, ricco di negozi e ristoranti. Vi lavorano oltre 50 mila persone, impiegate presso 450 società diverse, e centinaia di turisti ogni giorno si accalcano negli ascensori ad alta velocità di una delle due torri, il Two World Trade Center - 58 secondi per raggiungere il 107mo piano - per provare il brivido della piattaforma panoramica a oltre 400 metri di altezza.

Secondo gli esperti immobiliari, il miliardo e mezzo di dollari chiesto per l'intero complesso è una cifra ragionevole, che con ogni probabilità attirerà investitori da tutto il mondo. Chi firmerà il contratto avrà il privilegio di gestire le Torri per i prossimi 99 anni. Il prezzo più alto pagato finora per una proprietà immobiliare a New York è stato per il Rockfeller Center, il complesso Art Decò di 19 edifici, costruito tra il '31 e il '57 sulla Quinta Avenue e che ospita anche la Radio City Music Hall: 1,2 miliardi di dollari nel 1996.

La vendita del World Trade Center è stata appoggiata anche dal governatore dello Stato di New York, George Pataki, convinto che un gestore privato sarebbe in grado di generare profitti più alti dal complesso, liberando l'amministrazione delle Torri Gemmelle dalla soffocante burocrazia caratteristica della Port Authority.

E stata proprio la burocrazia dell'ente pubblico a ritardare di quattro anni la messa in vendita del World Trade Center. Ma il ritardo è stato favorevole all'affare, almeno dalla parte del venditore: il mercato immobiliare newyorchese è continuato a migliorare di anno in anno e anche nelle torri gemelle la percentuale di uffici occupati è salita al 94 per cento, dall'80 per cento di alcuni anni fa.

L'ostacolo più grande, per chi fosse interessato all'acquisto, saranno le tasse immobiliari da pagare allo Stato di New York, che al momento chiede alla Port Authority un contributo ridotto di 26 milioni di dollari. Gli esperti hanno calcolato che, se pagate in pieno, le tasse potrebbero arrivare fino a 100 milioni di dollari all'anno, oltre 1.800 miliardi di lire. [e.st.]

L' intervista conferma le voci nate per l'assenza di Suha alla festa dei 70 anni

La suocera: caro Arafat, ti boccio

«Il matrimonio non funziona, lui viaggia troppo»

Aldo Baquis
TEL AVIV

I rapporti con una suocera troppo assertiva possono talvolta essere fonte di dispiacere anche se si ha alle spalle un passato di indomito combattente e se si viene accolti in tutte le capitali del mondo come un importante capo di stato. Ecco dunque che Yasser Arafat - già sufficientemente impegnato a scandagliare le intenzioni del premier Ehud Barak, mentre il sospirato ritiro israeliano dalla Cisgiordania non è ancora assicurato - ha dovuto leggere ieri sul giornale «Ash-Sharq al-Awsat» le esternazioni della suocera, la scrittrice palestinese Raimonda Tawil, il cui carattere focoso aveva impensierito già trent'anni fa le forze israeliane d'occupazione.

«L'avevo detto fin dal primo minuto che questo matrimonio non avrebbe funzionato», ha esordito la madre della First Lady Suha. «Conosco bene il suo stile di vita», ha aggiunto, riferendosi al presidente Arafat: sempre in giro per i quattro angoli della Terra, con poco tempo da dedicare alla moglie e alla figlia.

«Suha è una persona indipendente, non è il tipo che vuole che qualcuno le amministri la vita», ha rincarato la Tawil nel tentativo di spiegare come mai la figlia sia sempre meno spesso a Gaza e sempre più a lungo a Parigi e a Tunisi. Né Suha né la figlia Zahwa, 5 anni, erano a Gaza - nota con stupore il giornale arabo - quando il Arafat ha festeggiato i 70 anni.

Richiesto di un commento, l'ufficio stampa dell'Autorità palestinese ha replicato che la First lady si trova all'estero per ragioni di lavoro e che rientrerà a Gaza non appena possibile. Ma fra i giornalisti che seguono la casa presidenziale, le dichiarazioni di Raimonda Tawil non hanno destato alcuna sorpresa.

Il matrimonio di Arafat con Suha - nata in una famiglia greco-ortodossa e soprannominata Maria Teresa - era stato accolto freddamente dai palestinesi: sia dai laici, persuasi che il loro leader fosse «sposato solo con la Palestina», sia dai musulmani, cui piacque poco la conversione segreta all'Islam della sposa, nel 1990. E meno che a tutti era piaciuto a Raimonda Tawil.

Per Suha Arafat - donna moderna ed emancipata - le cose sono addirittura peggiorate al suo arrivo a Gaza, che è una città conservatrice. Ecco così che la First Lady è scesa in strada, cartelli alla mano, per dimostrare contro la condizione femminile nei Territori. «Le donne palestinesi sono represse due volte: prima dall'occupazione israeliana, poi dai loro mariti», disse ai margini della manifestazione.

Intollerante verso gli arrampicatori sociali e gli affaristi, Suha si creò poi nuovi nemici con un'incauta intervista a un giornale spagnolo. «Yasser è circondato da consiglieri che distruggono la sua immagine - disse ad El Pais - Da noi i ministri contano poco, chi conta sono i consiglieri, i quali purtroppo sono corrotti o disonesti». Stava parlando dei più fedeli amici del marito che, rincarò, «reprimono il popolo con metodi non democratici».

A questo punto attorno alla First Lady si è fatta terra bruciata. E Arafat, sostengono fonti di Gaza, si è lasciato gradualmente influenzare dai detrattori della moglie. Negli ultimi mesi, Suha e Zahwa trascorrono lunghi periodi all'estero e brevi vacanze a casa.

Del resto, lo stile di vita del vecchio fedayn, sempre impegnato per il mondo, non è confacente con il tranquillo tran-tran di un marito e di un padre. Ha detto di recente Suha: «Ogni volta che Zahwa vede un aereo passare in cielo, esclama contenta: «Papà, papà».

Suha Arafat con il marito: un matrimonio sull'orlo del naufragio

Intervista a Bild: «Farò quanto posso per salvarla»

Raissa, la sorella donerà il midollo per il trapianto

BERLINO

Per la moglie dell'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, Raissa Gorbaciova, ricoverata per una grave forma di leucemia in un ospedale in Germania, è stato trovato un donatore di midollo osseo: è quanto ha annunciato ieri un portavoce della clinica universitaria di Muenster, dove Raissa è ricoverata da oltre tre settimane.

Sul nome del donatore c'è riserbo, ma, secondo il quotidiano «Bildzeitung», a donare il midollo osseo sarebbe la sorella minore dell'illustre malata, Ljudmilla Titorenko, 61 anni, di professione logopedista. Stando al quotidiano tedesco, la sorella di Raissa arriverà a Muenster domani da Ufa, negli Urali, dove vive con il marito e due figli. «Adesso devono decidere i medici cosa fare, io comunque farò il possibile per salvare la vita a mia sorella», ha detto Ljudmilla al popolare giornale. Esami del sangue avrebbero indicato una coincidenza del 100 per cento dei parametri medici delle sue sorelle. La data del trapianto, se effettivamente si farà, non è stato precisato.

L'ex first lady russa Raissa Gorbaciova

Mercoledì il professor Thomas Buechner aveva dichiarato che forse Raissa sarebbe stata sottoposta a un trapianto di midollo osseo. Due settimane fa, invece, esso veniva escluso. [Ansa]

I primi mesi da Capo dello Stato tra interventi come mediatore e appelli perché il Paese si modernizzi

Un primo record: da maggioranza e opposizione finora solo consensi

Ugo Magri
ROMA

Fonti solitamente bene informate attribuiscono al Presidente della Repubblica questa battuta: «Io ho un solo compito, garantire che il tendone non crolli giù. Allo spettacolo provvederanno altri...». Gli "altri" sono ovviamente domatori, fachiri e saltimbanchi della politica, che per contratto si contendono la scena, non certo il Capo dello Stato nel suo ruolo di impresario-garante della Costituzione. In realtà, per come si è mosso nei suoi primi cento giorni al Quirinale, Carlo Azeglio Ciampi farebbe la sua figura nei panni dell'equilibrista, capace di accontentare tutti e non scontentare alcuno. E' un fatto che dal 13 maggio, cioè dall'elezione a oggi, nessuno gli ha rimproverato passi falsi, cadute di stile, gaffes senza rete. Il Presidente ha camminato lieve sul filo teso nel vuoto. Non piace l'immagine da Circo Barnum? Diciamo che ha evitato i trabocchetti nei quali è più facile incappare.

Insidia numero uno: isolarsi prematuramente sul Colle, inteso come torre d'avorio, luogo sacrale, lontano dall'Italia vera o presunta. Ciampi ha reagito alla "sindrome dell'eremita" che - confidano i suoi - lo preoccupa alquanto, con seicento udienze quirinalizie, quattro viaggi ufficiali in patria (Puglia, Veneto, Livorno, Torino) che si aggiungono ai due fuori dei confini (Albania, Berlino). Ha incontrato, ascoltato, riflettuto. Sulle orme dei predecessori, si è mostrato disponibile e cordiale, un volto da nonno felice, aiutato in questo dalle doti comunicative di donna Franca Pilla, la Presidentessa.

Ma - ecco l'equilibrista - Ciampi ha saputo fin qui contenere il suo slancio, frenando il presenzialismo un attimo prima di pionibare nell'insidia numero due, la "pertinizzazione". Cioè il rischio di trasformarsi in una sorta di laico icona nazional-popolare, complici alcune oggettive coincidenze di gusti con l'ineguagliabile vecchio Sandro: dalla scelta di abitare nel Palazzo dei Papi anziché nell'appartamento in via Anapo, alle vacanze in caserma sulle Dolomiti, dalla passione per fanfare e bande musicali, alle visite nella garibaldina Caprera.

Stesso stampo risorgimentale, stessa aria accattivante, stessa voglia di coltivare un colloquio diretto col popolo (con tanto di messaggio televisivo a reti unificate per la pace nel Kosovo dopo soli venti giorni di mandato), ma rispetto a Pertini una guardinga prudenza nei confronti della popolarità da rotocalco. Quella, tanto per capirsi, che gia eleva a oggetti *cult* le borsette e i fili di perle della First Lady, che calcola quante volte lei cambia abito per le cerimonie importanti, e ricama perfino sul vezzo di tenersi mano nella mano davanti alle telecamere, come due colombini.

Così, a Palazzo sono suonati i campanelli d'allarme. Dopo il mitico pranzo di Castelporziano, quando un incontro tra vecchie coppie di amici - i Ciampi, gli Spaventa, i Levi, i Pirani - divenne quasi un affare di Stato, sulle colazioni presidenziali è calato il sipario del massimo riserbo. Da allora, nessuno si è accorto che Ciampi ogni giorno chiama qualcuno al suo desco, e dosa gli inviti con rigorosa logica *bipartisan*: oggi tocca alla maggioranza, domani all'opposizione, dopodomani magari a tutte e due insieme.

Già, perché il Presidente è molto attento agli equilibri romani che calcola col bilancino, pur senza averne l'aria. Con la scusa di prendere i primi contatti, ha convocato segretari politici e vertici sindacali proprio nei momenti top. Ha scritto la parola "riforme" sull'agenda dei partiti, ha privatamente esortato alle buone maniere Sergio Cofferati e Massimo D'Alema, quando i due se le stavano cantando. Ha mediato facendo leva sul momento magico che accompagna ogni inizio di settennato. In sostanza, Ciampi si è concesso margini amplissimi di intervento; però nessuno, tantomeno da Palazzo Chigi, l'ha accusato di interventismo.

Se ha invaso la sfera del governo (e nei discorsi pubblici qualche volta ne ha dato l'impressione), l'ha fatto sempre con grazia, chiedendo prima permesso e consiglio ai titolari dei dicasteri anche in quei campi - come l'economia - dove nessuno si azzarderebbe a dargli sulla voce.

Ma il suo capolavoro di tatto Ciampi l'ha messo in pratica nei giorni scorsi, quando è riuscito a firmare la par condicio di Massimo D'Alema senza perdere l'affetto, pubblico e dichiarato, di Silvio Berlusconi che della par condicio è la vittima predestinata. Per ora, resta il Presidente di tutti: garantisti e magistrati, governo e sindacati, referendari e anti. Il dubbio è se riuscirà a camminare sul filo anche in futuro, resistendo a chi tenterà di tirargli la giacca e trascinarlo nella mischia. «Voi lo sottovalutate», replica chi lo conosce bene. «Ciampi ha esperienza da vendere. E' un vero equilibrista...».

GIANNI MORANDI ELOGIA GUAZZALOCA

MONGHIDORO (BOLOGNA). L'attesa per la prestazione del neosindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca è andata delusa almeno a metà. Non ha giocato nella prima partita del torneo calcistico benefico di Monghidoro. Era ancora dolorante ad una costola per una caduta in vacanza, ma ha accettato una sfida ai calci di rigore con il «padrone di casa» Gianni Morandi, che lo ha elogiato: «Lo vedo sereno e motivato. È capace di comunicare con la gente. Si capisce che ha a cuore il bene di Bologna».

Guazzaloca, che non si è neanche cambiato (ha indossato solo scarpe sportive), ha dribblato tutte le domande politiche dei giornalisti e a chi gli ricordava che aveva giocato con Giacomo Bulgarelli nelle «giovanili» del Bologna ha replicato che era successo «40 anni e venti chili fa». Non lo ha smosso neppure il riferimento al suo predecessore, il diessino Walter Vitali: «Io non ho il fisico, si vede che i sindaci precedenti erano più atletici». Per il torneo (calcio a sette, incasso destinato ad una comunità di Don Gelmini, e alla «Casa dei risvegli Luca De Nigris» destinata ai giovani in coma) c'erano circa duemila persone. «Sono iniziative positive e da proseguire», ha detto Guazzaloca. Con la squadra del Milan (che ha vinto 5-3) hanno giocato Diego Abatantuono, Romeo Benetti, Ivan Capelli, Valerio Staffelli, Marco Masini, il televenditore Roberto. Con la maglia del Bologna in campo Morandi, Sandro Giacobbe, Michele Serra. Ha arbitrato Gianni Ippoliti. In porta Eraldo Pecci, gran centrocampista di Bologna, Torino, Napoli e Fiorentina che alla fine ha commentato con perfidia: «Non sapevano neppure da quale parte tiravano». [r. i.]

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca Pilla salutano la folla dal terrazzo della villa Ausserer a Siusi, dove hanno passeggiato e in serata hanno assistito a un concerto diretto da Claudio Abbado a Bolzano

I cento giorni di Ciampi l'equilibrista

Niente passi falsi e un'idea-guida: le riforme

Finora quattro viaggi in patria e due all'estero per vincere la sindrome dell'«eremita» E un freno per evitare la chimera della «pertinizzazione»

A 45 ANNI DALLA MORTE UNA COMMEMORAZIONE RICCA DI POLEMICHE

Gli ex dc avvertono Berlusconi «Giù le mani da De Gasperi»

retroscena
Pierluigi Battista

SERGIO Mattarella, popolare e presidente del Consiglio, sostiene che Silvio Berlusconi è semplicemente «l'opposto» di Alcide De Gasperi: altro che eredità rivendicata. Ma accanto a lui, genuflesso durante la messa celebrata nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura in suffragio dello statista trentino scomparso quarantacinque anni fa, Nicola Mancino, popolare e presidente del Senato, dice che «quella di De Gasperi è un'eredità larga che consente a chiunque di ispirarsi, ma senza strumentalizzazioni». Considerazioni molto diverse che segnalano lo sconcerto di un mondo, quello ex democristiano, che non trova requie nemmeno nel giorno del ricordo dell'uomo la cui memoria è legata al trionfo dello Scudo Crociato: come se la sindrome dell'assedio non trovasse altro che occasioni per rinfocolare polemiche, scatenare paure, galvanizzare «eredi» di più recente conio. Come Silvio Berlusconi, appunto.

E' vero, certo, che già da qualche anno, da quando cioè si è formalmente sancita la fine ufficiale dell'esperienza della Democrazia cristiana, l'anniversario della morte di De Gasperi non cessa di alimentare discordie e rivalità tra le famiglie separate che si contendono invano le spoglie del partito-cardine della Prima Repubblica. Ma insomma si trattava di democristiani doc, brandelli di una storia grande e terribile che non si rassegnavano a un ruolo politico di comprimari, loro che erano stati i protagonisti assoluti prima del grande crollo. C'era rivalità, accanimento fazioso figlio di storiche divisioni di corrente ma non c'era l'angoscia dell'assedio, il complesso dell'usurpatore, il terrore che qualcuno, oltre a portare via voti e seguito d'opinione, rivendichi pure primogeniture nel nome di un legame dichiarato con il padre nobile per eccellenza della storia democristiana. Con Alcide De Gasperi, di cui Berlusconi si propone di «continuare l'opera» a nome di «tutti i liberali e i democratici italiani» grati allo statista democristiano per non aver fatto entrare l'Italia «nell'ombra avvolgente della cortina di ferro».

Ecco perché quest'anno la commemorazione per De Gasperi, a Roma come a Borgo Valsugana, ha assunto un tono più solenne nelle sue forme cerimoniali e più loquace e risentito nelle sue manifestazioni politiche. C'eruno, alla messa di suffragio romana, Mancino e Mattarella, ma anche Oscar Luigi Scalfaro e Gerardo Bianco e Emilio Colombo e Giovanni Galloni. Erano silenziosi, poco propensi a dichiarazioni che potessero compromettere la solennità del momento. Qualcuno era irritato, come Gerardo Bianco, pacioso e simpatico come sempre ma con l'aria di dire «giù le mani da Alcide». Qualcuno aveva già parlato prima. Come Sergio Mattarella, che nella foga polemica aveva dichiarato in un'intervista al *Messaggero* che «De Gasperi inorridirebbe per la confusione che si fa tra spot commerciali e persuasione politica». Dimenticando di aggiungere che quando De Gasperi è morto la tv non era ancora nata in Italia e soprattutto che De Gasperi non inorridì affatto per il sapiente uso che l'ufficio propaganda dello Scudo Crociato aveva egregiamente fatto nella campgna elettorale del 18 aprile '48. Ma tant'è. L'assedio berlusconiano alla storia democristiana non è solo uno spettro di mezza estate, ma è una realtà. Lui ha calamitato i voti della stragrande maggioranza dell'elettorato che votava Dc, lui si è accreditato come la sezione italiana del popolarismo europeo. E adesso lui, Silvio Berlusconi, addirittura rivendica in un solo colpo l'eredità di Alcide De Gasperi e di Luigi Sturzo.

Storicamente la duplice rivendicazione presenta per la verità qualche problema, non foss'altro perché sulla famosa «operazione Sturzo» di allargamento alla destra in funzione anticomunista, si rovinò fino alla consumazione il rapporto tra il padre che appunto offrì il nome a quella spericolata, e mai realizzata, «operazione» e De Gasperi. Altrettanto vero è, per par condicio, che anche tra i neo-sostenitori di De Gasperi in funzione antiberlusconiana ci sono discepoli di quel Giuseppe Dossetti che contro la Dc di De Gasperi abbandonò la politica per rifugiarsi nella preghiera. Però colpisce, come novità di quest'anno, la spavalderia oramai senza remore con cui Berlusconi (ricondotto nientemeno che alla categoria di «Anticristo» da un combattivo Francesco Cossiga) si candida a presentarsi come erede della complessiva storia democristiana relegando addirittura gli ex dc del partito popolare (italiano) nel campo degli eretici che collaborano con gli avversari della sinistra mentre in Europa si rafforza il bipolarismo tra popolari e socialdemocratici. Ma De Gasperi, no, i popolari (italiani) non hanno alcuna intenzione di farselo portare via. A cominciare da Oscar Luigi Scalfaro, che si raccoglie in preghiera nel ricordo del grande statista scomparso. Nella politica italiana De Gasperi, decisamente, non è solo uno spettro di mezza estate.

Il più duro è Mattarella «Il leader di Forza Italia è l'opposto dello statista democristiano» Mancino parla di «eredità larga» ma anche lui ribadisce «Non sono ammesse strumentalizzazioni»

BOSSI

«Non tratto con chi mi vuol fucilare»

ROMA. Il leader della Lega, Umberto Bossi, conferma la sua indisponibilità ad accordi politici col centrosinistra e il Polo. Il patto della crostata - ha spiegato in un'intervista al Tg2 - l'hanno fatto loro per "segare" noi. È inutile andare da chi ti vuole fucilare per trattare... non c'è niente da trattare». Bossi ha quindi commentato le recenti vicende interne della Lega: «In questa fase stiamo sviluppando gli anticorpi contro una parte, minima, della classe dirigente. Dirigenti che ambivano a trasformarsi in notabili e quindi a caccia di posti». «La nostra proposta centrale sarà la devolution, come quella che l'Inghilterra ha concesso alla Scozia, noi puntiamo a un Parlamento del Nord che dia al Nord la possibilità di poter trattare direttamente con l'Europa i problemi dei nostri lavoratori e delle imprese». Infine Bossi ha confermato di essere favorevole al ddl del governo sulla par condicio, definendolo «una legge che introduce un minimo di democrazia».

A destra Alcide De Gasperi, sotto l'ex capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, il Presidente del Senato Nicola Mancino e padre Isidoro nella basilica romana di San Lorenzo fuori la Mura dopo la messa per il 45° della morte di Alcide De Gasperi

«Farò rispettare il regolamento, ma spero in un'intesa»

Mancino: sulla par condicio non temo l'ostruzionismo

ROMA

A Parlamento chiuso, è il disegno di legge sulla par condicio che ha ricevuto da poco il via libera del Quirinale, affinché possa essere esaminato dalle Camere alla ripresa d'autunno, a tenere aperto l'agone della polemica politica. Ieri, su due diversi quotidiani, il *Messaggero* e l'*Unità*, erano stati il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella e il capo dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia a duellare per interposto mezzo di comunicazione. L'uno ha ricordato che il disegno di legge del governo sulla par condicio ricalca «quello che è previsto nell'85 per cento dei paesi europei», e rimarcando, *en passant*, sia che «la proposta di legge di Forza Italia sul conflitto d'interesse lascerebbe la situazione com'è», sia che anche John Fitzgerald Kennedy, quando diventò presidente degli Stati Uniti, si pose e risolse il problema attraverso il cosiddetto *blind trust*. La Loggia ha invece ribadito l'opposizione dura ai disegni governativi in Parlamento, e chiedendo esplicitamente che «Ciampi fermi il centrosinistra», magari telefonando «a qualcuno della maggioranza», per dirgli «ragazzi, vedete di ragionare perché così è difficile fare ogni riforma».

Naturalmente, dal Colle nessuna reazione, anche forse perché il presidente Ciampi è in vacanza. E' stata invece la seconda autorità dello Stato, il presidente del Senato Nicola Mancino, a dire chiaro e tondo che, se il Polo minaccia il filibustering in Aula, vi si opporrà: «Ho già vissuto esperienze di forte ostruzionismo parlamentare. Basta applicare il regolamento. Io lo farò a palazzo Madama, sperando che il confronto politico possa portare convergenze invece che rotture». A breve giro, s'è avuta notizia delle ire che le parole del presidente del Senato hanno provocato in Francesco Storace, il deputato di Alleanza Nazionale che guida la Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai: Mancino è «scorretto», e il ddl del governo «sbagliato». Perché, è il ragionamento che Storace fa citando un'opinione del costituzionalista Andrea Manzella sulla *Repubblica*, «quel che deve preoccupare di più non è la forma della propaganda politica, ma la sua sostanza».

Per i i Ds, è stato invece il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita a giudicare come «singolare» e «minaccioso» l'appello rivolto da La Loggia a Ciampi. Un appello che Giuseppe Giulietti giudica come «grottesche urla» che servono solo ad esasperare il clima politico, quando invece «il confronto deve ancora svolgersi, doverosamente, in Aula». Qualche dubbio viene anche dal fronte della maggioranza: ieri Rino Piscitello, il capogruppo alla Camera del partito di Prodi e Di Pietro, ha lanciato una proposta: escludere le tv locali dal ddl sulla par condicio. Su tutto, l'opinione di Bossi, che si dice favorevole a una commissione d'inchiesta sui beni di Berlusconi e al *blind trust*, e che ritiene possibile che D'Alema avvii una trattativa con il leader di Fi sulla par condicio, usando come merce di scambio il sostegno parlamentare affinchè il governo duri fino alla fine della legislatura. Un'opinione non di secondo piano, poiché i voti della Lega in Parlamento potrebbero essere determinanti per il governo. [r.r.]

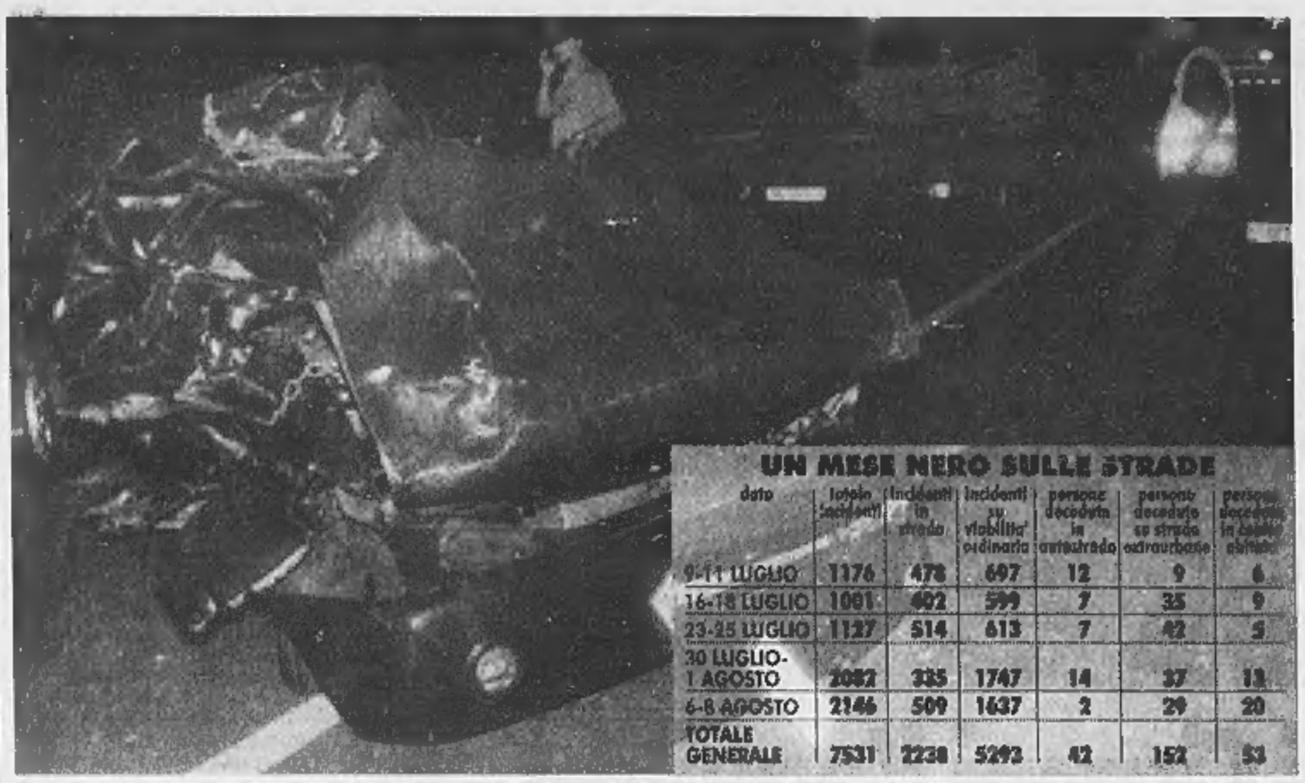
GLI SCHIERAMENTI IN PARLAMENTO

FAVOREVOLI
- Ds
- Ppi
- Udeur
- Comunisti italiani
- Rinnovamento italiano

DISPOSTI A VOTARE SOLO UN TESTO MODIFICATO
- Verdi
- Democratici
- Sdi
- Lega

CONTRARI
- Forza Italia
- Ccd
- Cdu
- Alleanza nazionale
- Rifondazione comunista

Il direttore dei lavori: possiamo spendere solo mille miliardi l'anno, non chiedeteci miracoli



L'incidente stradale tra Fossano e Savigliano, nel Cuneese, dove hanno perso la vita quattro giovanissimi

UN MESE NERO SULLE STRADE

data	lesioni (incidenti)	incidenti in strada	incidenti su viabilità ordinaria	persone decedute in autostrada	persone decedute su strade extraurbane	persone decedute in centri abitati
9-11 LUGLIO	1176	478	697	12	9	6
16-18 LUGLIO	1001	402	599	7	35	9
23-25 LUGLIO	1127	514	613	7	42	5
30 LUGLIO-1 AGOSTO	2082	335	1747	14	37	13
6-8 AGOSTO	2146	509	1637	2	29	20
TOTALE GENERALE	7531	2238	5293	42	152	53

«Strade in cattivo stato? Pochi soldi»

L'Anas: ci danno 50 volte in meno di quel che ci serve

ROMA

«Non chiedeteci miracoli, noi spendiamo mille miliardi all'anno ma ce ne vorrebbero cinquanta volte di più». Vigilia di primo controesodo: già previsto il caos ma per le strade statali e quelle urbane - dove, secondo dati Istat, avvengono l'80 per cento degli incidenti mortali - non si può fare nulla di più. Lo dice il direttore dei lavori Anas, l'ingegner Mario Costantini: «Occorrono maggiori finanziamenti, abbiamo le mani legate e ora saremo ridimensionati ancora di più». Mancanza di fondi quindi e tutto per un caso di «palude amministrativa» che rischia di pesare sul rientro degli italiani dalle vacanze. «Il problema - afferma Mauro Fabris, sottosegretario dei Lavori Pubblici, - è che per il decreto Bassanini entro il 31 luglio doveva esserci il trasferimento alle Regioni di parte della rete stradale controllata dall'Anas. Ma la partita non è stata ancora chiusa. Perciò il piano decennale di finanziamento all'Anas, che è scaduto quest'anno, non è stato ancora rifatto».

Il rinvio della soluzione ad ottobre: nella conferenza Stato-Regioni che si è tenuta a giugno il ministro Enrico Micheli aveva chiesto che su 42 mila chilometri di strade la gestione di 15 mila - ovvero le arterie principali che portano alle grandi città, ai confini, agli aeroporti - rimanesse al Ministero. Proposta bocciata dalle Regioni: alcune - come Lombardia, Toscana e Veneto - vogliono allargare la rete di competenza, altre - soprattutto quelle del sud - per problemi organizzativi e per paura di introdurre nuove tasse intendono «restituire» le strade che hanno in dotazione. «Quando c'è da affrontare l'emergenza viabilità - lamenta Fabris - si cerca solo di litigare». Ed ecco altri allarmi lanciati dal sottosegretario: «Ci sono progetti finanziati, come quello della Pedemontana lombarda, che tardano a decollare per la resistenza delle amministrazioni locali. Poi alcune leggi assurde, come quella dell'85 che impedisce la costruzione di nuove autostrade. Infine i comuni: molte città non hanno fatto il piano urbanistico per il traffico. Poi ci si chiede perché avvengono gli incidenti».

Dunque al momento niente soldi per i lavori di manutenzione e stato confusionale nella gestione delle strade. Meno male che con la prossima Finanziaria arriveranno mille miliardi e altri novecento saranno prelevati dall'aumento sulla percentuale delle multe contestate. Il ministero dei Lavori Pubblici già sta predisponendo gli interventi d'emergenza. I cosiddetti «punti neri» elencati dall'Anas sono la «Transpolesana veneta», la «Pontina» nel Lazio e la statale Jonica in Calabria.

Ma alla base delle stragi estive la causa principale (per il 70 per cento) è dovuta al comportamento degli automobilisti. Ed è per questo che la Polizia stradale chiede alcune modifiche del codice della strada. «Bisognerebbe - affermano alla sala operativa del Viminale - poter contestare più volte non il superamento del limite ma la velocità pericolosa degli utenti, soprattutto nelle città. Puntare sugli autovelox non serve a nulla. Inoltre andrebbe cambiato l'articolo 186 del codice. Noi possiamo fare controlli sui guidatori in stato di ebbrezza solo dopo un incidente o per un 'fondato sospetto'. Ma così gli automobilisti sono troppo protetti. Eppoi ci dicono che in Francia fanno due milioni di accertamenti e noi solo 30 mila». Le forze dell'ordine, dunque, chiedono di essere interpellati per evitare i continui bollettini di guerra. Altra proposta viene dell'Arma dei carabinieri: «Occorrerebbero - dice il colonnello Mazuca del reparto operativo - corsi anche per i pedoni e il frazionamento dei lunghi e più pericolosi rettilinei». Diversa invece la posizione degli autotrasportatori. Per Paolo Uggè, segretario dell'Unifai, «bisogna ricorrere al principio della mobilità del traffico: non divieti, semafori, incroci inutili e strettoie ma più rotonde, strade larghe e sottopassaggi e inoltre accentramento delle decisioni». L'Aci, infine, punta il dito sui controlli «urbani»: «Che titolo ha la polizia municipale di far rispettare le norme quando gli stessi agenti non mettono la cintura di sicurezza?». «Le vittime - denuncia il presidente dell'associazione Rosario Alessi - sono i pedoni. E' necessario, nei punti nevralgici delle città, eliminare le automobili in sosta che oscurano il passaggio. Occorre comunque far qualcosa e subito, si sta solo perdendo tempo». [gio. lam.]

«Numero chiuso da Padre Pio»

Il sindaco: se non liberano i parcheggi

Anna Langone

FOGGIA

San Giovanni Rotondo è assediata dai pellegrini: ieri mattina il serpentone delle auto in attesa di entrare in paese ha raggiunto i dieci chilometri, mercoledì i chilometri erano quindici. Che cosa sta accadendo? «E' come se tutti i turisti venuti sul Gargano - dicono in paese - volessero far visita a padre Pio prima di tornare a casa». Quest'anno nei centri costieri foggiani sarebbero approdati non meno di 260 mila vacanzieri, un altro miracolo di padre Pio, dopo l'effetto Kosovo che rischiava di incrinare la stagione. L'affollamento però, se va bene per alberghi e campeggi, sulla minuscola statale 273 che porta a San Giovanni, diventa un incubo, con auto e corriere sospesi per ore su tornanti e strapiombi. Nel centro abitato va anche peggio, visto che sono stati appena posti sotto sequestro preventivo due dei mega parcheggi in costruzione per il Giubileo, in parte già utilizzati: i progetti violerebbero la legge Galasso e la normativa regionale sugli usi civici.

Preoccupato del ciclone che sta per cadergli addosso sotto forma di milioni di visitatori (San Giovanni ha già toccato quota sette milioni all'anno) il sindaco di San Giovanni, Davide Pio Fini, ha chiesto una riunione d'urgenza del comitato provinciale per l'ordine pubblico. «Se i parcheggi non verranno dissequestrati - dice - per il 2000 San Giovanni sarà a numero chiuso». Una decisione obbligata: chi, per sua sfortuna, si è trovato imbottigliato in auto al sole con quaranta gradi, giura che non ripeterà mai più l'esperienza, anche se il richiamo del beato di Pietrelcina rimane fortissimo. Con i parcheggi sotto sequestro, vengono congelati almeno mille posti per auto e pullman e San Giovanni rischia di perdere un finanziamento di 19 miliardi. Una tegola alla vigilia dell'Anno Santo e di un altro evento più mondano: le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, che nel paese di padre Pio si terranno a marzo.

Anche per questo l'amministrazione non ha perso neppure un minuto ed ha già chiesto il dissequestro delle due opere. Per le code chilometriche il problema è più complicato: l'intera viabilità interna del Gargano è inadeguata e la presenza di pattuglie della stradale, che già da oggi vigileranno sul traffico dei pellegrini, non potrà garantire in scorrevolezza che solo l'allargamento dell'arteria potrebbe assicurare. Adesso, con gli ingorghi, rischia poi di restare isolato e irraggiungibile anche l'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza, uno dei più grandi del Meridione, di fronte al santuario.

I pellegrini assediano San Giovanni Rotondo Code di 12 chilometri

Pullman di pellegrini in coda a San Giovanni Rotondo. Ieri la fila ha raggiunto i 12 chilometri

SCHIANTO NEL CUNEESE, 4 MORTI

FOSSANO. Quattro giovani tra i quindici e i ventisei anni sono morti l'altra sera sul rettilineo che collega Savigliano e Fossano, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Michelin. L'incidente è avvenuto alle 23. Una «Fiesta» guidata da Alberto Perucca, 22 anni, operaio specializzato di Fossano, sbandando, ha invaso la corsia di sinistra, scontrandosi con una moto «Honda 600»; alla guida Marco Gullino, 26 anni, di Savigliano, operaio alla «Saint Gobain». L'impatto è stato violentissimo: i quattro giovani sono morti sul colpo. I ragazzi a bordo della «Fiesta» tornavano da un pub di Savigliano. Davanti a loro la «Bravo» di altri amici con cui avevano trascorso la serata. «Ad un tratto - raccontano - guardando dallo specchietto non abbiamo più visto l'auto di Alberto. Siamo tornati indietro. La «Fiesta» blu era un groviglio di lamiere, nel campo di mais. I nostri amici erano stati sbalzati fuori. Una scena terribile».

Ieri, al cimitero di Fossano, dove sono state composte le quattro salme, centinaia di giovani hanno sostato a lungo vicino alla camera mortuaria. C'era quasi tutta la seconda C del «Tesauro» (istituto tecnico per ragionieri), la classe frequentata da Virginia e Daniela. Con loro la preside Yvonne Fracassetti e molti insegnanti. [l. a.]

Il sottosegretario Fabris: «Sull'emergenza viabilità Comuni, Regioni e Province sanno soltanto litigare»

La polizia: «La colpa più grande negli incidenti ce l'hanno i conducenti Troppo indisciplinati»

Polemica con Mastella

«Noi Savoia non siamo come Craxi»

Alain Elkann

GINEVRA

Maria Gabriella di Savoia è a Ginevra, indignata di quanto ha letto sui giornali italiani e soprattutto del fatto che l'onorevole Mastella abbia comparato l'esilio di Craxi all'esilio dei Savoia. Del resto ha anche già esternato la sua indignazione a Indro Montanelli, amico da sempre di sua madre, la regina Maria José e monarchico e amico della famiglia Savoia.

«Sono indignata dal fatto che Clemente Mastella paragoni Craxi ai Savoia nel suo stato di esilio. Ripeto sono indignata. L'esilio di mio padre non è in alcun modo comparabile ad un, mi consenta di dirlo, autoesilio; perché Craxi poteva benissimo starsene in Italia e nessuno lo ha mandato in esilio dovuto a reati di diritto comune. Ecco, è una cosa scandalosa che un uomo politico possa adoperare una vicenda di questa delicatezza e di questa levatura per fare un paragone di questo genere. Se non sbaglio Craxi ha avuto dei processi per cause, come posso dire: "di soldi". E' così? Lui non è in esilio, è in "contumacia". Ripeto, detesto l'idea che mio padre che amava l'Italia e non poteva tornarci per motivi politici sia invischiato in questa vicenda. Del resto, altra particolarità, se Craxi torna in Italia deve essere condannato ed è per questo che non torna».

Maria Gabriella

Ma questa vicenda dei Savoia si risolverà prima o poi?

«Le dico la verità: purtroppo credo che fin che le cose staranno così finirà per tornare prima Craxi di Vittorio Emanuele. Non solo tornerà, ma con un'amnistia totale. Voglio aggiungere che i Savoia fino a prova contraria non hanno mai rubato. Non mi pare che siano mai stati condannati per motivi di tangenti. Sono oltretutto indignata che ancora questa cosa continui. L'onorevole Cossutta ha scritto o detto che vuol far tornare Craxi dall'esilio! Insomma è una disgustosa poltiglia e mi rammarico di pensare che la politica in Italia continui ad essere di questo livello. Detto questo il mio non è un discorso politico ma è un discorso storico. E lo ripeto: Craxi ha dei reati di diritto comune che sono già stati esaminati in prima, seconda e terza istanza e nessuna legge gli impedisce, che io sappia, di tornare in Italia. Invece vorrei ribadire che mio fratello Vittorio Emanuele aveva 6 anni quando lo hanno mandato via e non so proprio perché non possa tornare».

Eseguita l'autopsia sulla bambina uccisa dalla leucemia a Brescia, i risultati nelle prossime settimane

«L'addio a Ketha sarà una festa»

Il padre: con i funerali finirà lo sfregio su nostra figlia

BRESCIA

«Finalmente ora è finita per davvero. Paradossalmente per noi il funerale sarà una festa». Gualtiero Berardi è sollevato dopo la conclusione dell'autopsia sul corpo della figlia Ketha, 11 anni, morta lunedì scorso all'ospedale civile di Brescia stroncata dalla leucemia, che i genitori avevano pensato di curare con il metodo del professor Di Bella.

Fatta l'autopsia, i cui risultati si conosceranno nelle prossime settimane, oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali. La salma di Ketha lascerà l'obitorio del nosocomio bresciano alle 15 per la parrocchia di Boldeniga di Dello e verrà tumulata nel cimitero di Quinzanello, a duecento metri dalla scuola frequentata fino a giugno da Ketha.

Gualtiero Berardi ringrazia pubblicamente Silvio Buonfigli, il magistrato che conduce l'inchiesta sulla morte della bambina: «Non ha avuto problemi nel concedere a un patologo, amico della mia famiglia da tempo, di assistere all'autopsia, anche se non mi era concesso dalla legge. Per questo il dottor Buonfigli avrà la mia riconoscenza».

I medici incaricati dell'autopsia accanto al corpo di Ketha hanno trovato un foglietto, scritto dai genitori della piccola: «Ti tagliassero a pezzetti, il vento ti raccoglierebbe». E' il ritornello di una canzone di Fabrizio De André: «Un messaggio per dire che si poteva risparmiare quest'ultimo sfregio al corpo di Ketha», dice ancora Gualtiero Berardi, che spera che l'esame necroscopico sul corpo di sua figlia faccia piena luce fino in fondo.

Il padre di Ketha respinge invece l'accusa di avere seguito la terapia Di Bella in modo discontinuo, come detto dal medico che aveva in cura la bambina, Aldo Reggio. «Con Reggio - sostiene Berardi - abbiamo sempre avuto un rapporto leale e continuo. Capisco le sue paure: io per le mie ho perduto una figlia».

Ieri pomeriggio, in una conferenza stampa, l'Associazione bambino emopatico di Brescia ha chiesto se a Ketha siano state assicurate «nutrizione adeguata, valori accettabili di globuli rossi e piastrine con trasfusioni» e «una difesa dalle infezioni» a cui i bambini sono particolarmente esposti durante la malattia. L'Associazione ha sottolineato come tra i 200 bambini di cui si è occupata non si sia mai visto «un decorso così celere e grave della leucemia. E quella che ha colpito Ketha era tra le più curabili dalla chemioterapia».

Dopo la morte di Ketha, Dario Fo accusa i dottori «intoccabili», «lugubri luminari» che, «mancanza pietà» cercano di impedire la sepoltura di Ketha. Risponde il presidente della Federazione degli Ordini dei medici, Aldo Pagni: «Non comprendo e trovo del tutto ingiustificato il livore di Fo nei confronti dei medici. Sarebbe opportuno un tono più temperato». [v. c.]

Accanto alla piccola i versi di una canzone di De André: «Ti tagliassero a pezzetti il vento ti raccoglierebbe»

La piccola Ketha

Era stata partorita in ritardo rispetto alla sorellina, ma non è bastato

Morta la gemella nata dopo 18 giorni

Perugia: il cuore della piccola Alessia non ce l'ha fatta

PERUGIA

Delle due sembrava la più forte e non aveva attraversato, prima, momenti particolarmente critici: Alessia, la bimba di Città di Castello nata 18 giorni dopo la gemellina al Policlinico di Perugia, è però ceduto in seguito all'insorgenza del primo problema legato alla sua forte prematurità ed è morta al centro immaturi dell'ospedale perugino che, come la sorella, non aveva mai lasciato. I suoi funerali sono stati celebrati ieri.

Era stata, al contrario, la prima gemellina, Katia, nata lo scorso 19 luglio, ad avere attraversato un periodo piuttosto critico, ma le sue condizioni vengono ora definite «soddisfacenti» dai medici che la seguono. Katia era nata, con un parto naturale, lo scorso 5 agosto, dopo 23 settimane di gestazione e pesava 550 grammi. La seconda gemella, Alessia, era stata invece «trattenuta» nell'utero della madre per altre tre settimane, per aumentare le sue probabilità di sopravvivenza. Per lei si era reso necessario un parto cesareo. Al momento della nascita Alessia pesava 770 grammi.

Il «trattenimento» in utero, reso possibile ricorrendo ad una forte terapia con farmaci innovativi, è stato sperimentato, in questa occasione, per la prima volta in Italia nel centro di medicina perinatale del Policlinico di Perugia, diretto da Gian Carlo Di Renzo. Il professore Di Renzo aveva spiegato che «se le due gemelle fossero nata entrambe a 23 settimane e del peso di poco più di mezzo chilo, le possibilità di sopravvivenza sarebbero state limitatissime». Si trattava, in ogni caso, di due neonate «ad altissimo rischio», che hanno dovuto lottare contro gli inevitabili problemi cardiocircolatori, infettivi e respiratori che normalmente si verificano nei cosiddetti «grandi prematuri».

«Era un fiore appena sbocciato, di quelli che nascono e appassiscono in un solo giorno, ma la sua vita non è stata inutile». Così don Achille Rossi, parroco del piccolo centro di Vallurbana, nella campagna di Città di Castello, ha ricordato ieri pomeriggio - celebrando il funerale - la piccola Alessia. Alla cerimonia funebre ha partecipato tutto il paese, che si è stretto intorno ai genitori della piccola, Natalia e Roberto, nell'affollatissima chiesa. Tanti anche i bambini. Sotto l'altare, la piccola bara bianca, coperta da un tappeto di fiori dello stesso colore. Ai familiari il sacerdote ha parlato di speranza («Non tutto è perduto», ha detto, citando l'apostolo Paolo). Ha poi ricordato i difficili giorni trascorsi in ospedale, ed ha sottolineato che «i due genitori si sono comportati bene, hanno fatto tutto il possibile». In seguito, ha pronunciato nuove parole di apprezzamento per il lavoro dei medici, che già Natalia e Roberto avevano più volte pubblicamente ringraziato in passato. [Ansa]

Desenzano: marocchino al volante di una Mercedes si lancia a 200 all'ora per sfuggire alla polizia

Fugge sull'auto rubata e provoca una strage

Schianto con un'altra vettura: muoiono in tre, salvo il ladro

Vincenzo Corbetta
BRESCIA

Uno schianto pauroso dopo un inseguimento a duecento all'ora sulle strade del lago di Garda, in questo periodo affollato di turisti. A provocare la strage, costata la vita a tre persone, è stato un marocchino di 19 anni, Mohamed Lahzil, residente a Roverbella, in provincia di Mantova. Ieri mattina, aveva rubato una Mercedes a Castiglione delle Stiviere, nel Mantovano. Inseguito dalla polizia, la sua fuga è finita nel Bresciano, nella zona del lago di Garda, sulla tangenziale che collega Desenzano a Sirmione. Travolti dal ladro nella sua folle corsa, sono rimasti uccisi tre milanesi: Maria Diva Gibertini, 61 anni, Piero Di Giunta, 55 anni, ed Enzo Giovanni Pedercini, 56 anni, originario di Desenzano e residente a Milano.

Le vittime viaggiavano a bordo di una Lancia Thema, centrata in pieno dall'auto rubata dall'extracomunitario. Nella carambola sono rimaste lievemente ferite anche due donne bresciane: Henriette Muntinga e Chiara Rizzi, 23 anni. Nello schianto è morto anche un cagnolino che era a bordo dell'auto della Muntinga. Ferito anche il marocchino, la sua fuga si è conclusa con una visita in ospedale e l'arresto per rapina, omicidio plurimo colposo e resistenza a pubblico ufficiale.

La disgraziata avventura di Mohamed Lahzil era cominciata ieri poco dopo le 11, a Castiglione delle Stiviere. Nel paese al confine tra le province di Brescia e Mantova il ragazzo aveva messo gli occhi su una Mercedes 500 nera, fatto appena in tempo ad allontanarsi che già era partita una segnalazione alle forze dell'ordine. La polizia ha intercettato l'auto rubata al casello autostradale di Desenzano. Tallonato, il marocchino ha pigiato sull'acceleratore e si è messo in tangenziale, dove Lahzil si è trovato di fronte la Nissan Micra di proprietà Henriette Muntinga e ha tentato di scansarla in maniera azzardata. Le due auto si sono toccate, la Mercedes ha sbandato finendo di traverso sulla carreggiata. Qui, secondo la ricostruzione della polizia, è stata centrata dalla Lancia Thema dei tre milanesi e in seguito anche dalla Punto di Chiara Rizzi.

La Thema si è accartocciata sui corpi dei tre occupanti, la Micra e la Punto sono finite nel fossato mentre la Mercedes si è divelta sotto i ripetuti urti. Il ladro, malconcio ma incredibilmente vivo, è uscito dalle lamiere. Ha abbozzato una fuga, stavolta a piedi, ma gli agenti lo hanno bloccato. Nonostante la tempestività dei soccorsi, per i tre occupanti della Thema non c'è stato nulla da fare. La prima vittima estratta dai rottami è stata Maria Diva Gibertini, che viaggiava sul sedile posteriore. Più complicate le operazioni di recupero degli altri corpi.

Sfiorata la tragedia

Precipitato verso militare a Cameri

Marco Piatti
NOVARA

Vivere al confine con il pericolo. Accade a Cameri, paese della Bassa Novarese stretto nella morsa delle rotte di Malpensa 2000 e del vicino aeroporto militare. All'interno del quale, l'altra notte, si è sfiorata la tragedia con un Mb 339 Aermacchi schiantatosi al suolo durante un volo d'addestramento. Velivolo distrutto, i piloti, tenente Cristiano Mormino, 25 anni di Lecco e David Leonessa, 27, di Roma, salvi per miracolo. Ma quanto accaduto fa riemergere l'angoscia di questa gente e di quella degli altri paesi del Parco del Ticino i cui cieli sono quotidianamente solcati dalle rotte da centinaia di aerei.

E proprio il sindaco di Cameri, Mario Rondini, sempre battagliero durante le riunioni del «Covest», il Comitato che si oppone al progetto Malpensa, questa volta non se la sente di puntare il dito contro l'aeroplano e getta acqua sul fuoco: «Si tratta di un episodio avvenuto all'interno del perimetro aeroportuale - spiega dal suo ufficio del Comune - episodio del quale molti, io stesso, non se ne sono neppure accorti. E' vero, non è la prima volta che accadono fatti del genere. Sei anni fa un elicottero dell'Agusta precipitò vicino all'aeroporto con i quattro occupanti morti, sfiorando alcune cascine. Il caso dell'altra sera è molto meno rilevante, e l'importante che i due piloti ne siano usciti indenni, siamo contenti per loro».

Aggiunge Rondini: «Insomma, non è giusto criminalizzare la base militare con la quale ormai conviviamo da sempre. (Oltretutto due settimane fa, con il trasloco del 21° Gruppo Caccia e del 53° Stormo, i voli si sono ridotti drasticamente, ndr). Il discorso, semmai, va fatto a monte, alle centinaia e centinaia di aerei, anche più grossi, che ogni giorno passano sulle nostre teste. Viviamo nel pericolo costante che ne cada qualcuno».

L'incidente dell'altra notte, in effetti, è passato quasi sotto silenzio. Solo un paio di persone, in giro in bicicletta, hanno notato più agitazione del solito oltre le reti di recinzione della base. «In paese nessuno ne sa niente e io stesso l'ho appreso la sera tardi, dal televideo - dice il comandante della polizia municipale, Giovanni Salsa -. Ieri mattina ho informato diverse persone, completamente all'oscuro». Il rapido diffondersi della notizia ha provocato apprensione negli abitanti dei paesi vicini, Bellinzago, Mariano, Oleggio. «E' caduto all'interno della base, ma se fosse caduto sulle case?» Questa la domanda più «gettonata».

L'incidente è avvenuto verso le 21,45 dell'altra sera: l'Mb 339 in volo di addestramento ha perso quota, forse per un problema di motore, e i due tenenti si sono lanciati col seggiolino eiettabile. Per loro, solo escoriazioni e una brutta avventura da dimenticare in fretta.

IL MESE NERO DALLA RAPINA MORTALE ALLA SCIAGURA

A destra: quel che resta della Mercedes dopo lo scontro a 200 all'ora. Sopra: la rapina di Toscolano Maderno, dove fu ucciso un gioielliere

«Il Garda ormai è terra di scorribande»

Gli amministratori all'attacco: lo Stato non c'è

Fabio Poletti
MILANO

Davanti alla Mercedes argento, tagliata in due dopo quella corsa a duecento all'ora, il sindaco di Desenzano Cino Anelli si trattiene: «Il Garda è diventato terra di scorribande. Ci sono i turisti e quelli che vengono qui pensando ai soldi facili e alla ricchezza a portata di mano. E' impensabile che persone possano morire, solo perchè qualche disgraziato guida come un pazzo».

Il «disgraziato» è un marocchino di diciannove anni, Mohamed Lahzil, un ladro d'auto, uno che quella Mercedes 500 Sec l'aveva adocchiata appena quindici minuti prima. Il «disgraziato» è quello che ha schiacciato sull'acceleratore, quando ha incontrato la Tipo della stradale, che aveva avuto la segnalazione del furto appena avvenuto. Il «disgraziato» è quello che andando a duecento all'ora ha fatto una strage, ammazzato tre che passavano come tante su questa strada, e si è salvato perchè aveva le cinture e gli air-bag hanno fatto il loro lavoro. E ancora lui, è l'ultimo cerino acceso sulle polveri della criminalità lungo il Garda, un gioielliere ammazzato meno di un anno fa su a Toscolano, le risse tra marocchini e albanesi a Desenzano, gli accoltellamenti, la prostitute per strada giorno e notte e tutto il resto.

«In Primavera avevo scritto al capo della polizia Masone. Avevo chiesto di far fronte alla situazione criminalità, che temevo critica con l'inizio della stagione turistica...», aggiunge il sindaco Anelli, a futura memoria. Ma tra i consiglieri comunali di Desenzano, c'è chi vuole misure drastiche e invoca ritorsioni, come unica arma possibile per farsi sentire.

«Bene. La Provincia di Brescia dieci mila miliardi di tasse all'anno. Parte di quei soldi tornino alla comunità per studiare misure di prevenzione contro la criminalità», inzuppa parole nella polemica il rappresentante della Lega Nord, Rino Polloni. «Si faccia qualcosa, le gente non ne può più», ripete come da copione, un mese fa a Toscolano, qui, in questa strada tra i campi, doppio senso di marcia, una sola corsia per direzione, settanta all'ora al massimo a sfiorare Desenzano, prima arrivare a Sirmione.

«Ma figuriamoci se faranno qualcosa. Lo Stato non c'è, siamo nelle mani Nessuno», assicura il sindaco di Toscolano, Paolo Elena, il comune a trenta chilometri da qui, un mese fa sui giornali per il gioielliere ammazzato a colpi di pistola da un balordo che non è nemmeno riuscito a portarsi via una manciata di orecchini. «Grandi titoli sui giornali, dichiarazioni di rito dei politici e poi si torna come prima. Certo abbiamo qualche poliziotto in più per strada, quelli non bastano. Non basterebbero mai», dice arrivando al cuore del problema, perchè lo sanno tutti che basta un esercito di poliziotti, giudici inflessibili o misure severissime per far fronte alla paura.

«Pensiamo agli extracomunitari. Da noi ce ne sono centosessanta, lavorano tutti. Certo facciamo i controlli quelli che hanno solo la residenza, un indirizzo e invece vivono per strada», spiega lui. «Il problema sono le politiche sull'immigrazione. Ma quelle si sa, non ci sono. Nè in Italia, nè all'estero, checchè ne dica lo Jervolino», punzecchia i politici che stanno a Roma, i ministri, quelli che sfilano con le parole addolorate quando è il momento.

«Su quella strada noi poliziotti ci siamo. E siamo tanti», replica l'agente alla guida della Tipo, volante Garda 100, quella che si è vista sfrecciare davanti la Mercedes che sembrava un missile. «Avevamo appena avuto la segnalazione del furto a Castiglione. Siamo partiti all'inseguimento, sa, con la nostra macchina...», spiega prima di arrivare qualche chilometro dopo allo sfracello, ai segni della frenata impossibile, alla Thema con i tre morti rimbalzata cento metri indietro, alla Nissan azzurrina con a bordo Henriette e il suo cane, che dall'Olanda sognava la tranquilla spiaggia di Sirmione.

«Pensavo di essere morta...», balbetta Henriette un pò italiano e un pò in inglese. E l'unico a morire è il suo cagnetto, stritolato dalla lamiere accartocciate, come se fosse passato uno schiacciasassi. «Pensavo...», ripete non deve essere vero, perchè quando la Mercedes rinquemila cilindrata le è arrivata addosso, non deve avere nemmeno avuto il tempo di respirare.

I turisti che in braghette entrano al Park Hotel, all'Aquila d'oro o al Lido International, chiedono appena. Sono tedeschi, inglesi, olandesi, da sempre sul Garda alla ricerca di tranquillità. Ai baretti davanti ai ristoranti Esplanade e Cavallino, si aspettano i telegiornali con l'aperitivo in mano. Si parla come si parlava del terremoto in Turchia, della Ferrari e di Del Piero. Si parla forse per esorcizzare la paura, perchè su quella strada tra i campi verso il lago ci sono passati tutti. Anche il salumiere, il più arrabbiato che ripete la litania di sempre.

«La gente è stanca. Non basta che uccidano per rapinare o rubare. Ci manca solo che questi extracomunitari si comportino come gangster americani...», recita d'un fiato. Anche se un invito a non generalizzare, arriva proprio dal consigliere leghista Pollini. «Tre giorni fa in piazza Malvezzi un gruppo di persone ha difeso un venditore ambulante extracomunitario, inseguito dai vigili urbani. C'è ancora chi fa differenza tra chi commette reati e chi si arrangia...», dice. Ma forse è solo questione di poco.

CUNEO

Evade da casa e fa due colpi

CUNEO. Agli arresti domiciliari per oltraggio e rapina è «evaso»: uscito di nascosto ha tentato un colpo in una farmacia di piazza Galimberti, nel cuore della città. Minacciati i titolari ha cercato di aprire il registratore di cassa, ma non ci è riuscito. Così si è dato alla fuga. Tre giorni dopo, ha assaltato la filiale di corso Giolitti (vicino alla stazione) della Crt: alle 8,45 è entrato negli uffici, ha chiesto di parlare al direttore, quindi ha minacciato i quattro impiegati con un coltello e una siringa, li ha chiusi nel retro e, indisturbato, ha fatto pulizia nelle casse e nei portafogli dei bancari. Il protagonista dei due «raid» è un disoccupato cuneese, Ivano Piu, 26 anni. Dopo il colpo in banca (bottino tre milioni) in taxi si è fatto accompagnare a Torino. A rintracciarlo sono stati gli agenti della squadra mobile e della volante ieri mattina. L'hanno arrestato non lontano dalla sua casa. A «inchiodarlo» sono i fotogrammi della telecamera a circuito chiuso della banca e le testimonianze di alcuni cuneesi che l'hanno visto fuggire. [r.c.]

Proposta del ministro della Funzione pubblica rivolta agli impiegati statali

«Licenziate i dirigenti incapaci»

Piazza: «Via chi non si dimostra all'altezza»

Luigi Grassia
ROMA

Gli incapaci? A casa, senza pietà. Un incubo per molti, una speranza per altrettanti, quelli che hanno sempre dovuto subire, masticando amaro, lo spettacolo impunito dell'inettitudine al lavoro dei colleghi, magari accoppiata a presunzione e intralcio delle attività altrui. L'esigenza di licenziare o (più benevolmente) pensionare i buoni a nulla è stata perorata ieri dal ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza, con il pensiero rivolto in particolare a certi dirigenti dello Stato: «E' indispensabile - ha detto Piazza - salvaguardare il principio secondo cui va rimosso dall'incarico chiunque non si dimostri all'altezza dei compiti affidatigli». Si tratta, ha aggiunto il ministro, non di un aspetto qualunque, ma del fondamento stesso della riforma della macchina dello Stato, senza il quale ogni altro provvedimento risulterebbe vano: «Senza questa sanzione - ha detto il ministro - l'impianto sul quale poggiano lo snellimento e il riordino della pubblica amministrazione sarebbe svuotato dei suoi contenuti cardine, che sono proprio i principi dell'efficienza, della responsabilità e della valutazione dei meriti dei singoli dirigenti».

Piazza parlava prendendo spunto da un caso concreto, quello un alto dirigente di un ente pubblico che è stato messo in pensione in base a una valutazione di poca efficienza. La Corte dei conti, i cui giudici si sono trovati il fascicolo tra le mani, ha avuto un dubbio di costituzionalità e perciò si è rivolta alla Consulta; Piazza ha espresso appunto le aspettative su questo pronunciamento. Curiosamente, il dubbio della Corte dei conti non riguarda la legittimità del principio del licenziamento, ma quello del pensionamento: una forma attenuata di sanzione, più favorevole a chi, in ipotesi, la subisce, ma che non è esplicitamente contemplata dalle norme vigenti e dunque potrebbe essere illegittima.

La norma in base alla quale il dirigente ha subito un pensionamento «punitivo» è stata approvata dal Consiglio dei ministri, su proposta di Piazza, a fine luglio. Si tratta di un decreto legislativo, pubblicato proprio ieri dalla Gazzetta ufficiale, che disciplina i «meccanismi del controllo e della comunicazione sulle attività e il rendimento dei pubblici dirigenti», sulla base di una legge delega, cioè di un'autorizzazione del Parlamento al governo perchè legiferi in sua vece. Quello che la Corte costituzionale sta appunto valutando è se il governo abbia esorbitato i limiti della delega sulla materia, rendendo possibile il collocamento a riposo come alternativa al licenziamento.

Senza entrare nel merito del rispetto dei limiti della delega, Piazza ha detto: «Ritengo che la licenziabilità del dirigente incapace debba essere comunque salvaguardata, dato che la riforma si è proposta il fine principale di equiparare il rapporto di lavoro pubblico a quello privato. Sono - ha concluso - che questo principio ispirerà il pronunciamento della Corte».

Il ministro Angelo Piazza

Trasferita a New York

La Baraldini ha già lasciato la prigione

NEW YORK

Silvia Baraldini ha già lasciato il carcere di Danbury, in Connecticut, per poter comparire martedì prossimo davanti al tribunale di New York che metterà il nulla osta finale al suo immediato trasferimento in Italia. Il Centro di correzione metropolitano dovè ora Baraldini è collegato da un tunnel alla nuova sede della corte federale di Pearl Street dove comparirà alle 14 locali, le 20 in Italia, di martedì agosto. Davanti al giudice Michael Dolinger, Baraldini dovrà confermare che accetta la sentenza della Corte d'Appello italiana che le consente di scontare in Italia gli ultimi nove anni della condanna americana e, prendendone atto, la Corte dovrebbe ordinare con effetto immediato il suo trasferimento. Secondo funzionari Baraldini verrebbe così subito portata all'aeroporto privato di Teterboro, nel New Jersey.

[Ansa]

A Bari, arrestati

Aspettano il ladro dell'auto e gli sparano

BARI

Hanno atteso per circa un'ora che un giovane il quale aveva rubato la loro auto tornasse a riprenderla dal luogo dove l'aveva nascosta e gli hanno sparato contro tre colpi di pistola ferendolo al torace e a un braccio. I protagonisti di questo episodio di «giustizia fai da te» sono due fratelli, Pietro e Michele Muschitiello, di 26 e 22 anni, di Bitonto, tutti e due contadini, che sono stati arrestati con l'accusa di tentato omicidio e detenzione illegale di un'arma e di munizioni da guerra. Il giovane ferito è Giuseppe Depalo, di 19 anni, con precedenti penali che è ora ricoverato con riserva di prognosi nell'ospedale «San Paolo» di Bari.

Avviate le indagini, gli agenti di Polizia hanno individuato i due fratelli ed hanno trovato nella loro casa 25 proiettili inesplosi in uso esclusivo alle forze armate. [s. l.]

Iniziative della Cei

I vescovi contro la prostituzione

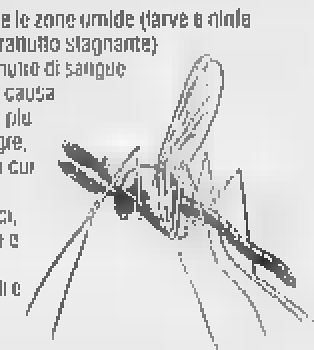
ROMA

La Conferenza episcopale si mobilita contro la prostituzione. Il direttore della fondazione Migrantes della Cei, padre Bruno Mioli, per fronteggiare il crescente fenomeno del racket che costringe migliaia di donne straniere a prostituirsi, ha messo a punto un progetto per un organico intervento socio-pastorale con lo scopo di sottrarre le giovani extracomunitarie - molto spesso minorenni - all'«infame tratta» ed aiutarle a rifarsi una vita. Il progetto che Mioli ha illustrato recentemente in un convegno è stato pubblicato sull'ultimo numero di «Documentazione Caritas», il periodico dell'organismo umanitario cattolico. Il religioso denunciando la gravità di un fenomeno che non accenna a diminuire, insiste sulla necessità di creare un collegamento tra i volontari che al momento impegnati in questa battaglia in molte diocesi. [Adnkronos]

Allarme al Sud, mentre il Piemonte è invaso da calabroni: un morto e decine di ricoveri in ospedale

I QUATTRO INCUBI DELLA BELLA STAGIONE

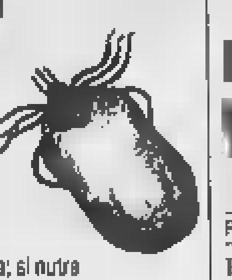
ZANZARA
Nome scientifico: Culex pipiens (zanzara comune)
Aspetto: insetto dittero della famiglia [redacted] Culicidi, dal corpo esile lungo circa 1 cm, zampe lunghe e sottilissime. [redacted] poco e in [redacted] anche la zanzara tigre, più aggressiva e dal corpo zebrato
Dove si trova: predilige le zone umide (larve e ninfe vivono nell'acqua, soprattutto stagnante)
I rischi: la femmina si nutre di sangue umano e la sua puntura causa arrossamento e prurito; più pericolosa la zanzara tigre, che punge di giorno e la cui saliva dà allergia
Le cure: per gli allergici, pomate antistaminiche e cortisoniche; prevenzione (insetticidi e repellenti)



MEDUSA
Una delle fasi di vita dei Celenterati
Aspetto: ha forma di ombrello con una faccia superiore convessa e una inferiore concava da cui pendono i tentacoli.
E' di consistenza gelatinosa
Dove si trova: è molto diffusa [redacted] Mare Mediterraneo
I rischi: al contatto è urticante, causa bruciore che dura mezz'ora e arrossamento per alcuni giorni. Non aggredisce l'uomo, ma è facile venirne in contatto nuotando
Le cure: impacchi di amuchina, alcol, [redacted] calda e ammoniaca a piccole dosi diluita nell'acqua [redacted] mare; tra i farmaci, pomate cortisoniche da spalmare più volte [redacted] giorno sulle zone colpite. Non sfregare mai la parte irritata

[redacted]
Nome scientifico: Vespa crabro
Aspetto: [redacted] della famiglia dei Vespidi lungo fino a 3,5 cm; ha corpo tozzo di colore rosso-bruno, con fasce gialle sull'addome
Dove si trova: è diffuso in tutta Italia come api e vespe; costruisce nidi in cavità naturali (alberi) o sotto l'orlo esterno dei tetti
I rischi: [redacted] femmina di calabrone ha una puntura molto dolorosa. Non aggredisce se non è disturbato
Le cure: estrarre il pungiglione con le pinzette, pulire la parte colpita con acqua, applicare ghiaccio e pomate antistaminiche o cortisoniche. Ricorrere [redacted] medico soltanto in caso di vertigini, sudorazioni, palpitazioni, allergia, puntura in bocca. Da evitare i tamponi [redacted] ammoniaca

[redacted]
[redacted]co: Ixo[redacted]. Indica vane [redacted] acari
Aspetto: corpo piccolo (fino a 1 cm di lunghezza), liscio, ovale e brunastro, coperto da un robusto scudo dorsale.
Dove si trova: preferisce [redacted] zone calde ed è diffusa in campagna, soprattutto nei prati dove l'erba è alta; si nutre del sangue [redacted] molti mammiferi, [redacted] compreso
I rischi: [redacted] zecca fora l'epidermide [redacted] profondità e trasmette malattie pericolose come la rickettsiosi (sintomi: febbre elevata, dolori alle ossa e alle articolazioni).
[redacted] cure: massaggiare con olio [redacted] punto ferito per impedire al parassita di respirare e ottenere che si stacchi senza che lasci l'apparato boccale spezzato conficcato nella pelle. Il morso della zecca non va mai sottovalutato e richiede [redacted] terapia antibiotica specifica



Le zecche, killer [redacted]

In Abruzzo la quinta vittima di agosto

Stefano Mancini

Le zecche al Sud, i calabroni al Nord. Questa estate tormentata dagli insetti ora conta le sue vittime. Le zecche hanno ucciso cinque volte. L'ultimo caso è stato reso noto [redacted]: una donna di 63 anni è morta il 14 agosto all'ospedale «Mazzini» di Teramo, dove era ricoverata in rianimazione. Ieri le controanalisi hanno confermato la diagnosi fatta dai medici: rickettsiosi, contratta in seguito al morso di una zecca. La vittima è Palmira Varrassi, di Colledara (Teramo), ricoverata il 19 luglio con febbre alta e problemi al fegato e caduta in coma cinque giorni dopo.

Non è invece in pericolo [redacted] vita Calogera Farrauto, la donna di San Cataldo (Caltanissetta) ricoverata da una settimana nell'ospedale «Buccheri La Ferla» di Palermo. Sono stazionarie le condizioni del bracciante ricoverato da tre giorni al «Gundagna» per rickettsiosi. Altri sette pazienti nello stesso ospedale sono in osservazione e sottoposti alle cure antibiotiche. I medici tendono a rassicurare quanti si rivolgono al pronto soccorso per presunte punture di zecche: non tutte sono portatrici del parassita sotto accusa.

L'allarme calabroni arriva dal Piemonte. Dai primi di agosto, quando una donna morì nel Canavese per le punture degli insetti, nei giorni più caldi i Vigili del [redacted] sono tempestati di richieste d'intervento: oltre 100 al giorno [redacted] Torino, dalle 30 alle 50 nelle altre province, con l'eccezione di Vercelli, che si ferma a 10-15 segnalazioni. Decine di persone sono ricorse alle cure dei medici: ad Alessandria una media di 4-5 persone al giorno - in particolare anziani e bambini - finiscono al Pronto [redacted]. Il caso più grave si è verificato [redacted] giorno di Ferragosto a Castellino di Moncalvo (Asti), dove Cesare Giroldo, pensionato di 61 anni, è stato punto alla testa ed [redacted] stato colpito da choc anafilattico. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Casale, [redacted] la caverà.

L'aggressività mortale di zecche e calabroni, dopo l'invasione di zanzare e meduse segnalata [redacted] inizio stagione: è il segno di un'estate strana? Le morti per puntura di zecca sono sempre state poche, ma negli ultimi anni si è registrato un leggero aumento: mai più di una [redacted] due fino al '94, cinque nel '95, tre nel '96, una o due nel '97 e '98, già cinque quest'anno. La maggior parte dei casi si è verificato in Sicilia e Sardegna. Alcuni episodi sono stati [redacted]alati in Lazio, Piemonte, [redacted]scana, Campania [redacted] Abruzzo. Un assalto di zecche è avvenuto nel 1998 sul treno Milano-Palermo, dove un passeggero [redacted] stato punto più volte [redacted] collo e gambe, fortunatamente senza gravi conseguenze.

«Da sempre questi aracnidi pungono l'uomo e trasmettono la rickettsiosi - dice il conservatore di Entomologia del museo di Storia naturale di Milano, Carlo Pesarini -. Tuttavia l'aumento dei casi negli ultimi anni potrebbe essere un segnale di allarme. Sarebbe meglio controllare».

Come difendersi? Per evitare le zecche, gli esperti consigliano di non camminare mai a gambe nude nei pascoli o tra l'erba alta e in caso di puntura [redacted] bene rivolgersi al medico. Prodotti specifici esistono per eliminare i parassiti dagli animali domestici. E' più facile difendersi dai calabroni, che sono facili da individuare [redacted] attaccano se non si sentono in pericolo. La loro puntura è molto dolorosa: in caso di reazione allergica bisogna correre in ospedale, altrimenti una pomata antistaminica o impacchi di ghiaccio alleviano il male. E se un nido minaccia l'incolumità della famiglia, meglio evitare il fai da [redacted] e rivolgersi a ditte specializzate.

[redacted]

Donna punta muore dopo un mese

TERAMO. primo caso di puntura mortale di zecca in Abruzzo. Una donna, Palmira Varrassi, 63 anni, di Colledara (Teramo) è morta il 14 agosto per le conseguenze di una puntura del parassita. [redacted] decesso è avvenuto nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Mazzini» di Teramo, ma il caso non era stato reso noto dalla Asl in attesa delle controanalisi. Il referto ha confermato [redacted] la diagnosi dei medici: rickettsiosi trasmessa da una zecca. Palmira Varrassi era stata ricoverata il 19 luglio nel reparto di «Chirurgia 2» dell'ospedale di Teramo con febbre alta e problemi al fegato che in un primo momento avevano fatto pensare [redacted] un tumore. I riscontri clinici hanno però dato esito negativo. Le condizioni della donna sono peggiorate: il 24 luglio la paziente è entrata in coma ed è stata ricoverata [redacted] terapia intensiva nel reparto di rianimazione, dove è deceduta la sera del 14 agosto. Nel frattempo, le analisi avevano individuato l'esistenza della malattia infettiva. Secondo i sanitari, le condizioni della paziente, al momento del ricovero, erano già disperate, il che fa presumere che la puntura della zecca, della quale la donna [redacted] era accorta, sia avvenuta parecchi giorni prima. [Ansa]

L'eliminazione di un [redacted] di calabroni dal tetto di una casa

Allarme dei sessuologi

«Troppo [redacted]

ROMA

Pericolo da «vedo nudo» per il maschio italiano. Tv, pubblicità e rotocalchi sono sotto accusa. L'estate, con la sua sovraesposi[redacted] del nudo femminile [redacted] causa di un pericoloso calo del desiderio sessuale maschile. Addirittura, l'esibizione continua di glutei, seni e cosce induce nei maschi un processo inverso con senso di nausea e rifiuto dell'immagine femminile [redacted] una sua progressiva dissociazione dal piacere. Parola dei sessuologi che, interpellati dall'Istituto Ims per conto di una agenzia di comunicazione, hanno studiato l'effetto del nudo femminile in estate su un campione di tremila maschi italiani dai venti al [redacted] anni.

Dallo studio emerge tra l'altro che negli ultimi cinque anni il maschio italiano è stato annualmente bombardato da oltre cinquemila immagini di nudo femminile. In estate tra foto pubblicitarie, immagini televisive e copertine di settimanali i contatti col nudo sono dai cinquanta agli ottanta alla settimana. Un'overdose di icone di nudo alla quale, secondo i sessuologi, non è più possibile sottrarsi. Quando i messaggi vengono recepiti male dal maschio? In tv quando il nudo è gratuito e slegato dal contesto; nelle pubblicità di nudo sulle strade altamente trafficate in quanto impediscono al guidatore di partecipare all'immagine; quando il nudo compare su settimanali politicamente impegnati; quando il nudo viene consumato [redacted] presenza di bambini o mogli; in televisione nell'ambito di trasmissioni familiari. Ma quali sono i sintomi [redacted] calo del desiderio causato dal troppo nudo secondo i sessuologi? Nell'ordine [redacted] calo del mistero e del gusto maschile della scoperta; l'anestetizzazione rispetto alla bellezza del corpo femminile; il rischio di impotenza per [redacted] aggressività della proposta; la crisi [redacted] identità e l'inibizione del naturale lato aggressivo maschile. [Adn Kronos]

Il cane è stato ucciso

Ricercato, aizza [redacted] polizia

TREVISO

Circondato da poliziotti e carabinieri, un gruppo di giostrai - due dei quali ricercati - non ha esitato ad aizzare loro contro un feroce cane Rottweiler, che ha azzannato due investigatori prima di essere abbattuto con [redacted] colpo di pistola.

L'episodio ha movimentato la cattura a Gorgo al Monticano (Treviso) di due giostrai, Maich Gabrieli, 22 anni, e Endi Cavazza, 20 an[redacted], ricercati dalla magistratura di Trento per una rapina alla Cassa Rurale di Villazzano e Trento che aveva fruttato quasi sette milioni. In quell'occasione, un terzo malvivente era fuggito alla cattura allontanandosi con [redacted] pedalò sul lago di Levico. Il giovane, Daglis Gabrieli, era stato arrestato due giorni dopo.

Ieri poliziotti e carabinieri di Treviso e di Trento si sono presentati nell'abitazione degli altri due ricercati per la rapina. Ma nell'appartamento dove i giovani risiedevano gli investigatori hanno dovuto fronteggiare una terza persona, un diciannovenne, e soprattutto un ostacolo imprevisto: il pericoloso Rottweiler. Il cane, [redacted] realtà, se ne sarebbe stato buono buono se il giovane, Naica Gabrieli, non l'avesse aizzato contro le forze dell'ordine.

L'animale ha così morso un carabiniere a una gamba e un agente a una spalla, prima di essere ucciso. I due si sono fatti medicare all'ospedale. Vittima incolpevole è stato così il cane, per fermare il quale gli investigatori so[redacted] stati costretti [redacted] sparare. [Ansa]

S.C.P. DRAILLARD
Société d'Avocats au Barreau de Grasse, 1, bd d'Alsace, 06400 CANNES
Tél. 00.33.4.93.39.06.01 – 00.33.4.93.99.00.96

VENDITA ALL'ASTA
presso il Palazzo di Giustizia di GRASSE

GIOVEDI 9 SETTEMBRE ALLE ORE 9.00

DI UN STUPENDO APPARTAMENTO
[redacted]

[redacted] : 8 000 000 FF
VISITE: Martedì 31 agosto [redacted] Mercoledì 8 settembre 1999 dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Si segna : 1 000 [redacted] FF (spese preventivabili per [redacted] vendita)

C.E.L.V.A.
CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA S.C.A.R.L.
c/o BIM- Piazza Narbonne,16
11100 AOSTA
Avviso [redacted] pubblico incanto
Oggetto: fornitura di una procedura informatica per il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali della Valle d'Aosta. Importo a base [redacted] gara: L. 370.000.000 - Euro 191 [redacted] (IVA esclusa); Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (qualità: punti 55; prezzo: punti 30; capacità finanziaria e tecnica della Ditta: punti 15). Scadenza: ore 12 del 30.09.1999. Il bando e [redacted] documentazione necessaria per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet della Comunità Montana Grand Paradis all'indirizzo: http://www.cm-grandparadis.vda.it oppure possono essere ritirati presso l'ufficio appalti della Comunità Montana stessa.
Per ogni richiesta di chiarimenti telefonare in [redacted] d'ufficio al n. 0165/921803 - 921821
Aosta, li 11 agosto 1999.
IL PRESIDENTE DEL C.E.L.V.A.
Osvaldo Ruffier

AZIENDA A.S.L. [redacted] TORINO
10141 Torino Via Tofane, 71
Estratto dell'avviso di gara
Il Direttore Generale dell'A.S.L. 2 di Torino, comunica che ha indetto gara d'appalto per incarico di progettazione ai sensi dell'art. 17 della legge 415/98 per fabbricato da eseguirsi su area "ex Sanit Gobain".
Criterio di aggiudicazione:
Licitazione Privata da aggiudicarsi valutando il curriculum professionale (max 20 punti), qualità della prestazione professionale (max 45 punti), capacità professionale e organizzazione tecnica (max 10 punti), giovane professionalità (max 5 punti) e offerta economica (max 20 punti). L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.
Termine di accettazione delle domande
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 4/10/1999.
Modalità di presentazione delle domande:
Il bando in versione integrale è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta semplice nelle forme prescritte dal bando di gara, tale domanda dovrà pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare all'Ufficio Protocollo della A.S.L. 2 Via Tofane 71 - 10141 Torino. Gli interessati possono richiedere il bando integrale all'Ente appaltante a mezzo fax allo 011.703642
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ugo Podner Komaromy

[redacted] CALABRIA
[redacted]
(Bianchi - Melacrino - Morelli) - Reggio Calabria
Avviso di modifica del bando di gara
L'Azienda Ospedaliera Bianchi - Melacrino - Morelli [redacted] Reggio Calabria, con sede in via Provinciale Spirito Santo - 89128 Reggio Calabria, telefono 0965.397111 [redacted] 0965.21726 ha trasmesso in data 29/7/1999 al B.U.R. della Regione Calabria il bando di gara per l'appalto dei lavori di: "Ristrutturazione [redacted] messa a norme delle sale operatorie della chirurgia generale e neurochirurgia [redacted] annessi locali di servizio". Con deliberazione n. 1826 del 11/8/1999, esecutiva, il sud[redacted] bando [redacted] gara è stato modificato per come di seguito riportato: La dicitura: "Certificati rilasciati dalle Stazioni Appaltanti attestanti che [redacted] stati eseguiti o [redacted] stanno eseguendo lavori per sale operatorie il cui corrispettivo deve essere almeno pari a 0,40 volte di quello posto a base d'asta dell'appalto" è sostituita con quella che [redacted] seguito [redacted] riporta: "Certificati rilasciati [redacted] Stazioni Appaltanti attestanti l'esecuzione di lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente [redacted] data di pubblicazione [redacted] bando, nelle categorie prevalenti e per un importo complessivo pari almeno 0,40 volte di quello posto a base d'asta per le opere edilizie ed affini (categoria G1) e per gli importi termotecnici [redacted] elettrici (categoria G11)". La dicitura: "Cifra d'affari in lavori derivante [redacted] attività diretta ed indiretta conseguita negli ultimi tre esercizi (1996 - 1997 - 1998). Per essere ammessi alla gara bisogna a[redacted] conseguito un importo pari ad 1.5 volte l'importo a base d'asta" è sostituita [redacted] quella che [redacted] seguito si riporta: "Cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta conseguita nell'ultimo quinquennio antecedente la data [redacted] pubblicazione del bando. Per essere ammessi alla gara bisogna aver conseguito un importo pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta". Il termine per la ricezione delle offerte, previsto originariamente [redacted] ore 12 [redacted] giorno 26/8/1999, è stato modificato [redacted] il nuovo termine, sempre per la ricezione [redacted] offerte, è fissato alle [redacted] 12 [redacted] giorno 10/9/1999. La dicitura "Offerta per l'asta pubblica del 30/8/1999 relativa alle opere di ristrutturazione delle [redacted] operatorie di chirurgia generale e neurochirurgia" è sostituita con quella che di seguito [redacted] riporta: "Offerta per l'asta pubblica [redacted] 14/9/1999 relativa alle opere di ristrutturazione [redacted] sale operatorie di chirurgia generale [redacted] neurochirurgia". Restano invariati tutti gli altri contenuti del bando. Il presente avviso di modifica del bando di gara è stato trasmesso in [redacted] odierna al B.U.R. della Regione Calabria.
Reggio Calabria, li 11/8/1999
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.
dott. Antonio Iacopino

Eni S.p.A.
Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 i.v.
Reg. Imprese Tribunale di Roma n. 6666/92
R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. (Ufficio Italiano Cambi) 26173

Avviso agli Obbligazionisti
Prestito "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003 di 1.000 miliardi a [redacted] variabile [redacted] maggiorazione fissa sul capitale (Cod. U.I.C. 050417)
Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° giugno - 31 agosto 1999, nella misura dello 0,90% al lordo delle ritenute di legge, verranno [redacted] in pagamento presso la Monte Titoli S.p.A. a partire [redacted] 1° settembre 1999.
Gli interessi [redacted] soggetti, [redacted] caso, ad imposta sostitutiva di [redacted] all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.
Si rende noto, altresì, che il rendimento per il trimestre 1° settembre - 30 novembre 1999 risulta pari allo 0,95% lordo. Il rendimento [redacted] stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del [redacted] dicembre 1998.

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
• Informalavoro
• Informacittà
• Infocultura

CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

POSTE ITALIANE S.p.A.
Filiale di Vercelli - Via F.lli Ponti, 9 13100 Vercelli
Estratto bando di gara

POSTE ITALIANE S.p.A.
Filiale di Biella - Via [redacted] Ponti, 9 - 13100 Vercelli
Estratto bando di gara

Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, [redacted] - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

WWW.RENAULT.IT

RENAULT

FACCIAMO DI TUTTO PER TRASGREDIRE LE REGOLE. POI CI PREMIANO PER AVERLE RISPETTATE.

(ADORIAMO LE CONTRADDIZIONI).

RENAULT ITALIA
CERTIFICATA ISO 9002
PER LA QUALITÀ DEI PROCESSI
E DEI METODI INTERNI.

È una contraddizione, anzi non lo è. Oggi Renault, dopo anni di innovazioni, non conformismo, intuizioni audaci, sempre controtendenza ma sempre precorritrici di nuove tendenze, viene insignita di un riconoscimento che premia il pieno rispetto delle regole. La certificazione
rilasciata dalla IMQ, l'Istituto per il Marchio della Qualità, assicura infatti che il sistema di qualità Renault Italia, relativo ai servizi di supporto tecnico, commerciale e logistico erogati dalla rete Concessionari, è conforme, secondo lo schema di certificazione CSQ,
alla norma UNI EN ISO 9002. Non è una contraddizione, anzi lo è.
Perché un riconoscimento che premia un'azienda che nel pieno rispetto delle regole trova sempre uno spunto per trasgredirle, non può che servire da stimolo per continuare su questa strada. Anzi, per cambiarla.

RENAULT

TRONY

Questa e' la volta che ti fai... Il telefonino!

TIM mette a disposizione dei suoi clienti 15.000 cellulari a 99.000 lire

Finiranno presto...BEATI I PRIMI !

cellulare originale TIM "TEO" GSM batteria slim da 60 ore. Invio e ricezione dei messaggi. Orologio sveglia e datario Nuovo grande display.

£ 99.000 IVA COMPRESA +
Scheda prepagata TIM 100.000
Vendita abbinata 99.000+100.000= £

99.000 iva compresa !

Il cellulare... una conquista sociale.

Il telefono cellulare e' una grande conquista per l'umanita'.Con il cellulare puoi comunicare ovunque ti trovi.Puoi parlare con i tuoi cari, puoi risolvere subito i problemi,il cellulare aiuta a vivere meglio. Ora il cellulare e' per tutti , anche per i giovani e giovanissimi che, grazie al cellulare, possono mettersi in contatto con i genitori in qualsiasi momento.Anche per gli anziani il cellulare e' indispensabile per affrontare qualsiasi evenienza .Ora i cellulari sono piccolissimi ,di facile uso e da TRONY, costano veramente poco.Ma, la cosa piu' importante e' che, grazie a TIM, oggi costa pochissimo telefonare. Con la speciale formula TRIS menu' , puoi scegliere 3 numeri con i quali parlare a 150 lire al minuto...3 lire al secondo iva compresa !

TIM MENU. E poi la tariffa che fa per te.
Fino ad oggi dovevi scegliere tra diverse tariffe ognuna con un vantaggio diverso, da oggi puoi combinare i vantaggi in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.Questa rivoluzione si chiama TIM MENU', per tutti i ricaricabili TACS e GSM.

150 +IVA lire al minuto

Con l'opzione TRIS, i clienti potranno telefonare a tariffa ridotta a tre telefonini TIM o in alternativa, a due telefonini TIM ed un numero di rete fissa nazionale Telecom Italia da loro scelti ad un costo di £150/minuto (+IVA 20%) tutti i giorni, 24 ore su 24. Il costo della telefonata prevede lo scatto alla risposta di 200 lire+IVA 20% e viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione

TIM ha attivato il servizio GSM 1800 CB nelle città di Roma, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Firenze, Genova. Copertura Nazionale TIM GSM 900 Mhz ad aprile 99 : 83% territorio, 94% popolazione.

Promozione valida dal 19/08 fino ad esaurimento dei 15.000 pezzi

(TO)SETTIMO [illegible]
(TO)ORBASSANO
(TO)Venaria
(TO)PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)RORETO di Cherasco
(CN)CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA
[illegible]
(AT) ASTI
(AQ)AOSTA
(VC)VERCELLI
(BI)GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL)ACQUI TERME
ANETO APERTO LA DOMENICA
(GE) [illegible]
(IM)PONTEDASSIO
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)Trezzano
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO

CENTRO TIM

ESPERIMENTO A SALERNO CON MEDICI E «MAGHI»

Guarire è un gioco di prestigio

«Magicoterapia» per piccoli in ospedale

Daniela Daniele

ROMA

Al di là di ogni possibile battuta su medici travestiti da maghi e pagliacci (o viceversa) negli ospedali, sembra che il bisogno di ridere, o almeno sorridere e mandare la mente a spasso nel fantastico sia, davvero, utile alla guarigione. Si moltiplicano i congressi scientifici sull'argomento (l'ultimo alla fine di luglio a Salerno, sulla «dimensione ludica come strumento terapeutico») e gli esperimenti.

Sullo schermo Robin Williams, con il suo «Patch Adams». Poi il Patch Adams, quello vero, il medico americano (da Arlington, Virginia) che dal 1971 dirige il Gesundheit Institute, una comunità medica olistica che fornisce cure gratuite a migliaia di pazienti, noto per la sua tenuta da clown quando visita i bambini. Poi il suo «gemello» italiano, Italo Siniscalchi, dentista salernitano, medico prestigiatore che, oltre a curare i denti, prende a cuore l'anima rattristata dei piccoli pazienti che vanno nel suo studio e di quelli costretti in ospedale.

Ha cominciato da piccolo, Siniscalchi, a occuparsi di giochi di prestigio. «E già allora - racconta - mi rendevo conto che quando facevo i miei spettacolini si liberavano, in me e in chi assisteva, energie positive. Insomma, si stava tutti meglio».

La magicoterapia, come spiega il suo appassionato sostenitore, non consiste soltanto nel creare un diversivo, uno spettacolo per distrarre la mente dalla sofferenza. «Noi insegniamo ai bambini i trucchi del mestiere - dice -, perché la cosa più importante di tutte è che loro si sentano più forti, più sicuri di sé».

Perché il gioco di prestigio e non un altro? «Perché - risponde Siniscalchi - nel gioco del mago c'è l'elemento sovrannaturale che stimola i piccoli. L'idea, dunque, è proprio questa: impegnarli a scoprire come si fa, trasformarli da semplici spettatori in protagonisti di un evento fantastico». Evento che, poi, potranno ripetere ai bambini più piccoli, sentendosi veri maghi.

Oltre a giocare il ruolo della «Fata Turchina», chi opera con la magicoterapia ha riscontrato effettivi benefici? Siniscalchi non ha dubbi al riguardo. Durante il convegno di Salerno, che si è tenuto il 30 luglio scorso, ha portato all'attenzione dei colleghi una serie di casi che definisce «emblematica». E per l'autunno ha in programma un giro per ospedali del Nord, la compagnia del mago Alexander.

Lungi da chicchessia credere che giochi di prestigio e risate vogliano sostituirsi alla scienza, ma sembra che la Nuova Era porti con sé, anche in corsia, la consapevolezza che un uomo, adulto o bambino che sia, è un essere troppo complesso per essere ridotto al responso di un vetrino o di una tac. E così per la terapia: un approccio a tutto tondo avrebbe più effetto di una sola cura mirata. Ridere di cuore, ridere di gusto avrebbe risultati incredibili sulla nostra salute. Basta dare un'occhiata alle ricerche sull'argomento, navigando via Internet, per scoprirlo.

Per esempio, secondo una ricerca della Western Ontario University, in Canada, il buonumore ci preserva dalle infezioni, determinando una minor riduzione di immunoglobina-A il cui calo sembra legato a eventi stressanti. Ma, assicurano ricercatori della Stanford University, in California, stimola anche la produzione di beta-endorfine, sostanze prodotte dall'encefalo che hanno un potente effetto analgesico. Inoltre, e soprattutto, rende più forte il nostro sistema immunitario, favorendo l'attivazione e l'aumento dei linfociti T, le cellule killer del nostro sistema di difesa che sono i guardiani della nostra salute, come hanno dimostrato alla Scuola di Medicina dell'Università Statale dell'Ohio e alla Harvard University (Usa). Forse, però, le nostre sapete già tutto quanto. In fondo, non erano solite ripeterci che «il riso fa buon sangue»?

«Insegniamo i trucchi del mestiere, esiste un elemento sovrannaturale che stimola a diventare protagonisti»

Robin Williams in una scena di «Parch Adams»

UNA GARA CONTRO IL TEMPO

«Per farli star bene, ben vengano le fate»

Il dottore: si allenta la tensione della lunga degenza L'ammalato vince le paure e riesce a lottare di più

SALERNO

Ha aperto le porte del suo reparto al dottor Siniscalchi e al suo entusiasmo contagioso. Ma preferisce mantenere un suo distacco emotivo da questo esperimento. Angela Ricci, primario di Pediatria all'Ospedale San Leonardo di Salerno, ha accolto la magicoterapia tra i suoi piccoli degenti perché «non lascerei nulla di intentato, pur di trovare qualcosa che allevi la sofferenza di questi piccoli».

Professoressa Ricci, che cosa ha fatto il dottor Italo Siniscalchi nel suo reparto?

«Ha allestito una specie di spettacolo, facendosi aiutare anche da bambini venuti da fuori, con veri giochi di prestigio». **Le ha detto che cosa si proponeva di ottenere?**

«Certo, ne abbiamo parlato a lungo, con lui e con gli altri medici. Siniscalchi propone questo sistema, attraverso il quale lui insegna a riprodurre certi giochi, per aiutare il bambino a prendere sempre maggiore coscienza e stima di sé e ha gestire la propria malattia e il disagio derivato dal dover stare in un ospedale».

Il risultato?

«Beh, io credo che il sistema possa funzionare con i bambini lungodegenti per i quali la magicoterapia potrebbero diventare un vero e proprio training. Lo vedo meno efficace per chi rimane poco tempo in ospedale. Per questo tipo di paziente quello resta un puro e semplice spettacolo».

Capace, comunque, di allentare la tensione da ricovero e la paura del «dottore». O no?

«Sì, naturalmente. Anche se il nostro reparto è strutturato in modo da evitare che i piccoli debbano provare queste ansie. Abbiamo una splendida sala giochi, e un gruppo di volontari che fa animazione, dove i bimbi si divertono, e litigano anche. E dove medici e infermieri si mescolano ai pazienti, in tutta serenità».

Italo Siniscalchi

Come ha accolto il personale, medico e infermieristico, l'esperimento del dottor Siniscalchi?

«Ci sono state reazioni molto diverse. Per quanto mi riguarda, comunque, preferisco lasciar fare, perché non mi tiro indietro se c'è da sperimentare qualcosa che potrebbe far bene ai bambini, ma faccio come quel famoso cinese: mi siedo, e osservo».

Va bene la sala giochi, ancor meglio l'animazione. Ma il piccolo che si trova in ospedale ha soprattutto paura del «dottore». E, se è per questo, anche l'adulto. Non crede che qualcosa nel rapporto medico-paziente andrebbe cambiato?

«Ne sono convinta. Il rapporto dovrebbe essere più umano, più confidenziale. Questo atteggiamento dovrebbe far parte della professionalità stessa. Ma alcuni non hanno questa dote, purtroppo».

Con i bambini è più facile farlo?

«Molto più facile. E più coinvolgente. Non si può curare un bambino senza interagire con lui e passare subito dalla sua parte, lottando con lui».

[d. dan]

«Un bambino isolato quel giorno parlò»

Silvan: vado nelle corsie tutte le volte che posso è come accendere un interruttore che si era spento

ROMA

Ha visto quegli occhi sofferenti sgranati davanti agli abili gesti delle sue mani, ha persino sentito la vocina di un bimbo che da tempo non riusciva più a parlare e ha provato un brivido di gioia dentro di sé. E' Silvan. Nella sua veste meno nota, quella di mago di corsia che, ogni tanto, gli capita di indossare. «Con grande piacere», confessa.

Giorni fa ha incantato con la sua arte i degenti dell'ospedale di Tione, in Trentino. Ma non è certo stata la prima volta, vero?

«No, di tanto in tanto mi accade di trovarmi a fare giochi di prestigio per i ricoverati. Ricordo un pomeriggio davvero incredibile, passato all'ospedale di San Giovanni Rotondo, in un reparto di bambini malati terminali. Non lo dimenticherò. Anche il primario, il professor Nicola Zarelli che in un suo libro ha citato l'esperienza, era rimasto particolarmente colpito da quella giornata».

Perché?

«Per come i piccoli avevano reagito. Ci fu il caso di un bambino che non parlava da tempo e che, di fronte alla sollecitazione di un gioco di "magia", mi parlò. Fu un'emozione grandissima».

Lei, dunque, crede nel potere terapeutico di quella che viene definita magicoterapia?

Il mago Silvan

«Certo, se per magia non scomodiamo il paranormale, ma intendiamo l'arte del prestigiatore. Ha un effetto terapeutico, soprattutto sui bambini: li fa sentire meglio. Ma, più che altro, stimola le loro capacità, la loro intelligenza, la curiosità. Ed è incredibile vedere come, grazie a questa arte, una persona afflitta possa cambiare. E' come se, dentro, scattasse qualcosa, una specie di interruttore, capace di attivare un meccanismo che genera benessere».

Il primo passo verso la guarigione?

«Chissà... non sono medico, ma mi sento di dire che, certamente, qualcosa accade. Non si tratta soltanto di provare un piacere, un divertimento. E' come se il gioco di prestigio affinasse nel bambino le proprie facoltà, la voglia di apprendere».

E per apprendere, bisogna essere in buona salute. Insomma, il gioco di prestigio sarebbe uno stimolo, una buona ragione per guarire?

Silvan, crede che ci sia un gran bisogno di sognare che, troppo spesso, viene schiacciato sotto il peso della ragione?

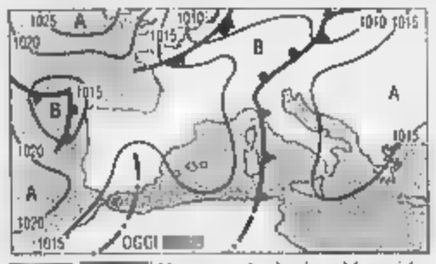
«Ne sono convinto. Il sogno è la metà della nostra esistenza. Il bambino, poi, crede nelle favole, crede nella magia vera, nelle fate, negli gnomi, nei topolini che portano i denti caduti. Quando faccio apparire una colomba davanti ai suoi occhi, lui "sa" che è vero. Non sa, però, come fare. E allora la sua mente si mette in moto per capire, per scoprire. Per farlo a sua volta».

Come accadde a lei?

«Sì. Avevo sette anni e mezzo quando vidi un prestigiatore all'oratorio Don Bosco, a Venezia. Lui ha segnato il mio cammino. E' il professor Otello Ghigi, ha 93 anni ed è ormai costretto in carrozzella». **[d. dan]**

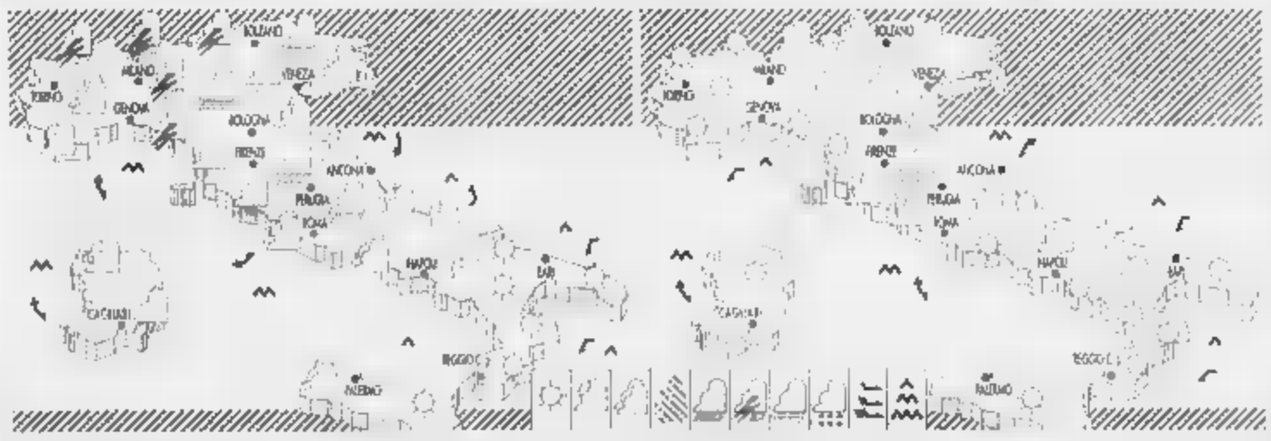
IL TEMPO

Marcello Loffredi



Una corrente di aria calda umida, di matrice afro-mediterranea, ha raggiunto le regioni centro settentrionali. Metterà fine ai frequenti temporali che si sono abbattuti sulle zone alpine e prealpine, ma per oggi provocherà annuvolamenti e locali piogge. Tutto si risolverà entro la giornata di domani per cui il fine settimana non sarà compromesso.

Tendenza per dopodomani. La giornata si presenterà generalmente poco nuvolosa durante la mattinata poi dal pomeriggio interverrà della nuvolosità ad invadere parzialmente il cielo delle regioni di Nord-Ovest e di quelle appenniniche centromeridionali.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche generalmente nuvoloso con delle piogge locali, più probabili sulla Liguria, sulla Toscana e sul Nord-Est. Tendenza dal pomeriggio a delle parziali schiarite ad iniziare dal Nord-Ovest e dalla Sardegna.

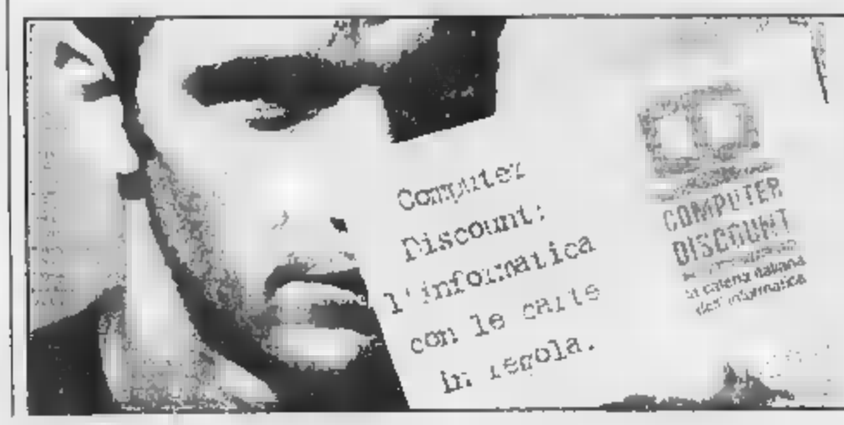
DOMANI. Annuvolamenti residui sul Triveneto, sull'Emilia Romagna e sulle regioni centrali adriatiche, con possibilità di qualche pioggia locale con tendenza a schiarite. Poco nuvoloso sul resto del territorio. Qualche temporaneo banco di nebbia sulle pianure del Nord e Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	28	Bologna	20	33	Bari	22	31
Bolzano	17	26	Firenze	18	32	Napoli	23	31
Verona	19	28	Pisa	18	31	Potenza	n.d.	n.d.
Trieste	23	29	Ancona	21	34	S. M. Leuca	25	29
Venezia	19	29	Perugia	19	33	R. Calabria	25	34
Milano	19	30	Pescara	19	31	Palermo	24	28
Torino	17	27	L'Aquila	16	29	Catania	23	34
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	20	31	Messina	27	33
Genova	22	27	Roma Fiumi	21	31	Alghero	20	33
Imperia	20	25	Campobasso	20	32	Cagliari	22	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	21	pioggia	Lisbona	16	25	sereno
Atene	23	34	sereno	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	28	33	pioggia	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	9	22	variabile	Madrid	14	31	sereno
Bruxelles	14	18	pioggia	Montreal	16	27	pioggia
Bucarest	16	33	sereno	Mosca	12	21	pioggia
Budapest	18	26	variabile	New York	23	30	variabile
Buenos Aires	6	17	variabile	Nizza	18	28	sereno
Copenaghen	11	19	variabile	Parigi	16	21	pioggia
Dublino	9	20	variabile	Pechino	22	26	nuvoloso
Francoforte	9	21	variabile	Praga	12	24	variabile
Gerusalemme	27	33	sereno	Rio de Janeiro	16	21	variabile
Ginevra	14	24	nuvoloso	Sofia	19	33	sereno
Helsinki	6	20	sereno	Sydney	8	19	variabile
Johannesburg	6	22	sereno	Tokyo	22	34	variabile
Il Cairo	26	37	sereno	Varsavia	12	22	pioggia
Istanbul	23	31	sereno	Vienna	17	24	variabile



Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776

TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

TORINO Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510

TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

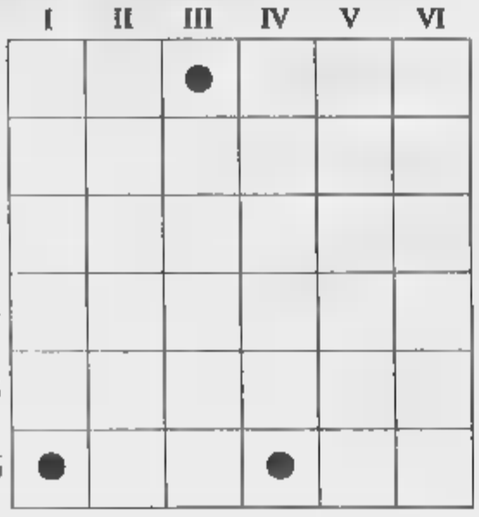
COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI
1. La città degli Estensi (sigla). - Prenda Kennedy.
2. Ce ne sono del mestiere.
3. Cattivo e losco.
4. Un leader politico (inizio)
5. Giocano per professione.
6. Alcolisti Anonimi. - La fine di Mao

VERTICALI
I. Rodaliste che l'ha sulla testa
II. Precede il correige
III. La Valli di *Grazie dei fior.*
IV. Viene estruso in gialla.
V. Un fiore commestibile.
VI. Lo scapolo oggi giovane.



LA [illegible] SFATTA

«La Lega e l'Ira d'Dio».
(Umberto Bossi, al raduno di Pontida nel 1988. Il contesto rendeva chiaro che l'allora senatur si riferiva al «centro», secondo l'immagine proverbiale di «Milano col cocer in man». Il corrispondente dell'Ansa non aveva colto le parole fra i boati che coprivano, per cui richiese al senatur, dopo il comizio, l'esatta citazione. Bossi, ridendo, gli disse: «Ho detto che la Lega è l'Ira d'Dio» e il giornalista pensò che era del tutto verosimile. Comunque così il «cloduarismo»).

Chi riconosce le opere da cui sono state tratte queste frasi finali?
1. Spero che il Governo di Sua Maestà non trascuri ciò che questo mio ragguaglio ha l'audacia di suggerire.
2. Ci sono tanti campi per bisticciare, che dovremmo lasciar questi che davvero interessano, senza eccezione, tutti i cittadini.
3. Quindi noi passeremo ad ordinare lo Stato in modo che simili eventi non possano più rovinarlo.

CRONICHE
1. Anagramma
MOLTA INATTESA
Ho posteggiato bene, sulla xxxxxx,
il che molto raramente accade.
Mi sono accorto poi, dalla finestra
che era il giorno che lavavan le xxxxxx.

2. Cambio di iniziale
ADEGUATO COMPENSO
Smarrito in questa zona martedì
un incredo bassoto-xxxxxxxxx.
Risponde sempre al nome di Mimì.
Ha pelo scuro, color yxxxxxxxx.

UN [illegible] AL [illegible]

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta.*
Un gruppo di amici si incontrano tutti i venerdì sera in un pub di Racalmuto per bere un boccale di birra e commentare le notizie locali. La loro attenzione si sofferma sull'omicidio di un notabile del posto, e sulle indagini che il capitano della locale stazione dei carabinieri, venuto dal Nord, compie al riguardo. Il gruppo di amici, che in questo calco raffinatissimo dalla tragedia greca fa funzione di coro, compie nel punto culminante del romanzo una ripartizione dell'umanità secondo le misure dei boccali di birra, ripartizione che ora si legge su tutti i sottobicchieri: «pinte, mezze pinte, pinturicchi, quartaruoli» (disperatamente: uomini veri, mezzi uomini, bevitori di acqua minerale; delatori che non sanno neppure tenere l'acqua in bocca).

Domani le soluzioni dei giochi

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	A	●	C	H	A	T
2	R	A	I	U	N	O
3	T	R	U	M	A	N
4	I	L	L	E	S	I
5	D	E	L	●	●	N
6	E	S	O	R	D	I

CRONICHE
1. MOndonico = condomino
2. Nicoletta – Ancelotti

LA NOIA ROMANA
Urrà, i pastori = Arturo Parisi

l'oblò *appunti di viaggio*

VERDETTI AL VELENO DEL TURISTA COLTO

Maurizio Maggiani

19 AGOSTO SUSA, RIVOLI, ASTI, ACQUI.

In viaggio verso casa con l'amico Enrico, professionista del turismo colto e (ir)ransigente; a rotta di collo giù per il Piemonte romano, medievale, settecentesco e derò. Enrico ha decretato soste ben calibrate; il suo programma, puntiglioso ed efficiente, non ammette distrazioni e varianti; non da parte mia, non da parte dei monumenti visitandi. E' un uomo mite, il mio amico, ma davanti ad un'opera dell'ingegno artistico diventa una belva. Regolamento Michelin alla mano, passa in rassegna le memorabilia con il cipiglio indagatore di un sergente maggiore davanti ad un plotone di disciplina. Il suo sguardo fisso e severo pare sempre un po' più alto dell'oggetto indagato, più alto di un arco augusteo, più alto persino del campanile di una cattedrale: è uno sguardo a cui nulla può essere celato perché già tutto gli è noto. Le povere antiche pietre gli si piegano innanzi intimorite, vergognose della propria spoglia fragilità. Arranco due passi indietro all'Enrico nell'angosciosa attesa di veder crollare ogni cosa notevole intorno a noi, incenerita dal suo dito indice proteso a dimostrare l'inadempienza della vile materia al cospetto della scienza che la descrive. Ad Acqui fermo lo tutto nell'acqua bollente e scappo con una trifora un po' sbilenca eppure bella.

Peanuts di Charles Schulz

For better or for worse di Lynn Johnston

ORARI 1999

VETOR aliscafi

ANZIO • PONZA *DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI* **PONZA • ANZIO**

[illegible]

Da Anzio	08,05	09,00 (*)	11,30	13,45 (*)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40 (*)	15,30	18,00 (*)	19,00

(*) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30			
Da Ponza	09,40	18,10			

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
[illegible]	09,40	17,10	18,10

Sabato

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì [illegible]

Da Anzio	08,05		Da Anzio	09,00	16,00
Da Ponza	17,30		Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	16,00
[illegible]	09,40	16,30	17,30

FORMIA • VENTOTENE [illegible] *NAVIGAZIONE: 55 MINUTI* **VENTOTENE • FORMIA**

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
Da V.tene	10,00	18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA • PONZA *DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI* **PONZA • FORMIA**

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30	
Da Ponza	16,00	

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30	
Da Ponza	15,20	

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,00	
Da Ponza	14,40	

PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 069845083 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA [illegible] - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA [illegible] 077185195 / 6-85253 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA [illegible] TEL. 0771700710 / 0771700711 [illegible] Http://www.vetor.it

LE NAZIONI UNITE HANNO SELEZIONATO UN GRUPPO DI PERSONE PER ELIMINARE DAL MONDO LA POVERTA'.

UNA DELLE PERSONE SEI TU.

Uccide un bambino ogni 8 secondi. Colpisce direttamente [illegible] e trecento milioni [illegible] persone [illegible] il pianeta. 25 milioni di persone ogni anno si aggiungono alle sue vittime. No, non è la guerra. Non sono i disastri naturali. Non è il risultato di [illegible] collasso economico. Questo fenomeno spaventoso è la povertà. E' quest'ultima ad intrappolare un quinto di tutti gli abitanti della terra, rendendo loro praticamente impossibile utilizzare i talenti che posseggono per realizzare il loro potenziale.

"Io?": ci sembra [illegible] sentirti. "P[illegible] un compito così grande?" Proprio così. Le Nazioni Unite hanno proclamato il "Decennio ONU per lo Sradicamento della Povertà, 1997-2006". E tu sei fondamentale per il suo successo. Come individuo [illegible] come azienda, come ente locale, come associazione, istituzione, o governo. Ti sorprende?

Questo [illegible] non [illegible] più giustificabile. Un'analisi del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) ha rivelato che, per la prima volta nella storia, il mondo ha a disposizione la ricchezza, la tecnologia [illegible] le conoscenze per cambiare questa situazione.

[illegible] di persone, cui [illegible] stati negati l'istruzione [illegible] i mezzi per vivere in modo utile e pieno, [illegible] possono avere [illegible] prospettiva diversa. Che permette loro di essere membri attivi, creativi, perfino prosperi della comunità umana.

E come succederà tutto questo? Bene: quello che occorre [illegible] impegno nuovo. Una combinazione di capacità individuali, di cooperazione a tutti i livelli della società, [illegible] determinazione [illegible] ad ogni livello di ogni governo per porre la questione in cima alla lista delle [illegible] da fare. Per di più, e forse per la prima volta in questo settore, implicherà la mobilitazione delle capacità [illegible] della energie del mondo imprenditoriale.

E allora, a chi tocca muovere? Le Nazioni Unite con la loro esperienza, hanno concluso che tu assieme a molti altri come te, sei in grado [illegible] eliminare la povertà [illegible] nei prossimi dieci anni.

Ma rifletti. Oggi le aziende utilizzano energia e intelligenza per portare la televisione fino alle zone più remote del pianeta; rendono alimenti industriali, bibite e scarpe da ginnastica disponibili ovunque; costruiscono reti telefoniche che coprono tutto il mondo. [illegible] noi utilizziamo quell'energia [illegible] quell'intelligenza allo scopo di eliminare la povertà estrema, essa sparirà per sempre.

Avrai restituito i valori di base dell'equità e della dignità umana a più di un miliardo e trecento milioni di persone, offrendo loro un'esistenza [illegible] [illegible] appagante. Una vita [illegible] umilianti [illegible] condiscendenti elemosine. Oltretutto, in questo processo, [illegible] miliardo e trecento milioni di persone guadagnerà [illegible] spenderà e creerà lavoro ovunque nel mondo. E ciò renderà il pianeta [illegible] posto più tranquillo, libero dall'insicurezza e dalla rabbia che crescono con la povertà.

Assieme, faremo [illegible] [illegible] povertà. Per capire come puoi essere d'aiuto, usa internet: www.undp.org/dpa In tutto il mondo, uomini [illegible] donne, individui [illegible] imprenditori, si [illegible] già impegnati a cambiare qualcosa. Il Segretario Generale dell' ONU Kofi Annan sarebbe lieto [illegible] anche tu lo facessi.

[illegible] Sebastião Salgado

undp **PROGRAMMA DELLE NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO.**

Ognuno sarà più ricco, senza la povertà.

UNDP, Palais des Nations, CH-1211, Ginevra 10, Svizzera.

Tassa rifiuti, paga più il Nord

La tassa sui rifiuti è sempre più salata, soprattutto nelle province del Nord Italia. A evidenziarlo è un'indagine della Confedilizia dalla quale risulta che la sovrimposta provinciale sui rifiuti continua a crescere di anno in anno raggiungendo nel 1999 un livello medio del 4,29% (dal 3,08% del 1993, anno di istituzione del tributo). Due terzi delle Province italiane applicano la tariffa massima del 5%. Fra tutte le amministrazioni provinciali italiane, soltanto quella di Piacenza ha diminuito l'aliquota da quella del al 4,. L'area geografica con la sovrimposta più alta è quella del (4,68%), seguita da Centro (4,56%) e Sud-Isole (3,65%). Tutte le aree sono state caratterizzate da un aumento costante del tributo, anche nel Centro e Sud-Isole la gabella è rimasta ferma negli ultimi due anni. Il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha commentato ieri: «Anche le Province si comportano come i Comuni, quando hanno un tributo proprio lo aumentano inesorabilmente».

Baudo e Pavarotti minipensionati

Secondo la speciale classifica dell'Espresso (in edicola oggi), che ha fatto i conti sulle pensioni di oltre 50 nuovi vip, (si tratta infatti della seconda «puntata», dopo quella riservata a politici e personaggi dell'economia), il vicepresidente di Alleanza Assicurazioni, Eugenio Coppola di Canzano conquista il primo posto (oltre un miliardo lordo l'anno). Con l'avvertenza che gli importi pubblicati potrebbero, in alcuni casi, non percepiti per intero (pensionati lavoro dipendente non raggiungimento dell'età pensionabile), il settimanale punta particolarmente l'attenzione al mondo dello spettacolo. Tra i più «poveri», Luciano Pavarotti, Pippo Baudo e Maurizio Costanzo con poco più di 15 milioni lordi l'anno. Ma il più povero in assoluto è il presidente del Milan, Adriano Galliani che, grazie a un vitalizio ex Inadel, si assicura solo 404 mila lire al mese per un totale, lordo, di poco più di 4 milioni annui.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 20 Agosto 1999 16

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE

L'indice + 1,7% a luglio. Il pieno aumenta: Shell ritocca di 30 lire. Il governo controllerà i listini

La benzina a 2000 lire riaccende l'inflazione

De Silguy: un maggior rigore contro il caro-prezzi

Raffaello Masci
ROMA

L'Istat ha reso noto ieri i dati sull'inflazione di luglio da cui si evince che le cose non vanno bene: il dato tendenziale parla di +1,7% con un incremento dello 0,3% su giugno e uno sconfortante confronto con i dati del luglio '98 quando l'incremento fu zero. Anche Eurostat (l'istituto di statistica dell'Unione europea) ha dato la sua rilevazione dell'inflazione, nella quale si dice che i Quindici sono in media sull'1,1% con oscillazioni che vanno dal -0,3 (inflazione negativa, addirittura) del virtuosissimo Lussemburgo, al 2,1% della rampante Spagna che paga così la sua corsa allo sviluppo. Noi, comunque, siamo oltre la media e di un bel po', e ci siamo subito presa una tiratina d'orecchi dal custode dell'ortodossia monetaria, il commissario europeo Yves Thibault de Silguy: i Paesi dell'euro - ha detto in sintesi il Commissario - che, come l'Italia, hanno un tasso d'inflazione nettamente superiore alla media, devono mantenere politiche di bilancio e salariali rigorose, per evitare ulteriori pressioni inflazionistiche e prevenire un'accentuazione della divergenza nella zona della moneta unica. In sintesi - è la reprimenda di de Silguy - fate una Finanziaria rigorosa e scordatevi una grassa stagione di rinnovi contrattuali.

La colpa dell'impennata inflativa è stata universalmente attribuita al rincaro degli oli combustibili (petrolio, benzina e derivati) che si ripercuote sul costo dei trasporti e su quello delle tariffe (elettricità e gas soprattutto). Il che non fa dormire tranquille le associazioni di categoria dei piccoli imprenditori che, a dinamica dei consumi ancora alquanto fredda, si vedono piombare addosso l'imminente rincaro delle tariffe e dei trasporti che sono mezzi di produzione primari.

E da qui il discorso si potrebbe facilmente estendere al fatto che in simili frangenti lo sviluppo rallenta, l'occupazione passo in cavalleria e addirittura il costo del denaro potrebbe aumentare, come già è stato paventato.

C'è dunque poco da stare allegri. E dato che la pietra di tanto scandalo è la benzina balzata oltre quota 2000 lire, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha disposto un monitoraggio sistematico dei prezzi incaricandone una direzione generale del proprio ministero, onde evitare che qualcuno faccia il furbo oltre ogni soglia ragionevole.

Nel mese scorso - informa l'Istat - le più significative variazioni in aumento tendenziali sono state registrate nei settori degli «alberghi, ristoranti e pubblici esercizi» (più 2,8%), dei «trasporti» (più 2,6%) e nei «servizi sanitari e spese per la salute» (più 2,5%). Al contrario, alla voce «comunicazioni» è stata riscontrata una variazione tendenziale negativa dell'1,9% (segno che la liberalizzazione del mercato sta dando i suoi frutti).

Su si fa riferimento invece alle variazioni dell'indice rispetto a giugno, l'aumento più consistente è quello del capitolo «bevande alcoliche e tabacchi», salito dell'1,5% a causa delle maggiorazioni del prezzo delle sigarette.

I dati resi noti ieri dall'Istat fanno riferimento all'indice nazionale per l'intera collettività.

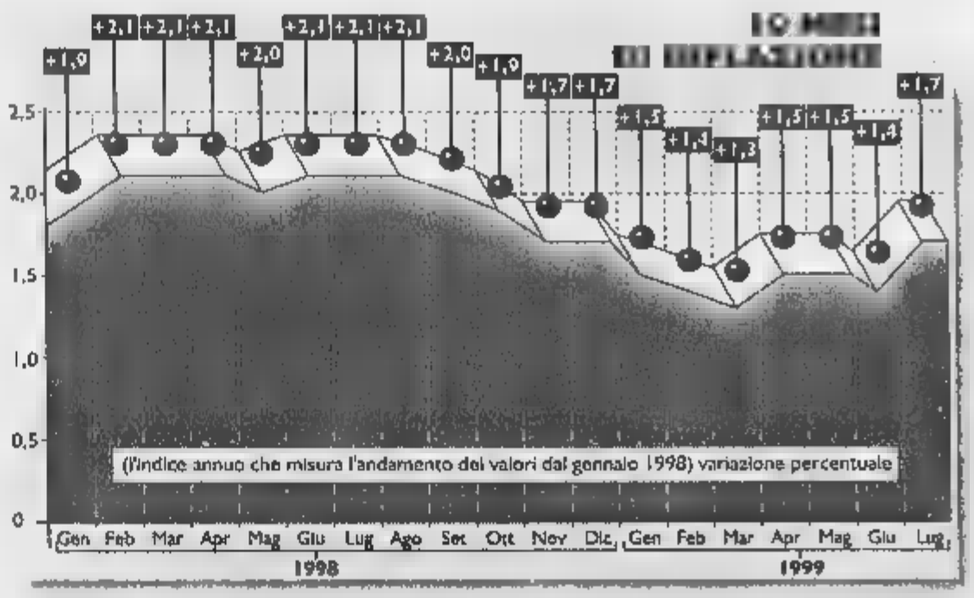
L'Italia è adesso a maggior distanza dalla media Ue dell'1,1 per cento

Netto incremento per trasporti, ristoranti ed hotel Telefoni in discesa

Per le singole città, invece, il riferimento è l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati: in questo caso la variazione tendenziale più rilevante (su luglio '98) ha interessato Venezia (+2,4%), seguita da Trento e Napoli (+2%).

L'allarme benzina non ha spaventato però le compagnie che hanno proceduto alla spicciolata ai rincari: dopo i ritocchi effettuati da Tamoil e Erg (10 e 15 lire per benzine, gasolio e gpl) e dalla, ieri ha rincarato anche la Shell che ha portato la benzina super a 2025 lire, la verde a 1945 lire, il gasolio a 1535 lire mentre il gpl resta invariato a 945 lire.

Anche l'Api potrebbe presto rivedere i prezzi e la Fina - anche se ha annunciato aumenti - sta «monitorando il mercato». Ultime roccaforti restano con Esso, i marchi Eni (Agip e Ip), mentre il mercato del petrolio sta registrando nuove impennate: il brent per ottobre è aumentato ieri dell'+1,9% portandosi a 20,97 dollari a barile.



UN PUNTO ALLONTANA L'EUROPA

Ugo Bertone

A prima vista, sono numeri che fanno sorridere. Come si può agitare lo spauracchio dell'inflazione per un modesto 1,7? può, per più motivi. Primo, perché fenomeno, in vista dell'autunno, sembra destinato a peggiorare: l'effetto benzina sembra destinato produrre i suoi effetti anche prossimi mesi, in attesa che il caro greggio pesi anche sui costi del riscaldamento. Sul fronte delle tariffe lo scenario è ancor peggiore. Non sarà facile, perciò, per Bersani padroneggiare la situazione.

Bersani

Il rialzo, poi, è assai più pericoloso di quanto non appaia. In tempi di moneta unica, infatti, non conta tanto il livello assoluto dei prezzi, quanto il differenziale rispetto partners di Bruxelles. E qui le cose non vanno affatto bene. In Francia, infatti, l'inflazione viaggia su un ben più modesto 0,4%. In Germania le cose non vanno in maniera tanto diversa: +0,6%. La media comunitaria è dell'1,1%.

L'Italia, quindi, regala un punto abbondante d'inflazione annua rispetto Parigi Berlino. E non poco, né per chi risparmia (il livello dei tassi si adegua a quello di Paesi dove i prezzi corrono di meno) né, soprattutto per chi deve competere sull'arena dell'economia globale. Nel breve periodo, sei mesi-un anno, una forbice di un punto può avere effetti trascurabili. Ma nel tempo, se il distacco non verrà riassorbito, si potrebbero tensioni insostenibili: chi ha dimenticato che il differenziale d'inflazione accumulato tra l'87 il '92 è stato la causa principale del crollo della lira nel «settembre nero»?

L'allarme prezzi, perciò, non può essere liquidato come una fatalità dettata dai capricci del mercato petrolifero o da qualche oscura manovra di accaparratori. Certo, la medicina immediata è quella suggerita da Bruxelles: politica di bilancio dei salari rigorose. Ma, a del vero, né la spesa pubblica né i salari sembrano fuori controllo.

Meglio, semmai, puntare sull'effetto concorrenza che, in un mercato aperto, è maggior stimolo all'efficienza e al trollo dei prezzi (grazie alla compressione dei profitti). Ma per far questo occorre rimuovere i costi palesi e occulti dei tanti mercati protetti che pesano sulla società italiana. Partita difficilissima, necessaria perché l'inflazione non dono degli sceicchi, ma il segnale dell'arretratezza del sistema economico, incapace di accelerare senza surriscaldare il motore. Se non si interviene, anche la modesta ripresa che si profila rischia di essere un lusso che non ci potremo permettere.

Il presidente della Confesercenti Marco Venturi

«A rischio il piccolo commercio»

Venturi: il conto rischia di essere pesante

ROMA

«Il rialzo dell'inflazione deve farci riflettere, però io eviterei ogni forma di allarmismo - dice Marco Venturi, presidente di Confesercenti - Il problema vero è solo la benzina e più in generale i prodotti petroliferi: se noi riusciamo a tenerli sotto controllo, allora anche le tariffe e i trasporti seguiranno il trend virtuoso».

Lei esclude quindi una fiammata dei prezzi in autunno?

«Nel modo più assoluto: con il ristagno dei consumi che c'è da anni, con 380 mila aziende commerciali che hanno chiuso i battenti in otto anni, le pare che sia tempo per rialzare i prezzi?"

Ma i costi dovrebbero aumentare, e allora?

"E allora ci sarà da aspettarsi sofferenze ulteriori per le piccole e medie aziende: l'aumento della benzina si trascina dietro quello dei trasporti - che incide enormemente sul prezzo finale del prodotto - e quello delle tariffe delle utenze civili. Per noi questo vuol dire un grave e ulteriore freno allo sviluppo e anche all'occupazione".

Altre chiusure?

"Non voglio dire questo perché - appunto - non voglio seminare allarmi che sarebbero sproporzionati. Dico solo che gran parte dei 270 mila posti di lavoro che sono stati creati da quando c'è questo governo, vengono commercio, dal turismo e dai servizi che quindi queste aziende - le uniche a quanto sembra, in grado di produrre occupazione - non possono essere schiacciate in questa congiuntura difficile".

Ho capito: chie anche lei un taglio alle tasse. Ma le sembra possibile con il debito pubblico che abbiamo?

"No, non intendevo proporre questo, ma dire semplicemente che i fattori inflattivi vanno monitorati adeguatamente e severità: insomma, il prezzo del carburante non può continuare a crescere fare danni all'intera economia, senza rallentare lo sviluppo e senza esercitare pressioni sui tassi di mercato".

Ma a chi fa questo appello? Il governo ha già istituito un monitoraggio sulle benzine, le quali, peraltro, sono aumentate per effetto della lievitazione del greggio e non per interventi fiscali.

"Noi abbiamo calcolato che se le compagnie petrolifere rinunciassero alle promozioni e ai gadget, il prezzo alla pompa potrebbe già essere tagliato di 20-30 lire, in attesa della ristrutturazione della rete che porterebbe ulteriori benefici. Ecco: questa sarebbe scelta seria per frenare l'inflazione. Quanto al governo deve vigilare affinché i piani industriali di grandi aziende di servizi come Enel o PS, avvengano senza bisogno di ritoccare le tariffe". [r. mas.]

«Se le compagnie petrolifere rinunciassero a tutti i gadget si risparmierebbero 30 lire»

Si prepara l'operazione di aumento di capitale

A settembre le assemblee per la privatizzazione Enel

ROMA

L'Enel si prepara alla privatizzazione (una prima tranche di azioni sarà collocata sul mercato in autunno) e alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica con una serie di aumenti di capitale e di nomine ai vertici delle società che costituiranno il gruppo attualmente guidato da Franco Tatò e Chicco Testa. Questi ultimi hanno infatti convocato due tornate di assemblee di azionisti per il e 7 settembre prossimi allo scopo di rendere operative le nuove società nate dalle costole dell'Enel: si tratta di Enel Distribuzione, Terna (Trasmissione elettricità Rete nazionale), Enel Produzione ed Erga (Energie rinnovabili geotermiche e alternative). L'ordine del giorno delle assemblee di questo società, tutte convocate per 7 settembre prossimo, prevedono un aumento di capitale effettuato mediante conferimento di attività aziendali da parte della capogruppo Enel e la nomina del consiglio d'amministrazione (le quattro società attualmente presiedute da Tatò).

Il 3 settembre sarà invece la volta di un'assemblea degli azionisti della capogruppo Enel - cioè il Tesoro - che stabilirà il passaggio a capitale (attualmente 12.126 miliardi di lire) di alcune riserve, il via libera al piano per la cessione delle centrali elettriche da 15 mila megawatt e l'adeguamento dello statuto. Lo stesso giorno si riunirà anche l'assemblea della Sogin (Società gestioni impianti nucleari), presieduta dallo stesso Chicco Testa, per varare un aumento di capitale attraverso il conferimento di attività da parte dell'Enel e la conferma un consigliere d'amministrazione. [Ansa]

A partire da metà 2001

Sparisce lo chiamate i

ROMA. Cambiamenti in vista per le modalità di connessione ai telefonini cellulari: con un ampio margine di tempo, gli utenti telefonici dovranno infatti abituarsi a non comporre più lo zero del prefisso telefonico dei telefonini. La novità scatterà soltanto dal 30 giugno del 2001 anche se già dall' gennaio dello stesso anno le reti per i servizi di comunicazione mobile e personali dovranno accettare le numerazioni questa modalità di selezione. Questo cambiamento è previsto dal nuovo piano di numerazione deliberato dall'Authority per le comunicazioni e pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale. Nessun cambiamento è invece previsto per i prefissi geografici: a differenza di quanto stabilito precedenza, non si dovrà infatti sostituire lo prefisso con il «4», «allo scopo - si legge - di non costringere gli utenti della rete fissa a modificare nuovamente modalità di selezione». [Ansa]

Chi usa gli Accessori Originali Olivetti rispetta l'ambiente. Anche quello di lavoro.
È giusto salvaguardare l'orso marsicano, la tigre del Bengala, il panda tibetano. Ma soprattutto l'uomo che lavora.
800-385453
www.olivettiprinters.it
olivetti

NUOVO!

Kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2000

SENZA INTERESSI

PROGETTO DI PREZZO MA DI ALTISSIMA QUALITÀ!
SU GUIDE 180° SU SCOLAPIATTI,
DOTAZIONE SU TUTTI I MOBILI DI GUARNIZIONE ORIZZONTALE IN GOMMA E PARAPOLVERE.

Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Candy.

LISTINO ~~5.508.000~~
SCONTATO L. 2.149.000*
18 RATE da L.120.000 a INTERESSI ZERO

OPTIONAL: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000*

● Questi prodotti sono esposti anche nella sede di Torino.

PREZZO IMBATTIBILE

Cameretta a ponte con secondo letto comprensivo di 2 reti disponibile in diversi colori misure cm 300xH255

LISTINO ~~2.238.000~~
SCONTATO L.999.000*

Credenza con vetrina 3 ante misure 150,5x46xH189

LISTINO ~~2.160.000~~
SCONTATO L.900.000*

Disponibile anche nella versione 2 e 4 ante.

APERTI TUTTO il MESE di AGOSTO.

Camera da letto moderna come foto, si noti la particolare testata del letto.

LISTINO ~~3.306.000~~
SCONTATO L.1.666.000*

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
RIVALTA
Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
Corso Racconigi, 216
Tel. 011/377816

Si fondono Ibj, Dai-Chi Kangyo e Fuji Bank per formare il gruppo più grande del mondo

Superbanca made in Japan

Lo yen ai massimi su dollaro ed euro

Ugo Bertone

MILANO

Sarà la più grande banca del mondo un attivo di bilancio di 142 mila miliardi di yen, ovvero 1.300 miliardi circa di dollari, assai più del numero due della classifica, il colosso Deutsche Bank-Banker's Trust che si deve accontentare, si fa per dire, di 735 miliardi di dollari di attivi.

Ma l'intesa tra Industrial Bank of Japan (Ibj), Dai-Chi Kangyo e Fuji Bank da cui nascerà entro l'autunno del Duemila la più grossa banca del mondo non sta tanto nelle dimensioni dell'accordo quanto nella sensazione che, finalmente, il risanamento delle banche giapponesi, tappa fondamentale per la ripresa del «made in Japan», è entrato nel vivo. Non a caso la Borsa di Tokyo è letteralmente impazzita quando, dieci minuti prima della chiusura della seduta del Kabuto-cho, si è diffusa l'indiscrezione raccolta dal «Nihon Keizai», la Bibbia economica nipponica.

Nelle stesse ore, intanto, lo yen continuava a volare (quota 111,27 contro il dollaro, ai massimi da 7 mesi e 11,61 contro l'euro) trainato dagli acquisti dei grandi investitori di tutto il mondo, convinti che sia arrivato il momento di puntare di nuovo sui colossi giapponesi, pronti a rialzarsi dopo la grande crisi. Certo, la Bank of Japan (che secondo gli osservatori sarebbe sul punto di intervenire di intesa con la Federal Reserve) mette in guardia contro i rischi di un superyen per un'economia convalescente. Ma nessuno crede che la Boj si possa muovere prima che venga sfiorata quota 110.

Le attenzioni, però, sono oggi tutte nei confronti delle banche, le grandi malate del sistema. La fusione a tre non assomiglia per nulla alle operazioni di cosmesi finanziarie di una decina di anni fa quando una valanga di crediti inesigibili cominciava a insidiare i giganti di Tokyo. Oggi l'intesa sembra fatta apposta per creare sinergie e risparmi oltre ad eliminare inutili doppioni. L'Ibj, una sorta di Mediobanca locale (ha contatti con 500 tra le maggiori 805 società industriali giapponesi), è l'unico tra i grandi istituti a medio termine ad esser sopravvissuto alla grande crisi, ma priva com'è di una rete di sportelli (solo 27 filiali), rischia grosso da settembre, quando dovrà fare i conti con la concorrenza del Tesoro, pronto a inondare il mercato con un'offerta record di titoli a 5 anni.

Gli sportelli, invece non mancano né alla Dai-Chi, banca destinata alla clientela più comune che dispone pure del monopolio della vendita dei biglietti delle lotterie, né alla Fuji (rispettivamente 381 e 340), banche che già collaborano nel settore fiduciario e nei fondi pensione. Oggi l'intesa potrà accelerare secondo uno scheme «all'italiana»: una holding comune, da cui dipenderà il «retail» (ovvero gli sportelli tradizionali), una banca d'affari per le imprese e una divisione per il risparmio gestito. Il tutto per fronteggiare la concorrenza delle banche straniere, americane soprattutto, piombate a Tokyo dopo il «Big Bang» per conquistare i depositi del popolo più risparmiatore del mondo (un quarto dei risparmi del pianeta è giapponese...).

Il gigante di Tokyo, insomma, è ripartito con il piede giusto; le tre banche arrivano al matrimonio dopo la pulizia dei bilanci, avendo cancellato crediti incagliati per decine migliaia di miliardi. «Il peggio - spiega Brian Waterhouse di Hsbc Securities - è passato. Certo, occorreranno altri 7.000 miliardi di yen per ricostituire la stabilità del sistema. Ma è una cifra impossibile». Nessuno credeva, un fa, che il premier Obuchi-san (definito «pizza gelata» dal «New York Times» al momento della nomina) potesse tentare la grande riforma. E invece, dopo l'ora dei fallimenti (Yamaichi, Hokkaido Takushoku, Long Term Credit Bank e altri) e dei salvataggi (7.500 miliardi di yen di fondi pubblici) l'ora della grande ristrutturazione: tre e poco più, resteranno solo 6-7 grandi banche rispetto alle 18 attuali.

E così quando lunedì 30 agosto, come accade da secolo a questa parte l'ultimo lunedì del mese, i 27 presidenti delle compagnie del Fuyo Keiretsu si riuniranno all'ultimo piano della Fuji Bank ad Otemachi, il cuore della City di Tokyo, per la prima volta potranno brindare a cuor leggero. I samurai di Fuyo possono dimenticare i problemi della Nissan, affidata alle cure della Renault, o lo scandalo della Yamaichi Securities, fallita nel '97. Il colosso industriale (da Hitachi a Canon, da Marubeni alla Sapporo), finalmente, può ora dedicarsi a ripartire su tutti i mercati. «Attenzione - commenta Timothy Carthy, responsabile di Schwab a Tokyo - per la prima volta sento parlare qui di Roe o di valore per gli azionisti». In Giappone hanno ripreso a far sul serio...

I COLOSSI DEL PIANETA

(La classifica dei maggiori gruppi bancari al mondo, per attività a bilancio a luglio scorso, in miliardi di dollari)

1) Ibj-Dkb-Fuji bank (progetto)	1260
2) BNP-Paribas-SG (progetto)	942,857
3) Deutsche Bank-Bankers Trust (Germania)	722,111
4) UBS-SBS (Svizzera)	698,498
5) Bank of Tokyo Mitsubishi (Giappone)	653,400
6) Industrial and Commercial Bank of China	489,012
7) Crédit Suisse	473,832
8) Hong Kong Shanghai Bank (GB)	473,608
9) Sumitomo Bank (Giappone)	468,962
10) Crédit Agricole (Francia)	419,980
11) Sanwa Bank (Giappone)	415,887
12) ABN Ambro (Olanda)	414,654
13) Norinchukin Bank (Giappone)	390,361
14) Barclays Bank (GB)	388,065

EXPORT

Record per il deficit commerciale Usa

Il deficit della bilancia commerciale Usa si è attestato in giugno alla quota record di 24,62 miliardi di dollari (oltre mila miliardi di lire). La crescita ha superato i 21,3 miliardi di dollari di maggio e ha smentito le previsioni degli analisti che si aspettavano una leggera riduzione del deficit rispetto a maggio a quota 20,8 miliardi di dollari. Secondo i dati rilasciti dal dipartimento al Commercio americano, le importazioni di beni e servizi negli Stati Uniti ha superato per la prima volta quota 100 miliardi di dollari attestandosi a 102 miliardi (circa 192mila miliardi di lire). Gli acquisti dall'estero sono aumentati negli Usa ogni mese del 1999, con un rialzo del 3,9% nel mese di giugno. Le esportazioni sono invece cresciute solo dello 0,5% rispetto a maggio toccando quota 78,37 miliardi di dollari (circa 144mila miliardi di lire). Alla crescita delle esportazioni hanno contribuito principalmente il settore automobilistico e quello alimentare.

Il nuovo istituto punta ad evitare i doppioni e a favorire le sinergie Una holding comune per le partecipazioni

La moneta giapponese raggiunge quota 111,27 con il biglietto verde Fed e Banca del Giappone potrebbero intervenire

Il presidente della Bce, Wim Duisenberg

LE PREOCCUPAZIONI DI DUISENBERG

Gli analisti non credono ad una stretta della Bce

analisi

Carlo Bastasin

La condanna alla virtù è il destino dei governatori: «Per un banchiere centrale - diceva l'ex capo della Bundesbank, Helmut Schlesinger - essere sempre preoccupati è una virtù». Alla ripresa delle riunioni, la settimana prossima a Francoforte, i governatori della Banca centrale europea ritroveranno la loro dose di preoccupazioni. Rispetto a luglio però la fonte dei problemi è spostata dall'Europa agli Usa e al Giappone.

Gli analisti sembrano abbandonato le previsioni di un rialzo dei tassi in Europa e di un calo dell'euro. Si potrebbe concentrare ora su uno scenario di crescita economica europea più solida, pochi rischi di inflazione e condotta virtuosa dei governi nella politica di bilancio, se non ci avessero pensato il superyen e il deficit commerciale americano a garantire che il gioco delle valute mondiali resti carico di preoccupazioni: troppo rapido l'apprezzamento dello yen e troppo crudo il peggioramento del deficit americano per garantire che il passaggio di consegne tra la locomotiva americana e i treni europeo e giapponese avvenga nel modo necessario a mantenere solida la crescita mondiale. Secondo la maggior parte degli osservatori, la nuova situazione renderebbe ancora meno probabile un rialzo dei tassi da parte della Bce.

All'inizio della lunga pausa estiva, che il calendario della Bce ha ereditato senza polemiche dalla Bundesbank, gli analisti erano ancora scioccati dalla dichiarazione di metà luglio del presidente della Bce, Wim Duisenberg, sull'accento restrittivo che la politica monetaria della banca avrebbe potuto assumere: una minaccia poco velata di possibile rialzo dei tassi d'interesse. Secondo fonti di Francoforte, la dichiarazione di Duisenberg, rilasciata nella rituale conferenza stampa dopo la riunione dei governatori, sarebbe stato però frutto di dei non rari incidenti di comunicazione che il banchiere olandese ha dimostrato più volte di non saper scansare. Durante la riunione di luglio, la maggioranza dei membri del Consiglio direttivo della Bce, non aveva affatto autorizzato Duisenberg a dare al pubblico un segnale di possibile inasprimento dei tassi. Alcuni governatori nazionali favorevoli al rialzo erano stati messi in durante la riunione da cui era prevalsa invece la linea della Bce contraria a toccare il costo del denaro.

Continua a crescere il credito finanziario Ma non è sicuro che l'abbondante liquidità aumenti il «rischio» inflazione

Le sorprendenti dichiarazioni fuggite dal senno di Duisenberg hanno poi tenuto banco per settimane sui mercati e paradossalmente sono state utili a fermare la discesa dell'euro sul dollaro. L'ultimo bollettino della Bce, pubblicato martedì scorso, ha però in gran parte chiarito che l'ipotesi di una restrizione monetaria europea non era fondata sull'analisi della Bce. Secondo il bollettino infatti i segnali di ripresa dell'economia europea non si accompagnano a tensioni dei prezzi. Perfino il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, ha dichiarato di vedere segni di una ripresa dell'inflazione.

Il dato più difficile da valutare per i banchieri centrali di Francoforte resta l'aumento del credito in Europa. Anche nei momenti di debolezza dell'economia, si è verificato infatti un aumento dei prestiti bancari ai privati. Quando il credito aumenta è legittimo il timore che il denaro preso in prestito si trasformi prima o poi in un focolaio di inflazione. Nel europeo, tuttavia, il credito veniva utilizzato soprattutto per operazioni finanziarie in dollari, per esempio in investimenti nelle azioni americane e quindi premeva sui prezzi europei. Il bollettino della Bce ha confermato martedì che «non solo i prezzi al consumo, ma nemmeno gli elevati prestiti al settore privato» sono segnali di pressioni inflazionistiche, pur in presenza di un'economia europea destinata ad accelerare nella seconda metà dell'anno. Secondo alcuni analisti, al contrario, l'inflazione potrebbe più facilmente calare che riaccendersi, rendendo tuttalpiù difficile la posizione di Paesi, come l'Italia, che per rigidità interne continuano ad avere prezzi più alti della media europea.

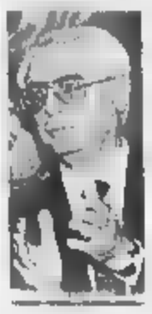
Il raffreddamento dei dollari e i timori di Wall Street dovrebbero estinguere gradualmente il problema dell'aumento del credito «finanziario». Inoltre le banche centrali americana e giapponese hanno segnalato che interverranno per evitare scossoni nei rapporti tra le monete. Se questo esercizio di governo dell'economia mondiale funzionasse, per una volta i banchieri di Francoforte potrebbero perfino pensare di diventare meno virtuosi.

Spinta da Abn Amro

La Borsa cala ma s'impenna Banca di Roma

MILANO

Grande impennata finale della Banca di Roma, a poco più di mezz'ora dalla chiusura, ravviva una seduta incolore di Piazza Affari trascorsa tutto il segno "meno" e conclusa in netto calo, poco sopra i ridosso delle 15.30, sull'av- Wall Street, il Mibtel si fermava a -0,8% e il Mib30 a -0,97%, mentre il Midex ha limitato le perdite a -0,25%. Pesante anche il mercato dei derivati sull'indice di borsa: il contratto settembre ha concluso a quota 33.070 con una flessione dello 0,68%, mentre dicembre ha a 33.240 un calo dello 0,85%. Ma è andato anche peggio sulle altre piazze europee, da Francoforte (-0,83%) a Londra (-1,37%), a Parigi (-1,57%).



Cesare Geronzi

Ina e Finmeccanica erano stati gli unici protagonisti nella mattinata, poi il titolo dell'istituto capitolino ha cominciato a prendere il volo verso le 16,20 in seguito alle notizie di un interesse della Abn Amro a crescere nel capitale, membro del patto di sindacato dell'istituto romano il titolo ha raggiunto il top di 1,3250 euro alle 16,35. Per il resto della seduta Piazza Affari si è trascinata stancamente, perdendo parte del terreno dopo la diffusione dei dati sul deficit Usa.

La Banca Roma ha poi chiuso con ultimo prezzo pari a 1,3100 (+8,53%), scambiando oltre 43 milioni di pezzi incrociati sul telematico (13 milioni la seduta precedente) per controvalore totale di 55,5 milioni di euro. Alle ore 16,19 il titolo dell'istituto capitolino era fermo a quota 1,2090 euro un apprezzamento dello 0,17%. Un minuto dopo, in coincidenza di un forte afflusso di ordini di acquisto, il titolo guadagnava il 2,8% a 1,2410 euro, per poi passare dopo due minuti ad un progresso del 5,22% e toccare il massimo della seduta alle ore 16,35 a quota 1,3250 euro con un balzo del 9,78%.

Ma come dicevamo, la seduta di ieri aveva anche visto riproporsi l'interesse sul titolo Ina, il più scambiato dopo Banca Roma con quantitativi pari a 32,6 milioni (26,2 milioni nella seduta precedente), che ha chiuso con un prezzo ultimo di 2,29 euro (+0,53%) dopo aver raggiunto il top di 2,36 euro in mattinata. Secondo quanto sostengono gli operatori, gli acquisti sarebbero alimentati dall'ipotesi di un interesse di Sanpaolo Imi, già azionista, verso l'istituto guidato da Sergio Siglienti.

Bene anche le Finmeccanica che hanno terminato la giornata un' ultima quotazione di 0,7840 euro (+0,36%), dopo aver raggiunto il massimo di 0,8130. Controcorrente anche le Bipop-Carire, le Bnl e le Italgas. Le Banca Roma hanno poi chiuso con un prezzo di riferimento pari a 1,3190 euro, rialzo del 9,28%. Il valore di riferimento di Ina è attestato a 2,28 euro (+0,09%) e quello di Finmeccanica a 0,7883 (+0,91%). **(fra. bul.)**

BGS LMBRG

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

JUVE

JUVENTUS

CALCIO

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. abbonati non tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	denaro	lettera	denaro	lettera
Dollaro Usa	1841,09	1841,09	1,0517	1,0517
Yen giapponese	16,55	16,24	117,8700	118,9200
Dracma	5,93	5,93	326,0500	326,2800

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,38	260,38	7,4387	7,4364
Corona svedese	221,33	221,49	8,7485	8,7429
Corona norvegese	236,80	236,91	8,2045	8,2075
Franco svizzero	1214,40	1208,58	1,5937	1,6016
Sterlina	2953,41	2963,43	0,6566	0,6534
Dollaro austral.	1169,90	1164,19	1,6550	1,6051
Dollaro canadese	1227,31	1240,66	1,5640	1,5604
VALUTE [illegible]	denaro	lettera	denaro	lettera
Corona Ceca	53,30	52,45	36,3300	36,2240
Dollaro N. Zelanda	976,53	988,25	1,9826	1,9877
Fiorino Ungherese	7,65	7,68	253,1300	253,1400
Lira Cipriota	3347,63	3347,63	0,5784	0,5784
Rand Sudafricano	300,34	301,50	6,4488	6,4327
Tallero Sloveno	9,34	9,81	196,8725	197,2454
Zloty Polacco	464,49	465,25	4,1686	4,1617

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,509	2,433
1 mese	2,593	2,563
2 mesi	2,628	2,557
3 mesi	2,677	2,676
4 mesi	2,771	2,729
5 mesi	3,001	3,034
6 mesi	3,063	3,048
7 mesi	3,064	3,080
8 mesi	3,087	3,082
9 mesi	3,105	3,115
10 mesi	3,140	3,150
11 mesi	3,170	3,167
12 mesi	3,198	3,205

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/09/99	23	99,772	3,626
15/10/99	53	99,575	2,838
15/11/99	84	99,360	2,799
15/12/99	114	99,156	2,729
14/01/00	144	98,866	2,871
15/02/00	176	98,554	3,004
15/03/00	205	98,430	2,990
15/04/00	235	98,080	3,012
15/05/00	266	97,741	3,171
15/06/00	297	97,520	3,125
15/07/00	328	97,321	3,675
15/08/00	358	97,065	[redacted]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 560.52 (-1.68); Bruxelles (Bel 20) 3088.54 (-0.98); Francoforte Dax Xetra 5186.85 (-0.83); Hong Kong (Hang Seng) 13403.59 (+3.16); Londra (Ftse 100) 6118.00 (-1.35); Madrid (Ibex 35) 9569.30 (-0.02); Parigi (Cac 40) 4408.90 (-1.57); Sydney (Allord) 3027.10 (+0.04); Tokyo (Nikkei) 17879.74 (-0.07); Zurigo (Smi) 6990.90 (+0.03); New York (Dow Jones) 10963.84 (-0.25), (Nasdaq) 2621.43 (-1.37).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.260; B. Pop. Ravenna 23.300; B. Pop. Vicentina 52.000; Caer 22.650; Carnica 1.900; Cr. Parma e Piacenza 1.290; Kariba 0.031; Mele Ass. 3.100. [redacted] Kariba 2008 0.012; Sai risp 0.370; Tecnost 0.410.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Autostr. Merid.	69700	36,0000	-0,89
B. Pop. Crema	170198	87,9000	0,00
B. Pop. Emilia	151900	78,4500	0,00
B. Pop. Luino-Varese	12102	6,2500	-0,79
B. Cr. Pop. Siracusa	25946	13,4000	+0,75
B. Pop. Sondrio	29727	15,3500	-0,65
Italiana Assicurazioni	15684	8,1000	0,00
Frette	8520	4,4000	-0,45
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
Ifis priv	1594	0,8230	0,00
Italiana Holding Milano	571	0,2950	0,00
Borgosesia	58	0,0300	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Banca M priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17233	8,9000	0,00
Fampor	31	0,0160	0,00
Sacc	2265	1,1700	-0,85

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min.	Max.
Sep 99	[redacted]	32965	32870	33035
Dic. 99	33465	33190	33085	33550
Mar 00	[redacted]	[redacted]	33305	[redacted]

INDICI BORSA

Valori di Milano	19-08-99	%
MIB	979	-0,91
MIBTEL	23104	-0,80
MIB 30	32912	-0,97
MIDEX	27183	-0,25
MIR (Rstndo)	1245	-0,16
DJ Eurostoxx 50	3679	-1,59

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,25
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,93

ORO: CHIUSURE

(Prezzi medi in $ per oncia [illegible])

MERCATI	19-08-99	18-08-99	EURO
Hong Kong	259,40	261,40	246,8483
Zurigo	258,10	261,15	246,4127
Londra	258,30	259,40	245,6023
Milano (L/gr.)	[redacted]	15450,00	7,8915
New York	261,30	260,05	248,4549

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,88
USA 30 anni	6,00
GER 10 anni	m,00
FRA 30 anni	m,00
GIA 10 anni	1,92

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000 - 129000	63,0080 - 66,6230
Sterlina (n.c.)	127000 - 139001	65,5900 - 71,7860
Sterlina (post 74)	128001 - 135001	66,0740 - 69,7220
Marengo italiano	100000 - 112000	51,6450 - 57,8430
Marengo Svizzero	90999 - 104001	46,0000 - 53,7120
Marengo Francese	89000 - 106000	47,5145 - 54,7590
Marengo Belga	91001 - 107000	46,9980 - 55,2610
Marengo Austriaco	91001 - 105999	46,9980 - 54,7440
20 Marchi	122000 - 129999	63,0080 - 67,1380
10 Dollari liberty	464000 - 580000	237,5730 - 299,5150
10 Dollari Indiano	540001 - 619999	278,8870 - 320,2030
20 Dollari liberty	750001 - 814999	387,3430 - 420,9130
20 Dollari St.Gauden	790000 - 835001	408,0010 - 431,2420
4 Ducati Austria	260001 - 317999	137,3780 - 164,2330
100 Corone Austria	470000 - 530000	242,7350 - 273,7220
100 Pesos Cile	310001 - 389001	160,1020 - 190,5730
Krugerrand	479999 - 540001	247,8990 - 278,8870
50 Pesos Messico	575001 - 619999	296,9630 - 320,2030

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base [redacted] prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, [redacted]nto per i [redacted]. **Euribor** è il tasso interbancario comune da[redacted] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

PUNTO SUI MERCATI

Paribas decapitata

ANDRE' Levy-Lang, presidente di Paribas, sarà probabilmente la prima vittima della «guerra delle banche», conclusasi [redacted] sconfitta della cordata formata dalla banca d'affari e dalla Societe Generale. Le dimissioni di Levy-Lang, che pagherebbe così la sua contestata politica in questa vicenda, sono [redacted] date per c[illegible]. Dopo 127 anni di indipendenza, Paribas, diventata di fatto una semplice controllata della Bnp, si accinge ora a lasciare il Cac, l'indice dei principali titoli francesi. La banca della rue d'Antin potrebbe così aprire la porta all'ingresso nell'indice di Borsa del Credit Lyonnais, ravvivando così una quotazione che dal suo recente debutto in borsa non ha particolarmente brillato. Le dimissioni di Levy-Lang saranno comunicate dopo l'annuncio dei risultati definitivi della più grande battaglia borsistica del paese che ha consegnato il controllo di Paribas alla Bnp e non alla Sg come Levy-Lang aveva previsto con il suo progetto di fusione. La [redacted] aveva colto di sorpresa gli ambienti finanziari francesi, anche perché Levy-Lang era stato fino alla vigilia un fervente paladino dell'indipendenza della banca. La brusca svolta [redacted] aveva convinto e Levy-Lang era stato addirittura accusato di voler svendere Paribas alla Sg soltanto per poter conservare la sua poltrona. La rottura di strategia si conclude ora, ironicamente, con il risultato opposto, con Levy-Lang, cioè, destinato a lasciare la presidenza della banca che guidava dal 1990 e che in questi anni aveva profondamente trasformato concentrandola sulle attività di banca di affari e riportandola a un buon livello di redditività.

OBBLIGAZIONI DEL 19-08-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	113,79	CCT 1/5/97-04	100,34
Enel 85/00 Ind. II	102,17	CCT 1/8/96-01	100,76
Enel 86/01 Ind. I	102,00	CCT 1/9/97-04	100,42
Enel 87/01 Ind. I	Sosp	[redacted]	100,35
Enel 89/03 I 6% 2	100,82	CCT 1/10/95-05	100,44
Eni 93/03 Ind.	100,40	Ctz 30/9/97-30/9/99	99,72
IMI 86/93 c.c.	84,50	Ctz 15/12/97-15/12/99	99,15
IMI 96/06 Ind. 1	116,66	Ctz 16/3/98-16/3/00	98,34
CCCP 6% 75/05	102,00	Ctz 31/3/98-29/9/00	96,57
Autostrade 93/00 Ind. I	[redacted]	Ctz 15/4/98-15/10/99	99,82
Enti FF SS 85/00 Ind. II	112,10	[redacted]	97,65
Enti FF SS 80/90 Ind. I	107,40	Ctz 31/7/98-31/7/00	98,75
Enti FF SS 94/02	106,35	Ctz 31/7/98-31/7/00	97,15
Enti FF SS 8,50% 94/04	114,25	[redacted]-99-31/7/00	97,15
Enti FF SS 94/04 Ind. I	102,77	Ctz 15/10/98-16/10/00	96,42
Enti FF SS 98-01	Sosp	Ctz 30/10/98-29/4/00	98,11
Enti FF SS 98-08 1 V	99,40	Ctz 15/1/99-15/1/01	95,40
Anas 85/00 Ind. I	111,65	Btp 1/1/02 12%	112,79
S Paolo c.I 5%	115,49	Btp 1/5/01 12,5%	112,74
S Paolo c.I 6%	137,30	Btp 1/6/01 12%	[redacted]
S Paolo c.I 8% Conv	102,00	Btp 1/9/01 12%	115,71
S Paolo c.p 6% Ex 5%	Sosp	Btp 1/5/02 12%	128,00
S Paolo c.p 8%	Sosp	Btp 1/9/02 11,00%	122,75
Cassa Deposit 96/01 1 V	100,54	Btp 1/1/03 12%	123,03
Mediobanca 96/04 Ind. I	98,85	Btp 1/5/03 11,50%	123,42
Mediobanca 95/04 ore c.	117,00	Btp 1/9/03 11,00%	122,63
Mediobanca 96/96 z.c.	68,00	Btp 1/8/03 10,00%	120,15
Mediobanca Dtf 96/08 z.c.	57,00	Btp 1/10/03 9,00%	117,76
Mediobanca 90/11 z.c.	47,01	Btp 1/11/03 9%	116,60
Medbin CBP 97/00 z.c.	[redacted]	Btp 1/01/04 8,50%	115,80
Medbin USB 97/08 z.c.	63,50	Btp 1/4/04 8,50%	Sosp
Mediobanca MB00 97/03	111,00	Btp 1/4/04 8,50%	116,53
Medbin Toscana 97/01	152,00	Btp 1/08/04 8,50%	116,86
Olivetti 94/01 1 V	100,29	Btp 22/12/03 6,50%	110,09
Parmalat 94/00 1 V	100,70	Btp 1/12/98 9,5%	101,76
TITOLI DI STATO		Btp 1/1/95-05 9,50%	132,37
BOT 15/6/99	Sosp	Btp 15/7/95-00 9,5%	106,20
BOT 15/9/99	99,82	Btp 1/8/95-05 10,5%	130,57
BOT 15/10/99	99,63	Btp 1/4/95-00 10,5%	104,00
BOT 15/11/99	99,45	Btp 1/4/95-05 10,5%	120,35
BOT 15/12/99	99,26	Btp 1/11/95-00 10,5%	106,76
BOT 14/1/00	98,90	Btp 1/2/96-06 9,5%	125,80
BOT 15/2/00	98,63	Btp 1/2/96-01 9,5%	106,48
BOT 15/3/00	98,45	Btp 1/5/96-01 8,50%	108,75
CCT 1/6/99	Sosp	Btp 01/07/96-06 8,75%	122,34
CCT 1/11/99	99,97	Btp 01/07/96-01 8,25%	108,34
CCT 1/1/00	99,01	Btp 15/9/96-01 7,75%	107,85
CCT 1/3/00	100,17	Btp 1/10/96-00 7,5%	103,44
CCT 1/3/00	100,34	Btp 1/11/96-06 7,75%	116,94
CCT 1/5/00	100,30	Btp 1/1/97-07 6,75%	105,46
CCT 1/6/00	100,56	Btp 1/1/97-02 6%	101,09
CCT 1/8/00	100,70	Btp 1/1/96-26 7,25%	110,80
CCT 1/10/00	100,56	Btp 1/2/97-07 6,75%	105,86
CCT 1/12/01	100,53	Btp 15/2/97-00 6%	101,46
CCT 1/4/01	100,78	Btp 1/5/97-07 6,25%	105,73
CCT 1/06/94-01	100,70	Btp 15/5/97-00 6%	100,89
CCT 1/10/01	100,98	Btp 15/5/97-02 6,25%	104,00
CCT 1/12/94-01	100,79	Btp 1/7/97-07 6,75%	111,20
CCT 1/2/02	100,92	Btp 15/9/97-02 5,5%	102,41
CCT 1/4/95-02	100,84	Btp 1/11/97-07 5,75%	104,84
CCT 1/8/95-02	100,86	Btp 1/11/97-01 6%	100,17
CCT 1/6/95-02	101,02	Btp 1/11/97-27 6,50%	108,26
CCT 1/10/95-02	101,17	Btp 15/1/98-01 5%	102,79
CCT 1/11/95-02	101,10	Btp 15/2/98-03 5%	107,55
CCT 1/12/95-02	101,11	Btp 15/4/98-03 4,5%	101,60
CCT 1/2/96-03	101,24	Btp 1/5/98-08 5%	98,75
CCT 1/4/96-03	101,31	Btp 1/5/98-03 4,75%	101,49
CCT 1/5/96-03	101,30	Btp 1/9/1998-01 4%	100,73
CCT 1/7/96-03	101,29	Btp 1/10/98-03 4%	98,75
CCT 1/1/96-03	101,41	Btp 15/7/98-03 4,5%	100,75
CCT 1/9/96-03	101,26	Btp 1/11/98-01 3,5%	99,76
CCT 1/11/96-03	100,20	Btp 1/11/98-29 5,25%	92,22
CCT 1/1/97-04	100,31	Btp 1/1/99-02 4,5%	98,94
CCT 1/1/96-03	100,95	Btp 15/4/99-02 3%	98,23
CCT 1/3/97-04	100,41	Btp 15/4/99-04 3,25%	98,31

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	222,00	0,1147
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	173,40	0,0896
B.ca Pop Bergamo TV 98/00	157,30	0,0812
Bipop-Carire 97/03 7%	838,33	0,4330
Crediland 94/01 6,5%	104,70	0,0541
Idi Cirio 95/00 10%	110,90	0,0573
Medioc.Baimeb 6% 93/00	147,85	0,0759
Medioh Sai 6%	173,81	0,0925
Medioh Unicem 4,50% CV	171,00	0,0883
Medioh Unicem 5,50% CV	128,00	0,0666
Olivetti TV 98/02	403,00	0,2081
Rona De Medici 95/01 9,25%	114,82	0,0592

IL MERCATO AZIONARIO [redacted]-08-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di euro	Var %	Prezzo rif. euro	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acea	21611	11,1610	-0,76	11,1400	nr	10,6170	12,7440	565000
Acque De Ferrari	10311	5,3250	+6,50	5,4500	150	3,7750	5,3310	10000
Ac. De Ferrari r.n.c	3942	2,0350	+1,60	2,0270	150	[redacted]	2,1690	[redacted]
Acq. Nicolay	4763	2,4600	[redacted]	2,4600	120	1,3440	[redacted]	0
Acqua Marcia	589	0,3040	+3,75	0,3040	40	0,2390	0,3271	15000
Ardes	16585	8,5650	-0,68	8,6000	500	6,3630	9,7200	6000
Ardes r.n.c	10574	[redacted]	+0,22	5,4200	[redacted]	3,1470	6,4190	29000
Acea	4043	2,0880	-0,74	2,0720	85	1,7140	2,3170	2157500
Aeroporti di Roma	13440	6,9400	+0,26	6,9400	200	[redacted]	7,6610	232600
Alitalia	4974	2,5690	-0,66	2,5560	80	2,5080	3,5490	1005000
Alleanza	19334	9,9870	2,06	9,9530	200	9,0530	17,9330	1073500
Alleanza r.n.c	12296	6,2800	-2,56	6,2640	225	6,1030	7,7180	58000
Allianz Subalpina	17620	9,1000	+3,26	9,1000	850	8,8790	10,7450	750
A.M.G.A.	1673	0,8638	-0,74	0,8601	45	0,8026	1,2150	280000
Ansaldo Trasporti	2356	1,2170	+0,41	1,2250	157	1,1630	1,6540	25000
Acquati	2163	1,1170	+0,63	1,1000	20	1,0210	1,2810	5000
Assitalia	9528	4,9210	+0,37	4,8680	250	4,6050	5,7740	12500
Autogrill Spa	20912	10,8000	-1,45	10,7370	nr	6,7750	11,0740	280000
Autostrada TO-MI	21283	10,9920	-0,26	11,0000	250	4,4110	11,8410	148000
Autostrade ord.	14462	7,4690	-1,61	7,3950	730	5,0900	8,0320	660500
B Bastogi	179	0,0925	-0,64	0,0928	nr	0,0690	0,0945	700000
B. Agr. Mantovana	23396	12,0830	-0,58	12,1600	800	10,8040	14,9810	38500
B. Agr. Mantov. w 01	1546	0,8[illegible]	-1,74	0,8384	nr	0,5601	[redacted]	96000
B. Carige	16137	8,3340	+0,28	8,3610	[redacted]	7,5180	8,9110	51500
B. Legnano	10303	5,3210	-1,05	5,3260	385	4,9640	7,0300	29500
B. Fideuram	2490	1,2860	+5,15	1,2680	25	1,1700	1,5850	4314500
B. Fideuram	9870	5,1490	-0,35	5,0540	170	4,8086	6,6[illegible]	912500
BNL	10481	5,4180	-1,40	5,4100	400	3,4490	6,0270	5000
BNL w 1998-2000	2924	1,5100	+5,15	1,5000	nr	0,6367	2,0860	4000
B. Intesa	7828	4,0480	-3,44	4,0280	80	3,7800	5,5929	5710000
B. Intesa w 98/02	1656	0,8551	-5,13	0,8325	nr	0,7580	1,2480	615000
B. Intesa r.n.c	3780	1,9520	-2,96	1,9530	100	1,4800	2,7312	2484000
B. Int. w 98/02 r.n.c	810	0,4185	-3,28	0,4157	nr	0,3717	0,5956	389000
B. Lombarda	21249	10,9740	-3,55	10,9200	550	10,3370	14,2530	24250
B. Monte Paschi S	8016	4,1400	0,00	4,1460	nr	3,5050	4,4120	1914000
Bnl ord	5656	2,9210	+0,21	2,9200	nr	2,4590	3,5640	[redacted]
Bnl r.n.c	4730	2,4430	+0,86	2,4700	160	2,0100	3,1250	60000
B. Pop. Berg. Cr. Var	38491	19,8790	-1,19	19,8000	1300	18,9730	25,1100	65700
B. P. Bergamo w 00	1809	0,9344	-0,79	0,9260	nr	0,8270	1,4650	80000
B. P. Bergamo w 04	1322	0,6825	-0,53	0,6850	nr	0,6236	0,9307	57000
B. P. Comm. e Ind.	43101	22,2600	+1,32	22,0600	1000	15,1338	27,0800	30000
B. P. Com. In. 1.7.89	41707	21,5400	+0,61	21,2300	nr	20,7300	25,9100	4000
B. P. Com. in. w. 04	640	0,3307	+3,31	0,3300	nr	0,1710	0,3618	162000
B. Pop. Cremona	25903	13,3780	-1,79	13,3840	250	8,1560	14,9680	25000
B. P. Etruria e Lazio	30398	15,7000	+0,09	15,6500	700	14,0080	17,4820	6400
B. Pop. Friuli	27158	14,0260	-0,06	13,9100	600	9,9564	15,8560	11500
B. Pop. Lodi	21182	10,9450	+0,12	10,9850	400	9,1050	12,5280	66750
B. Pop. Milano	13426	6,9340	-0,37	6,9600	360	6,5640	8,8760	192500
B. Pop. Novara	[redacted]	8,7700	-0,52	8,7890	250	6,5490	10,2050	74000
B. Pop. Spoleto	17930	9,2600	-0,70	9,3000	550	8,2200	9,9950	2500
B. Pop. Verona	23137	11,9390	-0,26	11,9230	3000	10,4171	14,4928	92250
B. Desio e Brianza	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,0160	100	2,8900	3,6370	9000
B. D. e Br. mc 1.1.99	3050	1,5750	-2,48	1,5750	110	1,5300	2,6010	1000
Bca	4889	2,5250	+0,29	2,5250	65	1,7950	2,5250	11500
Brioschi	2389	1,2340	+0,00	1,2450	30	0,8056	1,2340	43000
Brav r.n.c	2172	1,1220	-0,62	1,1179	30	0,7244	1,1290	1624000
B. Toscana	8030	4,1470	+0,85	4,1130	170	3,8550	4,9160	27000
B. Chiavari	6465	3,3390	-0,33	3,3640	240	2,8430	3,7430	25000
B. Napoli	2692	1,3950	-0,22	1,3860	30	1,1040	1,4150	[redacted]
B. Napoli r.n.c	2213	1,1430	-0,26	1,1420	[redacted]	1,0560	1,7980	32500
B. Profilo	5036	2,6010	-1,03	2,6000	nr	1,8250	2,9700	146000
B. Sardegna r.n.c	36047	18,6270	+1,94	18,9080	500	13,2810	20,3700	43000
Bassetti	11618	6,0000	[redacted]	[redacted]	400	4,9440	6,7740	500
Bayer	80665	41,6600	-1,58	41,1600	15	30,3700	43,1300	500
Bayerische Vita	8347	4,3110	-0,65	4,3300	70	3,7740	5,6300	11000
Beghelli	3478	1,7920	0,28	1,7910	50	1,6600	2,2180	44000
Benetton	3621	1,8700	-0,53	1,8730	55	1,4050	2,0880	4190000
Bipop-Carire	78864	40,7300	+1,67	40,2600	580	21,5400	46,3400	399700
Boero	23007	11,8820	+7,43	11,8000	425	8,0000	11,6820	4500
Bonaparte ord	677	0,3494	+0,49	0,3490	nr	0,3347	0,4960	144000
Bonaparte r. 1.1.99	432	0,2230	-0,71	0,2230	1	0,2175	0,2610	18000
Bonifiche Ferraresi	18044	9,3190	-0,33	9,4000	375	7,8000	9,8740	4500
Brembo SpA	22341	11,5380	-1,67	11,5370	150	9,3870	12,7340	10750
Brioschi	388	0,2005	-5,67	0,2006	nr	0,1597	0,2795	300000
Brioschi w. '98-'06	99	0,0513	7,67	0,0524	nr	0,0370	0,0635	300000
Bulgari	14634	7,5580	+4,55	7,5330	131	7,4580	6,9550	687000
Burgo	12465	6,4440	+1,37	6,4210	80	4,5010	6,8670	307000
C Caltaro	1881	0,9768	-2,51	0,9800	70	0,8930	1,2610	45000
Caltaro r.n.c	1961	1,0130	0,00	1,0130	90	0,9600	1,2700	0
Calcestruzzi	1801	0,9300	+2,25	0,9271	180	0,8037	1,2080	35000
Caip	5427	2,8000	-1,06	2,8000	250	2,5890	3,2240	3200
Caltagirone	1917	0,9800	0,00	0,9800	65	0,9604	1,2000	10000
Caltagirone r.n.c	1975	1,0200	0,00	1,0200	65	0,9650	1,0900	0
Cam Finanziaria	3259	1,6830	-0,59	1,6800	70	1,5808	1,9515	2000
Cantoni	8034	4,1490	-1,81	4,1800	300	4,0140	5,0840	37000
Ceat	3145	1,6000	-1,29	1,6200	40	1,4289	1,8772	17000
Cart. Burgo	13403	6,9220	-3,26	6,9300	800	4,9150	7,2980	552500
Cart. Burgo priv	14619	7,5500	0,00	7,5500	700	6,8230	8,6800	0
Cart. Burgo r.n.c	13564	7,0000	+3,55	7,0800	800	6,3300	7,8510	500
Castelgarda	8180	4,7460	+2,29	4,8600	180	2,7210	4,7460	7000
Cembre	5687	2,4750	0,00	2,9000	160	2,6680	3,1250	0
Cementir	1944	1,0040	-1,88	1,0010	30	0,7683	1,0770	165000
Cem. Augusta	3277	1,6800	0,00	1,6800	175	1,5800	1,8160	0
Cem. Barletta	7580	3,9200	0,00	3,9000	200	3,0070	4,1490	0
Cem. Barletta r.n.c	5808	3,0000	+5,26	3,0000	300	2,7200	3,3500	2000
Centenari Zinelli	240	0,1241	0,00	0,1775	3	0,1186	0,1576	0
Ceramiche Ricchetti	1985	1,0250	+4,87	1,0270	70	0,8747	1,6050	1310000
Ceram. Ricchetti w	250	0,1293	0,00	0,1330	nr	0,1200	0,2160	0
Ciga Hotels	1302	0,6722	-1,06	0,6741	50	0,5863	0,7081	455000
Ciga Hotels r.n.c	1501	0,7750	-0,38	0,7800	125	0,7449	0,8600	10000
Cir	2680	1,3880	-0,70	1,3820	50	0,8797	1,5800	1800000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di euro	Var %	Prezzo rif. euro	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Cir r.n.c	2215	1,1440	+0,35	1,1500	[redacted]	0,8459	1,1480	72600
Cirio	1031	0,5326	-0,52	0,5317	25	0,4936	0,6410	320000
Cirio w	[redacted]	0,1525	-0,91	0,1500	nr	0,1359	0,2813	40000
Class Editori	14189	7,3280	+0,54	7,3330	60	7,1340	9,8300	215000
Cofide	1076	0,5555	-0,26	0,5565	40	0,4842	0,7335	590000
Cofide r.n.c	1030	0,5056	-0,44	0,5322	70	0,4620	0,6571	300000
Comau	12373	6,3900	0,00	6,3900	[redacted]	4,3400	[redacted]	0
Comit	12426	6,4190	-2,59	6,4340	280	[redacted]	7,3470	5887500
Comit r.n.c	12394	6,4010	-5,65	6,4150	310	4,3730	7,5980	21500
Compart	2494	1,2880	-1,38	1,2810	[redacted]	1,0427	1,5044	1040000
Compart r.n.c	1833	0,9503	-0,27	0,9507	100	0,9649	1,2056	54600
Cond. Acque P. Torino	9294	4,8000	0,00	4,8000	110	3,9000	[redacted]	0
Cr. Bergamasco	34517	17,8240	+0,44	17,9800	1200	15,4030	19,7800	2000
Credem	4494	2,3210	-0,39	2,3370	100	2,2520	3,0350	88000
Cremonini	4070	2,1020	-0,47	2,1200	nr	2,0530	2,8770	[redacted]
Cr. Artigiano	6762	3,4930	+0,09	3,4850	nr	3,4020	3,6780	[redacted]
Cr. Fondiario	4087	2,1110	+0,19	2,0880	100	1,7960	2,7950	162000
Cr. Valtellinese	17794	9,1900	-0,70	9,1800	630	8,5590	12,7020	3500
Cr. Valtel. 2000 w	6471	3,3160	-2,41	3,2400	nr	3,3160	4,1450	4500
Cr. Valtel. 2001 w	7909	4,1000	1,56	4,1000	nr	4,0000	4,5700	3500
Crespi	2839	1,4660	+0,43	1,4600	130	1,4530	1,8300	66000
CSP	8764	4,5260	-2,41	4,5800	50	4,2750	5,5010	10000
Cucirini Cantoni	1319	0,6810	0,00	0,6810	100	0,6620	0,9919	0
D Dalmine	426	0,2200	-1,28	0,2180	4	0,2057	0,2732	230000
Danieli	10960	5,6600	-0,37	5,6400	200	4,7460	6,3340	3000
Danieli r.n.c	5530	2,8560	-3,12	2,8500	240	2,5470	3,4020	38000
Danieli w	952	0,4915	3,49	0,4980	nr	0,4078	1,1100	16000
Danieli w 01	[illegible]	0,0[illegible]	-0,09	0,0540	nr	0,0190	0,7270	0
Dema	10772	5,5660	-1,29	5,6080	280	5,2520	6,6080	172000
Ducati	5807	2,9990	+0,20	2,9870	nr	7,5230	3,1120	522000
E Edison	14580	7,5300	-0,92	7,4840	230	7,2460	11,0800	654000
Ed. L'Espresso	29197	15,0790	+0,86	15,0780	945	7,8850	16,9740	108250
Emak	3582	1,8500	-0,00	1,8600	120	1,8000	2,1680	6000
Eni	11259	5,4150	-0,24	[redacted]	300	5,0970	6,3110	18072500
ERG	5755	2,9720	-1,23	2,9430	170	2,6700	3,2970	114000
Ericsson	58831	30,9000	-1,56	30,9000	420	28,2000	39,2200	3900
Esaote	3474	1,7940	-4,47	1,7180	[redacted]	1,7940	2,2740	18000
F Falck	13505	6,9750	0,00	6,9500	200	6,[redacted]	7,4550	2000
Falck rnp	13360	6,9000	0,00	6,9000	250	6,5000	7,5000	0
Fiar	6583	3,4000	0,00	3,4000	[redacted]	2,9200	[redacted]	0
Fiat	6301	3,2540	-1,59	3,2260	120	2,6270	3,4740	6257000
Fiat priv	3061	1,5810	-0,57	1,5910	120	1,3560	1,8640	1380000
Fiat r.n.c	3096	1,5990	-1,24	1,6010	150	1,4560	1,9130	304000
Fili. Pollone	[redacted]	2,5800	-4,77	2,5750	nr	2,2540	3,0660	9000
Finarte Asta	5868	3,0310	+5,32	3,0400	70	1,0370	[redacted]	1207500
Fincasa44	408	0,2107	+0,34	0,2100	50	0,1874	0,2560	70000
Finmeccanica	1547	[redacted]	+1,54	0,7843	140	0,7746	1,1060	11440000
Finmec. 98-00 w	75	0,0389	+7,20	0,0389	nr	0,0371	0,0775	1700000
Finmeccanica r.n.c	1354	0,6990	+3,78	0,6986	180	0,6106	0,9258	715000
Fin. Part	1005	0,5190	[redacted]	0,5200	[redacted]	0,5001	0,6439	70000
Fin. Part w	88	0,0455	+0,44	0,0450	nr	[redacted]	0,0857	10000
Fin. Part priv	792	0,4090	-0,02	[redacted]	[redacted]	0,3753	0,4106	25000
Fin. Part r.n.c	893	0,4610	[redacted]	0,4610	[redacted]	[redacted]	0,4610	40000
G Gabetti	2420	1,2500	0,06	1,2700	45	1,2110	1,4470	0
Garboli Rep.	1779	0,9180	0,00	0,9180	200	0,8814	1,1800	0
[redacted]	6124	3,1630	-0,13	3,1400	100	2,8960	3,5660	18000
Gemina	1011	0,5222	-1,34	0,5159	25	0,4997	0,6454	175000
Gemina r.n.c	1191	0,6150	-2,38	0,6300	30	0,5770	0,7572	10000
Generali	59076	30,5100	-3,30	30,3000	425	27,4800	40,4700	3044900
Generali w 01	68447	35,3500	-3,34	35,3600	nr	37,5900	46,4800	[redacted]
Gewiss	10491	5,4180	-1,90	5,3420	750	5,1981	6,4497	[redacted]
Gildemeister	[redacted]	3,5120	0,54	3,5340	250	2,7900	4,0730	25000
Gim	1774	[redacted]	-0,34	0,9153	160	0,7341	0,9766	160000
Gim r.n.c	2072	1,0700	0,00	1,0700	420	1,0360	[redacted]	30000
Gruppo Coin	15020	8,2250	+1,52	8,1670	nr	6,7940	8,2710	226500
H HDP	1067	0,5511	-1,41	0,5406	15	0,5185	0,6900	2186600
HDP r.n.c	[redacted]	0,4523	[redacted]	[redacted]	25	0,4075	0,5206	[redacted]
I I Grandi Viaggi	1989	1,0270	-1,47	1,[redacted]	25	0,8647	1,1770	28000
Ifil Priv.	2644	1,4820	+1,51	1,8990	100	1,8540	2,3180	12000
Ifi priv	52473	27,1000	-2,10	27,0400	550	24,0760	34,2160	10875
Ifil	11372	5,6730	-1,03	5,9400	150	5,6960	7,6[illegible]	[redacted]
Ifil r.n.c	7923	4,0920	-0,53	4,0050	170	3,8500	5,0580	119000
Ifil w 99	365	0,1885	-2,98	0,1900	nr	0,1651	1,1570	60000
Ifil r.n.c. w 99	780	0,4026	-2,68	0,4020	nr	0,3366	1,0640	30000
Ima SpA	13007	6,7150	+3,59	6,7000	330	5,7860	7,1060	41000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di euro	Var %	Prezzo rif. euro	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Immob. Metanopoli	2457	1,2680	+0,96	1,2570	65	0,8425	1,4030	17500
[redacted]	1415	0,7309	-0,06	0,7253	20	0,6321	[redacted]	1965000
Impregilo r.n.c	1443	0,7451	[redacted]	0,7500	71	0,6445	0,8346	0
Impregilo w 01	712	0,3675	-2,06	0,3712	nr	0,3185	0,4563	155000
Ina	4480	2,3190	+1,35	2,2800	90	1,9440	2,7920	32618000
[redacted]	1775	0,6325	+0,14	0,6320	40	0,5340	0,7974	10000
Intek r.n.c	939	0,4850	0,00	0,4850	50	0,4400	0,5818	5000
[redacted]	25422	13,1190	0,02	13,1070	nr	12,9740	13,1810	64250
Interpump	7784	4,0200	+0,02	4,0400	135	3,7240	4,3680	6000
Inv. Imm. Lombard	4996	2,5800	-0,46	2,5800	nr	2,5800	2,6470	5250
IPI	7156	3,6960	-0,46	3,7000	145	2,9600	3,7470	25000
Ircs	7532	3,9900	+3,05	[redacted]	300	3,2350	4,7160	3500
Italcementi	23574	12,1750	1,92	12,2190	100	8,0430	12,9060	[redacted]
Italcementi r.n.c	8887	4,5870	-0,72	4,5600	220	3,9850	5,0190	318750
[redacted]	14522	7,2500	[redacted]	7,5000	400	8,9350	13,0000	0
Italgas	7224	3,7360	1,40	3,7200	150	[redacted]	5,6760	1443000
Italmobiliare	45346	23,4400	-0,34	23,3200	1300	21,4100	27,8700	35500
Italmobiliare r.n.c	27418	14,1590	-1,61	14,0730	1450	13,8460	17,0090	[redacted]
Iterm	5456	2,8180	+2,23	2,8470	50	2,0520	2,8180	1576000
J Jolly Hotel	9730	5,0250	+0,16	5,0600	180	4,5360	5,6650	3000
Jolly Hotel r.n.c	10069	5,2000	0,00	5,2600	330	4,6000	5,3000	0
L La Doria	4506	2,3280	[redacted]	2,3390	[redacted]	2,3150	2,8370	59000
La Fondiaria Ass.	9553	4,9480	-0,16	4,9020	135	4,2100	5,6180	[redacted]
La Fond. Ass. r.n.c	7141	3,6910	2,25	3,7000	175	3,1020	6,3540	29000
La Gaiana	6678	3,4450	-0,14	3,4600	[redacted]	2,1000	3,4570	4000
Lazio S.S.	12615	6,5150	+7,96	6,6050	nr	2,9480	[redacted]	[redacted]
Linificio	2841	1,4670	-4,05	1,4500	25	1,3250	1,8720	7500
Linificio r.n.c	2657	1,3770	0,00	1,3560	30	1,2900	1,7860	0
Locat	1915	0,9891	+0,70	0,9905	45	0,7353	1,1450	[redacted]
M Mediolanum	2320	1,1980	-0,83	1,2050	80	1,1870	1,5030	17500
Magneti Marelli	4979	2,5510	+0,79	2,5300	67	2,3740	3,0380	35000
Magneti Marelli r.n.c	4460	2,2980	0,00	2,2950	87	1,2220	2,9360	0
Manuli Rubber	4376	2,2600	-1,82	2,2540	95	2,1590	3,3490	76000
Marangoni	5615	2,9000	0,00	2,9400	100	2,8000	3,4160	0
Marcolin	4391	2,2680	+4,37	2,2900	nr	2,0880	2,4630	111000
Marzotto	13680	7,0660	+1,23	7,2290	380	6,9170	9,5520	110750
Marzotto rnp	13059	6,7440	0,00	6,8500	400	6,6000	10,5660	0
Marzotto r.n.c	9572	4,9950	0,00	4,9540	440	4,8100	5,4700	0
Mediaset	15336	8,4370	0,76	8,4040	275	7,6710	9,1880	17598000
Mediobanca	18178	9,3880	-7,81	9,3140	275	9,0790	13,7440	919250
Mediobanca w 98-00	3673	1,8970	-2,27	1,8450	nr	[redacted]	3,1470	67000
Mediolanum	15599	8,0560	+0,11	8,0290	110	5,4380	8,0560	7004500
Merloni	7863	4,0610	1,10	4,0130	113	3,8670	4,6640	20000
Merloni r.n.c	3427	1,7700	-5,50	1,7860	130	1,5660	2,4630	5500
Milano Ass.	4866	2,5140	[redacted]	2,5290	165	2,3490	3,5130	189000
Milano Ass. w 98-02	407	0,2100	[redacted]	0,2120	nr	[redacted]	[redacted]	55000
Milano Ass. r.n.c	3787	1,9560	-0,75	[redacted]	[redacted]	1,8460	2,3190	5000
Mirato	[redacted]	5,5420	-0,94	[redacted]	nr	5,6460	[redacted]	35000
Mittel	3137	1,6200	+1,19	1,6100	50	1,2300	1,6315	47500
Montedison	29091	15,0240	[redacted]	15,0570	[redacted]	11,6820	[redacted]	309250
Montedison r.n.c	30825	15,9250	0,00	16,0500	540	6,9500	17,1900	0
Monti	1235	0,6374	0,06	0,6400	25	0,6243	0,8041	25000
Montedison spa	2726	1,4090	-3,89	1,3980	50	1,3420	2,2962	6112000
Montedison spa rnp	[redacted]	1,9000	2,53	1,9750	70	1,6400	2,2731	4300
Montedison spa r.n.c	2182	1,1270	-0,79	1,1190	70	1,0000	1,6763	262500
[redacted]	1219	0,6296	-2,54	0,6270	30	0,5080	0,7341	15000
Montefibre r.n.c	1155	0,5964	0,00	0,5945	50	0,5099	0,7448	0
N Navig. Mont. a	2325	1,2010	+0,35	1,2000	50	1,1550	1,6000	8000
Necchi	603	0,3113	+0,19	0,3150	100	0,3119	0,3842	50000
Necchi r.n.c	1685	0,8700	0,00	0,8700	240	0,8700	0,9500	0
O Dicese	1626	0,8410	0,00	0,8420	[redacted]	[redacted]	0,8653	0
Olidata	7462	3,8540	-0,64	3,8430	nr	3,6230	4,3130	40000
Olivetti	4132	2,1340	1,07	2,1160	270	2,0200	3,1138	10857500
Olivetti w. 98/02	3663	1,8400	-3,46	1,8300	nr	1,7460	[redacted]	45000
Olivetti priv	4057	2,0980	+0,79	2,1000	270	1,9440	3,3168	15000
Olivetti r.n.c	[redacted]	1,8560	-1,64	1,8780	125	1,7430	2,9113	55000
Opengate	83202	42,9700	-0,35	42,8000	nr	37,9100	52,1600	1560
P Pagnossin SpA	7431	[redacted]	+0,71	3,8500	270	3,5430	4,7640	10000
Parmalat Fin.	2405	1,2420	[redacted]	1,2450	20	1,1620	1,6060	1043000
Parmalat w	nr	[redacted]	nr,00	nr,0000	nr	nr,0000	nr,0000	nr
Parmalat w. 03	[redacted]	0,8300	-0,00	0,8300	nr	0,7767	1,2020	35000
[redacted]	553	0,2847	[redacted]	0,2850	5	0,2595	0,4160	0
Permasteelisa	15932	8,1790	+0,14	8,2430	nr	7,8060	8,1790	66600
Pininfarina	50788	26,2300	+4,54	26,5000	325	16,0850	26,4400	25190
Pininfarina rnp	43963	22,7000	[redacted]	[redacted]	364	16,8250	24,0000	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di euro	Var %	Prezzo rif. euro	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Pirelli spa	4566	2,3580	[illegible]	2,3520	42	2,3540	2,94	3746500
Pirelli spa r.n.c	3416	1,7642	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	3491	1,5030	0,00	1,5000	[illegible]	[illegible]	2,1[illegible]	[redacted]
Pirelli & C. r.n.c	2686	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	4026	2,0790	[illegible]	2,0790	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	941	0,4859	[illegible]	0,4850	[illegible]	0,4666	[illegible]	[illegible]
Pietrasanta	872	0,4459	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,4407	0,5560	[illegible]
Premuda	3514	0,7842	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r.n.c	2914	1,5050	0,00	1,5500	[illegible]	1,4500	[illegible]	[illegible]
R Ras	17206	8,8860	[illegible]	8,7900	400	8,5420	12,9660	[illegible]
Ras r.n.c	15074	7,7850	1,56	7,5400	400	6,3052	9,0010	[illegible]
Ratti	5107	2,6380	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	15490	8,0000	[illegible]	8,0500	[illegible]	[illegible]	9,8380	[illegible]
Recordati r.n.c	8276	4,2750	[illegible]	4,5400	[illegible]	[illegible]	5,1550	[illegible]
Reno De Medici	6153	3,1830	+5,34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3794500
Reno De Medici r.c.	5626	2,9100	+9,40	2,9100	[illegible]	2,2000	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r.n.c	4628	2,3900	0,00	2,3900	[illegible]	1,9400	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15200
Rinascente	14115	7,2870	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv	7534	4,0460	[illegible]	4,0600	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r.n.c	6831	3,5250	[illegible]	3,5270	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente ord w	2112	1,0910	+1,33	1,0740	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp w	534	0,2777	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	39558	20,4300	0,00	20,7500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Risanamento r.n.c	21028	10,8600	[illegible]	10,8600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	5420	2,7990	+2,94	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	63500
Roland Europe	4854	2,5190	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	35686	18,4850	[illegible]	18,2650	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma Vetus Fin.	6500	3,3600	0,00	3,3500	[illegible]	3,3500	[illegible]	0
Roncadin	6080	3,2960	[illegible]	3,2670	nr	3,0500	3,3460	75000
Rotondi Evolution	5623	2,9040	+0,87	2,8750	50	2,0420	3,3500	13000
S Sabaf	15633	8,0740	+0,05	8,1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5000
Sade	3543	1,8300	[illegible]	1,8300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	14586	7,6480	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters priv	14135	7,3000	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r.n.c	7873	4,0940	[illegible]	4,0900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa	11997	6,1960	[illegible]	6,1900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	18810	9,7660	[illegible]	9,7650	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r.n.c	8201	4,2520	[illegible]	4,2800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	9861	5,0930	+0,91	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag r.n.c	5505	2,8430	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	8117	4,1890	[illegible]	4,1340	[illegible]	[illegible]	4,3490	412000
Saipem r.n.c	8103	4,1850	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
San Paolo Imi	23359	12,0770	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2003250
Savino Del Bene	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	323	0,1670	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle ord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle r.n.c	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sefinit	15002	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	9259	4,7820	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,4160	[illegible]	[illegible]
Sme	1066	0,5549	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi r.n.c	1154	0,5901	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi w 99	105	0,0540	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smurfit Sisa	1700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	2436	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	2136	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r.c.	2064	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r.n.c	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4360	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	4314	2,2290	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	1155	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf r.n.c	985	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sondel	5942	3,0690	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin Biomedica	5698	2,9430	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer SpA	1593	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	2845	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel r.n.c	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel w	155	0,0800	0,00	0,0800	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	127813	66,0100	[illegible]	66,4500	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Targetti Sankey	7452	3,8490	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	4484	2,3160	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It.	17614	9,1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r.n.c	9910	5,1210	[illegible]	5,0600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom Italia Mobile	9989	5,1590	[illegible]	5,1340	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. M. r.n.c	5097	2,6320	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	1632	0,8418	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r.n.c	1288	0,6660	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tod's	22782	11,7660	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro w	8735	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro priv	16911	8,7340	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Toro r.n.c	15706	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trevi	4990	2,5810	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Unicem	22278	11,4800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem r.n.c	8289	4,2810	[illegible]	4,2740	250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito	8311	4,2770	[illegible]	4,2700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito r.n.c	6252	3,2750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UNIM-Un. Immobiliari	848	0,4379	[illegible]	0,4345	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	7257	3,7190	[illegible]	3,6870	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol ord. w. 96-99	893	0,4500	[illegible]	0,4500	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol priv	4029	2,0810	[illegible]	2,0760	[illegible]	1,9850	2,7000	[illegible]
Unipol priv. w. 96-99	545	0,2817	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Vianini	5087	2,6270	+3,32	2,5600	nr	2,3720	[redacted]	[redacted]
Vianini Industria	1210	0,6766	0,00	0,6700	[illegible]	0,6450	0,8490	0
Vianini Lavori	3292	1,7000	+1,90	1,7000	96	1,6490	2,0360	3000
Vittoria Ass.	7294	3,7620	-1,03	3,7500	180	3,7380	4,6050	[redacted]
Volkswagen	106447	54,9800	-0,82	54,8000	[illegible]	53,4500	77,3000	[redacted]
Z Zignago	15664	8,1000	+0,21	8,1000	650	7,2950	10,4200	500
Zucchi	14038	7,2500	0,00	7,2500	400	5,8560	8,0580	0
Zucchi r.n.c	8035	4,6650	0,00	4,5210	450	4,0150	4,6400	0
Zucchini	15587	8,0500	0,00	8,0000	350	5,0070	8,9480	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

EURO 50

AZIONI	19-08-99	18-08-99	Var %
Royal D. Petrol	59,9500	61,0000	-1,72
Aegon NV	81,8500	83,8000	-7,33
Ing Group NV	50,4000	51,5500	-2,23
Unilever NV	65,0000	65,8000	-1,22
ABN Amro H. NV	21,7000	22,2500	-2,47
Koninklijke KPN NV	41,8500	41,9000	-0,12
Koninklijke A. NV	30,9500	31,3500	-1,30
Akzo Nobel	44,4050	44,5500	-0,34
Elsevier	10,0500	10,2000	-1,47
Fortis AG	30,5400	31,5000	-3,05
Electrabel SA	305,0000	302,4000	+0,86
Petrofina SA	410,0000	404,6000	+1,33
Nokia	78,3200	82,2000	-4,48
DaimlerChrysler Ag	71,7000	73,4500	-2,38
Deutsche T. Ag	38,3000	39,6200	-3,33
Allianz Ag	252,8000	259,1000	-2,43
Mannesmann Ag	136,6000	137,2000	-0,44
Siemens Ag	77,2000	77,6000	-0,52
Deutsche Bank Ag	62,5000	63,3000	-1,26
Bayer Ag	41,4500	41,8000	-0,84
Veba Ag	60,2500	58,9500	+2,21
Rwe Ag	38,5500	38,7000	+2,20
Metro Ag	51,0500	52,2500	-2,30
Lufthansa Ag	17,6000	17,6800	-0,45
Telefon. de Espana	14,3000	14,3600	-0,42
B. Bilbao Vizcaya	12,3800	12,2800	+0,81
Endesa	18,5000	18,5800	-0,43
Repsol Sa	20,1400	20,0500	+0,45
Portugal Telecom	39,2200	39,7000	-1,21
France Telecom	68,7500	69,0500	-0,43
L'Oreal	592,0000	611,0000	-3,11
Axa-Uap	114,5000	116,2000	-1,46
Vivendi	69,9500	71,2000	-1,76
Elf Aquitaine	169,7000	177,5000	-4,39
Carrefour Superm.	130,5000	131,9000	-1,06
Alcatel	139,6000	142,9000	-2,17
Rhone-Poulenc	46,0000	47,1000	-2,34
LVMH Moet H.	280,0000	282,9000	-1,03
Societe Generale	187,0000	186,0000	+0,54
Air Liquide	146,0000	147,0000	-0,68
Paribas	105,9000	105,0000	+0,76
Saint Gobain	170,0000	171,0000	-0,12
Schneider	60,2500	59,3000	+1,60
Allied Irish Bank	11,7500	11,8200	-0,59

Con un Nokia [illegible] Communicator e un [illegible] directa [illegible] per chi [illegible] este [illegible] ioni in [illegible] In Bor[illegible] comprare e ven[illegible] le azioni via Internet da qualsiasi posto [illegible] www.[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

	18-08 Lire	17-08 Lire	18-08 Euro	17-08 Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PUT					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECONOMIA [redacted]

■ [redacted] **IN PENSIONE.** Entro l'anno potrebbero lasciare l'Alitalia per andare in pensione circa 60 piloti «comandanti» che effettuano servizio sul lungo raggio. Al momento, però, alla compagnia [redacted] arrivate solo 45 domande di prepensionamento sugli 80 che hanno maturato questi diritti. All'Anpac, il sindacato dei piloti, e all'Alitalia non c'è dunque allarme.

■ **PER MEDIOCREDITO CENTRALE IPOTESI NUCLEO STABILE A 30%** Costituzione di un nucleo stabile di azionisti attorno al 30% e offerta pubblica di vendita entro la fine del '99. E' l'ipotesi concreta su cui si starebbe lavorando per la privatizzazione del Mediocredito Centrale, la banca d'affari controllata dal Tesoro e presieduta da Gianfranco Imperatori.

■ **RICAVI LUFTHANSA: +3,8% PRIMI 6 MESI '99.** Primi sei mesi d'esercizio in crescita per la compagnia [redacted] tedesca Lufthansa. Le vendite [redacted] migliorate del 3,8% a 11,3 miliardi di marchi (11.300 miliardi di lire circa) nella prima parte del '99. L'utile pari a 580 milioni di marchi, pur essendo del 40% inferiore a quello dei primi sei mesi dell'anno [redacted], si qualifica come il secondo miglior risultato semestrale della compagnia.

■ **NOMINA AI VERTICI DI YAHOO! EUROPE.** Yahoo! Europe ha un nuovo Director of engineering. Colin Mcquade è stato nominato ieri dai vertici dell'azienda. Guiderà la gestione dell'infrastruttura di network e di prodotto dei siti Yahoo! in Gran Bretagna, Irlanda, Francia, Germania, Italia, Spagna, Norvegia, Svezia e Danimarca.

HOLLYWOOD VITTIMA DEGLI PSICOFARMACI

Hollywood vittima degli di psicofarmaci. Lo sostiene in America il Comitato in difesa dei diritti dell'uomo che accusa la psichiatria di avere rovinato molte star, da Vivien Leigh a Judy Garland a Marilyn Monroe (foto).

LA GUERRA IN [illegible]

Circa 10.000 spettatori hanno seguito in Germania la prima di «Guerre Stellari». La pellicola è stata proiettata, allo scoccare della mezzanotte in punto, [illegible] le principali città del Paese.

Villaggio globale? Macché: la maggior parte dell'umanità passa la vita senza fare neppure una telefonata

IL MONDO FUORI DAL MONDO

Solo un terzo della popolazione segue in tv i giochi olimpici Centinaia di milioni di individui non hanno contatto con i media

Pubblichiamo l'anticipazione del saggio di Ryszard Kapuscinski per gentile concessione [illegible] Le Monde Diplomatique/Il Manifesto

Ryszard Kapuscinski

Ryszard Kapuscinski, l'autore del saggio sulla mancanza [illegible] informazione nel mondo è giornalista da 40 anni [illegible] ha scritto importanti saggi come *La guerra del pallone* e *Imperium*

NEI dibattiti attuali sui media si presta troppa attenzione ai problemi tecnologici, a funzionamento del mercato, competizione, innovazioni, alla natura [illegible] pubblico, e non si pensa abbastanza agli aspetti umani. Io non sono un teorico dei media. Sono un semplice giornalista, che per 40 e più anni si è dedicato a raccogliere e diffondere informazioni (ed a consumarne).

La mia prima osservazione ha a che fare con le dimensioni della questione. Dire che «tutta l'umanità» [illegible] in base a ciò che i [illegible] fanno e dicono, è un'esagerazione. Anche quando eventi come l'apertura dei Giochi olimpici riescono a raggiungere un'audience televisiva di due miliardi, ciò non rappresenta che un terzo della popolazione mondiale. Altri eventi importanti (Coppe del mondo, guerre, matrimoni e funerali di gente importante) vengono ampiamente diffusi dalle televisioni, ma sono seguiti appena da un [illegible] della razza umana. Si tratta di un numero enorme di persone, ma centinaia di milioni di individui non hanno alcun contatto [illegible] i media. In molte regioni dell'Africa la tv, la radio e persino i giornali non esistono. In Malawi c'è solo un quotidiano. In Liberia ce ne sono due - mediocri, naturalmente - ma [illegible] c'è televisione.

In molti Paesi la televisione trasmette solo per 2-3 ore al giorno. E in alcune delle più vaste [illegible] dell'Asia, come la Siberia, il Kazakhstan e [illegible] Mongolia, le tv trasmettono, ma [illegible] gente non ha i televisori per riceverne i programmi. All'epoca di Brezhnev [illegible] autorità non si preoccupavano di disturbare le trasmissioni radio occidentali nelle vaste pianure siberiane, perché la mancanza di apparecchi radio faceva sì che non ci fossero ascoltatori. Gran parte dell'umanità vive ancora fuori dalla portata [illegible] media, e non ha alcun motivo di preoccuparsi del[illegible] loro manipolazione o della loro cattiva influenza.

In molti Paesi, soprattutto in America Latina e in Asia, l'unica funzione della televisione è l'intrattenimento. Ci sono televisori nei bar, nei ristoranti [illegible] negli alberghi. E non importa [illegible] nessuno che la tv sia seria, educativa o informativa. Molti africani e sudamericani non si aspettano che [illegible] tv fornisca un'interpretazione seria del mondo, così come non ce l'aspettiamo dal circo.

La grande rivoluzione delle tecnologie elettroniche è un fenomeno recente. La sua prime conseguenza importante è stata la radicale trasformazione del giornalismo. Ciò mi riporta al primo vertice dei capi di Stato africani ad Addis Abeba, la capitale etiope, nel 1963. Duecento giornalisti arrivarono da ogni angolo del mondo. Quando ci ripenso - senza nostalgia per una qualche età dell'oro mai esistita - quel vertice mi appare come l'ultima grande riunione di reporter del mondo, la fine di un'era eroica in cui il giornalismo veniva considerato come una professione riservata ai migliori, un'alta vocazione, qualcosa di nobile cui ci si dedicava pienamente e per tutta la vita.

Da allora tutto è cambiato. La ricerca di notizie e la loro distribuzione è diventata un'occupazione quotidiana in tutti i Paesi, e coinvolge [illegible] migliaia di persone. Le scuole di giornalismo son spuntate come funghi, portando nel[illegible] professione [illegible]ve leve ogni anno. Questo è un altro mondo. una volta il giornalismo era una missione, non una carriera. Oggi c'è un infinito numero [illegible] persone che praticano il giornalismo ma non si identificano in alcun modo con la professione, per non parlare della decisione di dedicarle la vita. Per alcuni [illegible] una specie di hobby che [illegible] può abbandonare [illegible] [illegible] batter d'occhio per far qualcos'altro. Molti dei giornalisti d'oggi potrebbero lavorare domani in un'agenzia di pubblicità, o divenire agenti di borsa.

Le nuove tecnologie hanno portato ad una proliferazione dei media. Il principale risultato è stato la scoperta che le notizie sono una merce, la cui vendita e distribuzione può generare ampi profitti. Il valore delle notizie un tempo si calcolava su parametri diversi, in particolare la ricerca della verità. Era anche un fatto di lotta politica. E' ancor fresca la [illegible] di quegli studenti che, ai tempi del comunismo, bruciava[illegible] in piazza la stampa di partito gridando: «In questi giornali non ci sono che bugie». Tutto ciò è cambiato. Il prezzo di una notizia dipende dalla domanda.

Il cambiamento è evidente se si visita la redazione di [illegible] qualsiasi [illegible]zo di comunicazione di massa. Ai vecchi tempi giornali, radio e tv occupavano locali di second'ordine, ed avevano uffici piccoli, bui e male arredati. Oggi, [illegible] visitate gli uffici delle grandi compagnie televisive, trovate palazzi sontuosi, tutti specchi e marmi. Il visitatore viene accompagnato da uscieri ben educati lungo interminabili corridoi coperti da tappeti.

Questo potere è oggi prerogativa dei padroni dei nuovi gruppi dell'informazione. Dal momento in cui sono state trasformate in merci, le notizie non sono più sottomesse ai criteri tradizionali: la ricerca dell'autenticità o dell'errore. Esse sono oggi governate dalle leggi del mercato. Questo è lo sviluppo più significativo tra quelli che hanno investito il mondo della cultura. La conseguenza è che i vecchi eroi del giornalismo sono stati sostituiti da una massa di lavoratori dell'informazione più o meno anonimi.

Squadre [illegible] inviati speciali percorrono il mondo. Si muovono in schiere in cui ogni giornalista controlla da presso quel che fanno gli altri. Ciò spiega perché, anche quando alcuni eventi importanti si verificano simultaneamente, i media tendono a coprirne solo uno: quello che ha attirato l'attenzione della schiera. Più d'una volta ho fatto parte di quella schiera.

Ho descritto questa esperienza nel mio libro *La guerra del pallone*, e so come funziona. La crisi esplose nel 1979, quando la cattura di ostaggi americani a Teheran era al centro dell'attenzione. Anche se, all'atto pratico, nella capitale iraniana non stava accadendo nulla, migliaia di inviati speciali di tutto il mondo restarono [illegible] città per dei [illegible] mesi.

Durante la guerra del 1991, la stessa schiera si spostò nel Golfo Persico, anche se non c'era nulla da fare sul posto, visto che gli americani avevano vietato di avvicinarsi al fronte. Allo stesso tempo, in Mozambico e in Sudan stavano accadendo cose spaventose, ma ricevettero poca attenzione, perché la schiera era nel Golfo.

Le nuove tecnologie, in particolare i telefoni cellulari e la posta elettronica, hanno mutato radicalmente i rapporti tra i reporter e i loro capi. Un tempo i corrispondenti dei quotidiani e i reporter di tv e agenzie erano relativamente liberi, e potevano seguire la propria intuizione. Ma col tempo sono diventati delle pedine da muovere in giro per il mondo.

L'ignoranza degli inviati speciali circa gli eventi che sono stati mandati a coprire è a volte sorprendente. Durante gli scioperi del 1981 a Danzica, luogo di nascita del sindacato Solidarnosc, la metà dei giornalisti arrivati [illegible] Polonia per coprire gli eventi non erano riusciti a trovare Danzica sull'atlante. Sapevano meno [illegible]no del Rwanda all'epoca dei massacri nel 1994. La maggior parte metteva piede [illegible] Africa per la prima volta, ed erano arrivati direttamente all'aeroporto di Kigali, portati da aerei Onu e sapendo appena dov'erano capitati.

Questa metamorfosi dei media solleva una questione fondamentale: [illegible]me possiamo capire il mondo? Fino a poco fa imparavamo la nostra storia dall'eredità di conoscenze che i nostri avi ci avevano lasciato, dagli archivi e da ciò che gli storici scoprivano. Oggi il piccolo schermo è diventato praticamente la sola fonte della storia, una fonte che distilla la versione concepita e sviluppata dalle televisioni. Visto che l'accesso ai documenti importanti è difficile, le versioni incompetenti e ignoranti della storia diffuse dalle televisioni vengono imposte senza che si abbia il potere di contestarle. L'esempio più lampante, in questo senso, è stato il Rwanda, una paese che io conoscevo bene. Centinaia di milioni di persone hanno visto le vittime della pulizia etnica, ascoltando commenti per la maggior parte erronei. Quanti di quegli spettatori hanno integrato quel che avevano visto sugli schermi consultando libri affidabili sul Rwanda? Il pericolo è che i media sono assai più facili da consumare che non i libri.

Rudolph Arnheim, un grande teorico della cultura, aveva già predetto negli anni Trenta, nel suo libro *Film as Art*, che gli esseri umani sarebbero arrivati a confondere [illegible] mondo percepito dai loro sensi e il mondo interpretato dal pensiero, ed avrebbero concluso che vedere è capire. La televisione, secondo Arnheim, avrebbe potuto essere una delle più rigorose forme di ricerca per il nutrimento della nostra comprensione. Ma essa avrebbe potuto altrettanto facilmente arricchire le nostre menti o renderle letargiche. Aveva ragione.

Lasciatemi dunque tornare alla mia domanda iniziale: la televisione, la radio o i giornali riflettono il mondo reale in cui viviamo? Sì, ma sfortunatamente solo in modo superficiale e frammentario. Essi concentrano le loro energie sulle visite presidenziali e sugli attacchi terroristici, ma anche questi eventi sembrano suscitare scarso interesse. Negli ultimi quattro anni la audience dei telegiornali, per i tre principali canali tv americani, è caduta dal 60% del pubblico totale al 38%. Il 72% delle notizie presentate sono di interesse locale e trattano di violenza, droga, aggressioni ed altri crimini. Solo il 5% dei servizi di questi tg viene dedicato alle notizie da altri Paesi. Nel 1987 l'edizione americana della settimanale *Time* dedicò 11 copertine a problemi internazionali. Dieci anni dopo ce ne fu solo una. Le notizie vengono selezionate in base al principio: «più sangue c'è, meglio si vende». Nessuno può negare che vi siano giornalisti di talento, sensibili, gente che apprezza [illegible] valore dei propri pari [illegible] che considera il nostro pianeta un luogo eccitante che vale la pena di [illegible]-lizzare, capire e conservare. La maggior parte delle volte questi giornalisti vivono nell'abnegazione, e lo fanno con entusiasmo e spirito di sacrificio. Essi rinuncia[illegible] alle risposte facili ed alla vita comoda, persino mettendo a rischio la propria vita. Lo fanno al solo scopo [illegible] testimoniare dello stato del mondo in cui noi viviamo, e della moltitudine di speranze e pericoli che esso contiene.

Copyright «Le Monde diplomatique», «il manifesto»

TELEFONI, COPIE DI GIORNALI, TV PER ABITANTE

USA:	0,6
CINA:	0,07
ITALIA:	0,4
NIGERIA:	0,004
MOZAMBICO:	0,003
ALBANIA:	0,01

USA:	0,2
CINA:	0,02
ITALIA:	0,1
NIGERIA:	0,01
MOZAMBICO:	0,005
ALBANIA:	0,05

USA:	0,7
CINA:	0,1
ITALIA:	0,3
NIGERIA:	0,02
MOZAMBICO:	0,002
ALBANIA:	0,09

ABITANTI: USA: 270 milioni 311 mila - CINA: 1 miliardo 236 milioni 914 mila - ITALIA: 56 milioni 782 mila - NIGERIA: 110 milioni 532 mila - MOZAMBICO: 18 milioni 641 mila - ALBANIA: 3 milioni 330 mila

UN LIBRO AL GIORNO

[illegible] Biancheri

Politica estera italiana la battaglia per un posto al sole

L'ATTENZIONE del pubblico italiano per gli affari internazionali ha un andamento irregolare: passa da brevi fasi di interesse a lunghi periodi di distrazione. Il libro di Liliana Saiu «La politica estera italiana dall'unità a oggi» pubblicato da Laterza nella bella serie Biblioteca essenziale esce per sua fortuna in coincidenza con uno di questi fugaci momenti [illegible] sensibilità, dovuto in gran parte alla recente crisi balcanica e ai suoi riflessi sulle cose di casa nostra.

L'autrice, che si rivolge a un pubblico genericamente informato ma non specialistico, rinuncia nella dimensione contenuta che è propria della collana le ambizioni, le frustrazioni, i successi e gli insuccessi della politica estera dell'Italia da Cavour fino al trattato di Maastricht, [illegible] una mano particolarmente felice quando tratta il periodo immediatamente successivo all'unità [illegible] il dopo Versailles [illegible] i primi passi internazionali del fascismo.

Con linguaggio chiaro e facilmente leggibile [illegible] Saiu rintraccia nella n[illegible]ità dello Stato unitario le [illegible]i di [illegible] del leit-motiv della politica estera italiana, che poi insegue lungo tutto l'arco del secolo e mezzo successivo, cioè il problema del «riconoscimento» internazionale.

Questione tutt'altro che banale [illegible] a torto oggetto spesso [illegible] ironie sia all'estero (all'Italia ha appetito prima di mettere i denti) sia all'interno da parte di chi di volta in volta ha guardato alla politica estera dai banchi dell'opposizione. Perché proprio dal riconoscimento delle Grandi Potenze dipese dopo l'unità l'esistenza e l'autonomia del Paese, poi la sua aspirazione, ripetutamente frustrata, a quella dimensione coloniale che nell'età bismarckiana appariva come un passaggio obbligato verso la prosperità dello [illegible].

Ma ancor più urgente si pose [illegible] problema dello status nel secondo dopo guerra, quando [illegible] [illegible] con l'aspirazione dell'Italia ad accedere ai vari fori multilaterali (Comunità Europee, Nato, Nazioni Unite, G7) nei quali si sarebbe sostanziata gran parte dell'attività internazionale del futuro.

Il libro della Saiu si conclude sulla costatazione di una rinnovata vitalità della politica estera italiana di oggi: un giudizio condivisibile che avrebbe potuto essere argomentato anche più ampiamente.

La Conferenza degli ambasciatori italiani nel mondo [illegible] la riforma delle strutture del Ministero degli Esteri, che la Saiu cita a questo riguardo, sono infatti interventi sugli strumenti [illegible] non sulla sostanza. Non mancano, nella politica balcanica anche recente, o in quella mediterranea o verso l'area del Golfo, elementi di raccordo con il passato [illegible] di coerenza politica che aiutano a correggere i giudizi di improvvisazione o di labilità che qualche volta alla politica estera italiana vengono rivolti.

Liliana Saiu
La politica estera italiana dall'Unità a oggi
Laterza
168 pagine, 14 mila lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]

La tiratura di giovedì 19 agosto 1999 è stata di [illegible] copie

L'INFORMAZIONE ESTIVA

SPREMIAGRUMI PER ANZIANI

Gianluca Nicoletti

GLI anziani [redacted] hanno la forza di ribellarsi allo spremiagrumi dell'informazione estiva. Dopo i caldi annunciati e i confronti tra le celebrità in spiaggia, le fonti d'agenzia sparano le ultime cartucce a salve verso gli inermi vecchietti già duramente provati dal supplizio telereplicatorio [redacted] costretti ad essere soggetti passivi del solito esperto in banalità: «nelle ore calde in città gli anziani non devono uscire...» Grazie del consiglio, infatti proprio a quell'ora pensavano di andare a pattinare sull'asfalto squagliato! Pure le minime manie senili diventano notizia nell'horror vacui tardo agostano e quindi c'è posto anche per la signora che sussurra al piccione. Orbella Spaggiari della provincia di Reggio Emilia, aveva insegnato al piccione Pipo a camminarle sulla testa, questo poi un giorno le ha scodellato un bell' ovetto in capo rivelandosi femmina e quindi: «Per non disorientarlo troppo - dice la signora - ho finito per chiamarlo Pipa». Tutto qui? No, no l'agenzia prosegue specificando che il candido animale si è abituato a vivere libero tra le pareti di casa e dunque, pensate [redacted] po'. «Pipa non entra nella sua gabbietta se non per fare i suoi bisognini».

Approfitto dell'onda emotiva e scorrendo ancora le agenzie ecco, in rapida successione, la mistica rivelazione di Paolo Limiti: «Per seguire i miei programmi i centri anziani hanno spostato gli orari del pranzo e del riposino pomeridiano». Grandioso! Paolo Limiti, che la stessa fonte definisce "Tatti Prozac", racconta con umiltà il segreto del suo successo con gli anziani che via lettera lo ringraziano per i suicidi evitati grazie a lui: la benzodiazepina col ciuffo.

Calcando lo stesso filone, "geronto news" dall'Inghilterra sull'apertura di una stazione radio per pensionati, che ha come regola tassativa il non trasmettere nessun disco registrato dopo il 1959. Angel Community Radio infatti trasmette 24 ore al giorno Glenn Miller, Vera Lynn e Mario Lanza e ai suoi microfoni è severamente vietato usare il termine *disc-jockey* per definire i presentatori, la maggior parte dei quali vanno dai sessanta ai settantacinque anni. In questo caso però la notizia c'è ed è nel paradosso del luogo da cui i nonnetti trasmettono: l'isola di Wight. A trent' anni esatti dal megaconcerto degli hippyes nell'Isola di Wight si celebra il trionfo del passatismo, l'apoteosi del mugugno senile, il funerale di ogni innovazione. Nell'Isola di Wight? Ma non era: «l'isola di chi ha negli occhi il blu della gioventù [redacted]»? Non importa anche i Dik Dik ormai hanno i capelli grigi.

PRIME PROVE IN USA

ARRIVA IL VOTO TELEMATICO

Maurizio Molinari

LA nuova frontiera della democrazia rappresentativa potrebbe diventare molto presto il voto per Internet, espresso attraverso un semplice e banale messaggio di posta elettronica. Ma i progetti di legge in proposito allo studio negli Stati Uniti si scontrano con tre interrogativi ancora senza risposta. Primo: co[redacted] evitare le pressioni esterne sull'elettore solo davanti al proprio computer ovvero come trasformare il pc in un'urna inviolabile. Secondo: come evitare che il sovraccarico di milioni di e-mail mandi in tilt l'intero sistema elettorale informatico e quindi invalidi la consultazione. Terzo: come evit[redacted] le intrusioni di eventuali pirati informatici che potrebbero condizionare l'esito del voto esattamente come riescono ogni anno a rubare indisturbati informazioni per un valore stimato di oltre 18 mila miliardi di lire. Il rischio di una manipolazione degli e-mail elettorali sottolinea l'importanza di iniziare un dibattito aperto, pubblico, lacerante, sull'avvento progressivo della società virtuale e sulla necessità di definirne le regole. L'America è ancora una volta all'avanguardia ma guai a considerare il voto per e-mail fantascienza d'Oltreatlantico; è un problema che riguarda chiunque abbia un pc dentro casa collegato al telefono.

Negli Stati Uniti quella sul voto per Internet non è infatti una discussione teorica fra accademici ma uno scontro duro a colpi di leggi, studi e contro-studi che vede impegnati i legislatori e che appare destinato a tenere banco in vista delle presidenziali americane in programma del novembre del 2000. L'obiettivo, dicono negli States, è riuscire ad allargare alla realtà virtuale, lo spazio della democrazia.

Gli Stati di California, Minnesota e Washington hanno già mosso i primi passi, dando luce verde ad approfonditi studi sul nuovo modo di votare mentre il Pentagono sta finanziando un vasto programma teso a consentire nel 2000 di esprimere la propria preferenza per e-mail ai residenti all'estero degli Stati di Florida, Missouri, South Carolina, Texas e Utah. Ma senza trovare prima una valida risposta ai tre interrogativi sui rischi per la riservatezza dei singoli, per il sovraccarico delle linee e per le incursioni dei pirati, il voto via Internet rischia di diventare non la nuova frontiera ma una terribile trappola per la democrazia figlia primogenita di Alexis de Toqueville. E' questa la sfida più difficile per le decine di sherpa informatici asiatici, africani, americani ed europei che lottano contro il tempo negli Stati Uniti per tenere a battesimo la democrazie del nuovo millennio.

Come superare il problema dei rapporti tra gli Stati nazionali e l'Unione

Un'immagine del Parlamento di Strasburgo. L'unificazione politica del Continente passa, secondo Fischer, attraverso una Costituzione europea

Una Carta per l'Europa

Giovanni Maria Flick

G. M. Flick

LE riflessioni del ministro degli esteri tedesco Fischer (sul *Corriere della Sera* di ieri) a conclusione della sua vacanza toscana, toccano un tema cruciale per il futuro dell'Unione europea: la doppia cittadinanza, [redacted] la doppia identità - europea e nazionale - da concretizzare attraverso una Costituzione europea, che si imporrà come unico modo per risolvere il problema del rapporto fra Stati nazionali e comune famiglia europea.

Di quelle riflessioni colpisce prima di tutto il parallelismo posto fra la situazione balcanica attuale ed il lungo cammino della ricostruzione dopo [redacted] 1945; Fischer ricorda il tempo che c'è voluto allora - e che ci vorrà ora - per arrivare dalla pace all'integrazione, dalla riconciliazione alla giustizia.

Il realismo e l'obiettività di questa constatazione - come di quella, collegata, sul rapporto conflittuale e costruttivo ad un tempo fra Europa e Usa - si saldano poi con la constatazione sulla ineluttabilità della Costituzione europea: [redacted] tempo che ci vorrà per l'impegno nei Balcani (i molti anni di cui parla Fischer), è proprio quello che dovremmo contemporaneamente cercare di dedicare alla costruzione dell'Europa unita, dal punto di vista istituzionale e non soltanto economico, nel rispetto delle diversità e delle identità nazionali.

Non si può che condividere l'analisi di Fischer. Non si tratta di fondere forzatamente fra di loro le varie nazionalità, correndo il rischio di perdere le loro matrici culturali ed etniche; o al contrario di esasperarle in una difesa ad oltranza degli egoismi nazionali.

Si tratta di arricchirle, nella sovrapposizione fra nazionalità e cittadinanza italiana (o tedesca, o francese [redacted] così via) da un lato, e nazionalità e cittadinanza europea, dall'altro lato; di realizzare l'unità nella diversità, attraverso un discorso concreto e costruttivo, riferito appunto alla nazionalità e alla cittadinanza europea.

Joschka Fischer

La via della Costituzione europea - cioè quella di riconoscere i diritti fondamentali in chiave europea e di lavorare a delle istituzioni europee che diano loro effettività - è certamente una delle possibilità per rendere più concreto quel discorso: [redacted] a Tampere nel vertice dell'Unione europea dell'ottobre prossimo sullo spazio europeo di libertà sicurezza e giustizia, avremo [redacted] prima significativa [redacted] per verificarlo.

PRATICA diffusa: sostenere a lungo una posizione del tutto demenziale, per poi pentirsene d'improvviso, con clamore. Intanto sostenere boggianate che, nel futuro, si rinnegheranno ancora, con nuovi profitti.

[redacted]

FATTI E GENTE

[redacted] compositore tedesco

BERLINO. Il compositore Alfred Goodman è morto lo scorso 14 agosto a 79 anni. La notizia è stata [redacted] nota soltanto ieri dall'Accademia delle Arti [redacted] Berlino. Goodman, berlinese di origine ebrea, aveva lasciato nel 1939 la Germania per sfuggire ai nazisti. Dal 1940 si era stabilito negli Usa, dove aveva lavorato con Benny Goodman, Charlie Barnet, Buddy Rich e [redacted] compo[redacted] musiche per spettacoli di Broadway. Dal 1995 si era trasferito a Berlino e collaborava con l'Associazione dei compositori tedeschi. [Ansa]

[redacted]gh scomparso il giallo continua

WASHINGTON. Il *Ritratto del dottor Gachet*, uno degli ultimi dipinti di Van Gogh, scomparso recentemente in Giappone, non sarebbe stato bruciato, ma venduto. Questa la conclusione di un'inchiesta che il *New York Times* ha condotto tra i mercanti d'arte giapponesi. Secondo queste fonti il quadro [redacted] rimase [redacted] lungo nelle mani del miliardario giapponese che lo aveva comprato. «I mercanti d'arte - scrive [redacted] quotidiano - dicono che [redacted] *Ritratto del dottor Gachet* è stato venduto dalla banca Fuji, ma [redacted] chi lo abbia comprato [redacted] quanto lo abbia pagato». [Ansa]

Dante al cinema sogno degli italiani

ROMA. Gli italiani, al cinema, vorrebbero vedere opere come la *Divina Commedia*, il *Corano* o addirittura *Il Capitale* di Marx, possibilmente interpretati da giornalisti e scrittori di casa nostra. È il risultato di un sondaggio condotto dalla Lupetti editore nelle librerie e presso le edicole su un campione di 950 lettori tra i 18 e i 55 [redacted]. Tra gli interpreti più votati per gli eventuali kolossal storico-letterari compaiono, ai primi posti, Oreste del Buono, Giulia[redacted] Ferrara e la coppia [redacted] Tg5 Emilio Carelli [redacted] Cesara Buonamici. [Ansa]

LETTERE Lang ammira Prodi • Non si vive di sole piramidi • Referendum e emozioni

.d.B.

Una chance storica per tutti

Vorrei ringraziare per l'articolo - molto bello e fedele nel contenuto a ciò che [redacted] ho detto - che *La Stampa* ha dedicato una decina di giorni fa all'incontro di Capri. Sfortunatamente dal titolo dell'articolo sembrava che io mettessi in discussione l'operato di Romano Prodi a proposito della cultura in seno all'Unione Europea. Mentre, come è noto, in nessun momento ho espresso la minima riserva nei riguardi del Presidente della Commissione Europea, che rispetto e ammiro molto. Le ragioni della mia decisione di non entrare in Commissione Europea sono principalmente legate a scelte personali che mi trattengono in Francia. Romano Prodi mi aveva generosamente aperto le porte della commissione, e la sua proposta mi aveva profondamente onorato. Purtroppo però, il budget deciso dal Governo - e non dalla nuova Commissione - è tale che non permette di intraprendere un autentico cambiamento della politica culturale dell'Unione Europea. I soli responsabili di questa situazione sono, lo ripeto, gli stati membri e non Romano Prodi, il quale è stato [redacted] primo capo di governo italiano ad accordare alla cultura un vero riconoscimento. Anche sostenendo le idee nuove e originali di Walter Veltroni e dando nuovi contributi al ministero dei [redacted]eni Culturali.

Continuerò ad appoggiare con tutte le mie forze il rinnovamento della Commissione inaugurato da Romano Prodi, al quale auguro il più grande successo. La sua presenza alla testa della Commissione è per l'Europa una *chance* storica.

Jack Lang, Parigi
ex ministro della cultura

Fisco a misura [redacted] single

Sin dal prossimo anno, gli inquilini con reddito sino a 30 milioni avranno diritto ad avere [redacted] sgravio fiscale pari a lire 320 mila; il beneficio si dimezza s[redacted] il reddito posseduto andrà dai 30 ai 60 milioni. Non mi pare venga chiarito se con il reddito, il legislatore consideri la composizione del nucleo familiare. Infatti, non [redacted] sembrerebbe razionale scontare della somma maggiore l'inquilino che con un reddito di poco inferiore ai 30 milioni si trovi in situazione di single, mentre il beneficio [redacted] dimezza [redacted] l'affittuario possedendo un reddito di poco superiore ai 30 milioni ha un nucleo familiare di 5 o 6 persone.

Pasquale Mirante
Sessa Aurunca (Ce)

Cuba non crede alle lacrime

EGREGIO Signor Del Buono, sono in un periodo strano della mia vita, sono confuso da migliaia di parole sentite e lette di onestà, di governi buoni e cattivi, di giuste cause, e veramente non so se le scrivo per sfogo o per sentire opinioni che mi confortino o per sentire se è giusto quello che dico ovvero che è ingiusto quello che io vivo, e spero che mi comprenda. Conosciamo tutti le difficoltà della popolazopne cubana, dell'embargo che da quarant'anni subisce, dei continui piagnistei del suo Capo di Stato a livello mondiale, delle sue de[redacted]nce dell'arroganza degli Stati Uniti nei confronti del piccolo Stato. Però, quando è il governo cubano ad essere arrogante, crudele nei confronti della sua stessa popolazione, quando si permette di fare un embargo nei confronti delle famiglie unite regolarmente da un matrimonio cubano, senza usare la minima delicatezza, ma solo con arroganza, tocca subire in silenzio, piangere perchè nessuno deve sentire il tuo dolore, la tua tristezza, la malinconia della separazione imposta da un governo «militare». Io non conosco nessuna porta [redacted] cui bussare, ma forse mi farà star bene parlare con lei. Solo Dio sa la difficoltà, la sofferenza. Solo lui conosce i pianti di mia moglie, il periodo oscuro che stiamo attraversando senza conoscere niente del nostro futuro. Perchè oggi, dopo sei mesi, non sappiamo ancora se possiamo vivere insieme, perché il governo cubano n[redacted] dà nessuna risposta, e sordo alle domande di mia moglie. Mia moglie non può raggiungermi e non sappiamo perché. Ogni settimana si presenta all'Ufficio Emigrazione del suo paese e l'unica risposta che riceve è che non c'è niente per lei. Da sei mesi solo questo. Mi chiedo se si possa parlare ancora bene di queste persone, oggi. Ho molti dubbi. Sono senza sensibilità e senza cuore. Se rimani lontana da tuo marito non me ne frega niente, se soffri la lontananza da tua moglie [redacted] me [redacted] frega niente, delle vostre malinconie e delle vostre tristezze non me ne frega niente, della vostra famiglia non me ne frega niente. Loro se ne fregano. Ma io mi sono sposato l'8 febbraio e non so ancora quando la rivedrò e se la rivedrò...

Angelo Farioli, Scandiano (Reggio Emilia)

GENTILE Signor Farioli, lei ha tutta la mia comprensione. Sei mesi di separazione obbligata sono tanti, troppi. E quasi [redacted] riesco a crederci. Non capisco come sia possibile una simile crudeltà. Quale può essere il motivo? Quale può essere la giustificazione? Io non ci arrivo. Mi auguro che non ci siano complicazioni politiche perché allora [redacted] arriva alla più mostruosa delle burocrazie. E, per essere sincero, spero che prima che questa mia impotente risposta la raggiunga, il suo caso si risolva felicemente con il timbro giusto dell'Ufficio Emigrazione.

Oreste del Buono

Egitto, in prigione senza processo

Per la grande parte del popolo italiano l'Egitto è: piramidi, [redacted] Nilo, Luxor o i monumenti antichi, in breve un bel posto per fare turismo. Nessuno si ricorda che c'è un popolo che vive in Egitto, un popolo che soffre tantissimo per la mancanza di democrazia e la terribile situazione dei diritti dell'uomo. Basta sapere che ci sono decine di migliaia di cittadini egiziani in prigione da molti anni, senza nessuna sentenza di condanna [redacted] accusa, ma soltanto con un decreto amministrativo del ministro dell'Interno egiziano!

Non vi parlo delle terribili forme di tortura né della pessima situazione sanitaria: basta dire che pochi mesi fa tre prigionieri [redacted]no morti soffocati nella prigione di «Port Said».

Decine di migliaia di detenuti amministrativi e centinaia di migliaia di loro famigliari, vecchi genitori, povere mogli, innocenti bambini, chiedono giustizia e aspettano il vostro aiuto morale. Mettere decine di migliaia di cittadini innocenti i[redacted] prigione per molti anni senza nessuna sentenza di condanna e sotto terribili forme di tortura è un reato contro l'umanità.

col. **Mohamed El-Ghanam**
ex direttore della Direzione Ricerche Giuridiche del ministero dell'Interno egiziano

Libertà, certo ma con più cultura

Ho letto giorni fa su *La Stampa* il bell'articolo di Gianni Vattimo sui referendum radicali che esprime esattamente i miei convincimenti. Infine *La Stampa* ha pubblicato una replica di Marco Pannella a Vattimo che mi ha lasciato sconcertato per la sua frivolezza.

Sostengo da sempre le posizioni che portano a maggiore libertà se questa non lede libertà e diritti di altri, ma sono convinto che esse vanno perseguite con un innalzamento del livello culturale generale, con la presa di coscienza della gente, con la loro traduzione in strutture, funzioni, organizzazione, azioni coerenti, e non meramente mediante petizioni di principio (per di più in numero eccessivo); del resto l'esperienza insegna che le rivoluzioni, anche le più sconvolgenti, lasciano sostanzialmente invariate le situazioni incidendo solo sui comportamenti esteriori e il linguaggio, mentre i cambiamenti sostanziali richiedono poi lo scorrere di una o due generazioni.

Purtroppo già in passato, salvo nei due casi emblematici del divorzio e dell'aborto, i referendum sono stati solo occasione di perseguimento di obiettivi politici (tra i quali l'attenzione sul marginale partito radicale del quale i media hanno sempre parlato troppo in relazione al suo peso effettivo) coinvolgendo un elettorato del tutto impreparato e sotto la pressione di considerazioni demagogiche ed emotive.

Giuseppe Lanzavecchia
Valtournanche (Ao)

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6568924 EMAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. [redacted] via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486035. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. [illegible]

Il Cannibale del «Silenzio degli innocenti» torna a colpire: questa volta Harris ambienta la sua storia in Italia

Hannibal sfida il mostro di Firenze

Sangue e corpi a brandelli, l'horror allo stato puro

Marco Neirotti

Un romanzo ai limiti della sopportazione, accolto con entusiasmo da Stephen King: «Soltanto l'"Esorcista" può stargli alla pari»

CHE ci fa in Italia il dottor Hannibal Lecter, psichiatra folle, serial killer, cannibale del *Silenzio degli innocenti*? Hannibal, che ci richiama la faccia di Anthony Hopkins chiusa dentro una maschera di metallo, lo ritroveremo a Firenze. Proprio qui, nelle zone della calibro che sparava alle coppiette da squartare per portar trofeo carne, Lecter muove i passi che riprendono i fili della sua storia nel nuovo romanzo di Thomas Harris, che Mondadori pubblicherà l'ultimo giorno di agosto. Non è un caso che, sotto falso nome - dottor Fell - stia nella città di Facciani dei «compagni di merende», giacché proprio alle udienze di questo processo fu fotografato l'introvabile e intervistabile scrittore.

Il libro, intitolato tout-court *Hannibal*, è già uscito negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Ha folgorato il re della fantasy, Stephen King, che si è lanciato in una recensione ammirata (tradotta da Tullio Dobner per il mensile *Max*). King tira in ballo come parametro soltanto l'*Esorcista* di William Peter Blatty e, svelando il meno possibile della trama, lancia spruzzi di situazioni e le annota con ossequio a un maestro: «Questo è uno dei due più spaventosi romanzi popolari del nostro tempo». E poi: «Che Harris non ci faccia più aspettare tanto tempo». Tanto più che anche ora la storia aperta.

La vicenda si apre o, meglio, si riapre le poliziotta Clarice Starling, 33 anni, l'agente Fbi che nel film di Jonathan Demme ora interpretata da Jodie Foster. Clarice impegnata in un'operazione antidroga che, per la reazione folle di una tossicomane che si fa scudo della figlia, finisce in una furibonda sparatoria e lascia a terra sei morti. La ragazza si ritrova davanti al consiglio di disciplina ed trasferita - grazie alla sua esperienza - all'Ufficio Scienza Comportamento. Ha intorno soprattutto nemici, ma c'è qualcuno che invia complimenti, sparsi tra allusioni e bula ironia. E' lui, Hannibal, lo psichiatra cannibale latitante da anni, che, alla fine del *Silenzio degli innocenti*, ci aveva lasciati con un ambiguo sorriso.

Certo, per Clarice è stimolo occasione per tornare in pista. Lei lo psichiatra si conoscono a vicenda, si conoscono davvero molto bene, dopo tutti quegli incontri nel sottosuolo di un manicomio criminale, così strani, così coinvolgenti e stravolgenti, così difficili. Ma questo non significa che tutto adesso sia più facile.

Lecter-alias-Fell è a Firenze come studioso del Medioevo, si presenta come esperto di Dante Alighieri, sbaraglia concorrenti in un concorso. E seduce, rovina, devasta. Se Clarice ha tutti i numeri per scovarlo, la sua caccia si intreccia però con altre cacce, diversamente motivate diversamente organizzate. C'è un commissario, Rinaldo Pazzi, che incrocia la sua ambizione con tornaconti più venali. C'è una vittima sopravvissuta - forse più felice se ciò non fosse accaduto - che traccia i sentieri di vendetta, raffinati e agghiaccianti: si chiama Mason Verger, ha il volto devastato, smembrato, ma ricco e tenuto in vita dall'odio, allora è molto più di una banale taglia ciò che offre a chi consegnerà Hannibal all'odio che lui coltiva nell'ombra della stanza.

Lecter, dunque, lui e la sua storia e la sua crudeltà così come la sua intelligenza diventano un perno intorno al quale ruotano personaggi e scenari in continuo contrasto. Clarice è di certo quella che Hannibal più stima, ma è osteggiata dal vendicativo Mason Verger così come dal commissario italiano Pazzi, assetato riscatto professionale ed economico, o dall'Fbi. Tutto in un concentrato di sangue e orrore al limite della sopportazione: un ex paziente di Lecter racconta come proprio il medico l'abbia convinto a staccarsi brandelli di faccia con un pezzo di vetro per sfamare i cani. E quello sciagurato aggiunge: «Hanno recuperato mio naso quando hanno fatto la lavanda gastrica ai all'ambulatorio di Veterinaria, ma il reimpianto non ha attecchito».

E' horror allo stato puro. Se *Il silenzio degli innocenti* era orrore scaturito nelle sue forme più drastiche dalla mente, qui l'orrore pare concretizzarsi, vuole sanguinare direttamente in pagina, con maiali pronti a mangiare un uomo vivo con una murena allevata per vendetta e destinata a compierla nel modo più raccapricciante.

Come finisce *Hannibal*? Con una piccola porta aperta. Secondo Stephen King quella del dottor Lecter è storia in crescendo. Qualcosa può ancora accadere. Con una strana sensazione di fronte questo mostro-cannibale che viaggia verso l'America su un Jumbo, che da sotto il sedile tira fuori il sacchetto con il suo pasto lo vede soffiare da un bambino.

Lo psichiatra psicopatico Lecter e la poliziotta Clarice si inseguono fino in Toscana: lui si presenta come un esperto di Dante, vince un concorso, seduce, rovina, devasta

Anthony Hopkins e **Jodie Foster**, protagonisti della versione cinematografica del *Silenzio degli innocenti* diretta nel '91 da Jonathan Demme. Nella foto sopra **Thomas Harris**: il suo nuovo romanzo si intitola, semplicemente, *Hannibal*

Dal mito greco a Shakespeare a Poe, la cucina letteraria a base di carne umana

Il conte Ugolino e i suoi fratelli

Claudio Gorlier

Il «neogotico» come reazione al potere della tecnologia e alla dittatura dei media

NEL dicembre del 1853 un treno notturno tra Saint Louis e Chicago viene bloccato da una tempesta di neve. Per sette giorni non arrivano soccorsi, e un gruppo di passeggeri, tutti uomini, giunge alla conclusione che per sopravvivere qualcuno di loro deve sacrificarsi per essere mangiato dagli altri. Si nomina un comitato e con procedure rigidamente democratico-parlamentari si procede alla scelta. Una decina di passeggeri viene degustata con ragionevole soddisfazione. Il primo, vedi caso, si chiama Harris, e la sua vedova sposerà poi uno dei superstiti. Ho riassunto un classico racconto di Mark Twain, *Cannibalismo sui vagoni del treno*: la storia è riferita al narratore su un treno da un altro sopravvissuto; alla fine, il controllore spiega a Mark Twain che si tratta di un pazzo, segnato da tragica avventura. Vero o falso? Rimarremo nel dubbio.

Questo è esempio di cannibalismo letterario in chiave di umor nero. Ma, a parte il proverbiale conte Ugolino, la letteratura e la tragedia dell'orrore non mancano di cannibali, magari involontari o mancati, come il re Tieste del mito greco, protagonista di una tragedia di Seneca, in cui il fratello tenta di imbandire per vendetta i figli dopo averli trucidati. Tieste, colto da orrore, fugge. Ma ecco scena di una tragedia inglese del tardo Seicento, *Titus Andronicus or the Rape of Lavinia* di Edward Ravenscroft, dove il malvagio Aaron, dopo che la donna ha ucciso il proprio figlioletto frutto dello stupro, sollecita: «Datelo me, che me lo mangio». L'opera di Ravenscroft, in realtà, è un libero rifacimento del *Titus Andronicus* di Shakespeare, in cui il mito Tieste ricompare, collocato in una cupa storia di vendette dell'antica Roma.

Insomma, la letteratura «nera», o «gotica», porta un timbro inequivocabilmente inglese e prende mosse precisamente nella grande e civile età elisabettiana, per trasformarsi poi nel Settecento e nel primo Ottocento un grande filone narrativo, espandersi in Germania (Tieck, Hoffmann) e raggiungere un vertice assoluto negli Stati Uniti con il mistero inquietante di Edgar Allan Poe. In un capitolo del suo *Gordon Pym* esiste un episodio di cannibalismo tragicamente speculare al caso di Mark Twain. Negli sconfinati spazi polari alcuni uomini vengono sacrificati e la carne umana viene divorata, sinistramente, con gusto.

E' stato detto e ripetuto che il «gotico» significò, con la rappresentazione della paura e dell'orrore, una reazione contro il razionalismo illuministico; oggi, a proposito di Harris, molti sostengono che la reazione si indirizza al potere della tecnologia e alla dittatura mediatica. Non soltanto: da David Punter (*Storia della letteratura del terrore*, Editore Riuniti) a Romolo Runcini (*La paura e l'immaginario sociale nella letteratura*, Liguori Editore) si argomenta che paura e terrore siano fantasmi che sconvolgono l'intera società borghese, raggiungendo il nascosto senso di colpa, e mettendo in forse la consolante e rassicurante fiducia nel progresso.

Negli Stati Uniti il vero serbatoio di questa letteratura si trova certamente nel Sud, basti pensare che misura ne sia pervasa l'opera di William Faulkner. Il cinquantottenne Thomas Harris è un sudista al cento per cento.

Molti recensori o colleghi scrittori hanno accusato Harris di esagerare: anche l'orrore dovrebbe avere, sembra, le sue regole e i suoi limiti. Ma credo che qui siamo di fronte a un curioso fraintendimento. Intanto, rispetto - poniamo - al precedente e celebrato, anche sullo schermo, *Il silenzio degli innocenti*, il protagonista non è soltanto uno psicopatico, ma un intellettuale, uno studioso colto e raffinato, e lo si comprende durante il suo soggiorno in una volutamente immaginaria Firenze (prima poi la storia «gotica» arriva in Italia, terra di misteri e di terrori per aggiungere un tocco di esotico). In secondo luogo, Harris e il suo personaggio sono dei *gourmet*. Lo scrittore è un ottimo cuoco e ha preso lezioni di cucina addirittura al Cordon Bleu di Parigi. Il Lecter, l'Annibale Cannibale, è uomo di estremo buon gusto che gode i piaceri della tavola e fa parte agli invitati, per i quali prepara manicaretti umani a sorpresa, tipo: «Lei non sa quale delizia l'aspetta». Vada per l'orrore, ma c'è posto anche per peccati della gola, grotteschi finché si vuole. Un tocco di humour non guasta.

Dall'America singolare concorso via Internet

Volto di Gesù cercasi per il nuovo millennio

WASHINGTON

CHIUNQUE convinto di possedere o di aver disegnato, scolpito o raffigurato su computer il volto di Gesù di Nazaret è invitato a collegarsi con sito Internet «www.natcath.org» del settimanale americano *National Catholic Reporter*. Il concorso è stato lanciato negli ultimi giorni per scegliere l'immagine di Gesù da pubblicare con grande evidenza in prima pagina nel numero del settimanale di Kansas City che sarà in edicola alla vigilia del prossimo Natale, quando s'inizieranno in tutto il mondo i festeggiamenti per il Giubileo del 2000. «Siamo alla ricerca di un volto, una faccia una persona che possa rappresentare meglio l'identità di Gesù nel 2000 - spiega Michael Farrell, direttore del settimanale - perché mi sembra paradossale che il grande ritorno alla religiosità di questa fine di millennio Gesù si sia oramai trasformato in una sorta di non-identità». «L'immagine di Gesù è sempre cambiata nei secoli, vedremo adesso quale sarà quella del prossimo» assicura, scommettendo sul successo della singolare iniziativa.

Il volto di Cristo visto da Velázquez

Il metodo di selezione studiato dal *Reporter* è severo quanto vuole essere seria l'iniziativa. Disegni di ogni tipo, sculture ogni materiale e candidati vengono vagliati da un team di tre esperti di arte e di religione, che a loro volta sottopongono i «più aderenti a Gesù» al supergiudice: sister Wendy Beckett, una sorridente suora britannica nota al pubblico televisivo perché conduce con grande competenza una trasmissione di storia dell'arte che riscuote ampio successo. Sarà lei a dire l'ultima parola, a scegliere il volto, l'immagine o la scultura e quindi ad assegnare al vincitore anche il premio stabilito: 2000 dollari pari a oltre 3 milioni e 600 mila lire.

L'iniziativa ha scatenato subito le ire di numerosi gruppi evangelici che contestano i «toni iconoclasti» del bando di concorso minacciando proteste e chiamando pubblicamente a raccolta i nostalgici delle immagini più conosciute di Gesù. Ma suor Wendy e i giornalisti del *National Catholic Reporter* non hanno alcuna intenzione di mollare, fanno quadrato e rilanciano la sfida: «La scelta sarà fatta mirizzonti molto ampi e forse sarà molto popolare». (m. mo.)

Dalle avventure della famiglia Benelli a «Selva scura», un autunno di racconti sulla scia della tv

In alto Fabio e Fiamma
in basso a sinistra
l'attore Ugo Pagliai, e sopra il titolo
Gino Bartali e il grande Torino

Sembra un ritorno al passato, invece è la carta vincente per rinnovare palinsesti stanchi

Radiorai, c'è fiction nell'etere

A puntate anche la storia del grande Torino

Barbara Notaro
ROMA

C'è vita nell'etere. E molto di più. Amori, intrighi, assassinii, saghe familiari, avventure editoriali e sportive prendono la via della modulazione di frequenza e arrivano pure, senza l'immediatezza delle immagini, alle orecchie e al cuore dell'ascoltatore. Volti senza fisionomia, case senza mobili, corse in bici su montagne di illusioni. L'ultima scommessa della spettacolo, annullato lo schermo, piccolo o grande che sia, passa attraverso la radio in cerca della fantasia.

Da una pagina scritta, una voce racconta e permette di costruire la verità che più piace. Tutto qui. Sembra poco, quasi un ritorno al passato, ma è questa la carta vincente in cui crede RadioRai. Dall'inizio dell'estate lo sceneggiato radiofonico, a tinte gialle, rosa e nere, è tornato a riempire i palinsesti della radiofonia di Stato. Una scommessa guidata dall'ex direttore Giancarlo Santalmassi, forte del successo di «Alcatraz», «Partita doppia», «Il ruggito del coniglio», «Fabio e Fiamma».

Una scommessa da ascoltare e pagare in autunno, quando i dirigenti Audiradio diranno se anche il prossimo inverno la fiction sarà ancora protagonista.

«Ora è troppo presto per sapere se gli ascolti della radio hanno gradito per esempio «Best Seller» o «Un naso in salita» - due sceneggiati andati in onda a giugno, il primo incentrato su un intrigo all'interno di una casa editrice, il secondo sul mito di Gino Bartali. Ma in autunno si tireranno le fila del discorso e si potrà pensare a uno sviluppo dello sceneggiato radiofonico» spiega Nanà Mavaracchio, capostruttura Rai che cura da sempre il settore fiction.

E in autunno all'appello risponderanno anche altre produzioni. Come «Selva scura», in onda in questi giorni alle 8.45 fino ai primi di settembre, che si avvale delle voci di Paola Gassman, Ugo Pagliai e Ilaria Stagni e che racconta le vicissitudini di tre generazioni a confronto intorno al letto del moribondo Torquato Tarquini, proprietario di uno degli ultimi latifondi della bassa Maremma.

Dal mattino al pomeriggio, da una famiglia patriarcale a una assolutamente normale in «Così è la vita»: alle 14.15 tengono banco le storie vere, i piccoli e grandi problemi della famiglia Benelli, uscite dalla penna di Biagio Proietti e Diana Crispo. Una famiglia composta da un padre di mezza età che rimane disoccupato, da una madre che fa l'insegnante e dai loro tre figli, il primogenito a cui manca un esame alla laurea e che ha una fidanzata di colore, una sorella di poco più piccola, che lavora alla radio e ha una relazione turbolenta con un medico del Pronto soccorso, e il piccolo di casa, intorno al quale si compone e ricompone il nucleo familiare.

Dopo «Un naso in salita» ispirato alla vita di Bartali «Soltanto il cielo li dominò» è dedicato ai calciatori granata

Il sabato sera invece è dedicato agli amanti del giallo. «Brivido» alle 21.03, testi e regia di Aldo Zappalà, ripropone classici thriller radiofonici per una mezz'ora di suspense doc.

Per gli amanti dello sport invece doppio appuntamento a settembre, la mattina con «Sparring partner», dedicato al mondo della boxe e scritto dal commediografo Angelo Longoni; il pomeriggio «Soltanto il cielo li dominò», una fiction di Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli, che farà rivivere, tra invenzione e realtà, il mito e gli anni del grande Torino.

E poi ancora, ma siamo già a fine settembre, «Oltre confine», di Emilia Costantini, drammatica storia d'amore tra una matura giornalista e un giovane pianista di successo, che scopriranno tragicomente di essere madre e figlio.

Si parlerà persino d'incesto in «Oltre il confine»: l'incontro tra una donna e un giovane che si scoprono madre e figlio

L'ondata di fiction si chiude a ottobre con «Scandalo», un giallo a tinte forti di Andrea Barzini.

Oltre al racconto nudo e crudo però c'è un altro modo di proporre la fiction che Radiorai sta sperimentano dalla passata stagione. All'interno di un contenitore, che occupa diverse ore di ascolto si mescolano attualità, varietà, giochi, musica e pure fiction. E' quello che accadeva con «Il ruggito del coniglio e che accade ora in «Radio City caffè», in onda dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 21.

«Gli ascoltatori - spiega Nanà Mavaracchio - sembra che gradiscano molto questa formula, almeno a giudicare dalle lettere, fax e e-mail che ci arrivano». Insomma fiction pura o contaminata, la strada da seguire è questa.

Mario Scaccia

«Italia crudele con i tuoi vecchi attori»

ROMA

«All'estero lo Stato aiuta e protegge gli artisti anziani offrendo la possibilità di esercitare la propria arte in condizioni consone alla loro età e alla loro fama.

Da noi invece corriamo tutti il rischio di Salvo Randone che dallo schermo della televisione, con la sua maschera tragica, dichiarò, disfatto dalle fatiche di una massacrante tournee, «non ce la faccio più».

Mario Scaccia annuncia, così, con una vena di polemica, la sua decisione di fermarsi per continuare a lavorare solo a Roma, la sua città, rinunciando alle tournée. Il 78enne attore ha trovato una piccola sala, il San Genesio, di 150 posti, nel quartiere Delle Vittorie, che ha ribattezzato «Sala Molière»: da ottobre vi reciterà «Il malato immaginario».

«Siamo arrivati a una clamorosa inversione di rotta - spiega - quelli che una volta lavoravano nelle cantine, i Martone, i Barberio Corsetti, i Nanni, i Sepe, ora occupano i teatri propriamente detti, dove continuano a sperimentare. Rispetto alla loro ondata, la tradizione e la normalità sono costretti a rifugiarsi dove una volta stavano loro. Una situazione davvero paradossale». Reduce da una intensa stagione, durante la quale ha interpretato per 110 sere «Recito dell' attore Vecchiatto nel teatro di Rio Saliceto» di Gianni Celati anche nelle località minori, Scaccia si mostra stanco e nauseato.

«Non spero in provvidenziali ravvedimenti dei nostri politici amministratori - dice ancorami mosso sull' esempio di un attore francese della mia stessa età, Jacques Mauclair, che a Parigi ha rilevato una piccola sala per mostrare alle nuove generazioni le interpretazioni che lo hanno famoso. Ma per fare questo è stato aiutato dalla municipalità della capitale transalpina.

L'organizzazione teatrale in Italia è invece diventata così caotica che è ormai impossibile proseguire con un andazzo inconciliabile col mondo moderno, le esigenze artistiche, l'esorbitante offerta sproporzionata alla penuria del pubblico, la decentralizzazione della mappa delle piazze, la cialtroneria di chi si improvvisa quel che non è, sia nel campo artistico che in quello imprenditoriale, l'invadenza dei teatri pubblici sempre più numerosi (feudi di famiglie e partiti) che si contendono il mercato anche soprattutto al di fuori delle loro giurisdizioni».

L' avvilimento che ne consegue per un attore affermato, secondo Scaccia, è pari soltanto a quello della mancanza di scritture. «Il ricambio generazionale, valido per ogni altra professione e mestiere, nel campo dell' Arte, e soprattutto in quello dello spettacolo, non vale: personaggi anziani da interpretare abbondano; e lo specifico di un interprete non è quello di altri attori della stessa età».

Pagliai

La parola emoziona

ROMA

Ugo Pagliai di sceneggiati ne intende. Ha segnato l'epoca di quello televisivo e tutti gli italiani lo ricordano nei panni di Edward Foster, protagonista di «Il segno del comando» e in quelli dell'infante sfortunato in «L'amaro caso della baronessa di Carini». Poi per lui c'è stato tanto teatro, spesso accanto alla compagna di vita e lavoro, Paola Gassman, che gli ha permesso di coltivare il gesto, soprattutto la parola. Cosa che continua a fare in questi giorni dai microfoni di Rai Radiodue in «Selva scura». «Un'esperienza senz'altro interessante - racconta dalla casa di vacanza di San Felice Circeo - perché è indubbio che sia proprio la parola a uscirne privilegiata. In questi tempi di corse e di immagini, è difficile concentrarsi sulla verbalità. Si rischia di perdere il senso delle parole, di ascoltare distrattamente e soprattutto non riflettere. Ho amato molto il personaggio che interpreto in questo romanzo sceneggiato. Sembra strano, lo so, citare sensazioni che non riguardano l'autore, ma il potere evocativo della fantasia di ognuno di noi è superiore a qualsiasi immagine».

Da un interprete a uno scrittore. Giancarlo Governi non si era mai misurato con la scrittura per la radio. «E' stato per caso, e in parte per amicizia, se ho deciso di cimentarmi con un testo radiofonico. Santalmassi, all'epoca direttore di RadioRai, mi ha proposto di lavorare a una fiction e, per convincermi, mi ha dato carta bianca. Allora ho tirato fuori un vecchio progetto a cui tenevo molto e con Leoncarlo Settimelli, mi sono tuffato nell'avventura del grande Torino». E' nata così «Soltanto il cielo li dominò», in onda a partire dal 6 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 14.45. Governi si è talmente appassionato al mezzo che ora sta pensando a un altro lavoro: «Vorrei fare la biografia di Totò e la radio è l'ideale». [b.n.]

Il cast creato dalla bottega ipertecnologica di Jim Henson, la «Creature Shop». Il film in Usa a ottobre

«La fattoria degli animali» come i Muppets

Il classico di Orwell diventa un film a pupazzi «molto cupo e triste»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Il muso dei maiali è animato da 60 motori che ne azionano ogni muscolo. La coteuna è di silicone, e il realismo di setole e grinze è impressionante. I produttori cinematografici della «Fattoria degli animali» hanno finalmente superato tutte le difficolta tecnologiche che in passato avevano reso impossibile trasformare il romanzo di George Orwell in un film. Alla fine dell'anno vedremo i personaggi della celebre allegoria dello stalinismo balzare in vita e opprimersi a vicenda grazie ai più sofisticati sistemi di «animatronics».

Uno di loro avrà la voce di Peter Ustinov, sincronizzata alla perfezione con i movimenti della bocca. La «bottega» ipertecnologica di Jim Henson, che ha creato il cast, si chiama Creature Shop e in passato aveva prodotto esemni di pupazzi animati tra cui i Muppets e Pinocchio. Oggi stabilisce nuovi standard nei film con animali parlanti, il cui aspetto è più verosimile che mai: un nuovo tipo di silicone riproduce la consistenza di ogni cute animale, panzonato con'è con peli e penne. La popolazione della fattoria è un misto di pupazzi, grafica computerizzata e animali veri.

Il regista John Stephenson nota che nessuno prima d'ora aveva tentato una cosa simile. Anziché essere una storia «alla Disney», questo film intende essere fedele al romanzo, «molto cupo, sinistro e triste». Il produttore, Robert Halmi, dice che il classico di Orwell aveva sempre fatto sognare il mondo del cinema, ma ogni tentativo di usare le macchine da presa era stato frustrato dai limiti della tecnologia. «Adesso invece possiamo far sì che gli animali agiscano come se fossero veri». Il film uscirà negli Stati Uniti all'inizio di ottobre.

Uno dei maiali avrà la voce di Peter Ustinov Il regista Stephenson: cosa mai tentata prima

I movimenti facciali più impercettibili stesso possono tranquillamente sostenere un primo piano, ha aggiunto Verner Grosty, supervisore dei progetti creativi. Dopotutto ci sono voluti sei mesi di intenso lavoro affinché una squadra di 70 specialisti costruisse i pupazzi. Un gruppo di scultori ha garantito che l'anatomia fosse precisa in tutte le minuzie. Ogni corpo è stato quindi modellato in fibra di vetro; su questa base è stata ricavata la pelle in schiuma di latex o silicone e la carcassa meccanica che opera i movimenti. La mascella dei maiali è controllata da un sistema idraulico, che è estremamente sofisticato, mentre le zampe sono controllate da un intrico di cavi. I tecnici elettronici hanno contribuito a mimare nei dettagli i movimenti di ciascuna specie.

Il maiale Napoleone è lontano anni luce da Babe, nonostante il concetto antropomorfico sia lo stesso. «Babe» è pur sempre una commedia a lieto fine, anche il brillante seguito «Babe va in città» aveva un tono molto più minaccioso, forse meglio apprezzato da un pubblico di adulti. La differenza cruciale è che il porcellino è un eroe non violento, per il quale le pecore hanno la stessa dignità dei cani da pastore. Il personaggio di Orwell crede invece che tutti gli animali siano uguali, che alcuni siano più uguali di altri.

The FREElosophy.

Capitolo 1:
abbonamento Internet
gratuito in tutta Italia*

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

- Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 - freenet
- Televideo: pagina 630 di TMC Video;
- Numero verde: 162-910091

free TISCALINET
www.tiscalinet.it

*Acquisto al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto '99.
Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Il direttore di Raiuno, Saccà: lo rifaremo, e adesso arriva Renato Zero

[redacted]

In quattro milioni per la serata Ricciarelli-Limiti

ROMA

La lirica approda in prima serata e conquista il pubblico tv. La serata che Raiuno ha dedicato da Verona ai trent'anni di carriera di Katia Ricciarelli, presentata da Paolo Limiti, si [redacted] imposta come il programma più visto, nel prime time di mercoledì. «Tanti auguri Katia» ha ottenuto uno share del 25,83% ed è stato seguito da 4 milioni 137 mila spettatori. Merito delle «contaminazioni» (ossia gli ospiti popolari Pooh, Al Bano, Massimo Ranieri), affermano [redacted] margini di dubbio il direttore di Raiuno Agostino Saccà [redacted] il consigliere Rai Alberto Contri. «C'era la lirica - dice Saccà - mediata però da vari fattori: cantanti popolari, curiosità, racconto di aneddoti, che hanno reso il programma appetibile al pubblico di Raiuno perché non bisogna mai dimenticare che questa è una rete generalista che si rivolge al pubblico più vasto».

«E' la prova provata di quello che sostengo ormai da un anno - commenta Contri -: occorre fare una scelta di mediazione e contaminazione: l'esempio di ieri sera andava in questa direzione. Supe[redacted] il 25% [redacted] la lirica, sia pure in una formula particolare tipo "Il meglio di...", è un passo in avanti verso il tentativo di elevare la mente del pubblico». Contri assicura che l'esperimento di ieri sera è «da continuare. Sicuramente si rifarà una seconda serie di *All'opera!* Non c'è nulla di noioso nel fare cultura in tv, dipende sempre da come le [redacted] vengono presentate».

Paolo Limiti

Il processo di «divulgazione» della lirica era [redacted] fa con il successo nel 1994 [redacted]« Amore è un dardo» [redacted] Raitre che lanciò Alessandro Baricco e più recentemente è proseguito con la trasmissione su Raiuno di Antonio Lubrano. «L'importante - afferma il consigliere Rai Vittorio Emiliani - [redacted] realizzare [redacted] cartellone intrigante e curioso per poi non fermarsi a serate di musica colta "contaminata"».

Mentre si pensa di istituire, sull'onda del successo di ieri «un appuntamento estivo con la lirica con Katia Ricciarelli e Paolo Limiti, un po' come l'appuntamento pop del Pavarotti Day», si segnalano altri progetti musicali ambiziosi di Raiuno: primo tra tutti l'atteso programma di Renato Zero la cui partenza è prevista per il gennaio [redacted]: l'accordo tra Raiuno e il cantante è ormai cosa fatta. «Sarà diverso da *C'era un ragazzo* [redacted] Gianni Morandi - annuncia Saccà -. Sarà molto spettacolare, carico di energia, "barocco": Zero è un personaggio "eccessivo" e la trasmissione rispecchierà questa caratteristi[redacted]. Con Morandi [redacted] sarà in comune il fatto che entrambi sono cantanti capaci di parlare al popolo e le cui canzoni e percorsi, non solo musicali, hanno coinciso con la storia di ognuno di noi». Il 25 settembre Raiuno organizzerà anche un altro appuntamento musicale: la «Notte dei miracoli», in diretta dal porto di Gioia Tauro, con Lucio Dalla e ospiti (il musicista bologn[redacted] ha già invitato il nuovo idolo del mambo Lou Bega) e uno speciale di Enzo Biagi che precederà lo show.

I FILM DI OGGI IN TV

Fantapolitica [redacted]

PERCHÉ UN [redacted]SINIO
1974, Rete 4 alle 22,30; dur. 100'

Uno dei più bei film del rimpianto Alan J. Pakula con un Warren Beatty in grande forma. Un lucido e pessimistico quadro dell'America anni '[redacted] ispirato al caso JFK, senza però dichiararlo. Sceneggiato da David Giler e Lorenzo Semple jr., l'opera fonde in modo magistrale giallo e film impegnato, anzi fantapolitico, tanto da aggiudicarsi il premio al Festival del fantastico di Avoriaz. Indagando sulla morte di un senatore, un intraprendente giornalista scopre l'esistenza di una società segreta che recluta killer per attentati politici. [redacted] anche lui viene scoperto...

[redacted]
1966, Raiuno alle 14,05; dur. 120'

Torna il classico della commedia italiana, originalissimo (che ha ispirato trent'anni dopo «I visitatori») e irresistibilmente comico firmato Mario Monicelli. Un cast d'eccezione: Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gian Maria Volonté, Folco Lulli, Enrico Ma[redacted] Salerno, Barbara Steele, Maria Grazia Buccella. Una scalcinata banda di aspiranti soldati di ventura [redacted] guidata da Brancaleone da Norcia parte alla conquista del feudo di Aurocastro nelle Puglie...

IL [redacted]
1941, Raiuno alle 22,50; dur. 99'

Il capostipite del thriller contemporaneo firmato Alfred Hitchcock e ottimamente interpretato dall'ambiguo Cary Grant e dall'indifesa Joan Fontaine. Un'ereditiera sposa, contro il volere dei genitori, un affascinante playboy squattrinato. Ma subito dopo comincia a sospettare [redacted] lui...

[redacted], [redacted] LA [redacted] DEL [redacted]
1985, Raitre alle 20,50; dur. 106'

Ultimo capitolo della saga del «guerriero della strada» del medioevo prossimo venturo Mel Gibson, diretto da George Miller. L'eroe accetta di sfidare il signore della città sotterranea per conto della regina Auntie ou...

TOTÒ D'[redacted]
1964, Rete 4 alle 20,35; dur. 90'

Totò (diretto da José Antonio de [redacted] Loma) [redacted] una sbiadita parodia di «Lawrence d'Arabia». Il cameriere italiano del capo dei servizi segreti inglesi viene mandato in Kuwait per ottenere lo sfruttamento del petrolio...

LONTANO DA CASA
1995, Italia1 alle 20,50; dur. 80'

Avventura firmata Phillip Borsos con Jesse Bradford. Un ragazzo e il suo labrador giallo affrontano uno spericolato viaggio in barca. E poi dovranno lottare contro la furia degli elementi e della foresta.

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] e a TOR[redacted]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Nella prima parte di *Sereno variabile* un servizio sui più bei parchi del mondo, nella seconda [redacted] visita alla Camarga [redacted] alla Provenza, in Francia (Raidue 13,30 e 18,40). In *Zap zap tv estate* Alessandra Luna e Fabrizio Cerusico si sfidano nei giochi del parco di divertimenti «Coneva World», sul Lago [redacted] Garda (Tmc, 18,30). Da Rimini e Riccione Alessandro Greco e Laura Freddi presentano il terzo appuntamento con *Portami al mare fammi sognare* (Raidue, 20,50). *Viaggio nei luoghi del sacro* fa tappa a Ravenna (Raitre, ore 2[redacted]).

[redacted]
In Polonia va forte il gi[redacted] via Internet «Operation Glemp» nel quale bisogna ammazzare un cardinale (il Jozef Glemp primate della Chiesa polacca) e sparare ai preti appena appaio[redacted] sullo schermo del computer. Padre Adam Schultz, portavoce della Chiesa episcopale di Varsavia, dice che il gioco «insulta il sentimento religioso dei fedeli», gli autori dicono di ispirarsi alla cronaca degli Anni Ottanta, quando gli agenti dei servizi segreti comunisti colpirono [redacted]merosi esponenti del clero.

SOAP
Come racconta il «Borghese», a Padova sono in corso le riprese della prima «soap opera veneta»: prodotta da Intelevision production, telecamere in 16:9 ad alta definizione, titolo provvisorio *Nuvole*, il costo a punta[redacted] di 28 milioni. Il regista Sergio Serafini, una carriera passata tra Giorgio Strehler, Roberto Rossellini e la Compagnia dei giovani di Giorgio De Lullo, dice che le soap le avevano già fatte «a Napoli, a Como, a Roma con *I ragazzi del muret to* e a Bologna con *Davvero*», ma mancava il Nord-Est, «che è sempre trascurato dai media e secondo l'Italia che non lo conosce è una specie di ghetto senza punti di riferimento né morali né culturali». Gli attori principali, tutti arruolati dalle varie scuole teatrali italiane, provengono però da Milano, Bologna, Catania, Roma, Correggio, [redacted]. Di veneti ce ne sono solo due: Pier Luca Tota, di Venezia, fa «il carognissimo figlio di papà straricco, senza onore e senza scrupoli», Emilia Bentivoglio, di Padova, fa «la moglie elegante ma muta e mite e sottomessa».

STREGHE
Dal 23 al 28 agosto i 1600 abitanti di Triora, suggestivo borgo medioevale a circa 40 km da Sanremo noto come «il paese delle streghe», parteciperanno come comparse alle riprese del film-tv *Accadde a Triora*, «thriller esoterico» diretto dal regista John Dewis di cui sono protagonisti Francesca Rettondini e Lorenzo Flaherty.

BOVA
Intervistato da «Donna Moderna», Raoul Bova dice che l'amicizia per Madonna è nata grazie alla comune passione per «L'alchimista» di Paulo Coelho: «Ero appena arrivato a Los Angeles e in attesa di essere chiamato per il provino ingannavo il tempo leggendo. A un certo punto entra Madonna, fissa lo sguardo su di me ed esclama: «Leggi il mio libro preferito!». Così abbiamo [redacted]minciato a parlare del romanzo di Coelho. E parlando parlando, mi ha invitato a casa sua. Abbiamo discusso per ore di libri, di sentimenti, delle nostre esperienze».

I PROGRAMMI [redacted]

[redacted]

- **6.00 Euronews** [7759]
- **6.30 Tg1 - Che tempo fa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [4541925]
- **[redacted]40 Unomattina estate** Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini [1790489]
- **7.05 Rassegna stampa** [3575052]
- **[redacted] Tg1 [redacted]sh Lis** [21136]
- **[redacted] Tg1 [redacted]** [8210597]
- **9.55 Il tuffo** Film (dramm., 1993) con V. Salemme, C. Natoli Regia di M. [redacted]lella [96721040]
- **11.35 Remington Steele** Telefilm "Scatole cinesi" con P. Brosnan, [redacted]. Zimbalist [5634460]
- **12.25 Che tempo fa** [4710339]
- **12.30 Tg1 flash** [19564]
- **12.35 Matlock** Telefilm "Il capitano" [redacted] A. Griffith, L. Puri [7784759]
- **13.30 Telegiornale** [31117]
- **13.55 Tg1 Economia** [3647843]
- **14.05 Italiride** Alberto Sordi e gli altri [3773310]
- **14.10 L'armata Brancaleone** Film (comm., 1966) con V. Gassman, C. Spaak. Regia di [redacted]. Monicelli [9856001]
- **16.15 Solletico** Programma per ragazzi [84215339]
- **[redacted] Tg1** [71136]
- **18.10 Le signore del West** Telefilm "Walt Witam" [[redacted]]
- **19.00 La signora in giallo** Telefilm "Una rosa bianca per il [redacted]o" con A. Lansbury [52486]
- **19.25 Che tempo fa** [287933]
- **20.00 Telegiornale** [94223]
- **20.35 Calcio: Lazio - River Plate** Da Roma [2266136]
- **22.50 Omaggio ad Alfred Hitchcock: Il sospetto** Film (dramm., 1941) con J. Fontaine, C. Grant. Regia di A. Hitchcock [6064662]
- **0.40 Tg1 notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo [redacted]** [1696841]
- **1.10 Rai educational** [redacted]
- **1.40 Sottovoce** con G. Marzullo [2468976]
- **2.20 Le amanti [redacted] Dracula** Film (1968) con C. Lee, R. Davies. Regia di F. Francis [9168204]
- **3.50 Cercando cercando** Rubrica [4230518]
- **4.30 Tg1 Notte** (R) [4775268]
- **5.00 Servo d'[redacted] [redacted]** R. Girone, O. Piccolo, P. Pitagora - 1ª parte [7266 6773]

[redacted]

- **6.25 Arancia e limone** con Amedei Goria [59591136]
- **7.00 Tarzan** Telefilm "Villaggio in fiamme" [7356655]
- **7.45 Go cart mattina** Programma per ragazzi, all'interno cartoni animati e telefilm [7632925]
- **10.15 Marcus Welby** Telefilm "Una paziente generosa" [2669285]
- **11.05 Rai educational** [2679662]
- **11.25 Tg2 Medicina 33** a cura [redacted] Luciano Onder [7631933]
- **11.45 Tg2 Mattina** [9903488]
- **12.00 Meteo** [55391]
- **12.05 Il nostro amico Charly** Telefilm "Operazione coniglio" [4071353]
- **13.00 Tg2 Giorno** [9930]
- **13.30 [redacted] viaggio [redacted] Sereno Variabile** [29372]
- **13.50 Cartoni animati** [790001]
- **14.15 Un caso per due** Telefilm "L'uomo dietro [redacted] tenda" [2388575]
- **[redacted] Hunter** Telefilm "Il proiettile d'argento" [5924933]
- **16.15 Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Trent'anni dopo". All'interno: **Tg2 flash** (16.30) [4945092]
- **17.10 Ai confini dell'Arizona** Telefilm "Mi casa Su casa". All'interno: **Tg2 flash** (17.30) [2806576]
- **18.10 Meteo** [4540038]
- **18.15 Tg2 flash Lis** [1294961]
- **18.20 Rai sport sportsera** [7947843]
- **18.40 In viaggio con Sereno variabile** [2554662]
- **19.05 Guardia [redacted] corpo** Telefilm "Non dimenticarti di Alice" [714661]
- **20.00 Tom e Jerry** Cartoni animati [117]
- **20.30 Tg2 20.30** Notiziario diretto da C.J. Mimun [27730]
- **20.50 Portami al mare fammi sognare** con A. Greco, L. Freddi [59773020]
- **23.00 Tg2 Dossier** [87730]
- **23.45 Tg2 Notte** [4245001]
- **0.20 Meteo** [4303624]
- **0.30 Gocce d'ambra** Film-tv (thriller, 1995) con L. Van Dohlen, R. Dozn Chang. Regia di J. Holland [5833957]
- **[redacted] Andiam andiam a lavorar...** [8006957]
- **2.10 [redacted] minacelentano** Programma [redacted]icale [8599763]
- **2.50 Diplomi universitari a distanza** [16789689]

[redacted]

- **6.00 Rai News 24** [80440]
- **8.30 Rai educational** Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Amor-Roma - Lemma: navigare nelle parole [2951372]
- **[redacted] Geo magazine** "Burkina Faso" di R. Cirtolo Documentario [91117]
- **10.15 Doppio delitto** (dramm., 1977) Film con [redacted]. Mastroianni, U. andress. Regia di S. Vanzina [9661001]
- **[redacted] T3** Notiziario diretto da E Chiodi - **Rai sport notizie** [53933]
- **12.15 Piange il telefono** Film (1975) [redacted] D. Modugno, F. Guadagno. Regia di L. De Caro [6035914]
- **14.00 T3 regionale - Meteo** [97092]
- **14.15 T3** Notiziario diretto da E Chiodi - **Meteo** [9109136]
- **14.35 L'isola di Rimba - La melevisione e le sue storie** Favole e cartoni animati [3145372]
- **15.30 Rai sport pomeriggio sportivo** Beach volley - Pit lane - Motociclismo [90020]
- **17.00 Geo magazine** "Balene - Schio un [redacted] all'aporto" Doc. [40273]
- **18.00 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [90785]
- **18.05 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Superman e il quarto reich" con T. Hatcher, [redacted]. Cain [5806662]
- **19.00 T3 - Meteo regionale** [1196]
- **20.00 Ellen** Telefilm "La notte di Halloween - Amiche per la pelle" con E. De Generes, A. Gross [75196]
- **20.50 Mad Max oltre la sfera del tuono** Film (fant., 1985) con [redacted]. Gibson, T. Turner [212469]
- **22.35 T3 - T3 regionale** [817117]
- **23.00 Viaggio nei luoghi del Sacro** Un itinerario tra Fede e Storia [563759]
- **0.05 Gnu 2** Attualità [87773]
- **0.30 T3 - T3 Week-end - In edicola - Notte cultura - Meteo** [2929773]
- **1.30 Fuori [redacted]** un [redacted]ma di resenta i film: **Dall'oggi al domani - Touchia: Cantico delle donne di Algeri - Compiti a casa: Homework - Au hasard Balthazar** [76252082]

[redacted]

- **6.00 Tg5 Prima pagina** [redacted]
- **8.00 Tg5 Mattina** [3440]
- **8.30 La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [4631204]
- **8.55 Nick Freno** Telefilm "Il cappotto magico" [52339759]
- **9.[redacted] Happy days** Telefilm "Gran varietà" - "Una nuova Joanie" [73001]
- **10.30 Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "Giovani ribelli" [84117]
- **11.30 Settimo cielo** Telefilm "Arriva Babbo Natale" [44575]
- **12.30 I Robinson** Telefilm "Scuola [redacted] ballo" [3407]
- **13.00 Tg5** [32575]
- **13.35 Ricominciare a... Vivere** Soap opera [4111933]
- **14.35 Un amore a metà** Film-tv (dr., 1995) con B. D'Angelo, R. Estes. Regia [redacted] R. Lagomarsino [2071759]
- **15.35 Chicago Hope** Telefilm "Un bambino in arrivo" [8975469]
- **17.35 Un detective in corsia** Telefilm "La tv può uccidere" con D. Van Dyke, S. Baio [2014049]
- **18.35 Io e la mamma** Sit-com "L'incubo" [1814488]
- **19.00 Due per tre** Sit-com "Inseparabili" con D. Scala, J. Scott. Regia di F. Gasperi [9378]
- **19.30 Casa Vianello** Sit-com "Doppia personalità" con R. Vianello, S. Mondaini [8407]
- **20.00 Tg5** [9020]
- **20.30 Paperissima sprint** Varietà presentato da M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi e la partecipazione del Gabibbo [6391]
- **21.00 Bestie tra le donne - Nuova gestione** Gioco presentato da E. Papi con la partecipazione di A. Mazzamauro [7687952]
- **23.25 Paura dietro la porta** Film (thriller, 1993) con C. Field, J. Don Baker [2591730]
- **1.00 Tg5 Notte** [8662131]
- **1.45 Paperissima sprint** Varietà (Replica) [5421773]
- **2.10 [redacted] casa dell'anima** (R) [7913570]
- **2.30 New York police department** Telefilm [4439334]
- **3.15 Hill street giorno e notte** Telefilm [2856063]
- **4.00 Tg5** [4694421]
- **4.30 I cinque del quinto piano** Telefilm [6052247]

[redacted]

- **6.10 Primi [redacted]** Telefilm "Il ragazzo con l'armonica" [6377469]
- **6.40 Cartoni animati** All'interno: 20.000 leghe nello spazio - Le avventure della [redacted] Katy - Una classe [redacted] di monelli per Jo - L'incredibile Hulk - Un fiume [redacted] avventure con Huck [35440339]
- **9.20 Due south** Telefilm "Versioni discordanti" [4731036]
- **10.20 I due [redacted] [redacted]** (comm., 1967) [redacted] F. Franchi, C Ingrassia. Regia di G. Orlandini [71079992]
- **12.25 Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [2251778]
- **12.50 Speciale estate** [151643]
- **13.00 Agli ordini papà** Telefilm "Corte marziale" [2778]
- **13.30 Lupin** Cartoni animati [5865]
- **14.00 Un banchetto a mezzanotte** Film (comm., 1995) con C. Lee, R. Hardy. Regia di J. Hardy [300092]
- **16.00 Cartoni animati** [73464]
- **17.00 Tarzan** Telefilm "Il fuoco [redacted]" [3488]
- **17.30 Baywatch** Telefilm "Fuori programma" [13681]
- **18.30 Miami vice** Telefilm "Magia nera" [91469]
- **19.30 Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [7049]
- **20.00 Pappa e ciccia** Telefilm "Così è anche [redacted] [redacted] vi pare" [7662]
- **20.30 Cartoni animati** [61925]
- **20.50 Lontano da casa** Film (comm., 1995) con B. Davison, M. Rogers. Regia di P. Borsos [580372]
- **22.25 Furia cieca** Film (avv., 1989) con R. Hauer, M. Foster. Regia di P. Noyce [9260856]
- **24.00 Italia 1 sport a richiesta** Rubrica sportiva [27228]
- **0.35 Mezza estate** Film (dr., 1991) con A. Haber, G. Piperno. Regia [redacted] D. Costantini [3265421]
- **2.30 Super estate** Replica [6663353]
- **3.30 Colpo di fulmine** Gioco (Replica) [4691374]
- **4.00 Talk Radio** [4692063]
- **4.30 Riptide** Telefilm "Una stella [redacted] disgrazia" [9242689]
- **6.00 Bayside School** Telefilm "La settimana bianca" [34[redacted]]

[redacted]

- **6.00 I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchia Paone (R) [7399]
- **6.30 Vendetta d'amore** Telenovela [4017662]
- **8.25 Rassegna stampa** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani [7670865]
- **8.45 Aroma [redacted] cafè** Telenovela [7006650]
- **10.00 Cuore selvaggio** Telenovela [4407]
- **10.30 Disperatamente [redacted]** Miniserie (dramm., 1988) con F. Testi, T. Welch. Regia [redacted] E.M. Salerno [27310]
- **11.30 Tg4** Notiziario diretto da [redacted] Fede [8615694]
- **11.40 Fornelli d'Italia** con [redacted] Mengacci [5593372]
- **12.30 La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [65556]
- **13.30 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4486]
- **14.00 Antologia di Affetti speciali** [77391]
- **15.00 Sentieri** Telenovela [28001]
- **16.00 Marechiaro** Film (dr., 1949) [redacted] A. Foà, S. Pampanini. Regia di G. Ferroni [243339]
- **18.00 [redacted] macchina del tempo - Antologia** Documentari presentati da A. Cecchia Paone [34440]
- **18.55 Tg4** Notiziario [redacted] [redacted] E. Fede [4527301]
- **19.30 Le strade [redacted] San Francisco** Telefilm "Un flirt per Steve" [3705339]
- **20.35 Totò d'Arabia** Film (comm., 1964) con Totò, F. Sancho. Regia di J.A. De La Loma [224643]
- **22.30 Perché un assassinio** Film (giallo, 1974) [redacted] S. Keach, J. Davis. Regia di A.J. Pakula [5768662]
- **0.40 Rassegna stampa** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani [6423155]
- **1.00 Amore facile** Film (comm., 1964) con F. Franchi, C. Ingrassia [4048080]
- **2.40 Rassegna stampa** (Replica) [4229082]
- **[redacted] Africa [redacted]** Film (doc., [redacted]) Regia di G. Jacopetti [33035044]
- **5.15 L'altro azzurro** [74856179]

[redacted]

- **7.00 Un uomo a domicilio** Telefilm [1675776]
- **7.40 Zap Zat Estate** Programma [redacted] ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma verranno [redacted] i nuovi episodi dei cartoni [redacted] mati Charlie - Orsetto Misha [8675827]
- **8.55 Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2548778]
- **[redacted] Due minuti [redacted] libro** A cura di A. Elkann [83601]
- **9.05 Silver strand** Film-tv con N. Sheridan, G. Bellows. Regia di G. Miller. All'interno **Telegiornale** [redacted]ziario diretto da I. Santovincenzo [3698750]
- **11.05 Un uomo a domicilio** Telefilm [8450606]
- **11.35 Ironside** Telefilm [1835391]
- **12.30 Tmc sport** [41723]
- **12.45 Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1719001]
- **13.05 [redacted] [redacted]** Telefilm [897488]
- **14.00 La moglie più [redacted]lla** Film (dramm., 1970) con O. Muti, A. Oprano. Regia [redacted] D. Damiani [[redacted]]
- **16.25 Omicidi d'elite** Telefilm [745310]
- **18.00 Documentario** [4730]
- **18.30 Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati Nello e Patrasche - Silver Hawsk [2217556]
- **19.45 Telegiornale - Meteo** [738136]
- **20.10 Tmc sport** [155285]
- **20.40 Omicidi d'elite** Telefilm [687223]
- **22.15 Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [427043]
- **22.45 Tmc Motori** [4135117]
- **23.20 La ragazza dalla pelle di luna** Film (dramm., 1973) con Z. Araja, U. Paglai. Regia di L. Scattini [4630952]
- **1.15 Meteo** a cura di P. Sottocorona [9365247]
- **1.25 McCloud** Telefilm [56694709]
- **3.10 Cnn** Collegamento in diretta [redacted] la rete televisiva americana che trasmette notizie [redacted] cronaca, attualità, sport ventiquattro ore [redacted] ventiquattro [56944711]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab Le mattine d'estate: cultura, spettacolo; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.00 Baobab I pomeriggi d'estate con il mondo [redacted] diretta; 17.02 Come [redacted]no gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio vento, 75 anni di Radio Italiana; 20.25 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.45 Selva scura (romanzo radiofonico); 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000: appuntamento ad alto livello; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fusi orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.00 Radio City Caffè; 21.00 [redacted] generation; 21.30 Futura; [redacted] Alcatraz.
[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.05 Ascolti [redacted] tema; 10.00 Sol... Tiz d'estate; 10.20 [redacted] giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi [redacted] memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 18.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite Festival; 20.00 Cento lire 20.30 Royal Albert Hall di Londra. Musiche di Rachmaninov, Bartok, Kurtag, Stravinskij; 22.15 Shakespeare suite; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

- **7.00 Risvegli** [741391]
- **8.00 Clip to clip** [2314117]
- **10.15 P[redacted]a zero** [6958952]
- **12.00 Arrivano I Nostri** [317339]
- **[redacted]** Notiziario [454049]
- **14.05 1+1+1=3** [8710310]
- **14.30 Vertigine compact** [5761204]
- **15.25 File** [3479488]
- **16.15 Squilibri** [5510117]
- **18.00 Video dedica** [204865]
- **18.15 Coloradio** [3237643]
- **19.00 Flash** Notiziario [572643]
- **19.10 Arrivano Nostri** [7698310]
- **20.30 Karate cop** Film [507594]
- **22.25 Desperadio** [redacted]
- **23.00 Tmc2 Sport - Magazine** All'interno Roller time [500681]
- **0.05 Desperadio** [8299976]
- **1.15 File** [5008334]

TELE +

- **9.00 Kansas city** Film (dramm., 1996) con J. Jason Leigh [8962074]
- **10.55 Barb wire** Film [27072682]
- **12.30 Favole** Film [5674285]
- **14.10 Leoni e bufali** Doc. [5745952]
- **15.10 Mio figlio, il fanatico** Film (dramm., 1997) [914391]
- **16.40 Shirley Temple-the biggest little star** Documentario [9605914]
- **18.10 The informant** Film (dramm., 1997) [2873198]
- **20.00 Zona** Magazine calcio [139407]
- **21.00 Mr. Nice Guy** Film (azione, 1997) [607865]
- **22.30 Ragazze di campagna** Film (dramm., 1998) [9805001]
- **0.20 Little city** Film (comm., 1997) [7528421]
- **1.50 Under the [redacted] flor di pelle** Film (dramm., 1997) [77735247]

TELE +

- **6.10 Le faremo [redacted] [redacted]** Film (comm., 1998) [7606989]
- **9.50 Com'è** [5566168]
- **10.50 Murder at 1600-delitto alla Casa Bianca** Film [2560778]
- **12.35 Funny money** Film [6533198]
- **14.25 Kalle Blomqvist** Film [7742575]
- **15.50 Ipotesi di complotto** Film (thriller, 1997) [98215407]
- **18.00 Aprile** Film [7453594]
- **19.15 Final descent [redacted] [redacted]**
- **20.45 Un mese al lago** Film (dramm., 1995) [682310]
- **22.30 Le rive selvagge dell'amore: 100 film** Doc [878372]
- **23.15 Sospesi nel tempo** Film (fant., 1996) [4578594]
- **[redacted] Creature del cielo** Film (dramm., 1994) con [redacted]. Lynskey [38167112]

[redacted] MTV

- **[redacted] Wakeup!** [14073310]
- **9.00 Shopping club** [98310]
- **10.00 Pure morning** [redacted]
- **12.00 Mtv Easy** [35049]
- **12.20 TgA mattino** [7681391]
- **12.30 Mtv easy** [610575]
- **14.00 Hit list Italia** [40136]
- **15.00 Summer hits** [36575]
- **17.00 Select Mtv** [1866533]
- **18.45 TgA sera** [895440]
- **19.00 Mtv easy** [5285]
- **20.00 Hit list Italia** [1469]
- **21.00 Carcasy VJ** [56198]
- **22.00 Week in rock** [2564]
- **22.30 Mtv on the beach** [64391]
- **23.30 The Jenny McCarthy show** [1407]
- **24.00 Oddville Mtv** [3783]
- **0.30 Brand: News** [2747711]
- **1.30 Mtv Night zone** [82987686]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted]; Canale5-005; Italia1-[redacted]; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele-Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-015.

Call IT la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta. TELECOM ITALIA

La diva irriconoscibile nel nuovo film di Garrel. Al Lido anche un Brad Pitt imbruttito

Deneuve a Venezia vecchia e disperata

«E' stato un incontro della maturità Non sopporto più di ripetere me stessa»

Catherine Deneuve al Festival di Venezia

PARIGI

Una Deneuve inedita, senza sovrastrutture, vera. Una donna stanca, semplice, tormentata dalla morte di un bambino e dalla vecchiaia in arrivo che la rende vulnerabile agli occhi del suo giovane amante. Si presenterà così la diva più amata dai francesi in «Le vent de la nuit» di Philippe Garrel in concorso al Festival di Venezia.

E' un film introspettivo, intimista, doloroso e poetico sull'amore, il desiderio e la solitudine. Paul, scultore di una trentina d'anni (Xavier Beauvois) vive una passione incerta con Helene, più vecchia di lui (la Deneuve). Durante un viaggio in Italia fa amicizia con Serge (Daniel Duval), cinquantenne dal passato pesante e misterioso. Attraverso un quotidiano di una apparente banalità, ma dove ogni parola degli scarni dialoghi ha il suo valore, il regista di «J'entends plus la guitare» trasferisce la sua disperazione esistenziale nelle sofferenze dei tre personaggi che si sfuggono senza mai perdersi, prigionieri del passato ma anche del futuro.

La presenza della Deneuve nel film è breve - dieci minuti all'inizio, dieci a metà, dieci alla fine - ma toccante. Accettare di lavorare con uno degli autori più «confidenziali» del cinema francese è stato «un incontro della maturità», ha detto l'attrice in una recente intervista raccontando di aver conosciuto Garrel «per la strada» dove entrambi abitano.

«Credo di non poter più sopportare di fare qualcosa che ho già fatto, avrei l'impressione di essere stereotipata quanto si vorrebbe che fossi», ha detto, confessando di aver voluto cogliere la sfida di far dimenticare Catherine Deneuve nel suo personaggio.

«Ero rimasta turbata da un articolo in cui Garrel commentava "Drole d'endroit pour une rencontre", il film di Dupeyron che ho interpretato con Depardieu - racconta nell'intervista - e con semplicità e senza cattiveria diceva che Catherine Deneuve nei panni di una sconosciuta persa sull'autostrada era davvero difficile da credere. Non ero riuscita a far dimenticare Deneuve».

«Per Garrel la recitazione deve sparire», commenta l'attrice, che descrive il regista come «qualcuno di speciale, di grande purezza, e profondo pudore». L'intesa è stata forte, la Deneuve ha accettato senza problemi il sistema di lavoro di Garrel, «prova e ripresa, possibilmente un solo ciak per ogni inquadratura». «Nessuno gira come lui, è unico, è il suo modo di essere. Non c'era improvvisazione, ma il fatto di sapere in anticipo, quando il regista dice "motore", che non ci sarà una seconda possibilità, che deve andar bene e subito, crea una sensazione di urgenza, una verità dell'istante, il brivido della diretta. E' un'impressione difficile da descrivere, come una vertigine, ma anche un piacere».

Se la Deneuve è «cancella» per Garrel, il bellissimo Brad Pitt si è imbruttito per David Fincher, il cui film arriverà al Lido il 10 settembre. Capelli rasati, denti rotti e cicatrici sparse, interpreta il ruolo di uno psicopatico proprietario di una palestra dove uomini annoiati si sfogano picchiandosi senza pietà. Un altro bello, seppure un po' datato, Tom Cruise, arriverà assieme alla moglie Nicole Kidman, per presentare l'attesissimo «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick. Tre star per la serata di chiusura: il Leone d'oro alla carriera Jerry Lewis, che dovrebbe farcela a recuperare dalla meningite virale che lo ha colpito sei giorni scorsi; Martin Scorsese, presente per il suo «Il dolce cinema» dedicato ai registi che hanno fatto la storia del cinema italiano. E Emir Kusturica, presidente della giuria della Mostra. [s. n.]

Declino d'una star

Niente offerte Julio Iglesias rinuncia al tour

Julio Iglesias ha gettato la spugna. Ha definitivamente cancellato, per mancanza di offerte, il progetto di un ennesimo ed ultimo «giro canoro» di Spagna con il quale intendeva concludere in gloria quest'estate la sua carriera in patria. «Il maggior fiasco della sua vita nazionale», afferma il quotidiano «La Razon». I suoi agenti chiedevano 45 milioni di pesetas per ciascuno dei 20 concerti. Non sono riusciti a raccogliere che sette proposte da altrettante città, ma a cifre ritenute irrisorie e offensive per «il mito latino». Quanto ai 500 milioni di pesetas da raccogliere fra gli sponsor, neanche l'ombra. «Con Julio non si vende più», si sono sentiti rispondere i suoi manager. «Julio appartiene ormai ad un'altra epoca- scrive il giornale - Oggi platee e stadi si riempiono con suo figlio Enrique o con Ricky Martin».

Colpito da infarto

E' morto James il replicante di Blade Runner

LOS ANGELES

Lutto nel mondo del cinema. All'Ucla Medical Center di Los Angeles è morto Brion James, caratterista specializzato in ruoli di cattivo e noto per aver interpretato la parte del replicante Leon, assetato di sangue, cui dà la caccia Harrison Ford in «Blade Runner». Nel film di Ridley Scott, James diceva a Ford la celebre battuta: «Alzati, è tempo di morire». James, che aveva 54 anni ed è morto ieri di infarto nella sua casa di Malibu, era noto per aiutare giovani attori dipendenti da droga e alcol. Tra gli altri film di James (interprete di un centinaio di pellicole), «I protagonisti» di Robert Altman, in cui faceva il capo di uno studio cinematografico, «Il quinto elemento» e altre.

STASERA ESTATE

TORINO. Aria di Cafe Chantant nell'Abbazia della Cervara, ore 19,30, con il gruppo musicale Salon Orchestra che propone i valzer di Strauss, brani di opera di Leoncavallo e Verdi,, brani di operette di Lehar, danze ungheresi di Brahms.

TORINO. Penultimo allestimento all'Arena, ore 21, del dramma lirico «Carmen» musicato da Georges Bizet. I cantanti Beatriz Urin Monzon, Inva Mula, Fabio Armiliato, Gregg Baker. Scene e regia di Franco Zeffirelli, direttore d'orchestra Renato Palumbo.

CITTA' DI CASTELLO. Musiche di stile e provenienza diversi in piazza Santa Maria, ore 21,30, con il baritono Davide Rocca e l'arpista Elena Travato che eseguono arie di Giuliani, Pacchierotti, una serie di melodie irlandesi, spirituals e canzoni napoletane.

TAORMINA. Dopo la grande accoglienza al Teatro Rendano di Cosenza per la prima assoluta, «Mediterraneo Concerto per il nostro mare», opera multimediale del giovane cosentino Vincenzo Ricca, sbarcherà in Sicilia. Prima all'aperto, oggi al Teatro Greco di Taormina, dove lo spettacolo è atteso con fortissimo interesse. Il concerto vedrà protagonista Katia Ricciarelli e l'Orchestra Filarmonica Mediterranea diretta dal maestro Vincenzo Perrone. Sul palcoscenico saliranno anche il chitarrista italo-svedese Lutte Berg col suo quartetto elettronico. A completare la splendida cornice dell'opera anche lo stesso autore ai sintetizzatori ed un celebre attore teatrale. Katia Ricciarelli eseguirà, oltre ad un brano scritto da Ricca, anche una serie di canzoni celebri legate al soggetto dell'opera, composte da autori «mediterranei» chiudendo col celeberrimo «O sole mio».

Antonella Ruggiero

TORINO. «Shakespeare al Teatro Garibaldi», il progetto di Matteo Bavera e Carlo Cecchi, ha in cartellone «Misura per misura» nella traduzione di Cesare Garboli, con Elia Schilton, Dario Cantarelli, Iaia Forte e Carlo Cecchi che firma pure la regia. Inizio ore 16.

TARQUINIA. Si conclude la rassegna Teatro sotto le Stelle. Nel chiostro di San Marco, ore 21, «Troppi sconosciuti dentro il letto», di Dave Freeman, con Francesco Salvi e Simona Tagli. Regia di Fabio Crisafi.

SAN GIOVANNI in PERSICETO. Siamo in Emilia Romagna e nella piazza del Popolo di questa cittadina si svolge il Festival della Canzone Bolognese. Presenta Gigen Livra, tra i partecipanti Fausto Carpani, Luisa Lodi, Gloria Fuzzi. Inizio ore 21.

PESARO. Al PalaFestival, ore 20, replica finale di «Il viaggio a Reims» di Gioachino Rossini, con Massimo Giordano, Gregory Bonfanti, Elizabeth Norberg-Schulz, Eva Mei, Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, sul podio Daniele Gatti, regia di Luca Ronconi.

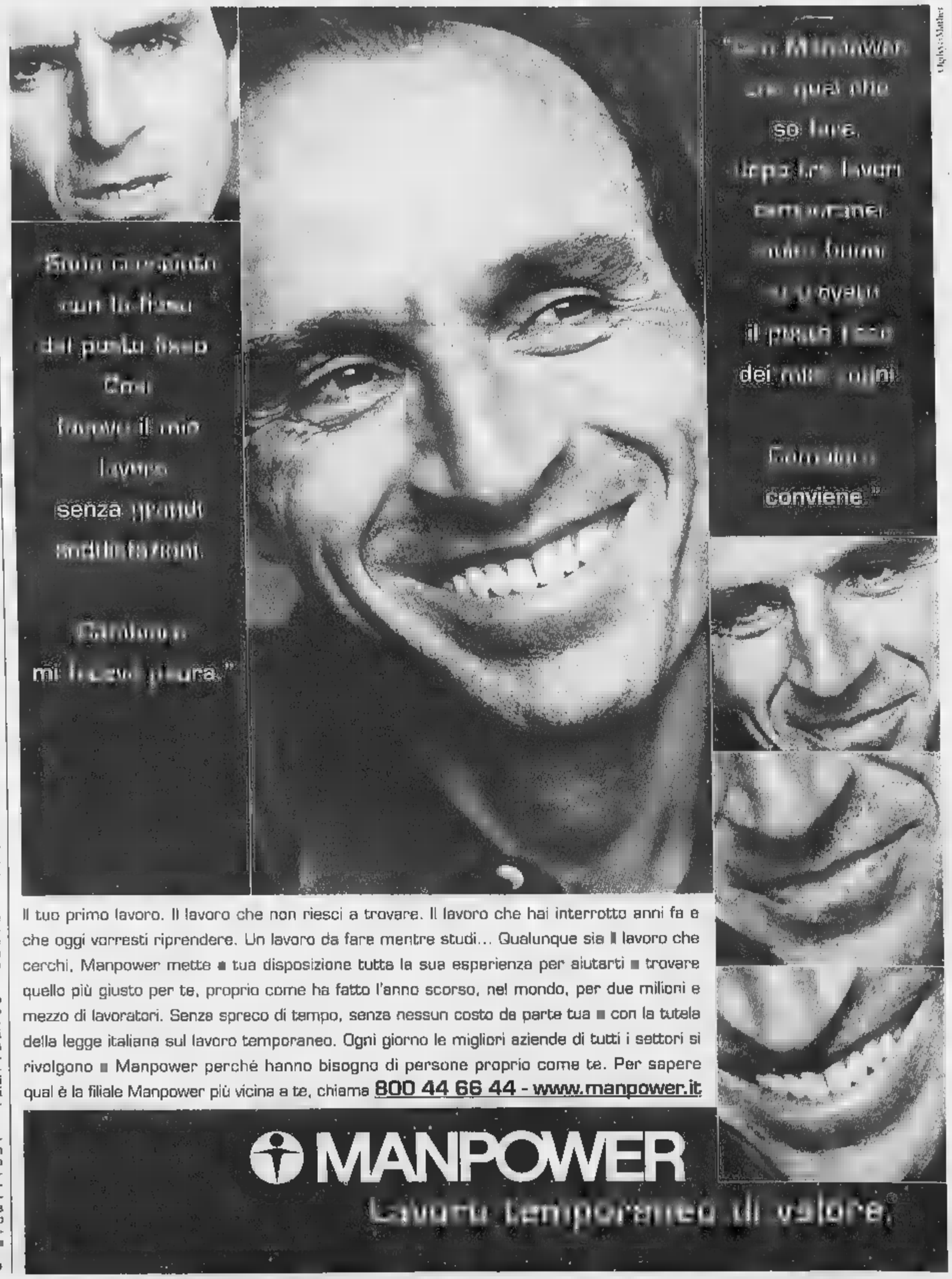
PORTO VENERE. «Assassinio nella cattedrale» da Eliot, Jacopone e altri nel piazzale di San Pietro, ore 21,30, Bianca Toccafondi, Giuliano Esperati, Claudio D'Amelio, Simona Mariani.

NAPOLI. Una prima nazionale sugli spalti del maschio Angioino, ore 21,15, con James Senese e Napoli Centrale in coppia con i Letti Sfatti in «Dietro la nuca della città».

Appuntamento con la danza nell'Anfiteatro della Corte di Palazzo Cordeschi, ore 21. MDA Produzioni Danza in collaborazione con La Paranza in «Ionica. Il mistero, il viaggio, il canto di Odisseo», regia e coreografia di Aurelio Gatti su musiche di Luciano Bellini e Nando Citarella.

ROCK & JAZZ. Audio 2 a Campobello di Mazara (Trapani). Carmen Consoli a Rimini, Max Gazzè a Riccione. Quintorigo a Sperlonga. Enrico Ruggeri a Pescosannita (Benevento). Antonella Ruggiero a Serravalle. Mango a Bocchigliero (Cosenza). Fabio Concato a Caltanissetta. Articolo 31 a Siracusa. Fausto Leali a Pietrasanta.

a cura di Mario Priolo



Tiro: Falco dice no al Brunei

ROMA. Ennio Falco ha declinato la proposta del Sultano del Brunei Sufri Bulkiah, l'uomo più ricco del mondo, che all'inizio di luglio, durante i Mondiali di Tampere, aveva offerto all'olimpionico azzurro di tiro a volo quasi 4 miliardi per prendere la cittadinanza del Sultanato e [illegible]re per il Brunei a Sydney [illegible] giorni scorsi la proposta [illegible] rinnovata, dopo che il Brunei [illegible] ottenuto l'ammissione ai Giochi grazie al 2° posto nello skeet ai Panasiatici [illegible] dal tiratore Hakeem Bulkiah (nipote del Sultano). [illegible] Falco ha deciso di [illegible]n accettare: «Col Brunei, [illegible] mi vorrà, l'appuntamento è rimandato a dopo Sydney, quando prenderò in considerazione eventuali nuove proposte. Sono disposto a fare sia l'allenatore personale di Sufri Bulkiah sia il ct della nazionale. Del resto già nove nazionali straniere hanno un [illegible] italiano; potrei essere il decimo».

Boban: «Che pena per i serbi»

ROMA. Il milanista croato Zvonimir Boban racconta le emozioni di Jugoslavia-Croazia, finita 0-0 mercoledì sera a Belgrado: «Sì, lo ammetto: ho provato pena per i serbi, anche se [illegible] pagando colpe loro. Ma ho ritrovato [illegible] città così triste, non solo per [illegible] macerie. Prima della gara pensieri e preoccupazioni affolla[illegible] la mente ma in campo tutto si è svolto regolarmente. Mentre giocavo ho cercato di pensare solo alla partita. Durante il blackout i giocatori serbi erano tesi, temevano che noi chiedessimo [illegible] vittoria a tavolino. Mi sono avvicinato a loro, li conosco tutti: "State tranquilli" - ho detto - "la partita ce la giochiamo qui stasera". E [illegible] stato. [illegible] rivisto tra l'altro un paio di persone che in passato hanno fatto tanto per la mia carriera, il presidente [illegible] il segretario della federcalcio jugoslava: nonostante quello che [illegible] successo in questi anni li ho abbracciati».

OGGI IN TV

12,00 Sport notizie	Raitre
12,30 Tmc Sport	Tmc
15,30 **Beach volley.** Camp. italiano. Pvl Lane. **Moto.** Gp della Rep. Ceca, prove	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
20,00 Zona, magazine di calcio	Tele+
20,10 Tmc Sport	Tmc
20,45 **Calcio.** Lazio-River Plate	Raiuno
22,45 Tmc Motori	Tmc
23,00 Tmc2 Sport	Tmc2
23,10 Magazine. Auto: Speciale raid Cile-Argentina. Calcio: Il Lecce. Sport in rete	Tmc2
24,00 Italia 1 sport a richiesta	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

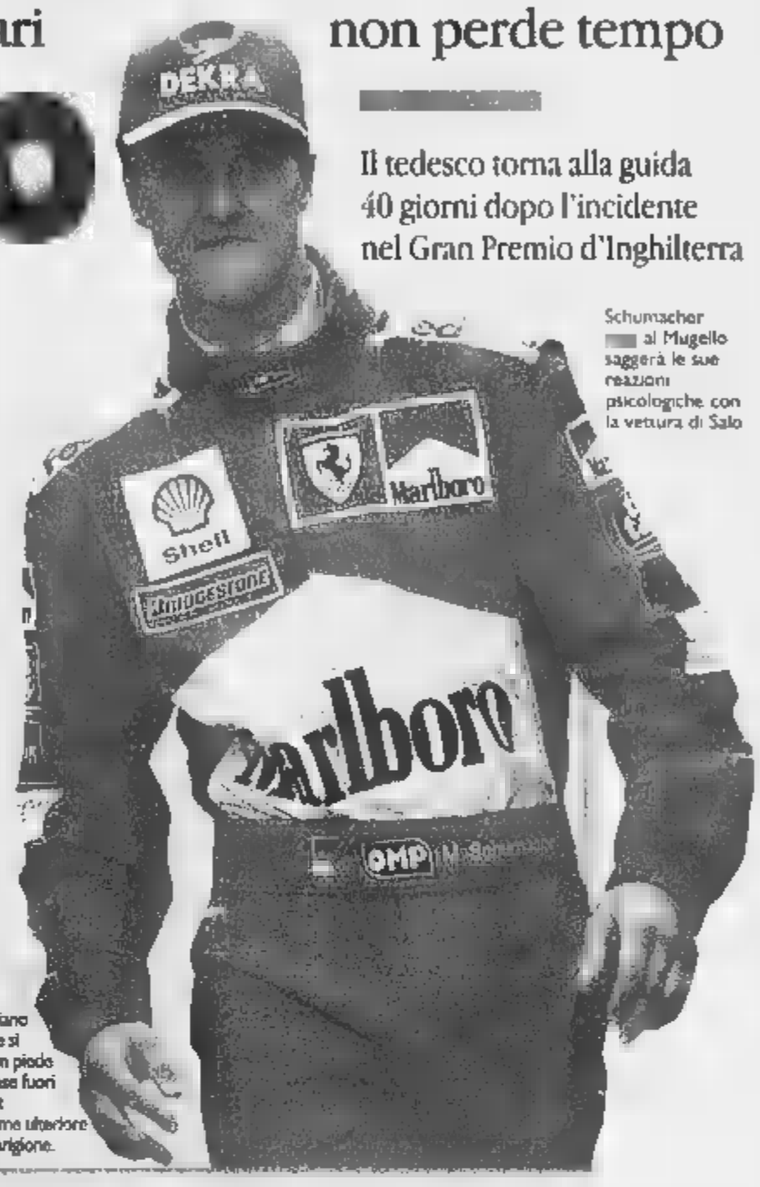
Venerdì 20 Agosto 1999 27

I medici danno l'okay per la ripresa dell'attività e il pilota della Ferrari non perde tempo

SCHUMI E' GUARITO

Oggi in pista al Mugello

Il tedesco torna alla guida 40 giorni dopo l'incidente nel Gran Premio d'Inghilterra



Schumacher [illegible] al Mugello saggerà le sue reazioni psicologiche con la vettura di Salo

Cristiano Chiavegato

Michael Schumacher [illegible] in pista. Stamane il tedesco, fermo dalle 13,04 dell'11 luglio, quando si procurò una doppia frattura a una gamba nell'incidente di Silverstone, effettuerà qualche [illegible] nel circuito del Mugello. Questa la decisione presa dalla Ferrari e dal pilota, dopo che ieri sera i medici di Ginevra gli hanno rilasciato il nullaosta per riprendere l'attività. Il test per il momento è fine a [illegible] stesso: si tratta solo di un ritorno al volante per saggi[illegible] le condizioni psicofisiche [illegible]el due volte campione del mondo, a soli 40 giorni dal grave incidente. Ogni valutazione è rimandata alle prossime ore. Nessuno per ora vuol fare pronostici.

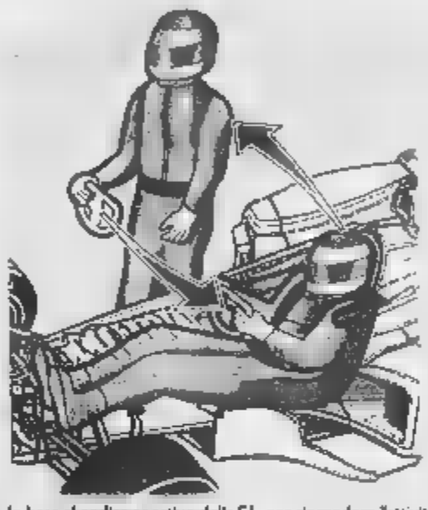
Effettuerà solo qualche giro ma non è esclusa la possibilità che gareggi in Belgio

Schumi, in teoria, potrebbe tornare già alle gare fra [illegible] settimana, domenica 29 nel GP del Belgio, oppure rimandare il rientro agonistico al 12 settembre a Monza, come si è ipotizzato da tempo. Ma [illegible] chiaro che il pilota dimostra l'intenzione di riavere al più presto la sua Ferrari, altrimenti avrebbe anche potuto attendere qualche giorno prima [illegible] riprendere il volante della [illegible] I motivi che lo spingono ad affrettare la prova possono [illegible] tanti. Innanzitutto per offrire il suo apporto alla squadra impegnata nella doppia sfida mondiale, [illegible] Irvine [illegible] testa alla classifica, 2 punti davanti ad Hakkinen, [illegible] la prima posizione nella graduatoria dei costruttori grazie alle [illegible] lunghezze [illegible] vantaggio sulla McLaren. Ma non [illegible] neppure escluso che il tedesco faccia addirittura un pensierino al titolo iridato: mancano 5 gare al termine della stagione e, [illegible] Michael dovesse rientrare in Belgio, avrebbe ancora 50 punti a disposizione, con 5 vittorie. Ha 22 punti di distacco da Hakkinen (e [illegible] da Irvine): sulla [illegible] l'impresa è possibile, anche se occorrerebbe pure una buona dose di fortuna che impedisse al finlandese di arrivare sempre secondo, ottenendo 30 punti.

Di [illegible] la situazione [illegible] sarà semplice da gestire per la Ferrari. A Maranello, giustamente, sono convinti che col tedesco sarà più facile contrastare i rivali. Con ogni probabilità si cercherà di vivere alla giornata, cogliendo tutte le [illegible]ccasioni favorevoli, senza togliere a Irvine le sue chances di [illegible] con Hakkinen. Un gioco complicato [illegible] portare avanti con sensibilità e delicatezza: del resto lo stes[illegible] Schumi ha detto chiaramente che al rientro il [illegible] compito sa[illegible] [illegible] quello di lavorare per la Scuderia e, di riflesso, per il compagno di squadra, se sarà possibile e necessario. Comunque la sua sola presenza in pista, se al meglio della condizione, potrebbe essere [illegible] motivo di preoccupazione in più per gli avversari della McLaren.

La decisione di provare stamane nel circuito toscano (dove ieri si sono allenati Irvine e Salo, e sarà il finlandese a cedergli la sua vettura) è maturata ieri nel tardo pomeriggio dopo la prevista [illegible] [illegible] controllo. Schumacher, accompagnato anche da Jean Todt, [illegible] sottoposto a un [illegible] accurato. [illegible] specialisti che lo [illegible] in cura hanno evidentemente constatato l'avvenuta guarigione dell'arto infortunato e delle due fratture. Una volta ottenuto il permesso, Schumacher e il manager francese, dopo essersi consultati col presiden[illegible] Luca Montezemolo, hanno optato per il test immediato. Una prova di funzionalità della gamba destra sottoposta allo sforzo e anche una presa di contatto con un circuito veloce e impegnativo [illegible] me quello del Mugello per saggiare le reazioni psicologiche del pilota e il suo feeling con la guida dopo 40 giorni di inattività, a parte quella di rieducazione.

Questo, comunque, non [illegible] che il primo passo per un ritorno alle corse, sia che avvenga venerdì in Belgio nelle prove libere, sia che [illegible] rimandi tutto al GP d'Italia. In ogni caso Schumi dovrà presentare un certificato [illegible] idoneità fisica alla Fia, e sottoporsi al test obbligatorio previsto (uscire dall'abitacolo, togliere [illegible] rimettere il volante sul piantone in 10") e a quelli aggiuntivi, come il salto in basso, se lo richiederà il sanitario, prof. Watkins.



I TEST PER L'IDONEITA'

In base al codice sportivo della F1, per riprendere l'attività (dopo un infortunio della durata superiore a dieci giorni), Schumacher dovrà espletare queste formalità:

Il giovedì che precede la gara, prima del termine delle verifiche tecniche (ore 18), presentarsi al medico delegato della Fia (il prof. Sid Watkins, inglese) un certificato di idoneità fisica rilasciato da medici curanti.

Una volta accettato il documento, il pilota - per regolamento - dovrà dimostrare di poter uscire dall'abitacolo della vettura, dopo essersi slacciato le cinture di sicurezza, con le due gambe a terra ed estrarre il volante in 5". Nei successivi 5" (quindi in totale 10") deve rimettere il volante al suo posto, questo per consentire in caso di sosta in pista ai commissari di percorso di spostarla in caso di pericolo. La prova del salto dall'altezza di un metro non è prevista dal regolamento, ma è a discrezione di Watkins.

Nel caso del brasiliano Ricardo Zonta, che si era infortunato a un piede a San Paolo e rimase fuori per tre gare, il test venne richiesto come ulteriore conferma della guarigione.

Dopo i trionfi con Milan e Real e le ultime brucianti delusioni rossonere, ora un avvio pieno di difficoltà in giallorosso

La difficile risalita di Capello

Totti è critico: «Roma troppo difensiva»

Destinato alla corte di Cragnotti, non può fallire con i «cugini»

Giancarlo Lauranzi

ROMA

La colpa è di Pavel Nedved. [illegible] firmato a dieci minuti [illegible] si dalla fine il gol che ha consegnato a Eriksson - in apnea pi[illegible] - la Coppa Coppe (Birmingham, 19 maggio, 2-1 al Mallorca) oggi Fabio Capello avrebbe i glutei friulani seduti sulla panchina della Lazio e il poster all'ingresso di Pia[illegible] Affari. Viceversa, Capello, che con Cragnotti era d'accordo su [illegible] tutto, ha detto [illegible] [illegible] proposta di Sensi: due stagioni con la Roma in cambio [illegible] 4 miliardi l'anno.

Capello aveva [illegible] gli ultimi 12 mesi in relax attivo, prove tecniche ma [illegible] impegno con nessuno, una partita da guardare lì, [illegible] commento televisivo qui. Panchine, niente. Pausa di riflessio[illegible] dopo la disastrosa annata appena alle spalle alla guida del Milan, decimo in chiusura [illegible] 44 punti (-24 in media inglese), lontano da tutto, Europa compresa, solo 11 vittorie in 34 giornate di campionato, la finale di Coppa Italia persa all'Olimpico contro la solita Lazio cianotica di maggio made in Eriksson (salvato [illegible] prima volta, vedi sopra). Un fallimento imp[illegible] visto e imprevedibile dopo l'effetto domino di tappi [illegible] champagne saltati in aria. Dal '91 al '94 - l'era postsacchiana, per capirci - tre scudetti consecutivi, poi [illegible] Coppa dei Campioni (4-0 al Barcellona di Cruijff) e un altro titolo nel '96. Quindi l'avventura spagnola al Real, scudetto - [illegible] - e un'orgia di applausi, complimenti, onorificenze, la poltrona di Juan Carlos cigolante.

Il Milan nel frattempo va male, Sacchi lascia la Nazionale e prende il posto di Tabarez ma non sposta di una virgola il discorso. L'anno dopo Berlusconi pretende ricostruzione e scudetto insieme, impone il ritorno di Capello e Galliani e fa razzia di giocatori per il mondo trasformando il Milan in [illegible] selezione Onu (oggi, forte di quell'esperienza tragicomica, papà Mediaset si è ricreduto e punta sui giovani italiani: Ambrosini, Sala, Gattuso, [illegible] Ascentis, Orlandini, Tonetto). La ricostruzione [illegible] parte neanche, il Milan va uno schifo, a Capello viene risparmiata l'umiliazione dell'esonero ma l'anno che segue - con [illegible] squadre mica tanto diverse - arrivano Zaccheroni e lo scudetto. Del contratto triennale stipulato nel '97, il Milan paga a Capello due stagioni (7 miliardi in tutto).

Ora l'avventura con [illegible] Roma che profuma di ricostruzione, dimenticando che con Zeman - l'integralista predecessore - la Roma ha chiuso quarta e quinta le ultime due stagioni, nient'altro che il miglior piazzamento giallorosso degli ultimi dieci anni. C'è da lavorare molto, giudicando dai risultati dell'estate, ma il materiale [illegible] è scadente se è [illegible] che in squadra ci sono 6 giocatori [illegible] orbita [illegible] (Totti, Montella, Delvecchio, Di Francesco, Tommasi e Di Biagio), un campione del mondo (Candela), 3/5 della difesa del Brasile (il capi[illegible] Cafu più Zago e Aldair), il leader della nazionale russa (Alenitchev), il portiere di quella austriaca (Konsel), due dei mastini con il miglior coefficiente di valutazione dell'ultimo campionato (Mangone [illegible] Rinaldi). Più Assunçao, che sarà anche la quarta scelta dopo Seedorf, Flavio Conceicao e Vampeta, ma [illegible] [illegible] preso e a qualcosa dovrà pur servire.

Eppure, mettendo in fila il pre-campionato giallorosso c'è da [illegible] sare perplessi, a 10 giorni dall'esordio di Piacenza. Nessuna vittoria in partite da 90 minuti (il 7-0 di Kopfenberg non fa ovviamente testo), un pizzo di lampi nella sfide da 45' a Vienna, qualche settimana fa. Manca [illegible] speed, soprattutto. «Ci manca la spunta, [illegible] lucidità sotto rete - spiega Capello - creiamo [illegible] occasioni da gol, poi non buttiamo [illegible] palla dentro. Totti? Un giocatore come ce ne sono pochi, fa sempre la differenza. Assunçao? Ha tenuto bene il campo».

La squadra [illegible] imbastita e si vede a occhio nudo. Da dimostrare che, una volta smaltita l'overdose da ritiro, l'attacco diventi una mitragliatrice. Le parole di Totti valgono più di ogni analisi. «L'anno scorso avevamo un g[illegible] che [illegible] offriva [illegible] [illegible] piatto d'argento molte opportunità per segnare. Ora [illegible] abbiamo 3-4 a partita, al massimo. Dobbiamo essere più bravi, più cinici. E' un dato di fatto: con Capello curiamo molto [illegible] fase difensiva, in avanti [illegible] riusciamo a [illegible]fare 3 passaggi [illegible] fila. Però, è dimostrato che vince chi prende meno gol».

Approfittando delle squalifica di Delvecchio, nella prima partita di campionato non è escluso che Capello torni al caro 4-4-2, con Totti e Montella davanti e 4 centrocampisti robusti per rimettere [illegible] linea di galleggiamemto un reparto che dimentica spesso qualche oblò aperto. Assunçao convince a metà, ma [illegible] Biagio non vola, è possibile che alla fine Tommasi finisca per fare il centrale. L'unica certezza è per Totti: dovrà tirarsi la carretta [illegible] [illegible] ancora, davanti a tutti. L'ha capito in fretta. I problemi per la Ro[illegible] e per Capello - quelli veri, in campo, non sotto l'ombrellone - cominceranno quando il Pupone dirà: grazie, basta così.

Fabio Capello [illegible] panchina [illegible] Roma ha preso il posto di Zeman che nelle ultime due stagioni ha ottenuto la quarta e la quinta posizione: «Ci [illegible] solo [illegible] lucidità sotto rete: creiamo molte occasioni ma [illegible] buttiamo la palla dentro»

Lunga [illegible] di [illegible] mancate

Da Sacchi a Trapattoni, quando non basta avere un grande nome

retroscena

Franco Badolato

RIFONDARE, ripartire, confermarsi. Molti [illegible] gli allenatori che hanno dovuto scontare sul campo difetti societari, errori propri, carenze di squadra. Già una volta Fabio Capello (nel '97-'98) s'è accorto quanto è stato difficile, anzi impossibile, «ritornare grande» con il Milan che pure aveva guidato alla conquista [illegible] quattro scudetti. E la stagio[illegible] prima aveva sbattuto il muso Arrigo Sacchi, il «Fenomeno» delle panchine, quello che aveva cambiato il modo di pensare e mettere [illegible] pratica calcio in Italia e nel mondo. Per vincere scudetti e coppe non basta il «nome» in panchina. Il progetto deve coinvolgere tutte le componenti del club. Mai come in questo caso bisogna [illegible] minare insieme», dal presidente all'ultimo dei panchinari.

Da Ottavio Bianchi a Mircea Lucescu si può dire che (Lippi tocca ferro) sotto l'impero di Moratti (i per gli allenatori [illegible] è stato facile (da qualsivoglia esperienza venissero) [illegible] in nerazzurro. Ad Helenio Herrera, [illegible] ritorno all'Inter nel '73-74, purtroppo andò anche peggio. Fu fermato da un [illegible]farto, lui che [illegible] trascinato la Beneamata ai vertici europei [illegible] mondiali. L'Inter e [illegible] Juventus, con l'esigenza di dover sempre vincere a tutti i costi e c[illegible] il peso degli scudetti in bacheca, tarparono le ali ad allenatori come Orrico e Maifredi che, pure, si erano guadagnati [illegible] provincia la nomea di «mu[illegible] maghi delle panchine».

Gli annali del calcio ci ricordano poi di fallimenti (o di estreme difficoltà) di allenatori che avevano scritto pagine importanti. Parliamo di Giovanni Trapattoni [illegible] Cagliari, di Gigi Radice appena si allontanò dal Torino che aveva condotto allo storico scudetto '76, di Nevio Scala allorquando ha lasciato l'isola felice di Parma. Vujadin Boskov, che [illegible] an la Samp lo scudetto '91, l'ultimo non preda di Milan o Juve, si è appena riciclato ct della Jugoslavia mo [illegible] Genova il ritorno fu amaro, così [illegible] le stagioni a Napoli, Roma e Perugia.

A proposito di stranieri. Per loro l'Italia [illegible] stato tabù, di recente. Carlos Bianchi (Roma), Cesar Menotti (Samp) e Graeme Souness (Torol ci hanno lasciato le penne. Oscar Washington Tabarez, che riparte da Cagliari (ci era già stato cinque anni fa) spera vivamente [illegible] sovvertire i pronostici sfavorevoli.

Il Toro torna dal vittorioso Memorial Cecchi Gori con la sicurezza di avere un bomber in più nelle file

Artistico: per Mondo ora è un bel problema

Bruno Bernardi

TORINO

Il trofeo Cecchi Gori è finito nel baule dell'auto di Mondonico. Domenica, lo porterà a Rivolta d'Adda dove, insieme con gli amici di sempre, festeggerà in cascina [redacted] successo nel triangolare di Firenze, il più importante per il Toro-rivelazione d'estate. Un doppio successo firmato da Ferrante (su rigore) sulla Roma e da Artistico (su azione) sulla Fiorentina. Ora Mondonico sa di avere un bomber di scorta in più. Ma la formula del doppio centravanti Ferrante-Artistico difficilmente verrà riproposta: per la soluzione con due punte al tecnico non dispiace l'accoppiata Ferrante-Silenzi o Ferrante-Ivic, che avrebbe voluto sperimentare per un tempo domani sera ad Alessandria, ma ci sono dubbi sull'impiego di Ferrante, dolorante a un tendine. Artistico comunque cercherà di mettere l'allenatore in imbarazzo quando dovrà scegliere i titolari. Mondo osserva: «Ciccio ha segnato col Parma e a Firenze. Chiaro che con lui e Silenzi la squadra deve cambiar pelle, attuare un gioco più scarno, anche se magari più redditizio. E alle punte chiedo di fare un po' di pressing».

Artistico doveva cambiare aria: è rimasto pur sapendo di non essere titolare in partenza. Ciccio-gol non fa una piega: «La situazione è questa ed io l'ho accettata, consapevole di tutto. Qui ci sono compagni che stanno peggio di me: s'allenano e poi non vengono neppure convocati. Nell'inverno scorso potevo tornare a Salerno e mi dissero che dovevo rispettare il contratto. Adesso sono io a chiedere alla società di fare altrettanto, per un anno e mezzo, sino alla scadenza. Prima voglio disputare qualche gara con il Toro, in una A con poche sofferenze. Anche se può sembrare una contraddizione, sento più fiducia da parte dell'allenatore quando gioco, mi mette punta centrale, il mio ruolo».

> «Ho avuto ragione a restare qui: adesso sento più fiducia da parte del tecnico, mi schiera al centro nel mio vero ruolo»

E al Toro avrebbe potuto approdare un altro Artistico, Mario, attaccante 14enne, fratello di Ciccio, ma il Milan ha vinto la concorrenza di granata, Parma e Vicenza.

Il Toro continua a fare incetta di coppe e i tifosi sognano. Mondo se la gode ma rifugge i facili trionfalismi, ricordando che [redacted] Toro, a Firenze, ha ottenuto il terzo spogliatoio, quello nel sottoscala, come la Cenerentola della manifestazione, e che, solo affrontando le avversarie più quotate con la massima concentrazione, [redacted] riuscito a far parlare di sé giornali e tv.

«Se la realtà è questa - dice l'allenatore - c'è da sorridere, ma non mi piace vendere fumo. Alla nostra gente, che non ci chiede la luna, mi sento solo di garantire il massimo impegno, sia con i dilettanti che con le aspiranti allo scudetto. La cosa che mi dà più soddisfazione di questo calcio d'agosto è che facciam[redacted] il nostro dovere in tornei dove si paga di più in fase di preparazione. Comunque, è meglio disputarli in Italia che all'estero, rinunciando agli allettanti inviti di Miami e del Real Madrid».

L'analisi di Mondo si fa più profonda quando parla dei singoli. Al «top» ha visto Asta, Scarchilli, Sanna, Bonomi e Cruz che Mondo definisce un «baronetto» del pallone, per la classe. Di Cruz gli piace anche come si prepara alla partita con qualche minuto di training autogeno e vorrebbe che fosse imitato. A chi l'accusa di difensivismo, replica che a creare i maggiori pericoli alla Roma sono stati i terzini Mendez e Coco (indisponibili ad Alessandria). E a chi non accetta i rimbrotti del tecnico, Mondo dice: «Con [redacted] buone o con le cattive debbono capire che lo faccio nel loro e nel mio interesse: se le cose vanno male il primo a pagare sono i[redacted]».

Si compiace che Bonomi e Ferrante abbiano capito, intensificando il ritmo dei loro allenamenti, che la preparazione è determinante, specie con il salto di categoria. E da Di[redacted] pretende più disciplina tattica: «L'Italia è, p[redacted] gli schemi, l'università del calcio. E lui, come Edman, deve apprendere [redacted] più in fretta possibile. Diawara è uno che, se riceve uno schiaffo, non offre l'altra guancia, ma dopo averlo conosciuto [redacted] sicurissimo che l'incidente con Inzaghi fu fortuito. Diawara è meno cattivo di tanti altri. Nel Toro ce ne sono almeno quattro più cattivi di lui».

A proposito di duri, Mondo racconta lo stupore del Trap nel vedere Bonomi - che fu alle sue dipendenze a Cagliari - ricevere dalle mani di Cecchi Gori [redacted] trofeo come capitano granata: il «Pelato» ne ha fatta di strada col Toro. Così come Asta, che pure vive da precario e con uno degli ingaggi più bassi, 280 milioni. A[redacted] è sempre tra i migliori e, se rimarrà (possibile partente è Tricarico, alla Samp), non darà certo [redacted] dispiacere a Mondo. Probabile che però domani resti col Toro-2, impegnato alle 16 col Nizza Millefonti, a Torino in strada Castello di Mirafiori [redacted].

Ciccio Artistico [redacted] segnato i due gol più importanti dei granata, su azione: contro il Parma e mercoledì sera a Firenze contro i viola: «Ho rispettato il contratto perché voglio giocare almeno qualche partita in serie A»

FERRANTE NON E' INTOCCABILE

Marco Ansaldo

Nei geni del Toro c'è storicamente [redacted] capacità di vedere il bicchiere mezzo vuoto. Un precampionato molto positivo, per non dire esaltante, ha scatenato il pessimismo di chi dice che [redacted] squadra [redacted] entrata in forma troppo presto e «speriamo di non pagarlo più in [redacted]»: l'importante come sempre è mettere le mani avanti, le sciagure sicuramente verranno, «siamo [redacted] Toro, no?». Intanto ci sono allenatori come Capello o Lippi che vorrebbero trovarsi nelle condizioni di Mondonico, cioè con una squadra che funziona. In più i test contro Parma, Roma e Fiorentina hanno espresso il valore di giocatori che si dubitava fossero da serie A e alla grande: Scarchilli e Asta, più di altri, ma anche i portieri e Mendez, Bonomi, Cruz. Il vero nodo sarà scegliere l'attaccante. Ferrante è il più bravo sotto porta ma per ora gioca come in serie B, attende l'occasione più di quanto la cerchi e contro le difese più forti questo si riduce a toccare due palloni. Artistico, invece, è uno che le occasioni le crea, osa, mena, tiene palla, prova soluzioni banditesche che qualche volta lo premiano: lascia un'impronta. Però non è continuo, è tutto o niente, un attaccante animalesco. Sono due punte diverse, con luci e ombre. Chi scegliere? Ferrante dà più garanzie, Mondonico [redacted] insisterà. Ma adesso sa di avere un'alternativa, per tacere di Silenzi. Ferrante non è più intoccabile.

Il bianconero in un centro per glaucomi

Davids [redacted] Lione: spera di evitare l'intervento

TORINO. Davids, accompagnato dal medico sociale dottor Agricola, si reca oggi a Lione per sottoporsi a una visita in un centro oculistico specializzato per i glaucomi. La speranza è che con [redacted] adeguate si possa evitare l'intervento chirurgico che bloccherebbe l'olandese per circa un mese. Oltre ad Ancelotti e ai compagni, c'è Oliseh, suo partner di centrocampo, a fare tifo per Edgar: «E' un grande giocatore, abbiamo bisogno di lui». Intanto, [redacted] società si è accordata con [redacted] Lugano per il prestito di O'Brien: manca solo la firma dell'irlandese. Oggi pomeriggio la Juventus si prepara al Comunale e domani (ore 16,30) a Villar Perosa dove, trattandosi di un allenamento, non vorrebbe far pagare il biglietto al pubblico. (b. b.).

Cocaina: fratello di Edmundo arrestato

Boggi da Guariniello si è parlato di arbitri

TORINO. L'ex arbitro Boggi è stato ascoltato dal procuratore Guariniello, che indaga sulla diffusione dei farmaci nello sport. Uno dei filoni di inchiesta del pm torinese riguarda anche le «giacchette nere» e i meccanismi di designazione. Boggi ha definito la visita «una bellissima esperienza. [redacted] mi aspettavo che il magistrato fosse così bravo». Si è parlato anche della polemica di Boggi, secondo cui scegliere un arbitro in base alla disponibilità di tempo può ridurne la libertà. In Brasile Luiz Carlos de Souza, 24enne fratello di Edmundo (ex Fiorentina), è stato arrestato per possesso di cocaina. In Italia, sospesi Mosa (Albinoleffe, C/1) per uso di cocaina, Gercilena (Albinoleffe), Putelli ([redacted]odena, C/1) e Giangasparo (Alzano, B) per cannabis.

Alla Lega 178 miliardi in 2 anni per i diritti in chiaro delle fasce pomeridiane e notturne

E' salva la domenica del tifoso-tivù

La Rai trasmetterà «Quelli che il calcio» e «90° minuto»

ROMA

«Quelli che il calcio» e «90° minuto» sono salvi: fumata bianca, dopo tre ore di trattativa, tra la Lega e la Rai per i diritti in chiaro del campionato nelle prossime due stagioni. L'ente di Stato pagherà in tutto 178 miliardi per assicurarsi fino al 2001 i diritti delle due fasce che vanno dalle 13,30 alle 20,30 e per la fascia oltre le 22,30 (quella dalle 20,30 alle 22,30 era già stata acquistata dalla Rai all'asta).

La cifra concordata (dopo una richiesta della Lega di 115 miliardi e un'offerta Rai di 70), è il risultato del preaccordo raggiunto ieri a viale Mazzini tra il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, il direttore generale Pier Luigi Celli e il presidente della Lega, Franco Carraro. La decisione definitiva sarà presa domani dall'assemblea di Lega, i presidenti di società dovranno ratificare l'accordo.

Si conclude così una vicenda cominciata quindici giorni fa quando l'asta in Lega andò semideserta perché le tv (anche Mediaset e Tmc) consideravano troppo alte le richieste delle società. L'intesa su 178 miliardi in due stagioni è stata definita «un pareggio con gol» dal presidente Zaccaria.

Per il 1999-2000 la Rai pagherà 83 miliardi così ripartiti: 10 per la fascia 13,30-18; 62 e mezzo per quella di «90° minuto» e delle fasi salienti fra le 18-20,30; 10 per i diritti, non in esclusiva, della fascia delle 22,30. In più 500 milioni saranno pagati i diritti radiofonici della Coppa Italia sempre per il '99-2000. Per quanto riguarda invece il 2000-2001, saranno spesi 95 miliardi complessivi: 12 per la fascia 13,30-18; 71 per quella 18-20,30 e 12 per l'ultima, sempre non esclusiva, delle 22,30.

«E' un pre accordo che ci fa piacere - ha detto Carraro - perché nel momento in cui il calcio percepisce molto dai diritti criptati volevamo evitare che venisse penalizzato lo spettatore impossibilitato a pagare un abbonamento. Questo ci ha portato a comprimere [redacted] aspettative ma in complesso per la Lega la vendita dei diritti è stata positiva. Siamo grati alla Rai che ha dimostrato un grande interesse».

A nove giorni dall'inizio del campionato [redacted] da definire l'accordo tra Lega e tv private, mentre le tv nazionali devono decidere se acquistare la fascia delle 22,30, l'unica per la quale la Rai non ha l'esclusiva. La Rai potrebbe cedere parte dei diritti acquistati in subconcessione per rientrare in parte dei costi sostenuti. Al momento salta «Mai dire gol» che Mediaset trasmetteva alle 20,30.

Ironico come sempre ma stavolta più rilassato il commento del conduttore di «Quelli che il calcio», Fabio Fazio. «E' la fine delle mie vacanze. Ma sarebbe stato un peccato per tutti perdere trasmissioni storiche e aggiungo che lo sarebbe stato anche per il calcio stesso. "Quelli che il calcio", non sembri immodestia, ha contribuito negli ultimi anni a cambiare l'immagine del calcio, a ridimensionare un fenomeno che è stato riportato nella giusta misura di un gioco. Una notizia come questa fa bene proprio al calcio». E Fazio annuncia che la sua trasmissione avrà una funzione in più: «All'inizio si temeva che avremmo portato via spettatori dagli stadi, ora che si gioca soprattutto per le pay tv, il nostro programma svolgerà una funzione contraria: far vedere che il calcio attira spettatori, che non è un gioco virtuale e che allo stadio ci si va per divertirsi».

SPORT [redacted]

CAGLIARI, PARI CON RISSA. Tentato invasione e scontri con la polizia ad Alghero per Cagliari-Torres. Gara sospesa per 10' e finita 2-2, gol di Mayele e M'Boma. Bari-Pisa 1-1, Del Grosso. Stasera Lazio-River Plate, domani Bologna-Inter senza Ronaldo ma con Georgatos.

MILAN, PRESO FIORI. Il Milan prepara la Supercoppa di domani a S. Siro col Parma (venduti 7.908 tagliandi per 240 milioni): Abbiati è in dubbio (distorsione al metacarpo destro); assunto come terzo portiere Valerio Fiori, 30 anni.

IL BRESCIA A SONETTI. Per sostituire Silvio Baldini, primo tecnico saltato, il Brescia ha ingaggiato Nedo Sonetti, 58enne di Piombino.

COPPA ITALIA, IL GIUDICE. Squalificati per 3 turni Checchi (Spal); 2 Ronaldi (Pistoiese), Fissore (J. Stabia), Tovalieri (Reggiana); 1 Molusci (Cosenza), Comarsa (Pescara), De Zerbi (Como), Di Meo, Andrisani (J. Stabia), Finetti (Reggiana), Bonomi (Lecce), Brevi (Reggina), Esposito (Monza), Giampieretti (Empoli), Javorcic (Brescia), Lopez (Napoli), Manetti (Genoa), Marcuz (Gualdo Tadino), Pedretti (Cremonese), Romualdi (Alzano), Scopani (Fermana), Vecchi (Spal).

VOLLEY, [redacted] Oggi (19,30) a Caltanissetta prima amichevole Italia-Usa. Le azzurre a Manila affrontano il Brasile nel Grand Prix.

CORSA TRIS. Ieri, Livorno, galoppo. Combinazione vincente: 8-3-9. Ai 1288 vincitori lire 1.923.900; coppia (ritirato n. 7) lire 135.400.

Specchio DELLA STAMPA

In edicola da sabato [redacted] agosto

✓ **Israele [redacted] profano.** *Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.*

✓ **L'Italia che sarà.** *I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.*

✓ **Zeudi, Naomi e le altre.** *Bellezze esotiche e maschi nostrani. Le donne di colore scelte dai vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.*

✓ **[redacted] scompare.** *Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.*

✓ **L'isola [redacted] cambia il vento.** *Viaggio a Wight, dove si svolge la più importante regata del mondo.*

✓ **Yuppie, angeli [redacted] cyberpunk.** *La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti e delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale e nel soprannaturale.*

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso TORINO, via Lugaro 60 - via Masserie 32, t. 6656211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALBA, p.zza M. Coppino 9, t. 447110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. [redacted]725129. COSENZA, via Monte Santo 29, t. [redacted]. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122. FIRENZE, via Dei Minizzeti 40, t. 561192-573668. GENOVA, via C.11 Ceccardi 1/14, t. 540104-592560. BOZZANO, via Corano 13, t. 913039. IMPERIA, via Alfieri 10, t. [redacted]71-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314105. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2030855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 100, t. 775224 8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24470-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutte le corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte [redacted] al 20% globale.

[redacted] PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, [redacted] Immobiliare Vendita, 6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte, 7 Affitti Offerte, 8 Affitti Domande, [redacted] Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza paziente, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549); - tecnici — Euro 1,39 (L. 2.691); altre domande — Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, [redacted] il doppio. Necrol. urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissime: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'E[redacted] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E bassuto referenziato conoscenza inglese e/o tedesco [redacted] albergheria cerca fino 30 settembre. Tel. 0184/250.555 pomeriggio.

IMPIEGATI

RICERCHIAMO collaboratori/trici anche primo impiego corso retribuito autonomi. Bimar 011/43[redacted] - Cuis 0122/831.778

ZONA Canavese, presidio per anziani, cerca addetto/a ufficio e reception, telefonista, segretaria motivata con esperienza e disponibilità, pratica contabilità, uso PC, attitudine ai rapporti con il pubblico. Scrivere Publikompass 2517 10100 Torino.

TECNICI

IDROCENTRO ricerca per propria organizzazione tecnici commerciali. Inviare fax 0172/060.75

AGENTI E RAPPRESENTANTI

MULTINAZIONALE in [redacted] espansione seleziona subito per apertura nuova direzione soci [redacted], dinamici, ambiziosi. Guadagno commisurato all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche internet. Tel. 02/303 30528

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

AREA CASA Bardonecchia centralissimo via Medail monolocale arredato terrazzo soleggiato, box ecc. £ 115.000.000. Tel. 0184/501.370

[redacted]

ALBENGA attico soleggiatissimo ingresso cucina abitabile sala camera cameretta bagno terrazzo balcone. Punto Edilnord 0182/559.526

ALBENGA entroterra [redacted] rustico in pietra, vista panoramica a partire da £ 80.000.000. Punto Edilnord [redacted]

AREA CASA 0184/501.370. [redacted] 4 posti letto, nuovo, arredato in villa - corso Inglesi. Affarone £ 100.000.000.

FANTINO Casale (Sv) alloggio comodo vista mare posto auto più cantina £ 160.000.000 [redacted] 0182/591.055 - 0347/347 1518

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins nostra costruzione vicinissimo mare nuovo bilocali, ampie terrazze. £ 35.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 [redacted] vicino mare nuovi stupendi bilocali da £ 155.000.000. Ampi terrazzi.

A. [redacted] 0182/555.627 Nizza centralissimi 50 mt [redacted] splendidi appartamenti ampi terrazzi vendesi £ 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerte lancio nuova centralissimi appartamenti da £ 75.000.000, reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi!

ISIT numero verde 800.140.420 Juan Les Pins, nuova soluzione, vista mare, [redacted] mono/bilocali da £ 90.000.000 - 145.000.000

ISIT numero verde 800.140.420 Nizza in nuova piccola palazzina prestigiosa, immersa nel verde mono/bilocali da £ 80.000.000 - 164.000.000. Reddito [redacted] con affitto garantito.

[redacted] 800.274.274 Antibes [redacted] cializzazione esclusiva fronte/terra vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze. [redacted] più piccola rata

[redacted] 800.274.274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico, splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, [redacted] da £ 56.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Cap [redacted] mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, parco, occasione stupe[redacted].

MENTONE Europa via Verdun 1 Tel. 0033/493.575.700 in stabile stesso per [redacted] selezione alloggi da £. 75.000.000.

NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano: trilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, bservizi, cucina arredata - corridoio. Tutto nuovo. Cantina. Diretto mente impresa. Tel. 0033/611.509.508.

NIZZA 50 mt mare bel monolocale luminoso, 5° piano, balcone. Affarel Solo FF [redacted] Federico 0033 603 833 188

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare mese di settembre anche 15 [redacted] Agenzia Aurelia 019/625 242.

ITALIA

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto. Affitto villette/appartamenti £ 15.000 giorno/persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia Boreal 0431/439 515

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661 1070 - 0335/619.2718

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio Agosto £ 78.000 Tel. 019/692 880

ALASSIO Arcobaleno hotel ** 0182/642 589, 400 mt mare tranquillo parcheggio, scelta menu, colazione buffet, dal 28 agosto prezzi speciali alcune disponibilità dal 14 agosto

CASA di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 011/487.085

CATTOLICA - Hotel Metropol *** 0541/954.201 Fronte mare Moderno Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto 62.000 - 82.000, settembre 52.000. Bambini metà.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497 011. Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv. Ottima cucina. Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi [redacted] dall settembre. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA [redacted] Metropol 0183/495 545 giardino piscina parcheggio. Camere vista mare, telefono Tv. Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495 474 lungo passeggiata mare. Camere servizi, tv. Scelta menù. Prezzi speciali.

GABICCE MARE Hotel Spiaggia 0541/962.756 - 0541/953 307 comfort, camera libera Agosto £ 85.000 / 75.000, Settembre £ 65.000 / 60.000.

SARDEGNA sul mare, [redacted] agosto due persone £ 600.000, quattro persone £ 1.000.000, settembre da £ 350.000. Biglietti garantiti. Tel. 0182/21456 fino 22.00

[redacted] 13

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi seriatà. Tel. 0175/248 802.

Stasera a Siviglia la cerimonia di apertura dei Mondiali di atletica sui quali aleggia lo spettro del doping

Jones per un poker d'oro

Marion farà lungo, 100, 200 e una staffetta

Maurice Greene, primatista mondiale dei 100 in 9"79, e Marion Jones, regina indiscussa della velocità femminile

Giorgio Barberis
Inviato a SIVIGLIA

Il vento gelido [illegible] doping strofizza gli entusiasmi, calando sui Mondiali di atletica che stasera vivranno la cerimonia d'apertura in una cappa di diffidenza. Ci aspettavamo, arrivando a Siviglia, il grande caldo e invece la brezza che vien dal mare rende respirabile l'aria. Ad appesantirla, invece, l'indesiderato ospite che Nebiolo cerca di esorcizzare [illegible] rabbiosa determinazione: «Sono il presidente dell'atletica e non dello pipì. Facciamo migliaia di controlli e ne risultano positivi [illegible] il 2 per cento. Combattiamo la battaglia, siamo implacabili ma eccoci a parlare di una signora e di un ragazzo (Merlene Ottey e Linford Christie, ndr), entrambi di 39 anni, che qui non avrebbero vinto». Mentre, [illegible] saggio cinismo, Marion Jones osserva: «Solo [illegible] le gare [illegible] con i risultati riusciremo nuovamente a parlare di atletica, a ridare un senso positivo a questi Mondiali».

Già, Marion Jones. Se per [illegible]aurice Greene questi campionati [illegible]no l'ideale completamento di quanto iniziato due anni fa, con l'oro iridato di Atene, [illegible] proseguito quest'anno, sempre sulla pista del[illegible] capitale greca con il primato del [illegible]do dei 100 (9"79), per lei rappresentano una verifica probante degli obiettivi per l'Olimpiade di Sydney, nella quale vorrebbe [illegible]guire cinque ori.

Mesi fianco a fianco nel vernissage dalla Nike che li sovvenziona, Marion [illegible] strutturalmente persino più forte di Maurice. Due spalle che fanno impressione, 178 centimetri di altezza sui quali sono distribuiti 68 chili tra muscoli e ossa, mentre sul viso è disegnato un sorriso [illegible] circostanza. Perché Marion, nel suo continuo inseguire il successo, appare [illegible] molto diversa dalla ragazza che nel giugno di due anni fa approdò in Europa, a Torino, ansiosa di scoprire quel mondo che, avvicinato quand'era 17enne prima dell'Olimpiade di Barcellona, aveva poi abbandonato per dedicarsi al basket.

Già allora al suo fianco si materializzava la massa [illegible] C.J. Hunter, il pesista che, lo scorso ottobre, l'ha sposata. Ma ancora non [illegible] scandiva [illegible] occhiate [illegible] ritmi delle conferenze stampa, come accade ora, guardia del corpo oltreché marito. Il traguardo di entrare nella storia con quattro medaglie d'o[illegible] ai Mondiali - in attesa delle cinque olimpiche che vorrebbe a Sydney - ha conquistato Marion Jones. E mentre Maurice Greene sostiene in allegria il suo buon diritto a voler diventare il re assoluto dello sprint conquistando tre ori (100, 200 e staffetta 4x100), lei [illegible] a mascherare un atteggiamento di superiorità, che va ben oltre le ambizioni.

E' indubbio che la Jones è attesa a un tour de force non indifferente, ma le due gare di sprint sembrano scivolarle addosso come l'acqua di un torrente di montagna. E' la più forte, indubbiamente. Lo dicono i tempi ottenuti a ripetizione e poco importa se l'impressione fornita in molte occasioni non [illegible] stata confortante. La Jones è stata soprannominata il Lewis [illegible] gonnella, anche se del grande Carl le [illegible] l'eleganza, la zampata felina, in pista [illegible] soprattutto quando salta, il più delle volte senza riuscire a coordinare la grande velocità con un minimo di tecnica.

Ammette, Marion, che il salto in lungo «è [illegible] mia sfida». Una sfida nella quale è convinta di poter domare le avversarie anche [illegible] i precedenti non le sono favorevoli: nelle ultime 4 gare ha perso [illegible] volte, due dalla Drechsler (Johannesburg e Linz) e una dalla Burrell (Eugene). La voglia di gareggiare «E' [illegible] anni che aspetto questo momento» sembra persino prenderle la mano: l'inizio tuttavia non sarà facile, perché - se non centrerà al primo salto la misura di qualificazione del lungo - dopo pochi minuti dovrà trasferirsi al via [illegible] 100 per la batteria. Poco più di una formalità, indubbiamente, ma che comunque potrebbe alterarle la concentrazione per i successivi due salti. Anche Lewis, in passato, si ritrovò in condizioni analoghe, ma [illegible]r lui ogni salto non [illegible] improvvisazione. E le doti agonistiche di King Carl la potente Marion deve ancora dimostrarle.

Ai tre ori delle gare individuali, la Jones conta di aggiungerne un quarto grazie a una staffetta Usa che dovrebbe [illegible]re la 4 [illegible]400. Il dubbio resta, perché la stessa Marion ha annunciato che la decisione verrà presa sul momento. «Le due staffette sono entrambe l'ultimo giorno, vedremo come mi sentirò [illegible] decideremo se sarà meglio la 4 [illegible]100 o la 4 [illegible]400». Con tre [illegible] al collo, probabilmente le sarà lasciata libera scelta, ma se fossero meno non è detto che le sue ambizioni non vengano [illegible]rificate all'utilità di squadra.

IL TOUR DE FORCE DI MARION

[illegible]

ore 10,30	lungo	qualificazione
ore 10,45	100	batteria
ore 18,55	100	quarto di finale

[illegible]

ore 19,15	100	semifinale
ore 21,00	100	finale

[illegible]

ore 20,05	lungo	[illegible]

[illegible]

ore 10,45	200	batteria
ore 18,45	200	quarto di finale

[illegible]

ore 19,30	200	semifinale

Venerdì [illegible]

ore 19,34	200	finale

[illegible]

ore 19,30	4x400	finale

N.B. La [illegible] non tiene conto della batteria della [illegible]400 (sabato 28, ore 20,20) nella quale Marion Jones lascerà il posto probabilmente a una riserva.

Pavo Nurmi: 5 ori ai Giochi 1924

Jesse Owens: 4 ori ai Giochi 1936

Fanny Blankers-Koen: 4 ori ai Giochi 1948

Carl Lewis: 4 ori ai Giochi [illegible]

Nel salto [illegible] lungo Fiona May [illegible] reduce da [illegible] buon risultato a Viareggio (6,91), ma aveva perso tempo gareggiando nel triplo [illegible] [illegible] prima risolto i problemi tecnici nella [illegible] specialità preferita

Mori e May le nostre chances

E fra le speranze anche il jolly Longo

Inviato a SIVIGLIA

Forzatamente ridotta a [illegible] unità (30 uomini e 14 donne), la squadra azzurra si appresta a vivere [illegible] Mondiale che potrebbe essere [illegible] più difficile della sua storia. A sognare una medaglia, con ragionevole legittimità, non sono molti e soprattutto, da Fabrizio Mori a Fiona May, per tutti si deve attendere l'esame della gara per conoscere [illegible] reali condizioni. Mori ha vissuto una stagione difficile e il rientro nei Mondiali militari di Zagabria, [illegible], ha soddisfatto più gli spettatori (2° con ottimo finale) che l'interessato, poi dichiaratosi scontento. [illegible] la May invece fa testo solo in parte il risultato di Viareggio (6,91), dopo il molto tempo perso gareggiando nel triplo, [illegible] prima aver risolto i problemi tecnici che ne condizionano i risultati nel lungo.

Dietro i due c'è il jolly, Andrea Longo, in una gara - gli 800 - dagli equilibri fin troppo marcati, se si esclude Kipketer. Il resto è affidato alle marat[illegible] (la Fiacconi) [illegible] alle marciatrici, con l'incognità della prima volta sui 20 anziché sui 10 km. Si dice un gran bene dell'Alfridi e della Perrone, si spera pure molto nella Sidoti che, leggera com'è, spesso trova la condizione migliore in tempi brevi.

Speranze, non certezze. Come quelle di chi, già arrivato, si prepara all'esordio di domani senza più quell'emozione che spesso attanaglia nel grande appuntamento. Non fosse per gli infortuni che lo hanno bloccato nel '93 e nel '95, Stefano Tilli sarebbe al suo settimo Mondiale: sedici anni fa, a Helsinki, [illegible] la 4x100 conquistò l'argento. Completavano il quartetto Pavoni, Simionato e Mennea. Oggi una staffetta del genere purtroppo [illegible] un sogno. «Io credo di essere in grado - riassume Stefano - di esprimermi sui livelli migliori, quelli dello scorso anno. Ossia di poter correre [illegible] 10"20. Il che rende l'ipotesi della finale un'utopia. Ma che vuol dire? Mi fa piacere esserci e faccio un pensierino anche per il prossimo anno, a Sydney. Domenica compio 37 anni, per il futuro occorre vedere [illegible] la struttura è [illegible] grado di sorreggermi: muscolarmente sono più forte che mai, è il telaio che è debole».

Le gare iridate possono essere invece un importante momento di crescita per i due martellisti, Loris Paoluzzi e Nicola Vizzoni. Il primo è quinto nelle liste mondiali stagionali, ma non si fa particolari illusioni: il suo obbiettivo è la finale. Così [illegible] per Giuseppe Maffei, siepista in progresso (ha corso due settimane fa in 8'11"85) che rinnova una tradizione iniziata [illegible] Fava e proseguita da Scartezzini, Panetta e Lambruschini. E poi c'è Giuseppe D'Urso, che proprio ai Mondiali di Stoccarda '93 ottenne il suo più bel risultato, l'argento sugli [illegible]. Adesso corre i 1500, vuole arrivare il più lontano possibile, ma il saggio Gigliotti che lo assiste riassume tutto in poche parole: «Può far bene, ma deve dimostrare personalità, fiducia nei suoi mezzi. So che queste parole non gli piacciono, ma è la verità». [g. bar.]

Nel Duemila

Anche il Vaticano affiliato alla Iaaf

ROMA. Anche il Vaticano entra nello sport. In occasione del Giubileo [illegible] Stato Pontificio diventerà membro di una federazione sportiva internazionale, più precisamente di quella dell'atletica (sarà il Paese n. 211 della Iaaf). Il progetto è portato avanti personalmente [illegible] Primo Nebiolo insieme con l'arcivescovo Crescenzio Sepe (segretario del Comitato del Giubileo) e con monsignor Pio Laghi (maratoneta praticante e ministro dell'Istruzione [illegible] dello sport vaticano). Per ottenere l'affiliazione il Vaticano è pronto a costituire una propria Federazione di atletica. Quindi, ai Mondiali di Edmonton 2001, sarà possibile vedere in pista dei rappresentanti del Vaticano come già avviene per calcio e basket. Primo appuntamento sarà la Maratona del Giubileo, che si svolgerà a Roma il 1° gennaio 2000 con arrivo in piazza San Pietro.

[illegible] POSITIVO. Ancora un [illegible] di doping. Il velocista delle Bermuda, Troy Douglas, 36 anni, che gareggia con l'Olanda, è stato trovato positivo. La sostanza scoperta nelle urine dell'atleta è il nandrolone, come per la Ottey. Douglas arrivò quarto agli Europei di Budapest ma fu squalificato per aver usato un linguaggio offensivo.

CERIMONIA [illegible] Stasera (ore 21) il [illegible] Mondiali con una cerimonia che coreograficamente vuol ricordare la fonda[illegible] di Siviglia, attribuita a Ercole. Regista Manuel Coronado, [illegible] stesso che curò l'inaugurazione dei Giochi olimpici di Barcellona. Il re Juan Carlos di Spagna non ci sarà per motivi politici, cioè la presenza ai Mondiali di un rappresentante di Gibilterra, che però - pare - non sfilerà.

TRIONFO ITALIANO. Grande successo degli italiani nelle elezioni dei membri delle varie commissioni Iaaf. Maurizio Damilano [illegible] stato nominato presidente per la marcia, ma sono stati eletti anche Sara Simeoni (donnel, Anna Riccardi (tecnica), Elio Papponetti (crossi e Vittorio Savino (cerimoniale).

MICHAEL JOHNSON TRANQUILLO. «Sto bene, a Zurigo non ho gareggiato per non rischiare ma avrei potuto farlo» ha dichiarato Michael Johnson, aggiungendo di non voler mollare il trono dei 400 già occupato a Stoccarda, Goteborg (dove [illegible] anche i 200) e Atene.

Ciclismo: sprint vincente del 27enne cremasco

Raimondi, un [illegible] nuovo nell'albo della Bernocchi

LEGNANO

Orfana di grossi calibri, la 81ª Coppa Bernocchi ha premiato Giancarlo Raimondi. Il cremasco della Liquigas, 27 anni e novembre e tre [illegible] (all'estero) in altrettanti anni di professionismo, ha battuto in volata i quotati sprinters Lombardi e Vainstains (Let).

La g[illegible] è [illegible] caratterizzata dalla lunga ma inutile fuga (143 km) del neo professionista [illegible] Dimitri Pavi Degl'Innocenti. Il biellese Sergio Barbero, vincitore [illegible] Tre Valli Varesine, ha vinto la classifica finale del trittico lombardo. E domenico a Zurigo c'è il Gp de Suisse di Coppa del Mondo.

A Lagunas de Neila (Spagna), Leonardo Piepoli (Banesto) si è invece imposto nella 4ª tappa del Giro di Burgos, guidato sempre dall'iberico Olano (Once). [f. pro.]

Moto: da oggi le prove del Gp della Rep. Ceca

Biaggi, [illegible] Rossi-Capirossi, [illegible]

[illegible]

Dopo un mese di sosta, il Motomondiale riparte dal Gp della Repubblica Ceca [illegible] domenica. Nelle 500, Max Biaggi è a una svolta: nei test privati di inizio agosto ottenne a Brno il record sul giro, ma non vinse proprio dal Gp della Rep. Ceca '98. La sua Yamaha ha un nuovo telaio, inoltre Michael Doohan ha deciso [illegible] [illegible] rientrare in questa gara: segni positivi, anche se il Mondiale è ormai nelle mani dello spagnolo Alex Criville (Honda).

Nelle 250, sfida tutta italiana tra Rossi e Capirossi, mentre nelle 125 il giapponese Azuma e lo spagnolo Alzamora, in lotta per il Mondiale, dovranno guardarsi anche da [illegible]elandri e Locatelli. Da segnalare l'esordio iridato la moto bolognese Italjet 125, [illegible] l'idolo locale Jarna Hules. Oggi le prime prove. [r. m.]

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 1

1	Lecce	F. Andria	1 x 2
2	Teramo	Lucchese	1
[illegible]	Cesena	Sampdoria	1 x 2
4	Savoia	Pale[illegible]	x 2
[illegible]	Genoa	Monza	1
[illegible]	Pistoiese	Cremonese	1
7	Atalanta	Chievo Verona	1 x
8	Reggina	Treviso	1 x
9	[illegible]	Cosenza	x
[illegible]	Fi[illegible]	Napoli	2
11	Salernitana	[illegible]	1
12	Juve Stabia	Pescara	1 x
13	Vicenza	Alzano V.	1

TOTIP

CONCORSO [illegible] 34

PRIMA CORSA (trotto)	1 x
Montegiorgio	x 1
SECONDA CORSA (trotto)	2 2
Montelegorgo	1 2
TERZA CORSA (trotto)	x 1
Montecatini	1 x
QUARTA CORSA (trotto)	1 2
Roma	2 1
QUINTA CORSA (trotto)	1 1
Treviso	2 x
SESTA CORSA (trotto)	2 1 2
Rithimaki	1 2 x
CORSA PIU	3
Rithimaki (trotto)	7

euvitol

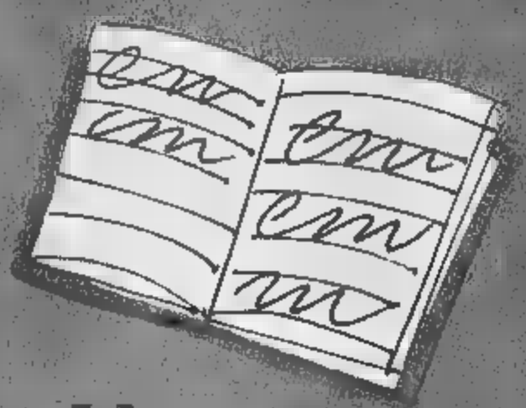
euvitol

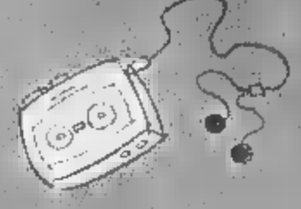
BRACCO

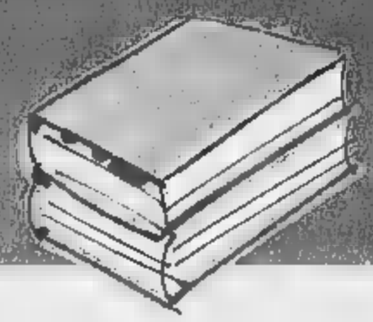
La vitamina A per la salute della tua pelle irritata.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo - Aut. Min. San. n. 16233

Quest'anno nello zaino mettici il quaderno, il walkman, i libri e la Squadra.







TORO DIARIO

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

PALIO
Dual Van 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
C.SO TORINO 17 - [illegible]
TEL. 011/942.34.84
Aperto agosto
Un viaggio
con metà del suo valore.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 20 Agosto 1999
TORINO PROVINCIA 31
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.511 / 262 / 205

PALIO Dual Van
a partire da 127 LIRE L'ORA
Più 650.000
C.SO PESCHIERA 265 - (TO)
Tel. 011/33.27.27
Aperto agosto
PROGETTO

Il provvedimento scatta a settembre, da lunedì prossimo riprende la Ztl

Sosta, arriva la maxi-stangata

La multa nelle strisce blu costerà 60.600 lire

Emanuela Minucci

Lunedì 23 agosto riprendono la Ztl e il caro-sosta. Ancora qualche giorno di normale pedaggio estivo all'interno delle strisce blu per abituarsi all'idea che a settembre scatterà il carissimo-sosta: 60.600 lire al posto delle solite 18 mila imposte dalla penale Atm, che a seconda delle zone poteva scendere a 9 mila o salire alle 36 di piazza San Carlo, ed è destinata a sparire - dopo sei anni di onorato e spesso odiato servizio - dal parabrezza delle auto torinesi.

Il provvedimento, nell'aria da tempo, ormai è certo: gli ultimi addetti Atm hanno ormai concluso i corsi di formazione e così, entro il prossimo mese, Torino si adeguerà alle altre città italiane, dove da tempo i vigili urbani staccano (per chi veniva pizzicato senza aver esposto il voucher) una multa da 60.600, la stessa che si paga per qualsiasi divieto di sosta. Che aspetto avrà la nuova sanzione? Bianca e identica a quelle staccate dai vigili urbani. Con una differenza, però: sull'intestazione, al posto della dicitura Corpo dei Vigili urbani di corso XI Febbraio ci sarà Atm di corso Turati, ufficio Mobilità e parcheggi.

A dire il vero un'altra differenza c'è, e non proprio trascurabile per gli automobilisti dalla trasgressione facile. A spiegarla è il responsabile Atm del settore strisce blu Piero Craveri: «Non appena scatterà l'aumento, vale a dire da quando i nostri addetti alla sosta si trasformeranno in pubblici ufficiali avranno un compito in più: quello di essere ancora più solerti e severi di oggi».

Ma non le pare che finora i suoi 170 dipendenti in divisa blu siano stati tutt'altro che «elastici»? A sentire i cittadini sfornavano penali a ritmo serrato, altro che tolleranza dei cinque o dieci minuti: «Niente affatto - risponde il direttore - sinora non si è mai staccata la penale "all'istante". Ma adesso questi signori, come ho detto prima, sono a tutti gli effetti pubblici ufficiali, quindi hanno l'obbligo di multare subito chi commette l'infrazione».

> Gli addetti Atm saranno pubblici ufficiali: «Hanno l'obbligo di punire subito chi commette l'infrazione»

Doppio nuovo rischio, dunque a partire da settembre (la data precisa dell'arrivo delle nuove multe deve ancora essere decisa): prima di tutto non si può più lasciare con leggerezza l'auto all'interno delle strisce blu «perché tanto si pagano soltanto 18 mila lire e poi chissà se arriverà mai a casa questa penale». E poi il tempo a disposizione degli indisciplinati si è fortemente ridotto: il nuovo motto degli addetti sarà «scopri e multa». Sarà quindi meglio munirsi di robusti blocchetti di voucher (o abbonamenti) e non dimenticarsi di cancellarne la parte argentata neppure se si scende dall'auto giusto il tempo per un caffè: i 170 «inflessibilissimi» non attenderanno neppure un minuto chi ha ignorato la presenza del parcometro.

Chi non paga subito riceverà a casa la multa - come qualsiasi altro verbale dei vigili urbani - e tutta la partita del recupero crediti verrà gestita dal Corpo di corso XI Febbraio (non più dall'Atm). E pure i proventi delle penali per la sosta a pagamento - che l'anno scorso furono di 4 miliardi - sono destinati a salire esponenzialmente.

Per lo stesso numero di multe staccato nel '98 in futuro si incasserebbero 13 miliardi e mezzo: «E' però un calcolo che non ha molto senso - puntualizza Craveri - va da sé, infatti, che d'ora in poi ci sarà molta meno leggerezza da parte dei torinesi che parcheggiano all'interno delle strisce blu: i comportamenti cambiano quando sai che stai rischiando 60.600 lire anziché 18 mila».

> Toccherà ai vigili urbani gestire il recupero delle contravvenzioni non pagate

AUTOMOBILISTA SALVATO

Per una notte nel burrone

Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua Nissan Patrol, dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Varda verso il comune di Front. Una notte - quella di Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè - trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino. Ora è sotto choch in un lettino del reparto di chirurgia all'ospedale civile di Ciriè: ha riportato un trauma cranico e diverse escoriazioni. Al accorgersi, ieri mattina, della frenata sull'asfalto che finiva dritta tra gli alberi, è stato un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro, è stato salvato dopo oltre due ore di lavoro

Gianni Giacomino A PAGINA 31

SEQUESTRO

Albanesi

Le mani sulla droga leggera

Mani albanesi sul mercato della marijuana a Torino: ne è convinta la polizia che, in una perlustrazione, in via Valprato, ha sorpreso un giovane di Valona mentre trasportava in due grosse borse piene di marijuana. Sasan Tahjraj, 25 anni, è stato arrestato.

G.Ballario A PAG 32

INDAGINE

Fitofarmaci

I prodotti a rischio

Di cento prodotti ortofrutticoli che troviamo sui banchi dei mercati torinesi sette, anzi quasi otto, contengono residui di fitofarmaci. Lo afferma un'indagine realizzata dalla Regione Piemonte. Ma tra i consumatori non mancano le preoccupazioni.

A. Galino A PAG 32

Caccia ai parcheggiatori abusivi

Blitz dei carabinieri nella zona ospedali

Angelo Conti

Zona ospedali, zona di malavita. Nell'area Molinette-Regina Margherita-Cto e poi appena più giù, sino in piazza Bengasi, l'allarme criminalità è sempre più alto. Questa settimana, in corso Maroncelli, c'è stata pure una sparatoria notturna fra bande albanesi, con feriti, per il controllo del mercato della prostituzione. Anche se i sicari sarebbero partiti da molto lontano, il teatro dei traffici era proprio qui, in queste strade ed in questi corsi.

I carabinieri della compagnia Mirafiori, competenti su questo territorio, hanno iniziato una nuova capillare pulizia: via le prostitute, via i parcheggiatori abusivi, via gli ambulanti clandestini. «Cominciamo dal basso - hanno spiegato i militari - perché è lì la microcriminalità, spesso aiutata e protetta da queste situazioni irregolari, che si alza la lamentela dei cittadini». Indagini spesso difficili, politicamente a rischio anche perché c'è sempre chi decide di prendere posizione contro questo tipo di «pulizia», che pure è più richiesta dalla gente più umile.

Il bilancio dell'intervento è di dodici persone denunciate e tre arrestate, oltre ad una ventina di prostitute straniere (meno del solito in virtù dei precedenti blitz) la cui posizione è ora al vaglio della Questura. I primi a cadere nella trappola dei carabinieri del capitano Pietro Salsano sono stati sei parcheggiatori abusivi: due rom serbi e quattro marocchini. Nelle tasche di uno di loro, i militari hanno trovato 150 mila lire in tagli da mille, evidente provento di una giornata che era ancora lontana dal finire.

Nelle tasche degli altri somme appena un po' più esigue, a testimonianza comunque che si tratta di attività, oltre che illegale (e spesso accopagnata da altri reati come ad esempio l'estorsione) anche redditizia. Tutti e sei sono stati denunciati ai sensi del Testo Unico di Pubblica Sicurezza perché esercitavano il mestiere di parcheggiatore senza essere iscritti alla Camera di commercio nonché multati, ciascuno, di due milioni di lire.

Denunciati per commercio abusivo (e multati ciascuno di 10 milioni) sono stati invece in otto: due cinesi dello Zhejiang, due senegalesi e quattro marocchini che avevano installato le loro bancarella sulla strada.

La merce, tutta di dubbia provenienza, veniva invece sequestrata: si tratta di radio, binocoli, lenti, batterie, ventilatori, borselli, accendini, cucciaviti, ventagli, tagliacapelli, coltelli ed anche l'onnipresente balsamo di tigre.

Nel contesto dell'operazione, i militari hanno anche arrestato tre marocchini (Abderrahim Jafouri, 31 anni, Abdelmjid Jafouri, 32 anni, e Salah Hadii, 37 anni, tutti originari di Khourigba, tutti residenti in via Cigna 138), colti in flagranza di spaccio di eroina nei pressi dell'ospedale Cto. Due di questi hanno inutilmente esibito ai militari regolari permessi di soggiorno rilasciati dalla Questura. Sotto sequestro sono finiti 9 grammi di stupefacente, sostanze da taglio e circa 450 mila lire in contanti, provento dell'attività di spaccio.

POLSTRADA

Autofrejus

Più traffico e incidenti

Raddoppiano i mezzi pesanti sull'Autofrejus, dopo la chiusura del Monte Bianco. Lo afferma la polizia stradale di Susa nel bilancio sui primi sei mesi del '99. Aumentano anche gli incidenti, ma solo quelli senza conseguenze gravi per le persone. 17 le patenti ritirate, 18 meno dello scorso anno.

G. Martano A PAG 34

TURISMO

In centro

Troppi negozi sono chiusi

Torino città olimpica. Il Comune si attrezza, i musei restano aperti, ma nel salotto cittadino, i negozi di via Roma sono chiusi per ferie. Saracinesche rigorosamente abbassate per Cartier, De Candia, Swatch, ma anche Stratta e Baratti. Delusioni fra i turisti stranieri a spasso nella città.

B. Notaro A PAG 35

come si dice
CONVENIENTE
a TORINO
TORINO
RIVALTA
SETTIMO
salottidea
I PIU' GRANDI NEGOZI SPECIALIZZATI IN DIVANI
BIELLA VERCELLI CUNEO AOSTA GENOVA PIACENZA

Protestano gli utenti, ma ci vorranno giorni per smaltire l'intasamento

Ricarica pagata, niente telefonate

«Code telematiche» bloccano i telefonini Omnitel

Metti Megan Gale col telefonino scarico. A qualcuno sta accadendo in questi giorni, nel bel mezzo di agosto: paghi le 100 mila lire di ricarica Omnitel salvo veder comparire, una volta riacceso il cellulare, la dicitura-sberleffo «credito zero». E quand'anche l'importo venga registrato sul display, non sempre è lecito farvi affidamento: può capitare che la cifra risulti inesigibile a fronte di una ricarica «virtuale».

Colpa delle «code telematiche» che in questa settimana tengono sotto pressione il sistema informatico causando disguidi a un certo numero di utenti, rispondono dalla Omnitel. Sarà, ma vaglielo a spiegare a quanti ancora ieri imprecavano davanti al telefonino inutilizzabile: gli stessi che a varie riprese hanno telefonato al giornale. Come Roberto Desantis, gestore di alcuni distributori autostradali. Rimasto con 11 mila lire di credito, il 10 agosto ne carica sul telefonino 100 mila. Sorpresa: nessuna variazione sul display. Ieri pomeriggio, dieci giorni dopo, stava ancora aspettando di poter usufruire dei suoi soldi. Non che sia rimasto con le mani in mano, nel frattempo. «Fin dalla sera del giorno 10 ho chiamato il servizio assistenza Omnitel perdendo tempo con le varie operatrici», spiega. Dieci agosto: «Ci sono dei problemi tecnici ma la ricarica sarà accreditata quanto prima». Dodici agosto: «Abbia pazienza, domani entro le ore 15 il suo cellulare sarà caricato». Quindici agosto, altra telefonata: «Provvederemo entro domani, tenga acceso il cellulare in un posto dove c'è copertura». Sedici agosto: «Mi spiace - annuncia imbarazzata l'operatrice dopo l'ennesima verifica -, ci vorranno almeno 6-7 giorni prima che arrivi la ricarica...». Nemmeno la giornata di ieri gli ha portato novità. «Che vergogna - lamenta Desantis -. Le 11 mila lire residue sono finite da un pezzo, ora il mio credito è zero». Poi la stoccata finale: «Per fortuna sono abbonato anche a Tim».

Omnitel conferma il problema, salvo precisare che la fase critica è in via di superamento. Del resto, premettono dalla compagnia telefonica, «chi chiama il servizio-assistenza viene avvertito che i tempi di ricarica possono raggiungere le 72 ore». Peccato che i casi segnalati superino di gran lunga questo termine. Ad ogni modo, ci viene spiegato, tutto dipende dalle sollecitazioni a cui è esposto il sistema informatico in un periodo per sua natura «caldo»: è qui il sovraccarico in rete. Che fare? Nulla se non pazientare e arrangiarsi con la cabina del telefono, qualora dobbiate spostarvi. Nel frattempo tenete acceso il cellulare in zona coperta, controllate di non avere troppi messaggi in memoria e sperate bene: non appena il traffico si decongestionerà, lo «short message» della ricarica sarà inviato al vostro apparecchio. Come si dice: meglio tardi...

[ale.mon.]

CENARE AI MURAZZI
CAFÈ TABAC
RESTAURANT
nel dehor più suggestivo della città o nella nuova atmosfera all'interno del vecchio tabaccaio
Cene a lume di candela
Antiche ricette del fiume e accostamenti inusuali
Menù a L. 37.000 e 45.000
Murazzi Po, 3 - tel. 011.8128381
Chiuso il lunedì.

Tapas mediterranee:
dalla Spagna, Italia, Tunisia, Grecia, Francia, Israele un nuovo modo di cenare in tutta libertà: hummus, sarde in scelli, carpacci, quiches, carpeselle, panzanella, fattush, buridda, tapenade, focacce, cous cous.
degustazione vini dalle ore 20.00. Piattini da L. 5.000
Murazzi Po, 37 - tel. 011.8128370
ALCATRAZ CLUB
Tutte le sere Alcatraz dalle 23.00 alle 03.00 (sabato 04.00): Funky, Soul, BigBeat, Liquid Funk, Drum 'n' bass, Pop

Indagine della Regione: su cento prodotti esaminati, sette hanno tracce di antiparassitari

Fitofarmaci, primato all'uva da tavola

Tra l'ortofrutta contiene più residui

Alberto Gaino

Di cento prodotti ortofrutticoli che troviamo sui banchi dei mercati torinesi sette, anzi quasi otto, contengono residui di fitofarmaci oltre i limiti di legge. Statisticamente c'è di che consolarsi, ma poi resta il dubbio se ciascuno di noi, quando va a fare la spesa o si siede a tavola, in mensa o al ristorante, «pesca» cibo sano o quel 7,64 per cento che è stato aiutato a crescere da fungicidi e insetticidi, i cui residui sono restati depositati nei prodotti che mangiamo. Per questo motivo Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione Piemonte, non trae conclusioni trionfali dalla ricerca che il suo servizio ha commissionato all'Agenzia regionale per l'ambiente. Il rapporto 1998 sulla «contaminazione alimentare» è rassicurante, ma le sue conclusioni segnalano anche i rischi per la salute, prodotto per prodotto. Ne emerge un utile «vademecum» per consumatori.

Prima indicazione: le analisi sono state condotte dai dipartimenti territoriali dell'Arpa e non è possibile che, se a Torino i campioni irregolari sono risultati il 7,64 del totale esaminato, i laboratori di Cuneo, Novara e Ivrea non abbiano rintracciato alcun principio attivo in eccesso di fitofarmaci, contribuendo ad abbassare la media regionale alla percentuale del 2,86 per cento. I casi sono due: o a Torino si è stati troppo meticolosi (e trattandosi di tutelare la salute dei consumatori è sempre bene essere scrupolosi) o altrove le analisi sono altra cosa. La Regione intende approfondire la curiosa forbice che emerge dai risultati delle analisi.

Detto ciò, l'allarme si concentra su alcuni prodotti e sulla provenienza. Ortaggi e frutta di importazione sono più a rischio, possiamo mangiare con maggiore sicurezza i prodotti locali. E poi che cosa: uva da tavola, agrumi e fragole andrebbero scelti con attenzione. No problem per le ciliege, tra le pesche, le pere e le mele occorre sapersi orientare. Il progresso rispetto alle precedenti analisi sono i sodani, bene l'insalata dei nostri ortolani, tranquilli con spinaci delle zone e le patate in genere. Ma per le carote e zucchini le analisi hanno riscontrato «la presenza di principi attivi ad azione insetticida che nel corso degli anni scorsi erano risultati assenti».

Complessivamente sono stati analizzati 514 campioni di frutta, 352 di ortaggi e 69 di cereali e agrumi. Nella classifica delle irregolarità l'uva da tavola stacca nettamente gli altri prodotti esaminati. A differenza del vino, nei cui campioni la presenza di residui di fitofarmaci è circoscritta a pochi composti ad attività fungicida e in concentrazione molto bassa, la specificità dell'uva da tavola è da attribuirsi alla scoperta che in ciascuno di 6 campioni sono stati rintracciati sino a 6 principi attivi, in particolare fungicidi e insetticidi.

Le note negative: in 74 campioni (il 10,74 per cento degli «irregolari») è stata riscontrata «la presenza contemporanea - si legge nel rapporto - di più di 2 principi attivi con punte di 6 per la frutta e di 5 per gli ortaggi, anche se siamo ben lontani dai 12 principi attivi rintracciati contemporaneamente sino allo scorso anno. Questo fatto rilancia il problema della contaminazione plurima, cioè la presenza nello stesso prodotto di diversi fitofarmaci, il che necessiterebbe di una regolamentazione». Di positivo c'è senz'altro che, pur restando immutato il numero delle denunce, nel 90 per cento dei campioni non è stato riscontrato alcun residuo di fitofarmaci. Nel 1993 questa percentuale era solo del 20 per cento.

	prodotti	campioni esaminati	irregolari (*)
[illegible]:	Arance, mandarini, limoni, pompelmi	119	5,9
[illegible]	Pesche,albicocche, prugne, ciliegie	[illegible]	1,0
POMACEE:	Mele, pere	[illegible]	0,9
FRAGOLE:	Fragole	[illegible]	1,2
VITE:	Uva da tavola	39	10,3
	Uva da vino	-	-
	Vino	21	0,0
FRUTTIFERI MINORI:	Nespole, kiwi, cachi	38	2,6
[illegible]	Pomodori, insalate, carote, peperoni, cucurbitacee, asparagi, spinaci, melanzane	259	2,7
TUBERI:	Patate	56	0,0
	Grano	19	0,0
[illegible]:	Mais	-	-
	Riso	[illegible]	0,0
LEGUMI:	Fagioli, piselli, fave ed altri legumi	28	3,6
OLII:	Oli di oliva	10	0,0
	Oli di semi	8	0,0
[illegible] FRUTTA:	More, lamponi, ribes, banane, frutta esotica	[illegible]	0,0
[illegible]	Prodotti biologici	[illegible]	60,0
ALTRI [illegible]	Ravanelli, sedani, finocchi, cipolle, cavolfiori, carciofi, cardi, porri	37	5,4

(*) la percentuale di campioni esaminati che contengono fitofarmaci

Valpreda direttore della Sanità pubblica per conto della Regione e promotore della ricerca sull'ortofrutta

«Non va male»

Valpreda: ma facciamo di più

Nel 1995, i ministeri della Sanità e dell'Agricoltura statunitensi hanno indicato le linee-guida per un'alimentazione corretta. Al terzo posto: la scelta di una dieta ricca di cereali, verdure e frutta. Dottor Valpreda, l'iniziativa del suo servizio appare rassicurante per i consumatori, ma le zone d'ombra restano.

«L'impiego di fitofarmaci è da sempre associato a potenziali rischi per la salute dei consumatori e degli stessi agricoltori. Ora, se è vero che questo utilizzo nel nostro Paese è elevato, non si possono ignorare due tendenze che consentono di guardare alla questione con meno pessimismo: 1) lo sviluppo dell'agricoltura biologica, che adotta sistemi di lotta contro parassiti e infestanti più rispettosi per l'ambiente (anche da questa ricerca scatta, pur nell'esiguità dei campioni esaminati, un campanello d'allarme per il settore); 2) gli effetti della ricerca industriale che, per l'azione congiunta delle pressioni sanitarie e di mercato, ha messo a disposizione prodotti più moderni e selettivi, potenzialmente meno tossici».

Nel rapporto si individuano concentrazioni irregolari di fitofarmaci e si segnala l'opportunità di rivedere la regolamentazione.

«Il problema che si riscontra con preoccupazione è la presenza contemporanea in una parte dei campioni di più principi attivi. La legge fissa le singole soglie di ammissibilità dei residui chimici, mentre sul loro cumulo non c'è regolamentazione».

Avete anche evidenziato la disomogeneità analisi, questione ripetutamente ricorrente per i laboratori italiani, non solo piemontesi.

«L'Arpa di Torino, con il contributo del nostro referente tecnico-scientifico, dottor Paolo Branca, ha riscontrato anche la presenza principi attivi di nuova concezione. Abbiamo già chiesto all'agenzia di individuare uno screening omogeneo per i suoi vari dipartimenti, dal momento che la modalità di produzione sono pressoché uguali nella regione. E tenendo conto che non si è più limitati a scegliere per campioni prodotti dei mercati generali, e andati a cercarli nei punti vendita, campi, mense e nei depositi delle aziende». **[al. ga.]**

Fino al 27 agosto

Domenica il Sinodo valdese

Marina [illegible]

La guerra nei Balcani, la bioetica, l'ecumenismo sono i temi che saranno al centro del Sinodo valdese-metodista che si apre domenica a Torre Pellice per concludersi il 27 agosto. Domenica alle 15,30 si terrà il solenne culto nel tempio, presieduto dalla predicatrice Maddalena Giovenale Costabel e nel corso del quale saranno consacrati tre nuovi pastori: Monica Michelin Salomon, Emanuele Fiume, Davide Ollearo. Il Sinodo è il massimo organismo deliberativo dei circa 35 mila valdesi e metodisti italiani organizzati in oltre 150 comunità e una novantina di istituzioni culturali e sociali. E' composto da 180 membri - pastori e laici in egual numero - oltre numerosi ospiti e osservatori da tutto il mondo.

Il moderatore della Tavola Valdese, Gianni Rostan, rifletterà sui temi che saranno dibattuti nel Sinodo. Sulla guerra nel Kosovo ricorda che questa «ha molto colpito e impegnato le nostre comunità». Prosegue: «Ora la guerra è finita, ma il compito della ricostruzione è immane e non solo sul piano materiale; si tratta di ricostruire la fiducia reciproca tra i popoli della regione e con i popoli europei».

Il moderatore [illegible] Rostan

Una riflessione che non si arresta sui compiti di solidarietà della chiesa, ma che affronta il come le chiese possano operare sulla cultura dei popoli. Dice: «Le chiese devono impegnarsi a costruire ponti tra le genti, cioè a rendere possibili l'accoglienza e la convivenza delle differenze, denunciando come idolatrico l'atteggiamento di chi vorrebbe una società omogenea e omologata». E poi si tratta di guardare al futuro, ai compiti di un'Europa che troppe volte ha assistito impotente (o troppo schierata) alle tragedie nella ex Jugoslavia.

Rostan: «E' urgente trovare nuovi modi per governare i conflitti, sviluppando forme di diplomazia dal basso, ridando spazio e forza all'Onu, ma anche discutendo della possibilità di una autorità connotata in modo nuovo, capace di intervenire con efficacia come un magistrato internazionale».

Al Sinodo sarà presentato un nuovo documento sulla procreazione assistita, la scuola e l'ecumenismo. Sull'ecumenismo Rostan, sintetizza: «Quest'anno abbiamo avuto luci e ombre. E' continuata la buona collaborazione con i cattolici nella commissione che si occupa dell'applicazione concreta dell'accordo sui matrimoni interconfessionali». Prosegue: «Le ombre riguardano il Giubileo e la riproposizione delle indulgenze. E sul tema della scuola abbiamo l'impressione che la chiesa cattolica non solo sia completamente sorda, ma voglia superare definitivamente le garanzie laiche della nostra Costituzione, soprattutto in materia di parità scolastica».

I trafficanti la comprimono per rendere più agevole il trasporto sui gommoni

Droga leggera, il mercato agli albanesi

Sequestrati a clandestino venti chili di marijuana

Giorgio Ballario

La malavita albanese ha ormai preso il sopravvento nel traffico e nello spaccio di droghe leggere nell'area torinese. Ne sono convinti i dirigenti della Questura, che negli ultimi giorni hanno sequestrato parecchie dosi di stupefacenti provenienti dall'Albania. In particolare marijuana compressa, così confezionata per renderne più agevole il trasporto a bordo dei gommoni degli scafisti.

Il «colpo» più importante è stato inferto dagli agenti delle volanti, che hanno intercettato quasi 20 chili di marijuana ed arrestato un trafficante balcanico. In manette è finito Sazan Tahiraj, 24 anni, un clandestino originario di Valona con precedenti per reati contro il patrimonio. Il giovane è stato notato dalla volante mentre camminava in via Valprato con due grosse borsoni sportivi. Alla vista della polizia, ha lasciato cadere le valigie ed ha tentato di far perdere le sue tracce entrando nella scuola elementare «Pestalozzi». Gli agenti l'hanno seguito fin sulle scale antincendio e dopo una breve colluttazione sono riusciti a bloccarlo sul tetto della palestra. Nei borsoni gli altri poliziotti hanno trovato una trentina di "panetti" di marijuana compressa, per un valore all'ingrosso di circa 3 milioni. In seguito la polizia ha bloccato in un appartamento altri 4 clandestini albanesi, con tutta probabilità collegati a Tahiraj nello smercio di marijuana.

La marijuana compressa era [illegible] in due borsoni che l'albanese [illegible] portando in un posto sicuro. Il valore commerciale del quantitativo di droga s'aggira sulla trentina di milioni

«Siamo arrivati a questo sequestro grazie alla fitta rete di controlli predisposta per il periodo estivo - spiega il dirigente Giovanni Sarlo - un'attività che ha già dato notevoli frutti e ci ha permesso di arrestare parecchi spacciatori e "topi d'appartamento"». Ora l'indagine passa nelle mani della squadra mobile, che cercherà di risalire ai canali di approvvigionamento dei trafficanti albanesi e alla rete di spacciatori sul territorio. «E' uno dei primi sequestri di marijuana compressa - osserva il vicedirigente della mobile, Sergio Molino - di solito gli albanesi trattavano droga in forma molto più artigianale».

Dopo la sparatoria di Ferragosto in corso Maroncelli, la polizia ha intensificato i controlli sugli ambienti della malavita albanese. I feritori non sono stati identificati, ma in compenso nella notte scorsa gli agenti hanno fermato 8 clandestini già colpiti da decreto di espulsione. Nei primi sei mesi del '99 sono stati gli albanesi raggiunti dal provvedimento, 307 sono stati fisicamente accompagnati alla frontiera.

Nessuna novità dopo il secondo esame

L'autopsia conferma il suicidio di Cavaliere

Pasquale Cavaliere si è suicidato, impiccandosi. La seconda autopsia ha fatto emergere nulla di nuovo. Non c'è nulla che contrasti con l'ipotesi del suicidio. Così ha concluso il perito Lorenzo Varetto, che ha esaminato il cadavere dell'ex consigliere verde. Farà ancora degli esami l'esperto nominato dal magistrato, ma appare chiaro che il caso di Pasquale Cavaliere si può considerare, salvo clamorosi colpi di scena, chiuso. La seconda autopsia è stata effettuata ieri mattina, dopo che la salma era stata esumata nel cimitero di Ciriè. Un esame attento, minuzioso da parte del dottor Varetto non ha fatto emergere indizi che possano far pensare a qualcosa di diverso dal suicidio. L'esperto ha potuto esaminare il cadavere, controllare segni, escoriazioni. Non ha avuto però a disposizione le fotografie scattate dalla polizia argentina subito dopo la scoperta del giovane consigliere nella casa della sua compagna, a Cordoba, in Argentina. Quelle foto potrebbero arrivare in Italia in un momento successivo, ma è chiaro che occorre del tempo per superare tutte le piccole barriere che si frappongono ogni volta che l'episodio accade all'estero.

La nuova autopsia è stata disposta dal pm Gabriella Viglione alla quale è arrivato l'esposto, di poche paginette, presentato dai famigliari assistiti dall'avvocato Emiliana Olivieri. Pagine piene di dubbi espressi dal padre Vincenzo e dai fratelli del consigliere: «Pasquale non era depresso, come è stato detto. E non si sarebbe suicidato senza lasciarci uno scritto». Per eliminare ogni dubbio il pm Gabriella Viglione ha disposto l'esumazione. Che non ha portato a nulla di nuovo. Ora occorrerà attendere le carte dall'Argentina, appena [illegible] depositate dal magistrato che attende ancora i risultati dell'esame calligrafico sulle pagine scritte da Cavaliere.

Specchio dei tempi

«A Cumiana il pediatra arriverà entro la prima settimana di settembre» - «Un ristorante mobile per promuovere la cucina piemontese» «Invalido senza lavoro» - «Uno sciame di calabroni al San Luigi»

Il direttore sanitario dell'Asl 10 ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice Romina Falconetti Romina di Cantalupa che si lamentava per la mancanza di un pediatra cui affidare la cura della figlia. L'Asl 10 seguendo le procedure stabilite per legge, ha più volte pubblicato "l'avviso di carenza" di un pediatra nell'ambito del Distretto di Cumiana ma nessuno specialista ha risposto all'avviso medesimo.

«Sono state allora esperite ulteriori procedure di ricerca che hanno fortunatamente dato esito positivo ed è previsto l'inserimento di un nuovo pediatra per la prima metà di settembre prossimo.

«Tutti i genitori dei bambini ivi residenti di età compresa fra 0 e 6 anni saranno opportunamente avvisati.

«Nel frattempo, l'Asl 10 non è stata inattiva, in quanto ha inviato tempestivamente e costantemente i pediatri ospedalieri stessi all'ambulatorio di Cumiana, sia per consulti che per visite specialistiche. In caso di necessità e/o urgenza, presso l'Ospedale "Edoardo Agnelli" di Pinerolo è presente un pediatra 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e che tutti i giorni fra le 11 e le 12 è aperto un ambulatorio pediatrico aperto a tutti senza prenotazione e formalità alcuna».

Silvio Beoletto

L'assessore comunale al Commercio ci scrive:

«Rispondo alla lettera del consigliere comunale Beppe Lodi, relativa alla promozione della cucina piemontese.

«Pur trattandosi questione che deve veder impegnata in prima persona soprattutto la Regione Piemonte, il Comune di Torino ha proposto alla stessa Regione, alla Provincia e a tutte le altre istituzioni e categorie professionali interessate la creazione di un apposito comitato operativo allo scopo di fare della nostra città la "vetrina dell'enogastronomia piemontese".

«Il comitato si impegnerà, tra l'altro, nell'allestimento di una grande e qualificata enoteca, nell'approntamento di un "ristorante mobile" per le iniziative promozionali all'estero, nell'incentivazione all'apertura di nuovi ristoranti di cucina locale, nella certificazione di qualità di tutti quei ristoranti della città che vorranno proporsi come affidabili testimoni non solo della tradizione anche della capacità di innovazione, nella formazione del personale (che è certamente dei problemi più delicati e importanti).

«Se i diversi soggetti coinvolti saranno d'accordo, nelle prossime settimane il comitato verrà ufficialmente costituito e inizierà il suo lavoro.

«Non si tratta di impresa facile, tanto è vero che finora l'ho tentata. Per attivare qualcosa di serio e di davvero efficace è sufficiente la volontà politica delle pubbliche istituzioni; è necessario l'incontro e l'intreccio tra interessi differenti, molti dei quali totalmente privati e non possono essere imposti con deliberazione comunale».

Fiorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive:

«Scrivo dopo aver provato di tutto per risolvere il mio problema che perseguita oramai da molto tempo. Ho 55 anni e sono invalido civile per cancro al colon retto. Tiro avanti con pensione di 395 mila lire e qualche piccolo lavoro quando lo trovo. Mi sento di poter fare di più, ma non trovo niente.

«Non sono più riuscito anche a pagare il mutuo e perciò a giorni mi metteranno in casa all'asta.

«Possibile che società come la nostra sempre pronta ad aiutare chi è in difficoltà, non si faccia mai abbastanza carico dei problemi di chi, non per colpa propria finisce nella deprecabile lista degli invalidi. Io non la carità, ma soltanto un lavoro per poter far fronte al mutuo, cosa che mi preoccupa più di ogni altra e per vivere come ogni altro essere umano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Trascorrere le giornate nel ricovero di un nosocomio è cosa spiacevole, ancora più spiacevole se il male che ti affligge è incurabile, ma ancora più spiacevole se il tuo labile sonno viene interrotto improvvisamente da sciame di calabroni che ha trovato ricovero, anch'esso, nelle corsie dell'ospedale San Luigi di Orbassano.

«L'intervento dei vigili del fuoco con il loro meticoloso lavoro di ricerca ha fatto che gli insetti venissero allontanati; rimane però il mio sgomento per la paura provata e gli interrogativi sulle conseguenze che questo episodio avrebbe potuto avere se un insetto avesse punto un malato. Non si poteva far nulla per prevenirlo?».

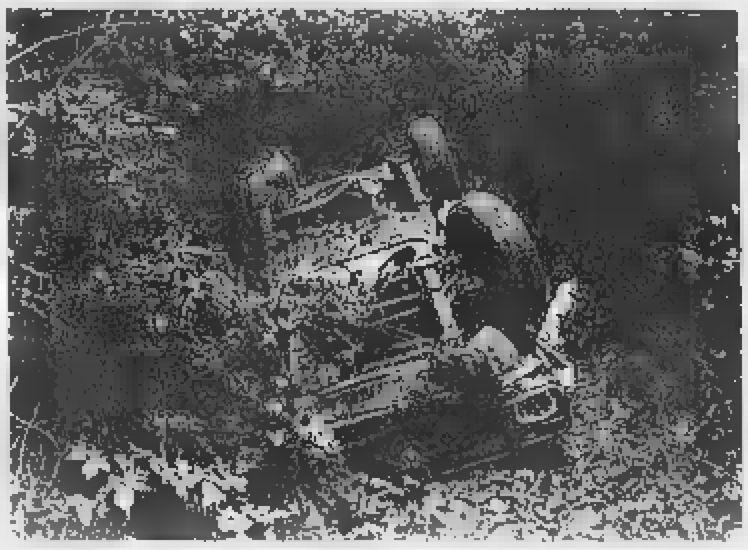
Segue la firma

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

Gianni Giacomino
[redacted]



Alessandro Avidano protagonista [redacted] brutta avventura conclusasi bene. [redacted] sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 [redacted]

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata e dà l'allarme «Vivo per miracolo»

La mamma Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un [redacted] miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè, è poco più in là, ancora sotto choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il [redacted] telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due [redacted] di lavoro. Se la caverà in [redacted] ventina di giorni: trauma cranico [redacted] e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. [redacted] è salvato solo perché [redacted] a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori -. Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte [redacted] scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso si [redacted] fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto verso Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la [redacted] opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con [redacted] ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad [redacted] certa ora non ci siamo preoccupati, era in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia ad agitarsi. Dal telefono della sua casa di via Trieste, una zona residenziale di Ciriè, l'uomo attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la voce del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, [redacted] prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono [redacted] avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire [redacted] un momento all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato [redacted] banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad [redacted] ce[redacted] punto pensavo di tutto».

Mentre mamma e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla sua auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito [redacted] una decina di metri [redacted] frenata e dal guard-rail sradicato. «Io [redacted] qui ci passo sempre, di quell'inchiodata e di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sa[redacted] accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco [redacted] San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La jeep [redacted] completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato su [redacted] stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non so cosa mi è successo, non so dove sono». Dopo [redacted] prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 e libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

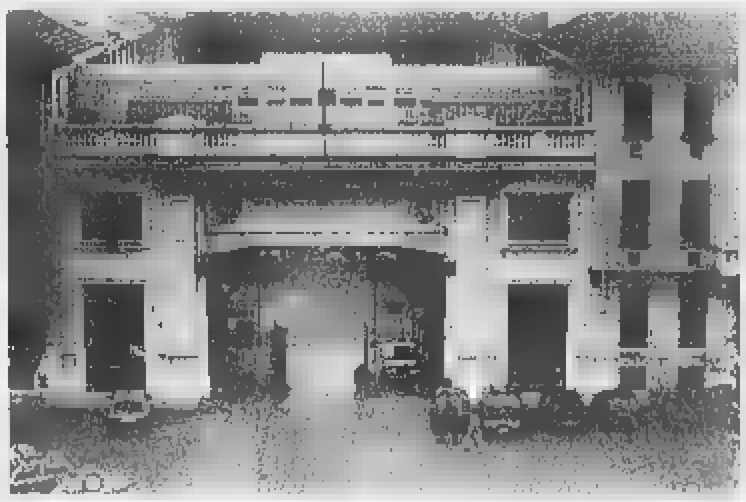
Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio a Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella [redacted] Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

[redacted]

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni



I tecnici dell'Arpa hanno disposto [redacted] serie [redacted] prescrizioni che i vertici dell'ospedale sono tenuti a rispettare

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona [redacted] una bocciatura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso [redacted] pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche [redacted] numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto accusa sono in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al terzo piano e del day ospital, e quella di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite e dove comunque si sono verificati casi di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doc[redacted] e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso a medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una [redacted]. E ancora, legionella nei rubinetti di tre camere [redacted] ematologia [redacted] terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. [redacted] gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'assessore regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti e delle condutture [redacted] per eliminare [redacted] incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una [redacted]rie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, [redacted] febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone [redacted] più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. Ma sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di 28 casi di cui tre mortali. [redacted] proprio negli ultimi giorni il magistrato è stato informato di un altro caso di morte che non era stato segnalato finora.

SAPER SPENDERE

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

Simonetta

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle zone di villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. Ho sempre [redacted] grande paura di essere imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante [redacted] imitazioni? E quanto può costare in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di non elevata durezza, è [redacted] tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole e questo mutamento è dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Come per le perle, la turchese [redacted] trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata [redacted] peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può essere fermato con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così [redacted] devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per ravvigorire il colore. E' noto comunque che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che [redacted] a proteggerlo a renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) [redacted] assumere un aspetto molto gradevole, [redacted] diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure di questa gemma [redacted] finiscono qui. L'esperto non ha dubbi: «La tur[redacted] è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più numerose della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare di plastica. Da anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson (dal nome del suo inventore) [redacted]scibile solo con un esame al microscopio. Di qui [redacted] consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato [redacted] può procedere a un esame con competenza, ma qualche modo per [redacted] che cosa sta toccando ce l'ha: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica o simile e se toccato con una punta di ferro rovente fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella sua casa di campagna [redacted] scrive: «Bianca delle conserve mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il suo libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa e bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, una manciata di foglie freschissime di melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-[redacted] giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, se necessario, filtrare ancora una volta [redacted] imbottigliare.

Oppure tisana di melissa e mele. In un litro di acqua bollente mettere due mele a fette [redacted] la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per [redacted] dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella [redacted] miele. «Si dice - [redacted] Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi [redacted] stomaco».

Più fondi nel '99

[redacted] a favore dei giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un incremento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno [redacted]. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per la valutazione delle politiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani [redacted] il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata [redacted] Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani e periferie» mirato alla riqualificazione di aree periferiche della città.

salotti TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
[redacted]
TOTÀC
divano con 3 letti [redacted] castello
980.000 !
[redacted] e trasporto [redacted]presi.

[redacted]MENTI DILAZIONATI [redacted] ZERO
[redacted] % - taeg [redacted] %
[redacted] (aperto la Domenica pomeriggio)
[redacted]
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
[redacted]. 0121/352.866

Si comunica alla Spett.le clientela che i seguenti esercizi di Via Capelli rimarranno aperti tutto [redacted] mese di agosto:
[redacted]
SALDI SU TUTTA LA MERCE
Via Capelli, 44/b Torino Tel. 011.77.61.748
[redacted]
BOMBONIERE CASALINGHI ILLUMINAZIONE
Sconto 10% per tutto il mese di agosto
Via Capelli, 24/A Torino Tel. 011.7712550

CHIAPELLO
[redacted]
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

[redacted]
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA
Via Balme Torino
[redacted]

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 256 - TO
Tel. 011.4375064 - 011.4375088
Fax 011.4734700

VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE 9, 00.00 ALLE 21.00

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8812747

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio
[redacted] edicola
[redacted] sabato
[redacted] agosto
✓ Israele [redacted] profano. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico [redacted] democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive [redacted] si sogna nella Terra Promessa. A troppi.
✓ [redacted] che sarà. I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.
✓ Yuppie, [redacted] cyberpunk. La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti [redacted] delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale [redacted] nel soprannaturale.

Bilancio della stradale, alle prese con le conseguenze della chiusura del Bianco

Autofréjus sorvegliata speciale

Da marzo raddoppiati traffico e incidenti

Giuseppe Maritano
SUSA

Il comandante della sottosezione di Susa «Controlli sulla velocità 24 ore al giorno»

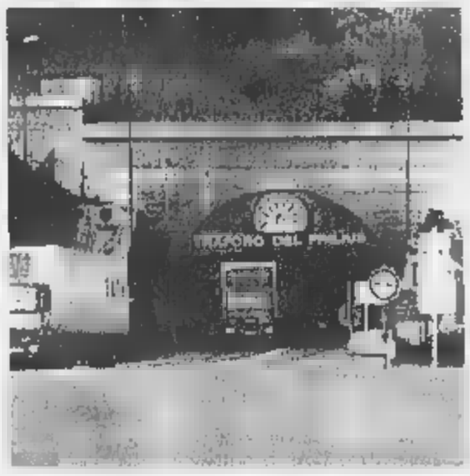
La polizia stradale di Suso ha reso noto in questi giorni il bilancio dell'attività svolta tra il 1 luglio e il 17 agosto '99. Poco più di un mese: una quantità di lavoro che non si vedeva da anni. Dopo la chiusura del Bianco, il 24 marzo scorso, i mezzi pesanti in transito sull'autostrada del Frejus sono praticamente raddoppiati: 4435 veicoli ogni giorno contro i 2184 registrati nel 1998. Aumentano anche gli incidenti, ma solo quelli senza conseguenze gravi sulle persone.

Al comando della polstrada di Torino la parola d'ordine di quest'estate è prevenire. O meglio: «Educare i fruitori dell'autostrada ad osservare le norme di sicurezza e in particolar modo a rispettare i limiti di velocità» come spiega il responsabile della sottosezione di Susa, Marco Grienti. Per questo, i controlli si sono fatti più rigorosi. Etilometro, autovelox, telelaser, vengono eseguiti 24 ore su 24 su tutto il tratto della Torino-Bardonecchia. Posti di blocco frequenti, verifiche improvvise, una tattica adottata per abituare alla prudenza automobilisti e camionisti. E il primo bilancio estivo della Polstrada di Susa è positivo.

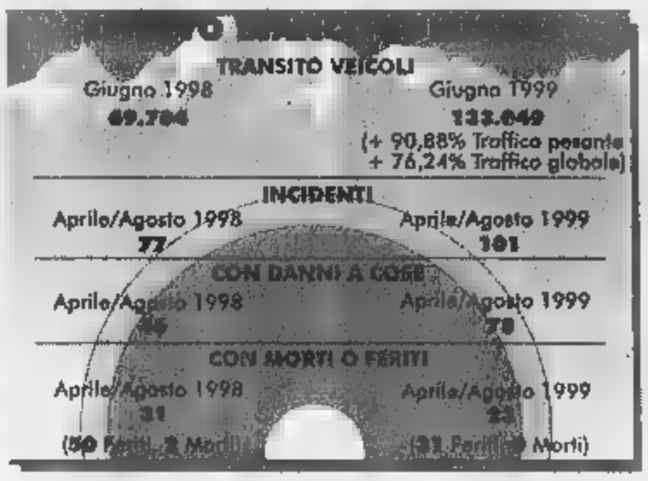
A fronte di un aumento del traffico autostradale (un incremento del 76,24 per cento rispetto allo scorso anno) sono diminuiti sensibilmente gli incidenti gravi. Trentuno i primi sei mesi del '98, ad agosto 1999 ventitré. Neppure uno mortale. In aumento invece i piccoli scontri, quelli legati a perdite di carico, guasti alle vetture, tamponamenti. Ce n'erano 46 registrati a settembre dello scorso anno, ce ne sono settantotto solamente ora. E l'estate non è ancora finita. Spiega Grienti: «Il massiccio transito di tir e mezzi pesanti ha portato con sé un'inversione di tendenza rispetto all'andamento nazionale: crescono gli incidenti con danni a cose o vetture, diminuiscono quelli con lesioni gravi alle persone. La somma compassiva è 101, ventiquattro in più rispetto a un anno fa, ma nessuno ha avuto conseguenze gravi». La ragione? Secondo la polizia stradale duplice: controlli più frequenti e maggior severità nell'applicazione del codice della strada, anche grazie al lavoro costante del personale Sitaf.

I lavori di questi mesi hanno migliorato la qualità della viabilità e protetto i punti più pericolosi dell'autostrada del Frejus. Sessantadue automobilisti hanno «beccato» la multa per il mancato uso delle cinture di sicurezza: 41 in più rispetto ai «colleghi» dello scorso anno. Sessantasette contravvenzioni sono scattate per i sorpassi in galleria dei mezzi pesanti, 61 per il transito dei Tir nei giorni festivi, e 22 sono state recapitate a camionisti che non avevano rispettato tempi di guida e periodi di riposo.

Conclusione: gli automobilisti che attraversano la Val di Susa sono più disciplinati. Parola della polstrada. Che finora ha ritirato solamente diciassette patenti: un bottino dimezzato rispetto all'anno scorso.



L'ingresso del tunnel del Fréjus: dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, il transito di mezzi pesanti sull'A32 è praticamente raddoppiato, causando un super lavoro sia per gli addetti della Sitaf sia per gli agenti della polizia stradale



Morta a 17 anni

L'autopsia non scioglie il giallo

Non sono ancora state chiarite le cause della morte di Francesca Verdoliva, la diciassettenne di Nichelino stroncata martedì notte da un arresto cardiaco mentre stava guardando la televisione nella sua casa di via del Pascolo 13. Su disposizione della Procura della Repubblica, ieri mattina sul corpo della giovane è stata eseguita l'autopsia: l'intervento è stato compiuto dai chirurghi del servizio di medicina legale di Chieri, che hanno anche prelevato alcuni tessuti per effettuare ulteriori analisi istologiche e tossicologiche. I campioni sono stati inviati all'Istituto di Medicina Legale di Torino e i risultati sono attesi fra una decina di giorni.

I medici hanno potuto stabilire con certezza se Francesca sia morta per cause naturali oppure no, ma nel corso dell'autopsia è stato riscontrato che molti degli organi vitali erano usurati e il cuore aveva subito sforzi insoliti per una ragazza di 17 anni. Per ora non si può neppure escludere che il decesso sia da mettere in relazione con una cura dimagrante che la giovane aveva fatto qualche mese prima, anche se i genitori hanno spiegato ai carabinieri che da tempo Francesca non prendeva più pillole dietetiche. Una risposta definitiva potrà venire soltanto dall'esame istologico e tossicologico, in grado di appurare la presenza di sostanze chimiche velenose nell'organismo.

[g. bal.]

IN BREVE

ARRESTI. I carabinieri della compagnia di Rivoli su disposizione del Tribunale di Sorveglianza di Torino hanno arrestato tre individui che non ottemperavano alle disposizioni degli arresti domiciliari. Si tratta di Renato Cagna e Salvatore Minese, di Grugliasco, e Giovanni Belvedo di Rivoli.

CASE. Protestano gli abitanti del palazzo atc di via Lamberto Debernardi 2: «Due settimane fa il temporale ha danneggiato l'antenna, e nonostante le richieste l'istituto l'ha ancora riparata». Nello stabile vivono molte persone sole e invalidi.

PENSIONI. Le pensioni non si toccano. Lo sostiene Rifondazione Comunista in al Comitato regionale Pimontese contro la «vergognosa, strumentale campagna che rientra nel disegno più vasto di sostituzione dello Stato di Sicurezza Sociale Pubblica con il privato». Avverte Nuccio Renato, responsabile delle politiche sociali: «Metteremo in campo tutte le iniziative necessarie per difendere, estendere, qualificare lo stato sociale e il sistema pensionistico pubblico».

PROSTITUZIONE. Manifesti contro prostituzione e criminalità: sotto il sindaco, definito «assente». Li affigge da stamane il consigliere circoscrizionale di Forza Italia Massimiliano Miano invocando l'attenzione di Comune e Prefettura. «Basta le promesse - è legge - i cittadini vogliono più sicurezza».

TRAFFICO. Dal 24 al 27 agosto la stazione di Asti ovest della Torino-Alessandria-Piacenza sarà chiusa in uscita da Piacenza e in entrata per Torino.

La Circoscrizione, in collaborazione l'Itis Primo Levi, organizza un Alfabetizzazione informatica presso l'Istituto di Unione Sovietica 490. Ammessi 15 giovani tra i 15 e i 18 anni, disoccupati o che hanno abbandonato le superiori. Le iscrizioni al corso, gratuito, proseguiranno fino al settembre in Strada Comunale Mirafiori 7, dal lunedì al giovedì. Informazioni allo 011-4435052.

NOVALESA. «Una storia tra fede e arte» è il tema del convegno che si svolge domani nei locali della Parrocchiale di Novalesa organizzato dall'associazione «Il Ponte» di Susa Comune, Provincia e Regione. Il convegno si articolerà in due di lavori con inizio alle ore 9.30 e termine alle 17.45. Verranno presentati i risultati dell'importante lavoro di schedatura degli oggetti artistici conservati nella Parrocchia di Novalesa. Tra gli oratori: Gisella Cantino Wataghin dell'Università del Piemonte Orientale; Gian Carlo Alessio dell'Università Ca' Foscari Venezia e Claudio Bertolotto della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte.

LIBRO. Oggi, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Andrate, lo scrittore Giuseppe Terrone presenta suo romanzo «Il sentiero degli occhi di fumo», opera storica dedicata alla Resistenza. Introduce la giornalista Alessandra Ferraro.

La Provincia annuncia battute di caccia per settembre: sperimenteremo nuove gabbie

In collina torna l'allarme cinghiali

Ad agosto quattro avvistamenti a Pino Torinese

Antonella Parotti
PINO TORINESE

Si fa sempre più difficile la convivenza tra i residenti di Pino Torinese, Baldissero, e degli altri Comuni della collina torinese e i 250 cinghiali che scorrazzano nei boschi. L'allarme lo lancia Eduardo Benedicenti, vice sindaco di Pino e assessore all'Agricoltura. Racconta di aver ricevuto, nel solo mese di agosto, quattro denunce di cittadini che si sono trovati faccia a faccia con gli animali. E non mancano avvistamenti in altre zone: sul tavolo del sindaco di Baldissero, Carlo Corinto, sono arrivate tre segnalazioni di agricoltori che hanno trovato le serre distrutte dal passaggio di questi bestioni da 150 chili. Il vice sindaco di Pino ha informato la Prefettura e la Provincia, ente quest'ultimo cui spetta il compito di controllare la popolazione delle varie specie sul territorio. E in questi giorni il consigliere di minoranza Beppe Cerchio ha sollecitato l'intervento della Provincia proponendo battute di caccia anche dentro al parco di Superga. «E' necessario un continuo monitoraggio - spiega Dino Vanara, uno dei responsabili del servizio tutela della fauna della Provincia - perché questi animali si sono adattati bene e si riproducono rapidamente».

Un'immagine scattata lo scorso 8 agosto nel cortile dell'istituto don Gnocchi, sulla collina torinese: le guardie della Provincia hanno appena ucciso un esemplare di cinghiale trovato gravemente ferito da una trappola di frodo

Certo all'origine della loro presenza ci sono le migrazioni dal Nord Europa e le immissioni fatte in passato per ripopolare la fauna - sembra impossibile, ma negli Anni Cinquanta in Italia i cinghiali erano praticamente estinti -, senza contare l'alterazione dell'ambiente provocata dall'uomo. L'unico nemico del cinghiale è il lupo che è ricomparso da poco sulle nostre montagne, ma si tratta di esemplari rari, intimiditi e fermi in alta quota.

Solo l'intervento dell'uomo può garantire un effettivo controllo: «Durante l'anno il principale intervento è costituito dalle gabbie per intrappolare e abbattere gli esemplari in soprannumero - precisa Dino Vanara -. Appena riapre la stagione venatoria, a settembre, si fanno anche battute di caccia, ma sulla collina di Torino ci sono rischi evidenti per i residenti. Ora stiamo tando un nuovo tipo di trappola costituito da un recinto verso cui vengono spinti e imprigionati gli .

Quanto alle voci su fughe o immissioni di cinghiali da allevamenti a scopo alimentare non c'è nessuna conferma: «I controlli delle guardie ecologiche fino ad oggi non hanno riscontrato irregolarità negli allevamenti della provincia» aggiunge Vanara.

San Benigno, progetto di Comune e Wwf

La strada del petrolio bonificata dai giovani

SAN BENIGNO

Recupero ambientale e coinvolgimento dei giovani. Due temi fondamentali per l'amministrazione di San Benigno Canavese, che ha ottenuto un finanziamento del per cento Regione per il progetto «La rodura dell'Orco - un forum di giovani per l'ambiente». E' previsto il recupero dell'area situata in Regione Gavo, sulla vecchia strada del petrolio, presso il fiume Orco, ora in degrado, con la bonifica di due laghetti, la pulizia preliminare del cui poi insediare le necessarie attrezzature per l'aggregazione e la preparazione del terreno per la messa a dimora di nuove piante.

L'iniziativa si propone anche il coinvolgimento diretto dei giovani tra i 14 e i 25 anni di età. Nella realizzazione di questo progetto, che avviato concretamente nei prossimi mesi, il Comune potrà contare sulla partecipazione della sezione locale del Wwf, che avrà il compito di coordinamento delle azioni di recupero ambientale, attraverso la formazione diretta dei giovani partecipanti; del locale gruppo scout, dei ragazzi delle scuole elementare e media e, soprattutto, degli allievi della scuola professionale dei Salesiani, che si occuperanno della creazione del forum lavoro e cooperazione.

Il progetto era stato presentato nel dicembre 1998 alla Regione, per il finanziamento del 50 per cento base alla legge 16 del '95, che promuove iniziative tese all'associazionismo giovanile e la loro partecipazione alle politiche dell'ambiente urbano, dalla precedente amministrazione. La Regione ha valutato positivamente l'iniziativa, ammettendola ad un contributo, però, assai di quanto il Comune avesse richiesto, 15 milioni e 300 mila rispetto a pronosticati. Ciò nonostante la nuova giunta, guidata dal sindaco Alberto Focilla, pur ridimensionando l'intervento, ha deciso di portarlo a compimento, vista la sua valenza didattica-educativa.

(n. ber.)

Estate Samsung.
Grande convenienza Media World.

699.000
Forno a microonde grill
Mod. CE 116 KT
Capacità 32 litri. Forno combinato: microonde + grill + forno ventilato.
Potenza microonde 900 .
Potenza grill 1450 W.

949.000
Videocamera
Mod. VPL 300
Formato 8 mm. Monitor LCD 2,5".
Sensibilità 0,3 lux. Sensore d'immagine CCD 320.000 pixels. Zoom ottico 16x, digitale 320x. Esposizione automatica.
Effetti speciali. Titolatrice.
Borsa "sport" compresa prezzo.

QUESTO PRODOTTO PARTECIPA ALL'OPERAZIONE GRAZIE MILLE SAMSUNG.

Finanziamento a tasso in 12 mesi con la prima rata a gennaio 2000 su televisori, videoregistratori, frigoriferi, condizionatori e telefoni cellulari Samsung (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%). Offerta non cumulabile l'operazione Grazie Mille Samsung.

Offerte valide dal 2-8 al 31-8-99. Fino ad esaurimento scorte.

Grazie mille, Samsung.

OPERAZIONE
Compra prodotto Samsung del valore minimo di 900.000 lire e con sole 1000 lire in più, porti a casa un fantastico cordless Samsung mod. SPR 5100.

SAMSUNG

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO E SHOPVILLE LE
Orario di apertura: Lunedì 12.30 - 22; Da Martedì a Venerdì - 22
Sabato 9 - 21
PUNTO DI EST
Orario di apertura: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Crescono i visitatori ma il commercio non risponde. L'Ascom: rimedieremo

Per i turisti una città fantasma

In centro solo negozi chiusi

Barbara Notaro

Torino città olimpica, Torino che riesce ad attirare i turisti, Torino, capitale, che pre una vocazione internazionale. Il Comune si attrezza, i musei restano aperti il passaparola di chi è capitato qui per ed è rimasto folgorato sta funzionando. Questa è una faccia della medaglia.

Sull'altro lato ci sono i negozi di via Roma, il salotto cittadino, chiusi per ferie. Saracinesche rigorosamente abbassate per Cartier, De Candia, Swatch, ma anche Stratta e Baratti. E così capita di vedere due giapponesi, probabilmente marito e moglie, aggirarsi per piazza Castello senza nemmeno una shopping-bag in mano, una ragazza inglese che sognava i gianduiotti contemplare mesta le vetrine di Baratti. Ristoranti aperti ce ne sono, ma non sempre si riesce a individuarli. E così i punti informativi per i turisti funzionano a pieno ritmo, dispensando indirizzi e consigli.

Per anni i commercianti si sono lamentati del fatto che a Torino il turismo non tirava, che la gente non comprava e che la città era il simbolo dell'industria e basta. Adesso però, quando i dati dicono che dal 1972 non si vedevano così tanti stranieri in città, loro sono chiusi per ferie.

Le eloquenti immagini di via Roma in questi giorni a cavallo di Ferragosto. L'associazione dei commercianti promette che nel 2000, per il Giubileo, la zona più centrale avrà aspetto ben diverso. Anche nei mesi estivi

«E' indubbio che occorre fare autocritica - dichiara Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom - ma io voglio credere che si tratti di una fase di transizione. Mi spiego: anche noi stiamo lavorando e lavoriamo perché Torino faccia del turismo la carta vincente. Ora poi che in ballo ci sono anche le Olimpiadi il sogno diventerà sicuramente realtà. non ci aspettavamo un ritorno d'immagine immediato. Del resto le ferie devono farle pure i commercianti...».

Non la pensa così un imprenditore culturale Mimmo Pògola. La sua libreria di piazza Carlo Felice non ha chiuso i battenti, anzi: «La liberalizzazione degli orari ci permette di tenere aperto durante l'intervallo di pranzo, la domenica pure la sera. La gente entra, turisti e non. Cercano libri su Torino, cataloghi di mostre e volumi di storia di palazzi musei. Certo che anche noi abbiamo fatto le ferie. Infatti mio fratello Nanni è via, io sono qua e tengo aperto, mi spiace solo non riuscire sempre a soddisfare le esigenze del cliente straniero». Aggiunge: «Ho pure assunto un commesso poliglotta per facilitare i rapporti, ma i turisti vorrebbero avere più informazioni sulla storia della città, come un libro su Palazzo Reale per esempio».

Ma c'è chi si adegua ed ha assunto in base la conoscenza delle lingue straniere

Arriverà anche il libro su Palazzo Reale, a sentire l'assessore al commercio promozione della città Fiorenzo Alfieri, insieme con tante altre novità: «Il Comune ha fatto molto per la promozione dell'immagine di Torino. Il nostro progetto di rilancio doveva concludersi nel 2010, ma con l'arrivo dei Giochi invernali, contiamo di stringere i tempi. Il prossimo anno, poi, ci attende un evento di importanza storica come il Giubileo e Torino è nel circuito delle città interessate. L'azienda cittadina offrirà pacchetti turistici interessanti».

Inoltre si spera che non sarà solo il Comune a occuparsi del restyling d'immagine della città. «Per una serie di disavventure l'agenzia turistica regionale è rimasta ferma al palo. tra poco sarà in piena attività. Lo presidente Elda Tessore è persona capace e competente e di sicuro più siamo e più faremo. E anche i privati, intesi come cittadini che adesso subiscono quasi solo disagi, saranno contenti. Per parlare dei commercianti che certo non vorranno perdere quest'occasione d'oro». Insomma, agosto del 2000: Torino città aperta.

Bilancio dei due mesi di apertura estiva

Tutti al castello sabato sera e la Reggia torna a vivere

Boom di pubblico nelle residenze reali
Le antiche suggestioni dei balli a corte

Si chiama «Lumières». E' il che i volontari del Castello di Venaria hanno dato alla visita del sabato sera alla splendida dimora sabauda. «Un'esperienza unica»: così la descrivono gli appassionati dell'Avta, l'associazione che fornisce le guide dal 1990. E questa è la sensazione che si portano a casa i cento visitatori che ogni sabato, in media, si ritrovano davanti ai cancelli. Il sabato al museo è solo un slogan, e la dimora di Venaria è più un caso isolato: dal primo sabato di giugno è aperto di sera anche Palazzo Reale. Partita un po' in sordina, con qualche decina di visitatori il primo mese, l'iniziativa ha poi preso piede registrando il 3 luglio una punta di centosettantadue presenze. «Arte sotto le stelle» anche al Castello di Racconigi: qui i «visitatori del sabato sera» sono spesso più di duecento.

A tener accesa la luce di nei castelli è la passione: quella degli «Amici di Palazzo Reale». O di Gianfranco Falzoni, uno dei fondatori dell'Avta. Come lui tanti volontari condividono con gli ospiti Venaria i loro studi sull'arte e la storia. E come lui sono capaci di rendere il percorso magico anche per l'anima. E tanta passione c'è anche nel gruppo di giovani attori che animano le serate del Castello di Racconigi, caro a Carlo Alberto: ricreano personaggi, dialoghi e vicende dei Savoia Carignano. «La prima serata è stata un grande successo: duecentottantasei visitatori» racconta Nadia Lovera della Deik, la cooperativa che fornisce le guide al Palazzo.

I «gruppi del sabato al museo» si formano con strane alchimie del caso: un bel po' di giovani, coppie o amici in ordine sparso, qualcuno di quelli che sembrano ex professori, poi gli appassionati di qualcosa (di arte, di storia, di astrologia, di ceramica, e così via), che non devono mancare mai, e infine un pizzico di turisti, magari stranieri, a condire il tutto. Attraversano lenti le stanze, calpestando tappeti o parquet, con lo sguardo preso ad abbracciare gli interni di marmi, i dipinti, le volte decorate e le iscrizioni in latino.

L'apertura di sabato sera dà a questi luoghi un'anima fatta di suoni e voci vere. A Racconigi, per esempio, ci sono le visite a tema, dedicate lettere di Carlo Alberto alla contessa di Robilant alle donne di casa Savoia Carignano. E negli ambienti del Castello ritornano personaggi situazioni del passato. il prossimo appuntamento il 4 settembre. A Venaria invece organizza il prossimo 18 settembre il ballo di corte, con costumi e musiche d'epoca, come durante una sorta di carnevale della storia.

Tra un mese il debutto delle auto inglesi sulle strade. Alfieri: l'immagine della città promossa nella City

Torino copia Londra: a settembre arriva il «cab»

Taxi, il Parlamento autorizza la pubblicità sulle fiancate

Alessandro Mondo

Via libera alla pubblicità sui taxi. Quella integrale, non limitata alla «pinna» montata sul tettuccio ma ospitata su tutta la vettura. Esclusi, naturalmente, vetri e fanaleria. La nona Commissione trasporti della Camera ha approvato la modifica al comma 3 (articolo 57) del codice stradale che negava taxi la nuova possibilità già ai mezzi linea noleggio, mettendo fine a una contraddizione che in più ha suscitato le proteste della categoria. Lunedì prevista firma del Presidente Ciampi, poi il provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Una piccola rivoluzione salutata con favore dai taxisti, messi in condizione di sfruttare lo spazio inutilizzato ricavando nuovi introiti: «Non grosso cifre ma ci consentirebbero di cambiare la macchina più spesso diventando nel nostro piccolo imprenditori» spiega Guido Quaglia, rappresentante del sindacato

A mettere i bastoni fra le ruote dei taxisti, finora, un «cocktail» di incertezze e contraddizioni di carattere normativo. E sui pochi che si sono azzardati a rivestire comunque la loro vettura la pubblicità li sono piovute multe salate. Ora, con la modifica del comma galeotto, l'impasse dovrebbe sbloccarsi. Soddisfatto anche l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri: «Finalmente. Credo che possibilità di nuovi introiti avrà ricadute positive anche sulla qualità delle prestazioni ai cittadini».

Sempre sul fronte dei tassinari torinesi annuncia un'altra novità: l'entrata in servizio a settembre di due «cab», i mastodontici taxi inglesi tutti neri che percorrono ogni giorno in 22 mila unità le strade di Londra. La trattativa è ancora in ma ci sono buone possibilità, spiega Germano Demicheli, titolare della «Gdg and partners» con sede a Stresa: «Siamo gli agenti italiani della London taxi promotion, società di promozione a cui la London taxi international - produttrice dei veicoli - affida la gestione della pubblicità sui tradizionali "cab" e la vendita dei medesimi. Il nostro obiettivo è quello di creare una piccola flotta di taxi a Torino e in altre città italiane sui quali veicolare la nostra pubblicità». Il costo si aggira sui 70-80 milioni a vettura. «Appunto, la svolta sul fronte della pubblicità adesiva è indispensabile per far fronte alle spese», spiega Quaglia, interessato a una delle costose «fuoriserie». Non solo: Comune sta valutando interesse la possibilità di valorizzare le bellezze di Torino nel cuore di Londra, pubblicizzando per un anno la capitale subalpina su due «cab». «La proposta della "Gdg" è allettante, credo che firneremo per accettare - annuncia Alfieri -. Anzi, stiamo pensando di presentare l'iniziativa ai torinesi ospitando per qualche giorno i due taxi eletti ad ambasciatori della nostra città nella City presso la Galleria San Federico». Quando? «Questione di settimane».

«Con gli introiti degli avvisi a pagamento possibile rendere un servizio migliore clienti»

Un cab nelle vie di Londra: presto questi taxi saranno eletti ambasciatori di Torino nella city ed esposti in Galleria San Federico

A Castellamonte

Fotografati gli abusivi dei rifiuti

CASTELLAMONTE. «Per alcuni giorni la frazione Spineto di Castellamonte viene sommerso da rifiuti ingombranti: evidente che qualcuno non rispetta le regole. Non si possono usare le strade come fossero delle discariche». Il monito arriva dagli amministratori di Castellamonte che per documentare la mancanza di senso civico di chi scarica vecchie lavatrici, televisori, copertoni, materassi e ogni genere di materiale inerte nei parcheggi o addirittura sui lati delle strade si sono armati di macchina fotografica. In più, gli amministratori ricordano alla popolazione alcune regole: «Il deposito dei rifiuti ingombranti dovrà essere effettuato esclusivamente nelle 24 ore della giornata antecedente il primo mercoledì del mese, giorno di raccolta; non si possono depositare bombole gas, eternit, batterie, vernici, copertoni, materiali provenienti da demolizioni e materiali ferrosi; segnalare presso i vigili urbani comportamenti che violino le regole».

Antico cimitero

Resti umani sotto la chiesa di Balangero

BALANGERO. Sotto la sacrestia della chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore sono sistemate le vecchie tombe del cimitero di Balangero del XVII secolo. I rarissimi libri di storia locale lo avevano ipotizzato ma, la certezza arrivata solo durante i lavori di risanamento, portati avanti dai tecnici della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali: sono riaffiorati dalla terra resti umani e tre interi scheletri ancora ben conservati. «Era il cimitero usato fino alla metà del 1700, quando si aprì il cantiere per la costruzione della parrocchiale - spiega Piero Catella, presidente del comitato restauri della chiesa di San Giacomo -. Sul sagrato di quello che era il vecchio luogo di culto c'era il cimitero e proprio lì venne edificata la sacrestia». I tecnici della Soprintendenza, che ora continueranno a scavare, non hanno ancora trovato tracce di effetti personali dei defunti tantomeno di improbabili casse da morto: segno di sepolture sommarie, di gente comune.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A DEI TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

16-19 agosto: in ricordo di Annamaria Mullè 4.230.000; per papà 2.000.000; G.M. 200.000; famiglia Regis in di Michele Milano 100.000; in memoria di Aldo 100.000; la compagnia teatrale «Le Spluse Rosta in memoria del loro maestro Augusto Guerro 100.000; 50 anni di matrimonio Pino Valentina Viora 50.000; in ricordo di Maria Agosto 50.000; Pazzuoli 25.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

13-16 agosto: amici e parenti in ricordo di Nino Millari 770.000; i vicini di casa in memoria di Teresa Razzetti 210.000; i condomini via Pacchiotti e 6 bis in memoria di Domenico Colonna 140.000; in memoria di Emma Pennazio e Costantino Farinasso 100.000.

17 agosto: Giovanni e Carla Bonotto in ricordo di Giuseppe Spadoni 200.000; famiglie Paolo Bonotto e Marco Zuliani in ricordo Giuseppe Spadoni 200.000; Paola in ricordo di nonno Giovanni e dei suoi cari 100.000 ricordando Flavio 50.000; Caterina in ricordo di Giovanni 50.000.

18-19 agosto: ricordo di Lucia Turco in Opramolla 750.000; A.S. Paracchi 455.000; i cugini Campia in ricordo di Ezio Cutela 450.000; in memoria di Grimaldi Laura in Neroni e Pietro Villani 380.000; in memoria di Luigia Istria in Bonino 250.000; in memoria di Armida Calderan in Soncin 220.000; in ia di Rosanna Aubert, famiglie Becchio e Corsi 200.000; in memoria di Angelo Fioraso, colleghi ospedale Molinette 165.000; Marta e Bianca i nonni 100.000; in Antonietta Dellarole, collaboratori tutti dello Studio 100.000; in ricordo di Lucia 100.000; il gruppo amici e alpini di Boschetto in ricordo di Angelo Cumbursano 100.000; Renzo e Luciana Giordano in memoria di Vincenza Tizzone 100.000; C. Dalmasso 70.000; Maria Lai 50.000; A.M. 50.000; A.A. 50.000; in memoria di Nino Gilardi 40.000.

UN AIUTO AL KOSOVO

A sottoscrizione chiusa, per le popolazioni che tanto hanno sofferto abbiamo ancora ricevuto: M.T. 0; Asti 134.000; L.S. 130.000; Maria Antonietta 50.000; M.M. 50.000; A.P. 60.000; Iride Miroglio 50.000; Alida 50.000; Baric Ana 0; Fulvio Giorgi 30.000; Nunzia Rapisarda 30.000; Giuseppe 20.000; Erica 20.000; A.G. 10.000.

Come si può versare

I versamenti per la Fondazione *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato escluso) via Marenco 32 (14,30-17,30; sabato escluso; orari estivi validi fino a settembre).

Senza alcun aggravio di spese è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. La ricevuta bancaria è valida per tutte le agevolazioni fiscali previste dalle legge.

Due anni fa ha ideato il suo primo spettacolo di leggende alpine: «Nascerà la Gta di storie e fiabe»

Il cantastorie conquista anche la Francia

Dalla Valsangone alla valle dell'Arc con l'asinella Geraldina

Guido Novaria

Ha raccontato storie e leggende delle valli piemontesi in Francia, il «cantastorie dell'asino». Un viaggio, iniziato in Valsangone e concluso pochi giorni fa a Bessan, nell'alta Valle dell'Arc. Dieci giorni di spettacoli itineranti per Claudio Zanotto Contino con a fianco l'inseparabile asinella: «Guai se mi presento senza di lei, una volta è dovuta rimanere nella stalla, è successo il finimondo». Alla sua Geraldina, il cantastorie delle leggende alpine piemontesi deve parecchio: «Ha dell'incredibile che un asino susciti tanto interesse e curiosità e non solo fra i bambini. Perché l'ho scelto? Visto che non potevo portarmi in giro un elefante, ho pensato all'asinella».

Due estati fa, la prima esperienza: l'attraversata (rigorosamente a piedi) dalle Valli di Lanzo alla Valchiusella, toccando Valli Orco e Soana: «Avevo appena comprato Geraldina, che sempre era soddisfatta di marciare sui sentieri in montagna. E' stata un'avventura bellissima, anche se faticosa, ma è servita a farmi conoscere». Geraldina, l'asinella, ruoli neppure di comparsa durante gli spettacoli: «Non lavora assolutamente, il suo impegno riduce a portare l'attrezzatura di scena, e soprattutto le tazze delle tisane che distribuisco al pubblico».

Dalle leggende raccontate nelle valli, è nato anche il progetto della «Grande Traversata delle leggende alpine». Spiega Zanotto Contino: «Esiste la Gta dei sentieri, molto conosciuta e praticata soprattutto da escursionisti stranieri; sullo stesso percorso innesteremo le storie e le leggende; con gli "Amici del Gran Paradiso", primavera, abbiamo coinvolto i ragazzi delle scuole elementari di Pont, Ronco e Frassinetto: per il prossimo anno, altre scuole hanno già chiesto di partecipare».

Domani sera, nel cortile della Cà dal Molst a Ceresole Reale, il cantastorie indosserà anche i panni del Re Cacciatore, Vittorio Emanuele II: «Su lui, storie e leggende si sprecano, soprattutto in Valle Orco, dove veniva a cacciare camosci e strambecchi». Per il 2000, Zanotto Contino, ovviamente con Geraldina, ha in programma un viaggio religioso attraverso le vallate: «Partirò dal santuario di Oropa, dopo aver chiesto perdono Madonna».

Claudio Zanotto Contino l'asinella Geraldina: due anni fa sono cominciati i suoi viaggi nelle vallate per raccontare leggende e fiabe Domani sera a Ceresole proporrà uno spettacolo su Vittorio Emanuele II

Le segnalazioni dei lettori sul degrado a «La Mia Città»

«Invadono le piste ciclabili» E troppi i tombini intasati

Continuano ad arrivare segnalazioni dai lettori ai centralini de «La Mia Città», nonostante il periodo ferragostano. Riguardano soprattutto le aree verdi, il degrado di alcune zone, i marciapiedi con le buche, i tombini intasati.

VIA RUBINO. «Il giardinetto tra via Bonfante e via Rubino - ci segnala la signora Statero -, non viene pulito dal dal mese di novembre. Le panchine continuano ad essere in gran parte rotte e non tutte le persone possono sedersi nel prato».

PISTE CICLABILI. Ancora una protesta per le auto che invadono la pista ciclabile di via Bertola ci arriva da Egidio Piemonte: «Molti automobilisti, per girare nel corso Siccardi, invadono la pista riservata alle bici. O si rialza la corsia ciclabile al livello del marciapiede oppure si crea un'apposita corsia per chi deve svoltare. Attualmente i ciclisti non sono tutelati». E un'altra segnalazione arriva da una lettrice che «le auto parcheggiate in doppia fila in via Bertola davanti all'Enel, costringono le macchine ad invadere la pista ciclabile, mettendo in seria difficoltà i ciclisti. L'intervento dei vigili, sarebbe una cosa molto utile».

LARGO SEMPIONE. «Nel rifacimento di largo Sempione sono stati tagliati alcuni alberi». Il signor Barbero vorrebbe conoscerne il motivo.

TESORIERA. Alcuni lettori protestano per le pessime condizioni dei servizi igienici del parco della Tesoriera: «Il punto verde è bello, frequentato da molta gente e tanti bambini. I gabinetti sono una vera indecenza, impraticabili. Prima di decantare tanto i punti verdi, sarebbe il caso di pensare anche a queste indispensabili cose».

LUNGOPO' MACHIAVELLI

«Il Turet è senz'acqua»

Segnala Alessandro Camussi che «da oltre un anno è stata messa una fontanella in lungo Po Machiavelli ma dal Turet, non è ancora uscita una goccia d'acqua. In piazza Carlo Alberto, una delle due fontanelle è anch'essa a secco, da oltre sei mesi».

CORSO SIRACUSA. Ironici complimenti all'impresa che ha eseguito i lavori di risistemazione in corso Siracusa arrivano da Enzo Tucconi: «Tra corso Sebastopoli e via Baltimora, l'asfalto non è adatto e viene asportato dalle auto in transito. Ringrazio anche l'amministrazione comunale che permette con i nostri soldi di far lavorare imprese in questo modo indecente».

CORSO GIULIO [illegible] Alcune «bruttture» ci vengono segnalate da Teresino Gabuti: «In corso Giulio Cesare all'incrocio con via Botticelli ci [illegible] diversi punti degli alberi morti. Nel prato vicino ci sono dei panettoni di cemento che non c'entrano niente. E le aiuole al confine con Settimo nelle vicinanze del villaggio Olimpia, non vedono la mano dell'uomo da anni».

VIA [illegible]. Un invito a spingere un passeggino, per rendersi conto di quanto sia malconcio il marciapiede di via Caraglio, [illegible] arriva dal signor Virgilio Massari «Le lose sono da [illegible] sconnesse e in qualche punto rotte. E' proprio il caso di dire provare per credere».

CIMITERO PARCO. Senso di abbandono e trascuratezza [illegible] di casa al cimitero Parco. «Erbacce, piante avvizzite, erbe alta tra le tombe, corone appassite, lastre rotte e non si vede personale che potrebbe eventualmente migliorare la situazione». Questa la descrizione di una nostra lettrice.

[illegible] Chiede il signor Felice se [illegible] possibile istituire degli orari nell'area riservata ai cani di via Onorato Vigliani. Al mattino alle 7 gli [illegible]ali abbaiano e danno la [illegible]eglia a tutti».

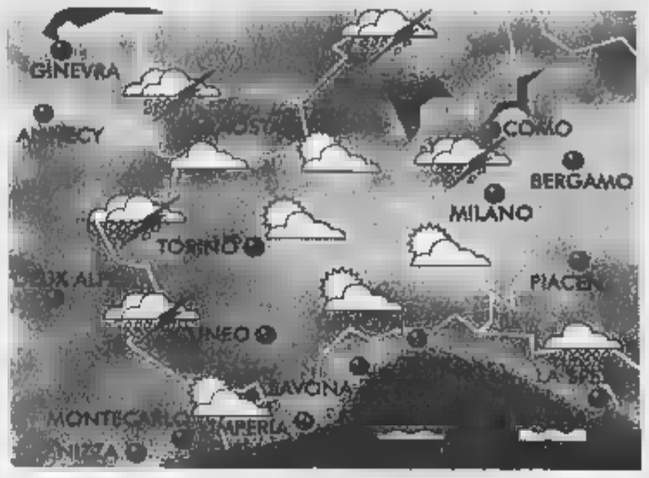
TOMBINI. Un rimprovero all'amministrazione comunale, arriva da Marco Greco: «Manca in questa città il concetto di manutenzione. E mi riferisco a quella ordinaria. Faccio un esempio: il porfido che viene rimpiazzato con alcune palate di catrame. Tutto molto approssimativo, fatto male e [illegible] abbandonato. Per [illegible] parlare dei tombini. Nessuno evidentemente si preoccupa di pulirli e la città ad ogni temporale si riempie di enormi pozzanghere. Si legge in continuazione sui giornali messaggi di questo genere [illegible] nessuno provvede».

PRONTO SANITA'
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
6568-901
(dalle 9 alle 19)

LA MIA [illegible]
6568-531
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

COME SARA' IL [illegible]



Il tempo sull'Italia sta per subire una [illegible] perturbabilità per l'attraversamento di [illegible] fronte caldo che dal mare si muove in direzione Nord, Nord-Est, mentre un altro fronte fresco scende da Nord indebolendo l'alta pressione sull'Adriatico.

SU PI[illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Più vistosamente nelle valli, più moderatamente nelle zone pianeggianti sono previsti annuvolamenti, con conseguenti temporali, alternati a schiarite più o meno prolungate a seconda della località

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. In particolare la parte alta [illegible] queste valli sarà maggiormente interessata [illegible] nubi e temporali che scavalcheranno il crinale [illegible] Alpi. Inevitabile moderato abbassamento della temperatura, soprattutto notturna.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Generalmente nuvoloso [illegible] poss[illegible] [illegible] temporali più frequenti sull'arco alpino. Possibile miglioramento nel corso della giornata. Diminuzione moderata della temperatura.

MARE

■ RIVIERA [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Annuvolamenti più o me[illegible] intensi si alterneranno a schiarite. Valori della temperatura sui livelli medi stagionali. Mari poco mossi per venti moderati da Sud, Sud-Ovest.

■ [illegible] DI PONENTE (Savona - Imperia). Una maggiore consistenza degli annuvolamenti potrà accrescere la probabilità di temporali soprattutto sulle zone interne. Mari [illegible] per venti moderati da Sud, Sud-Est. Variazioni [illegible] della temperatura.

PIANURA

■ [illegible] [illegible] VERCELLESE. Tempo all'insegna della variabilità per cui non è esclusa la possibilità di attività temporalesca. [illegible]sso moderato della temperatura notturna.

■ LANG[illegible] E MONFERRATO. Anche questo territorio non sfuggirà ad annuvolamenti che alterneranno sia la temperatura diurna, sia notturna. Non è esclusa attività temporalesca di durata e manifestazione variabile a seconda delle zone.

■ LAGHI E BIELLESE. L'alternanza [illegible] annuvolamenti e schiarite è simile all'incirca a quella delle altre z[illegible] pianeggianti della regione. Rini[illegible] dei venti di brezza, ma non significativa. Riduzioni di temperature.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Annuvolamenti irregolari provenienti dall'atlantico, continueranno ad interessare soprattutto, il nord Italia con addensamenti più frequenti sulle zone alpine, dove potranno manifestarsi con maggiore probabilità temporali e/o rovesci.

[A cura di Giorgio Miretti]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 20 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] addensamenti sul libeo. Possibili precipitazioni. Temperatura [illegible] Venti deboli da [illegible]

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	28,7
MINIMA	18,1
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,8 mm
[illegible] (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	25,1	MINIMA	17,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[illegible] del mese di [illegible] 50 anni

MASSIMA	39,5	9 agosto 1954
MINIMA	6,5	30 agosto 1986

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	28,6	MINIMA	[illegible],7

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 42 minuti; cala domani alle ore 1 e 25 minuti

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e mezza prima del Sole

VENERE: bastano 33 [illegible] per ve[illegible] lo grande quanto la Luna

MARTE: si trova nella parte centrale della costellazione della Bilancia

GIOVE: un buon binocolo è in grado di mostrarne i principali satelliti

SATURNO: riconoscibile come una stella luminosa dalla luce ferma

IL [illegible] [illegible] alle 13 Venere passa tra la Terra e il Sole, transitando 8° a Sud del centro del disco [illegible]. In gergo astronomico si dice che è congiunzione inferiore

OGGI ALL'ETOILE
Guy Pearce Robert Carlyle Jeremy Davies Jeffrey Jones David Arquette
L'INSAZIABILE
Assaggia il terrore
www.20thfox.it

OGGI AL CENTRALE 1
IL FILM DI GIANLUCA TAVARELLI
Lorenz
un amore
un film di [illegible]
con Luciana [illegible]

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO E OLIMPIA
MEDUSA FILM presenta
GENA ROWLANDS DEBORAH KARA UNGER BROOKE SHIELDS
DAVID CONRAD JAMES DUVAL GARY DOURDAN
D.B.SWEENEY e JARED HARRIS
The Weekend

OGGI
CAPITOL
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
JET LI
MASCHILE e NERA

I CD-ROM
tutto compact
LA [illegible]

VITTORIA
LA BATTAGLIA PER IL PARADISO È COMINCIATA
STAR TREK
L'INSURREZIONE

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FESTA IN VALLEE

Aosta, nella piazza la scuola di scalate

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico

Una delle pareti attrezzate per le scalate in piazza Chanoux ad Aosta

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine aostane festeggiano la loro annuale festa arrampicando su una parete artificiale in un angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» sui tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilate in divise o alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che volessero cimentarsi in una scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, come il «tetto» in cima alla «via» centrale.

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico della piazza di Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

«Dimostrazione e divulgazione»: è questo il motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna. (e. m.)

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

Enrica Carrato

NIZZA MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline di San Michele, una della zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'òter», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, come momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno come scenario l'antica pieve ristrutturata.

La «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi e liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiosetta e prosegue con sette soste in cascina per degustare un piatto completo, con intervalli di quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nostro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - raccontano i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo in cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a casa Orecchia, secondo piatto all'azienda agricola Faccio. All'antica cascina detta «l'Benefise» i padroni di due offrono pesche al moscato. Infine, verso le 16, al rientro a San Michele, c'è il dolce con Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fesà di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più o prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141/721.424).

Le feste sanmichelline proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione con la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare con l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al sommelier».

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Becarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche da gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nelle macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per cercare di conoscere e approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si riscoprono aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il timo serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque occorre capire dove poter andare a colpo sicuro. Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se non una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati sono diminuiti di numero a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui erano sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolite uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» in Borgo San Pietro. Lo conduce con passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i consigli di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di un proprio vivaio (che però ora non c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto in un vivaio che circonda una casa del '700, è possibile trovare 30 varietà di salvie, diverse varietà di timi e di menta. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella margaria del castello di Racconigi il 2 e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto a cucinare. Sono utili, ad esempio, per fare tisane e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, ma anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta con il copyright e quindi segreta, una ricetta tramandata di generazione in generazione. Se spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Pesa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione di erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato un altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasta fortunatamente intatta) c'è un laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativa producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello della Pesa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato come aperitivo) e il vino Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto con uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 20 ai 30 gradi. La Pesa è aperta tutto agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e sua madre Francesca Ruineri, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi; il classico Genepy, secco, a 36 gradi; l'Iva alpina, un liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chais, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Carvidor con sapori d'anice a 36 gradi e infine il più forte di tutti: l'Afatus (prugne selvatiche, radici di genziana) a 46 gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy rimane aperta per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE CON SALVIA E ACHILLEA

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori con le erbe. Un classico è la salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete in vendita nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

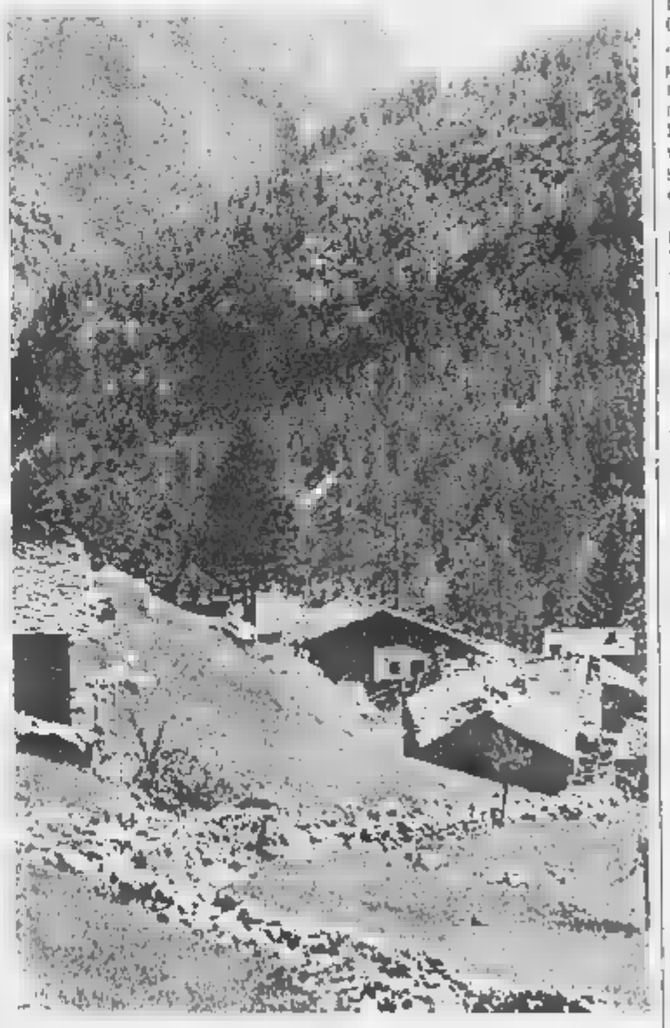
Occorre far macerare la salvia con 1/4 di litro di grappa in un vaso chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina di giorni. Il liquore può essere tenuto in casa, ma non in frigo. Filtrare e unire al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farla invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macerare cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane un litro di vino bianco secco, ideale il cortese del Monferrato ma vanno bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetene pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli di botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Marco Rosci

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Gattinara e Cossato, ai cui piedi riposa in una cappella ai più ignota la salma del cavalier Baiardo, in un ambiente già boschivo ma oggi fortemente umanizzato, in mezzo al fitto tessuto viario e alla rete di abitati da Roasio a Brusnengo a Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani e momenti di natura intatta e selvaggia. Don Luigi Longhi, nato fra queste colline, da sempre conosceva il più magico di questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio dal rio Bisingano, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La sua fede ha riconosciuto e accettato come imperscrutabile volontà divina anche il fatto di sangue che ha colpito un giovane della comunità e si è rivolto come memoria e riscatto all'arte del nostro tempo. Qui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via delle Croce lungo e sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica alle 17: non la canonica Via Crucis, ma l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata dai materiali e dalle forme «povere» e concettuali di artisti in gran parte giovani. Sono totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altro «naturale» suggestione della prateria disboscata, ma preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, e della forra in cui sprofonda il rio.

Ecco allora, al centro della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in acciaio cortén di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di un boschetto di tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade sotto la croce» di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, e quella posteriore di «Gesù muore in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro da cui si protendono verso l'alto la freccia d'argento dell'anima e verso il basso quella occupata dal corpo.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

La rete visiva magica e misteriosa, ma densa di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Mirta Carroli, dalla rete appesa in maglia di ferro della «Lavanda dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Malato e in marmo forato in alto dalla corona di spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora si rispondono le essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la croce» di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, così come corpo e avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Rugali.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su una roccia sporgente sulla forra della mistica pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, dal bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno la citazione Giovanni Crippa, Perla Flors, Pierluigi Fresia, Patrizia Gribi, Ornella Rovera, Claudio Rotta Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber». Lontano e fuori dai tumulti di un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili delle architetture gotiche, questa impresa è una tappa significativa del travagliato incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

LOCANDINA

Orta

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, è forte di venti anni di professionalità e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, con brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, con specialità dello chef.

Graglia

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con le «Passeggiate musicali»: alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, si esibiranno Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che proporranno fantasie d'opera e d'operetta e brani di «musical».

Lurisia

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festenal», la rassegna internazionale di musica etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro una band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica sera alle 21 nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Valpedo

Jo Squillo canta in piazza

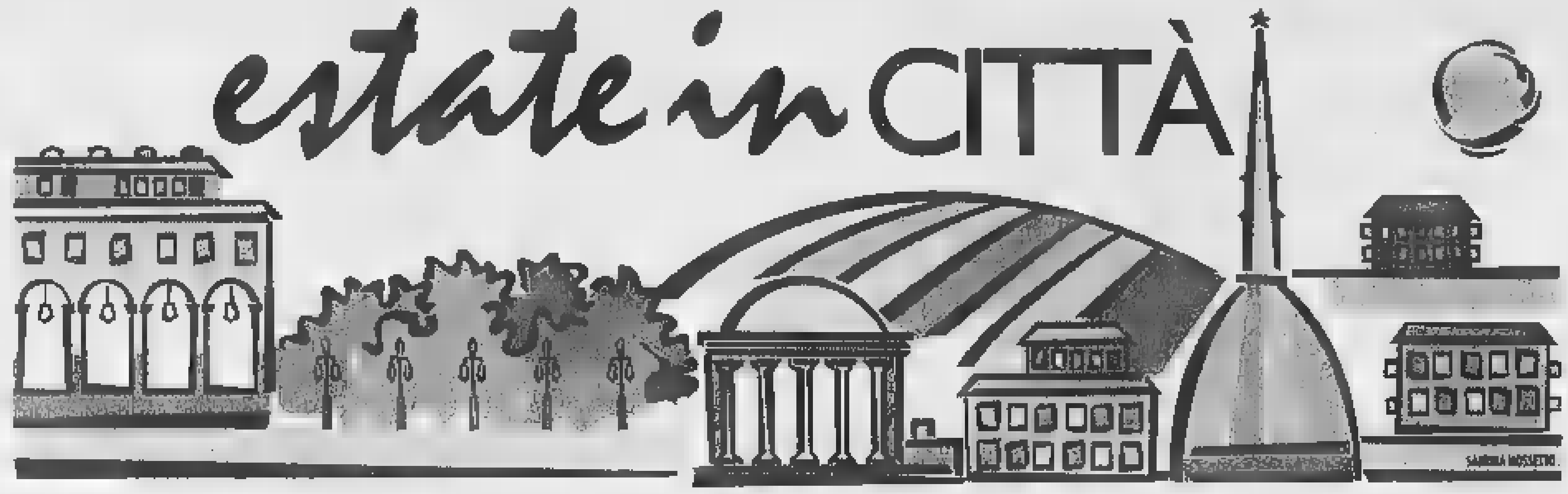
Jo Squillo (nella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, in piazza, a Valpedo, nell'Alessandrino e un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della zona. I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, e «Me gusta il movimiento» e

«Siamo donne», proposto al Festival di Sanremo in coppia con Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita stasera il concerto di Al Bano; la voce di «Nel sole» e del più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di palcoscenico: dal sodalizio con Romina Power al presente di solista, agli «esperimenti» con la musica lirica. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.



I RISTORANTI

AC=Aria condizionata - DH=Dehors

ZONA CENTRO
Al Garamond, via Pomba 14, tel. 011-812 27 81, (AC).
Al [redacted] Piano, via Po 20, tel. 011-817 21 90 (AC+DH)
Augusto, via San Quintino 9, tel. 011-562 31.73,
Beautiful, corso Principe Oddone 80, tel. 011-436.24.08;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537 382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 011-534.556, (AC+DH);
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.67.06 (solo cena DH);
[redacted] **Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, tel. 011-812 33.81, (DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, tel. 011-545 118, (AC+DH);
Da Betti, via Bogino 17/a, tel. 011-817 05 83,
[redacted] **Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 011-812.20.90;
Da Ignazio, [redacted] Rattazzi 1, tel. 011-534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
Drive In, via Bertholiet [redacted], [redacted]. 011-669 2606, (AC);
Due Mondi, [redacted] Saluzzo 3, tel. 011-669.20.56, (AC);
Edo, [redacted] della Rocca 29, [redacted]. 011-812.3276, (AC+DH),
Fineatre [redacted], lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812 36.33, (C);
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 011-562.73 81,
Kirkuk, [redacted] C. Alberto 24, [redacted]. 011-530.657,
Il Ciclope via San Francesco da Paola 46, tel. 011-812 6119, (AC+DH),
La Fila, [redacted] Principe Amedeo 3, tel. 011-530 634 (DH),
La Magnolia, via Mercantini 6, tel. 011-531.029, (AC+DH);
La Marchesa, via Galliari 25, [redacted]. 011-66 87.657;
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 011-5623242,
La Stua, [redacted] Mazzini 46, tel. 011-884.526;
La Taverna dei Mercanti, via dei Santa Chiara 13, tel 011-521 20 17;
Marechiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 011-535 757, solo cena, (DH);
Mezi piatto, via Passalacqua [redacted], [redacted]. 011-537 370;
McDonald's, piazza Castello 59, tel 011-542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, tel. 011-436 1275, (AC+DH).
Nuovo [redacted], via Mazzini 25, [redacted]. 011-817 16 31, (AC),
Osteria n. 1, via Garibaldi 59, tel. 011-561.10 28, (DH);
Pastarito, via Pietro 7, [redacted]. 011-543.578, (AC+DH),
Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 011-532 584, (AC+DH),
Pastissimo, [redacted] Volta [redacted], tel. 011-545896,
[redacted], corso [redacted] Martino [redacted], [redacted] 011-540.384;
Risorgimento, via Volta 3, tel. 011-534 385;
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.88, (AC),
Seven Up, [redacted] A. Doria 24, [redacted]. 011-543.582;
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH);
Taverna Fiorentina, via Palazzo [redacted] Città 6/bis, tel. 011-5214.097;
Torino [redacted], via Lagrange 43, tel. 011-542.126;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, tel. 011-5620.274, (AC+DH);
Xia, via Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, tel. 011-537.375, (AC);
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 011-562.0174, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 011-539.887 (AC);
L'Amicizia, via Arsenale 44, tel. 011-517.61.54, (AC);
[redacted] **Hu**, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, via Porta Palatina 8, tel. 011-436 84.72, (AC);
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC)

[redacted]

Al [redacted] nostalgico, [redacted] Saluzzo 17, tel. 011-669.13 03, (AC);
Black Jack, via Nizza 84, tel. 636.36.05 (solo sera), (AC+DH);
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 011-668.87.77, (DH);
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, solo cena, (DH);
Il Giaguaro, piazza Nizza 63, tel. 011-669 69 35 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 011-657.362, (DH);
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-696.38.74, (AC);
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 011-655.703, (AC);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 011-668.76.02, (DH);
Ribot, via Cellini 22, tel. 011-664.55.63;
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.
[redacted]**SI:**
Cheng Du, via Saluzzo 3, [redacted]. 011-669.87.40, (AC);
Hong Kong, [redacted] Goito 4, tel. 011-669.93.32, (AC);
Kati Radja, corso Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC);
Porta di Drago, via Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC);
Take Away, via Madama Cristina 32/d, tel. 011-669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, tel. 011-673.810, (AC).

[redacted] SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 011-546.368, (AC);
Il ponte, via Giovanni [redacted] Verrazzano 15, tel. 011-597.721, (AC);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).
[redacted]
Drago e Fenice, [redacted] Rosselli [redacted], tel. 011-593.191, (AC);
Grande Oriente, [redacted] Mediterraneo 128, tel. 011-596.170, (AC);
Macao, c. Turati 9, t. 011-568.38.98, (AC);
Nihao, corso Lepanto 4, tel. 011-319.7622, (AC);

Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

[redacted] PAOLO
Antica Trattoria [redacted] Langhe, via Rivalta 29, tel. 011-385 40.54, (DH);
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 011-433.33.02 (solo cena, DH);
Ciak, via [redacted] Nanni 92, tel. 011-4476.866, (AC);
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, [redacted]. 011-385.60.03, (DH);
[redacted] **Lambada**, via Monginevro 29, tel. 011-38.94.61, (AC);
La preferita, via Pollenzo 39, tel. 011-385.51.46, (AC+DH);
La racletteria, via Borgone 12, tel. 011-749.23 40, (solo sera, AC),
Madama Hardy, via San Paolo 16, tel. 0347.424 4440 (solo cena);
Pastarito, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC).
[redacted]:
Bambù, [redacted] Peschiera 167, tel. 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi [redacted], tel. 011 385.25 12, (AC),
La Rosa, via Vigone 30, tel. 011-447.43.43, (AC);
[redacted] **d'oro**, via Monginevro 0, [redacted]. 011-385.20.58;

Terra d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 011-705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

[redacted] - CIT'TU[redacted] POZZO STRADA
Al solito posto, via Asiago 53, tel 011-411.49.45;
Capri, [redacted] Adamello 43, tel 011-403.0219, (AC+DH);
Da Zi Teresa, c. Montegrappa 29, tel. 011-758.277;
Europa, [redacted] Stelvio 22, tel. 011-386.095, (AC+DH);
Linus, via [redacted] della [redacted] 24, tel. 011-721 253, (AC+DH),
L'opera, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH);
Mirò, c. M. Grappa 110, t. 011-771 00 31, (AC);
Parigi, via De Sanctis 86, tel. 011-770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, tel. 011-776.50.97, (AC);
Pinocchio, via Cialdini [redacted] tel. 011-433.23.45, (AC+DH);
Shinning, via Issiglio 20, [redacted]. 011-385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, [redacted]. 011-433.5459, (AC).
CINESI:
Casa del Re, [redacted] Voglia 12, [redacted]. 011-323.938, (AC+DH);
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54,41, (AC);
Hang Zhou, [redacted] Francia 278, [redacted]. 011-779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, [redacted]. 011-7412468, (AC);
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, tel. 011-447 64.22, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC);
[redacted] **Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
[redacted] - [redacted]
[redacted] **Talismano**, [redacted] Ghiacciaie 1, tel. 011-740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, [redacted]. 011-749.61.24, (AC+DH);

Civasse, via [redacted] Bosco 10, tel. 484.586;
Da Gigi, [redacted] Salbertrand 74, tel. 011-749.36.18, (DH);
Da Salvatore, via Bellardi 10, tel. 011-710.856;
Etrusco, via Cibrario [redacted], tel. 011-480.285, (AC);
Il Cappero, corso Vittorio E. 217, tel. 011-771.4859, (AC+DH);
L'Osteria [redacted] Capricorno, via Ceva 41, tel. 011-473.32.17, (DH);
Maramao, via San Donato [redacted], [redacted]. 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, tel. 011-[redacted] (AC);
Orchidea Blu, via Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC);
Ponzio Pilato, via Bari 20, tel. 011-473.26.43, (DH).
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 011-740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria [redacted] tel. 011-[redacted], (AC);
Hua Li Du, [redacted] San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 011-779.0997, (AC);
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

[redacted] - [redacted]
Campus, via Tarino 2, tel. 011-835.143;
Città d'oro, corso Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC);
[redacted] **Filippo**, corso Belgio 96, tel. 011-898.07.17, (AC+DH);
Del ventaglio, via Vanchiglia 16, t[redacted]. 011-8124.258;
Il [redacted], [redacted] Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
La cozza, corso Regio Parco 39, tel. 011-[redacted]9.900, (AC+DH);
Le due isole, corso Regio Parco [redacted], tel. 011-202.852;
[redacted] **due**, corso Regio Parco 24, tel. 011-247.06.43, (AC);
Oriente, via Vanchiglia [redacted], tel. 011-882.711, (AC);
O' Saraceno, corso XI Febbraio 6, tel. 011-521.52.82, (AC);
[redacted], corso Belgio 114, tel. 011-898.04.98, (AC+DH);
[redacted] **Glora**, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC).
[redacted]:
Dong Hua, [redacted] San Maurizio 25, tel. 011-888.084, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

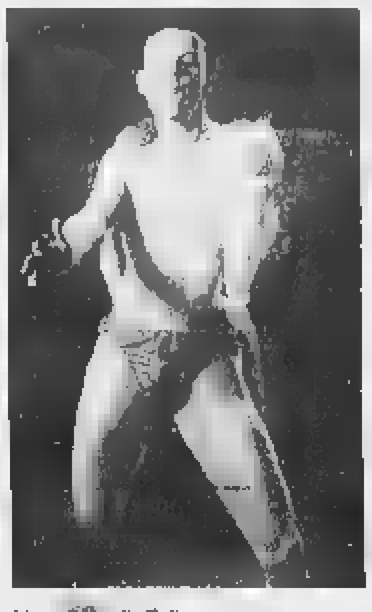
[redacted] DI MILANO
M. [redacted] - [redacted]
Al Barcaiolo, largo Damiano [redacted] 45, tel. 011-273.30.79, (solo cena) (AC+DH);
[redacted] **fuori [redacted] testa**, via Monterosa 125, tel. 011-242.66.40;
Balaton, [redacted] Vercelli 226, tel. 011-246.7089;
Casa Stuzzicosa, [redacted] Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94;
[redacted] **Mauro**, [redacted] 13, tel. 011-248.11.03 (AC);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, [redacted]. 011-28.03.66;
Delle Alpi, via Segantini 15, tel. 011-733.085;
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC);
Ferro di cavallo, [redacted] Vercelli 487, tel. 011-0347 421.86.60, (AC);
[redacted] **Sardegna**, corso vercelli 369, [redacted]. 011-262.09.03, (DH);
Il dattero, via Mertorelli 5, tel. 011-852.049, (DH);
Il Leone, [redacted] Valdellatorre 120, tel. 011-733.442, (DH);
Il [redacted] corso Vigevano [redacted], tel. 011-850.483, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 011-242.0971, (AC+DH);
Karaoke, [redacted] Foligno 89, tel. 011-212.025, (AC+DH);
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, tel. 011-852.084, (AC+DH);
[redacted] **Coccinella**, via Saorgio [redacted], tel. 011-221.60.29, (AC+DH);
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 011-226.20.96;
La Paella, via Challant 45, tel. 011-702.389, (AC);
Las [redacted], via Giachino 71, tel. 011-29.04.85, (AC+DH);
[redacted], corso Giulio Cesare 53, tel. 011-851.430, (DH);
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, tel. 011-262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, tel. 011-455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, tel. 011-253.928, (DH);
Nuove salette, via Goito 7, tel. 011-[redacted];
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 011-248.89.22, (AC+DH);
[redacted] **Europa**, corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, tel. 011-731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, tel. 011-205.3482, (AC+DH).

[redacted]
Canton, corso Palermo 125, tel. 011-237.400, (AC);
Città del Cielo, via Brandizzo 2, tel. 011-231.111, (AC);
Felice, [redacted] Lanzo 43, tel. 011-226.47.60, (AC);
Il rifugio del mondo, via Stradella 234, tel. 011-216.34.66, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 011-216.17.35, (AC);
Mei Lin corso Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

M. [redacted] - VAL [redacted]
[redacted]
Accademia, corso Casale 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH);
A [redacted] merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel. 011-819.06.13, (DH);
Alberoni, [redacted] Moncalieri 288, tel. 011-661.54.33, (DH);
Antica pescheria P[redacted], strada del Campagnino 8, tel. 011-6612.090 (solo cena, DH);
Antica trattoria Con Calma, strada Carmen 59, tel. 011-898.02.29 (DH);
[redacted], strada Comunale Santa Margherita 153, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.67, (DH);
[redacted] **Risso**, corso Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, [redacted]. 011-661.48.00, (AC+DH);
Ci Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 011-661.28.48, (DH);
Colibrì, [redacted] Moncalieri 502, tel. [redacted]-661.01.00, (AC+DH);
Decoratori e Imbianchini, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72, (DH);
Fontana [redacted] Francesi, strada Pecetto 123, [redacted]. 011-661.03.97, (DH);
[redacted] **Bianco**, colle della Maddalena, tel. 011-861.03.30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, [redacted]. 011-660.20.20, (DH);
Goffi, [redacted] Casalo 117, tel. 011-819.06.19, (DH);
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 011-660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 176, tel. 011-660.14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, tel. [redacted], (AC+DH);
[redacted] **Ciocho**, strada Traforo Pino 106, tel. 011-899.42.13 (solo cena), (AC+DH);
La Dentera, corso Casale 321, tel. 011-898.71.08, (DH);
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 011-661.48.05, solo cena, (DH);
[redacted] **Griglia**, [redacted] Ronchi 84, tel. 011-661.29.20, (DH);
[redacted] **Flusch**, [redacted] Boris [redacted], tel. 011-660.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 011-898.04.17, (solo cena, DH);
[redacted], via Monferrato 6, tel. 011-819.06.61;
Passaggio in India, corso Casale 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo cena DH);
Passatempo, viale Thovez [redacted] tel. 011-660.43.61, (DH);
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH);
Sbos, corso Moncalieri 302, tel. 011-661.02.09, (DH);
Tramonti, [redacted] Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).
[redacted]:
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 011-661.33.75, (AC);
La Giunca, [redacted] Moncalieri 29, tel. 011-660.47.70, (AC);
La Via della Seta, corso Casale 180, tel. 011-819.05.57, (AC).

[redacted] RITA - [redacted] LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 011-311.10.25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 011-619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, [redacted] Guido Reni 171, [redacted]. 011-311.40.72, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.60, (AC+DH);
[redacted] **mare**, [redacted] Unione Sovietica 411, tel. 011-613.231;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, [redacted]. 011-35.26.20, (AC+DH);
La Capricciosa, via Genova 13, [redacted]. 011-696.50.00, (AC);
La Goulette, via Passobuole 58, tel. 612.606;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 011-696.33.55;
Marinaio, [redacted] Genova 63, tel. 011-664.71.01, (DH);
[redacted] **del Fiat**, via Biglieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Trattoria Caraglio, via Giordano Bruno 168, tel. 011-319.57.08;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC).
[redacted]
[redacted] **Primavera**, corso Unione Sovietica 159, tel. 011-319.42.84, (AC).
E' com[redacted] opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Musica per tutti i gusti
Suoni occitani
al Borgo medioevale
e il «soul funky»
a Bardonecchia



Una [redacted] di «Full monty»

All'Arena Metropolis
l'omicidio a luci rosse
firmato da Schumacher
E in via Pagano
torna «Full monty»

I [redacted]

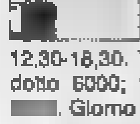
FARMACIE

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59, c[redacted] Vercelli 111; [redacted] Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; [redacted] Sacchi 46; [redacted] Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69. [redacted] (19,30-9): [redacted] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3. [redacted] **24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

AMBULANZE
Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Gialla** t. 011.783.425.

[redacted]
Per [redacted] gli indirizzi [redacted] negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comu[redacted]: 800.01.95.31

[redacted] IN CITTA'

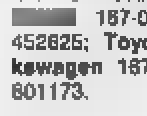


Colletta: piscina [redacted]munale, [redacted] Ragazzoni 5/7, tel. 011-[redacted]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [redacted]. Giorno chiusura: venerdì - Va[redacted] scoperta [redacted] prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.
Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [redacted] festivo 10.000, ridotto 8000. Chiusa il lunedì. Vasca [redacted] 25x13, prof. m 1,80. Capienza [redacted] persone.
Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, [redacted] 6000; festivo 10.000, ridotto [redacted]. Giorno [redacted] chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, tetto e pareti scorrevoli. Vasca [redacted] prato in ri[redacted] al Po. Martedì e giovedì apertura serale: ore 19,50-21,30. Capienza 159 persone.
Lombardia: piscina comunale, corso Lombardia 95, tel. 011-738 00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca [redacted] metri 25 per 13, vasca riservata [redacted] bambini, prato adiacente. Capienza 160 persone.
Pellerina: piscina comunale, corso Appio Claudio 106, tel. 011-744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [redacted]. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200 persone.
Sempione: piscina comunale, [redacted] Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: [redacted] 50x22, tuffi prof. m 5; [redacted] mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, [redacted]. 011-367.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000.
Trecate: piscina comunale, [redacted] Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.636; 721.622. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted]. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta [redacted] 50x22, prato ampliato adiacente. Capienza 70 persone.

PI[redacted] IN [redacted]
Chieri: piscina privata scoperta, via S. Silvestro 29, tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; mezza giornata L. 6000/ridotto [redacted]. Vasca m 20x10.
Chivasso: [redacted] Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: [redacted] lire/ridotto 8000. Festivi 12.000/9000. Vasca coperta m 25x12,50.
Giaveno: via don Pogolotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domeni[redacted]. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 16-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto [redacted]. Vasca coperta m 25x12,50.
Ivrea: [redacted] Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto 6000. Piscina [redacted] perta vetrata apribile, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 6x8.
Luserna S. Giovanni: [redacted] Matteotti 10, tel. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; [redacted] martedì a venerdì 9-[redacted]. Tariffe: 6000 lire/ridotto 4000; 10/20 ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta [redacted] metri per 12,50.
Miradolo: San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffa feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.
Pino Torinese: [redacted] Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-19. Tariffe: 20.000; dalle [redacted] L. 15.000 (5 vasche all'aperto).
Orbassano: via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. [redacted] week end L. 12.000 ridotti L. 6000, 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 [redacted] m 5x12,50 per bambini profondità centimetri cm 75.
Susa: via Berenfelz. Orario: feriale 10-1[redacted], domenica e festivi 9-19. Tariffe: feria[redacted] L. 8000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto 8000. Vasca scoperta metri 25x10 profondità metri 0,50-4.

PER CHI[redacted] IN AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

NUMERI VERDI
(autosoccorso)



Alfa Romeo 167-830087; **Audi** 167-016910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-884004; **Citroën** 167-860019; **Daewoo** 167-827198; **Fiat** [redacted]; [redacted] 167-811013; **Hon**[redacted] 167-801175; **Lancia** 167-801183; [redacted] 167-016529; [redacted] 167-861063; [redacted] 167-018322; **Nissan** 167-863003; **Opel** 167-836063; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-273459; **Renault** 167-863210; **Rover**, [redacted] **Rover, Mini**, [redacted] 167-831048; **Seat** 167-014911; [redacted] 167-018049; **Suzuki** [redacted] 452825; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-018910; **Volvo** 167-801173.

GLI [redacted]

MUSICA

Al **Gazebo Sambuy** alle 21,30 comincia il concerto jazz del Matteo Negrin Trio. Alle 21,30, nel **Borgo [redacted]**, musiche occitane con i Suonamboli. Al **Palazzo del Lavoro**, in via Ventimiglia 211, alle 21,30 concerto di musica brasiliana con gli Alegria [redacted] Prazer. Alla Tana [redacted] lupo di **Bardonecchia**, in frazione Melezet, stasera appuntamento con il soul funky di Dini Pelissero, Laura Ghirardi e Nunzio Barbieri.

TEATRO E CABARET

Al **parco della Tesoriera** comincia alle 21 lo spettacolo di cabaret e magia. Alla Shopville «Le Gru» di **Grugliasco** alle 21 comincia il recital «Addio Mare» di Raffaele De Vita, dedicato a Libero Bovio. [redacted] chiesa del Forte San Carlo di **Fenestrelle** alle 21 c'è lo spettacolo della Compagnia domenicale [redacted]. A **Condove**, in frazione Mocchie, [redacted] 21,30 rappresentazione [redacted] «C'era [redacted] volta in America» e a **Rubiana**, nel parco Europa, alle [redacted] appuntamento con lo spettacolo per bambini del mago Serano.

[redacted]

Anteprima all'**Arena Ruffini**, in viale Hugues: alle 21,30 proiezione di «La vespa e la regina» [redacted] A. De Leo, [redacted] Claudia Gerini. All'**Arena Metropolis**, in viale Boiardo [redacted], appuntamento allo [redacted] «8 mm. omicidio a luci rosse» di J. Schumacher. Alle 21,30, in via Pagano - Circoscrizione 1 - c'è «Full monty». Al parco Salvemini [redacted] **Rivoli** alle 21,45 c'è il film d'animazione «La spada magica. Alla ricerca di Camelot».

BALLO

Si balla [redacted] 15 in **piazza d'Armi** e alle 20,30 nell'ex zoo [redacted] **Michelotti**. Alle 21 c'è Edo Puma alla **Terrazzo [redacted] Du parc** [redacted] Giardini Reali, in corso Regina Margherita 184. E alle 21,30 appuntamenti con i Teorema al **Garden Cottages** in strada Valsalice4/a, l'orchestra Franco Orsini al [redacted], in corso Massimo D'Azeglio 9 e Charly Bianco allo **Chalet del Valentino**, in viale Virgilio 25.

TUTTI PRIMI DELLA CLASSE...

Dal 20/8 all'11/9

Zaino **Seven**
double Sign/double Zodiac
76.900 (39,72)

Set 3 Maxi quaderni
Quax 80 **Pigna**
fogli
2.400 (1,24)

Set 8 quaderni
Quax 80 **Pigna**
20 fogli
1.200 (0,62)

12 matite
zigrinate
Koh-i-Noor
1.900 (0,98)

Astuccio scuola 49 pz.
12.900 (6,66)

Temperino **Kilm**
diversi modelli
1.500 (0,77)

Evidenziatore
Stabilo Boss
"Luminator"
4.500 (2,32)

Uni Posca
Osama
3.900 (2,01)

ipersoré

GS GRUPPO

BORGOSESIA	GOMANERO			DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO		ORBASSANO (TO)
Kennedy, 51	Kennedy, 51		Doppia Via per Trino	Nosere, 11	37	C.so Turati, 75 (Bramante)		
0163 456100	0322 82433	0321 465373	0161 393521	0324 243419	0331 779870	011 3195916	011 642654	011 9002375
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 **8 Negozi Specializzati** PARCHEGGIO COPERTO 120 POSTI AUTO	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00 **10 Negozi Specializzati**	ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00 **14 Negozi Specializzati**	ORARI APERTURA Lu-Sa: 8.30 - 20.00 **5 Negozi**	C.Comm. Malpensa UNO ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00 **49 Negozi Specializzati**	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00 SPORTELLO BANCOMAT	C.Comm. IPERSTORE APERTURA Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Se: 8.30 - 20.30 **Specializzati** SPAZIO GIOCO	APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00

PUBLICITÀ

RITROVI

CHALET Tel 011 668 9777 ore 21
CLUB 84: 15.30 e 21 danze by Orsini 21 Festa delle donne inizio doc
DU PARC: 011 521.5375 "Giardini Pops La Terrazza" Ore 21 Edo Puma Semprilo, buona musica e un locale fresco.
GARDEN COTTAGES: 660 3443 h 21 un appartamento fatto da Ikea, Tecnomo.
LE ROI GIARDINO: ore 21 se fatto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
CLUB TROCADERO: V A Doria 9, aperto tutte le sere Tel 011-5620960.
PATIO + INVIDIA: ore 21.30. Tel 661 4641.
SALA DANZE TROCADERO: V A Doria 9, aperto tutte le sere Tel 011 5620960

adua

"del film rimangono attaccati alla retina grandi momenti... Con bella dedica finale a Bukowski."

(Roy Menarini)

OGGI 2 due giardini

Il Thriller della torinese
EMANUELA PIOVANO

LE COMPLICI

INIZIA OGGI ALL' OLIMPIA
la nuova stagione cinematografica
"PARDO D'ORO" *al Festival di Locarno*

"... realismo delle situazioni... spontaneità di attori non professionisti... conferma della grandezza di un cinema... premiato per il suo alto livello..." (Ciak)

LO SPECCHIO

con MINA MOHAMAD-KHANI - M. SHIRZAD
R. MOJDEHI - T. SAMADPOUR - N. OMOUNI
direttore di produzione M. MOTAVALLI suono Y. NAJAFI
produttori J. PANAHI - V. NIKKHAH-AZAD
direttore della fotografia F. DJODAT
scritto montato e diretto da JAFAR PANAHI
MIKADO

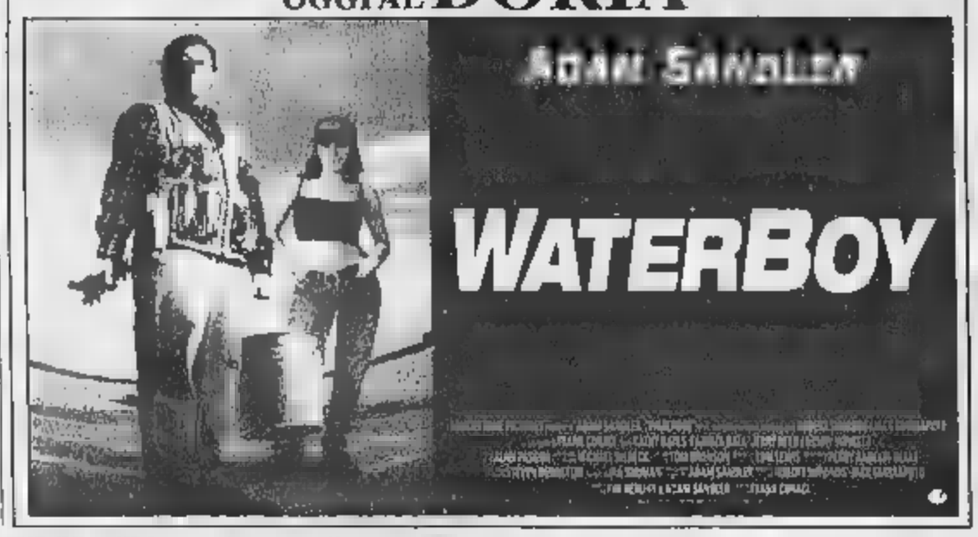
55ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA VENEZIA
OGGI STUDIO RITZ
3 Continenti e 5 Nazioni per raccontare l'inquietante storia di un violino maledetto.

" Un film sul destino, sull'amore e sull'immortalità. Si rimane fulminati". (Il Giornale)

OGGI 2 due giardini

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AL DORIA



KONG
Tom Hanks Meg Ryan
dalla regista di INSONNIA D'AMORE
C'è Post@ per Te

FARO
"Un film che va al sodo e parla, anzi rappa!!"
...Una forza dirompente.
Un politico a ritmo di rap... irresistibile
BULWORTH
il senatore

NAZIONALE
in esclusiva

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [redacted]
Tel. 011 668 52 11 - Fax 011 668 53 00

Per scoprire la verità deve mettere in gioco la propria vita

OGGI AI CINEMA
[redacted] E ROMANO

Un eccezionale gruppo di attori ed un grande regista

OGGI AI CINEMA
eliseo E NAZIONALE

OGGI AI CINEMA
eliseo E LUX

TELESTAR
8.50 Nero wolf, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.25 Questa si che è vita, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **La mafia lo chiamava il santo**, Film; 22.30 Amichevolmente con ...

7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Rotocalco; 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 65
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.36 Giornata serata, Talk-show; 15.50 Telecity per voi, 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.55 I Walton, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Un caso aperto**, Film; 23.50 Autorama racing, Magazine sportivo.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super [redacted]; 20.30 Videonotizie; 21.00 **Duello sierra madre**, [redacted]; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Bibbone, 18.00 Videocine; 19.15 Cronache regionali news, 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Body show, Rubrica, 22.00 Sport astrorv, 22.30 Cronache regionali, 22.45 Body show; 23.15 Beach waterpolo; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg Diario.

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio Infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.15 Agri [redacted]; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro, 13.45 Cucina Italia; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.15 T4; 20.10 Affari d'oro; 20.40 Fun tv; 21.00 Calcio estate; 22.00 Colpo grosso; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le [redacted] della settimana.

6.30 Tg Time ; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 [redacted]d; 18.00 Auto oggi; 19.45 Annunach piemontesi; 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv; 18.20 Tg Time notizie; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time.

QUINTA RETE
[redacted]... stata con noi; 13.00 Katts and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E...state con noi; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.10 Documentario, 20.30 **Ultimi giorni**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 [redacted] oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.00 **La tebbia del gioco**; 21.30 Una voce per la musica; 22.00 Voglia di cabaret; 22.25 Meteo; 22.45 Telescommesse; 23.30 **Red scorpion**, Film

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc . 12.45 Canavese notizie (anche [redacted] 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETI
8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 E...state con noi; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Made in Italy; 19.00 Made in Italy; 20.00 Documentario; 20.30 Il...state con [redacted]; 21.00 **Impatto frontale**, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 **Fotse no stop**.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 7.40 Monitor; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino estate; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 19.30 Vivere Torino estate; [redacted] ion, 20.05 Avvenimenti. 21.00 Film; 22.30 Le auto della settimana; [redacted] Teleshopping.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi [redacted] ragazzi; 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm; 14.00 J Day, 18.00 Obiettivo Australia, Telefilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Speciali Ion; 23.[redacted] **Top line**, Film

9.00 **Anna Karenina**, Film, 11.30 Apocalisse, a cura di Mons. Ravasi; 12.00 **Rivista di stelle**, Film, 14.00 Cartoni animati, 16.30 Documentario, 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Canaris**, Film, 22.30 Speciale Telesud

TAI 9
9.00 **Anna Karenina**, Film, 11.30 Apocalisse, a cura di Mons. Ravasi; 12.00 **Rivista di stelle**, Film, 14.00 Telegiornale locale; 16.30 Documentario, 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Canaris**, Film, 22.30 Speciale Telesud

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche [redacted] 20.25); 19.30 Destra 2, TN; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le auto della settimana

TELE ALFI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.00 Marcallina, TN, 7.15 Oroscopo. 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 I musicali; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcallina, TN; 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamoli insieme, 16.30 Documentario; 18.00 E...state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Thunder 1**, Film; 22.30 Tg

10.15 The box; 11.00 Piazza Montecitorio; 11.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews, 19.40 Auto d'oggi; 20.30 **Il pirata del diavolo**, Film; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 [redacted] Telescommesse, 23.30 Telefilm, 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite [redacted] musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia [Empire]
[redacted] NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare [redacted] accettare la vita, in [redacted] storia [redacted] disavventure amorose. [Erba 1]
HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La [redacted] di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso [redacted] riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. [King]
L'INSAZIABILE. Thriller. 1847, Sierra Nevada. Soldati dell'esercito [redacted] braccati da un energumeno che dopo aver ucciso i committioni li divora. [Etoile]
LETTERS [redacted] A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson [redacted] un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in [redacted] pericolo. [Reposi 1, Ambrosio 2]
MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla Terra in realtà non [redacted] altro che [redacted] enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato [redacted] Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Ambrosio 3, Reposi 3, Ideal]
RAPINA A MANO ARMATA. Poliziesco. E' la storia di un colpo organizzato [redacted] galeotto ai danni [redacted] una ricevitoria [redacted] ai cavalli. Intrighi, sparatorie e dispersione al vento del bottino in [redacted] dei primi film [redacted] Kubrick. [Chaplin 2]
ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nelle spire [redacted] un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, la più celebre pornostar italiana del momento. [Reposi [redacted]
IL [redacted] Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa. Dietro la macchina da presa, [redacted] stesso Beatty. [Faro]
LO SPECCHIO. Drammatico. Una giovane attrice sul [redacted] trasforma in realtà [redacted] sua ultima parte cinematografica. Si perde nelle vie affollate [redacted] Teheran con il microfono [redacted] scena e il regista della pellicola la segue attraverso il suo peregrinare. [Olimpia 2]
[redacted] TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa [redacted] puntata cinematografica della celebre saga tutti vogliono scoprire il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta. [Vittoria]
TERAPIA [redacted] PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» [redacted] sua attività.... Un giorno decide di sottoporsi [redacted] cure [redacted] Billy Crystal, [redacted] panni [redacted] uno psichiatra [redacted] periferia insoddisfatto della [redacted] vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. [Reposi 2]
TRE AMICI [redacted] MATRIMONIO E UN [redacted] Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva di [redacted] «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di [redacted] attraente ex compagna [redacted] classe (Gwyneth Paltrow). [Eliseo Blu]
TRE [redacted] PER LA VERITA'. «E' la storia dell'elaborazione di un lutto provocato dalla morte [redacted] figlio di Freddy (Jack Nicholson) e di Mary (Angelica Huston) investito [redacted] per la strada da [redacted] guidatore ubriaco. A cinque anni dall'incidente il padre del ragazzo e l'investitore non [redacted] riusciti a superare il trauma [redacted] sua morte. [Adua 200]
UNIVERSAL SOLDIER Avventura. Il ritorno sul set di Jean-Claude Van Damme dove [redacted] panni di un agente segreto del governo deve tenere a bada i soldati controllati dal grande cervello elettronico S.E.T.H. [Eliseo Grande, Lux]
THE [redacted] Commedia. Bobby [redacted] 31 anni ma vive ancora con [redacted] iperprotettiva che [redacted] manipola a suo piacimento. [redacted] altro riesce a perdere anche l'incarico di dispensatore d'acqua del campo di foot-ball. [redacted] intraprendente allenatore [redacted] college che Bobby [redacted] frequenta lo assolda [redacted] squadra per il campionato [Doria]

IL FESTIVAL CELTICO AD AOSTA

Ballate irlandesi d'antan concerti medioevali e scorpacciate di salmone

Comincia oggi ad Aosta il 3° Festival Celtique. La rassegna si svolge in una tensostruttura in piazza Emilio Chanoux. [redacted] fino al [redacted] agosto propone iniziative collaterali all'attività dei concerti: conferenze storico archeologiche, mostre con le opere dello scultore Richard Austin, o di Rudi Diesvelt che riproduce decori celtici su manufatti [redacted] cuoio, di Norbert Maier, costruttore [redacted] arpe. Di particolare interesse filatelico è l'annullo postale dedicato alla manifestazione, previsto per sabato 21 dalle ore 14 alle 20. Si ripete così un momento di incontro per ascoltare musica, cantare, ballare, bere birra e festeggiare. La Valle d'Aosta è una terra ricca di tradizioni celtiche e testimonianze, come: castelli medioevali, graffiti sulle rocce e i balugini degli antichi tempi in cui gli uomini dovevano ancora domare la natura selvaggia delle montagne. Le note d'arpa, violino e cornamusa incanteranno il centro storico di Aosta con i migliori rappresentanti della musica celtica internazionale. Primo concerto alle 17,30 con Steve Toung & Ian Wilson, accompagnati da Gordon Stafford e Jack Glen. Alle 18,30 tocca ai Singing Pub, formazione italiana dal repertorio di musica da danza irlandese, scozzese e bretone. A proposito di Irlanda alle 21,30 è di scena Kay McCarthy, autrice di testi [redacted] musiche che arricchiscono il repertorio della sua Band. La scaletta [redacted] 21 si apre con Steve Young & Ian Wilson alle 17,30 mentre alle 18,30 ecco gli Adderstone. Chiude alle 21,30 la formazione della ricercatrice di musica dell'antico folklore popolare Rosalba Nattero, ensemble italiano che divulga un patrimonio musicale arricchito dalla presenza di un gruppo di ballo di dieci componenti. Domenica già [redacted] mattinata si ascoltano Steve Young & Ian Wilson, alle ore 11, e i concerti si susseguono a partire dalle 16 con i Folk Rose, i Dunedin e i Celtic Wah Wah. Intorno alle 23,30 [redacted] gran parte degli artisti che si [redacted] esibiti nel [redacted] della tre giorni. Tra le curiosità, l'esposizione [redacted] libri di storia celtica e [redacted] punto ristoro con specialità tipiche quali il manzo alla Guinness, il salmone scozzese, la torta al whiskey. Informazioni al numero 0165/364.040. [m. pr.]

PRIME VISIONI

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LISTA TORNABUONI: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tre giorni per la verità** di S. Penn con J. Nicholson, A. Huston Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, O. Conrad, J. Duval Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Lettere from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. [redacted] Mosley, G. Cardies. Orario: 16; 18,10; 20,20, [redacted] Ingr. pom. 7000, cinecard [redacted], sera 12.000, cinecard [redacted] ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Matrix** di F [redacted], con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss [redacted] 15,30. [redacted] pom 7000, [redacted] 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Chiuso per ferie

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 [redacted] **vendetta delle maschere nere** di D. Lee con J. Li-Lau, C. Wan. Orario 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 [redacted] **amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena. Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Agiscuola 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[redacted]APLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema» **Rapina a mano armata** di S. Kubrick con S. Hayden, C. Gray. Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Waterboy** di F. Coraci con A. Sandler, [redacted] Bates. Orario 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Il gioco [redacted] rubini** di B. Yakin con R. Zellweger, E. Eccleston. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted] 62, tel. 011 327.2214 **La complici** di E. Piovano con A. Fattori, A. R. Sabbi. Orario 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid. 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **[redacted] soldiers** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, M. J. Witte. Orario: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane. Orario 16,30 18,30; [redacted], 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 011 817.1642 **Buena Vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales Or. 20,30 22,30 [redacted] 7000, [redacted] 12.000, Agisc 6000 ●●●

[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini Orario 20, 22,15 Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20, 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 **L'insaziabile** di A. Bird con G. Pearce, R. Carlyle Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. [redacted] 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323 **Il candidato** di W. Beatty con W. Beatty, H. Barry [redacted] 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Matrix** di J. Silver con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. [redacted]. Orario: 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

KING via Po 21, tel. 011 812.5996 **Harem suaré** di F. Ozpetek, M. Gelsen, V. Golino. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agisc 6000. ●●●

NOVO via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Orario 20,30; [redacted] sera [redacted]; Agisc 6000 ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Universal soldiers** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg [redacted] 15,40, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40 Ingr. [redacted] anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18. Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. [redacted], D. Aykroyd, B. Zane. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 [redacted] **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, D. Conrad, D. K. Unger. Orario 15,45, 18, 20,15; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Lo specchio** di J. Panahi con M. [redacted], M. Shirzad, R. Mojdehi. Or.. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lettere from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Matrix** di F. Machowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss, J. Pantoliano. Orario 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Inquietudine** di M. De Oliveira con L. [redacted] Cintra, J. Pinto, I. Ruth, I. Papas. Orario 16, 18,10, 20,20 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] ●●●

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Il violino rosso** di F. Girard con G. Scacchi, S. L. Jackson, C. Feore. Orario. 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri

VITTORIA [redacted] Roma 336, tel. [redacted] 562.1789 **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes [redacted] Frakes, P. Stewart. Orario 16, 18, [redacted], 22,30, Ingr. pom. 7000, anz. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316.1429 CHIUSURA ESTIVA

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668.7668 CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre.

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

[redacted] Brandizzo 65 [redacted] 011 284.028 CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente [redacted] mese di [redacted]

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24 **8 mm omicidio a luci rosse** di J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Ore 21,30. Ingr 8000

ARENA PARCO RUFFINI [redacted] Hughes Tel. 011 815.4258. **La vespa e la regina**, di A. De Leo [redacted] C. Genni, P. Ponce. Ore 21,30 Ingr. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011 562.12.93 **Strane sensazioni bestiali** con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000. [redacted] 7000, anziani [redacted]

AMBRA via Chiesa Salute 77/b Tel. 011 [redacted] NON PERVENUTO

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484.621. Prima visione **Mogli in cerca di stalloni** con Oliva Del Rio. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] 011 521.2385 **La matrigna e la figliastra**. con Eva Henger. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30 compreso i festivi

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011 655.334 **Plaveur Cha[redacted]**, con [redacted] Del [redacted] Rocco Siffredi. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22,30 compreso festivi

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel. 011 650.5470 Prima [redacted] Ap. [redacted] 10,30; ult. ore 22.30 **Provocazioni di Selen**. con Selen. Oggi oltre al film [redacted] spettacolo dal vivo con Katia [redacted]

REGINA corso Regina Margherita 123 [redacted] 011 436.2092 **Così fan tutte... anche di più** Apertura ore 15 ultimo [redacted] 22.30

ROMA BLUE via S. Donato 40 [redacted] 011 487.765 **Mogliet[redacted] - La moglie ingorda**. con Vanessa del Rio, Veronica Hart. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696.3617. **[redacted] senza fine**. con Luana Borgia, Robert Malone Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingresso [redacted] 7000 anziani [redacted]

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 86. Telefono 011 749.2907 **Torero per signore disposte a tutto** con Rocco, Oliva Del Rio. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 1° settembre 1999

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Non pervenuto

TEATRARCA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro [redacted] Progetto 1997/2000 [redacted] Il disagio necessario, rassegne 1999/2000 [redacted] sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª edizione. Piccoli fuochi - minimi spazi e primissimi piani - 6ª edizione. Organizzazione SarabBnganti Teatro. Info line 011 645.740

[redacted]

MASSIMO TRE. Via Mon[redacted] 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per lavori

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: La leggenda del pianista sull'oceano.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

[redacted]
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso [redacted] ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA GIGIT: Chiuso per ferie

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Nemiche amiche.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Chiuso per ferie.
UNIVERSAL: 011 941 18 67. Sex e Zen III (Viet. min. 18)

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
PRINCIPE: Chiuso per ferie
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso per ferie
[redacted]IO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
[redacted] Non[redacted]

[redacted]
MARGHERITA: Fuori dal mondo
PERONA: Chiuso per lavori

[redacted]
T. S. LORENZO: 011 937.59.23. Non pervenuto.

[redacted]
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

[redacted]
[redacted] Tra le gambe (Viet. [redacted] 14)
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Non [redacted] venuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riapertura 27/8

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
LUMIERE: Chiuso per ferie

[redacted]EROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 390.905. Nemico pubblico
MULT. ITALIA 500: Star Trek - L'insurrezione

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

OULX
ROMA GIARDINO: Gallo cedrone.

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie.
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: L'uomo che sussurrava ai cavalli.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: C'è posta per te.

TORRE PELLICE
TRENTO: Ballando a Lughnasa.

VALPERGA
AMBRA UNO: Star Trek - L'insurrezione.
AMBRA DUE: Tre amici un matrimonio e un funerale.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria [redacted] 24/8 con orario 10,30-18. F[redacted] il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Chiuso per ferie

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 [redacted] 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker [redacted] 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di [redacted] presentazione stagione, 29 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562.38.00 **Il fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi [redacted] Giovane. Rosso e [redacted] Informazioni e biglietteria: riapertura lunedì 23/8 tutti i giorni orario continuato 9-19

AMNRA. Via Chiesa Salute 77/8 tel. 011 210.985 [redacted]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni Teatro dell'Angolo [redacted] Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

[redacted] (Piazza Rossaro). Non pervenuto

[redacted] Piazza Carignano [redacted] Teatro [redacted] Biglietteria riapre, per informazioni [redacted] 1999. Biglietteria TST via [redacted] 49 tel. 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 tel. 011 669.80.34 Chiuso per [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47 Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** [redacted] L. Moriacchi, [redacted] Gloyeses, D. Capnoglio, F. Valeri, U. Barbero, [redacted] Giuffré, M. [redacted] Simoni, G. Albertazzi, G. [redacted] Russinova, M. Bartoli, O. Cantarelli, A. Innocenti, P. [redacted] Abbonamenti e nomine [redacted] biglietteria fer. 9/13-16/22 fest. 15/22

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] teatrale [redacted] informazioni [redacted] presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Stagione sinfonica 1999-[redacted] rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove [redacted] fino al 13/9/99. Prenotazione [redacted] nuovi [redacted] tel. in Vicolo S. Lorenzo 1 tel. 011 436.06.91-436.13.40

[redacted] Via Juvarra [redacted] tel. 532.087 [redacted] Juvarra in collaborazione [redacted] Decoscrizione Vio presenta il 22 agosto ore [redacted] Parco del Valentino **Perkute Etnic En[redacted]** Ingresso libero [redacted] 011 540.675. Café Procope alla Terrazza [redacted] Po [redacted] c.so Moncalieri 18 [redacted] 24 [redacted] 21.30 **Luigi Tempera Explorer Band.** Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 Chiusura [redacted] Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011 65[redacted] Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con [redacted] Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez [redacted] Chiarini. Informazioni tel. 011 65.00.211 - dal 1 settembre 011 65.00.253

[redacted] AGNELLI. Via Sarpi 111 tel. 619.2351. Per [redacted] sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 17 settembre tel. 011 437.6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno **Danza all'Arena del Borgo Finale Ligure** 17/18 agosto [redacted] Jacqueline [redacted] Min, Marco Pierin, [redacted] Furno, Fabrizio Monteverde, Loris Petrillo, Alessandro Caroppo. Prenot. tel. 473.1069

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [redacted] 011 257.881 [redacted] estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [redacted] 011 284.028 Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale [redacted] con la 6ª rassegna di teatro [redacted] prosa e lirica

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, [redacted] Torinese RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640.3700

SAUZE D'OULX TEATRO FESTIVAL. Non pervenuto tel. 0122/850.497 - [redacted] 698

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura [redacted] 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - [redacted]. 9-18; sabato 9-14.

[redacted] (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi [redacted] prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

[redacted] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO [redacted] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni [redacted]. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». [redacted]. «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica [redacted] festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sab visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 [redacted] prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì [redacted].

[redacted] ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

[redacted] D'ARTE [redacted] E CON[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] CASTELLO [redacted] RIVOLI [redacted] Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897) Mostre: «Andreas Gursky» fino [redacted] 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEI [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Orario: [redacted] martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO [redacted]ALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle [redacted] alle 12,30.

[redacted] MONTAGNA (via Giardino [redacted] - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video «Montagne des Vikings». Fino al 28 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti [redacted] popolare. Fino al 29/8. Orario [redacted] i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.[redacted].32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore [redacted] tutti i giorni tranne martedì

[redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

[redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO [redacted] RALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. [redacted]: da lunedì a sabato 15,30-19; dom[redacted] 10-13; 15,30-19 Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA[redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066) Domenica dalle [redacted] 14,30 alle [redacted] 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte [redacted] seconde domeniche del mese

[redacted] MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; [redacted]-17, venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini [redacted] FIAT». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-19.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). [redacted] tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
L'AUTO RICARICABILE
2001
con [redacted] del suo [redacted]
PUNTO
a partire da 103 LIRE L'ORA
Più 500.000 [redacted]
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) - Tel. 011/33.27.27
Aperto agosto

Internet: the FREElosophy.

Professionisti Associati

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato e aziendale.

ABBONAMENTO LAN

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle e posta.
- MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina 630 di Video;

Numero verde:

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del nella tua città.

LA STAMPA

[redacted] AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 226. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) [redacted] SPECCHIO • [redacted] POSTALE 45% [redacted] 2 COMMA [redacted] LEGGE [redacted] 10 • www.lastampa.it

FRILIVER

FRILIVER

Ma l'opposizione si spacca ancora

Centomila voci «Via Milosevic»

BELGRADO. Centomila persone (ma qualcuno fra gli organizzatori dice anche il doppio) hanno partecipato alla protesta contro Milosevic al grido di «Slobo vattene». Momenti di tensione quando Vuk Draskovic ha proposto un accordo con il Presidente. Cerruti, Conti e Molinari A PAG. 3

O LA SERBIA O IL REGIME

Gianni Riotta

E' una iattura, per i democratici, sperare nei miracoli. Il miracolo che bastasse la guerra vinta dagli Alleati contro Slobodan Milosevic per portare pace, giustizia e tolleranza nei Balcani in lotta da una manciata di secoli. Oppure il miracolo che, dalla sconfitta militare, scaturissero insieme, armoniose, una classe dirigente elegante e liberale, un sistema politico civile e razionale e magari un'opinione pubblica temperata e forbita.

Niente di tutto questo. La stabilità democratica della Serbia costerà fatica, conquiste e tenacia ai cittadini di quel Paese, come ai cittadini dei Paesi vicini. La guerra ha solo impedito che l'intolleranza guadagnasse campo, [redacted] altro.

In questo senso, la manifestazione dell'opposizione, ieri a Belgrado, è [redacted] buona notizia. Non [redacted] bollettino trionfale, non la Costituente della libertà, ma un piccolo segnale nella direzione giusta. Centomila o centocinquantamila che fossero, i serbi in marcia per libertà e giustizia erano una grandissima folla. Il regime li aveva intimiditi. La polizia di Belgrado notificava «arresti a terroristi armati di bombe». La televisione ufficiale minacciava i genitori «Tenete a casa i bambini, è pericoloso [redacted] andare in giro giovedì». Ivica Dalic, portavoce del partito di Milosevic, [redacted] stato spiccio: «Chi va in piazza la pensa come chi bombardava Belgrado».

I leader dell'opposizione han fatto di tutto per autosabotare il movimento. Vuk Draskovic [redacted] voleva più partecipare, dopo essersi visto affibbiare il posto numero [redacted] nella lista degli oratori. E il generale dissidente Vuk Obradovic considerava «errata la scelta dei tempi». C'era di che starsene a casa, tra prepotenze del governo e inanità dei suoi rivali. La gente è invece andata in strada a dire come la pensa. Senza fanfare, senza troppo illudersi dei Viva e degli Abbasso.

«Tutto quel che Milosevic comincia, finisce in sconfitta. Ogni volta tocca ai Serbi scappare» diceva un volantino. Uno dei dimostranti, Tibor Jona, spiegava all'Associated Press: «Marciamo verso Belgrado per chiedere a Milosevic, per favore vattene. O lui o noi. O se ne va e noi [redacted] in Serbia, o resta e ce ne andiamo noi». Siamo lontani da una coalizione vincente, ma è la ragione, quieta, inerme, dei ragazzi che presero a lasciare Berlino Est nel 1989. Dei cecoslovacchi che presero a riunirsi intorno ad Havel. Niente di più, niente di meno. E' un pericolo per i democratici sperare nei miracoli. Ma è un errore anche non vedere il miracolo della democrazia nascosto in un volantino, in una dichiarazione, in una prima, colorata e confusa manifestazione di protesta.

gianni.riotta@lastampa.it

[redacted] ROM

Il Viminale: sono clandestini li rimpatrieremo tutti

Sandro Tarantino A PAGINA 2

La terra trema di nuovo. Il premier: con i cadaveri abbandonati in strada rischiamo disastri

Turchia, allarme per le epidemie

Ordine a milioni di persone: dormite all'aperto

REPORTAGE

[redacted] AL [redacted]

Dopo cinquanta ore senza acqua e luce gli abitanti di Golcuk aspettano ancora gli aiuti del governo

[redacted] Giovara A PAGINA 7

RICOSTRUZIONE

[redacted] DI [redacted] DI EURO

Il Paese era alle prese con un imponente piano di risanamento Ora l'economia rischia di affondare

Carlo Bastasin A PAGINA 6

ANKARA. Il terremoto ha ucciso [redacted] 6966 persone: questa è l'atroce conta dei morti recuperati dalle macerie. Ma più di diecimila sono ancora i dispersi. E continuano le scosse di assestamento, che sono già quattrocento da lunedì. Ieri una ha raggiunto i 4,6 gradi della scala Richter: una «strana attività», secondo il direttore dell'Osservatorio sismologico di Istanbul. «Non [redacted] tranquillo, è meglio essere prudenti», ha detto. Così milioni di turchi hanno passato la notte fuori casa, sui cumuli di macerie. Non ci sono tendopoli per accoglierli, l'unica è a trecento chilometri da Istanbul, era stata allestita per i profughi del Kosovo.

I soccorritori turchi al lavoro [redacted] 7900, aiutati da un migliaio di uomini giunti da 19 Paesi diversi, ma ci sono ritardi e c'è poco coordinamento che alimentano le polemiche. E c'è l'allarme epidemie, per i cadaveri rimasti insepolti in attesa del riconoscimento. Il premier ha dato l'ordine di seppellirli e ha inviato un gruppo di medici per vaccinare le popolazioni.

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

Una moschea, un palazzo e intorno macerie: è un'immagine di Golcuk, epicentro del terremoto

A luglio + 1,7%

Caro-benzina fa volare l'inflazione

ROMA. Dopo una lunga e virtuosa discesa, l'inflazione in Italia ha rialzato la testa: + 1,7 per cento il dato tendenziale (cioè [redacted] base annua) rilevato a luglio e reso noto ieri dall'Istat. L'aumento rispetto a giugno, assai netto per i livelli che ci imporrebbe la disciplina finanziaria europea, è dello 0,3 per cento. E' un problema che ha un'origine ben precisa: il rincaro della benzina, che influisce sui prezzi di quasi tutte le merci facendo salire i costi dei trasporti.

Il ministro dell'Industria Bersani torna ad ammonire le compagnie, perché da noi la benzina, anche al netto delle tasse, resta più cara che negli altri Paesi dell'Ue, ma ieri anche la Shell si è unita all'ondata rialzista aumentando il prezzo della sua benzina di 30 lire al litro. Da Bruxelles arrivano segnali di sempre maggiore allarme sullo stato dei nostri conti e il commissario de Silguy sprona al rigore. Bertone e Masci A PAG. 18

E' caduto dalla torre che era stato costretto a scalare con i piedi legati

C'è una pista nel giallo del parà Ucciso dalla «prova del coraggio»

[redacted]

[redacted] DELL'INIZIAZIONE

Il branco contro i novellini Un fenomeno non solo italiano

Giorgio Boatti A PAGINA 5

LA MADRE

«COSI' AMMAZZANO [redacted] DUE [redacted]

«Mi aveva detto stai tranquilla verrò presto Altro che suicidio»

Fabio Albanese A PAG. 5

[redacted]

C'E' UN MONDO [redacted]

Villaggio globale? No, la maggior parte dell'umanità non ha neppure il telefono

Ryszard Kapuscinski A PAG. 21

PISA. C'è qualcuno che molto probabilmente conosce il mistero della morte di Emanuele Scieri, il paracadutista di 26 anni trovato cadavere sotto una torre di servizio nella sua caserma: è una delle nove reclute che hanno accompagnato Emanuele la sera di venerdì fin sotto la torre per fumarsi l'ultima sigaretta e che sostiene di averlo lasciato lì da solo perché il ragazzo si attardò a fare una telefonata.

La chiave dell'episodio sarebbe comunque il nonnismo: in nessun altro modo si spiega come un ragazzo sia vittima di una caduta, agonizzi per ore e rimanga a putrefarsi per due giorni e mezzo. Scieri si sarebbe arrampicato, forse con gli anfibi legati, lungo la ghiera di protezione alla scaletta della torre come «prova di coraggio». Nel sopralluogo di ieri hanno trovato il segno di una pedata contro il muro (e c'era calce sotto la suola di una scarpa). Ma quanti commilitoni fossero con lui è un mistero. Grignetti A PAG. 5

OGGI PRIMI [redacted] AL MUGELLO

Ma prima di tornare in gara dovrà superare altre prove: saltare da un metro e uscire dall'abitacolo in dieci secondi

Cristiano Chiavegato A PAGINA [redacted]

Il ladro, un marocchino di 19 anni, non è grave. Gli amministratori: «Il Garda è diventato terra di scorribande»

In fuga su un'auto rubata, provoca una strage

Schianto vicino a Desenzano: le vittime sono turisti milanesi

BRESCIA. Tre persone [redacted] morte in un incidente provocato da un ladro in fuga su un'auto rubata, sulla tangenziale Desenzano-Sirmione all'altezza di Rivoltella del Garda.

Il ladro, un giovane marocchino che aveva rubato la Mercedes un'ora prima nel Mantovano, è stato intercettato da una pattuglia del commissariato di polizia di Desenzano a un chilometro dal luogo della sciagura. Come ha visto la polizia, il ladro si è lanciato a tutta velocità sulla tangenziale, inseguito dalla pattuglia. A 500 metri dall'uscita di Rivoltella, la Mercedes non è riuscita a evitare una Nissan Micra che la precedeva: l'ha urtata, ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro la Lancia Thema dei tre milanesi, uccidendoli. Il ladro è stato ricoverato in ospedale e arrestato. E gli amministratori della zona attaccano lo Stato: «Qui è assente». Corbetta e Poletti A PAG. 11

Un viaggio nell'isola di Wight e un'inchiesta su mestieri e tradizioni della provincia italiana che rischiano di scomparire. Sono due dei servizi che propone Specchio, in edicola da domani con La Stampa.

Aboca informa:

I GRASSI NEL SANGUE: [redacted] PER OLTRE 15 MILIONI [redacted] ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente [redacted] utilizzo mirato.

COLEST-OIL [redacted] *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce **1g al giorno** [redacted] **EPA + DHA**) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di **omega 3**) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi [redacted] costo di sole **1500 lire al giorno.**

Erbe e Salute

In Farmacia ed Erboristeria

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

[redacted]

CAP MARTIN
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI 168.000.000
CAP D'AIL
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA
BEAULIEU CAP FERRAT
IN VILLA DELL'800
RARE PRESTIGIOSE RESIDENZE
NIZZA
LE GRAND LARGE
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI SUL PORTO DA 56.000.000

800-274.274

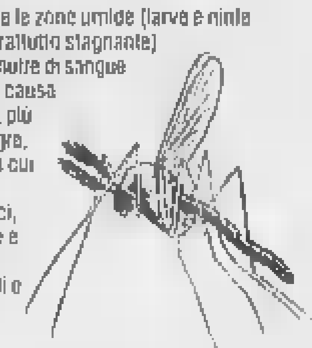
TEL. 0164 44 90 72

9 771122 176003 90820

Allarme al Sud, mentre il Piemonte è invaso da calabroni: un morto e decine di ricoveri in ospedale

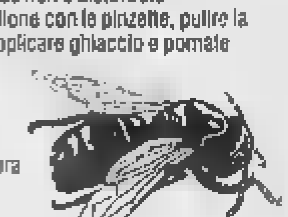
I QUATTRO INCUBI DELLA BELLA STAGIONE

[redacted]
Nome scientifico: Culex pipiens (zanzara comune)
Aspetto: insetto dittero della famiglia [redacted] Culicidi, dal corpo esile lungo circa 1 cm, zampe lunghe e sottilissime. Da poco è in Italia anche la zanzara tigre, più aggressiva e dal corpo zebrato
Dove si trova: predilige le zone umide (larve e ninfe vivono nell'acqua, soprattutto stagnante)
I [redacted]: la femmina si nutre di sangue umano e la [redacted] puntura causa arrossamento e prurito; più pericolosa la zanzara tigre, che punge [redacted] giorno e la cui saliva [redacted] allergia
[redacted]: per gli allergici, pomate antistaminiche e cortisoniche; prevenzione (insetticidi e repellenti)



MEDUSA
Una delle fasi di vita [redacted] Celenterati
Aspetto: [redacted] forma di ombrello con una faccia superiore convessa e una inferiore [redacted] da [redacted] pendono i tentacoli. [redacted] consistenza gelatinosa
Dove si trova: è molto diffusa [redacted] Mare Mediterraneo
I rischi: al contatto è urticante, causa bruciore che dura mezz'ora e arrossamento per alcuni giorni. [redacted] aggredisce l'uomo, [redacted] è facile venirne in contatto nuotando
Le cure: impacchi di amuchina, alcol, acqua calda o ammoniaca a piccole dosi diluita nell'acqua di mare; tra i farmaci, pomate cortisoniche da spalmare più volte [redacted] giorno sulle [redacted] colpite. Non strofinare mai la parte irritata

[redacted]
Nome scientifico: Vespa crabro
Aspetto: insetto della famiglia dei Vespidi lungo fino [redacted] 3,5 cm; ha corpo tozzo [redacted] colore rosso-bruno, [redacted] fasce gialle sull'addome
Dove si trova: è diffuso in tutta Italia come api e vespe; costruisce nidi in cavità naturali (alberi) o sotto l'orlo esterno dei [redacted]
I rischi: la femmina di calabrone [redacted] una puntura molto dolorosa. Non aggredisce se non è disturbato
Le cure: estrarre il pungiglione con le pinzette, pulire la parte [redacted]pita con acqua, applicare ghiaccio e pomate antistaminiche o cortisoniche. Ricorrere [redacted] medico soltanto in caso di vertigini, sudorazioni, palpitazioni, allergia, puntura in bocca. Da evitare i tamponi di [redacted]



ZECCA
Nome scientifico: Ixodides. Indica varie specie [redacted] acari
Aspetto: corpo piccolo (fino a 1 cm di lunghezza), liscio, ovale e brunastro, coperto da un robusto scudo dorsale.
Dove si trova: preferisce [redacted] calde ed è diffusa in campagna, soprattutto nei prati dove l'erba [redacted] alta; si nutre del sangue di molti mammiferi, [redacted] compreso
I rischi: la [redacted] fora l'epidermide in profondità e trasmette malattie pericolose [redacted] la rickettsiosi (sintomi: febbre elevata, dolori [redacted] o [redacted] articolazioni).
Le cure: massaggiare con olio il punto ferito per impedire al parassita di respirare e ottenere che si stacchi senza [redacted] lasci l'apparato boccale spezzato conficcato nella pelle. Il morso della zecca non va mai sottovalutato e richiede una terapia antibiotica specifica

[redacted] zecche, killer d'estate

In Abruzzo la quinta vittima di agosto

Stefano Mancini

Le zecche [redacted] Sud, i calabroni al Nord. Questa estate tormentata dagli insetti ora conta le sue vittime. Le zecche hanno ucciso cinque volte. L'ultimo caso [redacted] stato reso noto ieri. [redacted] donna di 63 anni [redacted] morta il 14 agosto all'ospedale «Mazzini» di Teramo, dove era ricoverata [redacted] rianimazione. Ieri le controanalisi hanno confermato la diagnosi fatta dai medici: rickettsiosi, contratta in seguito al morso di [redacted] zecca. La vittima è Palmira Varrassi, di Colledara (Teramo), ricoverata il 19 luglio con febbre alta e problemi al fegato e caduta in coma cinque giorni dopo.

Non è invece in pericolo di vita Calogera Farrauto, la donna di San Cataldo (Caltanissetta) ricoverata da una settimana nell'ospedale «Buccheri La Ferla» di Palermo. Sono stazionarie le condizioni del bracciante ricoverato da tre giorni al «Guadagna» per rickettsiosi. Altri sette pazienti nello stesso ospedale sono in osservazione e sottoposti alle cure antibiotiche. I medici tendono a rassicurare quanti si rivolgono al pronto soccorso per presunte punture di zecche: non tutte sono portatrici del parassita sotto accusa.

L'allarme calabroni arriva dal Piemonte. Dai primi di agosto, quando una donna morì nel Canavese per le punture degli insetti, nei giorni più caldi i Vigili del fuoco sono tempestati di richieste d'intervento: oltre 100 al giorno a Torino, dalle 30 alle 50 nelle altre province, con l'eccezione [redacted] Vercelli, che si ferma a 10-15 segnalazioni. Decine di persone sono ricorse alle cure [redacted] medici: ad Alessandria una media di 4-5 persone al giorno - in particolare anziani e bambini - finiscono al Pronto soccorso. Il caso più grave [redacted] è verificato il giorno di Ferragosto a Castellino di Moncalvo (Asti), dove Cesare Giroldo, pensionato di 61 anni, è stato punto alla testa ed è stato colpito da choc anafilattico. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Casale, se la caverà.

L'aggressività mortale [redacted] zecche e calabroni, dopo l'invasione di zanzare e meduse segnalata a inizio stagione: è il segno di un'estate strana? Le morti per puntura di zecca sono sempre state poche, ma negli ultimi [redacted] si è registrato un leggero aumento: m[redacted] più di [redacted] o due fino al '94, cinque nel '95, tre nel '96, una o due nel '97 e '98, già cinque quest'anno. La maggior parte dei casi si è verificato in Sicilia e Sardegna. Alcuni episodi sono stati segnalati in Lazio, Piemonte, Toscana, Campania e Abruzzo. Un assalto di zecche è avvenuto nel 1996 sul treno Milano-Palermo, dove un passeggero è stato punto più volte a collo e gambe, fortunatamente senza gravi conseguenze.

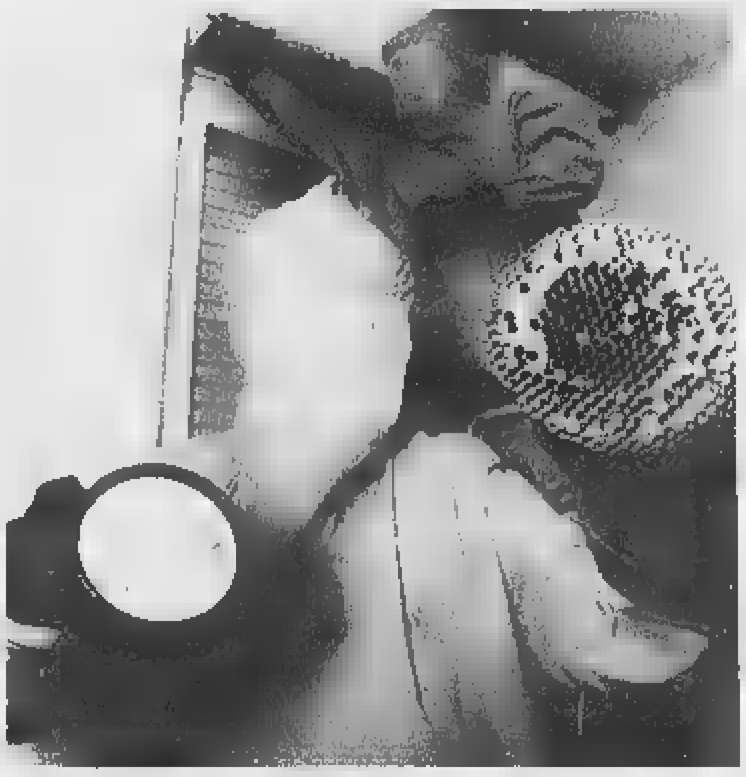
«Da sempre questi aracnidi pungono l'uomo e trasmettono la rickettsiosi - dice il conservatore di Entomologia del museo di Storia naturale di Milano, Carlo Pesarini -. Tuttavia l'aumento dei casi negli ultimi a[redacted] potrebbe essere un segnale di allarme. Sarebbe meglio controllare».

Come difendersi? Per evitare le zecche, gli esperti consigliano di non camminare mai a gambe nude [redacted]i pascoli o tra l'erba alta e in caso di puntura è bene rivolgersi al medico. Prodotti specifici esistono per eliminare i parassiti dagli ani[redacted]li domestici. E' più facile difendersi dai calabroni, che sono facili da individuare e non attaccano se non si sentono in pericolo. La loro puntura [redacted] molto dolorosa: in caso di reazione allergica bisogna correre in ospedale, altrimenti una pomata antistaminica o impacchi di ghiaccio alleviano il male. E se [redacted] nido minaccia l'incolumità della famiglia, meglio evitare il fai da te e rivolgersi a ditte specializzate.

[redacted]

Donna punta muore dopo [redacted] mese

TERAMO. primo caso di puntura mortale di zecca in Abruzzo. Una donna, Palmira Varrassi, 63 anni, di Colledara (Teramo) è morta il 14 agosto per le conseguenze di una puntura del parassita. Il decesso è avvenuto nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Mazzini» di Teramo, ma il caso non era stato reso noto dalla Asl in attesa delle controanalisi. Il referto ha confermato la diagnosi dei medici: rickettsiosi trasmessa da una zecca. Palmira Varrassi era stata ricoverata [redacted] 19 luglio [redacted]el reparto di «Chirurgia 2» dell'ospedale di Teramo con febbre alta e problemi al fegato che in un primo [redacted]to avevano fatto pensare a un tumore. I riscontri clinici hanno però dato esito negativo. Le condizioni della donna [redacted] peggiorate: il 24 luglio la paziente è entrata in coma ed è stata ricoverata in terapia intensiva nel reparto di rianimazione, dove è deceduta la sera del 14 agosto. Nel frattempo, le analisi avevano individuato l'esistenza della malattia infettiva. Secondo i sanitari, le condizioni della paziente, al momento [redacted] ricovero, erano già disperate, il che fa presumere che la puntura della zecca, della quale la donna non si era accorta, sia avvenuta parecchi giorni prima. [Ansa]



L'eliminazione di [redacted] nido di calabroni dal tetto di una casa

Allarme dei sessuologi

«Troppo nudo su giornali e tv [redacted]

[redacted]

Pericolo da «vedo nudo» per il maschio italiano. Tv, pubblicità e rotocalchi sono sotto accusa. L'estate, con la sua sovra esposizione del nudo femminile è causa di un pericoloso calo del desiderio sessuale maschile. Addirittura, l'esibizione continua di glutei, seni e cosce induce nei maschi un processo inverso con senso di nausea e rifiuto dell'immagine femminile [redacted] una sua progressiva dissociazione dal piacere. Parola dei sessuologi che, interpellati dall'istituto Ims per conto di una agenzia [redacted] comunicazione, hanno studiato l'effetto del nudo femminile in estate su un campione di tremila maschi italiani dai venti ai [redacted] anni.

Dallo studio emerge tra l'altro che negli ultimi cinque anni [redacted] maschio italiano [redacted] stato annualmente bombardato da oltre cinquemila immagini di nudo femminile. In estate tra foto pubblicitarie, immagini televisive e copertine di settimanali i contatti col nudo sono dai cinquanta agli ottanta alla settimana[redacted]. Un'overdose di icone di nudo alla quale, secondo i sessuologi, non [redacted] più possibile sottrarsi. Quando i messaggi vengono recepiti male dal maschio? In tv quando il nudo è gratuito e slegato dal contesto; nelle pubblicità di nudo sulle strade altamente trafficate in quanto impediscono al guidatore di partecipare all'immagine; quando il nudo compare su settimanali politicamente impegnati; quando il nudo viene consumato in presenza di bambini o mogli; in televisione nell'ambito di trasmissioni familiari. Ma quali sono i sintomi del calo del desiderio causato dal troppo nudo secondo i sessuologi? Nell'ordine il calo del mistero e del gusto maschile della scoperta; l'anestetizzazione rispetto alla bellezza del corpo femminile; il rischio di impotenza per eccessiva aggressività della proposta; la crisi di identità [redacted] l'inibizione del naturale lato aggressivo maschile.

[Adn Kronos]

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ [redacted]

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

S.C.P. DRAILLARD
Société d'Avocats au Barreau de Grasse, 1, bd d'Alsace, 06400 CANNES
Tél. 00.33.4.93.99.00.01 – 00.33.4.93.99.00.98

VENDITA ALL'ASTA
presso il Palazzo di Giustizia di GRASSE
GIOVEDI [redacted] SETTEMBRE ALLE ORE 9.00
DI UN STUPENDO APPARTAMENTO
immobile ... d'Albion ... in Cannes
PREZZO BASE : 5 000 000 FF
VISITE: Martedì 31 agosto 1999 e Mercoledì 8 settembre 1999 dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Si segna : 1 000 000 FF (spese preventivabili per la vendita)

C.E.L.V.A.
CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA [redacted].R.L.
c/o [redacted] Piazza Narbonne,16
11100 AOSTA
Avviso di pubblico incanto
Oggetto: fornitura di una procedura informatica per il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali della Valle d'Aosta. Importo a base di gara: L. 170.000.000 - Euro 101.069,05 (IVA esclusa); Criterio di aggiudicazione: [redacted] offerta economicamente più vantaggiosa (qualità: punti [redacted]; prezzo: punti 30; capacità finanziaria e tecnica della Ditta: punti 15). Scadenza: ore 12 del 30.09.1999. Il bando e la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara [redacted] disponibili sul sito internet della Comunità Montana Grand Paradis all'indirizzo http://www.cm-grandparadis.vda.it oppure possono essere ritirati presso l'ufficio appalti della Comunità Montana stessa.
Per ogni richiesta di chiarimenti telefonare in orario d'ufficio al n. 0165/... 921821.
Aosta, 11 agosto 1999.
IL PRESIDENTE DEL C.E.L.V.A.
Osvaldo Ruffier

AZIENDA A.S.L. N. 2 TORINO
10141 Torino Via Tofane, 71
E[redacted] di gara
dott. Ugo Podner Komarony

[redacted]
(Bianchi - Melacrino - Morelli) - Reggio Calabria
Avviso di modifica del bando di gara
L'Azienda Ospedaliera Bianchi - Melacrino - Morelli [redacted] Reggio Calabria, con sede in via Provinciale Spirito Santo - 89128 Reggio Calabria, telefono 0965.397111 fax 0965.21726 ha trasmesso in data 29/7/1999 al B.U.R. della Regione Calabria il bando di gara per l'appalto dei lavori di: "Ristrutturazione e messa a [redacted] delle sale operatorie della chirurgia generale e neurochirurgia con annessi locali [redacted] servizio". Con deliberazione n. 1820 del 11/8/1999, esecutiva, il suddetto bando [redacted] gara [redacted] stato modificato per come di seguito riportato: La dicitura: "Certificati rilasciati dalle Stazioni Appaltanti attestanti che sono stati eseguiti o si stanno eseguendo lavori per sale operatorie [redacted] cui corrispettivo deve essere almeno pari a 0,40 volte [redacted] quello posto a base d'asta dell'appalto" è sostituita [redacted] quella che di seguito si riporta: "Certificati rilasciati dalle Stazioni Appaltanti attestanti l'esecuzione di lavori, [redacted] riferimento all'ultimo quinquennio antecedente [redacted] data [redacted] pubblicazione del bando, nelle categorie prevalenti e per un importo complessivo pari [redacted] 0,40 volte [redacted] quello posto a base d'asta per le opere edilizie ed [redacted] (categoria G1) e per gli importi termotecnici ed elettrici (categoria G11)". La dicitura: "Cifra d'affari in lavori derivante [redacted] attività diretta e[redacted] indiretta conseguita negli ultimi tre esercizi (1996 - [redacted] - [redacted]). Per [redacted] ammessi alla gara bisogna aver conseguito un importo pari [redacted] 1,5 volte l'importo [redacted] base d'asta" è sostituita con quella che di seguito si riporta: "Cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta conseguita nell'ultimo quinquennio antecedente [redacted] data di pubblicazione del bando. Per [redacted] ammessi alla gara bisogna [redacted] conseguito un importo pari [redacted] 1,50 volte l'importo a base d'asta". [redacted] termine per la ricezione [redacted] offerte, previsto originariamente alle [redacted] 12 [redacted] giorno 26/8/1999, [redacted] stato modificato [redacted] il [redacted] termine, sempre per la ricezione delle offerte, è fissato alle [redacted] 12 del giorno 10/9/1999. La dicitura "Offerta per l'asta pubblica [redacted] 30/8/1999 relativa alle opere di ristrutturazione delle sale operatorie di chirurgia generale e neurochirurgia" è sostituita [redacted] quella che di seguito si riporta: "Offerta per l'asta pubblica del 14/9/1999 relativa [redacted] opere di ristrutturazione delle sale operatorie di chirurgia generale e neurochirurgia". Restano invariati tutti gli altri contenuti del bando. Il presente [redacted] modifica [redacted] bando di gara è stato trasmesso [redacted] data odierna [redacted] B.U.R. della Regione Calabria.
Reggio Calabria, [redacted] 11/8/1999
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.
[redacted] Antonio Iacopino

Eni S.p.A.
Avviso agli Obbligazionisti
Prestito "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Cod. U.I.C. 050417)
[redacted] comunica che gli interessi per il trimestre 1° giugno-31 agosto 1999, nella misura dello 0,90% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.A. a partire dal 1° settembre 1999.
Gli interessi sono soggetti, [redacted] il caso, [redacted] imposta sostitutiva di cui all'art. 2 [redacted] decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.
Si rende noto, altresì, che il rendimento per il trimestre 1° settembre-[redacted] novembre 1999 risulta pari allo 0,95% lordo. Il rendimento [redacted] stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. [redacted] del regolamento [redacted] le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

www.lastampa.it
- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Informalavoro
- Informacittà
- Infocultura

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

POSTE ITALIANE S.p.A.
Filiale di Vercelli - Via F.lli Ponti, 9 13100 Vercelli
Estratto bando di gara

POSTE ITALIANE S.p.A.
Filiale di Biella - Via F.lli Ponti, 9 - 13100 Vercelli
Estratto bando di gara

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. (011) 668.52.11
Fax 666.53.00

Per [redacted] pubblicità su: [redacted]
publikompass
20123 [redacted]O
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811
[redacted] TORINO
Corso [redacted]. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Il Toro torna dal vittorioso Memorial Cecchi Gori con la sicurezza di avere un bomber in più nelle file

Artistico: per Mondo ora è un bel problema

Bruno Bernardi

TORINO

Il trofeo Cecchi Gori è finito nel baule dell'auto di Mondonico. Domenica, lo porterà a Rivolta d'Adda dove, insieme [redacted] gli amici di sempre, festeggerà [redacted] cascine il successo nel triangolare di Firenze, il più importante per il Toro-rivelazione d'estate. Un doppio [redacted]cesso firmato da Ferrante (su rigore) sulla Roma e da Artistico (su azione) sulla Fiorentina. Ora Mondonico sa [redacted] avere un bomber di scorta in più. Ma la formula del doppio centravanti Ferrante-Artistico difficilmente verrà riproposta: per la soluzione con due punte [redacted] tecnico [redacted] dispiace l'accoppia[redacted] Ferrante-Silenzi o Ferrante-Ivic, che avrebbe voluto sperimentare per un tempo domani sera ad Alessandria, ma ci [redacted] dubbi sull'impiego di Ferrante, dolorante a un tendine. Artistico comunque cercherà di mettere l'allenatore in imbarazzo quando dovrà scegliere i titolari. Mondo osserva: «Ciccio ha segnato col Parma e a Firenze. Chiaro che con lui e Silenzi la squadra deve cambiar pelle, attuare un gioco più scarno, anche se magari più redditizio. E alle punte chiedo di fare un po' di pressing».

Artistico doveva cambiare [redacted]: è rimasto pur sapendo di non essere titolare in partenza. Ciccio-gol non fa una piega: «La situazione è questa ed io l'ho accettata, consapevole di tutto. Qui ci sono compagni che stanno peggio di me: s'allenano [redacted] poi non vengono neppure convocati. Nell'inverno sc[redacted] potevo tornare a Salerno e mi dissero che dovevo rispettare il contratto. Adesso [redacted] io a chiedere alla società di fare altrettanto, per un anno e mezzo, sino alla scadenza. Prima voglio disputare qualche gara con il Toro, in una A con poche sofferenze. Anche se può sembrare una contraddizione, sento più fiducia da parte dell'allenatore: quando gioco, mi mette punta centrale, il mio ruolo».

[redacted]

> «Ho avuto ragione a restare qui: adesso sento più fiducia da parte del tecnico, mi schiera al centro nel mio vero ruolo»

E al Toro avrebbe potuto approdare un altro Artistico, Mario, attaccante 14enne, fratello di Ciccio, ma il Milan ha vinto la concorrenza di granata, Parma e Vicenza.

Il Toro continua a fare incetta di coppe e i tifosi sognano. Mondo se la gode ma rifugge i facili trionfalismi, ricordando che il Toro, a Firenze, ha ottenuto il terzo spogliatoio, quello nel sottoscala, come la Cenerentola della manifestazione, e che, solo affrontando le avversarie più quotate con la massima concentrazione, è riuscito a far parlare di sé giornali e tv.

«Se la realtà è questa - dice l'allenatore - c'è da sorridere, ma non mi piace vendere fumo. Alla nostra gente, che non ci chiede la luna, mi sento solo di garantire il massimo impegno, si[redacted] con i dilettanti che con le aspiranti allo scudetto. La cosa che mi dà più soddisfazione di questo calcio d'agosto è che facciamo il nostro dovere in tornei dove si paga di più in fase di preparazione. Comunque, è meglio disputarli in Italia che all'estero, rinunciando agli allettanti inviti di Miami e del Real Madrid».

L'analisi di Mondo si fa più profonda quando parla dei singoli. Al «top» h[redacted] visto Asta, Scarchilli, Sanna, Bonomi [redacted] Cruz che Mondo definisce un «baronetto» del pallone, per la classe. Di Cruz gli piace anche [redacted] si prepara alla partita con qualche minuto di training autogeno e vorrebbe che fosse imitato. A chi l'accusa [redacted] difensivismo, replica che a creare i maggiori pericoli alla Roma sono stati i terzini Mendez e Coco (indisponibili ad Alessandria). E a chi [redacted] accetta i rimbrotti del tecnico, Mondo dice: «Con le buone o con le cattive debbono capire che lo faccio nel loro e nel mio interesse: se le cose vanno male il primo a pagare sono io».

Si compiace che Bonomi e Ferrante abbiano capito, intensificando il ritmo dei loro allenamenti, che la preparazione [redacted] determinante, specie con il salto di categoria. E da Diawara pretende più disciplina tattica: «L'Italia è, per gli schemi, l'università del calcio. E lui, come Edmun, deve apprendere il più in fretta possibile. Diawara è uno che, se riceve uno schiaffo, non offre l'altra guancia, [redacted] dopo averlo conosciuto sono sicurissimo che l'incidente con Inzaghi fu fortuito. Diawara è meno cattivo di tanti altri. Nel Toro [redacted] sono almeno quattro più cattivi di lui».

A proposito di duri, Mondo racconta lo stupore del Trap nel vedere Bonomi - che fu alle sue dipendenze a Cagliari - ricevere dalle mani di Cecchi Gori il trofeo come capitano granata: il «Pelato» ne ha fatta di strada col Toro. Così come Asta, che pure vive da precario e [redacted] uno degli ingaggi più bassi, 280 milioni. Asta è sempre tra i migliori e, [redacted] rimarrà (possibile partente [redacted] Tricarico, alla Samp), non darà certo un dispiacere [redacted] Mondo. Probabile che però domani resti col Toro-2, impegnato alle 16 col Nizza Millefonti, a Torino in strada Castello di Mirafiori 285.

[redacted]

Ciccio Artistico ha segnato i due gol più importanti dei granata, su azione: contro il Parma e mercoledì sera a Firenze contro i viola: «[redacted] rispettato il contratto perché voglio giocare almeno qualche partita in serie A»

FERRANTE NON E' INTOCCABILE

Marco Ansaldo

Nei geni del Toro c'è storicamente la capacità di vedere il bicchiere mezzo vuoto. Un precampionato molto positivo, per non dire esaltante, ha scatenato il pessimismo di chi dice che la squadra è entrata in forma troppo presto e «speriamo di non pagarlo più in là»: l'importante come sempre è mettere le mani avanti, le sciagure sicura[redacted] verranno, [redacted] il Toro, no?». Intanto ci sono allenatori come Capello o Lippi che vorrebbero trovarsi nelle condizioni di Mondonico, cioè con una squadra che funziona. In più i test contro Parma, Roma e Fiorentina hanno espresso il valore di giocatori che si dubitava fossero da serie A e alla grande: Scarchilli e Asta, più di altri, ma anche i portieri e Mendez, Bonomi, Cruz. Il vero nodo [redacted] scegliere l'attaccante. Ferrante è il più bravo sotto porta ma per ora gioca [redacted]me in serie B, attende l'occasione più di quanto la cerchi e contro le difese più forti questo si riduce a toccare due palloni. Artistico, invece, è [redacted] che le occasioni le crea, osa, mena, tiene palla, prova soluzioni banditesche che qualche volta [redacted] premiano: lascia un'impronta. Però [redacted] è continuo, è tutto o niente, un attaccante animalesco. Sono due punte diverse, con luci e ombre. Chi sceglierà? Ferrante [redacted] più garanzie, Mondonico ci insisterà. [redacted] adesso sa di avere un'alternativa, per tacere di Silenzi. Ferrante non è più intoccabile.

Il bianconero in un centro per glaucomi

[redacted] Lione: [redacted] l'intervento

TORINO. Davids, accompagnato dal medico sociale dottor Agricola, si reca oggi a Lione per sottoporsi a [redacted] visita in un centro oculistico specializzato per i glaucomi. La speranza è che con cure adeguate si possa evitare l'intervento chirurgico che bloccherebbe l'olandese per circa un [redacted]. Oltre ad Ancelotti e ai compagni, c'è Ulisch, su[redacted] partner di centrocampo, [redacted] fare tifo per Edgar: «E' un grande giocatore, abbiamo bisogno di lui». Intanto, la società [redacted] accordata con il Lugano per il prestito di O'Brien: manca solo la firma dell'irlandese. Oggi pomeriggio la Juventus si prepara al Comunale e domani (ore 16,30) [redacted] Villar Perosa dove, trattandosi [redacted] un allenamento, non vorrebbe far pagare il biglietto al pubblico. [b. b.]

Cocaina: fratello di Edmundo arrestato

[redacted] si è parlato di [redacted]

TORINO. L'ex arbitro Boggi è stato ascoltato dal procuratore Guariniello, che indaga sulla diffusione dei farmaci nello sport. Uno dei filoni di inchiesta del pm torinese riguarda anche le «giacchette nere» e i meccanismi di designazione. Boggi ha definito la visita «una bellissima esperienza. Non mi aspettavo che il magistrato fosse così bravo». Si è parlato anche della polemica di Boggi, secondo cui scegliere un arbitro [redacted] ba[redacted] alla disponibilità di tempo può ridurne la libertà. In Brasile Luiz Carlos de Souza, 24enne fratello di Edmundo (ex Fiorentina), è stato arrestato per possesso di cocaina. In Italia, sospesi Mosa (Albinoleffe, C/1) per [redacted] di cocaina, Gercilena (Albinoleffe), Putelli (Modena, C/1) e Giangaspare (Alzano, [redacted] per cannabis.

Alla Lega 178 miliardi in 2 anni per i diritti in chiaro delle fasce pomeridiane e notturne

E' salva [redacted] domenica del tifoso-tivù

La Rai trasmetterà «Quelli che il calcio» e «90° minuto»

ROMA

«Quelli che il calcio» e «90° minuto» sono salvi. Fumata bianca, dopo tre ore di trattativa, tra la Lega e la Rai per i diritti in chiaro del campionato nelle prossime due stagioni. L'ente di Stato pagherà in tutto 178 miliardi per assicurarsi fi[redacted] al 2001 i diritti delle due fasce che vanno dalle 13,30 alle 20,30 e per la fascia oltre le 22,30 (quella dalle 20,30 alle 22,30 era già stata acquistata dalla Rai all'asta).

La cifra concordata (dopo una richiesta della Lega di 115 miliardi e un'offerta Rai di 70), è il risultato del preaccordo raggiunto ieri a viale Mazzini tra il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, il direttore generale Pier Luigi Celli e il presidente della Lega, Franco Carraro. La decisione definitiva sarà presa domani dall'assemblea [redacted] Lega: i presidenti di società dovranno ratificare l'accordo.

Si conclude così u[redacted] vicenda cominciata quindici giorni fa quando l'asta in Lega andò semideserta perché le tv (anche Mediaset e Tmc) consideravano troppo alte le richieste delle società. L'intesa su 178 miliardi in due stagioni è stata definita «un pareggio con gol» dal presidente Zacc[redacted].

Per il 1999-2000 la Rai pagherà 83 miliardi [redacted] ripartiti: 10 per la fascia 13,30-18; 62 e mezzo per quella [redacted] «90° minuto» e delle fasi salienti fra le 18-20,30; 10 per i diritti, non in esclusiva, della fascia delle 22,30. In più 500 milioni saranno pagati i diritti radiofonici della Coppa Italia sempre per il '99-2000. Per quanto riguarda in[redacted] il 2000-2001, saranno spesi 95 miliardi complessivi: 12 per la fascia 13,30-18; 71 per quella 18-20,30 e 12 per l'ultima, sempre non esclusiva, delle 22,30.

«E' un pre accordo che ci fa piacere - ha detto Carraro - perché nel momento in cui il calcio percepisce molto dai diritti criptati volevamo evitare che venisse penalizzato lo spettatore impossibilitato a pagare un abbonamento. Questo ci ha portato a comprimere le aspettative [redacted] in complesso per la Lega la vendita dei diritti è stata positiva. Siamo grati alla Rai che ha di[redacted] un grande interesse».

A [redacted] giorni dall'inizio del campionato rimane da definire l'accordo tra Lega e tv private, mentre le tv nazionali devono decidere se acquistare la fascia delle 22,30, l'unica per la quale la Rai non ha l'esclusiva. La Rai potrebbe cedere parte dei diritti acquistati in subconcessione per rientrare in parte dei costi sostenuti. Al momento salta «Mai dire gol» che Mediaset trasmetteva alle 20,30.

Ironico come sempre ma stavolta più rilassato il commento del conduttore di «Quelli che il calcio», Fabi[redacted] Fazio. «E' [redacted] fine delle mie vacanze. Ma sarebbe stato un peccato per tutti perdere trasmissioni storiche [redacted] aggiungo che lo sarebbe stato anche per il calcio [redacted]. "Quelli che il calcio", non sembri immodestia, ha contribuito negli ultimi anni a cambiare l'immagine del calcio, a ridimensionare un fenomeno che è stato riportato nella giusta misura di un gioco. Una [redacted]tizia come questa fa bene proprio al calcio». E Fazio annuncia che la sua trasmissione avrà [redacted] funzione in più: «All'inizio si temeva che avremmo portato [redacted] spettatori dagli stadi, ora che si gi[redacted] soprattutto per la pay tv, il nostro programma svolgerà una funzione contraria: far vedere che il calcio attira spettatori, che non è un gioco virtuale e che allo stadio ci si va per divertirsi».

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] **LAZIO.** Stasera all'Olimpico esordio in casa per la nuova Lazio col River Plate (diretta Rai1, ore 20,45). Assenti Boksic (in nazionale a Malta), Nesta, Mihajlovic, Couto e Nedved, acciaccati non disponibili per la Supercoppa col Manchester [redacted] 27 a Montecarlo.

■ **INTER,** [redacted] Domani a Bologna non ci sarà Ronaldo (esordirà a Lecce il 25) mentre debutterà il greco Georgatos.

■ **MILAN,** [redacted] **FIORI.** Il Milan prepara la Supercoppa di domani a S.Siro col Parma (venduti 7.908 tagliandi per 240 milioni): Abbiati e in dubbio (distorsione al metacarpo destro), assunto come terzo portiere Valerio Fiori, 30 anni.

■ [redacted] Per sostituire Silvio Baldini, primo tecnico saltato, il Brescia ha ingaggiato Nedo Sonetti, 58enne di Piombino.

■ [redacted] **ITALIA,** [redacted] **GIUDICE.** Squalificati [redacted] turni Checchi (Spal); 2 Bonaldi (Pistoiese), Fissore (J.Stabia), Tovalieri (Reggiana); 1 Malusci (Cosenza), Cannarsa (Pescara), De Zerbi (Como), Di Meo, Andrisani (J.Stabia), Finetti (Reggiana), Bonomi (Lecce), Brevi (Reggina), Esposito (Monza), Giampieretti (Empoli), Javorcic (Brescia), Lopez (Napoli), Manetti (Genoa), Marcuz (Gualdo Tadino), Pedretti (Cremonese), Romualdi (Alzano), Scoponi (Fermana), Vecchi (Spal).

■ **VOLLEY, ITALIA-USA.** Oggi (19,30, a Caltanissetta prima amichevole Italia-Usa. Le azzurre a Manila affrontano il Brasile nel Grand Prix.

Specchio
In edicola da sabato 21 agosto

✓ **Israele** [redacted] **e profano.** *Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.*

✓ **L'Italia che sarà.** *I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore* [redacted] *multiculturale. Specchio li ha incontrati.*

✓ **Zeudi, Naomi e le altre.** *Bellezze esotiche e maschi nostrani. Le donne di colore scelte dal vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.*

✓ **L'Italia che scompare.** *Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.*

✓ **L'isola** [redacted] **cambia il vento.** *Viaggio a Wight, dove si svolge la più importante regata del mondo.*

✓ **Yuppie, angeli e cyberpunk.** *La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti* [redacted] *delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale* [redacted] *nel soprannaturale.*

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Marenco 32, t. 6065211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491242. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255252 ca. CAGLIARI, via Baianino 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306111. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592940. GOZZANO, [redacted] Cervino 13, t. 913839. [redacted]RIA, [redacted] Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2938855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, [redacted] [redacted] 6073144. [redacted], via Lincoln 19, t. 6235100. [redacted]GGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 35, t. 811182. VERCELLI, via Viachi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle [redacted] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [redacted] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)
1 [redacted]ri e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)
3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)
4 Lavoro Domande
- [redacted] autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.681)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI
CAMERIERA/E banista referenziata/o conoscenza inglese e/o tedesco struttura alberghiera cerca fino 30 settembre. Tel. 0184/266.556 pomeriggio.

IMPIEGATI
RICERCHIAMO collaboratori/trici anche primo impiego corso retribuito automuniti. Bimar 011/43.591. Dus 0122/831.778
ZONA Canavese, presidio [redacted] anziani, cerca addetta/o ufficio e reception, referenziata, seriamente motivata con esperienza e disponibilità pratica contabilità, uso PC, attitudine al rapporto con il pubblico. Scrivere Publikompass 2517 - 10100 Torino.

TECNICI
IDROCENTRO [redacted] per propria organizzazione [redacted] commerciali. Rivolgersi [redacted] 0172/960.75

[redacted]
MULTINAZIONALE [redacted] forte [redacted] selezione subito per apertura nuove divisioni, motivati, diplomati, ambiziosi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche estero. Tel. 02/303.30528

[redacted]
TORINO PROVINCIA
[redacted] CASA Bardonecchia centralissimo via Medail monolocale arredato terrazzo soleggiato, box-sci. £ 115.000.000. Tel. 0184/501.370

LIGURIA
ALBENGA attico soleggiatissimo ingresso [redacted] abitabile sala camera cameretta bagno terrazzo [redacted] Punto Edilnord 0182/559.526
[redacted] entroterra favoloso rustico in pietra, vista panoramica a partire da £ 80.000.000. Punto Edilnord 0182/550.526
AREA CASA 0184/501.370 Sanremo 4 posti letto, nuovo, arredato in villa - corso Inglesi. Affarone £ 10[redacted]
FANTINO Ceriale (Sv) alloggio comodo vista mare posto auto più cantina £ 160.000.000. Tel. 0182/991.055 - 0347/347.1518

COSTA AZZURRA
A. AREA CASA 0182/555.627 Juan [redacted] Pins nostra costruzione vicinissimo mare nuovi bilocali, ampio terrazzo, [redacted] 35.000.000 più piccolo mutuo
[redacted] CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare nuovi stupendi bilocali da £ 155.000.000. Ampi terrazzi
[redacted] CASA 0182/555.627 Nizza centralissimi 50 mt mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi vivibili £ 25.000.000 più piccolo mutuo
[redacted] AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000, reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi!
ISIT numero ve[redacted] 800.140.420 Juan Les Pins, nuova [redacted]zione, vista mare, mono/bilocali da £ 90.000.000 - 145.000.000
ISIT numero verde 800.140.420 Nizza [redacted] piccola palazzina prestigiosa, immersa [redacted] verde [redacted] 80.000[redacted] - 164[redacted] Reddito 7% con affitto garantito
ITALGEST 800.274.274 Antibes [redacted] ristrutturazione esclusiva fronte/barra vista [redacted] costruendi appartamenti, [redacted] terrazze, £ 38.000.000 più piccola rata
[redacted] 800.274.274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva ultimi unico, splendidi appartamenti sul porto pronto da abitare, piscina, da £ 58.000.000.
ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, parco, occasione irripetibile.
MENTONE Europa via Verdun 1 Tel. 0033/493.575.708 in s[redacted] invia per posta selezione alloggi da £ 75.000.000
[redacted] Negresco, lungomare, 5° piano, trilocale doppia esposizione terrazzo vista mare, bisservizi, cucina arredata - conedato tutto nuovo. Cantina. Direttamente impresa. Tel. 0033/611[redacted]
[redacted] mt mare bel monolocale lume[redacted] 5° piano, balcone. Affare! Solo FF 250.000 F[redacted] 0033.603833.188

[redacted]
LIGURIA
FI[redacted] LIGURE affittasi appartamenti vicino mare mese di settembre anche 15 giorni. Agenzia Aurelia 019/625.242

ITALIA
BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto. Affitto ville/appartamenti £ 15.000 giorno/persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia Boreal 0431/439.518.

[redacted]
[redacted] urgenza auto [redacted], furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Mo[redacted] 310, Torino [redacted] 011/881.1370 - 0335/619.2718

[redacted]
ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES
A. Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menu a scelta camere con servizi parcheggio. Agosto £ 78.000. Tel. [redacted]
ALASSIO Arcobaleno hotel ** 0182/642.589. 400 mt mare tranquillo parcheggio, scelta menù, colazione buffet. dal 28 agosto prezzi speciali. alcune disponibilità dal 14 agosto
CASA di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085
CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954.201. Fronte mare. Moderno. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto 82.000 - 82.000, settembre 52.000. Bambini metà
DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011. Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv. Ottima cucina. Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi speciali settembre. Benvenuti bambini
DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495.545 giardino piscina parcheggio. Camere vista mare, telefono Tv. Colazione buffet.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495.474 lungo passeggiata mare. Camere servizi, tv. Scelta menù. Prezzi speciali
[redacted]RICCE [redacted]RE Hotel Spiaggia 0541/982.758 - 0541/953.307 comfort, camere libere. Agosto £ 85.000 / 75.000. [redacted] 65.000 / 60.000.
BARDEGNA sul mare, cause rinuncia, agosto due persone £. 800.000, quattro persone £. 1.000.000, settembre da £ 350.000. Biglietti garantiti. Tel. 0182/21456 fino 22.00

[redacted]
[redacted] mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175/248.802

Bilancio della stradale, alle prese con le conseguenze della chiusura del Bianco

Autofréjus sorvegliata speciale

Da marzo raddoppiati traffico e incidenti

Giuseppe [illegible]
SUSA

La polizia stradale di Susa ha reso noto in questi giorni il bilancio dell'attività svolta tra il 1 luglio e il 17 agosto '99. Poco più di un mese: una quantità di lavoro che non si vedeva da anni. Dopo la chiusura del Bianco, il 24 marzo scorso, i mezzi pesanti in transito sull'autostrada del Frejus sono praticamente raddoppiati: 4435 veicoli ogni giorno contro i 2184 registrati nel 1998. Aumentano anche gli incidenti, ma solo quelli senza conseguenze gravi sulle persone.

Al comando della polstrada di Torino la parola d'ordine è quest'estate è prevenire. O meglio: «Educare i fruitori dell'autostrada ad [illegible] norme di sicurezza e in particolar modo a rispettare i limiti di velocità» come spiega il responsabile della sottosezione di Susa, Marco Grienti. Per questo, i controlli si sono fatti più rigorosi. Etilometro, autovelox, telelaser, vengono eseguiti 24 ore su 24 in tutto il tratto della Torino-Bardonecchia. Posti di blocco frequenti, verifiche improvvise, una tattica adottata per abituare alla prudenza automobilisti e camionisti. E il primo bilancio estivo della Polstrada di Susa è positivo.

A fronte di un aumento del traffico autostradale (un incremento di 76,24 per cento rispetto allo scorso anno) sono diminuiti sensibilmente gli incidenti gravi. Trentuno nei primi sei mesi del '98, ad agosto 1999 ventitré. Neppure uno mortale. In aumento invece i piccoli scontri, quelli legati a perdite di carico, guasti alle vetture, tamponamenti. Ce n'erano 46 registrati a settembre dello scorso anno, ce ne sono settantotto solamente ora. E l'estate non è ancora finita. Spiega Grienti: «Il massiccio transito di tir e mezzi pesanti ha portato sé un'inversione di tendenza rispetto all'andamento nazionale: crescono gli incidenti con danni a cose e vetture, diminuiti quelli con lesioni gravi alle persone. La somma compessiva è 101, ventiquattro in più rispetto a un fa, ma nessuno ha avuto conseguenze gravi». La ragione? Secondo la polizia stradale duplice: controlli più frequenti e maggior severità nell'applicazione del codice della strada, anche grazie al lavoro costante del personale Sitaf.

I lavori di questi mesi hanno migliorato la qualità della viabilità e protetto i punti più pericolosi dell'autostrada del Frejus. Sessantadue automobilisti hanno «beccato» la multa per il mancato uso delle cinture di sicurezza: 41 in più rispetto ai «colleghi» dello scorso anno. Sessantasette contravvenzioni scattate per i sorpassi in galleria dei mezzi pesanti, 61 per il transito dei Tir nei giorni festivi, e 22 state recapitate a camionisti che avevano rispettato tempi di guido e periodi di riposo.

Conclusione: gli automobilisti che attraversano la Val di Susa sono più disciplinati. Parola della polstrada. Che finora ha ritirato solamente diciassette patenti: un bottino dimezzato rispetto all'anno scorso.

Il comandante della sottosezione di Susa «Controlli sulla velocità 24 ore al giorno»

L'ingresso del tunnel del Fréjus: dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, il [illegible] di mezzi pesanti sull'A32 è praticamente raddoppiato, causando un super lavoro sia per gli addetti [illegible] Sitaf sia per gli agenti della polizia stradale

Morta a 17 anni

L'autopsia non scioglie il giallo

Non sono ancora state chiarite le cause della morte di Francesca Verdoliva, la diciassettenne di Nichelino stroncata mercoledì notte da un arresto cardiaco mentre stava guardando la televisione nella sua casa di via del Pascolo 13. Su disposizione della Procura della Repubblica, ieri mattina sul corpo della giovane è stata eseguita l'autopsia: l'intervento è stato compiuto dai chirurghi del servizio di medicina legale di Chieri, che hanno anche prelevato alcuni tessuti per effettuare ulteriori analisi istologiche e tossicologiche. I campioni sono stati inviati all'istituto di Medicina Legale di Torino e i risultati sono fra una decina di giorni.

I medici non hanno potuto stabilire con certezza se Francesca sia morta per cause naturali oppure no, ma nel corso dell'autopsia è stato riscontrato che molti degli organi vitali erano usurati e il cuore aveva subito sforzi insoliti per una ragazza di 17 anni. Per ora non si può neppure escludere che il decesso mi mettere in relazione una cura dimagrante che la giovane aveva fatto qualche mese prima, anche se i genitori hanno spiegato ai carabinieri di tempo Francesca non prendeva più pillole dietetiche. Una risposta definitiva potrà venire soltanto dall'esame istologico e tossicologico, in grado di appurare la presenza di sostanze chimiche velenose nell'organismo. **(g. bal.)**

[illegible], [illegible]. I carabinieri della compagnia di Rivoli su disposizione del Tribunale di Sorveglianza di Torino hanno arrestato tre individui che non ottemperavano alle disposizioni degli arresti domiciliari. Si tratta di Renato Cagna e Salvatore Minese, di Grugliasco, e Giovanni Belverde di Rivoli.

SENZA TV. Protestano gli abitanti del palazzo ate di via Lamberto Debernardi 2: «Due settimane fa il temporale ha danneggiato l'antenna, e nonostante le richieste l'istituto non l'ha ancora riparata». Nello stabile vivono molte persone sole e invalidi.

[illegible] Le pensioni non si toccano. Lo sostiene Rifondazione Comunista in seno al Comitato regionale Pimontese contro la «vergognosa, strumentale campagna che rientra nel disegno più vasto di sostituzione dello Stato di Sicurezza Sociale Pubblica con il privato». Avverte Nuccio Renato, responsabile delle politiche sociali: «Metteremo in campo tutte le iniziative necessarie per difendere, estendere, qualificare lo stato sociale e il sistema pensionistico pubblico».

PROSTITUZIONE. Manifesti contro prostituzione e criminalità: [illegible] accusa il sindaco, definito «assente». Li affigge da stamane il consigliere circoscrizionale di Forza Italia Massimiliano Miano invocando l'attenzione di Comune e Prefettura. «Basta con le promesse - si legge - i cittadini vogliono più sicurezza».

TRAFFICO. Dal 24 al 27 agosto la stazione di Asti ovest della Torino-Alessandria-Piacenza sarà chiusa in uscita da Piacenza e in entrata per Torino.

[illegible] La X Circoscrizione, in collaborazione con l'Itis Primo Levi, organizza un corso di Alfabetizzazione informatica presso l'Istituto di corso Unione Sovietica 490. Ammessi 15 giovani tra i 15 e i 18 anni, disoccupati o che hanno abbandonato le superiori. Le iscrizioni al corso, gratuito, proseguiranno fino al 9 settembre in Strada Comunale Mirafiori 7, dal lunedì al giovedì. Informazioni allo 011-4435052.

NOVALESA, CONVEGNO. «Una storia tra fede e arte» è il tema del convegno che si svolge domani nei locali della Parrocchiale di Novalesa organizzato dall'associazione «Il Ponte» di Susa con Comune, Provincia e Regione. Il convegno si articolerà in due [illegible]oni di lavori con inizio alle ore 9.30 e termine alle ore 17.45. Verranno presentati i risultati dell'importante lavoro di schedatura degli oggetti artistici conservati nella Parrocchia di Novalesa. Tra gli oratori: Gisella Cantino Wataghin dell'Università del Piemonte Orientale; Gian Carlo Alessio dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Claudio Bertolotto della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte.

[illegible] LI[illegible] Oggi, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Andrate, lo scrittore Giuseppe Terrone presenta il suo romanzo «Il sentiero degli occhi di fumo», opera storica dedicata alla Resistenza. Introduce la giornalista Alessandra Ferraro.

La Provincia annuncia battute di caccia per settembre: sperimenteremo nuove gabbie

In collina torna l'allarme cinghiali

Ad agosto quattro avvistamenti a Pino Torinese

Antonella Parotti
PINO TORINESE

Si fa sempre più difficile la convivenza tra i residenti di Pino Torinese, Baldissero, e degli altri Comuni della collina torinese e i 250 cinghiali che scorrazzano nei boschi. L'allarme lo lancia Edoardo Benedicenti, vice sindaco di Pino e assessore all'Agricoltura. Racconta di aver ricevuto, nel solo mese di agosto, quattro denunce di cittadini che si trovati faccia a faccia con gli animali. E non mancano avvistamenti in altre zone: sul tavolo del sindaco di Baldissero, Carlo Corinto, sono arrivate tre segnalazioni di agricoltori che hanno trovato le distrutte dal passaggio di quei bestioni da 150 chili. Il sindaco di Pino ha informato la Prefettura e la Provincia, ente quest'ultimo cui spetta il compito di controllare popolazione delle varie specie sul territorio. E in questi giorni il consigliere di minoranza Beppe Cerchio ha sollecitato l'intervento della Provincia proponendo battute di caccia anche dentro al parco di Superga. «E' necessario un continuo monitoraggio - spiega Dino Vanara, uno dei responsabili del servizio tutela della fauna della Provincia - perché questi animali si sono adattati bene e si riproducono rapidamente».

Certo all'origine della loro presenza ci sono le migrazioni dal Nord Europa e le immissioni fatte in passato per ripopolare la fauna - sembra impossibile, ma negli Anni Cinquanta in Italia i cinghiali praticamente estinti -, senza contare l'alterazione dell'ambiente provocata dall'uomo. L'unico nemico del cinghiale è il lupo che è ricomparso da poco sulle nostre montagne, ma si tratta di esemplari rari, intimiditi e fermi in alta quota.

Solo l'intervento dell'uomo può garantire un effettivo controllo: «Durante l'anno il principale intervento è costituito dalle gabbie per intrappolare e abbattere gli esemplari in soprannumero - precisa Dino Vanara -. Appena riapre la stagione venatoria, a settembre, si fanno anche battute di caccia, ma sulla collina di Torino ci sono rischi evidenti per i residenti. Ora stiamo sperimentando un tipo di trappola costituito da un recinto verso cui vengono spinti e imprigionati gli animali».

Quanto alle voci su fughe o immissioni di cinghiali da allevamenti a scopo alimentare non c'è nessuna conferma: «I controlli delle guardie ecologiche fino ad oggi non hanno riscontrato irregolarità negli allevamenti della provincia» aggiunge Vanara.

Un'immagine scattata lo 3 agosto nel cortile dell'istituto don Gnocchi, sulla collina torinese: le guardie della Provincia hanno appena ucciso un esemplare di cinghiale trovato gravemente ferito da una trappola di frodo

San Benigno, progetto di Comune e Wwf

La strada del petrolio bonificata dai giovani

SAN BENIGNO

Recupero ambientale e coinvolgimento dei giovani. Due temi fondamentali per l'amministrazione di San Benigno Canavese, che ha ottenuto un finanziamento del 50 per cento dalla Regione per il progetto «La radura dell'Orco - un forum di giovani per l'ambiente». E' previsto il recupero dell'area situata in Regione Gavo, sulla vecchia strada del petrolio, presso il fiume Orco, ora in degrado, la bonifica di due laghetti, la pulizia preliminare del sito su cui poi insediare le necessarie attrezzature per l'aggregazione e la preparazione del terreno per la messa a dimora di nuove piante.

L'iniziativa si propone anche il coinvolgimento diretto dei giovani tra i 14 e i anni di età. Nella realizzazione di questo progetto, che sarà avviato concretamente i prossimi mesi, il Comune potrà contare sulla partecipazione della sezione locale del Wwf, che avrà il compito di coordinamento delle azioni di recupero ambientale, attraverso le formazione diretta dei giovani partecipanti; del locale gruppo scout, dei ragazzi delle scuole elementare e media e, soprattutto, degli allievi della scuola professionale dei Salesiani, che occuperanno della creazione del forum di lavoro e cooperazione.

Il progetto era stato presentato nel dicembre 1998 alla Regione, per il finanziamento del per cento in base alla legge 16 del '95, che promuove iniziative tese all'associazionismo giovanile e la loro partecipazione alle politiche dell'ambiente urbano, dalla precedente amministrazione. La Regione ha valutato positivamente l'iniziativa, ammettendola ad un contributo, però, assai minore di quanto il Comune avesse richiesto, 15 milioni e 300 mila rispetto ai 45 pronosticati. Ciò nonostante la nuova giunta, guidata dal sindaco Alberto Focilla, pur ridimensionando l'intervento, ha deciso di portarlo a compimento, vista la valenza didattica-educativa. **[n. bar.]**

BAR TABACCHERIA
WINNER POINT
di Iachi Bonvin
DOMENICA 22 AGOSTO ORE 21
Inaugurazione del nuovo locale
... vi aspettiamo numerosi
PAVONE C.SE - Via Torino, 2 - Tel. 0125 234175
WINNER POINT
Sel-Service Tabacchi 24 ore su 24
Ricevitoria Computerizzata
Sviluppo e stampa gratuita di ogni tipo di sistema
Corse Tris in diretta
Pagamento Tasse Automobilistiche
Biglietteria ufficiale Juventus F.C.
ed inoltre accurato servizio Bar

Le segnalazioni dei lettori sul degrado a «La Mia Città»

«Invadono le piste ciclabili» E troppi i tombini intasati

Continuano ad arrivare segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città», nonostante il periodo ferragostano. Riguardano soprattutto le aree verdi, il degrado di alcune zone, i marciapiedi con le buche, i tombini intasati.

RUBINO. «Il giardinetto tra via Bonfante e via Rubino - ci segnala la signora Statero -, non viene pulito dal dal mese di novembre. Le panchine continuano ad essere in gran parte rotte e non tutte le persone possono sedersi nei prati».

PISTE CICLABILI. Ancora una protesta per le auto che invadono la pista ciclabile di via Bertola ci arriva da Egidio Piemonte: «Molti automobilisti, per girare nel corso Siccardi, invadono la pista riservata alle bici. O si rialza la corsia ciclabile al livello del marciapiede oppure si crea un'apposita corsia per chi deve svoltare. Attualmente i ciclisti non sono tutelati». E un'altra segnalazione arriva da una lettrice che «le auto parcheggiate in doppia fila in via Bertola davanti all'Enel, costringono le macchine ad invadere la pista ciclabile, mettendo in seria difficoltà i ciclisti. L'intervento dei vigili, sarebbe una cosa molto utile».

LARGO SEMPIONE. «Nel rifacimento di largo Sempione sono stati tagliati alcuni alberi». Il signor Barbero vorrebbe conoscerne il motivo.

TESORIERA. Alcuni lettori protestano per le pessime condizioni dei servizi igienici del parco della Tesoriera: «Il punto verde è bello, frequentato da molta gente e tanti bambini. I gabinetti sono una vera indecenza, impraticabili. Prima di decantare tanto i punti verdi, sarebbe il caso di pensare anche a queste indispensabili cose».

LUNGOPO' MACHIAVELLI

«Il Turet è senz'acqua»

Segnala Alessandro Camossi che «da oltre un anno è stata messa una fontanella in lungo Po Machiavelli ma dal Turet, non è ancora uscita una goccia d'acqua. In piazza Carlo Alberto, una delle due fontanelle è anch'essa a secco, da oltre sei mesi».

CORSO Ironici complimenti all'impresa che ha eseguito i lavori di rifasfaltatura in corso Siracusa arrivano da Enzo Tacconi: «Tra corso Sebastopoli e via Baltimora, l'asfalto non è adatto e viene asportato dalle auto in transito. Ringrazio anche l'amministrazione comunale che permette con i nostri soldi di far lavorare imprese in questo modo indecente».

Alcune «bruttture» ci vengono segnalate da Teresina Gabuti: «In corso Giulio Cesare all'incrocio con via Botticalli ci in diversi punti degli alberi morti. Nel prato ci sono dei panettoni cemento che non c'entrano niente. E le aiuole al confine con Settimo nelle vicinanze del villaggio Olimpia, non vedono la mano dell'uomo da anni».

Un invito a spingere un passeggino, per rendersi conto di quanto sia malconcio il marciapiede di via Caraglio, ci arriva dal signor Virgilio Massari «Le lose sono da anni sconnesse e in qualche punto rotte. E' proprio il caso di dire provare per credere».

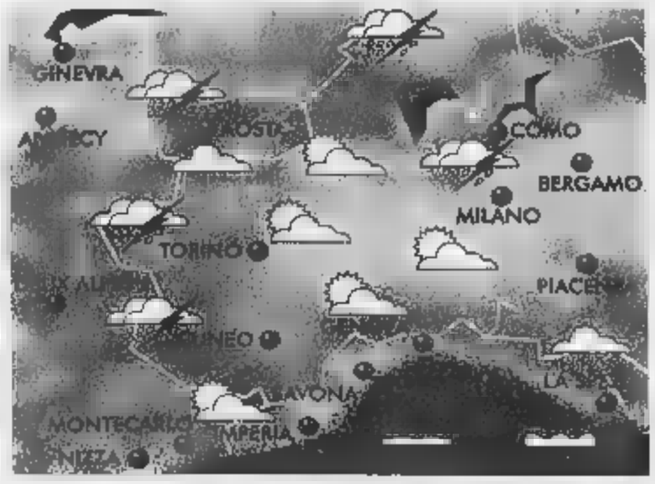
CIMITERO PARCO. Senso di abbandono e trascuratezza sono di casa al cimitero Parco. «Erbacce, piante avvizzite, erba alta le tombe, appassite, lastre rotte e non si vede personale che potrebbe eventualmente migiorare la situazione». Questa la descrizione di una nostra lettrice.

AREA PER CANI. Chiede il signor Felice se «non è possibile istituire degli orari nell'area riservata ai cani di via Onorato Vigliani. Al mattino alle 7 gli animali abbaiano e danno la sveglia a tutti».

TOMBINI. Un rimprovero all'amministrazione comunale, arriva da Marco Greco: «Manca in questa città il concetto di manutenzione. E mi riferisco a quella ordinaria. Faccio un esempio: il porfido che viene rimpiazzato con alcune palate di catrame. Tutto molto approssimativo, fatto male e poi abbandonato. Per non parlare dei tombini. Nessuno evidentemente si preoccupa di pulirli e la città ad ogni temporale si riempie di enormi pozzanghere. Si legge in continuazione sul giornale messaggi di questo genere ma nessuno provvede».

PRONTO SANITA' 6568-902 (dalle 9 alle 19) INTERNET: salute@lastampa.it
DALLA VOSTRA PARTE 6568-901 (dalle 9 alle 19)
LA MIA 6568-531 6568-252 6568-205 (dalle 9 alle 19)

COME SARA' IL



LA

Il tempo sull'Italia sta per subire una moderata perturbabilità per l'attraversamento di un fronte caldo che dal mare si muove in direzione Nord, Nord-Est, mentre un altro fronte freddo scende da Nord indebolendo l'alta pressione sull'Adriatico.

SU D'AOSTA

MONTAGNA

■ . Più vistosamente nelle valli, più moderatamente nelle zone pianeggianti sono previsti annuvolamenti, con conseguenti temporali, alternati a schiarite più o meno prolungate a seconda delle località.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. In particolare la parte alta di queste valli sarà maggiormente interessata da nubi e temporali che scavalcheranno il crinale delle Alpi. Inevitabile moderato abbassamento della temperatura, soprattutto notturna.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Generalmente nuvoloso con possibilità di temporali più frequenti sull'arco alpino. Possibile miglioramento nel corso della giornata. Diminuzione moderata temperatura.

MARE

■ RIVIERA LEVANTE (Genova - La Spezia). Annuvolamenti più o meno intensi si alterneranno a schiarite. Valori della temperatura sui livelli medi stagionali. Mari poco mossi per venti moderati da Sud, Sud-Ovest.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). maggiore consistenza degli annuvolamenti potrà accrescere la probabilità di temporali soprattutto sulle zone interne. Mari poco mossi per venti moderati da Sud, Sud-Est. Variazioni modeste della temperatura.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Tempo all'insegna della variabilità per cui non è esclusa la possibilità di attività temporalesca. Ribasso moderato della temperatura notturna.

■ LANGHE E MONFERRATO. Anche questo territorio non sfuggirà ad annuvolamenti che attenueranno sia la temperatura diurna, sia notturna. non è esclusa attività temporalesca di durata e manifestazione variabile a seconda delle zone.

■ LAGHI E BIELLESE. L'alternanza di annuvolamenti e schiarite è simile all'incirca a quella delle altre zone pianeggianti della regione. Rinforzo dei venti brezza, ma non significativi. Riduzioni temperature.

PER FINE SETTIMANA

Annuvolamenti irregolari provenienti dall'atlantico, continueranno ad interessare soprattutto, il nord Italia con addensamenti più frequenti sulle zone alpine, dove potranno manifestarsi con maggiore probabilità temporali e/o piovaschi.

[A cura di **Giorgio Miselli**]

BOLLETTINO

Venerdì 20 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti su rilievi Possibili precipitazioni Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli da Sud.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

IN
MASSIMA	28,7
MINIMA	18,1
UMIDITA' (ore 14)	75%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

DI

MASSIMA	25,1	MINIMA	17,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	28,8	MINIMA	18,7

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti, alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 42 minuti; domani alle ore 1 e 25 minuti.

- quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e mezza prima del Sole.

VENERE: bastano 33 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE si trova nella parte centrale della costellazione della Bilancia

GIOVE: un buon binocolo è in grado di mostrarne i principali satelliti

SATURNO: riconoscibile come una stella luminosa dalla luce fissa

IL FENOMENO: oggi alle 13 Venere passa tra la Terra e il Sole, transitando 8° a Sud del centro del disco solare. In gergo astronomico si dice che è congiunzione inferiore.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

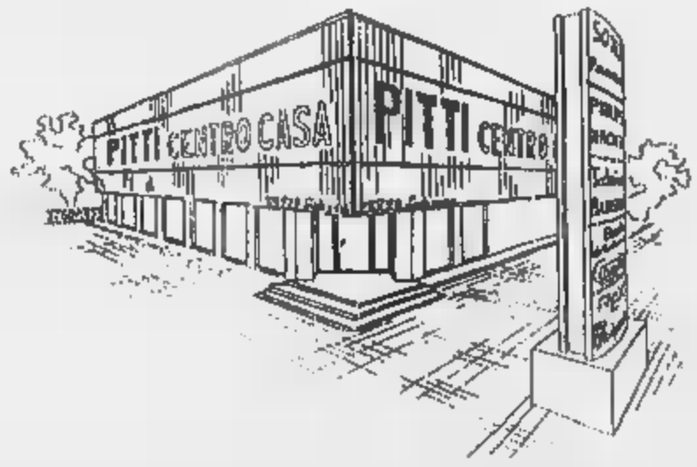
TUTTO CIO' CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA

PITTI CENTRO CASA

IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:
MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA



A BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125 / 751462 - 751313

Radio Dimensione Suono Network
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[redacted]
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	[redacted]
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

La via Ionica di Odisseo

HA la forma di un anfiteatro. È la corte di Palazzo Cordeschi ad Acquapendente vicino Viterbo dove questa sera è di scena lo spettacolo di danza Ionica - Il Mistero, il Viaggio, il Canto di Odisseo. Ionica è la via marittima che conduceva dalle coste greche alle terre della Magna Grecia ed è una parte del viaggio che Odisseo deve fare per tornare alla sua amata Itaca. Quattro musici, due vecchie cieche, altre due donne, un cerusico e Odisseo, colui che è "caro agli uomini per tutte le astuzie" e "la cui fama arriva fino al cielo", sono i protagonisti della vicenda. E tanti sono i personaggi che l'eroe greco incontra lungo il tragitto, che ostacolano, lo confortano, lo aiutano, lasciandolo però ogni volta solo a decidere. Ed è proprio la capacità di affrontare sofferenze e traversie pur di fare ritorno alla propria terra a renderlo caro. La lucidità, il realismo del suo giudicare uomini e cose e la volontà di governare i propri forti sentimenti lo hanno reso popolare a tal punto che, del personaggio Ulisse, esistono numerose versioni tante quante sono le etnie che si affacciano sul Mediterraneo. È proprio alla tradizione popolare sono ispirati i testi dello spettacolo scritti da Tonino Guerra e Nando Citarella che è anche autore insieme a Luciano Bellini delle musiche. Presentato dalla Compagnia MDA produzioni danza in collaborazione con La Paranza, la regia e le coreografie sono di Aurelio Gatti, i costumi di Sandro Vigo.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	[redacted]
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 226833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 279988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5756969
[redacted]	182
[redacted]	
[redacted]	4695 4444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-0645-4157

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza 33 Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Riposo

[redacted] TEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 La compagnia La Plautina presenta **[redacted]** scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti, Gianfranco Guerra, Patrizia Galiglote. Alle 21.15 Anf. Passeggiata [redacted] Gianicolo. Domenica e Lunedì **La Locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi. Regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

[redacted] 066879419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52 Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18 Civitella 99. Il 21 agosto alle ore 21.00, presenta **L'anima di fronte all'infinito** [redacted] con [redacted] Cnessa. Regia di Vincenzo Cozzi

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982 Riposo

[redacted] DEL MASSIMO PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1 Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici Riposo.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/A Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 Riposo

COLOSSEO [redacted] Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. Riposo.

[redacted] AL CASALE 068271545 Parco del Casale Podere Rosa Riposo

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro invernale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro [redacted] Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello), 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio), 3. Pulcinella sciò! (A. Petito), 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). [redacted] botteghino 16-20

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18 Riposo

[redacted] SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, [redacted] Riposo

DEI SATIRI Sala [redacted] Agus 066871639 v. di Grottapinta 18 Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Riposo

DELLA BUGIA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti) Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

[redacted] 066830[redacted] Filippini, 17/A Riposo

DELL'ORO[redacted] Filippini, 17/A Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) Riposo

ELISEO 064882114 v. [redacted] 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà mercoledì 11 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183 Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. [redacted] 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita [redacted] biglietteria 10-19 - Sabato 10-13 Domenica riposo

ETI TEATRO [redacted] v. del Teatro Valle 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria [redacted] 10-19 sabato 10-13. Info: 800011616

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 Riposo

[redacted] ESTATE 065881444 Giardino [redacted] Fontana dell'Acqua [redacted] Riposo

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla [redacted] Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa [redacted] Da settembre. Per informazioni tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). Stasera **Pellegrino che venghi a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, L. [redacted], I. Tosto, M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien. (Lunedì Riposo). Alle ore 21. Ultimi giorni. Dal 24 agosto **"Vent'anni al giardino degli aranci"** recital con Fiorenzo Fiorentini, alla chitarra P. Gatti. Alle ore 21.00

GRECO 068607513 via R[redacted] 10/16 Riposo.

I [redacted] DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118 Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Alle ore 21.30. Presso il Foro di Traiano, Via IV Novembre, 94. La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "L'ombra di Traiano". Regia di R. Maratante

IL PUFF 065810721 [redacted] G. Zanazzo, 4 Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 CRT Riposo

[redacted] 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. [redacted]. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO [redacted] Urbana, 107. Sono aperte le iscrizioni [redacted] Corsi [redacted] recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce tecnica del movimento di palcoscenico, mimo analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti [redacted] Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14 Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. [redacted] corsi [redacted] 1999.

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). [redacted] informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

[redacted] TEATRAL[redacted] Pzza Gracia, 29 Riposo

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info 063265991.

PARIOLI SALA A Tel.: 068088299 v. G. Borsi, 20 Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/E Sala teatrale affitasi. Inoltre prenotazione per colloqui attitudinali, corsi di recitazione. [redacted] di telefono presso la segreteria telefonica

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli) Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A Riposo

ROMA DI... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro) Riposo

ROMA ANTIQUA [redacted] 065840216 v. Santa Balbina [redacted] Riposo

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14 Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (Prima) di Altiero Alfieri. Con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281 tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle [redacted] 12. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 Riposo

SALA PETROLINI [redacted] v. Rubattino, [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretta [redacted] Fiorenzo Fiorentini [redacted] '99/2000

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. La campagna abbonamenti stagione [redacted] riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [redacted] v. Carlo [redacted] Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia) Stasera Enrico Brignano in **"Senza piombo"** Alle ore 21.30

TEATRO [redacted] AL [redacted] AL [redacted] Al Fontanone [redacted] atti unici di Eduardo e Peppino [redacted] Filippo. **Spacca il centesimo - Pericolosamente.** Regia di Fabio Gravina. Alle ore 21.30

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica) Sabato 21 agosto. Orchestra sinfonica e coro della città di Tivoli presenta "Rigoletto" Musiche di Giuseppe Verdi. Alle ore 21.00

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10 Riposo.

THE MIRACLE PLAYERS 0335318644 Foro Romano, di fronte alle Carceri Mamertine. Tutti i venerdì d'agosto **Everyman** riadattamento [redacted] opera morale medievale. Regia di Eric Bas[redacted] [redacted] lingua inglese. Alle 20.00

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16 [redacted] Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Trovarnoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

[redacted] DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia,118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sollecitati per lettera indirizzando a Accademia [redacted] Romana, via Flaminia, 118 - [redacted]

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481-0665745413 via B. Carrozzi, [illegible] Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero 0635505481

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 v. Guattani, 17 Riposo

ASS. CORALE NOVA [redacted] via A. Serranti, 47. Riposo

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 067[illegible] via Sanseverino, 2 Riposo

ASS. GUEST HOUSE 063614253 [illegible] 6 Riposo

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO 067807695 Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace - P.zza Navona). Chiesa di S. Maria della Pace **Mille e una nota**. Domenica 22 agosto [illegible] Stefano Bertozzi al clarinetto, Eulalia Chiara al violino, Linda Di Carlo al pianoforte. Musiche di Beethoven, Bartok, Milhaud, Poulenc, Stravinsky

ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO [redacted] CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca [redacted] per ampliamento del proprio organico corale. Per info telefonare al numero 0644236724 dal [redacted] al ven. 10/12 - 15/18

ASS. MUSICALE [redacted] 066430033 via G. Gozzi, 137 Riposo

ASS. MUSICALE [redacted] 0687189107 Via Monte Petrella, 14 Riposo

ASS. [redacted] FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina) Riposo

[redacted] MUSICALE G. TORELLI 0679[redacted] [illegible] 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441 Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a angolo Via della Lungara) Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639749558 Stasera presso il cortile A.d. [illegible] Virgilio (via Giulia 3d) Riposo

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana [illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, viola e [illegible] canto, pianoforte, arpa. Corsi per adulti e bambini

ARCOIS SCUOLA DI MUSICA 066767883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento alla Scuola di Canto al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULICO 066272209 via F. Tamagno, 6 Riposo

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza corsi [illegible] e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per info [redacted] telefonare al numero [illegible]

AVALON CENTRO STUDI [redacted] LUNG 065193192 v. a Benedetto Stay 51 Riposo

CHIESA DI S. [redacted] Il 31 agosto Our Lady of Perpetual Help Cathedral Choir Oklahoma (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, Thompson, Wesley, Mozart, Van Beethoven

[redacted] DI S. PAOLO [redacted] LE MURA 0630127870 via N[illegible] 1 A. Riposo

CONCERTO A NETTUNO 062280375 - 03479407189 Borghi e Castelli Medievali nel [illegible] pianoforte itineranti - omaggio a [illegible] Domenica 22 agosto. Alle ore 21.00. Concerto del pianista Giovanni Veroli. Eremo il San [illegible] di Santa Maria Goretti - Piazza S. Rocco

[redacted] DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro [illegible] (Area archeologica del Palatino). Alle ore 21.30, concerto di Fabio Centanni al pianoforte esegue musiche di Beethoven, Skrjabin, Liszt

I CONCERTI NEL PARCO 065816987 via Ugo Bassi, 17 Riposo

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125931 via Emilio De Marchi, 60. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000 [illegible] "Armonia Antiqua" ricerca voci per parti di basso, tenore per parte di tenore [illegible]

GHIONE [illegible] via delle Fornaci 37. Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre

MENDELFLON MUSIC 0665795[illegible] Music [illegible]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519 06520725 Riposo

OPERA ESTATE 1999 [redacted] [illegible] Ivo alla Sapienza (P.za Navona) [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] di musica d'insieme [illegible] [redacted] venerdì dalle [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRESIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

[redacted] [illegible] 5214387 [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. [redacted]. Orario martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa [redacted] della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre

ART CENTER ACEA via Ostiense [redacted] tel. 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Soul hunt al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

[redacted] DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà [redacted] scultore spagnolo Attaro e Goethe". Fino al [redacted] settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [redacted] 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 06397[redacted]. Orario: [redacted] i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. [redacted]64742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

FESTA DELL'UNITA' piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto i saloni. Fino al 19 settembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via [redacted] Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e [redacted]. Telefonando al 326101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[redacted] D'ARTE [redacted] le delle Belle Arti, 131 tel. 0632981. Orario [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid". L'arte spagnola del '900 con Picasso, Miró, Dalí e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis" antologica delle opere più significative. Fino al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro [redacted] Coubertin (zona Flaminio) tel. 068076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere), tel. 065811000. Orario lunedì-domenica ore 19.30-02. £ 5.000. "Contaminazioni, immagini, eventi". L'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei [redacted] 2 (Centro Storico) tel. 066880686[redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "I vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativa [redacted] di Dioniso. Fino al 28 novembre

[redacted] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al [redacted] Animale in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso: una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino [redacted]

MUSEO DI [redacted] DI ROMA Dipartimento di matematica Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0649913[illegible]. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico e della collezione [redacted] poliedri della collezione Giarrizzo. Mostra Permanente

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30. Ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti da [illegible] si confrontano in una mostra a tema. Mostra permanente

MUSEO [redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del celebre incisore [redacted]. Fino al 15 settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e [redacted] dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivanoe Tullio Dinaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] Lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. [redacted]. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore dei guerrieri". Armi africane antiche e "Oceania. Case degli uomini, Case degli [illegible]". Fino al 31 dicembre

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO [illegible]

PALATINO [illegible]

[redacted] ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 0647459[illegible] [redacted]. Orario 10-21 [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible] 064815576 [illegible] martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccanica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; [redacted] Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Pri[redacted] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doraggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala [redacted]

[redacted] 44 - piazza Campo [redacted] Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) [redacted] particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] tel. 5746153. Orario [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] - via Ripetta 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192, via Nazionale, 71 tel. [redacted], via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307545. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00; venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted] Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754532. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle [redacted] 23.00, il [redacted] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione [redacted] libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AL CIRCO-PARCO TOR TRE TESTE via Francesco Tovaglieri, tel. 0636003788. Alle 18 Ingresso al Villaggio, Alle 22.30 ballo liscio e discoteca.

ALICE'S CAFÈ viale G. Mazzaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 bora, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorchese

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820481. Alle 20 parco bimbi: giocare con l'arte. Alle 21.30 Teatro Cabaret: spettacolo con Alessandro di Carlo

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293339. Alle 19.30 Set cinematografico e mostra europea degli effetti speciali di Carlo Rambaldi. Visita all'interno del sommergibile protagonista di "U-Boot". Il nuovo film del regista J. Mostow, la struttura lunga quasi 20 metri riproduce fedelmente l'interno di un sommergibile; diversi spazi espositivi e ristoranti, videogiochi, libreria. Martedì e Venerdì scuola di tango argentino. Alle 22 provini cinematografici. Alle 21.30 concerto di Rapparipoli con Fbj Bolognesi e Provenzano.

CINEPORTO '99 Parco della Farnesina, viale A. di San Giuliano tel. 063213378. Mediateca in Roma a Cineporto. Navigazione [redacted] documentazione del maggio [illegible] eventi estivi. Alle 23.30 concerto cover del Quartetto Cetra con il Quartetto Ritmo

FESTA DELL'UNITA' viale Monte Testaccio 34 (Testaccio) tel. [redacted]. Tutte le sere cinema all'aperto musica [redacted] discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per [redacted] e giardinesse, un casinò, un lendone per il bingo. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con i [illegible]

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), [redacted] Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, giamaicana [redacted]. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Ramiro Rodriguez Barilari "Montevideo, segni personali". Fiesta e ... Nuvole: mostra del fumetto nella quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica e latino americana [redacted] con il loro opere, stili grafici diversi e innovativi. Alle [redacted] concerto con i Magdala Hachavaria

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. [redacted]. Ristorante in stile New yorkese ospita ogni sera concerti jazz. Martedì alle 22.30 concerto di musica brasiliana con Jim Porto

HANGOUT via Ostiense 13/h, tel. [redacted]. Il locale è trasferito a Colle Oppio [redacted] della manifestazione "All'Ombra [redacted] Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic [redacted]". Selezioni di musica black e dance, in consolle Andrea Giordano from Radio Capital. Serata speciale [redacted] sensibilizzazione e beneficenza in collaborazione con la LILA (Lega Italiana Lotta all'Aids)

INVITO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. 066836826. Alle 20.45 invito alla lettura news, di e con Stefano Fiori, alle 21.30 cover/tango-cabaret musicale [redacted] Il Flauto Magico, alle 22 concerto Jazz in una stanza

JAZZ IMAGE - VILLA [redacted] via della Navicella (San Giovanni), tel. [redacted]. Alle [redacted] 15 concerto con Meeting Jazz Ensemble

MARVEL SOTTO LE STELLE via Casilina 1312, tel. 03385822211. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Maurizio Battista

OSTIA FEST Lungomare [redacted]-Canale dei Pescatori, tel. 0337760190. Alle [redacted] concerto di musica [redacted] gli Achtung babies cover degli U2

PASSAGGIO A NORD EST [redacted] Parco Talenti, piazza Primoli, tel. 0644207716. [redacted] 30 ballo liscio; alle 23 spettacolo con Stefano Fabrizi e karaoke con Simona Marcellini

[redacted] ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305664 [redacted] 2[redacted] rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, virtual image, cibervideo, [redacted], ristorazione, discoteca e videoconcerti: disco no stop

PLANET HOLLYWOOD via [redacted] Tritone 118, tel. 064288012. Tra sgabelli zebrati, palme e reliquie di attori, un locale [redacted] al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film.

ROADHOUSE [redacted] Gianicolense 185/c (Monteverde), tel. 06582326[redacted]. Alle 22 concerto [redacted] Roadhouse Blues Connection

ROMA CHE RIDE Villa Sciarra, via Radicofani, 19 tel. 03386[illegible]. Alle 21 [illegible]

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 tel. 06445[illegible]. Birra, bruschette, insalate e sfiziosità serviti nei tavoli all'aperto.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio [redacted] villaggio musica dal vivo e tre punti discoteca [redacted] pizzerie e paninoteche, alle 22 concerto con i Cardiumi band, [redacted] 21 discoteca e animazione musicale

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705364. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, sfiziali e patate al forno.

VILLAGGIO TORTUGA Parco di viale Morandi (VII circoscrizione), tel. [redacted]. Spazio piccoli: giochi e attività motorie. Spazio adulti: mostre e documentazione sui diritti dell'infanzia e sull'inquinamento elettromagnetico

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet [redacted] 15 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di [redacted] cavallette.
(Warner [redacted]ge 10)

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
(Massenzio)

CUBE. Horror. Un gruppo [redacted] uomini [redacted] ne rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.
(Lux 6, Odeon 4)

ELVJS & MERILIJN. Drammatico. L'esordio [redacted] regia di Armando Manni racconta di due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli.
(l'Isola del Cinema)

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.
(Dei Piccoli Sera)

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, [redacted] mi Novecento. La storia [redacted] un amore impossibile tra un [redacted] e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
(Rivoli)

LA [redacted] DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio [redacted] un'anziana signora in realtà suicida.
(Cinema di Raccordo)

LA LEGGENDA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è [redacted] sceso. Di mestiere fa il pianista.
(Arena Sisto)

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
(Arena Agis-Anec, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Madison 2, Sisto, Warner Village 9 e 11)

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
(Massenzio, Warner Village 10)

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, p[redacted] a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio.
(Cineporto)

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow per i funerali della madre: [redacted]dio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.
(Villa Mercede)

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
(Lux 3, Odeon 3)

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone di generazioni diverse, di Los Angeles e al centro del film di Willard Carroll.
(Jolly 4)

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
(Lux 5, Madison 3, Odeon 1)

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
(Augustus 2)

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia.
(Tiziano d'Essai)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
(Arena Nuovo Sacher, Cinema di Raccordo, Jolly 4, Madison 4, Warner Village 7 e 12)

[redacted] AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) [redacted] la Paltrow a un funerale.
(Atlantic 1, Augustus 1, Madison 2, Royal 2, Warner Village 5)

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly, «Scemo + scemo».
(Arena Tiziano, l'Isola del Cinema)

WING COMMANDER. Fantascienza. [redacted] asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
(Atlantic 3)

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, [redacted]de aiuto all'amico.
(Dei Piccoli)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
[redacted] estiva

[redacted]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **L'ombra [redacted] dubbio** di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **[redacted] soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Waterboy di Frank Coraci, [redacted] Adam Sandler, Kathy Bates. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
[redacted] estiva

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597.
[redacted] per [redacted]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, [redacted] funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori [redacted] mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **Tre amici, [redacted] matrimonio, [redacted] funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi [redacted]hi** di Sam Raimi, con [redacted] Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
Sala 2 **Chiusura [redacted]**
Sala 3 **Chiusura es[redacted]**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **[redacted]**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724.
Chiusura esti[redacted]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson; Orario 17.00-18.30 L. 7.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Cooder è un musicista americano sedicente, sorridente e triste come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno scorso alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.
Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le sue mura scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
di Wim Wenders, con Compay Segundo, Eliades Ochoa, Ry Cooder, Joachim Cooder, Omara Portuondo, Orlando «Cachaito» Lopez. Coproduzione Germania/Usa, 1998.

[redacted] PICCOLI SERA
Viale della [redacted] tel. 068553485.
[redacted]o Dilo (Lo straniero pazzo) Orario 20.30 L. 8.000 **[redacted] [redacted]o, ga[redacted] bianco** Orario 22.30 L. 8.000

DELLE [redacted]
Via Vibo Marziano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

D[redacted]
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Universal [redacted]ler** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Killer per caso - [redacted] fatore per scelta** Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Waterboy** di Frank Coraci, con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649.
A prima vista di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

[redacted]
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Bulworth - Il [redacted]tore di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'ombra del [redacted] di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt [redacted] tel. 065910986
Sala 1 **The weekend** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gli amanti del circolo polare** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il [redacted] [redacted] rubini** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Universal soldier di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Chiusura esti[redacted]

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXI
V. P. Matti 10 tel. 0661662445
Giove **[redacted] soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mauro **Riposo**
Saturo **Riposo**

Venere **Killer per caso - [redacted] fatore per scelta** Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848.
L'insaziabile - Assaggia il terrore Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]e weekend** Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Al posto [redacted] [redacted]** Orario: 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
V.le Taranto tel. 0670496602
[redacted] estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Al posto del cuore** Orario: 18.15 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di [redacted] vid Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066[redacted]
L'ombra del dubbio di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Lgo B.Marcello 1 tel. 068548326.
[redacted] imperfetto di John Landis, con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
V.colo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **[redacted]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **The [redacted]** Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** [redacted] Larry e Andy Wachowsk [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sex and Zen III** di Aman Chang; con [redacted] Cheung, Karen Yang. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scherzi [redacted]el cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Gli amanti del circolo polare** Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il prezzo dei rubini** Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Out of Order** di Andras Kern, Robert Koltai; con Andras Kern, Robert Koltai. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Memorie e desideri** di Nilo Caro; con Yuri Kinugawa, Eugene Nomoura. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 16.10-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000

Sala 5 **Shakespeare in love** Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali; Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Star [redacted] l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[redacted]pia e pallottole** di Harold Ramis; [redacted] Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 [redacted] 06786086.
Sala 1 **[redacted] e[redacted]**
Sala 2 **Chiusura e[redacted]**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **[redacted] Vista Soci[redacted] Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura es[redacted]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chi[redacted] estiva**

[redacted]
P.zza della Repubblica, 44 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

[redacted] YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
[redacted] estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [redacted]61068.
Sala A **[redacted] amanti [redacted] circolo polare** Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Il colore della [redacted] [redacted]** Orario. 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted]
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
[redacted] estiva

ODEON [redacted]REEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare in love** Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di John Frankenheimer, Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]ate il soldato Ryan** Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **Cube [redacted] cubo)** di Vincenzo Natali; Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
[redacted] Pervenuto

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura es[redacted]**

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Chiusura es[redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il teorema [redacted] delirio** Orario. 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Catherine Breillant. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
[redacted] estrem[redacted] [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 5.000 20.20-22.30 L. [redacted]000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
L'ombra del dubbio di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chiusura estiva

[redacted]
Via Salaria 31 tel. 068554305.
[redacted] e[redacted]

ROXY [redacted]
via Luciani, 52 tel. [redacted]
Rubino **Universal soldier** Orario 18.40 L. 7.000 20.40-22.20 L. 10.000
Zaffiro **Waterboy** Orario 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Le [redacted]role [redacted] non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario 17.20 L. 7.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Topazio **Giovani diavoli** di Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario 18.30 L. 7.000 20.30-22.40 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [redacted]
[redacted] imperfetto di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Chiusura estiva

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Waterboy** di Frank Coraci; con Adam Sandler, Kathy Bates. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **L'insaziabile - [redacted]gia il terrore** Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] [redacted] [redacted] - Truffatore per [redacted]** Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La grande onda** di Zalman King. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]PERBA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
The weekend Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Universal soldier** Orario. 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Waterboy** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Killer per caso - Truffatore per [redacted]** Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Domani riapertura**
Sala 5 **Domani riapertura**

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Prossima riapertura**
S. Rosa **Prossima riapertura**
S. Verde **Prossima riapertura**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE C[redacted]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Universal soldier** Orario: 14.50-16.45-18.40-20.30-22.35-0.30 L. 10.000
Sala 2 **Allarme mortale** Orario: 14.40-17.00-19.10-21.20-23.30
Sala 3 **Ultimo tango a Parigi** di Bernardo Bertolucci; con Marlon Brando, Maria Schneider. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000 V.M. [redacted]
Sala 4 **Delitto imperfe[redacted]** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario. 15.25-17.25-19.20-21.15-23.15-1.15 L. 10.000
Sala 5 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; [redacted] Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 15.50-18.30-20.50-23.10-1.25 L. 10.000
Sala 6 **Il caso Winsl[redacted]** di David Mamet; Orario 15.10-17.20-19.50-22.20-0.45 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 15.35-18.10-20.25-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** [redacted] Jonathan Frakes; Orario: 15.20-17.45-20.20-22.45-1.00 L. 10.000
Sala 9 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; Orario: 15.30-18.20-21.10-24.00 L. 10.000
Sala 10 **A bug's life - Megaminimondo** Orario: 14.55-17.05 L. 10.000 **Nemico pubblico** Orario. 19.25-22.15 L. 10.000
Sala 11 **[redacted]trix** di Larry e Andy Wachowski; Orario: 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; Orario: 16.55-19.15-21.35-23.55 L. 10.000
Sala 13 **Fuori [redacted] mondo** Orario: 15.55-18.15-20.35-23.05-1.20 L. 10.000
Sala 14 **Giovani diavoli** di Roman Flender; Orario: 16.00-18.05-20.40-22.40-0.55 L. 10.000
Sala 15 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiger, Orario. 16.05-18.25-20.45-23.00-1.15 L. 10.000
Sala 16 **[redacted] driver** di Martin Scor[redacted]; Orario: 15.00-17.30-20.00-[redacted].30 L. 10.000 V.M. 14
Sala 17 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; Orario. 15.05-17.40-19.55-22.25-1.10 L. [redacted]
Sala 18 **La grande [redacted]** di Zalman King; Orario: 15.15-17.35-19.40-21.45-0.10 L. 10.000

D'ESSAI

A.R.I.A. Via [redacted] Zabaglia, 22, tel. 0657286181. **Tutti pazzi per Mary** Orario. 21.25-23.25
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere: **Trilogia** Orario: 18.00 **Enrico V** Orario: 20.00 **Riccardo III, un uomo un re** Orario: 22.30 Sala Chaplin: **Radiofreccia** Orario: 18.30-20.30 **Viola** Orario: 22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [redacted]. **Taxxi** Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza di Villa Fiorelli, tel. [redacted] Orario: 21.00
ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772. **Matrix** Orario 20.45 **L'amico del cuore** Orario: 23.05
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 06581811[redacted]. **Terapia e pallottole** Orario: 21.30
ARENA SISTO via Cardinal Ginassi, tel. 065610750 **La le[redacted]da del pianista sull'oceano** Orario: 21.15
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Tutti pazzi per Mary** Orario: 21.00-23.00
CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672293339. **Il ritorno di Arsenio Lupin** Orario: 21.00 **Barbablù** Orario: 23.30
CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378. **Arena L'amico del cuore** Orario: 21.15 **Ob[redacted]** Orario: 0.30 **Secondo schermo La seconda moglie VO** Orario. 21.15 **Cineclub Assassini nati - Natural born killer** Orario: 0.30
[redacted] DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. **Il colore della menzogna** Orario: 21.15 **L'anniversario** Orario: 23.10
[redacted] ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200951 **Lo chiamavano Trinità** Orario: **Continuavano a chiamarlo Trinità** Orario: a seguire
ISOLA DEL [redacted] Gianicolo, tel. 065811060. **Maxi Schermo Tutti pazzi per Mary** Orario: 21.30 **Martha da legare** Orario: 23.35 **Cineclub Giro di luna tra terra e mare** Orario: 21.30
MASSENZIO v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002. **Nemico pubblico** Orario: 21.15 **Arlington road** Orario: a seguire **Schermo piccolo Il corsaro dell'isola verde** Orario: 21.15 **Il magnifico gladiatore** Orario: a seguire
VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267. Arena delle palme: **Fuo[redacted] dal mondo** Orario: Arena degli Acanthus: **Orphans** Orario:

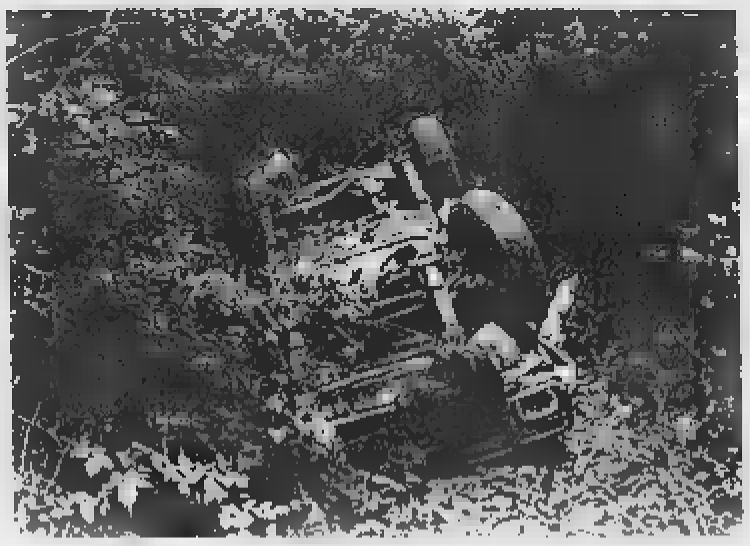
RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE E PROGRAMMATA PER INFORMARTI, DIVERTIRTI, STUPIRTI, ASCOLTARTI SETTE GIORNI SU SETTE.
Radio Dimensione Suono

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

[redacted] Giacomino
FRONT



Alessandro Avidano protagonista [redacted] brutta [redacted] conclusasi [redacted]. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata [redacted] dà l'allarme «Vivo per miracolo»

La mamma Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuo[redacted]: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, [redacted] Ciriè, è poco più in là, ancora sotto choc, sdraiato in un lettino [redacted] reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una [redacted] incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi del[redacted] frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli [redacted] è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se la caverà in una ventina di giorni: trauma cranico e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori -. Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avan[redacted] solo ipotesi. [redacted] sicuro [redacted] accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front [redacted] San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in [redacted] scatolificio di Borgaro, porta al polso si [redacted] fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto verso Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto [redacted] guard-rail piomba nel vuoto [redacted] rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad una certa [redacted] non ci siamo preoccupati, era in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia ad agitarsi. Dal telefono della [redacted] via Trieste, [redacted] zona residenziale di Ciriè, l'uomo attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la voce del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire da un momento all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad un certo punto pensavo di tutto».

Mentre mamma e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla [redacted] auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito [redacted] una decina di metri di frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui [redacted] passo sempre, di quell'inchiodata e di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sarei accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La jeep è completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato [redacted] se stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non [redacted] cosa mi è successo, [redacted] so dove sono». Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 e libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio [redacted] Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella [redacted] Molinette, [redacted]

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni

I tecnici dell'Arpa hanno disposto una serie [redacted] prescrizioni che i vertici dell'ospedale sono tenuti a rispettare

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) [redacted] segnalare al procuratore aggiunto [redacted]uariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona come una bocciatura, dopo che [redacted] metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, [redacted] il batterio, responsabile anche [redacted] numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nel[redacted] incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto [redacted] sono in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al terzo piano [redacted] del day ospital, e quella di medicina generale. Sono reparti [redacted] quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite [redacted] dove comunque si sono verificati casi di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo [redacted] medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una [redacted] E ancora, legionella [redacted] rubinetti di tre [redacted] di ematologia [redacted] terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni [redacted] arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'as[redacted] regionale alla sanità [redacted] ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti [redacted] delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali [redacted] scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna [redacted] era ammalto dell'insidiosa forma di polmonite, [redacted] scattata una serie di controlli nei vari ospeda[redacted]. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 [redacted] hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, [redacted] diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli [redacted]bienti aerati [redacted] impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi [redacted] mesi, dei quali 11 mortali. Ma [redacted] numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di 28 casi [redacted] cui tre mortali. Ma proprio negli ultimi giorni il magistrato è stato informato di [redacted] altro caso di morte che non era stato segnalato finora.

SAPER SPENDERE

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

Simonetta

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa [redacted] più) - e [redacted] ne vedono tante anche sui mercati delle [redacted] di villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. Ho sempre una grande paura di essere imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia [redacted] più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria [redacted] collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, [redacted]: «La turchese, gemma di non elevata durezza, è del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole [redacted] questo mutamento è dovuto ad [redacted] naturale processo di disidratazione. Co[redacted] per le perle, la turchese va trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata o peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può essere fermato con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così come devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per rinvigorire il colore. E' noto [redacted] que che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che serve a proteggerlo [redacted] renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso [redacted] quello che aveva in origine».

Le disavventure di questa gemma non f[redacted] qui. L'esperto non ha dubbi: «La turchese è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più numerose della turchese originale. Tra [redacted] imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di pol[redacted] artificiali, vetri, ceramiche per non parlare di plastica. Da anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson (dal no[redacted] del suo inventore) riconoscibile solo con un esame al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio [redacted] qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere a un [redacted] con competenza, ma qualche modo per capire che cosa sta toccando ce l'ha: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica [redacted] simile [redacted] se toccato con [redacted] punta di ferro rovente fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma [redacted] Beno Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli [redacted] melissa nella [redacted] casa di campagna e scrive: «Bianca delle [redacted] mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere [redacted] suo libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa e bucce [redacted] mandarino. «Occorrono mezzo litro [redacted] alcol da liquori, una manciata di foglie freschissime di melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico [redacted] zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acque e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, [redacted] necessario, filtrare ancora una volta [redacted] imbottigliare.

Oppure tisana di melissa [redacted] mele. In un litro di acqua bollente mettere due mele a fette con la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, la[redacted] in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella e miele. «Si dice - scrive Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi di stomaco».

Più fondi nel '99

[redacted] giovani

Tre miliardi [redacted] trecento milioni per i giovani. Li stanzia le Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un incre[redacted] rilevante rispetto [redacted] due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento [redacted] allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: [redacted] Osservatorio regionale per la valutazione delle poitiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani e il sostegno [redacted] banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani e periferie» mirato [redacted] riqualificazione di aree periferiche della città.

[redacted] BREVE

[redacted]

Costituito [redacted] comitato contro i Tir [redacted]

COURMAYEUR. Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia [redacted] volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche il movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le [redacted]ni che si battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante sono cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati [redacted] associazioni di categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che [redacted] è dirottato sul Frejus. In Val di Susa sono state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti dei rifugi alpini

BIELLA. I rifugi di alta montagna si trasformano in osservatori astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, si possono ammirare le stelle con la guida di un esperto e con telescopi professionali. Lo stesso accade domani sera alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se il cielo è limpido, in questo periodo è facile osservare Giove, Saturno, la superficie lunare e le stelle cadenti.

Ufficiale dell'Arma blocca [redacted] aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, [redacted] tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio a una ex guardia giurata che era stata sequestrata in automobile e picchiata da due uomini. Il militare [redacted] ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che cercava [redacted] liberarsi dai suoi aggressori.

Operai [redacted] Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore [redacted]: dalla Michelin di Cuneo parte [redacted] pullman [redacted] 30 operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno [redacted] mese per riattivare un vecchio [redacted]parto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 25 mila metri del reparto Z a Cuneo. Alle 8,30 il direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative [redacted] dipendenti, a gruppi di 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto [redacted] accaduto. [redacted] ne sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini di un video hanno raccontato il disastro. Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre [redacted] arriverà all'80%, [redacted] la cassa integrazione è necessaria. Sarà a rotazione, per [redacted] settimane.

Collauda locomotore [redacted]

SAVONA. Lo ha ucciso una scarica di 3 mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) è un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni, il prossimo [redacted] agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di una bambina di cinque anni.

Addio [redacted] mondina [redacted] «Riso [redacted]

VERCELLI. Stamane la città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina di «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Veneria di Lignana, alcune scene del film di De Santis restaurato di recente dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva 64 anni, ha ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale del film, la [redacted] esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche illuminate domani [redacted] Lago Maggiore

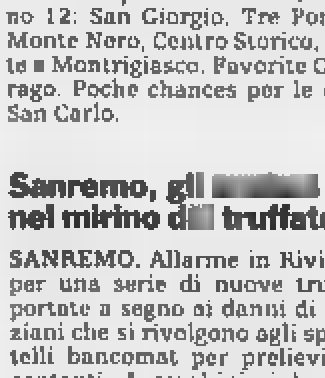
ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani [redacted] domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il 5° Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nautico dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite con materiale offerto dalla stessa Pro Loco Arona, dopo il raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina [redacted] eliminatorie delle squadre nautiche, alle 18 il gr[redacted] finale. I rioni in gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dagnente [redacted] Montrigiasco. Favorite Centro Storico [redacted] San Giorgio di Mercurago. Poche chances per le «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Sanremo, gli [redacted] nel mirino d[redacted] truffatori

SANREMO. Allarme in Riviera per una serie di nuove truffe portate a segno ai danni di anziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto come spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

«Castelli aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti con «castelli aperti» domenica nell'Astigiano: saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annes[redacted] il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco e la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove [redacted]no allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» [redacted] «Riciclart». Gli orari di visita: dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.



Un uovo «all'eclissi» nel pollaio di Graglia

BIELLA. Anche [redacted] galline sono rimaste incantate dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana scorsa. Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna; intorno il guscio è perfettamente conformato, e assomiglia alla corona solare. La scoperta è stata fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, e ora l'«uovo dell'eclissi» è esposto [redacted] fotografia in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '61 venne trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

CASTELFERRO

dal 12 al 20 AGOSTO '99

Lo stand è aperto dalle ore 19 alle ore 23

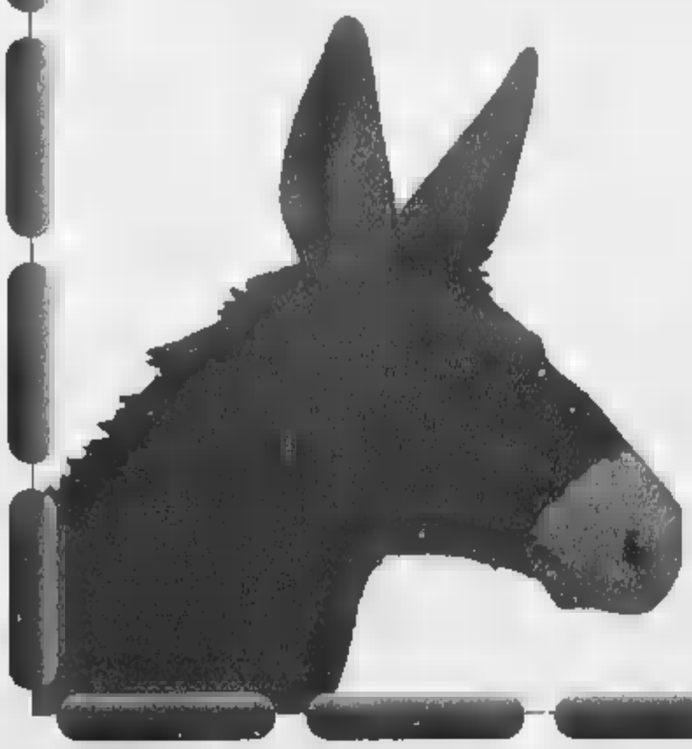
XXIV SAGRA dei SALAMINI D'ASINO

Menù:

APERITIVO OFFERTO DALLA SAGRA

ANTIPASTI:	*Bresaola d'asino con rucola, Prosciutto equino e melone, Prosciutto crudo e melone, Caprino alle erbe.*
PRIMI PIATTI:	*Agnolotti al sugo, Agnolotti al vino, Agnolotti burro e formaggio, Polenta e tapulone(*).*
SECONDI PIATTI:	*Salamini al cartoccio, Braciola, Stracotto d'asino, Arrosto d'asino(*).*
CONTORNI:	*Patatine fritte, Patatine con Ketchup, Peperonata, Capricciosa, Fagioli conci, Fagioli Texani(*).*
FORMAGGI:	*Parmigiano Reggiano, Caprino ai gusti di campagna, Caprino alle erbe.*
FRUTTA - DOLCI:	*Pesche nel vino, Melone, Pastine della nonna, Salame dolce, Crostata, Torta di nocciole.*
BEVANDE:	*Barbera, Dolcetto d'Acqui, Dolcetto d'Ovada, Pinot Bianco, Pinot Rosé, Moscato, Rugiada, Spumante Brut, Birra, Acqua minerale.*

(*) Piatti non disponibili tutti i giorni.



I.T.V.A.

- Tapparelle in alluminio e acciaio
- Cassonetti alluminio coibentato
- Serrande - Tapparelle PVC
- Motorizzazioni - Automazioni

ESCLUSIVISTA Gaposch

I.T.V.A. di Paoloni Mario
Zona Industriale, 79 - 15077 PREDOSA (AL)
Tel. 0131718005 (r.a.) - Fax 0131718942

COMETA
MUSIC HALL
211 - [illegible] (AL) - Tel. [illegible]31.84.108
BALLO [illegible]
VENERDÌ 20 AGOSTO — SABATO 21 AGOSTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 20 Agosto 1999 — 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.[illegible]28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 22 AGOSTO — SOLO SERA [illegible] I CARDINAL — 23 AGOSTO HARMONY

Prosegue l'operazione «vacanze sicure»

Oltre duemila persone controllate sulle strade

Posti di blocco interforze per prevenire furti e micro-criminalità. I primi dati

Un posto di blocco della polizia: nel periodo estivo i controlli sono intensificati

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Estate tranquilla in città. In base ai dati delle forze dell'ordine, i furti sono diminuiti. Sempre all'opera invece i truffatori. Nel periodo estivo, i controlli sono stati intensificati e hanno dato i loro risultati. Quest'anno, hanno lavorato in sinergia: polizia, carabinieri Guardia [illegible] Finanza, vigili. Spiega Evandro Clementucci, funzionario della questura: «Ogni f[illegible] di polizia lavora in sinergia con le altre o nel contempo cura la propria specificità». Significa, ad esempio, che quando si fanno i controlli nei locali pubblici carabinieri e polizia identificano gli avventori, mentre Guardia di Finanza e vigili si occupano della parte commercia-le, di licenze e igiene.

Ed ecco un primo bilancio riferito a questo mese. Il questore ha deciso finora 5 maxiposti di blocco fatti soprattutto nelle due settimane a cavallo di Ferragosto. Sono stati controllati [illegible] persone agli arresti domiciliari, 43 detenuti ammessi al lavoro fuori dal carcere, 60 locali pubblici. Durante i posti di blocco, alcuni ad esempio al casello di San Michele, [illegible] state identificate 2200 persone e controllati 1900 veicoli, tra auto e camion, 15 persone, sedicenti o [illegible] documenti di dubbia validità sono state portate in questura per ulteriori accertamenti. Una sola persona è stata arrestata, perché trovata in possesso di 30 grammi di cocaina, mentre 27 sono state denunciate per varie irregolarità, dall'espulsione non ottemperata, alle false generalità.

Le contravvenzioni al Codice della strada per velocità eccessi-[illegible] o per assicurazioni scadute sono state 290. E' diminuito anche il numero degli stranieri non in regola con i permessi di soggiorno.

Oltre ai posti di blocco, [illegible] lavoro di sinergia delle forze dell'ordine consiste nel controllo capillare del territorio. Questo si esplica nel controllo delle vie di [illegible] alla città per individuare le persone sospette provenienti da fuori. Delinquenti locali, infatti, che si occupavano [illegible] scippi e ricettazione sono stati messi fuori gioco circa un mese fa dalla squadra mobile, così adesso ladri e topi d'appartamento arrivano soprattutto da fuori. Si tratta in genere di nomadi che approdano in città [illegible] l'idea di far razzie negli appartamenti. Una volta individuati vengono invitati ad andarsene o tenuti d'occhio. Essenziale è però la collaborazione dei cittadini, tutte le forze dell'ordine invitano a segnalare le persone sospette.

Al setaccio anche 60 locali I colpi nelle case per il momento sono diminuiti

Un fenomeno invece difficile da debellare è quello delle truffe. Le vittime preferite sono le persone anziane, facili da distrarre. I truffatori sono abilissimi e dopo il «colpo» si allontanano velocemente. Si camuffano da impiegati o dipendenti di varie aziende, anche se in divisa o con un [illegible]cartellino prima di aprire [illegible] telefonare all'azienda o alle forze dell'ordine per capire se sono davvero dipendenti o come spesso capita truffatori.

Anche a Casale a luglio in base ai dati della polizia sono diminuiti i furti negli appartamenti: quasi dimezzati rispetto allo scorso anno.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

Il piccolo aveva 9 anni e si stava allenando sul ghiacciaio a Les Deux Alpes

Con gli sci in un dirupo di 500 metri

Morto bambino di Vignole

Mattia Marchesi, il bimbo di Vignole morto a 9 anni mentre si allenava per la stagione agonistica di sci sulle nevi francesi di Les Deux Alpes

Era una «promessa» e con i compagni di un club locale prendeva parte in inverno alle gare giovanili organizzate in ambito regionale

Massimo Putzu
VIGNOLE BORBERA

Montagna fatale a un giovanissimo sciatore vignolese, Mattia Marchesi, 9 anni, di Genova, ma abitante con i genitori in paese in località Fornaccette 1. Il bambino è scivolato su una lastra di ghiaccio ed è rotolato fuori pista per oltre 500 metri. Quando è stato soccorso, per lui ormai non c'era più niente da fare. La tragedia è avvenuta l'altro giorno sulle nevi francesi di Les Deux Alpes: Mattia faceva parte di un gruppo guidato da un maestro di una scuola di sci del posto, con il quale [illegible] già uscito molte volte: con i genitori era un «habitué» della zona e quest'anno [illegible] aveva già trascorso un paio di settimane [illegible] luglio, prima con la famiglia, poi con lo Sci Club di Serravalle Scrivia.

All'ora della tragedia, Mattia era a lezione di sci sulla pista del ghiacciaio di Mont De Lans, la località più elevata. Stava svolgendo una seduta di allena-[illegible] in preparazione delle gare regionali dell'inverno. Era un campioncino, già esperto. Con lui, sulla stessa pista c'era anche il padre Sante Marchesi, 38 anni. «Dieci minuti prima dell'arrivo di Mattia - racconta - io stesso avevo superato senza problemi quel passaggio della pista, un punto a poche decine di metri dalla funivia».

Il ragazzo era il secondo della fila quando su una lastra di ghiaccio ha perso il controllo degli sci ed è scivolato senza più riuscire a fermarsi, prima fino al limite del fuori pista segnalato dalle corde, poi oltre. Proprio in quel punto, con un salto, [illegible] pendio si fa più ripido ed in estate è ghiacciato. Il corpo di Mattia [illegible] stato ritrovato circa [illegible] metri più in basso. Su quello stesso ghiacciaio, lo stesso giorno, un [illegible] altro sciatore di 35 anni, di Marsiglia, ha perso la vita ed altri hanno rischiato di uscire di pista. «Se ci sono responsabilità - dice il nonno materno di Mattia, Enrico Vallebona - è giusto che emergano, per evitare altre disgrazie. Due giorni dopo la morte di mio nipote, sono state collocate barriere di protezione. La lastra di ghiaccio, prima del passaggio del suo gruppo, era stata "grattata" dal gatto delle nevi per consentire agli sci una presa migliore. Se si era consapevoli dei rischi, perché non si è provveduto prima sistemare le protezioni?».

Mattia lascia oltre ai genitori e ai nonni, una sorellina di 5 anni, Giorgia. La piccina, con la mamma, era rimasta in paese ad attendere il ritorno del padre e del fratello, che invece non rivedrà più.

Tenente colonnello dei carabinieri interviene e arresta due persone

Ufficiale sventa un sequestro

Vittima designata era un'ex guardia giurata

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, capo ufficio del Comando provinciale, è valso ad evitare il peggio ad una ex guardia giurata che era stata sequestrata in auto e picchiata da due uomini che sono poi stati arrestati per concorso in sequestro di persona: Enrico Giulio Milan, 34 anni, abitante a Pietra Marazzi in via Tanaro 6, e Claudio Grosso, di 33, [illegible] orafo che abita a Valenza in largo Costituzione repubblicana 6. Il gip ha confermato gli arresti, ma ha deciso la scarcerazione di Grosso e gli arresti domiciliari per Milan. La vicenda è di [illegible] [illegible] mese fa, [illegible] soltanto [illegible] è stata autorizzata dalla magistratura la diffusione della notizia.

Il tenente colonnello Rinaldi la notte del 14 luglio, verso le 23,30, diretto a casa, si era fermato in auto al semaforo di via Marengo, quando ha notato un uomo che si lanciava da un'Audi in sosta e scappava lungo la strada, inseguito [illegible] altri due che in breve lo raggiungevano o, colpendolo a pugni e calci, tentavano di trascinarlo verso l'auto. L'ufficiale impugnata la pistola d'ordinanza raggiungeva il terzetto, che già era risalito sull'Audi e bloccava i due aggressori. Subito dopo faceva intervenire una pattuglia del nucleo operativo [illegible] radiomobile alla quale consegnava i due arrestati.

Roberto Rinaldi il tenente colonnello dei carabinieri che ha salvato una ex guardia giurata facta salire su un'auto da due individui e picchiata

L'ex guardia giurata, P.R., raccontò di aver avuto con i due qualche rappor-[illegible] d'affari non andato a buon fine. Aveva deciso di interrompere i rapporti, ma Milan e Grosso lo avevano convinto a salire in auto. Quando ha capito che stavano per portarlo in un luogo isolato e che le loro intenzioni [illegible] tutt'altro che buone, decise di tentare il tutto per tutto con una fuga disperata, che senza l'intervento dell'ufficiale sarebbe però stata inutile.

Le indagini condotte dai carabinieri della compagnia hanno comunque [illegible] certato anche quali affari fossero inter-[illegible] fra i tre. Sembra che all'origine del pestaggio e del sequestro di persona [illegible] fosse stata [illegible] storia di assegni che l'ex guardia giurata aveva firmato e consegnato ai due, con la promessa di un alto compenso. Milan e Grosso promisero che avrebbero fatto loro fronte all'importo, ma così non avvenne [illegible] alcuni assegni finirono in prote-[illegible]. L'ex guardia giurata affrontò i due per far valere le proprie ragioni, ma senza successo: anzi, gli venne intima-[illegible], questa volta con minacce, di firmar-[illegible] altri. Il malcapitato pensò allora di non farsi più trovare dai due ex amici, ma riuscì solo per pochi giorni [illegible] fare perdere le proprie tracce. Milan e Grosso, che conoscevano le sue abitudini, quella notte riuscirono a scovarlo.

In lutto due paesi

Domenica a Serravalle l'ultimo saluto a Mattia

SERRAVALLE SCRIVIA

Due paesi in lutto per Mattia. A Vignole, il piccolo sciatore morto sulle nevi di Les deux Alpes abitava con i genitori ed i nonni materni in località Fornaccette, un paio di chilometri distante dal centro del paese, in [illegible] villetta a ridosso della fabbrica di biancheria intima, la «Creazioni M.S.V.», che Sante Marchesi, il papà di Mattia [illegible] la moglie, con l'aiuto dei suoceri, gestiscono dal '91. Sono di origine genovese e nel capoluogo ligure hanno mantenuto la residenza. Ormai, però, vivono e lavorano nel Basso Piemonte. Ieri, in centro a Vignole, dove [illegible] padre di Mattia si è recato per alcune compere, c'è stata ovviamente una generale riluttanza a domandargli qualcosa sulla tragedia che lo ha colpito.

I familiari di Mattia sono molto noti anche a Serravalle e soprattutto in questo centro del Novese il ragazzo coltivava i suoi interessi, la passione per lo sci e aveva la maggior parte degli amici. Qui frequentava la scuola. «Aveva terminato la quarta elementare - dice il papà -, era rimasto promosso e l'anno prossimo avrebbe ottenuto il diploma. La sua passione per [illegible] sci, nata forse per aver visto alcune mie foto da ragazzo, durante alcune gare, è cresciuta a scuola: quattro suoi compagni di classe sono tesserati per lo Sci club Serravallese».

«Un ragazzo che non si dimentica facilmente»: così Cicci Gennaro, la maestra ricorda in lacrime Mattia. E aggiunge: «Era un bimbo benvoluto da tutti, sempre disponibile ad aiutare gli altri. In due parole, era un alunno modello, capace persino di rinunciare al gioco o ai suoi interessi per soccorrere chi si trovava [illegible] difficoltà. Era dotato di una grandissima sensibilità e non era in competizione con nessuno: l'unica gara in cui si impegnava era quella con se stesso».

Nella parrocchia di Serravalle, dove aveva ricevuto la Prima Comunione [illegible] aveva frequentato il catechismo, lo ricordano allo stesso modo: in chiesa, alla domenica, tornava accompagnato dal papà. Nella stessa chiesa parrocchiale dove aveva ricevuto il Sacramento dell'Eucarestia, sarà recitato domani sera il rosario. Dopodoma-[illegible], domenica, alle 16, si celebrerà [illegible] funerale, a cui parteciperanno centinaia di coetanei. La salma di Mattia dovrebbe giungere stasera da Grenoble. [m. pu.]

Sono state aperte sottoscrizioni per aiutare le popolazioni colpite del sisma

Turchia, il tempo della solidarietà

In campo la Croce rossa e le Caritas diocesane

Dopo il disastroso terremoto, ci si mobilita per gli aiuti

ALESSANDRIA

Scatta l'ora della solidarietà [illegible] favore delle popolazioni terremotate della Turchia. In particolare [illegible] sono già mobilitati le Caritas di Alessandria e Tortona [illegible] il comitato provinciale della Croce rossa.

La Conferenza episcopale italiana ha invitato [illegible] Caritas diocesane ad attivarsi nella raccolta di fondi. E se fino a ieri erano ancora in attesa di prendere iniziative [illegible] Caritas di Casale e Acqui, a Tortona lo stesso ente [illegible] messo a disposizione un primo contributo di 10 milioni. «A [illegible] del vescovo - dicono alla Caritas tortonese - invitiamo tutte le comunità cristiane a sentirsi impegnate [illegible] a voler contribuire per i primi soccorsi». Le offerte possono [illegible] consegnate negli uffici [illegible] via del Seminario 5. Ad Alessandria, la Caritas ha messo a disposizione il conto corrente postale 10655157 (nella casuale occorre indicare «terremoto in Turchia»): «Per il momento, raccogliamo offerte in denaro per rendere più efficienti e rapidi gli aiuti e per acquistare se possibile i generi che necessitano direttamente in loco, per sostenere così per quanto possibile l'economia turca».

Anche la Croce rossa raccoglie offerte sul conto corrente 300004 (Cri di Roma, via Toscana 12, casuale: «pro Turchia»). [m. fa.]

SAN SEBASTIANO CURONE
Amministrazione Comunale
Domenica 22 Agosto
MERCATINO COSE VECCHIE
Oltre 50 bancarelle [illegible] antiquariato [illegible] collezionismo
Sabato 21 Agosto ore 21
FESTIVAL DELLA CANZONE TRADIZIONALE
del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta
Ingresso Libero

Il capannone usato dall'amministrazione è adiacente alle strutture in stato di degrado della fabbrica fallita

Archivio «ostaggio» dei [redacted]

Nell'ex Imes i vecchi fascicoli del Comune

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

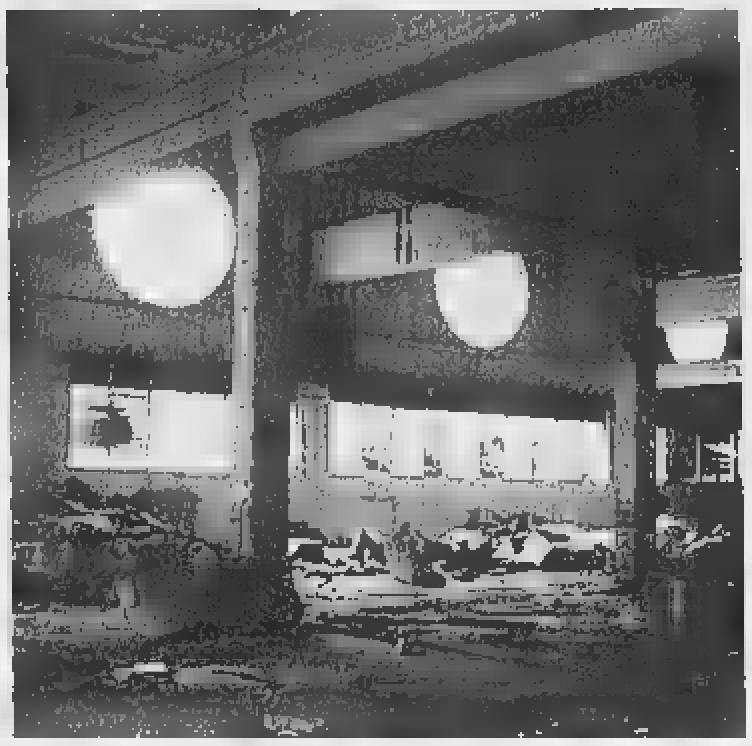
Al rione Cristo, tra le vie Buonarrotti e Casalbagliano e lo scalo ferroviario, c'è un'ampia area industriale, con una palazzina uffici, capannoni e spazi aperti, lasciata da anni nel più completo abbandono. Da qualche mese uno dei capannoni è stato affittato dall'amministrazione comunale che lo adibisce parte come magazzino dell'Economato e parte per conservare i fascicoli dell'archivio del Comune. Una scelta che, dopo quanto è emerso in questi ultimi giorni, ha fatto sorgere qualche perplessità. I capannoni e la palazzina sino agli Anni Settanta sono stati la sede di una prestigiosa industria metalmeccanica alessandrina, la Imes, [redacted] ingresso principale su via Buonarrotti, poi travolta da una grave crisi. In un secondo tempo alcuni dei capannoni, su via Casalbagliano, vennero occupati dalla «Marco Polo», azienda che teneva contatti commerciali con la Cina e poi chiusa.

Da anni tutto il complesso, acquistato a lotti da tre privati che almeno per il momento sembrano non preoccuparsi molto della conservazione delle strutture, è lasciato nel più assoluto abbandono. Vetri e finestroni spaccati, tetti che cadono a pezzi, porte scardinate, all'interno, regno di colombi, topi, una sporcizia impressionante, mentre nelle vie che collegano le varie costruzioni la vegetazione cresce spontanea occupando tutti gli spazi.

Un incendio, scoppiato al primo piano della palazzina uffici la notte di lunedì, ha fatto intervenire prima i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme, quindi i carabinieri. Ed è emerso, allora, che quei locali diventano di notte ricettacolo [redacted] sbandati [redacted] balordi - passando dalla zona dello scalo ferroviario si può entrare senza problemi -, alcuni dei quali accendono anche fuochi e proprio uno di questi deve aver provocato l'incendio. Quuesto andirivieni di gente provoca le proteste degli abitanti.

Sul lato di via Casalbagliano uno dei capannoni è stato affittato dal Comune, l'interno è stato sistemato ed è stato diviso a metà da un muro antincendio, come la porta in ferro per l'accesso, secondo le indicazioni della Sovrintendenza archivistica. Nella parte protetta da quel muro, infatti, è stato trasferito [redacted] materiale dell'archivio tolto da locali di Palazzo Ghilini, in ristrutturazione. Nella parte antistante, invece, si trova un deposito dell'Economato.

E' l'unica area protetta, ma per certa gente non sono certamente un problema lucchetti e serrature. Un eventuale incendio in uno dei capannoni confinanti potrebbe estendersi a quello con l'archivio comunale. Non ci sono allarmi o custodi.



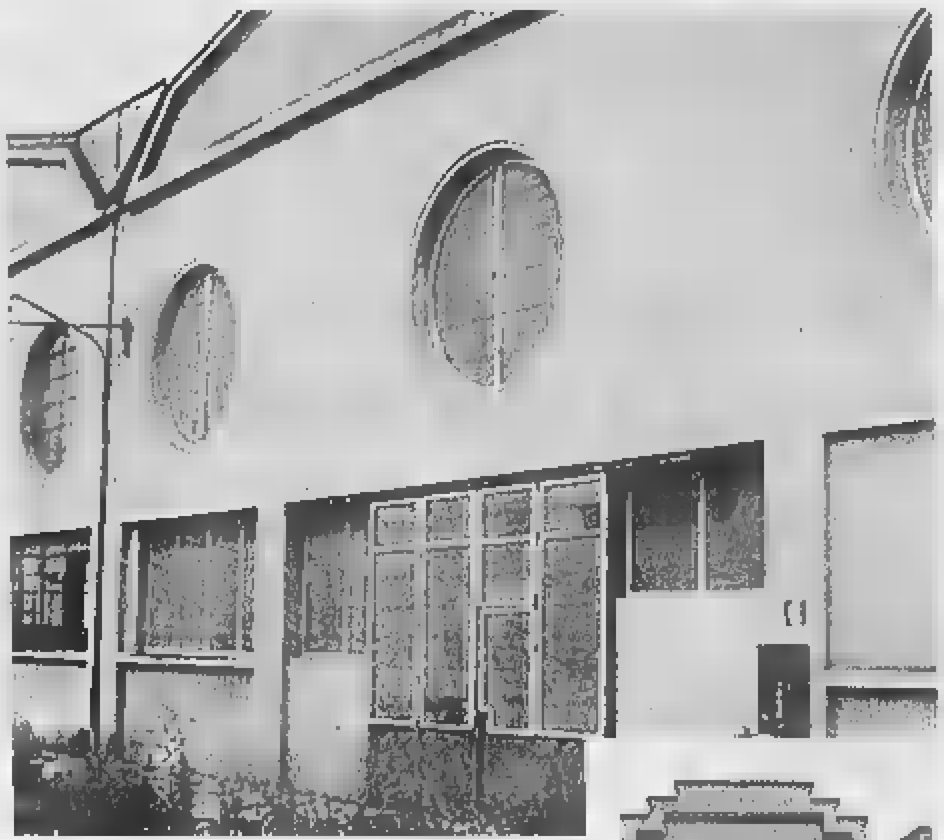
Ieri mattina, proprio in seguito a quanto era emerso dopo l'intervento dei carabinieri nell'area abbandonata per le indagini sull'incendio, il vice segretario generale del Comune dottoressa Rossella Legnazzi e il dirigente amministrativo dottor Domenico Lora hanno compiuto un sopralluogo.

Ci sono, è vero, le normali misure di sicurezza, ma queste potrebbero rivelarsi insufficienti di fronte ad imprevedibili azioni di balordi o malavitosi. Il problema, in una parola, non è tanto il capannone affittato dal Comune quanto l'area in cui sorge.

Ora una nota informativa sarà inoltrata dai funzionari al sindaco e alla giunta comunale, che dovranno decidere eventuali interventi per aumentare la sicurezza.

L'archivio ospitato alla ex Imes contiene documenti datati, ma che per legge devono essere conservati.

La giunta, acquisito l'edificio dell'ex carcere di via Parma, è intenzionata ad utilizzare l'ala principale - il resto verrà demolito per costruire un parcheggio - per trasferire l'intero archivio, anche quello ora conservato a Palazzo Rosso.



L'ex Imes, al Cristo, tra le vie Buonarroti e Casalbagliano. Una parte del complesso è stata affittata dal Comune. I capannoni abbandonati [redacted] diventati [redacted] ricettacolo di balordi. La gente della zona è preoccupata: l'altra notte è anche scoppiato un incendio

Vetri rotti, finestre spaccate e rifiuti: il complesso è il regno di topi e disperati Solo un lucchetto protegge i documenti

E dallo stabilimento di Cuneo arrivano 25 operai: incrementeranno la produzione

Alla Michelin [redacted] niente «cassa»

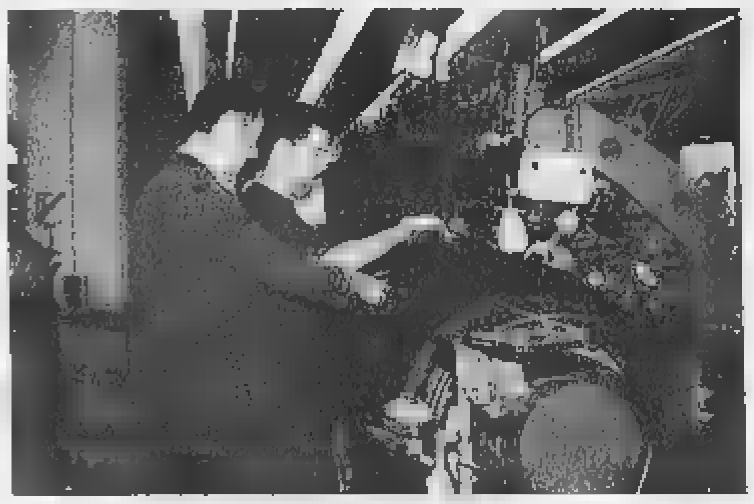
Materia prima garantita almeno per una settimana

SPINETTA MARENGO

Sino alla fine della prossima settimana non ci dovrebbero essere ricorsi alla cassa integrazione per i 1600 lavoratori dello stabilimento spinettese della Michelin, è infatti assicurata fino a tale data la materia prima (le mescole) per consentire di procedere alla normale produzione. Verranno intanto messe in atto tutte le iniziative definite come necessarie per cercare di garantire all'impianto di Spinetta il rifornimento delle mescole, malgrado il fermo del reparto «Z» di Cuneo semidistrutto da un incendio.

I dirigenti degli stabilimenti Michelin hanno infatti scelto le tre produzioni di pneumatici considerate come massimo priorità. Sono i pneumatici per le nuove auto in uscita dagli stabilimenti Fiat, quelli di turismo specializzato ed il «peso lordo». Questi ultimi sono i pneumatici per autocarri e mezzi pesanti prodotti nell'impianto spinettese.

Tutti gli stabilimenti europei del gruppo dovranno quindi impegnarsi a garantire il rifornimento di mescole, la cui produzione verrà anche aumentata nell'impianto «Z» di Spinetta dove da lunedì, con l'arrivo per rinforzare l'organico di 25 operai dallo stabilimento di Cuneo, inizierà la produzione su 21 turni settimanali, quindi dal lunedì alla domenica.



Operai al lavoro nello stabilimento Michelin di Spinetta Marengo

Le informazioni sono state fornite durante un incontro all'Unione industriale - erano presenti il direttore dottor Dario Fornaro ed il dottor Michele Pesce - dal nuovo capo del personale di Spinetta dottor Alonzi all'esecutivo del cdf ed ai sindacalisti della Fulc.

Ed è stato ribadito l'impegno che tutto quanto p[redacted]ibile sarà messo in atto per impedire la fermata della produzione a Spinetta, per l'importanza del peso lordo.

«Si è attivata la solidarietà tra stabilimenti - dice il dottor Fornaro -, sembra quindi superato il pessimismo degli [redacted] giorni, ma non bisogna eccedere [redacted] nell'ottimismo. E' stata costruita una rete di salvataggio tutta di si e di ma, e non essendoci scorte nel magazzino basterebbe un evento imponderabile sull'arrivo delle materie prime per creare problemi». Un ragionamento condiviso anche dalle rappresentanze sindacali. «Lo stabilimento di Alessandria - dice Bricola della segreteria Fulc - sembra essere meno toccata di altri dal grave incendio di Cuneo, ma resta [redacted] pericolo, basterebbe un piccolo inghippo nell'arrivo delle mescole dall'Europa». [f. m.]

A Felizzano continua nel fine settimana « Mangiando & ballando«

Serata dai ritmi latino americani tra grigliate, birra e patatine fritte

FELIZZANO. Birra, bionda o rossa, grigliate di carne e pesce e tanta musica sono gli ingredienti che hanno decretato il successo della manifestazione musical-gastronomica «Mangiando & ballando», organizzata tutti i venerdì, sabato e domenica d'agosto nell'area adiacente al Family Park. Per i lettori de La Stampa le patatine fritte che accompagnano la grigliata sono gratis. Basterà infatti ritagliare il coupon pubblicato in pagina e presentarlo alla cassa al momento di pagare il conto.

Questa sera [redacted] rinnova l'appuntamento con i ritmi latino-americani, proposti da Mister Salsa e dal suo staff di ballerini, disponibili ad insegnare al pubblico i segreti di un ballo che sta riscontrando sempre maggiori successi. Domani sera discoteca e domenica revival delle musiche anni 60-70-80.

Si cena e si balla sotto la struttura tensostatica della famiglia Zamperla e durante la serata sarà sempre in funzione un servizio bar con bevande e liquori. [r. sc.]

LETTERE [redacted]

I cani di Cascina Rosa aspettano pasta [redacted] riso

Ci rivolgiamo a tutte le persone che amano gli animali chiedendo di darci una mano con i nostri amici a quattro zampe del canile Cascina Rosa di San Michele.

Durante questi mesi estivi purtroppo sono aumentati in modo sconsiderevole gli abbandoni degli animali e attualmente il nostro rifugio ne ospita ben 94.

Il fatto è che le visite di persone amanti degli animali in questo periodo è diminuita sensibilmente e così di conseguenza anche le nostre scorte di cibo gentilmente regalatoci dai [redacted] sostenitori del canile.

Chiediamo a tutti i cittadini di ricominciare a visitarci e farci avere o direttamente al canile, o in via Ghilini 73 (sede Ata) o in via Casalbagliano 75 (abitazione presidente Ata, ingegner Claudio Malaspina) tutto ciò che ci può essere utile e in particolar modo pane secco, pasta, riso crocchette, riso soffiato, carne surgelata, scatolette ecc. Chiediamo anche ai negozianti che chi avesse degli scarti commestibili e riutilizzabili per i nostri amici cani di mettersi in contatto con il responsabile del rifugio dottor Sergio Malaspina per poter utilizzare tutto ciò che al gior[redacted] d'oggi si butta ma che per i cani più sfortunati è manna dal cielo.

Ricordo l'orario di apertura del canile che è il martedì e giovedì dalle 15 alle 17 e il sabato e la domenica dalle 10-12, comunque al di fuori del canile c'è sempre un cassone per la raccolta di cibo che speriamo venga riempito al più presto.

I volontari dell'Ata ringraziano e soprattutto vi aspettano al rifugio.

Sergio Malaspina
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI [redacted]

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 [redacted]; Cr. Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 [redacted], Cr. Bianca 0144 [redacted]; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. [redacted]**ine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [redacted]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. V[redacted] 0143 [redacted] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

[redacted]dria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo del dr. Pitaluga, c.so Roma 15 (0131 251 207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servi[redacted] reperibilità. **Acqui:** Centrale, c.so Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Cucchiara, [redacted] Manacorda 30 (0142 452.168) [redacted] Boiardi, [redacted] Giardengo [redacted] (0143 22 61). **Ovada:** Gardelli, c.so Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 1, c.so Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Bellingeri, c.so Garibaldi [redacted] (0131 943 358)

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [redacted] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted]5 B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; F[redacted] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 888 883; **Valenza:** 0131 959 111

IN CITTA' E FUORI

Processione

Fiaccolata [redacted] Salogni

La Pro loco [redacted] il Comune di Salogni organizzano per venerdì 20 agosto, alle 21, la Fiaccolata della Madonna della Cintura, che sarà presieduta dal vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa. [m. t. m.]

Astrofili

Serata a Montecapraro

La Pro loco e [redacted] Comune di Montecapraro organizzano per stasera in collaborazione con l'Associazione «Astrofili Tethys» di Rivanazzano, la serata «Il cielo al telescopio». [m. t. m.]

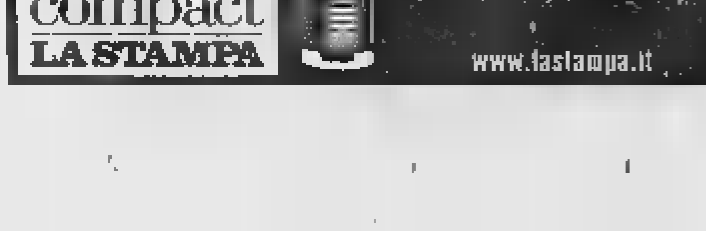
Vini e dolci

Festa a Montale Celli

Domani [redacted] alle 21 a Montale Celli nella piazzetta del paese, l'appuntamento è [redacted] la «Dolce Sera», una serata dedicata alla musica e ai dolci caserecci, preparati dalle signore del paese e offerti ai tutti i partecipanti insieme ad ottimo vino Moscato. La serata sarà allietata dalle canzoni e dalla musica di Claudio Cristoferone. [m. t. m.]

Linea verde 800.553.111 - General Sicurity Italia Azienda Italo Americana
Leader settore sicurezza per apertura nuova filiale Piemonte
selezione
[redacted] PROFESSIONISTI della vendita per regione.
Formazione, affiancamento costante, corsi MKT e tecnici.
Appuntamenti prefissati.
Per raggiungere in breve tempo risultati prestigiosi e obiettivi di carriera

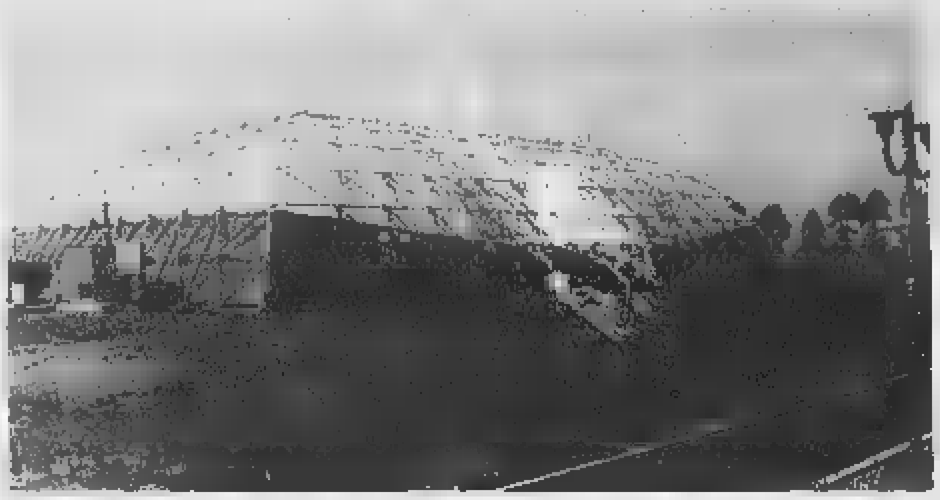
Tetra Pak
Tetra Pak PET Systems [redacted] Srl
ditta costruttrice di macchine soffiatrici per bottiglie [redacted] Pet con sede nella provincia di Alessandria cerca
[redacted]
Il candidato ideale sarà un diplomato/laureato di estrazione tecnica, [redacted] un'età compresa [redacted] i 35 e i 40 anni, che abbia maturato una solida esperienza di gestione acquisti.
Indispensabile la conoscenza della lingua inglese, richiesta la disponibilità a viaggiare.
Inviare CV con foto a: Tetra Pak Pet Systems Italia srl - Via Garbagna 2 15058 Viguzzolo (AL)
[redacted] Ufficio Personale



Il primo passo sarà la ristrutturazione della palazzina adibita [redacted] servizi

Novi, un bando per l'All Seasons

Il Comune ritenta il recupero del club sportivo



Uno dei palloni tensostatici dell'All Seasons il [redacted] sportivo di Novi che il Comune intende rilanciare. Il primo passo sarà il recupero della palazzina che ospitava gli spogliatoi del tennis, il ristorante e il bar

NOVI LIGURE

Dopo anni di intoppi e ritardi, parte il recupero del centro sportivo «All Seasons», in zona Stadio. Per la struttura, ormai abbandonata da una decina d'anni dopo il fallimento di una società di gestione privata, sono stati aperti i termini per la gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione della palazzina adibita a servizi. L'importo [redacted] base d'asta è stato fissato in 321 milioni e la procedura d'assegnazione dell'intervento [redacted] terrà [redacted] Comune, in prima seduta, alle 9,30 del 13 settembre. Per partecipare alla gara, che si svolgerà secondo il criterio del massimo [redacted] ribasso, le ditte interessate devono far pervenire le offerte mediante raccomandata con ricevuta di ritorno all'Ufficio protocollo del Comune, non pi[redacted] tardi delle 11,30 del 10 settembre.

I lavori saranno eseguiti in un lotto unico, per una durata di 240 giorni. Il rilancio dell'«All Sea[redacted]s» è uno degli obiettivi primari dell'amministrazione Lovelli, che punta in maniera prioritaria al potenziamento e alla manutenzione degli impianti esistenti. Sono anche previste nuove strutture: sempre in zona Stadio un campo di calcetto, nel quartiere Lodolino un impianto polivalente. L'auspicio [redacted] che non si proceda con i ritardi avuti per l'«All Seasons».

Stessa scadenza per la [redacted]gna delle proposte e stessa data per lo svolgimento dell'asta riguardano due altre gare d'appalto, sempre elaborate dall'ufficio tecnico del Comune. Una è relativa [redacted] lavori di riqualificazione di [redacted] Italia, che comprendono la sistemazione dei marciapiedi e delle aiuole per un importo di 150 milioni. L'altra consentirà di sistemare la sede stradale [redacted] di realizzare nuovi marciapiedi in via Monte Pasubio. [m. pu.]

Leghisti riuniti ad Acqui dal 3 al 5 settembre

Ad Acqui dal 3 al 5 settembre sarà protagonista il leader della Lega, Umberto Bossi

Slitta la celebrazione degli «stati generali»

ACQUI TERME

Lunedì, al termine del consiglio federale che si terrà nel quartier generale della Lega Nord a Milano, [redacted] avrà la conferma definitiva sulla convocazione ad Acqui dal 3 al 5 settembre degli «stati generali» del Carroccio. L'appuntamento in un primo tempo indicato da Bossi per [redacted] 27-29 agosto slitta dunque di [redacted] settimana. Ed [redacted] molto atteso, vista l'importanza degli argomenti che verranno trattati quali le strategie da adottare sulla «questione settentrionale» e sul progetto del parlamento del Nord.

«Bisogna attendere lunedì per sapere [redacted] certezza se gli stati generali della Lega Nord verranno convocati nella nostra città dal [redacted] al 5 settembre - spiega Bernardino Bosio, commissario della Lega Nord in Piemonte -. E' un evento molto importante, visto che giungeranno tutti i responsabili ai vari livelli del movimento, i parlamentari, gli amministratori regionali, provinciali e i sindaci della Lega Nord».

Dopo il via libera ufficiale da parte del consiglio federale presieduto da Bossi, si passerà alla fase operativa per l'organizzazione dell'evento che polarizzarà l'attenzione per tre giorni su Acqui sia dei mass-media sia dell'opinione pubblica. [g. l. f.]

Gavonata di Cassine

«Sia la Regione ad espropriare quella strada»

ACQUI TERME. Prosegue la procedura d'esproprio della strada [redacted]sortile «Boschi delle Sorti» per arrivare a realizzare una discarica nell'ex cava d'argilla della Silea [redacted] Gavonata di Cassine. Dopo il pare[redacted] positivo della giunta provinciale, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese sta notificando il provvedimento [redacted] tutti i soci della strada consortile.

«Abbiamo incaricato un professionista affinché provveda entro la fine della prossima settimana alla notifica del provvedimento di esproprio prima di dare inizio ai lavori prescritti dalla Provincia - spiega il presidente del Consorzio rifiuti, Antonio Morettini -. Intanto, in regione Barbato di Acqui sono stati ultimati i sondaggi geologici richiesti dall'amministrazione provinciale a integrazione della documentazione presentata in vista della Conferenza dei servizi che dovrà esprimere verso la metà di ottobre il proprio parere sulla realizzazione del biodigestore. Inoltre, stiamo perfezionando l'acquisizione bonaria dei terreni di regione Barbato sui quali dovrà sorgere l'impianto, senza dover ricorrere così all'esproprio».

Sull'argomento dell'esproprio della strada consortile «Boschi delle Sorti» interviene anche il presidente del Comitato anti discarica, Tomasino Bongiovanni: «La notifica del provvedimento assunto dalla giunta provinciale non darà immediatamente corso, come qualcuno crede, all'esproprio, poiché tale decisione è di competenza della Regione e dovrà essere assunta eventualmente attraverso un suo decreto. Per il momento, quindi, la sbarra posta all'inizio della strada consorziale rimane chiusa».

Intanto, l'Unione Europea ha emanato regole più restrittive per la realizzazione di nuove discariche e la gestione di quelle già esistenti. [g. l. f.]

La «piattaforma di selezione» sostituirà il centro multiraccolta di via Ferrari

A Tortona un nuovo impianto rifiuti

Aprirà [redacted] ottobre sulla provinciale per Castelnuovo

TORTONA

Dal 1° ottobre aprirà ai privati la piattaforma di valorizzazione per i conferimenti dei rifiuti riciclabili, sulla provinciale per Castelnuovo. Gli utenti che attualmente portano l'immondizia al Centro multiraccolta dell'Asmt in via Silvio Ferrari, angolo via Bertarino, dovranno conferirla all'impianto di selezione, gestito [redacted] Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. E' uno dei primi passi per arrivare [redacted] divisione del secco/umido [redacted] soprattutto alla trasformazione della tassa smaltimento rifiuti (calcolata in base ai metri quadri delle unità abitative) in tariffa (che sarà calcolata in base ai rifiuti prodotti): è questo uno dei primi compiti che il Cda dell'Asmt dovrà affrontare.

Le utenze che possono conferire alla piattaforma sono: domestiche, agricole, artigianali, commerciali, industriali, di servizio. L'orario: dal lunedì al venerdì, [redacted] 8-12,30, 14,30-16; sabato, ore 8-12. I rifiuti che potranno [redacted] conferiti in modo differenziato sono: carta e cartone; contenitori in plastica per liquidi; ramaglie da potature; legno (bancali, cassette); plastica; vetro; oli esausti da uten[redacted] civili [redacted] agricole (fino a 3[redacted] Kg.); batterie esaurite da utenze civili [redacted] agricole; ingombranti (frigoriferi, mobili, cucine, lavatrici) da utenze domestiche; materiali ferrosi; erba [redacted] foglie. I conferimenti fino [redacted] 500 Kg. sono gratuiti ad eccezione di congelatori e frigoriferi, per i quali è applicata una tariffa di [redacted] mila lire più Iva. I conferimenti di quantitativi superiori devono essere autorizzati.

L'Asmt continuerà ad effettuare servizi porta a porta per utenze civili, commerciali e produttive. Il ritiro avverrà in giorni stabiliti. Chi desidera conferire rifiuti ingombranti possono telefonare all'Asmt (0131/821203 [redacted] 0131/672700) dalle 8,30 alle 12,30, dal lunedì al venerdì. [m. t. m.]

Tortona, arresti domiciliari per padre e figlio bloccati a fine luglio

Aste immobiliari, s'indaga

Scarcerati i due accusati di estorsione

TORTONA

Sono agli arresti domiciliari padre e figlio fermati a fine luglio per concorso in estorsione, avvenuta dopo un'asta immobilia[redacted]. Sono Dario Simonelli, 66 anni, [redacted] Paderna, via Carezzano, [redacted] l'agente immobiliare Gian Piero Simonelli, 28 anni, titolare dell'agenzia d'affari «Duomo» di Tortona. L'avvocato Giuseppe Alvigini, legale di fiducia di entrambi, ha ottenuto il provvedimento dal tribunale della libertà, mentre [redacted] gip Sara Moglia, dopo l'interrogatorio, aveva confermato la custodia cautelare in carcere.

Secondo i giudici del tribunale del riesame, le indagini vanno approfondite anche alla luce dei nuovi elementi introdotti dal difensore. E pare che la procura abbia già allargato le indagini nel settore delle aste immobiliari. Al rientro dalle ferie potrebbero emergere nuo[redacted] sviluppi.

L'asta si è svolta il 15 luglio in tribunale. Ad aggiudicarsi l'immobile, [redacted] porzione di casa a Sale di proprietà di Guglielmo Milanesi, ex concessionario Renault a Tortona, poi fallito, [redacted] stata la nuora, Maria Assunta Bonadeo: il prezzo era di 123 milioni. Alla gara [redacted] presente anche Gian Piero Simonelli, che però non ha proposto alcun rialzo e l'asta [redacted] conclusa. Secondo gli inquirenti, tra Dario Simonelli e Milanesi ci sarebbero stati contatti affinché l'agenzia non esercitasse, nei dieci giorni successivi all'asta, il diritto di rilanciare di un sesto, così da riaprire l'asta. Milanesi avrebbe dato 12 milioni a Simonelli.

La squadra [redacted] polizia giudiziaria, però, da tempo stava tenendo sotto controllo Simonelli, che partecipava alle aste senza [redacted] effettuare rilanci. Gli inquirenti, insospettiti, hanno avviato le indagini, coordinate [redacted] sostituto procuratore Elisabetta Pagliai.

Secondo l'accusa, Milanesi avrebbe consegnato la somma di denaro attraverso un intermediario di fiducia, Bruno Custinato, 64 anni, di Sale, via Marconi, pure arrestato e poi scarcerato dal gip. [m. t. m.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Arrestato dalla polstrada per tentato furto

L'acquese A.M., 35 anni, è stato arrestato per tentato furto [redacted]gravato. E' stato sorpreso dagli agenti della polizia stradale di Acqui, mentre tentava di rubare in uno spogliatoio del Pronto [redacted] dell'ospedale cittadino. Dopo la convalida dell'arresto, A.M. è stato posto in stato di libertà. [g. l. f.]

OVADA

Raid teppistico di notte denunciato [redacted] genovese

Un genovese di [redacted] anni, G. C., di Pra, l'altra notte in preda all'alcol ha danneggiato cassonetti della spazzatura [redacted] ha mandato in frantumi il cristallo di una vetrina. Prima ha agito [redacted] corso Saracco, poi in una esposizione di arredamenti per negozi. I carabinieri lo hanno denunciato per ubriachezza molesta, danneggiamenti aggravati e guida in stato di ebbrezza. [r. bo.]

[redacted]

Incidenti sull'A21 con quattro feriti

Due incidenti [redacted] accaduti [redacted] sull'autostrada Torino-Piacen[redacted]. In mattinata nei pressi di Tortona un'utilitaria con due tedeschi [redacted] bordo è finito fuori strada. Nel pomeriggio, nella [redacted] di Felizzano si è ribaltato un autocarro. Anche in questo caso sono rimaste ferite altre due persone: [redacted] dal 118 sono state ricoverate in ospedale ad Alessandria. [r. al.]

[redacted]

Vigile del fuoco punto da un calabrone

Altri numerosi interventi dei vigili del fuoco, contro i calabroni, ieri le bonifiche sono state 33. Durante le operazioni, un vigile del distaccamento di Acqui Terme [redacted] stato punto due volte, per fortuna senza gravi conseguenze. [r. c.]

[redacted]

Stamane l'addio alla [redacted] schiacciata [redacted] camion

Si svolger[redacted] oggi alle [redacted], nella chiesa parrocchiale di Tassarolo i funerali di Angelina Bruno, 60 anni, rimasta schiacciata lunedì dalle ruote del camion in manovra della nettezza urbana. [m. pu.]

Ieri il primo numero

[illegible] dell'ospedale di Alessandria

ALESSANDRIA. «Noi e il nostro ospedale» è il titolo della pubblicazione periodica edita dall'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» di Alessandria.

Nel primo numero, [redacted] ieri, il direttore generale Paolo Tofanini spiega lo spirito dell'iniziativa, sottolineando come il periodico «non è soltanto un giornale aziendale, ma ha l'obiettivo di dare agli utenti trasparenza e chiarezza sulle prestazioni offerte».

L'Azienda ospedaliera alessandrina comprende gli ospedali Civile e Infantile e il poliambulatorio «Gardella». È la maggiore azienda sanitaria della provincia, con 2.100 dipendenti (tra cui 350 medici).

I ricoveri annui sono circa 30 mila, mentre [redacted] circa 100 mila le persone che utilizzano le strutture ambulatoriali e i servizi. [Ansa]

Madonna della Guardia predica il vescovo di Casale

Tortona, s'inizia la novena nel Santuario di don Orione

TORTONA

Il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, predica la novena a Tortona

Ha [redacted] i la novena per la festa della Madonna della Guardia. Le messe saranno celebrate nei seguenti orari: 7, 8, 9, 10, 17 e 21. La messa delle 21 sarà presieduta dal [redacted] di Casale, monsignor Germano Zaccheo. Il rosario sarà recitato alle 16,30 e alle 20,30. Domenica 29, giorno della festa, la [redacted] dell'Apparizione, alle 17,30, sarà presieduta dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano. La celebrazione sarà [redacted] in diretta da Radio Maria. Gli [redacted] delle messe del [redacted] agosto saranno i seguenti: 6, 7, 8, 9, 10,30, 15,30 (presieduta da monsignor Luigi Bongianino, vescovo emerito), 17,30, 21 (presieduta dal vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa), 22,30.

La messa dell'Apparizione sarà seguita dalla tradizionale processione lungo le vie fino alla Cattedrale (e ritorno) con la statua della Madonna della Guardia. Alle 22,15, invece, si terrà il tradizionale spettacolo pirotecnico. Dal pomeriggio di sabato 28 e per tutta la giornata [redacted] 29, lungo tutto corso Don Orione saranno allestite, [redacted] ogni anno, le bancarelle.

Per l'occasione la viabilità subirà alcune variazioni e tutte le strade di accesso a corso Don Orione e al centro (dove domenica pomeriggio sfilerà la processione) saranno chiuse. [m. t. m.]

Carni bovine controllate e garantite dal marchio IPER secondo un disciplinare di produzione approvato dall'Istituto di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale dell'Università degli Studi di Milano.

Il termine "Scottona": femmina di bovino di età compresa tra i 16 e i 18 mesi.

Gli allevamenti: le migliori bovine femmine vengono allevate in Italia senza forzature innaturali.

I controlli: durante il periodo di crescita negli allevamenti, vengono eseguiti dai nostri veterinari, analisi ■ controlli per escludere le possibilità di trattamenti anabolizzanti.

Il prodotto finale: carne fresca e saporita, lavorata ■ preparata per Voi in tagli pronti per essere trasformati in piatti sani.

L'alimentazione: le "Scottone" ■■■■ per 16 - 18 mesi ■■■ alimenti naturali.

La **macellazione:** avviene in macelli selezionati e conformi alle vigenti normative CEE, in presenza dei nostri macellai che collaudano la qualità delle carni e controllano l'effettiva appartenenza al nostro progetto.

CENTRO COMMERCIALE iGiovi

S.S. 35 Bis dei Giovi - POZZOLO F.RO - Tel. 0143.418932

... ed inoltre, da sempre i prodotti di pollame, in vendita presso il nostro Ipermercato sono provenienti esclusivamente da allevamenti italiani.

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

L'Offerta Continua fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

- **T.A.N. e T.A.E.G. 0% • Anticipo L. 100.000 • IVA ■ trasporto compresi nel prezzo.**
- **Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori.**

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

do

Casale, la polizia ha reso noto i dati di luglio: 30 colpi rispetto ai 52 di un anno fa

Dimezzati i furti nelle case

«Vincente l'opera di prevenzione»

CASALE MONFERRATO

Diminuiscono i furti in città. E' quanto emerge dai primi dati forniti dalle forze dell'ordine rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un risultato reso possibile anche grazie all'intensificarsi di controlli e di posti di blocco sia a Casale sia in zona.

«Rispetto al luglio '98 siamo passati da 52 a 30 furti - interviene il vice questore Alberto Bonzano - un dato confortante che dimostra come la nostra città goda di una situazione di relativa tranquillità, rispetto ai grandi centri e anche a realtà della nostra grandezza. Certamente, per avere un quadro definitivo bisognerà attendere il risultato statistico di tutto il periodo estivo, ma dai primi dati emerge una considerevole riduzione. Con carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale abbiamo eseguito l'ordinanza del questore che prevedeva un ampliamento dei servizi di controllo e i risultati ci sono stati. L'importante è però non abbassare la guardia».

Il vice questore Alberto Bonzano

Rispetto allo scorso anno, secondo la statistica della polizia, si registra una diminuzione notevole, soprattutto di furti negli alloggi che sono scesi da 9 a 5, in quelli nei negozi addirittura da 7 a 1, considerevole anche il calo di furti d'auto: da 9 a 1 solo. «Oltre al calo si registrano buoni risultati nelle indagini. Infatti, su 62 furti otto sono stati scoperti, con la denuncia a piede libero di sette persone - prosegue il vice questore - mentre nel '98 su 52 furti nove persone erano state denunciate e 4 arrestate, 3 per furto aggravato e una per spaccio di sostanze stupefacenti. Significativo il fatto che anche per altri delitti (truffe, minacce, ingiurie) si sia passati da 58 del '98 a 48 di quest'anno».

Il calo viene confermato anche dai carabinieri, che per il periodo estivo hanno dato il via all'«Operazione esodo» per prevenire e ridurre i reati. «Si è trattato della creazione di una pattuglia di quartiere - aveva spiegato il capitano Luca Pietranera - con l'utilizzo 24 ore al giorno di uomini dell'arma sia della compagnia sia delle stazioni dei paesi, che pattugliano tutte le zone di Casale, con un sistema mirato che garantisce interventi tempestivi. Non solo controlli in città, ma anche servizi sulle principali strade con posti di blocco per scoraggiare i malintenzionati».

Anche gli agenti della polizia municipale al comando di Remo Benzi durante il periodo estivo sono stati impegnati nel controllo notturno della città con ronde nella Ztl e servizio di autovelox sulle strade delle frazioni e in centro. Sono state 15 le patenti ritirate ad automobilisti fermati per aver oltrepassato di oltre i 40 orari il limite consentito. [r. sa.]

	'98	'99
Furti	62	30
In casa	9	5
Su auto in sosta	10	8
Nei negozi	7	1
Uffici pubblici	1	1
Auto	9	1 (trovata)
Denunce	9	7
Arresti	4	0

FONTE: POLIZIA DI STATO

Durante l'estate sono stati attuati numerosi posti di blocco e controlli sul territorio da parte di poliziotti carabinieri, finanzieri e vigili urbani. I risultati sono stati molto positivi

Intanto il brachetto d'Acqui va a Londra

«Flavescenza», la lotta partirà da Alessandria?

Filippi chiede a Bodo che abbia sede in provincia il Comitato regionale di studio

CASALE MONFERRATO

«Chiediamo che vengano attivate tutte le procedure per chiedere, con un incontro a Roma al ministero Agricoltura e Foreste, un intervento urgente e concreto finalizzato a dare un supporto economico alle aziende vitivinicole, con la preventiva convocazione in sede regionale dei parlamentari delle tre Province interessate, Alessandria, Asti e Cuneo, al fine di coordinare e sostenere l'azione di Regione e Province nei confronti del ministero stesso».

La richiesta parte dal casalese Paolo Filippi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, è indirizzata all'assessore regionale Giovanni Bodo e rientra tra le iniziative per far fronte al flagello della «flavescenza dorata». La malattia ha pesantemente colpito i vigneti dell'Alessandrino. In particolare, sono danneggiate le viti del Tortonese, dell'Ovadese e del Casalese. Le previsioni sono di una riduzione del 50% della produzione. Anche per questo Filippi chiede a Bodo che abbia sede nell'Alessandrino il comitato di coordinamento regionale per lo studio della flavescenza, «segno tangibile di attenzione per la viticoltura e i viticoltori alessandrini che per primi si trovano ad affrontare questa grave calamità con incertezza sulle scelte da operare nell'immediato e nel futuro».

Lo stesso assessore ha convocato per il prossimo lunedì, alle 17.30, il comitato provinciale tecnico. C'è già stata una riunione il 9 agosto e in quella sede, sottolinea Filippi in una lettera a Bodo, «i membri del gruppo di lavoro hanno manifestato grave preoccupazione sia per le pesanti perdite di produzione relative alla vendemmia '99 denunciate dai produttori dell'area del Tortonese sdia per la rapida e consistente comparsa di sintomi della flavescenza nelle altre aree alessandrine».

Paolo Filippi, assessore provinciale all'Agricoltura

Il brachetto d'Acqui a Londra. Il presidente dell'Enoteca regionale del Brachetto d'Acqui Docg, Pier Domenico Garrone, è stato ricevuto a Londra dalla direzione di Vinopolis-City of wine, una «cittadella del vino» sulle rive del Tamigi che si propone come modello innovativo di commercializzazione e promozione di questo prodotto. «E' stato registrato - commenta Garrone - un particolare interesse verso la promozione istituzionale rappresentata dall'Enoteca regionale del brachetto d'Acqui Docg e si è avviate le relazioni per una concreta presenza della nostra migliore produzione. E ho proposto di dedicare uno spazio nell'Enoteca a Vinopolis».

L'Enoteca regionale di Acqui conta oltre 70 soci con oltre 270 etichette di vino esposte e un giro d'affari annuo di oltre 300 milioni. [m. fa.]

La donna ha 70 anni: ieri in cucina si è rovesciata addosso una pentola

Gravissima per l'acqua bollente

Ustionata pensionata di Ticineto: è al Cto di Torino

E' intervenuto l'elisoccorso di Novara

TICINETO

Un'anziana pensionata è ricoverata al Cto di Torino in seguito ad un incidente domestico avvenuto ieri, poco prima delle 13, nella sua abitazione, un grande cascinale in strada Frassineto 4, a Ticineto. La vittima è Oriemme Scagliotti, 70 anni, che vive con il marito Aldo e le famiglie del figlio e della figlia in un'azienda agricola fuori paese. Secondo una prima ricostruzione, la donna si trovava in cucina e stava preparando il pranzo quando ad un tratto, forse per una disattenzione, si sarebbe rovesciata addosso una pentola di acqua bollente.

I familiari, accortisi dell'accaduto, hanno subito dato l'allarme. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 di Valenza e i sanitari, visto la gravità del caso, hanno immediatamente richiesto l'intervento dell'elisoccorso. La donna è stata prima caricata sull'ambulanza e poi trasportata in un grande spiazzo, nelle vicinanze del ponte del fiume Rotaldo, dove era atterrato l'elicottero. Quindi, Oriemme Scagliotti è stata trasportata d'urgenza al centro specializzato torinese, dove è stata sottoposta alle cure del caso. Le sue condizioni restano piuttosto gravi. [r. sa.]

Due associazioni collaboreranno su iniziative promozionali

Tra Langa e Monferrato nasce una nuova alleanza turistica

NIZZA

Un ponte ideale collegherà la Langa dell'Albese ed il Monferrato: le due associazioni «Wineland» e «Turismo in Langa», l'una e l'altra per promuovere il Sud Astigiano. La collaborazione era già nell'aria da alcuni mesi, con l'incarico a Massimo Corsi (contitolare di una delle prime enolibrerie piemontesi, a Nizza), di referente per il territorio monferrino, all'interno del gruppo langarolo.

In seguito a questi primi contatti, nei giorni scorsi è nata una vera «partnership», che prevede una prima fase di studio con un gruppo di lavoro misto per valutare le potenzialità del territorio. L'organizzazione albese si occupa da undici anni di «incoming», cioè della preparazione di itinerari per viaggi organizzati. Promuove inoltre importanti manifestazioni ed eventi turistici di fama nazionale, come «Città aperte in Langa e Roero» e «Cascine aperte». Naturalmente la sua prima occupazione è quella di «tour operator» per chi vuole trascorrere fine settimana o una vacanza più lunga nel Basso Piemonte. Per dare un'idea del lavoro svolto, basti pensare che nel '98, a questa associazione si sono affidati 140 gruppi in totale, 7 mila visitatori hanno girato nelle colline del Cuneese.

«Wineland» invece è una associazione più giovane: nata da circa un anno, ha alle spalle l'esperienza del sommelier Laura Pesce, di Carlo Rogina, titolare dell'agenzia viaggi Calomar a Nizza e del libraio Massimo Corsi, che con il padre Cecilio gestisce una cartolibreria nel cuore della città. Con reparto guide turistiche e vini locali. «La nostra intenzione - spiega Corsi - è di creare itinerari specifici da inserire nel catalogo 2000 dei tour operator e pianificare interventi promozionali e di marketing in Italia e all'estero». Aggiunge Corsi: «Proponiamo viaggi completamente organizzati, o pacchetti più liberi, per itinerari "fai da te"». Chi vuole saperne di più può contattare Wineland allo 0141/721.609 o Turismo in Langa allo 0173/364.030. [e. ce.]

E' di Murisengo

Finisce in cella per l'evasione carcere del '91

MURISENGO. L'autista di camion Paolo Ascari, 33 anni, via IV Novembre, è stato arrestato dai carabinieri e trasferito in carcere di Vercelli in esecuzione a un ordine della procura generale di Torino: deve scontare una condanna a 8 mesi di reclusione per omicidio colposo. Il 31 agosto '91, sulla statale 590, Ascari (che all'epoca abitava a Moncalvo) con l'automobile tamponò e uccise Prospero Gallina detto Bastera, un noto commerciale di tartufi abitante a Casalborgone e che viaggiava a bordo del suo ciclomotore. Il motociclista venne sbalzato sull'asfalto e morì sul colpo. Due anni dopo, Paolo Ascari venne processato e condannato in tribunale a Casale. [m. g.]

GEOS
COSTRUZIONI EDILI
IN CORSO DI CERTIFICAZIONE ISO 9002
Casale Monferrato - Via A. Grandi 20 - Tel. 0142-71071 - Fax 76497

Propone case ecologiche in Cella Monte posizione panoramica

STUDIO PROGETTAZIONE TECNARTE - Geom. Sergio Ganora - Casale - Via Saletta 88 - Tel. 0142-455471

Nasce il Borgo Antico San Rocco
Un complesso residenziale composto da sette ville e dieci appartamenti integrati nel verde collinare

- Illuminazione naturale • Massimo comfort
- Massimo utilizzo di materiali ecocompatibili • Notevole risparmio energetico
- Recuperabilità e riciclabilità dei materiali in seguito a demolizioni
- Orientamento armonico dell'edificio in rapporto al percorso del sole
- Condizioni di traspirabilità e di dispersione dell'umidità
- Massima condizione di sicurezza • Priorità all'utilizzo di tecnologie solari

Agenzia e vendita CENTRO IMMOBILIARE
Casale Monf. Via Balbo 58 Tel. 0142 - 76273/4 Fax 452.931

Anche un appuntamento a tavola tra le iniziative per avvicinare gli anziani alla società civile

La casa di riposo Lercaro si apre ai cittadini

Ovadesi a cena con gli ospiti all'ombra dell'antico castello

OVADA

C'erano anche le autorità locali, sindaco e parroco in testa, a festeggiare Ferragosto con gli ospiti dell'Ipab Lercaro. Una cena frugale all'aperto, all'ombra del vetusto castello, anche lo scopo, come ha detto il consigliere dell'Ente Mario Viviano, di concludere la serie di incontri esterni con le comunità della zona e di quelli interni, per sollecitare lo sviluppo dei rapporti col territorio.

E' da alcuni anni che, in estate, gli ospiti del Lercaro vengono accompagnati in varie gite e quest'anno il programma dell'équipe della psicologa Ornella Biasi, in collaborazione con i volontari, è stato intenso e ha offerto momenti di svago molto apprezzati dagli ospiti. Mornese, Costa d'Ovada, Cremolino, Castelletto d'Orba, Santuario delle Rocche di Molare, Trisobbio, Grillano, Rocca Grimalda, Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida sono state le più importanti.

Un'immagine della cena all'aperto che ha visto insieme con gli ospiti del Lercaro esponenti politici e religiosi ovadesi ma anche diversi semplici cittadini

A queste inizitive tutti gli ospiti, per le loro condizioni di salute, hanno potuto partecipare e per questo è stata organizzata anche questa festa interna, con la previsione di circa 90 presenze.

Gli ospiti di questa comunità rischiano di essere isolati dalla realtà esterna e quindi iniziative del genere, che favoriscono incontri con autorità politiche, religiose ma anche privati cittadini, costituiscono un fatto positivo.

E nel corso della festa un grazie rivolto in particolare ai volontari che operano al Lercaro è venuto da un'anziana ospite che ha interrotto l'esibizione di Sergio e i Musici. [r. bo.]

Il programma della serata, tra spettacoli e cene in piazza

Luca e Paolo a Trisobbio poi sagre e un cantautore

E' stasera, con inizio alle 21,30, allo Piscine di **TRISOBBIO** ■ spettacolo comico di Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, intitolato «Primosecondonoi».

Il duo comico di «Ciro» è prossimo al debutto cinematografico con «E allora Mambo»: il film di Lucio Pellegrini, che ha nel cast anche Luciana Littizzetto, uscirà a settembre. Intanto prosegue il suo lungo tour in Italia: i due, ■ componenti dei Cavalli Marci e formatisi alla scuola del Teatro Stabile di Genova, si sono esibiti anche ad Alessandria e in una discoteca della Val Borbera, offrendo il loro repertorio di canzoni, monologhi e dialoghi comici, per un'ora e mezzo di divertimento. Nella serata che chiude la rassegna di Trisobbio si esibirà anche il giovane cantautore ovadese Luca Piccardo, di cui è da poco uscito il cd «Prologo». Il biglietto costa 20 mila lire.

Il duo Luca e Paolo presenta a Trisobbio lo spettacolo «Primosecondonoi»

Invece ad **ACQUI**, alle 21, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione, c'è un recital di Sergio Borsato, accompagnato dal gruppo The Wallace. Il protagonista della serata è un cantautore - come si diceva una volta - «impegnato», come ■ può desumere dalle note biografiche. Ha debuttato nel settembre '96 alla «Festa della Libertà» di Venezia, poi ha inciso il primo album dal titolo «Camicia verde», seguito nel '98 da «Sempre Avanti». Questa sera eseguirà anche pezzi inediti che saranno inclusi in una compilation dal titolo «Pane Amore e Libertà».

ALLUVIONI CAMBIO'. S'inaugura stasera la 22ª sagra del sedano: mostra fotografica «Bambini in posa», mostra delle artiste Palma Canegallo, Elena La Rocca ed Isabella Migale, musica dalle 21 con i Radio Baccano e, naturalmente, funzionano ristorante campagnolo e l'angolo delle grigliate.

BISTAGNO. Ferragosto Bistagnese: dalle 19,30 serata gastronomica e poi danzante con l'orchestra Fulvia e Bruno.

BOSIO. Patronale di San Bernardo: solenne processione per le vie del paese. Per informazioni, telefonare allo 0143-684.131.

■. Al via stasera la festa patronale con ■ finale della gara di ramino e, alle 21,30, serata danzante con Maurizio e Gilda.

■ ■. Alla cantina sociale «Produttori insieme», comincia la festa della Lega Nord: nel menù (prezzo fisso, 25 mila) ■ passa dal bollito misto al pesce alla griglia. Serata danzante con Laura e Fabrizio.

CASALNOCETO. Proseguono le manifestazioni estive con una gara podistica nelle vie del paese. Verrà assegnato il trofeo Gulliver.

■. Si conclude la 24ª sagra dei salamini d'asino: la cucina ■ è aperta dalle 19 alle 23. Danze con la discoteca di Emiliano e ci sono anche bancarelle e mostre varie.

CIGLIONE ■ ■. Alle 17, Festa patronale di San Bernardo con la tradizionale processione per le vie del paese. Ore 21, serata ■ sorpresa..

GAVI. Sagra della patata in frazione Pratolungo: c'è il ristorante con specialità gastronomiche e ballo liscio. Stasera suonano Morena e i veri amici.

■. Per la festa di San Bartolomeo, c'è ■ sagra dello stufato e dell'agnolotto d'asino: la cucina si apre alle 19,30. Alle 21,30 danze con i Mirage.

■ ■. Da oggi a domenica, «Festa di San Michele»: pizza per tutti, cotta nei vari forni disseminati per il paese, e serate danzanti.

MONTALE CELLI. Alle 20,30, nella piazza del paese, degustazione di vini dei Colli Tortonesi. C'è un buffet a base di formaggi, salumi, biscotti e pesche.

■. Alla chiesetta di San Bernardo, oggi si festeggia il patrono: nel pomeriggio funzioni religiose ■ divertimenti campagnoli. Alla sera, accensione dei falò, che illumineranno la vallata creando una visione suggestiva.

PI■. Sagra dei ceci in frazione Tramontana: nel menù anche altre specialità tipiche della zona e serata danzante con Carlo Santi.

■. Al via stasera la festa patronale promossa dall'Ancol con una serata di musica dal vivo dedicata ai giovani.

■. Al campo sportivo comunale c'è la Festa de l'Unità: gastronomia, divertimenti vari e danze, oggi con l'orchestra Ricky Show.

VALLE SAN BARTOLOMEO. Per la festa «Agosto Vallese», che s'inaugura stasera, cena dalle 20 e poi liscio con Paolo Tarantino e i Miracolo Italiano.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

A San Benedetto da oggi a domenica le prefinali del concorso di bellezza

Miss Italia, un sogno per due

Chiara e Gloria inseguono un posto in finale

■ Vescovi

C'è anche ■ ragazza della provincia a San Benedetto del Tronto, che ospita da oggi a domenica ■ prefinali di Miss Italia. E' Chiara Traverso, 17 anni, di Serravalle, sorriso timido e lunghi capelli biondi: si è qualificata aggiudicandosi la fascia di miss In Gambissimo Val d'Aosta.

Studentessa al liceo linguistico, Chiara non ■ - prima di quest'estate - un gran feeling ■ i concorsi di bellezza. Si è iscritta, quasi per scherzo, alla selezione che si è tenuta ad Arquata, a metà luglio. Ha vinto, l'hanno incoraggiata a riprovarci. E lei non si è fatta pregare: un'estate trascorsa a far passerelle, duemila chilometri a spasso per il Nord Italia, ■ a strappare il pass che l'autorizza a tenere vivo un sogno, quello di entrare tra ■ magnifiche cento che si contenderanno il titolo.

I genitori, dopo qualche dubbio iniziale, si ■ convinti che la scelta non ■ stata sbagliata: ■ hanno pure accettato di rinunciare alla vacanza in Francia. «Chiara è diventata sempre più sciolta nel portamento - commentano - e anche il suo carattere si è fatto più aperto: si vede che stare con le altre le ha fatto bene». La sua tifosa numero uno è comunque la nonna: a ■ è stata riservata la prima telefonata ■ Chiara (erano ■ sei del mattino) al rientro dalla Val d'Aosta, per annunciarle di aver centrato la qualificazione per San Benedetto del Tronto.

A sinistra, Gloria Anselmi, 18 anni, di Voghera, che si è qualificata conquistando la fascia di Miss Milano A destra Chiara Traverso, 17 anni, di Serravalle, Miss ■ Gambissimo Val d'Aosta E' l'unica rappresentante della provincia ■ San Benedetto del Tronto

A San Benedetto c'è anche Gloria Anselmi, 18 anni, di Voghera: è stata damigella nella scorsa finale del «Volto per il turismo» e anche quest'anno ha partecipato al concorso, aggiudicandosi alla tappa di Frugarolo ■. In una discoteca del capoluogo lombardo ha poi partecipato all'elezione di Miss Milano ed è stata preferita da una selettiva giuria alle altre 24 concorrenti, aggiudicandosi la prestigiosa fascia, che vale un posto per le prefinali di Miss Italia. Fresca di maturità classica, s'iscriverà a «Scienza della comunicazione»: le interessa il mondo del giornalismo. Intanto ■ dedica a quest'hobby che le sta riservando più di una soddisfazione.

Intanto domani Paolo Paoli presenterà al ristorante «Il Carrettino» di Rivalta Scrivia la serata in cui verrà eletta Lady Piemonte, tappa di qualificazione per la finale di Lady Univer■ 2000. Il galà, ■ ingresso gratuito, comincerà alle 22; le concorrenti sfileranno prima in costume da bagno e poi in abito da sera. Le concorrenti allo scettro conquistato lo scorso anno da Chiara Russo, 17 anni, di Oviglio sono una ventina: al momento è confermata la partecipazione di Monica Buzio (Novara); Valeria Minelle, Alessandra Rescia, Rossella Barbera e Giulia Stango (Alessandria); Cristina Nucci (Villalvernia), Roberta Passalacqua (Ovada); Silvia Gennari e Cristina Basoli (Valenza); Melita Pennisi, Sonia Bedeschi, Daniela Girotto e Cristina Daneva (Tortona); Desy Camola (Vigevano); Elisa Zanini (Voghera); Antonella Semino (Ronco Scrivia); Sara Beninca■, Sara Simonassi, Emanuela Giacomini e Vanessa Dottore (Novi); Alessandra Ferretti (Genova) e Rosy Roberto di Alba.

Nel calendario di appuntamenti spicca il 24 lo spettacolo «Friends»

Ciglione, dallo sport al cabaret

Le numerose iniziative alla frazione di Ponzone

CIGLIONE

Da anni, in agosto, nella piccola frazione di Ponzone si danno appuntamento centinaia di turisti o villeggianti, per partecipare agli appuntamen■ dell'«Agosto ciglionese», che quest'anno hanno preso il via con la Festa del villeggiante ■ si concluderanno il ■ con la Festa dell'uva e del ■.

La macchina organizzativa della Pro loco - fondata 26 anni fa e attualmente presieduta da Domenico Pastorino - è in moto già da mesi. Tra gli impianti sportivi di cui può disporre, figurano un campo ■ calcio, uno di beach-volley, uno per il gioco delle bocce e un pista coperta polivalente che viene utilizzata anche per le rappresentazioni teatrali.

Inoltre, sono funzionanti anche un servizio bar e ristoro per i soci, un area di sosta attrezzata ed un ampio parcheggio. Quest'anno, gli avvenimenti in calendario erano diciassette: dai trofei ■ calcio «Federico Fantini e Biale Sorriso», a quelli di beach-volley e di bocce, ai giochi di società come le gare di scala 40 e cirulla.

Il cabarettista Norberto Midani si esibirà a Ciglione in «Friends»

Naturalmente ci ■ anche le celebrazioni religiose come la tradizionale processione per la festa patronale di San Bernardo che si tiene proprio oggi.

Per chi invece ■ il teatro ed il cabaret, gli appuntamenti sono lunedì 23 agosto, alle 21, con la compagnia «L'inventateatro» di Novi in «Lui, lei e 1000 calorie al giorno», mentre il 24 agosto - sempre alle 21 - ci sarà «Friends» di Norberto Midani, con la partecipazione di Norma Midani, Vincenzo Loiacono, Alberto Patrucco, Bove e Limardi.

Infine, il 25, sarà rappresentata dalla compagnia La Brenta ■ commedia in dialetto acquese «Ome, Done e Matrimone».

Per chi preferisce l'enogastronomia, venerdì 27 ci sarà un canone sociale a base di polenta e cinghiale.

Chi desidera ricevere informazioni sugli appuntamenti dell'«Agosto ciglionese» e per la prenotazione della cena può telefonare ai numeri 0144-78315 oppure 0144-378.745. [g. l. f.]

GIORNO

Cinema

Tutti i film all'aperto

Cinema all'aperto: all'Ambra di Alessandria c'è «La maschera di Zorro», ■ Antonio Banderas (inizio proiezione alle 22); a Palazzo Trevisio di Casale, il film d'animazione «Il principe d'Egitto» (21,45; ■ piove, al Moderno); ad Ovada «La vespa e la regina» (21,30); al Lara estivo di Serravalle, «Al posto del ■» con Claudia Gerini (21,15); all'Arena Carducci di Valenza, «Vi presento Joe Black» (21,45) con Brad Pitt. [m. pu.]

Locali

Discoteca, liscio ■ rock

Alla Motonautica di Casale, in strada Rolasco, musica da discoteca e house. Al Coco Loco di Casorzo, serata latinoamericana con animazione del gruppo Fuego Latino. Alla Terrazza Belvedere di Gropello, musica ■ Bruno Mauro e Pino Miller. Danze alla Cometa di Sale con Massimo Dellabianca. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera, rock con gli Scomunica. [r. al.]

Karaoke

Gavi, serata in piazza

Karaoke dalle 21 in piazza Roma, a Gavi: la serta è organizzata da Matteo Gavi in collaborazione col Grand Bleu Bar. [m. pu.]

STASERA AL ■

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Universal soldiers
con Jean-Claude Van Damme
Ore 20.15-22.50 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La maschera di Zorro
con A. Banderas A. Hopkins e C. Zeta-Jones
Ore 22 Lire 9000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. ■
■
Ore 20-22.15 Lire 12 000

■■■. Tel 0131-257 152
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 20.15-22.15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-257 707
L'ombra del dubbio
con M. Griffith e T. Berenger
Ore 20.10-22.25 Lire 12 000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Attacco al potere
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

CRIST■ 0144-322 400
Romance
Ore 20-22.30 Lire 12 000/8000

ROMA. Tel 0143-667 515.
Oggi chiuso

BALBO. Tel 0141-924 889
Oggi chiuso
CASALE MONFERRATO

■. Tel 0142-457 081
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto
Il Principe d'Egitto
Animazione
(in caso di maltempo al cinema Moderno)
Ore 21.45 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Oggi chiuso

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE
■. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702.788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

ACQUI

ARIS. Tel 0143-321 472
Svegliati Ned
di K. Jones
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Benvenuti in paradiso
Ore 20.15-22.20 Lire 10 000/6000

OVADA

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81.411
La vespa e la regina
■ De Leo con C. Gerini e P. Ponce
Ore 21.30 Lire■

CASTELLAZZO BORMIDA

LARA ESTIVO al Parchi di Villa Cattaneo
Tel 0143-62 850
Al posto del cuore
di R. Guédiguian
Ore 21.15 Lire 12 000/8000

CANTALUPO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326.
Universal soldiers
con Jean-Claude Van Damme
Ore 20.30-22.30 Lire■

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Prossima apertura

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Vi presento Joe Black
con B. Pitt e A. Hopkins
Ore 21.45 Lire 7000

■ Tel ■
Harem suarè
Ore 20.20-22.30 Lire 10.000/7000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

IL PRIMO «URLATORE»

Tony Dallara ■ Maranzana il 22

MARANZANA. C'è Tony Dalla ■ domenica per la festa dell'Asti Spumante: il popolare «urlatore» degli Anni '60 si esibirà gratuitamente sul piazzale della cantina sociale a partire dalle 16. Seguirà un'esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo». La festa di Maranzana s'inizia stasera ■ il trofeo podistico «Pucci» e prosegue domani ■ la cena sotto le stelle (info 0141-77.910), ma il momento-clou resta quello con il concerto di Dallara, indimenticato interprete di brani come «Romantica» (vincitore a Sanremo nel '60), «Come prima», «Ciao ciao bambina». Nella ■ lunga carriera Dallara anche i palcoscenici del Carnegie Hall di New York ■ dell'Olympia di Parigi e ha inciso canzoni perfino in giapponese. [b. v.]

ADUA ROO v. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Tre giorni per la verità***. Or.: 20,30, 22,30
400 v. Giulio Cesare ■, tel 856 521. ***L'ombra del ■***. ■: 20,30, 22,30
■ MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1 ***The weekend***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: ***Letters from killer***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or. 16,30; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Chiuso per ferie.
■■■ v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. ***La vendetta delle maschere nere***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110. ***Un amore***. ■. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN ■ v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Tra le gambe***. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Vist. min. 14.
C. ■ ■ v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Rapina a mano ■ta***. Or.: ■; 18,30, 20,30, 22,30
■ ■ Cesare 105, tel 232 029. Chiuso per ferie
■. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Waterboy***. Or.: 15,20; 17,10, 19, ■; ■
DUE GIARDINI - ■ ■ v. Montalcone 62, ■. 327.2214. ***Il gioco del rubino***. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Le complici***. Or. 15,30, 18,30; 20,30; 22,30..
GRANDE p. Sabotino, ■, 447 52.41. ■ ***soldiers***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un ma■ e un■ fe***. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO ■ p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Delitto imperfetto***. ■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMPERO p. Vittorio Veneto ■, ■. 817 16 42. ***Buona vita social club***. Or.: 20,30; 22,30.
■ c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ■ ■ ***gatto bianco***. Or.: 20, 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. ***L'inassicabile***. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
■. Po 30, tel 817.33 23 ***Il senatore***. Or.: 20,30, 22,30
■ s. Trapani 57, ■ 385 2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. ***Matrix***. Or. 17,30; 20; ■.
KING v. ■ 21, tel 812.59 86. ***Harem Suare***. ■. 20,20; 22,30
■ ■ S. Teresa 5, tel 534.814. ***C'è posta per te***. Or.: 20,30. ■
LUX Galleria ■, Federico, tel 541.263 ***Universal*** ■ Or.: 15,40; 17,25, 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10 48. Chiuso per lavori
■ ■ 8, tel 817 10 48. Chiuso per lavori
■IONA■ ■ v. Pomba 7, tel 812 41 73 ■ ***and Zen III***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
■■■E 2 v. Pomba 9, tel 812 41 73. ***Delitto imperfetto***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, ■ 532.448. ***The weekend***. Or.: 15,45; ■; 20,15; 22,30.
OLI■ 2 v. ■ 31, tel 532 448. ***Lo specchio***. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
REPOSI v. ■ Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50. ■: ■.30. Sala 2: ***Terapia a pallettole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: ■ ■.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala ■ ■ Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance*** Or.: ■: 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***L'ombra*** ■ ■. Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22■.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino rosso***. Or.: 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ■ teatri.
VITTORIA ■ ■ ■, ■ ■. ■ ***Trai - L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. Riapertura degli uffici: lunedì ■. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con ■ 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Serie D, accontentato il patron della Novese: match con il Moncalieri all'esordio

Casale, un avvio al cardiopalma

E il Voghera teme il ritardo di preparazione

Promozione

Il Piovera vuole stupire i tifosi

Tempo di raduni anche in Pro-. Dopo il **Castellazzo**, che ha cominciato martedì, e il **Pontecurone**, che si è ritrovato mercoledì, oggi è la volta del **Piovera**, domani tocca a **San Carlo** e **Sarezzano** completare la serie.

La neo promossa Piovera è la squadra più attesa, perché ha attuato un'autentica rivoluzione. Nuovo l'allenatore, Marco Giacobone (sostituisce Giovanni Polastri), che cercherà ripetere le prodezze effettuate sul campo. In panchina, ci sarà anche il dt Adriano Articoli, che dal Pontecurone ha portato con sè ben 7 giocatori. Si tratta dei difensori Mauro Mazzocco, classe 1979, Manuel Pincetti (1981), Michele Catanzariti (1978), dei centrocampisti Onesto Riccitelli (1964), Andrea Zambruno (1981), Stefano Sala (1974), dell'attaccante Massimo Lamberti (1975). Gli altri nuovi sono centrocampista Cristian Chiabrera (1973), ex Castellazzo, il portiere Leo Nicolosi (1964), prelevato dall'Occimiano, e la punta Simone Levati (1978), dal Casalcermelli. «Una buona squadra - dice Articoli -, in grado di assolvere al primo dovere, quello di divertire i tifosi».

Per domani è fissato il raduno per i giocatori del Sarezzano; due allenamenti al giorno, agli ordini dell'inossidabile duo composto da Piero Moretti e Remigio Orsi. Alle partenze dei centrocampisti Piano, Trecate, Beltrame e del difensore Colondri, la società sta cercando di rimediare in questi giorni. Sempre domani, il San Carlo ritrova al collegio di Borgo San Martino, per rispondere alla chiamata del mister Davide Fante. Se ne sono andati il centrocampista Matteo Gavio e l'attaccante Walter Miglietta, ma sono arrivati i centrocampisti Maioglio e Rossi, il portiere Loppo e gli attaccanti Pietro Sanlorenzo e Andrea Miglietta. [r. c.]

La prima in Liguria contro l'Entella Chiavari, poi due partitissi- al «Coppi» Verbania e Valle d'Aosta, squadre che nel girone A vanno per la maggiore: «Un inizio non difficile, ma neppure agevole - commenta il dg del Derthona, Adriano Polenta -. Le difficoltà costituite dalla probabile consistenza delle prime contendenti sono compensate dal fatto che abbiamo 3 incontri in casa nelle prime 5 gare. Sta a noi farci valere». L'avvio di campionato in certi può essere decisivo. «I risultati favorevoli danno la carica - risponde Polenta -. A volte la fortuna può essere determinata anche dal fatto d'incontrare la rivale più agguerrita nel momento favorevole, con gli avversari non al top della condizione». A questo proposito, la sfida con il «babau» Moncalieri è in programma il 7 novembre, alla 9ª giornata: «Sarà un momento verità - ammette il dg dei leoncelli -. Giocheremo in casa e potremo contare sul nostro pubblico».

Subito derby col Voghera, poi la trasferta di Lodi, la sfida casalinga con l'Atletico Milan e la visita al formidabile Legnano: le prime quattro partite sono da cardiopalma per il **Casale**, che dovrà carburare al massimo per superare gli ostacoli e proporsi tra le favorite. Stefano Melchiori, capitano indomito di una squadra tutto cuore, non mostra timori. «Le dobbiamo affrontare tutte e non mi pongo a priori il problema dell'avversaria - dice -. A volte, una sfida ad inizio stagione può costituire un vantaggio, se la contendente non è pronta».

«Non mi delle avversarie, penso soprattutto a noi». E' perentorio patron Alberto Omodeo, che non sembra sposare la causa dell'avvio facile per la sua **Valenzana**. «Nell'ultima stagione abbiamo avuto un inizio trionfale, poi cominciati i problemi, non a causa delle avversarie forti bensì per il nostro ridotto rendimento - prosegue il presidente -. Voglio che i ragazzi siano sempre pronti, senza guardare in faccia chi hanno di fronte». Il girone sembra favorevole alla Valenzana. «Anche questa un'affermazione ricorrente, che condivido appieno - ribatte Omodeo -. Nel raggruppamento A ci sono molte "vittime designate", da purtroppo nessuna. Non solo, per tradizione nel girone B si pratica calcio più tecnico dell'intera serie D».

Il capitano del Casale, Stefano Melchiori, e il patron novese, Marco Bertoli

«Da un mese ripeto che sarei stato contento con il Moncalieri che ritengo una delle favorite: perciò, va bene così». Il presidente della **Novese**, Marco Bertoli, commenta con serenità il calendario. Un inizio in salita: dopo il Moncalieri in casa, due trasferte a Sestri e a Verbania. «La Sestrese - continua Bertoli - è un'altra delle squadre che sulla carta sono quotate, mentre il Verbania è una delle nostre dirette concorrenti per non retrocedere. Sono del parere che sia meglio incontrare subito le squadre forti, di solito più abbordabili all'inizio del campionato». Poi alla Novese toccheranno tre squadre sarde in fila, due affrontare in casa, la terza fuori. Nell'ambiente biancoceleste resta la delusione di dover affrontare cinque trasferte isolane. «Sia chiaro, l'unico motivo di questo rammarico - conclude il patron - è di natura prettamente economica. In un bilancio già ridotto ai minimi termini, i viaggi in Sardegna costituiscono aggravio di costi».

«E' un calendario decisamente in salita quello stilato a Roma: a 15 giorni dall'esordio nel Cnd, dobbiamo ancora trovare volto alla squadra». A commentare le prime uscite del **Voghera** è mister Chierico. «Partiremo con il Casale, che è una delle favorite per la vittoria finale assieme a Valenzana, Legnano e Pavia - afferma l'allenatore dei rossoneri -. Noi siamo un po' in ritardo, questo era scontato. Adesso non possiamo far altro che cercare di abbreviare i tempi». Il Voghera ha cambiato tutto quello che poteva (dirigenti, allenatore, l'intera squadra) per far dimenticare al pubblico la pessima stagione '98-99. «In merito alla "rosa" - prosegue Chierico - con Menghini in porta e Ferroni centrale di difesa, il retroguardia è a posto. Ci mancano ancora centrocampista di esperienza e punta pronta a garantirci i gol necessari per competere ai vertici». Dopo la trasferta a Casale, il Voghera proseguirà il suo cammino con Atletico Milan, Mariano e Sant'Angelo. [r. al.]

Basket, la Polaris al lavoro da martedì

Ulka, prima amichevole con le francesi del Nizza

Nel precampionato spicca anche la sfida tra le ambiziose Europe Line e Derthona

Massimiliano Marcello, uno dei «sopravvissuti» per la Europe Line Alessandria

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

E' già tempo di raduni di amichevoli per le squadre di basket della provincia. L'Ulka Alessandria (A1 femminile) è al lavoro da tre giorni e dovrebbe affrontare venerdì prossimo le francesi del Nizza nel primo test ufficiale. Il sodalizio del presidente Del Nevo è ancora alla ricerca di sponsor tun pacato di contatti sembrano ben avviati) ed è vicino all'ingaggio del pivot americano con cui si chiuderà la campagna acquisti. L'altra compagine cittadina, la Europe Line (B2 maschile) si ritrova lunedì al Palasport per l'inizio della preparazione. «Rispetto alla passata stagione, l'organico è stato quasi completamente rinnovato - afferma il coach Franco Morini -. In pratica, sono rimasti solo Bertelà e Marcello, a cui si affiancano i "rientranti" Torcello e Bona e i neo-acquisti Bassan, Tulli e Valentini. Abbiamo anche ingaggiato con il doppio tesseramento il giovane Sacco, classe '81, che giocherà sia per noi sia per il Valenza. Inoltre, è stata definita la comproprietà di Antonioli, un 2 metri che arriva dal Livorno e che può giocare come ala-pivot. E' giovane e va "svezzato", ma promette bene». La Europe Line giocherà la prima amichevole con il Derthona, poi sono previsti una sfida con il Vigevano e l'esordio in Coppa, il settembre. A ottobre, via al campionato con tre trasferte consecutive in Sardegna (Sassari, Olbia e Cagliari) intervallate dalle gare casalinghe contro il Carrara e il Lucca. Il Derthona si presenta con grandi ambizioni ai nastri di partenza della serie C1. Se ne sono andati coach Fellini e la «bandiera» De Ros. «I moschettieri restano Tova, Moncalvo e Barabino - spiega il ds Luigino Fassino -. A loro, abbiamo affiancato due elementi del calibro di Carassini e Celada, entrambi classe '70, che dovrebbero garantire esperienza e freschezza atletica. L'obiettivo minimo dei bianconeri è quello dei playoff, ma Fassino non nasconde sogni di promozione. «Alba, Saronno e Legnano sono avversarie fortissime - dice -. Ma attenzione anche alle altre piemontesi, tra cui l'Asti». Il Derthona giocherà con l'Alessandria la prima amichevole, poi si misurerà con il Pavia (serie B1). Martedì prossimo, scatta anche il raduno della Polaris Casale, ripescata in C1 e desiderosa di farsi onore. «Ci auguriamo di disputare un campionato di transizione e di evitare i playout - commenta il ds Paolo Pansa -. Gli ingaggi di Montanari, ex Spagnol, Lanzavecchia, pivot proveniente dal Collegno, Burdese, ex Auxilium Torino, e di altri due atleti di categoria dovrebbero metterci al riparo da sgradite sorprese». Sono stati riconfermati Stecchi, Bottero e Matteo Ogliaro, mentre entrano nella «rosa» i giovani Zorzan, Carrera, Patrucco e Andenna. La Polaris svolgerà una settimana di preparazione atletica e qualche giorno di allenamento in palestra: poi, ci sarà l'esordio in Coppa.

Grigi, solo la «febbre da Toro»

E c'è una schiarita per il caso Melara

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Attesa in città l'arrivo del Torino. Un'amichevole di prestigio, specialmente dopo il successo dei granata a Firenze nel «Memorial Mario Cecchi Gori». Quello di domani è quindi incontro che richiamerà dubbio i tifosi dei grigi. «E' la prima opportunità - dicono i dirigenti dell'Alessandria - per vedere affollate le curve del "Moccagatta". La squadra ha bisogno di ricevere la carica per dare il massimo».

Intanto, c'è una schiarita relativa al difensore Matteo Melara. Sembra che giocatore, il cui cartellino è di proprietà dell'**Alessandria**, stia maturando l'idea di tornare ad indossare la maglia dei grigi. Decisivi i prossimi giorni: Se andassero a buon fine i colloqui fra i dirigenti e Melara, non sarebbe più necessario il tesseramento di un altro difensore. Invece sempre d'attualità l'intenzione di acquistare centrocampista che sia in grado di offrire il contributo in fase offensiva. «Purtroppo - dice il dirigente Roberto Lamanna -, quasi tutte le squadre sono alla ricerca dell'uomo d'ordine. Noi stiamo percorrendo diverse piste. Ed ogni giorno è favorevole alla conclusione delle trattative».

Il dirigente desidera esprimere un ringraziamento particolare a due giocatori confermati, Maurizio Lizzani e Angelo Montrone. «Fa piacere - dice Lamanna -, che rimangano con noi: stanno lavorando molto bene e con grande professionalità. Siamo sicuri che daranno un apporto non indifferente alla squadra». Per il difensore Paolo Chiavaroli, che sabato scorso in allenamento ha riportato una lussazione tibio-tarsica alla gamba sinistra, lo staff medico dell'Alessandria agirà in accordo con il medico della Juventus, Riccardo Agricola, in quanto il calciatore è in comproprietà con il club bianconero.

Il terremoto non frena il Mondiale Inshore

Bocca è ad Istanbul per il Gp di Turchia

CASALE

Fabrizio Bocca domenica pomeriggio scenderà in acqua a Istanbul nella sesta prova del mondiale di motonautica, Formula 1 Inshore. Il driver casalese da mercoledì sera si trova nella capitale turca dove si è riunito il «carrozzone» della motonautica mondiale, nonostante la tragedia del terremoto che è costata la vita a migliaia di persone. La gara, salvo decisioni dell'ultima ora, avrà inizio alle 14,30 (le 13,30 italiane) nella parte occidentale della città.

«La situazione in questo lato della capitale è quasi normale - sottolinea il pilota monferrino, raggiunto al telefono -. Qualche danno si registra solo nella parte asiatica di Istanbul, ma ci troviamo abbastanza distanti dall'epicentro del terremoto. Certamente la situazione è caotica, ma non tale da pregiudicare lo svolgimento della gara». A fianco del pilota monferrino anche la seconda guida della Belco Avia Racing Team, Ivan Torta, di Sartirana, che nelle ultime prove ha sempre centrato risultati di prestigio in prova e poi è stato tradito dal mezzo meccanico in gara. Prima in Francia, dove ha chiuso all'11° posto e poi sulle acque russe di Mosca, dove nelle primissime posizioni è stato costretto al ritiro dopo la partenza per guai meccanici.

Sulle acque turche dovrebbe ancora una volta gareggiare la nuova imbarcazione della Belco Avia, mentre Bocca scenderà in acqua con la Dac dello scorso anno, che nell'ultimo Gran Premio lo ha visto protagonista di fantastica rimonta che dalla 17ª posizione lo ha portato fino a ridosso della podio, in quinta posizione. Salvo decisioni di sospensione domani si svolgeranno le prove cronometrate, domenica mattina il warm-up e nel primo pomeriggio la gara. Favorito d'obbligo il quattro volte iridato Guido Capellini, che ha già chiuso quest'anno per quattro volte in testa, ma che nell'ultima prova è stato superato dall'ex campione del mondo Scott Gillman. Buone chances di vittoria anche per Comparato, compagno di squadra di Cappellini, e per Perty Leppala, il finlandese che si trova in seconda posizione in classifica generale. Al termine del mondiale restano ancora da disputare 3 Gp: il 5 settembre a Vienna, il 31 ottobre ad Hong Kong e il dicembre ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi. [r. sa.]

Il casalese Fabrizio Bocca

Premiato a Tagliolo

«Mara», idolo indimenticato degli sportivi

TAGLIOLO MONFERRATO. Un importante incontro di tamburello è sempre occasione di ritrovo per vecchi giocatori, che ricordano memorabili sfide del passato. Questo «rito» si è ripetuto a Tagliolo, per la finale Coppa Italia, dove non era caso vedere farsi largo fra la gente gli ex campioni, pronti scambiarsi strette di mano e abbracci.

C'era anche Marino Marzocchi, il popolare «Mara», un atleta che ha fatto la storia del tamburello. Ed il sindaco, Lino Rava, non si è lasciato sfuggire l'occasione offrire un ricordo ufficiale di Tagliolo all'ex fuoriclasse, che è originario di Mantova ma è stato un idolo anche per gli sportivi di queste zone. Campione d'Italia, nel 1950 nel '51 il team del Castelgoffredo, l'anno successivo è stato escluso dalla competizione tricolore, ritenuto professionista in quanto giocava negli sferisteri con totalizzatore. Vinse poi il titolo nel '54 col Prato, nel '56 il Castellaro, nel '59 con il Goito e nel '60 il Fiat Torino, concludendo la stagione ad Ovada, nel campo di via Gramsci.

Ma, ad Ovada, Mara arrivò fin dal '46, quando con le sue prestazioni atletiche rivoluzionò il tradizionale modo di giocare a tamburello. Gli anziani sportivi ricordano ancora quando poterono ammirare con stupore quel ragazzino «arrampicarsi» al muro dello sferisteria e, in coppia con Rossi, mettere sotto gli allora imbattibili Canevа e Tasca. [r. bo.]

PRI

Lo Sporting Fubine ingaggia un «poker» di giocatori

Tante novità in casa dello Sporting Fubine (Prima categoria). A fronte delle partenze del portiere Guzzo, del difensore Bardelli degli attaccanti Testa e Nini, sono arrivati gli esterni difensori Gatti e De Bandi (ex Strevi) e i centrocampisti Bianco e Zampieri, giunti dal Piovera. [r. c.]

ESCLUSIVO

Bagnaria la cronoscalata riservata agli Amatori

Si disputa stasera a Bagnaria, ai confini col Tortonese, la cronoscalata di ciclismo amatoriale organizzata dalla Rivanazzanese e dall'Udace. Sono già 100 gli iscritti. La partenza del primo corridore sarà alle 17. [r. c.]

BOCCE

La coppia Armano-Traverso vince il Torneo di Ferragosto

La coppia della Cassanese formata da Armano e Traverso ha vinto il «3° Trofeo di Ferragosto» di bocce, disputato sui campi di casa. In finale, si è arreso 13-7 il duo Marini-Rossi (Bolzaneto). Terzo posto per gli altri idoli di casa, Bonali-Mongiardini. [r. g.]

PALLONE ELASTICO

La Monferrina in trasferta contro l'ostica Maglianese

Stasera alle 21, la Monferrina Gaiero gioca sul campo della Maglianese il terzultimo match dei playout di pallone elastico, serie B. Alle 16, a Rosignano, scatta il torneo di pallone leggero in campo il Sala di Dario Berruti contro il Frassinello di Alma. Domani seconda semifinale fra il Vignale e Rosignano di Pagliano. [r. sa.]

PRO LOCO S.O.M.S.
COMUNE DI BORGORATTO
FESTA PATRONALE DI S. BERNARDO
DAL 21 AL 24 AGOSTO
SIETE TUTTI INVITATI ALLA GRANDE FESTA DEL PAESE BORGORATTO
SABATO 21 Arrola con la VIP DISCOTEQUE
DOMENICA 22 serata con il Liscio e Anni di Carmen Arena
LUNEDÌ 23 serata con il Cover e Rock dei Rimini Urbani
MARTEDÌ 24 SERATA DANZANTE CON GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO DI RAOUL CASADEI
NEL CORSO DELLA SERATA AGNOLOTTI per TUTTI
Per prenotazioni telefonare al 0131278138 dalle alle 18
A partire dal 16 - La prenotazione è fino ore 22.30
Tutte le sere Cena con Piatti Tipici Piemontesi
ITALFIOCCHI INTERNATIONAL Specialista in alimentazione animale
Amadeus PET FOOD LINE
MUSTANG FEED HORSE FOOD

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
SEDE E
Sp. Marengo, 73 - tel. 0131 204022

LA STAMPA
estate
MARE

Idea Paterna
L'Usato
"La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis, Alessandria Tel. 0131216801

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari
MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. A fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note della grande successo 'Inforgettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, rivalite garazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. Eé passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali o personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e Demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serata con le atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. **[g. ga.]**

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si va delle trenta-quaranta mila lire per l'ingresso in piedi alle 200 mila e oltre per la cena a aragoste e champagne e una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. **[m. b.]**

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lopore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lopore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cunco (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in caserma per identificarlo. **[m. b.]**

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del : è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo scorso anno erano due) i migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e sostenuta dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. **[g. mi.]**

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte [illegible] rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, [illegible] USO DI [illegible]
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a € 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili a 4 gambi
Alessandria Voghera Tortona Viguzzolo Salice Terme MONTEGIOCO Novi Ligure Gavi Ligure

FESTA IN VALLEE

Aosta, nella piazza a suolo di scalate

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine aostane festeggiano la loro annuale festa arrampicando su [illegible] parete artificiale in un angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» sui tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilate in divise o alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che volessero cimentarsi in una scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, come il «tetto» in [illegible] alla «via» centrale.

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico della piazza di Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

[illegible] e divulgazione»: è questo il motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna. [e. m.]

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico

Una delle pareti attrezzate per la scalata in piazza Chanoux ad Aosta

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline di San Michele, una della zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'òter», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, come momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno come scenario l'antica pieve ristrutturata.

La «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi e liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiesetta e prosegue [illegible] sette soste in cascina per degustare un menù completo, [illegible] intervalli di quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nastro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - raccontano i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo in cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a casa Orecchia, secondo piatto all'azienda agricola Faccio. All'antica cascina detta «l'Benefise» i padroni di casa offrono pesche al moscato. Infine, verso le 16, al rientro a San Michele, c'è il dolce con Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fosa di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più o prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141.721.424).

Le feste sanmicheline proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione con la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare con l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al someiller».

Auto Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto Europa 93 s.r.l.
[illegible]
tel. 0131 226890 - Fax 0131 223859
Tortona - s.s. per Voghera, 54
tel. 0131 867144 [illegible]83
Novi L. - v. Maz. [illegible]
tel. 0143 323931

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Enzo Bacarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche da gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nelle macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per cercare di conoscere e approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si [illegible] aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il timo serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque [illegible] capire dove poter andare a colpo [illegible]ro. Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se [illegible] una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati [illegible] diminuiti di numero a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui [illegible]o sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolite uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» in Borgo San Pietro. Lo conduce [illegible] passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i consigli di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di un proprio vivaio (che però ora non c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto in [illegible] vivaio che circonda una [illegible] del '700, è possibile trovare [illegible] varietà di salvie, diverse varietà di timi e di mente. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella marga[illegible] del castello di Racconigi il 2 e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto [illegible] cucinare. Sono utili, ad [illegible]pio, per fare tisane e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, ma anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta con il copyright [illegible] quindi segreta, [illegible] ricetta tramandata di generazione in generazione. Ma spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Pesa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione di erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato [illegible] altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasta fortunatamente intatta) c'è [illegible] laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativa producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello [illegible] Pesa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato come aperitivo) e il vino di Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto [illegible] uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 20 ai 30 gradi. La Pesa è aperta tutto agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e [illegible] madre Francesca Raineri, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi; il classico Genepy, ma secco, a [illegible] gradi; l'Iva alpina, un liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chais, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Carvidor con sapore d'anice a 36 gradi e infine il più forte di tutti: l'Afatus (prugne selvatiche, radici [illegible] genziana) a 46 gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy rimane aperta per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE [illegible]

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori con le erbe. Un classico è la grappa alla salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete in vendita nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

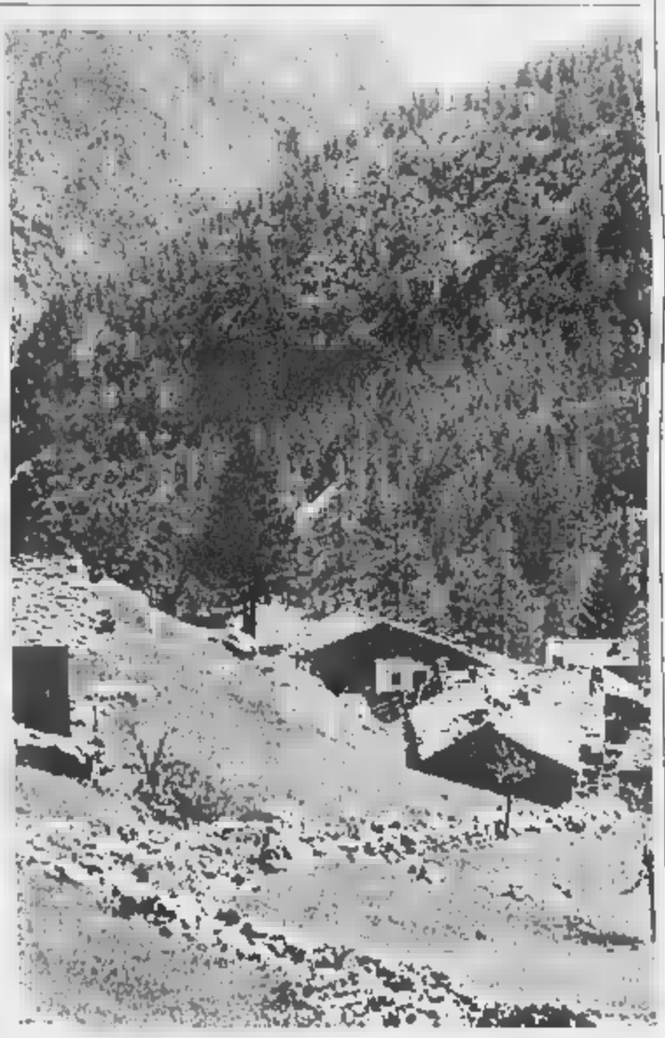
Occorre far macerare la salvia con 1/4 di litro di grappa in un [illegible] chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina di giorni. Il vaso può essere tenuto in casa, ma non in frigo. Filtrare e [illegible] al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farla invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macera[illegible] cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane in un litro di vin[illegible] bianco secco, ideale [illegible] cortese [illegible] Monferrato ma vanno bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetene pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli di botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Marco Rosci

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Gattinara e Cossato, ai cui piedi riposa in una cappella ai più ignota la salma del cavalier Balardo, [illegible] ambiente già boschivo [illegible] oggi fortemente umanizzato, in mezzo al fitto tessuto viario e alla rete di abitati da Rossio a Brusnengo a Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani e momenti di natura intatta e selvaggia. Don Luigi Longhi, nato fra queste colline, da sempre conosceva il più magico [illegible] questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio del rio Bisingano, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La sua fede ha riconosciuto e accettato [illegible] imperscrutabile volontà divina anche [illegible] fatto di sangue che ha colpito un giovane della comunità e si [illegible] rivolto come memoria e riscatto all'arte del nostro tempo. Qui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via della Croce lungo [illegible] sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica alle 17: [illegible] la canonica Via Crucis, ma l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata dai materiali e dalle forme [illegible] vere» e concettuali di artisti in gran parte giovani, [illegible] totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altra «naturale» suggestione della prateria disboscata, [illegible] preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, [illegible] della forra in cui sprofonda il rio.

Ecco allora, [illegible] centro della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in acciaio cortèn di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di [illegible] boschetto [illegible] tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade sotto la croce» di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, [illegible] quella posteriore di «Gesù muore in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro da cui si protendono verso l'alto [illegible] freccia d'argento dell'anima e verso [illegible] basso quella occupata dal corpo.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

La rete viaiva magica e misteriosa, [illegible] densa di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso, dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Mirta Carroli, dalla rete appesa [illegible] maglia di ferro della «Lavan[illegible] dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Malato e in marmo forato in alto dalla corona di spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora si rispondono le essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la croce» di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, così come corpo [illegible] avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Ragalzi.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su una roccia sporgente sulla forra della mistica pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, dal bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno la citazione Giovanni Crippa, Perla Flors, Pierluigi Fresia, Patrizia Giambi, Ornella Rovera, Claudio Rot[illegible] Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber». Lontano e fuori dai tumulti di un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili delle architetture gotiche, questa impresa è una tappa significativa del travagliato incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

LOCANDINA

Orta

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, è forte di venti anni di professionalità, e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, con brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, [illegible] specialità dello chef.

Graglia

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con [illegible] «Passeggiate musicali»: alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, [illegible] esibiranno Lolitha Bellino e il pianista Roberto Forno, [illegible] proporranno famose arie d'opera e d'operetta e brani di «musical».

Lurisia

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festenal», la rassegna internazionale di [illegible]ca etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro una band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica sera alle [illegible] nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Volpedo

Jo Squillo canta in piazza

Jo Squillo (nella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, [illegible] piazza, a Volpedo, nell'Alessandrino: [illegible] un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della [illegible] I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, sono «Me gusta il movimiento» e

«Siamo donne», proposto al Festival di Sanremo [illegible] coppia [illegible] Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita domani sera il concerto di Al Bano: la [illegible] di «Nel sole» e [illegible] più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di paleoscenico: dal sodalizio [illegible] Romina Power al presente di solista, agli «esperimenti» con la musica lirica. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Internet: the FREElosophy.

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO LAN

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

SENSAZIONALI OFFERTE

per

ALBERGHI - HOTEL - PENSIONI - RISTORANTI

MATERASSI E RETI DOGATE A PARTIRE DA

L. 100.000

TAVOLI E SEDIE A PREZZI FALLIMENTARI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Scoprite la montagna

Manuale di scultura [redacted] legno

[redacted] di intaglio su legno

Leggende valdostane scavate nel legno

Alla scoperta de[redacted] Val d'Ayas

Alla scoperta della Valle [redacted] Lys

Pagine della Valle d'Aosta N. 10

Memorie di [redacted]
prima che scenda il buio

L'immaginario popolare nelle leggende alpine

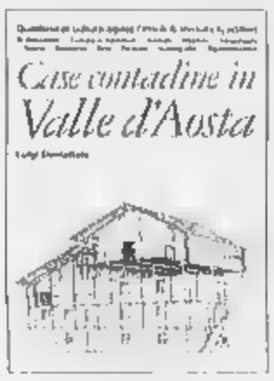
I graffiti nel castello di Issogne

Forni da pane
panificazione memoria e tradizione

Il fuoco di casa
nelle tradizioni dell'abitare alpino

Per guarire facevano così
note sulla «medicina» di una volta

Saraceni nelle Alpi
storia, miti e tradizioni



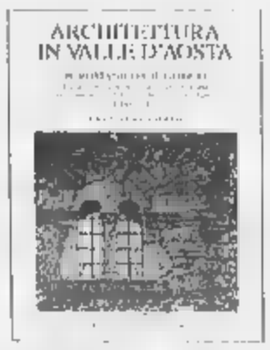
Case contadine in Valle d'Aosta

Sistema viario
e Comunità [redacted] in Valle d'Aosta

Fortificazioni nell'arco alpino

Acque, ponti, diavoli
nel leggendario alpino

Architettura rurale in Valle d'Aosta

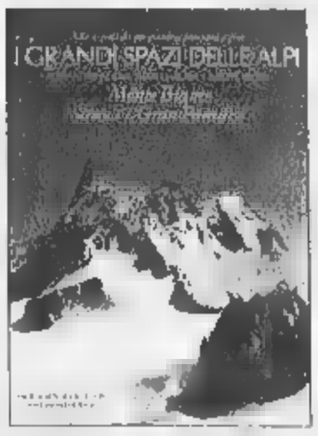


Architettura in [redacted] d'Aosta
Il Romanico e il Gotico (Vol. 1)

Architettura in [redacted] d'Aosta
Il Quattrocento (Vol. 2)

Architettura in Valle d'Aosta
Dalla riforma [redacted] XX [redacted] (Vol. 3)

Artigiani e artisti in Valle d'Aosta



I grandi spazi delle Alpi (Vol. 2)
Monte Bianco, Savoia e Gran Paradiso

Gran Paradiso 360°

Cervino Monte Rosa 360°

Monte Bianco 360°

Priuli & Verlucca, editori

Stradale Torino 11, 10018 Pavone Canavese (Torino) Tel. [redacted] - [redacted] 0125.230085

LA PREALPINA
BLACK&DECKER®
MasterVac
Aspiratore
7:1
L.199.000
€ 102,77
Elettrosega
con lama cm 40
Pot. 1400W
lubrificazione
automatica
della catena
L.199.000
€ 102,77
Tagliasiepi
con lama a doppia azione cm 52
Pot. 380W - doppio interruttore
di sicurezza
L.149.000
€ 76.95
Tagliabordi
pot. 200W
larghezza
di taglio
cm.23
L.49.900
€ 25.77
Tagliaerba a lama
Pot. 900W
L.149.000
€ 76.95
professionali
BLACK&DECKER®
con 2 anni di garanzia
in
valigetta
Potenza
600W
L.239.000
Levigatrice a nastro
€ 123.43
velocità elettronica - completa di basamento
con regolazione di profondità per levigatura di pavimenti
e mobili. Possibilità di utilizzata in
fissa grazie
un vasto
assortimento
Elettrofresatrice
elettronica
da
8.000 a 30.000 g/m
Tasto blocca albero
rapida
in
valigetta
Potenza
800W
L.98.000
€ 50.61
Seghetto alternativo
velocità e regolazione
elettronica:
800/3200 corse/min.
piano di taglio
inclinabile 0/45°
in
valigetta
Potenza
2000W
L.199.000
€ 102.77
pot
tasto
da mm 230
Le offerte
del castoro vi
aspettano!
St. CHRISTOPHE
Grand 89
Tel.0165 / 33550
Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su pannelli e listelli
Consegne a domicilio
ORARIO Lunedì
dal al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
Domenica 15.00/19.30
LA PREALPINA
LEGNO - KIT -
a RO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel.0121/
ad
Alba / Bra - d'ALBA
Tel.0173/

PALIO
DUAL CAR 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
C.SO TORINO 17 - CHIERI
TEL. 011/942.34.44
Aperti anche
In viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 20 Agosto 1999 ao 30
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

PALIO DUAL CAR
a partire da 127 LIRE L'ORA
C.SO PESCHIERA 245 - (TO)
Tel. 011/33.27.37
Aperti anche
PROGETTO

Il provvedimento scatta a settembre, da lunedì prossimo riprende la Ztl

Sosta, arriva la maxi-stangata

La multa nelle strisce blu costerà 60.600 lire

Emanuela Minucci

Lunedì 23 agosto riprendono la Ztl e il caro-sosta. Ancora qualche giorno di normale pedaggio estivo all'interno delle strisce blu per abituarsi all'idea che a settembre scatterà il carissimo-sosta: 60.600 lire al posto delle solite 18 mila imposte dalla penale Atm, che a seconda delle zone poteva scendere a 9 mila o salire alle 36 di piazza San Carlo, ed è destinata a sparire - dopo sei anni di onorato e spesso odiato servizio - dal parabrezza delle auto torinesi.

Il provvedimento, nell'aria da tempo, ormai è certo: gli ultimi addetti Atm hanno ormai concluso i corsi di formazione e così, entro il prossimo mese, Torino si adeguerà alle altre città italiane, dove da tempo i vigili urbani staccano (per chi veniva pizzicato senza aver esposto il voucher) una multa da 60.600, la stessa che si paga per un qualsiasi divieto di sosta. Che aspetto avrà la nuova sanzione? Bianca e identica a quelle staccate dai vigili urbani. Con una differenza, però: sull'intestazione, al posto della dicitura Corpo dei Vigili urbani di corso XI Febbraio ci sarà Atm di corso Turati, ufficio Mobilità e parcheggi.

A dire il vero un'altra differenza c'è, e non proprio trascurabile per gli automobilisti dalla trasgressione facile. A spiegarla è il responsabile Atm del settore strisce blu Piero Craveri: «Non appena scatterà l'aumento, vale a dire da quando i nostri addetti alla sosta si trasformeranno in pubblici ufficiali avranno un compito in più: quello di essere ancora più solerti e severi di oggi».

Ma non le pare che finora i suoi 170 dipendenti in divisa blu siano stati tutt'altro che «elastici»? A sentire i cittadini sfornavano penali a ritmo serrato, altro che tolleranza dei cinque o dieci minuti: «Niente affatto - risponde il direttore - sinora si è mai staccata la penale "all'istante". Ma adesso questi signori, come ho detto prima, sono a tutti gli effetti pubblici ufficiali, quindi hanno l'obbligo di multare subito chi commette l'infrazione».

> Gli addetti Atm saranno pubblici ufficiali: «Hanno l'obbligo di punire subito chi commette l'infrazione»

Doppio nuovo rischio, dunque a partire da settembre (la data precisa dell'arrivo delle nuove multe deve ancora essere decisa): prima di tutto non si può più lasciare con leggerezza l'auto all'interno delle strisce blu «perché tanto si pagano soltanto 18 mila lire e poi chissà se arriverà mai a casa questa penale». E poi il tempo a disposizione degli indisciplinati si è fortemente ridotto: il nuovo motto degli addetti sarà «scopri e multa». Sarà quindi meglio munirsi di robusti blocchetti di voucher (o abbonamenti) e non dimenticarsi di cancellarne la parte argentata neppure se si scende dall'auto giusto il tempo per un caffè: i 170 «inflessibilissimi» non attenderanno neppure un minuto chi ha ignorato la presenza del parcometro.

Chi non paga subito riceverà a casa la multa - come qualsiasi altro verbale dei vigili urbani - e tutta la partita del recupero crediti verrà gestita dal Corpo di XI Febbraio (non più dall'Atm). E pure i proventi delle penali per la sosta a pagamento - che l'anno scorso furono di 4 miliardi - sono destinati a salire esponenzialmente.

Per lo stesso numero di multe staccato nel '98 in futuro si incasserebbero 13 miliardi e mezzo: «E' però un calcolo che non ha molto - puntualizza Craveri - va da sé, infatti, che d'ora in poi si sarà molto meno leggerezza da parte dei torinesi che parcheggiano all'interno delle strisce blu: i comportamenti cambiano quando sai che stai rischiando 60.600 lire anziché 18 mila».

LE CIFRE DELLE SANZIONI (*)

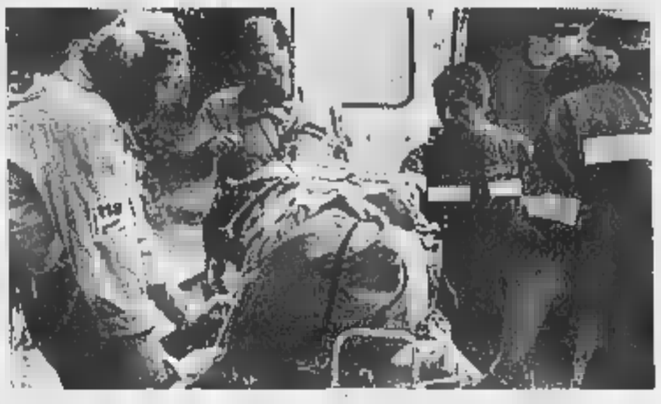
DIVIETO DI SOSTA	minimo 60.600 massimo 121.200
SEMAFORO ROSSO	121.200
RIMOZIONE	140.000 (più multa per l'infrazione)
CEPPI	70.000
CORSIE PREFERENZIALI	60.600
VIE RISERVATE ATM	121.200
VELOCITA'	oltre 10 chilometri 60.600 fra gli 11 e i 40 in più 242.400 oltre 40 km ritiro patente più sanzione 606.000
STRISCE BLU	oggi da 9 a 36.000 da settembre 60.600

(*) Dati forniti dal Comando Vigili Urbani Torino

> Toccherà ai vigili urbani gestire il recupero delle contravvenzioni non pagate

AUTOMOBILISTA SALVATO

Per una notte nel burrone



Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua Nissan Patrol, dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda nel comune di Front. Una notte - quella di Alessandro Avidano, 36 anni, di Ciriè - trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino. Ora è sottochock in un lettino del reparto di chirurgia all'ospedale civile di Ciriè: ha riportato un trauma cranico e diverse escoriazioni. Ad accorgersi, ieri mattina, della frenata sull'asfalto che finiva diritta tra gli alberi, è stato un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro, è stato salvato dopo oltre due ore di lavoro.

SEQUESTRO

Albanesi

Le mani sulla droga leggera

Mani albanesi sul mercato della marijuana a Torino: è convinta la polizia che, in una perlustrazione, in via Valprato, ha sorpreso un giovane di Valona mentre trasportava in due grosse borse piene di marijuana. Sasan Tahjraj, 25 anni, è stato arrestato.

INDAGINE

Fitofarmaci

I prodotti a rischio

Il cento prodotti ortofrutticoli che troviamo sui banchi dei mercati torinesi sette, anzi quasi otto contengono residui di fitofarmaci. Lo afferma un'indagine realizzata dalla Regione Piemonte. Ma tra i consumatori non mancano le preoccupazioni.

Caccia ai parcheggiatori abusivi

Blitz dei carabinieri nella zona ospedali

Angelo Conti

Zona ospedali, zona di malavita. Nell'area Molinette-Regina Margherita-Cto e poi appena più giù, sino in piazza Bangasi, l'allarme criminalità è sempre più alto. Questa settimana, in corso Maroncelli, c'è stata pure una sparatoria notturna fra bande albanesi, con feriti, per il controllo del mercato della prostituzione. Anche se i sicari sarebbero partiti da molto lontano, il teatro dei traffici era proprio qui, in queste strade ed in questi cortili.

I carabinieri della compagnia Mirafiori, competenti su questo territorio, hanno iniziato una nuova capillare pulizia: via le prostitute, via i parcheggiatori abusivi, via gli ambulanti clandestini. «Cominciamo dal basso - hanno spiegato i militari - perché è verso la microcriminalità, spesso aiutata e protetta da queste situazioni irregolari, che si alza la lamentela dei cittadini». Indagini spesso difficili, politicamente a rischio anche perché c'è sempre chi decide di prendere posizione contro questo tipo di «pulizia», che pure è la più richiesta dalla gente più umile.

Il bilancio dell'intervento è di tredici persone denunciate e tre arrestate, oltre ad una ventina di prostitute straniere (meno del solito in virtù dei precedenti blitz) la cui posizione è ora al vaglio della Questura. I primi a cadere nella trappola dei carabinieri del capitano Pietro Salsano sono stati sei parcheggiatori abusivi: due rom serbi e quattro marocchini. Nelle tasche di uno di loro, i militari hanno trovato 150 mila lire in tagli da mille, evidente provento di una giornata che era ancora lontana dal finire.

Nelle tasche degli altri somme appena un po' più esigue, a testimonianza comunque che si tratta di attività, oltre che illegale (e spesso accompagnata da altri reati come ad esempio l'estorsione) anche redditizia. Tutti e sei sono stati denunciati ai sensi del Testo Unico di Pubblica Sicurezza perché esercitavano il mestiere di parcheggiatore senza essere iscritti alla Camera di commercio nonché multati, ciascuno, di due milioni di lire.

Denunciati per commercio abusivo (e multati ciascuno di 10 milioni) sono stati invece in otto: due cinesi dello Zhejiang, due senegalesi e quattro marocchini che avevano installato le loro bancarella sulla strada.

La merce, tutta di dubbia provenienza, veniva invece sequestrata: si tratta di radio, binocoli, lenti, batterie, ventilatori, borselli, accendini, cacciaviti, ventagli, tagliacapelli, coltelli ed anche l'onnipresente balsamo di tigre.

Nel contesto dell'operazione, i militari hanno anche arrestato tre marocchini (Abderrahim Jafouri, 31 anni, Abdelmjid Jafouri, 32 anni, e Salah Hadii, 37 anni, tutti originari di Khourigba, tutti residenti in via Cigna 136), colti in flagranza di spaccio di eroina nei pressi dell'ospedale Cto. Due di questi hanno inutilmente esibito ai militari regolari permessi di soggiorno rilasciati dalla Questura. Sotto sequestro sono finiti 9 grammi di stupefacente, sostanze da taglio e circa mila lire in contanti, provento dell'attività di spaccio.

POLSTRADA

Autofrejus

Più traffico e incidenti

Raddoppiano i mezzi pesanti sull'Autofrejus, dopo la chiusura del Monte Bianco. Lo afferma la polizia stradale di Susa nel bilancio sui primi sei mesi del '99. Aumentano anche gli incidenti, ma solo quelli senza conseguenze gravi per le persone. 17 le patenti ritirate, 18 dello scorso anno.

TURISMO

In centro

Troppi negozi sono chiusi

Torino città olimpica. Il Comune si attrezza, i musei restano aperti, ma nel salotto cittadino, i negozi di via Roma sono chiusi per ferie. Saracinesche rigorosamente abbassate per Cartier, De Candia, Swatch, ma anche Stratta e Baratti. Delusioni fra i turisti stranieri a spasso nella città.

come si dice
CONVENIENTE

TORINO
RIVALTA
SETTIMO
Verde 147 800069
SALOTTIDEA
I PIU' GRANDI NEGOZI SPECIALIZZATI DIVANI
BIELLA VERCELLI CUNEO AOSTA GENOVA PIACENZA

Protestano gli utenti, ma ci vorranno giorni per smaltire l'intasamento

Ricarica pagata, niente telefonate

«Code telematiche» bloccano i telefonini Omnitel

Matti Megan Gale col telefonino scarico. A qualcuno sta accadendo in questi giorni, nel bel mezzo di agosto: paghi le 100 mila lire di ricarica Omnitel salvo veder comparire, una volta ria... il cellulare, la dicitura-sberleffo «credito zero». E quand'anche l'importo venga registrato sul display, non sempre è lecito farvi affidamento: può capitare che la cifra risulti inesigibile a fronte di una ricarica «virtuale».

Colpa delle «code telematiche» che in queste settimane tengono sotto pressione il sistema informatico causando disguidi a un certo numero di utenti, rispondono dal... Omnitel. Sarà, mio vaglielo a spiegare a quanti ancora ieri imprecavano davanti al telefonino inutilizzabile: gli stessi che a varie riprese hanno telefonato al giornale. Come Roberto Desantis, gestore di alcuni distributori autostradali. Rimasto con 11 mila lire di credito, il 10 agosto ne carica sul telefonino 100 mila. Sorpresa: nessuna ... sul display. Ieri pomeriggio, dieci giorni dopo, stava ancora aspettando di poter usufruire dei suoi soldi. Non che sia rimasto con le mani in mano, nel frattempo. «Fin dalla sera del giorno 10 ho chiamato il servizio assistenza Omnitel perdendo tempo con varie operatrici», spiega. Dieci agosto: «Ci sono dei problemi tecnici ma la ricarica sarà accreditata quanto prima». Dodici agosto: «Abbia pazienza, domani entro le ore 18 il suo cellulare sarà caricato». Quindici agosto, altra telefonata: «Provvederemo entro domani, tenga il cellulare in un posto dove c'è copertura». Sedici agosto: «Mi spiace - annuncia imbarazzata l'operatrice dopo l'ennesima verifica -, ci vorranno almeno 6-7 giorni prima che arrivi la ricarica...». Nemmeno la giornata di ieri gli ha portato novità. «Che vergogna - lamenta Desantis -. Le 11 mila lire residue sono finite da un pezzo, ora il mio credito è zero». Poi la ... finale: «Per fortuna sono abbonato anche a Tim».

Omnitel conferma il problema, salvo precisare che la fase critica è in via di superamento. Del resto, promettono dalla compagnia telefonica, «chi chiama il servizio-assistenza viene avvertito che i tempi di ricarica possono raggiungere le 72 ore». Peccato che i casi segnalati superino di gran lunga questo termine. Ad ogni modo, ci viene spiegato, tutto dipende dalle sollecitazioni a cui è esposto il sistema informatico in un periodo per sua natura «caldo»: da qui il sovraccarico in rete. Che fare? Nulla se non pazientare e arrangiarsi con la cabina del telefono, qualora dobbiate spostarvi. Nel frattempo tenete acceso il cellulare in una zona coperta, controllate di non avere troppi messaggi in memoria e sperate bene: non appena il traffico si decongestionerà, lo «short message» della ricarica sarà inviato al vostro apparecchio. Come si dice: meglio tardi... [ale.mon.]

CENARE AI MURAZZI
CAFÈ TABAC
RESTAURANT
nel dehor più suggestivo della città o nella magica atmosfera all'interno del vecchio imbarcadero.
Cene a lume di candela.
Antiche ricette del fiume e accostamenti inusuali.
Menù a L. 37.000 e 45.000
Murazzi Po, 3 - tel. 011.8123381
Chiuso il lunedì.

Tapas mediterranee:
dalla Spagna, Italia, Tunisia, Grecia, Francia, Israele un nuovo modo di cenare in tutta libertà:
hummus, sarde in miolli, carpacci, quiches, carpeselle, panzanella, farnush, buridda, tapenade, focacce, cous cous,
degustazione vini dalle ore 20.00, Piattini da L. 5.000
Murazzi Po, 37 - tel. 011.8128570
ALCATRAZ CLUB
Tutte le sere Alcatraz dalle 23.00 alle 03.00 (sabato 04.00): Funky, Soul, BigBeat, Liquid Funk, Drum 'n' bass, Pop

Indagine della Regione: su cento prodotti esaminati, sette hanno tracce di antiparassitari

Fitofarmaci, primato all'uva da tavola

Tra l'ortofrutta contiene più residui

Mario Gaino

Di cento prodotti ortofrutticoli che troviamo sui banchi dei mercati torinesi sette, anzi quasi otto, contengono residui di fitofarmaci oltre i limiti di legge. Statisticamente c'è di che consolarsi, ma poi resta il dubbio se ciascuno di noi, quando va a fare la spesa o si siede a tavola, in mensa o al ristorante, «pesca» cibi sani o quel 7,64 per cento che è stato aiutato a crescere da fungicidi e insetticidi, i cui residui sono restati depositati nei prodotti che mangiamo. Per questo motivo Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione Piemonte, non trae conclusioni trionfali dalla ricerca che il suo servizio ha commissionato all'Agenzia regionale per l'ambiente. Il rapporto 1998 sulla «contaminazione alimentare» è rassicurante, ma le sue conclusioni segnalano anche i rischi per la salute, prodotto per prodotto. Ne emerge un utile «vademecum» per consumatori.

Prima indicazione: le analisi sono state condotte dai dipartimenti territoriali dell'Arpa e non è possibile che, se a Torino i campioni irregolari sono risultati il 7,64 del totale esaminato, i laboratori di Cuneo, Novara e Ivrea abbiano rintracciato alcun principio attivo in eccesso di fitofarmaci, contribuendo ad abbassare la media regionale alla percentuale del 2,86 per cento. I casi sono due: o a Torino si è stati troppo meticolosi (e trattandosi di tutelare la salute dei consumatori è sempre bene essere scrupolosi) o altrove le analisi sono altra cosa. La Regione intende approfondire la curiosa forbice che emerge dai risultati delle analisi.

Detto ciò, l'allarme si concentra su alcuni prodotti e sulla provenienza. Ortaggi e frutta di importazione sono più a rischio, possiamo mangiare con maggiore sicurezza i prodotti locali. E poi che cosa: uva da tavola, agrumi e fragole andrebbero scelti con attenzione. No problem per le ciliege, ma fra le pesche, le pere e le mele occorre sapersi orientare. In progresso rispetto alla precedenti analisi sono i sedani, bene l'insalata dei nostri ortolani, tranquilli con spinaci della zona o le patate in genere. Ma per le carote e zucchini le analisi hanno riscontrato «la presenza di principi attivi ad azione insetticida che nel corso degli anni scorsi erano risultati assenti».

Complessivamente sono stati analizzati 514 campioni di frutta, 352 di ortaggi e 69 di cereali e agrumi. Nella classifica delle irregolarità l'uva da tavola stacca nettamente gli altri prodotti esaminati. A differenza del vino, nei cui campioni la presenza di residui di fitofarmaci è circoscritta a pochi composti ad attività fungicida e in concentrazione molto bassa, la specificità dell'uva da tavola è da attribuirsi alla scoperta che in ciascuno di 6 campioni sono stati rintracciati sino a 6 principi attivi, in particolare fungicidi e insetticidi.

Le note negative: in 74 campioni (il 10,74 per cento degli «irregolari») è stata riscontrata «la presenza contemporanea - si legge nel rapporto - di più di 2 principi attivi con

COSA SI MANGIA

	prodotti	campioni esaminati	irregolari (*)
AGRUMI:	Arance, mandarini, limoni, pompelmi	119	5,9
DRUPACEE:	Pesche,albicocche, prugne, ciliegie	97	1,0
POMACEE:	Mele, pere	108	8,9
FRAGOLE:	Fragole	83	1,2
UVA:	Uva da tavola	39	10,3
	Uva da vino	-	-
	Vino	21	0,0
FRUTTIFERI MINORI:	Nespole, kiwi, cachi	8	2,6
ORTAGGI:	Pomodori, insalate, carote, peperoni, cucurbitacee, asparagi, spinaci, melanzane	259	2,7
TUBERI:	Patate	56	0,0
CEREALI:	Grano	19	0,0
	Mais	-	-
	Riso	22	0,0
LEGUMI:	Fagioli, piselli, fave ed altri legumi	8	3,4
OLI:	Oli di oliva	10	0,0
	Oli di semi	8	0,0
ALTRA FRUTTA:	More, lamponi, ribes, banane, frutta esotica	30	0,0
	Prodotti biologici	8	0,0
ORTAGGI:	Rovanelli, sedani, finocchi, cipolle, cavolfiori, cardofi, cardi, porri	37	5,4

(*) la percentuale di campioni esaminati che contengono fitofarmaci

punte di 6 per la frutta e di 5 per gli ortaggi, anche se siamo ben lontani dai 12 principi attivi rintracciati contemporaneamente allo scorso anno. Questo fatto rilancia il problema della contaminazione plurima, cioè la presenza di nello stesso prodotto di diversi fitofarmaci, il che necessiterebbe di una regolamentazione». Di positivo c'è senz'altro che, pur restando immutato il numero delle denunce, il 59 per cento dei campioni non è stato riscontrato alcun residuo di fitofarmaci. Nel 1993 questa percentuale era solo del 20 per cento.

Mario Valpreda direttore della Sanità pubblica per conto della Regione e promotore della ricerca sull'ortofrutta

«Non va male»

Valpreda: ma facciamo di più

Nel 1995, i ministeri della Sanità e dell'Agricoltura statunitensi hanno indicato le linee-guida per un'alimentazione corretta. Al terzo posto: la scelta di una dieta ricca di cereali, verdure e frutta. Dottor Valpreda, l'iniziativa suo servizio appare rassicurante per i consumatori, ma le zone d'ombra restano.

«L'impiego di fitofarmaci è da sempre associato a potenziali rischi per la salute dei consumatori e degli stessi agricoltori. Ora, se è vero che questo utilizzo nel nostro Paese è elevato, non si possono ignorare due tendenze che consentono di guardare alla questione con meno pessimismo: 1) lo sviluppo dell'agricoltura biologica, che adotta sistemi di lotta contro parassiti e infestanti più rispettosi per l'ambiente (anche se da questa scatta, pur nell'esiguità dei campioni esaminati, un campanello d'allarme per il settore); 2) gli effetti della ricerca industriale che, per l'azione congiunta delle pressioni sanitarie e di mercato, ha messo a disposizione prodotti più moderni e selettivi, potenzialmente meno tossici».

Nel rapporto si individuano le concentrazioni irregolari di fitofarmaci e si segnala l'opportunità di rivedere la regolamentazione.

«Il problema che si riscontra con preoccupazione è la presenza contemporanea in una parte dei campioni di più principi attivi. La legge fissa le singole soglie di ammissibilità dei residui chimici, mentre sul loro cumulo non c'è regolamentazione».

Avete anche evidenziato la disomogeneità delle analisi, questione penosamente ricorrente per i laboratori italiani, non solo piemontesi.

«L'Arpa di Torino, con il contributo del nostro referente tecnico-scientifico, dottor Paolo Branca, ha riscontrato anche la presenza di principi attivi di nuova concenzione. Abbiamo già chiesto all'agenzia di individuare uno screening omogeneo per i suoi vari dipartimenti, dal momento che le modalità di produzione sono prossoché uguali nella regione. E tenendo conto che non ci si è più limitati a scegliere per campioni prodotti dei mercati generali. Si è andati a cercarli nei punti vendita, campi, serre e nei depositi delle aziende». (al. ga.)

Fino al 27 agosto

Domenica il Sinodo valdese

Marina Cassi

La guerra nei Balcani, la bioetica, l'ecumenismo sono i temi che saranno al centro del Sinodo valdese-metodista con si apre domenica a Torre Pellice per concludersi il 27 agosto. Domenica alle 15.30 si terrà il solenne culto nel tempio presieduto dalla predicatrice Maddalena Giovenale Costabel e nel corso del quale saranno consacrati tre nuovi pastori: Monica Michelin Salomon, Emanuele Fiume, Davide Ollearo. Il Sinodo è il massimo organismo deliberativo dei circa mila valdesi e metodisti italiani organizzati in oltre 150 comunità e una novantina di istituzioni culturali e sociali. E' composto da 180 membri - pastori e laici in egual numero - oltre numerosi ospiti e osservatori da tutto il mondo.

Il moderatore della Tavola Valdese, Gianni Rostan, rifletterà sui temi che saranno dibattuti nel Sinodo. Sulla guerra nel Kosovo ricorda che questa «ha molto colpito e impegnato le nostre comunità». Prosegue: «Ora la guerra è finita, ma il compito della ricostruzione è immane e non solo sul piano materiale; si tratta di ricostruire la fiducia reciproca tra i popoli della regione e con i popoli europei».

Il moderatore Gianni Rostan

Una riflessione che non si arresta sui compiti di solidarietà della chiesa, ma che affronta il come le chiese possano operare sulla cultura dei popoli. Dice: «Le chiese devono impegnarsi a costruire ponti tra le genti, cioè a rendere possibili l'accoglienza e la convivenza delle differenze, denunciando come idolatrico l'atteggiamento di chi vorrebbe una società omogenea e omologata». E poi si tratta di guardare al futuro, ai compiti di un'Europa che troppo volte ha assistito impotente (o troppo schierata) alle tragedie nella ex Jugoslavia.

Rostan: «E' urgente trovare nuovi modi per governare i conflitti, sviluppando forme di diplomazia dal basso, ridando spazio e forza all'Onu, ma anche discutendo della possibilità di creare una autorità connotata in modo nuovo, capace di intervenire con efficacia come un magistrato internazionale».

Al Sinodo sarà presentato un documento sulla procreazione assistita, la scuola e l'ecumenismo. Sull'ecumenismo Rostan, sintetizza: «Quest'anno abbiamo avuto luci e ombre. E' continuata la buona collaborazione con i cattolici nella commissione che si occupa dell'applicazione concreta dell'accordo sui matrimoni interconfessionali». Prosegue. «Le ombre riguardano il Giubileo e la riproposizione delle indulgenze. E sul tema della scuola abbiamo l'impressione che la chiesa cattolica non solo sia completamente sorda, ma voglia superare definitivamente le garanzie laiche della nostra Costituzione, soprattutto in materia di parità scolastica».

I trafficanti la comprimono per rendere più agevole il trasporto sui gommoni

Droga leggera, il mercato agli albanesi

Sequestrati a clandestino venti chili di marijuana

Giorgio

La malavita albanese ha preso il sopravvento nel traffico e nello spaccio di droghe leggere nell'area torinese. Ne sono convinti i dirigenti della Questura, che negli ultimi giorni hanno sequestrato parecchie dosi di stupefacenti provenienti dall'Albania. In particolare marijuana compressa, così confezionata per renderne più agevole il trasporto a bordo dei gommoni degli scafisti.

Il «colpo» più importante è stato inferto dagli agenti delle volanti, che hanno intercettato quasi 20 chili di marijuana ed arrestato un trafficante balcanico. In manette è finito Sazam Tahjraj, 20 anni, un clandestino originario di Valona con precedenti per reati contro il patrimonio. Il giovane è stato notato dalle volante mentre camminava in via Valprato con due grossi borsoni sportivi. Alla vista della polizia, ha lasciato cadere le valigie ed ha tentato di far perdere le sue tracce entrando nella scuola elementare «Pestalozzi». Gli agenti l'hanno seguito fin sulle scale antincendio e dopo una breve colluttazione sono riusciti a bloccarlo sul tetto della palestra. Nei borsoni gli altri poliziotti hanno trovato una trentina di "panetti" di marijuana compressa, per un valore all'ingrosso di circa 3 milioni. In seguito la polizia ha bloccato in un appartamento altri 4 clandestini albanesi, con tutta probabilità collegati a Tahjraj nello smercio di marijuana.

La marijuana compressa era contenuta in due borsoni che l'albanese stava portando in un posto sicuro. Il valore commerciale del quantitativo di droga s'aggira sulla trentina di milioni

«Siamo arrivati a questo sequestro grazie alla fitta rete di controlli predisposca per il periodo estivo - spiega il dirigente Giovanni Sarlo - un'attività che ha già dato notevoli frutti e ci ha permesso di arrestare parecchi spacciatori o "topi d'appartamento"». Ora l'indagine passa nelle mani della squadra mobile, che cercherà di risalire ai canali di approvvigionamento dei trafficanti albanesi e alla rete di spacciatori sul territorio. «E' uno dei primi sequestri di marijuana compressa - aggiunge il vicedirigente della mobile, Sergio Molino - di solito gli albanesi trattavano droga in forma molto più artigianale».

Dopo la sparatoria di Ferragosto in corso Moroncelli, la polizia ha intensificato i controlli sugli ambienti della malavita albanese. I feriti non sono ancora stati identificati, ma in compenso la notte scorsa gli agenti hanno fermato 8 clandestini già colpiti da decreto di espulsione. Nei primi mesi del '99 sono 184 gli albanesi raggiunti dal provvedimento, 307 sono stati fisicamente accompagnati alla frontiera.

Nessuna novità dopo il secondo esame

L'autopsia conferma il suicidio di Cavaliere

Pasquale Cavaliere si è suicidato, impiccandosi. La seconda autopsia non ha fatto emergere nulla di nuovo. Non c'è nulla che contrasti con l'ipotesi del suicidio. Così ha concluso il perito Lorenzo Varetto, che ha esaminato il cadavere dell'ex consigliere verde. Farà ancora degli esami l'esperto nominato dal magistrato, ma appare chiaro che il caso di Pasquale Cavaliere si può considerare, salvo clamorosi colpi di scena, chiuso. La seconda autopsia è stata effettuata ieri mattina, dopo che la salma era stata esumata nel cimitero di Ciriè. Un esame attento, minuzioso da parte del dottor Varetto non ha fatto emergere indizi che possano far pensare a qualcosa di diverso dal suicidio. L'esperto ha potuto esaminare il cadavere, controllare segni, escoriazioni. Non ha avuto però a disposizione le fotografie scattate dalla polizia argentina subito dopo la scoperta del giovane consigliere nella casa della sua compagna, a Cordoba, in Argentina. Quelle foto potrebbero arrivare in Italia in un momento successivo, ma è chiaro che occorre del tempo per superare tutte le piccole barriere che si frappongono ogni volta che l'episodio accade all'estero.

La nuova autopsia è stata disposta dal pm Gabriella Viglione alla quale è arrivato l'esposto, di poche paginette, presentato dai famigliari assistiti dall'avvocato Emiliana Olivieri. Pagine piene di dubbi espressi dal padre Vincenzo e dai fratelli del consigliere: «Pasquale non era depresso, come è stato detto. E non si sarebbe suicidato senza lasciarci uno scritto». Per eliminare ogni dubbio il pm Gabriella Viglione ha disposto l'esumazione. Che non ha portato a nulla di nuovo. Ora occorrerà attendere le carte dall'Argentina, appena saranno depositate dal magistrato che attende anche i risultati dell'esame calligrafico sulle pagine scritte da Cavaliere.

Specchio dei tempi

«A Cumiana il pediatra arriverà entro la prima settimana di settembre» - «Un ristorante mobile per promuovere la piemontese» «Invalido e senza lavoro» - «Uno sciame di calabroni al San Luigi»

Il direttore sanitario dell'Asl 10 ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice Romina Falconetti Romina di Cantalupa che si è lamentanza per la mancanza di un pediatra cui affidare la cura della figlia. L'Asl 10 seguendo le procedure stabilite per legge, ha più volte pubblicato "l'avviso di carenza" di un pediatra nell'ambito del Distretto di Cumiana ma nessuno specialista ha risposto all'avviso medesimo.

«Sono state allora esperite ulteriori procedure di ricerca che hanno fortunatamente dato esito positivo ed è previsto l'inserimento di un nuovo pediatra per la prima metà di settembre prossimo.

«Tutti i genitori dei bambini ivi residenti di età compresa fra 0 e 6 anni saranno opportunamente avvisati.

«Nel frattempo, l'Asl 10 non è stata inattiva, in quanto ha inviato tempestivamente e costantemente i pediatri ospedalieri stessi all'ambulatorio di Cumiana, sia per consulti che per visite specialistiche. In caso di necessità e/o urgenza, presso l'Ospedale "Edoardo Agnelli" di Pinerolo è presente un pediatra 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e che tutti i giorni fra le 11 e le 12 è aperto un ambulatorio pediatrico aperto a tutti senza prenotazione e formalità alcuna».

Silvio Beoletto

L'assessore comunale al Commercio scrive:

«Rispondo alla lettera del consigliere comunale Beppe Lodi, relativa alla promozione della cucina piemontese.

«Pur trattandosi di questione che deve veder impegnata in prima persona soprattutto la Regione Piemonte, il Comune di Torino ha proposto alla stessa Regione, alla Provincia e a tutte le altre istituzioni e categorie professionali interessate la creazione di un apposito comitato operativo allo scopo di fare della nostra città la "vetrina dell'enogastronomia piemontese".

«Il comitato si impegnerà, tra l'altro, nell'allestimento di una grande e qualificata enoteca, nell'approntamento di un "ristorante mobile" per le iniziative promozionali all'estero, nell'incentivazione all'apertura di nuovi ristoranti di alta cucina locale, nella certificazione di qualità di tutti quei ristoranti della città che vorranno proporsi come affidabili testimoni non solo della tradizione anche della capacità di innovazione, nella formazione del personale (che è certamente uno dei problemi più delicati e importanti).

«Se i diversi soggetti coinvolti sono d'accordo, nelle prossime settimane il comitato verrà ufficialmente costituito e inizierà il suo lavoro.

«Non si tratta di impresa facile, tanto è vero che finora nessuno l'ha tentata. Per attivare qualcosa di serio e di davvero efficace è sufficiente la volontà politica delle pubbliche istituzioni: è necessario l'incontro e l'intreccio tra interessi differenti, molti dei quali sono totalmente privati e non possono essere imposti con deliberazione comunale».

Fiorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive:

«Scrivo dopo aver provato di tutto per risolvere il mio problema che mi perseguita oramai da molto tempo. Ho anni e sono invalido civile per cancro al colon retto. Tiro avanti con una pensione di 395 mila lire e qualche piccolo lavoro quando lo trovo. Sento di poter fare di più, ma non trovo niente.

«Non sono più riuscito neanche a pagare il mutuo e perciò a giorni mi metteranno la casa all'asta.

«Possibile che una società come la nostra sempre pronta ad aiutare chi è in difficoltà, non si faccia mai abbastanza carico dei problemi di chi, non certo per colpa propria finisce nella deprecabile lista degli invalidi. Io non cerco la carità, ma soltanto un lavoro per poter far fronte al mutuo, cosa che mi preoccupa più di ogni altra e per vivere come ogni altro essere umano».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Trascorrere le giornate nel ricovero di un nosocomio è cosa spiacevole, ancora più spiacevole se il male che ti affligge è incurabile, ma ancora più spiacevole se il tuo labile sonno viene interrotto improvvisamente da uno sciame di calabroni che ha trovato ricovero, anch'esso, nelle corsie dell'ospedale San Luigi di Orbassano.

«L'intervento dei vigili del fuoco con il loro meticoloso lavoro di ricerca ha fatto sì che gli insetti venissero allontanati; rimane però il mio sgomento per la paura provata e gli interrogativi sulle conseguenze che questo episodio avrebbe potuto avere se un insetto avesse punto un malato. Non si poteva far nulla per prevenirlo?».

Segue la firma

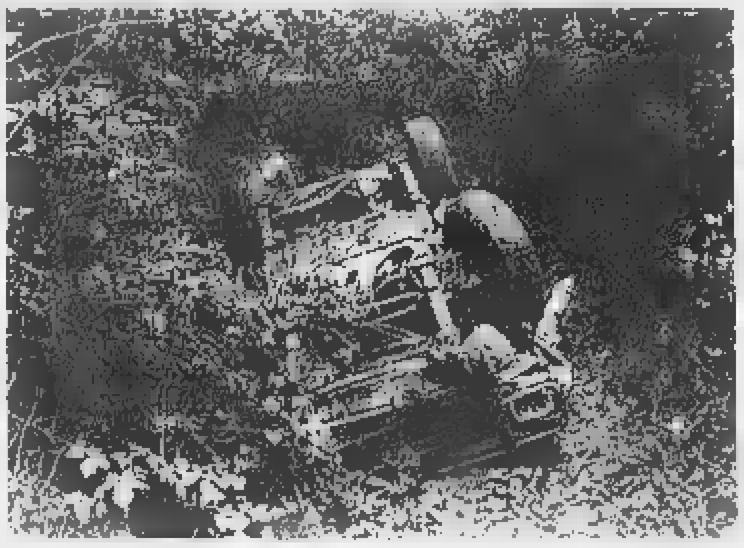
Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

[redacted] Giacomino

FRONT



Alessandro [redacted] protagonista della brutta avventura conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore

La mamma Giuseppina quando parla si porta una [redacted] sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè, è poco più in là, ancora sotto choc, adagiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se la caverà in una ventina di giorni: trauma cranico [redacted] diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori -. Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso [redacted] è fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto verso Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad una certa ora non ci siamo preoccupati, era in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia ad agitarsi. Dal telefono della sua casa di via Trieste, una zona residenziale di Ciriè, l'uomo attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la voce del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo [redacted] nostre ipotesi, pregavamo per sentire da un momento all'altro il motore dell'auto [redacted] casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella [redacted] anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano [redacted] notizia di qualche incidente, purtroppo, ad un certo punto pensavo di tutto».

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata [redacted] dà l'allarme «Vivo per miracolo»

Mentre mamma e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano [redacted] Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla sua auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina [redacted] metri di frenata [redacted] dal guard-rail sradicato. «Io di qui ci passo sempre, di quell'inchiodata [redacted] di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. [redacted] ne sa[redacted] accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La jeep [redacted] completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato su se stesso po[redacted] fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non so cosa mi è successo, non so dove [redacted] Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in [redacted] barella, trascinato a forza lungo [redacted] ripidissima scarpata fin sulla provinciale e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 [redacted] libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

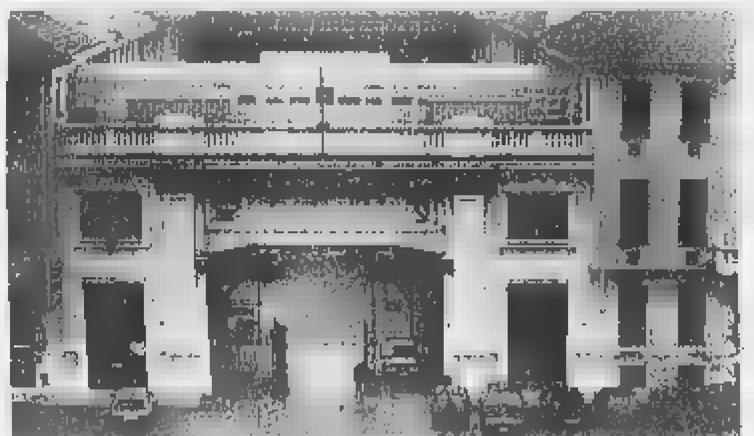
Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio [redacted] Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella alle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Rispunta [redacted] legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona come una bocciatura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto accusa sono in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al terzo piano e del day ospital, e quella di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite e dove comunque si sono verificati ca[redacted] di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso a medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una camera. E ancora, legionella nei rubinetti di tre camere di ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, [redacted] sono state inviate anche al sindaco, all'assessore regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni



I tecnici dell'Arpa hanno disposto una serie di prescrizioni che i [redacted]ici dell'ospedale sono [redacted] a rispettare

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermie[redacted] del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel [redacted] Filadelfia, dove c'era [redacted] raduno dell'American Legion, [redacted] diffonde [redacted] l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto l[redacted] persone [redacted] più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche [redacted] morte. [redacted] l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. [redacted] sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di [redacted] casi di cui tre mortali. Ma proprio negli ultimi giorni Il magistrato è stato informato di un altro [redacted] di morte che non era stato [redacted]gnalato finora.

[redacted]

Simonetta

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle zone di villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. Ho sempre una grande paura di [redacted] imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di non elevata durezza, è del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole e questo mutamento [redacted] dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Co[redacted] per le perle, la turchese va trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata o peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento [redacted] colore (dall'azzurro al verde) può essere formato [redacted] trattamenti di "stabilizzazione" che però devono es[redacted] dichiarati al cliente. Così come devono [redacted] dichiarati quei trattamenti fatti per ravvivare il colore. E' noto [redacted]que che [redacted] materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure di questa gemma non finiscono qui. L'esperto non ha dubbi: «La turchese è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più numerose della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare [redacted] plastica. [redacted] anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson (dal nome del suo inventore) riconoscibile solo con un esame al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere a un esame con competenza, [redacted] qualche modo per capire che cosa sta toccando [redacted] l'ha: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica o simile e se toccato [redacted] una punta di ferro rovente fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi [redacted] Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella sua casa di campagna [redacted] scrive: «Bianca della conserve mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il suo libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa [redacted] bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, una manciata di foglie freschissime di melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, [redacted] necessario, filtrare [redacted] una volta e imbottigliare.

Oppure tisana di melissa e mele. In un litro di acqua bollente mettere due mele a fette con la buccia e due-tre rametti [redacted] melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella [redacted] miele. «Si dice - scrive Bianca nel [redacted] libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi di stomaco».

Più fondi nel '99

[illegible] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un incremento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per la valutazione delle poitiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani e il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile [redacted] scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani [redacted] periferie» mirato alla riqualificazione [redacted] aree periferiche della città.

salotti TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano con [redacted] letti [redacted] castello
980.000 !
[redacted]a e trasporto compresi.

PAGAMENTI DILAZIONATI A TASSO ZERO
[redacted] zero [redacted] - taeg [redacted] %
[illegible] (aperto la Domenica pomeriggio)
[illegible]
[illegible]
[illegible]
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
tel. 0121/352.866

Si comunica alla Spett.le clientela che i seguenti esercizi di Via Capelli rimarranno aperti tutto [redacted] mese di agosto:
[illegible]
SALDI SU TUTTA LA MERCE
Via Capelli, 44/b Torino Tel. 011.77.61.748
[illegible]
BOMBONIERE CASALINGHI ILLUMINAZIONE
Sconto 10% per tutto il mese di agosto
Via Capelli, 24/A Torino Tel. 011.7712550

CHIAPELLO "UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

[illegible] AGOSTO
AUTORIPARAZIONI
Via Balme 34 Torino
Leinì - Torino
0119988762

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 256 - TO
Tel. 011.4375064 - 011.4375088
Fax 011.4734700

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 30
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel. 011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.30 ALLE h 21.00

[illegible]
esegue
Riparazioni di Protesi in 3 ore.
Provvisori in giornata anche a domicilio
tel. 0339.8612747

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Specchio in [redacted] da sabato 21 agosto
✓ [redacted] sacro [redacted] profano. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del planeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.
✓ L'Italia che sarà. I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore [redacted] multiculturale. Specchio li ha incontrati.
✓ Yuppie, angeli e cyberpunk. La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti [redacted] delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale e nel soprannaturale.

Bilancio della stradale, alle prese con le conseguenze della chiusura del Bianco

Autofréjus sorvegliata speciale

Da marzo raddoppiati traffico e incidenti

Il comandante della sottosezione di Susa «Controlli sulla velocità 24 ore al giorno»

Giuseppe Maritano
SUSA

La polizia stradale di Susa ha reso noto in questi giorni il bilancio dell'attività svolta tra l luglio e il 17 agosto '99. Poco più di un mese: una quantità di lavoro che non si vedeva da anni. Dopo la chiusura del Bianco, il 24 marzo scorso, i mezzi pesanti in transito sull'autostrada del Frejus sono praticamente raddoppiati: 4435 veicoli ogni giorno contro i 2184 registrati nel 1998. Aumentano anche gli incidenti, ma solo quelli senza conseguenze gravi sulle persone.

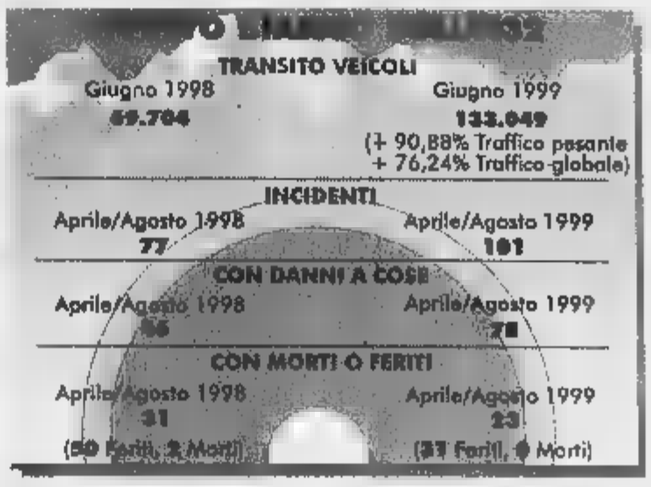
Al comando della polstrada di Torino la parola d'ordine di quest'estate è prevenire. O meglio: «Educare i fruitori dell'autostrada ad osservare le norme di sicurezza e in particolar modo a rispettare i limiti di velocità» come spiega il responsabile della sottosezione di Susa, Marco Grienti. Per questo, i controlli si sono fatti più rigorosi. Etilometro, autovelox, telelaser, vengono eseguiti 24 su 24 su tutto il tratto della Torino-Bardonecchia. Posti di blocco frequenti, verifiche improvvise, una tattica adottata per abituare alla prudenza automobilisti e camionisti. E il primo bilancio estivo della Polstrada di Susa è positivo.

A fronte di un aumento del traffico autostradale (un incremento del 76,24 per cento rispetto allo scorso anno) sono diminuiti sensibilmente gli incidenti gravi. Trentuno nei primi sei mesi del '98, ad agosto ventitré. Neppure uno mortale. In aumento invece i piccoli scontri, quelli legati a perdite di carico, guasti alle vetture, tamponamenti. Ce n'erano 46 registrati a settembre dello scorso anno, ce ne sono settantotto solamente ora. E l'estate non è ancora finita. Spiega Grienti: «Il massiccio transito di tir e mezzi pesanti ha portato con sé un'inversione di tendenza rispetto all'andamento nazionale: crescono gli incidenti con danni a cose e vetture, diminuiscono quelli con lesioni gravi alle persone. La somma compessiva è 101, ventiquattro in più rispetto a un anno fa, nessuno ha avuto conseguenze gravi». La ragione? Secondo la polizia stradale duplice: controlli più frequenti e maggior severità nell'applicazione del codice della strada, anche grazie al lavoro costante del personale Sitaf.

I lavori di questi mesi hanno migliorato la qualità della viabilità e protetto i punti più pericolosi dell'autostrada del Frejus. Sessantadue automobilisti hanno «beccato» la multa per il mancato uso delle cinture di sicurezza: 41 in più rispetto ai «colleghi» dello scorso anno. Sessantasette contravvenzioni sono scattate per i sorpassi in galleria dei mezzi pesanti, 61 per il transito dei Tir nei giorni festivi, e 22 sono state recapitate a camionisti che non avevano rispettato tempi di guida e periodi di riposo.

Conclusione: gli automobilisti che attraversano la Val di Susa sono più disciplinati. Parola della polstrada. Che finora ha ritirato solamente diciassette patenti: un bottino dimezzato rispetto all'anno scorso.

L'ingresso del tunnel del Fréjus: dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, il transito di mezzi pesanti sull'A32 è praticamente raddoppiato, causando super lavoro sia per gli addetti della Sitaf sia per gli agenti della polizia stradale



Morta a 17 anni

L'autopsia non scioglie il giallo

Non sono ancora state chiarite le cause della morte di Francesca Verdoliva, la diciassettenne di Nichelino stroncata mercoledì notte da un arresto cardiaco mentre stava guardando la televisione nella sua casa di via del Pascolo 13. Su disposizione della Procura della Repubblica, ieri mattina sul corpo della giovane è stata eseguita l'autopsia: l'intervento è stato compiuto dai chirurghi del servizio di medicina legale di Chieri, che hanno anche prelevato alcuni tessuti per effettuare ulteriori analisi istologiche e tossicologiche. I campioni sono stati inviati all'istituto di Medicina Legale di Torino e i risultati sono attesi fra una decina di giorni.

I medici non hanno potuto stabilire con certezza se Francesca sia morta per cause naturali oppure no, ma nel corso dell'autopsia è stato riscontrato che molti degli organi vitali erano usurati e il cuore aveva subito sforzi insoliti per una ragazza di 17 anni. Per ora non si può neppure escludere che il decesso sia da mettere in relazione con una cura dimagrante che la giovane aveva fatto qualche mese prima, anche se i genitori hanno spiegato ai carabinieri che da tempo Francesca non prendeva più pillole dietetiche. Una risposta definitiva potrà venire soltanto dall'esame istologico e tossicologico, in grado di appurare la presenza di sostanze chimiche velenose nell'organismo.

[g. bal.]

I BREVI

■ **RIVOLI, ARRESTI.** I carabinieri della compagnia di Rivoli su disposizione del Tribunale di Sorveglianza di Torino hanno arrestato tre individui che ottemperavano alle disposizioni degli arresti domiciliari. Si tratta di Renato Cagna e Salvatore Minese, di Grugliasco, e Giovanni Belverde di Rivoli.

■ **SENZA TV.** Protestano gli abitanti del palazzo atc di via Lamberto Debernardi 11. «Due settimane fa il temporale ha danneggiato l'antenna, e nonostante le richieste l'istituto non l'ha ancora riparata». Nello stabile vivono molte persone sole e invalidi.

■ **PENSIONI.** Le pensioni non si toccano. Lo sostiene Rifondazione Comunista in seno al Comitato regionale Pimontese contro la «vergognosa, strumentale campagna che rientra nel disegno più vasto di sostituzione dello Stato di Sicurezza Sociale Pubblica con il privato». Avverte Nuccio Renato, responsabile delle politiche sociali: «Metteremo in campo tutte le iniziative necessarie per difendere, estendere, qualificare lo stato sociale e il sistema pensionistico pubblico».

■ **PROSTITUZIONE.** Manifesti contro prostituzione e criminalità: sotto accusa il sindaco, definito «assente». Li affigge da stamane il consigliere circoscrizionale di Forza Italia Massimiliano Miano invocando l'attenzione di Comune e Prefettura. «Basta con le promesse - si legge - i cittadini vogliono più sicurezza».

■ Dal 24 al 27 agosto la stazione di Asti ovest della Torino-Alessandria-Piacenza sarà chiusa in uscita da Piacenza e in entrata per Torino.

■ **INFORMATICA.** La X Circoscrizione, in collaborazione con l'Itis Primo Levi, organizza un corso di Alfabetizzazione informatica presso l'Istituto di corso Unione Sovietica 490. Annessi 15 giovani tra i 15 e i 18 anni, disoccupati o che hanno abbandonato i superiori. Le iscrizioni al corso, gratuito, proseguiranno fino al 9 settembre in Strada Comunale Mirafiori 7, dal lunedì al giovedì. Informazioni allo 011-4435052.

■ **NOVALESA, CONVEGNO.** «Una storia tra fede e arte» è il tema del convegno che si svolge domani i locali della Parrocchiale di Novalesa organizzato dall'associazione «Il Ponte» di Susa Comune, Provincia e Regione. Il convegno si articolerà in due sessioni di lavori con inizio alle ore 9.30 e termine alle ore 17.45. Verranno presentati i risultati dell'importante lavoro di schedatura degli oggetti artistici conservati nella Parrocchia di Novalesa. Tra gli oratori: Gisella Cantino Wataghin dell'Università del Piemonte Orientale, Gian Carlo Alessio dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Claudio Bertolotto della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte.

■ **ANDRATE, LIBRO.** Oggi, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Andrate, lo scrittore Giuseppe Ferrone presenta il suo romanzo «Il sentiero degli occhi di fumo», opera storica dedicata alla Resistenza. Introduce la giornalista Alessandra Ferraro.

La Provincia annuncia battute di caccia per settembre: sperimenteremo nuove gabbie

In collina torna l'allarme cinghiali

Ad agosto quattro avvistamenti a Pino Torinese

Elena
PINO TORINESE

Si fa sempre più difficile la convivenza tra i residenti di Pino Torinese, Baldissero, e degli altri Comuni della collina torinese e i 250 cinghiali che scorrazzano nei boschi. L'allarme lo lancia Edoardo Benedicenti, vice sindaco di Pino e assessore all'Agricoltura. Racconta di aver ricevuto, nel solo mese di agosto, quattro denunce di cittadini che si sono trovati faccia a faccia con gli animali. E non mancano avvistamenti in altre zone: sul tavolo del sindaco di Baldissero, Carlo Corinto, sono arrivate tre segnalazioni di agricoltori che hanno trovato le serre distrutte dal passaggio di questi bestioni da 150 chili. Il sindaco di Pino ha informato la Prefettura e la Provincia, ente quest'ultimo cui spetta il compito di controllare la popolazione delle varie specie sul territorio. E in questi giorni il consigliere di minoranza Beppe Cerchio ha sollecitato l'intervento della Provincia proponendo battute di caccia anche dentro al parco di Superga. «E' necessario un continuo monitoraggio - spiega Dino Vanara, uno dei responsabili del servizio tutela della fauna della Provincia - perché questi animali si sono adattati bene e si riproducono rapidamente».

Certo all'origine della loro presenza ci sono le migrazioni dal Nord Europa e le immissioni fatte in passato per ripopolare la fauna - sembra impossibile, ma negli Anni Cinquanta in Italia i cinghiali praticamente estinti -, senza contare l'alterazione dell'ambiente provocata dall'uomo. L'unico nemico del cinghiale è il lupo che è ricomparso da poco sulle nostre montagne, si tratta di esemplari rari, intimiditi e fermi in alta quota.

Solo l'intervento dell'uomo può garantire un effettivo controllo: «Durante l'anno il principale intervento è costituito dalle gabbie per intrappolare e abbattere gli esemplari in soprannumero - precisa Dino Vanara -. Appena riapre la stagione venatoria, a settembre, si fanno anche battute di caccia, sulla collina di Torino ci sono rischi evidenti per i residenti. Ora stiamo sperimentando un nuovo tipo di trappola costituito da un recinto verso cui vengono spinti e imprigionati gli animali».

Quanto alle voci su fughe o immissioni di cinghiali da allevamenti a scopo alimentare non c'è nessuna conferma: «I controlli delle guardie ecologiche fino ad oggi non hanno riscontrato irregolarità negli allevamenti della provincia» aggiunge Vanara.

Un'immagine scattata lo scorso 8 agosto nel cortile dell'istituto don Gnocchi, sulla collina torinese: le guardie della Provincia hanno appena ucciso un esemplare di cinghiale trovato gravemente ferito da una trappola di frodo

San Benigno, progetto di Comune e Wwf

La strada del petrolio bonificata dai giovani

Nadia Boero
SAN BENIGNO

Recupero ambientale e coinvolgimento dei giovani. Due temi fondamentali per l'amministrazione di San Benigno Canavese, che ha ottenuto un finanziamento del 50 per cento dalla Regione per il progetto «La radura dell'Orco - un forum di giovani per l'ambiente». E' previsto il recupero dell'area situata in Regione Gavo, sulla vecchia strada del petrolio, presso il fiume Orco, ora in degrado, con la bonifica di due laghetti, la pulizia preliminare del sito su cui poi insediare le attrezzature per l'aggregazione e la preparazione del terreno per la messa a dimora di nuove piante.

L'iniziativa si propone anche il coinvolgimento diretto dei giovani tra i 14 e i 25 anni di età. Nella realizzazione di questo progetto, che sarà avviato concretamente nei prossimi mesi, il Comune potrà contare sulla partecipazione della sezione locale del Wwf, che avrà il compito di coordinamento delle azioni di recupero ambientale, attraverso la formazione diretta dei giovani partecipanti; del locale gruppo scout, dei ragazzi delle scuole elementare e media e, soprattutto, degli allievi della scuola professionale dei Salesiani, che si occuperanno della creazione del forum di lavoro e cooperazione.

Il progetto era stato presentato nel dicembre 1998 alla Regione, per il finanziamento del 50 per cento in base alla legge 16 del '95, che promuove iniziative tese all'associazionismo giovanile e la loro partecipazione alle politiche dell'ambiente urbano, dalla precedente amministrazione. La Regione ha valutato positivamente l'iniziativa, ammettendola ad un contributo, però, assai minore di quanto il Comune avesse richiesto, 15 milioni e 300 mila rispetto ai 48 pronosticati. Ciò nonostante la nuova giunta, guidata dal sindaco Alberto Focilla, pur ridimensionando l'intervento, ha deciso di portarlo a compimento, vista la sua valenza didattico-educativa.

[n. bor.]

Estate Samsung.
Grande convenienza Media World.

699.000
Forno a microonde con grill
Mod. CE 116 KT
Capacità 32 litri. Forno combinato: microonde + grill + forno ventilato.
Potenza microonde 900 W.
Potenza grill 1450 W.

949.000
Videocamera
Mod. VPL 300
Formato mini. Monitor LCD 2,5". Sensibilità 0,3 lux. Sensore d'immagine CCD 320.000 pixels. Zoom ottico 16x, digitale 320x. Esposizione automatica. Effetti speciali. Titolatrice.
"sport" compresa nel prezzo.

OPERAZIONE GRAZIE MILLE SAMSUNG

Finanziamento a tasso zero in 12 mesi e prima rata a gennaio del 2000 su televisori, videoregistratori, frigoriferi, condizionatori e telefoni cellulari Samsung (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%). Offerta non cumulabile con l'operazione Grazie Mille Samsung.

Offerte valide dal 2-8 al 31-8-99. Fino ad esaurimento scorte.

Grazie mille, Samsung.

OPERAZIONE ESCLUSIVA
Compra un prodotto Samsung del valore minimo di 900.000 lire e con sole 1000 lire in più, ti porti a casa un fantastico cordless Samsung mod. SPR 5100.

SAMSUNG

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
Orario di apertura: Lunedì 12.30 - 22; Da Martedì a Venerdì 9 - 22
Sabato 9 - 21
PUNTO VENDITA DI TORINO
Orario di apertura: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

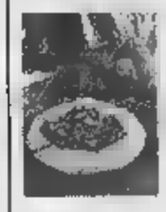
I.A BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI
PESCE

Corso Ivrea 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

I.A BAGATELLE
RISTORANTE



PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA

Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi, teledistanza e teleassistenza impianti. Casseforti.
La tua casa in ogni momento sicura, sempre....

Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale

Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Fuoristrada - Furgoni
Pulizia interno - Lavaggio moquettes - Lavaggio tessili

PROMOZIONE ESTIVA
ogni 5
esterni

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA

ULTIMATE Italia

VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL., SEG. FAX 0165.555379 - TEL., 0347 2216986 0347.2246790

di ALIZZI AGOSTINO
DA CAMPEGGIO
SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363681

NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai

Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

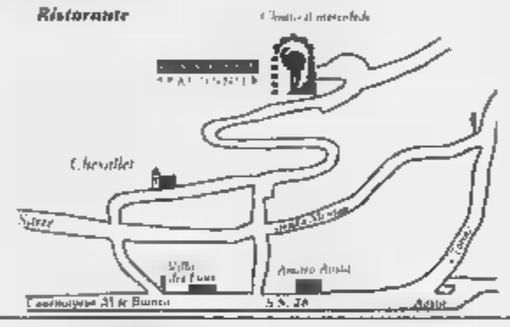
liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe
misura predisposte - Ortesi
silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA
Europcar
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. 0348 3159229 364807

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063
Ristorante



Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000

BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000

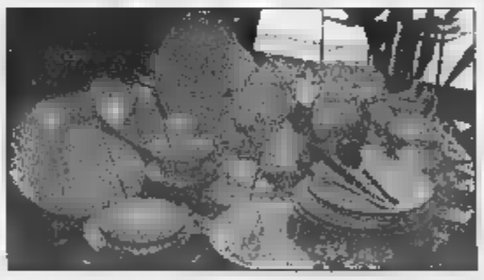
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI.

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL 10/08 SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

Ti dirò'.... io vesto
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE COLLEZIONI
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND
omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

AFFIDA LA TUA LISTA NOZZE
MAGAZZINI
E LA TUA CASA SARÀ
IMBANDITA DI COSE
MERAVIGLIOSE

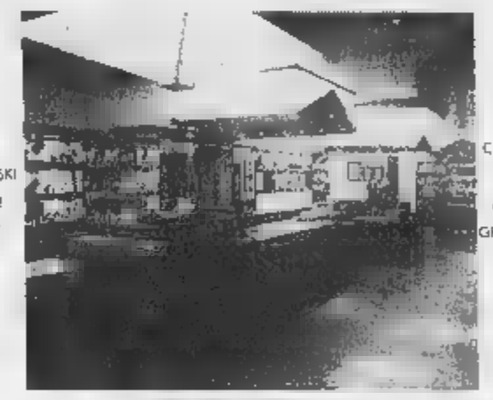


DOVE I GATTI LI TROVI IN VIA FESTAZ N°75
TEL. 0165.35659

MAMMOLITI PASQUALE & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262328 - Fax 0165.238458

la vaporiera
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI



ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS GARMIN
GREEN VISION
Via A. Gramsci, 20
0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Dus
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966

Caldarelli Servizi Assicurativi
SEDE
Via Lys,
11100 AO
Tel. 0165.45990 r.a.

A. - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. VOTOLI - Via Pallissier, 17 - Tel. 0166.62434 CHATILLON
G. - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 OGN
T. - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165. GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 LA THUILE
PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 MORGE
- Via Resistenza, - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
G. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180
O. VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO
TREND
ANTONIO FUSCO
KENZO
MOSCHINO.
BOSS
Luglio e Agosto aperti continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel.

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito DR. CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo ONYX abbigliamento
calzature accessori oggettistica

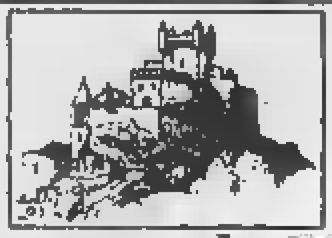
MUSEO REGIONALE
[redacted]
ST. PIERRE - Tel. [redacted]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì [redacted] Agosto 1999 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX [redacted] TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.1.. / FAX 0165.36.53.99


LA [redacted] È UNA [redacted]
IL [redacted] NE [redacted] UN ESEMPLARE
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Courmayeur, la petizione per ridurre il traffico commerciale nel traforo del Monte Bianco

In diecimila firmano contro i Tir

In Alta Savoia le adesioni sono 30 mila

Gianluigi Mifetto

COURMAYEUR

Diecimila firme [redacted] Valle d'Aosta e circa trentamila sul versante francese. Questo è l'aggiornamento sul «referendum» contro il passaggio dei Tir sotto al Monte Bianco. Eligio Milano, portavoce del Comitato valdostano spiega: «A Courmayeur abbiamo superato le 9000 firme. Con le [redacted] che dobbiamo ritirare [redacted] La Salle e le 500 raccolte dal movimento dei Verdi arriviamo [redacted] 10.000. Domenica avremo un punto di raccolta al Piccolo San Bernardo, dove è in programma la Bataille des reines, e a Pré-Saint-Didier per la Fiera dell'artigianato, così come abbiamo punti di raccolta in tutti i mercati della Bassa Valle».

Courmayeur ha, comunque, fatto la parte del leone. «Sì, anche perché quasi tutti gli albergatori e molti commercianti hanno [redacted] disposizione hôtel [redacted] negozi. Il banchetto che si trova in via Roma, all'inizio della zona pedonale, e che di fatto è gestito dai due negozianti, ha raccolto 4000 firme, mentre Giovanni Marciandi, maestro di sci, ci ha portato oltre 600 adesioni».

Chi sono le persone che firmano contro i Tir? «Appartengono a tutte le categorie. Martedì fare[redacted] il punto della situazione ed emetteremo un comunicato nel quale verrà specificata la residenza o la nazionalità dei firmatari. Per ora possiamo evidenziare che hanno firmato molti cittadini della Comunità europea».

E i valdostani? «Finora hanno firmato 2200 valdostani, 700 dei quali sono residenti [redacted] Courmayeur. Non sono pochi, anche tenendo presente che le istituzioni latitano. La Regione, innanzi tutto, e anche il Comune di Courmayeur. Il sindaco di Chamonix, Michel Charlet, pochi giorni dopo [redacted] tragedia del Traforo aveva dichiarato "mai più Tir sotto al Bianco". Da parte dei nostri amministratori non ci aspettavamo una posizione così drastica anche [redacted] sul versante francese i Tir deviano tre chilometri prima di Chamonix, mentre a Courmayeur passano sulla piazza. Dobbiamo, comunque, sottolineare che da noi, pur non essendoci posizioni ufficiali contro il traffico pesante, [redacted] ha dichiarato di essere favorevole e i cinque Comuni della Valdigne hanno accettato di fare pun[redacted] di riferimento per le firme».

All'iniziativa, oltre al Comitato, aderiscono i Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che si battono per l'abolizione o la regolamenta-

Eligio Milano, del Comitato anti Tir

zi[redacted] del traffico pesante [redacted] cinquanta, spalleggiate da partiti politici, sindacati ed associazioni di categoria. Ai due "fronti" quello valdostano e quello savoiardo, bisogna poi aggiungere le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata [redacted] tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Susa sono state registrate punte giornaliere [redacted] transiti di Tir, un [redacted] insopportabile per l'ambiente alpino, già di per sè fragile ed estremamente pericoloso per la salute di quelli che ne subiscono le conseguenze.

La Commissione Europea Trasporti, sembra comunque indirizzata su una politica di riduzione del traffico pesante su gomma a favore del traffico [redacted] rotaia. [redacted] prospettano tempi lunghi, ma è significativo il cambio di indirizzo politico ed è probabile che la raccolta di firme, così spiegano i responsabili delle varie associazioni [redacted] aderiscono all'iniziativa, contribuirà a determinare, nella logica dell'interesse dei tanti contro i grandi interessi di pochi, una contingentazione del traffico pesante in transito sotto al Monte Bianco e, più in generale, attraverso le Alpi.

[redacted]

I comitati della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia stanno raccogliendo firme contro il passaggio dei Tir nel traforo del Monte Bianco Finora, sui due versanti della vetta d'Europa le persone che hanno aderito sono state circa quarantamila

LA BUONA NOTIZIA

L'uomo aveva attraversato piazza Roncas [redacted] aveva ormai raggiunto via [redacted] Tillier quando si è accorto di aver perduto [redacted] prezioso contenuto d'una busta: oltre dieci milioni (tre [redacted] mezzo in contanti, il resto [redacted] assegni) [redacted] alcuni documenti. Dopo un attimo di panico è tornato sui suoi passi nella speranza di poter trovare con un colpo di fortuna ciò che aveva perduto nel tragitto compiuto dal semaforo dell'ospedale fino al centro città. «Almeno i documenti e gli assegni», continuava a ripetersi. La sua speranza [redacted] però svanita. Quasi alla disperazione si [redacted] infilato trafelato nel portone della caserma dei carabinieri. Al piantone ha raccontato la sua disavventura, ma nel giro di pochi secondi è passato dalla triste rassegnazione alla gioia: una donna aveva raccolto per terra, non distante dalla caserma, soldi, assegni e documenti e li aveva consegnati ai militari. Poi è venuto a «La Stampa» a raccontare la sua storia perché «la gente sappia che l'onestà non è sepolta».

[redacted]

Una pista in quota

Trovato l'accordo tra amministratori italiani e francesi per realizzare una pista di fondo sul ghiacciaio del Gigante. L'iniziativa [redacted] delle Funivie Monte Bianco (nella foto il dirigente della società Romano Cugnetto). SERVIZIO A [redacted] 43

Circa mille fascicoli esaminati dal Procuratore. Dalle indagini sono emersi 36 casi accertati come irregolari

Silicosi: 8 medici dal giudice per falsa invalidità

Tra loro anche un consigliere comunale e il responsabile del 118

[redacted]lla Mariotti

[redacted]

Otto medici rinviati a giudizio. È il primo risultato dell'inchiesta sui presunti [redacted]si invalidi per silicosi, che il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha concluso nel giugno scorso, e che avrà come giudice per l'udienza preliminare Massimiliano Rainieri. Il gup ha fissato udienze preliminari il 21 e il 25 ottobre, e il 4 novembre. Devono rispondere di truffa aggravata [redacted] danni dello Stato e falso ideologico, i medici aostani: Giovanni Spandonari, Guglielmo Pierantoni, Alfonso Pellitteri, Sergio Mancini, Piero Perona (consigliere comunale di Aosta), Paolo Ferrero (responsabile del 118). A questi si aggiungono Renato Ceretto [redacted] V[redacted]rès e Pietro Amico di Bari. Il danno all'Istituto di previdenza ammonterebbe a circa quindici miliardi. «La valutazione [redacted] è ancora stata fatta con precisione - spiega Vincenzo Vivaldi direttore dell'Inail - si dovrà attendere il giudizio e vedere poi caso per caso quanto è stato concesso e per quanti anni». Secondo quanto [redacted]

Il pm Maria Del Savio Bonaudo e una protesta di pensionati davanti [redacted] sede Inail di Aosta

[redacted]

struito dal procuratore si trattava di un vero e proprio «sistema» di assegnazione delle invalidità per silicosi, i cui principali beneficiari furono gli ex lavoratori dello stabilimento di Cogne: con rendite mensili che variava[redacted] da [redacted] a 2 milioni e [redacted]. «Ci sono - spiega [redacted] procuratore Del Savio Bonaudo -, anche [redacted] nei quali i medici certificavano la malattia dovuta a polveri da lavorazioni agricole. Alcuni di questi col cento per cento di invalidità sono cacciatori, e stupisce la loro età nonostante la malattia». L'inchiesta ha preso il via dalle revisioni delle invalidità, un migliaio quelle «azzerate» dopo la visita medica. Erano circa mille fascicoli che furono poi passati alla Procura presso la Pretura, e da qui alla Procura presso il Tribunale: «Ave[redacted] l'ufficio invaso dalle pratiche, sono state esaminate a campione» aggiunge Maria Del Savio Bonaudo, ma di quei mille solo 36 sono i casi irregolari accertati dai carabinieri. Ma dal [redacted] marzo di dieci anni fa parte il [redacted] alle revisioni per legge, allora l'Inail di Aosta decise però di non modificare le percentuali di invalidità, se la domanda di revisione dell'assistito fosse stata antecedente all'entrata in vigore di quella norma. Così le domande furono [redacted] qualche modo «retrodatate» - secondo il pm - o comunque nelle relazioni si scriveva: «non applicabile la legge 88/89». «Non abbiamo ancora copia del dossier dell'inchiesta» sottolinea l'avvocato Claudio Soro, difensore di Spandonari e Amico. «Il procuratore si basa su relazioni di consulenti, ne faremo fare anche noi. Ci sono una serie di cartelle cliniche da esaminare si farà copia di tutto e si affiderà a [redacted] tecnico di fiducia. Dovremo anche analizzare le sentenze passate in giudicato su vicende simili». I pensionati beneficiari non saranno inquisiti per [redacted]: «Il "sistema" veniva consigliato dai patronati dei sindacati».

Il conduttore di cani da slitta di Courmayeur ha vinto l'Andirod, gara a tappe tra Argentina e Cile

Sleddog, Fabrizio Lovati trionfa in Sud America

Era l'unico rappresentante dell'Europa invitato alla competizione

Il musher di Courmayeur Fabrizio Lovati con il suo team di cani da slitta

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Dopo aver dominato nel Nord Europa, Fabrizio Lovati si è imposto anche in Sud America. Il conduttore di [redacted] da slitta di Courmayeur ha vinto la terza edizione della Andirod, la gara di sleddog disputata dal 12 agosto a ieri sulle montagne dell'Argentina [redacted] del Cile. Lovati ha tagliato il traguardo finale di Copahue con un vantaggio di 40 minuti sul [redacted] più diretto inseguitore.

Fabrizio Lovati era stato invitato dagli organizzatori della manifestazione come unico rappresentante dell'Europa. Erano in gara altri due musher non sudamericani, uno statunitense e un giapponese, ma sono stati squalificati alla [redacted] tappa.

La prova è stata molto selettiva. [redacted] 28 equipaggi al via, hanno raggiunto il traguardo finale 9 team. Soltanto [redacted]ell'ultima tappa si sono ritirati in [redacted].

Anche Lovati ha rischiato di non arrivare [redacted] fondo. Alla terza frazione ha sbagliato strada come gli avversari statunitense e giapponese. Ma si è accorto in tempo dell'errore e ha riguadagnato il tracciato di gara perdendo «soltanto» 50 minuti; [redacted] è scivolato dalla terza alla sesta posizione in classifica generale. Poi, il musher [redacted] Courmayeur ha cominciato la rimonta, vincendo diverse tappe e raggiungendo la vetta della classifica alla vigilia della frazione decisiva.

Ieri il trionfo: con il suo team di 10 cani ha vinto la tappa finale lunga 80 chilometri in 2 ore, 46 minuti e 19 secondi, raddoppiando il vantaggio che aveva sull'argentino Hernan Cipriani, giunto secondo assoluto con 40 minuti di ritardo. Al terzo posto l'altro argentino Martin Cipriani e al quarto la cilena Mariela Goddini.

Disaccordo tra sindacati della sanità

L'ospedale Beauregard, dove si trova il reparto di geriatria

Geriatria, il Savt non sciopererà

Cristiana Marchesini
AOSTA

Fa discutere la posizione assunta dal segretario generale della Cisl Giancarlo Barucco in merito alla carenza di infermieri. Il sindacalista ha dichiarato lo sciopero del reparto di Geriatria, dove gli infermieri in servizio stanno cercando di mandare avanti una situazione divenuta ormai insostenibile, nel caso in cui a breve non venga trovato personale.

Guido Corniolo del Savt precisa che il su[redacted] sindacato non aderisce allo sciopero: «Il problema non riguarda soltanto la Geriatria, ma interessa quasi tutte le unità operative. Il Savt non aderisce allo sciopero dichiarato e cerca la via della concertazione per dare concretezza alla risoluzione dei problemi». Dunque una posizione opposta a quella Cisl: «Sì - dice Corniolo -, ma questo non deve essere interpretato come una frattur[redacted] all'interno delle organizzazioni confederali. Semplicemente è una divergenza di opinione sulle modalità con cui operare o sull'interpretazione delle normative. Ma resta comunque il fatto che ciascuna organizzazione è libera di proporre scioperi e affrontare i problemi in modo autonomo».

La posizione del Savt non concorda con la Cisl nemmeno sui dubbi di illegalità sollevati da Barucco in merito all'incentivazione economica: «Siamo d'accordo sul fatto che forse non è la forma più corretta per trovare una soluzione al problema - dice Corniolo -, ma è il mezzo necessario in questo momento per trovare una soluzione minima in un contesto di emergenza». Altri chiarimenti in merito alla questione infermieri sono all'ordine del giorno dell'incontro che si tiene oggi fra tutte le rappresentanze sindacali di base.

Intanto il personale attende i risultati della commissione nominata dal Commissario Pietro Bosso, sulla base dei qual[redacted] verranno decise le mobilità degli infermieri da un reparto all'altro e le eventuali chiusure di posti letto e servizi. «Per la chiusura dei posti letto - dice [redacted] referente sindacale Lauro Plati - i primari hanno chiesto che la decisione spetti alla direzione sanitaria e non venga lasciata a ogni singolo responsabile di reparto. Nello stesso incontro le caposala hanno invece avanzato la proposta di un pagamento superiore a quello di [redacted] mila lire lorde l'ora, previsto dal progetto emergenza per le turnazioni aggiuntive, cui aggiun[redacted]gere un'indennità per i lavoratori dei reparti per i quali è riconosciuto un carico di lavoro pesante».

Subito in centro, in primavera in altre zone della città

Si rifà l'asfalto nelle vie

Il Comune spenderà 500 milioni

Sandra Lucchini
AOSTA

Non va in ferie l'attività comunale. Dopo la sistemazione di tratti di marciapiede [redacted] alcune vie della città, l'amministrazione sta per appaltare un piano lavori di rifacimento dell'asfalto in molte strade. Nel centro di Aosta verrà riassestato il manto bituminoso nelle vie Marché Vaudan e Malherbes; lo stesso lavoro riguarderà via Artanavaz e via Saint Martin de Corléans, nel tratto compreso tra la rotonda di via Monte Grivola e la chiesa, in piazza Bruno Salvadori. Il tutto per una spesa complessiva di un centinaio di milioni.

Con un secondo impegno finanziario di 400 milioni, verranno avviati, nella prossima primavera, i lavori di riasfaltatura delle vie Gilles de Chevrères, Vevey, Cappuccini, Grand Tournalin e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. L'intervento riguarderà, inoltre, l'area intorno all'Arco d'Augusto e la strada di Entrebin-Arpuilles.

Il sostegno economico della Regione permetterà al Comune di asfaltare la via Paravera, dal Pont Suaz fino alla Cidac e la strada che porta al Beauregard, dove sono già stati sistemati i marciapiedi e l'impianto di illuminazione.

«Dovremmo approvare in Giunta - dice Guido Grimod, assessore alle Opere pubbliche - la realizzazione del parcheggio del cimitero, nell'[redacted] degli orti degli anziani, già trasferiti in un terreno compreso tra le vie Parigi [redacted] Piccolo San Bernardo. Potranno sostare un centinaio di auto». In Giunta, verrà approvato, a breve, anche il progetto preliminare per gli spogliatoi, le tribune e i campi sportivi della zona di Montfleuri. «Queste opere, - commenta Guido Grimod - programmate nell'ar[redacted] dell'anno, [redacted] finalizzate al miglioramento della situazione stradale e, quindi, alla qualità di vita di residenti e non. Il nostro impegno nel settore dovrà essere potenziato, - conclude l'assessore - visto il deterioramento della pavimentazione stradale provocato dal sale, sparso per accelerare lo scioglimento della neve».

Nella prossima primavera sarà riasfaltata anche l'area dell'Arco d'Augusto

[redacted] DALLA VALLE

SAINT-VINCENT
Terreni espropriati per [redacted] discarica comunale

L'amministrazione comunale intende realizzare una discarica [redacted] materiali inerti in località Tenso. A tal fine ha attuato la procedura di occupazione anticipata in via di urgenza [redacted] di esproprio per pubblica utilità. Gli elaborati progettuali saranno in visione nell'Ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 15,30.

[redacted]
Un [redacted] di assistenza tecnica alle aziende

La giunta regionale ha deliberato la realizzazione, in accordo [redacted] il Centro sviluppo, di un corso [redacted] assistenza tecnica alle aziende denominato «Manager sotto contratto». L'iniziativa è destinata all'elaborazione di progetti di impresa.

[redacted]
Trasloco per l'Ufficio del Registro

L'Ufficio del Registro di Aosta traslocherà da corso Saint-Martin de Corléans 248 a piazza della Repubblica 15. Per questo motivo gli uffici resteranno chiusi al pubblico da oggi fino al 4 settembre. I termini di prescrizione e di decadenza e ogni altro termine in scadenza nel periodo di chiusura dell'Ufficio del Registro verran[redacted] prorogati.

RHEMES-NOTRE-DAME
Esposizione degli acquerelli di Franca Perino

Fino al 22 agosto, in località Capoluogo, Franca Perino presenta i suoi «Acquerelli». L'esposizione [redacted] aperta dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 19.

AOSTA
Rimandata la «semina» delle trote

Il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca ha rinviato l'immissione nella Dora Baltea, programmata nei giorni scorsi, di 1800 chili di trote fario adulte. La decisione è stata adottata in conseguenza dell'attuale situazione di «morbida» delle acque e in attesa di condizioni ambientali migliori.

[redacted]
Chiusura della strada regionale [redacted]

Domenica sarà sospeso temporaneamente [redacted] traffico sulla strada regionale [redacted] di Saint-Barthélemy, dalle 10 alle 12,30 nel tratto compreso tra [redacted] bivio per Issologne e Lignan, e dalle 19 alle 21 fra Les Fabriques e Lignan, per lo svolgimento del primo trofeo Sit di mountain bike e della seconda edizione del Triathlon Saint-Barthélemy.

Un momento della presentazione di ieri nella caserma alpina Testafochi

Iniziativa delle Forze Armate per avvicinare [redacted] giovani alla leva

L'Esercito fa «promozione»

Nei prossimi giorni tre appuntamenti

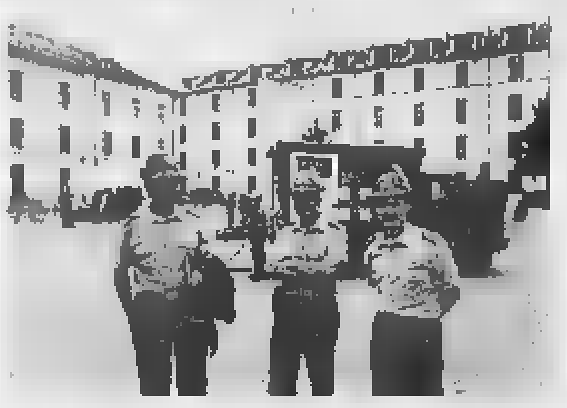
AOSTA

Le Forze Armate italiane con una serie di campagne promozionali innovative aprono le porte delle caserme ai giovani per far capire che in un momento di difficoltà occupazionale come l'attuale diventare volontario a ferma breve potrebbe rappresentare una scelta vincente.

«L'Esercito cerca di sburocratizzarsi - dice il capitano Paolo Monti -, rinnovandosi sin dall'approccio del giovane con il servizio di leva. Basta con le telefonate, spesso infruttuose, al Distretto militare o i pellegrinaggi ai centri di reclutamento per sapere destinazioni e date di partenza delle incorporazioni. Ora basta compilare i moduli in distribuzione nelle caserme più vicine e partecipando ai bandi Interforze per volontari in ferma breve il gioco è fatto. Tutti i passaggi successivi saranno comunicati al giovane senza altre incombenze ed egli stesso potrà scegliere cosa fare. Cioè se prestare servizio nell'Esercito, nella Marina, in Aeronautica o nel Genio ferrovieri.

Ma quanto dura il periodo di ferma breve? «La durata della ferma [redacted] di tre anni - dice [redacted] tenente colonnello Gianfranco Bazzana -, [redacted] le possibilità di ammissione ai vari settori [redacted]no legate [redacted] posti fissati dai bandi di [redacted]. Domani (oggi, n[redacted]r) si aprono i termini per partecipare alla seconda chiamata. Si chiuderanno il 20 ottobre».

Per illustrare le innovazioni il Centro addestramento alpino ha allestito tre «R. Ap. Camp.», cioè tre giornate dimostrative durante le quali ufficiali, sottufficiali e militari di leva faranno delle coreografiche esibizioni come il tiro con il simulatore, l'affardellamento [redacted] altre manovre alle quali potranno partecipare anche [redacted] giovani. Dopo le presentazioni di ieri ad Aosta il prossimo appuntamento è a Courmayeur domani, poi ancora Aosta il 26 agosto per finire a Pont-Saint-Martin il 31. **[e. b.]**



Da sinistra il generale Roberto Stella il capitano Paolo Monti e il tenente colonnello Gianfranco Bazzana

Nella saletta d'arte

In mostra le opere di De Ceglia

Una scultura di Mauro De Ceglia

AOSTA. L'artista Mauro De Ceglia espone bronzi e dipinti nella saletta d'Arte di via Xavier De Maistre.

De Ceglia, nato a Molfetta (Bari) nel 1937, nel 1960 si trasferisce a Torino dove oggi vive e lavora.

Avviato in giovane età alla professione di fonditore artistico, apprende l'arte della fusio[redacted] in bronzo e col tempo affina il gusto per le arti in genere.

Si iscrive ai corsi liberi di nudo all'Accademia Albertina di Torino.

La continua ricerca di [redacted] perfezione formale lo induce a sperimentare tecniche via via diverse.

Nel 1986 perfeziona le tecniche dell'acquerello e del disegno.

Successivamente si iscrive alla scuola per orafi «A. G. Ghirardi» di Torino, dove si diploma e tuttora insegna.

La sua produzione è varia: si passa da ritratti e copie dal vero [redacted] carboncino e con acquerello, sculture figurative in bronzo, bozzetti in cera, a opere più astratte nelle quali forma e colore si amalgamano con forza e armonia.

Notizie sulla sua attività artistica sono state pubblicate in: «Selezione Arte Italiana 1992», «Selezione Arte Italiana 1993», «La Pleiade 1993», «Arte Nova 1997».

La mostra rimarrà aperta fino al [redacted] agosto nel seguente orario: dalle 9 alle 23.

LETTERE
[redacted]

Troppo inquinamento rinuncio al[redacted] pipa

Con questa storia dell'inquinamento dell'aria, dovrò rinunciare alla mia quotidiana tiratina di pipa perché inquina. Se tutta l'aria malsana derivasse dai Tir, basterebbe lasciarli a casa. Ma che dire, invece, della circolazione automobilistica: le lunghe code alla domenica agli innesti autostradali, le lunghe code sull'autostrada, le migliaia di macchine che invadono la Valle per lo sci o per la frescura. Anche per loro deve vigere il principio del trasporto su rotaia, non avendo alcun senso battersi nell'ambiguità. Una volta poi che i Tir in galleria raggiungeranno quasi l'imbocco del Monte Bianco a velocità costante senza cambiar nemmeno una volta la marcia, chi li vede più, e quale sarà il reale peso dell'inquinamento. I continui bla-bla siano coordinati, completi, minuziosi, al fine di [redacted] veramente di peso per [redacted] scelte. Vedasi per esempio [redacted] Aosta quella rotonda al fondo di Corso Battaglione: nelle ore di punta fa fare delle code fino all'altezza della Sicav [redacted] ancora più giù: orologio alla mano per uscire da Aosta si impiega più di 10 minuti il tutto in onore alla lotta all'inquinamento.

Lettera firmata, Aosta

Grazie alla coppia che ci ha aiutati

Una mattina di fine luglio, località Pracharbon, vicino a Antagnod. Mio marito e io, non più giovanissimi, per distrazione chiudiamo l'auto [redacted] all'interno le chiavi della stessa. Quando ce ne rendiamo conto veniamo assaliti dalla disperazione. Decidiamo di chiedere aiuto alle auto di passaggio. Si ferma una «Fiat Panda», targata Aosta, dalla quale scende una coppia. Sono giovani e gentili. La signora è in stato interessante. Si informano sul problema. Con l'aiuto di un mezzo di fortuna [redacted] tanta buona volontà risolvono il nostro problema. Eravamo confusi [redacted] commossi e ora ci chiediamo: vi abbiamo ringraziati abbastanza? Siete scappati per non accettare una mancia, ma ci avete lasciato un segno indelebile. Grazie bella coppia di angeli. Vi auguriamo una vita serena e luminosa.

Jolanda e Giovanni Mortara

SERVIZI
[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* [redacted] è [redacted] turno, [redacted] orario dalle 9 alle [redacted] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti
[redacted]tr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted]tr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Bussan*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[redacted] DI TURNO

Domenica 22 agosto 1999
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA
AL CINEMA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262220 **La sottile linea rossa.** Ore 21 [redacted] Lire 12 000
[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749373 **La leggenda del pianista sull'Oceano.** [redacted] 17 21 30 Lire 10 [redacted]
[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 307463 **La maschera [redacted] Zorro.** Ore 20, 22 Lire 10 000
[redacted]
[redacted] **BIANCO:** Tel. (0165) [redacted] **A [redacted]'s life.** [redacted] 17 **Ballando a Lughnasa.** Ore 20, 22 Lire 17 000
[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 **Il nemico che mi amava.** Lire 13 000
[redacted]
ANSPE: Tel. (0335) 52 58 686 **The Truman Show.** (arena 21,30), **La parola che non ti ho detto.** (palatenda 21), **Mulan.** (auditorium 20,30), **Matrix.** (auditorium 22 30)
[redacted]
PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) 425084 **Chiuso.**
BOARO: Tel. (0125) 641480 **La voce dell'amore.** Ore 20, 22 [redacted]
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **La ga[redacted]** Ore 20.10; 22.10
[redacted]
CASINO: Tel. (0041) 277 221.774 **Coup de foudre à Notting Hill.** [redacted]
[redacted]: Tel. (0041) 277.221.774. [redacted] **sur ma mère.** Ore 20,30

[redacted]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Les parole de la mémoire**

France 2
13; 20; 24,15 **Journal**
13,50 **Les cinq dernières minutes**
15,30 **Commissaire Lea Sommer**
16,25 **Flic de mon [redacted]**, série
17,15 **La vie de famille**
17,40 **Kung-fu, la légende continue**
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Urgences**, [redacted]
23,30 [redacted]

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-flash**
12,55 **Au coeur de la loi**
13,55 **Demain à la une**
14,40 **Odyssées**
15,30 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,20 **Le renard**, série
17,20 **Jag**, série
18,10 **Top Models**
18,35 **Tout [redacted] l'heure**
18,55 **Tout temps**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dossiers justice**
20,50 **Maitre De Costa**
22,25 **Le séducteur**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti

Due scadenze regionali

[redacted] economici per i [redacted] [redacted] grandine

AOSTA. Due date, il [redacted] [redacted] 27 di questo mese, per la scadenza delle domande alla Regione per ottenere aiuti [redacted] in seguito [redacted] danni provocati dalla grandine e per sostenere l'esame per l'iscrizione al ruolo dei «conducenti dei veicoli adibiti a autoservizi pubblici non di linea».

Il 26 scade il termine della presentazione delle domande per l'esame autisti. Le richieste devono essere inviate all'ufficio albi e ruoli, al numero 15 di piazza della Repubblica dal lunedì al venerdì (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16,30). Per informazioni il numero telefonico è 0165274510.

Gli agricoltori che hanno subito danni per la grandine del 13 scorso nei Comuni [redacted] Gignod e Roisan devono presentare la richiesta [redacted] contributi prima del 27 all'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali.

Ma l'autonomia consentirà di variare il calendario delle lezioni per consentire i corsi di recupero

A scuola dal 15 settembre

«Vacanze d'inverno» anche nel 2000

AOSTA

Le lezioni in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori, cominceranno il 15 settembre, una data «media» rispetto alle altre che comunque si discostano molto. Il calendario valdostano prevede oltre alle tradizionali festività del primo novembre, Ognissanti, dell'8 dicembre, l'Immacolata, del aprile, festa della Liberazione e del primo maggio, festa del lavoro, e la ricorrenza del Santo patrono altri periodi di vacanza.

La prima interruzione delle lezioni si avrà, per Natale, dal 23 dicembre al gennaio, il secondo dal all'8 marzo per le ormai consolidate tradizionali in Valle, «vacanze d'inverno», in concomitanza del Carnevale. Seguiranno le vacanze di Pasqua, dal 20 al 26 aprile. Il termine delle lezioni è stato fissato al 10 giugno per le scuole elementari, medie superiori. Per le classi terze degli istituti professionali, che devono affrontare gli esami di qualifica, le lezioni si concluderanno il 5 giugno. Nella scuola materna i piccoli scolari continueranno l'attività fino al 30 giugno.

Pertanto in Valle d'Aosta, come del resto in tutte le regioni, anche anche distribuzione diversa, i giorni utili di lezione saranno 201 per le classi terze degli istituti professionali e 205 per le elementari, medie e per le superiori e 218 per le materne. Però nella scuola sta andando avanti anche l'importante discorso dell'autonomia, per cui, ad esempio, nelle superiori, possono essere previsti meno giorni effettivi di lezioni per lo svolgimento di di recupero per studenti in difficoltà.

Quello che è il valore assoluto, intangibile, uguale per tutti, sotto il quale non si può assolutamente scendere, è il «200», inteso come giorni di lezione che per legge si devono fare. Il calendario scolastico valdostano viene giudicato dagli osservatori «equilibrato e ragionevole». Molto apprezzata soprattutto la novità degli ultimi anni delle «vacanze d'inverno», periodo che viene anche utilizzato da molti istituti superiori ma anche dalle medie per le «settimane bianche», iniziativa anche questa che viene attivata da anni e che trova sempre consensi nelle famiglie e negli studenti. Dal primo settembre comunque tutti gli insegnati in servizio in tutti gli ordini di scuola saranno richiamati per le riunini preliminari di programmazione dell'attività diattica. **[b. bas.]**

Il primo giorno di scuola del 1998 per i ragazzi del liceo scientifico di Aosta

Via alle iscrizioni al Politecnico

AOSTA

Sono aperte le iscrizioni al di diploma universitario - laurea breve triennale in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Torino, che ha sede in Aosta nello stabile dell'ex piccolo seminario in via dei Cappuccini che ospita anche il Liceo classico. L'ultima data per potersi iscrivere è il 31 agosto, al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi a Torino. La segreteria di Aosta è però a disposizione per ogni chiarimento ed informazione.

Il corso è a «numero chiuso», con 25 posti, e per i candidati è previsto «test» di ingresso che si terrà 6 settembre al Politecnico. Poco dopo, dal 20 settembre, per gli iscritti al primo anno saranno organizzati in Aosta due corsi preparatori «di base» in matematica e in informatica. Dal 4 di ottobre, sempre in Aosta, cominceranno le lezioni, che prevedono una frequenza obbligatoria. Le materie di riferimento del corso sono, appunto, la matematica e l'informatica, la fisica, l'elettronica e i sistemi di telecomunicazione. I laboratori del corso sono giudicati dagli esperti di «ottima qualità didattica». Il corso è gestito in convenzione fra il Politecnico e la Valle d'Aosta-assessorato Istruzione e cultura, seguendo la logica di decentramento sul territorio portata avanti dall'ateneo torinese.

Dopo aver ottenuto il diploma triennale, i giovani possono inserirsi nel modo del lavoro o continuare gli studi a Torino per arrivare alla laurea quinquennale sempre nella stessa specializzazione. **[b. bas.]**

Studenti ai computer. Aperte le iscrizioni per Ingegneria-Telecomunicazioni

Sarre, continua la protesta dei residenti della frazione Pléod. E servizio pubblico ha orari inadeguati

Fioccano multe nel villaggio senza parcheggi

Il sindaco: «Pronto il progetto e daremo anche l'illuminazione»

SARRE

Sotto parcheggi per nuclei familiari, costruiti a 500 metri dal villaggio in un'area comunale priva di illuminazione. A Pléod la situazione è diventata insostenibile. La carenza di aree di sosta costringe i residenti a lasciare l'auto al bordo della strada dove le multe per divieto di sosta, da 66 mila lire, fioccano ogni giorno. «Mancano i posteggi - dicono i residenti - e non c'è da parte del Comune, un minimo di comprensione. I vigili urbani fanno il loro dovere multando i veicoli, ma il Comune non dovrebbe avere maggiore elasticità per queste forzate inosservanze al codice?».

La famiglia Balestrieri ha «collezionato», dalla primavera ad oggi, una ventina di multe. «Il parcheggio è sempre a rischio», dice Ercole Balestrieri che aggiunge: «Non possiamo neppure contare sui mezzi pubblici per gli orari inadeguati agli impegni di lavoro». Dopo le 18 non c'è nessun pullman. I cartelli di «divieto di sosta» sono stati posizionati soltanto da tre anni, ricordano i residenti, che aggiungono di «non conoscerne le ragioni». Anche Maria Paola Milianti è una delle «tartassate» dalle multe. «L'ultima - dice - è molto recente. Ho chiesto al sindaco di provvedere, ma lui si è defilato sottolineando la sua non competenza in merito».

Una notizia rassicurante è scritta nel bollettino locale: l'amministrazione ha chiesto il finanziamento regionale per la realizzazione del parcheggio a Pléod. «Nel frattempo - suggeriscono i residenti - non si potrebbe abolire il divieto di sosta?». In passato, Ercole Balestrieri aveva prospettato al Comune la cessione gratuita di un terreno di proprietà, adeguato alla costruzione di strada di servizio al villaggio. Il «nastro di asfalto», corredato di posteggi, avrebbe permesso di raggiungere le case dalla parte sottostante l'attuale strada. Stando alle parole di Balestrieri, non ha mai ricevuto risposta.

«Alle multe per il divieto sulla strada non si può derogare, è un problema di viabilità - dice il sindaco Diego Empereur -. La questione parcheggio deriva da una carenza del piano regolatore che non lo prevedeva. Abbiamo cercato di trovare una soluzione, ma c'è stata la disponibilità da parte dei proprietari. Nel '95 è stato però introdotto un vincolo che a ottobre è diventato efficace. Lo studio sul parcheggio ci è stato consegnato dieci giorni fa. Ne stiamo discutendo, quindi coinvolgeremo i proprietari e procederemo all'esproprio. Costruiremo così 30 posti auto e riqualificheremo l'intera frazione l'illuminazione e una nuova pavimentazione». **[s. l.]**

Il sindaco di Sarre Diego Empereur farà un incontro con i proprietari Di fianco la strada d'accesso a Pléod lungo la quale molti posteggiano prendendo multe mila lire

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti previsti per oggi in Valle.

Arvier: alle 21, nella piazzetta della chiesa, serata di teatro popolare in patois con il gruppo «La Berise» di Aymavilles nell'ambito della rassegna «I venerdì dell'estate di Arvier». **Ayas:** alle 21, nella piazza di Champoluc, musica con il cantautore «Luis Jyaryot». **Cervinia:** alle 21, al palatenda, spettacolo folcloristico con il gruppo «Les Sallereins». **Challand-St-Anselme:** alle 21, nel padiglione, serata di musica con «The Baobabs» e con «The Foolton's Point». **Chamois:** alle 16, nel parco giochi, pomeriggio di animazione per bambini. **Champorcher:** Chardonney, alle 17, spettacolo il teatrino in patois, e alle 21,15 serata danzante con l'orchestra «Music in the night». Nel pomeriggio è in programma un'animazione per anziani. **Cogne:** alle 21,30, nella sala congressi dell'hotel «Bellevue», è in programma un concerto di musica da camera, nell'ambito della rassegna «Cogneconcerts». **Courmayeur:** alle 21,30, al Jardin de l'Ange, serata di cinema con la rassegna «Aspettando il Noir in festival 1999». **Etroubles:** alle 21 proiezione del film di Woody Allen «Io e Annie», per la rassegna «Cineforum Estate '99». **Gignod:** alle 19, nell'area ricreativa, si svolgerà la «Festa del turista». **Gressoney-La-Trinité:** in piazza Tache, dalle 14,30 alle 18, sarà presente un banco del WWF, e alle 21,15, sempre in piazza, esibizione del coro di Verres. **Gressoney-St-Jean:** alle 21,30, nel piazzale Weissmatten, proiezione del film «Radiofreccia» con Luciano Ligabue. **Issime:** alle 21,15, al Musikhous, gara di belote a baraonda. **Issogne:** oggi, domani e domenica, in località Castagneti, festa dei vigili del fuoco volontari. Oggi alle 19 apertura del ristorante, e alle 21 musica con la discoteca mobile «Planet Musica». **La Salle:** alle 21, nell'ambito della rassegna organistica «La Salle», nella chiesa di San Cassiano è in programma il concerto dell'organista Paolo Bougeat. **La Thuile:** alle 21,30, al palatenda, spettacolo di cabaret. **Saint-Nicolas:** alle 21, al Centre d'Etudes, serata di osservazione astronomica con Guido Cossard. **Saint-Vincent:** alle 14 appuntamento in piazza Zerbion per una gita turistica guidata a St-Nicolas e St-Pierre; alle 16, nel salone delle Terme, tradizionale appuntamento il «Thé Musicale»; alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, concerto di musica leggera con l'orchestra «La strada del sole». **Torgnon:** alle 14 appuntamento all'ufficio informazioni per una passeggiata.

Qualche schiarita ma ancora pioggia

Le condizioni del tempo in Valle non mostrano segni di miglioramento e la situazione continua ad essere caratterizzata da una rilevante instabilità, come nei giorni Continuano ad arrivare verso le Alpi (fenomeno già avvenuto nei giorni scorsi), correnti umide dall'Atlantico. Le previsioni per oggi indicano una alternanza di annuvolamenti e schiarite, con cielo in parte al mattino, ma nubi in addensamento e possibili precipitazioni nel pomeriggio.

Le temperature sono soggette a forti sbalzi: col cielo sereno la massima può arrivare a 27-28 gradi, col cielo nuvoloso si ha un calo anche di 7-8 gradi. Venti in rafforzamento da Nord in quota.

DALLA VALLE

AOSTA

Aumenti dei prezzi in città sotto media nazionale

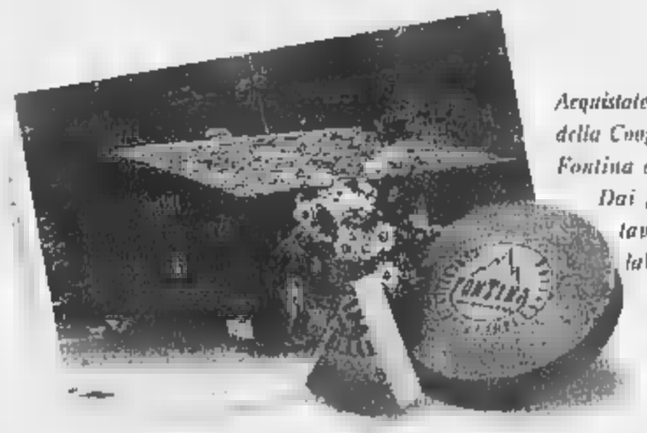
Nella città di Aosta l'aumento dei prezzi dal luglio del 1998 allo stesso mese di quest'anno è stato dell'1,3 per cento. Secondo i dati registrati dall'Istat, l'incremento è sotto la media italiana, tra l'1,4 e l'1,7 per cento. La città più «cara» d'Italia è risultata Venezia (+2,4), quello con gli aumenti più moderati Bari (0,3). Sui livelli di Aosta anche L'Aquila e Cagliari.

VERRÈS

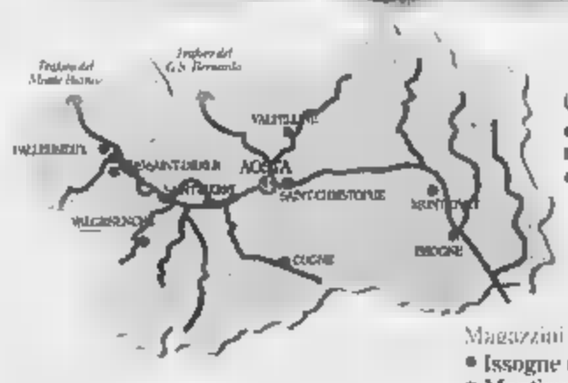
Aperte le iscrizioni «150»

Sono aperte fino al 24 agosto le iscrizioni ai sperimentali di scuola media per adulti «150 che si terranno nella scuola di Verrès. Le adesioni alle lezioni organizzate dal Centro educazioni adulti vengono raccolte nelle scuole di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin. Possono iscriversi tutti coloro che abbiano compiuto entro il 31 dicembre 1999 il sedicesimo anno di età. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere alla sede Centro educazioni adulti, in corso Battaglione Aosta 111 - 11100 - Aosta, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 (telefono 0165/34973).

PORTA CON TE IL SAPORE DELLA MONTAGNA.



Acquistate la Fontina presso gli chalets della Cooperativa Produttori Latte e Fontina e presso i migliori negozi. Dai pascoli alpini alla Vostra tavola: per ricordare quanto la Valle d'Aosta è bella...e buona.



Chalets di vendita:
- Saint-Christophe - *Tel. 0165 35714*
- Pré-Saint-Didier - *Tel. 0165 87850*
- Cogne - *Tel. 0165 74466*

Magazzini
- Issogne m s.l.m. 380 - *42.000 forme*
- Montjovet m s.l.m. 420 - *18.000 forme*
- Palleusieux m s.l.m. 1200 - *11.000 forme*
- Pré-Saint-Didier m s.l.m. 1000 - *11.500 forme*
- Saint-Pierre m s.l.m. 730 - *5.000 forme*
- Valgrisenche m s.l.m. 1700 - *6.000 forme*
- Valpelline m s.l.m. 1147 - *62.000 forme*

FONTINA COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA Soc. Coop a r.l.
11020 Saint-Christophe (Ao) Loc. Croix Noire, 10 - Tel. 0165 35714-40551 Fax 0165 238467

VIOLA ALL'ORCHESTRA DI SANREMO

Il maestro della banda di Hône in tournée in Liguria e in Toscana

E' più conosciuto in Italia che in Valle d'Aosta. Stefano Viola, trombonista diplomato all'Istituto musicale di Aosta a 16 anni - dove oggi è insegnante -, e lode, unico in Italia alla scuola di Fiesole, oggi collabora con le maggiori orchestre italiane, ma in Valle è conosciuto perché maestro della banda di Hône e per il coinvolgimento nella Walser Blaskapelle. Il suo grande impegno del mese di agosto, è la partecipazione a una tournée dell'orchestra sinfonica di Sanremo, per l'esecuzione di concerti in Liguria e Toscana come primo trombonista, che avrà un seguito a gennaio in ambito internazionale, dopo l'incisione a dicembre di un CD che riporta le musiche del primo novecento che saranno repertorio della tournée. Impegno sinfonico che da anni Viola alterna ad altre collaborazioni altrettanto famose, quali la partecipazione al Pavarotti International, ai live di Renato Zero, o a concerti diretti da grandi maestri quali Riccardo Muti.

Il trombonista Stefano Viola

COVER DA RAY CHARLES AI ROLLING STONES

Questa sera alle 22 i nove dei «Taxiblues» in concerto all'ex macello per la rassegna «R...estate con Anita»

IL Progetto Giovani di Aosta organizza, per questa sera alle 22 nel centro Anita all'ex macello in via Garibaldi 7, un concerto dei «Taxiblues», penultimo appuntamento della rassegna «R... estate con Anita». La band che vanta ben nove componenti ha al proprio attivo già partecipazioni a «Tavagnasco Rock». Numeri a parte, il gruppo affida la riuscita delle esibizioni alla propria carica espressiva e a quella del rythm'n'blues e del soul, opportunamente rivisitati: cover da Ray Charles e Aretha Franklin, Gerry Moore e Rolling Stones, validamente sostenuti da cinque elementi ai fiati, da una tastiera, una chitarra, un basso e una batteria e dalla voce di Alberto Rovella, sono i alcuni dei pezzi inseriti nel repertorio del gruppo valdo-piemontese.

I Taxiblues stasera suoneranno nella sede del centro Anita

JAZZ E DINTORNI

LA rassegna «Jazz sotto le stelle» si trasferisce questa sera alla biblioteca regionale per proporre due appuntamenti. Alle 21, il circolo il «Cinematografo» propone «Jazz in motion: un viaggio tra cinema e musica». Verranno presentati libri e film in tema, extrait e curiosità di una storia lunga un secolo. Alle 22,15, invece, il «Daniele Malvisi Trio» presenta un concerto dal titolo «Ellington... da Ellington a Coltrane».

Le suite da proposte da Daniele Malvisi sono un viaggio tra la storia, i colori e le sfumature della musica del «Duca».

Il trio si spinge fino a Coltrane ma sempre seguendo Ellington.

Inaugurazione alle 17,15 poi le cornamuse di Steve Young e Ian Wilson

Festival Celtique in piazza e nelle vie

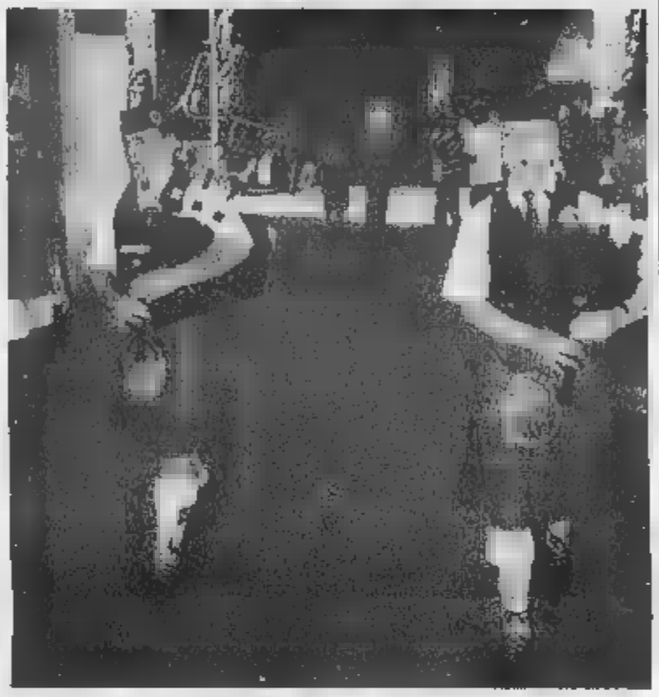
Week end di rievocazioni con musica e birra

UN po' di Scozia e Irlanda saranno da oggi fino a domenica per le vie della città di Aosta. Il terzo Festival Celtique apre alle 17 con Mostre, stand espositivi e l'Old distillery pub allestiti nella tensostruttura coperta di piazza Chanoux. L'appuntamento di mezza estate, che nella tradizione celtica rievoca gli antichi festeggiamenti fatti quando i raccolti erano già messi al sicuro per l'inverno, oggi è un momento di incontro per ascoltare musica, cantare, ballare, bere birra. Il connubio storico fra i paesi celtici e la Valle d'Aosta nasce dalle radici delle tradizioni valligiane che trovano testimonianza della presenza dei Celti in Valle, chiamati Salassi, nel crondech del Piccolo San Bernardo e nei menhir e nelle stele di Saint Martin de Corléans. Il Festival Celtique, che queste radici vuole rievocare, sarà inaugurato alle 17.15. Alle 17.30 seguirà una conferenza del professor Adriano Gaspani - che da 18 anni lavora all'Osservatorio Astronomico di Brera e fa parte del Ceos (gruppo europeo d'osservazione stellare) -, dal titolo «Il sole, la luna e le stelle nella cultura celtica di Colasecca». Intanto Steve Young e Ian Wilson, suoneranno le cornamuse per le vie della città per tutti e tre i giorni del Festival, accompagnati dal flauto e dal tamburo di Gordon Stafford e Jack Glen. Alle 18.30 sarà la volta del Singing Pub, formazione musicale che esegue musica tradizionale da danza irlandese, e alle 21.30 Kay McCarthy, da vent'anni portavoce della tradizione musicale irlandese, eseguirà brani del suo ultimo Lp intitolato «Fodò Fadò» assieme alla sua band, capace di spaziare dalle sonorità tradizionali a quelle contemporanee. Il Festival sarà corredato da alcune esposizioni fra le quali quella di Norbert Maier, costruttore di arpe celtiche.

Norbert Maier, costruttore di arpe

Sabato il terzo Festival Celtique aprirà alle 11.00, sempre in piazza Chanoux con mostre, stand espositivi e old distillary pub, mentre dalle 14 alle 20 ci sarà l'Annullo Filatelico. Alle 17.30 il professor Renato Del Ponte, laureato in lettere con indirizzo medievale, terrà una conferenza sul tema «I Liguri: la popolazione più antica d'Italia». Alle 18.30 si esibirà Adderstone, gruppo che interpreterà brani e canzoni tradizionali della Northumbria. Infine alle 21.30 rassegna di musica celtica con Rosalba Nattero e il «Laboratorio musicale del Graal».

Domenica dalle 11 sempre ingresso gratuito alle mostre di piazza Chanoux. Alle 18 Folk Rosa, concerto di strumenti antichi; alle 20.00 Dunedin, gruppo musicale che eseguirà pezzi della tradizione scozzese e irlandese; alle 22.00 musica folk, trance e ambient dei Celtic Wah Wah e alle 23.30 Final Session e chiusura del Festival.


Steve Young e Ian Wilson suoneranno le cornamuse per le vie di Aosta

Aosta

«La città delle sensazioni»

La rassegna «La città delle sensazioni» propone per domani pomeriggio (alle 18,15) nella piazzetta della chiesa di Saint-Etienne la farsa intitolata «La moralità del cieco e dello storpio», scritta nel 1496 da André de la Vigne, segretario del duca di Savoia Filippo I. Al limite tra farsa e teatro religioso, è l'ironico capovolgimento di un miracolo: giochi di parole buffi e a volte scurrili si alternano in un clima di alta tensione poetica.

Introd

Annullato il «Carisma»

L'annunciato concerto del gruppo valdostano dei «Carisma», previsto per questa sera alle 20,30, nel parco del castello, a causa dell'improvvisa indisponibilità del gruppo è stato annullato.

Albertville

In pullman al «Rock au fort»

Il Progetto Giovani organizza una trasferta ad Albertville per assistere al festival «Rock au Fort» di sabato 28 agosto nello Stadio olimpico di biathlon di Les Saisies. La partenza avrà luogo, alle 10, da via Volontari del Sangue. In programma anche una visita alla cittadina di Albertville. Il pernottamento è gratuito. Le spese saranno quelle del biglietto d'ingresso allo stadio. Il rientro è previsto per domenica agosto alle 22.

CONTINUA su Tsr 1 la «Couples légendaires du XXe siècle», due le puntate da segnalare, domani alle 11,35 e lunedì alle 10,25, sulle coppie Oona O'Neil e Charlie Chaplin e Marilyn Monroe e Joe Dimaggio. Sempre domani, ma France 2 alle 13,35, un documentario, «Les mystères du corps humain - Le cerveau», mostrerà l'attività di un neurone isolato e il funzionamento del cervello ascolta musica o si beve alcol. Domenica in Giappone Tsr 1 alle 10,50 in compagnia della famiglia Ariaga che si reca in pellegrinaggio ai piedi del Monte Fuji. Shintoisti, buddisti e cattolici il carattere sacro della montagna di «Cent vues du Mont Fuji» per la serie «Odyssées». Alle 20,55 su France 2 film di Jean Marboeuf «Pétain» con Jacques Dufilho e Jean Yanne. Lunedì su Tsr 1 reportage che diventa un viaggio alla scoperta dei cani, i migliori amici dell'uomo, insostituibili in numerose attività e in tutto il mondo: in questa puntata si parla de «Les alliés des gauchos», dove i cani sono compagni di lavoro degli allevatori latino americani. Alle 24 di martedì, sempre su Tsr 1 reportage dal titolo «Iman, le perle noire» ci farà conoscere la vita di un mito della bellezza: la modella Iman, che parlerà Africa, del matrimonio con David Bowie, dei suoi figli e dell'impegno nella lotta contro Aids e razzismo. Ancora una donna protagonista su Tsr 1 mercoledì alle 21,45: «Monica Lewinsky, au delà du mythe» per un'immagine alternativa a quella dello scandalo. Giovedì su France 2 alle 20,55 documentario di Antoine de Maximy dal titolo «Marco: terre mosaïque».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

VALTOURNENCHE
** Hotel Punta Margherita
Via Roma, 8- Telef. 0166/92087
Ristorante, bar, telefono, asciugacapelli, ascensore, terrazza, servizio fax, parcheggio.
A 9 km da Cervinia, 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. In posizione panoramica. Gestione familiare, cucina casalinga.

VALTOURNENCHE
** Hotel Grivola
Via Correl - Telef. 0166/949145
Ristorante, pizzeria, pub irlandese.
In posizione centralissima a due passi dagli impianti di risalita. Per il periodo estivo promuove la mezza pensione a partire da £. 60.000.

BREUIL CERVINIA
**** Hotel Punta Maquignaz
Plc Guido Maquignaz - Tel. 0166/949145
Ristorante steak house, cocktail bar, TV, palestra, sauna.
Hotel tipicamente valdostano, in posizione centrale a pochi passi dagli impianti di risalita. Collegato con il rifugio "L'Oriondè" per passeggiate, safari fotografici e gite in fuoristrada ad incontrare un panorama unico ed esclusivo ai piedi del Cervino.

COURMAYEUR
**** Hotel Les Jumeaux
Strada Regionale, 35
Telef. 0165/846796
Elegante, moderno, nel cuore di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita. L'Hotel Les Jumeaux dispone di 75 splendide suites con tutti i servizi di prima categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.
Domina Hotel
anche a Courmayeur vi garantisce un soggiorno a 4 stelle.

COURMAYEUR
*** Hotel Cresta et Duc
Via Circonvallazione, 7
Telef. 0165/842585
Ristorante e bar.
TVsat, telefono e frigo.
Terrazza e parco privato.
Discoteca e sala giochi.
Servizio fax.
Parcheggio.
In posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. La nostra cucina è squisita e particolarmente curata.

BREUIL CERVINIA VALTOURNENCHE
** Hotel Lac Bleu
Local. Campeggio - Tel. 0166/949103
Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Idromassaggio.
Servizio minibus.
Servizio fax.
Parcheggio.
Situato in bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

AO g/99.

Courmayeur, sono stati definiti i dettagli del tracciato che sarà realizzato sul ghiacciaio del Colle del Gigante

Una pista di fondo a quota 3400

Previsto anche un centro medico per gli atleti

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Si è svolta all'Aiguille du Midi una riunione preliminare per la pista di fondo che verrà aperta sul Colle del Gigante. Erano presenti le persone che faranno parte del Comitato di gestione; fra queste [redacted] sindaco di Chamonix, Michel Charlet e il vice sindaco di Courmayeur, Ennio Mochet. L'iniziativa di allestire una pista di fondo [redacted] metri di quota e di destinarla soprattutto a un'utenza specializzata per gli allenamenti in quota, è partita dalla Società Funivie del Monte Bianco.

Il dirigente Romano Cugnetto spiega: «Innanzi tutto la riunione ha confermato una grande identità d'intenti e di traguardi. Poi registriamo con piacere il parere favorevole del Comune di Chamonix, competente per territorio, e anche dell'Espace Mont Blanc. La riunione è anche servita per definire la figura giuridica del Comitato di gestione, questione complessa trattandosi di un'iniziativa transfrontaliera».

L'iter burocratico sarà ancora [redacted] lungo? «Al momento manca ancora un tassello, il decreto [redacted] autorizzazione da parte del governo francese, che non solo ha sovranità sul territorio interessato (la pista si sviluppa interamente in territorio francese), ma [redacted] voluto ampie assicurazioni sulla gestione, specificando che dovrà essere particolarmente attenta alla sicurezza e all'ambiente».

Prevedete tempi lunghi? «No. Il parere favorevole del Comune di Chamonix, sotto questo aspetto, è [redacted] determinante. Prevediamo che per settembre sia tutto [redacted] posto. Il percorso è [redacted] definito anche con la collaborazione di [redacted] campione di fama internazionale che è Marco Albarello. Anche la realizzazione del Centro di medicina specializzata che verrà ospitato nel rifugio Torino, [redacted] a buon punto».

A [redacted] servirà [redacted] Centro medico? «Servirà [redacted] controllare e studiare le reazioni fisiche degli atleti sottoposti a sforzi in quota. Sotto questo aspetto, i responsabili delle diverse federazioni nazionali portati qui da Albarello, hanno trovato di grande interesse l'iniziativa perché non si limita al solo vantaggio dell'allenamento in quota, ma apre [redacted] tutti gli atleti un settore che finora era riservato a pochi; per esempio agli Skyrunners, specializzati nella [redacted] a quote impossibili, tipo la maratona dell'Himalaya che si svolge tutta sopra i 4000 metri».

Chi utilizzerà la pista? «Innanzi tutto gli atleti delle federazioni nazionali, poi il nostro Comitato regionale Asiva e il corrispondente francese Comité Mont Blanc. La pista sarà aperta anche a tutti gli sci club.

A sinistra Marco Albarello che ha collaborato alla definizione del tracciato di fondo sul ghiacciaio del Colle del Gigante (a destra) Inoltre il rifugio Torino ospiterà un centro medico per gli atleti

PER LO SCI ALPINO PREPARAZIONE ANTICIPATA

Franco Cadin, allenatore della squadra femminile dell'Asiva [redacted] Honey Galvani, chiamata nel gruppo giovanile della Nazionale. Più in alto, Oscar Sandrini e Paolo Comune, allenatori della formazione maschile del Comitato regionale della Fisi. I tre tecnici sono stati riconfermati dopo i buoni risultati del 1998/1999

I «segreti» delle squadre Asiva

Diverse novità nell'impostazione dei team

l'analisi

Piercarlo Lunardi

CERVINIA

E' cominciata sulle [redacted] di Cervinia la nuova stagione delle squadre di sci alpino maschile e femminile del Comitato Asiva. Gli atleti sono al lavoro agli ordini dei riconfermati tecnici Oscar Sandrini e Paolo Comune per i ragazzi e Franco Cadin per le ragazze. Lo sci alpino valdostano riparte dopo un'ultima stagione che ha regalato diverse soddisfazioni, coronata [redacted] l'inserimento [redacted] alcuni giovani come Manuel Carrozza, Alberto Schieppati e Honey Galvani nelle squadre giovanili azzurre. Un riconoscimento importante per il lavoro di tutta la struttura [redacted] del Comitato e per l'opera costante e capillare di tutti gli sci club.

La squadra maschile ha cominciato prima del previsto la preparazione. Già a giugno i ragazzi hanno ripreso confidenza [redacted] con la neve sulle piste di Cervinia per un primo periodo di allenamenti composto da una serie di ritrovi di 4-5 giorni che non sono stati accompagnati dal bel tempo.

«Il nostro più grande rammarico in questa prima fase - dice Sandrini - è che non siamo riusciti a svolgere il programma [redacted] voluto. Purtroppo, a causa del maltempo, [redacted] riusciti a fare soltanto il 40 per cento di quanto programmato. Adesso speriamo di recuperare le giornate perse a Zermatt, dove andremo nelle prossime settimane [redacted]. Per fortuna che i ragazzi hanno lavorato bene e tutti si sono presentati motivati, sia quelli della squadra sia gli aggregati, che a turno quest'anno affiancheranno gli altri».

La novità della stagione [redacted] che ci sarà una squadra unica con l'inserimento anche della categoria aspiranti, i più giovani del gruppo. «Il lavoro che imposteremo - prosegue Sandrini - ricalca quello della passata stagione, considerato che abbiamo ottenuto buoni risultati. Quest'anno sono stati inseriti anche gli aspiranti che lavoreranno da subito con gli altri in modo da migliorare la loro tecnica».

Al lavoro, dopo le belle soddisfazioni dell'ultima annata, c'è anche la squadra femminile, seguita, per il 2° anno, da Franco Cadin e dal preparatore Stefa[redacted] Carrel. «Sono davvero soddisfatto di come è cominciata la preparazione - dice Cadin -. Tutto sta procedendo per il meglio e per [redacted] ho dovuto affrontare particolari problemi. Le ragazze si danno da fare e nella prima fase della preparazione tutte si sono impegnate. Poi abbiamo avuto la fortuna di perdere un solo giorno sulla neve e questo è molto importante perché il tempo perso ora è difficile da recuperare. L'unico contrattempo è stato l'infortunio di una nostra giovane, Adele Frola, a cui faccio gli auguri per un pronto recupero. Dopo Cervinia, ci trasferiremo a Tignes seguendo il lavoro di polivalenza che ho impostato sin dalla passata stagione e che ha dato ottimi risultati. Questo è un argomento a cui tengo molto e le ragazze si devono abituare alle varie discipline, senza concentrarsi solo su una specialità. Per far questo [redacted] preparazione si è svolta con sedute di addestramento generale senza movimenti specifici».

[redacted]

[redacted]

I risultati delle gare [redacted] Gressoney e Pila

E' stato disputato sul campo del Golf club Monterosa [redacted] Trofeo Hôtel Gressoney, gara sulle 18 buche Stableford. In prima categoria nel netto ha vinto Marino Busnelli, con Marco Chiappori al secondo posto; in seconda categoria successo di Alessandra Crovetto su Mirella Bieler; nel lordo si è imposto Filippo Fiori, tra le Ladies Valeria Olivieri e nei seniores Dante David. A Pila, organizzata dal Golf Valle d'Aosta, si è svolta la Coppa Maison de Jean. Nel netto si è imposto Mauro Cornaz; nel lordo Edy Mauri e nel netto Ladies Giulia Coquillard.

[redacted]

E' stato rinviato il [redacted] finale

La delegazione regionale della Federazione italiana tennis, su richiesta del Circolo tennis Aosta ha rinviato al 27 settembre l'inizio del [redacted] finale del Trofeo Fit Valle d'Aosta. Il torneo avrebbe dovuto cominciare il 15 settembre.

CALCIO

Il Saint-Christophe di Reginato si presenta per la prima volta al via del campionato di Promozione

«Quest'anno il nostro obiettivo è la salvezza»

La società è ancora alla ricerca di rinforzi per il centrocampo

A fianco l'allenatore riconfermato del Saint-Christophe Nando Reginato. Più a sinistra l'azione di una partita della scorsa stagione. La squadra granata ha conquistato il diritto a partecipare [redacted] campionato di Promozione

Sigfrido Beneyton

SAINT-CHRISTOPHE

E' cominciata il giorno [redacted] Ferragosto la preparazione del Saint-Christophe per il prossimo campionato di Promozione. Centrato il salto di categoria, la squadra punta alla salvezza. I granata si sono rinforzati con gli arrivi del centrocampista Roffino del Viverone e dell'attaccante Racobaldo, prelevato dalla formazione juniores nazionale del Valle d'Aosta.

«Per completare l'organico servono ancora due centrocampisti - spiega il riconfermato allenatore Nando Reginato -. Aspettiamo poi di sapere se Bosonin intende ancora proseguire l'attività con noi. Dopo aver centrato [redacted] traguardo storico (il Saint-Christophe si presenta per la prima volta nella sua storia in Promozione, ndr), vogliamo salvarci [redacted] dover soffrire. Il salto di categoria si farà di sicuro sentire. Disputeremo diverse amichevoli (la prima [redacted] in programma domani a Morgex contro il Saint-Pierre, ndr) per capire la reale consistenza della squadra».

Il Saint-Christophe è stato inserito nel raggruppamento che comprende anche Caselle, Castellamonte, Cavaglià, Ciriè, La Chivasso, Mathi, Real San Benigno, Real Viverone Albiano Azeglio, Rondissone, Sarre, Sportivalonese Vallilanzo, Toneghese, Val Mos, Vallorco e Vaudese. Il campionato prenderà il via domenica 12 settembre, ma l'attività ufficiale s'inizierà con la Coppa Italia. I granata esordiranno nella manifestazione tricolore [redacted] 29 agosto in casa contro i biellesi del Villaggio Lamarmora per poi affrontare il derby con il Sarre giovedì [redacted] settembre.

«La Coppa Italia ci servirà per preparare al meglio il campionato - dice Reginato -. Il Sarre ha tutte le potenzialità per recitare un ruolo da protagonista nel girone, ma ci sono diverse altre squadre che possono spuntarla, prima fra tutte [redacted] Mathi. A noi interessa soprattutto evitare la bagarre per la salvezza. L'obiettivo [redacted] di partire bene per acquisire fiducia e morale».

Il tecnico granata può attualmente contare sui portieri Bal e Bianchi, sui difensori Ansermé, Bidese, Chatrian, [redacted]fizi, Pascarella e Passuello, sui centrocampisti Florio, Foletto, Isidori, Martini, Perron, Roffino, Sergi e Tormena [redacted] sugli attaccanti Elia e Racobaldo. Al più presto dovrebbe [redacted] definito l'arrivo del portiere Frison del Grand Paradis, mentre [redacted]no diversi i nomi sui taccuini dei dirigenti per completare il reparto del centrocampo.

[redacted] gestione

BELAIR

centro sportivo

4 campi [redacted] tennis in terra rossa
campo da calcio a 5 - campo da basket
piscina
corsi di tennis, aerobica, step, aqua gym
ristorante bar pizzeria alcune sere con musica dal vivo
centri estivi settimanali per bambini e [redacted] 4 [redacted] 12 anni

favoloso parco giochi

lunedì martedì giovedì [redacted] SCONTATO

3 tappeti elastici - balena gonfiabile
galeone dei pirati
recinto [redacted] palline colorate

si organizzano

feste, compleanni [redacted] ricevimenti

Inoltre si rende noto che [redacted] struttura [redacted] centro sportivo è aperta ininterrottamente dal 28 maggio [redacted]. Vi aspettiamo!!

per informazioni BELAIR

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

Monte Tucari
CONDIZIONATA
CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - 0163 431190

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari
MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note della grande successo 'Inforgettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunite grazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. Eé passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china o tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. La Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serata con le atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Folon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono porto antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. **[g. ga.]**

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si va delle trenta-quaranta mila lire per un ingresso in piedi alle mila e oltre per la cena aragoste e champagne e una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. **[m. b.]**

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova regionetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cerpini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cunzo (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento dei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in caserma per identificarlo. **[m. b.]**

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

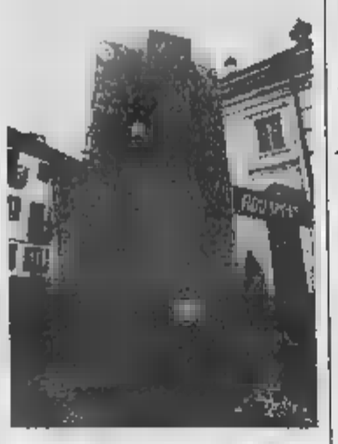
Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo scorso anno erano due) ai migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e sostenuta dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. **[g. mi.]**

FESTA IN VALLEE

Aosta, nella piazza a scuola di scalate

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico



Una delle pareti attrezzate per le scalate in piazza Chanoux ad Aosta

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine aostane festeggiano la loro annuale festa arrampicando su una parete artificiale in un angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» con tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilate in divise o alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che volessero cimentarsi in una scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, come il «tetto» in cima alla «via» centrale.

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico della piazza di Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

«Dimostrazione e divulgazione»: è questo il motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna. [e. m.]

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

Enrica

NIZZA MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline di San Michele, una delle zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'òter», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, come momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno scenario l'antica pieve ristrutturata.

La «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi e liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiesetta e prosegue con sette soste in cascina per degustare un menù completo, con intervalli di quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nastro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - racconta - i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo a cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a casa Orecchia, secondo piatto all'azienda vinicola Faccio. All'antica cascina detta «l'Benefise» i padroni di casa offrono pesche al moscato. Infine, verso le 18, al rientro a San Michele, c'è il dolce con Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi!), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fosa di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più o prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141/721.424).

Le feste sanmichelina proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione con la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare con l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al someiller».

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Enzo Bacarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche da gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nelle macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per cercare di conoscere e approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si riscoprono aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il timo serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque occorre capire dove poter andare a colpo sicuro. Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se non una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati sono diminuiti di numero a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui erano sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolito uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» in Borgo San Pietro. Lo conduce con passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i consigli di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di un proprio vivaio (che però ora non c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto è un vivaio che circonda una casa del '700, è possibile trovare 30 varietà di salvie, diverse varietà di timi e di mente. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella margaria del castello di Racconigi il 2 e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto a cucinare. Sono utili, ad esempio, per fare tisane e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, ma anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta con il copyright e quindi segreta, una ricetta tramandata di generazione in generazione. Ma spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Pesa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione di erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato un altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasta fortunatamente intatta) c'è un laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativa producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello della Pesa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato come aperitivo) e il vino di Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto con uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 20 ai 30 gradi. La Pesa è aperta tutto agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e sua madre Francesca Raineri, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi; il classico Genepy, secco, a 36 gradi; l'Iva alpina, un liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chais, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Carvidor con sapore d'anice a gradi e infine il più forte di tutti: l'Afatus (prugne selvatiche, radici di genziana) a 46 gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy è aperta per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE CON SALVIA E ACHILLEA

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori con le erbe. Un classico è la grappa alla salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete in vendita nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

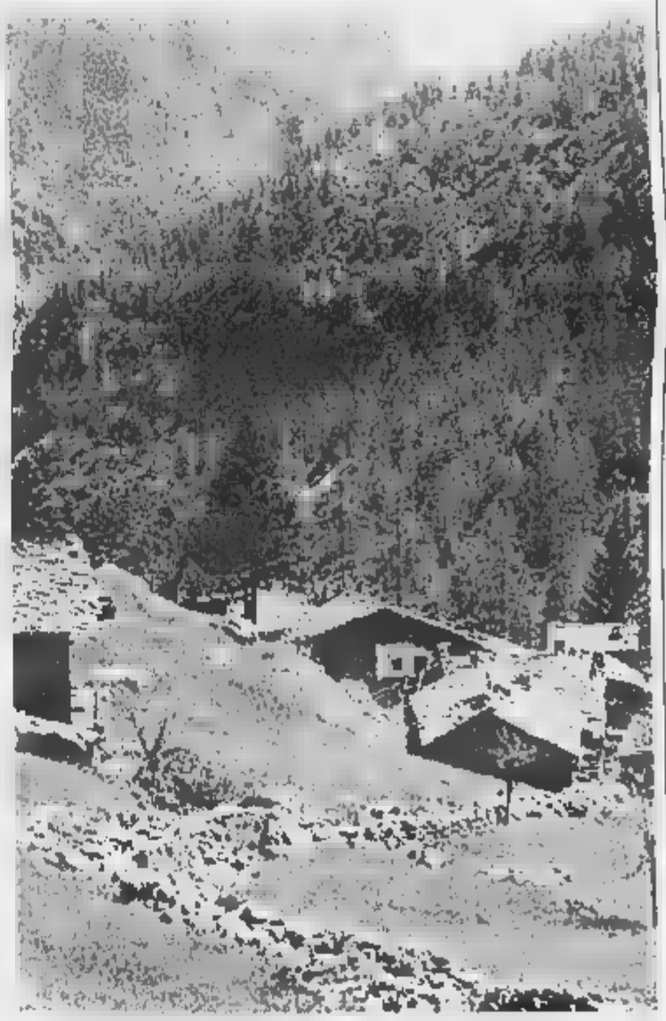
Occorre far macerare la salvia per 1/4 di litro di grappa in un vaso chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina di giorni. Il vaso può essere tenuto in casa, ma non in frigo. Filtrare e unire al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farla invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macerare cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane in un litro di vino bianco secco, ideale il cortese del Monferrato ma vanno bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetene pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli di botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Marco Rosci

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Cattinara e Cossato, ai piedi riposa in una cappella ai più ignota la salma del cavalier Baiardo, in un ambiente già boschivo ma oggi fortemente umanizzato, in mezzo al fitto tessuto viario e alla miriade di abitati da Rossio a Brusnengo a Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani e momenti di natura intatta e selvaggia. Don Luigi Longhi, nato fra questo colline, da sempre conosceva il più magico di questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio dal rio Bisingana, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La sua fede ha riconosciuto e accettato come imperscrutabile volontà divina anche il fatto il sangue che ha colpito un giovane della comunità e si è rivolto come memoria e riscatto all'arte del nostro tempo. Qui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via della Croce lungo e sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica alle 17: è la canonica Via Crucis, ma l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata dai materiali e dalle forme «povere» e concettuali di artisti in gran parte giovani. Sono totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altra «naturale» suggestione della pratoria disboscata, ma preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, e della forra in cui sprofonda il rio.

Ecco allora, al centro della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in metallo cortén di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di un boschetto di tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade sotto la croce» di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, e quella posteriore di «Gesù muore in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro da cui protendono verso l'alto la freccia d'argento dell'anima e verso il basso quella occupata del corpo.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

La rete visiva magica e misteriosa, ma densa di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso, dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Mirta Carroli, dalla rete appesa in maglia di ferro della «Lavanda dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Malato e in marmo forato in alto dalla corona di spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora si rispondono le essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la croce» di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, così come corpo e avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Ragalzi.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su una roccia sgorgente sulla forra della mistica pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, dal bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno la citazione Giovanni Crippa, Perla Flora, Pierluigi Fresia, Patrizia Giambi, Ornella Rovero, Claudia Rotta Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber». Lontano e fuori dai tumulti di un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili delle architetture gotiche, questa impresa è una tappa significativa del travaglio incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

LOCANDINA

Orta

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, è forte di venti anni di professionalità, e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, con specialità dello chef.

Oregina

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con le «Passeggiate musicali»: alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, si esibiranno Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che proporranno famose arie d'opera e d'operetta e brani «musicali».

Lurisia

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festenal», la rassegna internazionale di musica etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica sera alle 21 nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Volpedo

Jo Squillo canta in piazza

Jo Squillo (nella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, in piazza, a Volpedo, nell'Alessandrino: è un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della zona. I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, sono «Me gusta il movimento» e

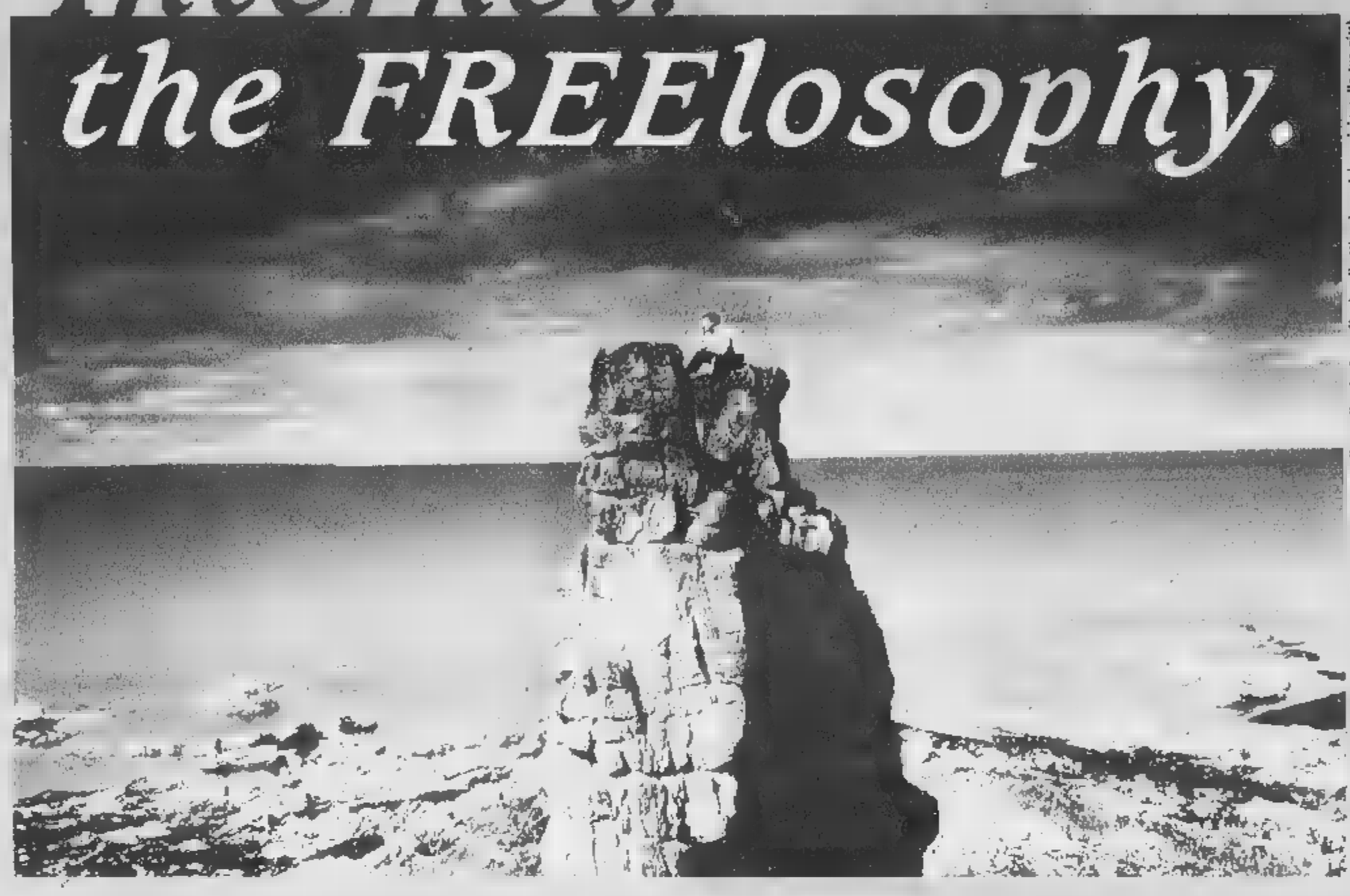
«Siamo donne», proposto al Festival di Sanremo in coppia con Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita domani sera il concerto di Al Bano: la voce di «Nel sole» e del più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di palcoscenico: dal sodalizio con Romina Power al presente di solista, agli «esperimenti» con la musica lirica. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Internet: the FREElosophy.



Professionisti Associati

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

*Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia**

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- di spazio per il tuo sito web privato aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la locale tua azienda.
- Un illimitato caselle posta.
- di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

Gianni Giacomino
FRONT

Alessandro Avidano protagonista della brutta avventura conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero [redacted] ore

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata e dà l'allarme «Vivo per miracolo»

La mamma Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 [redacted] di Ciriè, è poco più in là, ancora [redacted] choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere [redacted] sua Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune [redacted] Front. Una notte [redacted] a lanciare inutili messaggi di aiuto [redacted] il [redacted] telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi [redacted]la frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è [redacted] recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se la caverà in una ventina di giorni: trauma crani[redacted] e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si [redacted] salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori -. Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e San Francesco -. La fre[redacted] può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, [redacted] cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta [redacted] polso si è fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che [redacted] giovane, diretto [redacted] Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo [redacted] divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire [redacted] ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad una certa ora non [redacted] siamo preoccupati, [redacted] in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia ad agitarsi. Dal telefono della sua casa di via Trieste, una [redacted] residenziale di Ciriè, l'uo[redacted] attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la [redacted] del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente [redacted] è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo [redacted] sentire da [redacted] momento all'altro il motore dell'auto sotto [redacted]. Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad un certo punto pensavo di tutto».

Mentre [redacted] e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla [redacted] auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina di metri [redacted] frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui ci passo sempre, di quell'inchiodata e di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sarei accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri [redacted] Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La jeep è completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato su se stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non so cosa mi è successo, non so dove sono». Dopo le prime cure Alessandro Avidano [redacted] impacchettato dai pompieri [redacted] una barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale e trasportato [redacted] pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 e libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

IN BREVE
[redacted]

[redacted] un comitato contro i Tir del Bianco

COURMAYEUR. Sono [redacted] diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti [redacted] Francia a non volere [redacted] passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche [redacted] movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che si battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante sono cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati ed associazioni di categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo [redacted] Val [redacted] Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Susa sono state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti [redacted] rifugi alpini

BIELLA. I rifugi di alta montagna si trasformano in osservatori astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, si possono ammirare le stelle con la guida di [redacted] esperto e [redacted] telescopi professionali. Lo stesso accade domani sera alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se il cielo è limpido, in questo periodo è facile osservare Giove, Saturno, la superficie lunare e le stelle cadenti.

[redacted] blocca due aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio a una [redacted] guardia giurata che era stata sequestrata in automobile e picchiata da due uomini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quan[redacted] ha notato la vittima che cercava di liberarsi dai suoi aggressori.

Operai [redacted] Michelin [redacted] Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore 8: dalla Michelin di Cuneo parte un pullman con 30 operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno un mese per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 25 mila metri del reparto Z a Cuneo. Alle 8,30 il direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative ai dipendenti: a gruppi di 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto è accaduto. Se [redacted] sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini di un video hanno raccontato il disastro. Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre [redacted] arriverà all'80%, ma la cassa integrazione è necessaria. Sarà a rotazione, per 4 settimane.

Collauda locomotore e muore fulminato

SAVONA. Lo ha ucciso una scarica di 3 mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) è un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni, il prossimo [redacted] agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di una bambina di cinque anni.

[redacted] alla mondina di «Riso [redacted]

VERCELLI. Stamane [redacted] città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina [redacted] «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Veneria [redacted] Lignana, alcune scene del film di De Santis restaurato di recente dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva 64 anni, ha ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale [redacted] film, la sua esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche [redacted] sul Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani e domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il 5° Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nautico dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite [redacted] materiale offerto dalla stessa Pro Loco Arona, dopo [redacted] raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminatorie delle squadre nautiche, alle 16 il gran finale. I rioni [redacted] gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dagnente e Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per le «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio [redacted] Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella alle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni

I tecnici dell'Arpa hanno disposto una serie [redacted] prescrizioni che i vertici dell'ospedale [redacted] tenuti a rispettare

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta [redacted]cintura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto accusa [redacted] in particolare le divisioni [redacted] ematologia al pian terreno, al terzo piano e del day ospital, e quelle di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori non [redacted] recati nelle precedenti visite e dove comunque si sono verificati [redacted] di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso a medicina generale: doccia, [redacted] da bagno dei [redacted]vizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una camera. E ancora, legionella nei rubinetti [redacted] tre camere [redacted] ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto [redacted] legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche [redacted] bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'as[redacted] regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna si [redacted] ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. [redacted] batterio, scoperto nel 1976 [redacted] un hotel [redacted] Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, [redacted] febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti [redacted] condizionamento. Colpisce [redacted]prattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. Ma sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di 28 casi di cui tre mortali. Ma proprio negli ultimi giorni il magistrato [redacted] stato informato di un altro caso di morte che non era stato segnalato finora.

SAPER SPENDERE

[redacted]

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per [redacted] - scri[redacted] Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e [redacted] ne vedono tante anche sui mercati delle zone [redacted] villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. [redacted] sempre una grande paura [redacted] essere imbrogliata e [redacted] sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può [redacted] in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di non elevata durezza, è del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole e qu[redacted] mutamento è dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Come per le perle, la turchese va trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata o peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può e[redacted] fer[redacted] con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così come devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per [redacted]gorire il colore. E' noto comunque che [redacted] materiale lavorato oggi sovente [redacted] trattato con una sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato [redacted] tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure [redacted] questa gemma non finiscono qui. L'e[redacted] ha [illegible]: «La turchese [redacted] talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio so[redacted] più numerose della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare di plastica. Da anni inoltre si produce [redacted] turchese sintetica Gilson (dal nome del suo inventore) riconoscibile solo con un [redacted] al microscopio. Di qui ne consegue la massima p[redacted] che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a [redacted] venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere a un esame con competenza, ma qualche modo per capire che cosa sta toccando ce l'ha: ad esempio, [redacted] ciò che [redacted] leggero è plastica o simile e [redacted] toccato con una punta di ferro rovente fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per [redacted] bella collana [redacted] turchesi comprata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella sua casa di campagna e scrive: «Bianca delle conserve mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta [redacted] libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa e bucce [redacted] mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol [redacted] liquori, [redacted] manciata di foglie freschissime [redacted] melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g [redacted] zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, se necessario, filtrare ancora una volta e imbottigliare».

Oppure tisana di melissa e mele. In un litro [redacted] acqua bollente mettere due mele a fette con la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella e miele. «Si dice - scrive Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi di stomaco».

Più fondi nel '99

[redacted] a favore [redacted] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia [redacted] Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un incremento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a fa[redacted] delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: [redacted] Osservatorio regionale per la valutazione delle poitiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani e il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani e periferie» mirato alla riqualificazione [redacted] aree periferiche della città.

Sanremo, gli anziani [redacted] mirino dei truffatori

SANREMO. Allarme in Riviera per una serie di nuove truffe portate a segno ai danni di anziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato [redacted] pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto come spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

«Castelli aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti con «castelli aperti» domenica nell'Astigiano: saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annesso il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco e la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove [redacted] allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» e «Riciclart»). Gli [redacted] di visita: dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un uovo «all'eclissi» nel pollaio di Graglia

BIELLA. Anche le galline [redacted] rimaste incantate dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana scorsa. Un «tondo» perfetto di sole pellicola rappresenta la luna; intorno [redacted] guscio è perfettamente conformato, e assomiglia alla corona solare. La scoperta [redacted] stata fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, e [redacted] l'uovo dell'eclissi» è esposto in fotografia in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare [redacted] fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '81 [redacted] trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle, Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes, Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia, C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini, Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks, Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini, geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam, Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente, Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni, Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 20 AGOSTO — DELLABIANCA
SABATO 21 AGOSTO — MIKE E I SIMPATICI

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Venerdì ■ Agosto 1999 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.39.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, ■ - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 22 AGOSTO — SOLO SERA PIERALDA E I CARDINAL
AGOSTO — GLI HARMONY

Indetta la gara per affidare la realizzazione del piano per le due superstrade

Progetto tangenziali entro fine '99

La Sud Ovest sarà di 7 chilometri e a 4 corsie

Laura ■
ASTI

Si disegna sulla carta il sistema di tangenziali a corona della città che dovrebbe alleggerire il centro dal traffico.

Entro la fine dell'anno saranno pronti i progetti preliminari delle superstrade Sud-Ovest ed Est: la prima destinata a collegare, ■ senza polemiche, la futu■ autostrada Asti-Cuneo (oggi tangenziale Sud) ■ il casello Asti Ovest della Torino-Piacenza, passando alle spalle del quartiere di corso Alba; la seconda chiama■ ■ mettere in comunicazione l'area di corso Alessandria, dove ■ ■ funzione il casello Asti Est della Torino-Piacenza, con la direttrice per Casale.

Di quest'ultima opera è già stato realizzato il primo tratto (Asti-Portacomaro stazione); il progetto che dovrà essere redatto entro fine '99 prenderà in considerazione la restante parte del tracciato, fino a Castell'Alfero.

Nei giorni scorsi ■ stata resa pubblica la gara per l'affidamento degli ■ professionali che dovranno portare a redigere i due piani: l'ha indetta la Sitraci, la società in cui sono rappresentate le Province di Cuneo e Asti e di cui è presidente Franco Revelli, assessore alle Grandi Infrastrutture della Granda.

Per la tangenziale Sud-Ovest si prevede un livello di progetta■ ■ più ■ rispetto alla direttrice ■: la gara comprende infatti sia la fase preliminare che definitiva dell'opera. Un atto che conferma l'intenzione dell'amministrazione Marmo di imprimere un'accelerazione all'ipotesi del futuro tracciato sul Tanaro (terzo ponte sul fiume, oltre all'attraversamento della tangenziale Sud e di quello che sarà rifatto in corso Savona).

Per la progettazione dell'opera sono a disposizione 350 milioni, di cui ■ assicurati dalla Regione ■ ■ garantiti dalla Sitraci. Per ■ studio verranno utili gli studi già stesi dal Comune: «Per questo progetto - conferma il presidente Sitraci Revelli - saranno disponibili i rilievi topografici già realizzati in municipio». Il tracciato sarà a quattro corsie, lungo 6 chilometri e 700 metri, in gran parte in viadotto e gallerie. In prospettiva sarà collegato alla bretella (anch'essa ancora da realizzare) che collegherà l'area del casello Asti Ovest con il nuovo ospedale al Fontanino.

Altri 200 milioni messi a disposizione dalla Regione serviranno a sostenere le spese per ■ piano preliminare della tangenziale Est, che negli atti ufficiali viene registrata come «nuova strada statale 457». Anche questa arteria, lunga circa 4 chilometri (all'incirca come il tratto Asti Est-Portacomaro stazione), sarà a quattro corsie, con svincolo sulla strada provinciale 22 di Valle Versa.

Nel Duemila si dovrà affrontare uno dei nodi più delicati: il reperimento delle finanze per ■ realizzazione delle due opere (l'importo di spesa dovrà venire fuori dai progetti preliminari). Un altro passo decisivo sarà costituito dall'esame degli studi definitivi alla Conferenza dei ■: ■ i tempi non sembrano vicini. I bandi delle due gare possono essere ritirati all'ufficio Lavori pubblici ■ Provincia entro il 6 settembre.

Entro la fine dell'anno saranno pronti i progetti preliminari delle superstrade Sud-Ovest ed Est

Dal 24 al 27 agosto

Il casello Asti Ovest chiuso lavori al manto stradale

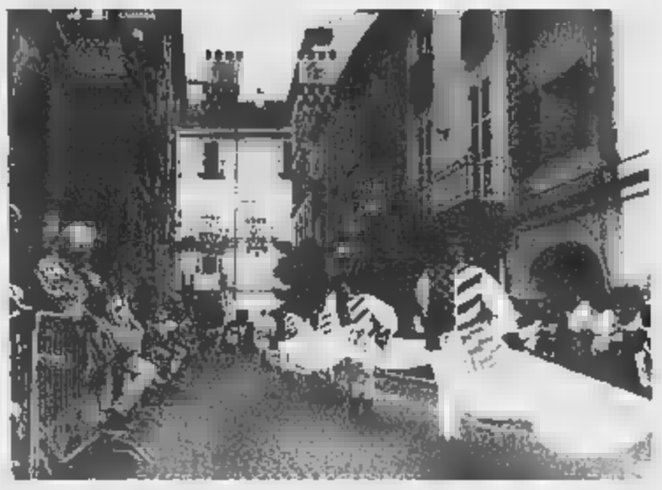
ASTI. Nuova chiusura parziale al traffico per il casello Asti Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza: ■ non poter utilizzare il servizio saranno gli automobilisti in uscita da Piacenza e in entrata per Torino.

Il provvedimento, disposto dalla Satap, durerà quattro giorni: dal 24 al 27 agosto. «Dobbiamo portare a termine - spiegano i tecnici - l'intervento avviato a fine giugno: ■ i l■ riguard■ ■o il rifacimento del fondo stradale, adesso la pavimentazione, con la posa del tappetino di usura».

In alternativa ad Asti Ovest, i viaggiatori potranno utilizzare il punto ■ Asti Est. Alla Satap si preparano a ricevere le proteste degli automobilisti: «Ogni volta che si chiude un casello - commentano - si crea un disagio: ma i lavori servono a rendere più sicura la circolazione. Il periodo prescelto, inoltre, registra ancora la chiusura di molte aziende e uffici». [l. n.]

Dal 25 agosto torna il gioco de «La Stampa»

Scopri il tuo borgo e le foto misteriose



Dal 25 agosto è bene aguzzare la vista: torna «Scopri il tuo borgo» il gioco a premi de «La Stampa» abbinato al Palio (nella foto un momento del corteo storico). La formula è sempre ■ medesima: semplice e accattivante. Bisognerà scoprire in quale dei 21 tra rioni e comuni del Palio si trovano i particolari fotografati ■ inviare i tagliandi. Ne verrà pubblicato uno al giorno, escluso il lunedì. Al primo estratto (il coupon dovrà ovviamente riportare la risposta esatta) andrà una «Fiat 600»: ■ quindi sufficiente un solo tagliando per vincere, ma per sicurezza è meglio abbondare. Oltre alla «600» ci sono tantissimi altri premi. Ricordiamo che tutti i particolari sono visibili dalla strada.

L'ATLETA ASTIGIANA A CACCIA DELL'ORO, UNA CARRIERA TRA TRIONFI E INFORTUNI

Rossella è già in marcia per i Mondiali di Siviglia

intervista
Franco Binello

Da mesi la sua «pista» è una striscia di asfalto che attraversa la campagna tra la casa, in frazione Poggio (dove da poco abita con la famiglia) e Caniglie.

Una decina di chilometri (andata e ritorno), che lei deve avere consumato anche ■ la mente. Rossella Giordano (27 anni a dicembre), una delle quattro regine della marcia azzurra, ha cercato lì, giorno dopo giorno, la strada per Siviglia.

E adesso la grande ora sta per arrivare: ■ 24 partirà per la Spagna e venerdì 27, alle 18,50, sarà al via nella 20 chilometri.

In palio quella medaglia iridata (l'oro ■ tutto, naturalmente) che lei finora ha soltanto accarezzato nelle occasioni che contano: sesta al Mondiale '95 e quinta all'Olimpiade di Atlanta (entrambe le gare sulla 10 km). In seguito, per due volte, ha dovuto arrendersi agli infortu■: nel '97, ai Mondiali di Atene lasciò ■ posto ad Annarita Sidoti (poi prima al traguardo) ■ nel '98 un altro malanno la costrinse a dare disdetta per gli Europei di Budapest.

L'astigiana (tesserata per le Fiamme azzurre, la polizia penitenziaria) ■ di non poter fallire questa occasione che vale anche in chiave olimpica. «A Sidney, ■ prossimo anno, ■ saranno solo tre posti in squadra - dice Rossella - e dovrò lottare per conquistarne ■.

Lei del resto è abituata alla sofferenza, come le sue compagne di avventura: la piccolagrande Sidoti, Elisabetta Perrone, Erika Altridi.

Ragazze che passo dopo passo hanno imparato a conoscersi dentro, vincendo la noia di allenamenti infiniti: la strada vuota davanti e, in fondo, ■ traguardo che ■ volte appare quasi un miraggio. «Quando si sta bene è tutto bello: si programmano tempi e gare. Ma quando arrivano gli infortuni, allora, capita di aver voglia di mollare tutto» racconta Rossella.

Sarà in gara il 27 nella 20 chilometri Con lei al via anche altre tre azzurre

Un fisico, il suo, che pare tagliato per la marcia: alta, esile, i capelli cortissimi, gli occhiali scuri che in allenamento ■ in gara nascondono tensioni, paure, attese, speranze.

Quest'anno ha già raccolto un argento alle Universiadi ■ luglio a Palma ■ Maiorca (in Spagna come per i Mondiali: chissà che non sia di buon auspicio!: ma nella 20 km (una specialità, quella femminile sulla distanza nuova di zecca per la rassegna iridata) ■ azzurre sono andate finora solo «beninò».

«Ho un personale di un'ora 31 minuti e 2 secondi - rivela Rossella - e so che per arrivare in medaglia dovrei scendere di almeno uno o forse due minuti. Non sarà facile, dipenderà molto anche dal clima che troveremo il giorno della gara a Siviglia. Ma si può tentare».

Rossella Giordano gareggia per il gruppo sportivo Fiamme azzurre. L'astigiana è stata sesta ai Mondiali di Goteborg (1995) e quinta alle olimpiadi di Atlanta ('96). Tra i risultati recenti l'argento alle ultime Universiadi di luglio in Spagna

Rossella (che è seguita dal fidanzato-allenatore, l'ex triatleta astigiano Fabrizio Marello) è reduce da uno stage montano a Roccaraso, in Abruzzo.

In questi giorni di attesa affinerà la preparazione a casa. Sola, come può esserlo un'atleta che insegue il traguardo di tutta una carriera.

Da Portacomaro ■ Siviglia. Sperando che la lunga marcia porti verso l'oro.

Il sindaco Florio

«Da vietare gli allevamenti a rischio Pcb»

ASTI. «L'innalzamento dei limiti di Pcb (policlorati bifenoli) negli alimenti, da 100 a 300 nanogrammi, deciso dalla Commissione veterinaria Ue, mi pare un atto rischioso per la salute dei cittadini e al tempo stesso una provocazione per chi, come i nostri allevatori, ha animali le cui carni sono totalmente sane».

Il sindaco, Luigi Florio, ha preso posizione sul pericolo-diossina negli alimenti, precisando di essere in attesa di dati più precisi sulla pericolosità dei nuovi limiti.

«Se saranno confermati i timori per la salute dei cittadini - ha annunciato Florio - valuterò la possibilità di adottare un'ordinanza che vieti sul territorio astigiano la commercializzazione di alimenti in cui la presenza di Pcb superi i limiti di 100 nanogrammi precedentemente stabiliti». Florio chiederà anche alla commissione veterinaria Ue le motivazioni della decisione.

Anche nell'Astigiano l'iniziativa della società consortile «Langhe Monferrato Roero», Province e Regione

Una domenica alla scoperta dei tre castelli

Porte aperte nei manieri di Cisterna, Montiglio Monferrato e Soglio

ASTI

Domenica, la rassegna «Castelli aperti» offrirà a coloro che intendono regalarsi una piacevole escursione nel Basso Piemonte, la possibilità di vistare castelli, forti, dimore storiche, ville ■ palazzi che saranno aperti al pubblico. L'iniziativa è della Società consortile «Langhe Monferrato Roero», in collaborazione ■ le province di Asti, Cuneo, Alessandria e la Regione.

I castelli nell'Astigiano, ■ quelli ■ Cisterna, Montiglio Monferrato e Soglio.

La loro ubicazione e l'occasione di soffermarsi per vistare ■ e ■ in tutti e tre i manieri, richiede l'intera giornata.

Il castello di Cisterna ospita ■ importante museo delle contadinerie. Chi raggiunge quello di Montiglio Monferrato, non devo rinunciare invece ad addentrarsi nelle viuzze del paese, alla scoperta delle oltre venti meridiane artistiche dipinte, in gran parte, da Mario Tebenghi sui muri delle case. Si tratta di «quadri» segnatempo, alcuni dei quali eseguiti in epoche lontane.

Uno scorcio del castello di Soglio che domenica sarà aperto al pubblico

A Soglio, gli attuali proprietari, Irene e Raffaele, si ■ prodigati in un'opera di restauro intelligente, che ha restituito al castello il fascino originario. La loro intenzione è quella di far diventare il maniero un centro polivalente per manifestazioni culturali. In questo periodo i locali ospitano due mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» ■ «Riciclarti». La prima ■ la storia di un personaggio di fantasia, un pittore, che ha perso l'olfatto e che, nella speranza di ritrovare gli odori, si rifugia in campagna per dipingere i prodotti della terra. «Riciclarti» è stata creata e allestita in collaborazione con gli studenti delle scuola media di Montafia. Si ■ dell'utilizzo di materie di scarto per assemblare quadri, sculture ■ altre opere artistiche. L'orario ■ apertura ■ dalle 15 alle 18 e il costo d'ingresso è di 10 mila lire.

Altri edifici storici, sono aperti in provincia di Alessandria ■ Cuneo. «Castelli aperti» proseguirà fino al 31 ottobre, con nuove ■ ■ero■ opportunità. Informazioni allo 0141-89672.

[a. b.]

IL PAESE IN FESTA
E LA PRO LOCO DI COSTIGLIOLE

VI INVITANO
questa sera
al Parco Castello

Omaggio a Jerry Mulligan e Duke Ellington

Sergio Rigon	*Jazz Quintet*
Sergio Rigon	*Sax Baritono*
Mauro Parodi	*Trombone*
Sandro Gibellini	*Chitarra*
Marco Micheli	*Contrabbasso*
Marco Castiglioni	*Batteria*

Musiche di:
Jerry Mulligan, Duke Ellington, Cole Porter, Charlie Parker

AN2098

L'Asl 19 conferma la decisione di vendere il complesso in località Canova

I Comboniani andranno all'asta

La gara in autunno; prezzo base 4,5 miliardi

Fulvio Lavina

ASTI

Si farà un'asta per vendere il complesso dei Comboniani. L'edificio (in località Canova, sulla statale per Torino) è di proprietà dell'Asl 19 che da tempo ha deciso di cederlo, insieme ad altri immobili. Un'operazione che rientra nel riordino del patrimonio dell'azienda sanitaria, ma che ha anche come scopo (non secondario) il recupero di risorse finanziarie da destinare al nuovo ospedale, in costruzione al Fontanino.

Sui Comboniani, nei mesi scorsi, c'erano stati contatti [redacted] gruppi privati, potenzialmente interessati a rilevare l'immobile. Recentemente si era anche parlato dell'intenzione di una società lombarda di realizzare una clinica privata.

«Sono stati avviati numerosi discorsi, ma non si è arrivati a nulla di concreto» fanno sapere dall'Asl. Così è andata avanti la procedura per arrivare ad un'asta per la cessione dell'immobile. Nelle settimane scorse è stata perfezionata anche la perizia sulla valutazione dell'edificio: la base d'asta dovrebbe aggirarsi sui 4,5 miliardi. Gli uffici dell'Asl stanno ora lavorando per la definizione della gara: a settembre, probabilmente saranno pubblicati gli avvisi, poi scatteranno i tempi tecnici.

Probabilmente in autunno sarà effettuata l'asta.

L'edificio dei Comboniani sarà ceduto dall'Asl a privati. In passato si era anche ipotizzato di realizzare sull'area del complesso il nuovo ospedale di Asti. Ma il progetto poi fu superato in favore di quello del Fontanino

[redacted]

E il nuovo ospedale al Fontanino è arrivato ai muri esterni

[redacted]

Attualmente [redacted] Comboniani si trovano la Dialisi, parte del servizio di Rieducazione funzionale, e la sede centrale e operativa del 118. Per queste attività è previsto il trasferimento in altre sedi dell'Asl. Nel frattempo prosegue l'operazione «dismissioni». E' già stato siglato l'accordo con il Comune per la cessione di una parte della palazzina di via Natta, e analoga destinazione dovrebbero presto avere i locali al Centro carni di viale Pilone.

Un complesso puzzle, che quando sarà terminato, dovrebbe poggiarsi su tre grosse sedi: il nuovo ospedale al Fontanino, gli uffici direzionali e amministrativi concentrati nell'ex convitto del don Bosco (qui i lavori dovrebbero finire a dicembre), e l'attuale Maternità, dove potrebbero essere allestiti ambulatori e l'attività dei Distretti. Dovrebbe essere mantenuto anche il complesso di via Baroncini, mentre nel piano di vendita risulta anche l'edificio di via Orfanotrofio.

Intanto il nuovo ospedale sta diventando sempre più «visibile»: realizzate le strutture portanti, si è già arrivati [redacted] muri perimetrali mentre all'interno sono state posizionate le celle prefabbricate dei bagni. Confermati dal Cipe gli 80 miliardi del finanziamento del primo lotto, si spera di poter presto avviare a[redacted]he il secondo: l'inaugurazione è prevista per la fine del 2001.

Lettera [redacted] «La Stampa»: «Tornerò al lavoro che tanto amo»

Il legale Gesino scrive dagli arresti domiciliari

ASTI

Agli arresti domiciliari da martedì dopo tre giorni tra[redacted] in [redacted] Alessandria, il praticante avvocato Andrea Gesino ribadisce la sua estraneità alle accuse: lo fa in una lettera scritta a mano, con il calligrafia minuta, inviata alla redazione astigiana de «La Stampa», attraverso il proprio legale Giovanni Anzalone.

A chiamarlo in causa sono tre sui clienti secondo i quali il legale avrebbe fornito loro droga durante i colloqui in carcere.

«Con riferimento alla vicenda giudiziaria che mi coinvolge, intendo dichiarare ed affermare fieramente la mia totale estraneità a tutti i fatti che mi sono contestati - scrive Gesino - Le infamanti accuse ed illazioni traggono spunto da una stupida vendetta di due extracomunitari, strettamente collusi tra loro nei loro loschi traffici, che [redacted] creduto di travisare [redacted] mio atteggiamento di comprensione dei loro turbamenti dovuti alla carcerazione, dettato in primis dalla carità cristiana verso chi soffre, e quindi dal mandato professionale. Tale spirito hanno frainteso, intendendolo come complicità ai loro sordidi affari, sentendosi poi in pericolo per il mio deciso rifiuto a prestarmi ad ogni forma di complicità». Il giovane praticante avvocato sostiene infatti di essere vittima [redacted] una vendetta dovuta al [redacted] rifiuto a spacciare la droga.

Il praticante avvocato Andrea Gesino

«Essi hanno agito d'anticipo - sottolinea - in accordo tra loro, per salvarsi, spinti dal timore che una mia azione [redacted] legale nei loro confronti avrebbe potuto nuocergli ulteriormente. Mi sono così trovato ad essere accusato di crimini mai commessi, proprio io, che avevo minacciato loro di denunciarli per tali azioni! Non li biasimo per questo, ma biasimo e condanno anzi fermamente rifiuto, che la mia negativa risposta ad ogni disponibilità alla contravvenzione delle norme penali abbia scatenato in loro la vendetta».

«E' una vendetta idiota - aggiunge il legale - poichè i fondamenti ai fatti ed alla calunnia ch'essi mi gettano contro, non sussitono, e neppure potrebbero! Diversamente penso che la terza persona, che pure [redacted] afferma falsità infamanti, fidanzata, compagna [redacted] cosa sia, stia agendo spinta dall'accecante impulso del sentimento amoroso».

Gesino ribadisce il suo ottimismo nella soluzione dell'inchiesta. «So e credo fermamente che in tempi brevi si farà chiarezza su questa vicenda - scrive ancora - vicenda che peraltro è vieppiù triste in quanto coinvolge una persona che la legge ha giurato di rispettare».

«So che le forze dell'ordine, impegnate nelle indagini - aggiunge - agiranno come [redacted] consueto con celerità [redacted] determinatezza nella ricerca della verità». Circa l'intervento del Consiglio dell'Ordine, afferma: «So che sarò sospeso, [redacted] so anche che è un atto dovuto, data la gravità delle accuse che mi si muovono - sostiene - so altresì che [redacted] una decisione difficile e sofferta, ma che quando giustizia sarà fatta, potrò di nuovo tornare a quella professione, che amo tanto, e per la quale sto ingiustamente pagando!

Il Coordinamento Asti Est sul caso del pregiudicato tornato in cella

«Ma dietro quel campanello c'è una storia di emarginazione»

ASTI

Passato un primo momento di stupore per l'originalità del provvedimento, fa discutere il caso del pregiudicato che dovrà scontare la condanna in carcere dopo la revoca degli arresti domiciliari: secondo il magistrato di sorveglianza il campanello guasto dell'abitazione (che l'uomo non avrebbe fatto riparare) renderebbe difficoltosi i controlli dei carabinieri. E sulla singolare vicenda, che ha alle spalle una storia di miseria ed emarginazione, intervengono Carlo Sottile e Piero Vercelli del Coordinamento Asti Est (Vercelli è a[redacted]che consigliere provinciale di Rifondazione comunista).

«Non commentiamo il provvedimento del giudice - spiega[redacted] - anche se forse prima di decidere avrebbe dovuto valutare il contesto in cui tutto è avvenuto: forse si sarebbe fatto maggior giustizia salvaguardando la situazione familiare». L'«uomo del campanello» è Salvatore Todaro, 26 anni, dipendente in una cooperativa di pulizie e padre di due figli in tenera età. La cui situazione è conosciuta dai Servizi sociali del Comune. La famiglia Todaro si era anche rivolta allo sportello del coordinamento per problemi abitativi: in primavera aveva ricevuto lo sfrat[redacted] dell'Atc da un alloggio di via Malta che occupava abusivamente. Il Comune gli aveva messo a disposizione l'alloggio di un privato, con cui era stata stipulata una convenzione, in corso Alfieri 138: proprio l'immobile con il campanello guasto.

Piero Vercelli, consigliere provinciale

«Il [redacted] Todaro è l'esempio lampante di come in Comune manchi di progettualità e investa poco sull'aspetto sociale - sostengono Vercelli e Sottile - dietro chi ha avuto [redacted] che fare con la giustizia c'è sempre una storia familiare su cui si dovrebbe partire. Invece si pensa che sia sufficiente dire "ecco la casa, l'opportunità l'abbiamo data"». Secondo i due esponenti del Coordinamento «di que[redacted] casi sociali ne esistono tantissimi, ma spesso non vengono riconosciuti come tali». «Si dovrebbe seguire la famiglia e e non basta dar loro un lavoro per poi abbandonarli a stessi: ci vuole personale in più che segua costantemente queste vicende». **[r. gon.]**

La facciata dell'edificio di corso Alfieri 138 dove abita la famiglia Todaro

NOTIZIE IN BREVE

[redacted]

Palio di Vascagliana, si chiudono le iscrizioni

[redacted] chiudono oggi alle [redacted] le iscrizioni per l'ottava [redacted] pelo di Vascagliana. La gara, a cui partecipano fantini e cavalli che correranno il prossimo Palio, si disputerà il 22 agosto. I fantini devono avere assicurazione personale e idoneità all'attività sportiva agonistica, i cavalli documentazione sanitaria. Per informazioni e iscrizioni: Studio Lindo, tel. 0141/532.024, cell. 0348/268.8629; Sand Gomme, tel. 0141/975.038. **[cl. o.]**

SOGLIO

Ecco i premiati alla rassegna d'arte

Ha riscosso una buona partecipazione di artisti la terza mostra d'arte organizzata dal ristorante «Chicco di caffè». Una trentina le opere esposte. La giuria composta da Wanda Biglia, Teodoro Sozio ed Ernestino Rebaudengo ha assegnato i premi acquisto ai seguenti autori: Gianfranco Oddone, Mauro Ugazio, Giuseppe Ghisleri, Giovanni Tomalino, Gabriele Gazzola, Pasquale Barberis, Anna Iannone, Massimiliano Oddone. Tutti i partecipanti hanno poi ricevuto [redacted] riconoscimento. **[cl. o.]**

[redacted]

Domani si presenta il libro sulla storia del paese

Si tiene domani [redacted] alle 21,30 nel salone consigliare del municipio la presentazione del libro «Frinco, storia-cronaca-immagini». Alla [redacted] partecipa l'autore del testo Giovanni Varesio. **[gi. m.]**

[redacted]

Le edicole aperte in città sino al 25 agosto

Queste le rivendite di giornali aperte in città sibno al 25 agosto: Piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, corso Dante 163a, corso Alfieri 365, viale alla Vittoria 35, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino 299, corso Casale 2, via Balbo 29, corso Savona 319, via Borelli 22, via Giobert 38, via Cavour 138, corso G. Ferraris 1, via Corridoni, [redacted] Morando 17, via Fara 2, via S. d'Acquisto 9, [redacted] Torino 129, via S.G.Bosco 9, via don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, [redacted] Garibaldi 1, largo Martiri Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, piazza Lugano 5, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, Torchio rec. San Quirico.

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] tangenziale serve [redacted]iamo Variglie

Mi riferisco all'articolo apparso sulla «La Stampa» il 10 agosto che contrappone le valutazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale di Variglie alle indicazioni [redacted] Amministrazioni comunale e provinciale in ordine alla costruzione della tangenziale Sud-Ovest, e tengo a precisare quanto segue:

-le valutazioni emerse durante il Consiglio circoscrizionale del 5 agosto erano, come da ordine del giorno, limitate ad alcune osservazioni in merito alle disposizioni del Piano regolatore comunale;

-soltanto [redacted] 10 minuti dall'esaurimento lavori si è parlato della tangenziale Sud-Ovest quando parecchi presenti, tra cui il vicepresidente della Provincia, Ebarnabo ed il vicesindaco di Asti, Baudo, non erano più presenti;

-la valutazione in merito all'utilità della tangenziale è stata circoscritta a considerazioni localistiche e privatistiche riguardanti l'utilizzo dell'infrastruttura da parte dei cittadini residenti nella Circoscrizione e l'eventuale impatto ambientale;

- unicamente a quest'ultimo aspetto ho ritenuto di non disgiungere la mia valutazione dal resto del Consiglio in quanto, pur ritenendo utile ed importante la realizzazione dell'opera che darebbe alla città il 3° ponte sul Tanaro, un collegamento privilegiato del Sud provincia con il nuovo ospedale ed [redacted] collegamento tra l'autostrada A21 con la Asti-Cuneo, ritengo giusto che il territorio della Circoscrizione possa essere tutelato in prospettiva con osservazioni ed aggiustamenti atti a conservare, nei limiti del possibile e del buon senso, vivibilità ed equilibrio ambientale.

Vittoria Bruno
consigliere circoscrizionale
di Variglie

Accordo moscato I cobas hanno ragione

Sabato 14 agosto abbiamo letto sulla «Stampa» un articolo sui Cobas del moscato. Noi pensiamo che l'azione del Cobas sia giusta e utile perchè, a poche settimane dalla vendemmia dell'uva la Regione Piemonte non ha ancora chiarito come sarà controllato l'esubero, oltre i 120 q.li/ha. Secondo noi esso dovrebbe essere distrutto.

Inoltre avendo posto 90 q.li/ha la [redacted] dell'uva, atta alla produzione dell'«Asti», si è commesso un errore. Infatti, moltiplicando 90 per i [redacted]0 ettari di vigneto iscritto all'Albo si arriverebbe, come noto, a 81 milioni di bottiglie. Troppe, in quanto attualmente il consumo dello spumante in Italia e nel mondo arriva a 72 milioni di bottiglie e sta ancora calando.

Quindi la decisione della Regione Piemonte presa di comune accordo [redacted] gli industriali, non servirà ad equilibrare il mercato, già appesantito dalle giacenze del '98, ma permetterà la falsa speculazione della tele-promozione (che non si nota) e della crisi.

Secondo noi è tempo che le autorità aiutino i viticoltori e [redacted] più i grandi profitti degli industriali, portando il prezzo non più a 16700 lire /Mg ma almeno a 20 mila.

Un gruppo di viticoltori produttori di uva moscato
Soglietto di Costigliole

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 [redacted]; **Montafia:** 0141 [redacted], **Montemagno:** 0141 63.[redacted].
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 [redacted]; **Costigliole:** 0141 968.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.[redacted]; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[redacted]

[redacted] DI TURNO

[redacted] Asti oggi sono di turno con [redacted] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [redacted] *Piazza Roma*, [redacted] Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con [redacted]rio dalle 8,30 alle 12,30 e [redacted] 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, [redacted]. 0141/594.282.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 [redacted]. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 [redacted] **Nizza** 0141 [redacted]. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

[redacted]

[redacted]NIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966096; **Mo[redacted]lvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 946.033

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

[redacted]

REVIGLIASCO. E' stata stipulata [redacted] Comune una convenzione con il Ministero della Difesa. L'accordo firmato dal sindaco Giovanni Massano prevede l'utilizzo di due obiettori di [redacted] che saranno impiegati dall'amministrazione comunale per attività socio-assistenziali, [redacted] settori ecologia [redacted] cultura.

MOMBERCELLI. Il Consiglio comunale ha approvato nei giorni scorsi la bozza di convenzione con l'acquedotto del Valtiglione, per la riscossione [redacted] canoni [redacted] servizio di depurazione e fognature. Sarà quindi il Consorzio ad occuparsi della tariffazione e [redacted]lle bollette.

SAN DAMIANO. Sono stati stanziati dal Gal [redacted] milioni per il restauro della torre-campanile della chiesa di San Giuseppe.
Il progetto [redacted] curato dall'architetto [redacted] Gozzelino di Costigliole. Il costo complessivo dell'opera [redacted] circa 140 milioni.

ASTI. Orario ridotto, [redacted] mesi di luglio e agosto, alla sede Inpa di via Rosselli. In particolare, dal 23 al 27 agosto gli sportelli resteranno aperti da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 11; lunedì [redacted] mercoledì anche 14,30-16. Fino a oggi funzioneranno invece solo al mattino (8,15-11).

SAN DAMIANO. Il gruppo an[redacted] ha organizzato una gita in Francia. Si partirà il [redacted] agosto con [redacted] Parigi e i castelli [redacted]lla Loira. Il rientro è fissato per il 6 settembre. La gita costa comlessivamente un milione e [redacted] mila lire.

CALLIANO. Tre milioni [redacted] stati stanziati dall'amministrazione comunale [redacted] il rio[redacted] della segnaletica orizzontale. I lavori, che interessano [redacted] strade del concentrico [redacted] quelle di collegamento [redacted], sono [redacted] fatti in colaborazione con la Provincia.

ASTI. Fino al 15 settembre è possibile presentare, in Provincia, domanda di ammissione al «percor[redacted] la creazione di imprese femminili nel settore turistico». [redacted] prevede un corso di 350 ore aperto [redacted] un numero massimo di 15 donne disoccupate. Info: 0141-433.249.

SAN DAMIANO. La piattaforma ecologica attivata dal Comune nell'area adiacente [redacted] cimitero (lungo la circonvallazione) funziona nei giorni di lunedì (9-12/16-19), mercoledì (16-19), venerdì (16-19), sabato (9-12/16-19). Si ritirano gratuitamente i materiali [redacted] raccolta differenziata (carta, vetro, alluminio, ingombranti, olii usati, batterie esauste, polistirolo, vestiario e altro). Ulteriori informazioni [redacted] 0141-975.056 (municipio).

Stime Uiv: incremento del 5% della produzione piemontese

Sarà una vendemmia ricca

Si va verso una raccolta anticipata

Enrica Cerrato

Le premesse ci sono tutte per ripetere l'ottima vendemmia '98: addirittura, secondo le stime dell'Unione italiana Vini, la produzione piemontese potrebbe essere incrementata del cinque per cento. Nei vigneti dell'Astigiano e di tutto il Sud Piemonte, si [redacted] iniziando il conto alla rovescia per la raccolta delle uve chardonnay e dei pinot neri per la base degli spumanti. I grappoli saran[redacted] pronti all'ultimo fine settimana di agosto, quasi a ridosso del Moscato, che [redacted] staccato in una data variabile (a seconda delle decisioni dei sindaci) dal [redacted] al 15 settembre.

La maturazione è [redacted] buon pun[redacted] e ci dovrebbe essere [redacted] (come nelle tre annate precedenti), un leggero anticipo sulla data di raccolta. «La vegetazione - annotano però i tecnici agrari - [redacted] in genere meno rigogliosa a causa della scarsità d'acqua nel terreno». Sebbene [redacted] alcune [redacted] gli ultimi temporali abbiano riequilibrato la situazione, c'è da tener presente che da oltre tre [redacted] le precipitazioni sono scarse [redacted] sopratutto le piante in terre bianche hanno accumulato carenze idriche. Mentre i vigneti in aree argillose hanno maggiore potenzialità nel trattenere le acque: garanzia di grappoli più ricchi.

«Le uve sono belle ed abbondanti - commenta Maurizio Gily della Vignaioli piemontesi, l'associazione che raggruppa la quasi totalità delle cantine sociali della Regione - i viticoltori hanno effettuato un numero regolare di trattamenti, perchè nonostante qualche pioggia, non c'è mai stato eccesso di umidità. Anzi, [redacted] mai ci sarebbe ancora bisogno d'acqua». La tendenza ad una vendemmia «ricca» in Piemonte rispecchia la situazione italiana in generale, che lascia presupporre un raccolto complessivo [redacted] oltre 77 milioni di quintali di uve.

Il problema più grande, evidenziato da tutti gli esperti, resta il flagello della flavescenza dorata, la malattia che porta morte [redacted] per la pianta. Nel Tortonese si parla di dimezzamento della produzione e la Regione ha avviato un monitoraggio in collaborazione con le province di Asti, Alessandria e Cuneo per valutare l'esatta portata del fenomeno. La cura è purtroppo drastica: l'estirpo per impedire il propagarsi del contagio. Sul piano della lotta chimica si posso[redacted] insetticidi oppure (per chi pratica agricoltura biologica), prodotti al piretro. Finora nell'Astigiano l'infezione ha colpito a macchia di leopardo, ma senza gravi danni. Sono state estirpate singole piante in vigneti di Casorzo, Moncalvo, Agliano e Cassinasco. «Le commissioni nominate al recente summit svoltosi ad Asti - annotano i tecnici della Regione - sono già al lavoro ed i viticoltori [redacted] stati invitati a compilare questionari con le loro osservazioni».

Entro la fine del mese dovrebbe partire la vendemmia dei pinot neri e del chardonnay. E secondo i tecnici della Vignaioli piemontesi: «Quest'anno [redacted] uve sono [redacted] abbondanti».

Moscato, summit di sindaci

A fine mese. Altre riunioni nell'Albese

Filippo Larganà

CANELLI

Un brindisi con i sindaci dei 52 centri, tra le province di Asti, Alessandria [redacted] Cuneo, dove [redacted] coltivano le uve di moscato prossime alla vendemmia (prevista tra il 4 e il 15 settembre) come «occasione di confronto e scambio di idee sui problemi del Moscato».

È l'iniziativa dell'amministrazione comunale canellese, prevista per sabato 28 agosto, alle 21, in piazza Cavour, nell'ambito dell'inaugurazione di «Moscatoinpiazza», la rassegna di degustazioni, concerti, mostre d'arte e teatro, programmate sino al 25 settembre, d'intesa con Enoteca regionale e Pro loco.

«La crisi dell'Asti e del Moscato è un fatto territoriale e merita riflessioni anche da parte delle amministrazioni locali della zona di produzione» spiega il sindaco canellese Oscar Bielli, tra i primi, una decina di giorni fa, a rispondere all'appello dei «cobas» del moscato, il gruppo di contadini santostefanesi (oltre 200) critici sull'accordo circa il prezzo delle uve moscato firmato a Torino qualche settimana fa. Gli agricoltori «dissidenti» chiedono aggiustamenti sull'intesa e che siano i sindaci a gestire la maggior parte dei 16 miliardi del fondo creato a sostegno dei mercati. Soldi che verranno raccolti con la ritenuta del 10% (a carico dei contadini) sul prezzo delle uve, fissato a 16.700 lire al miriagrammo.

«Ma quella di Canelli sarà una riunione informale» avverte Bielli. Niente fronte dei sindaci pro moscato, dunque? Non proprio: «Se i primi cittadini dovranno fare la loro parte, allora sono convinto che non si tireranno indietro» assicura il sindaco canellese.

Intanto Giovanni Bosco, l'assicuratore santostefanese portavoce dei «cobas» del moscato, segnala movimenti di sindaci anche nella zona dell'Albese: «Sappiamo di riunioni svoltesi in questi giorni [redacted] di prese di posizioni ufficiali che, in qualche modo, appoggiano le nostre posizioni». A questo proposito Bosco precisa alcuni aspetti della protesta dei «cobas»: «Nessun affossamento dell'accordo sul prezzo delle uve moscato, solo la richiesta di garanzie che assicurino [redacted] futuro [redacted] giovani agricoltori che hanno puntato tutto sul moscato».

L'INTERVENTO

Le schiave del sesso suscitano solo curiosità e accanimento

Dopo i provvedimenti del sindaco Florio contro l'esercizio della prostituzione «sulla pubblica» via, riceviamo e pubblichiamo l'intervento di un sacerdote e di un volontario alessandrini entrambi impegnati, anche ad Asti, nell'opera di assistenza e aiuto alle prostitute

Una «lucciola» albanese

Dopo gli articoli apparsi su «La Stampa», a seguito dei provvedimenti del sindaco di Asti, [redacted] pare opportuno offrire alcune considerazioni sul fenomeno prostituzione, visto che da tempo siamo «sulla strada» in aiuto di queste sorelle, ad Alessandria e da questa estate ad Asti.

Abbiamo notato che l'interesse non è rivolto alla condivisione della sofferenza di queste ragazze, ma ad una curiosità [redacted] peggio [redacted] ad una condanna. Con l'appoggio dell'associazione Papa Giovanni XXIII, [redacted]ni settimana incontriamo le ragazze che per vari motivi [redacted] trovano sulla strada.

È bene chiarire che la quasi totalità di queste ragazze lavorano per conto delle organizzazioni criminali che gestiscono [redacted] traffico della prostituzione. È giocoforza che dei lauti guadagni che le albanesi ricavano vendendo [redacted] proprio corpo, non rimangono loro che le briciole (quando [redacted] bene!) Alcune di queste ragazze vengono portate in Italia, da mariti o da fidanzati senza scrupoli, con l'illusione di trovare una vita migliore, e una volta giunte qua [redacted] costrette a [redacted] di botte a battere la strada. Altre, invece, vengono rapite in patria o vendute dalle famiglie alle bande criminali albanesi. Perchè, viene da chiedersi, una volta in Italia queste ragazze non si ribellano?

La risposta è complessa. Prima di essere buttate sulla strada subi[redacted] ogni tipo [redacted] violenza psicologica, sessuale (per avvezzarle al mestiere) e fisica. Senza poi contare [redacted] minacce. Le più irrequiete possono perfino essere uccise: si fa così capire alle altre ragazze che sono solo oggetti nelle mani dei loro «ragazzi». Bisogna poi tenere presente che in Albania la donna è considerata assolutamente inferiore rispetto all'uomo ed è [redacted] lui asservita.

Una volta portate in Italia a prostituirsi, queste disgraziate cadono nella disperazione più totale e non vedendo nessuna possibilità di uscita dalla loro situazione, la loro psiche, per evitare di impazzire deve attivare meccanismi di difesa che vanno dal mentire spudoratamente (tutte diranno: «No, nessuno mi costringe a fare questo lavoro, lo faccio perchè [redacted] guadagnano molti soldi che tengo per me») all'indossare una sorta di maschera psicologica che le fara calare nella parte della «brava prostituta» [redacted] ridurre così le distanze da quello che [redacted] veramente costrette ad essere.

Volendo trarre una conclusione, riteniamo che aprire le case chiuse non risolverà affatto il problema. Le ragazze continueranno ad essere controllate dalla malavita albanese, la quale sfruttando la facile corruttibilità della dissestata polizia e amministrazione albanese può facilmente reperire documenti falsi (così nelle case di tolleranza finiranno, all'insaputa della polizia italiana, molte minorenni). Inoltre pur condividendo le multe ai clienti, riteniamo controproducenti le multe alle «lucciole»: che colpa hanno loro se la criminalità le costringe a battere la strada? Ma, forse, l'informazione distorta che spesso si ha sul problema e il conseguente accanimento nei confronti di queste nostre sorelle e solo una escamotage per deviare l'attenzione dall'incapacità dello Stato di garantire il rispetto dei diritti civili e del profondo malessere e disagio sociale e culturale che sta dietro a questo esercito di uomini che cerca l'amore mercenario

don Giovanni e Pierpaolo (volontario)

Il presidente Ghigo ha chiesto aiuto al governo

«Strade di nessuno» un rebus da risolvere

ASTI

Ci sono anche le «strade di nessuno» [redacted] per molti Comuni, soprattutto piccoli, rappresentano un serio problema. Per cercare [redacted]i risolverlo si [redacted] mossa la Regione, con il presidente Ghigo sollecitato dal consigliere regionale di Forza Italia, Mariangela Cotto [redacted] dal collega della Provincia di Alessandria, Cristiano Bussola.

«Si tratta - spiega Cotto - delle numerose strade vicinali o consortili, comunque tutte di uso pubblico, che necessitano di manutenzione urgente. Proprietari [redacted] utenti di queste strade chiedono spesso l'intervento dei Comuni per la sistemazione di tratti danneggiati, ma i piccoli Comuni - prosegue - non dispongono delle risorse finanziarie per far fronte ai lavori e per classificare come comunali queste indispensabili strade».

Inoltre, sottolineano i due consiglieri, i vari passaggi di proprietà in seguito a vendite e successioni o le immancabili liti tra vicini, rendono molto diffici[redacted] la gestione del problema. Ghigo ha scritto ai ministri Enrico Micheli (Lavori pubblici) e Giuliano Amato (Bilancio) chiedendo di inserire nella prossima Finanziaria un capitolo con fondi specifici «per consentire ai Comuni di far fronte agli interventi [redacted] manutenzione [redacted] per classificare [redacted] comunali le strade. Queste sono vie di uso pubblico che risultano indispensabili per i collegamenti tra case sparse e nuclei abitati. Il problema è molto sentito nelle nostre campagne - ha concluso Ghigo - e spero ch[redacted] il governo ci venga incontro». [f. c.]

Il consigliere regionale di Forza Italia, Mariangela Cotto ha sollecitato Ghigo a chiedere al governo fondi per risolvere le problematiche connesse alle «strade di nessuno»

Il Comune ha acquistato un autovelox che sarà utilizzato dai vigili dall'autunno

E Canelli mette il «freno» alle auto

Si faranno controlli sulla velocità nei principali viali

CANELLI

Brutte notizie in vista per gli automobilisti canellesi. L'amministrazione comunale, d'intesa con l'assessorato alla Sicurezza (responsabile è Alberto Aragno, ufficiale dei carabinieri a riposo) e il comando di Polizia municipale (responsabile Sergio Canta), ha stabilito di acquistare un autovelox.

In questi giorni si stanno predisponendo i termini burocratici per l'appalto e la ricerca della ditta fornitrice.

Il macchinario costerà una trentina di milioni [redacted] potrebbe diventare operativo entro ottobre o novembre.

«L'intenzione non è di fornire alle casse comunali facili introiti - precisa l'assessore Aragno -. Lo scopo principale è di avere a disposizione un deterrente forte contro chi, alla guida di un'auto o di un ciclomotore, non rispetta i limiti di velocità sulle strade cittadine».

Il comandante dei «civic» canellesi assicura che non si userà la mano pesante: «L'autopattuglia con l'autovelox - dice - sarà ben visibile da parte di chi transita sulla strada e ci sarà un adeguato limite di tolleranza anche in considerazione delle moderne tecnologie che permettono l'arresto di un veicolo [redacted] di un motociclo in spazi sempre più ridotti. Comunque - avverte Canta - non saranno ammesse velocità pericolose e [redacted] chi supererà di oltre 40 chilometri i limiti stradali, oltre alle sanzioni [redacted] danaro, potrà essere sospesa la patente di guida».

Scatta l'operazione «controllo della velocità» nei principali viali di Canelli

Nel 1998 le contravvenzioni per «comportamento scorretto alla guida di un autoveicolo» (eccesso [redacted] velocità, [redacted] anche guida pericolosa [redacted] mancata precedenza) elevate dai vigili urbani canellesi sono state ol[redacted] 170. «L'autovelox - assicura Canta - servirà anche a migliorare il comportamento autostradale degli automobilisti canellesi».

Le strade cittadine sottoposte ai controlli dell'autovelox saranno i viali Italia e Risorgimento (sulla direttrice Santo Stefano Belbo-Asti che taglia in due Canelli) teatro, anche recentemente, di gravi incidenti; via Riccadonna (verso [redacted]zza) e via Asti alla periferia Nord. Anche strade secondarie, come via Robino, via Alba e via Giuliani, saranno controllate.

L'autovelox funzionerà [redacted] volte alla settimana. Verranno impegnate due autopattuglie: una [redacted] occuperà della taratura e dell'installazione del macchinario; l'altra, [redacted] poca distanza dal misuratore elettronico, fermerà gli automobilisti indisciplinati contestando immediatamente l'infrazione. [f.l.]

DOPPIO TUFFO AL GIORNO

Mentre un agosto capriccioso scivola via lentamente, le piscine continuano ad [redacted] frequentatissime da astigiani che pur essendo rimasti in città non vogliono rinunciare a una nuotata o a una giornata di relax con gli amici.

E continua anche l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazio[redacted] con i gestori delle piscine astigiane. S'intitola «Doppio tuffo al giorno»: in palio due entrate gratuite in piscina per altrettanti fortunati.

Pubblichiamo due fotografie scattate [redacted] giorni scorsi in piscine astigiane: ritraggono bagnanti colti in pieno relax.

Le piscine [redacted] sono la piscina comunale di [redacted] Gerbi (sopra) e l'Asti Lido.

I bagnanti fortunati sono quelli contraddistinti da una stelletta.

L'iniziativa de «La Stampa» gli permette di rientrare gratis nella stessa piscina in cui sono stati colti dall'obiettivo del nostro fotografo.

Sarà sufficente presentare alla cassa [redacted] copia del giornale con l'immagine che li ritrae.

Ricordiamo che non valgono fotocopie.

Un mese in Monferrato

I bimbi di Cernobyl adottati da Casorzo e curati con un'alga

CASORZO. Ci [redacted] tutto [redacted] paese oggi alle 16, nei saloni dell'ex Cottolengo, a salutare i cinque bambini bielorussi ospitati delle famiglie casorzesi.

L'avventura astigiana per Anatoli, Pavel, Olga, Anna [redacted] Tania termina martedì. L'iniziativa di far trascorrere periodi lontani dalle zone colpite dall'incidente nucleare del 1986 è nata quattro anni fa, grazie all'associazione biellese «Un sorriso per Cernobil». «Il nostro programma - spiega Carla Pavese, che ha ospitato uno dei bambini - non termina con l'accoglienza dei bimbi. Abbiamo costruito servizi igienici e bagni pubblici in scuole e villaggi bielorussi ed acquistato un trattore».

Durante il [redacted] trascorso in Monferrato, i bambini sono stati tenuti in [redacted] per un programma terapeutico di ricerca. Si basa sull'assunzione quotidiana di spirulina, un'alga in grado di ridurre gli effetti della radioattività. [gi. m.]

Azienda [redacted] settore trasporti nazionali ed internazionali
ricerca
per la filiale di Asti e provincia
[redacted]
MUNITO DI [redacted]
Telefonare ore ufficio 0141/476.100

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
[redacted]
www.lastampa.it

E' ORA DI SMETTERE !
Vuoi smettere di fumare Ma non ci riesci?
ANTISMOKING CENTER
APERTO TUTTO AGOSTO
Anche ad [redacted] c'è [redacted] filiale Antismoking Center [redacted] grazie [redacted] metodo elettronico Elektromeridian può li[redacted] subito [redacted]
VIZIO DEL FUMO
SOLO SU APPUNTAMENTO
Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito. Telefona subito [redacted] informazioni ed appuntamenti al nostro numero verde: non ti costa nulla
NUMERO VERDE 24 ORE SU 24
[redacted]
[redacted] garanzia
SODDISFATTI O RIMBORSATI

SALDI di agosto

ECCEZIONALI PROPOSTE

valide fino al 31 agosto 1999

• ALFA ROMEO 155 2.0 16V '95		• FIAT PUNTO 75 ELX 3P '95		• DELTA 1.6 LE '93	
clim. - RL - airbag - metall.	ns/ proposta L. 9.800.000	climat. - vetri elet. - chiusura centr.- met.	ns/ proposta L. 8.900.000	clim. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.200.000
• ALFA ROMEO 33 SW 1.3 '94		• FIAT PUNTO 75 ELX 3P '96		• OPEL ASTRA 1.8 SW '94	
met. - SS - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 3.500.000	vetri elett. - chiusura centr. - met. - SS	ns/ proposta L. 9.900.000	climat. - ruote lega - metall. - SS	ns/ proposta L. 11.500.000
• AUDI 80 AVANT 2.0 '94		• FORD ESCORT L1.3 '94		• PEUGEOT 106 XR '94	
met. - SS - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 18.900.000	metall. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 6.800.000	metall. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.500.000
• BMW 520I cat '92		• FORD FIESTA 1.3 '93		• PEUGEOT 205 XS 1.4 '89	
clim. - met. - air bag	ns/ proposta L. 10.000.000	[illegible]t. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.500.000	tetto apr. - vetri elettr.	ns/ proposta L. 1.800.000
• CITROEN XANTIA 1.8 SX '94		• FORD FIESTA 1.6 GHIA '94		• CLIO 1.4 '95	
climatizz. - SS - vetri elettr.	ns/ proposta L. 8.900.000	clim. - metall. - SS - airbag	ns/ proposta L. 4.500.000	radio - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 5.800.000
• FIAT BRAVO 1.4 SX 12V 11/95		• FORD MONDEO 1.8 SW '94		• ROVER 214 SI '95	
SS - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 9.500.000	clim. - airbag - metall.	ns/ proposta L. 10.900.000	metall. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.700.000
• FIAT BRAVO 1.6 SX 16V '96		• HONDA CIVIC 1.5 16V '93		• SEAT TOLEDO 1.6 GLX '95	
clim. - radio - SS - vetri elett.	ns/ proposta L. 12.200.000	SS - metall. - tetto apribile	ns/ proposta L. 8.000.000	clima - airbag - metall. - SS	ns/ proposta L. 6.000.000
• FIAT BRAVO 1.6 16V GTI '96		• HYUNDAI LANTRA 4P '92		• TOYOTA CARINA '95	
clim. - radio - SS - vetri elettr.	ns/ proposta L. 12.200.000	vetri elettr. - chiusura centr. - SS	ns/ proposta L. 2.600.000	clim. - metall. - vetri elet. - chius. centr.	ns/ proposta L. 10.900.000
• FIAT BRAVO 1.8 16V GTI '97		• HYUNDAI COUPÈ 1.5 12V LS '94		• VOLKSWAGEN GOLF 1.4 GL '92	
clim. - metall. - SS - vetri elettr.	ns/ proposta L. 13.200.000	clim. - metall. - SS - vetri elettr.	ns/ proposta L. 4.600.000	vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 8.900.000
• FIAT MAREA ELX '97		• DELTA 1.6 IE 16V LE '93		• VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 90CV '92	
clim. - met. - SS	ns/ proposta L. 10.800.000	metall. - SS - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.700.000	metall. - SS	ns/ proposta L. 6.300.000
• FIAT PANDA YOUNG '89		• DELTA 1.8 IE 16V LE '93		• VOLVO 460 GLE 2.0 '93	
di serie	ns/ proposta L. 2.200.000	metall. - SS - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.700.000	clim. - airbag - SS	ns/ proposta L. 6.500.000

Possibilità di finanziamenti a tasso agevolato
Inoltre, diverse auto aziendali nuove a prezzi interessantissimi!

SCAGNETTI CONCESSIONARIA

Audi

SKODA AUTO — Gruppo Volkswagen

ASTI - Corso Alessandria, 216 - tel. 0141.492211 • Corso Volta, 101 - tel. 0141.492241
ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.30 TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una bella vacanza di Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le sedine alla fine della vacanza una copia omaggio de LA STAMPA.

ARMA DI TAGGIA
★★★★ **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Telef. 0184/43495
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, terrazza, piscina con acqua di mare, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò, servizio minibus, parcheggio coperto.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ARMA DI TAGGIA
★★★ **Hotel Roma**
Via Cornice, 10 - Telef. 0184/43076
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
In bella posizione centrale. Cucina curatissima. Ampia sala per banchetti.

SANREMO
★★★ **Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, servizio fax, giardino, parcheggio.
Costruzione moderna panoramica vicino al [illegible]. Sala banchetti. Aperto tutto l'anno.

ARMA DI TAGGIA
★★★ **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 239 - Tel. 0184/448531
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 4 km da Sanremo e a 100 metri dalla spiaggia. Cucina curata e varia con menù a scelta. Aperto tutto l'anno. Diretto dai proprietari.

ARMA DI TAGGIA
★★★ **Hotel Eden**
Via N. Pesce, 36 - Tel. 0184/462014
Ristorante, bar, sala TV, telefono, sale climatizzate, servizio fax, terrazza.
Situato in zona tranquillissima [illegible] 200 metri dal mare. Il posto ideale per una vacanza rilassante.

SANREMO
★★★★ **Hotel Des Etrangers**
Corso Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053

Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate a richiesta.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Piscina, giardino.
Parcheggio coperto.

Centralissimo a due passi dal mare.
Ristorante con menù alla carta.
Aperto tutto l'anno.

BORDIGHERA
★★★ **Hotel La Scogliera**
Via G.Cantone, 1 - Tel. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Ambiente tranquillo [illegible] familiare vicino al mare e al centro. Cucina molto curata.

OSPEDALETTI
★★★ **Hotel Madison**
Via Aurelia levante, 1 - Tel. 0184/699713
Ristorante, bar, il 30% delle camere sono climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina curatissima con piatti liguri. Vicinissimo al mare.

L 7/99

Casale, la polizia ha reso noto i dati di luglio: 30 colpi rispetto ai 52 di un anno fa

Dimezzati i furti nelle case

«Vincente l'opera di prevenzione»

CASALE MONFERRATO

Diminuiscono i furti in città. E' quanto emerge dai primi dati forniti dalle forze dell'ordine rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, risultato possibile anche grazie all'intensificarsi di controlli e di posti di blocco sia a Casale sia in zona.

«Rispetto al luglio '98 siamo passati da 52 a 30 furti - interviene il vice questore Alberto Bonzano - un dato confortante che dimostra come la nostra città goda una situazione di relativa tranquillità, rispetto ai grandi centri e anche a realtà della nostra grandezza. Certamente, per avere un quadro definitivo bisognerà attendere il risultato statistico di tutto il periodo estivo, ma dai primi dati emerge una considerevole riduzione. Con carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale abbiamo eseguito l'ordinanza del questore che prevedeva un ampliamento dei servizi di controllo e i risultati ci sono stati. L'importante è però non abbassare la guardia».

Il vice questore Alberto Bonzano

Rispetto allo stesso anno, secondo la statistica della polizia, si registra una diminuzione notevole, soprattutto di furti negli alloggi che sono scesi da 9 a 5, in quelli nei negozi addirittura da 7 a 1, considerevole anche il calo di furti d'auto: da 9 a 1 solo. «Oltre al calo si registrano buoni risultati nelle indagini. Infatti, su 30 furti otto sono stati scoperti, con la denuncia a piede libero di sette persone - prosegue il vice questore - mentre nel '98 su 52 furti nove persone erano state denunciate e 4 arrestate, tre per furto aggravato e una per spaccio di sostanze stupefacenti. Significativo il fatto che anche per altri delitti (truffe, minacce, ingiurie) si sia passati da 58 del '98 a 48 di quest'anno».

Il calo viene confermato anche dai carabinieri, che per il periodo estivo hanno dato il via all'«Operazione esodo» per prevenire e ridurre i reati. «Si è trattato della nascita di una pattuglia di quartiere - aveva spiegato il capitano Luca Pietranera - con l'utilizzo 24 ore al giorno di uomini dell'arma sia della compagnia sia delle stazioni dei paesi, che pattugliano tutte le zone di Casale, con un sistema mirato che garantisce interventi tempestivi. Non solo controlli in città, anche servizi sulle principali strade con posti di blocco per scoraggiare i malintenzionati».

Anche gli agenti della polizia municipale al comando di Remo Benzi durante il periodo estivo sono stati impegnati nel controllo notturno della città con ronde nella Ztl e servizio di autovelox sulle strade delle frazioni e in centro. Sono state 8 le patenti ritirate ad automobilisti fermati per aver oltrepassato di oltre i 40 orari il limite consentito. [r. sa.]

COSI' A LUGLIO

	'98	'99
Furti	52	30
In casa	9	5
Su auto in sosta	10	8
Nei negozi	7	1
Uffici pubblici	1	1
Auto	9	1 (trovata)
Denunce	9	7
Arresti	4	0

FONTE: POLIZIA DI STATO

Durante l'estate sono stati attuati numerosi posti di blocco e controlli sul territorio da parte di poliziotti carabinieri, finanzieri e vigili urbani. I risultati sono stati molto positivi

Intanto il brachetto d'Acqui va a Londra

«Flavescenza», la lotta partirà da Alessandria?

Filippi chiede a Bodo che abbia sede in provincia il Comitato regionale di studio

CASALE MONFERRATO

«Chiediamo che vengano attivate tutte le procedure per chiedere un incontro a Roma al ministero Agricoltura e Foreste, un intervento urgente e concreto finalizzato a dare un supporto economico alle aziende vitivinicole, con la preventiva convocazione in sede regionale dei parlamentari delle tre Province interessate, Alessandria, Asti e Cuneo, al fine di coordinare e sostenere l'azione di Regione e Province nei confronti del ministero stesso».

La richiesta parte dal casalese Paolo Filippi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, è indirizzata all'assessore regionale Giovanni Bodo e rientra nelle iniziative per far fronte al flagello della «flavescenza dorata». La malattia ha pesantemente colpito i vigneti dell'Alessandrino. In particolare, sono danneggiate le viti del Tortonese, dell'Ovadese e del Casalese. Le previsioni sono di una riduzione del 50% della produzione. Anche per questo Filippi chiede a Bodo che abbia sede nell'Alessandrino il comitato di coordinamento regionale per lo studio della flavescenza, «segno tangibile di attenzione per la viticoltura e i viticoltori alessandrini che per primi si trovano ad affrontare questa grave calamità con incertezza sulle scelte da operare nell'immediato e nel futuro».

Lo stesso assessore ha convocato per il prossimo lunedì alle 17,30, il comitato provinciale tecnico. C'è già stata una riunione il 9 agosto e in quella sede, sottolinea Filippi in una lettera a Bodo, «i membri del gruppo di lavoro hanno manifestato grave preoccupazione sia per le pesanti perdite di produzione relative alla vendemmia '99 denunciate dai produttori dell'area del Tortonese sia per la rapida e consistente comparsa di sintomi della flavescenza nelle altre aree alessandrine».

Paolo Filippi, assessore provinciale all'Agricoltura

Il brachetto d'Acqui a Londra. Il presidente dell'Enoteca regionale del Brachetto d'Acqui Docg, Pier Domenico Garrone, è stato ricevuto a Londra dalla direzione di Vinopolis-City of wine, una «cittadella del vino» sulle rive del Tamigi che si propone come modello innovativo di commercializzazione e promozione di questo prodotto. «E' stato registrato - commenta Garrone - un particolare interesse verso la promozione istituzionale rappresentata dall'Enoteca regionale del brachetto d'Acqui Docg e si sono avviate le relazioni per una concreta presenza della nostra migliore produzione. E ho proposto di dedicare uno spazio nell'Enoteca a Vinopolis».

L'Enoteca regionale di Acqui conta oltre 70 soci con oltre 270 etichette di vino esposte e un giro d'affari annuo di oltre 300 milioni. [m. fa.]

La donna ha 70 anni: ieri in cucina si è rovesciata addosso una pentola

Gravissima per l'acqua bollente

Ustionata pensionata di Ticineto: è al Cto di Torino

E' intervenuto l'elisoccorso di Novara

TICINETO

Un'anziana pensionata è ricoverata al Cto di Torino in seguito ad un incidente domestico avvenuto ieri, poco prima delle 13, nella sua abitazione, un grande cascinale in strada Frassineto 8, a Ticineto. La vittima è Oriemme Scagliotti, 70 anni, che vive con il marito Aldo e le famiglie del figlio e della figlia in un'azienda agricola fuori paese. Secondo una prima ricostruzione, la donna si trovava in cucina e stava preparando il pranzo quando ad un tratto, forse per disattenzione, si sarebbe rovesciata addosso una pentola di acqua bollente.

I familiari, accortisi dell'accaduto, hanno subito dato l'allarme. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 di Valenza e i sanitari, visto la gravità del caso, hanno immediatamente richiesto l'intervento dell'elisoccorso. La donna è stata prima caricata sull'ambulanza e poi trasportata in grande spiazzo, nelle vicinanze del ponte del fiume Rotaldo, dove era atterrato l'elicottero. Quindi, Oriemme Scagliotti è stata trasportata d'urgenza al centro specializzato torinese, dove è stata sottoposta alle cure del caso. Le sue condizioni restano piuttosto gravi. [r. sa.]

Due associazioni collaboreranno in iniziative promozionali

Tra Langa e Monferrato nasce una nuova alleanza turistica

NIZZA

Un ponte ideale collegherà la Langa dell'Albese ed il Monferrato: due associazioni «Wineland» e «Turismo in Langa», lavoreranno insieme per promuovere il Sud Astigiano. La collaborazione era già nell'aria da alcuni mesi, con l'incarico a Massimo Corsi (contitolare di una delle prime enolibrerie piemontesi, a Nizza), di referente per il territorio monferrino, all'interno del gruppo langarolo.

In seguito a questi primi contatti, nei giorni scorsi è nata una «partnership», che prevede una prima fase di studio con un gruppo di lavoro misto per valutare le potenzialità del territorio. L'organizzazione albese si occupa da undici anni di «incoming», cioè della preparazione di itinerari per viaggi organizzati. Promuove inoltre importanti manifestazioni ed eventi turistici di fama nazionale, come «Città aperte in Langa e Roero» e «Cascine aperte». Naturalmente la sua prima occupazione è quella di «tour operator» per chi vuole trascorrere un fine settimana o una più lunga nel Basso Piemonte. Per dare un'idea del lavoro svolto, basti pensare che nel '98, a questa associazione si sono affidati 140 gruppi e in totale, 7 mila visitatori hanno girato nelle colline del Cuneese.

«Wineland» invece è una associazione più giovane: da circa un anno, ha alle spalle l'esperienza del sommelier Laura Pesce, di Carlo Rogina, titolare dell'agenzia di viaggi Calomar a Nizza e libraio Massimo Corsi, che con il padre Cecilio gestisce cartolibreria nel cuore della città. Con annesso reparto di guide turistiche e vini locali. «La nostra intenzione - spiega Corsi - è di creare itinerari specifici da inserire nel catalogo dei tour operator e pianificare interventi promozionali e di marketing in Italia e all'estero». Aggiunge Corsi: «Proponiamo viaggi completamente organizzati, o pacchetti più liberi, per itinerari "fai da te"». Chi vuole saperne di più può contattare Wineland allo 0141/721.609 o Turismo in Langa allo 0173/364.030. [e. ce.]

E' di Murisengo

Finisce in cella per l'omicidio mortale del '91

MURISENGO. L'autista Paolo Ascari, 33 anni, via IV Novembre, è stato arrestato dai carabinieri e trasferito in carcere di Vercelli in esecuzione a un ordine della procura generale di Torino: deve scontare condanna a 6 mesi di reclusione per omicidio colposo. Il 31 agosto '91, sulla statale 590, Ascari (che all'epoca abitava a Moncalvo) con l'automobile tamponò e uccise Prospero Gallina detto Bastora, un commerciate di tartufi abitante a Casalborgone che viaggiava a bordo del suo ciclomotore. Il motociclista venne sbalzato sull'asfalto e morì sul colpo. Due anni dopo, Paolo Ascari processato e condannato in tribunale a Casale. [m. g.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE

Specchio DELLA STAMPA
in edicola da sabato agosto
...profano. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

LA STAMPA
sarà in edicola per tutto il mese di agosto

Per la vostra pubblicità potete rivolgervi a
PK
publikompass
C.so Dante, 80 - Asti
Tel. 0141.351011

Anche un appuntamento a tavola tra le iniziative per avvicinare gli anziani alla società civile

La casa di riposo Lercaro si apre ai cittadini

Ovadesi a cena con gli ospiti all'ombra dell'antico castello

OVADA

C'erano anche le autorità locali, sindaco e parroco in testa, a festeggiare Ferragosto con gli ospiti dell'Ipab Lercaro. Una cena frugale all'aperto, all'ombra del vetusto castello, anche con lo scopo, come ha detto il consigliere dell'Ente Mario Viviano, di concludere la serie di incontri esterni della comunità della zona e di quelli interni, per sollecitare lo sviluppo dei rapporti col territorio.

E' da alcuni anni che, in estate, gli ospiti del Lercaro vengono accompagnati in varie gite e quest'anno il programma dell'équipe della psicologa Ornella Biosi, in collaborazione con i volontari, è stato intenso e ha offerto momenti di svago molto apprezzati dagli ospiti. Mornese, Costa d'Ovada, Cremolino, Castelletto d'Orba, Santuario delle Rocche di Molare, Trisobbio, Grillano, Rocca Grimalda, Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida sono state le mete più importanti.

Un'immagine della cena all'aperto che ha visto insieme con gli ospiti del Lercaro esponenti politici e religiosi ovadesi ma anche diversi semplici cittadini

A queste iniziative non tutti gli ospiti, per le loro condizioni di salute, hanno potuto partecipare e per questo è stata organizzata anche questa festa interna, con la previsione di circa presenze.

Gli ospiti di queste comunità rischiano di isolati dalla realtà esterna e quindi iniziative del genere, che favoriscono incontri con autorità politiche, religiose anche privati cittadini, costituiscono un fatto positivo.

E nel corso della festa un grazie rivolto in particolare ai volontari che operano al Lercaro è venuto da un'anziana ospite che ha interrotto l'esibizione di Sergio e i Musici. [r. bo.]

Ecco la mappa degli appuntamenti di oggi e domani nell'Astigiano

E' un agosto a suon di sagre

A S. Damiano concerto di musica sinfonica

Ecco una mappa degli appuntamenti nel week end.

OGGI [redacted]

BUBBIO. Dalle 22 festa della leva '81 con Radio Vega.

NIZZA. A S. Michele alle 21, [redacted] con polenta e cinghiale.

CINAGLIO. Alle 20,30 messa e processione: interverrà la banda «L'Ardita» di Corsione.Sarà presentato il nuovo gonfalone del Comune.

CORTAZZONE. Dalle 21 gara a bocce e discoteca mobile «Music service».

MARANZANA. Dalle 20 gara podistica e degustazione di prodotti tipici.

MOMBERCELLI. Alle 21,30 filmati della cineteca di Giuseppe Ivaldi «Ricordi del tempo che fu».

MONGARDINO. Dalle 21 gara a bocce e a Pinnacola.

ROBELLA. Musica e comicità dalle 21 alla terrazza Belvedere con l'orchestra Bruno Mauro e Pino Milern. Ingresso 13 mila. Servizio bar e ristorante.

VINCHIO. Alle 21, alla Confraternita della Trinità, proiezione del film «Così è la vita».

MONTEGROSSO CINAGLIO. Il gruppo «Sandro & Luca» anima dalle 21, la festa patronale. Alle 23,30 spuntino con spaghetti e stuzzichini.

ROCCA D'ARAZZO. Alle 20,30 grigliata e agnolotti. Si balla con l'orchestra «I leaders».

[redacted] **DAMIANO.** Appuntamento dedicato alla Madonna Assunta col concerto per organo e tromba organizzato dalla chiesa di San Vincenzo in collaborazione con Comune e patrocinio della Provincia. Alle 21 Giuseppe Gai (organo) e Mauro Pavese (tromba) apriranno la [redacted] rata con musiche di Clarke, Vivaldi, Haendel, Bach. Nella seconda parte cinque «Ave Maria» tra cui quelle di Mozart e Verdi. Il maestro Gai, direttore della corale di San Secondo, studioso delle antiche tradizioni musicali, ha pubblicato saggi e riportato alla luce musiche inedite di Calderata, maestro di Cappella alla Cattedrale di Asti nella seconda metà del Settecento. Specializzato inoltre in musica sacra e canto Gregoriano, eseguirà i brani sulla tastiera a 62 note e pedaliera a 32 dell'organo Carlo Vegezzi Bossi (1888) completamente restaurato. Mauro Pavese, diplomato al consevatorio «Vivaldi» di Alessandria, è stato prima tromba con l'orchestra del teatro Chiabrera di Savona e con la sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano.

SAN DAMIANO. A Vascagliana dalle 19 braciolata, pizze, antipasti e bevande. Alle 20 torneo di bocce, gara a carte individuale e discoteca «Alien» in collaborazione con Radio Valle Belbo Grd.

JAZZ A COSTIGLIOLE

Ricordando Mulligan e Duke

Ognuno di loro ha suonato, almeno una volta, con Gerry Mulligan, il grande sassofonista americano scomparso nel '96: stasera, alle 21,30, lo ricorderanno nel concerto ospitato nel parco del castello. Il quintetto è guidato da Sergio Rigon, tra i sax baritono più noti in Italia. Rigon (vive a Vercelli) avrà al fianco il chitarrista Sandro Gibellini, che ha suonato allo «Smeraldo» di Milano nell'ultima esibizione [redacted] Mulligan prima della morte. In scena ci saranno anche l'astigiano Mauro Parodi (trombone), che lavora nell'orchestra Rai di Milano, Marco Micheli (contrabbasso), Marco Castiglioni (batteria). La serata vuole essere un omaggio anche a un altro grande del jazz: il pianista americano Duke Ellington. In scaletta anche brani di Charlie Parker e Cole Porter. Il concerto è a ingresso libero. [l. n.]

VIATOSTO. Al circolo Ancr, alle 20,30 cena di apertura dei festeggiamenti.

DOMANI [redacted]

NIZZA. Alla collina S. Michele si pasta [redacted] fagioli e danze con l'orchestra «Ciao Pais».

MARANZANA. Cena e serata danzante sotto le stelle con la «Music story orchestra» di Meo Cavallero.

MOMBERCELLI. Alla Piana, dalle 20 degustazioni e liscio con «La Bersagliera».

SESSAME. Dalle 21 rosticciata d'estate dedicata ai villegianti con carne alla brace, risotto sessamese e vini.

ROBELLA. Alla Terrazza Belvedere alle 21 suonano Marcella e i solisti. Ingresso 13 mila lire. Servizio bar e ristorante.

BRUNO. Alle 21, gara a scala 40 individuale.

MOMBARUZZO. Alle 20,30, cena con la partecipazione dell'orchestra «Porta fortuna». Nel menu pinzimonio, filetti di trota in carpione, ravioli, porchetta. Amaretti e vini.

VINCHIO. Alle 14,30 gara a bocce alla baraonda su gioco libero. Alle 20, cena della pro loco e [redacted] con «I Sani e Salvi». Nel menù prosciuto e melone, frittatina con erbe aromatiche, polpettine in carpione, peperoni, agnolotti, roltaine in umido, contorni, dolci e vini della Cantina di Vinchio e Vaglio. Prezzo 30 mila.

MONTEGROSSO CINAGLIO. Alle 19,30 fritto misto. Spettacolo con «Bruno & Sandro» e la cantante Alessia.

CINAGLIO. Dalle 21,30 discoteca «Magic crazy sound»

SAN DAMIANO. A Vascagliana alle 15 gara a bocce a baraonda e moto quad. Alle 17 calcio e Dalle 19 gastronomia e [redacted] sica con i «Melodici del liscio».

CASTELLETTO MOLINA. Alle 21, sagra della polenta e salciccia.

MARANZANA. Cena sotto le stelle e danze con la «Meo cavallero music orchestra».

VIATOSTO. Alle 15 giochi e alle 17 passeggiata nei boschi e rassegna di auto e moto storiche. Dalle 19,30 grigliata e agnolotti e musica [redacted] «Gli indimenticabili».

MONGARDINO. Al Palatenda «Cena sotto le stelle» e musica con Luigi Gallia.

BRAMAIRATE. Alle 15 gara di bocce a coppie fisse e prosecuzione della gara al punto.

Il maestro Giuseppe Gai questa [redacted] si esibirà nella chiesa [redacted] San Vincenzo a San Damiano [redacted] il trombettista Mauro Pavese

Pubblicato l'almanacco storico

Quando a Bruno cantava «Filon»

[redacted]

Cent'anni fa, fu un certo signor Giuseppe Rocchetta ad aggiudicarsi l'asta per la concessione del ballo pubblico, in occasione della festa di San Bartolomeo. Pagò 60 lire per la licenza, [redacted] il patto preciso di «farsi coadiuvare sul ballo da persone dabbene, in modo che per sua colpa non abbia a esser turbato l'ordine pubblico». Questa ed altre curiosità sul paese e sulle varie feste degli anni passati, sono contenuti nel libretto promozionale dei festeggiamenti patronali, edito ogni [redacted] da Comune e Pro loco, [redacted] il contributo di tutte le altre [redacted] locali.

«In questa edizione - annota [redacted] sindaco Franco Muzio - abbiamo voluto ricordare tutte le feste ed i momenti di svago. Si parte da San Defendente a gennaio, per finire con le giornate del Ringraziamento a fine annata agraria». Tra le curiosità, da annotare [redacted] richiesta della sezione della democrazia cristiana, datata 15 agosto 1946, che chiedeva di partecipare all'asta per [redacted] ballo pubblico, offrendo le entrate della gestione al bilancio del Comune.

I dépliant della Bruno di un tempo sono ormai una decina ed ognuno offre uno spaccato di vita del paese: dalle delibere più originali rintracciate negli archivi comunali, alle poesie, agli aneddoti di vita quotidiana.

Nell'edizione '99, si scopre ad esempio che la Confraternita di Disciplinanti, pur con [redacted] regole rigide, quasi monastiche, ebbe moltissimi iscritti, guidati da un priore e dal «Maestro dei nuovi». C'erano i Sergentini, i portatori di crocefisso, i lettori [redacted] i cantori. Originali ed intriganti i soprannomi dei cantori di uova, da «Filon», a «Lampadeina» a «Sconapés».

Divertenti le rievocazioni delle feste di leva, ricostruite sulle memorie di «Ernesto del Gril»: passavano i giovani soldati, in carosello per le vie del paese, con la cartolina precetto ben in vista ed il fazzoletto al collo. Tutti in p[redacted] per la foto ricordo, prima di sparare castagnette per far spaventare le ragazze. Nell'almanacco brunese, come sempre c'è uno spazio per la poesia: quest'anno è dedicato alla donna di campagna ed è stato curato dallo studioso di tradizioni locali Luigi Marenco. [e. ce.]

CINEMA CINEMA

Ancora un appuntamento stasera per gli [redacted] ti di film. In scena «Cinema cinema», la rassegna all'aperto organizzata da Comune e Politeama al palazzo del Collegio di via Carducci che accompagna le serate di chi è rimasto in città. Sarà propiettato «Al di là dei sogni» con Robin Williams. Si inizia alle 21,45; [redacted] biglietto costa 7 mila lire.

Domani sarà invece la volta di «Ronin», che vanta nel cast Robert De Niro.

La rassegna al palazzo del Collegio proseguirà fino al 29 agosto.

Questa sera il tradizionale concerto del gruppo diretto dal maestro Italo Durando

Portacomaro, la banda apre le feste

Due ore di musica, dai brani popolari a Glenn Miller

PORTACOMARO

Come vuole una tradizione lunga più di mezzo secolo, anche questa [redacted] la banda musicale di Portacomaro darà il via ai festeggiamenti di san Bartolomeo. Il concerto inaugurale sarà diretto dal maestro Italo Durando. Settantanove anni, entrato nella banda a 15, ne divenne direttore due [redacted] dopo nel 1937. [redacted]po una lunga serie di vicissitudini, il gruppo bandistico portacomarese, tornò a riunirsi nel 1970, con a capo ancora Durando. Nelle oltre due ore di concerto questa [redacted], i musicisti propongono un repertorio che spazia dai più famosi classici a melodie decisamente moderne. Cinque gli elementi portanti. Carlo Durando, [redacted] anni, figlio del direttore e primo corno al teatro «Carlo Felice» di Genova, è il solista in «Stardust-Polvere di stelle». Marco Carretto, 25 anni, nella polka «Teresa venerdì». Nel «Carnevale di Venezia», le parti principali sono per le trombe di Roberto Carretto e di Filippo Bossone, che duetteranno [redacted] il basso tuba [redacted] Antonio Bocca [redacted] contralto di Massimo Sattanino. Clarinetto solista è Antonio Santinelli, mentre la giovane batterista Sara Malandrone, avrà uno spazio tutto suo nel medley dedicato alle melodie soft di Glenn Miller. Il concerto inizia alle 21. «Lo scorso anno -ricorda Italo Durando- ci furono oltre cinquecento spettatori».

La festa patronale di Portacomaro proseguirà per tutta la prossima settimana e si concluderà venerdì 27 agosto. La giornata clou è prevista per lunedì 23, [redacted] la «161ª Fiera di [redacted] Bartolomeo». La mostra mercato e la fiera bovino-equina invaderà tutte le vie e le piazze del concentrico. Sempre oggi inizia la gara a tennis che proseguirà fino al 29 agosto, mentre quella di bocce alla baraonda, iniziata mercoledì, si concluderà sabato 28 agosto. [gi. m.]

La banda di Portacomaro questa sera apre i festeggiamenti patronali

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
LUX. Tel 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34
Al di là dei sogni
di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra
Orario 21,45
Biglietto 7000 (10 000 le anteprime)

RITZ. Tel 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE

[redacted] **PASTRONE.** Tel 0141-598 457
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
MILLO. Tel 0141-824 865
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] Tel 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE >

LUX. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (NTS). Tel. 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel 0141-701.459
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-582 288
[redacted] PER FERIE

[redacted]
ARISTON. [redacted] 0144-322 400
Attacco al potere
Orario 20; 22.30
Biglietto 12 000 [redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
Romance
di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand
Orario 20; 22.30
Biglietto 12 000 (6000)

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE

POLI. Tel. 0142-452 081.
CHIUSO PER FERIE >

MODERNO. Palazzo Treviso Tel 0142-452 818.
Il Principe d'Egitto
[redacted]
Orario 21,45
Biglietto 7000

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel 0131-252 079
La maschera di Zorro
di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones
Orario 22
Biglietto L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
[redacted]

[redacted] - SALA [redacted]
Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE >

CORSO. Tel 0131-268 060
CHIUSO PER FERIE >

[redacted]**STALLO.** Tel. 0131-341 272
CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel 0131-252 112
[redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707
L'ombra del dubbio
Orario 20.10, 22.25
Biglietto 12 000

[redacted]
EDEN. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 0173-440 340
CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI [redacted]
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **Tre giorni per la verità** di S. Penn con J. Nicholson, A. Huston Or 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11 000

ADUA 400 ♿ ●
c. Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser Or 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11 000

AMBROSIO [redacted] ♿ ●
corso Vittorio 52, tel 011 547.007. **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, D. Conrad, J. Duval. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22.30 Ingr pom. 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA [redacted] ♿ ●
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Lettere from a killer** di D. Carson con P. [redacted] R. E Mosley, G. Cardwes Orario 16, 18 10, 20,20, 22,30 Ingr pom 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

[redacted] ●
c. Vittorio 52, tel 011 547 007. **Matrix** di F. Machowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss Or. 16,30, 19.50, 22,30. Ingr. pom [redacted], cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000. ●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, t. 011 581.7190 Chiuso per ferie

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **La vendetta della maschera nera** di D. Lee con J. Li-Lai, C. Wan. Orario: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000; sera 11 000.

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, t. 011 540.110 **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena. [redacted] 16,30, 18,30; 20,30; 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, [redacted] 011 436.0723. **Tra le g**[redacted], [redacted]. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez Orario 16, 18.10; 20,20; 22,30 Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom 7000, sera 12 000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema». **Regina a mano armata** di S. Kubrick con S. Hayden, C. Gray. Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted]
c. G. Cesare 105, t 011 232 029 Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542 422. **Waterboy** di F. Coraci con [redacted] Sandler, K. Bates. Orario 15,20, 17,10, 19, 20.50, 22.40 Ingr. pom [redacted], anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Navrana ♿ ●
via Monfalcone 62 tel 011 327 2214 **Il gioco** [redacted] **rubini** [redacted] B. Yakin con R. Zellweger, E. Eccleston Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. [redacted], sera 11 000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿ ●
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Le complici** di E. Provano con A. Fattori, A. R. Sidoli [redacted]; [redacted], 18,30, 20.30, 22,30 Ingr pom 5000, sera 11.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **Un**[redacted] **soldiers** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, M. J. White Orario 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000.

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow Orario 16.15, 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE ♿ ●
p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Buena Vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales Or.: 20,30, 22.30. Ingr pom 7000, sera 12 000; Aiace 6000 ●●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22.15. Ingr. 11.000, rid 8000 ●●●●

ERBA 2 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity** di W. Allen. Or.: 20; 22,15 Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530.353. **L'insaziabile** di A. Bird con G. Pearce, R. Carlyle [redacted] 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. [redacted] 7000, anz. [redacted] cinecard 5000, sera 12 000.

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Il senatore** di W. Beatty con W. Beatty, H. Barry. [redacted]: 20,30, 22,30 Ingr. 12 000, rid 9000

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel 011 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL ♿
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Matrix** di J. Silver con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss Orario 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12 000. [redacted]

KING ●
[redacted] Po 21, tel 011 812 5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gelain, V. Golino. [redacted]: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]; Aiace 6000. [redacted]

KONG ●
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **C'è posta per** [redacted] di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Orario. [redacted], 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000; Aiace 6000 ●●●

[redacted] Galleria San [redacted] tel. 011 541.283 [redacted]**iversal**[redacted]**diers** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg Orario 15,40; 17,25; 19,10; 20.55, 22,40. Ingr. pom 7000; anz [redacted] cinecard 5000, sera 12.000.

MASSIMO 1 ♿ ●
[redacted] Montebello 8, tel 011 817 1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel 011 [redacted]. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chung Man con K. Young, Xu Jin Jian, J. Chung V. M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, D. Conrad, D. K. Unger Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Lo specchio** di J. Panahi con M. Mohamad-Khani, M. Shirzad, R. Mojedehi, T. Samadpour Orario 16,15; 18,20, 20,25; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Lett**[redacted] **from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow Orario. 15,45. 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

[redacted] ●
[redacted] Settembre 15, tel 011 531.400 **Matrix** di F. Machowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss, J. Pantoliano Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000. ●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Inquietudine** di M. De Oliveira con L. M. Cintra, J. Pinto, I. Ruth, I. Papas Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18 Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger Orario 16 30; 18,30, 20 30, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Il violino rosso** di F. Girard con G. Scacchi, S. L. Jackson, C. Feore Orario: 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 Vedi teatri.

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200 Vedi teatri.

VITTORIA ♿
via Roma 356, tel 011 562.1786. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

Prime voci sulla prossima stagione. Domenica amichevole Rocca-Azzano

Il tambass «corteggia» Natta

Il campione grazzanese rientrerà a muro?

Franco Binello
GRAZZANO

Conteso, coccolato, persino adulato. Fulvio Natta, «bombardiere» del Castell'Alfero di C, nella stagione che si è chiusa con l'eliminazione dei blù dalla corsa scudetto, è uno dei campioni in cima alla lista dei desideri di più squadre per la prossima annata a muro.

Ma, al di là dei valori tecnici, il grazzanese è uno di quei personaggi a cui un torneo come quello monferrino (concluso sabato con il successo 19-15 del Portacomaro sul Calliano, nella finalissima di Vignale) non può rinunciare.

Natta, lo ha dimostrato sul campo, «libero» è uno dei migliori, ma il numero uno: la sua potenza straripante, che a muro diventa una virtù, sui terreni privi d'appoggio è spesso un limite.

Il muro è la sua culla naturale, l'habitat in cui un istintivo come il grazzanese riesce a dare il meglio di sè.

E poi, sa essere protagonista anche nel prima e dopo gara: è abituato a dire quello che pensa ed a sbagliare in prima persona.

A Vignale più di un dirigente lo ha contattato: ufficialmente solo per qualche scambio di battute, ma forse c'è qualcosa di più. Tra questi Vanni Pesato (uno dei grandi dirigenti del tamburello) e Bruno Garrone del Rocca.

Fulvio Natta. Il «bombardiere» grazzanese, attualmente in forza al Castell'Alfero di serie C, è tra i più richiesti per la prossima stagione a muro. Un personaggio conteso anche per la sua popolarità. Per ora però nega ogni trattativa

Natta ha seguito la partitissima (fallendo anche pronostico: aveva «visto» vincente il Calliano) con Roberto Carni. L'imprenditore moncalvese, che è suo amico, è un altro straordinario conoscitore di questo mondo popolaresco, sanguigno e verace.

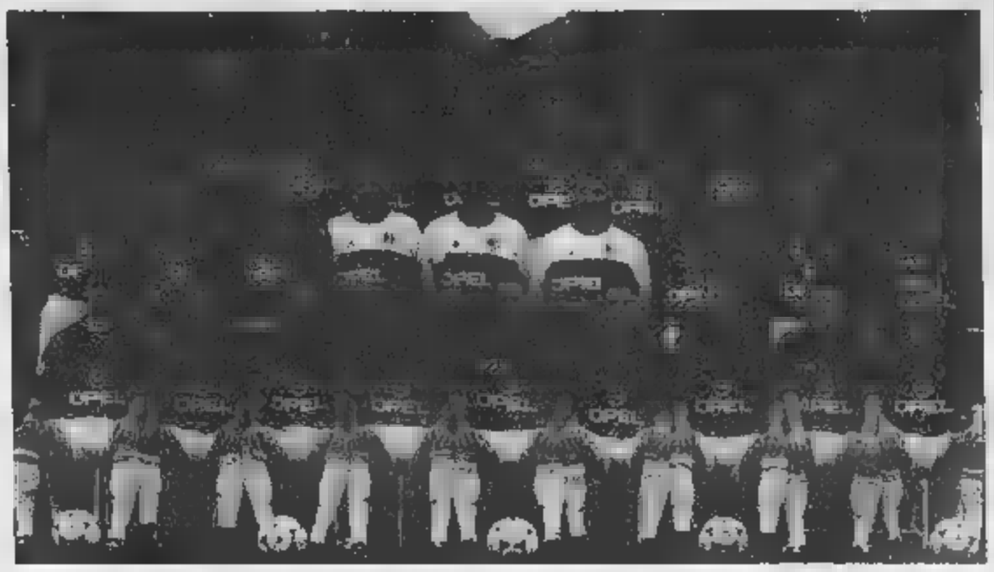
Insieme, Natta e Carni potrebbero costruire una squadra (magari proprio a Moncalvo) in grado di dare spettacolo e di infuocare l'attesa delle sfide con polemiche (costruite anche ad arte).

I due interessati, naturalmente, hanno glissato su ogni possibile iniziativa comune: lo stesso Natta ha risposto sorridendo a chi gli chiedeva se era vero che voleva tornare a muro. D'altronde, c'era «controllarlo» anche Mauro Perissinotto, suo attuale dirigente al Castell'Alfero. Un giovane presidente che è segnalato, in questi anni, come uno dei più attivi nella promozione del tambass. Se son rose...

Roberto Carni. L'ex dirigente moncalvese potrebbe rientrare nel «circo» del muro

Intanto domenica, alle 16,30, a Rocca d'Arazzo (il paese che quest'anno ha dato di più in termini di tifo al torneo monferrino) ci sarà una supersfida tra la formazione locale, rinforzata da Aldo Cerot Marello e selezione dell'Azzano, il paese tra l'altro di Claudio Cussotto.

Una bella partita, in attesa di assistere, a partire dal prossimo fine settimana, alla ripresa del campionato di serie A2, con il ritorno in campo del Callianetto di capitan Bonante in odore di promozione.



Un grande ritorno al «Memorial Ferraris»: quello della Primavera del Milan. I rossoneri, erano assenti da cinque edizioni

E' un «Ferraris» internazionale

Al torneo anche Borussia e Bellinzona

ASTI

Il conto alla rovescia dice meno cinque. I riflettori sul memorial «Paolo Ferraris», importante appuntamento calcistico dedicato alle formazioni giovanili, si accenderanno martedì sera. Alle 20,15 al «Censin Bosia», c'è Moncalieri-Novara. Le prime quattro serate prevedono gli incontri di qualificazione agli ottavi. In campo dieci formazioni «Primavera» di società dilettantistiche piemontesi, suddivise in tre raggruppamenti: nel primo Moncalieri, Novara e Pro Vercelli, nel secondo Casale Novese e Asti, nel terzo Biellese, Derthona e Valenzana. Le prime classificate si affronteranno venerdì agosto. Nel primo incontro della serata debutta l'Alessandria, contro i vincitori terzo girone. Il «Ferraris» entrerà nel vivo la settimana successiva. Da lunedì 30 agosto, il palcoscenico sarà per le giovanili delle squadre più blasonate. Quattro le «Primavera» di team che militano in serie A: Milan (che ritorna dopo cinque anni), Inter, Piacenza e Torino. In rappresentanza della serie cadetta, ci saranno Genoa (trionfatore della passata edizione sull'Atalanta), Sampdoria, Monza e Como. A completare il quadro due ospiti stranieri, i «canarini» tedeschi del Borussia Dortmund e gli svizzeri del Bellinzona, città molto legata negli ultimi anni ad Asti. Obiettivo dei galletti per questa edizione è quello di centrare un obiettivo mai raggiunto nelle tre passate partecipazioni: arrivare alla seconda settimana del torneo per affrontare una «grande». Il tabellone in questo caso, li opporrebbe al Torino di Claudio Sala. Da quest'anno storia, curiosità, statistiche del «Ferraris» si possono trovare sul sito internet www.Comune.Asti.it. [gi. m.]

Da stasera gli incontri decisivi per le qualificazioni ai play off

Vacchetto e Voglino a Cuneo vanno a caccia del terzo posto

Romano

Manca un solo turno per concludere la fase regolare nella serie A e la situazione non è ancora chiara: sono definite le prime quattro in graduatoria (Imperiese, Taggese, Caragliese e Subalcuneo), ma non l'ordine di classifica: dopo c'è Ricca, al quinto posto, ed il rischio di un'ammucchiata che coinvolgerebbe poi quattro squadre per tre posti (Albese, Manzo, Monticellese e Pro Pieve), l'esclusa che si aggiungerebbe alle ultime tre squadre (Maglianese, Canalese e Pro Spigno), ormai condannate a giocarsi la salvezza.

Alle 21 di stasera comincerà le danze proprio la Caragliese di Paolo Voglino che a Cuneo affronterà i campioni d'Italia guidati da Giuliano Bellanti. Chi si aggiudicherà il derby cuneese scavalcherà al rivale assestandosi definitivamente al terzo posto. Per il primo e secondo posto ci sarà lo scontro a distanza tra l'imperiese di Molinari, impegnata in casa sabato sera con la Canalese di Corino, e la Taggese di Sciorella che contemporaneamente gioca a Magliano Alfieri.

Il castagnolese Voglino parla del derby: «Il nostro campionato è stato più che positivo - premette la spalla di Caraglio - e arrivare terzi nella prima fase sarebbe bel successo. Bellanti ed i suoi in forma, credo quindi che la partita sarà molto combattuta». Un occhio però è rivolto anche alle due partite di domani: «Il terzo posto - prosegue Voglino - mi porterebbe a incontrare la squadra ligure che, a pari punti, avrà la peggiore differenza giochi e, per come ho visto giocare Molinari lunedì sera al memorial Morino, mi auguro che sia la Taggese di Sciorella».

Domani sera a Spigno Monferrato sarà di scena Mariano Papone coinvolto nella bagarre del secondo gruppo con Paolo Danna, già a dieci punti, Stefano e Luca Dogliotti. Battendo Pirero, il pievese raggiungerebbe il monticellese e Stefano Dogliotti, che finalmente ha vinto un incontro (martedì a Canale per 11-5) dopo otto sconfitte consecutive. Alla comitiva si potrebbe poi aggiungere anche Luca Dogliotti che questa sera a Ricca contro Isoardi si gioca una delle ultime due carte per arrivare ottavo. L'ultima, in caso di successo, sarebbe lunedì ad Alba contro il fratello Stefano.

La formazione della Caragliese con il capitano Giorgio Vacchetto e la «spalla» Pier Paolo Voglino (il castagnolese è stato tra i migliori nel memorial Morino a Santo Stefano Belbo). Stasera saranno in campo a Cuneo contro i campioni d'Italia di capitan Bellanti. Una sfida che vale le prime posizioni play off

Un incontro chiave su cui qualcuno (visto lo stretto rapporto di parentela tra i due capitani) un po' maligna. Non dubitando minimamente sulla serietà dei protagonisti, per fugare eventuali sospetti, vale comunque pena ricordare a chi vuole a tutti i costi pescare nel torbido che, in caso di quattro squadre a dieci punti, comprese quindi le formazioni dei due fratelli, si svolgeranno dei pericolosissimi spareggi a scontro diretto nei quali può accadere di tutto.

GIRO CICLISTICO COMUNITA'

Oggi al via la seconda tappa

Si corre oggi la seconda tappa del Giro ciclisto della Comunità Montana riservato agli «Amatori». Il via, come di consueto da Bubbio alle 14,30. La frazione di oggi interesserà Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Cortemilia, Serole, Bric Puschera, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida e Bubbio. La gara prevede altre due tappe che si correranno domani e domenica.

Scopri il Tuo Borgo

dal 25 agosto
ogni giorno su La Stampa

Il gioco per scoprire angoli noti, e meno noti, di Asti e dintorni.
Dal 25 agosto, fino al Palio di Asti, la fotografia di un particolare di ciascuno dei 21 rioni, borghi o comuni, che partecipano alla corsa, da riconoscere ed individuare.

In palio una Fiat Seicento
ed altri
111 magnifici premi

Aut. Min. Rich. scade il 2/10/99

LA STAMPA
in collaborazione con:

M.Testa
Concessionaria Lancia per Asti e Provincia

Organizzazione privato mobili ARREDAMENTO

DANCING SIMILOL

SIMBOL
SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
S.S. ASTI MARE
TEL. 952.132

LA STAMPA
estate
MARE

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note della grande successo 'Infergettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunite gerazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. Eè passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22,30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e demis Roussos (5). In scena nelle altre serate show 'Lido Paris' (23-24-25-30-31 agosto 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serate alle atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. [g. ga.]

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto dal ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini prezzi diversificati: si va delle trenta-quaranta mila lire per un ingresso in piedi alle mila e oltre per la cena aragoste champagne e una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoche contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure levante. [m. b.]

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cunco (Miss Cinema), tutte genovesi la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato a caserma per identificarlo. [m. b.]

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone giovani in cerca un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo anno erano due) migliori talenti che esprimerà rassegna organizzato dalla Publimod e dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. [g. mi.]

FESTA IN VALLÉE

Aosta, nella piazza a scuola di scalate

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico

Una delle pareti attrezzate per le scalate in piazza Chanoux ad Aosta

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine aostane festeggiano la loro annuale festa arrampicando su una parete artificiale in un angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» sui tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilate in divise e alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che vogliono cimentarsi in una scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, come il «tetto» in cima alla «via» centrale.

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico della piazza di Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

«Dimostrazione e divulgazione»: è questo il motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna. [e. m.]

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline di San Michele, una delle zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'òter», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno come scenario l'antica pieve ristrutturata.

La «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi e liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiesetta e prosegue con sette soste in cascina per degustare un menù completo, con intervalli di quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nastro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - raccontano i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo in cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a Orecchia, secondo piatto all'azienda agricola Faccio. All'antica cascina detta «l'Benefise» i padroni di casa offrono pesche al moscato. Infine, verso le 16, al rientro a San Michele, c'è il dolce con Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fosa di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più e prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141/721.424).

Le feste sanmicheline proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione con la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare con l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al sommelier».

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra Vaglio
Prata I. - Michele
Monte Olivo -Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Enzo Bacarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche da gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nelle macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per cercare di conoscere e approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si riscoprono aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il timo serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque occorre capire dove poter andare a colpo sicuro. Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se non una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati sono diminuiti di molto a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui erano sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolite uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» in Borgo San Pietro. Lo conduce con passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i metodi di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di un proprio vivaio (che però non c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto in un vivaio che circonda una casa del '700, è possibile trovare 30 varietà di salvie, diverse varietà di timi e menta. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella margaria del castello di Racconigi il e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto a cucinare. Sono utili, ad esempio, per fare tisane e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta con copyright e quindi segreta, una ricetta tramandata di generazione in generazione. Ma spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Pesa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione di erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato un altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasta fortunatamente intatta) c'è un laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativa producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello della Pesa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato anche aperitivo) e il vino di Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto con uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 16 ai 30 gradi. La Pesa è aperta tutto agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e sua madre Francesca Rainero, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi; il classico Genepy, ma secco, a 40 gradi; l'Iva alpina, liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chnis, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Carvidor con sapore d'anice a 36 gradi e infine il più forte di tutti: l'Alprugne (prugne selvatiche, radici di genziana) a 46 gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy rimane aperta per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE CON SALVIA E ACHILLEA

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori con le erbe. Un classico è la grappa alla salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete vendute nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

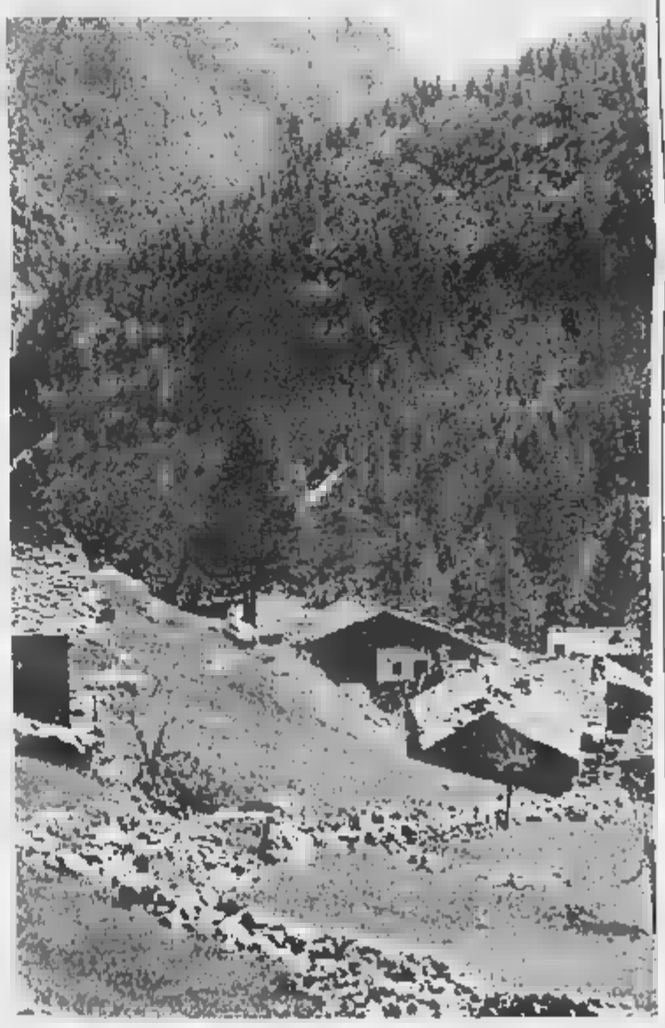
Occorre far macerare la salvia con 1/4 di litro di grappa in un vaso chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina di giorni. Il vaso può essere tenuto in casa, ma non in frigo. Filtrare e unire al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farla invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macerare cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane in un litro di vino bianco secco, ideale il cortese del Monferrato ma vanno bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetene pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli di botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Marco Rosci

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Gattinara e Cossato, ai cui piedi riposa in una cappella ai più ignota la salma del cavalier Balardo, in un ambiente già boschivo ma oggi fortemente umanizzato, in parte al fitto tessuto viario e alle case abitati da Roasio a Brusnengo e Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani o momenti di natura intatta e selvaggia. Don Luigi Longhi, nato fra queste colline, da sempre aveva sceva il più magico di questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio dal rio Bisingana, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La fede ha riconosciuto e accettato imperscrutabile volontà divina anche il fatto di sangue che ha colpito un giovane della comunità e si è rivolto come memoria e riscatto all'arte del nostro tempo. Qui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via della Croce lungo e sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica 17: non la canonica Via Crucis, l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata materiali e dallo forme «povere» e concettuali in gran parte giovani. Sono totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altra «naturale» suggestione della prateria disboscata, ma preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, e della forra in cui sprofonda il rio.

Ecco allora, al centro della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in acciaio cortèn di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di un boschetto di tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade sotto la croce» di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, e quella posteriore «Gesù muore in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro da cui protendono verso l'alto la freccia d'argento dell'anima e in basso quella occupata dal corpo.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

La rete visiva magica e misteriosa, ma densa di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso, dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Mirta Carroli, dalla rete appesa in maglia di ferro della «Lavanda dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Malato e in marmo forato alto dalle corona di spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora si rispondono le essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la croce» di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, così come corpo e avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Ragalzi.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su roccia sporgente sulla forra della mistica pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, dal bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno citazione Giovanni Crippa, Perla Flors, Pierluigi Fresia, Patrizia Giambi, Ornella Rovera, Claudio Rotta Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber». Lontano e fuori dai tumulti un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili architetture gotiche, questa impresa è tappa significativa del travagliato incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

Orta

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, è forte di venti anni di professionalità, e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, con specialità dello chef.

Graglia

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con le «Passeggiate musicali»: alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, si esibiranno Lalitha Bellino e il pianista Roberto Fornio, che proporranno famose arie d'opera e d'operetta e brani di «musical».

Lurisia

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festenal», la rassegna internazionale musica etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro una band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica sera alle 21 nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Volpedo

Jo Squillo canta in piazza

Jo Squillo (nella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, in piazza, a Volpedo, nell'Alessandrino: è un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della zona. I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, sono «Me gusta il movimento» e

«Siamo donne», proposto al Festival di Sanremo in coppia con Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita domani sera il concerto di Al Bano: la voce di «Nel sole» e il più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di palcoscenico: dal sodalizio con Romina Power presente di solista, agli «esperimenti» con la [illegible]. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Internet: the FREElosophy.

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Associati a

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

l'innovativa

filosofia Internet

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato e aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, inserendo il codice *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

Alessandro Avidano protagonista della brutta [illegible] conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata e dà l'allarme «Vivo per miracolo»

Gianni Giacomino

FRONT

La mamma Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un [illegible] miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, [illegible] anni, di Ciriè, è poco più in [illegible], ancora sotto choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della [illegible] Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo [illegible] boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso [illegible] Vauda verso il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi del[illegible] frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se la caverà in una ventina [illegible] giorni: trauma cranico [illegible] diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché era [illegible] a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori -. Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando [illegible] finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si [illegible] accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso si è fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto verso Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda [illegible] mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo [illegible] fino ad una certa [illegible] non ci siamo preoccupati, era [illegible] compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, [illegible] padre Aldo, 51 anni, comincia ad agitarsi. Dal telefono della sua casa di via Trieste, una zona residenziale di Ciriè, l'uo[illegible] attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la voce del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, [illegible] prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire da [illegible] momento all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad un certo punto pensavo di tutto».

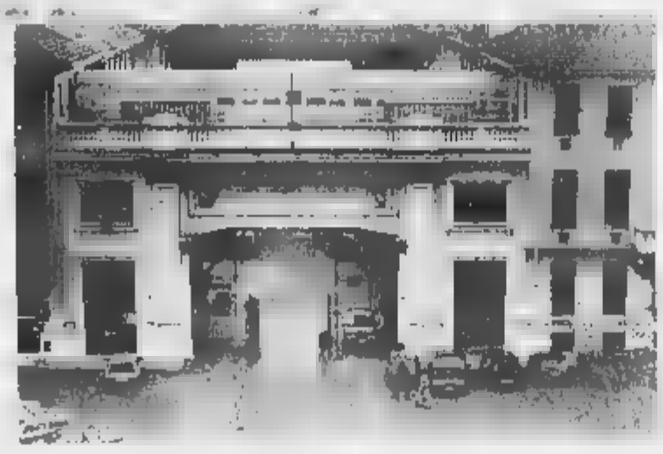
Mentre mamma e papà, disperati, [illegible] decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla sua auto [illegible] guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina di metri di frenata e [illegible] guard-rail sradicato. «Io di qui ci passo sempre, di quell'inchiodata e di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sarei accorto. Secondo me potreb[illegible] esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania [illegible] Ciriè, [illegible] dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che [illegible] calano nel burrone. La jeep è completamente distrutta. Alessandro è ferito, raggomitolato [illegible] se stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non so cosa mi è successo, non so dove sono». Dopo le prime cu[illegible] Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato [illegible] forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 [illegible] libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio a Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella alle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni



I tecnici dell'Arpa hanno disposto una [illegible] di prescrizioni che i vertici dell'ospedale sono tenuti a rispettare

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnala[illegible] [illegible] procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer [illegible] alcuni reparti. La scoperta suona come una bocciatura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, è sta[illegible] individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto accusa sono in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al [illegible] piano e del day ospital, e quella di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite e dove comunque [illegible] sono verificati casi di legionelle. Il batterio [illegible] stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di [illegible] camera, quello dei servizi igienici, della doccia [illegible] della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso [illegible] medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto [illegible] una camera. E ancora, legionella nei rubinetti di tre camere di ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'[illegible] regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalto dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, [illegible] diffonde [illegible] l'acqua calda, ma anche per via [illegible], con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto [illegible] persone non più giovani [illegible] con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 [illegible] di legionellosi [illegible] negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. Ma sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero [illegible] luglio parlavano di 28 casi di cui tre mortali. Ma proprio [illegible] gli ultimi giorni il magistrato è stato informato di un altro caso di morte che non [illegible] era stato segnalato finora.

SAPER SPENDERE

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

Simonetta

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne [illegible] dono tante anche sui mercati delle zone di villeggiatura al mare, ma finora non ho rischia[illegible] [illegible] l'acquisto. Ho sempre una grande paura di essere imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria una collana?».

[illegible] dottor Sergio della Valle, perito per [illegible] Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di [illegible] elevata durezza, è del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole [illegible] questo mutamento è dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Come per le perle, la turchese [illegible] trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata [illegible] poggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può essere fermato con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così come devono [illegible] dichiarati quei trattamenti fatti per rinvigorire il colore. E' noto comunque che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure [illegible] questa gemma non finiscono qui. L'esperto non ha dubbi: «La turchese è talmente imitata [illegible] i materiali più disparati che oggi le imitazioni [illegible] commercio sono più numerose della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare di plastica. Da [illegible] inoltre si produce [illegible] turchese sintetica Gilson (dal nome del suo inventore) riconoscibile solo con un [illegible] al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere a un esame [illegible] competenza, ma qualche modo per capire che [illegible] sta toccando ce l'ha: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica [illegible] simile e se toccato con una punta di ferro rovente fonde e b[illegible].

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se [illegible] gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella sua [illegible] di [illegible] pagne [illegible] scrive: «Bianca delle conserve mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il suo libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, [illegible] P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa [illegible] bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, [illegible] [illegible] di foglie freschissime di melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare [illegible] riposo per venti giorni e, se necessario, filtrare ancora una volta e imbottigliare.

Oppure tisana di melissa [illegible] mele. In un litro di acqua bollente mettere due mele a fette [illegible] la buccia e due-tre rametti [illegible] melissa fresca, coprire, la[illegible] in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella [illegible] miele. «Si dice - scrive Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi [illegible] stomaco».

Più fondi nel '99

[illegible] Regione [illegible] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale [illegible] degli interventi per i giovani, che registra un incremento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria at[illegible] all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per la valutazione delle politiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani [illegible] [illegible] sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani e periferie» mira[illegible] [illegible] riqualificazione [illegible] aree periferiche della città.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Costituito un comitato [illegible] i Tir [illegible] Bianco

COURMAYEUR. Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia a non volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa [illegible] del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche il movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che [illegible] battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante sono cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati ed associazioni di categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Susa sono state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti [illegible] rifugi alpini

BIELLA. I rifugi di alta montagna si trasformano in [illegible] atori astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, si possono ammirare [illegible] stelle con la guida di un esperto [illegible] con telescopi professionali. Lo stesso accade domani sera alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se il cielo è limpido, in questo periodo è facile osserva[illegible] Giove, Saturno, la superficie lunare [illegible] le stelle cadenti

Ufficiale [illegible] blocca due aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio a una ex guardia giurata che era stata sequestrata in automobile e picchiata da due uomini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che cercava [illegible] liberarsi dai suoi aggressori.

Operai [illegible] a Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore 8: dalla Michelin di Cuneo parte un pullman con 30 operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno un mese per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 25 mila metri del reparto Z a Cuneo. Alle 8,30 [illegible] direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative ai dipendenti. [illegible] gruppi di 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto [illegible] accaduto. Se ne sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini di un video hanno raccontato il disastro. Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva riparte per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre si arriverà all'80%, ma la cassa integrazione è necessaria. Sarà a rotazione, per 4 settimane.

Collauda locomotore e muore fulminato

SAVONA. Lo ha [illegible] una scarica di 3 mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) è un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni il prossimo 30 agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di una bambina di cinque anni

Addio alla mondina di «Riso [illegible]

VERCELLI. Stamane [illegible] città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina di «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Veneria di Lignana, alcune scene del film di De Santis restaurato di recente dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia [illegible] Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva 64 [illegible], ha ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale del film, la sua esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche illuminate domani sul Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani e domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il [illegible] Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nautico dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite [illegible] materiale offerto dalla stessa Pro Loco Arona, dopo il raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminatorie delle squadre nautiche, alle 18 il gran finale. I rioni in gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerla, San Carlo, Dagnente [illegible] Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per le «collinari» Dagnente, Montrigiasco [illegible] [illegible] Carlo.

Sanremo, gli anziani [illegible] mirino dei [illegible]

SANREMO. Allarme in Riviera per una serie di nuove truffe portate [illegible] segno ai danni di anziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto [illegible] spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

«Castelli aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti con «castelli aperti» domenica nell'Astigiano: saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annesso il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco e la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove so[illegible] allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» e «Riciclarti». Gli orari di visita: dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un [illegible] «all'eclissi» nel pollaio di Graglia

BIELLA. Anche le galline [illegible] rimaste incantate dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana scorsa. Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna; intorno il guscio è perfettamente conformato, e assomiglia allo [illegible] solare. La scoperta è stata fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, e [illegible] l'«uovo dell'eclissi» [illegible] esposto [illegible] fotografie in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '61 venne trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

PREZZI SPECIALI
appalti
o incarichi di
pulizie a partire
dal mese di
settembre
PREVENTIVI
gratuiti
EURO
impresa di pulizie
BIELLA
tel

LA STAMPA

BIELLA

PROVINCIA

Venerdì 20 Agosto 1999 33

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

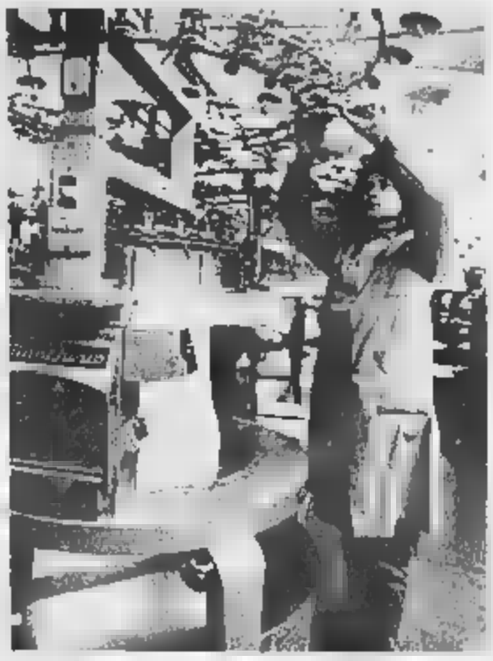
PULISERVICE
impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 4491640
Siamo specializzati in:
PULIZIE ORDINARIE
E STRAORDINARIE..
APPARTAMENTI, scale,
UFFICI, ENTI, PRIVATI...
PREVENTIVI gratuiti
prezzi speciali...

Numerose le aziende laniere che hanno interessi commerciali sul Bosforo

Il rischio-terremoto sul tessile

Fitti scambi con la Turchia

Dalla Prefettura e dalle agenzie di viaggi nessuna notizia allarmante sulle condizioni dei turisti biellesi in Turchia



Sopra Marisa Lucano segretaria della Camera del lavoro di Biella. Non prevede gravi ripercussioni del terremoto sul sistema tessile e biellese

BIELLA

«Dalla Turchia? Non siamo riusciti ad avere notizie, ci auguriamo che tutto sia a posto». Chi parla è Luciano Donatelli del Gruppo Ermenegildo Zegna. L'azienda di Trivero, come molte in provincia, ha stretti legami di lavoro con il Paese in queste ore messo in ginocchio dal tremendo terremoto.

Per la Zegna non si tratta semplicemente di qualche vetrina ma di una propria *trading* con tanto di rete di distribuzione, società e stabilimenti. Insomma un mercato importante. «Dopo la crisi Ocalan c'eravamo ripresi bene - spiega ancora il manager -. Il tempo cancella i rancori e fra l'altro, in tutta sincerità, grazie agli ottimi rapporti che corrono fra noi ed i nostri partner, non avevamo poi così risentito della situazione. Ora, non appena riprenderemo i normali ritmi di lavoro, sapremo quali saranno le ripercussioni del terremoto. Un mercato il nostro, fortunatamente dovrebbe accusare un grosso colpo, ma certo la situazione per loro non sarà facile».

Anche Marisa Lucano, segretaria della Camera del lavoro è dello stesso avviso: «In realtà con la vicenda Ocalan il blocco dei rapporti di scambio era stato più formale che sostanziale. Il tessile ed il meccanotessile biellese hanno parecchi contatti con la Turchia è giusto che gli imprenditori locali si adoperino in futuro per dare una mano dove ci sono problemi di ricostruzione. Si tratterà prevalentemente di questioni economiche. Non per questo dobbiamo però dimenticare i nostri principi sulla pena di morte»

Negli anni scorsi erano molte le più le imprese locali che avevano investito sul Mar Nero. I grandi stabilimenti di confezioni soprattutto, come la Fila, la Samar, la Bellia e la Martex per citarne alcune, che potevano trovare manodopera a prezzi più bassi. Ora la situazione si è modificata. Anche in Turchia i costi non sono più competitivi come una volta ed i Paesi emergenti dell'Est dell'Europa, la Romania per citarne uno, sono diventati più interessanti.

Non in ultimo erano sorti notevoli problemi anche di lavoro minorile, condizione non rara in molte aziende turche, e fortunatamente non condivisa dagli imprenditori biellesi.

Tutto ok per i turisti biellesi

Agenzie di viaggio e Prefettura tranquillizzano i parenti a casa

BIELLA

«Nessuna nuova, buona nuova» è così che si dice quando si cerca il lato positivo nell'assenza di notizie. Ma in questo caso il vecchio detto vale per i tanti turisti biellesi che in questi giorni sono volati alla volta delle spiagge e delle città turche.

Sia le agenzie di viaggi che la stessa Prefettura, non hanno ricevuto particolari richieste di informazioni relative a persone in difficoltà o peggio, disperse. Ed inoltre, dal Ministero, non sono giunte in città segnalazioni che riguardino gli abitanti della provincia.

Un po' di apprensione, soprattutto per chi è a casa ed ancora non si è messo in contatto con parenti che stanno trascorrendo le ferie sulle e nel centro del Paese, è innegabile. «Mia sorella è in Grecia - spiega una ragazza -, ma si trova in un isola proprio a poche miglia dalla costa turca, speriamo che non le sia successo nulla e che non si sia spaventata». E come lei tanti altri si domandano se gli amici ora in vacanza hanno dovuto affrontare disagi e problemi legati alla dura catastrofe che ha colpito le coste sul Mar Nero.

Inoltre, a causa dei problemi legati alle vicende curde ed alla stessa vicenda di Ocalan, l'estremo Mediterraneo, il Bosforo la magica Istambul e le località turistiche tipiche del Paese, non erano stati fra i più gettonati dai vacanzieri biellesi, soprattutto rispetto al passato. Sarebbero infatti non più di una trentina i cittadini che si trovano in Turchia attualmente ed altrettanti pronti a partire senza grandi preoccupazioni.

Nelle agenzie di viaggi non sarebbe infatti arrivata nessuna disdetta da parte di coloro che avevano già prenotato nelle stesse zone marine del Sud, con partenze nei prossimi giorni. Il fatto è sicuramente dovuto ai luoghi scelti, probabilmente lontani dall'epicentro del terremoto e dalle zone colpite dal sisma. [f.p.]

Due nordafricani finiscono in carcere, sequestrata eroina e hashish

In soffitta «bazar» della droga

Blitz della Mobile in valle Cervo

L'operazione antidroga della polizia ha portato all'arresto di due nordafricani

Due arresti, sequestrate 34 dosi di eroina e 17 grammi di hashish, coltelli oggetti in oro, cellulari e bilancini e quasi 5 milioni in contanti. E' il bilancio dell'operazione conclusa dalla «mobile» dopo due giorni di indagini. In cella sono finiti due extracomunitari di 20 e 48 anni domiciliati in Valle Cervo.

Tutto è cominciato dal sospetto via vai di altri nordafricani e tossicodipendenti biellesi nell'abitazione dei due, un edificio a tre piani che si affaccia piazza Cantono.

Nella serata di mercoledì gli agenti hanno fatto irruzione nella casa, approfittando del fatto che un sospetto acquirente entrava nell'appartamento al primo piano. Alla presenza dei poliziotti, il giovane marocchino ha detto qualche in arabo al complice che si trovava al piano superiore, forse per avvertirlo del pericolo.

Nonostante l'allarme, gli agenti hanno scovato un involucro occultato in un lampadario: quando l'hanno aperto, c'erano i 17 grammi di hashish. La perquisizione è continuata sino a quando nel sottotetto sono stato trovate altre due buste contenenti in totale 34 dosi di eroina. Sono quindi saltati fuori due coltelli, uno dei quali anche sporco di hashish, orecchini e ciondoli in oro, tre cellulari, mentre in un murasti corrano i 5 milioni in contanti.

In una successiva perquisizione nell'appartamento che uno dei due occupava a Miagliano, è stato trovato un bilancino di precisione: la cantina della casa era stata trasformata in laboratorio per il «taglio» della droga. [f. p.]

L'inchiesta della polizia è a una svolta

Sparatoria di Andorno
In cella il boss Murania

Arrestati anche un altro pregiudicato e un immigrato clandestino albanese

La piazza di Andorno «teatro» della sparatoria tra due gruppi rivali molto probabilmente per la spartizione del mercato della droga. In cella sono già finite tre persone tra le quali il boss della malavita locale Francesco Murania (in basso)

ANDORNO MICCA

A distanza di oltre una settimana tre persone sono già finite in manette per la sparatoria di Andorno, avvenuta in piazza Cantono verso le 3 del mattino di giovedì 12 agosto. Si tratta di Francesco Murania, 39 anni, personaggio di spicco della malavita locale, già salito più volte alla ribalta della cronaca per gravi vicende, soprattutto per detenzione e spaccio di droga; Natalino Di Maio, anche lui già conosciuto dalle forze dell'ordine e un clandestino albanese.

Proprio Murania, conosciuto nell'ambiente con il soprannome di «Cicciobello», è rimasto ferito nel conflitto a fuoco. Tra le sue condanne di maggiore rilievo, quella che gli inflissero i giudici di primo grado a Biella nel 1988, a 19 anni, 3 mesi e 105 milioni di multa. Poi ridotta in appello a 12 anni e 85 milioni di multa. Uscito dalla prigione, Murania, finì coinvolto in una inchiesta di droga che portò al sequestro di 3 chili e mezzo di eroina al Ricetto di Candelo. Ma «Cicciobello» già compare nelle cronache a partire dagli inizi degli anni Ottanta, legato ai primi e importanti traffici di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta della squadra mobile della polizia è ancora in pieno svolgimento. Gli agenti stanno pian piano facendo luce sullo svolgimento dei fatti e sul numero delle persone coinvolte nella sparatoria. Resta il dubbio anche sul numero dei feriti, oltre a Murania avrebbero avuto bisogno delle cure dei medici dell'ospedale di Biella altre persone, tutte coinvolte nella sparatoria.

Tra le ipotesi formulate vi sarebbe quella di una «riunione chiarificatrice» tra due bande di trafficanti di droga, finita poi a pistolettate. Un vero regolamento di conti tra gruppi rivali, di cui uno sicuramente locale, legato al Murania, a causa spartizione del mercato della droga oppure di debiti non pagati.

L'incontro di Andorno sarebbe stato sollecitato proprio per cercare di comporre il *«contenzioso» fra i due gruppi, creditore e debitore*. E di fronte all'impossibilità di trovare un accordo, uno dei due schieramenti avrebbe tentato di andarsene sbattendo la porta. Un comportamento che avrebbe portato i contendenti a sfoderare le armi, provocando lo scontro a fuoco che ha causato il ferimento di alcuni dei protagonisti, tra i quali appunto Murania. Sulla vicenda, ormai diventata «il giallo dell'estate», continua comunque lo stretto riserbo da parte della polizia e del magistrato che si occupa della complessa indagine, il sostituto Nicola Serianni. Un atteggiamento che fa supporre sviluppi anche molto clamorosi, tanto che potrebbero tranquillamente varcare l'ambito locale. [f. p.]

L'inaugurazione domenica; verrà ricordato il giovane che ha perso tragicamente la vita un anno fa

Masserano, l'arte si fa strumento della fede

Un'imponente «Via Crucis» dove don Luigi ha fondato la Comunità

Quella di Masserano sarà la Via Crucis «non figurativa» più grande d'Italia

MASSERANO

La più imponente «via crucis non figurativa» d'Italia, forse anche d'Europa, verrà inaugurata domenica nella frazione di Masserano Molla Camillo e Rongio, dove la Comunità dell'Aravecchia di don Luigi Longhi ha un proprio distaccamento. La comunità è nata all'inizio degli Anni Novanta e ospita una trentina di giovani.

La «via crucis» vuole essere un percorso storico-religioso-artistico realizzato in occasione del Giubileo e in memoria di un giovane della comunità tragicamente scomparso anno fa. sarà anche un luogo di meditazione e preghiera.

La via della croce, composta da 20 stazioni anziché le 14 tradizionali (sono ricordate anche l'ultima cena e, soprattutto, la resurrezione di Cristo e Gesù che appare alla Maddalena), è stata appositamente «commissionata» ad altrettanti artisti dell'arte contemporanea e realizzata con i materiali più disparati: dall'acciaio al marmo, dal vetro alla terracotta.

Tra i curatori dell'iniziativa il critico d'arte Marco Rosci, l'architetto vercellese Anna Ansaldi, che ha diretto i lavori e la gestione degli spazi e la scultrice Carla Crosio, coordinatrice dell'intero progetto.

Il percorso parte dalla strada statale e si snoda per quasi un chilometro tra una vasta area verde e il torrente, Bisignano per raggiungere il cuore della Comunità.

La cerimonia avrà inizio alle 17 la messa celebrata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni; quindi l'inaugurazione e la benedizione delle stazioni alle 18,30.

L'intensa giornata si concluderà alle 21 con una suggestiva fiaccolata lungo la via della croce. A PAGINA 39

Singolare scoperta in Valle Elvo: anche nel '61 si registrò un caso analogo

Graglia, la gallina stregata dalla luna sforna il misterioso «uovo dell'eclissi»

GRAGLIA

Quando martedì Ferruccio Zaramella è andato a raccogliere le uova, ne ha trovata una che tranquillamente si può definire «dell'eclisse solare».

Ora la prova che la non può spiegare tutto si trova da Bosso, il fotografo del paese, divenuto meta di moltissimi curiosi. Molto meglio che vedere in diretta tv da Torino, dove peraltro l'eclisse è stata meno godibile che nel Biellese.

In tv una signora il cagnolino tra i piedi rispondeva ai giornalisti: «No, non dà segni di agitazione, come vedo». Quasi a significare che era ora di smentire la leggenda degli animali sensibili ai fenomeni astronomici, forse perché troppo «civilizzati».

La gallina in questione, ovviamente anonima, ha invece sfornato un uovo sigolarissimo. In pratica è l'equivalente di un'eclisse totale, e non parziale come quella della settimana scorsa (83%) di copertura del sole in Piemonte): «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna. Intorno, a guscio normalmente conformato, c'è la corona solare in rilievo, con i getti di plasma ben evidenti.

Gli abitanti in pellegrinaggio per vedere le foto del curioso oggetto

La famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza. Un fenomeno simile accadde nel febbraio '61, quando però l'uovo di quell'eclisse venne semplicemente buttato nella spazzatura.

Quello attuale passerà invece alla cronaca, se non alla storia, attraverso una documentazione almeno fotografica. Nessuno sa infatti come conservare lo strano reperto.

Dare una spiegazione a quel che è accaduto pare molto difficile: vengono subito alla mente le ipotesi scientifiche secondo cui alcune zone delle nostre Prealpi sarebbero particolarmente «magnetiche» e radioattive.

Notizia sempre e solo sussurrata, per non destare allarmismi per la salute, soprattutto per le forme tumorali.

Di sicuro la gallina, artefice involontaria del raro fenomeno, non ha fatto registrare altri segni particolari di comportamento, e continua a razzolare, sconosciuta al suo stesso padrone, sull'aia di casa. [d. sa.]

Lo studio condotto dal primario di geriatria del «Degli infermi», Guala

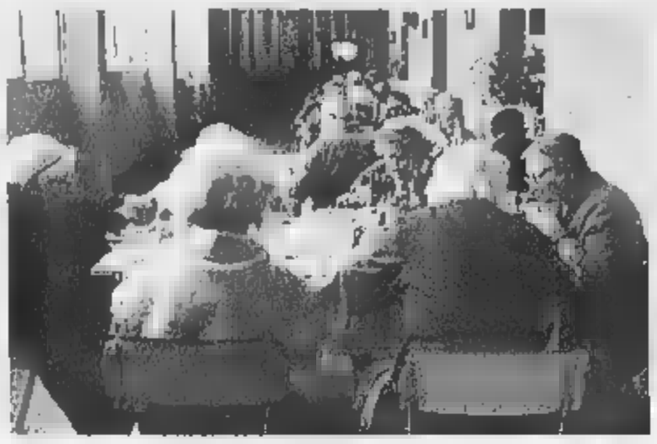
Crb, un'inchiesta sugli anziani

La Fondazione pianifica gli aiuti agli istituti

Il dottor Adriano Guala, primario di Geriatria al «Degli Infermi», ha condotto per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, presieduta da Luigi Squillario, uno studio sulle case di riposo. Un modo per erogare negli anni a venire i fondi in maniera mirata, anziché a pioggia. Ne è scaturito uno spaccato sulla terza età (intesa come il mondo degli ultrasessantacinquenni), di singolare importanza ed oggettività.

Dice il primario: «Un lavoro fatto della Regione nel '96, ci informa che esistevano 1900 posti in case di riposo, ossia il 5% della popolazione anziana composta da 40 mila persone. Prima di affrontare l'oggetto dello studio per i posti letto "convenzionati", servono alcuni dati biellesi. Nel '91 gli ultranovantenni erano 966, oggi sono 1815. Ciò significa che in generale gli ultrasessantacinquenni aumenteranno fino al 2020/2030, raggiungendo il 30% della popolazione per poi cominciare a registrare un decremento della percentuale dovuta ai figli degli immigrati extracomunitari e alla morte della generazione "anni 60" con il suo boom demografico. Attualmente, e da 10 anni, a Biella si registra un nato ogni due decessi».

Aggiunge Guala: «Il problema è che dei 1900 anziani in casa di riposo almeno 500 definiti autosufficienti, tali non sono e bisogna quindi specializzare le strutture. Attualmente i posti convenzionati sono 480, entro fine anno se ne aggiungeranno altri 40 tra Candelo e Vigliano più una quindicina in altre case, e nei prossimi anni l'incremento investirà Mezzana e Cossato». Un problema umano che il suo indiscutibile riscontro economico: l'Azienda sanitaria paga la sua «quota» spendendo circa 12 miliardi l'anno, somma corrispondente al fabbisogno farmacologico di tutto l'ospedale. «Malgrado ciò occorre "riclassificare" i posti già esistenti ed occupati da "autosufficienti formali" per garantire il meglio del servizio. Oggi nel distretto 1 di Biella abbiamo da ricoverare 31 uomini (tempo di attesa 3/4 mesi) e 97 donne (tempo di attesa 8/10 mesi).



Qui accanto il primario del reparto di geriatria «Degli infermi» Adriano guala che ha condotto uno studio sugli anziani e sulle case di riposo per conto della Fondazione della Cassa di risparmio di Biella (presieduta dall'avvocato Luigi Squillario, sopra) che intende pianificare lo stanziamento di contributi a favore dell'assistenza

Confermato che il 95% dei familiari ricorre alle case di riposo contro voglia, il primario dice ancora: «L'Asl si muove nella direzione che da molti anni è il mio personale "cavallo di battaglia": prevenzione primaria e secondaria. Nel primo caso tutti, indipendentemente dall'età, devono dedicarsi ad attività sportive abbinate ad una sano modo di vivere inteso in ogni senso; nel secondo occorre ridurre il danno funzionale attraverso la metodologia riabilitativa. La nostra Asl ha istituito il "Dipartimento" di Geriatria e medicina riabilitativa per mettere insieme esperienze e risorse. Ora ci si avvale dei letti di geriatria, di 4 in Trauma e di Trivero. E' previsto entro il prossimo anno che i letti di degenza temporanea al Belletti Bona passino da 6 a 20 ed il tutto cerca di ovviare ai rischi che comporta la dimissione precoce e per evitare che i familiari siano costretti oggettivamente a ricorrere alle case di riposo».

Al problema se aggiunge quello degli anziani demenenti, che in casa di riposo dovrebbero essere nel rapporto non rispettato di 1 su 3. Conclude il primario di Geriatria: «Lo scorso anno sono state inserite in case di riposo 176 persone, di cui la metà dementi, e sfido chiunque a giudicare i familiari senza aver provato l'esperienza anche solo per due settimane». Adriano Guala è un fervente sostenitore di letti in case di riposo «a tempo», per evitare che le famiglie «scoppino» e su tale indicazione assai probabilmente agirà anche la Fondazione Cassa di Risparmio.

Una domanda conseguenziale: quando spendono i Comuni per l'assistenza agli anziani in rapporto ai loro bilanci? Non servono «feste» fun modo per mettere insieme soldi ma con seri disagi agli ospiti), bensì contributi sostanziosi e certi alle loro case di riposo. [d. sa.]

IN BREVE

CRONACA

Furto in cantiere, bottino recuperato

Ad appena un'ora dalla presentazione in Questura della denuncia per il furto di strumenti di precisione subito da un'impresa edile, la polizia ha recuperato il bottino. I ladri l'avevano abbandonato dietro un cespuglio, lungo la strada tra Pollone e il Vandorno. Nei borsoni c'erano gli stumenti di precisione oggetto della denuncia. [f. p.]

ARRESTO

Ruba in un supermercato, bloccato dai carabinieri

I carabinieri del Nor di Biella hanno arrestato Francesco C., residente in città: deve rispondere dell'accusa di furto aggravato. L'uomo è stato sorpreso mentre si allontanava da un centro commerciale dove aveva appena rubato generi alimentari per un calore di 130 mila lire. [f. p.]

DENUNCIA

In tre nei guai a Bioglio per ricettazione

I carabinieri di Bioglio hanno denunciato tre persone, tra cui un minore: devono rispondere di ricettazione e acquisto di merce di provenienza sospetta. Tutto dopo aver sorpreso un sedicenne con un motorino risultato rubato nei giorni scorsi a Biella. [f. p.]

CAMPIPALTI

Interventi nei boschi dell'Alto Elvo

La Comunità montana Alta valle Elvo ha indetto una gara d'appalto con pubblico incanto per lavori di diradamento di abeti e pini nei Comuni di Sala e di Tozzazzo e per le cure a un bosco di castagni danneggiati dal fuoco, a Magnano. L'importo a base d'asta è di 95.239.366, Iva esclusa. Le offerte devono giungere entro le 12 di lunedì 27 settembre. [d. sa.]

PRIMOPIANO

Nomine alla Crb, scadono i termini

Oggi scadono i termini per la presentazione delle candidature dei due rappresentanti provinciali nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio. Come è noto, Alleanza nazionale aveva preso posizione sulle «anticipazioni», sintomo che tutto sarebbe già stato deciso. [d. sa.]

INCIDENTE

Auto in una scarpata, a Andorno

L'auto precipita nella scarpata, ma l'automobilista riesce a mettersi in salvo. E' successo ad Andorno: un'auto alla guida di una Bmw, ha avvertito degli strani rumori, ma appena prima di portersi fermare, l'auto si è messa per traverso, finendo nella scarpata. A Ronco invece un giovane di Biella è uscito di strada con una Clio, finendo contro alcuni paracarri. [f. p.]

Nuovo ente

Un consorzio tra produttori di latte

C'è attenzione nell'ambiente agricolo del Biellese per la costituzione dell'Associazione produttori di latte Piemonte». E' un nuovo ente che nasce dalla fusione fra i tre consorzi di produttori di latte che operano attualmente in regione: «Asprolat Piemonte», «Agripiemonte latte» e «Pro.Zoo.Latte».

L'atto di fusione sarà firmato ad ottobre ed avrà affetto con il riconoscimento della Regione Piemonte. Sulla base dello stesso atto, la nuova associazione acquisirà anche personalità giuridica.

«Sotto il profilo operativo - ha commentato Giulio Mercandino, vice presidente dell'Asprolat Piemonte, nonché della federazione Coldiretti di Biella e Vercelli - non c'è più ragione di moltiplicare per tre lo stesso lavoro: meglio unirsi, superando così le divisioni e dando maggiore rappresentatività e forza al settore».

Il consorzio potrà intervenire con più incisività sul mercato comunitario. [r. s.]

La polemica d'estate sulla riduzione delle corse decisa dall'Azienda trasporti

«Bus e treni, intervengano i sindaci»

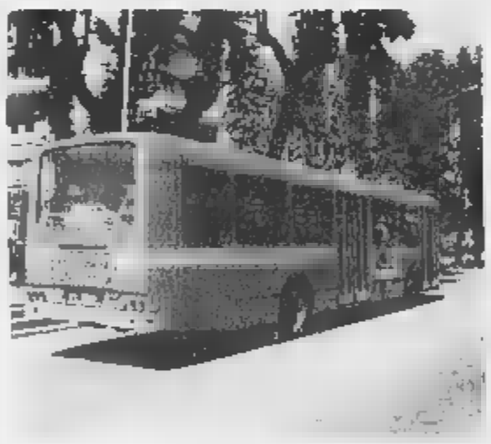
E' la proposta di Nuccio al Consiglio provinciale

«La riduzione del servizio nel periodo estivo? Un problema evidente, ma non per colpa nostra». Così l'Atap, a voce del direttore generale Eugenio Leone, aveva risposto alla protesta di Renato Nuccio, consigliere provinciale di Rifondazione sui «tagli»

Secondo l'Azienda trasporti, il problema c'è, ma rientra abbondantemente nelle previsioni. Leone si era poi soffermato sui contratti, stipulati con le amministrazioni comunali (che pagano il servizio) e che prevedono nero su bianco le linee e il numero dei giorni in cui i bus viaggiano.

Renato Nuccio, che sulla riduzione del servizio ha presentato un'interpellanza al presidente Scanzio, ha deciso di replicare alle dichiarazioni di Eugenio Leone.

«Ritengo - spiega il consigliere provinciale - che i disagi vadano superati, ancorché previsti. La mia interpellanza alla giunta chiede interventi immediati per modificare alcune situazioni di disagio patite dagli anziani e dai lavoratori. Vedo in prospettiva la necessità di un programma concordato con l'azienda trasporti e naturalmente con l'amministrazione provinciale per il suo ruolo istituzionale nel settore: questo per coordinare iniziative con i Comuni e qualificare il servizio di trasporto pubblico in modo da evitare situazioni che ho definito gravi».



Il consigliere provinciale di Rifondazione Renato Nuccio replica il direttore generale dell'Atap e propone una Conferenza dei sindaci sui trasporti nel Biellese

Aggiunge l'esponente di Rifondazione: «Nel prossimo Consiglio provinciale proporrò che la Provincia promuova una Conferenza dei sindaci per discutere la questione dei trasporti sul territorio. E non mi riferisco solo all'argomento-bus, ma anche alla questione dei treni. L'obiettivo deve essere il rilancio del servizio pubblico».

Renato Nuccio chiederà poi informazioni in Consiglio sull'operazione che l'Atap ha avviato per l'aquisto del vecchio scalo merci della stazione per farvi la nuova sede. [f. p.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LETTERE AL DIRETTORE

Parità scolastica intervengono i Ds

La polemica tra il sindaco Gianluca Susta e l'onorevole Sandro Delmastro, da cui ha preso avvio, ci offre lo spunto per ricordare ai lettori alcuni dei punti programmatici in materia di politica scolastica realizzati dal ministro Berlinguer e dal governo di centro-sinistra.

Il disegno di legge in materia di parità approvato dal Senato, ispirato ai principi costituzionali sull'istruzione, è un accordo di grande importanza storica e politica ed ha avuto una lunghissima fase di preparazione.

Alle scuole paritarie vengono richiesti standard di funzionamento e controlli pubblici molto ben definiti.

Al contempo, è loro assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico e l'insegnamento che in essi si svolge è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione, tenuto conto del loro progetto educativo.

Si riconosce un dato di fatto e cioè che le scuole paritarie, private e degli enti locali, fanno parte a pieno titolo del sistema scolastico nazionale, sistema che svolge un servizio pubblico rilasciando i titoli di studio aventi valore legale.

I finanziamenti sono esclusivamente rivolti a sostenere il diritto allo studio degli studenti che frequentano le scuole paritarie. Tali finanziamenti dovranno essere corrisposti in forme e con modalità identiche a quelle previste per gli studenti che frequentano le scuole statali. Si potrà così porre rimedio alla confusione esistente nella legislazione regionale che in questi anni in assenza di principi nazionali definiti, è andata sviluppandosi in modo disomogeneo.

L'accordo prevede, poi, un rifinanziamento assai consistente dei capitoli già presenti nello stato di previsione della spesa del ministero della pubblica istruzione riguardanti le scuole private e comunali e le scuole elementari parificate.

Non c'è dubbio, al di là di come andrà a finire la discussione sulla riforma dei cicli e sull'estensione dell'obbligo al terzo anno della scuola materna, che la materna è una scuola e che l'obbligo costituzionale di istituire scuole statali riguarda anche questo livello del nostro sistema scolastico.

Quanto alla spinosa questione dell'insegnamento della religione cattolica, mi limito a ricordare come anche una larga parte del mondo cattolico (ad esempio Pietro Scoppola) abbia convenuto con il ministro sull'esigenza di rivedere la situazione vigente: molte sono le lacune di un sistema che mostra di inaridire e cristallizzare la vitalità della religione, oltre che ledere la laicità dello stato liberale.

Adrea Stroscio,
responsabile delle politiche
giovanili dei Democratici
di Sinistra, Biella

Le lettera per questa rubrica, possibilmente non più lunghe di 30 righe dattiloscritte, vanno inviate alla redazione di Biella de La Stampa, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379. Bisogna sempre indicare il nome e il recapito del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: - 20 101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 28, tel. 015/26 395.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, telefono 015/35 11 28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dottor Tamcone* (Centro), via Italia telefono 015/22.119.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. altre apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dottor Italo Cagna*, via Cropa 52, telefono 015/351.507.

Occhieppo Inf.: *Dottor Toso*, via Repubblica 2/a, telefono 015/59.02.94.

Ponderano: *Dottoressa Berdari*, Mazzini, telefono 015/54.13.16.

Cossato: *Dottor Francesco*, via Marzini, telefono 015/93 519

I NUOVI MINI DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Scatta il piano anti-slavine sulla Panoramica: ma servono altri finanziamenti

Bielmonte avrà i paravalanghe

Pronti 200 milioni: i lavori già in autunno

BIELLA

Buone notizie per chi va a sciare a Bielmonte. E pure per chi gestisce impianti e seggiovie. La Provincia ha stanziato da parte sua milioni per l'operazione-paravalanghe: ogni inverno, lungo il lato Ovest della Panoramica Zegna, si abbattono slavine che a volte bloccano la strada per settimane, facendo infuriare gli sportivi e i titolari della «Egimont», che lamentano un forte calo di clienti.

La notizia è di questi giorni. Durante una delle ultime riunioni di giunta, il presidente Orazio Scanzio e i suoi assessori hanno destinato una prima «tranche» di finanziamenti al Comune di Tavigliano: «La somma non basta a risolvere il problema - dice Scanzio -. Ma è un primo passo avanti. Si parla tanto di sostenere il turismo, e un intervento come questo è senz'altro fondamentale».

I 200 milioni saranno «girati» al Comune, che li userà per dare una prima sistemata al pendio più pericoloso: «C'è un canalone dal quale si staccano molte valanghe - aggiunge il presidente della Provincia -: ed è lì, nella zona più compromessa, che bisogna intervenire a lavorare. Poi certo, l'intervento dovrà essere completato e serviranno altri soldi. Chiederemo aiuto anche alla Regione».

La questione dei paravalanghe dura da anni, e si è sbloccata solo negli ultimi mesi. Già nel '95 ci furono le prime proteste della Egimont e dei maestri di sci di Bielmonte, che «occuparono» la Provincia dopo la chiusura della strada. La giunta Marsoni tentò di trovare i soldi per costruire barriere anti-neve, il conto era troppo caro: secondo i calcoli di Renzo Maggia, all'epoca assessore ai Lavori pubblici, per costruire i paravalanghe in cemento occorrevano più di 600 milioni. Le provisioni erano basate anche su un vecchio studio, commissionato dall'Oasi Zegna. Poi, negli ultimi mesi, si cambiò strategia, e si cominciò a parlare dei «paravalanghe naturali»: in pratica, si pensò di rimboschire i pendii pericolosi, creando sbarramenti con reti e pali. Ed è appunto questa la soluzione adottata oggi.

La «Panoramica» chiusa dopo una slavina: la giunta provinciale, guidata da Orazio Scanzio, ha stanziato milioni per i paravalanghe

Il progetto è di Giancarlo Perino, un agronomo arruolato dal Comune di Tavigliano. Spiega il sindaco del paese, Sandro Boffa Ballaran: «L'intervento è abbastanza semplice, e servirà a evitare che la strada venga chiusa per pochi centimetri di neve». Ma quando partirà l'operazione? «Abbiamo cercato di accelerare i tempi - aggiunge il sindaco -, ma purtroppo fino a settembre non avremo il progetto esecutivo, che sarà approvato anche dalla Provincia. Se tutto va bene, i lavori cominceranno in autunno».

E dureranno poco: le previsioni sono di 15 giorni, ma bisogna sperare nel bel tempo. Con un po' di fortuna, quindi, i paravalanghe naturali saranno pronti per la stagione dello sci. Ma il lavoro non è finito: se già la giunta di centrosinistra s'era impegnata a stanziare 200 milioni, ora ne servono altrettanti. «Li abbiamo chiesti alla Regione - conclude Boffa Ballaran -, per completare il progetto su tutta l'area a rischio». [g. bu.]

Protesta a Piedicavallo: manca la passerella sul Chiobbia

«Le baite della Fontana rischiano l'isolamento»

PIEDICAVALLO

La comunità dell'alpe «La Fontana», un quarto d'ora a piedi dopo aver attraversato il torrente Chiobbia, conta cinquanta anime. Un piccolo gioiello, una decina di baite tutte arroccate su un alpeggio, a tenute come solo un innamorato del luogo potrebbe fare. Prati tagliati, tetti sempre in ordine, perfino i fiori alle finestre anche se, in quelle case di pietra, non ci vive stabilmente nessuno.

Ma la comunità è viva, tutti sono pronti a darsi una mano, ad intervenire se c'è un problema. E il problema alla fine è arrivato. Con la sistemazione del torrente Chiobbia, che è stato recentemente imbrigliato per evitare, in caso di piena, l'erosione degli argini, non c'è più spazio per la passerella che consentiva agli abitanti dell'alpe di attraversare il corso d'acqua.

«Siamo lieti - dicono in una lettera indirizzata anche al sindaco -, che la stretta vallata la si ritenga "finalmente sicura" anche se per noi l'intervento di consolidamento con il sistema delle catene è da considerarsi se non avveniristico, certamente esperimento di ingegneria ambientale. Forse sarebbe consigliabile verificare se la tecnica risponda alle aspettative, dopo l'arrivo di una piena di una certa portata. Ma ora c'è un problema. La nuova dimensione dell'alveo ha precluso la costruzione della passerella che la comunità aveva richiesto già dal lontano '95».

L'alveo del torrente Chiobbia, in Valle Cervo, è stato poco allargato

Secondo gli abitanti dell'alpe infatti il torrente ora più largo, preclude la costruzione di un passaggio stabile, di sicure e sopraelevate che in primavera ed in inverno, quando l'acqua è più abbondante, consentano di attraversare agevolmente il Chiobbia.

Con i lavori di ripristino infatti è stato creato un attraversamento di pietre, un guado, che potrebbe diventare inagibile se ci fossero, ad esempio, piogge abbondanti. E la missiva della comunità si conclude con un'ultima riflessione. «Il guado è posto sulla sommità della "diga", il salto costruito nel letto del torrente per rallentare la velocità dell'acqua. Allora non era forse meglio sistemare l'attraversamento più a valle dove il Chiobbia scorre più dolcemente?».

Replica il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Con l'alveo più largo il livello dell'acqua resterà basso anche in caso di piena. Nel guado sono state poi sistemate delle putrelle e presto verranno collegate fra loro da un cavo d'acciaio che farà da mancorrente. Più di tanto non ci è possibile fare se non costruire un ponte, un'operazione che richiede decine di milioni, quindi un po' troppo costosa». [p. g.]

A spasso tra ricordi e aneddoti nel nuovo libro di Elio Parlamento

La storia dell'asilo fa rivivere la Occhieppo di fine Ottocento

OCCHIEPPO INFERIORE

Dopo «Cerca e ricerca», dedicato alla storia del paese, Elio Parlamento sta lavorando a un secondo volume sull'asilo infantile. Nel suo studio sommerso di fotocopie d'archivio Parlamento dice: «Sono arrivato a raccogliere e a decifrare la documentazione, ma sto pensando a come scrivere il libro affinché sia storicamente esatto e di facile lettura. Tengo a precisare che il ricavato andrà all'asilo stesso».

Il canovaccio sarà comunque di grande rilievo sociale perché, attraverso i personaggi, si rivivono le grandi vicende storiche ed il modo di vederle o di subirle in un piccolo centro, come era Occhieppo Inferiore agli inizi dell'800.

Don Angelo Sala, coscritto di Napoleone, fu parroco dal 1807 al 1843 e morendo lasciò per testamento una casa e un po' di soldi per istituire una «Scuola per figlie», con l'aggettivo povere sottinteso nel contesto del documento. Dice Elio Parlamento: «Dalla corrispondenza del parroco si capisce che per lui scrivere e fare di conto era un modo fondamentale per sollevare i contadini dalla povertà di terra avara, che costringeva i fornaciai ad emigrare. Il testamento imponeva ai suoi successori di realizzare la scuola (pena il passaggio alla parrocchia di Mortigliengo, suo paese natale, dei beni), ma la carenza di soldi e le vicende storiche bloccarono i lavori, così la "Scuola per figlie" non nacque mai. L'ostacolo fu aggirato nel 1876, con l'autorizzazione del vescovo ed un decreto reale per dar vita all'asilo. Sempre di scuola si tratta».

L'asilo diventò operativo nel 1892, con una spesa di ristrutturazione di 11 mila lire. Un paio di curiosità che saranno riportate nel libro e che si riagganciano alla storia. Nel luglio del 1800 il commissario napoleonico scrive un messaggio affinché giunga al predecessore di don Sala, che lo conservò: «Ho determinato di recarmi costì all'11 dell'ora di Francia, avvertire il cittadino parroco che ho determinato di alloggiare a casa sua per godere di tranquillità...». A conferma che anche gli orologi dovevano essere regolati con quelli dei conquistatori.

Ed ancora, dall'atto dell'armistizio tra Radetzky e Vittorio Emanuele II, l'obbligo di mantenere mila cavalli, presi anche tra i pochi degli occhieppesi. Conoscendo Elio Parlamento, è d'obbligo chiedersi quale sarà il prossimo argomento dei suoi studi. Nel mirino dello storico c'è l'egittologo Ernesto Schiapparelli, cui si deve il museo egizio di Torino, e che fu anche grande filantropo. Di lui restano iniziative sociali tuttora vive in Egitto, Turchia, Giordania, Siria e Francia. Spiega Elio Parlamento, accennando al personaggio di cui sta per occuparsi: «Schiapparelli fu un grande uomo che molti, per la sua statura mentale e morale, giudicano alla pari di don Bosco e di Cottolengo». [d. sa.]

Occhieppo Inferiore riscopre la storia del suo antico asilo infantile

Al Camino e in Valle Cervo le notti delle stelle; e il Rivetti punta sulle feste in maschera

Comete e telescopi per i party in quota

Raffica di appuntamenti nei rifugi di alta montagna

BIELLA

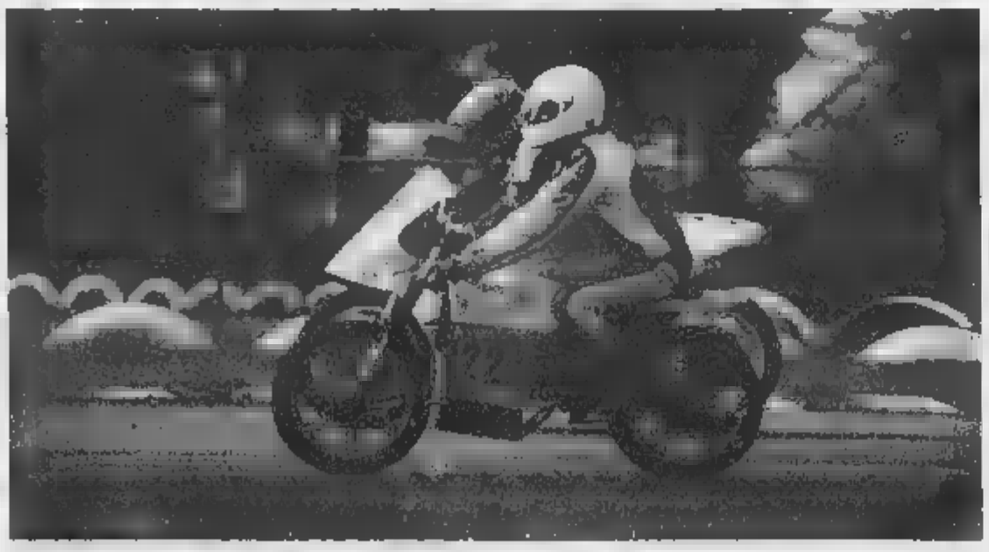
Ultimi week-end di agosto ricchi di appuntamenti, nei rifugi biellesi. I gestori propongono feste, serate con l'astronomia, buona tavola e corse in montagna, nella speranza di «raddrizzare» una stagione opaca e penalizzata dal maltempo.

Da oggi sino a domenica, al rifugio Madonna della Neve alle Selle di Rosazza, si svolge la quinta edizione de «Le notti delle stelle». Per tre sere, sarà possibile osservare la volta celeste con potenti telescopi. A guidare il pubblico sarà l'astronomo Giuliano Riccobone. L'attuale disposizione degli astri e il cielo limpido di questa stagione permetteranno di ammirare Giove, Saturno, la nebulosa della Lira, la superficie lunare e il fenomeno delle stelle cadenti. In caso di brutto tempo si terranno brevi conferenze. Sempre alle Selle di Rosazza, domenica 29 è in programma la prima edizione della corsa in montagna da Rosazza al rifugio Madonna della Neve. La gara è aperta a tutti: il percorso è lungo 4 chilometri, su mulattiere e sentieri di montagna.

I rifugi alpini del Biellese propongono un ricco calendario di appuntamenti per gli ultimi week-end d'agosto

Stelle e astri si possono osservare domani anche alla Capanna Renata, in vetta al monte Camino. Sempre nella Conca d'Oropa, domenica 5 settembre è in programma la seconda edizione della gara podistica Oropa-Camino, in memoria di Marco Cavagnetto. Domenica 29, al lago della Vecchia in valle Cervo, rivive il tradizionale incontro tra gli abitanti della Bursch e della valle di Gressoney. Il programma prevede per le 11,30 la celebrazione della messa al lago, poi l'abbraccio fra le due delegazioni, l'aperitivo e il pranzo al rifugio. Per l'intera giornata un elicottero farà la spola tra il rifugio della Vecchia e Piedicavallo. Per informazioni: 015-67.11.35 o 0347-36.22.450. Sempre in valle Cervo, il rifugio Rivetti propone per sabato 4 settembre una festa in maschera dal titolo «Tutti al mare», con cena a base di pesce. Domenica 12 settembre la sesta edizione della corsa in montagna Piedicavallo-Rivetti. [r. mo.]

BOLIDI ELETTRICI



Torna la sfida iridata per il team Chiapella

BIELLA. Il team Chiapella si prepara a correre a Teesdorf (in Austria, vicino a Vienna) l'ultima gara del campionato del mondo di veicoli elettro-solari. Roberto Blotto sarà in gara con il kart elettrico allestito nelle officine di via Falletti a Biella mentre lì stesso Blotto, insieme a Giuseppe Chiapella, saranno in sella a due motociclette, sempre spinte dall'energia di alcune batterie (nella foto in alto). Si tratta di una Laverda per Blotto e di una Aprilia per Chiapella, entrambe modificate ed alleggerite con componenti speciali in alluminio. Per i primi posti del campionato è in lizza soprattutto Roberto Blotto nella categoria moto elettriche (dal peso non superiore ai 150 chili) ed in quella dei go-kart. Tra i principali rivali vi sono piloti svizzeri, tedeschi, inglesi e i padroni di casa austriaci. [w. d. b.]

Via alle iscrizioni per la «maratona» di settembre: attesi più di 100 equipaggi

Torna la febbre da caccia al tesoro

Da Crocemosso una sfida alla scoperta del Biellese

CROCEMOSSO

«Alla scoperta dei tesori biellesi: è questo il titolo della caccia al tesoro organizzata dalla Pro loco di Crocemosso e dal Gruppo giovani della Comunità montana Valle Mosso in collaborazione con Atl, Unpli e Provincia. La manifestazione si svolgerà sabato 11 e domenica 12 settembre. La consegna della busta iniziale avverrà da mercoledì prossimo negli uffici dell'Atl e da Enrico Bruni e Simone Pizzato a Crocemosso; dal 31 agosto da Mister Watch di Biella e all'Erboristeria Fiori di pesco di Cossato.

Ogni gruppo sarà composto da quattro persone e per lo spostamento si potrà utilizzare qualsiasi mezzo. La gara durrà attraverso varie località del Biellese. Per meglio affrontare la caccia al tesoro gli organizzatori consigliano di procurarsi una guida della provincia.

Una super-caccia al tesoro è stata organizzata dalla Pro loco di Crocemosso

La consegna di quanto richiesto nella busta iniziale dovrà avvenire sabato 11, dalle 15 alle 17, alla Pro loco di Crocemosso. La caccia al tesoro prenderà il via domenica 12 alle 9, dalla piazza della Cri di Cossato, e si concluderà nel tardo pomeriggio. Alle 20, ancora al la Pro Loco di Crocemosso, ci sarà una spaghettata in attesa del verdetto finale. Al gruppo vincitore andrà in premio un soggiorno di una settimana per 4 persone sul Mar Rosso; al secondo classificato una settimana bianca per quattro persone sulle Dolomiti. La quota di iscrizione è di 35 mila a persona: si accettano 150 equipaggi. [r. s.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

BREUIL-CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

**Ristorante (solo nel periodo invernale) e bar.
TVsat, telefono, frigo, servizio fax,
Terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, lampada UVA.
Servizio minibus, parcheggio coperto.**

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

BREUIL-CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet
Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

*In posizione centrale a 20 metri dai campi di sci.
Dispone di 25 suites e 21 camere.
Vasca idromassaggio a richiesta.
Ampio soggiorno con camino.*

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078
e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it
web page: www.cash.it/breuil/hot/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950; lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. *Famiglia Neyroz*

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145
Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

*In prossimità della Funivia del Monte Bianco.
Particolare attenzione è dedicata alla cucina.*

VALTOURNENCHE

**** Hotel Tersivà**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

*Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità.
Punto di partenza per escursioni estive.
A breve distanza dagli impianti di risalita.
Cucina casalinga.*

CERVINIA

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante ▪ bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.

*Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.*

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc. Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

*A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro.
Garantiamo un soggiorno di tutto relax in un ambiente caldo e accogliente.
Ottimi piatti di cucina regionale.*

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz. Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

*Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso ▬ posizione tranquilla.
Punto di partenza per escursioni.
Prezzi particolari in maggio e giugno.*

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz. Edelboden, 31 - Tel. 0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

*Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.*

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052
Fax 0165/74898

**Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax.
Parcheggio adiacente hotel.**

*Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale.
Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz e ▬ vista sul Monte Bianco.*

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150
Fax 0125/366365

**Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni.
Parcheggio.**

*Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.*

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A
Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

*Di modernissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso.
Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel.
Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.*

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

**Ristorante, bar e taverna.
TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.**

*Tipica costruzione di montagna.
L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica ▪ pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una carta di specialità tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Quattro giorni di riti e spettacoli, per la seconda «patronale» della cittadina

Crescentino in festa al Santuario

Da domani si celebra la Madonna del Palazzo

Laura Di Caro

CRESCENTINO

Prendono il via domani le iniziative della «Festa della Madonna del Palazzo», che prevedono le celebrazioni della liturgia mariana al Santuario e una serie di appuntamenti dedicati a gioco e spettacolo. Questa manifestazione è considerata come una seconda festa patronale per l'importanza del Santuario della Madonna del Palazzo nella devozione dei crescentinesi.

In questa occasione il Comune, con la collaborazione del Comitato festeggiamenti, chiude la rassegna «Estate in città», organizzando quattro giorni in cui non ci si potrà annoiare. Domani si danza nella bella cornice di piazza Vische, con il ballo al palchetto di fronte alla Torre civica: a partire dalle 21,30 la serata è affidata alle proposte della nuova orchestra spettacolo di Loris Gallo. Un gradito ritorno è il «Pranzo in città»: da qualche anno si era abbandonata questa idea che però ha sempre riscosso un buon successo e che richiede una laboriosa organizzazione. Lungo i portici di via Mazzini, saranno sitemati i tavoli per il pranzo che sarà servito domenica, alle 12,30. In serata si ritorna in «piazza della torre» a ballare con l'orchestra «L'allegra compagnia».

Nel periodo della festa, in piazza Garibaldi ci sarà un coloratissimo luna park: lunedì, dalle 16, «pomeriggio in giostra gratis» per i bambini da 0 a 12 anni che potranno ritirare i buoni al gazebo allestito per l'occasione. Dalle 21,30, sempre in piazza Vische, serata danzante con «Renzo e gli Evergreen» ed esibizione di balli latino-americani della scuola «Abc dance» di Chivasso. Da ricordare che tutti i giorni sarà possibile tentare la «pesca della fortuna» all'interno della Torre civica. La serata di chiusura del 24 agosto è con l'orchestra spettacolo «Erre City Folk»: durante lo spettacolo ci sarà anche l'elezione di «Miss Crescentino».

Il Santuario della Madonna del Palazzo è uno dei luoghi di culto a cui i crescentinesi sono più legati. Le celebrazioni religiose inizieranno questa sera con una processione nel parco

Particolarmente intenso anche il calendario religioso al Santuario della Madonna del Palazzo organizzato come ogni anno, con grande impegno, dal rettore don Emiliano Giolito. Stasera, alle 20,30, è prevista la processione nel parco e la deposizione dei cuori votivi attorno alla statua della Madonna di Fatima. Domenica sarà invece la «Giornata della liturgia mariana»: alle 8 e alle 11 sarà celebrata la messa, e a quest'ultima parteciperanno anche il parroco don Luigi Degrandi e le autorità cittadine. Alle 16,30, preghiere e canti e alle 17 messa nel parco.

La «Giornata della famiglia» è lunedì: dopo le messe delle 8 e delle 11 gli omaggi di preghiere e canti, alle 17 ci sarà una celebrazione presieduta da monsignor Gianni Ambrosio. Tutti i bambini con i loro genitori sono invitati a portare un fiore alla Madonna e, al termine, saranno sorteggiati bellissimi premi. Alle 18 ritorna la benedizione delle autovetture. La festa si chiude il 24 con la «Giornata dell'ammalato e dell'anziano»: dalle 15 saranno accolti gli ammalati, seguiranno la messa presieduta da Padre Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, e la benedizione speciale.

Arte a Trino

S. Bartolomeo fra tele e foto

TRINO

La Famija Trineisa inaugurerà domani alle 18 la XXXV edizione della Mostra di pittura ed attività artistiche, che si terrà al Teatro Civico, in corso Cavour. La mostra di pittura, una delle più antiche del Piemonte, è da sempre un tradizionale appuntamento della festa patronale, riscuote sempre l'interesse degli espositori e il gradimento dei visitatori.

La mostra, nata nel 1964 ed ingranditasi con il passare degli anni, si protrarrà fino al martedì successivo al week-end della patronale. Negli ultimi anni c'è stato un robusto aumento del numero di visitatori (intorno ai nove-diecimila) e l'organizzazione ha già disposto la stampa di ben tremila copie del catalogo della mostra. Non si saranno soltanto pittori a presentare le loro opere, ma anche scultori ed artisti nella lavorazione del legno, della ceramica e del vetro colorato.

Francesco Baccini animerà, con i dj di Rtl, il gran finale della festa trinese

Domenica alle 10,30 è programmata un'iniziativa di contorno alla festa patronale di San Bartolomeo. Nel salone della biblioteca civica verrà presentato il libro di Giuseppe Vanni: «Notizie di calcio trinese», (1898-1999). Si tratta di una ricerca dettagliata sulla storia del calcio trinese dell'ultimo secolo. Durante la presentazione verrà anche inaugurata la mostra fotografica sul calcio trinese, che lo stesso Vanni allestirà in Biblioteca. La mostra sarà aperta dal 24 agosto al 5 settembre.

Il clou della festa trinese sarà comunque sicuramente l'iniziativa «Radio in piazza 1999», il live-show itinerante estivo di Rtl 102,500. L'appuntamento è per domenica 29, in piazza Audisio, con i dee jay della famosa emittente che proporranno le loro trasmissioni in diretta, coinvolgendo il pubblico e i rappresentanti del Comune. Nel tardo pomeriggio, infatti, sono previsti la firma ufficiale del nuovo patto di gemellaggio-cooperazione fra Trino e Banfora e il ricordo pubblico dei 25 anni di amicizia con Geisenheim. A Trino sono stati invitati anche il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, l'ambasciatore del Burkina Faso in Italia, il presidente della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Giulio Baltaro e il deputato trinese Roberto Rosso.

C'è molta attesa tra i giovani per l'arrivo a Trino del cantautore genovese Francesco Baccini, che è ospite fisso della «carovana» di Rtl e dalle 21 comincerà il suo concerto ed il dialogo con i ragazzi. [r. co.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il gigante Rosa sorveglia la valle più verde d'Italia

BORGOSESIA

Da sempre il simbolo del Valsesia è il Monte Rosa, la «montagna incantata» come la chiamano gli abitanti di quelle che negli Anni Sessanta era chiamata la «valle più verde d'Italia». E **Maria Sabattoli**, la nostra lettrice valsesiana appassionata di fotografia, oggi interpreta nel migliore dei modi queste due caratteristiche.

Del resto lei è una valsesiana doc, visto che abita a Borgosesia in corso Vercelli 157, e quindi della sua valle sa cogliere ogni aspetto, anche i più remoti.

Così in questa immagine ecco stagliarsi sullo sfondo il fascino del Monte Rosa dall'alto della sua maestosità e in primo piano l'aspetto tipico dei luoghi di montagna: il pendio roccioso, il verde dell'alta montagna, gli abeti che con il progressivo salire dell'altitudine si fanno meno numerosi e in basso una baita. Il tutto contornato da un cielo limpido come poche altre volte accade. E che quando c'è, come in questo caso lungo la strada per il colle del Turlo, rende ancora più bella e invitante la montagna.

Anche questa immagine farà parte della mostra che dal 16 al 30 settembre verrà allestita dall'Ascom di Borgosesia. E l'Associazione commercianti, unitamente a «La Stampa» e alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia ha organizzato il concorso «Fotografa la tua Valsesia» che ogni giorno, sino al 15 settembre compreso, vedrà pubblicate le fotografie più suggestive inviate dai lettori. Dal 16 a fine settembre, poi, i tagliandi daranno la possibilità di «scegliere» l'immagine più bella e suggestiva tra le tante proposte dall'inizio d'agosto.

Per partecipare al concorso non resta dunque che inviare le fotografie (non importa il formato, ne in bianconero e a colori) alla redazione de «La Stampa» di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20; alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia (via Duca d'Aosta), al fotografo Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto a Borgosesia) oltre alle edicole di Ascom di Varallo (via Roma) e Borgosesia (via Della Bianca). Tra i premi in palio un viaggio intorno al mondo, un soggiorno in Tunisia e, per gli under 15 una meravigliosa vacanza nel mondo di Eurodisney-Parigi. [p.m.f.]

I comuni della vallata laterale domani impegnati nei Giochi

Val Sermenza, una sfida a 6

Gare dal mattino al laghetto artificiale

RIMASCO

Sei paesi si sfidano domani nei «Giochi della Valsermenza». Si tratta di una serie di prove pratiche a punteggio che terranno impegnati i concorrenti per tutto il giorno fino alla gara conclusiva della sera, ovvero la tradizionale prova di ballo.

La manifestazione si svolge già da qualche anno e raccoglie sempre un buon seguito, anche di pubblico: da ogni paese infatti, arrivano persone a tifare per i propri portacolori. La regia è curata dalla Pro loco, associazione presieduta da Alberto Mo, e tutte le sfide vanno in scena ai bordi del laghetto artificiale di Rimasco.

Ogni team è formato da due atleti: in alcune prove saranno impegnati entrambi, come ballo e beach volley, in altri invece si alterneranno.

L'inizio è fissato per le 9. I rappresentanti dei paesi di Balmuccia, Rossa, Boccioleto, Rima, Carcoforo e naturalmente Rimasco (cioè tutti i centri della valle Sermenza) si confronteranno in queste discipline: bocce, pesca, tennis, calcetto, corsa campestre, scopa scientifica, beach volley e gioco della rana, che è il tradizionale passatempo valsesiano, molto diffuso fino a qualche decennio fa e che adesso si cerca di mantenere vivo. Due le pause previste, in occasione di pranzo e cena. E la conclusione è in programma per la serata, con l'immancabile gara di ballo (tutti soci della Pro loco i giurati): alla fine conta dei punti, classifica finale e premiazione del paese che per un anno potrà fregiarsi del titolo di campione della valle Sermenza.

Con questa manifestazione si avvia alla conclusione il lungo carnet di appuntamenti estivi promossi dalla Pro loco di Rimasco, una delle associazioni più attive della zona. [i. fo.]

Anche la pesca fa parte delle discipline dei Giochi della Val Sermenza accanto a tennis, calcetto e il tradizionale gioco della rana

L'appuntamento domani pomeriggio alla Sesietta, organizza la Pro loco

In gara i Pantagruel delle miacce

A Riva Valdobbia «test di velocità» per buongustai

RIVA VALDOBBIA

Venti miacce tutte d'un fiato. Tempo massimo, 15 minuti. E' l'originale iniziativa proposta dalla Pro loco di Riva che proprio in questi giorni è protagonista di una festa. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in località Sesietta, vicino al nuovo impianto sportivo. La «gara dei mangiatori di miacce» è in programma alle 15, nell'ambito della sagra che chiuderà le attività di agosto dell'associazione guidata da Nelly Micheletti.

Alla prova parteciperanno una quindicina di golosi che, in un quarto d'ora, dovranno ingoiare il maggior numero di miacce, preparate naturalmente dai soci della Pro loco. Il regolamento fissa anche la sequenza dei sapori: si dovrà alternare una miaccia dolce (condita con marmellata oppure nutella) a una salata, ovvero infarcita di gorgonzola, il tipico formaggio novarese.

La prima edizione, nel '98, ha ottenuto un buon successo e il pubblico sarebbe stato anche più numeroso se un temporale non avesse guastato il gran finale. «Vista la riuscita - commenta Micheletti -, quest'anno abbiamo pubblicizzato maggiormente la gara e ci attendiamo un numero più alto di spettatori».

Intanto la Pro loco sta già pensando a un'altra importante scadenza per il paese: l'ultima domenica di settembre sarà riproposta la fiera di San Michele. «E' una tradizione - conclude Nelly Micheletti - che ha radici nel XIV secolo e che ultimamente si era persa. Ora vogliamo rilanciarla per farla tornare importante come un tempo». [i. fo.]

La gara dei mangiatori di miacce ha debuttato nell'estate del '98. Quest'anno gli iscritti alla prova sono una quindicina

RIAPRE LA SALITA SANT'ANNA

Borgosesia, finiti i lavori sulla via del santuario

BORGOSESIA. La salita di Sant'Anna è stata restituita ai borgosesiani, che ora possono anche permettersi una passeggiata fino al santuario senza correre il rischio di essere investiti da un'automobile. Il tratto di strada, infatti, è rimasto chiuso per alcuni mesi a causa di un doppio cantiere. Innanzitutto è stato realizzato un marciapiede che da largo Barbaglia sale fino alla chiesa; inoltre è stata rettificata la secca curva a gomito che rendeva difficoltoso l'incrociarsi tra due auto. I lavori, terminati prima delle ferie, sono stati compiuti da una squadra dell'Ufficio tecnico comunale.

[i. fo.]

L'appuntamento, nella chiesa di San Secondo alle 21, sarà replicato domani

Pagine [redacted] Mozart per fortepiano

Stasera a Magnano il concerto di Brauchli

MAGNANO

Un altro splendido concerto ed un altro grande nome della musica antica: Bernard Brauchli. Nella chiesetta romanica di San Secondo questa sera e domani è in calendario il quarto appuntamento [redacted] con il Festival di Magnano, giunto alla quattordicesima edizione.

Brauchli, fra l'altro fondatore di questa rassegna, è conosciuto a livello mondiale grazie alla raffinatezza e al rigore con il quale avvicina [redacted] pubblico alla prassi esecutiva originaria dei testi e all'uso degli strumenti antichi.

Per il suo recital che verrà replicato appunto domani alle 21, il musicista svizzero ha scelto una serie di composizioni firmate da Carlos Seixas e da Mozart. Del primo autore verranno eseguite sei sonate mentre del compositore di Salisburgo sono annunciati Otto Menuetti KV 315, Frammen[redacted] di una Suite KV399 e la Fantasia in re minore KV397. La curiosità delle serate consiste nel fatto che i brani saranno eseguiti sulle copie fedeli di un clavicordo settecentesco legato del portoghese Manuel Corrno [redacted] del fortepiano Anton Walter di Vienna (datato 1782) che appartenne allo stesso Mozart.

Intanto da ieri e fino a domenica 29 si svolgerà anche per il dodicesimo anno il Corso di Musica Antica, diretto dallo stesso Brauchli che impartisce le lezioni di clavicordo e fortepiano; gli altri docenti [redacted] Georges Kiss (clavicembalo), Paolo Crivellaro (organo), Giulio Monaco (coro), Alberto Galazzo (organologia), Jorg Gobeli e Thomas Walti (organaria). Sarà costituito anche un C[redacted] Estivo per gli allievi ma aperto anche al pubblico esterno. Tutti terranno [redacted] un concerto alle 15 di sabato 28 nella chiesa parrocchiale. Per informazioni 015/679260. [p. g.]

A sinistra Bernard Brauchli che suona questa [redacted] domani in San Secondo a Magnano destra la pianista Paola Motta ospite sempre oggi, della Nona estate musicale di Piedicavallo

Piedicavallo, [redacted] contemporanei [redacted] 9ª [redacted]

PIEDICAVALLO

Si colloca fuori dal repertorio tradizionale l'affascinante duo per sassofono e pianoforte formato da Marco Rosin e Paola Motta. Ed inusuali sono anche gli spartiti che verranno eseguiti dai due interpreti, tutti dedicati ad autori contemporanei.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,15 nel Tempio Valdese, nell'ambito del cartellone della Nona estate musicale di Piedicavallo.

Il recital si aprirà sulle pagi[redacted] di Pedro Inturralde con la Suite Hellenique per poi proseguire con la «Fantaisie» di André Jolivet. Sarà poi la volta di Jacques Ibert con «Histories» che verrà ripreso anche [redacted] secondo tempo del concerto, quindi di Scott Joplin di [redacted] verranno eseguite due canzoni, e di una Sonata di Paul Creston.

La serata terminerà con il celebre Libertango di Astor Piazzolla e con tre brani firmati da George Gershwin: «Summertime», «It ain't necessarily [redacted] e «I got rhytm». (p. g.)

Va in scena «Il giardino degli aranci»

[redacted] il teatro di Simon

MOLLIA

Domani alle 21, sotto il capan[redacted] della Pro loco, [redacted] aprirà il sipario su una pièce di Neil Simon.

L'organizzazione è del Gruppo Teatro Territorio per conto della Comunità Montana Valsesia. Si tratta dell'ultima recita della mini-rassegna valsesiana dell'estate e sul palco ci [redacted] la compagna Arteviva di Torino che metterà in scena «Il giardino degli aranci» per la regia di Franco Urban.

La trama vede l'apparizione di un giovane in crisi di identità attraverso un'analisi divertita del mondo: poi ritornerà ad essere un giovane inserito nella vita movimentata del giorno d'oggi.

Si può senz'altro dire che il newyorkese Marvin Neil Simon sia [redacted] tra i più affermati commediografi statunitensi contemporanei. Le [redacted] opere teatrali sono imperniate su temi che riflettono interessi squisitamente borghesi: [redacted] rapporto di coppia, la solitudine, la vecchiaia.

Neil Simon agli esordi lavorò per la televisione, poi esordì a Broadway alla fine degli Anni Cinquanta. Tra i testi delle sue più note commedie tra gli Anni Sessanta e gli Anni Settanta ci sono «Come Blow Your Horn», «A piedi nudi nel parco», «La strana coppia», «Plaza Suite» e il «Prigioniero della seconda strada». Tra le commedie di Simon più recitate, ci sono anche «Chapter Two - Capitolo secondo» ed il musical «They're Playing Our Song». Da molti di questi lavori, il cinema americano trasse una serie sconfinata di sceneggiature cinematografiche. [g. bar.]

Il commediografo Neil Simon

GIORNO E NOTTE

Biella
Prevendite per i concerti

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti fuori città. A Saint Vincent domani canta Al Bano, e sabato prossimo Fiorella Mannoia. [redacted] 4 settembre sarà poi la volta di Angelo Branduardi. A Frassineto Po giovedì ci sono Elio e le Storie Tese mentre da martedì 31 al 5 settembre ad Aosta va in scena Europa in blue jeans con una raffica di band italiane.

[redacted]
La mostra di pittura

Appuntamento domenica al Tempio Valdese per la premiazione del vincitore della settima mostra di pittura contemporanea. Alle 16 si svolgerà la cerimonia poi la rassegna chiuderà i battenti. Domani e domenica il pubblico potrà inoltre votare l'opera che ritiene più interessante.

Cossato
Liscio al Cinecittà

Domani sera ballo liscio con l'orchestra di Fred California mentre nella sala due animazione con Dany e Graziano e la loro scuola di ballo latino-americano. Domenica chiuso.

Santhià
Si balla con Ricky Renna

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, si balla con l'orchestra di Ricky Renna. Nel giardino estivo si danza latino caraibico con Simone.

Borgovercelli
Orchestre [redacted] Globo

Al Globo di [redacted] bivio Sesia questa settimana si balla con Daniele Cordani (stasera), Luca Bergamini (domani) e Monica Pastor (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Borgosesia
Il rock delle Steel Drama

Questa sera alle 23, allo Cowboy Steak House di corso Vercelli, saranno in pedana, per un concerto di musica rock, le genovesi Steel Drama.

Viverone
«Surf-night» al disco bar

Questa sera dopo le 22,30, al Giulitta disco bar, la festa si chiama «Surf Night-Hawaian Party». Con Geppo, Moira e Flavio Pavia dee jay. Domani sera, special guest, Moreno Pezzolato dee jay.

DAL PAESAGGIO ALLA NATURA MORTA

Cossato, ultimi giorni per la mostra di Caretta

COSSATO. Sono oltre una trentina i paesaggi, le composizioni floreali e le nature morte che sono in esposizione in questi giorni nelle sale della scuola elementare ex Capoluogo. In piazza Angiono, fino alla fine della settimana si può infatti visitare la personale di Marisa Caretta, la pittrice biellese che ha alle spalle una breve ma feconda carriera e numerosi allestimenti fra i quali anche parecchi a Masserano. Oggi i battenti resteranno aperti dalle 20 alle 23 mentre domani e domenica l'orario di visita si estende dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. [p. g.]

Vercelli, dall'autunno lezioni di pittura all'Arci

[redacted] scuola [redacted] e [redacted]

VERCELLI

Nasce una nuova scuola di pittura, a Vercelli, progettata dal circolo Arci di Porta Torino.

E' una iniziativa che verrà ospitata, dall'autunno, nelle sale di corso Marcello Prestinari. Docente sarà Nani Borioli, un artista di Carpignano che divide il suo tempo tra la pittura ed il teatro.

Nelle intenzioni degli organizzatori - che già accolgono le attività di tanti pittori vercellesi - c'è la realizzazione di lezioni che, partendo dalla storia dell'arte, arriveranno alle varie tecniche per dipingere e disegnare.

Allievo del pittore Dario Piazza, Nani Borioli ha frequentato la scuola d'arte milanese «Metodo 3 A». Soltanto in periodi più recenti, ha cominciato a dedicarsi (senza abbandonare la pittura comunque) all'attività di regista e di autore teatrale, mettendo in scena i suoi lavori con il Gruppo teatrale landionese. Tra i titoli di commedie realizzate dall'ini[redacted] degli Anni Novanta, ci sono: «Quel venticello di quella sera», «La fanciulla dei glicini», «La valle dei sambuchi», «Una serata piovosa», «La leggenda di Lutaldo e Nelinda».

Nel suo studio-atelier di Carpignano Borioli insegna ad appassionati delle arti figurative.

La scuola vercellese di pittura [redacted] Nani Borioli potrà funzionare con un numero minimo di una decina di allievi. Per informazioni, si potrà chiamare lo 0161.39.30.86. [g. bar.]

Il pittore carpignanese [redacted] Borioli [redacted] le lezioni al circolo Arci di corso Prestinari

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
[redacted] tel 015-22 736 - 31 312
[redacted]

CHIOSTRO DI [redacted]. inf tel 015-22 736 - 31 312
Shakespeare in love
[redacted] 21.45 spettacolo unico
Lire 8000. [redacted]

ODEON. Inf tel 015-22 736 - 31 321
Star Trek - L'insurrezione.
[redacted] 22.15 spettacolo unico

SOCIALE. Inf tel 015-22 736 - 31 312
The weekend
Orario 22,15 spettacolo unico

[redacted]
LUX. Inf. tel 0163-22.898
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
VERDI [redacted] tel 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted]
[redacted]. Inf tel 015-925.620
Armageddon - [redacted] con Bruce Willis. Ore 22,15

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

PRAY
[redacted] tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
SALA COMUNALE
[redacted]

SANTHIA'
IDEAL Inf tel 0339-[redacted] 53 69
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO
FELIX Inf tel 015-242 51 19
CHIUSO

TRINO
[redacted] tel 0161-828 000
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA Inf tel 0163-54 265
La gabbianella e il gatto
Orario 21 spettacolo unico Lire 8000, 6000

VERCELLI
ASTRA Inf or tel 0161-255 045
Il giocatore
[redacted] 22.10 Lire 8000

BELVEDERE DIGITAL Inf or. tel 0161-215 018
Star Trek - L'insurrezione
Orario 20,10, 22.10

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel [redacted] 521 *Tre giorni per la verità* Or. 20.30, 22.30
[redacted] c. Giulio Cesare [redacted], tel 856.521 *L'ombra del dubbio* [redacted] 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1. *The weekend* Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 Sala 2. *Letters from killer* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 [redacted] Or.: 16.30, 19.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *La vendetta della maschera nera* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. *Un* [redacted]. Or.. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *Tra le gambe*. Or. 16, 18.10, 20.20 22.30. Vm 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» *Rapine a mano armata* Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Co[redacted] 105, [redacted] 232 020. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *Waterboy*. Or.: 15.20; 17.10, 19.20,50; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. *Il gioco dei rubini*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. *Le complici*. Or.: [redacted]. 18.30. 20.30. 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41 *Universal soldiers*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22 30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41, *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or. 16.15; 18.20. 20.25. 22.30
[redacted] p. Sabotino, tel 447 52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16.30; 18,30; 20.30, 22.30.
EMPIRE [redacted]. Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42. *Buena vista social club*. [redacted]: 20.30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto* [redacted] *gatto bianco*. Or.: [redacted]; 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *L'insaziabile*. Or.: 16,15; 18,15; 22.15.
FARO v. Po 30, tel 817 33.23 *Il senatore*. Or.: 20.30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521 4316 [redacted]*trix* Or. 17,30, 20, 22.30.
KING [redacted] Po 21, [redacted] 817 59 96. *Harem Suare*. [redacted]. 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. *C'è po[redacted] per te* Or. 20.30. 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Universal soldiers* Or.. 15,40, 17.25, 19.10; 20.55, 22 40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10 48 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE [redacted] Montebello 8, tel 817 10 48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41.73 [redacted] *and* [redacted] *III* Or. [redacted], 18.10. 20,20. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. *Delitto imperfetto*. Or. 16. 18,10. 20.20. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. *The weekend*. Or.: 15.45; 18; 20,15; [redacted],30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448. *Lo specchio* Or.. 16.15; 18.20, 20,25, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15.30. 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30 Sala 3 *Matrix* Or.. 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 4: *Inquietudine*. Or.. 18; 18.10, 20,20; 22.30 Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01 45 *L'ombra del delitto*. Or.: 16.30, 18,30; 20.30, 22.30
[redacted]. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il violino rosso* Or.: 17.30. 20; 22,30
[redacted] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00 Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18.10. 20.20. 22.30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 21 agosto

✓ *Israele [redacted] profano.* Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico [redacted] democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

✓ *L'Italia che sarà.* I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.

✓ *Zeudi, Naomi [redacted] le altre.* Bellezze esotiche e maschi nostrani. Le donne di colore scelte dai vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.

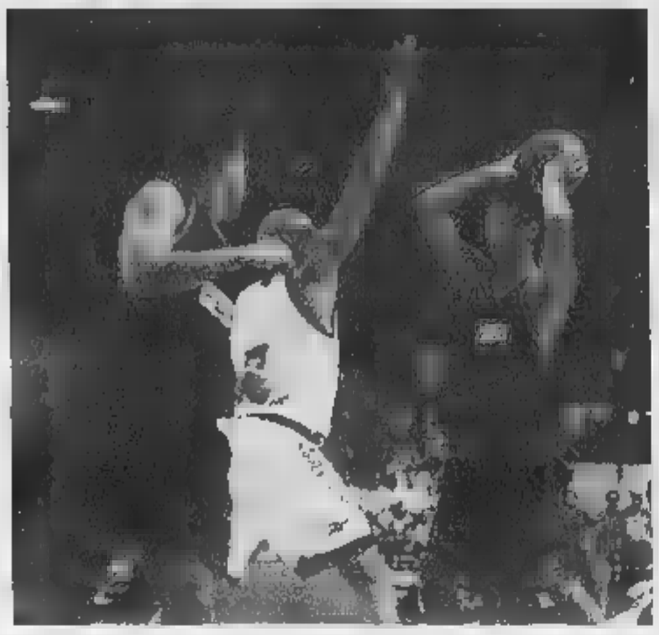
✓ *L'Italia che scompare.* Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.

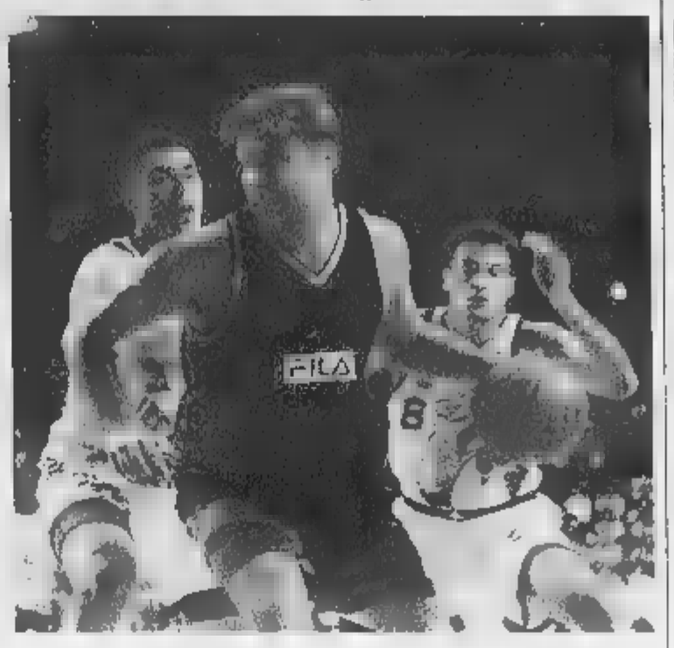
✓ *L'isola dove cambia [redacted] vento.* Viaggio [redacted] Wight, dove si svolge la più importante regata del mondo.

✓ *Yuppie, angeli [redacted] cyberpunk.* La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti e delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale e nel soprannaturale.

Oggi e domani i rossoblù impegnati in quadrangolare in Friuli: c'è pure la neopromossa Udine

Piccoli problemi fisici per Masper e Pessina. Ma il mondo del basket è in fermento per i clamorosi risvolti della fusione tra Pesaro e Gorizia





Doppio appuntamento oggi e domani per i rossoblù Fila impegnati in un quadrangolare a Grado contro due squadre di A1 (Cantù e Trieste) e neopromossa di A2 (Udine). Nella foto di Micheletti (da sinistra) Cristiano Masper e Davide Pessina, che si sono allenati a ritmo ridotto per qualche leggero guaio fisico

Fila, confronto con l'A1

A Grado sfida con Cantù e Trieste

Walter Da Biasio

BIELLA

Secondo impegno stagionale esterno per la Fila, oggi e domani, in un quadrangolare a Grado. Il torneo friulano si apre stasera alle 20,30 con la sfida tra Udine e Trieste mentre alle 22 scendono sul parquet i rossoblù e la Polti Cantù. Domani (stessi orari), si disputeranno le finali per il terzo e quarto posto e la finalissima. Ieri Zamberlan e compagni hanno comunque svolto la preparazione atletica con tre sedute di allenamento.

«La squadra è nel momento di maggior affaticamento a causa dei carichi di lavori e non credo riesca a confermarsi sui ritmi espressi nell'amichevole di Varese - spiega coach Federico Danna -. In settimana si è fermato per due giorni Masper, a causa di una influenza e Pessina è stato costretto ad un lavoro differenziato per i postumi di una contrattura. A parte questi inconvenienti, il resto della squadra ha svolto al meglio il programma prestabilito e non posso che dichiararmi soddisfatto di come prosegue questa prima fase di stagione».

Dopo la vittoria sul parquet dei campioni d'Italia Varese, quali sono le indicazioni che coach Danna potrà trarre dal doppio impegno friulano? «Considerate le nostre condizioni atletiche, c'è solo curiosità per il confronto con squadre di A1 come Cantù e Trieste e prossima avversaria diretta come Udine» risponde l'allenatore rossoblù. La Fila tornerà in campo mercoledì per far visita alla Muller Verona prima dell'esordio interno in programma sabato 28 contro Cantù.

Intanto il mondo del basket è in fermento: il tribunale di Gorizia non ha infatti omologato la fusione tra Scavolini e appunto Gorizia. La decisione provoca una frattura tra giustizia sportiva e ordinaria. La Federazione, già a luglio, aveva messo le mani avanti approvando il passaggio di Pesaro in A1 indipendentemente da ogni tipo di ricorso. Invece per il codice civile la società Virtus Libertas Pesaro è proprietaria di due squadre, appunto Scavolini e Gorizia, mentre è scontata la decisione dei soci ricorrenti (costituiscono circa un terzo del capitale goriziano) di ottenere il sequestro delle quote finite in mano a Walter Scavolini.

«Potremmo anche spedire l'ufficiale giudiziario a Pesaro e decidere di cambiare il colore delle maglie - spiega l'avvocato Giampieretti di Padova -. Uno scherzo? Per niente, anche se è chiaro che adesso è cominciata una trattativa al di fuori dell'aula del tribunale e bisogna attendere qualche giorno». Una possibile soluzione? Pesaro resta in A1, Gorizia risale dalla B1 (dov'è finita dopo la cessione del diritto sportivo) all'A2, affrontando così nella prima giornata di campionato proprio la Fila Biella.

Ma per squalifica salterà il «derby»

Timori rientrati per Provenzano

VERCELLI

L'allarme Provenzano è durato come il sole a dicembre nella casa di Babbo Natale al Circolo polare artico: un soffio e niente più. Il tempo di vederlo uscire dagli spogliatoi con la gamba destra tutta fasciata. «Ma non c'è da preoccuparsi - ha spiegato subito Alex in tono rassicurante -. Ho lasciato il campo in anticipo a scopo precauzionale. Domani (ieri per chi legge n.d.r.) mi allenerò regolarmente a Desanello. Peccato essermi domenica contro il Novara. Ma devo ancora pagare il dazio della squalifica presa l'anno scorso nell'ultimo turno della competizione nazionale».

Dunque timori rientrati per il bomber della Pro che l'altra sera a Borgo ha segnato il gol del pareggio con una punizione delle sue, un pallone che ha infilato il bravo «dodicesimo» granata Comunara, un '80 che si è guadagnato i galloni dell'ingaggio.

Certo quella dell'altra sera sotto i riflettori del Comunale valsesiano è stata una Pro che non solo ha provato a grandi linee lo schieramento anti Novara, ma ha pure utilizzato la serata per compiere qualche esperimento. Come quello del «fenicottero» Crenaz sulla fascia destra con Cereoli largo a sinistra. Test che non ha convinto per dirla papale papale, anche se dovrebbe essere rifatto su un campo più largo della «bomboniera» valsesiana.

Provenzano non giocherà col Novara

Dalla Pro al Borgo. Che non è apparso niente male. In bella evidenza si è messo ad esempio l'ariete Prete con Sarcina valida spalla (oltre a firmare il gol ha offerto un pallone delizioso per Barone che poteva valere il 2-1). In casa granata è comunque il momento delle ultime decisioni. Già detto del quasi certo ingaggio di Comunara è possibile che oggi i granata assestino definitivamente la difesa con l'acquisto di Balsamo, l'anno scorso alla Sanremese. L'uomo del codino farebbe coppia con Casagrande sull'argine difensivo ed esordire domani alle 20,30 nel primo match di Coppa col Verbania programmato in via Marconi. [r. eyn.]

DILETTANTI

La società laniera ha cambiato molto e il girone è diventato molto competitivo

Lo scudetto del Val Mos? La salvezza

Iniziata ieri la preparazione, esordio il 26 col Biella

VALLEMOSSO

Rispetto alla passata stagione il Val Mos ha cambiato parecchio. Qualche problema di natura economica ha costretto la società a vendere alcuni «pezzi progiati» della squadra che, l'anno scorso, si è issata a ridosso delle grandi. «Non possiamo nascondere che alcune partenze sono state davvero pesanti - conferma il tecnico Ernesto Bertolini -. Dunque per il momento l'obiettivo principale è la salvezza. Anche perchè, rispetto all'anno scorso, il girone è diventato molto più competitivo con l'arrivo delle formazioni valdostane. Da parte nostra partiremo per limitare i danni sperando, più avanti, di riuscire a colmare le lacune che verranno riscontrate in quest'avvio di preparazione».

La lista delle cessioni è lunga, ancorchè qualificata: non ci saranno più Pastorello, finito al Lessona, Ferrero passato al Biella V.L, quindi Facelli, altro gioiellino di casa Val Mos approdato al Val Tol. E' partito anche Bellucci, classe '81 ingaggiato dal Romagnano. «Siamo stati costretti a vendere per il bene della società - osserva Zanchetta, dirigente del club laniero - comunque anche sul fronte acquisti qualcosa si è anche se l'organico deve ancora essere completato».

Continuano i raduni dei club di Promozione e già si annunciano i primi test

Alla corte di Bertolini sono così arrivati Bernardi (un rientro dopo la breve parentesi del '98); Loro un difensore centrale dal Sandigliano e Mondadori, centrocampista della Libertas che può anche dare man forte al reparto arretrato. «E' proprio in difesa potremo avere qualche problema» commenta il coach rossoblù. Intanto la società ha intavolato diverse trattative con squadre di categoria superiore (leggi Borgosesia, Biella V.L) per rinfoltire la rosa e, soprattutto, il parco degli Juniores: «Per ora sono solo contatti - dice Zanchetta - ma confidiamo che qualche operazione possa andare a buon fine».

Nonostante i piccoli problemi estivi nei quali si è dibattuta la società, la formazione rossoblù si è ritrovata ieri pomeriggio in sede per iniziare il ritiro: quindi da domani trasferimento a Camandona dove il Val Mos svolgerà l'intera fase di preparazione, lavorando anche nei week end.

Già fissate un paio di amichevoli: giovedì 26 contro il Biella V.L (probabilmente al Grassi di Vallemosso), ancora interessato da opere di maquillage, quindi dopo il debutto in Coppa Italia contro la Cossatese di domenica 29; nuovo test match a Lessona (mercoledì 1° settembre). L'ultimo match pre campionato il 7 settembre sul terreno della Pro Candelo. [p.m.f.]

I gialloverdi si ritroveranno alle 19 al PalaIsola. Da definire le amichevoli

Il 25 agosto l'adunata dell'Amatori

Primo impegno a fine settembre con la Coppa

VERCELLI

Mercoledì 25 agosto inizierà l'avventura del nuovo Amatori. Una stagione nella quale, almeno sulla carta, il team giallo verde non parte ambizioni di scudetto e Champions League. «Nonostante le difficoltà incontrate nei mesi scorsi, siamo riusciti ad allestire una formazione che, speriamo, possa essere competitiva - sottolinea il ds Gianni Torazzo -. Sicuramente abbiamo cercato giocatori motivati, per creare una squadra "da battaglia" come piace ai nostri tifosi».

L'appuntamento al Pala Isola è per le 19, quindi dopo un breve incontro con i giornalisti (ma la presentazione ufficiale è prevista più avanti quando l'organico sarà al completo) subito in pista agli ordini di mister Gianni Innocenti. «Al momento non abbiamo ancora programmato amichevoli - precisa il direttore sportivo vercellese - anche perchè la maggior parte delle squadre non ha ancora ripreso l'attività. Vedremo comunque di organizzare qualcosa prima della Coppa Italia». Proprio con la Coppa, il 25 settembre, partirà la nuova stagione. Avversari dei gialloverdi nel primo triangolare Bassano e Modena. L'obiettivo è quello di evitare il secondo posto per scongiurare lo scontro con il Novara (o forse Salerno) nel girone di semifinale una settimana più tardi. Il 9 ottobre partirà il campionato di A1 (trasferta a Follonica), mentre per il preliminare di Eurocluib bisognerà attendere il 18 dicembre. [p.m.f.]

L'Amatori inizierà la preparazione per la stagione il 25 agosto Dopo un mese esatto ci sarà l'esordio in Coppa Italia

BOCCE

Dopo l'addio di Lanza

Amici Chiavazzesi alla ricerca di un presidente

BIELLA. Stanno per concludersi le vacanze per gli Amici Chiavazzesi. Lunedì 30 è infatti in programma il raduno del gruppo, che per prima cosa dovrà rinnovare gli incarichi all'interno del consiglio.

In programma vi è anche l'elezione del presidente, dopo le dimissioni di Rino Lanza che ha lasciato l'incarico non senza qualche polemica.

Non sembra comunque in discussione la partecipazione degli Amici al prossimo campionato di serie A1, anche se l'organico della squadra è ancora in gran parte da definire. L'addio del presidente Lanza potrebbe però condizionare le potenzialità gruppo e quindi anche gli obiettivi della prossima stagione. Alcuni giocatori sono però già stati contattati da altre società anche perchè la loro permanenza tra gli Amici è subordinata alla future ambizioni del granata. [w. d. b.]

RISTORANTE L'OBLÒ
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

ricerca
Direttore di Supermercato con pluriennale esperienza - Area di lavoro Biella - Vercelli
Inviare dettagliato curriculum a Saldini srl Viale Roma 6/a 13900 Biella

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MERCATONE BIELLA GROSS
Tutto per la Casa e il Fai da Te
Aperto da lunedì a sabato 9-12 • 15-19
Vendiamo al minuto con prezzi all'ingrosso stock fine serie
Gonne - Camice - Jeans - Giacche
Abbigliamento in genere £. 5.000
ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI - FERRAMENTA
MOBILI - ABBIGLIAMENTO
PROMOZIONE SCUOLA
Astuccio + compasso
Lire 9.900
stufe a legna
SCONTI dal 10% al 40%
Biella
Ponderano
Gaglianico
Biella Gross
Cerrione
Vergnasco
Ivrea
Santhià
VERGNASCO - CERRIONE - Via Europa, 1 - Tel.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
pubblikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. A fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note della grande successo 'Unforgettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunite grazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. È passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22,30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre i Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e Demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serata con la atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. **(g. ga.)**

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un esatto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si va delle trenta-quaranta mila lire per un ingresso in piedi alle 200 mila e oltre per la cena con aragoste e champagne e una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. **(m. b.)**

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo stop.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Roggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cunio (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Coregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in per identificarlo. **(m. b.)**

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo scorso anno erano due) ai migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e sostenuta dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. **(g. mi.)**

MAP CO.
FREE MAP COMPANY
SALDI DI FINE STAGIONE • MAP CO. • VIA BERIO, 41 • IMPERIA • tel. 0183 299318

FESTA IN VALLEE

Aosta, nella piazza a scuola di scalata

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine aostane festeggiano la loro annuale festa arrampicando su una parete artificiale in un angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» sui tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilate indivise o alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che volessero cimentarsi in una scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, come il «tetto» in cima alla «via» centrale.

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico

Una delle pareti attrezzate per le scalate in piazza Chanoux ad Aosta

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico della piazza di Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

«Dimostrazione e divulgazione»: è questo il motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna. (e. m.)

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline di San Michele, una delle zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'ôter», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, come momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno come scenario l'antico pieve ristrutturata.

Le «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi e liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiesetta e prosegue con sette soste in cascina per degustare un menù completo, a intervalli di quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nastro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - raccontano i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo in cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a casa Orecchia, secondo piatto all'azienda agricola Faccio. All'antica cascina detta «l'Benefise» i padroni di casa offrono pesche al moscato. Infine, verso le 16, al rientro a San Michele, c'è il dolce e Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fosa di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più o prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141/721.424).

Le feste sanmichelline proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione con la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare con l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al sommelier».

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA estate PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Enzo Bacarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche da gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nella macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per cercare di conoscere e approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si riscoprono aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il mio serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque occorre capire dove poter andare a colpo sicuro. Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se non una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati sono diminuiti di numero a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui erano sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolite uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» in Borgo San Pietro. Lo conduce con passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i consigli di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di un proprio vivaio (che però ora c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto in vivaio che circonda una casa del '700, è possibile trovare 30 varietà di salvie, di varietà di timi e di mente. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella margaria del castello di Racconigi il 2 e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto a cucinare. Sono utili, ad esempio, per fare tisane e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, ma anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta con il copyright e quindi segreta, una ricetta tramandata di generazione in generazione. Ma spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Pesa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato un altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasto fortunatamente intatto) c'è un laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativa producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello della Pesa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato come aperitivo) e il vino di Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto con uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 30 gradi. La Pesa è aperta agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e la madre Francesca Raineri, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi; il classico Genepy, ma secco, a gradi; l'Iva alpina, un liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chais, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Cervidor con sapore d'anice a 36 gradi e infine il più forte di tutti: l'Afatus (prugne selvatiche, radici di genziana) a 46 gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy rimane aperto per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE COME SALVIA E ACHILLEA

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori le erbe. Un classico è la grappa alla salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete in vendita nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

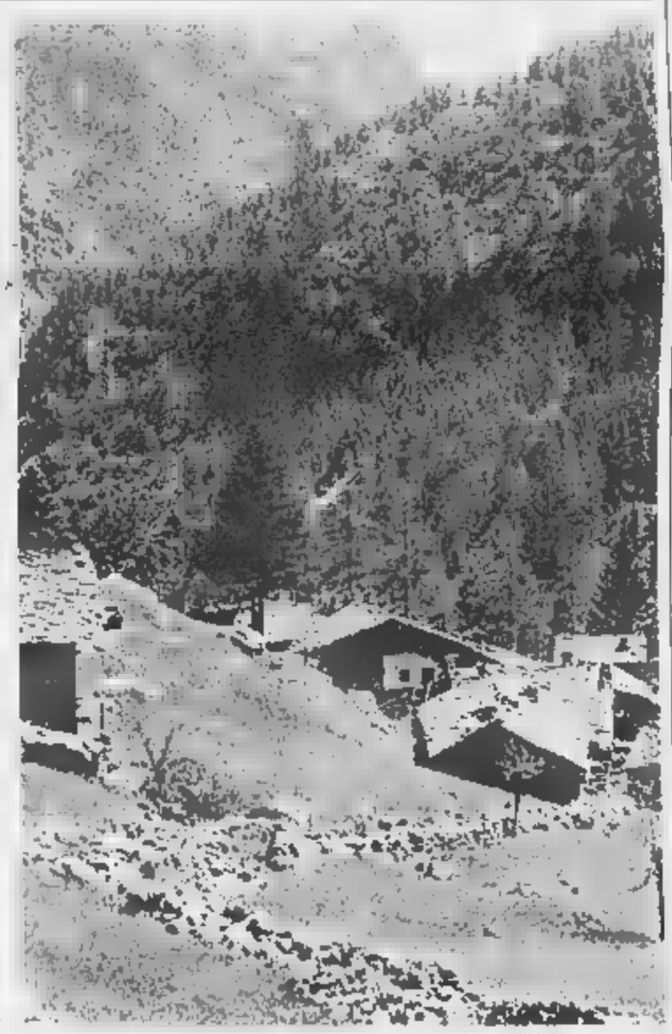
Occorre far macerare la salvia con 1/4 di litro di grappa in un vaso chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina di giorni. Il vaso può essere tenuto in casa, ma non in frigo. Filtrare e unire al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farlo invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macerare cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane in un litro di vino bianco secco, ideale il cortese del Monferrato ma vanno bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetene pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli di botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Marco Rosci

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Gattinara e Cossato, ai cui piedi riposa in cappella ai più ignota la salma del cavalier Baiardo, in ambiente già boschivo ma oggi fortemente umanizzato, in mezzo al fitto tessuto viario e alla rete di abitati da Roasio a Brusnengo a Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani e momenti di natura intatta e selvaggia. Don Luigi Longhi, nato fra queste colline, ne sempre conosceva il più magico di questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio dal rio Bisingana, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La sua fede ha riconosciuto e accettato come imperscrutabile volontà divina anche il fatto di sangue che ha colpito giovane della comunità e si è rivolto come memoria e riscatto all'arte del nostro tempo. Qui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via della Croce lungo e sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica alle 17: non canonica Via Crucis, l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata dai materiali e dalle forme «povere» e concettuali artisti in gran parte giovani. Sono totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altra «naturale» suggestione della prateria disboscata, ma preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, e della forra in cui sprofonda il rio.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

Ecco allora, al centro della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in acciaio cortén di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di un boschetto di tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade» sotto la croce di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, e quella posteriore di «Gesù re in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro da cui si protendono verso l'alto la freccia d'argento dell'anima e verso il basso quella occupata dal corpo.

La rete visiva magica e misteriosa, ma densa di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso, dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Mirta Carroli, dalla rete apposa in maglia di ferro della «Lavanda dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Malato e in marmo forato in alto dalla corona di spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora si rispondono le essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la croce» di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, così come corpo e avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Ragalzi.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su una roccia sporgente sulla forra della esile pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, dal bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno la citazione Giovanni Crippa, Perla Flora, Pierluigi Fresia, Patrizia Giambi, Ornella Rovera, Claudio Rotta Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber», Lontano e fuori dai tumulti di un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili delle architetture gotiche, questa impresa è una tappa significativa del travagliato incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

LOCANDINA

Asti

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, è forte di venti anni di professionalità, e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, con brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, con specialità dello chef.

Cravglia

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con le «Passeggiate musicali»: alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, si esibiranno Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che proporranno famose arie d'opera e d'operetta e brani di «musical».

Luriate

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festenal», la rassegna internazionale di musica etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro una band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica sera alle 21 nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Volpedo

Jo Squillo canta in piazza

Jo Squillo (nella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, in piazza, a Volpedo, nell'Alessandrino: è un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della zona. I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, sono «Me gusta il movimiento» e

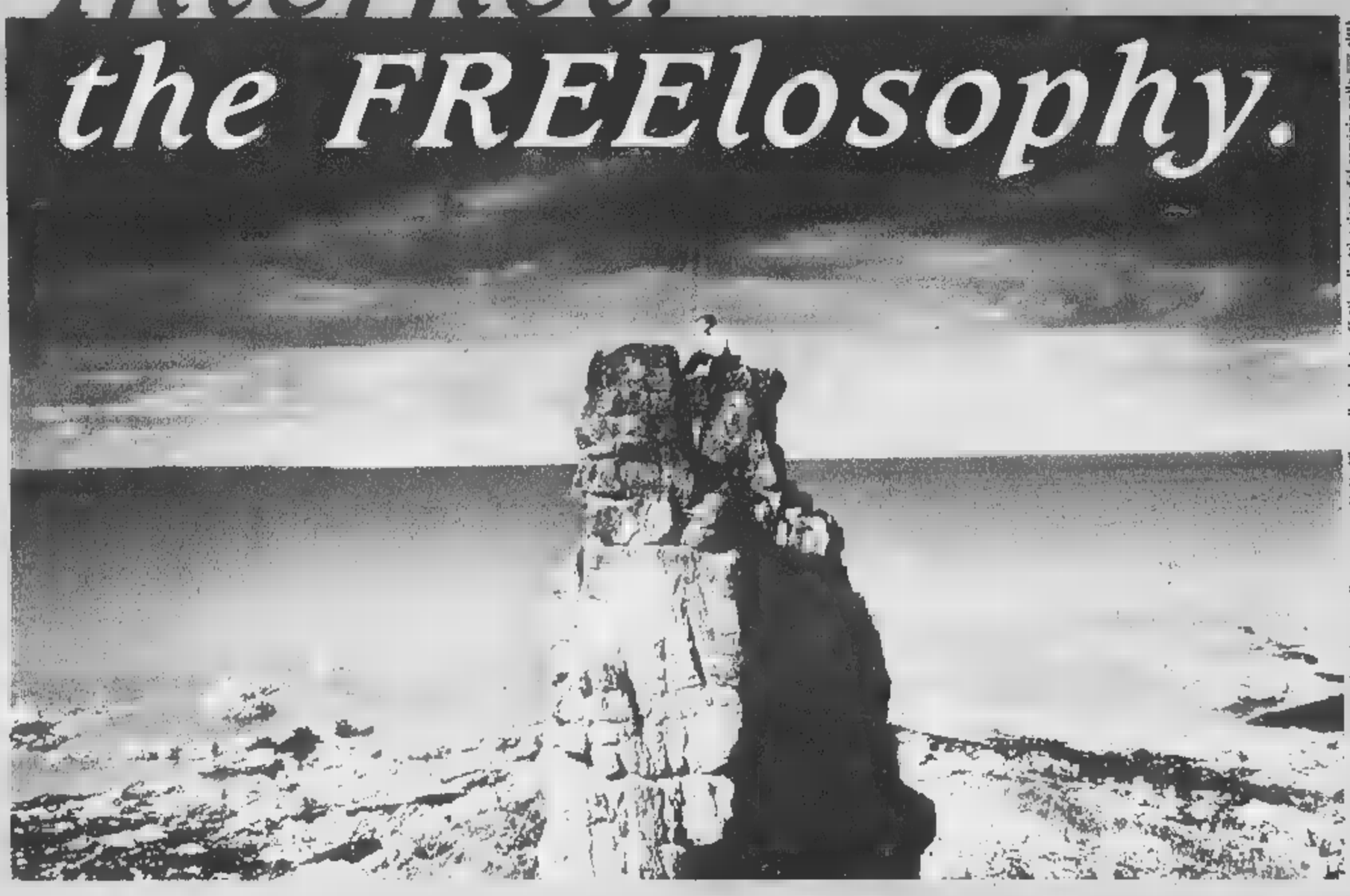
«Sinno donne», proposto al Festival di Sanremo in coppia con Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita domani il concerto di Al Bano: la voce di «Nel sole» e del più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di palcoscenico: dal sodalizio con Romina Power al presente di solista, agli «esperimenti» con la musica lirica. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Internet: the FREElosophy.



*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella [illegible] città.

Professionisti Associati [illegible]

Tiscali Free Net

[illegible] è solo [illegible]

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet [illegible]

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi [illegible] più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

*Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia**

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato [illegible] aziendale.

[illegible] AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un [illegible] illimitato [illegible] caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO [illegible] AD INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, inserendo il codice *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

Da oggi,
ad
Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

A Murello da stasera la settimana all'insegna del divertimento

Festa d'agosto alla moda di una volta

Liscio, luna park, «galuperie» e fuochi d'artificio

MURELLO

La «Festa d'agosto», organizzata nel piccolo centro agricolo situato quasi al confine con la provincia di Torino, è uno degli appuntamenti tradizionali di mezza estate di maggior richiamo in questa parte della «Granda». In una settimana di manifestazioni si è dà spazio alle più disparate attività, tutte all'insegna della distensione e del divertimento. Le manifestazioni sono un grande richiamo per chi è appena ritornato dalle vacanze o per chi le vacanze non le ha fatte.

«Le feste come la nostra tornano a essere gradite a un pubblico sempre più vasto e anche soprattutto ai giovani - dice Gigi Luino, presidente della Pro loco -, in modo particolare la nostra Festa della Birra è frequentata da ragazze e ragazzi che giungono da tutta la provincia di Cuneo e anche dal Torinese. Naturalmente non dimentichiamo anche gli appuntamenti più tradizionali, come il ballo liscio, che proprio in questi ultimi anni è ritornato di grande moda anche fra i più giovani che vogliono imparare a ballarlo».

Il santuario della Madonna degli Orti, [redacted] degli edifici più suggestivi del piccolo centro agricolo alle porte del Torinese

Alla realizzazione del programma della festa murellese anche quest'anno ha partecipato oltre alla Pro loco tutto il paese. Sotto l'egida dell'associazione turistica si dividono compiti e mansioni a seconda del tempo libero e delle possibilità per far sì che tutto venga organizzato fin nei minimi particolari.

«A questo proposito - spiega ancora Luino - voglio ringraziare personalmente tutti gli sponsor, le aziende della zona e tutti i gestori delle attività commerciali che hanno contribuito come ogni anno molto generosamente a far sì che si coprano le spese che tutti gli anni diventano sempre più onerose».

La festa inizia stasera con l'apertura alle 21 del grande luna-park, vera gioia di tutti i bambini della zona. Seguirà l'apertura delle esposizioni: quest'anno gli ospiti saranno di grande rilievo. In primo luogo la cartolibreria Clerici, di Racconigi, con grandi esposizioni di libri, gadget e realizzazioni musicali in cd, e poi l'esposizione delle foto Gallo, quindi i grandi falsi d'autore dei fratelli Pignata che nel laboratorio racconigese realizzano copie di Modigliani, vasi inca, bucheri etruschi e ceramiche della miglior tradizione antica ellenica e romana. Inoltre l'esposizione prevede la mostra di quadri di Amico e poi le «galuperie» della Bottega Doc, di Racconigi, che presenta i migliori prodotti gastronomici della cucina regionale.

Alle 21,30, si apre la serata dei giovani con la grande Festa della Birra e mega-grigliata: birra e panini a volontà. Ospiti della serata saranno i Sesto Senso, gruppo che ormai è conosciuto in tutto il Piemonte per il repertorio che ripropone i mitici successi dei Nomadi. Il gruppo torinese ha inaugurato proprio questa settimana il fan club i cui ricavati andranno all'Associazione Vita, di Pinerolo, che si occupa di attività per il recupero dei disabili.

Domani, alle 21, serata danzante con l'Orchestra Simpatia; seguirà quindi un'esibizione di ballo liscio standard con ballo latino-americano a cura dell'Associazione Sportiva Danze Milord; l'ingresso è libero.

Domenica, sempre alle 21, ancora il liscio sarà protagonista con la serata danzante cui prenderà parte l'orchestra «Alex Cabrio», l'ingresso a 5 mila.

Lunedì, alle ore 14,30, ritorna la gara alle bocce per murellesi, parenti e amici, mentre alle 16 in piazza si svolgeranno i tradizionali giochi per i bambini al campo sportivo. Alle 21 ancora il liscio con la serata danzante e l'orchestra «Ciao Pais», ingresso a 5 mila lire.

Martedì, alle 21,30 lo serata-clou con lo spettacolo pirotecnico e l'esibizione di fine secolo proposto dalla ditta Panzera di Carignano, una delle scuole di fuochi artificiali più famose d'Europa. A questo proposito bisogna dire che lo spettacolo pirotecnico murellese, uno dei più belli della provincia di Cuneo, riesce ad attirare ogni anno durante la festa più di 10 mila spettatori provenienti da tutto il Piemonte. Dopo i fuochi artificiali alle 21 si ballerà ancora il liscio con l'orchestra «Ciao Pais», l'ingresso è a 5 mila lire.

Mercoledì e giovedì, invece, alle 21, si giocherà a carte: infatti sarà protagonista la tradizionale gara a scala quaranta individuale con premi in oro (iscrizioni a lire 10 mila). Vincendo tre partite si è nei premi. Vige il regolamento locale. Durante la serata funzionerà il servizio bar ristorante per tutti i giocatori.

Infine sabato 28 agosto alle 21 grande chiusura dei festeggiamenti con la «cena dell'amicizia» sotto il cabaret, con grigliate miste di carne e prodotti enogastronomici locali.

Durante i festeggiamenti sarà allestito anche un grande banco di beneficenza e funzionerà una grigliata che offrirà ai partecipanti tutte le [redacted]re piatti di carne mista.

Pro Loco Murello

Comune di [redacted]

Agosto Murellese 1999

Venerdì 20/08/99
- ore 21.00 Apertura Rassegna Commerciale
- ore 21.00 Apertura Banco di Beneficenza
- ore 21.30 Festa della Birra con esibizione [redacted] Gruppo SESTO SENSO

[redacted] 21/08/99
- Serata di [redacted] Liscio [redacted] l'Orchestra Simpatia
- Durante la serata [redacted] esibirà l'ADS CLUB MILORD (Associazione [redacted] Sportive)
- Serata [redacted] [redacted] Liscio con l'Orchestra Alex Cabrio

Lunedì 23/08/99
- Serata di Ballo Liscio con l'Orchestra Ciao Pais

[redacted]
- ore 21.30 Grandioso Spettacolo Pirotecnico eseguito dalla ditta Panzera
- ore 22.00 Serata di [redacted] Liscio [redacted] l'Orchestra Ines e i Papillon

[redacted]
- ore 21.00 Gara [redacted] Scala Quaranta aperta [redacted] tutti

• Durante tutte le serate funzionerà un grandioso LUNA PARK •
La Pro Loco organizzerà [redacted] gastronomiche [redacted] [redacted] [redacted] grigliate di carne alla brace patatine [redacted] fiumi [redacted] birra

SEMEN ITALY

Recapito di Murello
Gerbino Giuseppina
Via Santuario, 18 - MURELLO (CN)
Tel. 0172 98139 Fax 0172 98426
Cell. 0335 6543423

- *Tutto per la fecondazione artificiale*
- Riproduttori di razza *Piemontese* e *Frisoni* di altissimo valore genetico
- Disponibilità di seme di tutte le altre razze bovine

F.lli CIANCIA snc

COMMERCIO BESTIAME E CARNI

MACELLAZIONE CONTO TERZI CON TRASPORTO BOVINI E CARNI

SERVIZI PER FREEZER

[redacted] (CN)
Via Racconigi, 1
tel. [redacted] fax 0172 98125
cell. 0335 8346311

RG ARREDAMENTI

Soluzioni personalizzate e arredamenti di ultima generazione di qualità convenzionali

MURELLO (CN) - Via Racconigi, 22 - Tel. 0172.98126 - Fax 0172.98132

Superfresco STANDA

Offerte valide dal 12 al 21 agosto

Centro Commerciale GRANMERCATO

Michetti Classico
Michetti Mais
Michetti Riso Mais
Mulino Bianco

Belté
In acqua Vera
lt. 1,5 - al lt. L. 767
L. 1.150
€ 0.59

Belté
lt. 1,5 - al lt. L. 767
L. 1.150
€ 0.59

SENZA ZUCCHERO
tè al limone
BELTÈ
IN ACQUA MINERALE
VERA

tè alla pesca
BELTÈ

Olio extravergine Cirio
bottiglia lt. 1
L. 4.950
€ 2.56

CIRIO
OLIO TRAGINE DI OLIVA

Barattolina
Crema
Barattolina

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO A LUNGA CONSERVAZIONE
Latte
a lunga conservazione
parzialmente scremato
lt. 1
L. 780
€ 0.40

Barattolino Sammontana
gusti vari
gr. 500 - al kg L. 7.700
L. 3.850
€ 1.99

Mareblu
Prodotto sul luogo di pesca
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA

Tonno Mareblu
all'olio d'oliva
gr. 160x2 - al kg. L. 9.219
L. 2.950
€ 1.52

Superfresco STANDA

ORARI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08.30-12.30 / 16.00-20.00
SABATO 8.30 - Orario continuato - 19.30

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118

PARCHEGGIO GRATUITO	INFORMAZIONE ASSISTENZA GARANZIA	PAGAMENTO P.O.S.	AMBIENTE CLIMATIZZATO	NESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA
P	i			

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

Gianni Giacomino
FRONT

La mamma Giuseppina quando parla si porta una [illegible] sul cuore: «E' [illegible] miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 [illegible], di Ciriè, [illegible] poco più in là, ancora sotto choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore [illegible] rimasto prigioniero nelle lamiere della [illegible] Nissan Patrol dopo un volo [illegible] oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione [illegible] Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il [illegible] telefonino cellulare.

Ieri mattina [illegible] della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, [illegible] stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare [illegible] San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari [illegible] 118 [illegible] dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se [illegible] caverà in una ventina di giorni: trauma cranico [illegible] e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. [illegible] salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori - . Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, [illegible] cinghiale, ad esempio. Da questa parte [illegible] scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso si è fermato alle 22.45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto [illegible] Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto [illegible] rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva [illegible] con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo [illegible] fino ad una certa ora [illegible] ci siamo preoccupati, [illegible] compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia [illegible] agitarsi. Dal telefono della [illegible] casa di via Trieste, una zona residenziale [illegible] Ciriè, l'uomo attacca disperatamente [illegible] comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza [illegible] sentire la [illegible] del figlio [illegible] spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente [illegible] è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavano angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire da un momento all'altro il motore dell'auto sotto [illegible]. Intanto il tempo passa [illegible] per Aldo Avidano, impiegato [illegible] banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acc[illegible] la televisione - [illegible] conta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad [illegible] certo punto pensavo di tutto».

Mentre mamma e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla [illegible] auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito da [illegible] decina di metri di frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui ci [illegible] sempre, di quell'inchiodata e [illegible] quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. [illegible] sarei accorto. Secondo me potrebbe [illegible] esserci qualcuno là [illegible] - assicura ai carabinieri [illegible] Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio [illegible] Torino e i sanitari del 118 che si calano [illegible] burrone. La jeep è completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato su se [illegible] p[illegible] fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non [illegible] cosa mi [illegible] successo, non so dove sono». Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia [illegible] l'alloggio di via Trieste 33 [illegible] libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

Alessandro Avidano protagonista della brutta avventura conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata [illegible] dà l'allarme «Vivo per miracolo»

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio a Ematologia, Medicina generale e day hospital

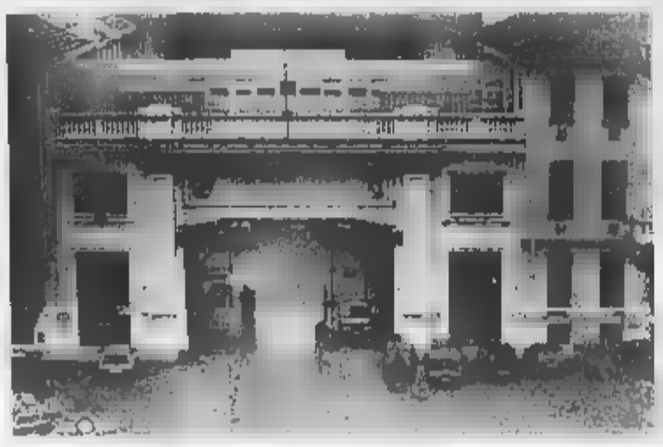
Legionella alle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona come una bocciatura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, [illegible] stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto [illegible] sono in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al terzo piano [illegible] del day ospital, e quella di medicina generale. Sono reparti [illegible] quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite e dove comunque si sono verificati casi di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso a medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igienici per uomini [illegible] donne e nel rubinetto [illegible] una camera. E ancora, legionelle [illegible] rubinetti di tre camere di ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma [illegible] state inviate anche al sindaco, all'as[illegible] regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione [illegible] la pulizia periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infer[illegible] del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, [illegible] diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, [illegible] febbre [illegible] tosse, negli ambienti aerati [illegible] impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può p[illegible] anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi [illegible] mesi, dei quali 11 mortali. Ma sui [illegible] dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di [illegible] casi di cui tre mortali [illegible] proprio negli ultimi giorni [illegible] magistrato è stato informato [illegible] un altro [illegible] di morte che non era stato segnalato finora.

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni



I tecnici dell'Arpa hanno disposto una serie di prescrizioni che i vertici dell'ospedale sono tenuti a rispettare

[illegible]

Simonetta

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per [illegible] - scri[illegible] Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle [illegible] di villeggiatura al mare, ma finora [illegible] ho rischiato l'acquisto. Ho sempre una grande paura di essere imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi dete qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di [illegible] elevata durezza, [illegible] del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole e questo mutamento è dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Come per le perle, la turchese va trattata con attenzione: [illegible] deve essere bagnata, lavata o peggio spruzzata di profumo. [illegible] cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può [illegible] fermato con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così come devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per rinvigorire il colore. E' noto comunque che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato [illegible] una sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché [illegible] parte del materiale lavorato subisce tali [illegible] tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) [illegible] [illegible]ere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

La disavventure [illegible] questa gemma non finiscono qui. L'esperto non ha dubbi: «La turchese è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più [illegible] della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare di plastica. Da anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson (dal no[illegible] del suo inventore) riconoscibile solo con un esame al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a [illegible] venditore serio [illegible] qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere a un esame [illegible] competenza, ma qualche modo per capire che cosa sta toccando c[illegible] l'ho: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica [illegible] simile [illegible] se toccato con una punta di ferro rovente fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, [illegible] millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

[illegible] Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella [illegible] casa di campagna e scrive: «Bianca delle conserve mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il suo libro «Bevande» (Edizioni Leone [illegible] Griffa, 13814 Pollone, [illegible] P. G. Frassati 164) per [illegible]prire qualche segreto. Ecco [illegible] liquore alla melissa e bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, una manciata [illegible] foglie freschissime di melissa, la scorza di tre [illegible]darini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, [illegible] pizzico di zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, [illegible] necessario, filtrare ancora una volta e imbottigliare.

Oppure tisana di melissa e mele. In [illegible] litro di acqua bollente mettere due mele a fette [illegible] la buccia e due-tre rametti [illegible] melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella e miele. «Si dice - scrive Bianca nel [illegible] libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi di stomaco».

Più fondi nel '99

[illegible] Regione [illegible] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale [illegible] degli interventi per i giovani, che registra un [illegible]mento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento [illegible] allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per la valutazione delle poitiche giovanili; [illegible] sviluppo dei Servizi Informagiovani [illegible] il sostegno alla banca [illegible] informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani [illegible] periferie» mirato alla riqualificazione di aree periferiche della città.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Costituito un comitato contro i Tir del Bianco

[illegible] Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia a non volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche [illegible] movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista [illegible] la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che si battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante [illegible] cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati [illegible] associazioni di categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val [illegible] Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava [illegible] Bianco e che ora [illegible] dirottato sul Frejus. In Val di Susa [illegible] state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti [illegible] rifugi alpini

BIELLA. I rifugi [illegible] alta monta[illegible] si trasformano [illegible] osservatori astronomici: [illegible] stasera [illegible] venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, si p[illegible] ammirare le stelle con la guida di [illegible] esperto [illegible] con telescopi professionali. Lo stesso accade domani sera alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se il cielo [illegible] limpido, in questo periodo è facile osservare Giove, Saturno, la superficie lunare [illegible] le stelle cadenti.

Ufficiale [illegible] blocca [illegible] aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio [illegible] una [illegible] guardia giurata che [illegible] stata sequestrata in automobile [illegible] picchiata da due uomini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che cercava di liberarsi dai suoi aggressori.

Operai [illegible] [illegible] Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore [illegible]: dalla Michelin di Cuneo parte un pullman con [illegible] operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno [illegible] mese per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 25 mila metri del reparto [illegible] a Cuneo. Alle 8,30 il direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato uno [illegible] informative ai dipendenti: a gruppi di 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto è accaduto. [illegible] sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le im[illegible]agini di un video hanno raccontato [illegible] disastro. Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre [illegible] arriverà all'80%, [illegible] la cassa integrazione è necessaria. Sarà a rotazione, per 4 settimane.

Collauda locomotore [illegible] muore [illegible]

SAVONA. Lo ha ucciso [illegible] scarica di [illegible] mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) [illegible] un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni, [illegible] prossimo 30 agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato [illegible] padre di una bambina di cinque anni.

[illegible] [illegible] mondina [illegible] «Riso [illegible]

VERCELLI. Stamane la città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la compersa-bambina di «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Venaria di Lignana, alcune scena del film di De Santis restaurato di recente dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva 64 anni, ha ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale del film, [illegible] sua esperienza sul [illegible]. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche [illegible] [illegible] Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani [illegible] domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il 5° Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico [illegible] dall'attesissimo Palio nautico dei [illegible] Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite [illegible] materiale offerto dalla stessa Pro Loco Arona, do[illegible] il raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminatorie delle squadre nautiche, alle 18 il gran finale. I rioni in gara [illegible] no 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dagnente [illegible] Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per le «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Sanremo, gli anziani nel mirino dei truffatori

SANREMO. Allarme in Riviera per una [illegible] [illegible] nuove truffe portate [illegible] segno ai danni di anziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi [illegible] contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto [illegible] spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

«Castelli aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti [illegible] «castelli aperti» domenica nell'Astigiano: saranno visitabili i [illegible] di Cisterna (con [illegible] il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco [illegible] la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove sono allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» [illegible] «Riciclarte». Gli orari di visita: dalla 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un uovo «all'eclissi» [illegible] pollaio [illegible] [illegible]

[illegible] Anche le galline [illegible] rimaste incantate dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare novo, che «riproduce» l'eclissi della settimana scorsa. Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna; intorno il guscio è perfettamente conformato, e assomiglia alla corona solare. La scoperta [illegible] stata fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, [illegible] ora l'«uovo dell'eclissi» [illegible] esposto in fotografia in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza: anche dopo l'eclissi [illegible] febbraio '61 [illegible] trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

TRONY

Questa e' la volta che ti fai... Il telefonino!

TRONY mette a disposizione dei suoi clienti 15.000 cellulari a 99.000 lire

Finiranno presto...BEATI I PRIMI !

cellulare originale TIM "TEO" GSM batteria slim da 60 min. Invio e ricezione fax e messaggi. Orologio sveglia e datario Nuovo grande display.

£ 99.000 IVA COMPRESA +
Scheda prepagata TIM £ [illegible]
Vendita abbinata 99.000+100.000= [illegible] 199.000

99.000 iva compresa !

Il cellulare... [illegible] conquista sociale.

Il telefono cellulare e' una grande conquista [illegible] l'umanita'.Con il cellulare puoi comunicare ovunque ti trovi.Puoi parlare con i tuoi cari, puoi risolvere subito i problemi.Il cellulare aiuta a vivere meglio. Ora il cellulare e' per tutti , anche per i giovani e giovanissimi che, grazie al cellulare, possono mettersi in contatto con i genitori in qualsiasi momento.Anche per gli anziani il cellulare e' indispensabile per affrontare qualsiasi evenienza .Ora i cellulari sono piccolissimi ,di facile uso e da TRONY, costano veramente poco.Ma, la cosa piu' importante e' che, grazie a TIM, oggi costa pochissimo telefonare. Con la speciale formula TRIS menu' , puoi scegliere 3 numeri con i quali parlare a 150 lire al minuto...3 lire al secondo iva compresa !

TIM MENU. E' qui la tariffa che ti conviene di piu'.

Fino ad oggi dovevi scegliere tra diverse tariffe ognuna con un vantaggio diverso, da oggi puoi combinarli i vantaggi in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.Questa rivoluzione si chiama TIM MENU', per tutti i ricaricabile TACS e GSM.

150 lire al minuto + IVA

Con l'opzione TRIS, i clienti potranno telefonare a tariffa ridotta ai tre telefoni TIM a cui abitualmente, a due telefonini TIM ad [illegible] di rete fissa nazionale Telecom Italia da loro scelti ad un costo di [illegible] 50/minuto (+IVA 20%) [illegible] i giorni, 24 ore su 24. Il costo della telefonata prevede lo scatto alla risposta di 200 lire+IVA 20% e viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione

TIM ha attivato il servizio GSM 1800 DB nelle città di Roma, Bologna, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Firenze, Genova. Copertura Nazionale [illegible] GSM 900 Mhz ad aprile [illegible] 83% territorio, 98% popolazione.

Promozione valida dal 19/08 fino ad esaurimento dei 15.000 pezzi

[illegible] Mariotti 1, 01[illegible]
[illegible]
Via Valdilana 101 tel.011/4030991
[TO]SETTIMO Torinese
C.ciale Panorama tel. 011/8021137
[TO]ORBASSANO
C.so Rosta dei Mori [illegible]
[TO]Venaria [illegible]
tel.011/4530042-43
[illegible]
V.Ghedeon 41 tel. 0121/302010
[illegible] c.so Biscossa
S.231, loc. Borgo S.Martino, 60 tel.0172/428166
[CN]B.S [illegible]
Frazione Borgonovo,sn tel. 0171/261150
[CN]RORETO di [illegible]
Via Cuneo,24 tel.0172/495831
[CN]CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
Via Nizza,16 tel.0173/21224
[CN]GENOLA
Strada Statale tel.0172/[illegible]
[CN]MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/4042[illegible]
[AT] ASTI
Cso Alessandria,[illegible] tel.0141/[illegible]
[illegible]
loc. Antoniano,103 tel.0165/[illegible]
[VC]VERCELLI
Lung.Ovest Piazzale Cadorna [illegible]
[illegible]
Via Cavour ang.via Cavalieri di [illegible]
[illegible] ROL
Presso CIR
[AL] [illegible]
C/Acqui[illegible] La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
[GE]BOLZANETO APERTO LA DOMENICA
Via Sardorella,2 r. 010/7490990
[GE]CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
[IM]PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE [illegible]
[IM]VALLECROSIA
Via Roma,67 tel.0184/290094
[SV]ALBEN [illegible]
Via Beltrame,102 tel. 0182/20905
[SV] [illegible]
Via Venezia,5 tel.019/505396
[SV]ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,91 tel.0182/[illegible]
[MI]Trezzano sulla [illegible]
uscita Nuova Vigevanese tel. [illegible]
[PC]PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/[illegible]
[BG]STEZZANO
Citta' Convenienza Via Buttò,8 tel.035/[illegible]

CENTRO TIM

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 20 Agosto 1999 33

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.129 / FAX 0171.485.240

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
Servizi per l'edilizia e l'impiantistica per abitazioni private, stabili condominiali, aziende enti pubblici.
aziende si sono consorziate per offrire gamma completa di interventi CHIAVI IN MANO
73 36484

L'utilitaria con i tre amici ha invaso la corsia opposta ed è stata travolta da una moto

Schianto dopo la festa al pub: 4 morti

Vittime giovani di Fossano e operaio saviglianese

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Non avevano fatto tardi, erano da poco passate le undici. A pochi chilometri da casa l'auto su cui viaggiavano ha sbandato sbarrando la strada a una motocicletta. Quattro giovani, tre sull'auto, uno sulla moto. Sono morti tutti.

L'incidente è avvenuto mercoledì sera, sulla strada fra Genola e Fossano, a poche centinaia di metri dal pilone della Madonna della Provvidenza che indica la strada per il santuario di Cussanio. Le vittime hanno tra i quindici e i ventisei anni: Marco Gullino di Savigliano, Alberto Perucca, Daniela Torri e Virginia Fenoglio di Fossano. I tre ragazzi fossanesi stavano tornando da Savigliano, a bordo della Fiesta guidata da Alberto, 22 anni. All'altezza della frazione Cussanio, poco prima della Michelin, l'auto ha sbandato scontrandosi frontalmente con la moto Honda guidata da Marco Gullino, 26 anni, di Savigliano. Un urto terribile; auto e moto, incastrati fra loro, hanno finito la corsa in un campo di mais. I giovani a bordo dell'auto sono stati sbalzati fuori. In molti hanno visto e l'allarme è scattato immediatamente: sono arrivati carabinieri del nucleo radiomobile di Fossano, i vigili del fuoco di Fossano e Cuneo e l'équipe medica del «118». Nulla da fare. Erano tutti morti.

Le loro salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Fossano, dove ieri, per l'intera giornata, è stato un continuo peregrinare di amici e parenti.

«Ci eravamo salutati poche ore prima, sul muretto davanti alla Cassa rurale dove ci trovavamo sempre - raccontano gli amici di Alberto, Virginia e Daniela -. Qualcuno ha deciso di fare un giro sul viale, altri sono andati al pub di Savigliano, il "James Joyce". Alberto ha messo a disposizione la macchina; con lui sono salite le due amiche. Ci siamo sentiti parecchie volte con il telefonino durante la serata: lo facciamo sempre: ci lasciamo dei messaggi scritti, oppure facciamo uno squillo, e chi lo riceve legge il numero sul visualizzatore. Un modo convenzionale per salutarci». Un amico racconta di aver ricevuto un messaggio di Alberto sul telefonino. «C'era scritto che voleva parlarmi».

I giovani rimasti a Fossano hanno saputo subito dell'incidente. «Uno di noi fa servizio alla Croce Bianca - raccontano -; quando è partita l'ambulanza ci ha avvertiti che era successo qualcosa di grave; dopo pochi minuti ci ha richiamati per dire che si trattava di Alberto, Virginia e Daniela. Non volevamo crederci. Siamo rimasti per ore al Pronto . Abbiamo visto passare i genitori di Virginia; non ce la siamo sentita di dire che sapevamo».

Altri amici, che avevano trascorso la serata al pub con i tre giovani, viaggiavano davanti alla Fiesta. «Ho guardato dallo specchietto, ed ho visto le auto accostare sulla destra, le luci d'emergenza - racconta Michele Davino, amico di Alberto -. Ho capito subito che era successo qualcosa. Abbiamo accostato e siamo andati a vedere. Erano loro. Una cosa terribile».

Virginia e Daniela, quindici e sedici anni, frequentavano l'Istituto tecnico commerciale: erano entrambe in seconda C, benchè Virginia fosse più giovane. La ragazza, nata in gennaio, aveva infatti iniziato scuola con un anno di anticipo. Ieri la preside Ivonne Fracassetti si è precipitata al cimitero, dove si erano radunati quasi tutti i compagni di classe. Oggi i ragazzi si trovano a scuola per ricordare le due amiche. «Erano molto legate - raccontano le compagne di scuola -; uscivano spesso insieme».

Alberto aveva frequentato l'Istituto Salesiani, e da alcuni anni lavorava alla ditta «Faule» come frosatore.

Per i tre giovani è stata prevista un'unica funzione funebre, oggi (venerdì) alle 16, nella chiesa del Salice.

Marco Gullino, impiegato di 26 anni, abitava in via Saluzzo con i genitori Michele e Anna Mettone. I suoi funerali si svolgeranno sabato, alle 15, nella chiesa di Sant'Andrea. Questa sarà il rosario nella chiesetta di Borgo Macra.

Quanto rimane dell'utilitaria su cui viaggiavano i tre amici di Fossano e la carcassa della moto guidata dall'operaio di Savigliano che - secondo la ricostruzione più attendibile - si è trovato la strada sbarrata e non ha potuto evitare l'urto
(FOTOPRESS TIZIANO)

Le due ragazze erano compagne di classe all'Istituto per ragionieri «Tesauro» e trascorrevano insieme il tempo libero

QUATTRO FAMIGLIE DISTRUTTE DAL DOLORE

Daniela Torri, 16 anni, studentessa modello all'istituto per ragionieri «Tesauro» (2a C), figlia unica di Franco (pensionato Michelin, volontario della Croce Bianca) e Maria Rosa Peroni, abitava a Fossano in Corso Trento 17. Era appena rientrata dalle vacanze trascorse ad Andora in Liguria.

Marco Gullino, anni, operaio alla «Saint Gobain», abitava i genitori Michele e Anna Mettone in via Saluzzo 23 a Savigliano. Appassionato di motociclette era alla guida di una «Honda 600» che aveva da pochi mesi. I funerali si terranno sabato alle 15 nella chiesa di S. Andrea.

Alberto Perucca, 22 anni, operaio specializzato alla «Favole», abitava con i genitori Giovanni e Maria Luisa Bergese in via Santa Lucia, 9 a Fossano. Lascia una sorella. Aveva frequentato l'istituto professionale dei Salesiani. Era alla guida della «Fiesta» la quale tornavano da un pub.

Virginia Fenoglio, 15 anni, frequentava la 2a C al «Tesauro». Viveva ai Boschetti di Fossano dove il papà Ennio (dirigente della Fossanese) gestisce un allevamento di cavalli. La madre Tea Conte (sorella del primario di Medicina a Fossano), insegna alla Media Paglieri. Lascia un fratello.

LA MICHELIN RIAPRE

Dopo l'incendio i trasferimenti

CUNEO. Ore 8 di ieri: un pullman con 30 operai parte dal piazzale della Michelin di Roccheti, diretto a Clermont Ferrand. La «pattuglia» cuneese rianimerà un vecchio impianto per la produzione delle mescole: verranno inviate a Cuneo, così si garantirà il riavvio dell'attività dei reparti di pneumatici, dopo il rogo che ha distrutto il settore Z. Alle 8.30 il direttore dello stabilimento ha iniziato un'informativa a oltre 2 mila dei 3 mila dipendenti sul futuro della sede cuneese.
SERVIZIO A PAG. 34

FERMATO A CUNEO

E' agli arresti e rapina banca

CUNEO. Agli arresti domiciliari e «evaso» uscito di casa ha tentato un colpo alla farmacia «Della Valle» di piazza Galimberti. Tre giorni dopo, alle 8,45 è entrato nella filiale di corso Giolitti della Crt, ha minacciato i 4 impiegati con un coltello e una siringa, li ha chiusi nel retro e poi ha ripulito le casse e i portafogli dei bancari. Il protagonista di questi due raid è un disoccupato cuneese, Ivano Pin, arrestato dagli uomini della Volante e della Mobile.
SERVIZIO A PAG. 35

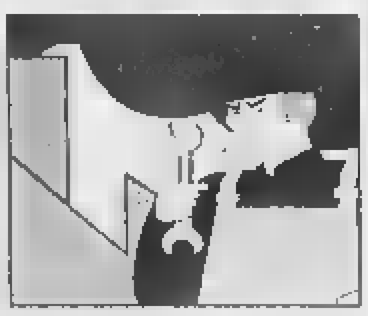
Il «colpo» ieri a Dronero

Armati di taglierino si fanno consegnare 30 milioni in banca

DRONERO. Rapinata la filiale dronerese della «Banca di credito cooperativo Caraglio», in piazza Manuel San Giovanni. Ieri alle 13, due banditi, uno mascherato e armato di taglierino, hanno fatto irruzione nella sede dell'istituto, approfittando dell'apertura della porta centrale da parte di un cliente. I due, tenendo il cliente l'impiegato sotto la minaccia del taglierino, si sono fatti consegnare il denaro della cassa e sono fuggiti a piedi attraverso i del centro storico. Subito sono stati avvertiti i carabinieri di Dronero e la Questura di Cuneo, che hanno predisposto posti di blocco lungo le strade della zona. Le ricerche non hanno dato esito. Secondo un primo accertamento i due rapinatori si sarebbero allontanati con un bottino di trenta milioni. E' la prima volta che la filiale di un istituto di credito operativo a Dronero viene rapinata. (c. g.)

AFFARI DI CASA
Via Roma, 32
CUNEO
-20%
-50%
ULTIMI GIORNI
coincasa
anche sui
complementi di arredo mobili da giardino

MILLENIUM BUG ?
LA SOLUZIONE
0171 262684
S.A.S.



Oltre duemila dipendenti hanno incontrato i dirigenti. Chiesta la «Cassa» anche per chi lavora in ditte esterne

Prime partenze di operai Michelin per la Francia

Riattiveranno impianti dove produrre le mescole destinate a Cuneo

Gianpaolo Marro
CUNEO

In molti [redacted] tornati dalle ferie al mare. Nessuno voleva perdersi il primo incontro fra azienda e operai, dopo il rogo. Tutti, in silenzio e con apprensione, hanno ascoltato l'informativa del direttore dello stabilimento. Ognuno [redacted] la stessa preoccupazione e identico timore: la salvezza del posto di lavoro [redacted] la ripresa della produzione nell'azienda.

La scena, ieri, si è ripetuta sei volte: dalle 8,30 al pomeriggio. A più riprese il direttore dell[redacted] Michelin di Cuneo, l'ing. Roberto Mantelli (che è anche amministratore delegato Michelin Italia) ha ripetuto un discorso chiaro ai dipendenti. Tre i punti dell'informativa: cosa [redacted] [redacted]cesso, come l'azienda [redacted] gestendo l'emergenza, [redacted] futuro.

Sono stati convocati tutti. Impiegati e tecnici: quasi tremila. Ieri nella sala conferenze se ne sono contati più di duemila. All'appello mancavano pochi: quelli ancora in vacanza lontano, l'équipe che è già al lavoro e i trenta operai che alle 8 dal piazzale dello stabilimento sono partiti in pullman per Clermont Ferrand. Là si fermeranno almeno un mese. Dovranno riattivare un vecchio impianto di mescole che temporaneamente rimpiazzerà quello cuneese, lo «Z», completamente distrutto dal rogo dell'8 agosto.

Per far capire le dimensioni dell'incendio è stato proiettato un video: le immagini hanno rac[redacted]tato cosa resta (dall'esterno) del reparto Z. L'ing. Mantelli ha poi confer[redacted]ato l'intenzione della proprietà di ricostruire tutto quanto (con nuove tecnologie e nuovi impianti) e ha fatto [redacted] punto sul lavoro svolto dal comitato di crisi internazionale per reperire le mescole.

Da lunedì lo stabilimento [redacted] Cuneo ripartirà [redacted] 40 percento [redacted] produzioni di pneumatici e camere d'aria, utilizzando semilavorati che arriveranno dalla Francia e da altre sedi. Ma l'impegno è di arrivare - nonostante un periodo necessariamente perturbato - per la fine di settembre-inizio ottobre ad una ripresa del 70%. La cassa integrazione (4 settimane) non si può scongiu[redacted]. Sarà a rotazione, compatibilmente con le professionalità, in modo da alleggerire il sacrificio per i dipendenti. Da parte dei sindacati c'è soddisfazione, ma anche la richiesta di salvaguardare i contratti a termine (80) e quelli di formazione (300). Auspicano poi la cassa anche per le aziende dell'indotto. Gianni Arnaudo (Uil): «E' stata un'informativa precisa. Si è capito il dramma della situazione e l'impegno dell'azienda». Antonio Fina (Cgil): «Si sta facendo [redacted] tutto per far rientrare la gente, ma si prospetta una riduzione degli appalti per i lavori interni». Loris Emanuel (Cgil): «Nell'incendio si è salvato il reparto 0 per le mescole delle camere d'aria. Potrà forse ripartire fra tre-quattro mesi». Gianni Baratta (Cisl): «Avuta la conferma della volontà di ripresa si deve [redacted] puntare a salvare i contratti [redacted] termine esclusi dalla cassa e l'indotto». Renato Fantini (Cisl): «Gli impegni dell'azienda sono anche frutto delle richieste del sindacato e dell'impegno e collaborazione delle [redacted]inistrazioni locali»

La partenza ieri alle 8 dei trenta operai dallo stabilimento del Ronchi diretti alla casa madre di Clermont Ferrand (BEDINO)

Il futuro della Burgo

Ora Verzuolo aspetta il «mega» investimento

Dopo l'intesa raggiunta tra [redacted] «Burgo» e i sindacati sul nuovo modello organizzativo dello stabilimen[redacted] saluzzese, [redacted] Verzuolo attende il via al mega investimento di mille miliardi promesso dal gruppo cartario per l'installazione di una nuova macchina continua finalizzata alla produzione di carte patinate. Il compito per la realizzazione dell'impianto sarà affidato, molto probabilmente, alla «Valmet Corporation» [redacted] oltre alla nuova linea continua, fornirà allo stabilimento anche una struttura per la produzione di pasta di legno. Secondo il progetto la macchina continua, [redacted] volta operativa, sarà in grado di produrre un foglio di [redacted] mila metri di carta patinata al minuto, della larghezza di oltre 10 metri. Salvo imprevisti il nuovo impianto potrebbe entrare in funzione nel novembre del 2001. L'attivazione della nuova macchina continua avrà delle ricadute positive anche sull'economia locale: è infatti previsto per l'intera durata dei lavori l'impiego medio di mille addetti collegati a ditte esterne.

Per quanto riguarda l'accordo tra l'azienda e i sindacati, che deve però ancora essere approvato tramite referendum dai 581 dipendenti, sono invece previste innovazioni sia [redacted] quanto riguarda l'orario di lavoro, sia sotto il profilo salariale. «Con questo accordo - spiegano Mario Cravero della Slc-Cgil [redacted] Claudio Mezzavilla della Fistel-Cisl - lo stabilimento di Verzuolo sarà operativo per 365 giorni all'anno, rispetto agli attuali 360. [c. g.]

L'interessante rassegna è nel Municipio

In mostra le cartoline sulla storia di Limone

LIMONE

Sta avendo un notevole successo la mostra di cartoline antiche nella sala del Municipio, che si può visitare ogni giorno con orario dalle 17 alle 19 e, di sera, dalle 21 alle 22,30. L'ingresso è libero.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Amici di Limone. «Qui c'è la storia del nostro paese - dice il vice presidente Franco Audino -: una bella testimonianza per illustrare luoghi e momenti particolari di Limone». Sono esposte decine e decine di cartoline ingrandite che riportano scorci di inizio secolo e pure del 1880, per consentire ai visitatori (soprattutto ai residenti: ma le foto sono talmente suggestive da attirare anche i turisti) di ammirare «angoli che hanno cambiato totalmente fisionomia rispetto al passato».

Nella sala del Municipio è esposto anche il Glorioso Manifesto di inizio secolo. «C'è anche - aggiunge Audetto, ch[redacted] nell'allestire la mostra è stato aiutato dall'altra vice presidente Carla Barucco [redacted] dal segretario Marco Bellone - un'interessante raccolta con i disegni del primo progetto della Cuneo-Nizza - poi realizzata con un successivo studio - che risale al 1854».

L'Associazione Amici di Limone da quattro anni propone il «Limone d'oro», prestigioso riconoscimento (il coordinamento è del professor Aldo Alessandro Mola) finora consegnato all'ambasciatore Sergio Romano, al professor Vittorio Dan Segre, al segretario della Congregazione di Educazione Cattolica Giuseppe Pittau e a Fabio Roversi, rettore dell'Università di Bologna. Particolarità del «Limone d'oro» è che l'assegnatario di ogni premio viene deciso dal vincitore dell'edizione precedente. «La mostra di cartoline antiche è importante - spiega il presidente dell'Associazione Amici di Limone Giovanni Morzenti -. Anche su richiesta di numerosi soci, abbiamo in cantiere una serie di altre idee. Probabile l'istituzione di un Premio Letterario sulla montagna». [l. t.]

Ci sono 800 metri nel parco Pesenti che il Comune può utilizzare

«Serve un altro parco giochi»

Boves, firme per una nuova area verde

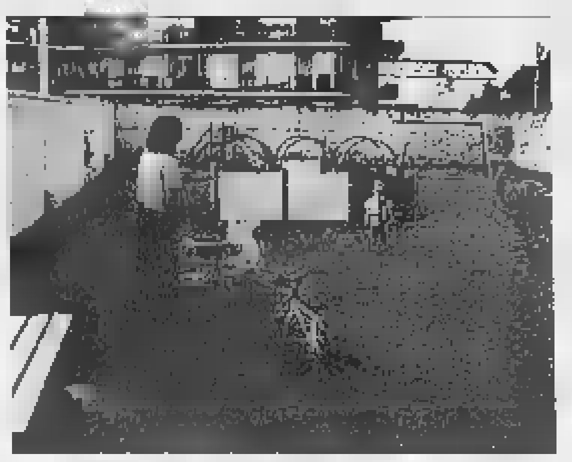
Gianni Martini
BOVES

Un'area verde, nel centro della città, possibilmente attrezzata con panchine e piccole giostre per i bambini. E' quanto chiedono un gruppo di mamme tramite una lettera inviata a «La Stampa». Ventidue firme («raccolte in poche ore», precisano) a sostegno di un progetto che parte da una considerazione: «La passata amministrazione ha costruito un piccolo parco giochi in località San Rocco, recintato e ben attrezzato; subito è diventato punto di ritrovo per decine di famiglie e per tutti i bambini di Boves [redacted] dimostrazione che le aree verdi sono utili».

Di qui la proposta per realizzarne un secondo in corso Trieste, di fronte a piazza Borelli, a fianco di via privata Pesenti. Già dieci anni fa il piano regolatore aveva previsto che il parco della famiglia Pesenti (novemila metri quadrati) venisse in parte (circa [redacted] metri) dichiarato di «pubblico utilità» e quindi destinato [redacted] verde pubblico. I proprietari presentarono ricorso al Tar che, in marzo di quest'anno, ha dibiarato illegittimo il ricorso e dato di fatto via libera al Comune per l'acquisizione [redacted] l'esproprio di quest'area.

«Il vantaggio è che si trova nel centro di Boves, a pochi passi da via Roma, dalle piazze Borelli, Italia e dell'Olmo dove operano tutti gli esercizi commerciali. Avere un'area verde dove i bambini possono giocare in tranquillità sarebbe un prezioso servizio per l'intera comunità», scrivono.

Tocca ora alla nuova amministrazione, guidata da Riccardo Pellegrino, decidere se procedere all'acquisizione del terreno e alla realizzazione del nuovo «parco giochi attrezzato».



Il parco giochi per i bambini che la passata amministrazione guidata da Luigi Pellegrino fece costruire in un'area di [redacted] [redacted] a fianco [redacted] chiesa di San Rocco: attrezzarlo è costato circa 23 milioni

MANIFESTAZIONI

Dalla cena africana al trekking in Langa

Prosegue il viaggio [redacted] feste e sagre in corso nella «Granda».

BOVES. Stasera alle 20, nel parco Marquet, alla Madonna dei Boschi, «Musica e cucina africana» con menu tipico a 20 mila lire; l'iniziativa è promos[redacted] dalla Scuola di Pace. Una squadra [redacted] cuochi preparerà alcuni piatti della tradizione gastronomica africana; seguirà uno spettacolo musicale. Informazioni e prenotazioni [redacted] 0171/388227. Domani, alle 21,15 in piazza dell'Olmo, esibizione del quintetto «Città Nova». Domenica, alle 21, in piazza Italia suonerà l'orchestra [redacted]eppe e la sua band».

GARESSIO. Stasera, [redacted] 21, in frazione Trappa «Sagra di San Bartolomeo» [redacted] premiazione e distribuzione delle torte in festa.

MONDOVI'. In frazione Pascomonti [redacted] svolge la festa di San Magno. Stasera, ore 21, polentata. Alle 20,30, nella chiesa del Sacro Cuore sull'Altipiano, concerto per organo del maestro Fabio Macera.

ROCCAFORTE. In frazione Norea, stasera, per la festa patronale di San Bartolomeo, giochi, balli e animazione solo per bambini. Domani serata campagnola con orchestra. Domenica, alle 15,30, «giochi al campo», alle 19,30 degustazione di piatti tipici locali e serata danzante [redacted] orchestra. Lunedì, «Danze sotto le stelle».

SAMPEYRE. Da stasera a domenica torneo di beach volley con ricchi premi. Informazioni allo 0175977162.

MONTOSO. Stasera, ore 21, gara di pinnacola.

CUNEO. In frazione Roata Canale stasera, ore 21, gara a tresette a sorteggio.

VICOFORTE. Stasera, alle [redacted], a Fiamenga, «trippata» e, a seguire, musica anni '60-70. Domani, alle 19, polentata e serata danzante.

MONTEROSSO GRANA. Alle 21 stasera a San Pietro inizio torneo di calcetto femminile in notturna.

[redacted] Domani, alle 20, cena sotto le stelle e danze con l'orchestra «La lucciola».

LEQUIO BERRIA. Domani alle 21, in piazza, 17ª edizione di «Canta con noi», festival i [redacted] concorrenti (venti) saranno giudicati anche dal pubblico.

POCAPAGLIA. Per la festa di San Giusto, stasera, ore 22, festa di preleva classe 81/82; domani alle 20,30 serata gastronomica [redacted] fritto misto alla piemontese, allietata dalla canzoni di Silvio e Roberto. Domenica alle 11,30 in piazza concerto della Banda del Roero; alle 16 giochi per bambini, alle 21 danze con l'orchestra «Roby & Pippo». Lunedì alle 20,30 cena con fritto misto alla piemontese e liscio con «I Braida».

PRIOCCA. Nel padiglione festeggiamenti domani alle 21,30 danze con l'orchestra di Stefano Rey. A conclusione della festa di San Rocco, nel padiglio[redacted] spettacoli do[redacted] alle 21 quinta edizione della «Corrida», dilettanti allo sbaraglio presentati d[redacted] Roberto Cerrato ed Ezio Carbone.

SERRALUNGA. Sulla piazza del municipio, domani alle 21 «china dell'amicizia» [redacted] inter[redacted]o gastronomico. Lunedì alle 21 in piazza Cappellano si balla [redacted] l'orchestra «I record».

TREISO. Domani, dalle 20 nel padiglione festeggiamenti, cena e danze con l'orchestra di Bruno Roggero. Domenica alle 15, in piazza, giochi per bambini; alle 18 «merenda sinòira» e alle 21 spettacolo di cabaret dei Trelilu.

BAROLO. A conclusione della «Festaingroppa», trekking [redacted] cavallo tra i vigneti delle Langhe, domani alle 17,30 al campo sportivo di località Molino raduno [redacted] country con possibilità di passeggiate [redacted] pony, carri e carrozze; alle 20,30 distribuzione di «carni del cowboy» e vino barolo; alle 22 concerto del gruppo «Stazione Marconi», balli e accensione del falò.

NARZOLE. Domenica, alle 17, processione di San Bernardo; [redacted] 20,30 sfilata del gruppo storico «Il Terzo Stato» e alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, «Moda sotto le stelle», con la presentazione di capi e accessori delle collezioni autunno-inverno. Lunedì, alle 21, in piazza, l'orchestra «Elvis»

Balli all'aperto su note di «Ilsa»

LETTERE AL GIORNALE

Turismo a Limone continua la protesta

Attendevo con curiosità una replica del primo cittadino di Limone e perciò ho letto con attenzione la lettera del dottor Clerico che è proprio come me l'aspettavo: molte ovvietà, demagogia e discorsi ormai triti e ritriti.

L'unica [redacted] chiara è la professione di «limonesità» del neosindaco, limonesità di cui nessuno dubitava in una persona che aspirava a diventare sindaco del paese ma che implicitamente sottolinea una diversità fra limonesi e turisti in contrasto con il dichiarato «vogliamoci bene» della sua lettera.

Tutto il resto sono cose, ripeto, saputo e risaputo.

Tre sono le frasi «fumose» che destano la mia perplessità: 1) «Abbiamo un grande obiettivo: ridisegnare il futuro di Limone attraverso un nuovo strumento urbanistico». Di co[redacted] si tratta? E' forse un ennesimo piano regolatore? [redacted] quanti [redacted] abbiamo visti in trent'anni e con quali risultati?

2) Al paragrafo 3, il sindaco puntualizzando la necessità di collaborazione fra pubblico e privato dice testualmente: «I proprietari immobiliari dovranno fare la loro parte per un uso proficuo dell'ingente patrimonio immobiliare sottoutilizzato».

Cosa vuol dire questo discorso? Mi sfugge proprio a [redacted] alludo il sin[redacted]aco.

3) Quando lei scrive della non semplice risoluzione dei problemi limonesi parlando di bacchetta magica, sembra che tutti questi problemi (burocratici o finanziari) [redacted] nati il giorno prima.

Ma tutto ciò è vecchio di trent'anni! E, mi creda, in trent'anni qualcosa si sarebbe potuto fare per la soddisfazione dei turisti, ma soprattutto dei nativi che altrimenti saranno destinati [redacted] vedere in un giorno non lontano «Limone, frazione di Vernante».

Le osservazioni che volevo fare terminano qui, convinta come sono che nulla cambierà sotto il sole di Limone. Auguro al sindaco buon lavoro [redacted] a risentirci allo scadere del suo mandato.

Emilia Perrier, Cuneo

Un'area sportiva al Parco Monviso

In questi giorni di vacanza ho avuto modo di scoprire un pò meglio la città. L'altra mattina sono andato a fare jogging al Parco Monviso. Purtroppo ho avuto la conferma di quanto siano vere le considerazioni e gli appelli dei residenti: zona degradata, abbandonata da tutti, nonostante le enormi potenzialità. Perché il Comune non pensa a un riordino dell'intera area, magari creando un grande parco pubblico diviso in area verde [redacted] zona sportiva fruibile da tutti, [redacted] solo dai tesserati?

Il parco, insieme all'antistadio e ai campi da tennis potrebbe diventare un polo che qualifica non solo il quartiere Monviso, ma l'intera area verso [redacted] Stura. Per ovvie ragioni di ordi[redacted] pubblico, poi, perché non chiudere di notte la zona verde? Di sera il parco diventa «terra di nessuno» e le retate antiprostitute ne sono la dimostrazione.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa [redacted] Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: [redacted]. Alba: 316 313; Crl 441 744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346 262; Borgo San Dalmazzo: 260 013; Bra: 423 370, 42 01. Busca: [redacted].658, 945.455. Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95 115; Dronero: 918 333; Fossano: 699 111; [redacted] 063. La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: [redacted]. Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64 318; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677 407; Niella Belbo: 796.388. Ormea: [redacted]; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 [redacted]. Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Crl: 0172. 717.107. Vinadio: 959.126.

Cuneo: 115; [redacted]n. prov. [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; Ceva: 70 55.11; [redacted] 211 811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2 via G.B. Bongioanni 42 tel 0171 634.393. Per [redacted] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour [redacted], tel 0173 442.400
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel 412.309.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 60 058.
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel 0174 42.743.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249 146.
Savigliano: *Dominici*, [redacted] Cambiano 2, [redacted]. 0172 712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260 013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

[redacted]INIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700 380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racco[redacted]: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

Cuneo, tre giorni prima il giovane aveva tentato un colpo in una farmacia di piazza Galimberti

Agli arresti domiciliari rapina una banca

Disoccupato rintracciato grazie alle telecamere interne

CUNEO

Già altre volte non aveva resistito ed era [illegible] dagli arresti domiciliari, ma questa volta, durante l'«uscita», Ivano Piu, 26 anni, di Cuneo ha tentato una rapina in farmacia e ha assaltato una banca in centro. La sua fuga è durata 24 ore, [illegible] fino a quando non si è trovato davanti i poliziotti che l'hanno arrestato non lontano dalla sua casa in via Mons. Riberi. E' stato nuovamente trasferito al carcere del Cerialdo con l'accusa di evasione e sottoposto a fermo di polizia giudiziaria in relazione [illegible] rapina in banca e ai dipendenti dell'istituto di credito. Dovrà poi rispondere anche del tentato «colpo» in farmacia.

L'azione del giovane - che era agli arresti domiciliari, quale misura alternativa alla custodia cautelare in carcere per una precedente rapina e per oltraggio - è iniziata sabato. Intorno alle 19 è entrato nella farmacia «Dellavalle» di piazza Galimberti. Con il viso coperto da una calzamaglia, molto agitato, ha intimato ai proprietari di consegnare il denaro. Non riuscendo ad aprire il registratore di cassa [illegible] prima tentato di forzarlo e poi l'ha alzato più volte. Quindi è fuggito a piedi in direzione del palazzo delle Poste. Immediato è scattato l'allarme. Sono state diramate le ricerche a tutte le volanti e alle pattuglie della Mobile.

Ivano Piu (26 anni) e gli uomini della questura di Cuneo durante la conferenza stampa

Martedì alle 8,45 il colpo alla filiale Crt di corso Giolitti 34. Il rapinatore ha prima chiesto di poter parlare al direttore per un'operazione bancaria, quindi - capito che non c'erano clienti e gli impiegati erano solo 4, ha manifestato le intenzioni, minacciando il personale con [illegible] coltello e una siringa. Quindi ha chiuso gli impiegati nel retro e ha ripulito le casse e i portafogli del personale per poi fuggire con il bottino (tre milioni) verso la stazione. Qui si è fatto portare in taxi a Torino. A far scattare l'allarme è stato un cliente che mezz'ora dopo il colpo è entrato in banca e, non trovando nessuno, ha capito che poteva esserci stata una rapina. I poliziotti hanno analizzato la cassetta del circuito interno e anche grazie alle testimonianze sono risaliti al Piu. E' stato rintracciato mercoledì, alle 10,30 vicino alla sua abita[illegible] (g. p m.)

IL QUESTORE

Potenziati i controlli

Isidoro Adornato

«E il braccialetto potrebbe sostituire le pattuglie fisse»

LA questione legata alla vigilanza di coloro che sono agli arresti domiciliari è soprattutto un problema di sicurezza. Il fatto che le forze dell'ordine siano riuscite a rintracciare l'autore della rapina è la dimostrazione che siamo attenti alla tutela della popolazione e del territorio». Il questore Isidoro Adornato sottolinea l'attività della polizia: «Gli uomini della Volante e della Mobile hanno avuto fiuto. In poche ore sono riusciti a identificare il responsabile». A Cuneo l'emergenza criminalità non è così marcata (attualmente sono 5 le persone agli arresti domiciliari in Cuneo e una trentina in tutta la provincia), ma l'aumento di colpi in banca e alle poste ha indotto un potenziamento dei servizi di controllo e di prevenzione del territorio.

Come intervenire in casi di «colpi» messi a segno da [illegible] agli arresti domiciliari?

«Le forze dell'ordine ogni giorno - salvo i casi di emergenza - controllano coloro che sono soggetti a questa misura. E' però vero che è impossibile destinare [illegible] pattuglia fissa per ognuno di questi. Dal punto di vista della prevenzione [illegible] meglio gli arresti domiciliari in casa rispetto alle misure [illegible] comunità. I controlli sono più agevoli e soprattutto singoli».

Il braccialetto potrebbe essere una valida soluzione?

«E' da valutare, ma certo localizzerebbe [illegible] ogni istante la persona, come l'opera garantita [illegible] pattuglie fisse».

Come sono stati intensificati i servizi di prevenzione?

«A Cuneo in alcuni turni è stata istituita la terza volante: vigila il cuore della città, ma spesso i colpi vengono messi a segno proprio al martedì, in zone diverse dall'area del mercato, dove è [illegible] difficile la fuga. A tutta la popolazione chiediamo di collaborare e segnalare presenze sospette». [g. p. m.]

IL COMMERCIANTE

Tutti possibili vittime

Gianmarco Garelli

«Cuneo è un'isola felice ma il futuro non è roseo»

Gianmarco Garelli, è un commerciante di profumi con negozi in centro a Mondovì e Cuneo, il genere di merci che propone stimolano meno i rapinatori, ma come presidente provinciale della Confesercenti esprime la sua preoccupazione perché con l'aumento della criminalità tutti sono vittime potenziali di rapine.

Tutti questi crimini [illegible] messi da chi dovrebbe essere agli arresti domiciliari [illegible] la preoccupano?

«Ovviamente sì. Noi commercianti [illegible] siamo adeguatamente protetti, perché le forze dell'ordine non hanno nè poteri, [illegible] numeri sufficienti per seguire tutti i casi. Inoltre sono persone che lo Stato mantiene anche con le nostre tasse e ci minacciano».

Per chi è dietro il bancone è già emergenza?

«Non ancora, ma va tutto bene, per modo di dire, se il rapinatore si limita a rubare, ma a volte si arriva alle violenze».

Una volta la provincia di Cuneo era considerata un'isola felice, è ancora così?

«Da noi il problema criminalità è inferiore alle grandi città, ma la situazione sta rapidamente degenerando ci sono sintomi che il futuro non è proprio roseo nonostante l'impegno delle forze dell'ordine»

Ma cosa chiedono i commercianti?

Per le soluzioni possibili ci fidiamo ciecamente delle forze dell'ordine e di chi le coordina. Non sono in grado di dire se il braccialetto per il controllo a distanza sia la situazione giusta, ma qualcosa va fatto Va detto che probabilmente carabinieri, polizia e Guardia di Finanza [illegible]o bisogno di un sostegno maggiore, in uomini, mezzi e forse poteri, da parte dello Stato». (l. f.)

Vinadio, intervengono gestione e Comune

Le Terme rispondono alla lettera di accuse

Carlo Giordano

VINADIO

Il sindaco di Vinadio Angelo Giverso spiega che le terme sono affidate a una gestione privata e le critiche non coinvolgono direttamente il Comune

«Sono considerazioni puramente personali, quelle espresse dal turista di Torino, deluso per il trattamento ricevuto durante il soggiorno nella nostra struttura». Si difende così, Santo Calabrese, amministratore unico delle Terme di Vinadio, dopo le accuse sui disservizi del centro di cura della Valle Stura lanciate, tramite una lettera a «La Stampa», da Fausto Battistella, villeggiante reduce da un periodo di permanenza nella struttura termale.

«Non c'erano mai giunte lamentele del genere - spiega Calabrese -. A proposito dei rubinetti arrugginiti del reparto di fangoterapia, bisogna ricordare che questi accessori sono a stretto contatto con materiale fangoso che inevitabilmente favorisce [illegible] formazione di ruggine. Dunque si tratta di [illegible] allarme spropositato rispetto alla portata dell'evento: come entrare in un'officina meccanica e restare stupefatti alla vista di una macchia d'olio sul pavimento».

«Per quanto riguarda la carenza di personale - dice ancora Calabrese - il numero degli addetti è compatibile con il volume di lavoro. L'assistenza sanitaria è disponibile durante l'orario di apertura delle terme. Quest'anno abbiamo avuto delle difficoltà nell'apertura dell'albergo collegato al centro cure, infatti, tale struttura è operativa soltanto ad agosto, mentre la stagione dei fanghi è iniziata a giugno e proseguirà fino alla m[illegible]à di settembre, in base alle richieste dei clienti».

«La gestione delle terme è affidata ad una società privata - spiega il sindaco di Vinadio, Angelo Giverso -, quindi il Comune non è coinvolto in queste polemiche. Nel denunciare i disservizi, come ha fatto il [illegible] deluso, bisogna però ricordare che alcune difficoltà nell'organizzazione sono dovute anche alla limitata stagione operativa del centro termale. Una simile struttura, infatti, dovrebbe essere aperta almeno cinque mesi l'anno. Evidentemente chi gestisce il tutto deve fare i conti con una serie di spese fisse, che incidono sui ricavi».

Fino al 1961 le terme di Vinadio era[illegible] di proprietà dell'ospedale di Demonte. Con la soppressione degli ospedali locali e la creazione delle Usl la struttura era stata affidata al Comune di Vinadio e alla Comunità montana Valle Stura. Nell'86, in seguito ad un aumento di capitale della società di gestione, [illegible] struttura è stata affidata ad un gruppo privato.

«Le terme di Vinadio, come gli impianti di risalita di Argentera sono un bene prezioso per tutta la valle - spiega ancora il sindaco Giverso -. Alcuni anni [illegible] si era prospettata la costituzione di [illegible] società a capitale misto per la gestione di entrambe queste strutture, il progetto era però naufragato per [illegible] di finanziamenti». (c. g.)

Savigliano, alla vigilia della festa patronale torna il problema del traffico sulla Provinciale

Automobilisti, rispettato il santuario

Appello del rettore della «Madonna della Sanità»

Piero Bertoglio

«Un percorso della strada provinciale Savigliano-Costigliole che lasci al santuario una zona di rispetto»: è la richiesta formulata dal rettore del santuario della Madonna della Sanità, don Alfredo Vallo, al presidente della Provincia Giovanni Quaglia. L'amministrazione del centro di culto mariano, dove da domenica a martedì 24 agosto si svolge la festa patronale cittadina, aveva predisposto un progetto [illegible] variante della strada provinciale, presentato a Provincia e Comune, che escludeva la chiesa e la zona circostante dalla direttrice attuale del traffico, che transita a pochi metri dal frequentato santuario.

«Mi permetto di sollecitare nuovamente - ha scritto don Vallo a Quaglia - questa emergenza, che ritengo di assoluto rilievo per un'iniziativa [illegible] più rinviabile». Il presidente della Provincia ha recentemente risposto: «Considerata l'istanza meritevole d'attenzione - ha scritto Giovanni Quaglia nella lettera indirizzata al rettore e al sindaco Sergio Soave -, al fine di predisporre uno studio preliminare sulla cui fattibilità la Provincia ne garantisce la stesura, si ritiene necessario esaminare, in collaborazione con il Comune, le [illegible] esigenze di ordine tecnico, logistico e ambientale».

Il presidente ha invitato, quindi, il rettore e il sindaco a formulare un proprio parere in merito e a fissare un eventuale incontro.

I festeggiamenti al santuario della Madonna della Sanità sono in programma da domenica

[illegible] padroni [illegible] Suniglia

SAVIGLIANO. Nel mese più delicato per gli abbandoni [illegible] cani, la frazione Suniglia va contro corrente e propone per domenica la «Camminata con il cane nel dì di festa». L'appuntamento, [illegible] premiazioni finali, è per domenica mattina con iscrizioni dalle 8,30 [illegible] partenza alle 9. La giornata in collaborazione con l'associazione albese cane da utilità e difesa «Argos» di Gallo Grinzane - dove è impegnato come istruttore Marco Fontanone - porterà nella frazione saviglianese animali di tutte le razze e anche una delegazione delle unità di prote[illegible] civile che utilizzano il «lupo italiano», considerato il miglior cane nelle operazioni di ricerca di dispersi o in caso di grandi disastri come il terremoto in Turchia. [l. f.]

DALLA PROVINCIA

SAVIGLIANO

In aumento gli interventi di bonifica calabroni

I vigili del fuoco volontari hanno compiuto diversi interventi, in città e nel circondario, per bonifiche di nidi di calabroni e vespe, che si [illegible] formati con particolare frequenza in questo periodo. L'ultimo intervento è stato fatto in [illegible] villetta nella periferia saviglianese. [p. b.]

Scacchi all'Università delle Tre [illegible]

Il «Circolo scacchi» ha compiuto due anni di età e dal prossimo autunno gli scacchi entreranno nel programma dell'Università delle Tre Età. Informazioni sull'attività si possono avere telefonando al presidente Luciano Fava, 0172382618. [p. b.]

Travolta da un'auto E' in prognosi riservata

Alda Martini, [illegible] anni, di [illegible]ves, è stata travolta da un'auto mentre attraversava corso Nizza. E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo [r. s.]

ROBILANTE

Trittico dei Santuari in bicicletta

Il gruppo ciclistico del Centro sociale Presacementi, insieme alla Lega ciclismo Uisp di Cuneo zona Sud e il patrocinio dell'Ados, organizza il 5 settembre la Robilante-Santuario di Valmala, terza prova del Trittico dei Santuari, manifestazione cicloturistica e marcia libera con partenze individuali di 70 km riservata ai tesserati Uisp ed enti della consulta prova campionato provinciale cicloturismo Uisp. Iscrizioni il 3 settembre dalle 17 alle 19 in sede Uisp, via Fossano 1 e il [illegible] settembre dalle 8 alle 9 [illegible] Centro Sociale Presacementi di Robilante. [r. s.]

CUNEO

Ancora senza [illegible] l'uomo suicidatosi dal Soleri

Continua [illegible] giallo sull'identità dell'uomo sui 50 [illegible] suicidatosi dal viadotto Soleri. I carabinieri e la polizia dopo tre giorni dal tragico gesto non sono [illegible] dati un nome al cadavere, trovato fra la massicciata ai piedi di un pilastro del ponte. Le forze dell'ordine hanno diramato al centro elaborazione dati del ministero [illegible] al casellario centrale le impronte digitali dell'uomo. Dal Veneto, possibile luogo di provenienza dell'uomo, non so[illegible] giunte segnalazioni di persone scomparse che possano avere somiglianze con lo sconosciuto. Unico indizio resta il biglietto ferroviario trovato nel portafoglio: partenza Treviso e arrivo a Cuneo, via Torino-Porta Nuova. [r. s.]

Le celebrazioni per i 50 anni cominciano dalla «Grande Fiera d'estate»

Mezzo secolo di Confcooperative

Nel Cuneese i 270 aderenti fatturano 3300 miliardi

CUNEO

La Confcooperative Cuneo celebra i cinquant'anni di attività nella «Granda» e per questa importante occasione ha organizzato una serie di manifestazioni che si svolgeranno a partire [illegible] settembre.

Il primo appuntamento è alla «Grande Fiera d'estate», dal 27 agosto al 12 settembre a Cuneo in piazza d'Armi con con uno stand e un concerto, organizzato per la sera del 2 settembre. L'obiettivo è di spiegare che cos'è la Confcooperative, di che cosa si occupa e quale contributo ha dato alla crescita sociale, economica ed occupazionale della provincia di Cuneo, in questi cinquant'anni di attività.

Le manifestazioni proseguiranno sabato 6 novembre. Alle 9 sarà celebrata una messa di ringraziamento nella cattedrale di Cuneo, alle 10, [illegible] celebrazione con le autorità e, alle 12, al Centro Incontri della Provincia, ci sarà la consegna dei riconoscimenti ai cooperatori «storici» ed agli ex Presidenti di Confcooperative Cuneo. Concluderà il ciclo di manifestazioni, un convegno a dicembre.

Mino Taricco presidente provinciale e regionale di Confcooperative sottolinea l'importanza dell'associazione per lo sviluppo dell'intera provincia di Cuneo

«Le celebrazioni del cinquantenario di fondazione - dice [illegible] presidente provinciale e regionale, Mino Taricco - ci offre l'occasione per mettere [illegible] rilievo il ruolo che Confcooperative ha avuto nello sviluppo della nostra provincia».

Infatti, con le sue 270 cooperative aderenti, con un fatturato consolidato di 3300 miliardi, 37000 soci delle Cooperative e 5300 occupati sul territorio della Granda, l'associazione costituisce un momento fondamentale di autorganizzazione per la solu[illegible] [illegible] problematiche sociali e rappresenta un contributo importante per la creazione di nuova occupazione e per la tutela di quella esistente».

L'Unione provinciale delle Cooperative di Cuneo [illegible] sviluppato, direttamente o attraverso l'azione delle proprie società [illegible] servizi («Unioncoop»: servizi amministrativi, «Irecoop»: formazione professionale, progettazione e ricerca; «Agra»: servizi e consulenza all'agricoltura e al territorio; «Gestcoop»: consulenza avanzata alla cooperazione agricola) un sostegno allo sviluppo e al consolidamento delle cooperative sul territorio. [r. s.]

Da Acceglio lettera a prefetto, Regione e Provincia

La statale della Val Maira «Emergenza dimenticata»

ACCEGLIO

La stagione turistica ha riacceso l'antica polemica sulle condizioni del tratto montano della statale 22 per la Valle Maira.

La questione è stata risollevata dal gruppo di minoranza del Consiglio comunale di Acceglio che, con una lettera al capo Compartimento dell'Anas di Torino e al Prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione, segnala una serie di punti critici per la circolazione stradale nel tratto a monte di San Damiano Macra. Nella lettera, che [illegible] stata inviata anche al presidente della Giunta regio[illegible]le, Enzo Ghigo e al presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, si denuncia [illegible] pericolosità della carreggiata nei tratti: frazione Maddalena di Prazzo-centrale Enel di Acceglio, frazione Bassura di Stroppo-strada del Vallone di Elva.

[illegible]già due anni fa i responsabili dell'Anas - spiega Riccardo Benvegnù, uno dei consiglieri firmatari della lettera di denuncia - chi avevano promesso una serie di interventi per il miglioramento della viabilità. Promesse che però non sono mai state rispettate. Nel tratto Maddalena-centrale Enel, per esempio, la strettoia all'altezza del ponte esiste ormai [illegible] anni, senza che sia stato realizzato alcun lavoro di ripristino nonostante al pericolosità della posizione. Non bisogna poi dimenticare che il manto stradale nel tratto Bassura di Stroppo-Acceglio è in molti punti fortemente dissestato. A tutto ciò si deve aggiungere che neppure l'ordinario manutenzione, come per esempio [illegible] pulizia delle cunette, viene da tempo effettuata; per non parlare della scarsa presenza dei dipendenti addetti alla manutenzione della statale, costretti a lavorare in bassa Valle. Insomma questa strada è un'emergenza dimenticata». [c. g.]

RODDI

Una suggestiva immagine di Roddi adagiata sulla collina dominata dal caratteristico castello uno dei tanti «gioielli» che caratterizzano le Langhe

Domani a Roddi la festa patronale

Moda, arte e sport ai piedi del castello

Cultura, arte, moda, sport, gastronomia e una singolare mostra mercato del cane da tartufo. Sono le iniziative comprese nel calendario della festa patronale del paese di Langa, a pochi chilometri da Alba e dominato da un imponente castello medioevale. Organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, la sagra si terrà da domani al 29 agosto.

Le manifestazioni prenderanno il via con lo spettacolo «Momma» presentato dalla compagnia «Nostro Teatro» di Sinio. La commedia inaugurerà il nuovo padiglione festeggiamenti che la Pro loco, di cui sono presidente Elisabetta Adriano e vice Fernando Adriano, sono riusciti a realizzare e attrezzare, dando così una sede alle manifestazioni roddesi.

Domenica sarà la giornata della distrofia muscolare. Alle 10 prenderà il via un'amichevole di Hockey su carrozzina al campo da tennis, organizzata dalla sezione di Alba dell'Uildm (Unione italiana lotta distrofia muscolare). Nel pomeriggio al circolo ippico Elia si terrà un gara di salto ad ostacoli, valida per il primo trofeo Pro loco. In serata al padiglione festeggiamenti «Musicladia», canzoni dal vivo ed estrazione della lotteria a favore dell'Uildm.

Un incontro di calcio femminile e un'«anguria-party» sono le attrattive di lunedì sera al campo sportivo; mercoledì gara podistica (ore 18,30), finale delle gare a bocce e serata musicale con la leva 1981. Giovedì sera saranno inaugurate, nella palestra comunale, mostre di pittura a cura della galleria d'arte Angelo Goleasso, di ceramiche di Nella Prandi e delle sue allieve nonché una personale di Romano Sillano, alle scuole elementari.

La festa esploderà la sera di venerdì 27 agosto con «Contrade in musica» per le vie del centro storico: canti, balli, artisti di strada, degustazioni di golosità a partire dalle 20,30 e fino all'alba. Alle 22, nella suggestiva piazza della Chiesa, si potrà assistere ad una sfilata di moda. Sabato 28 al padiglione festeggiamenti, cena con piatti tipici di Langa e danze. La giornata clou sarà domenica 29 agosto. S'inizierà con la «passeggiata cicloamatori» (ore 9), mentre nel pomeriggio, nel cortile del castello, si terrà una singolare mostra-mercato di cani da tartufo. Sarà un'occasione per vedere da vicino, scambiare o acquistare un animale addestrato per la ricerca.

Roddi è il paese ideale per questa iniziativa: fino a qualche decennio fa ha ospitato l'«università dei cani da tartufo», unica nel suo genere. Una scuola pomposamente chiamata «ateneo» fondata a fine Ottocento da Antonio Monchiero, detto «Barolo», proseguita dal figlio Battista.

Sulla facciata della scuola spiccava, in rozza grafia, la scritta: «Felice il cane che studia, per il cane che non studia la dieta è rigorosa». La mostra-mercato di domenica non sarà accompagnata da una ricerca simulata del tartufo, con l'ausilio del cane, presenti i presidenti delle associazioni trifolau Teresio Vaschetto e Agostino Aprile (quest'ultimo anche presidente della federazione nazionale).

Un'iniziativa culturale di spicco è il concorso di poesie alla quarta edizione: i vincitori saranno premiati alle 17 nella piazza della chiesa. Concluderà la sagra una serata danzante con l'elezione di Miss Roddi 1999.

Durante i festeggiamenti, nel padiglione coperto, funzionerà il bar ristorante.

La presidente della Pro loco Elisabetta Adriano: «La festa patronale è una tradizine che abbiamo cercato di rinnovare con l'aiuto di tanti giovani volonterosi. Abbiamo voluto inserire nel programma iniziative diverse per accontentare un po' tutti. L'intento è quello di offrire ai roddesi e ai turisti la possibilità di ritrovarsi, trascorrere momenti divertenti».

E la festa è anche l'occasione per fare un giro nel paese adagiato sulla collina dominata dall'imponente castello, uno dei numerosi «gioielli» della Langa, e anche gustare la cucina locale e i vini doc.

col RODDI

SABATO 21 AGOSTO

ORE 21.00 La compagnia teatrale roddese "J''SFRATA' presenta la Commedia brillante "LO SMEMORATO"

DOMENICA 22 AGOSTO

ORE 10.00 GIORNATA DELLA DISTROFIA MUSCOLARE amichevole di Hockey su carrozzina organizzata dall' UILDM sezione di Alba presso il campo da tennis

ORE 16.00 Presso il Circolo Ippico Elia:Gara di Salto ad Ostacoli

ORE 21.30 Presso il Padiglione Festeggiamenti:"MUSICLADIA" musica dal vivo.Direttore artistico Bruno Roggero.

22.30 ESTRAZIONE LOTTERIA A FAVORE UILDM

LUNEDI' 23 AGOSTO

ORE 21.00 Presso il campo sportivo incontro di calcio femminile. Al termine ANGURIA-PARTY.

MERCOLEDI' AGOSTO

ORE 18.30 Ritrovo presso Piazza P. Amedeo per la Gara Podistica competitiva non libera a tutti.Partenza ore 19.30.

ORE 21.00 Presso il Bocciodromo comunale Finale gara bocce.

ORE 22.00 Serata Giovane con la Discoteca "**Imperial Sound**"

GIOVEDI' 26 AGOSTO

ORE 20.15 Inaugurazione mostre pittura di Goleasso e Prandi
ORE 21.00 TOMBOLATA

VENERDI' 27 AGOSTO

ORE 20.30 Per le vie del centro storico, 5°edizione "CONTRADE IN MUSICA".Passeggiando sotto stelle aspetteremo l'alba insieme.Ingresso £.10.000.Durante la serata verranno distribuiti cibi e bevande tipici.

ORE 22.00 Nella suggestiva piazza della castello "SPECIALE MODA 99'-2000".Sfileranno per voi: 012 E ADULTI BENETTON; NADIA SHOES. Le acconciature saranno curate da Coiffeur EGOISTE. Gli addobbi floreali da SANDRI MONCHIERO.

SABATO AGOSTO

ORE 20.00 "IL MANGE D'LA LANGA"si cena Tajarin sue, Arost,Verdura e Doss balla con Alex Cabrio e la sua band

DOMENICA AGOSTO

ORE 09.00 Passeggiata cicloamatori libera a tutti.
ORE 16.00 Mostra mercato e Ricerca simulata del cane da tartufo
ORE 17.00 Premiazione 4°edizione Concorso di Poesie
ORE 21.00 Serata danzante "I MERENDEROS"liscio anni '60 Durante la serata verrà eletta "MISS RODDI 1999"

Dopo la lettera dei giovani produttori, incontro a S. Stefano Belbo

Sindaci perplessi sul moscato

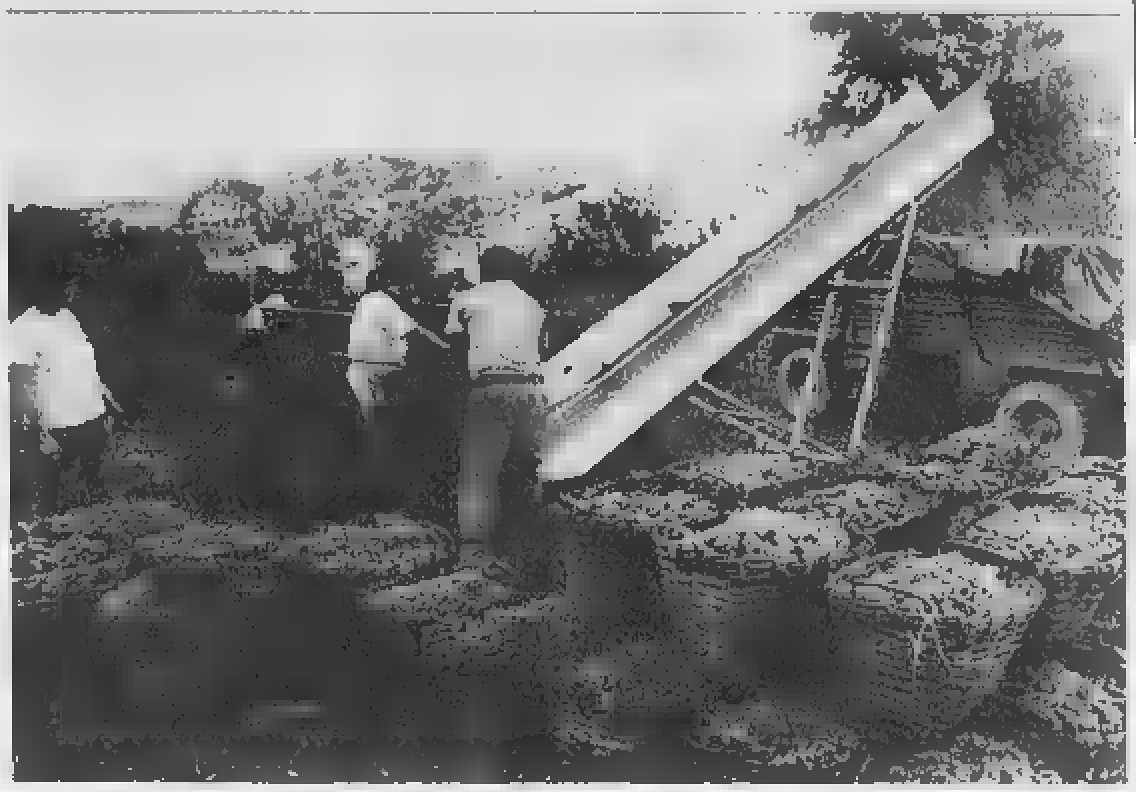
«Chiediamo chi sono i nostri interlocutori»

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Fa discutere il movimento dei giovani viticoltori del moscato: critici sull'accordo raggiunto e sulla situazione attuale, annunciano manifestazioni [redacted] far sentire la loro voce e chiedono ai sindaci di prendere in mano le problematiche di questo prodotto.

Una decina di sindaci dei Comuni del moscato si [redacted] incontrati l'altra sera nel municipio di Santo Stefano. Il primo cittadino santostefanese, Luigi Ciriotti, interpellato in merito, ha detto: «Ci siamo ritrovati per [redacted] scambio [redacted] idee. Stiamo preparando un documento congiunto che diffonderemo entro breve». Aggiunge Ciriotti: «Non nascondiamo le nostre perplessità per questa presa di posizione che arriva ad accordo sul moscato concluso. Inoltre, [redacted] sapere chi [redacted] i nostri interlocutori, oltre al portavoce ufficiale. Nel merito delle proposte, ci sono richieste che possiamo condividere come quella di conoscere in tempo le esigenze delle industrie per programmare la produzione delle [redacted] moscato o sull'utilizzo della manodopera stagionale. Su altri argomenti tecnici ci [redacted] esperti e organismi ben più prepa[redacted] dei sindaci. Gli agricoltori hanno sempre fatto parte di associazioni: [redacted] non [redacted]no soddisfatti, possono modificarle e persino stravolgerle».

Giovanni Bosco, portavoce dei giovani viticoltori, replica: «Comprendiamo la titubanza dei sindaci, ma [redacted] un fatto positivo che si [redacted] incontrati per confrontarsi. [redacted] moscato non è più un problema di categoria, ma di economia del territorio e pertanto gli amministratori [redacted] possono più fare [redacted] meno di occuparsene». Da Canelli, il sindaco Oscar Bielli: «Ancora prima dell'intervento dei produttori santostefanesi, avevo già invitato a Canelli i sindaci del moscato per la festa del 28 agosto. Potrà essere un'occasione per discutere sulle nuove proposte». Aggiunge Bielli: «Sono d'accordo, in linea di massima, sulle richieste contenute nella lettera che è stata inviata dai produttori di Santo Stefano ai sindaci del moscato. Trovo legittima la richiesta di coinvolgimento dei primi cittadini che non possono sottrarsi alle loro [redacted]sponsabilità. Personalmente se verrà richiesto il mio contributo sarò disponibile: sono convinto che per risolvere i problemi [redacted] prima di tutto discuterne e confrontarsi».



Il movimento dei giovani viticoltori del moscato, critici sull'accordo raggiunto, si sono rivolti ai primi cittadini

A «pane e uva» per 48 ore

I viticoltori sono pronti alla protesta

SANTO STEFANO [redacted]

«Pane e uva» per due giorni e due notti: i giovani produttori santostefanesi, che qualcuno ha già battezzato i «cobas [redacted] moscato», annunciano un sit-in sulla piazza del paese dal [redacted] al [redacted] settembre durante il quale si nutriranno solo [redacted] questi alimenti. La manifestazione, che vuole richiamare l'attenzione sui problemi del moscato, [redacted] chiamata «Pane & [redacted]» proprio come [redacted] festa organizzata in quei giorni a Santo Stefano.

I giovani sosteranno in piazza, pronti ad allargare le fila con altri viticoltori scontenti e ad accogliere i sindaci che [redacted] sentire le loro richieste. Gli amministratori [redacted] attesi soprattutto domenica [redacted] settembre. Le modalità esatte della manifestazione saranno decise in un incontro pubblico che si terrà domenica 29 agosto in piazza a Santo Stefano (ore 16,30). In quell'occasione si raccoglieranno idee e proposte.

Tutto [redacted] iniziato [redacted] una lettera che Giovanni Bosco, [redacted] qualità di portavoce dei giovani produttori [redacted] uva moscato, ha inviato ai sindaci dei [redacted] Comuni delle province [redacted] Cuneo, Asti e Alessandria compresi nell'area di produzione. Ai primi cittadini è stato chiesto l'intervento a sostegno di [redacted] serie di richieste. Tra queste, sapere l'uso esatto delle trattenute sui pagamenti delle uve agli agricoltori (sul prezzo dell'uva fissato [redacted] 16.700 lire al miriagrammo è stata concordata una trattenuta del 10% a carico dei viticoltori per un fondo di circa 15 miliardi a sostegno dei mercati esteri). Altra richiesta, sapere in tempo utile andamento vendite e fabbisogno delle industrie per programmare la produzione di uva partendo da una potatura mirata delle viti.

Inoltre, i sindaci dovrebbero attivarsi affinché la manodopera straniera venga preparata con scuole serali [redacted] integrata nel tessuto sociale: gli agricoltori chiedono di [redacted] informati sulle [redacted] norme sull'assunzione degli immigrati. Infine, interventi per combattere la nuova malattia, la flavescenza dorata, che sta distruggendo i vigneti di moscato. Il sit-in dal 3 al [redacted] settembre, che secondo i promotori dovrebbe attirare numerosi giovani, [redacted] propone di sensibilizzare i sindaci e l'opinione pubblica su questi problemi. Il sindaco di Santo Stefano, Ciriotti: «Le manifestazioni [redacted] legittime quando [redacted] mantenute entro i limiti di legge. Certo, la festa del moscato era stata concepita come un'iniziativa promozionale dell'uva e del territorio». [g. f.]

L'assessore studia un piano anti-inquinamento acustico

Motorini troppo rumorosi Bra promette la soluzione

Grazia Novellini
[redacted]

C'è il piano regolatore, c'è il piano urbano del traffico (sarà discusso in autunno con i rappresentanti delle categorie e i comitati di quartiere), è in fase di redazione il piano di asfaltatura delle strade e si sta preparando anche un elenco degli scorci collinari da tutelare e dei punti della città da sottoporre a «maquillage», ricoprendo con rampicanti o altro i muri di cemento che offendono la vista. Nel [redacted] dei piani «facoltativi», com'è questo a carattere estetico-ambientale, rientra pure un'iniziativa annunciata dal neo-assessore Livio Berardo per difendere meglio i braidesi dalle conseguenze dell'inquinamento acustico, fastidiose soprattutto d'estate, quando si sta di più all'aperto e porte e finestre sono quasi sempre spalancate.

«Come molti che giustamente se ne lamentano, penso anch'io che in città ci siano troppi rumori - dice l'assessore -. Alcuni potrebbero essere eliminati con un po' di buona volontà e di buona educazione, per altri il discorso è più complesso: tutti però sono fonte di molestia e di stress, impediscono il riposo e disturbano ogni attività, complicano i rapporti tra le persone, rendono la città poco accogliente e poco vivibile. L'ente pubblico ha il dovere di intervenire, ma allo stato attuale ha pochi strumenti per farlo in modo efficace. Non abbiamo ancora regolamenti in linea con la legge-quadro sull'inquinamento acustico, che risale al '95, ma i cui decreti attuativi sono stati pubblicati solo in questi mesi».

La proposta di Berardo è di accelerare al massimo l'adeguamento alla legge, predisponendo innanzitutto il «piano acustico»: una suddivisione del territorio comunale in zone, a ciascuna delle quali corrispondono determinati standard, diversi a seconda della destinazione residenziale, produttiva, agricola eccetera. «Con questo piano - spiega l'assessore - si saprà qual è esattamente il "limite sonoro" da non superare: ci saranno parametri quantitativi certi, in decibel, e quindi la possibilità [redacted] imporre [redacted] che scoraggino davvero i trasgressori. Oggi invece la valutazione del disturbo causato dal rumore è di fatto soggettiva e le "penali" sono disseminate in vari codici e regolamenti, tutti inadeguati». Non è previsto, ad esempio, il sequestro dei veicoli a motore fracassoni: i conducenti se la cavano con una multa di poche migliaia di lire.

Il futuro piano consentirà di valutare l'esatto limite sonoro dei motorini

Ad Alba anche corsi per bambini dai 4 ai 6 anni

La musica come un gioco all'Istituto «Lodovico Roca»

ALBA

Un intenso programma per il civico Istituto musicale «Lodovico Roca» per il [redacted]. Oltre ai [redacted] regolari con programmi ministeriali per i Conservatori statali, ci sono altre opportunità per bambini dai 4 anni fino agli adulti.

I corsi [redacted] preparazione ai Conservatori comprendono [redacted]posizione, organo pianoforte, violino-viola, violoncello, chitarra, canto, flauto, tromba, trombone, clarinetto e saxofono. Il prezzo per il '99-2000 è fissato in 800 mila lire per gli allievi residenti ad Alba, [redacted] 900 mila lire per quelli di altri Comuni. Per i bambini tra i 6 e 9 anni, è previsto un corso propedeutico con lezione individuale (comprensiva di strumento, teoria e solfeggio) al costo di 700 mila lire.

Funzionerà un laboratorio musicale denominato «Musica come gioco» rivolto ai bambini da 4 a 6 anni (lezioni collettive, costo 400 mila). Corsi di tipo amatoriale sono in programma per giovani e adulti che desiderano imparare [redacted] suonare uno strumento, anche senza alcuna precedente formazione musicale. La lezione di strumento è individuale, quella di solfeggio collettiva. Gli appuntamenti nel tardo pomeriggio [redacted] di sera (costo 800 mila lire). Infine, lezioni per coro polifonico: è previsto un incontro settimanale di due ore (costo 100 mila lire). I corsi inizieranno a ottobre e termineranno a metà giugno 2000. I pagamenti sono divisi [redacted] due o tre rate (a seconda dell'importo). Le iscrizioni saranno aperte dal 24 agosto al 21 settembre alla Biblioteca civica (ore 9-12; 15-18,30, tutti i giorni feriali escluso lunedì e sabato pomeriggio). [g. f.]

Il cadavere nello Stura

[redacted] operaio [redacted] a [redacted]

CHERASCO. Un operaio di nazionalità albanese, Sotiraq Petriti, 32 anni, sposato e abitante con la moglie a Roreto in via Verona 6, [redacted] annegato nello Stura, vicino a Bricco. Il cadavere è stato recuperato l'altro ieri al centro del fiume, in [redacted] punto in [redacted] l'acqua [redacted] è molto profonda. L'ipotesi più probabile [redacted] quella [redacted] disgrazia, anche se [redacted] circostanze della morte restano oscure. Ma non ci sono motivi per pensare ad altre cause e sono state escluse responsabilità, tanto che dopo la visita necroscopica, che ha attribuito il decesso ad asfissia da annegamento, non è stata ordinata l'autopsia.

In riva a Stura Petriti era arrivato [redacted] la sua auto, da [redacted] delle stradine che scendono [redacted] fiume dal versante di Roreto-Bricco. Oltre alla vettura, parcheggiata poco distante, sulla sponda del torrente sono stati ritrovati, in [redacted] mucchietto ordinato, [redacted] suoi vestiti. E' questo l'elemento decisivo a sostegno dell'ipotesi dell'incidente: l'uomo deve aver deciso di fare il bagno, senza considerare che le acque di un torrente [redacted] quel tipo sono molto insidiose anche per un esperto nuotatore.

L'allarme è stato dato da [redacted] gruppo [redacted] operai che hanno visto qualcosa affiorare dalla corrente. Con i carabinieri sono arrivati i vigili del fuoco e gli addetti all'agenzia «La Braidese», che hanno individuato il corpo in mezzo al fiume e l'hanno trasportato [redacted] riva. La salma [redacted] poi stata composta nella camera ardente del cimitero di Roreto, in attesa delle pratiche per il rimpatrio a Durazzo, la città da cui Petriti era partito per l'Italia nel '91. [g. n.]

IN BREVE

BRA

Lavori [redacted] restauro della chiesetta [redacted] S. Michele

E' [redacted] 67 milioni, più Iva, il preventivo per i lavori di restauro della chiesetta di San Michele, che dev'essere risanata dall'umidità. Una parte dei soldi necessari è già stata raccolta [redacted] gli abitanti della frazione. [g. n.]

BRA

Corsi per l'esame degli agenti di commercio

Si terranno anche nei prossimi mesi, organizzati dall'Ascom, corsi preparatori all'esame per l'iscrizione al ruolo degli agenti [redacted] rappresentanti di commercio. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio formazione professionale dell'Ascom, telefono 0172413030. [g. n.]

ALBA

«Materna [redacted] marciapiede alto»

Il consigliere comunale Roberto Cerrato ha presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere di intervenire alla scuola materna di corso Enotria in merito [redacted] marciapiede troppo alto che [redacted] permette la sosta in modo adeguato delle [redacted] per lo scarico dei bambini. Tale fatto costringe a parcheggiare sulla corsia di marcia occupando in modo pericoloso parte della sede stradale. Il problema si aggraverà con l'inizio dell'anno scolastico in quanto la scuola aumenterà il numero di alunni [redacted] l'apertura di una seconda sezione che raddoppierà l'afflusso [redacted] bambini. [g. f.]

LA MORRA

Le iniziative della cantina comunale con l'Onaf

Sono aperte le prenotazioni a «Gustarformaggio» degustazione di formaggi in abbinamento al barolo '95 che [redacted] terrà il 3 settembre alla cantina comunale (ore 21). La manifestazione è organizzata dalla Pro loco, dalla cantina comunale e dall'Onaf (prenotazione obbligatoria allo 0173-509204). [g. f.]

[redacted]

I migliori balconi, davanzali, scalinate e cortili

I Comuni dell'Associazione «Sei in Langa» hanno indetto un concorso per premiare i migliori balconi, davanzali, scalinate e cortili particolarmente abbelliti con fiori di ogni genere. Un'apposita commissione premierà i migliori. I Comuni [redacted] Barbaresco, Mango, Neive, Neviglie, Treiso e Trezzo Tinella. [g. f.]

BRA

Le adesioni alle rassegne dell'Acsi

Per le zone di Bra e Alba si ricevono ai telefoni 0172692853 [redacted] 03683184275 le adesioni all'attività sportiva dell'Associazione Centri Sportivi Italiani. Per la prossima stagione sarà anche organizzato un Campionato di calcio. [r. s.]

Cercasi
[redacted]
per sede di Impena
Telefonare allo 0339.5750570

Il Consorzio
[redacted]
organizza
un corso
di formazione
con inserimento
lavorativo finale
di n. 5 persone (almeno).
Requisiti richiesti:
disoccupazione e residenza
in comuni [redacted]
scadenza 1/9/1999.
Inizio corso 9/9/1999
tel. 0173.449812

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

A San Michele di Prazzo «La bando dal giari» propone un originale repertorio occitano

Le melodie della Catalogna a Lurisia

Pere Figueres e Gerard Jacquet ospiti del «Festenal»

LURISIA

Le melodie della Catalogna caratterizzano la tappa di questa stasera del «Festenal», la rassegna internazionale di musica etnica. Lo spettacolo è alle 21 nel parco delle Terme [redacted] Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti catalani per la prima volta [redacted] in uno spettacolo.

Infatti i due artisti, pur essendo della stessa terra, non [redacted] erano mai conosciuti personalmente, nè avevano avuto opportunità di trovarsi sullo stesso palcoscenico in contemporanea. Accanto a loro ci saranno tre musicisti.

Sarà possibile riascoltare nuovamente i due artisti nel concerto in programma domenica sera, ore 21, nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, [redacted] quel di Monterosso Grana. Qui [redacted] spettacolo sarà seguito dalla «morendo de mezo nuech» e si potrà cenare in compagnia degli artisti telefonando allo 03356947881, oppure allo 03382882692.

Il «Festenal, giunto alla sua 23ª edizione, chiuderà i battenti il 28 agosto. «La manifestazione continua a crescere - spiegano al Coumboscuro Centre Prouvençal dove la rassegna è nata -, a proporre gruppi che rappresentano attraverso la loro musica la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Il fermento verso la musica etnica e la moda generale verso suoni e civiltà esotiche ha seriamente compromesso l'espressività autentica delle culture tradizionali. Il Festenal ha voluto fortemente promuovere e [redacted]tinuare una iniziativa in grado di sostenere il messaggio ideale di incontro e rispetto di tutte le culture, che da sempre è il senso ispiratore della manifestazione. Le Alpi via d'Europa».

Musica folk, ma questa volta delle nostre vallate, stasera, ore 21 a **San Michele di Prazzo** dove alle 19 si potrà cenare con una polentata e alle 21 ci sarà il concerto de «La bando [redacted] giari», una formazione attiva dal '95. Recentemente, pur rinnovandosi, [redacted] gruppo continua a interpretare la musica occitana tradizionale con un vasto repertorio di danze e brani originali.

«La bando dal giari» è attiva dal '95 e propone brani originali
Sopra Pere Figueres atteso domenica a Monterosso Grana

La band è formata da Luigi Giuliano (voce e organetto), Daniele Dalmasso (flauti, organetto, violino), Andrea Rabino (flauti, organetto), Albert Giuliano (fisarmonica), Diego Giordano (chitarra), Roberto Marengo (percussioni), Fabio Beltramo (basso), Daniele Landra (organetto e flauti). [a. f.]

Prove generali stasera a Cortemilia

Note e balli raccontano le storie di nobildonne

CORTEMILIA

«Le donne...gli amori: [redacted] Domicilla d'Incisa [redacted] Nella di Cortemilia». E' il titolo dello spettacolo di teatro e danza che domenica (ore 15) animerà le vie e le piazze del paese dell'Alta Langa. Protagonisti gli attori della compagnia Sergio Tofano [redacted] il corpo di ballo del Laboratorio Danza [redacted] Torino: daranno vita ad una narrazione che si snoda tra Medioevo e Rinascimento evidenziando la vita di nobildonne che hanno fatto storia nel Sud Piemonte. Lo spettacolo di teatro e danza è tratto dai racconti «L'albero del cielo» di Donatella Taverna. La figura cardine è quella di una nutrice che racconta tristi e spaventose storie ai figli del feudatario del Carretto e guida il pubblico ad una suggestiva evocazione di tragiche esistenze femminili nel Piemonte tra l'XI e il XVI secolo. Lo spettacolo, ad eccezione della parte recitata dall'attrice-narratrice, si regge quasi interamente sulla danza, sulla musica [redacted] ritmi originali del tempo, fedelmente riprodotti. I numerosi artisti in scena narreranno le vicende di Domicilla d'Incisa, Beatrice di Savoia, Sofia del Monferrato, Chiara Gonzaga, Bianca Sforza, Valentina Balbiano di Chieri, Elena Matilde di Druent per finire [redacted] la leggenda drammatica di Nella di Cortemilia. Anche numerosi cittadini cortemiliesi saranno coinvolti: indossando costumi dell'epoca scenderanno nelle piazze e nelle vie del centro storico trasformato in un grande palcoscenico. La rievocazione [redacted] prenderà il via dalla piazza della chiesa di San Michele e si concluderà in quella di San Pantaleo, attraversando i due borghi divisi dal fiume Bormida. I sette «quadri» [redacted] rappresentati sul sagrato della chiesa di San Michele e sui balconi circostanti, sotto i porti[redacted] del vecchio municipio, in piazza Molinari, alla Pontina, nello slargo casa Robino, nelle piazze Savona e della chiesa di San Pantaleo. La prova generale dello spettacolo sarà stasera alle 20,30, partendo dalla chiesa di San Michele. La rievocazione rientra nel programma della 45ª Sagra della nocciola che prenderà il via domani [redacted] una passeggiata enogastronomica per le vie del paese accompagnata dai gruppi musicali «Twin Pigs» e «Franco Gonella». [g. f.]

GIORNO E NOTTE

ALBA. Stasera ore 22, nel cortile della Maddalena si esibirà la Jean Lafitte band che propone un repertorio basato su brani di Lou Reed. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

BELLINO. Stasera al rifugio Melezè musica e danze occitane con il gruppo La Chastelado. Ingresso libero.

BUSCA. Stasera al Black Buffalo, ore 23, lap dance con Brigitte.

CASTELDELFINO. Stasera a La fuyer, dalle 22 sagre, sangria, flamenco y passion noche loca. Animazione del dj Ivan Il Terribile.

CUNEO. Stasera alla festa della birra del Loola Paloosa revival con i dj Ciccio e Polo.

GOVONE. Stasera, alle 21, spettacolo di cabaret dei «Farinei 'd la brigna».

LESEGNO. Serata con i cori alle 21 nel parco del castello dei Marchesi del Carretto. Si esibiranno la Corale due Torri, diretta da Monica Tarditi e la Laus Jucunda, diretta da Elena Basso. Ingresso libero.

LIMONE. Stasera, ore 21, nel dehor del bar cremeria Audisio revival e piano bar con Stefano Cornaglia e Simona Colonna. Ingresso libero. In frazione Limonetto, ore 21, i Faraoni del liscio.

LISIO. Stasera, nell'ambito di «Quelli della birra», ore 22,30 nel campo sportivo folk rock con i Perturbazione. Seguiranno le selezioni musicali di Pippo De Masi, del Borrumba di Torino.

Musica e cabaret stasera a Govone con i «Farinei 'd la brigna»

NARZOLE. Stasera, ore 21 in piazza Vittorio Emanuele «Concerto per la vita» dedicato a Mariangela Gallo, Massimo Dogliani, Guido Dellatorre e Luca Seghesio. Interventi musicali Pho-Pho&c. Guido Donato, Odietamo. Partecipazione straordinaria di Don Oreste Benzi, fondatore dell'associazione Papa Giovanni XXIII. Presenta Claudia Pennone.

PAESANA. A l'«Ostu d'la Bela Mundia» di frazione Erasca stasera, ore 21, ballo liscio con l'orchestra «Ciao Pais». Possibile cenare dalle 19 (prenotazioni allo 0175945535.

PAMPARATO. Stasera, ore 21, balli latino americani con gli Axé Baba.

PRATO NEVOSO. Stasera alle 17, in conca, concerto del trio Mastero-Cerreto-Caramagna.

ROASCHIA. Stasera, ore 21, danze con l'orchestra Ines e Papillons. Ingresso libero.

SALUZZO. Stasera al Capitan Fracassa musica dal [redacted] con il gruppo «Ritmi urbani» che propone rock internazionale. Seguirà la musica selezionata dal dj Viva.

SERRALUNGA D'ALBA. Stasera in piazza Umberto I spettacolo di cabaret [redacted] i Langhet Lovers che presenteranno la loro nuova musicassetta, «Mond cuntadin».

TREISO. Nell'ambito della festa del paese, [redacted]sera alle 21 la compagnia Teatro Moretta di Alba presenta la commedia dialettale «Nòna, gitemo».

VALDIERI. Stasera, ore 21, alla colonia di frazione Sant'Anna proiezione del film «Valades Usitanes» di Diego Anghilante e Fredo Valla.

VERZUOLO. Stasera in frazione Chiamina discoteca sotto le stelle. Ingresso libero.

Stasera Nutella party in discoteca e domani si vota il più bello

Limone ha eletto Miss Lanterna

E' una diciassettenne cebana

LIMONE

Sara Anfossi, 17 anni, di Ceva è «Miss Lanterna '99». Il concorso si [redacted] svolto l'altra [redacted] nell'omonima discoteca. Al secondo posto si è piazzata Virginie Dalmasso (17) di Nizza, e al terzo Monica Olocco di Fossano (20 anni, impiegata).

Domani sarà di [redacted] la bellezza maschile, con il concorso di «Mister Lanterna» riservato ai turisti di età compresa tra i 16 e i 27 anni. Per iscrizioni telefonare ai seguenti numeri 03393705392 o 0171927945. In palio oltre ai premi offerti dallo sponsor, weekend invernali offerti dal residence Limone.

Intanto stasera è in programma il Nutella party con gara di velocità. Alla consolle [redacted] dj Nadir che proporrà i successi più ballati della disco music anni Settanta e Ottanta. L'ingresso alla festa è libero. [r. s.]

La studentessa Sara Anfossi vincitrice del titolo '99 (FOTO HAPPY DAYS)

[redacted] AL CINEMA

CUNEO

[redacted] Tel 0171-693 554
Universal soldiers Or feriale 18, 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

CORSO Tel 0171-692 936
Water boy Or feriale 18, 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

ITALIA [redacted] 0171-692 951
Camera del dubbio Or feriale 18, 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Cinema Monviso in caso di pioggia)
Buena vista social club
Unico spettacolo ore 22 Lire 5000

MONVISO Tel 0171-631 771
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EDEN Tel. 0173-360 071
CHIUSO PER FERIE.

CORTILE DELLA MADDALENA
Concerto Jean Lafitte Band.

[redacted]

COMUNALE Tel 0175-346 901.
Harem suarè. Or 21,15

[redacted]

MODERNO Tel. 0171-262 211
La leggenda del pianista [redacted]no Or 19,45; 22,15

[redacted]

VITTORIA Tel 0172-412 771
CHIUSO.

[redacted]

LUX Tel 0171-944 231
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted]
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted]. Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

G. BORSI
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Tutti pazzi per Mary
Or 20,30, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
In mezzo scorre il fiume
Or feriale e festivo 20,15; 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
Romance
Or feriale e festivo 20,30; 22,3

[redacted]

IRIS Tel 0171-916 393
Shakespeare in love Ore 21

[redacted]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR.
I miserabili Or 21,15

[redacted]

LUX. Tel 0171-927 534.
Shakespeare in love

[redacted]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE
Or 20-22

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

MISTRAL T 0174-301 311
Il principe d'Egitto

PIASCO

COMUNALE.
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

RORY. Tel 0347-60 04 243.
[redacted]

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Biglietti d'a[redacted]. Or. fer. 20, 22, fest 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
[redacted] **è la** [redacted] [redacted] feriale e festivo 20-22

[redacted]

EDELWEISS Tel 0175-346 109
La spada magica (primo spettacolo); Shak[redacted] in love Or 19,30, 21

[redacted]

ROURENT.
Tutti pazzi per Mary Ore 20,30, 22,30

[redacted]

AURORA Tel 0172-712 957.
Mulan Or 20, 22

RITZ. Tel 0172-712477
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [redacted] 856 521. *Tre giorni per la verità*. Or. 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. *L'ombra del dubbio*. Or. 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V[redacted] Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *The weekend*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Letters from killer*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or. 16,30, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. [redacted] *vendette della* [redacted]*era nera*. Or.: 16,30, 18,30: [redacted], 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi [redacted], tel 436 07 23. *Tra le gambe*. [redacted]. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Viet. min. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Rassegna «Grande Cinema» *Rapina a* [redacted] *armata*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Water-boy*. Or.: 15,20, 17,10, 19, 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Il gioco dei rubini*. Or.: 16; 18,10, [redacted]: 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. *Le compli[redacted]ci*. Or.. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30..
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52 41. *Universal soldiers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici* [redacted] *matrimonio e un funerale*. Or. 18,15; [redacted]; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted]. [redacted]. 817.16 42. *Buena* [redacted] *social club*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *L'insaziabile*. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. *Il senatore*. Or.: 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 335 2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *Matrix*. Or.: 17,30, 20, 22,30
KING [redacted] Po 21, tel. 812 59 06. *Harem Suare* [redacted] 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *C'è posta per te*. Or.: 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [redacted] *soldiers*. Or. 15,40, 17,25; 19,10, 20,55, 22,40
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, tel 817.10 48. Chiuso per lavori.
[redacted] **DUE** v. Montebello [redacted], tel. 817.10 48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41.73. *Sex and Zen III*. [redacted]: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted]**E 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Delitto imperfetto*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. *The weekend*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448. *Lo specchio*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3: [redacted]. Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: [redacted]: 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del delitto*. [redacted]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il violino rosso*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: [redacted]: 18,10, 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. Riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Unimetal s.p.a.
ricerca
[redacted]
per sistemazione magazzino, part-time.
Inviare Curriculum al
Fax 0172.962.00.

Affittasi/Vendesi
[redacted]
zona Saluzzo mq. 2.000 [redacted] palazzina, parcheggio [redacted] celle frigorifere.
Tel. 0172.921.022 (ore ufficio)

Calcio: domenica sera esordio casalingo in Coppa con il Moncalieri

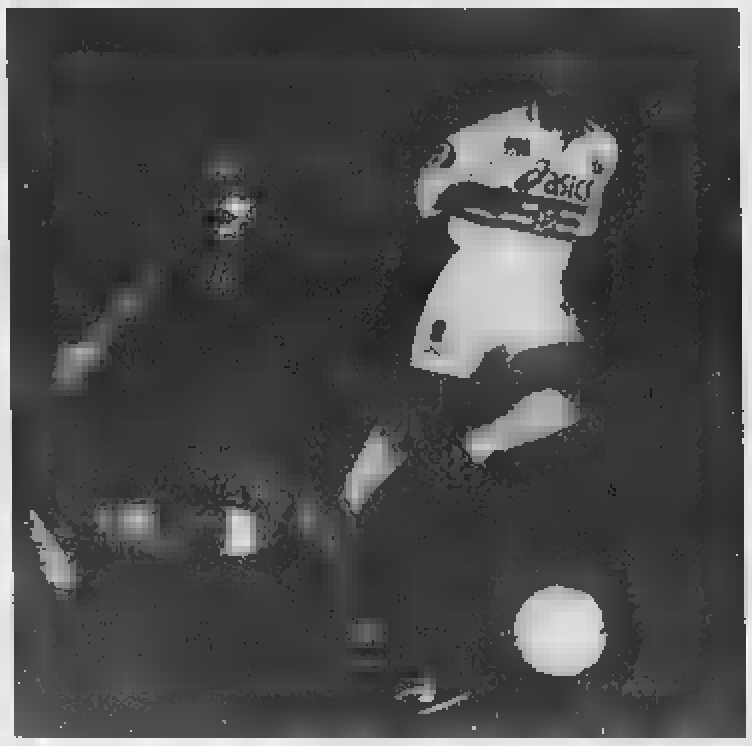
E' un Cuneo che dà spettacolo

Battuto il Livorno, bel gioco e divertimento

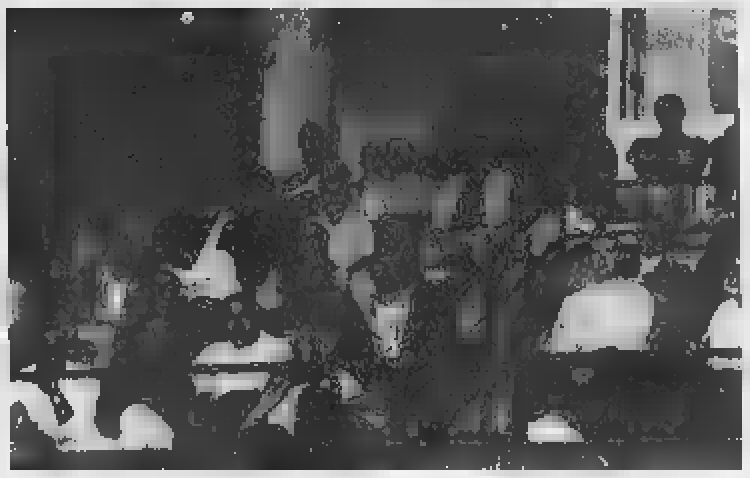
Lorenzo Tanacato
CUNEO

E' vero che il calcio d'agosto conta poco o nulla, [redacted] che può anche creare illusioni. Ma l'1-0 dell'altra sera al «Paschiero» inflitto dall'Ac Cuneo 1905 al Livorno (serie C1) non sembra frutto del caso.

Già contro [redacted] Sanremese e la Primavera del Torino, la squadra del nuovo allenatore Salvatore Jacolino aveva ben impressionato. Contro [redacted] squadrone toscano (che schiera il «bomber» Igor Protti, assente giovedì sera, guidato in panchina da Carmignani, l'ex vice di Sacchi, con direttore sportivo il [redacted] Landini) l'Ac Cuneo 1905, illuminato da Moschetti, ha fatto addirittura di più: pressing a tutto campo, rapida circolazione di palla, scambi di prima. Sì, i biancorossi hanno dato spettacolo, hanno divertito il pubblico (in tribuna c'erano anche l'allenatore della Tnt Alpitour di volley Roberto Serniotti, il team manager Claudio Pistolesi e il dirigente-osservatore della Juventus Nolli): i tifosi hanno lasciato le tribune doppiamente contenti, per il bel gioco, e per il risultato. L'uno a zero porta la firma di Cambareri (impressionante il potenziale del nuovo attaccante), che ha infilato in rete con un preciso rasoterra su «assist» di un sempre più rigenerato e generoso Franco Lerda.



A sinistra, l'attaccante del Cuneo Lerda mentre affronta un avversario nell'amichevole dell'altra sera contro il Livorno. Sopra, Becchio che è rimasto in campo per tutta [redacted] partita. Sotto, pubblico sulle tribune dello stadio «Fratelli Paschiero»
(FOTOSERVIZIO LIVIO BEDINO)



In svantaggio a inizio ripresa, e dopo che i cuneesi avevano colpito [redacted] anche un palo con Zocco al termine di una travolgente azione di contropiede - tutta di prima - finalizzata da un cross di Rabozzi, nel Livorno (vittorioso qualche sera fa 1-0 sull'Inter) è subentrata la rabbia. Ma una parata di Parrotta all'ultimo minuto, su bella conclusione di Bonura, ha confermato il risultato.

Il primo commento del dopopartita, condiviso da tutti nell'ambiente biancorosso (a cominciare dal presidente Franco Arese, che, in ferie per qualche giorno, ha seguito la partita con più telefonate al cellulare del direttore generale Sergio Costamagna), è del saggio team manager Marino Serra: «Guai se [redacted] montiamo la testa. Pensiamo a lavorare». Anche Lerda la pensa così. «Avere superato il Livorno è una bella soddisfazione, ma dobbiamo guardare alle partite vere, continuando a giocare così». Domenica sera (ore 20), al «Paschiero», comincia [redacted] stagione ufficiale, anche se la Coppa Italia non è certo l'obiettivo della stagione biancorossa. Ma l'avversaria (il Moncalieri, che sembra avere il miglior organico del girone A del Cnd) fa diventare la sfida particolarmente interessante. «Con il Livorno ho visto un Cuneo con carattere, temperamento, [redacted] gioco - dice mister Jacolino, che pare avere dato ai suoi [redacted] giusta ricetta di fiducia, tranquillità [redacted] schemi -. Sono molto soddisfatto. Attendiamo il Moncalieri, ma è il campionato quello che conta».

CUNEO: Parrotta; Dondo, Gallarato (Lingua); Caridi, Marchisio (Marrazza), Becchio; Carignano (Rabozzi), Vanzetto (Tallone), Lerda (Zocco), Dolcetti (Martini), C[redacted]bareri (Mazzei). LIVORNO: Calattini; Nincheri, Lugheri; Gentilini, Contini, Geraldi; Sturba, Lerda, Carruezzo, Maiolo, Favi.

Si è dimesso anche il presidente

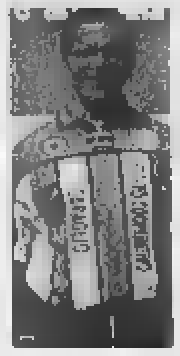
La Lega di balon è nella «bufera»

Aldo Scavino
CUNEO

Proprio mentre il campionato di serie A di pallone elastico sta entrando nel vivo con l'imminente inizio dei play-off e dei play-out, la Lega delle società si è trovata improvvisamente nella bufera per le dimissioni dei suoi vertici.

Con una polemica lettera alla Federazione, hanno rinunciato all'incarico il presidente Domenico Massucco, la segretaria Alma Amandola e il consigliere Giovanni Canale. «S[redacted] subentrato [redacted] un predecessore illustre come Piero Carena - scrive Mas[redacted] - che penso di non [redacted] sostituito degnamente, visto che sono sempre stato considerato incapace ad assolvere al mandato ricevuto. Purtroppo ho dovuto constatare che ciascuna società agisce quasi sempre singolarmente, solo ed esclusivamente nel proprio interesse e [redacted] in quello della collettività. Ritengo comunque di avere assolto al mio incarico per ben 15 anni, prima come consigliere e poi come presidente, con imparzialità, onestà [redacted] correttezza. Ormai, con i personaggi nuovi arrivati nel nostro mondo che mantengono i contatti diretti con tutte le società, sostituendosi spesso alla Lega, lascio il mio incarico senza rimpianti o ripensamenti».

Una sola reazione ufficiale dal fronte delle società. Corrado Vada, presidente dell'Augusta 53 di Bene Vagienna, a nome anche di Radio Belvedere che in questa stagione aveva rilevato [redacted] la società benese, ma anche quella di Dogliani, ritira[redacted] a metà campionato dalla serie A in seguito all'infortunio di Terreno, ha scritto alla Federazione: «Non condividiamo la scelta di Massucco e speriamo che ritiri le dimissioni che giungono in un momento delicato e che fanno perdere la [redacted]sione delle società che non hanno saputo apprezzare e utilizzare il mandato affidato al presidente». Un invito al ritiro delle dimissioni è arrivato anche da Piero Carena, ex presidente della Lega: «Quando ho lasciato l'incarico, sapevo di aver scelto bene, indicando Massucco come successore. Devo dire che Domenico non ha mai fatto i suoi interessi, lavorando invece, con idee nuove e con passione, per il bene del pallone elastico. Le sue dimissioni arrivano in un momento molto critico e io lo invito caldamente a ritirarle. Sono però soprattutto le società che devono ascoltare e parlare di più con il presidente, unico tramite [redacted] la Federazione. In questo momen[redacted] la Lega è importante e ascoltata; facciano attenzione a non rovinare tutto».



Stasera a Cuneo (ore 21) Bellanti insegue il terzo posto nella poule scudetto

A contendere il piazzamento al campione d'Italia e Vacchetto (a destra)

Per quanto riguarda il «balon» giocato, stasera, per l'ultima giornata della prima fase di A, alle 21, a Cuneo, Bellanti (Ipersidis) affronta Vacchetto (Credito Cooperativo Caraglio) in un incontro che assegnerà il terzo e il quarto posto finale in classifica. I due giocatori sono infatti appaiati al terzo posto a quota 15. Molinari (Conad), nell'ultimo incontro della penultima giornata, ha sconfitto a Magliano Alfieri Dotta (Hotel Royal) per 11-9 e [redacted] riagganciato Sciorella in testa. Per assegnare il primo posto si farà ricorso alla differenza giochi: attualmente Sciorella è a + 101, Molinari a + 89: Sciorella sarà quindi sicuramente primo se entrambi i giocatori vinceranno [redacted] perderanno) l'ultimo incontro.

NELLA SERIE B. E' stato confermato il forfait della Spec Cengio. Nel gruppo A stasera, alle 21, a Bene Vagienna, grande sfida tra Gallarato (secondo) e [redacted] leader Novaro; nel gruppo B, alle 21, a Magliano Alfieri, Marchisio riceve Muratore.

RITIRO

Domenica pomeriggio amichevole tra il Chieri e [redacted] Villafranca

Gli Allievi nazionali del Torino di scena a Dronero e Roccabruna

DRONERO

E' entrata nella fase conclusiva l'estate calcistica dronerese. Chiusa la scuola calcio per promesse [redacted] pallone, e ultimato il ritiro della squadra Primavera del Torino, sono giunti in città, per un soggiorno di preparazione atletica, le formazioni del Chieri e degli Allievi nazionali del Tori[redacted]. I giocatori del Chieri (Eccellenza), [redacted] allenati da Giuseppe Dezio con [redacted] coordinamento di Antonio Comi.

La squadra, che per le sedute di preparazione utilizza il campo di Roccabruna, è ospitata nel Convitto di via Roma. Gli Allievi nazionali granata, giunti a Dronero mercoledì, sono stati alloggiati nell'albergo «Cavallo Bianco», nel centro storico della città: come sede per gli allenamenti viene invece utilizzato il campo «Filippo Drago». Gli Allievi nazionali del Torino, che resteranno a Dronero fino al 28 agosto, sono seguiti da Antonio Pigino, Mauro Deorsola (preparatore portieri), Roberto Sorrentino e Vito Cucco (preparatore atletico). Domenica, alle 16,30, sul campo di Roccabruna, ci sarà un incontro amichevole tra il Chieri Calcio e il Villafranca. Sempre domenica giungerà in città per una settimana di ritiro anche la squadra Juniores del Chieri, allenata da Franco Sattolo, ex portiere del Toro.

«Per diversi mesi - spiega En[redacted] Fontana, vice presidente della Pro Dronero - la nostra città è stata al centro di una [redacted] di importanti manifestazioni sportive: dalla scuola calcio, al soggior[redacted] della Primavera del Toro. Iniziative che hanno riscosso [redacted] notevole successo, basti pensare che agli stage per giovani calciatori hanno partecipato 174 piccoli atleti, contro i 100 previsti inizialmente. Abbiamo dimostrato che il calcio può diventare una risorsa utile anche per [redacted] rilancio turistico della zona». [c. g.]

Il Torino Calcio è affezionato alla «Granda». Nella foto Murialdo un'azione dell'amichevole tra la prima squadra e la Biellese disputata al San Cassiano di Alba. I granata sono rimasti in ritiro al Centro del Roero di Sommariva Perno

STAGE

Con il bomber Artico e il portiere Sereni anche a Champoluc

Scuola per giovani a Limone

Duecento ragazzi in quattro settimane

LIMONE

Quasi duecento ragazzini in quattro settimane di corsi. La scuola per «baby» calciatori organizzata a Limone dall'Associazione «Amici dei Giovani» di Giacomo Boano ha ottenuto [redacted] sperato. Tra gli allievi, oltre a bambini provenienti da tutta Italia, tedeschi, svizzeri e francesi. Grande soddisfazione per gli organizzatori dal «raddoppio» della scuola in Val d'Aosta: sui campi di Champoluc (dove [redacted] sono visti anche Simone Inzaghi, Matteo Sereni e lo juventino Pessotto) [redacted] sono presentati altri 247 giovanissimi.

Le lezioni sono state coordinate dai tecnici Locatelli e Schincaglia, affiancati da un preparato «staff» di allenatori e istruttori. Molti i giocatori che hanno visitato [redacted] «stage» per la gioia dei ragazzini; tra i più applauditi, l'ex «bomber» della Reggina (che [redacted] i [redacted] gol ha contribuito a portare in A) Fabio Artico, ventiseienne, passato ora alla Ternana dopo avere calcato anche i campi [redacted] serie A (a Empoli, due stagioni fa). [l. t.]

In alto, Giacomo Boano (organizzatore degli «stage» per giovani calciatori) tra Fabio Artico e, a destra il sindaco di Limone Domenico Clerico. A lato Pessotto firma autografi in Val d'Aosta

Già quaranta le società partecipanti. Tra i favoriti in campo maschile Paolo Doglio e Davide Becchio

La «Cinque Piloni» corre verso il record d'iscritti

Domani a Roata Chiusani di Centallo anche la Varrone e Olmo

La braidese Sabrina Varrone ha vinto [redacted] titoli italiani Assoluti di cross (BEDINO)

CENTALLO

Corre verso il record di iscritti la «5 Piloni», classico appuntamen[redacted] podistico internazionale su strada dell'estate cuneese. Finora il Comitato organizzatore [redacted] Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani ha ricevuto l'adesione di quaranta società. «Alla nostra sede continuano ad affluire numerosi fax - spiegano Rita Marchisio, presidente, e il marito Beppe Viale -. L'altro giorno tre podisti di Milano, in [redacted] a Garessio, sono venuti direttamente da noi per chiedere i moduli».

La «5 Piloni», che ha il patrocinio della Provincia, del Comune di Centallo, della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna [redacted] de «La Stampa», si svolgerà domani a Roata Chiusani di Centallo. Prima partenza alle 15, [redacted] «clou» dalle 17,15 alle 18, con [redacted] categorie Amatori [redacted] Assoluti, impegnate sul percorso di 8,5 km, quello della prima edizione.

Molte le «stelle» che hanno già dato l'adesione. Tra le Donne, ci sarà la braidese Sabrina Varrone (Cus Torino; allenata da Alberto Baglioni), campionessa italiana Assoluta di cross nel '98 e '99, ventesima ai Mondiali '98 di Belfast, nona agli Europei di Lisbona; al via anche Margherita Grosso (Fiat Sud Formia), seconda nel '97 e l'anno scorso.

Fra i maschi, favoriti l'italo-irlandese Paolo Doglio e l'ex campione italiano di cross Davide Becchio: nelle prossime ore potrebbe arrivare qualche iscrizione-sorpresa di altri atleti di talento. Buone «chance» anche per i Roberto Delsoglio e Marco Corino: quest'ultimo al meeting internazionale Gran Prix di Montecarlo [redacted] si è imposto sui 1000 metri nella categoria Promesse con il tempo di 2'23". Tra i più attesi a Roata Chiusani, Marco Olmo, di Robilante, lo specialista della massacrante «Marathon des sables» africana. [l. t.]

TRIATHLON

Le selezioni in Svizzera

«Ironman Hawaii» Il saluzzese Bettoni si è già qualificato

SALUZZO. Per la seconda volta in carriera (la prima fu nel '92) Tino Bettoni (della [redacted]cietà Torino Triathlon), parteciperà all'«Ironman-Hawaii», la più importante rass[redacted]gna internazionale del triathlon estremo. L'atleta saluzzese ha ottenuto la qualificazione alle selezioni [redacted] Zurigo, nelle quali, su 1000 partecipanti (120 nella sua categoria), è riuscito a ottenere uno dei sette posti disponibili. Ha percorso 3800 metri di nuoto, 180 chilometri in bicicletta e 42 chilometri di podismo in 10 [redacted] e 30 minuti. «L'"Ironman-Hawaii" - dice Bettoni, che nella sua impresa è stato affiancato dalla nuova gestione della Car piscina comunale di Savigliano, da "Cicli Musso" di Fossano [redacted] da "Sport Life" di Paesana - è tuttora e rimarrà l'obiettivo più ambito per ogni triathleta sia professionista, sia amatore come me».

Nel 2000 a Sydney il triathlon (1500 metri di nuoto; 40 km in bici e 10 km di corsa) esordirà come multidisciplina olimpica. [l. t.]

Per Tino Bettoni sarà la seconda partecipazione all'«Ironman-Hawaii»

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

Monte Tucri
ARIA CONDIZIONATA
QUARONA
Via Roma, 13 - 0163 431190

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note della grande successo 'Inforgettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunite grazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. É passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che mantengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e Demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serate per le atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '[illegible] poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. [g. ga.]

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si va dalle trenta-quaranta mila lire per un ingresso ai piedi alle 200 mila e oltre per la cena con aragoste e champagne a una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli imbarcabili «sportoghosi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. [m. b.]

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castoni, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-90) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarosa), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cuneo (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti [illegible]oni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da [illegible] ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre d[illegible] i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in caserma per identificarlo. [m. b.]

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo [illegible] erano due) ai migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e [illegible] dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per [illegible] all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavelo di Diano Marina. [g. mi.]

SALDI DI FINE STAGIONE • MAP CO. • VIA BERIO, 41 • IMPERIA • tel. 0183 299318

FESTA IN VALLEE

Aosta, nella piazza a scuola di scalate

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine festeggiano la loro annuale festa arrampicando su una parete artificiale in angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» sui tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilata divise o alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che volessero cimentarsi in scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, il in cima alla «via» centrale.

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico della piazza Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

«Dimostrazione e divulgazione»: è questo motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna. [e. m.]

Una delle pareti attrezzate per la scalata in piazza Chanoux ad Aosta

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline San Michele, una delle zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'òter», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno come in l'antica pieve ristrutturata.

La «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiesetta e prosegue con sette soste in cascina per degustare un menù completo, intervalli quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nastro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - raccontano i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo in cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a casa Orecchia, secondo piatto all'azienda agricola Faccio. All'antica detta «l'Benefise» i padroni di casa offrono pesche al moscato. Infine, verso le 16, al rientro a San Michele, c'è il dolce con Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fosa di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più o prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141/721.424).

Le feste sanmicheline proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al someiller».

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
- BIELLA
Tel. 015 666487 - Cel.

Churrascaria ESMERALDA
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Enzo Bacarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nelle macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per cercare di approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si riscoprono aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il timo serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque capire dove poter andare a colpo . Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se non una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati sono diminuiti di numero a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui erano sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolite uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» a Borgo San Pietro. Lo conduce con passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i consigli di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di proprio vivaio (che però ora non c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto in un vivaio che circonda case del '700, è possibile trovare varietà di salvie, di varietà di timi e di mente. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella margaria del castello di Racconigi il 2 e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto a cucinare. Sono utili, ad esempio, per fare e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, ma anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta il copyright e quindi segreta, una ricetta tramandata di generazione in generazione. Ma spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Pesa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione di erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato un altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasta fortunatamente intatta) c'è un laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativa producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello della Pesa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato come aperitivo) e il vino di Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto con uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 20 ai 30 gradi. La Pesa è aperta tutto agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e madre Francesca Raineri, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi; il classico Genepy, ma secco, a 36 gradi; l'Iva alpina, un liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chais, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Carvidor con sapore d'anice a 36 gradi e infine il più forte di tutti: l'Afotus (prugne selvatiche, radici di genziana) a 46 gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy rimane aperta per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE CON E

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori con le erbe. Un classico è la grappa alla salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete in vendita nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

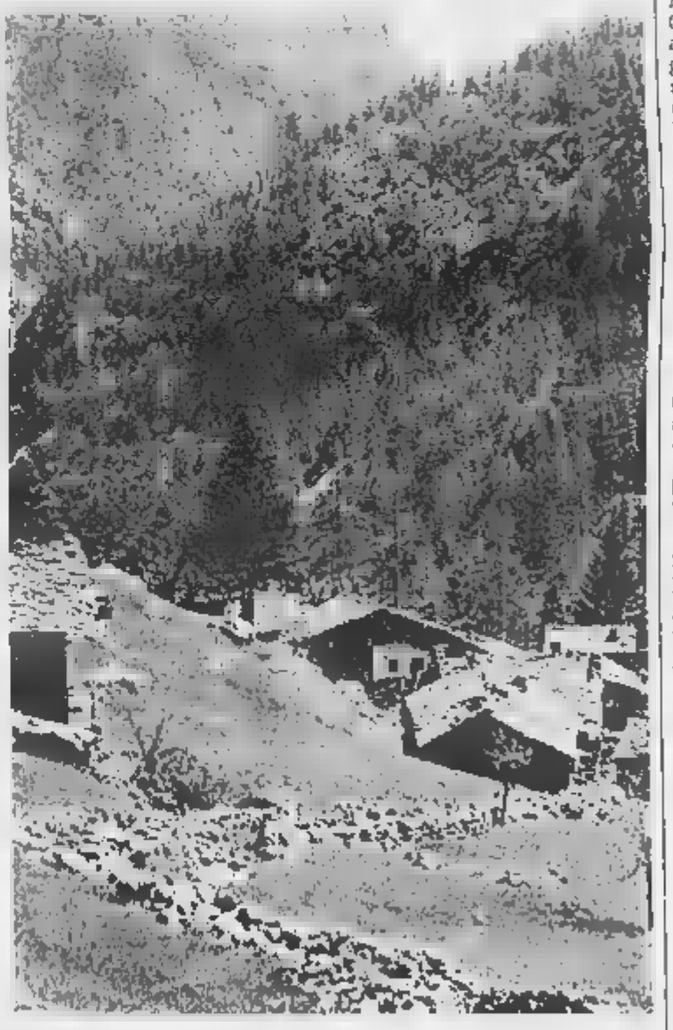
Occorre far macerare la salvia con 1/4 di litro di grappa in un vaso chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina giorni. Il vaso può tenuto in casa, ma non in frigo. Filtrare e unire al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farla invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macerare cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane in un litro di vino bianco secco, ideale il cortese del Monferrato ma bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetene pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Rosci

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Gattinara e Cossato, ai cui piedi riposa in una cappella ai più ignota salma del Baiardo, in ambiente già boschivo ma oggi fortemente umanizzato, in mezzo al fitto tessuto viario e alla rete di abitati da Roasio a Brusnengo a Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani e momenti di natura intatta e selvaggio. Luigi Longhi, nato fra queste colline, da sempre conosceva il più magico di questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio dal rio Bisingano, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La sua fede ha riconosciuto e accettato come imperscrutabile volontà divina anche il fatto di sangue che ha colpito un giovane della comunità e si è rivolto memoria a riscatto all'arte del nostro tempo. Cui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via della Croce lungo e sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica alle 17: non la canonica Via Crucis, ma l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata dai materiali e dalle forme «povere» e concettuali di artisti in gran parte giovani. Sono totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altra «naturale» suggestione della prateria disboscata, ma preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, e della forra in cui sprofonda il rio.

Ecco allora, al della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in acciaio cortèn di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di un boschetto di tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade sotto la croce» di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, e quella posteriore di «Gesù muore in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro da cui si protendono verso l'alto freccia d'argento dell'anima e verso il basso quella occupata dal corpo.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

La rete visiva magica e misteriosa, una maglia di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso, dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Carroli, dalla rete appesa in maglia di ferro della «Lavanda dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Malato e in marmo forato in alto dalla spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora rispondono essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, come corpo e avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Ragalzi.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su una roccia sporgente sulla forra della mistica pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno la citazione Giovanni Crippa, Perla Flora, Pierluigi Fresia, Patrizia Giambi, Ornella Rovera, Claudio Rotta Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber». Lontano e fuori dai tumulti di un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili delle architetture gotiche, questa impresa una tappa significativa del travagliato incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

ESCURSIONI

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, e forte di venti anni di professionalità, e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, con brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, con specialità dello chef.

Oreglia

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con le «Passeggiate musicali»: alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, si esibiranno Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che proporranno famose arie d'opera e d'operetta e brani di «musical».

Lurisia

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festenal», la rassegna internazionale di musica etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro una band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica sera alle 21 nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Volpedo

Jo Squillo canta in piazza

Jo Squillo (nella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, piazza, a Volpedo, nell'Alessandrino: è un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della zona. I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, so- «Me gusta il movimiento» e

«Siamo donne», proposto al Festival di Sanremo in coppia Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita domani sera il concerto di Al Bano: la voce di «Nel sole» e del più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di palcoscenico: dal sodalizio con Romina Power al presente solista, agli «esperimenti» con la musica lirica. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Internet: the FREElosophy.

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Tiscali Free Net è solo un abbonamento gratuito, è l'innovativa filosofia Internet Tiscali.

Oggi l'abbonamento gratis, domani gratis molti servizi in più, ulteriori capitoli di un approccio più vicino alla natura stessa Internet: the FREElosophy arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO LAN

- 1 accesso analogico a 56K ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL GRATUITO

Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 - freenet

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde:

TISCALI NET
www.tiscalinet.it

APERTI LA DOMENICA

APERTI TUTTO AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERETTA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO ■ TRASPORTO COMPRESI ■ PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

17051 ANDORA (SV) - Via Aurelia 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.84

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.68.800 - Fax 011/34.45.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Pertalupi 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.64.36

10071 BORGARO T.se (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.26.42

STRAORDINARI APPARTAMENTI nelle PIÙ BELLE LOCALITÀ della

Costa Azzurra & Riviera Ligure

OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE

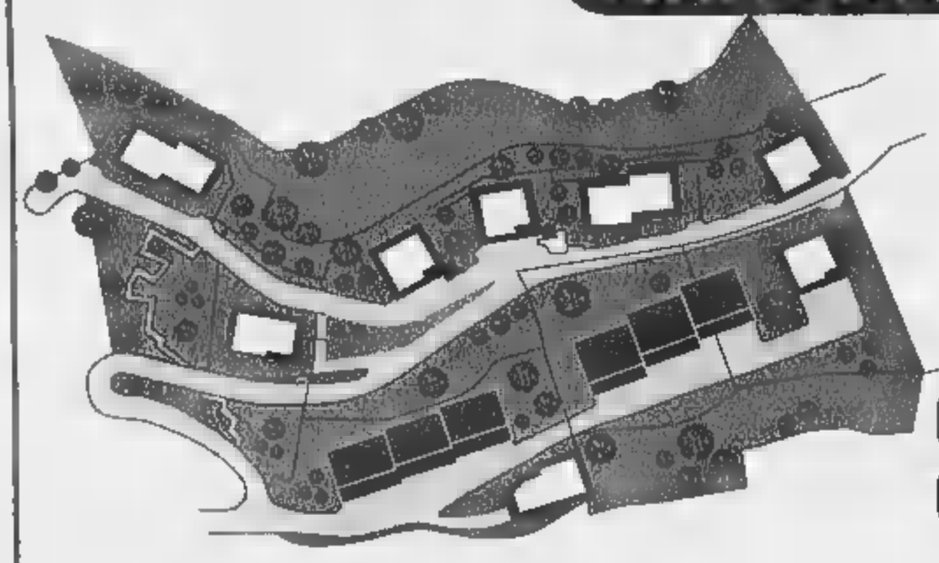
CANNES (Porto Antico)

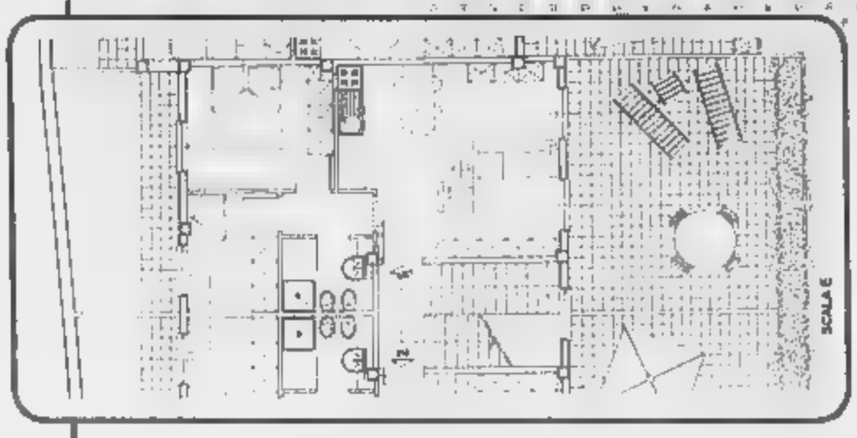
Nel quartiere più esclusivo, antica palazzina di pescatori ■ **70 metri dal mare** vicina ■ tutti i servizi.
Appartamenti con ferri battuti ai balconi ed alti soffitti **in stile primi '900.**
Ampi bilocali lussuosamente rifiniti da Lit. 180 milioni tutto compreso.
Trilocali con scala interna e monachine ■ Lit. 270 milioni tutto compreso.
Acconto 5% Mutuo70% Tasso 3,50%

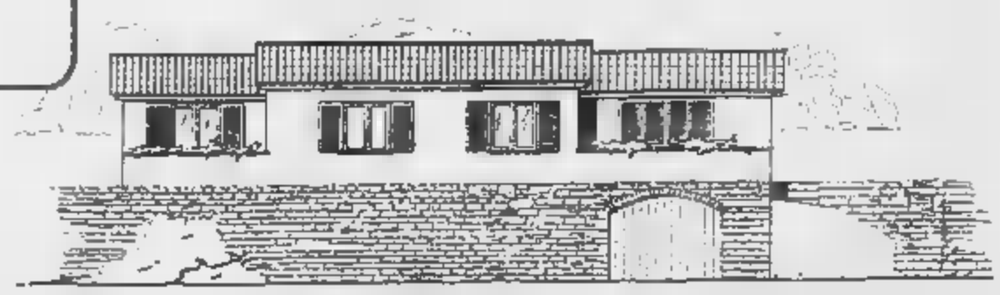
NIZZA (Promenade des Anglais)

A due passi dalla "mitica" **Promenade e ■ 100 m dal mare**, immobile di pregio rifinito all'italiana con **parquet e cucine arredate**, ideale per una clientela esigente che vuole unire la comodità ad un'elevatissima rendita locativa. Ideale per investitori, clienti o società. **Bilocali da Lit. 120 milioni, rendita 7%! Acconto 5%, mutuo 70%, tasso 3,50%.**

ANDORA STELLANELLO (nel parco naturale)







appartamenti in **villette** e **ville** mono/bi familiari **con piscina ■ partire da lire 148 milioni.**
Mutui e/o dilazioni personalizzate.

art. ABB • www.abbgrafica.it •

ANDORA MARE

prestigiosi appartamenti, vicinanza mare e servizi.
Esempio: **splendido attico**, 120 mq, **con ampio terrazzo al piano ■ lit. 450 milioni.**

CAPITOL GROUP

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
SENZA ALCUNA MEDIAZIONE !!!

Via F.D. Guerrazzi 24/4 sc. B 16146 Genova Tel. 010.362.50.70 (r.a.) - Fax 010.362.50.71

SERVIZIO CORTESIA 0348 4107141

LE NAZIONI UNITE HANNO SELEZIONATO UN GRUPPO DI PERSONE PER ELIMINARE DAL MONDO LA POVERTA'.

UNA DELLE PERSONE SEI TU.

un bambino ogni 3 Colpisce un miliardo e persone tutto il pianeta. milioni di persone ogni anno si aggiungono alle vittime. No, non la guerra. Non sono i naturali. è il risultato di un collasso economico. Questo fenomeno spaventoso è la povertà. E' quest'ultima ad intrappolare un quinto tutti gli abitanti della terra, rendendo loro praticamente impossibile utilizzare i talenti che per realizzare il loro potenziale.

"Io?": ci sembra sentirti. "Per un compito così grande?" Proprio così. Le Nazioni Unite hanno proclamato il "Decennio ONU per lo Sradicamento della Povertà, 1997-2006". E tu sei fondamentale per il suo successo. Come individuo come azienda, come ente locale, associazione, istituzione, o governo. Ti sorprende?

Questo non più giustificabile. Un'analisi del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) ha rivelato che, per la prima volta nella storia, il mondo ha a disposizione la ricchezza, la tecnologia le conoscenze per cambiare questa situazione.

persone, cui stati negati l'istruzione i mezzi per vivere in modo utile pieno, ora possono una prospettiva diversa. Che permette loro di essere membri attivi, creativi, perfino prosperi della comunità

E succederà tutto questo? Bene: quello che è impegno nuovo. Una combinazione capacità individuali, di cooperazione a tutti i livelli della società, determinazione vera ad ogni livello di ogni governo per porre la questione in cima lista delle cose da fare. Per di più, forse per la prima volta questo settore, implicherà la mobilitazione delle capacità e della energie del mondo imprenditoriale.

E allora, a Nazioni Unite la loro esperienza, hanno concluso a molti te, sei in grado di eliminare la povertà nei prossimi dieci anni.

Photo: Salgado

rifletti. Oggi aziende utilizzano energia e intelligenza portare la televisione fino alle zone più remote del pianeta; rendono alimenti industriali, bibite e scarpe da ginnastica disponibili ovunque; costruiscono reti telefoniche che coprono tutto il mondo.
noi utilizziamo quell'energia e quell'intelligenza allo scopo di eliminare la povertà estrema, essa sparirà per sempre.

Avrai restituito i di base dell'equità della dignità a più di un miliardo e trecento milioni di persone, offrendo loro un'esistenza e appagante. Una vita senza umilianti condiscendenti elemosine. Oltretutto, in questo processo, un miliardo trecento milioni di persone guadagnerà spenderà e creerà lavoro ovunque nel mondo. ciò renderà il pianeta un posto più tranquillo, libero dall'insicurezza e dalla rabbia che con la povertà.

Assieme, faremo povertà. Per capire come puoi essere d'aiuto, internet: www.undp.org/dpa In tutto il mondo, uomini donne, individui imprenditori, si sono già impegnati a cambiare qualcosa. Il Segretario Generale dell' ONU Kofi Annan sarebbe lieto se anche tu lo facessi.

undp PROGRAMMA DELLE NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO.

Ognuno sarà più ricco, senza povertà.

UNDP, Palais des Nations, CH-1211, Ginevra 10, Svizzera.

RICEVERAI GRATUITAMENTE
IL NOSTRO CATALOGO
TELEFONANDO AI NUMERI
0172.382.760
OPPURE 019.680.422

...UN' ESTATE CONFEZIONATI!
A PREZZI

PERCHE' GUSTO
PREZZO E QUALITA'
LI TROVI
SOLO ....

...SIAMO APERTI AD AGOSTO!

ALL'ASTA DEL MOBILE!

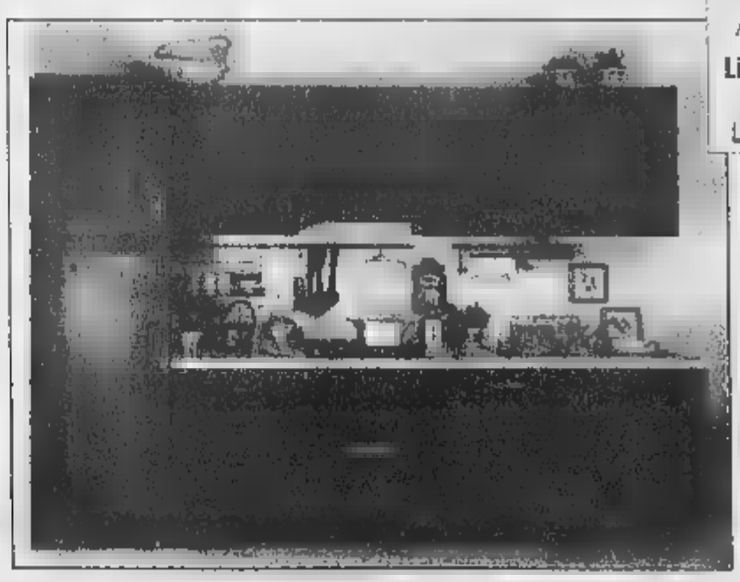
Credenzone Toscano
In legno massiccio
Lire 1.450.000
Euro 748,86

Divano "Giove"
3 posti, interamente sfoderabile
Lire 380.000
Euro 196,25

Divano "Urano"
Trasformabile a letto,
con rete a doghe
Lire 348.000
Euro 179,73

Cucina "Celeste"
In laminato con bordo
in spessore, come foto
Lire 4.650.000
Euro 2401,52

Camera "Nancy"
Arte povera, 4 ponte
attrezzato, 4 foto
Lire 2.850.000
Euro 1471,90



Cucina "Amelia"
Arte povera, come foto
Lire 3.950.000
Euro 2040,00
Lavastoviglie inclusa!

IVA, TRASPORTO,
MONTAGGIO E
2 ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO

...ASTA® del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60 ▪ FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 ▪ http://www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

Alessandro Avidano protagonista della brutta avventura conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore

Gianni Giacomino

FRONT

La mamma Giuseppina quando parla si porta la mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè, è poco più in là, ancora sotto choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili richiami in aiuto con il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva dritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se la caverà in una ventina di giorni: trauma cranico e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori -. Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si azzardano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso si è fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto verso Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad una certa ora non ci siamo preoccupati, era in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia ad agitarsi. Dal telefono della casa di via Trieste, una zona residenziale di Ciriè, l'uomo attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la voce del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire da un momento all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, in certo punto pensavo di tutto».

Mentre mamma e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla sua auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina di metri di frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui ci passo sempre, di quell'inchiodata e di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sarei accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La jeep è completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato su se stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non so cosa mi è successo, non so dove sono». Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 e libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata e dà l'allarme «Vivo per miracolo»

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio a Ematologia, Medicina generale e day hospital

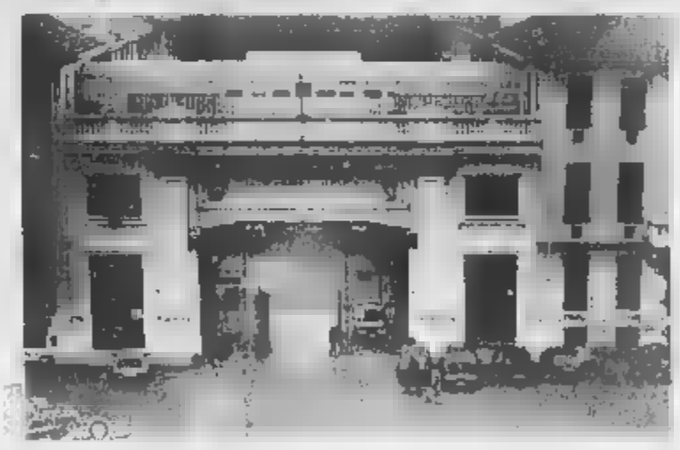
Legionella alle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona come una bocciatura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto accusa sono in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al terzo piano e del day ospital, e quella di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite e dove comunque si sono verificati casi di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso in medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una camera. E ancora, legionella nei rubinetti di tre camere di ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'assessore regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizie periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. Ma sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di 28 casi di cui tre mortali. E proprio negli ultimi giorni il magistrato è stato informato di un altro caso di morte che non era stato segnalato finora.

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni



I tecnici dell'Arpa hanno disposto una serie di prescrizioni che i vertici dell'ospedale sono tenuti a rispettare

IN BREVE

Costituito un comitato contro i Tir del Bianco

COURMAYEUR. Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia a non volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche il movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che si battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante sono cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati ed associazioni di categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Susa sono state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti dei rifugi alpini

BIELLA. I rifugi di alta montagna si trasformano in osservatori astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, si possono ammirare le stelle con la guida di un esperto e telescopi professionali. Lo stesso accade domani sera alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se il cielo è limpido, in questo periodo è facile osservare Giove, Saturno, la superficie lunare e le stelle cadenti.

Ufficiale dell'Arma blocca due aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio a una ex guardia giurata che era stata sequestrata in automobile e picchiata da due uomini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che cercava di liberarsi dai aggressori.

Operai della a Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore 8 dalla Michelin di Cuneo parte un pullman con 30 operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno un mese per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 25 mila metri del reparto Z a Cuneo. Alle 8,30 il direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative ai dipendenti: a gruppi di sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto è accaduto. Se ne sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini di un video hanno raccontato il disastro. Poi le prospettive della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre si arriverà all'80%, ma la cassa integrazione è necessaria. Sarà a rotazione, per 4 settimane.

Collauda muore fulminato

SAVONA. Lo ha ucciso una scarica di mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) è un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni, il prossimo 30 agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di una bambina di cinque anni.

Addio alla mondina di «Riso »

VERCELLI. Stamane la città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina di «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Venaria di Lignana, alcune scene del film di De Santis restaurato di recente dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva 64 anni, ha ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale del film, la sua esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche illuminate domani sul Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani e domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il 5° Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nautico dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite materiale offerto dalla stessa Pro Loco Arona, dopo il raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminatorie delle squadre nautiche, alle 16 il gran finale. I rioni in gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerra, San Carlo, Dagnente e Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per le «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Sanremo, gi nel mirino dei truffatori

SANREMO. Allarme in Riviera per una serie di nuove truffe portate a segno ai danni di anziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto come spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

«Castelli aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti con «castelli aperti» domenica nell'Astigiano: saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annesso il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco e la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove sono allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» e «Riciclorto». Gli orari di visita: dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un uovo «all'eclissi» pollaio di Graglia

BIELLA. Anche le galline sono rimaste incantate dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana. Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna: intorno il guscio è perfettamente conformato, e assomiglia alla corona solare. La scoperta è fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, e ora l'«uovo dell'eclissi» è esposto in fotografia in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '61 venne trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

Più fondi nel '99

Oltre tre miliardi della Regione giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un incremento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per la valutazione delle politiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani e il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani e periferie» teso alla riqualificazione di periferiche della città.

Simonetta

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalla Valle d'Aosta (precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle zone di villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. Ho sempre una grande paura di essere imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di non elevata durezza, è del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole e questo mutamento è dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Come per le perle, la turchese va trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata o peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può essere fermato con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così come devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per rinvigorire il colore. E' noto comunque che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure di questa gemma non finiscono qui. L'esperto non ha dubbi: «La turchese è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più numerose delle turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare della plastica. Da anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson (dal nome del suo inventore) riconoscibile solo con un esame al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato può procedere a un controllo di competenza, ma qualche modo per capire che cosa sta toccando ce l'ha: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica o simile e se toccato con la punta di ferro rovente fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprato in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella sua casa di campagna e scrive: «Bianca delle conserve mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta il suo libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffo, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa e bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, una manciata di foglie freschissime di melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, se necessario, filtrare ancora una volta e imbottigliare.

Oppure tisana di melissa e mele. In un litro di acque bollente mettere due mele a fette con la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella e miele. «Si dice - scrive Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la memoria agisca I disturbi di stomaco».

SERVIZI A 360 GRADI PER TUTTE LE ESIGENZE FAMILIARI

Una serie di soluzioni concrete per affrontare momenti e decisioni importanti nell'ambito familiare e personale

UNA SOLUZIONE "SU MISURA" A TUTTI I PROBLEMI DELLA FAMIGLIA

PROGETTO Famiglia

Un progetto completo che non si limita a proporre vantaggiose condizioni economiche bensì una serie di soluzioni professionali in grado di migliorare il rapporto quotidiano con il mondo bancario, finanziario e assicurativo.
Prodotti e servizi specifici in grado di accompagnare i figli dalla nascita fino agli studi universitari, per la sicurezza e l'incremento dei risparmi, per affrontare le decisioni importanti, per garantire serenità all'intera famiglia con polizze assicurative complete, per pianificare il futuro con investimenti ad equilibrato rendimento, per risolvere la globalità delle problematiche quotidiane.

PER GUARDARE AL FUTURO

Una serie di proposte indirizzate ai figli e differenziate per fascia di età che offre come punto di partenza un libretto di risparmio per i bambini fino a 14 anni e due diverse tipologie di conti correnti per i giovani da 14 a 17 e da 18 a 24 anni.
A completamento sono previsti servizi mirati per la loro sicurezza personale e l'incremento dei risparmi, per affrontare decisioni importanti e per programmare gli investimenti necessari per gli studi e le attività professionali di domani.

PER CRESCERE INSIEME NEL TEMPO

Proposte finanziarie collegabili, anche, con il reddito mensile personale, che consentono di far crescere nel tempo i risparmi e salvaguardare la sicurezza economica della propria famiglia attraverso la sottoscrizione di piani di accumulo pluriennali e di speciali polizze assicurative.
Le formule di investimento previste garantiscono la costituzione di un capitale liquidabile alla scadenza del contratto oppure la trasformazione dello stesso in una rendita vitalizia rivalutabile nel tempo e adeguata ai tenori di vita familiare.

PER LE DECISIONI IMPORTANTI

PRESTITO EXPRESS

Specifiche soluzioni adatte ad affrontare momenti e decisioni importanti nell'ambito familiare e personale.
Il Prestito Express garantisce rapidamente la liquidità necessaria per la manutenzione della casa, per l'acquisto di una nuova auto, per sostituire, integrare o rinnovare l'arredamento, per una cerimonia importante e per affrontare un viaggio o una vacanza studio.
Inoltre, per l'acquisto della prima o seconda casa, vengono concessi mutui rimborsabili in comode rate mensili o semestrali per un periodo massimo di 25 anni.

PER GARANTIRE SERENITÀ

Speciali formule previdenziali offrono una rendita vitalizia o un capitale in un'unica soluzione.
Coperture assicurative specifiche permettono di affrontare con serenità eventuali periodi di degenza ospedaliera o cure conseguenti ad infortunio e una serie di problemi legati alla vita quotidiana.
Il futuro dei propri familiari, inoltre, può essere protetto con una assicurazione sulla vita del capofamiglia che, nei casi previsti, garantisce il versamento di un capitale predeterminato.

PER PIANIFICARE IL DOMANI

Il servizio di gestione patrimoniale dei titoli è indirizzato alle famiglie che cercano adeguati rendimenti per i propri risparmi.
La massima qualità di intervento è assicurata dall'elevata conoscenza del mercato da parte degli esperti, che seguono quotidianamente queste gestioni e che garantiscono il raggiungimento di risultati ottimali.

PER LE ESIGENZE DI TUTTI I GIORNI

Una serie di servizi specifici, che risolve i più comuni problemi quotidiani come il prelievo di contante 24 ore su 24, il pagamento automatico nei negozi convenzionati POS, le più diffuse carte di credito che sostituiscono il denaro in Italia e all'estero, il pagamento delle bollette e degli affitti con addebito automatico sul conto, il pagamento della pensione.

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

IL NUOVO FINANZIAMENTO RAPIDO E DISCRETO RATEIZZATO

PRESTITO EXPRESS

Se cercate una forma di finanziamento facile veloce, chiedete Prestito Express della Cassa di Risparmio di Alessandria. Scoprirete una nuova opportunità da utilizzare per tutti i vostri acquisti importanti ed imprevisti.

RAPIDA,

Prestito Express è una forma di finanziamento mirata a soddisfare tutte le esigenze e necessità nell'ambito personale e familiare. Infatti vi mette in grado di ottenere, con poche formalità ed in brevissimo tempo, un prestito personale che permette di affrontare una spesa non prevista o a lungo desiderata, che richiede una decisione e una disponibilità in tempi brevi, programmando il rimborso in comode rate mensili adeguate alle vostre disponibilità.

Per informazioni 800-88.40.70

Presso negozi convenzionati e Filiali della

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Filiale di Rapallo

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) e, per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (legge 2/1/91, n. 1) disponibili presso tutti gli sportelli.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare ■ Ospedaliera
TUTT[redacted]
☎ 010 [redacted]

LA [redacted]

GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 20 Agosto [redacted]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
[redacted]
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 [redacted]

La notizia è ufficiale: ne parla per la prima volta l'assessore Claudio Basso

Il Comune trasloca al «Matitone»

Nello storico Palazzo Tursi rimane il sindaco

[redacted]

Anche il traffico dovrà cambiare

GENOVA

Oltre ai settori del bilancio e del patrimonio, un ruolo fondamentale nella operazione «grade esodo» da un edificio all'altro tra quelli del Comune ■ svolto dall'assessore al personale Giovanni Facco: infatti tocca a lui ridisegnare l'assetto, insieme al segretario generale e al «city manager» (così si capirà a che cosa serve), degli uffici e della loro funzionalità. La dislocazione, infatti, dei circa 9 mila dipendenti comunali (non si contano più, ovviamente, i dipendenti delle aziende pubbliche di servizio, ormai «spa», quali AMT, AMIU, AMGA, ecc.), sarà realizzata in funzione d'una omogenità di funzioni e anche nella prospettiva di dare un particolare funzione agli uffici che sono destinati a ricevere il pubblico.

Siamo dunque alla vigilia d'una grande riforma, non soltanto quantitativa e di semplice razionalizzazione. Insieme al piano del traffico e al nuovo disegno urbanistico, questa operazione immobiliare ■ uno delgi assi nella manica del freddo e pragmatico sindaco Giuseppe-Pericu, le cui quotazioni sono decisamente in rialzo, dopo i primi due anni all'insegna della prudente cautela. Se Pericu non scivolerà sulla raccolta dei rifiuti, sull'inceneritore o sulle acciaierie (i punti più critici del suo percorso da [redacted] alla primavera [redacted] 2002, quando scadrà il [redacted] mandato), potrà dire di avere vinto la sua scommessa e di aver dimostrato d'essere [redacted] sindaco ve[redacted] derno e anti-demagogico.

Nel gioco complesso delle previsioni, anche per non deludere i genovesi che nell'edificio che già fu dei Doria vedono il loro simbolo, Pericu (e nemmeno i suoi successori, a quel che si presume) lascerà Palazzo Tursi, che resterà un punto fermo. Ma ■ indubbio - il sindaco, in privato, per il momento, ■ pone molti problemi a questo proposito - che nel giro di due o tre anni molti ritmi urbani saranno sconvolti: per esempio assumerà un ruolo strategico la stazione del Metrò di Di Negro e cambieranno flussi di traffico e di parcheggio, mentre Carignano riprenderà il suo storico ruolo economico dirigenziale, dopo una lunga eclissi. [p. l.]

Paolo Lingua
GENOVA

«Mi auguro di chiudere la trattativa, [redacted] è ormai in dirittura d'arrivo, tra settembre e ottobre. Poi, [redacted] sette otto mesi, i [redacted] potrebbero [redacted] già pronti ad accogliere una larga parte del nostro personale. Così il «Matitone» diventerà uno dei pochi edifici oprativi del Comune di Genova».

La notizia è dunque finalmente ufficiale, dopo mesi e mesi di illazioni e di voci mai smentite, ma neppure confermate. L'assessore al patrimonio, Claudio Basso, popolare, accetta di parlare apertamente, per la prima volta, dell' «affare» immobiliare più importante di fine millennio. «Per carità - spiega - non ■ sono misteri, nè reticenze. Però la trattativa è stata molto delicata: abbiamo preferito non parlarne [redacted] apertamente per evitare turbative anche nell'interesse pubblico che rappresentiamo come giunta». Adesso, a carte scoperte, si può parlare. Spiega l'assessore Basso, che con il sindaco Giuseppe Pericu e con l'assessore al Bilancio, Alberto Ghio, ha seguito, con infinita pazienza l'intera operazione: «Attualmente i circa 9 mila dipendenti del Comune sono dislocati in ben 31 sedi. Alcune sono di proprietà municipale, altre [redacted] in affitto. Si spendono molte decine di miliardi all'anno in locazioni. Il progetto complessivo prevede la sistemazione del personale in cinque o sei sedi al massimo. Risparmiere[redacted] 15 miliardi all'anno, di colpo, ma inoltre potremo vendere ■ affittare altri edifici comunali. Dopo il 2002 questa operazione immobiliare sarà decisamente un affare per la pubblica amministrazione».

L'assessore Claudio Basso

E veniamo al dettaglio: Palazzo Tursi, indipendentemente dall'impiego parziale come museo (nel sistema auspicato con i Palazzi Rosso e Bianco), resterà come sede di rappresentanza del sindaco. Semmai, gli uffici del sindaco troveranno una ubicazione più funzionale: l'attuale ufficio, con la Tavola del Polcevera e con adiacente il salone d'onore, avrà una funzione di rappresentanza. Resteranno attivi gli uffici finanziari ai quali però si potrà accedere non più per lo scalone (che è anche pericoloso), ma per un prcorso alternativo che si sta realizzando e che sarà inaugurato il prossimo autunno. Gli altri uffi■ «fissi» saranno quelli di Piazzale Ortiz, quelli di corso Torino ■ il complesso di via Ilva, recentemente acquistato dall'ex Italsider, capace di accogliere circa 500 persone».

Un ruolo particolare avrà il «Matitone» che sarà acquistato per il 50% dei suoi spazi disponibili e che accoglierà oltre mille dipendenti. Il Comune ha già acquistato la terrazza panoramica che sarà impiegata per manifestazioni particolari. «In pratica - dice ancora Claudio Basso - nel giro di un anno o poco più conto dismettere 27 o 28 delle vecchie sedi. Ci saranno difficoltà di adattamento, ma poi tutto andrà per il meglio. Anche perchè il nostro progetto è collegato con la riforma degli uffici».

La sovrintendenza decide il calendario

[redacted] Liguria aprono il 20 settembre

Ma gli operatori turistici lamentano la chiusura anticipata della stagione

GENOVA

Gli studenti liguri ■ possono ritenere molto fortunati: ■ maggior parte di loro torneranno a scuola solamente il 20 settembre. Minor fortuna è toccata ai bambini e ai ragazzi ■ molte altre regioni italiane dove le lezioni riprenderanno fra ■ 13, il 14 o il 15 settembre. La Sovrintendenza scolastica regionale ha definito il nuovo calendario che prevede un'unica eccezione: le lezioni nelle elementari e materne del terzo circolo didattico di Imperia inizieranno, infatti, con sette giorni di anticipo rispetto alla data ufficiale. Questo anticipo ■ stato deciso per concedere agli scolari [redacted] settimana di vacanza «straordinaria» nel mese di febbrario e consentire così lo svolgimento della classica settimane bianca nel febbraio del 2000.

La riapertura dell'anno scolastico in pieno mese di settembre ha creato comunque qualche apprensione soprattutto fra gli albergatori e i ristoratori delle due Riviere che ritengono penalizzante per la propria attività l'avvio delle lezioni in un periodo che turisticamente è ancora molto propizio. Buona parte delle famiglie, che di solito frequentano le Riviere, arrivano infatti dalla Lombardia, dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta dove la scuola riprende il 15 settembre costringendo quindi ad un rientro rapido ■ città nei primi giorni del prossimo mese. Il 20 settembre, infine, il «via» scatterà [redacted] solo in Liguria ma anche in Puglia, Calabria, Basilicata e Sardegna mentre il fanalino di coda spetta alla Sicilia.

La Sovrintendenza scolastica regionale ha anche definito il calendario delle vacanze natalizie, che inizeranno ■ 24 dicembre e si concluderanno il 7 gennaio, ■ quelle pasquali che inizieranno in ogni provincia il ■ aprile per concludersi in fase sucessive comprese fra il 22 ■ il 26 successivo. [m.c.c.]

[redacted]

RUMORE

La Provincia individua le [redacted] acustiche

La Provincia ha diviso il territorio in sei «classi» di limiti acustici da rispettare. ■ va dalle zone ospedaliere (le più rigide) a quelle industriali, dove ■ consentito un margine più alto ■ tolleranza. Scatteranno controlli in tutti i 67 comuni. [m.c.c.]

[redacted]

Scatta la manutenzione in vista dell'autunno

Nella prospettiva di possibili e probabili piogge autunnali, è in corso il piano di manutenzione dei torrenti e di ripascimenti delle spiagge. La Provincia ha già messo a regime: Bisagno, Varenna, Secca, Polcevera, Leira, mentre sono assestati i litorali di Cornigliano, Quarto, Sturla, Capolungo e Bogliasco. In alcuni casi, [redacted] il Leira, si è passati da un rischio decennale ■ un rischio di 150 anni. [m.c.c.]

[redacted]

Riprendono le visite, è possibile prenotare

Oggi pomeriggio alle 14,40, con partenze dal Bigo [redacted] mare per la visita ■ porto, riprendono le ascensioni sulla Lanterna. E' necessario prenotare all'associazione «Porta Soprana». Per domenica 22 agosto, la partenza è anticipata di dieci minuti e non è necessaria la prenotazione. [m.c.c.]

RAID NOTTURNO

Distrugge cassonetti e una vetrina a Ovada

Un ragazzo genovese di 24 anni ■ stato denunciato per ubriachezza e danneggiamenti dai carabinieri di Ovada dove l'altra notte ha danneggiato alcuni cassonetti dell'immomdizia ■ ha mandato in frantumi la vetrina. [m.c.c.]

ACQUASOLA

Denunciati dai carabinieri due uomini per atti osceni

Due uomini sono stati denunciati per atti osceni dai carabinieri. Il primo di 42 [redacted] e il secondo di trenta, sono stati sorpresi dentro un'auto ai giardini dell'Acquasola: erano completamente nudi. [m.c.c.]

Abitava ■ Vignole Borbera il bambino di 10 anni morto sulle nevi di Deux-Alpes

[redacted]

Le protezioni collocate due giorni dopo la disgrazia

Massimo Putzu
VIGNOLE BORBERA

Montagna fatale a un giovanissimo sciatore vignolese, Mattia Marchesi, ■ anni, di Genova, ma abitante con i genitori ■ paese in località Fornaccette 1. Il bambino ■ scivolato su una lastra di ghiaccio ed ■ rotolato fuori pista per oltre 500 metri. Quendo è stato soccorso, per lui ormai non c'era più niente da fare. La tragedia è avvenuta l'altro giorno sulle nevi francesi di Les Deux Alpes. Mattia faceva parte di un gruppo guidato da un maestro di una scuola di sci del posto, con il quale era già uscito molte volte: con i genitori ora un «habitué» della zona e quest'anno vi aveva già trascorso un paio di settimane a luglio, prima con la famiglia, poi con lo Sci Club di Serravalle Scrivia.

Mattia Marchesi, 9 anni, impegnato in uno slalom: fatale la discesa in Francia

All'ora della tragedia, Mattia era a lezione di sci sulla pista del ghiacciaio di Mont De Lans, la località più elevata. Steva svolgendo una seduta di allenamento in preparazione delle gare regionali dell'inverno. Era un campioncino, [redacted] esperto. Con lui, sulla stessa pista c'era anche il padre Sante Marchesi, 38 anni. «Dieci minuti prima dell'arrivo di Mattia - racconta - io stesso avevo superato senza problemi quel passaggio della pista, un punto ■ poche decine di metri dalla funivia».

Il ragazzo era il secondo della fila quando, su una lastra di ghiaccio, ha perso il controllo degli sci ed è scivolato senza più riuscire a fermarsi, primo fino al limite del fuori ■ista segnalato dalle corde, poi oltre. Proprio in quel punto, con un salto, il pendio si ■ più ripido ed in estate è ghiacciato. Il corpo di Mattia è stato ritrovato circa 500 metri più ■ basso. Su quello stesso ghiacciaio, lo stesso giorno, un altro sciatore di 35 anni, ■ Marsiglia, ha perso la vita ed altri hanno rischiato di uscire di pista. «Se ci sono responsabilità - dice il nonno materno di Mattia, Enrico Vallebona - è giusto che emergano, per evitare altre disgrazie. Due giorni dopo la morte di [redacted] nipote, sono state collocate barriere di protezione. La lastra di ghiaccio, prima del passaggio del suo gruppo, era stata "grattata" dal gatto delle nevi per consentire agli sci [redacted] presa migliore. Se si era consapevoli dei rischi, perchè non si è provveduto prima sistemare le protezioni?».

Mattia lascia oltre ai genitori e ai nonni, una sorellina di 5 anni, Giorgia. La piccina, con la mamma, era rimasta in paese ad attendere il ritorno del padre e del fratello, che invece non rivedrà più.

Controlli in provincia di carabinieri, polizia e finanza

Detenuti, nuova offensiva

[redacted]

GENOVA

Tre persone sono state arrestate e cinque sono state denuncia[redacted] ieri in provincia ■ Genova per violazione delle misure alternative alla detenzione. È que[redacted] uno dei dati più allarmanti emersi dal pattuglione interforze di polizia, guardia di finanza e carabinieri che si è svolto ieri: uno dei [redacted] predisposti dal Ministero dell'Interno per garantire un agosto tranquillo a residenti e turisti.

I carabinieri della compagnia di Sampierdarena nel corso dei controlli hanno arrestato per evasione dagli arresti domiciliari un ragazzo di 19 anni di Rivarolo. Un altro diciannovenne di Voltri è stato riportato in carcere dai militari dopo la revoca degli arresti domiciliari. I carabinieri di San Martino hanno arrestato un uomo di 46 anni ■ cui era stato revocato l'affidamento ai servizi sociali.

Complessivamente, le tre forze di polizia ieri hanno controllato 227 persone sottoposte ad arresti o detenzione domiciliare, riscontrando cinque infrazioni. Fra i 76 affidati ai servizi sociali che sono s[redacted] controllati, tre avevano violato le prescrizioni. Delle 23 persone in libertà vigilata controllate, uno solo non era in regola. Nessuna violazione ■ stata riscontrata fra i dieci semiliberi e i due che godevano di permessi premio.

Nel corso dell'operazione effettuate sette perquisizioni domiciliari, controllati 33 locali pubblici, identificate [redacted] persone,controllati [redacted] veicoli, uno sequestrato ed elevate 135 contravvenzioni. Gli arrestati sono [redacted] 15, i denunciati 42. Gli stranieri controllati [redacted] stati 127, sequestrate cinque armi, 6,6 grammi di eroina, 10,28 grammi di hashish, due grammi ■ marijuana, 20 ml di metadone.

Decine di chiamate ai vigili del fuoco per affumicare i fastidiosi insetti

[redacted]

Per gli esperti sono ormai un fenomeno stagionale

GENOVA

Dopo gli incendi, per i vigili del fuoco è [redacted] una seconda emergenza: fra mercoledì e ieri le squadre dei pompieri [redacted] state impegnate in decine di interventi per rimuovere alveari e nidi di vespe o calabroni da soffitte, grondaie o dai cassonetti [redacted] serrande. Una [redacted] e proprio caccia che [redacted] si ■ ancora esaurita. Due giorni fa sono arrivate al centralino della sede operativa dei vigili del fuoco trenta telefonate. Ieri [redacted] stato altrettante: «Purtroppo non siamo in grado di esaudire tutte le richieste perchè occorre lasciare almeno [redacted] squadra in caserma - spiegano i vigili del fuoco - ma abbiamo organizzato una lista di interventi che verranno effettuati nelle prossime ore». Il servizio viene concentrato soprattutto di sera e di notte, cioè quando gli insetti sono rientrati nel nido e quindi la sua distruzione risulta più efficace per debellare la colonia. Durante la notte, inoltre, anche gli altri interventi ■ solito sono meno numerosi.

Molti gli interventi ■ questi giorni

Gli esperti, però, non si stupiscono di questa proliferazione di insetti: «L'insediamento di vespe e calabroni in città è un fenomeno ormai abbastanza consueto - spiega l'entomologo del Museo di Storia naturale Valter Doria - e di cui non bisogna stupirsi. Durante la stagione cal[redacted] ■ larve si schiudono ■ i soggetti più giovani creano rapidamente nuovi nidi. Quelli delle vespe sono molto più semplici e la comunità ha un numero di individui ridotto mentre i calabroni hanno nidi più complessi».

Tra i fattori che nel gli ultimi tempi hanno favorito l'«urbanizzazione» di questi insetti c'è anche l'impoverimento progressivo delle campagne dove ci [redacted] sempre [redacted] contadini, storicamente i più esperti nel debellare gli alveari. Il caldo particolarmente umido di queste ultime estati, inoltre, favorisce ■ proliferazione di vespe e calabroni. [m.c.c.]

In un bar di Borgoratti

[redacted]

GENOVA

Attentato la scorsa notte contro un bar di vi■ Berghini. Qualcuno ha forzato la serratura della saracinesca e, una volta entrato, ha cosparso il pavimento con liquido infiammabile. Dopo aver rubato qualche spicciolo dalla cassetta di un videogioco, ha dato fuoco. Alcuni abitanti della zona hanno dato l'allarme chiamando polizia ■ pompieri. La squadra mobile ha già avviato le indagini per risalire all'autore dell'incendio doloso. Il bar era chiuso per ordine del tribunale che aveva emesso un sequestro giudiziario e lo aveva affidato [redacted] custode perchè ■ società che ■ aveva in gestione era fallita da diverse settimane. L'incendio, che è stato domato in pochi minuti, ha distrutto alcune pedane in legno e buona parte dell'arredamento: i danni ammontano a diversi milioni. [m.c.c.]

Borgoratti,rissa tra vicini

La cena rumorosa degenera in rissa

[redacted]

GENOVA

La cena è troppo rumorosa e scatta la rissa fra condòmini. E' accaduto l'altra sera in un appartamento ■ via Cadighiara, a Borgoratti. I coniugi Antonio di 52 anni e Daniela di trentadue avevano ospiti ma, secondo la vicina di casa Anna di 28 anni, erano troppo rumor[redacted]. La donna aveva quindi bussato alla loro porta ed è subito scoppiata una violenta lite: Anna è stata colpita alla testa con una sedia. La donna è tornata in casa e ha raccontato tutto al convivente Francesco di 48 anni che [redacted] volta si è presentato ai vicini. Secondo ■ polizia era armato di un coltello con il quale avrebbe aggredito la coppia.

Le urla hanno richiamato l'attenzione degli altri condomini che hanno chiamato polizia e carabinieri. I quattro sono stati denunciati per rissa e tre di loro [redacted] medicati al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. La prognosi va dai 7 ai 10 giorni. [m.c.c.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c. Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676, *Pescetto*, v. Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-[redacted]: *Tirialo*, via S. Vincenzo 88; *Bonanni*, v. Corsica 17, *Del Porto*, v. Gramsci 131; *N.S. Del Rimedio*, v. Montevideo 25; *S. Nicolò*, corso Firenze 57
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20 *Dal Chiappazzo*, via Bobbio 86,
Orario 8,30-13 e 15-19,30 *Cattevaro*, via Robino [redacted]; *Dall'Aquila*, via Giacometti 30.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, [redacted] Europa 1140; Nervi, [redacted] Casotti 20.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza [redacted].
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7, *Buranello*, via Buranello 160
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Dattomo 5; *S.G. Battista*, via Arrivabene 5.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Bolzano*, via Campasso 79, *Scorza*, via Dal Monte 2,
Orario 8,30-12,30/15,30-20: *[redacted] Francesco*, via G.B. Custo 32; *Molino*, via Poli 56
Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167
Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Teo*, via Don G. Verità 26.
Orario 8,30 - 12,30 / 15,30 - 21,30. *Negrotto*, v. Lungomare 183

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 700 632.
RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185 74 055
CAMOGLI. *Antola*, v. della Repubblica 97, telefono 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA. *Pezzino*, s. Posiano 2, telefono 0185 287.077
RAPALLO. *Colombo*, v. Colombo 24, tel. 0185 61 948
ZOAGLI. *Valera*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI. *Podestà*, piazza Mazzini 13, telefono 0185 309.905.
SESTRI LEV[redacted]. *Gavino*, v. XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131
MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 56, telefono 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **[redacted] Margherita:** telefono 287 029.

[redacted]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 851.12 30; **Camogli:** tel. 770.205; [redacted]: tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019, **Rapallo:** [redacted]. 50.433, 60 700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655; **Cogorno:** telefono 384.[redacted]; **Lavagna:** telefono 309 847, **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9188 360, **Sori:** telefono 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Podiatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica[redacted] chiama formando [redacted] 118 oppure il numero 167 15 44 33

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313 851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508

[redacted]SPEDALI

San Martino: [redacted] 5551; [redacted]ra: telefono 56.321, **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono [redacted]8.941; **Sestri P.:** telefono 65 651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.301; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32 01, **Cogoleto:** telefono 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59601; **Rec[redacted]:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143, **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.506 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50 048, [redacted]68, 55.969, 50.317, 50.047; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel 308.284, 305 522; **Lava[redacted]:** tel. 392.096, 393.16 22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700 398

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741; **Camogli:** telefono [redacted] 771 137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **[redacted] Margherita:** telefono 0185/286 830, **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 324.[redacted]; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217, **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831, 580 420, 586.553; **Casarza L.:** telefono 407 141; **Borzonasca:** telefono 3[redacted]016, **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** [redacted] 98.072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. [redacted] 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS Tel 010-568 810.
CHIUSURA ESTIVA

CINE[redacted] ANTICO. Tel 010-254.[redacted].
La grande onda. Regia di Z. King, con P Shane Donan, M George. Or.: [redacted], 18,30; 20,30, 22,30, 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Terapia e pallottole. Or.: 16,30; 18,35, 20,40, 22,45, 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18 20
Killer per caso. Regia di E Greggio, con E. Greggio. Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30, 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Giovani diavoli. Regia di R. Fleder, con D. Sawa, S Green Or.: 16,40, 18.40, 20.40, 22,40, 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
The weekend. Or.: 18, 20.15, 22.30, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Universal [redacted] Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J. Wite. Or.: 16,40, 18,40, 20.40, 22,40, 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]
Matrix. Or.: 17,25; 20; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA [redacted]OCE (corso A. Saffi)
La fame e la sete. [redacted] e con A. Albanese, R. Indovina. Or.: 21,15, lire 1[redacted]00.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Ge[redacted]a).
Attacco al potere. Regia di E. Zwi[redacted] con D Washington, A. Bening, B. Wilks.

ARENA [redacted] (via [redacted] 41 Molassana)
[redacted]te il soldato Ryan. [redacted] di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. [redacted]: 21,30 [redacted] 10.000

EUROPA. Tel 010-377 95 35
CHIUSURA ESTIVA

LUX [redacted] 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel [redacted] 82 98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel 010 581 415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
Chiusura estiva

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Universal soldiers. Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J. Wite. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30

[redacted] **[redacted]LTISAL[redacted]** [redacted] 010-582 461.
Water boy. Regia di F. Coraci, con K. Bates, A. Sandler. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461.
L'inesauribile. [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10, 22.30.

VERDI Tel 010-562 137
CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.46.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel 010-219.768.
Chiusura estiva.

LUMIERE Tel. 01[redacted]
Chiusura estiva.

NICKELODEON. Tel. 010-589 [redacted].
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

AMICI DE[redacted]NEMA
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71 30.
Riposo.

[redacted]

CINEMA NEL MUSETO.
Beautiful people. Regia di J. Dizdar, con C Coleman, C. Ray.

[redacted]

ARENA ESTIVA ITALIA.
Biglietti d'amore. Regia di R. Wenk, con A Garcia, A. MacDowell. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

[redacted]**A ESTIVA.** Tel. 010-698,12
[redacted] Regia [redacted] W. [redacted], con G. Anderson, [redacted] Connery. Or.: 21,30. Lire 9000, 7000

[redacted]

[redacted]**IRO.**
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted] Tel. 0185-286 033
Matrix. Regia di L. e R. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30, 20, 22,20 Lire 10.000; 7000 (per le anteprime 12.000; 8000)

[redacted]

AUGUSTUS.
Mulan. Regia di B. Cook e T. Bancroft, disegni animati [redacted]: 21,30

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
La vita è bella. Regia di R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.20

[redacted]

CANTERO.
Mulan. Regia di B. Cook e T. Bancroft, [redacted]. 16; 17,35; 19.10
Salvate il soldato Ryan. Regia S. [redacted]berg, con T. Hanks, [redacted] Damon. Or.: 22. [redacted] 10.000, 7000 (per le anteprime 12.000; 8000

[redacted]L. Tel. 0185-[redacted].
Shakespeare in love. Regia di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 20,05; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0185-41 505
C'è posta per te. Regia di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, [redacted]. 21,30. Lire 10.000; 6000 (per le anteprime 12.000; 8000).

TEATRI

CARLO FELICE.
[redacted]

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEAT[redacted] - Sala [redacted].
[redacted].

A SAVONA

[redacted]

DIANA 1. Tel 019-825 714.
Universal soldiers Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Lire 12 000

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
The weekend. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, [redacted]

DIANA 3. Tel 019-825.714.
Giovani [redacted] Or.: 15.45, 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

JOLLY. Tel [redacted].
Film a luci rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10 000, 7000, 5000

ARENA DEL MARE
Terapia e pallottole. Ore 21,30 Lire 9000-7000

[redacted]

[redacted] Tel 0182-640.263
L'uomo che sussurrava [redacted] Ore 21. Lire [redacted], [redacted]

ARENA SALESIANI.
Poker della rissa. [redacted]: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
[redacted]zi dil cu[redacted]. Or.: 20,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000.

[redacted]

AMBRA. [redacted] 0182-51419
La maschera di zorro. Ore 21,15. Lire 10 000; 6000, 5000.

ASTOR. [redacted] 0182-50.997.
C'è posta per te. Ore 20,30-22,30.. Lire [redacted].000; 8000; 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA.
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 21-22.45 Lire 8000-5000

[redacted]

ASTRA.
[redacted] **tè [redacted] Mussolini.** [redacted]: 21,30. [redacted], 6000

[redacted]
Nemiche amiche. Or.: 21,30 [redacted] 8000,6000.

[redacted]

[redacted] 019-50 42 34.
Tre amici, un matrimonio e un funerale

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel 019-692.910
Shakespeare in love. Ore 21-23. Lire 10.000; 8000

A [redacted]

[redacted]

C[redacted] Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Delitto perfetto.
Orario 20,30-22,15
Lire 1[redacted]00; 7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie

[redacted]. 0183-292745.
Terapia e pal[redacted]
Orario, spettacolo unico alle 21.
Lire 9000; [redacted]

[redacted]

POLITEAMA DIANESE Tel.0183-495930
La vita è bella
Ore 20,30-22,40
Lire 12000, 8000.

[redacted]

ARENA SMERALDO.
Ore 21. **A bug's life**; alle 22,45 **Attacco al potere**
Lire 9000; [redacted]

[redacted]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Vi presento Joe Black.
Spettacolo unico ore 21,15.
[redacted]

[redacted]

OLIMPIA. Tel [redacted]4-2[redacted]
Tutti pazzi per Mary.
Ore 20,30-22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Elisabeth
Spett. Unico ore 21,15
Lire 7000-5000

[redacted]

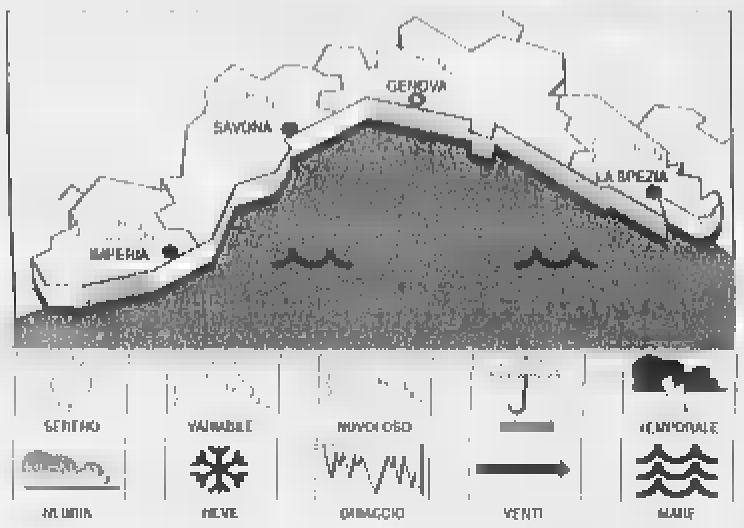
[redacted] Marconi
Patch Adams.
Spettacolo unico ore 21,15.
[redacted]

[redacted]

[redacted] 0184-506 060.
Teo [redacted] «La zampata che buca il video», spettacolo di cabaret
[redacted]: 21,15.
Lire 40.000; 20.000.

[redacted]STON RITZ. Tel 0184-506.060.
The weekend.
Oran. (indicativi) 15,30. 22,30
[redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso, con possibilità di isolati temporali.

Tempo previsto per domani
Non si prevedono variazioni di rilievo.

[redacted]NI DI IERI
Temperatura del mare 24,8° C; umidità relativa 82%; pioggia 0 mm; vento: tra Est Sud-Est [redacted] Sud-Ovest 10-20 Km/h. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **24**
Savona	max **26**	min **20**
Imperia	max **26**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **22**; temp. mare **24° C**

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta alle [redacted]. La **Luna** si leva alle 15,37 e cala alle 0,49 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del [redacted] di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino

Finalmente è lunedì.

Per [redacted] c'è [redacted] che [redacted] buon giornale: [redacted] buoni giornali. La Stampa [redacted] la Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, [redacted] darvi [redacted] completa [redacted] che succede nel mondo e sotto casa [redacted]. [redacted] voi, [redacted] tutte le [redacted] di Genova e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a solo 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

[redacted]

Appello per difendere la costa del Tigullio, un referendum a Moneglia

Secco no ai nuovi porti turistici

Italia Nostra boccia il piano della Regione

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Mentre a Moneglia si prospetta l'ipotesi di un referendum, per capire se gli abitanti vogliono un porto oppure (proprio ieri sera nella Sala dei Chiostri si è svolta un'assemblea pubblica per discutere le di Piano della costa della Regione e sulla possibilità referendum preannunciato dal sindaco), Italia Nostra contesta il piano regionale per la costa che «anziché favorire la qualità paesistica e ambientale, punta alla crescita economica o all'uso portuale puntando al raddoppio dei posti barca in Liguria». Rino Vaccaro, esponente di Italia Nostra e Maria Clara Vacchina, presidente dell'associazione, sostengono che questi anni la costa del Tigullio è stata largamente stravolta negli Anni Settanta «dal proliferare di porti turistici e da un uso improprio e spesso disordinato e caotico del litorale, si pensi alla passeggiata a mare di Chiavari, come esempio».

Anche a Chiavari l'idea del raddoppio dell'attuale porto è stata discussa più volte. Sempre l'amministrazione comunale, quella attuale come altre che l'hanno preceduta, si sono opposte all'ipotesi. «Raddoppiare il porto di Chiavari - dicono gli esponenti di Italia Nostra - significa prolungare la diga foranea di altri metri fino davanti alla foce Rupinaro.

Lo scalo di Lavagna è il porto turistico più grande del Mediterraneo

Un esempio da manuale ciò che si dovrebbe fare. Bene dunque ha fatto il Comune a respingere questa ipotesi, basata sulle assurde motivazioni dell'interramento del porto dalla carenza di spazi a terra».

Italia Nostra sostiene che il processo di interramento di inquinamento dei fondali di tutti i porti turistici era no scontato sin dall'inizio e i costi per il dragaggio sono difficilmente calcolabili, anche perchè i fanghi tossici delle aree portuali non si sa dove smaltirli. «Comune e Regione - aggiunge Italia Nostra - sono invece uniti nella totale disattenzione della identità dei luoghi verso l'unico tratto di costa non urbanizzata tra Chiavari e Zoagli».

L'associazione aveva indicato questo tratto di costa, con il progetto Nettuno, come uno dei tratti più pregiati da salvaguardare. «Purtroppo le previsioni di alienazioni (i due esponenti si riferiscono ad una possibile cessione terreni da parte dell'Istituto Torriglia a favore dell'imprenditore Messina) e interventi nell'area della pineta, un'urbanizzazione strisciante lungo l'Aurelia, nonché trasferimento del depuratore al Gruppo del sale, rappresentano ben più di una minaccia».

Italia Nostra aggiunge che la Regione non neppure il depuratore Rovereto nella mappa degli impianti esistenti «eppure si tratta di un caso di grave inquinamento ambientale, crediamo unico in tutta la Liguria, perchè i reflui inquinanti anziché essere convogliati con una condotta a mare, vengono immessi in un ruscello a secco d'estate che diventa una fogna a cielo aperto». I due esponenti dell'associazione aggiungono: «Se aggiungiamo il progetto di tagli estesi per la diffusione del matsucoccus, parassita dei pini e la richiesta di cancellazione dall'area di cornice del monte di Portofino, il quadro è completo. Forse manca una normativa regionale di tutela dei sentieri, e forse anche una cartografia del sentiero naturalistico più bello della famosa Via dell'Amore delle 5 Terre». Infine Italia Nostra ricorda che i termini per le osservazioni dei Comuni al piano regionale, sono scaduti «ed alcuni non hanno neppure esaminato il Piano, Rapallo e Zoagli. Forse interessa solo l'uso sconsiderato delle risorse naturali».

Dopo le polemiche su orchestrine e Palco sul mare

Rapallo, il sindaco furioso «Chi contesta non capisce»

RAPALLO

Nel ciclone di contestazioni e polemiche che questi giorni si sono sollevate sulla manifestazione «Palco sul mare» e sui complessi musicali che suonano a tutto volume in alcuni locali del lungomare, il sindaco Rapallo Roberto Bagnasco vuole distinguere quanto è stato organizzato sotto l'egida del Comune da alcune iniziative private.

«I risultati delle nostre manifestazioni sono stati più che soddisfacenti, in particolare Palco sul mare che in alcune serate ha richiamato dalle 20 alle 25 mila persone - dice il sindaco. Occorre differenziare quelle che state le nostre proposte da quello che è successo sul lungomare dove qualcuno non ha ancora capito che turismo significa baccano».

Bagnasco è quindi più che soddisfatto dei risultati ottenuti da ogni manifestazione, sia quelle sul lungomare che nel centro storico (Borgo d'autore) e nel teatro all'aperto di Villa Tigullio. «Siamo invece critici verso le iniziative di alcuni gestori di locali pubblici del lungomare perchè le loro proposte non sono all'altezza dell'estate rapallese». Bagnasco ribatte anche a chi ha affermato che in dieci anni Rapallo ha speso tre miliardi per la manifestazione sul mare. «Non è assolutamente vero. Avremo speso sì e no circa la metà, un miliardo e mezzo. Basta considerare che per quest'anno la spesa è stata inferiore ai 250 milioni».

Il sindaco Roberto Bagnasco

Gli fa eco Max Garbarino, organizzatore delle manifestazioni. «Dall'anno scorso per Palco sul mare abbiamo puntato sulla scenografia sull'acqua, e il risultato è stato eclatante. La partecipazione di pubblico è stata al di sopra di ogni aspettativa, basta considerare che per il concerto di Mango gente si è assiepata lungo le scogliere». Garbarino sottolinea anche la riuscita delle serate di cabaret «con la gente comodamente seduta ai tavoli dei bar».

Sulla polemica sollevata da alcuni abitanti del lungomare e da alcuni titolari di bar, che contestano il baccano provocato dai quattro complessi musicali che vogliono superarsi alzando il volume degli amplificatori, Garbarino è serio: «Alcune iniziative adottate da esercenti del lungomare sono soddisfacenti, purtroppo qualcuno dissocia ne soffre l'immagine del salotto buono di Rapallo». Infine Bagnasco ribatte sulla questione della chiusura serale del lungomare, particolare contestato da un circolo culturale. «La chiusura del lungomare è la carta vincente dell'estate rapallese - dice Bagnasco. Chi si lamenta non lo fa perché ha idee chiare su quello che è turismo. Lo fa per contestare, e basta. Non torneremo certo indietro sulla decisione. Basterebbe chiedere a quanti frequentano il lungomare e agli stessi esercenti che vi operano, se vorrebbero il traffico serale delle auto sulla passeggiata a mare». Quindi nessuna nube arriva ad offuscare il successo di Palco sul mare. Considerato quanto spendono altri Comuni per organizzare tre sole serate (Chiavari ha speso circa 150 milioni), il successo di Palco sul mare, oltre che per la scenografia, è dato anche dalla spesa più che contenuta. **lg. vi.**

Oggi si decide se vietare la balneazione

Recco, nuovo guasto per la rete fognaria

RECCO

Ancora una volta il tratto di rete fognaria che passa sotto il ponte dell'Aurelia si è guastato e i liquami sono finiti nel torrente Recco. A incepparsi è stata ancora una volta la pompa che aveva causato sversamento un paio settimane fa, la stessa che a giugno aveva lasciato uscire tanto liquame da provocare il divieto di balneazione. A differenza dell'ultima volta, quando tra l'arenile e la foce del torrente la diga di sabbia di oltre quindici metri, i recenti acquazzoni hanno fatto alzare il livello dell'acqua nel torrente, quindi la distanza tra i liquami e la spiaggia è minore. «Proprio per questo ho segnalato immediatamente il fatto all'Asl e all'Arpal - spiega Gian Luca Buccilli, sindaco di Recco. Intanto operai comunali e dell'Amga stanno effettuando una bonifica dello specchio acqueo del torrente inquinato».

Buccilli dice che il sistema fognario deve essere corretto, ma questo si potrà fare a stagione balneare conclusa. «Per adesso siamo costretti a gestire l'emergenza». Oggi il sindaco avrà gli esami sui campioni d'acqua prelevati lo stesso giorno del guasto all'impianto fognario. Quindi oggi si saprà se è necessario un divieto di balneazione. La tempestività dell'intervento di bonifica potrebbe essere bastata ad allontanare il pericolo di una ordinanza di divieto di balneazione.

Il sindaco è d'accordo sul fatto che Recco non può vivere la minaccia di improvvisi guasti alle fogne che da anni causano disagi e divieti balneazione. «Nel nostro programma abbiamo, tra i punti principali, la correzione di tutto l'impianto fognario. Dobbiamo applicare quelle migliorie che allontanino per sempre questo costante pericolo». Per evitare che questo ennesimo sversamento non sia arrivato sul bagnasciuga, c'è da sperare che la diga di sabbia alla foce del torrente abbia funzionato da filtro. Altrimenti sarà divieto di balneazione. **lg. vi.**

Inasprite le multe Recco per i padroni che non puliscono

Cani, i Comuni si attrezzano

Lavagna progetta un'area-passeggio

LAVAGNA

Alcune amministrazioni comunali hanno dichiarato guerra ai «fracassoni», altre (Recco e Lavagna) hanno deciso di affrontare il problema cani. A Recco l'assessore Giuseppe Rotunno ha inasprito sanzioni nei confronti dei proprietari dei cani che sporcano il suolo pubblico. «Rispetto al passato - spiega Rotunno - le sanzioni più che raddoppiate: partono da un minimo di mila lire e possono arrivare a 600 mila. E' stato introdotto l'obbligo di pulizia del calpestio pubblico aiuole e strade comprese, solo marciapiedi quindi, ed è stato emesso l'obbligo di portare al seguito l'attrezzatura per la raccolta degli escrementi dei cani». Per controllare il territorio comunale sono stati organizzati turni di servizio vigili urbani borghese, che fanno la ronda nelle principali vie cittadine e sul lungomare.

L'amministrazione comunale di Lavagna vuole uno spazio dove i cani possano essere lasciati passeggiare senza che questo procuri insofferenze. Il problema è di facile soluzione, considerato che gli spazi verde della città sono tutti frequentati da anziani e bambini. Per questo vicesindaco di Lavagna Piergiorgio Bottini ha chiesto ad Ayusya, «associazione di protezione della vita», alcune notizie sul tema. L'unica valvola il Lungoentella, dove i proprietari dei cani hanno sempre portato i animali a sgranchirsi le zampe, ma pare che questa porzione di verde sia da considerarsi «off limit» ai quattro zampe. «I cani non dovranno, in alcun caso - spiega Ayusya, riportando articolo di legge - introdursi in protetto».

Giro di vite per i proprietari dei cani

Guarda caso le due rive dell'Entella considerate oasi. «Stiamo studiando la possibilità di attrezzare una zona a disposizione dei - spiega il vicesindaco. Occorre però sensibilizzare la gente sul problema, tenendo conto che la libertà di ognuno di noi finisce dove inizia quella del nostro vicino». Bottini dice che deve arrivare ad una soluzione per tutelare chi possiede un e chi non gradisce trovare in strada i segni del passaggio dei quattro zampe. Una questione buon senso da ambo le parti. Eugenia Rebecchi, presidente di Ayusya, nella sua relazione antepone che «i cani sono animali protetti dalla legge italiana». **lg. vi.**

Nel volume «Navi e relitti fra il Promontorio di Portofino Punta Mesco» di Emilio Carta storia di battaglie e naufragi

La prima mappa dei tesori custoditi dai fondali del Tigullio

Il mistero del sottomarino affondato davanti a S. Fruttuoso: c'è un carico d'oro?

Fabio Pozzo

CAMOGLI

Leggenda vuole che i tedeschi in fuga siano colati a picco con un sottomarino al largo di Punta Chiappa: un «U-boot» carico di casse d'oro. Il tesoro non è mai stato trovato. Ora in un libro, per la prima volta, vengono riportate le coordinate esatte di questo sommergibile, il cui relitto riposa a una profondità di 90 metri.

Ma non è tutto. C'è un altro tesoro che riposa sui fondali del Golfo Paradiso, al largo Camogli. Si tratta di decine di cannoni cesellati e di casse d'argento. Il carico di un veliero spagnolo affondato secoli fa davanti costa del pittoresco borgo. Al comandante fu negato l'approdo Genova, causa peste; la venne sorpresa da una tempesta. Già al tempo parte del carico fu recuperato da antisegnani sub già, ma qualcosa sui fondali rimasto. Anche in questo caso il libro può fornire aiuti validi chi volesse improvvisare una caccia al tesoro.

Il volume s'intitola «Navi e relitti fra il Promontorio di Portofino e Punta Mesco», è pubblicazione di 120 pagine edita dalla Agb Busco Edizioni di Rapallo e curata dal giornalista Emilio Carta. Contiene un centinaio di immagini inedite delle principali località costiere del Levante ligure, dalle navi che nel corso dei secoli colarono a picco in quel tratto di mare in preda ai marosi per motivi bellici, con illustrazioni di reperti storici che ancora oggi vi sono custoditi.

Il libro è inoltre corredato da splendide immagini a colori relative non soltanto alla fascia costiera, ma anche ai relitti conservati sul fondale, scattate da sub di grande esperienza professionale. A proposito di sub. Alla nascita del libro ha contribuito anche il noto Francesco Pastorino, scomparso nel settembre scorso. «Era stato proprio lui a individuare l'esatta ubicazione del sottomarino affondato largo di Punta Chiappa. Doveva immergersi ancora per risolvere il mistero...» ricorda Emilio Carta.

Il volume arricchito anche da una cartina del Parco marino di Portofino (con accessi divieti), nonchè dalle vecchie cartine nautiche utilizzate da pescatori e marinai per l'ubicazione dei relitti, ove solevano calare le reti. Ogni scheda riporta la storia, l'esatta ubicazione di ogni scafo e le principali caratteristiche. Vengono inoltre ricostruiti, grazie ad una approfondita ricerca storico-documentale, gli affondamenti alcune navi romane; le battaglie navali svoltesi nelle acque di S. Fruttuoso tra la flotta genovese e quella veneziana, quella del 1495 che nel golfo di Rapallo vide scontrarsi le navi francesi contro quelle della Superba.

Nel libro le coordinate di tutti i relitti che riposano tra Portofino e Punta Mesco

RIVIERA

NEIRONE

Furto nella chiesa di San Rocco di Ognio

Ladri sacrileghi hanno compiuto un furto nella chiesa di San Rocco di Ognio a Neirone. Sono stati portati via due lampadari, due candelabri e altri oggetti di valore. Il parroco ha denunciato il furto ai carabinieri di Cattorna.

RAPALLO

Recuperata dai carabinieri imbarcazione in avaria

Quattro persone a bordo un'imbarcazione in avaria al largo di San Michele di Pagana, sono state soccorse da una motovedetta dei carabinieri di Rapallo. L'imbarcazione di sei metri, che si era trovata in difficoltà in prossimità della baia di Prelo, è stata trainata dalla motovedetta nel porto di Santa Margherita.

S. MARGHERITA

Convenzione fra i vigili di Santa e Portofino

I vigili urbani di Santa Margherita e di Portofino hanno sottoscritto una convenzione per la gestione associata di alcuni servizi. In particolare l'attività integrata si svolgerà nella zona tra punta Pedale e Niasca. In particolare verrà attuato un controllo costante del traffico sulla strada 227 e al «filtro» della Cervara.

CASARZA

Consiglio della Comunità montana Val Petronio

Questa sera alle 18 si riunisce il Consiglio generale della Comunità montana Val Petronio per l'elezione del presidente e della giunta. Fanno parte del Consiglio: per la maggioranza Nicola Gandolfo, Antonio Battolla, Renato Obertelo, Angelo Dentone, Antonio Vattuone, Giorgio Macà, Giancarlo Pierini e Silvestro Bertelli. Minoranza: Fabio Broglia, Marilina Colatruzzo, Franco Marcone e Fabrizio Cadoria.

CALVARI

Fiera campionaria del Levante ligure dal agosto

Al Paren esposizioni di Calvari stanno ultimando i preparativi per l'edizione numero 15 della Fiera campionaria del levante ligure. L'iniziativa, promossa dalla Promotigullio, si svolgerà dal 28 agosto al 5 settembre. Tema dominante di questa edizione sarà il legno: i visitatori potranno seguire le fasi della lavorazione, dal taglio della pianta fino al prodotto finito.

SESTRI LEVANTE

Escursione naturalistica sull'anello del Monte Pu

Il Centro di informazione ambientale della Torre dei Doganieri ha organizzato per domani una escursione naturalistica. Si andrà a piedi a «La grande leccata» percorrendo l'anello del Monte Pu. La partenza è alle 8,30 di fronte alla stazione ferroviaria di Sestri Levante. Durata dell'escursione, tre ore.

SESTRI LEVANTE

Festa dell'Unità sul lungomare Kennedy

Inizia oggi andrà avanti fino al 24 la Festa de L'Unità, organizzata dalla sezione ds di Riva Trigoso sul lungomare Kennedy. Ogni sera l'apertura degli stand è alle 19: cinque complessi musicali si alterneranno per il ballo e i visitatori potranno tentare la sorte al «graffio vinci».

SANTA MARGHERITA

Prorogata convenzione per il Broccardi

L'amministrazione comunale ha prorogato all'Associazione calcio Sanmargheritese, la convenzione per la gestione del campo Broccardi. Il termine è slittato al 31 dicembre. Attualmente è in fase di ultimazione il campo di calcio a cinque che completa il complesso sportivo. La nuova struttura verrà inserita nella convenzione per gestione dell'intero complesso.

SESTRI LEVANTE

Corsi ginnastica in acqua per adulti

Continuano con successo i corsi di ginastica in acqua per adulti. L'iniziativa dell'Uisp Comitato del Tigullio che ha messo a disposizione i propri istruttori. Le lezioni si svolgono nella spiaggia libera adiacente ai bagni Nettuno. **lg. vi.**

L'emergenza dovuta al maggior arrivo di turisti della terza età

Tutto esaurito al S. Corona

Superlavoro per Medicina e Pronto

Augusto Rambado

PIETRA L.

Sono aumentati del 6-7 per cento i ricoveri totali fatti al Santo Corona di Pietra Ligure nel mese di luglio. In crescita anche le prestazioni ambulatoriali e, soprattutto, i servizi realizzati in day hospital (più 25 per cento nel mese) Intanto in queste settimane centrali dell'estate, oltre ad un carico di lavoro importante per tutto il Dipartimento d'emergenza (dal pronto soccorso alla rianimazione) si verifica una sorta di «tutto esaurito» nei reparti di medicina. Questi fenomeni sono direttamente legati alla tipologia del turismo Savonese e non a nuove o impreviste patologie.

I primi sei mesi dell'anno avevano fatto registrare una certa stabilità sia per i ricoveri che per le giornate di presenza in ospedale dei pazienti. A luglio si è verificata la prima vera impennata (quasi 17 mila le giornate di utilizzo dei posti letto). I ricoverati sono stati circa due mila e 600 di cui circa 650 in day-hospital. Spiega Giacomo Marenco della direzione sanitaria. «Siamo riusciti, soprattutto per la piccola chirurgia e l'oncologia, ad incrementare di un quarto le prestazioni espletate in un'unica giornata. E' il modo per risparmiare, per "caricare" meno l'ospedale e per ridurre al minimo il "trauma" ospedaliero soprattutto per anziani e bambini. E' una tendenza importante».

Come si spiega l'incremento dei ricoveri in piena estate anche se sono in calo, da alcuni anni, i traumi della strada? La risposta è semplice. La Liguria invecchia e soprattutto invecchiano gli ospiti che anche in estate scelgono la Riviera per le ferie. Aumentando l'età crescono i rischi del manifestarsi di certe patologie e si riduce la semplice capacità fisica di sopportazione del caldo. Questo vale in parte anche per i bambini. «La gente chiede comunque più prestazioni», dice Marenco. La Riviera non è solo terra di conquista della terza età in inverno. I giovani, oltre ad essere di meno per il generale calo demografico, scelgono comunque altri lidi per tante ragioni. Per un paio di settimane il Dea del Santo Corona, in parte rinforzato nel settore ortopedico, resterà sotto pressione.

Tutti occupati i posti letto di Medicina al Santo Corona

Infermieri

Aggiornamento professionale

PIETRA L. «La professione infermieristica dopo l'emanazione della legge 42 e del nuovo codice deontologico». Gli infermieri «tornano a scuola» anche se solo per un giorno per aggiornarsi e per conoscere le normative entrate in vigore di recente. Lo fanno attraverso un corso di formazione organizzato dalla Fials di Savona (le adesioni sono in corso) che si terrà il 15 settembre nella sala congressi del Santo Corona. Fra gli interventi previsti quelli del segretario provinciale Fials Silvio Valdisserra, del consigliere nazionale Ipasvi, Loredana Sasso, e del consigliere provinciale Massimo Ilona e del consulente-giurista Luca Benci. Si parlerà anche di innovazioni professionali riferite all'ospedale pietrese. Le adesioni al corso (gratuito) devono essere indirizzate alla segreteria provinciale Fials presso la sede interna all'ospedale di via XXV Aprile a Pietra. [a. r.]

Bilancio annuale più che positivo per l'elicottero dei Vigili del fuoco

Michele Costantini

APPESO ad una parete a mille metri di altezza con una gamba fratturata. E' la disavventura capitata ad uno scalatore, bloccato tra le rocce del «Pizzo d'Uccello» nelle Alpi Apuane. Per salvarlo è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Un intervento complesso e rischioso portato a termine con perizia e professionalità dai pompieri elicotteristi del nucleo genovese.

Dall'inizio dell'anno il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova ha compiuto missioni per oltre 447 ore di volo. In quasi otto mesi state corse e salvate 208 persone. Nell'impegno contro gli incendi boschivi sono stati versati oltre 383 mila litri d'acqua per totale di lanci.

Un bilancio notevole che conferma, ancora una volta, la funzionalità di un sistema operativo tra i più efficaci nel panorama del soccorso aereo nazionale. Sono cinque anni che in Liguria esiste una convenzione tra la Regione ed il ministero dell'Interno. Un accordo che prevede il coordinamento degli interventi di elisoccorso sanitario primario, finalizzato ad assicurare agli infortunati un tempestivo soccorso tecnico sanitario ed il trasporto dell'assistito al pronto più idoneo. Quindi non un appalto a società private di elisoccorso, come avviene in quasi tutte le regioni italiane, ma un utilizzo diretto delle istituzioni, in questo caso i Vigili del fuoco, senza ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

«Non solo - sottolinea il pilota Vincenzo Gattorno, capo nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova - l'organizzazione aerea dei vigili non si limita a mettere a disposizione un semplice mezzo di trasporto ma garantisce l'integrazione delle specifiche professionalità, i sommozzatori, gli aerosoccorritori ed altre specializzazioni».

Lo stesso stretto rapporto di lavoro il personale sanitario, presente quotidianamente all'interno della sede del nucleo, costituisce un efficace ed omogeneo strumento operativo, capace a tutt'oggi di risolvere le situazioni più complesse e difficili non solo per la nostra regione ma anche per i territori limitrofi delle regioni confinanti. Verrebbe da ricordare a questo punto il compianto maggiore Rinaldo Enrico che già quarant'anni fa affermava che l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova poteva funzionare a costo zero per il cittadino.

L'Agusta nucleo elicotteristi Vigili del fuoco di Genova

Millecento chilometri «estremi»: La Spezia a Ventimiglia e ritorno

La Liguria in canoa e a piedi

Nuova avventura per Zambarino

LOANO

Canto alla rovescia per l'impresa che sta per tentare Emanuele Zambarino, giovane atleta pietrese. Nelle prossime ore partirà per l'operazione intitolata «Vivere la Liguria» con l'obiettivo di percorrere 1100 chilometri avanti e indietro per la regione in canoa, in mountain bike e di corsa. Per la durata e la durezza della prova il primato sarà comunque da considerarsi da Guinness.

La partenza, condizioni del mare permettendo, sarà data a La Spezia. Zambarino raggiungerà Ventimiglia costeggiando tutta la Riviera per un totale di 280 chilometri. Da Ventimiglia, via Aurelia, di corsa raggiungerà Sestri Levante e da qui sui sentieri delle Cinque Terre raggiungerà La Spezia. L'ultimo tratto sarà in mountain bike per altri 420 chilometri sull'Alta via dei Monti liguri da Ceparana sino al confine di Stato per poi raggiungere poi Ventimiglia. «Nella mia sfida sarò seguito da un camper d'appoggio per permettermi i recuperi e da un cronometrista ufficiale del Coni», spiega l'atleta. «L'impresa si presenta interessante non solo dal punto di vista sportivo ma anche da quello turistico. Zambarino raggiungerà infatti alcuni dei punti più belli e suggestivi della Liguria percorrendo circa 1100 chilometri in pochi giorni e salendo sino a 1500 metri d'altezza», spiegano al Comune di Loano che patrocina l'evento. Emanuele Zambarino, originario di Pietra, titolare di una palestra a Loano, ha già dimostrato più volte di passato le sue doti atletiche «fuori dalla norma». E' stato, fra l'altro, campione internazionale di kick boxing. [a. r.]

Emanuele Zambarino percorrerà 1100 chilometri in canoa e a piedi

La rassegna organizzata da Gabriele Gentile nella spiaggia gestita da «Servizi tecnologici»

Albisola, due serate con i maghi

Oggi e domani alle «Vele», c'è anche Tony Binarelli

ALBISOLA S.

Il primo festival della magia sulla spiaggia. L'idea non poteva che venire a un mago, di vocazione e di professione. Gabriele Gentile, savonese, giovanissima star nei locali della Riviera e di Montecarlo ha pensato di radunare ad Albisola per due giorni un gruppo di amici e colleghi dell'illusionismo. Oggi e domani allo stabilimento balneare «Le Vele» gestito dai Servizi Tecnologici Spa, si terrà la prima «Rassegna magica di Albisola».

Appuntamento alle 21,30, ingresso libero con tre maghi e artisti che si esibiscono ogni sera. Spiega Gabriele Gentile: «Innanzitutto devo ringraziare il "patron" delle Vele, Davide Petrini per l'ospitalità e per avermi dato la possibilità di fare questa che considero una grande festa tra amici. E' una cosa nuova e speriamo che possa diventare un appuntamento fisso dell'estate».

Per la verità Gabriele non ha fatto altro che fare un giro di telefonate tra amici. Primo fra tutti Tony Binarelli, nome noto a tutti e che è un po', artisticamente parlando, il padre spirituale di Gentile. «Mi conosce da tanti anni, mi ha visto crescere. Scrivo anche per la rivista "Qui magia" che lui ha fondato e dirige e sono lieto di poterlo portare qui ad Albisola», dice.

Il programma di questa sera prevede la partecipazione di Omar (specializzato in magia generale e grandi illusioni), dell'imitatore savonese Pecos, già noto anche al grande pubblico televisivo per alcune apparizioni a «La sai l'ultima?» sugli schermi delle reti Mediaset. A chiudere la serata lo show del mago Gaspar, specializzato in magia generale e manipolazione.

Questo invece il programma per quanto riguarda domani sera, inizio dello show previsto sempre per le 21,30. Si comincerà con il mago José, esperto in manipolazione e magia generale, si proseguirà poi con la magia comica firmata da Carlo Cicala e gran finale Tony Binarelli, tre volte campione del mondo di magia. Entrambe le serate saranno presentate da Gabriele Gentile, che come molti ormai sanno è esperto di close-up magic, vale a dire magia ravvicinata, quei giochi con le carte o le monete che l'artista esegue proprio sotto gli occhi dello spettatore.

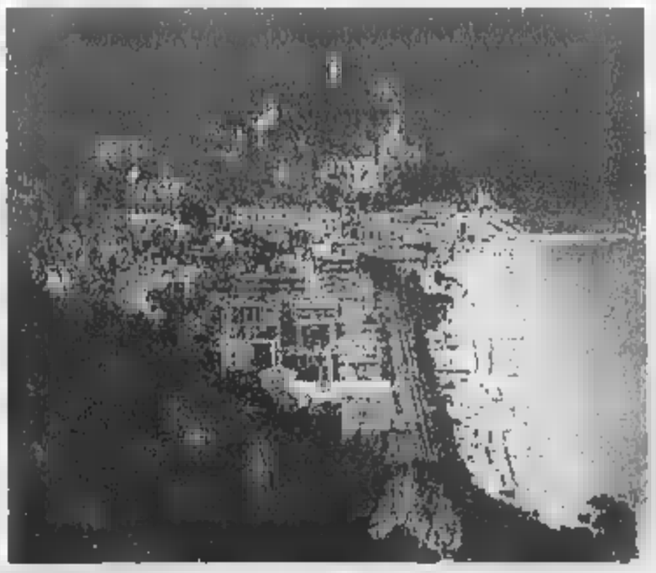
Spiega ancora Gabriele Gentile: «Per Savona si tratta di una novità assoluta, gli artisti sono di sicuro richiamo. Speriamo che il pubblico sia presente numeroso». [p. p.]

Tony Binarelli (a sinistra) e il mago savonese Gabriele Gentile

Presentata a Peagna l'iniziativa per attirare i turisti in cerca di emozioni e allungare la stagione

Il «Parco culturale» per rilanciare l'entroterra

L'Apt sulle orme degli scrittori che hanno amato il Savonese



Il finalese, meta e patria di scrittori come Lawrence e Camillo Sbarbaro

ALASSIO

Sulle orme di Camillo Sbarbaro, di Lawrence, di Montale e di tanti altri letterati che, nel corso dei secoli, sono rimasti affascinati dalla natura selvaggia e mozzafiato della provincia di Savona. E' da questa filosofia che è nata l'idea del «Parco culturale della Riviera ligure delle Palme», sorta di itinerari che, ripercorrendo le strade e gli scorci degli scrittori del passato, arrivano al paesaggio di oggi. Una idea fatto propria dall'Apt delle Palme guidata da Giancarlo Garassino, dalla Regione e dall'associazione «Amici di Peagna» che si è offerta di ospitare, il 3 settembre, la presentazione ufficiale dell'iniziativa. Depliant, cartine, guide per cercare di attirare turismo di qualità, un turismo capace non solo di apprezzare il sole e il mare ma anche il fascino della storia, l'emozione di ricalcare il passaggio degli artisti del passato.

Un fatto culturale, certo, anche turistico visto che, assieme alle emozioni, i percorsi del Parco culturale della Riviera ligure delle Palme toccano la storia, l'architettura, la ricchezza ambientale e culturale di provincia amata dai grandi viaggiatori del passato (quasi tutti letterati ed artisti) più dei suoi abitanti attuali. Un modo per scoprire (e riscoprire) la ricchezza culturale di un territorio in gran parte intatto (soprattutto nella collina e nell'entroterra), costruito per attirare un turismo di qualità, attento alle problematiche ambientali e culturali. Un turismo che, probabilmente, potrebbe allungare e di molto la stagione turistica della provincia. [a. p.]

OSTRICHE NEL VECCHIO GOZZO

Un nuovo bar in calata Sbarbaro

Ostriche, fasolare, coquillages in genere abbinate a champagne, spumanti, vini bianchi e cocktails. Non è piazza Garibaldi a Nizza ma calata Sbarbaro a Savona. A trasformare un vecchio gozzo, il «Tender to moon», in un bar di livello è stato Luca Mantovani che ha «attraversato» la strada e ha spostato, allungandola, l'attività del bar Yacht. L'apertura qualche giorno fa e, a giudicare dal «giro», il successo sarà assicurato. [a. p.]

Allarme a Borghetto

Rapito dai nomadi Ma è una leggenda metropolitana

BORGHETTO SS. Una zingara ha «rubato» un bambino in un supermercato di Borghetto. Per alcuni giorni questa terribile notizia, se fosse stata vera, ha attraversato Borghetto, spiagge e negozi, sino ad arrivare alla radio (fuori provincia) che l'avrebbe riferita. Si è trattato però di una delle leggende metropolitana che ha preso spunto da piccolo episodio, a lieto fine, avvenuto la vigilia di Ferragosto. Spiegano al comando della polizia municipale: «Un padre ha perso il controllo del figlio per alcune decine di minuti vicino ad un supermercato. Il ragazzo è poi stato ritrovato e tutto è tornato a posto. La zona è frequentata da extracomunitari e zingari e così qualcuno ha pensato bene di in giro la voce che forse il bambino era rapito dai nomadi. Nulla di tutto questo». Non è il primo anno che a Borghetto si diffondono voci di questa natura. [a. r.]

Affidata dal Comune la progettazione definitiva: prevista spesa di 20 miliardi

Depuratore, in arrivo il raddoppio

Insufficiente l'attuale impianto di Capo Verde

Gianni

SANREMO

Decolla (finalmente) l'operazione per il raddoppio del depuratore fognario. Ieri la Giunta ha infatti assegnato l'incarico per la progettazione definitiva dell'intervento, indispensabile per far fronte alle attuali esigenze della città. La scelta è caduta sugli ingegneri Luciano Galli, di Pavia, e Pier Francesco Russo, di Sanremo, che percepiranno parcelle per 200 milioni.

Il progetto preliminare, approvato di recente dal Consiglio comunale, prevede una spesa di circa 19 miliardi. Ora si passa alla fase decisiva, anche se bisognerà attendere ancora parecchi mesi prima di arrivare al traguardo dell'appalto. L'opera vedrà infatti la luce nel cuore del 2000, a meno d'«incidenti di percorso» sempre possibili in questi casi.

Già, perchè sono degli ostacoli da superare il quello dei costi: 20 miliardi o giù di lì sono tanti anche per un Comune ricco come quello di Sa[illegible]. Non a caso, l'incarico affidato ieri dalla Giunta prevede la suddivisione dell'intervento in stralci. È per il primo, che richiede un impegno finanziario di circa 2 miliardi, gli ingegneri Russo e Galli dovranno predisporre un progetto esecutivo che [illegible] le basi per il potenziamento complessivo dell'impianto di Capo Verde. «Opere e accorgimenti in grado di far funzionare meglio il depuratore in attesa del completamento dei lavori», spiegano a Palazzo Bellevue.

Il depuratore attuale non risponde pienamente ai bisogni della città [Foto Gatti]

Tuttavia, per coprire la maggior parte della spesa, l'Amministrazione confida molto nel sostegno del ministero dell'Ambiente, che ha la facoltà di concedere contributi in conto capitale e speciali agevolazioni finanziarie per il miglioramento degli impianti di depurazione delle acque. Già per l'attuale struttura, realizzata nella seconda metà degli Anni 80, Sanremo aveva beneficiato di fondi comunitari Pio per circa 13 miliardi.

Fin dall'inizio, però, è parsa evidente l'incapacità del depuratore di Capo Verde di rispondere pienamente ai bisogni di una città la cui popolazione aumenta di almeno un terzo in estate e negli altri periodi di massima affluenza turistica. Fra l'altro, per evitare possibili problemi di balneazione, da giugno a settembre vengono convogliate nell'impianto ai piedi del Faro anche le acque delle cosiddette «portate di magra» dei tanti torrenti e ruscelletti che attraversano Sanremo.

E più aumenta il carico di lavoro, più crescono in modo esponenziale le difficoltà di funzionamento del depuratore (non tanto per lo smaltimento dei liquami quanto per quello dei tensioattivi), finito nel mirino anche di [illegible] per i miasmi che emana [illegible] sempre maggiore frequenza. Senza dimenticare il rischio di guasti legati proprio al funzionamento in condizioni limite.

Ecco perchè il raddoppio non è soltanto utile [illegible] indispensabile per una città che vive in gran parte di turismo. Intanto, per risolvere almeno i problemi più evidenti dell'attuale impianto, il Comune sta sperimentando una soluzione che prevede l'immissione di ossigeno puro in una vasca di decantazione (aumenta la capacità di depurazione). Il sistema adottato è quello messo a punto dalla Siad, società specializzata.

VILLA DEL SOLE

Via all'appalto per il parco

Via libera per il completamento del parco pubblico dell'ex Villa del Sole, a [illegible] Martino. Il progetto esecutivo è stato [illegible] dalla Giunta, [illegible] piano finanziario, recentemente approvato dal Consiglio comunale. L'intervento prevede una spesa di [illegible] miliardi e 30 milioni, coperta con l'impiego di una porzione dell'avanzo di amministrazione. La prima parte dell'opera è appena stata portata a termine dalla società Acquamarina, la stessa della lottizzazione edilizia di fronte allo stadio, nel quadro degli accordi con il Comune per il parziale scomputo degli oneri d'urbanizzazione. Ora tocca all'Amministrazione. Alla fine sarà ricavato [illegible] parco pubblico [illegible] mila metri quadrati, di [illegible] mille riservati ai bambini, con giochi ispirati alle fiabe medievali e dotati dei più moderni sistemi anti-trauma. Saranno realizzati percorsi interni, un baretto, [illegible] spazio per il gioco della petanque, giochi di luce e di acqua per rendere più suggestivo il nuovo polmone verde cittadino. Prevista pure la ristrutturazione [illegible] due vecchi gazebo. «Ora si passa alla procedura dell'appalto. I lavori dovrebbero decollare entro l'anno per concludersi alla vigilia dell'estate prossima», dice il consigliere Michele Gandolfi, che segue la pratica fin dall'inizio. [g. mi.]

SCUOLA

Al IV Circolo alunni in classe il 13 di settembre

La direttrice del IV° Circolo didattico Silvia Colombo fa sapere che, a fronte delle nuove normative che consentono autonomia nel calendario scolastico gli alunni delle elementari «Borgo Rodari», «Castillo» e «Rubino» e delle materne «Goretti» e «Borgo Tinasso», entreranno nelle aule il 13 di settembre, recuperando la settimana [illegible] «vacanza» durante l'inverno. Stabiliti anche gli orari. Dalle 9 alle 12,30 per «Rubino» e «Catillo», dalle 9,45 alle 12,30 a «Borgo Rodari» e dalle 8,25 alle 12,30 per tutte le altre classi. Alle materne l'orario è fissato dalle 8 alle 12,30. [g. ga.]

ANIMALI

Al canile un «meticcio danese» [illegible] taglia grande

L'Enpa segnala la presenza di [illegible] esemplare adulto di «meticcio di danese» il canile. L'animale, di colore antracite [illegible] con «guanti bianchi», non è stato ed è stato ritrovato a Bussana dagli addetti del servizio veterinario dell'Asl Imperiese. «Visto che l'animale è in ottime condizioni di salute - spiegano dall'Enpa - riteniamo possa essere scappato a qualcuno che invitiamo a rivolgersi al nostro centro di San Pietro [illegible] a contattare lo 0184/50.40.44. [g. ga.]

[illegible]

Il 25 agosto otto chiamate all'Ufficio del Lavoro

Sono otto i posti di lavoro, tutti a tempo determinato, per i quali è prevista la chiamata pubblica il 25 agosto all'Ufficio di Collocamento di via Ago[illegible]. Il comune di Riva Ligure [illegible] un necroforo per il mese di settembre (necessaria la patente B), mentre l'Asl 1 Imperiese cerca sei ausiliari per sei mesi part-time (18 ore) dal [illegible] settembre e un altro ausiliario, per cinque mesi, sempre [illegible] contratto part-time [g. ga.]

[illegible]

Multe in via Massa, scooteristi contestano i vigili

Raffica di contestazioni, ieri mattina [illegible] via Massa, per una serie di scooter multati dalla polizia municipale. Ai proprietari è stata contestata la sosta [illegible] di fuori dagli spazi consentiti con contravvenzione di 60 mila lire. In molti hanno cercato di f[illegible] valere, inutilmente, le proprie ragioni ai vigili a fronte dell'interpretazione di [illegible] cartello posto vicino a Rondò Francia che consentirebbe la sosta. I casi in questione non rappresentavano comunque intralci gravi alla circolazione. [g. ga.]

[illegible]

La Sanremo di ieri in cartolina insieme al ristorante

Curiosa iniziativa di un ristoratore della Marina che ha associato in una cartolina, in distribuzione ai clienti, una immagine della Sanremo degli [illegible]. Settanta e il suo locale, discostandosi dalla consuetudine di immortalare esclusivamente insegne o dehors. L'idea, [illegible] ha suscitato la curiosità di molti, è stata del titolare della «Trattoria da Tino» e del «Bar Roma». [g. ga.]

Una famiglia sanremese ha avuto la sgradita sorpresa al ritorno dalle vacanze

Non paga il gas, rimosso il contatore

Ma l'utente denuncia una violazione di domicilio

Giulio Gavino

SANREMO

Torna dalle vacanze e scopre che gli è stato staccato il contatore del gas. A ipotizzare un comportamento scorretto dell'azienda erogatrice del servizio per una presunta violazione di domicilio è un operaio sanremese, M. C., 35 anni, sposato e padre di un bambino. La [illegible] famiglia, per il «ritardo» di otto giorni rispetto alla scadenza di pagamento, si è vista infatti privare dell'apparecchiatura che permette l'erogazione del combustile necessario per [illegible] nare e per l'utilizzo del boiler di casa. L'uomo, tornato dalla villeggiatura, si era subito rivolto alla direzione provinciale dell'Italgas per saldare il debito ma gli è stato risposto che, trattandosi di un «autoriduttore della bolletta», gli operai specializzati sarebbero entrati in azione soltanto dopo il pagamento di tutto il debito arretrato. Di qui la decisione [illegible] rivolgersi all'avvocato sanremese Eugenio Donato, difensore «sto[illegible] degli autoriduttori, [illegible] da una parte ha annunciato la presentazione di un ricorso urgente al pretore per sbloccare la situazione di disagio della famiglia e che dall'altra ha presentato un esposto chiedendo alla magistratura di accertare le modalità attuate dall'azienda per la rimozione del contatore.

«Il contratto - spiega il legale - a quanto mi risulta prevede la sistemazione di sigilli, non la rimozione del contatore per il quale [illegible] deve considerare una spesa di reinstallazione di ben 300 mila lire. Abbiamo perplessità sulla procedura utilizzata che, tra l'altro, avrebbe visto gli operai raggiungere il terrazzo attraverso le impalcature di un cantiere. Stiamo facendo ancora accertamenti. Se così fosse è necessario fare chiarezza sulla situazione». L'avvocato Donato sostiene l'ennesima «discriminazione» dell'Italgas nei confronti degli autoriduttori, quegli utenti che negli anni scorsi, prima dell'arrivo del metano, avevano iniziato una singolare protesta riducendosi da soli la bolletta a fronte della cattiva qualità del combustibile erogato a Sanremo. Quella «battaglia legale», di fatto oggi superata, è ancora in corso e pende di fronte al tribunale civile di Sanremo.

«E' fuori di dubbio - conclude il legale - che il contatore debba essere rimesso al suo posto al più presto per garantire standard di vita tollerabili ad una famiglia che oggi si trova privata di un servizio di prima necessità».

Arrestati due borseggiatori

Rubano una borsetta in un' automobile davanti alla stazione e vengono arrestati prima ancora che la proprietaria si accorga del furto. È accaduto l'altra sera, intorno alle 21.30: gli arrestati sono due nordafricani, mentre la derubata è una turista torinese, di 68 anni. La donna attendeva fuori dalla propria autovettura l' arrivo del marito in treno. A un certo punto si sono avvicinati due extracomunitari: uno l' ha distratta, mentre l' altro ha aperto la portiera del veicolo e preso la borsetta che era stata sistemata sul sedile a fianco del conducente. Un tassista che ha assistito alla scena ha subito avvertito gli agenti della polizia ferroviaria, i quali si sono lanciati all' inseguimento dei ladri, bloccati in un vicino sottopassaggio mentre si stavano dividendo il bottino. L' anziana turista, ancora in attesa dell' arrivo del marito, non si era accorta di nulla e grande è stata la sorpresa quando i poliziotti le hanno restituito la borsetta che conteneva 500 mila lire in contanti e due orecchini d' oro con pietre preziose del valore di circa due milioni

In un negozio del centro

A [illegible] sorpresa a rubare un portafoglio

SANREMO. Un'anziana è stata sorpresa ieri mattina a compiere un borseggio nel negozio di calzature «Franco» di via [illegible] attrotti. La donna, R. F., 81 anni, veneta, si era appena impadronita [illegible] portafoglio di [illegible] cliente prelevandolo dalla borsetta rimasta aperta.

A sventare il furto è stata una commessa del prestigioso negozio del centro di Sanremo. La ragazza, nonostante l'evidente imbarazzo, ha infatti smascherato l'ottuagenaria che, nel frattempo, aveva cercato di nascondere il maltolto in un foulard che teneva in mano. Il caso ha visto l'intervento immediato di una pattuglia della Squadra Volante che, dopo [illegible] restituito la refurtiva alla legittima proprietaria, ha accompagnato l'anziana in commissariato per accertamenti. Vista l'età avanzata la donna è stata soltanto denunciata a piede libero per furto. [g. ga.]

Il direttore di rete Saccà

[illegible]uno è o[illegible]ta «Sul Festival 2000 accordo possibile»

SANREMO. Raiuno è sicura di riuscire ad appianare i contra[illegible] con Palazzo Bellevue sul fronte [illegible] regolamento [illegible] Festival del 2000 e del rinnovo della convenzione. Lo ha confermato ieri il direttore di rete Agostino Saccà che parlando di appuntamenti musicali in televisione non ha eluso un riferimento alle recenti polemiche con il Comune che ha sollevato preoccupazioni perchè nel nuovo regolamento della rassegna ci sarebbe una diminuzione di importanza della gara: «Sentiremo le ragioni dell'amministrazione -spiega Saccà-, in passato abbiamo risolto problemi più gravi. Questi [illegible] dettagli su cui, sono convinto, troveremo un facile accordo». Saccà, inoltre, ha confermato la soddisfazione di Raiuno per i risultati di ascolto raggiunti dal Festival con la gestione di Fabio Fazio e per il successo di «Sanremo Estate». [g. ga.]

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato [illegible] agosto

✓ [illegible] **sacro e profano.** *Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.*

✓ ***L'Italia [illegible] sarà.*** *I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Pa[illegible] Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.*

✓ ***Zeudi, Naomi e le altre.*** *Bellezze esotiche e maschi nostrani. Le donne di colore scelte dal vip [illegible] tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.*

✓ ***L'Italia che scompare.*** *Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.*

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 20 Agosto 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE
ALTA QUALITÀ

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari
MONACO

Prosegue a gonfie vele la stagione della Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note della grande successo 'Inforgettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, rimite prezzie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. Ma è passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, esce 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), 1 settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e Demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto 1-2 settembre).

Alla Sporting di Monte Carlo tre serate con le atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '500 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentino di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. [g. ga.]

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate Le promesse si sono tutto. Molte le prenotazioni ai bottoghini e prezzi diversificati: si va dalle trenta-quaranta mila lire per un ingresso in piedi alle 200 mila e oltre per la cena con aragoste e champagne e una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili sportoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. [m. b.]

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova regina si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le basta un'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cuneo (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Coregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un inaccettabile cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in caserma per identificarlo. [m. b.]

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo scorso anno erano due) ai migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e sostenuta dal Comune, in programma dal 1 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. [g. mi.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una vacanza in Sardegna costa meno

Due voli settimanali per avvicinare Villanova a Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Personaggi dello spettacolo, autorità dello Stato, parlamentari e amministratori, finanzieri e industriali: l' aeroporto di Villanova d'Albenga si sta confermando un punto d'appoggio importante per chi ha, nell'aereo, il mezzo principale di spostamento. Le linee che collegano il Ponente savonese sono diventate, nel giro di pochi mesi, [illegible] e anche lo scalo, rinnovato [illegible] potenziato nelle strutture a terra, si sta rivelando un successo per aerei privati o statali. Alla società di gestione sono soddisfatti. Alla reception, per i voli di linea (Villanova è collegata giornalmente con Roma Ciampino e, nei fine settimana, con Olbia), si sono già visti personaggi dello spettacolo, della televisione e dello sport come Antonio Ricci, Elena Pioppo, Claudio Panatta, politici come Roberto Avogadro, Enrico Nan, Caveri, Andrea Gugliori, Giorgio Bornacin, eredi di nobili casate come Alessandro Corsi, discendente dei Del carretto. Ma, sulla pista del «Panero», sono atterrati negli ultimi mesi gli arci di alte personalità dello Stato, dal ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino [illegible] quello di Livio Turco, da quello del presidente del Senato Nicola Mancino a quello dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Per non parlare dell'arrivo, scortato [illegible] blindato, del procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, dell'aereo di Eddie Irvine, dei cargo della Mac Laren quando è arrivata per il Grand Prix di Monte Carlo. Per i lettori de La Stampa ogni giorno c'è la possibilità di risparmiare con il coupon pubblicato in questa pagina. Seguendo le indicazioni riportate sul tagliando è infatti possibile ottenere riduzioni consistenti sui voli che collegano la Riviera alla Sardegna ogni sabato e domenica sino alla metà di settembre. [s. p.]

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie [illegible] viaggio [illegible] province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire** [illegible] **del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. [illegible] sono valide le fotocopie. P[illegible] gratuito. P[illegible] informazioni Aeroporto I[illegible]nazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033.** **Aggiornamenti** su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure.**

LA STAMPA VENERDÌ 20 AGOSTO 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì **dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30.** I prezzi per le visite guidate sono **8000 l'intero e 6000 il ridotto.** Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) **soltanto 5000.** È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

SITE IN MARE

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L. 10.000)

SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire **5000** sul biglietto per **ADULTO.** Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova** tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteſi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto [illegible] **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible] COUPON VALIDO IL VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** [illegible] L BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL [illegible] 1999

[illegible] SONO VALIDI TUTTI I GIORNI TRANNE IL LUNEDÌ. UTILIZZARE LA DATA DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI G[illegible] IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI LUNA!

Presentando questa tagliando [illegible] del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato [illegible] un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. *La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valido le fotocopie.*

IL TUO [illegible] ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

La PRO LOCO di

CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:

APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA
(1° PREMIO VIAGGIO A PARIGI)

Alle ore 21:

GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA

MONICA PASTOR

MENÙ SPECIALITÀ

RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO

CASANOVA LERRONE

VENERDÌ 20 | SABATO 21 | DOMENICA 22

AGOSTO

FESTA del buon mangiare

Ore 19.00 Ore 21.00 **APERTURA STANDS GASTRONOMICI**

SI BALLA CON LE ORCHESTRE:

VENERDÌ 20 **MONICA PASTOR** | SABATO 21 **CARMEN [illegible]** | DOMENICA 22 **STEFANIA VALENTI**

Come arrivare a Casanova Lerrone

La Toccafondi a Porto Venere, classica a Camogli

Flamenco a Savignone Cervara, cena e valzer

LA NOTTE

Scoppiettante venerdì sera con il flamenco nel parco di Palazzo Fieschi, a Savignone, i Buio Pesto e «La donna di sabbia» a Sant'Olcese, la musica classica a Camogli, il Café Chantan all'Abbazia della Cervara, la danza moderna a Rapallo, l'«Assassinio nella Cattedrale» con Bianca Toccafondi al Festival di Porto Venere e altri appuntamenti.

VALLE Serata di flamenco con il gruppo spagnolo di chitarristi e ballerini La Moreria, alle 21,30, nel parco di Palazzo Fieschi, a Savignone. Ingresso lire 15 mila.

Concerto dei Buio Pesto, in piazza, alle 21,30. A Villa Serra di Comago, alle 20, va in scena «La donna di sabbia», di Ugo Ronfani, tratto dai romanzi dello scrittore arabo Tahar Ben Jelloun. Regia di Daniela Ardini.

Al Festival «In una notte d'estate», organizzato dall'associazione culturale Tamaris, in Piazza San Matteo, debutta questa sera lo spettacolo «Evasione rocambolesca», un testo tratto da Cesare Zavattini, scritto da Giuliana Ferrini, che firma anche la regia. «Evasione rocambolesca» è interpretato da Marco Morellini e Gino Paccagnella, della compagnia Variazioni di Bologna. Ingresso lire 18 mila e 15 mila lire. Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Attacco al potere», con Denzel Washington e Bruce Willis. La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera il film di Antonio Albanese «La fame e la sete». Gelato omaggio a tutti gli spettatori. Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba alle 21,«Salvate il soldato Ryan», di Steven Spielberg, con Tom Hanks, Matt Damon.

Bianca Toccafondi a Porto Venere, Tom Hanks in «Salvate il soldato Ryan»

Anteprima film «Beautiful people», di Jasmin Dizdar, in lingua originale inglese con sottotitoli in italiano, alle 21,30, al Rosso di Nervi. Interpreti: Charlotte Coleman, Charles Kay, Rosalind Ayres, Roger Sloman, Heather Tobias, Danny Nussbaum.

Concerto dell'Aulodia Ensemble, alle 21,30, nella Sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi di Camogli, organizzato dal Gruppo Promozione Musicale. Del quintetto di fiati e pianoforte fanno parte Marco Borella (oboe), Maura Gandolfo (clarinetto), Barbara Martinetto (flauto), Matteo Severi (fagotto), Carlo Oneto (corno), Caterina Picasso (pianoforte).

S. MARGHERITA Ultimo appuntamento della rassegna musicale estiva all'Abbazia della Cervara di Paraggi, promosse con l'Hotel Splendido di Portofino e Splendido Mare, questa sera, alle 19,30, con una serata «Café Chantant» della Salon Orchestra che eseguirà valzer brillanti, danze ungheresi e brani di operetta. In programma, cena a buffet e visita all'Abbazia. Prenotazioni e informazioni, telefono 0185-293.139.

RAPALLO Gran finale della sesta edizione della rassegna musicale «Borgo d'autore» diretta da Rudy Biancardi, alle 21,30, a Villa Tigullio con lo spettacolo di danza moderna del gruppo Dancing Forever, coreografie di Oriana Pagan. Ingresso libero.

PORTO VENERE Il Festival Porto Venere Donna, presenta questa sera, alle 21, nel Teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, in occasione dei 500 anni della Madonna Bianca, lo spettacolo «Assassinio nella Cattedrale», da Eliot, Jacopone e altri autori, Bianca Toccafondi, Giuliano Esperati, Claudio D'Amelio, Milly Cavenaghi, Simona Mariani, Maurizia Gossi, con la collaborazione della corale di Porto Venere, a cura di Oreste Valente. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila lire.

[m. b.]

Concerti e feste specie nei paesi dell'entroterra

Sagre gastronomiche e i «fuochi» a Cogoleto

DA VEDERE

Tante sagre gastronomiche, con e danze all'aperto, in diverse località della provincia, «fiesta latina» benefica a Montoggio. Gita in battello nel porto di Genova.

COGOLETO Fiera di San Bernardo, nella frazione di Lerca, in serata concerto della banda Arenzano, alle 22, in località Valverde musica e fuochi artificiali.

CROCEFIE Appuntamento in piazza oggi alle 19,30, per una grande cena sotto le stelle, con tanta musica, organizzata dal circolo culturale Francesca Gaviglio.

MA Gastronomia e musica nella frazione Ternano, alle 19,30, apertura stand gastronomici, gare di bocce al garriccio e serata romantica di danze con l'orchestra I Record.

MONTOGGIO Tango e musica caraibica e «fiesta latina», alle 22, al parco Bar Café, organizzata per raccogliere fondi a favore dell'asilo della località della Valle Scrivia.

GENOVA Giro del porto di Genova, con partenze dalle 10 alle 17 da Ponte Spinola, all'Acquario, organizzato dalla Cooperativa Battellieri e dalla Alim. Collegamenti giornalieri anche con Camogli, San Fruttuoso, Rapallo, Santa Margherita e Portofino, sempre dal Porto Antico, a cura della «Golfo Paradiso» e del Servizio Marittimo del Tigullio.

Fuochi artificiali a Cogoleto

Piscine aperte in città, in alternativa a un tuffo in mare. Gli impianti disponibili sono quelli del Porto Antico, di fronte ai Magazzini del Cotone (10-19) e della Sciorba (8-20).A nervi è aperta, dalle 10,30 alle 18,30 la piscina del porticciolo, dalle alle 19 la piscina Gropallo.

A Palazzo Ducale, oggi alle 16,17 e 18, visite guidate alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali. Nella Loggia degli Abati, lo scultore genovese Lorenzo Garaventa sta completamento i due calchi in gesso delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria. Il pubblico può assistere dalle 15 alle 21. Ingresso libero. Sempre al Ducale è aperta la mostra «Scoperta del mare» con i pittori lombardi che hanno dedicato moltissime opere alla Liguria.

Grande successo al Chiostro del Museo di Sant'Agostino della mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, prende oltre duecento fotografie di 140 artisti internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. Aperture dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

Ai Piani Nuovi, a Carasco, a pochi chilometri da Chiavari, è in funzione il nuovo circuito di go- kart.. La pista è aperta tutta la giorni e nelle ore serali. La tariffa è mediamente di 20 mila lire ogni dieci minuti di utilizzo del go-kart.

Festa di San Bernardo a Statale di Ne, con gastronomia e giochi.

VAL A Santo Stefano, alle 21, concerto in onore della Madonna di Guadalupe, a Rezzoaglio festa della Pro Loco con serata danzante.

[m. b.]

A colloquio con la grande ballerina della Scala e del Bolscioi che ha ritirato a Porto Venere il «Premio Donna»

La Savignano: «Merci deve aprire ai giovani»

«Non limitare il Festival alla classica, aprirsi all'avanguardia»

Mauro Boccaccio

PORTOVENERE

Danza superstar, l'altra sera, nello splendido scenario di Piazzale San Pietro, a Portovenere, per la cerimonia di consegna dell'annuale «Premio Donna» legato al Festival teatrale estivo, a Luciana Savignano.

La grande danzatrice milanese, artista della Scala e del Bolscioi, poi lanciata dal grande Bejart che per lei scrisse importanti coreografie, ha ritirato, felicissima , il riconoscimento della Consulta Provinciale Femminile guidata da Marisa Sergi e ha risposto alle domande di un gruppo di giornalisti, invitato sul palco dal direttore artistico del Festival Oreste Valente.

Organizzare un Festival internazionale del balletto come quello di Nervi è sempre più difficile, lo stesso Comune di Genova pensa di concedersi una pausa di riflessione...

Ha qualche consiglio da dare agli amministratori?

«Mi spiacerebbe che Ge, dove sono stata, qualche anno fa, proponendo anche un Bolero, dovesse rinunciare alla manifestazione. Un consiglio: non la limiterei alla danza classica e dintorni, aprirei la rassegna alla sperimentazione, all'avanguardia delle compagnie che fanno diversi generi di danza. Certo, tutto ciò in parte già avviene, ma accentuerei maggiormente questa caratteristica».

Che cosa ha significato per Luciana Savignano partecipare, come modella di Kenzo, alle sfilate di moda a Trinità dei Monti?

«Mi sono divertita molto, non credo che cambierò mestiere, ma ogni tanto è bene concedersi un qualche piccolo diversivo...Del resto non è la prima volta, anche se in Piazza di Spagna eravamo sotto grandi riflettori nazionali, che faccio un'esperienza del genere».

Quando Luciana Savignano si è affacciata nel mondo della danza internazionale, è stata subito considerata un'artista particolare, un po' «special». Ha avuto problemi?

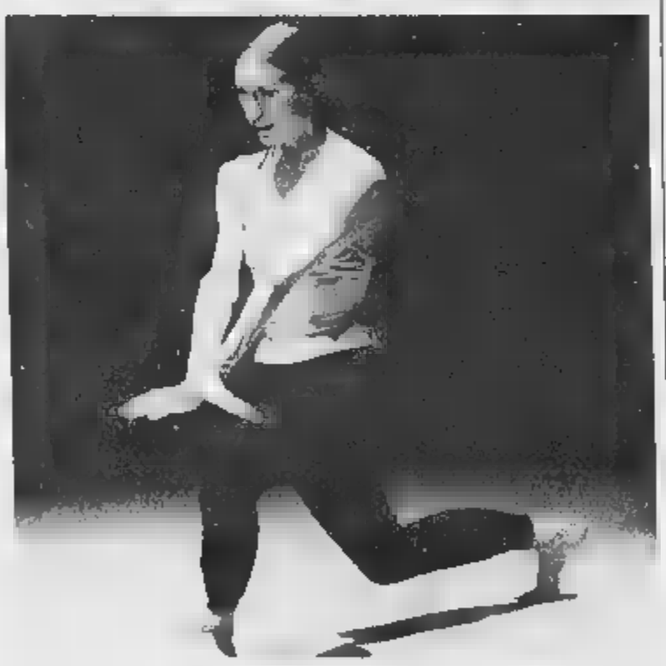
«No, sono abituata ad affrontare le difficoltà, ma la mia indole rifiuta la competizione, se qualcuno sgomita per farsi avanti lo lascio andare, capita che gli dia anche una mano. Sono infatti convinta che se si è in possesso delle doti necessarie per arrivare a determinati risultati, prima o poi ci si arriva e non ci sono competizioni che tengano».

Che cosa c'è nell'agenda di Luciana Savignano nei prossimi mesi?

«Sicuramente la ripresa de "La lupa", tratta da Giovanni Verga, un allestimento del Teatro Parenti di Milano che unisce la danza e la prosa. In questi giorni, invece, sono a Castiglioncello, in Toscana, dove domenica parteciperò al Gran Gala dedicato al coreografo Misha Van Hoeke con Carla Fracci e Lindsay Kemp».

Tornerà a Porto Venere che le si è stretta attorno con tanto calore e affetto?

«Sicuramente, magari la prossima estate».



Luciana Savignano è stata premiata l'altra sera in piazza San Pietro

Oggi e domani con due grandi orchestre

Sul lungomare di Recco due sere col ballo liscio

RECCO

Tra i turisti che soggiornano a Recco, e gli abitanti della cittadina, ci sono certamente appassionati del liscio d'altri tempi. L'assessorato al Turismo ha pensato anche a loro organizzando due serate concerto sul lungomare Bettolo: una questa sera, l'altra domani. L'iniziativa è stata attuata con la partecipazione del bar Ippocampo, la paninoteca Il Fondo, Punto Focaccia, bar Amedeo e bar Orchidea. Le due orchestre impegnate concerti sono di grande prestigio; l'Orchestra Dina Manfredi, questa sera e l'orchestra Vito Valente domani.

Lo spettacolo è gratuito. Non si potrà ballare, o almeno le due serate sono state organizzate come concerto, ma sapranno frenarsi gli appassionati di questa travolgente musica?. Certo se qualche coppia azzarderà qualche passo di tango o di valzer ai margini della manifestazione, non verrà certo ripresa. L'orchestra Dina Manfredi, nel '91, è formata da un nucleo di musicisti e professori d'orchestra provenienti da Torino, Milano, Modena e Firenze, molteplici esperienze nel campo musicale ed artistico. Attualmente si esibisce nei più importanti dancing e in manifestazioni di piazza o private. Ha all'attivo una media di concerti nell'arco dell'anno. Attualmente è composta da otto validissimi musicisti capitanati da Dina Manfredi, cantante di spiccate doti vocali.

L'orchestra Vito Valente è di formazione tutta torinese, sette musicisti capitanati dal cantante Vito Valente, grande voce «all'italiana». Valente, cantante ed autore, ha lanciato nel mondo del ballo la nota canzone «Una voce», brano scritto in ricordo di Claudio Villa che in pochi anni è diventata una pietra miliare del repertorio di centinaia di orchestre da ballo in Italia e all'estero. Recentemente durante una tournée in Argentina, nel '97, Vito Valente è stato ribattezzato l'erede vocale di Claudio Villa.

[g. vi.]

Giovedì ultimo appuntamento con Cavalleria Rusticana di Mascagni e Pagliacci di Leoncavallo

A S. Margherita si alza il sipario su Rigoletto

Domenica viene inaugurata la terza edizione del Festival estivo

S. MARGHERITA

Settimana di lirica a Santa Margherita con la terza edizione del Festival internazionale dell'opera che ormai tradizionalmente in agosto si affianca alla stagione dei concerti e ai corsi di perfezionamento organizzati dalla Società diretta da Gianfranco Pastine.

Fu passato il festival ha avuto ambientazioni anche curiose. Basta ricordare la «Carmen» realizzata al Covo! Dallo scorso anno si è optato per una parte del parco di Villa Durazzo (quella ingresso da via Principe Centurione) non particolarmente ampia e generosa come palcoscenico, ma protetta acusticamente!.

Domenica, dunque, alle 21,30, si alzerà il sipario «Rigoletto» di Verdi, fra le più amate in assoluto dal pubblico non solo italiano. La platea di Santa Margherita, non va dimenticato, conta molti stranieri e stranieri saranno anche diversi interpreti. I corsi di perfezionamento richiamano infatti artisti da vari Paesi, in particolare dal Giappone. E Gilda avrà gli occhi a mandorla di Michiko Hariu, così come orientale sarà Sparafucile, Yatabe Kasuhiro. Per il resto il cast sarà formato da Giorgio Cebrian (Rigoletto), Svetlana Spiridonova (Maddalena), Stefano Secco (Duca di Mantova), Michael Collins (Monterone), Giulietta Raggi (Contessa di Ceprano), Paola Leveroni (Giovanna), Daniele Buttafava (Borsa), Enzo Borghetti (Ceprano), Fabrizio Palmieri (Marullo), Francesco Pucini (Paggio). Dirigerà Giampaolo Bracali sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava il Coro Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione. La regia sarà firmata da Maurizio Marchini.

Gianfranco Pastine dirige il Festival

Giovedì, ancora alle 21,30, secondo e ultimo appuntamento con la lirica le due opere-simbolo del verismo musicale: «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Se infatti fu proprio l'opera di Mascagni, nel 1890 ad avv il fortunato filone teatrale che avrebbe caratterizzato parte della produzione musicale italiana fra fine '800 e primo '900, nel Prologo del lavoro leoncavalliano si individuò ben presto sorta di «manifesto» del movimento artistico-culturale. Le due opere avranno ancora la regia di Maurizio Marchini. Rimarranno anche gli stessi complessi strumentali e corali, affidati però alla bacchetta di Lorenzo Castriota Skanderberg. Il cast di «Cavalleria» prevede Elisabetta Battaglia (Santuzza), Gianluca Zampieri (Turiddu), Antonio Stragapede (Alfio), Svetlana Spiridonova (Lola), Fernanda Piccini (mamma Lucia). In «Pagliacci» canteranno Elena Lo Forte (Nedda), Vittorio Fulzelli (Canio), Giorgio Cebrian (Tonio), Marco Grimaldi (Silvio), Bernardo Bogliotti (Beppe).

Si esibiscono cantanti di livello internazionale, organizza la Iko di Firenze

A Rapallo arie di Verdi e Puccini

Domani nel parco di Villa Tigullio, inizio 21,30

RAPALLO

Domani sera alle 21,30 nel parco di Villa Tigullio verranno eseguite arie dalle più importanti opere di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini. Un appuntamento con la lirica destinato ad considerato uno degli appuntamenti clou di questa estate.

Lo spettacolo, curato dalla Iko International di Firenze (Italian koncert opera), in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, presenterà nel teatro del Parco Tigullio cantanti lirici di fama internazionale. Gli artisti saranno affiancati per l'occasione da una grande orchestra di oltre sessanta elementi, diretta per l'occasione dallo statunitense Joseph Illik e dal coro l'«Operaviva international orchestra» e dall'«Operaviva chorus».

Nel suggestivo parco agli spettatori verrà offerta una carrellata di arie e celebri duetti, uniti e concertati da interventi del coro. Arie tratte dalle opere Rigoletto, Nabucco (col celeberrimo coro Va' pensiero), Il Trovatore, per poi passare alle pucciniane Madama Butterflay (coro a bocca chiusa), Turandot, Manon Lescaut.

In programma musiche di Verdi

L'appuntamento di domani sera rientra come appuntamento di eccezione nel tour estivo organizzato dalla Italian Concert Opera, un itinerario che proprio nel se di agosto toccherà le principali città della Toscana - Siena, Arezzo, Cortona, Montecatini Terme, Chianciano - con tre titoli in cartello di grande repertorio: Il Trovatore, Rigoletto e Tosca.

Tra gli interpreti principali a Rapallo vanno sottolineate le presenze del baritono americano Theodor Lambrinos (impegnato presso il Metropolitan Opera di New York), delle cantanti Galia Gortcheva (autentica voce di soprano spinto-drammatico) e della giovane e conosciutissima Luz de Alba Rubio (apprezzatissima Gilda), del tenore siciliano Aldo Filistad.

[g. vi.]

Una Coppa Italia tra goleade blucerchiate e rilancio rossoblù

Samp (per ora) da copertina mentre il Genoa prende quota

Damiano

GENOVA

La seconda giornata dei gironcini di qualificazione di Coppa Italia ha prodotto per le formazioni genovesi due risultati in perfetta media-inglese. La Sampdoria ha strapazzato in casa uno strampalato Palermo, che a tratti nell'arco dei novanta minuti ha adottato un modulo tattico da suicidio, cioè la marcatura di nessuno.

Il Genoa torna invece con un pareggio dalla trasferta di Empoli, ma questo punto fuori casa non è stato confortato dalla qualità del gioco. La squadra di Delio Rossi, ma onestamente anche i toscani dell'emergente Gustinetti, hanno infatti giocato a chi faceva di meno. Ed è stata una bella «lotta»...

Tutto a posto per la Sampdoria che continua a convincere e a segnare gol a grappoli. Flachi ha nuovamente realizzato una doppietta, proponendosi alla grande per il ruolo di spalla di capitan Palmieri (si profila un "duello" con Esposito), Doriva ha confermato di essere regista da categoria superiore, buone indicazioni sono arrivate anche dal giovane Stendardo e da Zivkovic, un giocatore apparso rigenerato (anche il suo marcatore Lo Giudice gli lasciava praterie di campo).

«Era una partita molto più importante di quella vinta con il Savoia - ha commentato l'allenatore blucerchiato - perchè in Campania abbiamo giocato la prima gara ufficiale con i tre punti in palio e quindi il gruppo aveva voglia di dare delle risposte concrete dopo i primi venti giorni di ritiro. A Marassi con il Palermo, invece, c'erano maggiori difficoltà da superare, indipendenti comunque dallo spessore dell'avversario. Dovevamo verificare la nostra tenuta psicologica, perchè questa squadra è sì composta da giocatore che possiedono grandi potenzialità, però si tratta sempre di valutare la loro volontà di aplicazione e la loro fame di vittoria».

In effetti per i primi venti minuti il Palermo è apparso più sciolto e tonico: «Ed in effetti in quel momento - ha continuato l'allenatore blucerchiato - abbiamo verificato che qualunque squadra ci può mettere in difficoltà se il nostro approccio alla gara non è ottimale. Certo, alla fine abbiamo vinto nettamente e direi anche meritatamente, anche perchè per stabilire l'esito di un confronto bisogna contare gli episodi. Ficini ha giocato per la prima volta da difensore e lo ha fatto bene, Stendardo si è confermato a buoni livelli, Jovicic ha fatto un passo avanti sul piano della rapidità dei movimenti, quella che gli manca. Il gruppo insomma si sta formando, anche se sicuramente c'è ancora da lavorare».

Mutarelli, un prezioso gol ad Empoli

E poi c'è ancora da aggiungere qualche tassello alla rosa, soprattutto in difesa: «Qualcuno arriverà, ma senza fretta - ha chiarito Ventura - comprare per comprare non ha senso, e poi questo gruppo merita rispetto perchè si sta comportando davvero bene». Domenica sera i blucerchiati giocheranno a Cesena. «La coppa Italia non ci interessa... ma in fondo lo dico perchè porta bene».

Il numero dieci ha conquistato la Gradinata Sud: «Dedico ai tifosi e alla mia fidanzata Valentina questa doppietta. Non ho mai fatto due doppiette di fila, anche perchè non ho mai giocato così tanto di fila. Solo Ancona ho trovato un po' spazio, a Firenze no, e per questo ho scelto di andarmene. Sono contento anche perchè si è vista una buona Samp, anche se all'inizio abbiamo sofferto la maggiore freschezza atletica del Palermo. Il gruppo è molto affiatato, stiamo lavorando molto sugli schemi e un paio di gol sono stati proprio il frutto degli schemi».

L'allenatore genoano è rimasto soddisfatto per il pareggio di Empoli, anche se la squadra sembra ancora lontana dal miglior rendimento.

«Sono contento soprattutto per come i giocatori hanno interpretato la partita, - ha commentato Delio Rossi - correvamo il rischio di fare una brutta figura, perchè i nostri avversari venivano un rotondo successo a Monza, mentre noi avevamo ancora nelle gambe alcuni allenamenti molto duri ed intensi Nel complesso il pareggio è stato un risultato giusto. La difesa si è comportata bene, ma tutta la squadra si è espressa continuità in fase di filtro. L'Empoli non ha avuto grosse palle-gol».

Flachi, bomber di coppa per la Samp

C'è stato l'esordio di Malagò, l'avvicendamento Nicola-Sassarini sulla sinistra, insomma Rossi è alla ricerca della quadratura del cerchio: «La coppa Italia non mi interessa e quindi sfrutto queste partite per conoscere meglio le caratteristiche dei giocatori. Stiamo crescendo giorno dopo giorno, e Empoli abbiamo fatto un passo avanti ed un altro ne lo aspetto domenica sera a Marassi contro il Monza».

PROGRAMMA La squadra rossoblù ieri mattina si è allenata in Toscana, a Borgo a Buggiano L'infermeria è vuota, quindi Rossi ha potuto lavorare con la al gran completo. Oggi è prevista una doppia seduta alla Sciorba «Contro il Monza potrei cambiare ancora qualcosa - ha spiegato il tecnico rossoblù - sia in attacco che in difesa D'altra parte i giocatori si stanno abituando ad un nuovo tipo di gioco e quindi ci vuole un po' di pazienza prima che tutti i meccanismi funzionino alla perfezione Abbiamo ancora dieci giorni e poi inizierà il campionato. Ecco, dobbiamo essere pronti per la Ternana».

CALCIO

La sagra di Conscenti finisce ne «La Tagliola»

L'estate sta finendo e i tornei sotto le stelle pure: il secondo e ultimo della stagione si è concluso domenica sera a Conscenti. La trentesima edizione della «Coppa Val Graveglia-Trofeo Emilio Garibaldi» organizzata dal Ne Calcio è andata al Ristorante La Tagliola che ha sconfitto 2-1 (Daneri e Giuliani, Merusi i marcatori) nella partita decisiva Az Color. Al terzo posto Fratelli Parma che ha vinto 5-3 (2 Giovinazzo, Palmieri, Pasuccio, Genivolta per i vincitori, 3 Bandini per gli sconfitti) il confronto con La Teleferica.

La Tagliola schierava: Giovanni Nucera (Carasco), Muraci (libero), Sica (libero), Castellini (libero), Gianni Nucera (Carasco), Giuliani (Grassorutese), Rezzoagli (Cogornese), Zanetti (libero), Luxardo (Ri Calcio), Daneri (Caperanese), Pioli (Sestri). Az Color Bo (Sestri Levante), Mancini, Conti Merusi, Genovese, Ritocco, Mancini, Piazza e Poidestà del Cavat: Luca Agnetti (Sestri Levante), Montemarano (Caperanese), Garibaldi (Lavagnese) Miglior giocatore è stato eletto Giuliani, mentre miglior portiere è stato giudicato e il titolo di capocannoniere è andato a Daneri

Le buone prestazioni di Giuliani non sono sfuggite Massimo Lupi, team manager dell'Entella lo ha ingaggiato per sostituire Palermo, difensore acquistato al posto dell'infortunato Laghi e lasciato libero dopo le poco convincenti prove nelle amichevoli. Giuliani, cresciuto nella Lavagnese, 25 anni a dicembre, l'anno scorso alla Grassorutese, doveva andare alla Sampi, ma la possibilità di giocare nel Cnd ha cambiato i suoi piani. L'Entella lo ha schierato ieri sera nell'amichevole all'Andersen col RivaSamba

Palmieri, un protagonista a Conscenti

Assieme a lui c'erano (una due nuovi '81 un difensore di fascia proveniente dalle giovanili del Torino e un ragazzo del vivaio del Lavorno. Inoltre il presidente Ciancilla sta valutando un ennesimo argentino arrivato martedì: si tratta di Gustavo Manenti, classe 1970, centravanti che ha giocato in Venezuela, prenderà il posto di Pastorenza che non ha superato l'esame» La settimana prossima sarà acquistasto invece un quotato difensore centrale [d. s.]

CALCIO

Raduno dei «corsari» tra novità ed entusiasmi, mentre si ritrova anche il Vallesturla

Il Sestri Levante di Giorgio Fossa

Dal nuovo tecnico parole che infiammano i tifosi

Sono i «Bagni Liguria» la sede scelta dalla dirigenza del Sestri Levante per la presentazione della squadra. Ultima in ordine di tempo nel poker levantino di Eccellenza a «scoprirsi», la società non intende certo recitare un ruolo di secondo piano nell'imminente torneo.

«La squadra è molto rinnovata, sono arrivati giocatori motivati che dovrebbero permetterci di arrivare ad un tranquillo centroclassifica. Questo il nostro obiettivo oggi, ovviamente sarà il campo ad emettere il giudizio definitivo. Certo gli ultimi cinque anni non sono stati entusiasmanti: quindi dovremo tutti insieme lavorare per cercare di ritrovare lo spirito corsaro e fare bene. Ai tifosi come alla critica chiedo soltanto di giudicarci per il lavoro ed i risultati ottenuti sul campo».

Ruvo, novità di rilievo del Vallesturla

Alle prime parole del diesse Giuseppe Palazzotto si associa il presidente Sergio Gaburri «la società si è rinnovata, con un volto nuovo e con la speranza di aver fatto un qualcosa di positivo», mentre qualche in più sulle varie vicende del mercato estivo, che hanno portato alcune «bandiere» rossoblù a lasciare (Conte e Schiappacasse in particolare, veri beniamini della tifoseria), vengono spiegate dal tecnico Giorgio Fossa.

Parole che hanno riscosso il sincero applauso dei tifosi. «E' un onore allenare il Sestri Levante. Per il sottoscritto, ma soprattutto devono essere i ragazzi a sentire questa maglia sulla pelle. Vorrei chiarire alcune i tifosi, per eliminare ogni possibile equivoco. I giocatori che han lasciato il Sestri l'han fatto come proprietari del cartellino, nessuno li ha mandati via. Sono Schiappacasse, Costa e Agen. Per Giacomelli mi spiace, anche se punta non lo vedevo. Conte: avrei voluto averlo come Schiappacasse, mi prendo tutte le colpe per averlo lasciato andare. Ma guardiamo al futuro, e tentiamo di riportare il Sestri al passato, quando c'era chi partiva da qui per affermarsi a livelli maggiori».

Questa la attuale dei , con ancora trattative per arrivare ad un difensore (Bobbio dell'Acqui?) ed una punta (Braida della Sarzanese?). Portieri: Fossa, Izzo e Sanguinetti; difensori: Calisi (dalla Voltrese), Compagnoni (dalla Ciassetta), Lazzaretti (dal Savona), Marano (dal Bogliasco), Ricci, Piccardo (dal Camoglì), Mantero, Calistri, Quercia, Pigliacelli e Gaburri; centrocampisti: Paglia, Cucu, Chiappara, Daddario (dall'Isola d'Elba), Stabile, Marco Agnetti, Leonardi (dal Portoferraio), Maggi (dall'Entella), Giamo; attaccanti. Merlo (dal Bogliasco), Gagliardi (dall'Audace Camporonese), Beretta e Luca Agnetti. Sergio Gaburri presidente; Rodolfo Castagnola vice; Giuseppe Valentino segretario; Bruno Pellizzari e Luigi Trenta nuovi consiglieri. Adolfo Bernardello accompagnatore prima squadra. Prima amichevole giovedì 26 alle 18,30 al «Sivori» contro la Sestrese.

E' l'ora del raduno anche per il Vallesturla, protagonista della prossima Promozione. La squadra del confermato Risaliti si è ritrovata ieri a Borzonasca per il primo impatto con la nuova stagione: tra i volti nuovi più noti quelli di Ruvo, ex Entella e Samm, Garibaldi e Cassinelli in arrivo dal Villaggio. Si parla anche del possibile prossimo arrivo del bomber Manzoni, ex Grassorutese, per una squadra che dovrà affrontare il problema del campo: Borzonasca è off limits, si ricorrerà al «Ribuli» di Lavagna. [g. s.]

Impegni a raffica in vista del campionato continentale, sfiorata la rissa nell'amichevole col Canada

Europeo: l'Italia prepara anche le ragazze

La Nazionale «in rosa» sta ultimando gli allenamenti a Lerici

La nazionale maschile e Ratko Rudic calamitano le attenzioni (scarse) dei media e ci si scorda che due le squadre italiane al lavoro in questa torrida estate per preparare gli europei in Toscana. Anzi la formazione meno seguita, il «Setterosa» di Pierluigi Formiconi, è quella che negli ultimi due anni ha salvato la patria pallanuotistica. Oro a Siviglia '97, oro ai mondiali di Perth 20 mesi fa.

Anche le azzurre stanno lavorando sodo per arrivare al 2 settembre in piena forma. Per Conti e compagne c'è in palio l'entrata nella leggenda: se riusciranno a vincere gli Europei completeranno uno storico tris d'oro, iniziato a Vienna '95. In realtà la preparazione c.t. Formiconi mira a un bersaglio più grosso: essere pronte per Sydney 2000, le Olimpiadi che finalmente hanno ammesso la pallanuoto femminile tra gli sport cinque cerchi».

Il team azzurro sta lavorando a Lerici nella piscina delle Venere Azzurra (rimarrà sino a domenica), disputando amichevoli con un Canada più ostico del previsto. Mercoledì sera c'è voluto del bello e del brutto da parte degli arbitri per impedire che la gara tiratissima degenerasse in rissa. L'attenzione dello staff azzurro è tutto su Giusy Malato che rientra dopo un lungo periodo. Il potente centroboa è il cardine del gioco offensivo, l'atleta dalla quale dipendono le sorti. L'Italia giocherà l'Europeo nella piscina di Prato: nel girone eliminatorio affronterà il 6 settembre alle 17 l'Olanda, con lo stesso orario se la vedrà il 5 con la Francia e il 7 con la Grecia. Giovedì 8 settembre i quarti di finale a eliminazioone diretta, venerdì 9 le semifinali e sabato 10 le finali.

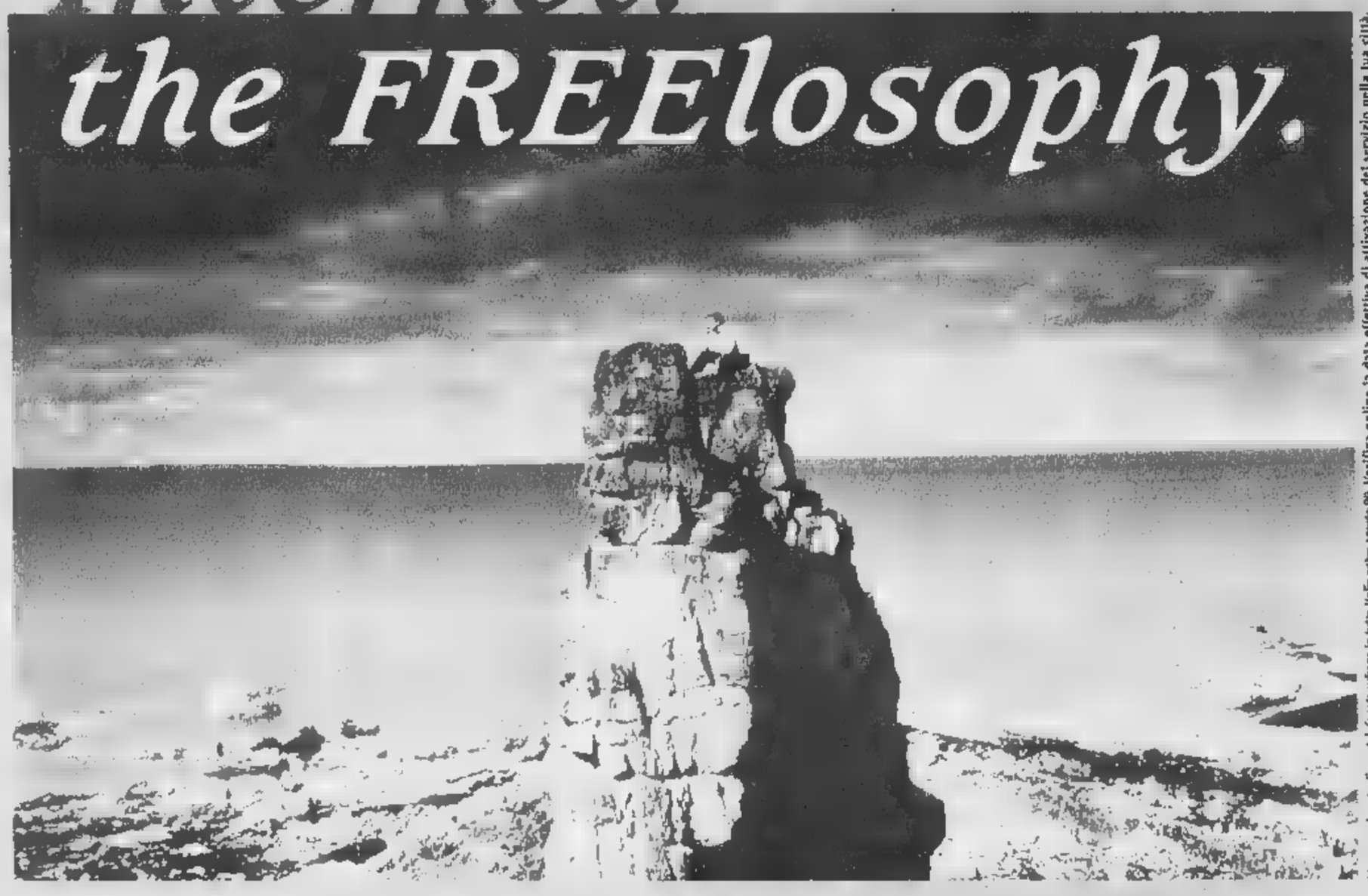
Non ci dovrebbero essere problemi per la qualificazione alla fase successiva, l'avversaria più pericolosa per il primo posto nel girone è l'Olanda, affrontata all'esordio. Formicoha dovrà lavorare anche per dare un ricambio a un gruppo dall'età media abbastanza alta: ai recenti mondiali Juniores di Messina (dal 26 luglio al 3 agosto) l'Italia è andata maluccio (solo ottava) mentre ha dominato l'Australia. [d. s.]

Caccia al secondo straniero

Pro Recco sempre attiva sul mercato. Dopo gli arrivi di Ferretti e Giustolisi, il mirino è puntato sugli stranieri. Il d.s. Claudio Maggiolo è stato incaricato dal presidente Carbone di contattare nutrito numero giocatori di oltre confine. Due tentativi sono già risultati infruttuosi, come spiega l'addetto stampa Luciano Port: «Kiss e Binder, per motivi di famiglia, hanno preferito Napoli. Stiamo seguendo un altro gruppo, compresi Ribic, Van der Meer, Sapic, Icodinovic e Totha». Favoriti i primi due, più difficile raggiungere Sapic, fuori rosa dal C.t della nazionale Stamenic per motivi disciplinari; gli ultimi due potrebbero rappresentare seconde scelte. Nel frattempo si rinnovano i quadri tecnici con il settore giovanile affidato ad Elio Brasiliano e Franco Cipollina, in sostituzione di Luigi Boldrini e Piero Ivaldi. [g. s.]

Professionisti Associati

Internet: the FREElosophy.



*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella posta elettronica.
- MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle posta.
- spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA IL TUO ABBONAMENTO AD INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

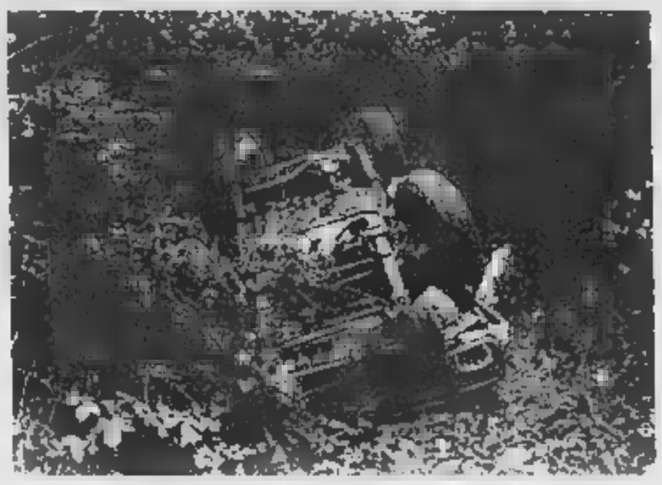
www.tiscalinet.it

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

Alessandro [illegible] protagonista [illegible] brutta avventura conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore



Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata e dà l'allarme «Vivo per miracolo»

FRONT

La [illegible] Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè, è poco più in là, ancora sotto choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici [illegible] è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in [illegible] scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo [illegible] di Vauda verso il Comune [illegible] Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, [illegible] stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare [illegible] San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due [illegible] di lavoro. Se la caverà in una ventina di giorni: trauma cranico e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori - . Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, [illegible] sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich [illegible] Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare [illegible] ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso si è fer[illegible] alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto verso Front, perde [illegible] controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo [illegible] fino ad una certa [illegible] non ci siamo preoccupati, era in compagnia, [illegible] com'è».

Intorno alle prime luci [illegible] l'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia ad agitarsi. Dal telefono della sua [illegible] di via Trieste, una zona residenziale di Ciriè, l'uomo attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la voce del figlio [illegible] spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le [illegible] stre ipotesi, pregavamo per sentire da un [illegible] all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia [illegible] qualche incidente, purtroppo, [illegible] un certo punto pensavo di tutto».

Mentre [illegible] e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima [illegible] 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla [illegible] auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina di metri di frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui ci passo sempre, di quell'inchiodata e di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sarei accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno [illegible] sotto» . assicura ai carabinieri [illegible] Barbania e Ciriè, che dovranno [illegible] struire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La [illegible] è completamente distrutta, Alessandro [illegible] ferito, raggomitolato su se stesso p[illegible] fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. [illegible] incastrato qui [illegible] due giorni, ho male dappertutto - biascica [illegible] mincosciente [illegible] soccorritori -. Non so cosa mi è successo, non so dove [illegible]. Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale [illegible] trasportato [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 e libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] un comitato contro i Tir del Bianco

[illegible] Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia a non volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, [illegible] hanno aderito anche il movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le [illegible] che si battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante [illegible] cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati ed associazioni di categ[illegible]. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Susa [illegible] no state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti [illegible] rifugi alpini

BIELLA. I rifugi di alta monta[illegible] si trasformano [illegible] osservatori astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, [illegible] possono ammirare le stelle [illegible] la guida [illegible] [illegible] esperto [illegible] [illegible] telescopi professionali. Lo stesso [illegible] domani sera alla Capanna Re[illegible] del Monte Camino, sopra Oropa. [illegible] il cielo è limpido, in questo periodo è facile [illegible] re Giove, Saturno, la superficie lunare [illegible] le stelle cadenti

Ufficiale [illegible] blocca [illegible] aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento [illegible] [illegible] ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare [illegible] peggio a una ex guardia giurata che era stata sequestrata in automobile e picchiata da due uomini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale [illegible] rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che cercava di liberarsi dai suoi aggressori.

Operai [illegible] a Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore 8: dalla Michelin di Cuneo parte un pullman con 30 operai Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno un mese per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 85 mila metri del reparto Z a Cuneo Alle 8,30 il direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative ai dipendenti: a gruppi di 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto è accaduto. Se ne sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini di un video hanno raccontato il disastro Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre si arriverà all'80%, ma la cassa integrazione è necessaria. Sarà a rotazione, per 4 settimane.

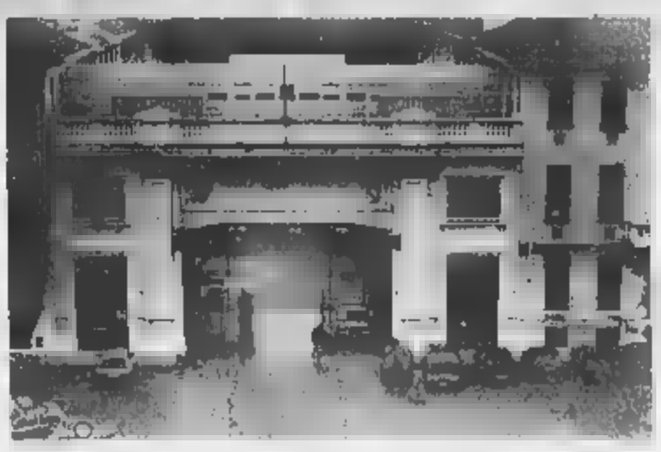
Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio a Ematologia, Medicina generale [illegible] day hospital

Legionella [illegible]lle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Ripunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona come una bocciatura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal [illegible] Bindi avevano promosso [illegible] pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto [illegible] [illegible] in particolare le divisioni [illegible] ematologia al pian terreno, [illegible] terzo piano e del day ospital), e quelle di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite e dove comunque si [illegible] verificati casi [illegible] legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quel[illegible] dei servizi igienici, della doccia [illegible] della [illegible] da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso [illegible] medicina generale: doccia, [illegible] [illegible] bagno dei servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una [illegible] E ancora, legionella nei rubinetti [illegible] tre [illegible] [illegible] ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'as[illegible] regionale alla sanità [illegible] ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti [illegible] delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere [illegible] Sant'Anna si [illegible] ammalò dell'insidiosa forma di polmonite, [illegible] scattate [illegible] serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 [illegible] un hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, [illegible] febbre e tosse, negli ambienti serati con impianti [illegible] condizionamento. Colpisce soprattutto le persone [illegible] più giovani [illegible] con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionello[illegible] negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. Ma [illegible] numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di 28 casi di cui tre mortali. Ma proprio negli ultimi giorni il magistrato è stato informato di un altro caso di morte che [illegible] [illegible] stato segnalato finora.



Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni

I tecnici dell'Arpa hanno disposto [illegible] [illegible] di prescrizioni che i vertici dell'ospedale [illegible] tenuti a rispettare

locomotore [illegible] e [illegible] fulminato

SAVONA. Lo ha ucciso una scarica [illegible] 3 mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) è un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni, [illegible] prossimo 30 agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di una bambina di cinque anni.

[illegible] alla mondina [illegible] [illegible]

VERCELLI. Stamane la città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina di «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Vene[illegible] di Lignana, alcune scene del film di De Santis restaurato [illegible] re[illegible]nte dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva [illegible] anni, [illegible] ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale del film, la [illegible] esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo

Arona, barche illuminate domani sul Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani e domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il 5° Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nauti[illegible] dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite con materiale offerto dalla stessa Pro Loco Arona, dopo [illegible] raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminatorie delle squadre nautiche, alle 18 il gran finale. I rioni in gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, S[illegible] Carlo, Dagnente e Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per le «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Sanremo, gli anziani nel mirino dei truffatori

SANREMO. Allarme [illegible] Riviera per una serie [illegible] nuove truffe portate a [illegible] ai danni di anziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto come spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

[illegible] aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti con «castelli aperti» domenica nell'Astigiano: saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annesso il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco e la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove sono allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» e «Riciclart». Gli orari di visita: dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un uovo «all'eclissi» nel pollaio [illegible] Graglia

BIELLA. Anche le galline sono [illegible] ste incantate dal «sole n[illegible] a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana scorsa. Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna; intorno il guscio è perfettamente conformato, e assomiglia alla [illegible] solare. La scoperta è [illegible] fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, [illegible] ora l'«uovo dell'eclissi» [illegible] esposto in fotografia [illegible] [illegible] vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '61 venne trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

SAPER SPENDERE

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

Simonetta

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalle Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle zone [illegible] villeggiatura al mare, ma finora non ho rischia[illegible] l'acquisto. Ho sempre una grande paura [illegible] [illegible] imbrogliata [illegible] sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria [illegible] collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di non elevata durezza, è del tutto particolare. Con il [illegible] [illegible] tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole e questo mutamento [illegible] dovuto ad un naturale processo [illegible] disidratazione. Co[illegible] per le perle, la turchese va trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata o peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può essere fermato con trattamenti [illegible] "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così [illegible] devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per rinvigorire [illegible] colore. E' noto comunque che [illegible] materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure di questa gemma non finiscono qui. L'esperto non ha dubbi: «La turchese è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più [illegible] [illegible] turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli aggl[illegible]ti di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare di plasti[illegible]. Da anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson (dal no[illegible] me [illegible] [illegible] inventore) riconoscibile solo con un [illegible] al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere a un esame con competenza, ma qualche modo per capire che [illegible] sta toccando [illegible] l'ha: ad esempio, tutto ciò che [illegible] leggero è plastica o simile [illegible] [illegible] toccato con una p[illegible]ta di ferro [illegible] fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se le gem[illegible] sono uniformi, 10 millimetri di diametro - [illegible]ce il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella [illegible] [illegible] di campagna [illegible] scrive: [illegible] delle conserve [illegible] mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il suo libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa e bucce di mandarino. «Occorrono [illegible] litro di alcol da liquori, una manciata di foglie freschissime di melissa, la [illegible] di tre mandarini tagliata sottile, [illegible] mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero [illegible] lo [illegible] per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, [illegible] necessario, filtrare ancora [illegible] volta e imbottigliare.

Oppure tisana di melissa [illegible] mela. In un litro di acqua bollente [illegible]re due mele a fette con la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella [illegible] miele. «Si dice - scrive Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la [illegible]ria [illegible] agisca [illegible] i disturbi [illegible] stomaco».

Più fondi nel '99

[illegible] [illegible] [illegible] Regione [illegible] [illegible] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. Il tutto nel quadro [illegible] Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un [illegible] mento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità [illegible] favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per la valutazione delle politiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani [illegible] il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani [illegible] periferie» mirato alla riqualificazione di aree periferiche della città.

APERTI LA DOMENICA

APERTI TUTTO AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

17051 ANDORA (SV) - Via Murula 22/a - Tel. 0182/68.10.33 - Fax 0182/68.17.84
10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.45.11
10093 COLLEGNO (TO) - Via Partisani 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.64.36
10071 BORGARO T.se (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.28.42

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA GAZZETTA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 20 Agosto 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.65-56 / FAX 0184.50.07.66

Museo dell'Olivo
Via Carasso, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295782

I sindacati incontrano il prefetto e ora anche il Comune chiede udienza

Scioperi al casinò, verso una svolta

Oggi e domani due appuntamenti decisivi

Gianni Micaletto
SANREMO

Oggi l'incontro con il prefetto Giuseppe Montebelli, domani il faccia a faccia tutti i dipendenti del casinò: è il piano d'azione dei sindacati sulle barricate contro il varo della Spa pubblica (Al Comune il 90% delle quote, alla Provincia il restante 10%) che metterà fine al lungo commissariamento della casa da gioco. Le organizzazioni di categorie sono a un bivio: continuare a brandire l'arma dello sciopero, che ha già causato pesanti perdite alla voce introiti, o imboccare la strada della diplomazia? Deciderà l'assemblea del personale.

Intanto, anche il Comune ha deciso di bussare alla porta della prefettura. Oggi, il vicesindaco Gianni Berrino firmerà una lettera indirizzata al rappresentante del Governo con la richiesta di un incontro urgente per fare chiarezza sulla delicata situazione venutasi a creare. L'impressione è che l'Amministrazione di Palazzo Bellevue spinga affinchè il prefetto assuma il ruolo di mediatore, anche per evitare altre perdite d'incassi che rischierebbero di ripercuotersi sul bilancio del Comune e, di riflesso, degli altri enti pubblici che beneficiano degli introiti della casa da gioco.

I sindacati, spalleggiati dall'opposizione consiliare, contestano alla giunta-Bottini scelte legate alla formula della «Casinò di Sanremo Spa», considerata una società ingessata, con limitatissimi spazi di manovra, e alla futura gestione del Tfr, il Trattamento di fine rapporto per ciascuno dei 500 dipendenti del casinò. Temono, poi, tagli all'organico.

L'Amministrazione del Polo, dal canto suo, difende a spada tratta il diritto di compiere le scelte ritenute più opportune per la conduzione della principale azienda cittadina. E nega di voler «scippare» i 25 miliardi del fondo Tfr. «Non è possibile, perchè i lavoratori sono garantiti per legge. Piuttosto, il nostro è uno sforzo per rendere più redditizio il fondo senza rischi per i dipendenti», sottolineano Berrino e l'assessore Claudio Bagnoli. Ampie assicurazioni anche per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Nel suo fermo proposito di portare a termine l'operazione-Spa, la giunta-Bottini ha trovato alleati i sindaci di Taggia, Bordighera, Imperia, Ospedaletti e Ventimiglia, convinti della necessità di superare al più presto la gestione straordinaria commissariale. E per Piero Gilardino, il sindaco di Taggia, lo sciopero è addirittura da considerarsi «illegittimo».

Marco Andracco, capogruppo diessino a Palazzo Bellevue, è comunque convinto che l'Amministrazione abbia voluto «tirare» il cordone ombelicale che lega il Comune al casinò: se proprio voleva ispirarsi al modello-Venezia avrebbe fatto meglio a copiarne statuto e convenzione risparmiando così 200 milioni». E ammonisce: «La casa da gioco assomiglia a un vascello finito in una tempesta, che rischia di affondare sotto il peso del gran numero di persone che la Giunta vuole portare nel suo arrembaggio con la bandiera della Spa».

Il casinò è ancora nell'occhio del ciclone per il varo della società di gestione

S'alza il sipario sul Moac presenti 150 espositori

Roberto Basso
SANREMO

L'ultimo Moac del millennio si apre oggi pomeriggio alle 18. All'inaugurazione della 32ª Mostra mercato nazionale dell'artigianato saranno presenti le massime autorità matuziane e della provincia. Il sindaco Bottini, dalle pagine della rivista ufficiale della manifestazione, nel dare il benvenuto ai partecipanti ha scritto: «E' un immenso piacere che saluto l'organizzatore e gli standisti di quella che rappresenta la vetrina delle più qualificate produzioni artigianali italiane e straniere. Il Moac, infatti, esalta ogni anno il settore e richiama decine di migliaia di visitatori, affascinati e incuriositi dalle novità della produzione. Sono soddisfatto e con me tutto il Comune».

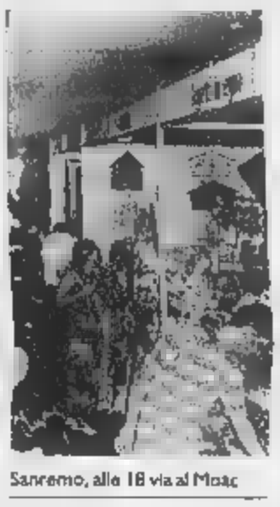
Nella sede storica del Moac, dentro l'ex Mercato dei fiori di corso Garibaldi, per l'edizione '99 saranno presenti 150 artigiani-espositori. Gli stand occupano un'area di 10.000 mq. L'orario: dalle 16 alle 01,00.

«Abbiamo portato a Sanremo - assicurano gli organizzatori - il meglio della produzione italiana e straniera».

Al Moac c'è davvero il mondo. Le nazioni partecipanti sono 24, dalla Russia alla Corea, Dalla Cina alla Francia, dalla Spagna al Brasile, dal Canadà all'India, dal Messico all'Indonesia. Le merce esposta offre centomila proposte d'acquisto: lampade ad olio, mosaici, pipe in radica di Molini, borse ed oggetti in cuoio, vini pregiati, funghi secchi, vetri lavorati, ardesia delle cave di Triora, abiti da sposa, trompe l'oeil, ferro battuto, pellicce, olio d'oliva e produzioni alimentari, ceramiche, miele, coralli, cornici, materassi, tv satellitare, terracotte, cosmesi, fiori, profumi, infusi, argenti, tessuti, capi in pelle, oreficeria, bronzi, giocattoli, idromassaggi, sanitari, porte, velluti, caminetti, bambole in porcellana, gelati, conchiglie, pasticceria, sculture, pupazzi in stoffa, lampade, salumi, legno lavorato, pietre dure, oggetti particolari provenienti da mille città.

Anche «La Stampa» è presente con un suo stand. L'Ufficio Marketing di Torino lo ha direttamente allestito vicino all'ingresso principale di corso Garibaldi. Ogni giorno hostess saranno a disposizione dei visitatori per dare informazioni sul servizio «Stampa In» e sul giornale.

Il Moac, però, non è solo una mega vetrina dell'artigianato internazionale. E' anche un interessante punto d'incontro di residenti e turisti. Il cartellone, infatti, offre tutta una serie di spettacoli per grandi e piccini. Ogni sera alle 21, dall'inaugurazione alla chiusura (20-29 agosto), sul palco del suo teatrino andranno in scena 10 spettacoli. Sotto i riflettori danza, sport, musica, magia, gastronomia e folclore. Presentati da Michela Puggelli, di Firenze, si esibiranno, per esempio, il Cabaret Tropicana, il Teatro Magia, il Dance Studio '89 di Galioni, la Dance Academy, il Circolo Judo Sanremo, Musica e danza Anni 50-60, canzoni di Napoli con l'orchestra Arcobaleno. E proprio la terra del Vesuvio ancora una volta lascerà un segno. L'ERSVA, l'Ente regionale per lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato, con il commissario Antonio Mazziotti, e la Regione Campania-Assessorato al Turismo, infatti, saranno presenti alla mostra-mercato con oltre 20 stand ed altrettanti selezionati e bravi artigiani.


Sanremo, alla 18 via al Moac

Antonio Covatta, «patron» del Moac, assapora il successo ma pensa al futuro, alla rassegna del 2000. «Il Moac - ha detto - fa ormai parte della storia di Sanremo. Il successo non appartiene solo a me, ma deve essere diviso con tutti i miei collaboratori, con gli artigiani che vi partecipano, con le decine di migliaia di visitatori che lo hanno fatto crescere, con quei pubblici amministratori che, nell'arco degli anni, hanno sempre creduto nella bontà e nella potenzialità di questa mostra-mercato. Tutti insieme dobbiamo ora fare il grande salto. Sanremo, per la collocazione geografica, deve diventare il crocevia degli interessi commerciali della nuova Europa. Per questo la manifestazione deve essere "adottata" dalla Comunità Europea sfruttando al meglio la potenzialità turistica di Sanremo». Per fare questo, però, occorre una nuova sede. L'attuale «scoppia». Già quest'anno decine di espositori sono stati respinti. Servono spazi maggiori, modernità, e un mega parcheggio per i visitatori. Soluzioni? Il Mercato di Valle Armea? Molti giurano di sì.

Mancano i segnali

Strade a rischio ieri a Imperia altri incidenti

IMPERIA. Catena di incidenti ieri mattina a Imperia. Per fortuna non ci sono stati feriti gravi ma quello che preoccupa è la pericolosità di certi tratti: sotto accusa sono il passaggio pedonale di via Della Repubblica e l'incrocio in via Vespucci che delimita il passaggio a livello nei pressi della stazione. L'episodio più grave ieri mattina in via della Repubblica dove una donna è stata travolta da una quattordicenne che viaggiava in sella a uno scooter. La ragazzina ha visto solo all'ultimo il pedone e non ha fatto in tempo a schivarlo, finendo a terra. Sia la donna che la conducente del motorino sono state soccorse in ospedale. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia municipale. In quel punto non esiste segnaletica e i mezzi sono portati a procedere a velocità sostenuta. Da tempo si chiede l'installazione di un semaforo. In via Vespucci si è fatto male un centauro, caduto per evitare l'impatto con una macchina. Punto a rischio è l'incrocio nelle vicinanze delle sbarre. La segnaletica orizzontale in questo caso è poco chiara e la visuale non è delle migliori. [b. v.]

Sanremo, con una nuova tecnica «napoletana» sono già stati rubati dieci milioni

E' allarme per le truffe ai bancomat

Indagini dei carabinieri: «Diffidare di chiunque»

Giulio Gavino

Truffe e furti con il bancomat. Sono almeno tre, per un bottino di circa dieci milioni, i colpi portati a segno negli ultimi giorni a Sanremo con una nuovissima tecnica messa a punto dai soliti «strateghi napoletani». La segnalazione arriva dai carabinieri di Sanremo che hanno raccolto le denunce delle vittime, raggirate con l'estro dell'improvvisazione e l'arma subdola della gentilezza. Ma l'allarme interessa anche le banche per quelle che si starebbero rivelando sistematiche manomissioni degli apparecchi bancomat.

Secondo quanto accertato dai carabinieri i truffatori utilizzerebbero diversi sistemi. Quello messo in atto almeno in una occasione a Sanremo interessa la sistemazione di una pellicola trasparente, del genere utilizzato solitamente per i prodotti alimentari, all'imboccatura della fessura dei bancomat, dove si inseriscono solitamente le carte magnetiche. Si verrebbe così a creare una sorta di «sacca» di recupero. Quando il cliente arriva infila la carta come sempre ma questa bloccata all'interno. E nel mirino, i truffatori, hanno preso soprattutto gli anziani. L'«attore del raggiro» entra in azione quando l'attempato cliente si trova nell'imbarazzo della carta bloccata. Con una scusa, spacciandosi per un correntista della stessa banca, invita la vittima di turno a digitare nuovamente il codice. Di fronte al blocco del bancomat, però, scatta pronto l'invito, il consiglio, e rivolgersi alla propria banca, con la scusa che la magnetica è stata «mangiata» dallo sportello automatico. Quando la vittima si allontana non rimane altro da fare che estrarre il bancomat e, avendo annotato il numero segreto, effettuare il prelievo.

La scorsa settimana, con questo sistema, una turista milanese si è trovata con tre milioni «scomparsi» dal conto in banca. E il bottino arriva intorno ai dieci milioni se si considera che altre due persone hanno, purtroppo, avuto a che fare con i truffatori.

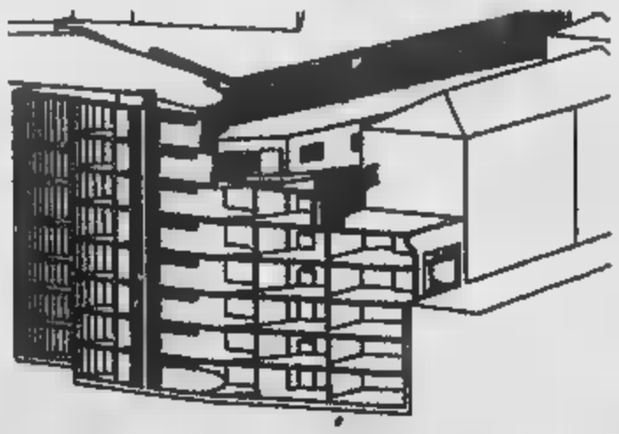
I carabinieri, a titolo di prevenzione, consigliano di diffidare di chiunque durante le operazioni di prelievo agli sportelli automatici. Una banale proposta di aiuto potrebbe infatti nascondere delle cattive intenzioni. La raccomandazione, inoltre, è quella di avvisare immediatamente il 112 in presenza di individui sospetti. Mai, infine, digitare il proprio codice segreto in presenza di estranei.

DIANO MARINA

Domani sciopero in Comune

Domani scendono in sciopero a Diano Marina i dipendenti comunali. La notizia è stata confermata ieri direttamente dalle organizzazioni sindacali Fist-Cisl e Uil-Enti locali. Non aderiscono alla manifestazione però la Cgil e neppure il sindacato autonomo Sulpm. La dura presa di posizione è stata decisa «per la garanzia delle assunzioni e delle posizioni professionali e la conseguente efficienza ed efficacia dei servizi resi all'utenza». In particolare i sindacati chiedono al Comune la tutela dei diritti contrattuali, l'applicazione degli accordi decentrati e un sistema di relazioni sindacali stabili, continue e concrete. Aggiungono i rappresentanti delle segreterie: «L'assessore al personale e il direttore generale non si sono attivati per rendere possibile il rispetto degli accordi sottoscritti. Persiste infatti un comportamento di alcuni funzionari che non condividiamo». [a.b.]

a due passi dal Casinò ....



VENDESI DIRETTAMENTE IN CANTIERE

BOX E POSTI AUTO

per informazioni : Autoinglesi s.r.l. - corso Inglesi 119 -Sanremo
0184 53 06 56 - 0335/64 80 480

Domattina scatta la prima fase dell'intervento con la pulizia della foce

Oasi naturalistica nell'Impero

Un progetto del Comune e della Provincia

Stefano Delfino
IMPERIA

Alla foce del torrente Impero sarà creata un'oasi avifaunistica: è il progetto allo studio del Comune e della Provincia

Un'oasi avifaunistica alla foce del torrente Impero: è il progetto del Comune e della Provincia che scatta domani, con una giornata di lavoro, dedicata alla pulizia dell'area (e primo passo verso un recupero della stessa), anche con la collaborazione di forze del volontariato. L'obbiettivo, ambizioso, [redacted] di non impossibile realizzazione, tanto più che non richiede finanziamenti cospicui.

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina. Spiega il sindaco Luigi Sappa: «E' un intervento che inaugura la cooperazione tra Comune e Provincia. E costituisce anche il primo anello di una catena di provvedimenti a costi molto contenuti e che riguarderanno anche gli sbocchi in mare di altri corsi d'acqua». Si pensa infatti anche al Prino, al San Pietro nel Dianese, all'Argentino, all'Arroscia, al Nervia e al Roja.

[redacted]a intanto, [redacted] comincia dall'Impero. Il tratto interessato all'operazione di ripulitura - gli scopi sono anche di sicurezza, di prevenzione in caso di piene e possibili straripamenti - è quello dal mare alla metà tra il ponte del lungomare Vespucci e quello di via della Repubblica. L'appuntamento è per le 8,30, nella stradina che costeggia il lato sud dello stabilimento Agnesi.

Precisa Mario Donato, assessore comunale all'Ecologia: «Parteciperanno l'Eco Club, il gruppo di Protezione civile, la Polizia provinciale. [redacted] e ben accetto l'aiuto di tutti i cittadi[redacted], purchè si portino l'attrezzatura minima, cioè un paio di guanti. I sacchi per raccogliere i rifiuti li mette a disposizione il Comune e l'EcoImperia si incaricherà [redacted] trasportarli alla discarica».

Tutti al lavoro per rifare il look alla foce dell'Impero, dunque. Conferma Gabriele Saldo, assessore alla Vigilanza al territorio: «L'intenzione è di restituire fruibilità alle zone a vocazione turistico-naturalistica, ma che attualmente sono nel degrado. La Provincia [redacted] è fatta ente promotore di questo recupero: al Nervia è già stato compiuto un tentativo, con la gestione dell'oasi avifaunistica affidata al Wwf. Adesso vorremmo estendere il progetto ad altre foci e all'entroterra, per metterle poi a disposizione delle scolaresche, anche perchè i giovani hanno poche occasioni di avvicinarsi alla natura».

Ma, dopo la ripulitura, che si vuol fare all'Impero? Lo illustra Bepi Audino, tecnico faunistico: «Qui si incontrano volatili, come gallinelle d'acqua, folaghe, germani reali e fischione turco, presente di solito nella laguna veneta e (in certi mesi dell'anno) cavalieri d'Italia. E' un'area interessante per lo studio delle loro abitudini. Per questo, la si attrezzerà con gazebi per l'osservazione e cannocchiali appositi, pannelli illustrativi e traspoli rialzati antiratto per la nidificazione».

Proposta del consigliere Calcagno: «Risarcire i turisti»

Diano, nuova emergenza liquami riversati in porto

Angelo Basso
DIANO MARINA

Ancora problemi per gli scarichi fognari a Diano Marina. Dopo il grave inconveniente dei liquami finiti sulle spiagge comunali, inconveniente avvenuto pochi giorni fa, ieri una nuova fuoriuscita di liquidi [redacted] verificata all'imbocco del porticciolo turistico della cittadina. Sul posto sono subito intervenuti gli operai del Comune per capire dove fosse il guasto [redacted] ripararlo. Un'estate davvero sfortunata per quella che è considerata «La Perla della Riviera dei fiori».

Nino Calcagno del gruppo «Forza Diano» ha lanciato una proposta che è piaciuta a molti. L'esponente della minoranza [redacted] chiesto in forma ufficiale al sindaco che vengano risarciti i frequentatori dei Bagni Delfino Uno e Due per i disagi causati dal divieto di balneazione che dura tuttora.

Dice Calcagno: «Ritengo penoso, per una città turistica come Diano Marina, dover rilevare, in piena stagione, i disservizi e le disfunzioni generate da una pessima gestione della cosa pubblica. Siamo sicuri che quella [redacted] si è verificata fosse un'emergenza improvvisa? Tutto ciò era invece, a mio avviso, largamente prevedibile. Infatti, pur essendo a conoscenza del grave degrado delle tubazioni di smaltimento delle acque nere e bianche nel sottosuolo la giunta Guglieri, con il voto contrario delle minoranze, ha preferito impegnare oltre tre miliardi e 700 milioni per altre opere, anche attraverso l'accensione di mutui che graveranno pesantemente sull'economia cittadina negli anni futuri».

Aggiunge Calcagno: «Un gesto degno di questa città sarebbe di risarcire i danni ai bagnanti privati della possibilità di fare [redacted] bagno. Esattamente come era avvenuto in Valtellina quando [redacted] franata la strada. Un'iniziativa del genere ci riconcilierebbe [redacted] i nostri turisti che sono anche la nostra ricchezza [redacted] Diano mostrerebbe un volto finalmente simpatico».

Ma, anche [redacted] la proposta del consigliere Calcagno, sono già molti coloro che si trovano in posizione critica nei confronti del Comune per il divieto di balneazione. L'industriale Andrea Bruscoli di Canelli (Asti) ha ribadito che, sulla vicenda farà intervenire i propri legali. «Ho affittato sdraio e cabina ai bagni Delfino per due mesi, ma [redacted] mia famiglia è bloccata da giorni in casa a causa del divieto di balneazione. Chi è l'inadempiente? Quando nella mia azienda accadono vicende analoghe il sottoscritto paga per i propri errori, lo devo fare per una forma di rispetto [redacted] la clientela». Ma ieri sia il sindaco che il suo vice non hanno voluto commentare queste richieste.

Il mare nel tratto tra i due moli rimarrà proibito fino a sabato. Poi si vedrà.

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

Appello della Croce Rossa «Aiutiamo la Turchia»

A seguito del gravissimo terremoto che ha colpito [redacted] Turchia, la Croce Rossa Italiana di Imperia lancia un pressante appello al fine [redacted] promuovere una raccolta di fondi da utilizzare per un intervento urgente di soccorso. I versamenti potranno essere effettuati sul conto corrente postale n. 300004 intestato a Croce Rossa Italiana, via Toscana, 12 - 00187 Roma. La causale dovrà essere la seguente: Emergenza Turchia. [a.b.]

MUSICA

Concerto in Piazza a Oneglia della Sinfonica di Sanremo

Organizzato dall'Amministrazione comunale di Imperia, si svolgerà domani sera alle 21, in piazza San Giovanni a Oneglia, un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Dirigerà Fabiano Monica. Al Pianoforte ci sarà, invece, Roberto Cappello. In programma sono previste musiche dei presigiosi Gershwin e Ravel. [a.b.]

[redacted]

«Diano in pasta» si tiene ai primi di settembre

Aderiranno i maggiori pastifici nazionali alla manifestazione indetta per [redacted] 4 e [redacted] settembre a Diano Marina dal titolo «Diano in pasta». I visitatori potranno degustare, appunto, la pasta, in appositi spazi. Saranno presenti anche bancarelle di prodotti tipici locali, alcuni Consorzi e Comuni, con il loro patrimonio culturale [redacted] gastronomico, animeranno lo spazio artigianale. [a.b.]

SANIT[redacted]

Wc per i disabili in Medicina una protesta della Cisas

Pesanti proteste sono giunte in questi giorni dalla Cisas alle autorità locali. Secondo la segreteria imperiese del sindacato il reparto medicina dell'ospedale di Imperia, malgrado le richieste, manca da sempre di una toilette per i portatori di handicap.. [b.v.]

[redacted]

C'è attesa a Diano Marina per la «Bud-Vas-cup»

Grande attesa a Diano Marina per la settima edizione della «Bud-Vas-cup», la gara [redacted] le vasche da bagno a remi. La manifestazione organizzata dal Gruppo Goliadico dianese si svolgerà domenica pomeriggio alle 15.30 nel tratto di mare compreso tra il molo corto del porticciolo turistico e il molo della chiesa. Tutti si possono iscrivere. Basta presentare la domanda entro domani nella sede dei goliardi sul molo del porto «Dea Diana». Negli anni [redacted] la manifestazione ha avuto un grossissimo successo. [b.v.]

Imperia, un nesso tra l'operazione e il decesso? I funerali della vittima domani a Ormea

Morto dopo l'appendicite, tre indagati

Sono due chirurghi e l'anestesista: ieri l'autopsia

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Muove i primi passi - passi obbligati - l'inchiesta del pm Danilo Ceccarelli sulla morte improvvisa del [redacted]erciante d'Imperia Stefano Umberto Cerati, 34 anni. L'uomo è deceduto l'altra mattina mentre era ancora ricoverato in Chirurgia, a quattro giorni da un'operazione di appendicite, pare, non più complessa di altre. Un passaggio automatico dell'indagine è da considerarsi l'iscrizione, nell'albo degli indagati della Procura, dei medici che avevano operato Cerati il 14: i chirurghi Ermano Rano e Franco Bonello (li assiste l'avvocato Damiris Bellini) e l'anestesista Clara Lucci (avv. Mario Leone). Per i tre, in attesa degli approfondimenti necessari per stabilire [redacted] ci sia un nesso tra l'intervento e il decesso del paziente, l'ipotesi d'accusa è l'omicidio colposo. Ieri, è stata eseguita l'autopsia dal perito nominato dal giudice, Francesco Ventura, dell'Istituto di Medicina legale di Genova, che era affiancato dal consulente di fiducia della famiglia Cerati, Raffaele Bonanno, di Bordighera. Ha assistito all'esame autoptico anche il medico dell'Usl Gianni Novaro. L'anatomopatologo farà conoscere l'esito degli accertamenti tra due mesi. A una prima conclusione, non completa però del risultato di certe analisi chimiche, in questo caso indispensabili, non sarebbero emersi collegamenti diretti tra il lavoro chirurgico eseguito per asportare l'organo infiammato e la morte del trentaquattrenne. Gli specialisti che l'operarono si dicono «assolutamente tranquilli»: «Avevamo fatto tutto quello che si doveva fare - rivela Franco Bonello - A mio parere è uno di quei decessi che non possono rientrare, per tante ragioni, nella sfera delle complicanze chirurgiche. E' vero che si era alle prese con un'appendicite acuta, complicata da un'anomalia anatomica, ma il caso non presentava alcun carattere di eccezionalità. L'intervento era stato programmato con il paziente ed è stato portato a termine in modo estremamente regolare. Avevo visitato Cerati nei giorni seguenti e non si [redacted] manifestati problemi. Il dramma ci ha profondamente colpito per la giovane età della vittima. Siamo tutti molto dispiaciuti per la famiglia».

I funerali del commerciante, che a Imperia gestiva [redacted] negozio di elettronica alle Ferriere, si svolgeranno domani alle 15 a Ormea, paese d'origine della mamma, Anna Marisa Monetto (il papà Edoardo Cerati, carabiniere in congedo, è di Parma). Cerati sarà seppellito là, accanto alla sorella Daniela, uccisa otto anni fa dalle esalazioni venefiche uscite da una stufa.

GARZA DIMENTICATA

In settembre la perizia

Verrà visitata il tre settembre dal perito di parte, il professor Profumo, di Genova, la cinquantenne E. S., nel cui ventre i medici, dopo una delicata operazione all'utero, avevano dimenticato un metro circa di garza. La donna ha passato mesi di sofferenze prima che in Ginecologia a Imperia si accorgessero del corpo estraneo e lo estraessero. Per Alessandro Costa, il legale che assiste la donna e che si appresta a chiedere un risarcimento per i danni patiti dalla cliente, il calvario di E. S. sarebbe collegato a quella maledetta garza lasciata per distrazione nell'addome. «Bastava averla sottoposta ai raggi per accorgersi dell'inconveniente», spiega. Tra l'altro la salute della paziente è peggiorata a causa dell'effetto dannoso provocato dagli antibiotici che le erano stati somministrati in ospedale. Ora sono in corso due inchieste: una condotta dal detective della Procura Luigi Mingherlino e una ordinata dalla stessa Direzione sanitaria. Si dovrà stabilire se ci sono responsabilità e a chi vadano attribuite. [m. v.]

A San Bartolomeo

Superenalotto 143 milioni vinti in un bar

SAN BARTOLOMEO. Con un sistema ridotto da 66 mila lire un anonimo cittadino di San Bartolomeo al Mare ha vinto al superenalotto, con l'estrazione di mercoledì sera, ben 143 milioni e 328 mila 273 lire. Il fortunato scommettitore ha giocato la schedina al Bar Luna di Via Sicilia 18, una ricevitoria che negli ultimi tempi è stata piuttosto favorita dalla «Dea bendata». Dice il titolare del bar, Gaetano Calzone: «Questo signore ha acquistato uno dei sistemi ridotti che predispongo due volte la settimana in occasione delle estrazioni al computer. Nel caso specifico, i numeri giocati erano tredici. E con quella schedi[redacted] ha realizzato un cinque, 7 quattro [redacted] 27 tre. Un bel bottino. E non è stato l'unico a vincere nella mia ricevitoria mercoledì sera». Infatti Altri scommettitori che hanno giocato schedine al Bar Luna hanno realizzato 6 quattro. Nella cittadina c'è curiosita per conoscere il nome del fortunato. Però nessuno parla. [a.b.]

Rivoluzione all'Amat

Nei parcheggi si pagherà col Bancomat

IMPERIA. «Le lagnanze della turista Laura Gavioli di Novara a proposito delle difficoltà che la stessa ha trovato a Imperia, nel pagare per il parcometro, sono comprensibili. Al più presto provvederemo per superare questi antipatici inconvenienti». Questa la dichiarazione rilasciata ieri da Domenico Gandolfo, neo presidente dell'Amat, [redacted] la quale ha voluto anche precisare che è in corso una ristrutturazione tecnologica e organizzativa dell'azienda che porterà notevoli benefici in tutti i campi, compreso quello dei parcheggi [redacted] pagamento.

I progetti che saranno varati entro il prossimo autunno, ha assicurato Gandolfo, comprenderanno una più razionale e intelligente disciplina dei parcheggi. Aggiunge lo stesso presidente: «La sosta breve, per esempio, sarà gratuita e poi si potrà pagare anche con carte pre-pagate (tipo scheda telefonica) oppure addirittura con il bancomat». [a.b.]

LETTERA [redacted]

Dolcedo, bel concerto ma troppe le multe

Lo scorso 17 agosto ho assistito sul delizioso sagrato della chiesa di San Tommaso in Dolcedo al concerto dei Roller Fiddle, gruppo musicale imperiese innamorato delle tradizioni irlandesi e pregevole esecutore di antiche ballate e danze celtiche. Durante la manifestazione, giunta alla 15ª edizione e organizzata dalla Associazione Ponte Grande [redacted] il patrocinio di Comune e Provincia, ripassavo mentalmente la solita lezione di marketing turistico.

Il nostro entroterra [redacted] un patrimonio culturale e sociale immenso, una risorsa economico-turistica di notevole interesse. Sostieni l'esemplare sforzo delle associazioni locali che aiutano gli abitanti della costa a riscoprire, e soprattutto i turisti a scoprire, gli angoli suggestivi dei paesi, le loro bellezze naturali, i loro prodotti tipici. Metti in atto un piano di azione sinergico fra Stato, Regione ed Enti Locali, migliora i servizi, collega [redacted] costa all'entroterra e fai quindi ripartire il turismo come volano dell'economia.

Siamo ancora lontani - pensavo tra una ballata e un doble jig - dal mettere in pratica quella lezione: per ora accontentiamoci di serate come questa, deliziose e soprattutto utile per non dimenticare che a Dolcedo, come a Pieve di Teco [redacted] Triora, si possono trascorrere momenti incantevoli tanto da tornarci.

Concluso l'evento, mi avvio all'autovettura parcheggiata obbligatoriamente sulla strada come ad ogni sagra paesana, e noto sul tergicristallo una contravvenzione, elevata per divieto di sosta dal comando dei carabinieri di Dolcedo. Stessa sorte per almeno altri venti sventurati automobilisti, tra cui molti automobilisti, provetti scopritori dell'entroterra.

La rabbia è pari allo stupore. Un signore, presumibilmente dell'Associazione Ponte Grande, provvede con solerzia a ritirare le contravvenzione impegnandosi a provvedere al pagamento con tanto di scuse per colpe non proprie.

D[redacted] carabinieri nemmeno l'ombra. Dopo le tradizioni celtiche si torna alle cattive usanze italiane.

Roberto Guasco, Imperia

Sanremo, sull'Aurelia un tombino [redacted]

Con questa lettera aperta, mi rivolgo a Giovenale Bottini, il sindaco di Sanremo, e all'ufficio reclami del Comune, per richiedere gentilmente un intervento che ripristini le condizioni precedenti della strada, per quanto concerne la rumorosità.

La ditta, che si è occupata della posa delle fibre ottiche nel tratto di statale Aurelia davanti alla mia abitazione e all'Hotel Villa Mare, ha installato sulla strada un tombino che - quando i veicoli vi transitano sopra - causa un innalzamento intollerabile del rumore normalmente emesso.

L'inconveniente (in pratica, è un disturbo alla quiete pubblica) rende impossibile [redacted] riposo notturno di chi abita vicino e risulta aver procurato enormi danni alla gestione dell'hotel, allontanando diversi clienti, che hanno preferito rinunciare al soggiorno già prenotato.

Silvana Rodda, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, [redacted] Alfieri 10, e [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28 101. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. [redacted] **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206 876. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve** [redacted] **Teco:** 36.877. **Pontedassio:** [redacted] **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723-*Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361564
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice [redacted], tel. 0184578174
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Viale*, p. [redacted] 2, tel. 0184351140
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Vallini*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina).
Notturno comprensorio: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo)
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058
Bordighera-Vallecrosia: *Fecl*, v. V. [redacted], t. [redacted] (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.181.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [redacted] 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-409.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' [redacted]

MENDATICA

Escursione alle cascate

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» domenica 22 agosto si svolgerà una escursione da Mendatica alle Cascate dell'Arroscia. Nel piccolo borgo di Poilarocca è previsto il pranzo al sacco. Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle 7.30 in piazza Dante a Oneglia oppure alle 8.30 nel parcheggio sotto la chiesa di Mendatica. Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a.b.]

IMPERIA

Castelli aperti

Domenica, per tutta la giornata, si potranno visitare nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo: castelli, dimore, forti, parchi, ville e palazzi. Per ogni altra informazione [redacted] necessario telefonare allo 0141-89672. [a.b.]

[redacted]

[redacted] naturalistico

Sono aperte [redacted] iscrizioni per partecipare sabato 11 settembre ad una escursione da Olivetta San Michele alla cima del monte Grammondo, in una splendida cornice vegetale, attraverso le pendici orientali della lecceta «Testa di cuore», che proprio lungo i versanti del Grammondo raggiunge la ragguardevole quota di 1500 metri. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per informazioni telefonare allo 0183-408197. [a.b.]

DIANO MARINA

Mercatino in via Kennedy

Domenica dalle [redacted] alle 24 [redacted] in programma a Diano Marina, in viale Kennedy, il «mercatino delle occasioni di fine estate». L'iniziativa è organizzata dai commercianti ambulanti della cittadina turistica. [a.b.]

[redacted]

Il Museo etnografico

E' [redacted] a Cervo nel castello dei Clavesana, il museo etnografico [redacted]l Ponente ligure con testimonianze della civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a.b.]

Affidata dal Comune la progettazione definitiva: prevista spesa di 20 miliardi

Depuratore, in arrivo il raddoppio

Insufficiente l'attuale impianto di Capo Verde

Gianni Micaletto

SANREMO

Decolla (finalmente) l'operazione per il raddoppio [redacted] depuratore fognario. Ieri la Giunta ha infatti assegnato l'incarico per la progettazione definitiva dell'intervento, indispensabile per far fronte alle attuali esigenze della città. La scelta è caduta sugli ingegneri Luciano Galli, di Pavia, e Pier Francesco Russo, di Sanremo, [redacted] percepiranno parcelle per 200 milioni.

Il progetto preliminare, approvato di recente dal Consiglio comunale, prevede una spesa di circa [redacted] miliardi. Ora [redacted] passa alla [redacted] decisiva, anche se bisognerà attendere [redacted] parecchi mesi prima di arrivare al traguardo dell'appalto. L'opera vedrà infatti la luce nel cuore del 2000, a meno d'«incidenti [redacted] percorso» sempre possibili in questi casi.

Il depuratore attuale non risponde pienamente ai bisogni della città [Foto Gatti]

Già, perchè uno degli ostacoli da superare è quello dei costi: 20 miliardi o giù di lì sono tanti anche per un Comune ricco come quello di Sanremo. Non a caso, l'incarico affidato ieri dalla Giunta prevede la suddivisione dell'intervento in stralci. E per il primo, che richiede un impegno finanziario [redacted] circa 2 miliardi, gli ingegneri Russo e Galli dovranno predisporre un progetto esecutivo che ponga le basi per il potenziamento complessivo dell'impianto di Capo Verde. «Opere [redacted] accorgimenti [redacted] grado di far funzionare meglio il depuratore in attesa del completamento dei lavori», spiegano a Palazzo Bellevue.

Tuttavia, per coprire la maggior parte della spesa, l'Amministrazione confida molto nel sostegno del ministero dell'Ambiente, che ha la facoltà [redacted] concedere contributi in conto capitale e speciali agevolazioni finanziarie per il miglioramento degli impianti di depurazione delle acque. Già per l'attuale struttura, realizzata nella seconda metà degli Anni 60, Sanremo aveva beneficiato di fondi comunitari Fio per circa 13 miliardi.

Fin dall'inizio, però, [redacted] parsa evidente l'incapacità del depuratore di Capo Verde di rispondere pienamente ai bisogni di [redacted] città la cui popolazione aumenta [redacted] almeno [redacted] terzo in [redacted] e negli altri periodi di massima affluenza turistica. Fra l'altro, per evitare possibili problemi di balneazione, da giugno a settembre vengono convogliate nell'impianto [redacted] piedi del Faro anche le acque delle cosiddette «portate di magra» dei tanti torrenti e ruscelletti che attraversano Sanremo.

E più aumenta il carico di lavoro, più crescono in modo espo[redacted] le difficoltà di funziona[redacted] del depuratore (non [redacted] per lo smaltimento [redacted] liquami quanto per quello dei tensioattivi), finito nel mirino anche di recente per i miasmi che emana con sempre maggiore frequenza. Senza dimenticare il rischio di guasti legati proprio al funzionamento in condizioni limite.

Ecco perchè il raddoppio non è soltanto utile ma indispensabile per una città che vive in gran parte di turismo. Intanto, per risolvere almeno i problemi più evidenti dell'attuale impianto, il Comune sta sperimentando una soluzione che prevede l'immissione di ossigeno puro in una vasca di decantazio[redacted] (aumento la capacità di depurazione). Il sistema adottato è quello [redacted] a punto dalla Siad, società specializzata.

[redacted]

Via all'appalto per il parco

Via libera per il completamento del parco pubblico dell'ex Villa del Sole, a San Martino. Il progetto esecutivo è [redacted] varato ieri dalla Giunta, «assieme» al piano finanziario, recentemente approvato dal Consiglio comunale. L'intervento prevede una spesa di 2 miliardi e 30 milioni, coperta con l'impiego di [redacted] porzione dell'avanzo di amministrazione. La prima parte dell'opera è appena stata portata a termine dalla società Acquamarina, la stessa [redacted] lottizzazione edilizia di fronte allo stadio, nel quadro degli accordi con [redacted] Comune per il parziale scomputo degli oneri d'urbanizzazione. Ora tocca all'Amministrazione. Alla fine sarà ricavato [redacted] parco pubblico di 8 mila metri quadrati, di cui mille riservati ai bambini, con giochi ispirati alle fiabe medievali e dotati dei più moderni sistemi anti-trauma. Saranno realizzati percorsi interni, [redacted] baretto, [redacted] spazio per il gioco della petanque, giochi di luce e di acqua per rendere più suggestivo il nuovo polmone verde cittadino. Prevista pure la ristrutturazione [redacted] due vecchi gazebo. «Ora si passa alla procedura dell'appalto. I lavori dovrebbero decollare entro l'anno per concludersi alla vigilia dell'estate prossima», dice il consigliere Michele Gandolfi, che segue la pratica fin dall'inizio. [g. ml.]

[redacted]

SCUOLA

Al IV Circolo alunni in classe il 13 di settembre

La direttrice [redacted] IV° Circolo didattico Silvia Colombo fa sapere [redacted], a fronte delle nuove normative che consentono autonomia nel calendario scolastico gli alunni delle elementari «Borgo Rodari», «Castillo» e «Rubino» e delle materne «Goretti» e «Borgo Tinasso», entreranno nelle aule il 13 di settembre, recuperando la settimana di «vacanza» durante l'inverno. Stabiliti anche gli orari. Dalle 9 alle 12,30 per «Rubino» e «Catullo», dalle 9,45 alle 12,30 a «Borgo Rodari» e dalle [redacted].25 alle 12,30 per tutte [redacted] altre classi. Alle materne l'orario è fissato dalle 8 alle 12,30 [g. ga.]

ANIMALI

Al canile [redacted] «meticcio danese» di taglia grande

L'Enpa segnala [redacted] presenza di un esemplare adulto di «meticcio di danese» il canile. L'animale, di colore antracite e con «guanti bianchi», non è atuato ed è stato ritrovato a Bussana dagli addetti del servizio veterinario dell'Asl imperiese. «Visto che l'animale è in ottime condizioni di salute - spiegano dall'Enpa - riteniamo possa essere scappato a qualcuno che invitiamo a rivolgersi al nostro [redacted] di San Pietro o a contattare lo 0184/50.40.44. [g. ga.]

LAVORO

Il 25 agosto otto chiamate all'Ufficio del Lavoro

Sono otto i posti di lavoro, tutti a tempo determinato, per i quali è prevista la chiamata pubblica il 25 agosto all'Ufficio di Collocamento di via Agosti. [redacted] comune di Riva Ligure assume un necroforo per [redacted] mese di settembre (necessaria la patente B), mentre l'Asl 1 Imperiese cerca sei ausiliari per sei mesi part-time (18 ore) dal [redacted] settembre e un altro ausiliario, per cinque mesi, sempre con contratto part-time. [g. ga.]

[redacted]

Multe in via Massa, scooteristi [redacted] i vigili

Raffica di contestazioni, [redacted] mattina [redacted] via Massa, per una serie di [redacted] multati dalla polizia municipale. Ai proprietari è stata contestata la sosta al di fuori dagli spazi consentiti con contravvenzione [redacted] 60 mila lire. In molti hanno cercato di far valere, inutilmente, le proprie ragioni ai vigili a fronte dell'interpretazione di un cartello posto vicino a Rondò Francia che consentirebbe la sosta. I casi in questione non rappresentavano [redacted] intralci gravi alla circolazione. [g. ga.]

INIZIATIVA

La Sanremo [redacted] ieri in cartolina insieme al ristorante

Curiosa iniziativa di un ristoratore della Marina che ha associato in una cartolina, in distribuzione ai clienti, una immagine della Sanremo degli [redacted] Settanta e [redacted] suo locale, discostandosi dalla consuetudine di immortalare esclusivamente insegne e dehors. L'idea, che ha suscitato la curiosità [redacted] molti, è stata del titolare della «Trattoria da Tino» e del «Bar Roma». [g. ga.]

Una famiglia [redacted] ha avuto la sgradita sorpresa al ritorno dalle vacanze

Non paga il gas, rimosso il contatore

Ma l'utente denuncia [redacted] violazione di domicilio

Giulio Gavino

[redacted]

Torna dalle [redacted] e scopre che gli [redacted] stato staccato [redacted] contatore [redacted] gas. A ipotizzare un comportamento [redacted] dell'azienda erogatrice del servizio per una presunta violazione di domicilio è un operaio sanremese, M. C., [redacted] anni, sposato e padre di un bambino. La [redacted] famiglia, per il «ritardo» di otto giorni rispetto alla scadenza di pagamento, si è vista infatti privare dell'apparecchiatura che permette l'erogazione del combustile necessario per cucinare [redacted] per l'utilizzo del boiler di casa. L'uomo, tornato dalla villeggiatura, [redacted] era subito rivolto alla direzione provinciale dell'Italgas per saldare il debito ma gli è stato risposto che, trattandosi di un «autoriduttore [redacted] della bolletta», gli operai specializzati sarebbero entrati in azione soltanto dopo [redacted] pagamento di tutto il debito arretrato. Di qui la decisione di rivolgersi all'avvocato sanremese Eugenio Donato, difensore «sto[redacted] degli autoriduttori, che da una parte ha annunciato la presentazione di un ricorso urgente al pretore per sbloccare la situazione di disagio della famiglia e che dall'altra ha presentato un esposto chiedendo alla magistratura di accertare le modalità attuate dall'azienda per la rimozione del contatore.

«Il contratto - spiega il legale - a quanto mi risulta prevede la sistemazione di sigilli, non la rimozione del contatore per il quale [redacted] deve considerare una spesa di reinstallazione di ben 300 mila lire. Abbiamo perplessità sulla procedura utilizzata che, tra l'altro, avrebbe visto gli operai raggiungere il terrazzo attraverso le impalcature di un cantiere. Stiamo facendo ancora accertamenti. Se [redacted] fosse è [redacted] fare chiarezza [redacted] sulla situazione». L'avvocato Donato sostiene l'ennesima «discriminazione» dell'Italgas nei confronti degli autoriduttori, quegli utenti che negli anni scorsi, prima dell'arrivo del metano, avevano iniziato una singolare protesta riducendosi da soli la bolletta a fronte della cattiva qualità del combustibile erogato a Sanremo. Quella «battaglia legale», [redacted] fatto oggi superata, è [redacted] in corso e pende di fronte [redacted] tribunale civile di Sanremo.

«E' fuori di dubbio - conclude il legale - che il contatore debba essere rimesso al suo posto al più presto per garantire standard di vita tollerabili ad una famiglia che oggi si trova privata di un servizio di prima necessità».

FURTI

Arrestati due borseggiatori

Rubano una borsetta in un' automobile davanti alla stazione e vengono arrestati prima [redacted]a che la proprietaria si accorga del furto. [redacted] accaduto l'altra sera, intorno alle 21.30: gli arrestati [redacted] due nordafricani, mentre la derubata è una turista torinese, di [redacted] anni. La donna attendeva fuori dalla propria autovettura l' arrivo del marito in treno. A un certo punto si sono avvicinati due extracomunitari: uno l' ha distratta, mentre l' altro ha aperto la portiera del veicolo e preso la borsetta che era stata sistemata sul sedile a fianco del conducente. Un tassista che ha assistito alla scena ha subito avvertito gli agenti della polizia ferroviaria, i quali si [redacted] lanciati all' inseguimento dei ladri, bloccati in un vicino sottopassaggio mentre [redacted] stavano dividendo il bottino. L' anziana turista, ancora in attesa dell' arrivo del marito, [redacted] si era accorta di nulla e grande [redacted] stata la sorpresa quando i poliziotti le hanno restituito la borsetta che conteneva 500 mila lire [redacted] contanti e due orecchini d' [redacted] pietre preziose del valore di circa due milioni

In un negozio del centro

[redacted] portafoglio

[redacted] Un'anziana è stata sorpresa ieri mattina a compiere [redacted] un borseggio nel negozio [redacted] calzature «Franco» di [redacted] Matteotti. La donna, R. F., 81 anni, veneta, si era appena impadronita del portafoglio di una cliente prelevandolo dalla borsetta rimasta aperta.

A sventare il furto è stata [redacted] commessa del prestigioso negozio del centro di Sanremo. La ragazza, [redacted] l'evidente imbarazzo, ha infatti smascherato l'ottuagenaria che, nel frattempo, aveva cercato di nascondere il maltolto in un foulard che [redacted]neva in mano. Il [redacted] ha visto l'inter[redacted] immediato di [redacted] pattuglia della Squadra Volante che, dopo aver restituito la refurtiva alla legittima proprietaria, ha [redacted]to l'anziana in commissariato per accertamenti. Vista l'età avanzata la donna [redacted] è stata soltanto denunciata a piede libero per furto. [g. ga.]

Il direttore di rete Saccà

[redacted]

SANREMO. Raiuno [redacted] riuscire ad appianare i contrasti sorti con Palazzo Bellevue sul fronte del regolamento del Festival del [redacted] e del rinnovo della convenzione. Lo ha confermato ieri il direttore di rete Agostino Saccà che parlando di appuntamenti musicali in televisione non ha eluso un riferimento alle recenti polemiche [redacted] Comune che ha sollevato preoccupazioni perché nel nuovo regolamento della rassegna ci sarebbe una diminuzione di importanza della gara: «Sentiremo le ragioni dell'amministrazione -spiega Saccà-, in passato abbiamo risolto problemi più gravi. [redacted]ttagli [redacted] cui, sono convinto, troveremo un facile accordo». Saccà, inoltre, ha confermato la soddisfazione di Raiuno per i risultati di ascolto raggiunti dal Festival con la [redacted] di Fabio Fazio e per il [redacted] di «Sanremo Estate». [g. ga.]

Bordighera: cinquanta famiglie protestano per lo stato di degrado dell'area

«Noi, i dimenticati [redacted] Sapergo»

Strada abbandonata: non ha segnali, è stretta

[redacted]la Borghi

Bordighera

Una strada «fantasma». Protestano gli abitanti di via Sapergo, la via che scende dalla provinciale per Sasso, a poca distanza dal casello autostradale di Bordighera. «E' senza segnaletica, illuminazione, manutenzione: ci sentiamo abbandonati», dicono, in coro, gli abitanti del condominio «Le Mimose».

Aggiungono: «Alcune persone se ne sono andate via, perchè non potevano più sopportare il degrado e la precarietà che comporta vivere in queste condizio[redacted]», aggiungono gli abitanti. Nella via, oltre al condominio, ci sono alcune ville e piccole abitazioni, per un totale di circa una cinquantina di famiglie. Un insediamento numeroso, come si può vedere. L'altra sera si è riunita l'ennesima assemblea, per affrontare nuovamente i temi che preoccupano di più la gente.

L'imbocco di strada Sapergo nel caos di macchine provenienti dall'autostrada

Da sin.: Lucie Papagni, Silvano Croese, Giovanni Schioppo e Gianfranco Crespi

«Siamo esasperati dai rischi che corriamo ogni volta che con l'auto o il ciclomotore usciamo dalla via - dice Lucie Papagni, commerciant[redacted] - Io vivo [redacted]ui da un paio di mesi, perchè l'alloggio e il posto sono gradevoli, ma bisogna completamente rivedere la viabilità e curare la strada. Qui nessuno si interessa del problema».

Il presidente dell'assemblea di condominio, Giovanni Schioppo, pensionato, abita invece in strada Sapergo da oltre vent'anni, con la moglie Luigia Rossati. Evidenzia un altro problema: «La via in un punto si restringe, e se si incontra un'altra macchina bisogna fare marcia indietro. Spesso si tocca il muro tanto esiguo è il margine di manovra. In questa stagione, inoltre, i rovi di more crescono rigogliosi. Arriverebbero a fare da tergicristallo alle auto che passano se non ci pensassi io a tagliarli».

Schioppo parla anche di un «avvallamento scandaloso» e della presenza di sassi e fango in caso di pioggia. «Quando c'è un forte temporale, per la forte pendenza della strada, tutta l'acqua proveniente dall'autostrada e dalla Provinciale scende in via Sapergo e va a finire nell'ultima palazzina, che è sempre allagata», dice [redacted] Rossati.

La pendenza del venti per cento della strada è un altro aspetto negativo che rende più gravi tutti gli altri inconvenienti. [redacted]er non parlare di quando la via è attraversata [redacted] grossi camion in arrivo dall'autostrada: per arrivare prima a Borghetto San Nicolò o a Vallebona percorrono strada Sapergo, che si unisce con via Rivaira e sbuca alle Due Strade: un caos», continua [redacted] Rossati.

La viabilità, secondo gli abitanti, è tutta da rivedere. A partire dall'imbocco della strada: «Invece della striscia tratteggiata prevista in caso di entrata in [redacted] via, c'è la segnaletica di imbocco del casello autostradale, con striscia continua, come se strada Sapergo non esistesse. In effetti chi non la conosce non la vede neppure, tanto è ripida la nostra discesa - spiega Gianfranco Crespi, titolare dell'omonima profumeria in centro - Questo significa che ogni volta che entriamo o usciamo dalla via rischiamo di essere travolti non soltanto dai veicoli da e per la frazione di Sasso, ma anche da quelli diretti o provenienti dall'Autofiori».

Non funzionerebbe bene neppure lo specchio che è stato messo dopo un incidente ad un abitante di strada Sapergo. «Cosa bisogna aspettare che succeda prima che si prendano seri provvedimenti? Noi, intanto, rischiamo la vita ogni giorno», protestano gli abitanti.

La via ha ospitato anche il consigliere di Vallecrosia Roberto Politi. Ci abita la famiglia del cardiologo Giovanni Reforzo e, da circa un anno, l'ex assessore Silvano Croesi con la moglie, pediatra. «Tutti ci aspettiamo miglioramenti».

Dopo la chiusura, si stanno preparando una petizione e un corteo

«[redacted] toglieteci lo sportello [redacted]» A Bordighera [redacted]

BORDIGHERA

«No alla chiusura dell'"ufficio-filtro" dell'Usl». Da un paio di giorni l'ufficio, ospitato nella stessa stuttura del comando polizia municipale, in piazza Mazzini, ha chiuso i battenti. Risultato: coro di proteste, raccolta di firme e la minaccia di una clamorosa manifestazione. [redacted] guidare la contestazione è l'ex consigliere Franco Di Cagno che, quidici anni fa, aveva chiesto e ottenuto che fosse aperto lo sportello che ora, invece, è stato «cancellato».

Soppresso a Bordighera l'ufficio «filtro» dell'Usl dove si andava a farsi fissare gli appuntamenti Nella foto di Manrico Gatti un abitante legge perplesso le ragioni che hanno portato alla chiusura dell'importante punto di riferimento

Di Cagno contesta aspramente la decisione della direzi[redacted] dell'Usl [redacted] eliminare il punto di riferimento dove gli abitanti di Bordighera e dell'entroterra andavano a prenotare visite e analisi specialistiche. Ora le persone che [redacted] presentano con il certificato medico non trovano più il dipendente che può fissare gli appuntamenti. Devono andare all'ospedale oppure allo stesso ufficio Cupa di Ventimiglia, oppure, ancora, telefonare al numero verde come riportato sul cartello affisso sulla porta.

Di Cagno è molto arrabbiato: «Gli amministratori non possono fare soltanto telegrammi per contestare questa grave decisione dell'Usl. Ecco perchè io, che sono un semplice cittadino, invito tutta la gente a partecipare ad una raccolta di firme e, [redacted] non basterà, ad organizzare un corteo di protesta fino al blocco dell'Aurelia. A mali estremi estremi rimedi».

Continua: «Nell'84, quando ero consigliere comunale di [redacted]nza per una lista indipendente [redacted] anche consigliere dell'Usl, avevo fatto [redacted] quarantina di interpellanze all'allora sindaco Renato Olivo [redacted] all'Usl. Avevo fatto capire che [redacted] era giusto che le persone anziane dovessero spostarsi da Bordighera per andare a timbrare i certificati medici a Ventimiglia». La battaglia, durata alcuni mesi, si concluse con il nuovo servizio dell'ufficio cosiddetto «filtro».

«Bisogna agire in modo drastico perchè un disservizio di questo tipo non è ammissibile e accettabile: non soltanto per gli anziani, ma anche perchè Bordighera è una cittadina turistica e deve andare incontro anche ai suoi ospiti», è l'opinione di Di Cagno, che invita maggioranza e minoranza a «ribellarsi all'arrogan[redacted]e prepotenza [redacted] chi [redacted] già smantellando il servizio sanitario e ora, non si capisce perchè, se la prende anche con un ufficio che funzionava b[redacted]».

Il vicesindaco Mario Iaco[redacted]ci aveva scritto all'Usl chiedendo di sospendere il provvedimento di chiusura in attesa del Consiglio comunale del 1° settembre, ma la proposta non è stata preso in considerazione. [d. bo.]

Chiesto un risarcimento

[redacted] Ventipark [redacted] alla fine di [redacted]

VENTIMIGLIA. Caso Ventipark: entro fine ottobre si dovrebbe conoscere l'esito della causa tra l'Amministrazione la società che chiedeva un risarcimento danni perchè non aveva potuto costruire il parcheggio interrato sotto la piazza del Comune nonostante una convenzione fi[redacted]a. «Il 19 luglio [redacted] sono precisate le conclusioni della causa tra il Comune e la Ventipark - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - Il risarcimento chiesto dalla Ventipark è di 8 miliardi, ma spetterà al giudice stabilire la giusta entità. La sentenza? Entro il 31 ottobre». A seguito del verdetto si sbloccherà la situazione, e l'Amministrazione potrà rimettere mano alla questione del mercato coperto, collegata al progetto Ventipark. Deciderà se costruire un centro direzionale, parcheggi coperti o se spostare il mercato. «Speriamo che il risarcimento danni sia sotto il miliardo, ma con le spese e tutto si potrebbe arrivare anche a due miliardi», dice preoccupato Valfrè. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

Colpo mancato al Centro Stock, [redacted] denunce

Stavano cercando di rubare alcune magliette sportive esposte nel Centro Stock di piazza della Stazione, a Bordighera, ma sono stati fermati dai carabinieri. Tre parenti, di cui due fratelli di Sesto San Giovanni di 34, 23 e 16 anni, in villeggiatura nella cittadina delle palme, soo stati denunciati per tentato furto. L'altra sera, intorno alle 18, sono stati intercettati dalla pattuglia del Nucleo operativo mentre stavano portando via gli articoli di abbigliamento. Uno di loro è stato trovato con un coltello a serramanico e denunciato una seconda volta.

[redacted]

Pratiche in Consiglio: «Poco tempo per esaminarle»

Troppo p[redacted] tempo per visionare pratiche di importanza vitale per Ventimiglia. E' la denuncia del vice presidente del Consiglio comunale Franco Paganelli: «Venerdì 27 ci sarà il Consiglio, e ancora [redacted] possiamo visionare le pratiche più importanti: quelle sulla nettezza urbana, sul porto di Latte, sugli Scoglietti, [redacted] Patti territoriali, sul Prusst. Tutte questioni fondamentali. Inoltre non c'è alcun parere dell'Amministrazione: questo perchè [redacted] divisi su tutto. Penso che per discutere su questi argome[redacted] bisognerebbe avere la possibilità di visionarli almeno 10 giorni pr[redacted]».

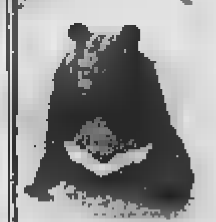
[redacted]

Turisti italiani derubati di quindici milioni

Raffica di furti tra i turisti italiani in Costa Azzurra. Tre coppie di villeggianti, nel giro di un'ora, sono state derubate complessivamente di oltre 15 milioni, l'altro giorno, ad Antibes, pare ad opera della stessa organizzazione. In tutti e tre i c[redacted] i ladri hanno agito nello stesso modo, avvicinando i turisti in sella a[redacted] uno scooter. Approfittando dell'assenza dei proprietari hanno svuotato i cruscotti delle auto lasciate imprudentemente coi finestrini aperti.

ZOO DEL CAP FERRAT

Tra MENTONE e NIZZA sul Cap Ferrat
300 animali - in un ambiente botanico unico



Installazioni [redacted] e [redacted] nascite :
Evento dell'anno
[redacted] con il [redacted] CUCCIOLO
[redacted] - COCCODRILLI - [redacted]
STRUZZI - [redacted] - [redacted]...
Pasto veloce - Tariffe per gruppi
Aperto tutti i giorni
Informazioni - Tel. 0033 [redacted] 760
[redacted] partire dal 22 Maggio, uscita del piccolo orsetto

LE MISSISSIPPI

RISTORANTE - PIANO BAR
Cucina tradizionale
Aperto tutti i giorni
dalle 10 alle 5 del mattino

DANCING - DISCOTECA
Tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19
e dalle 22 alle 5 mattino. Gratuito
tutte le notti per le donne, tranne il Sabato.

La famiglia VARUTTI sarà lieta di accogliervi.
5 Promenade des Anglais - 06000 nice - Tel: 00334 93[redacted] 61

L'emergenza dovuta al maggior arrivo di turisti della terza età

Tutto esaurito al S. Corona

Superlavoro per Medicina e Pronto

Augusto

PIETRA L.

Sono aumentati del 6-7 per cento i ricoveri totali fatti al Santa Corona di Pietra Ligure nel mese di luglio. In crescita anche le prestazioni ambulatoriali e, soprattutto, i servizi realizzati in day hospital (più 25 per cento nel mese). Intanto in queste settimane centrali dell'estate, oltre ad un carico di lavoro importante per tutto il Dipartimento d'emergenza (dal pronto soccorso alla rianimazione) si verifica una serie di «tutto esaurito» nei reparti di medicina. Questi fenomeni sono direttamente legati alla tipologia del turismo Savonese e non a nuove e impreviste patologie.

I primi sei mesi dell'anno avevano fatto registrare una certa stabilità sia per i ricoveri che per le giornate di presenza in ospedale dei pazienti. A luglio si è verificata la prima vera impennata (quasi 17 mila le giornate di utilizzo dei posti letto). I ricoverati sono stati circa due mila e 400 di cui circa 650 in day-hospital. Spiega Giacomo Marenco della direzione sanitaria: «Siamo riusciti, soprattutto per la piccola chirurgia e l'oncologia, ad incrementare di un quarto le prestazioni espletate in un'unica giornata. E' il modo per risparmiare, per "caricare" l'ospedale e per ridurre al minimo il "trauma" ospedaliero soprattutto per anziani e bambini. E' una tendenza importante».

Tutti occupati i posti letto di Medicina al Santa Corona

Come si spiega l'incremento dei ricoveri in piena estate anche se sono in calo, da alcuni anni, i traumi della strada? La risposta è semplice. La Liguria invecchia e soprattutto invecchiano gli ospiti che anche in estate scelgono la Riviera per le ferie. Aumentando l'età crescono i rischi del manifestarsi di certe patologie e si riduce la semplice capacità fisica di sopportazione del caldo. Questo vale in parte anche per i bambini. «La gente chiede comunque più prestazioni», dice Marenco. La Riviera non è solo terra di conquista della terza età in inverno. I giovani, oltre ad essere di meno per il generale calo demografico, scelgono comunque altri lidi per tante ragioni. Per un paio di settimane il Dea del Santa Corona, in parte rinforzato nel settore ortopedico, resterà sotto pressione.

Infermieri

Aggiornamento professionale

PIETRA L. «La professione infermieristica dopo l'emanazione della legge 42 del nuovo codice deontologico». Gli infermieri «tornano a scuola» anche se solo per un giorno per aggiornarsi e per conoscere le normative entrate in vigore di recente. Lo fanno attraverso un corso di formazione organizzato dalla Fials di Savona (le adesioni sono in corso) che si terrà il 6 settembre nella sala congressi del Santa Corona. Fra gli interventi previsti quelli del segretario provinciale Fials Silvio Valdisserra, del consigliere nazionale Ipasvi, Loredana Sasso, e del consigliere provinciale Massimo Bono e del consulente-giurista Luca Benci. Si parlerà anche di innovazioni professionali riferite all'ospedale pietrese. Le adesioni al corso (gratuite) devono essere indirizzate alla segreteria provinciale Fials presso la sede interna all'ospedale di via XXV Aprile a Pietra. [a. r.]

Bilancio annuale più che positivo per l'elicottero dei Vigili del fuoco

APPESO ad una parete a mille metri di altezza con una gamba fratturata. E' la disavventura capitata ad uno scalatore, bloccato tra le rocce di «Pizzo d'Uccello» nelle Alpi Apuane. Per salvarlo è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Un intervento complesso e rischioso portato a termine con perizia e professionalità dai pompieri elicotteristi del nucleo genovese.

Dall'inizio dell'anno il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova ha compiuto 526 missioni per oltre 447 ore di volo. In quasi otto mesi sono state soccorse e salvate 208 persone. Nell'impegno contro gli incendi boschivi sono stati versati oltre 383 mila litri d'acqua per un totale di 420 lanci.

Un bilancio notevole che conferma, ancora una volta, la funzionalità di un sistema operativo tra i più efficaci nel panorama del soccorso aereo nazionale. Sono ormai cinque anni che in Liguria esiste una convenzione tra la Regione ed il ministero dell'Interno. Un accordo che prevede il coordinamento degli interventi di elisoccorso sanitario primario, finalizzato ad assicurare agli infortunati un tempestivo soccorso tecnico sanitario ed il trasporto dell'assistito al pronto soccorso più idoneo. Quindi non un appalto a società private di elisoccorso, come avviene in quasi tutte le regioni italiane, ma un utilizzo diretto delle istituzioni, in questo caso i Vigili del fuoco, senza ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

L'Agusta Bell del nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova

«Non solo - sottolinea il pilota Vincenzo Gattorno, capo nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova - l'organizzazione aerea dei vigili non si limita a mettere a disposizione un semplice mezzo di trasporto ma garantisce l'integrazione delle specifiche professionalità, come i sommozzatori, gli aerosoccorritori ed altre specializzazioni».

Lo stesso stretto rapporto di lavoro con il personale sanitario, presente quotidianamente all'interno della sede del nucleo, costituisce un efficace ed omogeneo strumento operativo, capace a tutt'oggi di risolvere le situazioni più complesse e difficili non solo per la nostra regione ma anche per i territori limitrofi delle regioni confinanti. Verrebbe da ricordare a questo punto il compianto maggiore Rinaldo Ennio che già quarant'anni fa affermava che l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova poteva funzionare a costo zero per il cittadino.

Millecento chilometri «estremi»: La Spezia a Ventimiglia e ritorno

La Liguria in canoa e a piedi

Nuova avventura per Zambarino

LOANO

Conto alla rovescia per l'impresa che vede per protagonista Emanuele Zambarino, giovane atleta pietrese. Nelle prossime ore partirà per l'operazione intitolata «Vivere la Liguria» con l'obiettivo di percorrere 1100 chilometri avanti e indietro per la regione in canoa, in mountain bike e di corsa. Per la durata e la durezza della prova il primato sarà comunque da considerarsi da Guinness.

La partenza, condizioni del mare permettendo, sarà data a La Spezia. Zambarino raggiungerà Ventimiglia costeggiando tutta la Riviera per un totale di 280 chilometri. Da Ventimiglia, via Aurelia, di corsa raggiungerà Sestri Levante e da qui sui sentieri delle Cinque Terre raggiungerà La Spezia. L'ultima fase sarà in mountain bike per altri 420 chilometri sull'Alta via dei Monti liguri da Ceparana sino al confine di Stato per poi raggiungere poi Loano. «Nella mia sfida sarò seguito da un camper d'appoggio per permettermi i recuperi e da un cronometrista ufficiale del Coni», spiega l'atleta. «L'impresa si presenta interessante non solo dal punto di vista sportivo ma anche da quello turistico. Zambarino raggiungerà infatti alcuni dei punti più belli e suggestivi della Liguria percorrendo circa 1100 chilometri in pochi giorni e salendo sino a 1500 metri d'altezza», spiegano al Comune di Loano che patrocina l'evento. Emanuele Zambarino, originario di Pietra, titolare di una palestra a Loano, ha già dimostrato più volte in passato le sue doti atletiche «fuori dalla norma». E' stato, fra l'altro, campione internazionale di kick boxing. [a. r.]

Emanuele Zambarino percorrerà 1100 chilometri in canoa e a piedi

La rassegna organizzata da Gabriele Gentile nella spiaggia gestita da «Servizi tecnologici»

Albisola, due serate con i maghi

Oggi e domani alle «Vele», c'è anche Tony Binarelli

ALBISOLA S.

Il primo festival della magia sulla spiaggia. L'idea non poteva che venire a un mago, per vocazione e di professione. Gabriele Gentile, savonese, giovanissima star nei locali della Riviera e di Montecarlo ha pensato di radunare ad Albisola per due giorni un gruppo di amici e colleghi dell'illusionismo. Oggi e domani allo stabilimento balneare «Le Vele» gestito dai Servizi Tecnologici Spa, si terrà la prima «Rassegna magica di Albisola».

Appuntamento alle 21,30, ingresso libero con tre maghi e artisti che si esibiscono ogni sera. Spiega Gabriele Gentile: «Innanzitutto devo ringraziare il "patron" delle Vele, Davide Petrini per l'ospitalità e per avermi dato la possibilità di fare questa che considero una grande festa tra amici. E' una cosa nuova e speriamo che possa diventare un appuntamento fisso dell'estate».

Per la verità Gabriele non ha fatto altro che fare un giro di telefonate tra amici. Primo fra tutti Tony Binarelli, nome noto a tutti e che è un po', artisticamente parlando, il padre spirituale di Gentile. «Lo conosco da tanti anni, mi ha visto crescere. Scrivo anche per la rivista "Qui magia" che lui ha fondato e dirige e sono lieto di poterlo portare qui ad Albisola», dice.

Tony Binarelli (a sinistra) e il mago savonese Gabriele Gentile

Il programma di questa sera prevede la partecipazione di Omar (specializzato in magia generale e grandi illusioni), dell'imitatore savonese Pecos, già noto anche al grande pubblico televisivo per alcune apparizioni e «Lo show dell'ultima?» sugli schermi delle reti Mediaset. A chiudere la serata lo show del mago Gaspar, specializzato in magia generale e manipolazione.

Questo invece il programma per quanto riguarda domani sera, inizio dello show previsto sempre per le 21,30. Si comincerà con il mago José, esperto in manipolazione e magia generale, si proseguirà poi con la magia comica firmata da Carlo Cicala e gran finale con Tony Binarelli, tre volte campione del mondo di magia. Entrambe le serate saranno presentate da Gabriele Gentile, che come molti ormai sanno è un esperto di close-up magic, vale a dire magia ravvicinata, quei giochi con le carte e le monete che l'artista esegue proprio sotto gli occhi dello spettatore.

Spiega ancora Gabriele Gentile: «Per Savona si tratta di una novità assoluta, gli artisti sono di sicuro richiamo. Speriamo che il pubblico sia presente». [p. p.]

Presentata a Peagna l'iniziativa per attirare i turisti in cerca di emozioni e allungare la stagione

Il «Parco culturale» per rilanciare l'entroterra

L'Apt sulle orme degli scrittori che hanno amato il Savonese

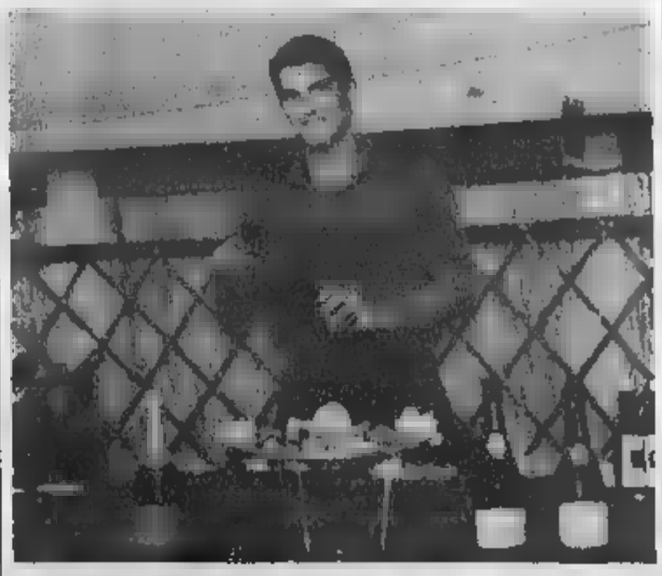
Il finalese, meta e patria di scrittori come Lawrence e Camillo Sbarbaro

ALASSIO

Sulle orme di Camillo Sbarbaro, di Lawrence, di Montale e di tanti altri letterati che, nel corso dei secoli, sono rimasti affascinati dalla natura selvaggia e mozzafiato della provincia di Savona. E' da questa filosofia che è nata l'idea del «Parco culturale delle Riviera ligure delle Palme», sorta di itinerari che, ripercorrendo le strade e gli scorci degli scrittori del passato, arrivano al paesaggio di oggi. Una idea fatta propria dall'Apt delle Palme guidata da Giancarlo Garassino, dalla Regione e dall'associazione «Amici di Peagna» che si è offerta di ospitare, il 3 settembre, la presentazione ufficiale dell'iniziativa. Depliant, cartine, guide per cercare di attirare un turismo di qualità, un turismo capace solo di apprezzare il sole e il mare ma anche il fascino della storia, l'emozione di ricalcare il cammino degli artisti del passato.

Un fatto culturale, certo, ma anche turistico visto che, assieme alle emozioni, i percorsi del Parco culturale della Riviera ligure delle Palme toccano la storia, l'architettura, la ricchezza ambientale e culturale di una provincia amata dai grandi viaggiatori del passato (quasi tutti letterati ed artisti) più dei suoi abitanti attuali. Un modo per scoprire (e riscoprire) la ricchezza culturale di un territorio in gran parte intatto (soprattutto nella collina e nell'entroterra), costruito per attirare un turismo di qualità, attento alle problematiche ambientali e culturali. Un turismo che, probabilmente, potrebbe allungare e di molto la stagione turistica della provincia. [a. p.]

OSTRICHE NEL VECCHIO GOZZO



Un nuovo bar ha colpito Sbarbaro

Ostriche, fasolare, coquillages in genere abbinate a champagne, spumanti, vini bianchi e cocktails. Non in piazza Garibaldi a Nizza ma calate Sbarbaro a Savona. A trasformare un vecchio gozzo, il «Tender to moons», in un bar di livello è stato Luca Mantovani che ha «attraversato» la strada e ha spostato, allungandola, l'attività del bar Yacht. L'apertura qualche giorno fa e, a giudicare dal «giro», il successo sarà assicurato. [a. p.]

Allarme a Borghetto

Rapito dai nomadi Ma è una leggenda metropolitana

BORGHETTO SS. Una zingara ha «rubato» un bambino in un supermercato di Borghetto. Per alcuni giorni questa terribile notizia, se fosse stata vera, ha attraversato Borghetto, spiagge e negozi, sino ad arrivare ad una radio (fuori provincia) che l'avrebbe riferita. Si è trattato però di una così detta leggenda metropolitana che ha preso spunto da un piccolo episodio, a lieto fine, avvenuto la vigilia di Ferragosto. Spiegano al comando della polizia municipale: «Un padre ha perso il controllo del figlio per alcune decine di minuti vicino ad un supermercato. Il ragazzo è poi stato ritrovato e tutto è tornato a posto. La zona è frequentata da extracomunitari e zingari e così qualcuno ha pensato bene di mettere in giro la voce che forse il bambino era stato rapito dai nomadi. Nulla di tutto questo». Non è il primo anno che a Borghetto si diffondono voci di questa natura. [a. r.]

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì ■ Agosto

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari
MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo meritando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note della grande successo 'Infrangettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunito grazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. È passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre i Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e Demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serate con le atmosfere di Natalie Cole

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile molto apprezzato dagli estimatori. **[g. ga.]**

Appuntamento ■ Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si va delle trenta-quaranta mila lire per un ingresso in piedi alle 200 mila e oltre per la cena con aragoste e champagne e una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. **[m. b.]**

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cuneo (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in caserma per identificarlo. **[m. b.]**

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito lo scorso erano due bei migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e sostenuta dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. **[g. mi.]**

SALDI DI FINE STAGIONE • MAP CO. • VIA BERIO, 41 • IMPERIA • tel. 0183 299318

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una vacanza in Sardegna costa meno

Due voli settimanali per avvicinare Villanova a Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Personaggi dello spettacolo, autorità dello Stato, parlamentari e amministratori, finanzieri e industriali: l'aeroporto di Villanova d'Albenga si sta confermando un punto d'appoggio importante per chi ha, nell'aereo, il mezzo principale di spostamento. Le linee che collegano il Ponente savonese diventate, nel giro di pochi mesi, un e anche lo scalo, rinnovato e potenziato nelle strutture a terra, si sta rivelando un successo per aerei privati e statali. Alla società di gestione sono soddisfatti. Alla reception, per i voli di linea (Villanova è collegata giornalmente con Roma Ciampino e, nei fine settimana, con Olbia), si sono già visti personaggi dello spettacolo, della televisione e dello sport come Antonio Ricci, Elena Pioppo, Claudio Panatta, politici come Roberto Avogadro, Enrico Nan, Caveri, Andrea Guglieri, Giorgio Bornacin, eredi di abili casate come Alessandro Corsi, discendente dei Del carretto. Ma, sulla pista del «Panero», sono atterrati negli ultimi mesi gli di alte personalità dello Stato, dal ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino a quello di Livia Turco, da quello del presidente del Senato Nicola Mancino a quello dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Per non parlare dell'arrivo, scortato e blindato, del procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, dell'aereo di Eddie Irvine, del cargo della Mac Laren quando è arrivata per il Grand Prix di Monte Carlo. Per i lettori de La Stampa ogni giorno c'è la possibilità di risparmiare con il coupon pubblicato in questa pagina. Seguendo le indicazioni riportate sul tagliando è infatti possibile ottenere riduzioni consistenti sui voli che collegano la Riviera alla Sardegna ogni sabato e domenica sino alla metà di settembre. [s. p.]

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033.** **Aggiornamenti** su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure.**

LA STAMPA VENERDÌ 20 AGOSTO 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle **20,30 alle 22,30**. I prezzi per le visite guidate sono **6000 l'intero e 5000 il ridotto.** Presentando questo tagliando di ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) **soltanto 5000.** È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova** tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteffi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

NON È LUNEDÌ UTILIZZARE IL COUPON DEL SABATO O DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia noi! Entri gratis e c'è uno forte per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato al tuo compleanno.

BMW F 650

La Libertà di una Enduro e La Praticità di una Stradale.

Sali su una **MOTO BMW** e da oggi hai un'opportunità in più:

FINANZIAMENTO DI L. 10.000.000 IN 20 RATE SENZA INTERESSI*

Ligurauto - Via Della Repubblica 34 - IMPERIA Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

* TAN 0,00% - TAEG 2,34% OFFERTA VALIDA FINO AL 30-09-99.

Tra le proposte di oggi anche una festa al Kursaal di Bordighera

Musica e ballo in Riviera

L'animazione «colorata» al Novà

LA NOTTE

E' un fine settimana fitto di attrazioni, in Riviera e in Costa Azzurra.

LOANO Alla discoteca Ai Pozzi, alle 21, musica con il dj Prezioso, «mago della puntina», alla ribalta su piste e chart con il singolo Tell me why, insieme al vocaslist Marvin.

ALASSIO Alla Capannina, discoteca & dancing, alle 23, disco animazione con Angelo Raimondo&Bruno Le Kard. Animazione Dolce Vita&Bad Boys.

ANDORA Al Samarcanda, alle 22, musica latino americana.

CERVO Continuano i Break Concerti in piazza Dante: alle 21,45 (ingresso libero), suona il Trio For Jazz, composto da Mino Gaggero (pianoforte), Marco Tindiglia (basso elettrico) e Daviano Rotella (batteria).

DIANO [redacted] Al Bowling la possibilità di cimentarsi nel karaoke con oltre mille basi italiane e internazionali, comprese le canzoni dell'estate. Animazione con dj e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Antonio.

[redacted] Al Porky's Pub (ore 22), spettacolo di lap dance [redacted] show maschile per le donne. A Varcavello, Festa della Birra con la Lega Nord: ballo liscio e latino-americano con «I Liguria».

IMPERIA Al Novà, arriva Danilo Visconti dall'Hollywood e dallo Shoking Club di Milano: con il suo staff, propone «l'animazione più colorata d'Italia». Al Papetee Beach, alle 22, Movida, musica [redacted] dj. Ai Tre Alberi (22,30), festa e musica con dj Walter. Al Sailor's, dalle 21,30, Festa Red Boule (energy drink).

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con orchestra al Sensual club di Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121. Al St. James Pub, alle 22, musica live con la Sband, cover dei Pink Floyd, Police, U2 e altri. Sul lungomare, concerto della Banda Pasquale Anfossi.

SANREMO Al Porto Maltese musica dal vivo con gli «Bote Levels». Al Pico De Gallo, alle 22, concerto del gruppo One Hundred Millions People. Ai Bagni Sanremo, alle 22, concerto degli Skin Trade. Isla Latina al Porto Vecchio, alle 21,30, con il gruppo Puerto Libre. Pastamania, in corso Garibaldi 34, con dehor, propone aperitivi fino a notte, 60 tipi di pasta e musica di sottofondo.

OSPEDALETTI Al Queen Margareth, alle 22, musica live con giovani band emergenti.

BORDIGHERA Il Kursaal Club di lungomare Argentina propone una festa promossa dalla Wind: metterà in palio, attraverso giochi con il pubblico, telefoni cellulari, schede prepagate, gadget e accessori telefonici. Musica [redacted] il dj Shorty. Serata di pianobar con recital di Mariangela al Circolo Endas Vecchia Cava di Montenero. Agorà, arte e musica nel centro storico, alle 21 presenta la musica blues e cajon [redacted] Fabrizio Poggi & Chicken Mambo. Nelle piazzette si possono ammirare dipinti, sculture e foto in grandi formati. Il Cavotu Club di Rudy Siccardi, con accesso dalla Spianata del Capo, ha il dehor estivo dove si può ballare.

PERINALDO All'Osservatorio astronomico (ore 21,30), osservazione guidata di stelle doppie e ammassi stellari. [d. bo.]

Si balla in molti locali della Riviera

Serata cubana a Camporosso

Dolceacqua tra cucina e podismo
Un concerto chiude Arte in Centro

DA VEDERE

Venerdì, tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti nel Ponente ligure e in Costa Azzurra.

[redacted] In località San Bernardo, alle 20, San Bernardo in festa con vin brulé per tutti.

[redacted] Al Castello dei Clavesana (ore 17-23), mostra «Le vele d'epoca di Imperia», realizzata da due fotografi del Circolo Fotografico di Torria, Gian Pietro Pittaluga e Massimo Ardoino.

[redacted]**NA** I quadri del pittore Mario Folchi sono esposti nell'atelier di vin dei Giacinti.

[redacted] Immagini sulle «Grandi famiglie» del Ponente ligure e sulla Corsica vengono proiettate alle 21,30 in piazzetta Dell'Olmo a cura del Circolo Fotografico di Torria.

ARMA DI TAGGIA Sul lungomare, alle 21, concerto bandistico itinerante. Visita guidata, a cura della cooperativa Omnia, con appuntamento [redacted] alle 21 in piazza 4 Novembre, di fronte al Bastione del Ponte. Inf: 0184/229507. A Villa Boselli, mostra fotografica «...Vele...» di Sandro Pesato (9,30-12,30, 15,30-19,30, 21-23).

BADALUCCO Nell'antica piazza del Duomo, alle 21, proiezione del film «Shakespeare in love», a cura del Cinema Ariston di Sanremo. Mostra di Badalucco Art Festival 99 al Palazzo comunale: 15 artisti di Riviera e Costa Azzurra presentano opere di pittura, ceramica e scultura. Orario: dalle 15 alle 19. Informazioni allo 0184/407007.

[redacted]**MO** Al Chiosco Ruffini, alle 21,30, Isola del liscio con l'orchestra Arcobaleno. In piazza Colombo concerto del Corpo Bandistico Città di Sanremo. La Summer Time Marching Band si esibisce, alle 21,30, nelle vie del centro con il dixieland itinerante.

BORDIGHERA La Banda Musicale di Borghetto San Nicolò suona, alle 21,30, al Chiosco della Musica del lungomare Argentina. Il gruppo diretto da Fabio Checchi propone musica operistica, leggera e bandistica.

CAMPOROSSO In località Bigauda, dalle 19, Festa di Liberazione promossa dal Circolo intemelio del Partito della Rifondazione comunista: Serata Cubana con l'orchestra La Familia e la voce di Alberto Pollan.

BAJARDO Nel paese delle mostre, all'Oratorio San Salvatore, «Le immagini della fantasia», illustrazioni per l'infanzia raccolte da Sàrmede (Treviso). Alla Pinacoteca Manos (17-19) «Nonsololatte», vignette [redacted] umoristi italiani sul seno, «tra innocenza ed erotismo». A Casa Taggiasco (ore 15-19), esposizione internazionale di «Mail Art»: il tema sono «le rondini».

DOLCEACQUA Nel centro st[redacted], alle 21, Spaccagambe, gara podistica in notturna per i ripidi carrugi del quartiere della Tera. E' in programma anche una sera[redacted] gastronomica e danzante, a cura della Pro Loco: alle 20,30, sotto i platani, con menu a 30 mila lire (cozze, frittura di pesce, grigliate).

VENTIMIGLIA In frazione S. Secondo, per i festeggiamenti patronali, alle 21, concerto del Coro Polifonico Città di Ventimiglia diretto, dal maestro Romano Pini. Alle Gallardi serata danzante con l'orchestra I Doc. La rassegna «Arte in centro» si conclude con il concerto di chitarra classica del Sergio Basilico Trio, alle 21,30, nel Chiostro della chiesa di Sant'Agostino. Visite guidate nel centro storico a cura della cooperativa Omnia alla scoperta di importanti monumenti, da poco riaperti al pubblico. Appuntamento alle 15,50 in piazza della Cattedrale, partenza alle 16, durata circa due ore. Cinema agli Scoglietti, alle 21,15, con «Patch Adams». Biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila.

[redacted]**IO** Il ciclo Interreg II sul «Barocco musicale nel Ponente ligure» prosegue nella Chiesa Parrocchiale di Santo Stefano, con «J'ay pris amours», canzoni francesi e arie di corte per liuto del XVI e XVII secolo. L'inizio è previsto alle 21,30. Al liuto e alla chitarra Paolo Chierici, canta la soprano Claudine Ansermet. [d. bo.]

A Dolceacqua gara di notte nei vicoli

Per S. Bernardo le guardie chiedono il «passaporto» ai turisti

Seborga: il Principato è in festa con musica, balli e gastronomia

SEBORGA

L'antico Principato di Seborga celebra oggi la festa più importante: quella di San Bernardo, quando le guardie in abiti medievali si piazzano nelle guardiole al confine e controllano i passaporti turistici prima di far entrare i visitatori. All sera il principe Giorgio I scende in piazza, per il tradizionale discorso davanti al pubblico e gli autografi ai turisti.

Quello del 20 agosto è un appuntamento atteso in modo particolare dai villeggianti a caccia di curiosità, «armati» di videocamera, che trovano molto folkloristico questo paesino alle spalle di Bordighera con tanta voglia di autonomia. Molti, soprattutto gli stranieri, conoscono Giorgio I: la storia di Seborga ha fatto il giro del mondo, con servizi televisivi e articoli di giornale che hanno raccontato le vicende e le provocazioni del «principe dalla barba grigia», eletto all'unanimità nel 1963.

Ecco il programma. Alle 10,30 Messa nella chiesa di S. Martino. Alle 18 processione di San Bernardo dal Chiostro alla chiesa di San Bernardo, per le vie del paese; sarà guidato dal parroco Don Claudio e dal principe, mentre i cavalieri porteranno la statua del Santo e suonerà la Banda Città di Ventimiglia. Dalle 19 le guardie, al confine del Principato, fermeranno le auto dirette a Seborga per chiedere [redacted] speciale passaporto per il Principato. Chi non l'ha, non si preoccupi: può farlo sul momento.

Alle 20,30, in piazza, via ai festeggiamenti con la serata gastronomica e danzante con l'orchestra Le Nuove Immagini. Il principe arriverà intorno alle 23, per il discorso e la firma dei passaporti. [d. bo.]

[redacted] **PONENTE IN TEATRO** [redacted]

Plauto in piazza S. Costanzo

Serata conclusiva per la rassegna «Ponente in Teatro», il ciclo di spettacoli promossi nella Pigna di Sanremo, in piazza San Costanzo, nell'ambito del calendario «Estate in scena». A chiudere il poker di appuntamenti con la comicità del Mediterraneo è «Truculentus», di Plauto, nella traduzione dal greco di Alessandra Terni per la regia di Wernes Waas e nell'allestimento della compagnia «Quellicherestano». Si ride, quindi, riscoprendo [redacted] Plauto «aggiornato», incredibilmente attuale con i suoi colpi di scena, le parodie della quotidianità, gli equivoci. In scena Emanuele Arrigazzi, Carla Chiorolli, Giovanna Conforto, Martino D'Amico, Paolo Musio e Fabrizio Parenti. L'ingresso è libero ma per i posti a sedere è consigliabile ritirare gli inviti a disposizione presso la sede dell'Apt di largo Nuvoloni o l'assessorato al Turismo, in corso Cavallotti. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel 0183 61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Delitto perfetto
Orario 20,30-22,15
[redacted] 7000

DANTE. Tel 0183 293620
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel 0183-292745
Terapia e pallottole
Orario: spettacolo unico alle 21
[redacted]

[redacted]
La vita è [redacted] Tel 0183-495930
Ore 20,30-22,40
Lire 12000, [redacted]

[redacted]
ARENA SMERALDO.
Ore 21 **A bug's life; alle 22,45 Attacco al potere**
Lire 9000. [redacted]

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Vi presento Joe Black
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000

[redacted]
[redacted] Tel 0184 26195
Tutti pazzi per Mary
Ore 20,30-22,30

[redacted]
CRISTALLO. Tel [redacted]-206049
Elisabeth
Spett. Unico ore 21,15
[redacted]

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. L[redacted] Marconi
Patch Adams
Spettacolo unico ore 21,15
[redacted] 8000, 6000

[redacted]
ARISTON. Tel 0184-506 060.
Teo [redacted] «La simpatia che buca il [redacted]», spettacolo di cabaret
Orario 21,15
Lire 40 000, 20 000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
The weekend
Orari (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
L'ombra del dubbio.
[redacted] (indicativi) 15,30; 22,30.
[redacted] 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Gli amanti del Circolo Polare Artico
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Waterboy
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, [redacted]

CENTRALE. Tel [redacted]
Matrix
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Al posto del cuore
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
[redacted]

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Cousin Bette.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
[redacted], [redacted].

ORFEO. Tel. 0184-622.333.
Romance.
Orari. (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-540.263
L'uomo [redacted] sussurrava ai [redacted]
Ore 21. Lire 10 000; 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
Poker della rivalsa. Or.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Scherzi del cuore. Or.: 20,30-22,30. Lire 10 000, 6[redacted]

[redacted]
AMBRA. [redacted] 0182-51419
La maschera di zorro. Ore 21,15 [redacted] 10.000, 6000. 5000.

ASTOR. Tel 0182-56 997.
C'è posta per te.
Ore 20,30-22,30.. Lire 10 000; 6000, 5000

[redacted]
ARENA VITTORIA.
L'uomo [redacted] sussurra[redacted] ai [redacted].
Or.: 21-22,45 Lire 8000-5000.

[redacted]
ASTRA.
Un tè con Mussolini. Or.: 21,30. Lire 8000, 6000.

SPLENDOR.
Nemiche [redacted]. Or.: 21,30 Lire 8000 6000.

[redacted]
ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910.
Shakespeare [redacted] love [redacted] 21-23. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 019-692.910.
La gabbianella e il gatto. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

Questa sera a S. Secondo

I giovani attori [redacted] Ventimiglia [redacted] Molière

VENTIMIGLIA. Mini tournée della compagnia teatrale Pane Burro e Marmellata, che si esibisce domani a San Secondo, venerdì 27 nell'ex c[redacted] di San Francesco e domenica 29 in frazione Grimaldi. Porta in [redacted] «Le trappolerie di Scapino» di Molière. I giovani attori sono: Veronica De Luca, Alessandro [redacted] Giulia Acodia, Federica e Chiara Lorenzi, Elena Vitetta, Manuela Zacchei, Federica Bruno e Stefania Quaranta.

Il gruppo, formato da bambini di Ventimiglia (età media 10 anni), è nato per gioco nell'agosto '96, per allietare una serata dei festeggiamenti di S. Secondo con due storie di Gianni Rodari. L'anno dopo, conosciuto F[redacted] De Franco, laureato al Dams di Bologna, ha recitato qualcosa di più impegnativo: «Il malato immaginario» di Molière. Nuova commedia di Molière, l'anno seguente, sempre in occasione della ricorrenza patronale [d. bo.]

Ristorante
Da Tino
SPECIALITA' LIGURI ZUPPA DI [redacted]
locale totalmente rinnovato
chiuso la domenica
Via Gaudio, 24 - SANREMO
Tel. 0184/ 501899

Per la pubblicità su
LA STAMPA
18100 [redacted]
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555

Una Coppa Italia tra goleade blucerchiate e rilancio rossoblù

Samp (per ora) da copertina mentre il Genoa prende quota

Damiano Basso

[redacted]

La seconda giornata dei gironcini [redacted] qualificazione di Coppa Italia ha prodotto per le formazioni genovesi due risultati in perfetta media-inglese. La Sampdoria ha strapazzato in casa uno strampalato Palermo, che a tratti nell'arco dei novanta minuti ha adottato un modulo tattico da suicidio, cioè la [redacted] catura di nessuno.

Il Genoa torna invece [redacted] un pareggio dalla trasferta di Empoli, [redacted] questo punto fuori casa non è stato confortato dalla qualità del gioco. La squadra [redacted] Delio Rossi, ma [redacted] mente anche i toscani dell'emergente Gustinetti, hanno infatti giocato a chi faceva di meno. Ed è stata una bella «lotta»...

[redacted] Tutto a posto per la Sampdoria che continua a convincere e a segnare gol a grappoli. Flachi ha nuovamente realizzato una doppietta, proponendosi alla grande per il ruolo di spalla di capitan Palmieri (si profila un "duello" con Esposito). Doriva ha confermato di essere regista da categoria superiore, buone indicazioni sono arrivate anche dal giovane Stendardo e da Zivkovic, un giocatore apparso rigenerato (anche se il suo marcatore Lo Giudice gli lasciava praterie di campo).

«Era [redacted] partita molto più importante di quella vinta [redacted] il Savoia - ha commentato l'allenatore blucerchiato - perchè in Campania abbiamo giocato la prima gara ufficiale con i tre punti in palio e quindi il gruppo aveva voglia di dare delle risposte concrete dopo i primi venti giorni di ritiro. A Marassi [redacted] il Palermo, invece, c'erano maggiori difficoltà da superare, indipendenti comunque dallo spessore dell'avversario. Dovevamo verificare la nostra tenuta psicologica, perchè questa squadra [redacted] si composta da giocatore che possiedono grandi potenzialità, però si tratta sempre di valutare la loro volontà di aplicazione e la loro fame di vittoria».

In effetti per i primi venti minuti il Palermo è apparso più sciolto e tonico: «Ed in effetti [redacted] quel momento - ha continuato l'allenatore blucerchiato - abbiamo verificato che qualunque squadra ci può mettere [redacted] difficoltà se il nostro approccio alla gara non è ottimale. Certo, alla f[redacted] abbiamo vinto nettamente e direi anche meritatamente, anche perchè per stabilire l'esito di un confronto bisogna contare gli episodi. Ficini ha giocato per la prima volta da difensore e lo ha fatto bene, Stendardo si è confermato a buoni livelli, Jovicic ha fatto un passo avanti sul piano della rapidità dei movimenti, quella che gli manca. [redacted] gruppo insomma si sta formando, anche [redacted] sicuramente [redacted]'è ancora da lavorare».

Mutarelli, un prezioso gol ad Empoli

E poi c'è [redacted] da aggiungere qualche tassello alla rosa, soprattutto in difesa: «Qualcuno arriverà, ma senza fretta - ha chiarito Ventura - comprare per comprare [redacted] ha senso, e poi questo gruppo merita rispetto perchè si sta comportando davvero bene». Domenica sera i blucerchiati giocheranno a Cesena. «La coppa Italia [redacted] ci interessa... ma [redacted] fondo lo dico perchè porta bene».

[redacted] Il numero dieci ha conquistato la Gradinata Sud: «Dedico ai tifosi e alla mia fidanzata Valentina questa doppietta. Non ho mai fatto due doppiette di fila, anche perchè non h[redacted] mai giocato così tanto di fila. Solo ad Ancona ho trovato un po' di spazio, a Firenze no, e per questo ho scelto di andarmene. Sono contento anche perchè si è vista una buona Samp, anche se all'inizio abbiamo sofferto la maggiore freschezza atletica del Palermo. Il gruppo è molto affiatato, stiamo lavorando mol[redacted] sugli schemi [redacted] un paio di gol sono stati proprio [redacted] frutto degli schemi».

ROSSI L'allenatore genoano è rimasto soddisfatto per il pareggio di Empoli, anche [redacted] la squadra sembra [redacted] lontana dal miglior rendimento.

«Sono contento soprattutto per [redacted] i giocatori hanno interpretato la partita, - ha commentato Delio Rossi - correvamo [redacted] rischio di fare [redacted] brutta figura, perchè i nostri avversari venivano da un rotondo successo a Monza, mentre [redacted] avevamo ancora nelle gambe alcuni allenamenti molto duri ed intensi. Nel complesso il pareggio [redacted] stato [redacted] risultato giusto. La difesa [redacted] è comportata bene, ma tutta la squadra si è espressa con continuità in fase di filtro. L'Empoli [redacted] avuto grosse palle-gol».

Flachi, bomber di coppa per la Samp

C'è stato l'esordio [redacted] Malagò, l'avvicendamento Nicola-Sassarini sulla sinistra, insomma Rossi è alla ricerca della quadratura del cerchio: «La coppa Italia [redacted] ci interessa [redacted] quindi sfrutto queste partite per conoscere meglio le caratteristiche dei giocatori. [redacted]iamo crescendo giorno dopo giorno, [redacted] Empoli abbiamo fatto un passo avanti ed [redacted] altro me [redacted] aspetto domenica sera a Marassi contro [redacted] Monza».

PROGRAMMA La squadra rossoblù ieri mattina si è allenata in Toscana, a Borgo a Buggiano. L'infermeria è vuota, quindi Rossi ha potuto lavorare [redacted] la [redacted] al gran completo. Oggi è prevista una doppia seduta alla Sciorba. «Contro [redacted] Monza potrei cambiare ancora qualcosa - ha spiegato il tecnico rossoblù - sia in attacco che in difesa. D'altra parte i giocatori [redacted] stan[redacted] abituando ad un nuovo tipo di gioco e quindi ci vuole un po' di pazienza prima che tutti i meccanismi funzionino alla perfezione. Abbiamo ancora dieci giorni e poi inizierà il campionato. Ecco, dobbiamo essere pronti per la Ternana».

[redacted]

Premiazioni alla festa del torneo della Carlin's

IMPERIA

Il torneo internazionale di calcio per ragazzi della Carlin's Boys, prestigiosa manifestazione calcistica giovanile, prenderà [redacted] via lunedì [redacted] agosto e si concluderà il giorno 28. Nell'ambito della 42a edizione della [redacted] kermesse sanremese, palcoscenico di qualità per le formazioni «Primavera», che convoglierà nella città dei fiori atleti, dirigenti e tecnici specialisti del settore giovanile, la Stampa premierà i vincitori del concorso «Golden Boys».

Il referendum proposto dal nostro giornale ha ottenuto riscontri positivi e, al termine della stagione 1998/99, sono state stilate le classifiche riservate alle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Juniores.

Giovedì 26 agosto, in occasione della giornata [redacted] sosta del torneo, alla vigilia di semifinali e finali, i vincitori, [redacted] anche i secondi e i terzi classificati, saranno premiati nel prestigioso scenario dell'Ariston Roof di Sanremo.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti del concorso «Golden Boys» si terrà infatti nell'ambito della tavola rotonda «Il calcio giovanile verso [redacted] terzo millennio: problematiche e prospettive», organizzata dalla Carlin's Boys, [redacted] parteciperanno parte alcune tra le massime autorità calcistiche nazionali, tecnici di grande livello e dirigenti di club sia professionistici che dilettantistici particolarmente legati alle sorti dei vivai calcistici italiani.

Ospiti d'onore dell'incontro dibattito il presidente della Lnd, Carlo Tavecchio, e l'ex centrocampista della Juventus e della Nazionale Marco Tardelli, attualmente selezionatore dell'Under 21 azzurra.

Il convegno comincerà alle 18 e i giovani atleti dovranno presentarsi all'ingresso del teatro alle 17,30. Il referendum «Golden Boys» ha permesso agli appassionati di votare tramite un tagliando pubblicato sulle pagine sportive de La Stampa i migliori talenti del calcio giovanile della provincia di Imperia, segnalando così al grande pubblico atleti di qualità, spesso lontani dai riflettori.

Lo spoglio delle schede ha fatto registrare una netta prevalenza di preferenze per i giovani calciatori dell'estremo ponente, con Ventimiglia e Nuova Intemelia sugli scudi. [redacted] non è mancata una qualificata rappresentanza sanremese, che ha piazzato due atleti biancazzurri ai primi posti delle classifiche Allievi e Juniores.

Questi i primi classificati nelle varie categorie. Primi cal[redacted]: Kristi Bollo (Nuova Intemelia); Pulcini Giovanni Tripodi (Ventimiglia); Esordienti Alirio Anfosso (Nuova Intemelia); Giovanissimi: Sandro Pirrone (Don Bosco Vallecrosia); Allievi: Simone Guasco (Sanremese); Juniores: Davide Terenzi (Saremese) [l. a.]

[redacted]

Intervista all'uomo che ha firmato la svolta matuziana: «Masi è l'uomo giusto per volare»

Boazzo scommette sulla Sanremese

Perugia: l'ex general manager giura sui biancazzurri

Bruno Monticone

SANREMO

«Sono tuttora convinto che questa Sanremese possa arrivare lontano. E' una squadra da playoff». Dall'Umbria - a Perugia, alla corte dell'incandescente presidente Gaucci - l'ex general manager della Sanremese, Gianni Boazzo, continua a professare il suo ottimismo sulla nuova Sanremese.

«E' una squadra in cui credo molto. I giocatori che sono arrivati sono molto interessanti. Non bisogna lasciarsi influenzare dai risultati precampionato. Non contano nulla. La squadra ha cambiato molto, ha modificato metodo [redacted] lavoro, schemi, mentalità. Ci vorrà tempo, [redacted] saranno ancora delusioni. Ma alla fine verrà fuori. E' una bella squadra che dovrà essere gestita bene [redacted] che a livello societario per funzionare», aggiunge Boazzo.

Gianni Boazzo [redacted] corte di Gaucci

L'ex manager è stato una meteora, [redacted] biancazzurro. [redacted] ha lasciato il segno. Prima ha lavorato per il ribaltone societario, per convincere Piergiorgio Bella a cedere la Sanremese ed il gruppo piemontese, capeggia[redacted] da Aldo Cavallo, a comprarla («Un lavoro iniziato [redacted] febbraio e concluso [redacted] giugno», spiega Boazzo). Poi ha fatto una campagna acquisti [redacted] vendite vorti[redacted] tanti volti nuovi, molte partenze (comprese «bandie[redacted] Calabria), scegliendo anche un allenatore come Marco Masi, assolutamente inedito per la piazza matuziana.

«Lo seguivo da tempo. E' un tecnico in gamba, con molte idee. Siamo stati a lungo incerti anche [redacted] una conferma di Di Sommo, un tecnico che stimo moltissimo e che a Sanremo, nei pochi mesi in cui è stato, ha lavorato molto bene. Ma Masi era il segno di un cambiamento davvero radicale. Ed abbiamo scelto lui», aggiunge.

Ora Boazzo è a Perugia, con l'incarico di direttore organizzativo. Difficile lavorare con un presidente come Gaucci, irriducibilmente polemico? «E' un buon presidente. Bisogna, però, saperlo prendere. Certo ha il suo carattere. A volte mi chiedo quanto durerò qui a Perugia», aggiunge Boazzo.

E Sanremo? «Mi è rimasta nel cuore - dice - Anche perchè considero questa Sanremese co[redacted] se fosse un po' una mia creatura. Non è stato facile decidere di andarsene. Ma l'occasione era troppo ghiotta. Perugia mi dava l'opportunità di lavorare nuovamente [redacted] livello di serie A dove mancavo dal 1992, quando avevo lavorato al Bologna. Tornerò, sicuramente, a Sanremo [redacted] il Perugia. Faremo un'amichevole [redacted] a fine novembre, prima di una trasferta a Torino o alla fine dell'anno».

La Sanremese, che ieri sera ha preso parte al torneo triangolare valido per il «Memorial Zerbone» [redacted] Carlin's Boys e Ventimiglia, stà completando la preparazione in vista del derby di Coppa Italia di domenica sera contro l'Imperia.

Nelle prossime ore dovrebbe essere presa una decisione anche sui giocatori in prova come Marchetti (aggregato alla squadra fin dal primo giorno), Ravalli (visto all'opera nell'amichevole contro il Savona) ed i giovani Cillo e Bordichini, due ventenni, attaccante il primo e centrocampista il secondo, arrivati martedì da Perugia (proprio grazie [redacted] Boazzo). Hanno possibilità [redacted] restare. Le prime indicazioni sono state positive e la società umbra sarebbe disposta a cederli [redacted] prestito gratuito.

VELA [redacted]

Con «Malinda Clarion»

[redacted]

Ancora una grande soddisfazione per «Ciccio» Rossi. Archiviata l'avventura del Giro d'Italia (sesto posto finale) lo skipper ponentino prenderà infatti parte al Campionato mondiale di altura in programma a Porto Cervo dal [redacted] al 19 settembre. Al via 60 imbarcazioni, affidate alle grandi firme della vela internazionale. Dice Rossi: «Per [redacted] circolo di Loano è un onore prendere parte a questa rassegna. Lo yacht "Malinda-Clarion Blue Star" [redacted] composto da un equipaggio competitivo che cercherà di ottenere un risultato prestigioso». Nell'attesa di questo appuntamento «Ciccio» prenderà parte dal 29 agosto al [redacted] settembre, [redacted] «Xa Elena», ai Campionati italiani di altura in programma [redacted] G[redacted] Obiettivo [redacted] quello di salire sul podio, dopo gli altri ottimi risultati colti in questa stagione. Anche «Malinda-Blue Star» prenderà parte alla prova tricolore: al timone Paolo Becchi. [g. o.]

EQUITAZIONE [redacted]

Nella specialità di fondo

Il [redacted] ospita l'[redacted] prova [redacted] «regionali»

Importante appuntamento per gli appassionati di sport equestri. Domenica è infatti in programma l'ultima prova del campionato regionale di fondo organizzato dall'Apos in collaborazione con [redacted] Federazione Sport Equestri. Il percorso [redacted] presenta selettivo [redacted] i concorrenti (provenienti [redacted] tutta la Liguria, ma con numerose iscrizioni [redacted] Piemonte, Lombardia e Toscana) che, dopo la partenza dalle «Casermette» del Giovo attraverseranno un percorso che si annuncia quanto mai selettivo. La gara è riservata alle categorie A1, A2 [redacted] «Avviamento» [redacted] ritrovo fissato alle 8 e conclusione [redacted] pomeriggio. Particolarmente forti, alla vigilia dell'ultima prova, si presentano le scuderie genovesi anche se quelle della provincia di Savona si presentano con cavalieri di indubbia esperienza. Intanto, stamattina antipasto della manifestazione sarà il raduno, con successiva passeggiata con partenza dalla «Conca Verde». [g. o.]

[redacted]

Brillano i più giovani

[redacted] posto

Un terzo posto al torneo [redacted] Nettuno. Non è una vittoria, ma [redacted] sicuramente una «performan[redacted] di notevole significato, il piazzamento finale della squadra ragazzi del Sanremo Baseball perchè, quello laziale, è il torneo di categoria, in assoluto, più importante in Italia. Le giovanissime «mazze» matuziane, allenate da Filippo Paternò [redacted] Agostino Liddi (ma anche l'americano Scott Pearse ha seguito [redacted] vicino la squadra nella trasferta), sono state precedute solo dai padroni di [redacted] del Nettuno, che hanno vinto il torneo e dalla rappresentativa toscana.

Nella «piccola finale» per il terzo e quarto posto i ragazzi del Sanremo Baseball hanno conquistato spazio sul podio superando la rappresentativa del Lazio. L'ennesima conferma della qualità del vivaio del baseball sanremese, indiscusso capofila in Liguria. [b. m.]

CALCIO [redacted]

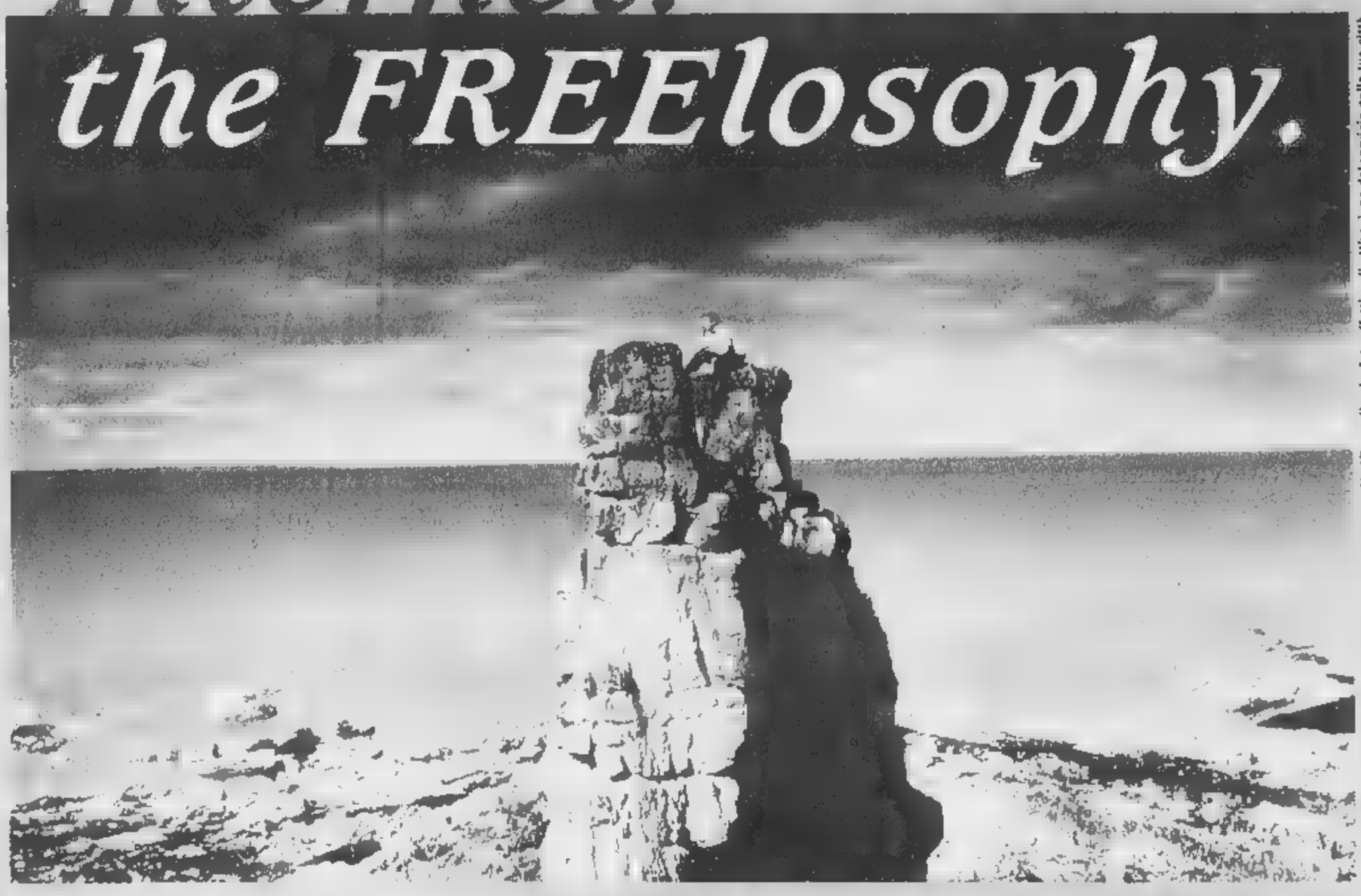
Squadre in tutte le serie

[redacted]

Scatterà lunedì 30 agosto la serie dei raduni delle squadre giovanili del Don Bosco Vallecrosia, nome [redacted] di [redacted] del Vallecrosia-Camporosso. Il 30 agosto sarà la volta degli Allievi (anni 1983-'84) e [redacted] Giovanissimi (anni 1985-'86); l'8 settembre toccherà agli Esordienti (anni 1987-'88-'89); il 16 settembre ai Pulcini (anni 1990-'91) e [redacted] Primi calci (anni 1992-'93-'94).

I raduni si svolgeranno all'Oratorio Don Bosco di Vallecrosia [redacted] e saranno aperti anche a ragazzi che vogliono iniziare la loro attività con il club vallecrosino che dispone di tre campi di cui [redacted] in erba, due campi [redacted] sette, due campi sintetici ed una palestra fra Camporosso [redacted] Vallecrosia. Per informazioni ed iscrizioni la sede della società, situata presso l'Oratorio Don Bosco di Vallecrosia, sarà aperta il lunedì ed il giovedì dalle 18 alle 19,30. [b. m.]

Internet: the FREElosophy.



Professionisti Associati

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli un

approccio più vicino

alla natura stessa

Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

I LE NAZIONI UNITE HANNO SELEZIONATO UN GRUPPO DI PERSONE PER ELIMINARE DAL MONDO LA POVERTA'.

UNA DELLE PERSONE SEI TU.

un ogni 3 secondi. Colpisce un miliardo e persone su tutto il pianeta. 25 milioni di persone ogni si aggiungono alle vittime. No, non guerra. Non i disastri naturali. Non è risultato un collasso economico. Questo fenomeno spaventoso è la povertà. E' quest'ultima ad intrappolare quinto di tutti gli abitanti della terra, rendendo loro praticamente impossibile utilizzare i talenti che posseggono per realizzare il loro potenziale.

non è più giustificabile. Un'analisi del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) ha rivelato che, per la prima volta nella storia, il mondo ha a disposizione la ricchezza, la tecnologia e le conoscenze per cambiare questa situazione.

Milioni di persone, cui sono stati negati l'istruzione i mezzi per vivere in modo utile e pieno, ora possono avere una prospettiva diversa. Che permette loro di membri attivi, creativi, perfino prosperi della comunità umana.

E succederà tutto questo? Bene: quello che occorre un impegno nuovo. Una combinazione di capacità individuali, cooperazione a tutti i livelli della società, di determinazione vera ogni livello ogni governo per porre questione in cima alla lista delle cose da fare. Per più, e forse per prima volta in questo settore, implicherà mobilitazione delle capacità della energie del mondo imprenditoriale.

E allora, a muovere? Le Nazioni Unite con la loro esperienza, hanno concluso che tu assieme molti altri te, sei in grado di eliminare la povertà estrema nei prossimi anni.

"Io?": ci sembra di sentirti. "Per un compito così grande?" Proprio così.
Le Nazioni Unite hanno proclamato il "Decennio ONU per lo Sradicamento della Povertà, 1997-2006". tu sei fondamentale per il suo successo. Come individuo o come azienda, come ente locale, associazione, istituzione, governo.
Ti sorprende?

rifletti. Oggi le aziende utilizzano energia e intelligenza per portare la televisione fino alle zone più remote del pianeta; rendono alimenti industriali, bibite scarpe da ginnastica disponibili ovunque; costruiscono reti telefoniche che coprono tutto il mondo.
Se noi utilizziamo quell'energia e quell'intelligenza allo scopo di eliminare la povertà estrema, essa sparirà per sempre.

Avrai restituito i valori di base dell'equità dignità umana a più di un miliardo e trecento milioni di persone, offrendo loro un'esistenza e appagante. Una vita senza umilianti e condiscendenti elemosine. Oltretutto, in questo processo, un miliardo trecento milioni di persone guadagnerà e spenderà e creerà lavoro ovunque nel mondo. E ciò renderà il pianeta posto più tranquillo, libero dall'insicurezza e dalla rabbia che crescono con povertà.

Assieme, finire la povertà. Per capire come puoi essere d'aiuto, usa internet: www.undp.org/dpa In tutto mondo, uomini donne, individui e imprenditori, sono già impegnati cambiare qualcosa. Il Segretario Generale dell' ONU Annan sarebbe lieto se anche tu lo facessi.

undp PROGRAMMA DELLE NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO.

Ognuno più ricco, povertà.

UNDP, Palais des Nations, CH-1211, Ginevra 10, Svizzera.

Photo: Sebastião Salgado

Goditi le vacanze, per lo shopping hai tutto il tempo!

Sempre aperti:
domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21
giorni feriali orario continuato dalle 9 alle 21

15 negozi + 1 supermercato Coop con ampio parcheggio

Ambiente climatizzato

A due passi dal casello autostradale di Albenga

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop ALBENGA

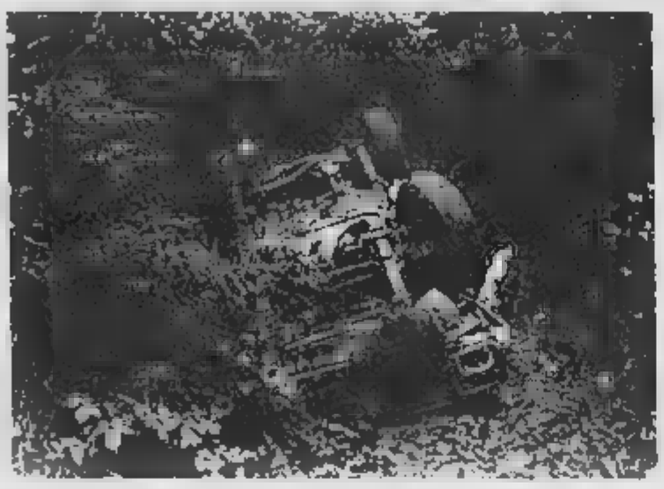
Tempo speso bene

D'estate il Centro Commerciale Le Serre è ancora più comodo. Scegliere i suoi 15 negozi e il grande supermercato coop allunga piacevolmente le vostre giornate in spiaggia: chiude infatti più tardi, così la grande scelta che vi offrono Le Serre comprende anche... la scelta dell'orario migliore per il vostro shopping!

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla



Alessandro Avidano protagonista di una brutta avventura conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata e dà l'allarme «Vivo per miracolo»

Giaconino

FRONT

La mamma Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè, è poco più in là, ancora sotto choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nella lamiere della Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda e il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se la caverà in una ventina di giorni: trauma cranico e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori - . Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e il Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Ma questo parte ne scorrezzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso si è fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto a Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad una certa ora ci sta preoccupati, in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, comincia a agitarsi, il telefono in casa di via Trieste, una zona residenziale di Ciriè, l'uomo disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la voce del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire da un momento all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad un certo punto pensavo di tutto».

Mentre mamma e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla sua auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina di metri di frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui ci passo sempre, e quell'inchiodata e di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Ma ne sarei accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La jeep è completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato su se stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non so cosa mi è successo, non so dove sono». Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste 33 e libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio a Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella alle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta è come sempre bocciature, dopo che a metà luglio esperti inviati dal ministro Bindi hanno promosso a pieni voti le Molinette. Ora pare, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto accusa sono in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al terzo piano e del day hospital, e quella di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori erano recati nelle precedenti visite e dove comunque si sono verificati casi di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso a medicina generale: doccia, vasca da bagno e servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una camera. E ancora, legionella nei rubinetti di alcune camere di ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'assessore regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti serati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o con ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. Sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero a luglio parlavano di 28 casi di cui tre mortali. Ma proprio negli ultimi giorni il magistrato è stato informato di altro caso di morte che non era stato segnalato finora.

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni

I tecnici dell'Arpa hanno disposto una serie di prescrizioni I vertici dell'ospedale sono tenuti a rispettare

SAPER SPENDERE

Simonetta

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle zone di villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. Ho sempre grande paura di imbrogliare e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gamma di non elevata durezza, è del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce un cambiamento di colore passando ad un verde poco gradevole e questo mutamento è dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Come per le perle, la turchese va trattata con attenzione: non deve essere bagnata, lavata e peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può essere fermato con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così come devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per rinvigorire il colore. E' noto comunque che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure di questa gemma non finiscono qui. L'esperto ha dubbi: «La turchese è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più numerose della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per non parlare di plastica. Da anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson (dal nome del suo inventore) riconoscibile solo con un esame al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere a un esame con competenza, ma qualche modo per capire che cosa sta toccando ce l'ha: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica e simile e se toccato con una punta di ferro rovente brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi usata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti aspetti di melissa nella sua casa di campagna e scrive: «Bianca delle mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il suo libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa e bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, una manciata di foglie freschissime di melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, se necessario, filtrare una volta e imbottigliare.

Oppure tisana di melissa e mele. In un litro di acqua bollente mettere due mele a fette con la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo di cannella e miele. «Si dice - scrive Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi di stomaco».

Più fondi nel '99 [illegible] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni e cooperative giovanili. E' tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un incremento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per la valutazione delle politiche giovanili; lo sviluppo dei Servizi Informagiovani e il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e gli scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani e periferie» mirato alla riqualificazione di alcune periferiche della città.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] contro i Tir del Bianco

COURMAYEUR. Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia a non volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche il movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che si battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante sono cinquanta, appoggiato da partiti politici, sindacati ed associazioni di categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Susa sono state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti [illegible] alpini

BIELLA. I rifugi di alta montagna si trasformano in osservatori astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, si possono ammirare le stelle con la guida di esperti e con telescopi professionali. Lo stesso accade domani sera alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se il cielo è limpido, in questo periodo è facile osservare Giove, Saturno, la superficie lunare e le stelle cadenti.

[illegible] blocca due aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio a una guardia giurata che era stata sequestrata in automobile e picchiata da due uomini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che cercava di liberarsi dai suoi aggressori.

Operai [illegible] a Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore 8: dalla Michelin di Cuneo parte un pullman con 30 operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno un mese per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 25 mila metri del reparto Z a Cuneo. Alle 8,30 il direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative ai dipendenti: a gruppi di 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto è accaduto. Se ne sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini di un video hanno raccontato il disastro. Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre si arriverà all'80%, ma la cassa integrazione è [illegible]. Sarà a rotazione, per 4 settimane.

[illegible] locomotore e [illegible] fulminato

SAVONA. Lo ha ucciso una scarica di 3 mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) è un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni, il prossimo 30 agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di una bambina di cinque anni.

[illegible] alla mondina e [illegible] amaro»

VERCELLI. Stamane la città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina di «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Venaria di Lignana, alcune scene del film di De Santis restaurato di recente dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva 64 anni, ha ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale del film, la sua esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche [illegible] domani sul Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani e domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nautico dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite con materiale offerto dalla stessa Pro Loco Arona, dopo il raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminatorie delle squadre nautiche, alle 18 il gran finale. I rioni in gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dagnente e Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per i «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Sanremo, gli [illegible] nel mirino dei truffatori

SANREMO. Allarme in Riviera per una serie di nuove truffe portate a segno ai danni di anziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto come spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

[illegible] aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti con «castelli aperti» domenica nell'Astigiano: saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annesso il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco e la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove sono allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» e «Riciclarti» Gli orari di visita: dalle alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un uovo «all'eclissi» nel pollaio di [illegible]

BIELLA. Anche le galline sono rimaste incantate dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana scorsa. Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna; [illegible] il guscio è perfettamente conformato, e assomiglia alla corona solare. La scoperta è stata fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, e ora l'«uovo dell'eclissi» è esposto in fotografia in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è nuova a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '61 [illegible] un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

Il Ristorante OLIVETO

Vi invita a gustare

le specialità della casa

nei propri locali immersi

nel verde degli ulivi,

con lo sfondo di una

incantevole vista mare.

oliveto

Via degli ulivi, 15

Albisola Capo (SV)

Tel. 019.48.02.08

DI
TEL.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 20 Agosto [redacted]

Redazione: Savona, piazza Marconi 3/6, Telefono [redacted] - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Telefono 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.03

DI
UOMO E DONNA
VIA
019.503.771

Un sorteggio [redacted] 38 mila dichiarazioni

Ici, «caccia» agli evasori 1700 controlli a Savona

In più il Comune farà una verifica sui 500 che pagano ben 4 milioni

SAVONA

Il Comune di Savona lancia l'offensiva contro gli evasori. Caccia a chi non paga l'Ici, anche per rimpinguare le [redacted] comunali. Ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri ha reso noto che la giunta ha scelto i criteri secondo i quali gli uffici [redacted] Palazzo Sisto cercheranno di scovare chi evade le imposte.

Il regolamento sull'Ici approvato dal Comune nel dicembre dello scorso anno prevede che l'amministrazione eserciti [redacted] serie di controlli a campione. Nella riunione di ieri la giunta ha finalmente stabilito con quali criteri verranno scelti i contribuenti da passare al setaccio.

Spiega il sindaco Ruggeri: «Abbiamo deciso [redacted] prendere in [redacted] le denunce Ici presentate nel periodo che va dal '93 al '97». A cominciare dalle prime dichiarazioni (negli anni successivi si tratta di aggiornamenti) che a Savona sono state quantificate in 38 mila. «Sulle 12 mila variazioni che il Comune ha ricevuto negli anni successivi - dice il sindaco - ne sorteggeremo 1700». L'obiettivo del Comune è verificare se quanto è stato poi versato realmente da ognuno di questi 1700 contribuenti corrisponde a quanto dichiarato. [redacted] c'è di più: un controllo specifico nel merito. L'Ufficio tributi del Comune, in particolare [redacted] quella parte che si occuperà specificamente della riscossione dei tributi evasi, punterà la propria lente di ingrandimento sulle dichiarazioni relative agli anni '95-95 e '96. Nel corso del 1999 verranno vagliate tutte le dichiarazioni Ici presentate i[redacted] quel periodo superiori ai 4 milioni. Il Comune quindi vuole andare [redacted] scovare chi possiede almeno qualche decina [redacted] appartamenti, se si considera che per un alloggio [redacted] media metratura normalmente si [redacted] mila l'anno. A Savona, i contribuenti che dichiarano Ici per oltre 4 milioni l'anno sono [redacted] 580. [p. p.]

La tragedia è avvenuta in una fabbrica in Polonia. La vittima aveva 40 anni

Operaio di Vado muore fulminato

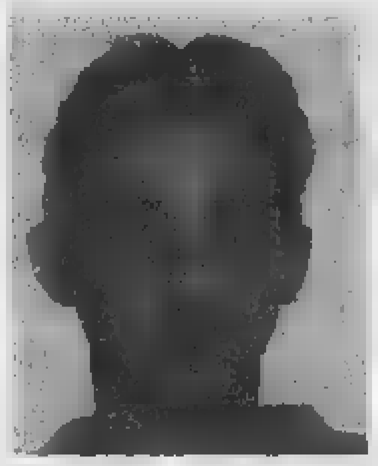
E' stato stroncato da una scarica di 3 mila volt

Claudio Vimercati

VADO L.

Lo ha ucciso una scarica di 3 mila volts [redacted] era impegnato nel collaudo [redacted] un locomotore. La vittima [redacted] tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, dove ha sede un'altra filiale dell'Ad-Tranz (ex Brown Boveri), è [redacted] tecnico della sala prove, Claudio Giusto, che abitava con la moglie [redacted] la figlia, una bambina di cinque anni, a Vado Ligure in via Piave. Avrebbe compiuto 40 anni il prossimo 30 agosto.

L'uomo lavorava nello stabilimento di via Tecnomasio a Vado Ligure da 25 anni: due settimane fa [redacted] partito in missione per la Polonia a seguire il collaudo di otto locomotori costruiti nella fabbrica vadese [redacted] destinati al mercato dell'Europa dell'Est. Era la sua prima trasferta che avrebbe dovuto concludersi proprio questa mattina.



Claudio Giusto era sposato e padre di [redacted] bimba di 5 anni. La sua unica passione era la «mountain-bike»

La dinamica dell'incidente non è [redacted] stata chiarita. Secondo [redacted] prime notizie raccolte dai colleghi di lavoro, Claudio Giusto, sarebbe stato folgorato all'improvviso da una potente scarica elettrica che non gli ha dato scampo. Ieri mattina all'ex «Brown Boveri» i dipendenti si sono fermati per mezz'ora alla presenza del segretario provinciale della Fiom-Cgil Antonio Caviglia. Il sindacalista, al momento, preferisce non entrare nel merito della vicenda: «Aspettiamo notizie dalla Polonia - dice -. Per ora abbiamo solo raccolto voci frammentarie che non consentono di ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente». Prosegue Caviglia: «Certo è che in questa azienda, come del resto in altre che operano nel savonese, più che alla sicurezza, spesso [redacted] pensa solo alla logica del mercato e dell'arrivare primi. Fino a qualche tempo fa i collaudi dei locomotori venivano eseguiti nella massima sicurezza per gli operai e nella sala collaudo entravano solamente tecnici specializzati. Ora invece capita sempre più spesso che mentre sono in corso questi tipi di test magari contemporaneamente vengano compiuti gli ultimi interventi sui locomoto[redacted]. Noi saremo pronti a fare la nostra battaglia, nel ca[redacted] [redacted] cui emergessero responsabilità da parte dell'azienda nell'incidente capitato al collega. E saremo anche vicini alla famiglia, in questo tragico momento".

Claudio Giusto lavorava nella fabbrica di Vado da 35 anni. Lascia la moglie Marina, la figlia di 5 anni, Agnese; la mamma che lavora alle scuole di Valleggia e due sorelle, Anna e Simonetta. Il padre, anche lui operaio dell'ex «Brown Boveri» era morto tragicamente una trentina [redacted] anni fa, vittima [redacted] un incidente stradale, proprio mentre tornava a casa dalla fabbrica. I colleghi hanno le lacrime agli occhi e non sanno spiegarsi come possa essere successo l'incidente: «Claudio era uno dei tecnici più esperti e soprattutto molto prudente e scrupoloso- ricorda Guido Lacqua -. Lo conoscevo da tanti anni. Aveva lavorato in tutti i reparti e da cinque [redacted] trasferito nella sala collaudi, un lavoro che svolgeva con la massima professionalità». Lacqua, che fa parte del consiglio di fabbrica dell'«Ad-Tranz», proprio ieri sera è partito per la Polonia insieme ad altri colleghi per verificare di persona che cosa sia realmente accaduto l'altro pomeriggio nello stabilimento situato in una cittadina a 200 chilometri da Varsavia.

Gli amici di Claudio Giusto ricordano la sua passione per la pesca e soprattutto per la mountainbike. L'operaio vadese aveva svolto l'attività a livello agonistico partecipando a numerose gare e cicloraduni con i colori della "Formula Uno" di Albisola Superiore. Ricordano nella società sportiva: "Era uno dei migliori, aveva ottime qualità per questo sport. Con noi aveva gareggiato sino al '93, sino [redacted] a quando n[redacted] aveva deciso di chiudere con l'agonismo". I funerali di Claudio Giusto non sono ancora stati fissati. Si attende il benestare delle autorità polacche per il trasferimento della salma in Italia che avverrà solo dopo che sarà stata eseguita l'autopsia

L'«eros center» frequentato da professionisti che pagavano fino a mezzo milione

Pietra L., scoperta una casa squillo

Brasiliana riceveva i clienti in una villa sulle alture

SAVONA

Una [redacted] squillo sulle alture di Pietra Ligure, nella zona [redacted] via Guido Rossa. Una villetta signorile trasformata in [redacted] center», dove un'avvenente brasiliana, ventottenne, riceveva clienti facoltosi, ai quali chiede[redacted] fino a mezzo milione per una prestazione. La donna non [redacted] sola. Con lei, infatti, c'era il protettore, uno straniero di 31 anni, ma con cittadinanza italiana, che è stato denunciato alla procura per favoreggiamento [redacted] sfruttamento della prostituzione.

L'operazione degli agenti della terza [redacted] della squadra mobile, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco [redacted] dall'ispettore, Roberto Tesio, è scattata l'altro pomeriggio. «Non è [redacted] facile - hanno spiegato ieri mattina in questura - individuare la casa di piacere. I due brasiliani, infatti, non rimanevano mai nello stesso posto più di qualche settimana e cambiavano sempre numero di telefono».

[redacted]

Sventato furto milionario

Un furgone con [redacted] carico di capi di maglieria intima (per un valore di decine di milioni) è stato ritrovato l'altra notte dagli agenti della volante nella [redacted] della Conca Verde. Era stato rubato poche ore prima in via Fontanassa a un ambulante savonese. La polizia [redacted] in tempo, prima che i ladri potessero fuggire con la refurtiva. Tutto ormai era pronto per fare sparire i capi [redacted] maglieria intima che erano già stati scaricati dal furgone e, secondo gli investigatori, avrebbero dovuto [redacted] trasbordati in un [redacted] momento su un'auto o un altro furgone. L'intervento della pattuglia della volante ha, però, rovinato i piani dei malviventi. Sempre l'altra notte, ma a Zinola, i ladri hanno rubato [redacted] martello pneumatico a bordo [redacted] furgone. [redacted] proprietari[redacted] ha visto i malviventi [redacted] è [redacted] bloccarli. [c. v.]

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, la straniera, in arte Mery, era arrivata [redacted] Pietra Ligure nel [redacted] scorso. E da allora non [redacted] fatto altro che cambiare case, per non dare troppo nell'occhio e non attirare i sospetti delle forze dell'ordine. L'«eros center» da via Oberdan è stato trasferito in via della Cornice e, quindi, in piazza Mameli. Per qualche tempo, la prostituta ha ricevuto i clienti in un residence. Infine, l'ultimo indirizzo, in via Guido Rossa dove è avvenuto il blitz della polizia.

A tradire la coppia è [redacted] l'ennesimo annuncio fatto pubblicare su alcuni giornali che ha attirato l'attenzione degli agenti della squadra mobile. Un poliziotto, fingendosi cliente, ha concordato il prezzo [redacted] fissa[redacted] l'appuntamento. L'altro [redacted]meriggio, l'operazione nel corso della quale sono state sequestrate videocassette, riviste hard e numerosi vibratori. Secondo la polizia, la casa di piacere era frequentata soprattutto da gente facoltosa, in grado [redacted] pagare anche mezzo milione per un'ora di sesso [redacted] la brasiliana, [redacted] cui prestazioni, [redacted] quanto pare, erano note anche fuori provincia, al punto che molti dei suoi clienti arrivavano dal Piemonte.

Quella di Pietra Ligure [redacted] la dodicesima casa squillo scoperta dalla squadra mobile in provincia [redacted] Savona, dall'inizio dell'anno. I poliziotti hanno individuato [redacted] center» a Savona, Albissola Marina, Spotorno, Albenga frequentati da prostitute italiane, russe, albanesi. Sono una decina le persone denunciate alla magistratura per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. [c. v.]

L'incidente stradale ieri sera a Celle Ligure

Scontro auto-moto un giovane è grave

CELLE L.

Grave incidente stradale, ieri sera, poco dopo le 21,30 a Celle Ligure. Un diciassettenne, Paolo G., era in sella allo scooter quando per [redacted] in via di accertamento da parte dei vigili urbani, [redacted] è scontrato [redacted] una Fiat Bravo. Il giovane ha riportato un trauma cranico [redacted] in [redacted] stato sottoposto dai medici dell'ospedale San Paolo, all'esame della Tac. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto all'incrocio fra via Colla e [redacted] Torre, all'altezza delle scuole elementari. Paolo G. in sella allo [redacted]ter stava raggiungendo gli amici per passare con loro la serata quando nell'affrontare l'incrocio si è scontrato con la Fiat Bravo. L'urto è stato violento. Il diciassettenne è stato sbalzato di sella dallo scooter ed è caduto battendo violentemente la testa.

I soccorsi, coordinati dai centralinisti [redacted] 118, sono scattati immediatamente e hanno mobilitato, come succede sempre nei casi di emergenza, anche l'automedica con un medico e un infermiere del San Paolo che hanno praticato le prime cure al giovane. Poi il trasporto in ospedale dove Paolo G. è stato sottoposto ad accurati esami diagnostici che avrebbero messo in luce il trauma cranico. Nel frattempo in ospedale sono arrivati gli amici. Sguardi preoccupati, poca voglia di parlare. «Non sappiamo proprio come è [redacted] l'incidente - sono le loro prime parole -. Era [redacted] sella allo scooter [redacted] a quanto sembra si [redacted] scontrato con quella macchina. Il casco? E' solito indossarlo». Sono in cinque. I loro occhi sono solo rivolti alle porte d'accesso alle sale mediche del Pronto soccorso e quando si aprono guardano dentro, nella speranza di avere qualche notizia. «E' alla Tac - dice un ragazzo -. Speriamo che presto ci dicano qualcosa». Ed è un'att[redacted] snervante mentre arrivano altre ambulanze dalle quali vengono scaricati altri pazienti in Pronto Soccorso. [c. v.]

Le giovani asiatiche forse destinate al lavoro [redacted] o alla prostituzione

Tratta di schiave cinesi a Varazze

In 14 fuggono dal furgone dove erano prigioniere

Il giudice Domenico Pellegrini

[redacted]

Vent'anni, non conosce una sola parola [redacted] italiano. Si esprime nella [redacted] lingua, un dialetto cinese, e a gesti. Ieri mattina, ha chiesto aiuto [redacted] carabinieri di Varazze: era impaurita, temeva di ess[redacted] rintracciata dai suoi carcerieri. Asiatici, privi di scrupoli, che secondo le prime indagini coordinate dal sostituto procuratore, Domenico Pellegrini, farebbero parte di un'organizzazione specializzata nella tratta [redacted] schiave: [redacted] per lo più minorenni, rapite nelle [redacted] più povere [redacted] e poi trasportate [redacted] Europa e destinate a o lavori umili e sottopagati in laboratori e botteghe artigiane o sulla via della prostituzione.

Un destino che avrebbe dovuto toccare anche alla ventenne cinese se non fosse riuscita a scappare da un furgone (arrivato dall'Olanda), insieme ad altre 14 che si sono poi sparpagliate e ieri [redacted] non erano state ancora individuate dai militari, [redacted] l'aiuto di un elicottero [redacted] ripetutamente sorvolato [redacted] comprensorio. La giovane [redacted] stata [redacted] lungo interrogata nella [redacted] di Varazze, alla presenza del magistrato e di un interprete. «Non è stato facile - [redacted] spiegato il pubblico ministero - trovare qualcuno in grado di intendere il dialetto strettissimo parlato dalla ragazza, ma alla fine ci siamo riusciti». E con il passare delle ore, gli investigatori sono riusciti a ricostruire i contorni [redacted] vicenda che potreb[redacted] riservare nuovi sviluppi nelle prossime ore. Il riserbo è totale. Pare, però, che gli investigatori stiano seguendo già [redacted] pista precisa che potrebbe consentire di risalire ai componenti della banda che teneva in ostaggi[redacted] le cinesi. Due asiatici sarebbero già in stato di fermo. Ieri pomeriggio la ventenne è sta[redacted] sottoposta [redacted] un'accurata visita all'ospedale San Paolo. I sanitari non le hanno riscontrato segni di violenza. [c. v.]

GIORDANO
CAIRO M.TTE (SV)
019.51.20.48
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
YANMAR
ECHO
Husqvarna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
AGOSTO APERTO
TRATTRICI
LAMBORGHINI
SAME
CARRARO
LANDINI
TRATTORINI
PASQUALI
VALPADANA
CARRARO
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
VALPADANA
PASQUALI
BERTOLINI
FERRARI
TRANSPORTER
AGRICOLI
INDUSTRIALI
TRATTRICI CINGOLATE
FIAT
FIMA
MOVIMENTO TERRA
PALE
MINIESCAVATORI
RICAMBI ED ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

La giunta: eccessivo disordine in città, d'ora in poi giudicherà una commissione

Il Sindaco «spegne» le insegne

Da oggi sono bloccate le autorizzazioni

[redacted] Pasquino

SAVONA

Il Comune «spegne» insegne e cartelloni pubblicitari in città. Il provvedimento è in vigore da ieri pomeriggio, da quando cioè è stata approvata una delibera di giunta con la quale vengono sospese tutte le nuove autorizzazioni.

Una decisione clamorosa che ha un precedente, [redacted]ppure troppi anni fa per una scelta quasi analoga dell'allora vicesindaco Renzo Brunetti. Un episodio che provocò una valanga di polemiche. Una decisione che va letta in quest'ottica: stop alle insegne selvagge, nel senso che - secondo quanto sostengono a Palazzo Sisto - insegne e cartellonistica pubblicitaria darebbero un'impressione di disordine alla vista.

Una scelta che pare opinabile, anche perché finora non c'è stata una commissione che abbia fornito una valutazione oggettiva. «Siamo partiti da un dato comunque provato - spiega il sindaco Carlo Ruggeri - perché le insegne devono essere compatibili con il codice della strada e con la valutazione della [redacted]e edilizia del Comune, abbiamo notato che in molti casi uno di questi due requisiti non c'era, eppure l'insegna è sempre rimasta al suo posto. Da ora in poi vogliamo mettere ordine nella situazione».

Succede quindi che le domande per insegne pubblicitarie pervenute fino al 18 agosto al Comune verranno comunque evase. Da ora in poi il Comune bloccherà tutto almeno fino [redacted] quando non verrà realizzato un piano comunale redatto da un'apposita commissione. «Sarà un unico ufficio da ora in poi a valutare insegne e cartelloni e l'impatto che avranno sul tessuto urbano esistente», dice Ruggeri.

Che aggiunge: «Intendiamoci, ben venga una città ricca di insegne, di indicazioni e di cartelloni, ma è chiaro che dovranno essere inseriti in modo armonico». Tra pochi giorni verrà istituito un gruppo di lavoro. [p. p.]

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri mette ordine nella «giungla» delle insegne

«Il Sert non può [illegible]»

Interviene Ghigo: una riunione per assumersi le responsabilità

SAVONA

Una riunione tra i cinque presidenti delle Circoscrizioni, un rappresentante del Consiglio comunale per ogni gruppo politico, il presidente della III Commissione e il manager dell'Asl 2, Davide Amodeo, per fare in modo che ognuno si assuma le proprie responsa[redacted]lità e arrivi a una decisione sulla destinazione del Sert. La proposta [redacted] dal consigliere comunale di Forza Italia, Christian Ghigo Gaspari.

Ghigo Gaspari prende spunto dallo sfogo che medici, infermieri e psicologi in servizio al Sert hanno manifestato contro le istituzioni che ormai da anni non decidono sulla sede, che gli operatori vorrebbero unificata (ambulatori e distribuzione metadone) e collocata in città. «E' ora che qualcuno di prenda delle responsabilità - scrive Ghigo Gaspari - e credo che dopo la presa di posizione degli operatori nessuno possa più accettare l'attuale sede. I savonesi hanno ormai paura di passare da piazza Giulio II. Eppure [redacted] disinteresse è totale, oppure forse si vuole evitare che indicando una nuova sede ci sia una (giusta) insurrezione da parte di chi si vede trasferire nei suoi pressi una tale situazione di pericolosità».

E poi un attacco alla giunta: «Pericolosità che è addirittura non riconosciuta proprio da chi dovrebbe farsi carico di risolvere il problema. L'assessore ai servizi sociali ha detto in una riunione di commissione consiliare di [redacted]i mai accorta di nulla di ciò che avviene dove viene distribuito il metadone. E' improrogabile trovare una soluzione definitiva del problema, che grava sulla città ormai da anni [redacted] peggiora di giorno in giorno». Di qui la proposta [redacted] Ghigo Gaspari di organizzare una riunione consultiva. [p. p.]

Comunità montana e commissioni

Comune Albisola tutte le nomine

ALBISOLA S.

Consiglio comunale «tecnico» ad Albisola Superiore. Nei giorni si [redacted] riunita l'assemblea cittadina che, dopo aver superato il primo ostacolo rappresentato del dibattito sul futuro del minitram, almeno per quanto riguarda il tratto di Albisola Superiore, ha discusso per l'intesa serata su una serie [redacted] nomine [redacted] rappresentanti del Comune in varie commissioni che vanno dal distretto scolastico alle attività culturali.

Cominciamo dalla nomina dei rappresentanti comunali presso la Commissione per le attività culturali della biblioteca civica. Presidente è stato nominato il sindaco Gibi Durante anche se le funzioni saranno svolte dall'assessore alla Cultura Antonella Briuglia. Le altre nomine, per quanto riguarda la maggioranza, sono Maria Grazia Palmero, Milena Bovio, entrambe insegnanti [redacted] lettere. In rappresentanza della minoranza [redacted] stato nominato Pier Luigi Colombo, vicepreside delle scuole medie. Nomina anche per l'ex bibliotecario, oggi in pensione, Franco Alessandria. Per quanto riguarda i rappresentanti comunali nella Comunità montana del Giovo, la scelta è caduta su Alberto Giacchino e Paola Siri (maggioranza) [redacted] Pier Luigi Colombo per l'opposizione. Queste le nomine per il distretto scolastico n° 7: Antonio Murialdo, Lucia Lorenzini, Piercarlo Mazza, Milena Ghersi, Andrea Gismondi, Carlo Bernat e Francesca Pongiglione. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Ambulanza urta un'auto Feriti madre e figlio

Incidente stradale ieri pomeriggio sull'Autofiori, tra Vado [redacted] Spotorno, coinvolte un'auto e un'ambulanza che stava rientrando in sede, concluso un servizio. Ad avere la peggio, Maria Chianesi, 31 anni, di Cuneo [redacted] il figlio Nicolas, di 6, che hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Le prognosi sono di pochi giorni. [c. v.]

[redacted]

Cane sfugge al padrone e provoca un incidente

Insolito incidente stradale, ieri mattina, in via Guidobono. Un cane, sfuggito al proprietario, [redacted] finito in mezzo alla strada proprio mentre arriva un motorino. Il conducente, Marcello G., ha perso il controllo della guida ed [redacted] caduto riportando leggere contusioni giudicate guaribili in sette giorni. I vigili urbani hanno multato il proprietario del cane perché [redacted] era tenuto al guinzaglio. [c. v.]

FORNACI

Donna in crisi mistica [redacted] dai vigili urbani

Intervento, ieri mattina, dei vigili urbani in corso Vittorio Veneto, per soccorrere una donna di circa 60 anni che in preda [redacted] una crisi mistica diceva [redacted] di vedere la Madonna [redacted] pregava. Per [redacted] ore è rimasta inginocchiata sul marciapiede, fra gli sguardi indifferenti dei passanti. Finalmente, alle 11, qualcuno ha chiamato i vigili urbani [redacted] scattati i soccorsi. La donna è stata ricoverata al San Paolo. Falso allarme ieri pomeriggio in via Maciocio. I vigili del fuoco sono stati chiamati per soccorrere un'anziana che secondo i vicini era stata colta [redacted] malore in casa perché [redacted] la vedevano da qualche giorno. I pompieri hanno invece accertato che la donna era ricoverata in ospedale. [c. v.]

[redacted]

Denuncia di [redacted] consigliere «Troppe zone degradate»

Troppe aree degradate in città. La denuncia il consigliere circoscrizionale, Franco Costantino, con un'interpellanza. Le zone su cui viene puntata l'attenzione [redacted] i giardini [redacted] piazza del Popolo, la passeggiata del Prolungamento, vico dell'Olmo e vico delle Ancora, i giardini bunker di via Giuria. Costantino chiede al Comune l'istituzione di un servizio continuo di protezione civile, 24 ore su 24. E, ancora, che i vigili urbani facciano maggiori controlli nelle zone degradate della città, soprattutto durante i mesi estivi. [c. v.]

E' stato inabilitato

[redacted] circuiti oggi [redacted] davanti al gip

SAVONA

Verrà sentito oggi dal gip Fiorenza Giorgi il notaio di Albenga, F.L., coinvolto nell'inchiesta della procura relativa ad una presunta circonvenzione a danno di due anziani di Loano e raggiunto nei giorni [redacted] da [redacted] provvedimento cautelare-disciplinare che lo inabilita a tempo indeterminato all'esercizio della professione notarile.

Nel frattempo la procura si è fatta anche viva con l'Ordine professionale, per conoscere quali provvedimenti il Consiglio ha adottato a fronte di una condanna subita dallo stesso notaio, un anno di reclusione per falso in atto pubblico, passata nei mesi scorsi in giudicato. Ha precisato ieri il presidente dei notai savonesi, Matteo Lavagna: «La legge impone alla cancelleria della Corte che ha emesso la sentenza di darne comunicazione all'Ordine professionale competente: il nostro Consiglio non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione a riguardo. Inoltre è da vedere se eventuali provvedimenti disciplinari sono di competenza dello stesso Consiglio». [f. p.]

Nave militare

L'«Ardito» in visita a Savona

SAVONA. Una nave da guerra nel porto di Savona. Da lunedì a giovedì sarà ormeggiato alla banchina del Terminal cellulosa (dove attraccano di solito le navi da crociera) il cacciatorpediniere lanciamissili «Ardito» della Marina militare. Si tratta del gemello dell'«Audace» ed è stato costruito nel 1971. Ha un dislocamento di 4500 tonnellate ed è lungo 140 metri, velocità massima 33 nodi pari a quasi [redacted] chilometri l'ora. Lo comanda il Capitano di vascello Giorgio Guiduzzi.

La visita ufficiale a Savona dell'«Ardito» [redacted] legata anche a [redacted] serie di manifestazioni cittadine che vedranno coinvolti sia il comando sia l'equipaggio del cacciatorpediniere. Martedì dalle 18 nella palestra di via Trincee si terranno incontri di basket tra l'equipaggio e l'Assobasket Savona, e di volley contro l'As Volley Savona. Mercoledì alle 17,30 cerimonia militare presso il monumento ai caduti di piazza Mameli. Martedì e mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 la nave sarà aperta al pubblico. [p. p.]

Albisola dopo Varazze

Il vento di mare blocca ancora [redacted]

ALBISOLA S. Il maltempo continua ad accanirsi contro i fuochi artificiali, una delle principali attrazioni estive per i Comuni della Riviera. Era accaduto domenica scorsa a Varazze, il fenomeno si è ripetuto, con identici disagi, mercoledì sera ad Albisola Superiore. Disagi che hanno coinvolto l'altra sera non meno di 15 mila persone che si erano assiepate sul lungomare di Albisola Capo, lungo la Passeggiata degli Artisti in attesa dello spettacolo pirotecnico.

Le condizioni del vento, ancora una volta, hanno però reso impossibile lo spettacolo. Il vento di mare avrebbe potuto far deviare verso terra i fuochi creando una situazione di pericolo, da qui l'intervento della Guardia costiera che ha indotto gli organizzatori ha rinviare lo spettacolo.

Domenica la stessa cosa è accaduta a Varazze in occasione dei fuochi che seguono tradizionalmente la processione dell'Assunta. a VArazze la manifestazione è stata rinviata a domenica 29 agosto. [p. p.]

Indagini della squadra mobile che ieri ha ritrovato la vettura

Rapinato dell'auto in centro

Il fatto è accaduto di notte a Villapiana

SAVONA

Misterioso episodio, l'altra notte, [redacted] via Acqui nel quartiere di Villapiana. Un varazzino di 41 anni, R.C., ha denunciato alla polizia di essere stato rapinato dell'auto da due sconosciuti che [redacted] poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. La macchina, una Ford Escort, è stata ritrovata ieri mattina dalla squadra mobile: era parcheggiata in via Zara, poco distante dalla zona della rapina.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, sarebbe accaduto poco dopo le 2. R.C. ha raccontato di essersi fermato con l'auto al distributore Agipin lungomare Matteotti, per fare il pieno di benzina. Al momento di risalire sulla macchina, lo ha avvicinato una donna che gli ha chiesto [redacted] passaggio in via Torino. R.C. ha fatto salire la sconosciuta sulla Ford Escort e si è diretto [redacted] il quartiere di Villapiana dove è avvenuta la rapina. Il varazzino ha raccontato di essersi fermato per fare passare [redacted] pedone che attraversava la strada. A quel punto, la Ford Escort [redacted] stata affiancata da un'auto, a bordo della quale si trovavano tre giovani: due di loro, che indossavano caschi da motociclista per nascondere [redacted] volto, sono [redacted]esi dall'abitacolo, si sono avvicinati alla macchi[redacted] di R.C., hanno aperto la portiera e afferrato il varazzino per [redacted] braccio [redacted] hanno trascinato fuori. Sono quindi ripartiti a bordo della Ford Escort. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile hanno interrogato a lun[redacted] [redacted] proprietario dell'auto, per cercare di raccogliere elementi utili all'indagine. Il riserbo è totale. [c. v.]

[redacted]

Raid su 20 auto: 2 condanne

Il giudice Alberto Princiotta ha condannato con [redacted] abbreviato a 2 anni [redacted] mesi e 500 mila di multa i due marocchini che nei giorni scorsi avevano compiuto un vero e proprio raid su una ventina di auto posteggiate in [redacted] Colombo, forzandone le portiere per razziare al loro interno. I due stranieri dovevano rispondere di furto consumato e tentato. Il giudice [redacted] negato agli imputati, pur essendo incensurati, la possibilità di beneficiare della sospensione condizionale della pena, e ha confermato la misura della custodia cautelare in [redacted] Princiotta ha infatti presunto, sulla base della gravità dei fatti e del profilo degli imputati, che questi ultimi possano delinquere ancora e quindi reitare [redacted] reato. Una sorta di prognosi, questa del giudice, che ha tenuto conto anche delle condizioni di vita dei d[redacted] stranieri, in Italia senza lavoro e senza fissa dimora. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

I veri problemi del [redacted]

Sono anch'io una pendolare del «368» e ho letto con molto interesse l'articolo sulle condizioni di questo famigerato treno. Concordo pienamente con quanto dice la signora di Loano anche se penso che le parole non siano sufficienti a descrivere lo stato reale in cui noi poveri pendolari siamo costretti ad affrontare la lotta quotidiana per guadagnarci un posto a sedere in uno scompartimento sporco e maleodorante. Ciò che, invece, mi ha colpito [redacted] risposta data dal funzionario delle Fs. Secondo questo signore, la colpa è degli extracomunitari che si [redacted] porterebbero in modo incivile. Posso affermare con una certa sicurezza che la maggior parte dei viaggiatori di questo treno sono, oltre ai pendolari, turisti italiani, inglesi, francesi, tedeschi, americani ecc. e che mi [redacted] capitato spesso di assistere a comporta[redacted] poco civili proprio da parte loro. Primo tra questi, considerare lo scompartimento una loro proprietà privata in cui chiudersi con tanto di lucchetto e catene, occupare i posti a sedere con zaini, bagagli vari o (peggio ancora) con i piedi, pretendere che la luce resti spenta perché loro devono dormire. A mio parere, i problemi veri sono altri. Dove sono i controllori che dovrebbero tutelare i viaggiatori dagli abusi menzionati? A parte qualche lodevole ma rara eccezione, essi compaiono solo il primo del [redacted] per verificare se abbiamo fatto il nostro dovere, l'unica [redacted] che interessa veramente alle Ferrovie, cioè rinnovare l'abbonamento. Che dire, poi, degli orari che non tengono in alcun conto le esigenze di chi è già costretto a sottoporsi a grossi disagi per recarsi sul luogo di lavoro. Non esiste un'alternativa al «R[redacted]» per centinaia di pendolari in quanto l'unico treno locale parte (ovviamente vuoto) da Albenga alle 5,40 e arriva (semi-vuoto) a Sanremo, dopo aver percorso 52 km, in 1 ora e 40 minuti. Non si è neppure [redacted] certi di arrivare [redacted] destinazione a causa dei guasti frequenti sulla linea di cui i viaggiatori vengono immancabil[redacted] informati all'ultimo momento e non alla stazione di partenza. La lista delle lamentele potrebbe essere ancora molto lun[redacted] [redacted] ciò che mi preme è far presente che i problemi dei viaggiatori non si possono scaricare solo sulla maleducazione degli extracomunitari. Il nuovo spot ci promette che le Fs si fanno in quattro per noi. Quando? Speria[redacted] nel nuovo millennio!

Nicoletta Giommarelli, Albenga

Andora, [redacted] vendono i biglietti della Sar?

Da tre anni vengo a passare [redacted] vacanze ad Andora. Come gli altri anni dovevo acquistare dei biglietti delle autolinee Sar e con grande sorpresa dopo ben 30 minuti di tragitto e richieste presso tabaccherie, giornalai, vengo informa[redacted] che gli st[redacted] vengono venduti presso un'erboristeria dove mi reco ed è chiusa in quanto [redacted] con [redacted] ridotto. Scrivo con la speranza che a chi [redacted] la distribuzione dei suddetti biglietti ne prenda atto e possa diminuire questo disagio. Colgo invece l'occasione per elogiare tutta la famiglia Bonadonna dell'Hotel Garden d'Andora per la loro cordialità.

Laura Mariani, Andora

Scrivere a [redacted] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo [redacted] e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, [redacted] Paleocapa [redacted] tel. 822624
Mongrifone, v. don Minzoni 24, t. 827568.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812491.

Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, c. Italia 153, t. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel. 6451[redacted].
ALBENGA: *Savoia*, via Medaglie 42, tel. 50420
[redacted]**LBISSOLA MARINA:** *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA [redacted] [redacted] *Maria*, corso Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931046
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692670.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 667171
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza [redacted] tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019748.936.
PIETRA LIGURE: *Finagri*, piazza [redacted] Basilica, tel 62608[redacted].
SPOTORNO: *Cirinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184
VARAZZE: *Montenero*, via Mameli 24, tel. 934610

STATO [redacted]

SAVONA 19 AGOSTO

NATI. Ester Barbaris.

[redacted] Francesco Poggio, di 81 anni, abitante [redacted] Savona [redacted] via Valletta San Cristoforo; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,40 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Mauro Camerone, di 41 anni, residente a Savona in via Bresciana; funerali previsti per questa mattina alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale [redacted] Sant'Ambrogio, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Margherita Sarotto vedova Giravegna, di 90 anni, abitante a Savona in via Donizetti; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve alle Fornaci, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Errico Buonanno, di 75 anni, abitante a Milano in via Benefattori; funzione religiosa prevista per questa mattina alle ore 10,25 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo, seguirà trasporto al cimitero [redacted] Bra.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Visite guidate ai castelli

Visita ai castelli di Finale Ligure dalle 20,30 da piazza Santa Caterina. Dalle 17 pres[redacted] la chiesa di San Matteo inizia la visita guidata al centro storico di Laigueglia. Passeggiata dalle 21 ad Andora, ritrovo al Bastione saraceno. [a. r.]

[redacted]

I Myrddin per Micol

Si terrà questa [redacted] alle 20,30 nell'anfiteatro dei giardini Isola della Gioventù la premiazione della rassegna teatrale «Premio Micol». Nel corso della [redacted] si esibirà [redacted] gruppo [redacted] musica celtica «Myrddin Ó.» [a. r.]

BORGHETTO

Incontro [redacted] gli alpini

Il Comune di Borghetto [redacted] l'Associazione nazionale alpini inaugurano domenica il monumento ai caduti in piazza Fermi. Inizio della cerimonia alle 10, segue la sfilata di mezzi militari d'epoca. [a. r.]

L'emergenza dovuta al maggior arrivo di turisti della terza età

Tutto esaurito al S. Corona

Superlavoro per Medicina e Pronto

Augusto

PIETRA L.

Sono aumentati del 6-7 per cento i ricoveri totali fatti al Santa Corona di Pietra Ligure nel luglio. crescita anche le prestazioni aumbulatoriali e, soprattutto, i servizi realizzati in day hospital (più per cento nel mese). Intanto in queste settimane centrali dell'estate, oltre ad un carico di lavoro importante per tutto Dipartimento d'emergenza (dal pronto soccorso alla rianimazione) verifica una sorta di «tutto esaurito» nei reparti di medicina. Questi fenomeni sono direttamente legati alla tipologia del turismo Savonese non a nuove o impreviste patologie.

I primi sei mesi dell'anno avevano fatto registrare una certa stabilità sia per i ricoveri che per giornate di presenza in ospedale dei pazienti. A luglio si è verificata la prima vera impennata (quasi 17 mila le giornate di utilizzo dei posti letto). I ricoverati stati circa due mila e 600 di cui circa 650 in day-hospital. Spiega Giacomo Marenco della direzione sanitaria: «Siamo riusciti, soprattutto per la piccola chirurgia e l'oncologia, ad incrementare un quarto le prestazioni espletate in un'unica giornata. E' il modo per risparmiare, per "caricare"

Tutti occupati i posti letto di Medicina al Santa Corona

l'ospedale e per ridurre al minimo il "trauma" ospedale soprattutto per anziani e bambini. E' una tendenza importante».

Come si spiega l'incremento dei ricoveri in piena estate anche se in calo, da alcuni anni, i traumi della strada? La risposta semplice. La Liguria invecchia e soprattutto invecchiano gli ospiti che anche in estate scelgono la Riviera per le ferie. Aumentando l'età i rischi manifestarsi di certe patologie e si riduce la semplice capacità fisica di sopportazione del caldo. Questo vale in parte anche per i bambini. «La gente chiede comunque più prestazioni», dice Marenco. La Riviera non è solo terra conquista della terza età in inverno. I giovani, oltre ad essere di meno per generale calo demografico, scelgono comunque altri lidi per tante ragioni. Per un paio di settimane il Dea del Santa Corona, in parte rinforzato nel settore ortopedico, resterà sotto pressione.

Infermieri

Aggiornamento professionale

PIETRA L. «La professione infermieristica dopo l'emanazione della legge 42 del nuovo codice deontologico». Gli infermieri «tornano a scuola» anche se solo per un giorno per aggiornarsi e per conoscere le normative entrate in vigore recente. Lo fanno attraverso un corso di formazione organizzato dalla Fials di Savona (le adesioni sono in corso) che si terrà il 15 settembre nella sala congressi del Santa Corona. Fra gli interventi previsti quelli del segretario provinciale Fials Silvio Valdisserro, del consigliere nazionale Ipasvi, Loredana Sasso, e del consigliere provinciale Massimo Bona del consulente-giurista Luca Benci. Si parlerà anche di innovazioni professionali riferite all'ospedale pietrese. Le adesioni al corso (gratuito) devono essere indirizzate alla segreteria provinciale Fials presso la sede interna all'ospedale XXV Aprile a Pietra. [a. r.]

Bilancio annuale più che positivo per l'elicottero dei Vigili del fuoco

APPESO parete a mille metri di altezza con una gamba fratturata. E' la disavventura capitata ad uno scalatore, bloccato tra le rocce di «Pizzo d'Uccello» nelle Alpi Apuane. Per salvarlo necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Un intervento complesso e rischioso portato a termine con perizia e professionalità dei pompieri elicotteristi del nucleo genovese.

Dall'inizio dell'anno il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova ha compiuto 526 missioni per oltre 447 di volo. In quasi otto mesi sono state soccorse e salvate 208 persone. Nell'impegno contro gli incendi boschivi sono stati versati oltre mila litri d'acqua per un totale di 420 lanci.

Un bilancio notevole che conferma, ancora una volta, la funzionalità di un sistema operativo tra i più efficaci nel panorama del soccorso aereo nazionale. Sono ormai cinque anni che in Liguria esiste una convenzione tra la Regione ed il ministero dell'Interno. Un accordo che prevede il coordinamento degli interventi di elisoccorso sanitario primario, finalizzato ad assicurare agli infortunati un tempestivo soccorso tecnico sanitario ed il trasporto dell'assistito al pronto soccorso più idoneo. Quindi appalto a società private di elisoccorso, come avviene quasi tutte le regioni italiane, ma un utilizzo diretto delle istituzioni, in questo caso i Vigili del fuoco, senza ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

L'Agusta Bell del nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova

«Non solo - sottolinea il pilota Vincenzo Gattorno, capo nucleo elicotteri dei vigili fuoco di Genova - l'organizzazione dei vigili non si limita a mettere a disposizione un semplice mezzo di trasporto ma garantisce l'integrazione delle specifiche professionalità, come i sommozzatori, gli aerosoccoritori ed altre specializzazioni».

Lo stesso stretto rapporto di lavoro il personale sanitario, presente quotidianamente all'interno della sede del nucleo, costituisce un efficace ed omogeneo strumento operativo, capace tutt'oggi di risolvere le situazioni più complesse e difficili non solo per la nostra regione ma anche per i territori limitrofi delle regioni confinanti. Verrebbe da ricordare a questo punto il compianto maggiore Rinaldo Enrico che già quarant'anni fa affermava che l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova poteva funzionare a costo zero per il cittadino.

Millecento chilometri «estremi»: La Spezia a Ventimiglia ritorno

La Liguria in canoa e a piedi

Nuova avventura per Zambarino

LOANO

Conto alla rovescia per l'impresa che sta per tentare Emanuele Zambarino, giovane atleta pietrese. Nelle prossime partirà per l'operazione intitolata «Viva la Liguria» con l'obiettivo di percorrere 1100 chilometri avanti e indietro per la regione in canoa, in mountain bike e di Per durata e durezza della prova il primato sarà comunque da considerarsi da Guinness.

La partenza, condizioni del mare permettendo, sarà data a La Spezia. Zambarino raggiungerà Ventimiglia costeggiando tutta la Riviera per un totale di 280 chilometri. Da Ventimiglia, via Aurelia, di corsa raggiungerà Sestri Levante e da qui sui sentieri delle Cinque Terre raggiungerà La Spezia. L'ultima fatica sarà in mountain bike per altri chilometri sull'Alta via dei Monti liguri da Ceparana al confine Stato per poi raggiungere poi Loano. «Nella mia sarò seguito da un camper d'appoggio per permettermi i recuperi e da un cronometrista ufficiale del Coni», spiega l'atleta. «L'impresa si presenta interessante solo dal punto di vista sportivo ma quello turistico. Zambarino raggiungerà infatti alcuni dei punti più belli e suggestivi della Liguria percorrendo circa 1100 chilometri in pochi giorni e salendo sino a 1500 metri d'altezza», spiegano al Comune di Loano che patrocina l'evento. Emanuele Zambarino, originario di Pietra, titolare di palestra a Loano, ha già dimostrato più volte in passato le doti atletiche «fuori dalla norma». E' stato, fra l'altro, campione internazionale di kick boxing. [a. r.]

Emanuele Zambarino percorrerà 1100 chilometri in canoa e a piedi

La rassegna organizzata da Gabriele Gentile nella spiaggia gestita da «Servizi tecnologici»

Albisola, due serate con i maghi

Oggi e domani alle «Vele», c'è anche Tony Binarelli

ALBISOLA S.

Il primo festival della magia sulla spiaggia. L'idea non poteva che venire a un mago, di vocazione di professione. Gabriele Gentile, savonese, giovanissima nei locali della Riviera e Montecarlo ha pensato di radunare ad Albisola per due giorni un gruppo di amici colleghi dell'illusionismo. Oggi e domani allo stabilimento balneare «Le Vele» gestito dai Servizi Tecnologici Spa, si terrà la prima «Rassegna magica di Albisola».

Appuntamento alle 21,30, ingresso libero con tre maghi e artisti che si esibiscono ogni sera. Spiega Gabriele Gentile: «Innanzitutto devo ringraziare il "patron" delle Vele, Davide Petrini per l'ospitalità e per averini dato la possibilità di fare questa che considero una grande festa tra amici. E' una cosa nuova e speriamo che possa diventare appuntamento fisso dell'estate».

Per la verità Gabriele non ha fatto altro che fare un giro di telefonate tra amici. Primo fra tutti Tony Binarelli, nome noto a tutti che è un po', artisticamente parlando, il padre spirituale di Gentile. «Mi conosce tanti anni, mi ha visto crescere. Scrivo anche per la rivista "Qui magia" che ha fondato e dirige e sono lieto di poterlo portare qui ad Albisola», dice.

Tony Binarelli (a sinistra) e il mago savonese Gabriele Gentile

Il programma questa sera prevede la partecipazione di Omar (specializzato in magia generale e grandi illusioni), dell'imitatore savonese Pecos, già noto anche al grande pubblico televisivo per alcune apparizioni a «La l'ultima?» sugli schermi delle reti Mediaset. A chiudere la serata lo show del mago Gaspar, specializzato in magia generale e manipolazione.

Questo invece il programma per quanto riguarda domani sera, inizio dello show previsto sempre per le 21,30. comincerà con mago José, esperto in manipolazione e magia generale, si proseguirà poi con la magia comica firmata da Carlo Cicala e gran finale con Tony Binarelli, tre volte campione del mondo di magia. Entrambe le serate saranno presentate da Gabriele Gentile, che come molti ormai sanno è esperto di close-up magic, vale a dire ravvicinata, quei giochi con le carte o le monete che l'artista esegue proprio sotto gli occhi dello spettatore.

Spiega ancora Gabriele Gentile: «Per Savona si tratta di novità assolute, gli artisti sono di sicuro richiamo. Speriamo che il pubblico sia presente numeroso». [p. p.]

Presentata a Peagna l'iniziativa per attirare i turisti in di emozioni e allungare la stagione

Il «Parco culturale» per rilanciare l'entroterra

L'Apt sulle orme degli scrittori che hanno amato il Savonese

Il finalese, meta e patria di scrittori come Lawrence e Camillo Sbarbaro

ALASSIO

Sulle orme di Camillo Sbarbaro, di Lawrence, Montale di tanti altri letterati che, nel corso dei secoli, sono rimasti affascinati dalla natura selvaggia e mozzafiato della provincia di Savona. E' da questa filosofia che è nata l'idea del «Parco culturale della Riviera ligure delle Palme», sorta di itinerari che, ripercorrendo le strade e gli scorci degli scrittori del passato, arrivano al paesaggio di oggi. Una idea fatta propria dall'Apt delle Palme guidata da Giancarlo Garassino, dalle Regione e dall'associazione «Amici di Peagna» che offerta di ospitare, il settembre, la presentazione ufficiale dell'iniziativa. Depliant, cartine, guide per cercare di attirare turismo di qualità, un turismo capace non solo di apprezzare sole il mare ma anche il fascino della storia, l'emozione di ricalcare il passaggio degli artisti passato.

Un fatto culturale, certo, ma anche turistico visto che, assieme alle emozioni, i percorsi del Parco culturale della Riviera ligure delle Palme toccano la storia, l'architettura, la ricchezza ambientale e culturale di una provincia amata dai grandi viaggiatori del passato (quasi tutti letterati ed artisti) più dei suoi abitanti attuali. Un modo per scoprire (e riscoprire) la ricchezza culturale di un territorio in gran parte intatto (soprattutto nella collina e nell'entroterra), costruito per attirare turismo di qualità, attento alle problematiche ambientali culturali. Un turismo che, probabilmente, potrebbe allungare e di molto la stagione turistica della provincia. [a. p.]

OSTRICHE NEL VECCHIO GOZZO

Un bar in calata Sbarbaro

Ostriche, fasolare, coquillages in genere abbinate a champagne, spumanti, vini bianchi e cocktails. Non è piazza Garibaldi a Nizza ma calata Sbarbaro a Savona. A trasformare un vecchio gozzo, il «Tender to moon», in un bar di livello è Luca vani che ha «attraversato» la strada e ha spostato, allungandola, l'attività del bar Yacht. L'aperture qualche giorno fa e, a giudicare dal «giro», il successo sarà assicurato. [a. p.]

Allarme a Borghetto

Rapito dai nomadi Ma è una leggenda metropolitana

BORGHETTO SS. Una zingara ha «rubato» un bambino in supermercato di Borghetto. Per alcuni giorni questa terribile notizia, se fosse stata vera, ha attraversato Borghetto, spiagge e negozi, sino ad arrivare ad una radio (fuori provincia) che l'avrebbe riferita. è trattato però di una così detta leggenda metropolitana che ha preso spunto da un piccolo episodio, a lieto fine, avvenuto la vigilia di Ferragosto. Spiegano al comando della polizia municipale: «Un padre ha perso il controllo del figlio per alcune decine di minuti vicino ad un supermercato. Il ragazzo è poi stato ritrovato e tutto è tornato a posto. La zona è frequentata da extracomunitari e zingari così qualcuno ha pensato bene di mettere in giro la che forse il bambino stato rapito dai nomadi. Nulla di tutto questo». Non il primo anno che a Borghetto si diffondono voci di questa natura. [a. r.]

Alassio, denunciati molti diportisti e alcuni bagnini che non erano sul trespolo

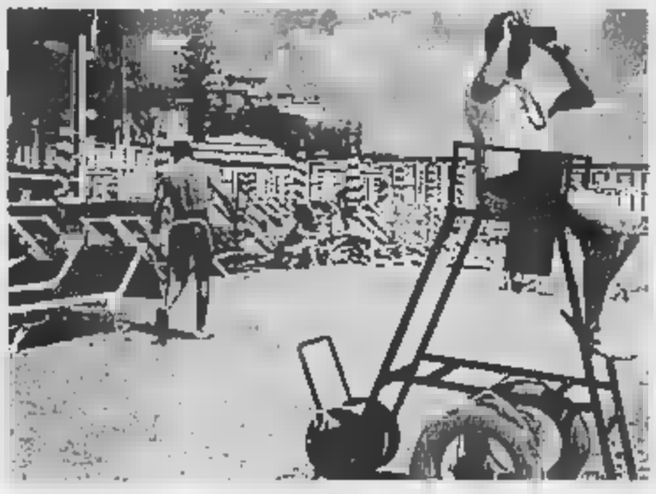
Multe e verbali sulle spiagge

Blitz in Riviera di Polmare e Capitaneria

ALASSIO

Pirati del mare che sfrecciano a bordo di motoscafi tra i bagnanti, vacanzieri poco rispettosi delle ordinanze e bagnini indisciplinati nel mirino di Capitaneria e Polmare. In queste settimane sono scattate decine di contravvenzioni e denunce per il mancato rispetto delle regole necessarie a garantire la sicurezza per mare.

Prosegue fino a domenica l'iniziativa «Mare d'amare» che prevede un aumento dei controlli per prevenire incidenti e pericoli in mare e lungo il litorale. «Il nostro obiettivo può essere condensato nelle due parole "turismo sicuro". In generale non abbiamo riscontrato troppe infrazioni. In 3 o 4 casi abbiamo dovuto multare i bagnini non trovati al loro posto di sorveglianza sul trespolo. Diversamente abbiamo incontrato, per esempio, diportisti con licenza scaduta o che non avevano pagato la tassa di stazionamento», ha spiegato il tenente di vascello Marco Gionfriddo, comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio. Nei giorni scorsi la Capitaneria ha promosso l'iniziativa «Portatevi un amico per» rivolto ai portatori di handicap. Martedì e mercoledì alcuni gruppetti di bambini handicappati tra i 10 ed i 16 anni della «Casa vacanze» di Andora sono stati accompagnati per una gita sulla motovedetta di circa 2 ore lungo il litorale. Entusiasmo alle stelle, la spedizione verrà ripetuta.



Diportisti e bagnini nel mirino della Capitaneria e della Polmare

POLMARE Anche l'Unità organica marittima della polizia è dovuta intervenire in più occasioni per multare gitanti indisciplinati. In almeno 10 casi i passeggeri di imbarcazioni sono stati denunciati per non aver rispettato la distanza di sicurezza dalla costa (200 metri) stabilita dall'ordinanza della Capitaneria. «Molti si ostinano a non voler usare i remi ed arrivano a motore sulla spiaggia», hanno spiegato gli agenti. Nei giorni scorsi 3 turisti lombardi che nuotavano provvisti di boa di segnalazione si sono visti arrivare un motoscafo quasi addosso. Il diportista (successivamente denunciato), entro i 100 metri da riva, ha compiuto una virata solo all'ultimo. Altre infrazioni riscontrate sono gli imbarchi in sovrannumero e la mancanza delle previste dotazioni di bordo. Ieri, infine, 4 persone di Albenga a bordo di un gozzo con il motore in avaria sono stati soccorsi e trainati in porto ad Alassio.

A Loano

«No al cemento sul lungomare»

LOANO. «Dopo aver pietrificato la nostra spiaggia ora si vuole cementificare tutto il lungomare». Si leva, per ora molto isolata, una protesta contro il mega-progetto per la nuova passeggiata a mare di Loano da 14 miliardi approvato solo da 48 ore. Contrario Edoardo Molle, sociologo, che abita proprio sulla promenade. Dice: «Per la diga e il ripascimento degli arenili si sono utilizzati scarti di cava, pietrame e sabbie arenile. Oggi si vuol realizzare una colata di cemento per mettere sotto la passeggiata le cabine degli stabilimenti balneari. Ma non c'era un modo meno traumatico e invasivo? Così si stravolge il fronte mare. Abbiamo pochissime belle da mostrare superstiti proprio delle colate di cemento. I loanesi vogliono anche distruggere il lungomare? A mio modesto avviso è una brutta cosa. Di questa passo saremo sempre più la città delle sagre. E la qualità?» [a. r.]

Ad Alassio

«La ringhiera è troppo bassa»

ALASSIO Ha presentato una denuncia alla procura contro il Comune la mamma di F.P., 24 anni, studentessa di giurisprudenza, residente a Torino, caduta alcune notti fa dalla ringhiera del lungomare Ciccione nei pressi dei bagni «Popeye». Il motivo: «la ringhiera è troppo bassa e pericolosa». Cadendo sul marciapiede di cemento sottostante la giovane torinese aveva picchiato violentemente la testa riportando ferite e contusioni alla mandibola ed in altre parti del corpo.

In realtà a cadere dalla passeggiata sono stati in due: F.P. ed anche un giovane norvegese. Per trattenere il giovane che aveva cominciato ad indietreggiare perdendo l'equilibrio F.P. si è aggrappato a lui cadendo nello stabilimento balneare sottostante. A soccorrerla sono stati i militi della Croce rossa che l'hanno portata al pronto soccorso di Albenga. «Se sarà il caso chiederò anche i danni», ha detto la mamma di F.P. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIANA CRIXIA

Gli artificieri nel cascinale zeppo di tritolo

Messa in sicurezza del cascinale di Pian del Nasso, a Piana Crixia, dove sono state rinvenute «mattonelle» al tritolo. L'altro giorno gli artificieri di Milano, dopo un accurato sopralluogo, hanno escluso eventuali pericoli. [l. b.]

[illegible]

In via Roma nuovo salone per uomo e donna

Nuovo salone di acconciatore per uomo e donna, in via Roma 92, a Cairo Montenotte. Da «Anna e Lorenza», dove lavora un'equipe di 5 professioniste, oltre alla cura dei capelli, viene prestata grande attenzione anche alle cure di carattere estetico. [l. b.]

Furto milioni in una

Hanno rotto la porta finestra di una villa in via dell'Alto per poi forzare una cassaforte e fuggire con circa milioni in denaro e gioielli. I ladri hanno agito l'altro pomeriggio in meno di un'ora approfittando dell'assenza dei padroni di La denuncia è stata presentata ai carabinieri. [m. br.]

CERIALE

Scippi sul lungomare, due fermati

Proseguono le indagini dei carabinieri in seguito agli scippi avvenuti nei giorni scorsi. Dopo il fermo di R.C., 34 anni, per furto aggravato, i militari hanno identificato e denunciato una seconda persona, G.C., 42 anni, di Albenga. Durante una perquisizione in un campeggio sarebbe saltata fuori anche della refurtiva. [m. br.]

[illegible]

Banconote false, aperta una inchiesta

La polizia municipale di Finale Ligure ha aperto una inchiesta dopo il ritrovamento di banconote da 100 mila lire false. Per questo fatto sono stati denunciati due giovani lombardi. Le banconote sono state «smerciate» nei negozi del centro. Centomila lire false in circolazione anche a Pietra Ligure. [a. r.]

PIETRA L.

firmato dal sindaco

«Non portare gioielli e ingenti somme di denaro». E' uno degli inviti che fa il sindaco di Pietra Giacomo Accame ai vacanzieri. In questi giorni è in distribuzione un vademecum tanti consigli utili per vacanze sicure. Fra i consigli quello di fotografare i propri gioielli. [a. r.]

Pietra, salvati da un passante e dall'Enpa

Gatti abbandonati allo svincolo dell'A10

PIETRA L.

Una Fiat Uno bianca si è fermata quasi in curva, è scesa una donna bionda di mezza età ed ha lanciato qualcosa, nei rovi sottostanti, avvolto in un sacchetto nero. Poi è risalita e si è allontanata velocemente. Mi sono avvicinato ed ho sentito quasi subito miagolare. Ho capito che...». La testimonianza è di un pietrese che si trovava pochi giorni fa, quasi per caso, lungo lo svincolo d'uscita dell'Autofiori a Pietra Ligure. E' qui che avvenuto il fattaccio, l'ennesimo gesto di crudeltà contro tre gattini di circa 40 giorni di vita. Uno è morto soffocato. Gli altri due sono stati salvati in tempo.

Il testimone oculare ha avvertito subito le guardie zoofile dell'Enpa. Spiega Romano Andolfi: «I tre gattini erano dentro tre sacchetti in mezzo alla spina. Siamo riusciti a portarli al veterinario Salvatore Catarella che, come sempre disponibile, è riuscito a salvarli. I gattini sarebbero morti di fame e lentamente soffocati fra molte sofferenze». Conclude Andolfi: «Questa volta abbiamo un testimone che ha segnato una parte del numero di targa (è della provincia di Savona) dell'auto sulla quale la donna bionda si è allontanata. E' pronto a riconoscerla ed a testimoniare».

Altri gravi episodi contro gli animali sono avvenuti negli ultimi 10 giorni. Un cane nel greto del torrente Maremola a Pietra è stato «rubato», un secondo già legato è stato salvato dai vigili urbani. Sono invece 8 i cani avvelenati (gli ultimi due in un giardino a Calice Ligure), probabilmente con bocconcini imbevuti di un potente veleno-disturbante.

Intanto secondo l'Enpa sono troppo «poche» le città del Savonese che hanno adottato ordinanze che vietano l'uso di animali vivi in manifestazioni spettacolari, compresi i circhi. Le località sono Finale Ligure, Noli, T[illegible], Quiliano, Stella, Albisola Marina e Superiore e Varazze. [a. r.]

Sono giocatori indicati da mister Pansera. Il settore giovanile

Carcarese, i primi 4 acquisti

Lunedì la presentazione della squadra

CARCARE

E' ormai tutto pronto per la presentazione della Carcarese che lunedì prossimo farà il suo debutto ufficiale. Poche quattro nuovi acquisti hanno firmato il contratto, mentre per altri giocatori si sta per arrivare ad un accordo definitivo. Ma sui nominativi dei componenti della squadra, che nel prossimo campionato militerà in Prima categoria, la società, di cui è presidente Marco Longagna, continua a mantenere uno strettissimo riserbo.

Top secret per alimentare certo l'attesa e la suspence fra i tifosi, ma anche e soprattutto per scongiurare «spiacevoli interferenze». Unica anticipazione: «Si tratta di giocatori, indicati e voluti dallo stesso allenatore Saverio Pansera».

E mentre si sta allestendo la compagine che verrà guidata dal nuovo mister, lo staff dirigente, come tradizione, sta prestando grande attenzione anche al «vivaio». Già al completo, infatti, le squadre della Scuola calcio, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Juniores. Ancora in forse, invece, quella degli Allievi.

Spiega Marco Berta, della società biancorossa: «Per il settore giovanile abbiamo ingaggiato tutti allenatori patentati, proprio per migliorare ulteriormente e per quanto possibile la "qualità" delle varie formazioni».

Prosegue il dirigente: «La collaborazione dei genitori, sempre, è stata determinante e di fondamentale importanza, nonostante si siano registrati alcuni "abbandoni", determinati soprattutto da proposte arrivate da parte di altre società. Proposte che alcune famiglie hanno ritenuto accettare». [l. b.]

A PALLARE

Due allenatori in panchina

Il mondo calcistico valbormidese è in fermento. E fra le squadre che maggiormente attendono l'inizio del prossimo campionato, di certo, c'è il Pallare che debutterà in Prima categoria. Da lunedì, per i giocatori, sotto la guida del nuovo allenatore Giovanni Lisena che, peraltro, verrà affiancato da Gepponi, inizierà la preparazione in vista del prossimo campionato. Due mister per una formazione che, in pochi anni, ha davvero scalato le graduatorie ottenendo nelle ultime due stagioni grandi successi. E sull'onda dell'entusiasmo, la società, presieduta da Paolo Bertone, non nasconde sogni di gloria, almeno nel disputare un buon campionato. L'inizio della nuova stagione calcistica segna anche l'entrata in scena, nello staff , dell'ex sindaco Sergio Colombo. Lui stesso aveva espresso il desiderio di entrare a far parte della società. Desiderio subito accolto con favore da dirigenti e tifosi, che rappresentano il «timone» della formazione. [l. b.]

Per la Cri di Alassio

Una petizione per acquistare l'ambulanza

ALASSIO «Ci una ambulanza nuova. Questo esercizio ha contribuito alla raccolta fondi per acquistarla». La dicitura compare su un cartello fatto stampare dai volontari del soccorso della Croce Rossa di Alassio ed affisso all'ingresso di molti negozi, bar e ristoranti del centro. «Un'ambulanza per il 2000» è l'iniziativa lanciata in questi giorni per il rinnovo del parco mezzi da inviare per le emergenze. Ad Alassio nel 1998 sono stati compiuti (dai 42 militi della Croce Rossa) 3.533 servizi e 2[illegible] mila ore di volontariato, segno che l'istituzione è operativa ed impegnata. La raccolta di fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza (il costo è di circa 80 milioni, per ora ne sono già arrivati 7), fatta in collaborazione con gli esercizi commerciali cittadini, proseguirà fino a fine dicembre. Domenica 22 si accetteranno offerte in piazza San Francesco. Nei prossimi mesi i volontari del soccorso della Croce Rossa (0182/640089-646821) organizzeranno altri punti di raccolta. [m. br.]

Festeggiata a Carcare

La centenaria dei gelati compie 95 anni

CARCARE. Candeline di compleanno per Giovanna Crespi che domani festeggerà i 95 anni.

La «nonnina» di Carcare, insieme con il marito, Giovanni Crespi, nell'ormai lontano 1928 aveva inaugurato l'omonima gelateria.

Giovanna Crespi festeggia 95 anni

Un'attività che i coniugi hanno portato avanti sempre con grande successo sino agli inizi degli Anni Settanta, periodo in cui è subentrata la figlia, Clara.

E per rendere un doveroso omaggio a nonna Giovanna, domani, al locale di piazza Cavaradossi, parenti ed amici si riuniranno per festeggiare insieme all'ultracentenario l'invidiabile «traguardo». [l. b.]

Una trentina i pregiudicati che i carabinieri di Cairo devono controllare

Non firma in caserma: arrestato

Giovane valbormidese con precedenti per furto

CAIRO M.

Il nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte, l'altra sera ha arrestato un ventiduenne valbormidese, M.M., senza fissa dimora, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere emanato dalla procura della Repubblica di Savona.

Il giovane, precedenti penali per reati contro il patrimonio, è finito in manette perchè non ha rispettato l'obbligo di firma giornaliero nella caserma dei carabinieri. Di qui, il provvedimento della magistratura che ne ha deciso l'arresto e l'immediato trasferimento in cella.

Un problema, quello dei pregiudicati agli arresti domiciliari o l'obbligo di firmare ogni giorno e che non ottemperano alle disposizioni dei giudici, che sembra non risparmiare neppure la Val Bormida.

In zona, sono circa una trentina, un numero piuttosto elevato, cui si aggiungono quelli in carcere. Si tratta, prevalentemente, di giovani che hanno commesso reati legati a furti e al possesso e spaccio di sostanze stupefacenti.

Un situazione per far fronte alla quale i militari sono impegnati ininterrottamente, con notevole dispendio di tempo. Anche perchè i controlli vengono effettuati sia di giorno, sia di notte, e il numero dei carabinieri in Val Bormida, come noto, non risulta sufficiente per far fronte a tutte le emergenze.

Tuttavia, in base ai risultati degli accertamenti forniti dalle forze dell'ordine, i pregiudicati, se si escludono alcuni, rari casi di persone agli arresti domiciliari che sono «evase», magari per andare a bere un caffè nel bar ma comunque subito riacciuffati, la situazione è «sotto controllo». [l. b.]

Controlli da parte dei carabinieri

Gli altri candidati sono i sindaci Chebello e Boffa

Piana Crixia rilancia Goso ai vertici della «Comunità»

Claudio Goso nominato assessore esterno a Piana Crixia ha ora più probabilità di essere rieletto presidente della Comunità

PIANA CRIXIA.

Claudio Goso, presidente uscente della Comunità montana e assessore comunale esterno di Piana Crixia, è nuovamente in lizza per reinsediarsi ai vertici dell'ente montano. L'altra sera il Consiglio comunale di Piana lo ha nominato quale rappresentante, per la maggioranza, insieme al neo sindaco Luigi Sormano. Per la minoranza, invece, è stato indicato Adolfo Verbena.

Spiega il sindaco: Ritengo che la nomina di sia quantomeno doverosa, visto alla guida della Comunità montana in tutti questi anni ha amministrato bene e in stretta collaborazione i vari Comuni che fanno capo all'ente».

Con il «rilancio» di Claudio Goso, la rosa dei candidati alla carica di presidente, dunque, si allarga. Fra i papabili, il sindaco di Millesimo, Boffa, che risulta abbia, almeno sino a questo momento, un largo consenso, e il primo cittadino di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello. Tre aspiranti presidenti, dunque, per lo scranno più alto della Comunità montana.

In base ad una disposizione della segreteria dell'ente, la nomina si sarebbe dovuta effettuare entro il 12 agosto. La scadenza è rispettata, anche perchè alcuni Comuni devono ancora provvedere alle nomine dei propri rappresentanti. Il «nodo», tuttavia, dovrebbe sciogliersi a settembre. [l. b.]

Azienda in Cisano S.N. (SV)
cerca
GIOVANE DIPLOMATICA
anche 1° impiego.
È richiesta la padronanza della lingua inglese.
Tel. 0182.21193 - Fax 0182.21136

Specchio DELLA STAMPA
In edicola 21 agosto
✓ Israele e profano. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.
✓ I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio ha incontrati.
✓ Yuppie, e cyberpunk. La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti e delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale e nel soprannaturale.

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Menari

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande internazionale tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, capisce il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note dela grande successo 'Inforgettable' è perle sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunite garazie alle moder- tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. Eé passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altra volta quei desideri di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, vigore un [illegible] vati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al [illegible]o di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serata con la atmosfera di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità ammirare lo spazio espositivo riservato Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. [g. ga.]

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un esalto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si va dalle trenta-quaranta mila lire per un ingresso piedi alle mila e oltre per la cena con aragoste e champagne una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in asione dell'esibizione dei g della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche natanti.Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accre- il grande carisma del tempio del divertimento estivo le non solo della riviera ligure di levante. [m. b.]

Patty Pravo questa sera al C

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima Rapallo, andrà difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella co al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia . Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cuneo (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guarra per macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra ha messo in discussione fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato accompagnato in caserma per identificarlo. [m. b.]

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del : è grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenio più ambito (lo anno era due) ai migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod sostenuta dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. [g. mi.]

Auguri

Alfranco

per i tuoi splendidi primi quarant'anni

da

MONICA

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una vacanza in Sardegna costa meno

Due voli settimanali per avvicinare Villanova a Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Personaggi dello spettacolo, autorità dello Stato, parlamentari e amministratori, finanzieri e industriali: l'aeroporto di Villanova d'Albenga si sta confermando un punto d'appoggio importante per chi ha, nell'aereo, il mezzo principale di spostamento. Le linee che collegano il Ponente savonese sono diventate, nel giro di pochi mesi, un successo e anche lo scalo, rinnovato e potenziato nelle strutture a terra, si sta rivelando un successo per aerei privati o statali. Alla società di gestione sono soddisfatti. Alla reception, per i voli di linea (Villanova è collegata giornalmente con Roma Ciampino e, nei fine settimana, con Olbia), si sono già visti personaggi dello spettacolo, della televisione o dello sport come Antonio Ricci, Elena Pioppo, Claudio Panatta, politici come Roberto Avogadro, Enrico Nan, Caveri, Andrea Guglieri, Giorgio Bornacin, eredi di nobili casate come Alessandro Corsi, discendente dei Del carretto. Ma, sulla pista del «Panero», sono atterrati negli ultimi mesi gli aerei di alte personalità dello Stato, dal ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino a quello di Livia Turco, da quello del presidente del Senato Nicola Mancino a quello dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Per non parlare dell'arrivo, scortato e blindato, del procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, dell'aereo di Eddie Irvine, del cargo della Mac Laren quando è arrivata per il Grand Prix di Monte Carlo. Per i lettori de La Stampa ogni giorno c'è la possibilità di risparmiare con il coupon pubblicato in questa pagina. Seguendo le indicazioni riportate sul tagliando è infatti possibile ottenere riduzioni consistenti sui voli che collegano la Riviera alla Sardegna ogni sabato e domenica sino alla metà di settembre. [s. p.]

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica ore 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA VENERDÌ 20 AGOSTO 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per la visita guidata sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

OTTIMAMENTE DAL PORTO DI LA SPEZIA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-martedì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L. 10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO INTERO ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

L'UNICA UTILIZZABILE DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA COPIA DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIÙ GRANDE D'EUROPA

VENERDÌ 20 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

La PRO LOCO di

CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:

APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA
(1° PREMIO VIAGGIO A PARIGI)

Alle ore 21:

GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA

MONICA PASTOR

MENÙ SPECIALITÀ

RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
FOCACCINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO

CASANOVA LERRONE

VENERDÌ 20 SABATO 21 DOMENICA 22 AGOSTO

FESTA del buon mangiare

Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI

Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:

SABATO 21 [illegible] VALENTI

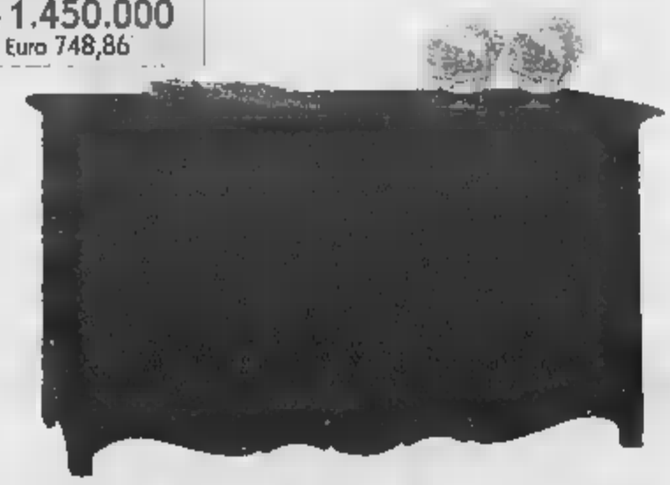
RICEVERAI GRATUITAMENTE
IL NOSTRO CATALOGO
TELEFONANDO AI
0172.382.760
OPPURE 019.680.422

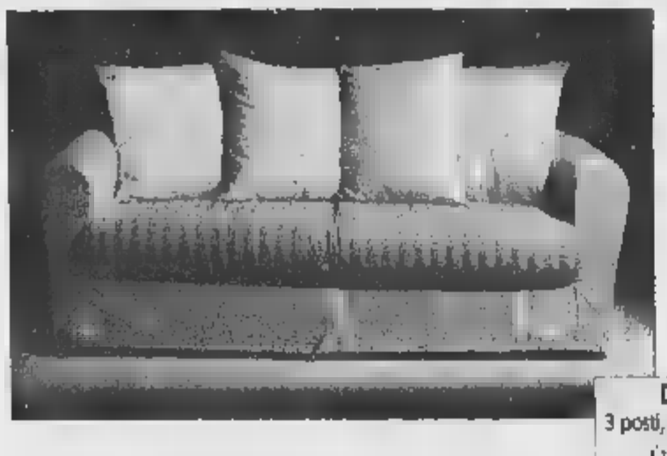
...UN'ESTATE CONVENIENTI!

A PREZZI

PERCHE' GUSTO
PREZZO E QUALITA'
LI TROVI
SOLO ....

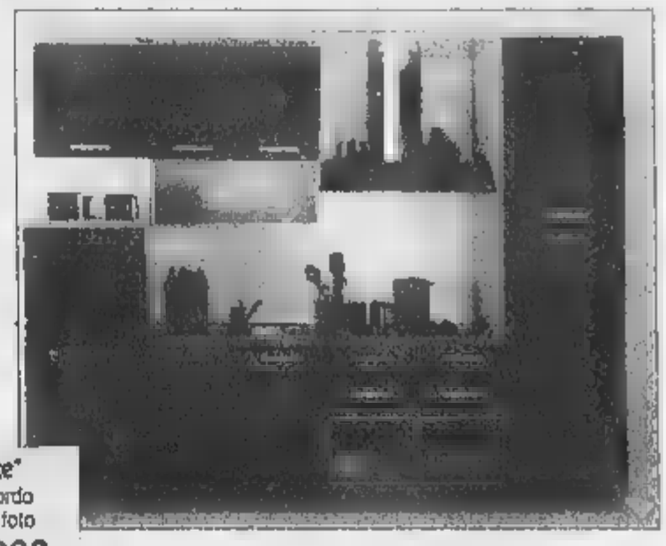
Credenzone Toscano
In legno massiccio
Lire 1.450.000
Euro 748,86





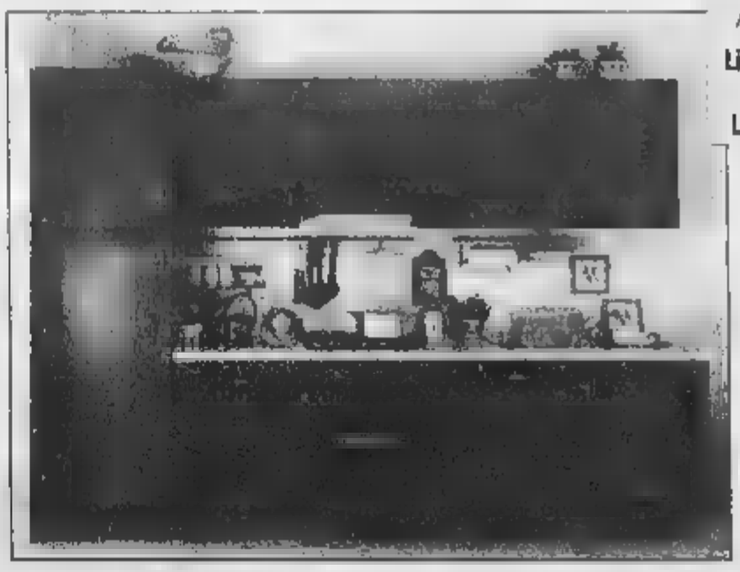
Divano "Giove"
3 posti, interamente sfoderabile
Lire 380.000
Euro 196,25

Divano "Urano"
Trasformabile a letto,
con doghe
Lire 348.000
Euro 179,73



Cucina "Celeste"
Laminato con bordo
in spessore, come foto
Lire 4.650.000
Euro 2401,52

Camera "Nancy"
Arte povera, con ponte
attrezzato, foto
Lire 2.850.000
Euro 1471,90



Cucina "Amelia"
Arte povera, foto
Lire 3.950.000
Euro 2040,00
Lavastoviglie inclusa!

IVA, TRASPORTO,
MONTAGGIO E
2 ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO

....ASTA® del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 ▪ FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Ritmi commerciali e latini allo Sporting, alla Suerte, al Boschetto, alle Vele, Ai Pozzi e all'Oasi

Venerdì [redacted] all'insegna [redacted]

Concerti rock dal vivo al Giuditta e al Killer's Inn

LA NOTTE

Dance alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, Richy Martini dj a Le Vele e genere commerciale-latino a La Capannina di Alassio, venerdì dancing allo Sporting Club di Finale, musica dal vivo al Giuditta Rockcafè di Tovo. Ecco tutte le «occasioni» della notte in Riviera.

VARAZZE Alla discoteca Gilda dance commerciale e revival (dj Pincin e Marino). Al dancing al Boschetto «Latin Prestige». Ritrovo all'Hamburger Boy.

CELLE Discoteca al Moghi Beach. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

ALBISOLA S. Musica live ai bagni Conchiglia. Concerto e rassegna di magia alla Spiaggia attrezzatta. Ritrovo con musica al Clipper di corso Mazzini.

ALBISSOLA M. Wahid Adham live al bar Testa. Ritrovi al Frends, al Biblo's Cafè e al Med.

CAIRO M. A La Braia sempre la musica degli «R & B Blues». Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi [redacted] Le Biffa, al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

[redacted] Ritrovo al Jolly, al Gasoline, al Dylan Dog (ex Nico's) e [redacted] bar Cabaret.

COSSERIA Al The Killer's Inn musica live dei «Tritiritriti».

BARDINETO. Ritrovo in musica al Bar De Nei.

[redacted] Musica con Paola Piras e Daniele Cabib oggi e domani al Pirata. Serata con Mr Fuzz e Dj K al Negrita. Ritrovo con messaggeria del Capolinea e al Senzanome. Ritrovi al New Geen's Pub e negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica al Boombastic del Daubaci.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galoshku di Portovado.

ORCO «Lotta femminile e maschile nel fango» alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. «Venerdì italiano» con orchestra allo Sporting Club di San Bernardino, oggi con l'orchestra spettacolo Luca Frencia. Al Cuba Libre Estate arena latina e privè commerciale, «Ballo per bambini» al Caffè Boncardo di Pia. Discobar al Baquito. Free jazz live da Filade. Dancing a El Patio. Discobar al Jaws (Festa di Ferragosto). Serata al lume di candela al bar Nik di Varigotti. Piano bar con il maestro Nicolini nel dehor del Vittoria. Ritrovo al Klipper.

[redacted]VO Musica dal vivo dei Greyhound (cover rock) al Giuditta Rockcafè.

BORGIO Ritrovo al Mulino Club.

PIETRA Revival e liscio al Malibù e a La Tenda. Gli Ascendenti protagonisti al piano bar all'Airone. Ritrovo all'Iguana cuneria, [redacted] Wave, al Soleluna e all'Evasioni Latine discobar.

[redacted] Venerdì disco-dancing sulle piste de Ai Po[redacted] dj e l'orchestra Gino Romeo. Musica da ballare al Fermento Club. Dj al Tropicano Club by Marinella. Revival al Saitta [redacted] al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella. Concertini serali al bar Florida e A Onda.

BORGHETTO SS. Serata musicale in piazza Madonna della Guardia dalle 21,30.

[redacted] Serata musicale in piazza Barescione. Vino all'arancio al bar Dei Capitani.

CERIALE «Condyanes» live (tastiere e chitarra) al ristorante Oliveto. Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

[redacted]. Maffy Dj all'Eucalip[redacted] (Camping Mauro). Discoteca con Roberto Pinna all'Oasi di Bestia. Musica al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta e alla Città Vecchia. Ritrovo giovane al Caffè Noir, al Maxim' e al Carpe Diem.

ALASSIO Discoteca commerciale e latina a La Capannina [redacted] Raimodo dj, Le Kard dj, Rudy Dj, Jamaica Age e Ulises e la Tribù Latina. Musica al Boccaccio. Discoteca a Le Vele con Ricky Martini dj. Musica al Cabaret. Discoteca all'U'Brecche. Piano bar al Mozart e Ed Galeon. Discoteca al Roof Garden dell''Hotel Spiaggia. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

[redacted] «Festa del liscio» all'Onda. Discoteca al Flamingo e a La Suerte. Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Dancing nel fine settimana con orchestra al Timo[redacted]. Discoteca Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Dorie, alla Casa del Priore e al Big Bang. [a. r.]

Notte dedicata alla dance in Riviera

Sagre e teatro nel [redacted]

Ad Andora protagonista l'opera La gastronomia nell'entroterra

DA VEDERE

Concerto operistico ad Andora, sinfonica ad Albissola, teatro ragazzi a Spotorno e Ceriale, gastronomia a Gorra di Finale, Loano, Villanovo, Leca d'Albenga, Osiglia, Casanova Lerrone, Arnasco, Bragno, Cosseria e Celle. Le manifestazioni di oggi.

[redacted] Festa di Rinascita al molo Foce Teiro con musica [redacted] gastronomia. Luna park al campo Ferro.

CELLE L. Sagra del pesce azzurro sul lungomare Crocetta dalle 18.

[redacted]ISSOLA M. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo alle 21,[redacted] in piazza Concordia.

STELLA In frazione San Bernardo stand gastronomici nel fine settimana.

OSIGLIA Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» alle 21,30 [redacted] località Rossi «Ma che musica...canzoni Anni '70 a cura del circolo Archimede. Stand gastronomici, con specialità porchetta, dalle 19,30.

[redacted] Appuntamento gastronomico all'aperto c[redacted] orchestra Lory Dance (ore 21).

COSSERIA Sagra di San Bernardo: giochi, gastronomia ed orchestra I Saturni.

[redacted] Manifestazioni sportive, giochi e gastronomia con orchestra La Vera Campagna.

PLODIO Festa della birra in località Piani con i Sixty Boys.

SAVONA Cinema all'aperto di via Boito con «Terapia e pallottole». «Agosto Zinolese» con Tommy dj.

QUILIANO Alla trattoria la Pergola alle 20,15 «Serata siciliana» organizzata dal circolo Gli Inquieti e dal sodalizio siculo-savonese «Pirandello».

BERGEGGI Proiezione di diapositi[redacted] in biblioteca dal titolo «Le aree protette [redacted] Savonese» in biblioteca alle 21.

SPOTORNO «La Corte delle Nuvole» [redacted]segna di spettacoli per ragazzi: alle 21,30 al parco Monticello «La Banda del Calzino» del Teatro del Piccione. Luna park a La Serra.

FINALE L. Sagra della melanzana a Gorra (dalle 18,30) con orchestra Nico Rosa.

BORGIO Aperte anche la sera le grotte preistoriche Valdemino.

PIETRA L. Festa patronale di San Bernardo in frazione Ranzi, partecipa la banda Guido Moretti. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

LOANO Sagra gastronomica di San Pio X (area omonima) con musica da ballare e specialità gastronomiche. Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro. Luna Park [redacted] via Abba.

[redacted] Mercatino dell'antiquariato, Luna park in via Trilussa.

TOIRANO Festa patronale in frazio[redacted] Carpe. Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

CERIALE Festa dell'Arrivederci [redacted] gastronomia, ballo e giochi (località Sant'Eugenio). Spettacolo horror (ma da ridere) per ragazzi sul lungomare Diaz alle 21, l'associazione «Trombe e Tamburi» mette in scena «Frankestein».

CISANO. Antiquariato e collezionismo in piazza dalle 120 alle 22.

ALBENGA Incontro con la scrittri[redacted] Maria Venturi alle 18 alla libreria San Michele. Concerto «Albenga Canta e ride» in frazione Bastia alle 21,30. Sagra del budino della nonna da oggi in frazione Leca.

VILLANOVA Sagra gastronomica delle 10 Torri, con ballo all'aperto.

CASANOVA L. Festa del buon mangiare gastronomia e ballo con l'orchestra Monica Pastor.

ARNASCO Festa gastronomica del turista con l'orchestra Emozioni Band.

ANDORA Concerto operistico con Linda Campanella soprano, Andrea Elena tenore, Matteo Peirone basso, Teresio Colombotti [redacted] pianoforte presso la chiesa dei Santi Giacomo e Filippo alle 21,30 per l'«Estate Musicale Andorese». Luna park sul Lungofiume. [a. r.]

Mercatini e sagre nel Savonese

La radio inglese ha registrato la scaletta dei dj Le Kard e Raimondo

Dalla Capannina alla Bbc

Esportata la colonna sonora dell'estate

ALASSIO

«Dischi fai da te personalizzati per non sentire sempre la stessa musica» alla discoteca La Capan[redacted] di Alassio, uno dei locali preferiti dai giovani in Riviera. Il produttore discografico Bruno Cardamone «Le Kard» e l'animatore di Radio Onda Ligure, Angelo Raimondo, dj fissi de La Capannina, come altri colleghi hanno iniziato a autoprodurre brani da ballare, una sorta di pezzi unici irripetibili da mettere in discoteca. E' stato un gioco, forse una comodità per il lavoro alla consolle, che non è stato inosservato e inascoltato. Charles Husbury, produttore della mitica radio Bbc inglese ha saputo di questa novità dal figlio in vacanza ad Alassio. Nei giorni scorsi per «immortalare questi dischi remix irripetibili» è stato a La Capannina con i tecnici Bbc. Ne è scaturito un reportage nel prestigioso notiziario inglese «spettacoli esteri».

Spiegano Le Kard e Raimondo: «Quasi per gioco tre anni fa preparando le scalette dei brani da mettere per una discoteca ci siamo resi conto che sarebbe stato bello avere certi dischi già pronti. Da qui la decisione di realizzarceli in sala di incisione. Abbiamo insomma fatto produzioni ad hoc per aderire perfettamente ai gusti di un pubblico sempre più esigente ed esperto. Siamo lusingati dell'interesse della Bbc. Questo è in definitiva solo un sistema nuovo per evitare di sentire sempre la stessa musica. Abbiamo personalizzato le nostre scalette in favore del divertimento». [a. r.]

Le scalette musicali di Angelo Raimondo e Bruno Le Kard in onda sulla Bbc

Giardino Boschine

[redacted]

VARAZZE. Si concluderà domani la seconda edizione della rassegna per orchestre di strumenti a pizzico che a Varazze costituisce una sorta di prologo al grande festival internazionale di mandolino «Città di Varazze» che si svolgerà dal 4 [redacted] 23 dicembre.

Varazze [redacted] capitale del mandolino e in generale degli strumenti a pizzico. Il festival, organizzato da energie Multimediali con il patrocinio del Comune di Varazze, Regione, provincia e Apt Riviera delle Palme ha già proposto il recital del duo Carlo Aonzo e Beppe Gambetta e dell'Orchestra Ligure mentre stasera proseguirà con il concerto dell'Orchestra «Gino Neri» di Ferrara, composta da 19 elementi che presenteranno un repertorio classico. Inizio alle [redacted] nel Giardino delle Boschine. Domani grande appuntamento [redacted] la presenza contemporanea di due orchestre formate [redacted] 40 elementi provenienti dalla Svizzera: il Gruppo Eliante di Gandria e il Gruppo Mandolinistico di Mendrisio. [p. p.]

Inaugurazione oggi

Spotorno ride con la [redacted] di vignette

SPOTORNO. Si apre domani la quinta edizione di «Spotorno Comics», la rassegna nazionale di satira e umorismo organizzata dal Comune di Spotorno, con la collaborazione di Provincia e Regione. La mostra ideata e diretta da Roberto Giannotti quest'anno si fonde con il progetto «Penelope», finanziato dall'Unione Europea, «finalizzato allo sviluppo delle novità tecnologiche ed informatiche». E' stato attivato un modello di sito internet sperimentale elaborato sul territorio di Spotorno. Dalla fusione dei due eventi nasce la «Notte delle vignotte», che oltre alla versione «in diretta» vedrà la realizzazione «on line» anche tramite il concorso ad esso collegato. Chi vuole può partecipare al concorso inviando le sue vignette (formato Gif 300x300 pixel), via internet, entro oggi. Da domani la mostra in biblioteca. Da oggi, all'ex Palace, mostra «Il mare: sopra e sotto le onde» di Ettore Canepa. [a. r.]

Concorso musicale

Primi risultati al Palma d'Oro di Finale Ligure

FINALE L. Proseguono, dalle [redacted] di mattina nella Badia Benedettina di Finalpia, le audizioni dei concorrenti del premio internazionale di musica da camera «Palma d'oro» (edizione numero 26), organizzato da Alojse Vecchiato. Come sempre il giudizio della giuria è [redacted]. Per la sezione pianoforte non è stato decretato nessun vincitore. Al secondo posto, [redacted] aequo, sono stati classificati Guido Bottaro (Italia) e Mirko Ono (Giappone). Terzo posto a pari merito per Nadina Faizieva (Uzbekistan) e Nari Nakamura (Giappone). Premio speciale «per l'esecuzione del miglior pezzo obbligatorio» a Kirko Ono. Diploma di merito infine [redacted] Federico Zattera. Gli «esami» proseguono con duo violino-pianoforte, duo violoncello-pianoforte e canto lieder. Lunedì e martedì prossimi nella Basilica di San Giovanni [redacted] Marina i concerti finali di tutti i vincitori. Quest'anno le nazioni rappresentate sono ben 18 (sono state 66 in [redacted] anni di attività). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

DIANA 1. Tel 019-825 714
Universal soldiers [redacted]. 15,45, 18, 20,15, 22,30 Lire 12 000

DIANA 2. Tel 019-825 714
The weekend. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
[redacted] **diavoli.** Or.: 15,45, [redacted], 20,15, 22,30 Lire 12 000, [redacted]

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci r[redacted] Or.: 15, 22,30 Lire 10 000, 7000, 5000

ARENA DEL MARE
Terapia e pallottole. Ore 21,30 Lire 9000-7000

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640 263.
L'uomo che sussurrava ai cavalli Ore 21. Lire [redacted].

ARENA SALESIANI.
Poker della risata. Or. 21 Lire 8000-5000

RITZ. [redacted] 0182-640.427.
Scherzi del cuore. [redacted]: 20,30-22,30. Lire 10 000, 6000, 5000

[redacted]

ARISTA. Tel 0182-51419
La maschera di zorro. Ore 21,15 Lire 10.000, 6000, 5000.

[redacted] Tel [redacted].
C'è posta per te.
Ore 20,30-22,30. [redacted]

[redacted]

ARENA VITTORIA.
L'uomo che [redacted] **ai cavalli.** Or.: 21-22,45 Lire 8000-5000.

[redacted]

ASTRA.
[redacted] **Mussolini.** [redacted]: 21,30. Lire 8000, 6000.

SPLENDOR.
[redacted] **amiche.** Or.: 21,30 [redacted] 8000,6000.

[redacted]

ABBA. Tel 019-50.42.34.
Tre amici, un matrimonio e un funerale

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910.
Shakespeare in love. [redacted] 21-23. [redacted] 10 000; 8000.

ONDINA. Tel 019-692.910
La gabbianella e il gatto Ore 21. Lire 10 000, 8000

[redacted]

CORALLO. Tel. 0182-690290.
La vita è bella Ore 21,15; Lire 8000-5000.

[redacted]

CLARESE. Tel 019-609 961.
La gabbianella e il gatto Ore 20,30.**La vita è bella.** ore 22,30 Lire 10.000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La città degli angeli. ore 21,30 [redacted]

[redacted]

Il principe d'Egitto. [redacted] 21,15. [redacted]

[redacted]

TEATRO SASSELLO. T[redacted].
Pleasantville.

[redacted]

ARISTON.
Mulan. ore 21,30. lire 8000- 0000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 01[redacted]
La vespa e la regi[redacted].
Ore 21,15-23 Lire 13.0[redacted]

VERDI 2. Tel 019-97.249
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

ROMA. Tel 019-69.80.63.
La vita è bella. Ore 21,30. lire 8000-5000

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. T[redacted]
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Delitto perfetto
Orario 20,30-22,15
[redacted]

DANTE. Tel 0183-290620
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel 0183-292745.
Terapia e pallottole.
Orario: spettacolo unico alle 21
Lire 9000, 6000

[redacted]

La vita è bella Tel.0183-495930.
Ore 20,30-22,40.
[redacted]

[redacted]

Ore 21. **A bug's life; alle 22,45 Attacco al potere**
Lire 9000, 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel [redacted].
Vi presento Joe Black.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[redacted]

TEATRI

[redacted] RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

GENTE DEL GALLIERA - PORTO DI [redacted]
Spettacoli conclusi.

TEATRO MODENA [redacted] ESTIVA.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA

Arena estiva La Sciorba: Salvate il soldato Ryan

Arena estiva Villa Croce (c. S. Sattl): La terra e la sale

Cineplex [redacted] **Antico multisala:** La grande onda-Terapia e pallottole-Killer per caso-Giovani diavoli- The weekend- Universal soldiers- Matrix

Corallo multisala: CHIUSURA ESTIVA.

Nuovo Cinema Italiano: Attacco al potere

Odeon: CHIUSURA ESTIVA.

Ritz: CHIUSURA ESTIVA.

Universale multisala: Universal soldiers

Universale multisala: Water boy

Universale multisala: L'insaziabile

Verdi: CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO Italia: Biglietto d'amore

CASELLA Pannocchiate: Oggi riposo.

NERVI Cinema nel roseto: Beautiful people

PEGLI Eden Arena estiva: Scherzi del cuore

Martedì sera sfilata e cena in costume d'epoca

[redacted]

VILLANOVA D'ALBENGA

Coloro che si recheranno nel borgo medievale di Villanova martedì penseranno, come Benigni e Troisi nel film «Non ci resta che piangere», di avere fatto un salto nel passato di ben 7 secoli. Nei caratteristici vicoli, all'interno della cinta muraria perfettamente [redacted], sfileranno infatti dame e cavalieri tra giostre, duelli e balletti in costume d'epoca. Organizzando la suggestiva «Serata medievale» (inizio alle 19 con l'apertura delle cantine, poi la cena e la sfilata con 200 figuranti alle 21) Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova offrono un'occasione per visitare uno dei più bei borghi del Ponente. Tradizione, storia, fiori odorosi e piante faranno da corni[redacted] al «paese delle violette». A Villanova antico e moderno convivono armonicamente. Oltre alle bellezze naturali ci sono aeroporto e ippodromo. [m. br.]

Serata medioevale a Villanova

Una Coppa Italia tra goleade blucerchiate e rilancio rossoblù

Samp (per ora) da copertina mentre il Genoa prende quota

Damiano Basso
GENOVA

La seconda giornata dei gironcini di qualificazione di Coppa Italia ha prodotto per [redacted] formazioni genovesi due risultati in perfetta media-inglese. La Sampdoria ha strapazzato in [redacted] uno strampalato Palermo, che a tratti nell'arco dei novanta minuti ha adottato un modulo tattico da suicidio, cioè la marcatura di nessuno.

Il Genoa torna invece con un pareggio dalla trasferta di Empoli, ma questo punto fuori casa non è stato confortato dalla qualità [redacted] gioco. La squadra [redacted] Delio Rossi, ma onestamente anche i toscani dell'emergente Gustinetti, hanno infatti giocato a chi faceva di meno. Ed è stata una bella «lotta»...

[redacted] Tutto a posto per la Sampdoria che continua a [redacted] vincere e a segnare gol a grappoli. Flachi ha nuovamente realizzato una doppietta, proponendosi alla grande per [redacted] ruolo di spalla di capitan Palmieri (si profila un "duello" con Esposito), Doriva ha confermato [redacted] regista da cdategoria superiore, buone indicazioni sono arrivate anche dal giovane Stendardo e da Zivkovic, un giocato[redacted] apparso rigenerato (anche se il [redacted] marcatore Lo Giudice gli lasciava praterie di campo).

«Era [redacted] partita molto più importante di quella vinta con il Savoia - ha commentato l'alle[redacted] blucerchiato - perchè in Campania abbiamo giocato [redacted] prima gara ufficiale con i tre punti in palio e quindi il gruppo aveva voglia di dare delle risposte concrete dopo i primi venti giorni di ritiro. A Marassi [redacted] il Palermo, invece, c'erano [redacted] giori difficoltà da superare, indipendenti comunque dallo spessore dell'avversario. Dovevamo verificare la nostra tenuta psicologica, perchè questa squadra è [redacted] composta da giocatore che possiedono grandi potenzialità, però si tratta sempre di valutare la loro volontà di aplicazione e la loro fame di vittoria».

In effetti per i primi venti minuti il Palermo [redacted] apparso più sciolto e tonico: «Ed in effetti in quel momento - ha continuato l'allenatore blucerchiato - abbiamo verificato che qualunque squadra ci può mettere in diffi[redacted] Il nostro approccio alla g[redacted] non è ottimale. Certo, alla fine abbiamo vinto nettamente e direi anche meritatamente, anche perchè per stabilire l'esito di un confronto bisogna contare gli episodi. Ficini ha giocato per la prima volta da difenso[redacted] e lo ha fatto bene, Stendardo si è confermato a buoni livelli, Jovicic ha fatto un passo avanti sul piano della rapidità dei movimenti, quella che gli manca. Il gruppo insomma si sta formando, anche se sicuramente c'è [redacted] da lavorare».

E poi c'è [redacted] da aggiungere qualche tassello alla rosa, soprattutto in difesa: «Qualcuno arriverà, ma senza fretta - ha chiarito Ventura - comprare per comprare [redacted] ha senso, e poi questo gruppo merita rispetto perchè si sta comportando davvero bene». Domenica sera i blucerchiati giocheranno a Cesena. «La [redacted] Italia non ci interessa... ma in fondo lo [redacted] perchè porta bene».

Mutarelli, un prezioso gol ad Empoli

FLACHI Il numero dieci ha conquistato la Gradinata Sud: «Dedico ai tifosi e alla mia fidanzata Valentina questa doppietta. Non ho mai fatto due doppiette di fila, anche perchè non ho mai giocato così tanto di fila. Solo ad Ancona ho trovato un po' di spazio, a Firenze no, [redacted] per questo ho scelto di andarmene. Sono contento anche perchè si è vista [redacted] buona Samp, anche se all'inizio abbiamo sofferto la maggiore freschezza atletica del Palermo. Il gruppo è molto affiatato, stiamo lavorando molto sugli schemi e un paio di gol sono stati proprio [redacted] frutto degli schemi».

ROSSI L'allenatore genoano è rimasto soddisfatto per il pareggio [redacted] Empoli, anche se la squadra sembra ancora lontana dal miglior rendimento.

«Sono contento soprattutto per come i giocatori hanno interpretato la partita, - ha commentato Delio Rossi - correvamo il rischio di fare una brutta figura, perchè i nostri avversari venivano da un rotondo [redacted] Monza, mentre noi avevamo ancora nelle gambe alcuni allenamenti molto duri ed intensi. Nel complesso il pareggio [redacted] un risultato giusto. La difesa si è comportata bene, ma tutta la squadra si è espressa [redacted] continuità in fase di filtro. L'Empoli non [redacted] avuto grosse palle-gol».

Flachi, bomber di coppa per la Samp

C'è stato l'esordio di Malagò, l'avvicendamento Nicola-Sassarini sulla sinistra, insomma Rossi è alla ricerca della quadratura del cerchio: «La coppa Italia non mi interessa e quindi sfrut[redacted] queste partite per conoscere meglio le caratteristiche dei giocatori. Stiamo crescendo giorno dopo giorno, [redacted] Empoli abbiamo fatto un passo avanti [redacted] un altro me lo aspetto domenica sera a Marassi contro [redacted] Monza».

[redacted] squadra rossoblù ieri mattina si è allenata in Toscana, a Borgo a Buggiano. L'infermeria [redacted] vuota, quindi Rossi ha potuto lavorare con la rosa al gran completo. Oggi è prevista una doppia seduta alla Sciorba. «Contro il Monza potrei cambiare ancora qualcosa - ha spiegato il tecnico rossoblù - sia in attacco che in difesa. D'altra parte i giocatori si stanno abituando ad un nuovo tipo di gioco e quindi ci vuole un po' di pazienza prima che tutti i meccanismi funzionino alla perfezione. Abbiamo ancora dieci giorni e poi inizierà il campionato. Ecco, dobbiamo essere pronti per la Ternana».

[redacted]

Targa d'Argento di Finale a una grande Spotornese

La Spotornese della coppia Faina [redacted] Olivero ha vinto la quarantottesima edizione della <Targa d'argento città di Finale Ligure>, gara nazionale di propaganda riservata ai giocatori di categoria A-D e B-C, svoltasi sui campi della Finalese.

La coppia di Spotorno ha superato in finale i piemontesi Parino e Raccatagliata portacolori del Trino Casale, superandoli, [redacted] termine di una partita equilibrata e giocata fino all'ultimo pallino per 12-11. Al terzo posto si è piazzata la Finalese di Gallarato e Mainero che nella finale di consolazione ha avuto la meglio su Bruno Arena e Corrado Bodo, entrambi cengesi e portacolori della società Le Valli.

Alla manifestazione hanno aderito 16 formazioni e le gare [redacted] state ben dirette dall'arbitro savonese Riccardo Pescetto. Durante la due giorni di Ferragosto un buon nutrito numero di pubblico ha assistito alle gare tutte belle e ricche di [redacted].

Intanto la Macchia Verde di Salea di Albenga ha vinto la terza edizione del trofeo Carlo Spalla, gara nazionale a coppie organizzata dalla Val Merula. Sui campi di via Marco Polo il duo ingauno Carlo Valle e Piero Della Valle ha superato in finale la Bardinetese di Dario Vassallo e Giacomo Mazza.

La società organizzatrice, la Val Merula, ha piazzato due squadre sul gradino più basso del podio. Si è fermato infatti alle semifinali il cammino di Quattrocchio e Senarega e dei due Cantello (squadra composta [redacted] zio e nipote).

Intanto la Federbocce nazionale ha comunicato le squadre che parteciperanno al prossimo campionato di [redacted] A, dopo la rivoluzione federale che ha portato la serie A unica sostituendo la A1 e la A2.

Con le [redacted] Val Merula e l'Albisola, che giocherà nella massima serie con giocatori della categoria cadetti, troviamo: Amici Chiavazza, Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Balangerose, Ivrea, Cumianese, Dlf Asti, Ferrero Caudera, Perosina, Litorale Nitri, Aosta, Pianez[redacted], Rapallese, Rivolese, Roverino, Sassi Torino, Turbosider e Voltrese.

Il calendario sarà reso noto ai primi di settembre. Le venti squadre verranno suddivise in due gironi da dieci che si affronteranno in un girone all'italiana (18 giornate con andata e ritorno). Le prime quattro classificate di ciascun girone passeranno ai play off, mentre [redacted] ultime quattro disputeranno i play out.

Le finali scudetto si disputeranno il 6 e 7 maggio mentre nei play out le otto squadre in lizza si sfideranno in una poule incrociata con gare di andata e ritor[redacted]. La Valmerula parte con grandi ambizioni. Il team del presidente Oreste Garrion[redacted] le centrare la finale scudetto, mentre l'Albisola, matricola di questo campionato, cercherà di raggiungere una comoda salvezza. (r. p.)

CICLISMO

I dilettanti più quotati d'Europa per [redacted] settimana d'élite sulle strade della provincia

Savona capitale delle due ruote

Grandi appuntamenti da febbraio del Duemila

Guglielmo Olivero
SAVONA

E' stato fissato per martedì prossimo il «varo» ufficiale del ritorno in Riviera del grande ciclismo. Nei locali dell'Apt-Ri[redacted] delle Palme è infatti in programma una riunione per definire nei dettagli la corsa a tappe, riservata [redacted] Elite e Under 23, che dal primo al 4 marzo interesserà tutta la provincia di Savona.

All'appuntamento saranno presenti i dirigenti del Velo Club Alassio (che organizza l'evento), della Fci [redacted] degli enti patrocinatori di [redacted] manifestazione che [redacted] importanza [redacted] soltanto dal punto di vista sportivo. Nella riunione si discuterà, ancora in linea di massima, delle sedi di arrivo e dei percorsi delle tappe (delle quali una a cronometro individuale).

Insomma, [redacted] progetto ancora nella [redacted] embrionale ma che entro poche settimane sarà concretizzato nei dettagli. Se per le quattro [redacted] a tappe dunque c'è ancora molto da lavorare tutto pronto [redacted] per altre due manifestazioni destinate ad alimentare l'attività ciclistica nel savonese.

La novità più ghiotta [redacted] la Mentone-Savona inserita già nel calendario internazionale per il 29 febbraio: la corsa attraverserà tutti i comuni della riviera per concludersi, molto probabilmente, in corso Tardy [redacted] Benech. Un percorso non certo difficile, con poche asperità, ma molto gradito dai corridori ad inizio della lunga stagione. L'altra novità, anch'essa già inserita nel calendario, è il «Memorial Sandro Pertini» in programma il [redacted] marzo ed organizzato dall'U.C. Savona.

Per questa manifestazione [redacted] prevede [redacted] alto numero di partecipanti: organizzata dalla Fci è riservata agli Amatori e nell'intenzione degli organizzatori è destinata a diventare una classica d'apertura. Molto importante per tutte [redacted] corse sarà la copertura televisiva: in particolare per la Mentone-Sa[redacted] e le quattro corse a tappe sarà assicurata la diretta su Rai Sport Satellite (ritenuto importante perchè irradia le immagini in tutta Europa) ed un'ampia sintesi sulle reti generaliste della Rai.

Insomma, il grande ciclismo ritorna in Riviera dopo [redacted] paio di stagione nelle quali soltanto il Trofeo Laigueglia (che rimane ovviamente confermato) [redacted] permesso agli appassionati delle due ruote di vedere iniziare la stagione dalle nostre parti. Infine una nota da non trascurare: per le quattro [redacted] a tappe verrà costituita un'equipe di lavoro composta da un centinaio di persone che lavoreranno a tempo pieno da settembre a marzo.

[redacted]

Il Liguria pronto [redacted] ripartire

Martedì 31 agosto suonerà l'adunata per il Liguria, che inizierà gli allenamenti in vista della prossima B. L'allenatore Carlo Colla ha convocato, assieme agli [redacted]ni della prima squadra, anche molti giovani per fare gruppo. Dopo un paio di giorni al «Levratto» di Zinola, il Liguria [redacted] trasferirà a Padova, per assistere ai Campionati Europei. Il 6 settembre la ripresa, per il debutto in Coppa Italia regionale, [redacted] Savona [redacted] Cus Genova. Il team biancoblù quest'anno ha le idee ben chiare, l'obiettivo [redacted] vincere il torneo cadetto e tornare in A2. Importante anche la Coppa Italia, in cui il Liguria vuol b[redacted] figurare. Intanto [redacted] certo che il nuovo campo in «sintetico» si farà. Il Comune e la Federhockey hanno siglato un protocollo d'intesa: il nuovo terreno sorgerà in località Santuario, [redacted] spogliatoi e impianto d'illuminazione. (r. p.)

VELA

Con «Malinda Clarion»

[redacted]

Ancora una grande soddisfazione per «Ciccio» Rossi. Archiviata l'avventura del Giro d'Italia (se[redacted] posto finale) lo skipper po[redacted] prenderà infatti parte al Campionato mondiale di altura in programma a Porto Cervo dal 13 al 19 settembre. Al via 60 imbarcazioni, affidate alle grandi firme della vela internazionale. Dice [redacted]: «Per il circolo di Loano è un onore prendere parte [redacted] questa rassegna. Lo yacht "Malinda-Clarion Blue Star" sarà composto da un equipaggio [redacted] petitivo che cercherà di ottenere un risultato prestigioso». Nell'attesa [redacted] questo appuntamento «Ciccio» prenderà parte [redacted] 29 agosto al 5 settembre, con «Xa Elena», ai Campionati italiani [redacted] altura in programma a Genova. Obiettivo è quello di salire sul podio, dopo gli altri [redacted] tati colti in questa stagione. Anche «Malinda-Blue Star» prenderà parte alla prova tricol[redacted] al timone Paolo Becchi. (g. o.)

[redacted]

Nella specialità di fondo

Il Giovo [redacted] l'ultima prova dei «regionali»

Importante appuntamento per gli appassionati di sport equestri. Domenica è infatti in programma l'ultima prova del campionato regionale di fondo organizzato dall'Apes in collaborazione con la Federazione Sport Equestri. Il percorso [redacted] presenta selettivo [redacted] i [redacted] (provenienti [redacted] tutta [redacted] Liguria, ma con [redacted] iscrizioni da Piemonte, Lombardia e Toscana) che, dopo la partenza dalle «Casermette» del Giovo a[redacted] percorso che si annuncia quanto mai selettivo. La gara è riservata alle categorie A1, A2 e «Avviamento» con ritro[redacted] fissato alle 8 e conclusione [redacted] pomeriggio. Particolarmente forti, [redacted] vigilia dell'ultima prova, si presentano le scuderie genovesi anche se quelle della provincia di Savona si presentano con cavalieri [redacted] indubbia esperienza. Intanto, stamattina antipasto della manifestazione sarà il raduno, con successiva passeggiata con partenza dalla «Conca Verde». (g. o.)

CALCIO

I rossoblù sono in finale

Loanesi, [redacted] gol all'Albenga [redacted] «Vigliercio»

E' [redacted] Loanesi la prima finalista del «Trofeo Vigliercio». La compagine rossoblù, nella partita che mercoledì [redacted] notturna ha inaugurato l'ottava edizione della manifestazione, ha superato per 4-1 l'Albengacisano. Sono stati gli ingauni a sbloccare [redacted] risultato andando in gol con Braga, ma dopo la fiammata iniziale però la compagine di Brunello ha dovuto subire il ritorno dei padroni di casa, che prima hanno pareggiato con l'«ex» Gagliotti, per portarsi poi in [redacted] Gallo. Le altre due reti che hanno [redacted] rotondo il successo dei rossoblù sono state poi realizzate da Brancatisano e Buttiglieri. Nel complesso [redacted] visto un buon gioco, anche [redacted] le due squadre sono nel pieno del carico di lavoro imposto dagli allenamenti. Il «Trofeo Vigliercio» si concluderà domani sera, con le finali per il terzo e primo posto in programma rispettivamente alle 20,15 e 22. (g. o.)

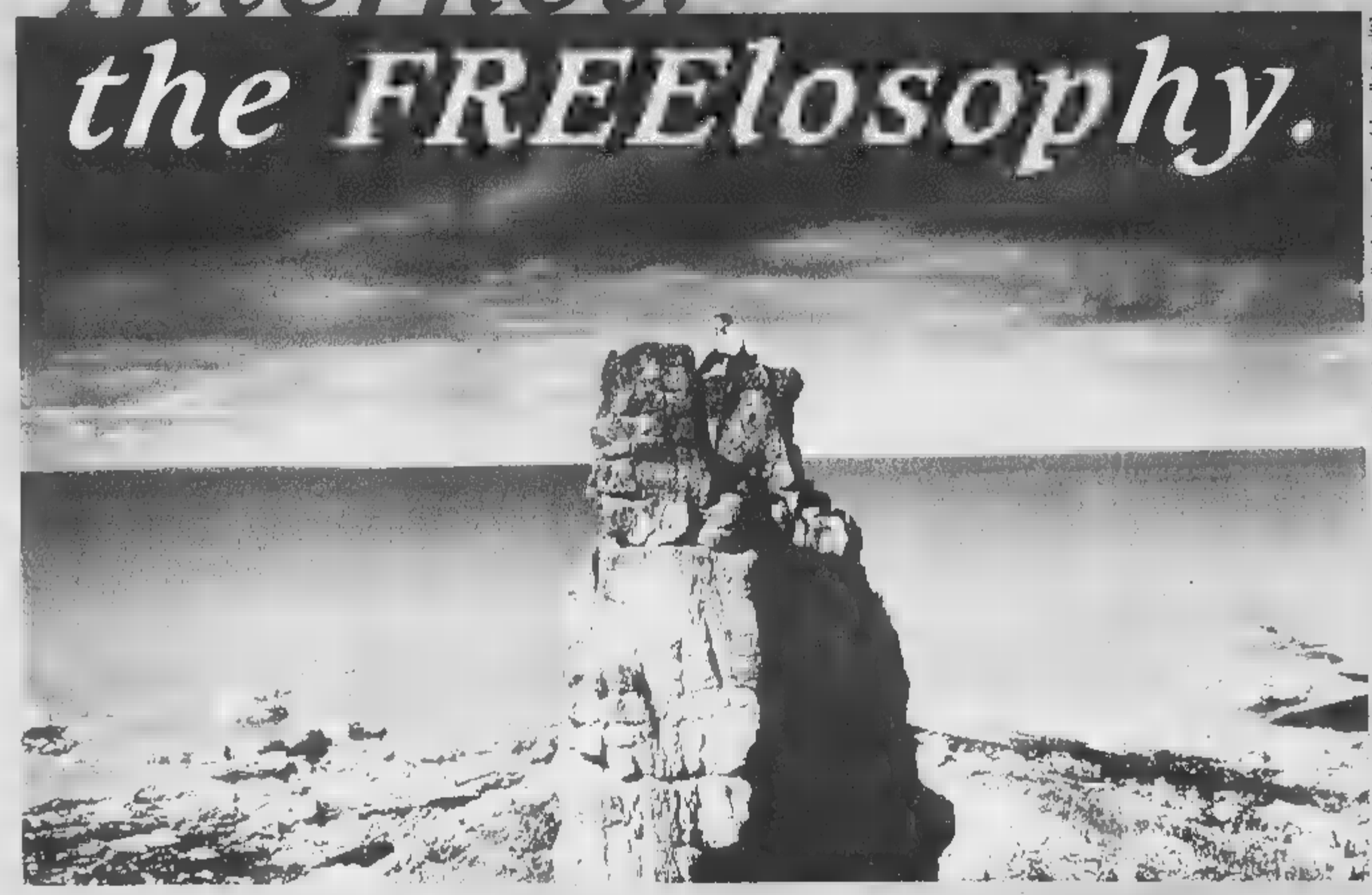
TIRO A [redacted]

Ecco tutti i risultati

[redacted] un agosto pieno di gare

Prosegue l'attività della «Prima», ai campi di Albisola Superio[redacted]. Ad agosto c'erano due importanti gare, quinta [redacted] sesta prova del Campionato provinciale: nonostante le ferie molti concorrenti hanno «tirato» sulle pedane albisolesi. E' anche il momento delle verifiche arbitrali: le terne della «4 giorni» han rivaleggiato per imparzialità [redacted] competenza. Queste le composizioni: sabato 7 agosto, arbitri Ottonello, Luparia e Vallarino. Domenica 8, Novelli, Grilli, Siri. Sabato 14, Pescio, Bosetti, Grilli, e domenica 15 Benorino, Fraternali e Gaggero. In precedenza si era svolto [redacted] Trofeo Giovanni Dossetti con 77 tiratori. Il risultato: 1° Mauro Rossetti, [redacted] 50; 2° Aldo Puppo con [redacted]7; 3° Michele Nolasco, 47; 4° Lombardo; 5° Buzzucchero; 6° Vallarino; 7° Ravera; 8° Minolfi; 9° Bertola; 10° Giannerini. A seguire Casazza, Canonico, Rebella, Ferrari, Fraternale, Arese, Bonini, Noceti, Sessarego. (n. d. m.)

Internet: the FREElosophy.



Professionisti Associati

Tiscali Free Net non è solo un abbonamento gratuito, l'innovativa filosofia Internet di Tiscali.

Oggi l'abbonamento gratis, domani gratis molti servizi in più, ulteriori capitoli di un approccio più vicino [redacted] natura stessa di Internet: the FREElosophy arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico [redacted] 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato [redacted] aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K [redacted] ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA [redacted] IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1121 - freenet*

Televideo: pagina [redacted] di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET
www.tiscalinet.it

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

assaggia

ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

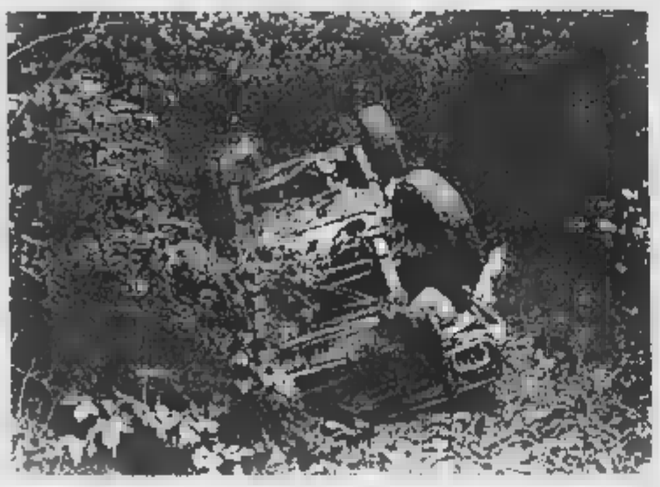
Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: **LA STAMPA** TUTTO

Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

[redacted] protagonista della brutta avventura conclusasi bene. A sin. l'auto dove è rimasto prigioniero 12 ore



Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata e dà l'allarme «Vivo per miracolo»

[redacted]

[redacted] Giacomino
FRONT

La mamma Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè, è poco più in là, ancora sotto choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della sua [redacted] Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione di Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune di Front. Una notte trascorsa a lanciare inutili messaggi di aiuto con il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, [redacted] dipendente del Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. [redacted] la caverà in una ventina di giorni: trauma cranico [redacted] e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché [redacted] a bordo di [redacted] jeep - garantiscono i soccorritori - . Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si sa. Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è scontro che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civici di Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in uno scatolificio di Borgaro, porta al polso si è fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto verso Front, perde il controllo [redacted] l'uoristrada, invade la corsia opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci [redacted] detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad una certa [redacted] non ci siamo preoccupati, [redacted] in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, [redacted] anni, comincia [redacted] agitarsi. Dal telefono della sua casa di via Trieste, una [redacted] residenziale di Ciriè, l'uomo [redacted] attacca disperatamente [redacted] comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza [redacted] sentire la voce del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire da un momento all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato [redacted] banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - [redacted] conta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad un certo punto pensavo di [redacted]

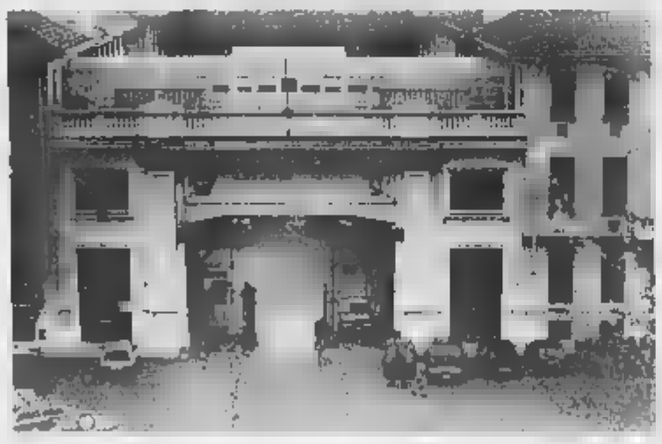
Mentre mamma [redacted] papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano [redacted] Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla sua auto e guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina di metri di frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui ci passo sempre, di quell'inchiodata [redacted] di quegli alberi tranciati [redacted] metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sarei accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio [redacted] Torino [redacted] i sanitari [redacted] 118 che [redacted] calano nel burrone. La jeep è completamente distrutta, Alessandro è ferito, raggomitolato su se stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente ai soccorritori -. Non so [redacted] mi è successo, [redacted] dove sono». Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in [redacted] barella, trascinato a forza lungo la ripidissima scarpata fin sulla provinciale e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo una volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio di via Trieste [redacted] a libera i genitori dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto [redacted] incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio a Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella alle Molinette, tecnici contro tecnici

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni



I tecnici dell'Arpa hanno disposto una serie di prescrizioni che i vertici dell'ospedale [redacted] tenuti a rispettare

[redacted] Rispunta la legionella alle Molinette. E' il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati gli ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la prote[redacted] dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza [redacted] batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona [redacted] una bocciatura, dopo che a metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di [redacted] decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua [redacted] nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto accusa sono in particolare le divisioni [redacted] ematologia al pian terreno, al terzo piano e del day ospital, e quella di medicina generale. Sono reparti [redacted] quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti visite e dove comunque si [redacted] verificati casi di legionella. Il batterio è stato trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso a medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igienici per uomini e donne e nel rubinetto di una camera. E ancora, legionella [redacted] rubinetti di tre [redacted] di ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni sono arrivate sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'assessore regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche [redacted] [redacted] prescrizioni, per la decontaminazione [redacted] la pulizia periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella [redacted] gli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna si [redacted] ammalto dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in [redacted] hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, si diffonde con l'acqua calda, ma anche per [redacted] [redacted], con febbre e tosse, negli [redacted] ambienti aerati [redacted] impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o [redacted] ridotte difese immunitarie. Può p[redacted] anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi 30 mesi, dei quali 11 mortali. Ma sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del ministero [redacted] luglio parlavano di 28 casi di cui tre mortali. Ma proprio negli ultimi giorni il magistrato è stato informato di un altro caso di morte che non era stato segnalato finora.

SAPER SPENDERE

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

[redacted] «Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scrive Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle zone di villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. Ho sempre una grande paura [redacted] essere imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche [redacted] in più? Sono tante le imitazioni? [redacted] quanto può costare in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergio della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di non elevata durezza, è del tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole e qu[redacted] mutamento è dovuto ad [redacted] naturale processo di disidratazione. Co[redacted] per le perle, la turchese va trattata [redacted] attenzione: non deve essere bagnata, lavata o peggio spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può ess[redacted] fermato [redacted] trattamenti di "stabilizzazione" che però devono essere dichiarati al cliente. Così come devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per rinvigorire il colore. E' noto comunque che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato con una sostanza trasparente che [redacted] a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese è [redacted] delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da assumere un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure [redacted] questa gemma [redacted] finiscono qui. L'esperto [redacted] ha dubbi: «La turchese [redacted] talmente imitata con i materiali più disparati che [redacted] le imitazioni in commercio so[redacted] più numerose della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per [redacted] parlare di plastica. Da anni inoltre si produce [redacted] turchese sintetica Gilson (dal nome del [redacted] inventore) riconoscibile solo con un esame al microscopio. Di qui ne consegue la massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi a un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare g[redacted] originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato [redacted] può procedere a un esame [redacted] competenza, ma qualche modo per capire che cosa sta toccando [redacted] l'ha: ad esempio, tutto ciò che [redacted] leggero è plastica e simile e se toccato con [redacted] punta di ferro rovente fonde [redacted] brucia».

Un prezzo indicativo per [redacted] bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice [redacted] dottor Della Valle -, costa circa [redacted] milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagienna (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella sua [redacted] di campagna e scrive: «Bianca delle conserve mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il [redacted] libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per [redacted] prire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa [redacted] bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, una manciata [redacted] foglie freschissime di melissa, la scorza di tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrume a piacere, un pizzico di zenzero, 200 g [redacted] zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo per venti giorni e, se necessario, filtrare ancora una volta [redacted] imbottigliare.

Oppure tisana di melissa e mele. In un litro di acqua bollente mettere due mele a fette [redacted] la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire il succo di un limone, profumo [redacted] cannella [redacted] miele. «Si dice - scrive Bianca nel suo libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi di stomaco».

Più fondi nel '99

[redacted] tre miliardi [redacted] Regione [redacted] favore [redacted] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, associazioni [redacted] cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra [redacted] incremento rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: [redacted] Osservatorio regionale per la valutazione delle po[redacted]che giovanili; [redacted] sviluppo dei Servizi Informagiovani e il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comu[redacted] di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile e [redacted] scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani [redacted] periferie» mira[redacted] alla riqualificazione di aree periferiche della città.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Costituito un [redacted] contro i Tir del Bianco

COURMAYEUR. Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia a non volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche il movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che si battono per l'abolizione [redacted] la regolamentazione del traffico pesante sono cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati ed associazioni [redacted] categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Susa sono state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

[redacted] ospiti [redacted] rifugi alpini

BIELLA. I rifugi di alta montagna si trasformano in osserva[redacted] astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi di Piedicavallo, si p[redacted] ammirare le stelle con la guida [redacted] un esperto [redacted] telescopi professionali. Lo stesso accade domani [redacted] alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se [redacted] cielo [redacted] limpido, in questo periodo [redacted] facile osservare Giove, Saturno, la superficie lunare [redacted] le stelle cadenti.

Ufficiale [redacted] blocca due aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di [redacted] ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio a [redacted] [redacted] guardia giurata che era stata sequestrata in automobile [redacted] picchiata da due [redacted]ini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che [redacted] di liberarsi dai suoi aggressori.

Operai della Michel[redacted] [redacted] Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore [redacted]: dalla Michelin di Cu[redacted] parte un pullman con [redacted] operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno un [redacted] per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che [redacted] devastato 25 mila metri del reparto [redacted] a Cuneo. Alle 8,30 il direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative ai dipendenti: a gruppi [redacted] 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto è accaduto. Se ne sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini [redacted] un video hanno [redacted] il disastro. Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre si arriverà all'80%, ma la cassa integrazione è [redacted]. Sarà a rotazione, per 4 settimane.

[redacted] locomotore [redacted] [redacted]

SAVONA. Lo ha ucciso una scarica di [redacted] mila volt mentre [redacted] impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio [redacted] Polonia, in una officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) è un operaio vadese, che avrebbe compiuto i [redacted] anni, il prossimo 30 agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di [redacted] bambina di cinque anni.

[redacted] alla mondina [redacted] «Riso amaro»

VERCELLI. Stamane la città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina [redacted] «Riso am[redacted] A 13 anni girò, alla Venaria [redacted] Lignana, alcune scene del film di De Santis restaurato di recente dal Museo [redacted] cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che [redacted] 64 anni, ha ricordato pochi [redacted] fa, alla «prima» nazionale del film, la [redacted] esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche [redacted] domani [redacted] Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, a cura della Pro Loco. Si svolgerà domani e domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il 5° Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nautico dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite con materiale offerto dalla [redacted] Pro Loco Arona, dopo il raduno [redacted] piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminato[redacted] delle squadre nautiche, alle 18 [redacted] gran finale. I ri[redacted] in gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dognente e Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per [redacted] «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Sanremo, gli [redacted] nel mirino dei truffatori

SANREMO. Allarme in Riviera per una serie di nuove truffe portate [redacted] segno ai danni di [redacted] ziani che si rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una serie di denunce per raggiri che avrebbero avuto [redacted] spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

[redacted] aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti [redacted] «castelli aperti» domenico nell'Astigiano: saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annesso il Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco [redacted] la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove sono allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» e «Riciclarte», [redacted] orari di visita: dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un uovo «all'eclissi» nel pollaio di Graglia

BIELLA. Anche le galline sono rimaste [redacted] dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana scorsa. Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna; intorno il guscio [redacted] perfettamente conformato, e assomiglia alla corona solare. La scoperta è stata fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, e ora l'«uovo dell'eclissi» [redacted] esposto in fotografia in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico [redacted] mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è [redacted] a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '61 venne trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

IN AGOSTO NOI CI SIAMO!

GELATERIA
La Fragola
per la tua estate....
....gelata !
PRODUZIONE ARTIGIANALE TORTE e SEMIFREDDI
NOVARA - Corso XXIII Marzo 42 - Tel. 0321.392892

AGOSTO INSIEME
ALBERGO - RISTORANTE
BIRRERIA - PIZZERIA
IL PARADISO DEI BAMBINI
TEL. 0321.55149
STATALE NOVARA - VERCELLI ALLE PORTE DI NOVARA
BIVIO PER GRANOZZO, A 5 MINUTI D'AUTO
CHIUSURA LUNEDI - MARTEDI
MOLINO
DI [redacted]

casa sul fiume piscine ... sul sesia
Pub, Birreria
dal 1990 Live Music
Tutti i Sabati
INFO 0321-836393
Sabato 21 Agosto 2 Di Picche
Sabato 28 Agosto WoobinDa
Sabato 4 Settembre Fuckin' Jam
Sabato 11 Settembre [redacted]

Jean Louis David
Per tutto il mese di agosto
PIEGA E TAGLIO A SOLE £. 31.000
Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì nel nostro salone di NOVARA

il Faidate
CENTRO BRICOLAGE
GRAVELLONA TOCE (VB) - C.SO MARCONI, 83
TEL. 0323.864788 FAX 0323.864505

GARDEN PIÙ
PER L'HOBBISTA E IL PROFESSIONISTA
Tutto per il Giardino e i Terrazzi
Vendita e Assistenza
GATTICO (NO) - Via Cascinetta 2 - Tel. 0322.838130

franchising
MERCATINO®
compra vendita usato
(VALUTAZIONI GRATUITE A DOMICILIO)
POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI
(POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI)
VASTA ESPOSIZIONE DI OGGETTI USATI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - GIOCATTOLI - CURIOSITA' COLLEZIONISMO - ABBIGLIAMENTO - VECCHI MOBILI - LIBRI
NOVARA - [redacted]
Orario: 10- / 30 Domenica e L[redacted] Chiuso APERTO

PUNTO
DUAL CAR 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Da Giugno a nuovi costi
PUNTO da 7.125.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 20 Agosto 1999 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.30391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.3035

Domenica 29 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
- APERTURA Festeggiamenti
Orchestra - I BORGHESI

Incidente l'altra notte: un MB 339 in addestramento si schianta al suolo

Aereo precipita, paura a Cameri

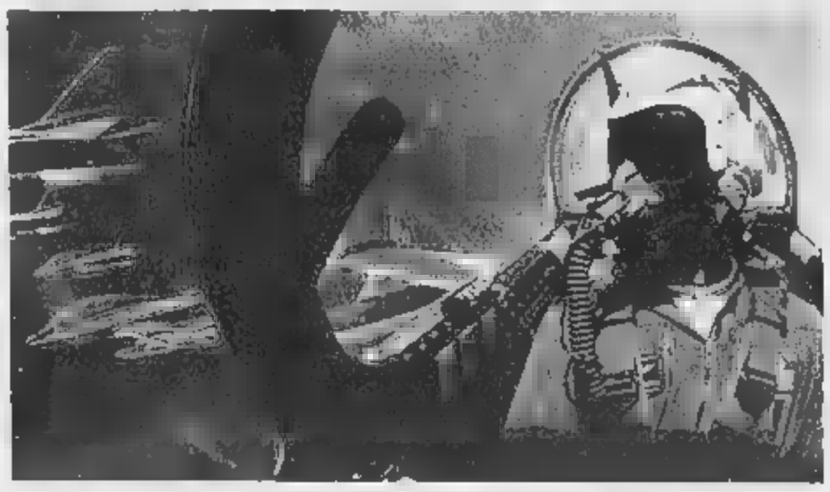
Salvi i piloti. Il sindaco: nella morsa dei voli

Marco Piatti
CAMERI

Una dolce virata a sinistra, verso la torre di controllo, durante il volo d'addestramento. Poi, improvvisamente, un motore che perde potenza e il lancio con i seggiolini eiettabili poco prima che l'aereo vada a schiantarsi al suolo. Si è concluso con un grosso spavento, ma nessuna conseguenza fisica per i due piloti, l'incidente avvenuto l'altra notte all'aeroporto militare di Cameri. Un incidente che ripropone la questione della sicurezza per gli abitanti della zona del Parco del Ticino, già stretti nella morsa delle rotte della Malpensa.

Proprio il sindaco di Cameri, Mario Rondini, sempre battagliero durante le riunioni del «Covest», il Comitato che si oppone al progetto Malpensa, questa volta non se la sente di puntare il dito contro l'aerobase e getta acqua sul fuoco: «Si tratta di un episodio avvenuto all'interno del perimetro aeroportuale - spiega dal suo ufficio del Comune - episodio del quale molti, io stesso, non se ne sono neppure accorti. E' vero, non è la prima volta che accadono fatti del genere. Sei anni fa un elicottero dell'Agusta precipitò vicino all'aeroporto con i quattro occupanti morti, sfiorando alcune cascine. Il caso dell'altra sera è molto meno rilevante, e l'importante che i due piloti ne siano usciti indenni, siamo contenti per loro».

Aggiunge Rondini: «Insomma, non è giusto criminalizzare la base militare con la quale ormai conviviamo da sempre. Il discorso, semmai, va fatto a monte, alle centinaia e centinaia di aerei, anche più grossi, che ogni giorno passano sulle nostre teste. Viviamo nel pericolo costante che ne cada qualcuno». L'aeroporto «Chiarini» da poche settimane aveva celebrato il trasferimento del 21° Gruppo e del 53° Stormo. I voli d'addestramento, invece, continuano e proprio durante uno di questi si è rischiata la tragedia. Al centro dell'episodio un MB 339 Aermacchi (lo stesso in uso alla pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori) pilotato dai tenenti Cristiano Mornico, 25 anni, di Lecco, e David Leonessa, 27, di Roma, in forza alla Squadriglia collegamenti di Cameri. I soccorsi sono stati immediati e hanno evitato conseguenze peggiori.



Sopra, un pilota in volo d'addestramento a bordo di un Mb 339 Sotto l'aeroporto di Malpensa

I precedenti

Sei anni fa lo schianto dell'elicottero Agusta

NOVARA. L'incidente dell'altra notte a Cameri riporta alla mente un episodio analogo, accaduto nel gennaio del '93 all'esterno del perimetro della base. Un elicottero Agusta Eh 101, in volo di collaudo, alle 13,45 precipitò nei pressi dell'aeroporto. Nell'impatto con il suolo, il velivolo venne subito avvolto dalle fiamme. Purtroppo non ci fu scampo per pilota e occupanti dell'elicottero. Ai comandi c'era il capo pilota collaudatore dell'Agusta, Raffaele Longobardi, ex ufficiale di Marina e originario di La Spezia. Al suo fianco, i tecnici Massimo Colombo, 35 anni, di Busto Arsizio; Gilberto Tintori, 43, di Saronno e Stefano Novelli, 28, di Bellinzago. Decollato alle 13,20 dalla base Agusta di cascina Costa, avrebbe dovuto rientrare alle 14. Ma alle 13,42 l'equipaggio aveva avuto appena il tempo di lanciare un drammatico Sos per segnalare l'avaria in volo. Il messaggio venne captato dalla torre di controllo di Cameri. **(m. p.)**

La rotta porta in tribunale

Malpensa, studio sui danni nel Novarese

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

In gergo tecnico si chiama «303». E' la rotta della discordia. Centinaia di aerei la percorrono ogni giorno decollando da Malpensa sopra Maddalena, Coarezza, Somma bassa, Varallo Pombia, Castelletto Ticino. Il 9 agosto questa rotta «atterra» in un tribunale a Roma. C'è chi vuole dimostrare la colpevolezza della 303, precisamente della radiale 303 Mal: gli aerei, seguendo questa virtuale linea nel cielo, producono un frastuono in decibel superiore ai limiti che la legge prevede sugli abitati. Se in Lombardia si scatena l'assalto forse decisivo contro la rotta fracassona, in Piemonte l'assessore regionale Ugo Cavallera è soddisfatto: il ministero dell'Ambiente ha chiesto alla Sea l'integrazione dello studio d'impatto ambientale. La direzione del servizio sulle (valutazioni impatto ambientale) ha rilevato carenze sotto il profilo dell'analisi. Viene richiesto che lo studio sia allargato, con simulazioni anche al territorio piemontese. Che è sorvolato dalla rotta 303. Il comitato della frazione Maddalena di Somma ha diffuso ieri l'altro un comunicato. Riassume le istanze sinora portate avanti a tutela della vivibilità del luogo e riferisce delle iniziative dell'avvocato Laura Bordonaro contro la rotta 303. Viene anche chiesto il sequestro preventivo dello studio d'impatto ambientale che la Sea (società che gestisce Malpensa) ha fatto eseguire: «In palese contrasto - scrivono i portavoce di Maddalena - con i valori risultanti dalla perizia della Procura di Busto Arsizio (il Sia mette infatti Maddalena in zona A anziché zona B per la rumorosità)». Da Maddalena guardano con terrore alle conclusioni dello studio al trasferimento di altri voli da Linate a Malpensa. L'avvocato Bordonaro (che ha studiato per mesi montagne di dati, relazioni e tracciati) ha presentato ricorso ex articolo 700 del Codice di procedura civile al Tribunale di Roma convocando in giudizio il ministero dei Trasporti, l'Enav e l'Enac (enti di controllo del traffico aereo) per ottenere un provvedimento d'urgenza che in via cautelare ordini la limitazione della frequenza degli aeromobili in decollo sulla radiale 303 Mal nella misura massima consentita della soglia di tollerabilità compatibile con lo stato dei luoghi, cioè residenziale. «A supporto tecnico del ricorso - precisa il comitato di Maddalena - è stata prodotta la perizia espletata su incarico della Procura di Busto e del pm Tiziano Masini». A Maddalena sostengono pure che «quella rotta è stata decisa da organismi non competenti come il Comitato urbanistico (Cuv) con il consulente Luigi Mauri che ci risulta essere un sociologo. Anche la commissione Romagnoli ipotizza l'eliminazione della radiale. Se la spunteremo, avrà sollievo anche l'Ovest Ticino».

Contestate le scelte della Regione

A sinistra il grand hotel Des Iles Borromees tra i beneficiari di finanziamenti Cee negli ultimi quattro anni Sotto il presidente della Comunità montana Cusio Mottarone Ezio Barbetta

«Perché siamo esclusi dai fondi della Cee?»

Negli ultimi anni sono stati investiti trenta miliardi nel Cusio-Mottarone

Vincenzo Amato
CAMERI

Cancellata la Comunità Montana Cusio Mottarone dai fondi strutturali Cee. La decisione della Giunta Regionale piemontese ha scatenato le proteste anche dei dieci comuni cusiani che hanno immediatamente denunciato la scelta di escludere l'ente montano del Vco dalle località che beneficeranno dei fondi per il periodo 2000-2006. Fondi che per il Piemonte ammontano a ben 2400 miliardi e che sono in grado di produrre investimenti per altri 5000 miliardi.

A difesa della Cusio Mottarone è scesa in campo anche l'Uncem (l'associazione delle comunità montane) del Piemonte, che proprio mercoledì ha tenuto ad Omegna una riunione nel corso della quale ha esplicitamente chiesto alla Regione di reintegrare la comunità montana cusiana nell'area destinata all'utilizzo dei fondi Cee. «E' una decisione che ci ha colti di sorpresa e ci lascia sconcertati - afferma Ezio Barbetta, presidente della Cusio Mottarone - sia per i criteri adottati per tale scelta sia per il fatto di non aver assolutamente consultato gli enti interessati. Ci piacerebbe capire come mai certi comuni, come quelli appartenenti alla nostra comunità o quelli della Valle Strona, siano stati esclusi dalle provvidenze comunitarie e siano stati inseriti altri».

Secondo Barbetta i paesi del Cusio e della Valle Strona, soprattutto quelli di montagna soffrono di quella marginalità socio-economica e di un reddito pro capite di gran lunga inferiore a quella di altri comuni che invece per i prossimi sei anni potranno contare sui fondi comunitari. Per dare un'idea della posta in gioco basta pensare che nel quadriennio passato la Cusio Mottarone ha ricevuto ed investito dalla Comunità Europea quasi 30 miliardi che sono stati investiti, sia dagli enti pubblici che dai privati, nei settori del turismo, dell'ambiente e del recupero energetico con la creazione di decine di posti di lavoro. Miliardi che hanno a loro volta prodotto ulteriori investimenti per altri cinquanta miliardi. «I progetti avviati e portati a termine con i fondi europei sono numerosissimi - ribadisce Barbetta - ed hanno permesso di ridare slancio ed a stimolare nuovi investimenti dai privati nel comparto alberghiero e dagli enti pubblici nella creazione di impianti energetici di nuovo tipo e di riqualificazione ambientale. Molti di questi progetti sono stati avviati, ma hanno necessità di ulteriori finanziamenti per essere portati a termine». Per ovviare, almeno in parte a questi problemi la Comunità Europea ha inserito i comuni esclusi dai fondi strutturali in un apposito programma di sostegno transitorio della durata di tre anni «paracadute» che servirà ad attutire, attraverso l'erogazione di una serie di contributi, i contraccolpi causati dall'esclusione dei fondi.

Il provvedimento però è lungi dal soddisfare le esigenze e le richieste della Cusio Mottarone che si ritiene vittima di un'autentica ingiustizia. Del problema sono stati investiti anche i gruppi politici ed i partiti presenti in Consiglio Regionale.

Dopo l'intervento del prefetto con l'affidamento alla ditta, si aspetta soltanto l'arrivo delle ruspe

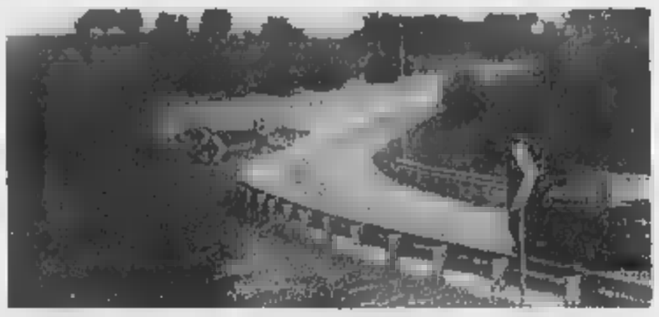
La tangenziale dei mille giorni è più vicina

A settembre dovrebbero partire i lavori nella zona Sud di Novara

NOVARA

Agosto, è tempo di cantieri. Novara, come tante altre città italiane, è coinvolta nell'opera di «maquillage» che ogni anno si concentra nel mese ritenuto meno affollato. E allora, sotto con i rifacimenti, gli interventi per strisce pedonali e le delimitazioni dei parcheggi.

A quale immagine si troveranno di fronte i novaresi che fra pochi giorni rientreranno in città? Apparentemente non molto dissimile da quella lasciato qualche settimana or sono. Ma altre sono le novità, a cominciare dal completamento della tangenziale. Un «tormentone» durato anni per un'opera essenziale, ma sempre rimasta incompiuta. Il mezzo anello che dalla Bicocca, partendo dalla statale della Lomellina, abbraccia Novara ad Est, dovrebbe finalmente essere unito da un'altro mezzo anulare che il progetto disegna a Sud-Ovest.



Per realizzare il secondo tratto della tangenziale occorreranno 990 giorni

Il condizionale rimane ancora per prudenza, dopo che troppe delusioni hanno raffreddato entusiasmi e annunci affrettati. Insomma, questa sembra proprio la volta buona. Il prefetto Vincenzo Pellegrini, che era stato nominato dal Governo commissario straordinario per il problema tangenziale, a luglio aveva firmato il decreto di affidamento dei lavori alla ditta Marcoli, con il progetto esecutivo, il capitolato d'appalto, il piano di sicurezza. Finalmente un atto, concreto, inseguito da tempo. Adesso rimangono soltanto i dettagli burocratici prima dell'arrivo delle ruspe, come ha ricordato il prefetto. In pratica: la stipula del contratto, di cui sono già definite le clausole, prevista a giorni e rinviata soltanto per l'interruzione agostana.

Nel frattempo si sono già iniziate le procedure d'esproprio dei terreni nella zona Sud di Novara. La costruzione è stata calcolata in 990 giorni, vale a dire circa tre anni e costituirà, a lavori conclusi, una delle opere più significative per l'assetto viario di Novara. La nuova tangenziale, prosecuzione naturale della parte già esistente, collegherà la Bicocca con la statale per Vercelli passando attraverso il Torrion Quartara (all'altezza del seminario) e da Lumellogno. Sei chilometri di superstrada che saranno collegati alla viabilità esterna con quattro svincoli. Secondo il progetto parte del progetto correrà in galleria attraverso la Valle dell'Arbogna e poi in trincea sino all'altezza della Cittadella Artigiana. Il costo è di circa 85 miliardi. **fg. f. q.l**

I famigliari si sono allarmati quando il cane è rientrato senza padrone

Cerca funghi, stroncato da infarto

Pieve Vergonte, era il ds del Pedale Ossolano

PIEVE VERGONTE

Lutto nel mondo del ciclismo. E' morto ieri, stroncato da un infarto, Romano Ruga, 60 anni, direttore sportivo del Pedale Ossolano. Abitava con la famiglia a Rumianca, frazione di Pieve Vergonte. Il decesso è avvenuto in località «Rocchetti» poco distante dalla sua abitazioni. Romano Ruga, accompagnato dal cane, si era inoltrato nei boschi per fare una passeggiata con la speranza di trovare qualche fungo. A distanza di un'ora il cane è rientrato a Rumianca tutto solo e i famigliari, insospettiti e preoccupati, hanno subito iniziato le ricerche. Quando hanno ritrovato il loro congiunto era ormai troppo tardi.

Secondo una prima ricostruzione Ruga sarebbe stato colpito da un attacco cardiaco, è perso conoscenza ed è scivolato in una scarpata con un volo di qualche metro. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Domo e dai carabinieri di Premosello. La salma è stata trasportata all'obitorio di Domodossola, dove sarà eseguita l'autopsia. Ruga era stato in età giovanile un valente corridore ciclista, vincendo numerose gare. Forte in salita e resistente sul passo, aveva più volte battuto, da dilettante, anche Felice Gimondi. Solo sfavorevoli circostanze gli avevano negato il passaggio al professionismo.

Romano Ruga direttore sportivo del Pedale Ossolano

Altra tragedia ad Armeno
Un giovane di 27 anni è morto in casa davanti alla televisione

Tra i più addolorati i dirigenti del Pedale Ossolano, il presidente Serafino Molteni e il vice Germano Vittoni.

Sempre a Pieve Vergonte, una donna di 67 anni, A.C., è annegata gettandosi nelle acque del canale.

Altra tragedia ad Armeno. Un ragazzo di 27 anni, Piergiorgio Erba, è morto probabilmente per un infarto mercoledì nella propria abitazione di Sovazza. Con il padre Martino e la mamma Angela stava guardando la televisione. All'improvviso il malore fatale. Piergiorgio era un maitr^e d'hotel Veneto. I funerali sabato alle 15,30 a Sovazza. **(s. bot.)**

CAMBIA IL SISTEMA DISTRIBUTIVO, MA LA TRADIZIONE NON HA PERSO IL SUO FASCINO

Nostalgia della bottega

Quando con la spesa si faceva salotto

amarcord

Romolo Barisonzo

Supermercati, ipermercati, discount, mercatoni, risparmioni: ce n'è per tutti i gusti. E li trovi tutto; anche il calzolaio che ripara il tacco in 10 minuti, le mutande, il compact-disc e, da qualche giorno, anche il giornale. Tutto facile, basta riempire e spingere il carrello, senza trascurare la provvista di roba inutile, ma scontata, come propongono avvenenti fanciulle all'uopo reclutate. Dicono che ormai [redacted] consumismo debordi anche per effetto delle idiozie degli spot televisivi di telefonini, pannolini, bagnoschiuma per i quali non esiste par condicio. Prendere o lasciare.

Le cose sono cambiate anche a Novara dove il massimo allettamento mercuriale lo trovavi all'Upim sotto i portici di corso Cavour e, più tardi, All'Onesta sotto quelli di via Rosselli. Per il resto esistevano botteghe, in via di progressiva estinzione, dove ti pesavano il salame sulla carta oleata staccandolo, fetta a fetta, dall'affettatrice a mano. Maestri nel gesto, ampio e rassicurante, i protagonisti della salsamenteria cittadina: Scolari [redacted] corso Cavour, Romellini [redacted] piazza delle erbe, Cerino in via Avogadro, Balossini sull'angolo di via Prina, Fonio in corso Cavallotti e altri abilissimi decuntatori di un certo prosciutto che [redacted] buono e saporito ce l'avevano soltanto loro: Lei, siùra Maria, se lo porti a casa, l'assaggi e duman am disarà cus l'e c'ha dij al so oman! (Lei, signora Maria, se lo porti a casa, e domani mi dirà che cosa ha detto suo marito).

La signora Maria era certa di aver fatto un buon acquisto. Forse un po' caro. Ma come resistere alle insistenze del bottegaio convincente e, perché no, galante? Ora al supermarket, al banco-gastronomia, i commessi esigono il biglietto col numero alle signore Marie in attesa. Se il bottegaio era un'istituzione cittadina, non di meno lo era sua moglie, ovvero «la bulegàra», informatissima [redacted] autorevole, issata su quella specie di tronetto che era la cassa, dove faceva i conti a mano e qualche volta li sbagliava a suo favore. Ma rimediava; correggeva e si scusava: «Sciùra Maria, l'é la prèsa!». La bottega, e [redacted] solo quella del salumiere [redacted] del panettiere, [redacted] anche salotto di conversazione. Non si conversava solo [redacted] bottega o al bar, ma anche dall'antiquario Cucchi, nella pellicceria Cavagliano, nell'elegante boutique di Cesare Santagostino o da Quaglia & Pellegrini. Insomma, il rapporto fra fornitore e cliente non era scandito da ritmi ineffabili. Comprare e vendere [redacted] importante, ma non esisteva l'anonima schiavitù del carrello [redacted] della voce imbonitrice che, attraverso l'altoparlante, ti esorta a comperare cose...che nemmeno se mi sparano! Si dice che il nuovo supermercato di Veveri non sarà l'ultimo. Altri se ne apriranno. E' il segno dei tempi. Non potremo più scegliere la merce come un tempo, palpeggiando la maglietta di lana. Ora basta sporgere la mano sullo scaffale, afferrare l'indumento senza tentare l'ardua impresa di sfilarlo dalle chele del cellofan: sarebbe fatica inutile e rottura di unghie.

Interno ed esterno [redacted] vecchi negozi del centro che ancora resistono alla concorrenza esercitata da supermercati e centri commerciali

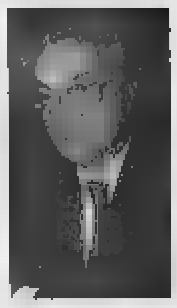
Non esisteva l'anonima schiavitù del carrello e della voce imbonitrice. Bottegai e loro consorti sono stati per anni vere istituzioni

«Non siamo il partito delle correnti»

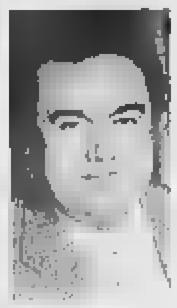
Sdi all'attacco dei «dissidenti»

Carlo Bologna

NOVARA



Il segretario provinciale Sdi Piergiorgio Airoldi



L'ex assessore Alberto Fortina [redacted] vicesegretario provinciale Sdi

E' scontro aperto in casa socialista. E ancora una volta a contrapporsi non [redacted] gli schieramenti che [redacted] sono fronteggiati alle ultime elezioni (lo Sdi ha sostenuto il centrosinistra, il Partito Sociali[redacted] il centrodestra). Il fermento in queste settimane è tutto nelle fila dei Socialisti democratici italiani, dove è venuta alla luce [redacted] ribolle un'orgogliosa corrente socialdemocratica.

L'assessore comunale Alberto Fortina ha innescato la miccia [redacted] luglio. Le sue dichiarazioni ad [redacted] bisettimanale non sono affatto piaciute al sindaco Correnti che gli ha chiesto di trarre le conseguenze. E sono arrivate le dimissioni. Nell'arco di poche ore la delega a sport e rapporti con l'estero (con l'aggiunta delle pari opportunità) è passata a Monica Francoglio, indicata dal Direttivo dello Sdi. [redacted] l'altro giorno la consigliere comunale Rita Pivi, annunciando quanto dirà nella seduta di mercoledì, ha definito «un atto di prevaricazione» il metodo seguito nella «scelta del [redacted] assessore a me [redacted]to». Prevaricazione a danno di chi? Della componente socialdemocratica che non è stata interpellata. Da qui la decisione di proclamarsi indipendente, valutando di volta in volta sempre secondo «gli orientamenti della componente socialdemocratica che mi ha letto in questo organismo».

A questo punto [redacted] segretario provincial[redacted] Piergiorgio Airoldi e il capogruppo Claudio Licari sono passati al contrattacco, viste anche le richieste di Fortina (vicesegretario) di commissariare la dirigenza novarese. «Alla consigliere Pivi - scrivono - va ricordato che c'è stato un congresso provinciale, il 24 aprile '99 che all'unanimità ha determinato la nascita dello Sdi nel quale sono confluiti l'ex [redacted] e l'ex Psdi. Pensare ancora a 'componenti' significa non aver compreso il significato e la portata politica dell'evento congressuale».

Pivi ha dichiarato solidarietà a Fortina. «Ma non si può arrivare alla condivisione di [redacted] ricatto» dicono Airoldi e Licari riferendosi a quando detto dall'ex assessore nel Direttivo del [redacted] luglio: «O il partito esce dalla maggioranza o io me ne vado dal partito». Lo Sdi è rimasto fedele a Correnti che, sulla nomina di Monica Francoglio, ribadisce: «La scelta del nuovo assessore è stata fatta dall'esecutivo dopo la decisione politica di non uscire dalla maggioranza. Cosa significa 'senza interpellare la componente socialdemocratica'? [redacted] 24 aprile [redacted] nato un partito, non una federazione. Se di prevaricazione si vuol parla[redacted] va semmai riferita verso chi, oggi, non vuole accettare né le regole allora determinate né le decisioni assunte dagli Organi del partito unanimemente eletti e vuol far prevalere una logica personale e contingente interesse».

Per quanto riguarda le prossime mosse della consigliera ora indipendente lo Sdi ricorda che «c'è un solo orientamento ed [redacted] quello contenuto nel programma sotto il quale i candidati [redacted] sono collocati». Poco importa se in Consiglio si è arrivati con i voti di lista, con le preferenze o (come in questo caso) grazie alle surroghe. Quindi un richiamo finale a far prevalere «l'interesse generale e lo spirito di appartenenza».

Requisiti che Licari non vede più in Fortina: «E' stupefacente il suo atteggiamento. Denota mancanza di responsabilità e di serie[redacted]. Chiederò io stesso le sue dimissioni dal partito, anche se di fatto - ascoltando le sue dichiarazioni - è già di fatto fuori. Era da sei mesi che se ne voleva andare perché stanco. La politica non c'entra davvero nulla».

Sabato gita nelle Langhe, poi ancora serate di operetta e ballo

Al Donnino un mese di ferie

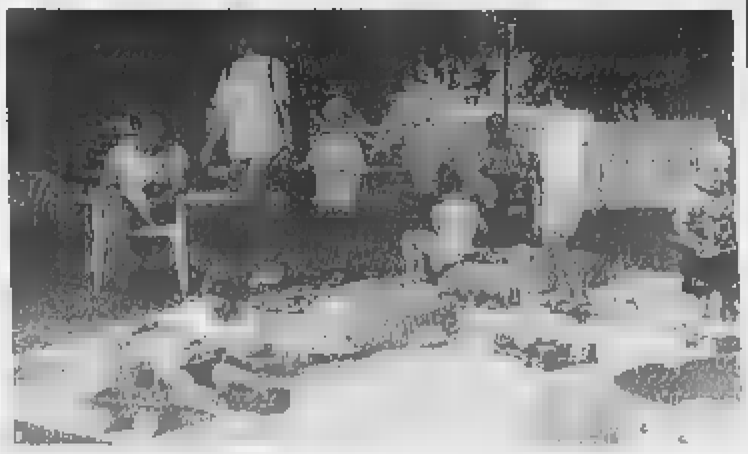
Danzati Agosto, una festa per ogni età

NOVARA

«Danzati Agosto» conferma la sua vocazione di centro estivo per ogni età. Le presenze all'istituto Donnino di [redacted] Risorgimento sono in aumento, tra i nonni come i nipoti, tanto che per i più piccoli è stato allestito uno spazio giochi. L'iniziativa del Comune, coordinata dalla Cooperativa Manifestazioni [redacted]varesi, non conosce stanchezza. Molto successo l'altra sera per lo spettacolo di operetta della compagnia «Tabarin» di Reggio Emilia. Anche la proiezione del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti» è stata seguita con interesse.

Il programma: stasera ballo liscio con «Nikorchestra», sabato gita a Santo Stefano Belbo, lunedì sportivo, il 23, con la gara di bocce e alle 21 un altro nome prestigioso nel campo del liscio, l'orchestra spettacolo di Emilio Zilioli. Martedì 24 trasferta a Verona, per assistere all'«Aida». Mercoledì 25 nell'area verde di Vignale un pomeriggio da gourmet con la gara di torte. Ancora uno spettacolo serale, il 26, e di nuovo l'operetta «Luna tu» e il titolo del recital della compagnia Fonchini di Milano. Il gruppo si recherà a Genova il 27, per visitare l'acquario.

Anche a Trecate il centro estivo per anziani porta la firma della Cooperativa Manifestazioni Novaresi: a Villa Cicogna l'affluenza media è di circa 200 persone. Musica e ballo sono i protagonisti assoluti, e già l'assessore Zanari, che ha promosso la manifestazione, pensa alla prossima edizione sulla falsariga di Danzati Agosto, con possibilità di pranzare nel verde. [c. m.]



Da qualche anno i nonni portano a Vignale anche i nipotini

La circonvallazione è da completare

Granozzo, strade più larghe per i bus

GRANOZZO CON MONTICELLO

Il primo lotto dell'anello di circonvallazione di Granozzo è entrato in funzione da oltre un paio di mesi e in paese già si attende la realizzazione [redacted] secondo. Il tratto iniziale ha permesso di meglio collegare la strada provinciale Novara-Robbio-Mortara con la frazione Case Sparse, consentendo un più agevole transito del bus Sun di linea che fa la spola con Novara.

Ma i progetti del Comune messi a punto in oltre dieci anni in collaborazione con la Provincia di Novara, vanno oltre. «Con il secondo lotto, da Case Sparse fino alla cascina Brusa, - dice il sindaco Arrigo Benetti - ci avvicineremo all'obiettivo di collegare la frazione Monticello con una strada larga tanto da consentire il passaggio del bus di linea e dell'Interregionale. I lavori sono già stati appaltati e vinti dall'impresa Brambati per un importo di circa 300 milioni. Dopo il taglio del riso, a terreni agricoli svincolati, inizieranno i lavori». Il successivo terzo tassello viario verso Monticello costerà altri 400 milioni: «Se non verrà realizzato questo tratto - prosegue il sindaco - significherà aver gettato al vento i denari spesi per i precedenti. L'impegno della Provincia arriverebbe fino al Circolo. Il proseguimento verso la piazza resterà a carico del Comune; con una modifica di Prg sposteremo un muro di cinta al fine di allargare la carreggiata».

Benetti ha già contattato il presidente della Provincia Maurizio Pagani, riuscendo a strappargli un incontro nel corso di un consiglio comunale aperto da convocare ai primi di settembre: «In quell'occasione evidenzieremo le nostre necessità. Prima fra tutte l'ulteriore tratto di strada tra Monticello e la Provinciale così da completare l'anello di circonvallazione. L'amministrazione provinciale precedente aveva previsto un impegno di spesa di 1 miliardo. Contiamo che gli accordi presi allora vengano confermati». [r. l.]

Celebrazione [redacted] 29

Vignale ricorda i 13 partigiani vittime al ponte

NOVARA. Il cinquantacinquesi[redacted] anniversario dell'eccidio dei 13 martiri di Vignale verrà ricordato domenica 29. Il Consiglio circoscrizionale Nord ha messo a punto il programma della ricorrenza. La cerimonia inizia alle 10,30 con una Messa nella parrocchiale di Vignale. Poi il corteo, alle 11,15, raggiungerà il cippo sul ponte della strada provinciale. Alle 11,30 il vice [redacted]co di Novara, Mario Agnesina, interverrà per rammentare le circostanze che condussero alla fucilazione di Orione Berto, Spartaco Berto, Antonio Denti, Pietro Molinari, Giuseppe Schiorlini, Angelo Saini, Renato Crestanini, Giovanni Diotti, Natale Diotti, Fausto Gatti, Iginio Mancini, Secondo Passera ed Erminio Sata. L'orazione ufficiale sarà pronunciata dal presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Novara, Francesco Omodeo Zorini. Partecipano il Raggruppamento unitario della Resistenza, le sezioni provinciale e del quartiere Nord dell'Anpi [redacted] l'Associazione nazionale Combattenti e Reduci. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Le pensioni e i giovani sulle spiagge affollate

Forse sarà la canicola ma... [redacted]sciatemi dire! Siamo il Paese con ministri ad oltre trenta milioni al mese di assegno, siamo anche il Paese che applica l'Iva sul bollo postale con bolletta... 600 di bollo e 12 lire di tassa, inoltre poiché tutti partecipano a questo banchetto di addendi, l'Onpi, ente sciolto da almeno dieci anni, ci richiede ogni mese lire 20 sulla pensione... (a quale pro?). Gli enti vari hanno dichiarato di avere scoperto dai 40 ai 50 mila e più assegni pensionistici di un valore singolo di circa 50 milioni e più l'uno e di cui (dicono loro!) ignorano ragione e destinazione. Quei funzionari andrebbero licenziati... senza pensione. Ed ancora perché i più vecchi, quelli che hanno fatto guerre e prigionia, debbono guardare i giovani pre-pensionati sulle sabbie delle varie «beaches», in colonna sulle autostrade... e subire anche le loro lamentele sul traffico? Stiano [redacted] casa... lascino il traffico agli stranieri che portano marchi, sterline e franchi vari...

Eureka! Ho scoperto il perché i... nostri ottengono i posti ai vertici della «Comunità»... e forse anche voi, se vedete il mondo attraverso la Tv. Canone permettendo.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Segnalare meglio i passaggi pedonali

Finalmente il Comune di Novara ha restituito la segnaletica orizzontale a pedoni e automobilisti. In questi giorni sono in corso i lavori sulle strade. In ogni caso i passaggi pedonali sono sempre piuttosto bui. Perché non segnalarli meglio, magari con un leggero rilievo o con un'illuminazione più idonea con lampade basse? Quando piove o quando calano le nebbie spesso anche procedendo a [redacted]ssa velocità si rischiano investimenti. Un'esperimento pilota su alcune strade darebbe sicuramente ottimi frutti.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, [redacted] della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telefono 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 0321 627.000. **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 84 81. **Domodossola:** telefono 0324 [redacted]. **Galliate:** telefono [redacted] 86 22.22. **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900. 63 669. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65 59. 865 000. **Stresa:** telefono 0323 [redacted] **Trecate:** [redacted] 77.79 00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000 55.61 61; squadra nautica telefono salvam. [redacted] 00. **Baveno:** telefono [redacted] 92.42.22; **Mergozzo:** telef 0323 [redacted], **Orta:** telefono 0322 91.19 00, **Grignasco:** S r u. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 74 56, **Lesa:** telef 0322 76 697; [redacted]**mulera:** telefono 0324 83.168; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono [redacted] 82 05 60, **Nebbiuno:** G.o Vol. [redacted] del Vergante 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telef. 0321 62 60.00; **Arona:** telef. [redacted].61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34. **Oleggio:** telef. 0321 96 00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono [redacted]3 31 844, **Verbania (Pallanza):** telefono 0323 54 17 18

FARMACIE

A Novara San Rocco, [redacted]. Cantore, tel 0321 47.28 39 (ap. 8.45-20.15; dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 3000) e **Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62 03.87 (ap. [redacted] nott. tel. 8,45-8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a batt chiusi, con obbligo di [redacted] urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, [redacted]tro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Trecate: *Sul Ponte*, c. Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour, [redacted] tel. 0322 24.25 56.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Parecchini*, via Veruva, 11 tel. 0321 91.314.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 t. 0322 84.60.71.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.*

[redacted] **(Intra):** *Preti*, via 25 aprile, 30 [redacted]. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, [redacted] tel. 0323 89 302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35 221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanardi*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95 018

IN CITTA' E FUORI

FESTE

Si balla a Granozzo

Riprende questa sera al campo sportivo di Granozzo la kermesse «Un paese in festa» organizzato dalla Pro Loco. Dalle 21 spazio alle danze con l'orchestra di Fabio Armani. [r. l.]

[redacted]PO LIBERO

Passeggiata ad Armeno

Tra le varie iniziative estive, [redacted] Pro Loco di Armeno propone per domenica una «Passeggiata ecologica tra i nostri bei boschi». [c. m.]

SAGRE

Suno [redacted] l'uva fragola

La «festa dell'uva fragola» parte stasera sotto il tendone allestito a Suno con l'orchestra «I Borghesi». Fino al 29, cene con specialità locali a ballo liscio con orchestre. Per prenotazioni 0322/858910. [c. m.]

MOSTRE

Il libro è [redacted]

Prosegue [redacted] Angera la mostra «Un libro per amico», promossa dal Comune, assessorato alla Cultura. [redacted] tendone ospita, in collaborazione con alcune librerie varesine, la rassegna, che dedica spazio all'editoria per ragazzi e adulti. La mostra-mercato è aperta fino al 29 agosto. Tra le iniziative collaterali, alcuni spettacoli di prosa. Sabato alle [redacted]1 la commedia in tre atti «Un angelo caduto in volo» di Fabio Corradi, proposta dalla compagnia teatrale Tournée. [c. m.]

ARTE

Alpeggi e pittura

La collettiva di pittura «Alpeggi della Valle Anzasca» organizzata dagli Amici della Pittura con [redacted] patrocinio della Comunità Montana Valle Anzasca alla scuola media statale di Vanzone San Carlo, può essere visitata nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e dalle [redacted] alle 22. Nei prefestivi e festivi anche al mattino dalle 10 alle 12. [r. l.]

FOTOGRAFIA

Immagini dalle [redacted]

Il circolo Anspi di San Giovanni Bosco della Bicocca organizza un concorso fotografico. Possono partecipare tutti gli appassionati di fotografia con scatti dedicati [redacted] «Viaggi e Vacanze» oppure, per gli under 25 anni, [redacted] fotografie [redacted] tema libero. Le opere possono essere consegnate a Foto Visconti in [redacted] Mazzini 17/b a Novara entro [redacted] settembre. Tutte le foto che parteciperanno [redacted] concorso saranno esposte nella sala Pier Giorgio Frassati dell'oratorio della Bicocca dall'11 al 13 settembre. Informazioni allo 0321.623189. [r. l.]

[redacted]EMA

A Legro [redacted] Cameri

Il programma della pro Loco di Legro (Orta) prosegue stasera alle 21,15 [redacted] la proiezione del film [redacted] Antonio Albanese «La fame e la sete». Domenica grande chiusura dei festeggiamenti con la processione notturna di Santa Caterina accompagnata dalla banda filarmonica di Cannobio. A Cameri il cinema Ballardini propone [redacted]a stasera fino a domenica Benigni e «La vita è bella». Proiezioni alle 21,30, biglietti a 7 mila lire. [r. l.]

Non sono più previsti [redacted] breve scadenza i lavori d'allargamento del passaggio

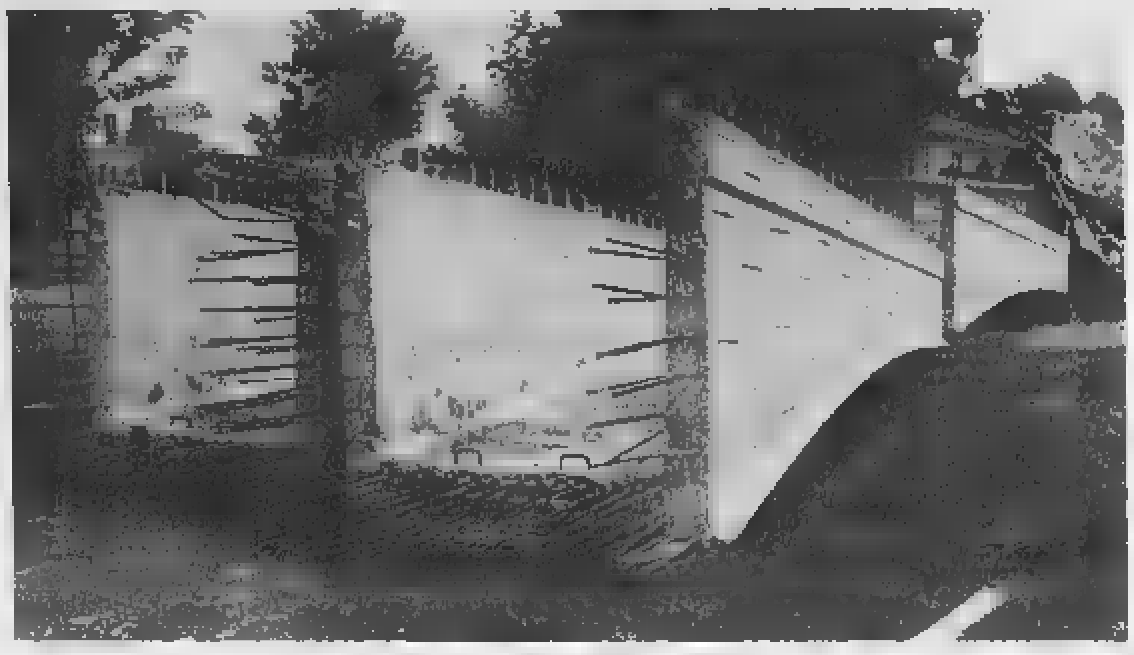
Sesia, il guado [redacted] sarà allargato

La soluzione: senso alternato per i camion

[redacted]
CARPIGNANO SESIA

La carreggiata del guado che collega Carpignano Sesia [redacted] Ghislarengo [redacted] sarà allargata, almeno non a breve scadenza. L'idea di ampliare il sedime riservato [redacted] transito dei veicoli per consentire un agevole passaggio anche ai mezzi pesanti, finora vietato, era emersa nell'incontro prima di Ferragosto fra l'assessore provinciale Roberto Boniperti e del collega di Vercelli, Francesco Zanotti. La novità è stata annunciata dal sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi: «Una verifica in loco ha permesso [redacted] osservare che i camion possono passare anche senza ampliare la larghezza del tratto sterrato [redacted] corrispondenza del passaggio diretto [redacted] greto del fiume, a patto di attivare un [redacted] di transito alternato».

Riboldazzi motiva la scelta precisando che comunque [redacted] verranno installati semafori: «Il senso alternato dovrà essere rispettato dai camion mentre [redacted] autovetture potranno affrontare l'attraversamento a doppio [redacted]. I mezzi pesanti provenienti da Carpignano saranno chiamati a dare [redacted] precedenza a quelli che giungono dalla sponda opposta. L'ordinanza che sarà emanata [redacted] firmata [redacted] presidente della Provincia di Vercelli avrà decorrenza primo settembre». Le ragioni del cambiamento di idea: «Ampliare la striscia di percorrenza - conclude Riboldazzi - significava, volenti o nolenti, chiudere il guado per il tempo necessario ai lavori. Un provvedimento impopolare considerato che dalla sua "inaugurazione", [redacted] 2 febbraio, per alterne vicende [redacted] passaggio è già rimasto impraticabile per sessantacinque giorni. La soluzione di ripiego messa a punto dai tecnici vercellesi [redacted] la seguente: traffico pesante alternato finché una piena autunnale, che quasi certamente arriverà, renderà inevitabile la chiusura per i rituali ripristini dei danni provocati dall'erosione dell'acqua. A quel punto le ruspe, arrivate per riparare i danni, procederanno anche all'allargamento, previsto in circa due metri, con la posa di nuove batterie di tubi». Nel frattempo verranno sottoposte [redacted] verifica le «pile» che dovranno [redacted] sopportare il peso delle strutture del nuovo ponte. In particolare durante un sopralluogo eseguito dallo staff di ingegneri responsabili della successiva fase [redacted] del collaudo del ponte, è emerso che il primo pilone in sponda destra, verso Ghislarengo, avrebbe problemi di ancoraggio al greto della Sesia oltre che di consistenza dei blocchi di pietra che lo compongono. Questi controlli, e la volontà di evitare i rischi delle piene, comporteranno lo slittamento dei tempi per la posa degli elementi prefabbricati dell'impalcato ai primi mesi del 2000.



A sinistra gli elementi prefabbricati [redacted] ponte che [redacted] costruito nel [redacted]. Sotto il sindaco Antonio Riboldazzi [redacted] Carpignano: annuncia le fasi d'intervento

Terapie antalgiche per malati terminali

Borgomanero, [redacted] ospedale

Cure anche a domicilio per 150 pazienti Un'èquipe formata da medici e psicologi

BORGOMANERO

E' sorto all'ospedale Ss. Trinità il primo centro antalgico regionale, specializzato nelle terapia per alleviare le atroci sofferenze dei malati terminali, in particolare chi è colpito dal cancro.

A presiedere la struttura sanitaria è il dottor Venerando Cardillo, e presto il centro borgomanerese potrebbe diventare, se l'assessorato regionale alla sanità darà il via libera, la prima unità per le cure palliative, presente [redacted] un ospedale del Piemonte.

Il centro è dislocato nella palazzina dei poliambulatori del Ss.Trinità, [redacted] può contare su due medici e due infermieri come personale fisso, oltre ad altro personale, tra cui una psicologa, che fornisce collaborazione costante.

«Il nostro compito - dice il dottor Cardillo - è quello di eliminare il più possibile il dolo[redacted] acuto che accompagna certe malattie. La maggior parte dei nostri pazienti sono malati terminali di cancro: a queste persone restano spesso pochi mesi di vita, e sino a poco tempo questo periodo era per loro atroce, perchè caratterizzato da dolori lancinanti. Noi cerchiamo di restituire a queste persone una qualità di vita, cioè cerchiamo di fare in modo che trascorrano questo periodo senza essere [redacted] trafitti dal dolore».

La terapia antalgica viene eseguita sia in ospedale che a domicilio, ed è anzi quest'ulti[redacted] l'aspetto più interessante dell'iniziativa, che i medici contano di potenziare in futuro.

«Uno delle caratteristiche basilari della nostra medicina - osserva il dottor Cardillo - è l'umanizzazi[redacted]: è essenziale che queste persone trascorrano l'ultimo periodo di vita senza dolore ed in un ambiente dove avvertono la presenza dei loro cari. Per questo ogni anno ci occupiamo di circa 150 pazienti a domicilio. Per potere effettuare questa terapia a casa, è indispensabile un rapporto di grande collaborazione fra medico, paziente e parenti».

Cardillo aggiunge che la cura domiciliare consente un notevo[redacted] risparmio anche in termini economici. «Il ric[redacted]ero ospedaliero attualmente costa circa mezzo milione al giorno a paziente, contro le 80, 100 mila lire di una terapia eseguita a domicilio».

Quali sono le malattie che comportano le maggiori sofferenze fisiche e quindi hanno più bisogno della terapia antalgica? Risponde Cardillo: «Oltre al cancro, le malattie vascolari come le arteriopatie, e le patologie lombari». [m. g.]

[redacted]

IN BREVE

NOVARA

Nuovi numeri al Maggiore

Dal 27 agosto cambiano i numeri telefonici dell'ospedale Maggiore. Lo 0321-3731 permetterà sempre di contattare il centrali[redacted] Per comporre i numeri degli interni della sede centrale, dopo il prefisso e [redacted] 373, si dovrà anteporre ancora la cifra [redacted] alla terna dell'ufficio desiderato. Per la sede e i servizi di viale Piazza d'Armi il nuovo numero da introdurre fra 373 e l'interno desiderato sarà il 4. [r. l.]

VERBANIA

Per la raccolta rifiuti

La Regione finanzia per [redacted] milioni, pari alla metà dei costi di investimento, il progetto del ConSerVco per un servizio [redacted] raccolta dei rifiuti organici, grazie al quale la percentuale del rifiuto raccolto in maniera differenziata potrebbe arrivare a superare il 35 per cento. Il Comune delibererà la copertura della spesa residua. [s. r.]

[redacted]

[redacted] Palio [redacted]

«Vigne [redacted] Moscato» è la manifestazione con degustazione di vini [redacted] uno spettacolo musicale in programma dalle 15 di domenica 29 agosto sul lungolago. F[redacted] brindisi e folclore, [redacted] saranno anche esibizioni degli sbandieratori del Palio di Asti. [s. r.]

Romagnano Sesia

[redacted]

ROMAGNANO SESIA. Ladri nuovamente in azione allo stabilimento «Valsesia Carni» dei fratelli Usellini. Il furto si è verificato nella notte tra mercoledì e giovedì: ignoti si sono introdotti nel capannone dell'azienda, rubando le radio di cinque camion e alcune canne da pesca per un valore complessivo di circa dieci milioni.

I ladri hanno agito di notte, utilizzando una candela: sui sedili dei mezzi sono state trovate le classiche chiazze di cera. Ma qualcosa li ha disturbati, visto che sul sesto [redacted] i cavetti erano staccati ma la radio ancora al suo posto. Ad accorgersi dell'accaduto sono stati gli stessi titolari, giunti nello stabilimento nella prima mattinata di ieri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Aro[redacted] Romagnano.

Come detto, purtroppo non è la prima volta che la ditta romagnanese si trova coinvolta in episodi di microcriminalità. Un analogo episodio risale ai mesi scorsi, quando era stata sottratta un'auto e rovistato l'ufficio dei titolari. [m. p.]

E domenica si disputa il Palio nautico dei rioni. Banco di beneficenza a favore dell'attività di «Emergency»

[redacted] lago [redacted] giorni di gare e folklore

Domani raduno delle barche illuminate e fuochi d'artificio

Sandro Bottelli
ARONA

Fine settimana sul lago Maggiore, meta obbligata il lungolago di Arona. E' qui che andrà i[redacted] [redacted]ena, anzi i[redacted] acqua, la «Due giorni in barca». Promotrice della manifestazione, giunta all'edizione numero quattro, è la Pro Loco del presidente Mauro Ramoni, con il quale collaborano Piero Muro per la sfilata delle barche e Carlo Giuliano per il Palio dei [redacted].

Si comincia domani con il Raduno delle barche illuminate «Città di Arona» che sarà seguito da uno spettacolo pirotec[redacted]. Tutti coloro che [redacted] in possesso di una qualsiasi imbarcazione potranno presentarsi al raduno previsto per le 17 presso il porticciolo di piazza del Popolo. Le barche saranno addobbate con materiale offerto dalla stessa Pro Loco e alle 21 avrà inizio la sfilata notturna. Molto gradite, dicono gli organizzatori, le barche personalizzate. Sfileranno a decine dallo specchio d'acqua di piazza del Popolo fino all'altezza dello scivolo di Largo Garibaldi e poi il ritorno [redacted] posizionamento fino al momento dei fuochi d'artificio. Ospite il prefetto Vincenzo Pellegrini, accompagnato dal sindaco Mario Velati.

Più «agonistica» la seconda parte del meeting, quella prevista per domenica, quando si disputerà il Palio nautico dei rioni. In mattinata, a partire dalle 9, le eliminatorie; alle 15, ritrovo delle squadre in piazzale della stazione per la sfilata lungo le vie cittadine; alle 16,30, la benedizione degli stendardi rionali; alle 16,45, la Remata del lago Maggiore tra le città [redacted] Angera, Arona e Stresa; alle 17,15, staffetta d'acqua di ciascuna squadra sul lungolago di [redacted] Marconi; alle 18, gran finale nautico del Palio dei rioni; alle 21, estrazione pesca di beneficenza e a seguire un concerto della Banda musicale del Mottarone in piazza del Popolo.

La pesca di beneficenza è una novità di quest'anno: in parte serve a coprire le spese, ma tutto l'utile viene poi devoluto a favore di «Emergency».

«Centro storico» e «San Giorgio», vincitori delle due ultime edizioni del Palio, sembrano i grandi favoriti anche per quest'anno, però i rivali non staranno a guardare. Le barche da competizione saranno tre, «Nizia», «Angela» [redacted] «Valentina», offerte dalla Banca Popolare di Intra, dai Commercianti del Corso e dal quartiere Riviera (quello che resta sempre allagato quando si alzano le acque del lago e che come tale dispone sempre di una adeguata riserva di imbarcazioni). Dopo le eliminatorie resteranno in lizza tre soli quartieri per contendersi il Palio.

I dodici rioni sono: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dagnente e Montrigiasco. Praticamente senza speranze gli ultimi tre, più bravi sui tracciati collinari che su quelli acquatici. E comunque già appagati dal fatto [redacted] essere stati scelti dal comune [redacted] Arona a far da «campione» per l'imminente lancio dell'operazione «Arona, una città modello per la raccolta dei rifiuti».

In crociera

Stasera si salpa con «Notturno»

ARONA. Sono ancora sei le possibilità di approfittare dello sconto offerto da La Stampa per le crociere notturne. Tante sono le serate proposte dalla Navigazione a bordo delle sue imbarcazioni per una suggestiva visione del Lago Maggiore «by night». Stasera salpa «Notturno sul lago».

Le partenze: Pallanza alle 20,30, 20,45 da Baveno, 21 da Stresa, 21,20 da Belgirate. Ultimi imbarchi alle 21,50 da Angera, 10 minuti più tardi si sale a Arona. Poi via verso il centro lago, per tre ore di [redacted]usica e allegria, con la possibilità di ammirare le città rivierasche, l'eremo di Santa Caterina, le isole Borromee illuminate. Musica e ballo [redacted] cura di Alex e Claudia. Il costo, con il tagliando, è di 16 mila lire. [c. m.]

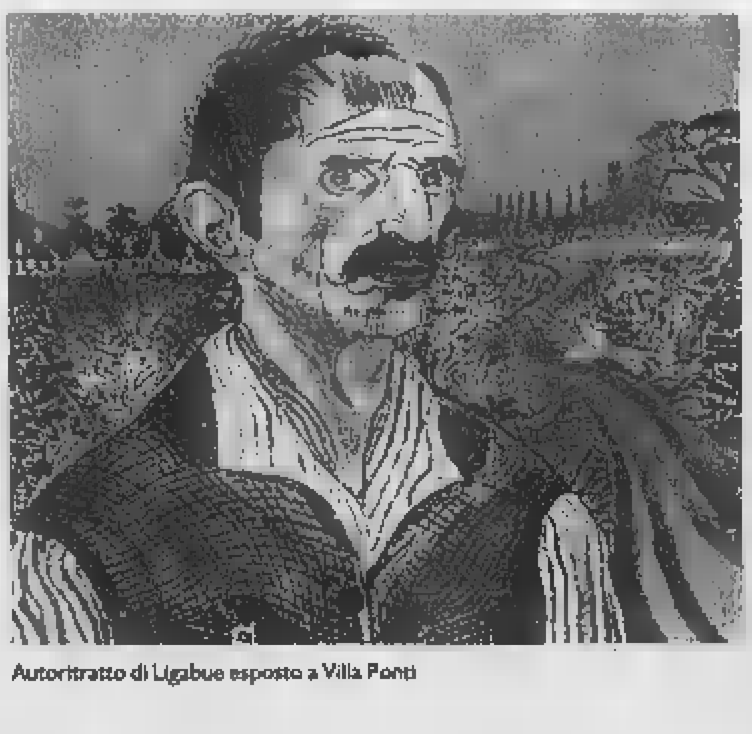
Pubblico record ad Arona ma non è stato possibile prorogare l'evento

Liguabue, più di 5 [redacted] visitatori

La mostra a Villa Ponti chiuderà il 12 settembre

ARONA. Sono oltre 5 mila i visitatori della mostra di Antonio Ligabue, allestita negli splendidi saloni di Villa Ponti in via San Carlo. [redacted] rassegna, promossa in occasione del centenario della nascita dell'artista, [redacted] ottenendo un successo di visitatori che [redacted] al di [redacted] delle previsioni. Soddisfatto l'assessore alla cultura Luca Caramella: «Questi risultati ci stanno ripagando dei molti sforzi sostenuti [redacted] uno sprone a continuare la strada delle grandi mostre che proprio con Ligabue questa amministrazione ha intrapreso».

[redacted] ci sarà, purtroppo, un prolungamento [redacted] la mostra oltre il 12 settembre, data di chiusura. Era stata Patrizia Marini, consigliere comunale dei verdi-rifondazione comunista, a proporre un allungamento del periodo di esposizione per favorire l'afflusso delle scolaresche. La richiesta non potrà essere accolta per motivi assicurativi delle opere e per i precedenti impegni assunti da Villa Ponti. [s. bot.]



Autoritratto di Ligabue esposto a Villa Ponti

Adecco
Società di fornitura di lavoro temporaneo

ricerca urgentemente
per le zone di
Novara [redacted] Borgomanero
[redacted]
addetti alla linea di produzione
da [redacted] aziende appartenenti ai settori:
- metalmeccanico
- grande distribuzione
- alimentare

per informazioni rivolgersi a:
Adecco S.p.A.
Novara, B.do Quintino Sella, 36
tel. 0321.399609 - [redacted] 0321.397523
Borgomanero:
corso Garibaldi, 119
tel. 0322.835905
fax 0322.942301
Presentarsi con curriculum e foto tessera

SERVIZIO CONTINUATO DIURNO NOTTURNO E FESTIVO ☎ 0321.620.168

LA PACE
S.r.l.

Trasporti [redacted] ed [redacted]
Cremazioni
Disbrigo pratiche
Fiori
Annunci
[redacted]
Camere ardenti [redacted] abitazione
Vestizioni salme
[redacted] *- Ceramiche*
Lapidi [redacted] lavori cimiteriali

Novara - via Perrone, 3
tel. 0321.620168 - fax 0321.620169
[redacted] - Via Gramsci, 54
Tel. 0321.770227

Un nuovo studio per la termodistruzione con tecnologie avanzate

E' scontro sul piano dei rifiuti

Borghi: «Consiglio provinciale esautorato»

Adriano Velli

VERBANIA

E' il piano provinciale dei rifiuti il tema più caldo dell'estate sul quale si intravvedono le avvisaglie di un duro scontro fra Polo e centrosinistra. Lo smaltimento dei rifiuti rischia di diventare un'emergenza nel Vco per la prossima saturazione della discarica di Domodossola.

Ieri il presidente della Provincia Ivan Guarducci ha ribadito che il nuovo studio affidato a un professionista verbanese sarà pronto entro metà novembre. «Ci saranno precise indicazioni sulla termodistruzione con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, la raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti umidi, cioè il compostaggio - ha detto Guarducci - sarà un piano globale che terrà conto degli aspetti tecnico-economici e dell'impatto ambientale con comparazioni e valutazioni, quantitative e qualitative, sulle possibilità dell'attuale inceneritore di Mergozzo. Anche perchè il trattamento separato dei rifiuti umidi potrà avvenire solo a temperature più elevate, che gli attuali impianti potrebbero non essere in grado di sopportare. Solo con questi dati potremo avviare un confronto serio e concreto in Consiglio».

«Si è addirittura ironizzato - ha aggiunto Guarducci - sul costo troppo basso dello studio che è di soli trenta milioni. Questo dimostra invece che siamo attenti a non sperperare i denari dei contribuenti. Il precedente piano era costato 200 milioni e non è mai stato approvato dal Consiglio provinciale».

Enrico Borghi e a sinistra l'inceneritore

Ivan Guarducci è il presidente della Provincia

«Quella dei rifiuti è una delle priorità che abbiamo affrontato dopo il nostro insediamento - ha concluso Guarducci - stiamo lavorando attivamente anche per dare una sede idonea e dignitosa alla Provincia, con un soluzione che preveda l'utilizzo di edifici pubblici e non privati, e per la completa informatizzazione dei servizi». «L'incarico a un consulente esterno per il piano dei rifiuti è avvenuto in totale assenza di indirizzi da parte del Consiglio provinciale - sostiene invece Enrico Borghi, capogruppo del centrosinistra - l'unico atto ufficiale è il cosiddetto ordine del giorno Garlassi approvato dal vecchio consiglio. Ma non mi sembra che venga rispettato dal momento che la Giunta provinciale, nel conferire il nuovo incarico, ribadisce la scelta dell'impianto termodistruttore». «Resta forte il dubbio - aggiunge Borghi - che ci siano già soluzioni preconfezionate. Il problema deve essere portato nella sua sede competente che è quella dell'apposita commissione consiliare, ne chiediamo l'immediata costituzione». Sulla questione è intervenuto anche il segretario provinciale del Ds Marco Travaglini: «il punto cardine delle nostre proposte - ha affermato - è la raccolta differenziata secondo procedure codificate e standard di rendimento prestabiliti. La realizzazione della terza linea del forno inceneritore si inserisce proprio in questa logica: dovrà servire a far funzionare l'impianto a pieno regime solo in caso di emergenza. Proponiamo anche che la Provincia istituisca una commissione di garanzia, con tecnici designati dalle amministrazioni interessate, per controllare e comunicare agli Enti competenti i dati relativi alla raccolta differenziata e alla gestione dell'inceneritore, oltre ai risultati dei monitoraggi ambientali». Ieri è stato intanto nominato il nuovo direttore generale dell'amministrazione provinciale: è il dottor Giorgio Garrone di Casale Monferrato.

Dopo la scoperta di armi ed esplosivo della 'ndrangheta

Le ombre degli attentati nell'arsenale di Baveno

Filippo Rubertà

BAVENO

L'arsenale della 'ndrangheta calabrese, trovato nella villa di Baveno, potrebbe aprire nuovi spiragli sulle responsabilità relative ai fatti criminosi che hanno tenuto sotto scacco il Vco dal '75 all'80. Un periodo che ha visto soprattutto nell'Ossola auto «saltate», camion bruciati, saracinesche divelte, cantieri presi di mira con cariche di dinamite. Tutte azioni che accompagnavano estorsioni ai danni di imprenditori e commercianti. A metterli sotto scacco elementi della 'ndrangheta provenienti dalla provincia di Reggio Calabria. Molti sono stati assicurati alla giustizia ma alcune ombre rimaste oggi potrebbero essere cancellate. Le indagini, che hanno permesso il recupero dei 48 candelotti di dinamite, degli 8 detonatori e dei 10 metri di miccia, hanno portato i carabinieri di Verbania a ripercorrere quei reati. Per circa otto mesi i militari hanno fatto la spola con Bova Marina, nel Reggino, identificando personaggi in odore di mafia che all'epoca dei fatti si trovavano in Ossola. Centinaia di pagine di verbale sono state stese. E' da qui che si è poi arrivati alla Santabarbara sotterrata nel giardino della villa bavenese. E' qui, è stato accertato, che si trattava delle rimanenze di esplosivo servito per intimidire le vittime designate nella seconda metà degli Anni Settanta. Un silenzio durato quasi vent'anni. Perchè nel frattempo la casa, che in quel periodo era abitata da familiari di mafiosi, era passata di proprietà. I nuovi inquilini, all'oscuro di tutto, hanno continuato per anni a coltivare i loro fiori e a far giocare i loro bambini sopra l'esplosivo. Gli inquirenti che hanno in mano il corpo del reato vogliono arrivare ai colpevoli. Nelle pieghe di questi nuovi percorsi investigativi, battuti dal nucleo operativo dei carabinieri di Verbania guidato dal colonnello Fernando Bassetta, potrebbero aprirsi degli spiragli.

Nel giardino della villa era sepolta la «Santabarbara» della 'ndrangheta

Domodossola, alla Cappuccina sta crescendo la mobilitazione

Lettere nelle case e manifesti per gridare il «no» all'antenna

C'è già il basamento per la posa dell'antenna nella zona dello stadio Curotti

DOMODOSSOLA

Il rione Cappuccina non demorde e grida il «no» all'antenna Telecom. Il Comitato Abitanti Cappuccina chiama i cittadini alla mobilitazione per impedire l'installazione del traliccio, per la telefonia mobile, nei pressi dello stadio. L'appello è stato rivolto con un manifesto affisso in ogni angolo della città. Il testo è stato inoltre diffuso con lettera recapitata casa per casa ad ogni abitante del rione.

Toni duri anche contro l'amministrazione comunale che «invece di occuparsi del degrado del nostro quartiere» si è assunta l'arroganza di regalarci un ripetitore Telecom». Viene poi messo in rilievo che l'antenna creerà nuovi campi magnetici che «vanno a sommarsi a quelli dell'alta tensione della linea ferroviaria» con gravi ripercussioni sulla «nostra salute e quella dei nostri figli». Infine l'invito a non mollare («La Cappuccina e i suoi abitanti non possono tollerare la presenza di un ripetitore e farsi carico di tutte le conseguenze negative») e l'esortazione a partecipare alla riunione di domenica alle 18 al bar San Francesco. Verranno messe a punto le iniziative per presidiare il cantiere che lunedì riprenderà i lavori dopo la pausa estiva. Sono state allertate tutte le società sportive della città.

Il Comitato ha inviato una lettera all'assessorato all'Ambiente della Regione, all'Arpa (agenzia per l'ambiente) e al sindaco per chiedere la sospensione dei lavori fino a quando non si saprà se «l'impianto risponde a caratteristiche di sicurezza tali da tutelare la salute dei cittadini del quartiere e dei frequentatori del campo sportivo». Da parte sua l'amministrazione comunale fa sapere, per voce dell'assessore all'Urbanistica Danilo Albini, che si tratta di autorizzazioni concesse dall'Arpa e dalla Regione. L'assessore fa presente che la collocazione dell'antenna è stata scelta dall'amministrazione dopo un braccio di ferro con la Telecom decisa ad installarla nei pressi dell'asilo nido. «Qui - ha detto Albini - siamo ben oltre le distanze di sicurezza previste dalla legge». L'amministrazione è per la seconda volta chiamata a risolvere la «grana» delle antenne. Già la primavera scorsa erano insorti gli abitanti della frazione di Vagna contro un ripetitore dell'Omnitel che ora sarà spostato. [f. ru.]

«Fornelli d'Italia» oggi alle 11,40 su Retequattro

Mengacci racconta in tivù la cucina tipica del Posa

MACUGNAGA

«Fornelli d'Italia», la riuscita trasmissione televisiva di Davide Mengacci approda questa mattina a Macugnaga. Dalle 11,40, su Rete Quattro, i piatti della cucina anzaschina saranno illustrati, dal popolare presentatore. La puntata di oggi è dedicata ai pesci dei laghi alpini, protagonisti saranno quindi la trota ed il pesce persico. Si parlerà soprattutto di cucina, le ricette saranno accompagnate da storie e aneddoti sorte intorno alle pietanze nel corso del tempo. Alla trasmissione interverrà il presidente del Cai di Macugnaga, che quest'anno festeggia il cinquantenario dalla nascita, Roberto Moroni, ed il comandante provinciale del Corpo Forestale Stelvio De Stefani. Saranno presenti inoltre gruppi folkloristici ed il complesso dei «girasoli». Da Macugnaga andranno in onda altre tre puntate: il 25 agosto, il 2 e 10 settembre. Saranno dedicate, rispettivamente ai Walser, alle miniere d'oro e agli alpeggi. in quelle occasioni si parlerà di «pasta alla macugnaghese», di tartufo (che per il suo pregio può essere accostato all'oro di Macugnaga), e di brasato con la polenta». [f. ru.]

Davide Mengacci oggi in tv

MODELMODA
PELLETTERIA - VALIGERIA - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
Timberland MANDARINA DUCK MOSCHINO
Grandi marchi... ...grandi SALDI!!!!
A 400 MT. dal casello autostradale di Castelletto Ticino in direzione Arona.
CASTELLETTO TICINO 188
ARONA
Tel
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Valentina e Simona cercano il visto per Salsomaggiore

Il podio [redacted] Miss Piemonte alle «Cave» di Vintebbio: la prima da sinistra è Valentina Pianta, la quarta [redacted] Simona Ferrari

Miss Italia, due novaresi debuttano alle prefinali

NOVARA

Questa mattina, all'alba, parte dalla stazione di Torino il treno dei sogni. Sono [redacted] 18, hanno voluto fare gruppo, stare tutte assieme dopo l'ultima sfilata [redacted] ieri notte alla discoteca «Patio». La destinazione è San Benedetto del Tronto, sperando che sia un viaggio di sola andata e che la fermata successiva sia Salsomaggiore. Valentina Pianta e Simona Ferrari sono le due carte [redacted]esi [redacted] giocare al tavolo verde di Miss Italia. Due carte «pesanti»: entrambe [redacted] ragazze hanno [redacted] grandi apprezzamenti ovunque abbiano [redacted] sfilato. Le loro uscite in passerella sono state sottolineate da applausi convinti. Valentina, 19 anni, di San Pietro Mosezzo, alle prefinali nazionali si presenterà con la fascia di Miss Cinema Piemonte, una fascia importante ed ereditata dalla torinese Erika Riello che ha lasciato il titolo vinto al «Celebrità» dopo l'elezione di Miss Valle d'Aosta.

Per la ricciolona della «Bassa» [redacted] davvero la volta buona. Negli anni scorsi, [redacted] per motivi di studio, vuoi per scelta, aveva sempre dovuto rinunciare a quella fascia regionale che avrebbe meritato. «Mi presento a San Benedetto tranquilla e con i piedi per terra - dice Vale -. So che la concorrenza sarà 'bestiale', da oltre 300 le concorrenti dovranno diventare 100. Se non andrà bene, pazienza, anche se sotto sotto ci spero proprio di arrivare a Salso».

Una febbre sul labbro turba invece la vigilia di Simona Ferrari, 21 anni, che invece sfilerà per la Valle d'Aosta, con la fascia di Miss Amarea: «E' un regalo del Sestriere, vento e sole mi hanno provocato questo herpes sul labbro, decisamente antiestetico. Non ci voleva, a ridosso delle prefinali. Metterò un pò di rossetto in più. Come andrà [redacted] finire? Sinceramente non lo so. Sarà comunque [redacted] bella esperienza, speriamo di [redacted] stancarci troppo, anche perchè queste sono le [redacted] ferie».

Ma oltre alle due giovani novaresi, anche il Vco avrà la sua regina di cuori. Si chiama Donatella Salvatico, 17 anni, e anche [redacted] [redacted] è proprio una fanciulla del Verbano (ma di San Giacomo Roburent, paese vicino a Mondovì), a San Benedetto sfilerà [redacted] la fascia di Miss Stresa. Un titolo creato ad hoc da patron Mirigliani per ricordare i 60 anni di Miss Italia nella città «perla del lago». Donatella è stata incoronata a metà giugno al Palacongressi ed era stato lo stesso sindaco Caligarich a consegnarle lo scettro.

Non resta che attendere il verdetto della giuria. [redacted] saprà domenica, a notte fonda. E se andrà come tutti ci auguriamo, l'appuntamento è per i primi di settembre con Valentina, Simona [redacted] e Donatella a caccia di un traguardo che il Piemonte aspetta dall'83: Miss Italia. **[m. p.]**

Guida agli avvenimenti proposti da discoteche e pub di Novara e Vco

Notte di danze e concerti rock

Pisogno, «Ingranaggi» di scena al Bulldog

[redacted] Il deejay Mandelli per la nottata al discobar «Blues Cafè», nel verde dell'Alea.

[redacted] Commerciale, revival e latino-americano: questo il programma della nottata sulle tre piste della discoteca «Celebrità». Dalle 24.

[redacted] Aperto pomeriggio e sera il «Caribe Bar» del «Maracaibo», zona Ponte Ticino.

[redacted] Musica dal vivo sotto le stelle nel giardino estivo di Tenimento al Castello. Protagonista sarà Michele. Dalle 22,30.

S. PIETRO [redacted] Musica d'ascolto al «Viez Cafè», all'interno della piscina University.

VINZAGLIO. Commerciale, happy [redacted] underground con dj Moira e Geppo; Flavio Pavia nella sala piccola: così la nottata tutta da ballare alla disco «Giuditta».

[redacted] Liscio sotto le stelle [redacted] «Vallechiara» con [redacted] proposte dei «Charlot». Dalle 21,30.

[redacted] I «Mass Media» conducono la nottata musicale live del «Derrynane Village». In programma covers per tutti i gusti. Al «Byblos» continuano le notti dedicate ai singles.

[redacted]. Heineken party al «Poco Loco Cafè» con gadgets «griffati» dalla celebre marca di birra.

MIASINO. Gli «Ingranaggi Selvaggi» suonano dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere «rockattivo».

Gli Ingranaggi Selvaggi capitanati da Frank Quarti [redacted] un gruppo conosciutissimo nelle due province. Propongono [redacted] sound [redacted] particolare che hanno ribattezzato «rockattivo». Stasera la band novarese si esibisce al «Bulldog Pub» di Pisogno, frazione di Miasino, sulle alture [redacted] Lago d'Orta

COMIGNAGO. Discoteca e musica live al «Silverado Saloon». Ristorante con cucina tex-mex. Dalle 22.

[redacted] Si rinnova l'appuntamento del venerdì notte con «Style & Fashion», l'esclusivo evento moda della disco «Rocca». Dalle 24.

[redacted] Si balla dalle 24 alla discoteca «Battello» con i pezzi più noti della musica commerciale. Revival nel privè.

LESA. Specializzati nelle covers [redacted]ei Deep Purple, i «Silver Mirror» si esibiscono dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

BAVENO. Discoteca sulla spiaggia della «Dolce Vita», via Piave, Lido, con i mix proposti dal dj Piero.

[redacted] Commerciale, house e garage sulle due piste della discoteca «Odyssea». Alla consolle, Sinus Pareti e Lisa. Si balla sotto le stelle.

CANNOBIO. Appuntamento al «Torky'o» con [redacted] Red Bull Party, dedicato alla bibita «della notte». Si balla con i [redacted] di Andrea Ferri, Andrea Kerubini e Riccardo Medri.

[redacted] Rock al femminile direttamente da Genova: sono [redacted] «Steel Drama», che si esibiscono dalle 22 al «Cowboys' Steak House».

VINTEBBIO. Commerciale e underground su due piste, live in paninoteca: così la nottata alla discoteca «Le Cave». Dalle 24.

BORGOVERCELLI. Liscio e revival in compagnia dell'orchestra di Daniele Cordani al dancing «Globo». Dalle 21,30.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI

L'idea del talent scout omegnese Dario Lagostina è stata accolta dall'amministrazione

Orta prepara il «Festival melodico»

A settembre il numero zero, tra musica e ambiente

Orta sogna di replicare Sanremo con il festival della canzone melodica

ORTA. Un festival della canzone italiana melodica ad Orta. L'idea è di un talent scout omegnese, Dario Lagostina, da anni attivo sul fronte della produzione di programmi televisivi, ed ha trovato la collaborazione del sindaco di Orta, Fabrizio Morea.

«Bocelli, Ramazzotti e la Pausini sono i tre interpreti italiani più apprezzati a livello internazionale, e guarda caso propongono un repertorio melodico, fortemente legato alla nostra tradizione. Da qui è nata l'idea di ridare slancio a questo filone con un apposito festival, dove la canzone "italian" classica possa ritrovare un palcoscenico».

Lagostina ha pensato ad Orta ed al suo lago, [redacted] ha trovato subito d'accordo il sindaco Fabrizio Morea.

Lagostina ha studiato un binomio inedito tra canzoni ed ambiente: «Siccome credo alla capacità della musica e dello spettacolo di promuovere le bellezze paesaggistiche, i video delle canzoni del festival avranno come sfondo le località più belle del Piemonte, a cominciare da quelle dei laghi, delle colline e delle montagne delle nostre province».

Il festival avrà una sorta di «numero zero» a settembre, ad Orta, e già [redacted] questa occasione verrà diffuso da un network; per il Duemila diventerà un appuntamento tradizionale ed importante del calendario musicale nazionale. **[m. g.]**

Classica, omaggio alla tradizione ebraica

Due secoli di musica dai monti a Belgirate

SANTA MARIA MAGGIORE

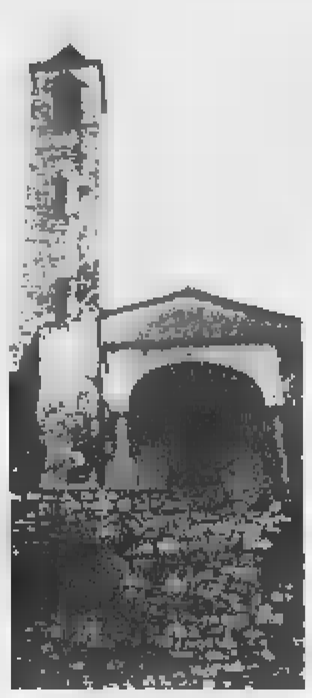
Anche in questi giorni l'agendina di classica è densa di interessanti appuntamenti. Ecco una selezione tra le proposte annunciate da Comuni e associazioni.

Musica klezmer, ovvero musica dell'anima, per la quarta serata dei Concerti d'Estate, la rassegna di agosto organizzata dal Comune di **Santa Maria Maggiore** in collaborazione dell'associazione musicale Euca. L'appuntamento è per domani alle 21 al parco di Villa Antonia. Protagonista del recital il «Kli-Zemer Trio», formato dal clarinettista Paolo Gavelli, dal chitarrista Marco Adorna e dal contrabbassista Marcello Testa. La formazione è nata per il desiderio dei [redacted] componenti di approfondire la musica klezmer.

Un genere che non è uno stile musicale, quanto il tentativo di esprimere, attraverso l'a[redacted]ia dei suoni, la gioia, il dolore, l'ironia, il sentimento. Con i loro strumenti i musicisti vogliono scatenare le emozioni degli ascoltatori, unendo melodie appassionate, ritmi vivaci, atmosfere piene [redacted] colore: senza tralasciare di rappresentare, attraverso le note, il dolore, la sofferenza, ingredienti fondamentali della musica ebraica. E' qui, nella tradizione religiosa ebraica che la musica klezmer trae le proprie origini. Si tramandò poi nel tempo attraverso i klezmorim, musicisti itineranti che portavano le proprie conoscenze vocali e strumentali, nelle feste e nei matrimoni. I loro strumenti erano violini, viole, il cimbalo, flauti, ottoni e percussioni. Il suo sviluppo avvenne integrandovi tutte le vicissitudini patite dal popolo ebreo. Il contatto tra America ed Europa poi aveva modificato questa musica, che ha risentito da questo momento delle sonorità jazz.

Nello stesso tempo si formò un nuovo tipo di klezmer che unì alla tradizione elementi presi dalla musica americana, soprattutto jazz e swing. Mentre in Europa era stato il violino il principale strumento della tradizione klezmer, in America è stato, invece, [redacted] clarinetto a fungere da veicolo del nuovo interscambio di cultura.

Antronapiana invita il pubblico ad una serata di grande interesse. Il Comune della Valle Antrona ha infatti, grazie alla collaborazione con pro Loco e Comunità montana, lanciato una breve rassegna di classica. Domani alle 21 all'oratorio di Zonca, il soprano Licia Sommacal con alcuni colleghi propone il recital «La gioia del canto». Il prossimo appuntamento con la rassegna sarà il 3 settembre.


La chiesa romanica di Belgirate

Il giro di musica classica prosegue con altre proposte della Gioventù Musicale Italiana, che questa sera e domani propone due concerti, rispettivamente a **Angera** e **Belgirate**. Comune denominatore gli esecutori, il M. Nostitz Quartet. Il quartetto d'archi è composto da Petr Bernasek, Vaclav Vacek, Pavel Horejsi, Petr Sporcl. La forma[redacted] vanta la vittoria a numerosi concorsi internazionali di musica da camera, e nel 1998 il quartetto ha vinto il primo premio al concorso internazionale, riservato ai quartetti d'archi e tenuto a Cremona. La formazione si è proposta con successo a Praga, la città dove è nata, in Germania, Francia, Austria, Olanda, Spagna e Portogallo.

Il complesso si esibisce stasera nella chiesa della località lombarda, e ripete domani a Belgirate, nella bella chiesa romanica che risale al 1100, un ricco programma che parte con il «quartetto per archi opera 18» di Beethoven, e prosegue con un'opera di Darius Milhaud. La prima parte della serata si chiude [redacted] «Cypresses» di Antonin Dvorak. Dopo l'intervallo il quartetto esegue [redacted] partitura di Schubert, brano che chiude la serata. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel 0321-625.688
Universal soldiers, con [redacted] Damme. [redacted]: 20.30, 22.30 L. [redacted] rid 6000, merc fer. [redacted]

[redacted] Te[redacted]
CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo) Tel segr tel 0348 - 72 34 222
La cena, [redacted] E.Scola con Vittorio Gassman, F.Ardant Orario 21.30. Lire 10 000; 6000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627.676
CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Delitto imperfetto Or.: 20,40, 22,30 Lire 12 000, rid 8000; mart. fer. 8000.

VITTORIA. Tel 0321 - 623.395.
The waterboy Or.: 20,45; 22,30. Lire 12 000, rid. 6000; lun fer. 8000.

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45.54.64.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema) Inf orario su segr tel 0322 - 240.566
Il barbiere di Siberia, di N Michalkov. Orario 21,15 Lire 9 000/6000, abb. 80.000 8 film

[redacted]

VANDONI.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]DERNO. Tel 0322 - 82 151
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741
Buena vista social club Or.: 20.15, 22.15 Lire 11 000

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
City of Angels Or. 20,15; 22,15 Lire 8 000

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741.
Matrix Or.. 20; 22.15 Lire 8.000

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 96 23.
La vita è bella, di e con Roberto Benigni Or. 21.30 L. 7 000, 5000. tessera L. 35000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel 0324 - 240 853.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel 0324 - 240.853.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel. 0324 - 242.046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Or.. 21. Ingresso Lire 7 000, ridotto 5000.

[redacted]

ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] TEATRO. Tel 0321 - 91 183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[redacted]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] ESTIVA

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ALL'APERTO [redacted] **ARENA CADORNA** (in caso di maltempo [redacted] Vip) Inf segr. tel 0323, 40 19 40
[redacted] **prima vista**, con V. Kilmer [redacted] 21.45. Lire 8 000; 5000

ARISTON Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Waterboy

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Star Treck - L'insurrezione.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67. [redacted] 856 521 *Tre giorni per la verità*. Or. 20,30. 22,30
ADUA 400 c. Giulio [redacted] 67. tel 856 521. *L'ombra del dubbio*. Or.: 20,30, 22 30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *The weekend* Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22.30. Sala 2 *Letters from killer* Or 16: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: *Matrix* Or.: 16,30; 19,50 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 *La vendetta della maschera nera* [redacted] 16.30. 18,30: 20.30. 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Un* [redacted]. Or. 16.30. 18,30. 20,30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. *Tra le gambe* Or.: [redacted] 18.10, 20.20. 22.30. Viet min 14
C. CHAPLIN II [redacted] Garibaldi 32/e, tel 436 07.23 Rassegna «Grande Cinema» *Rapina a mano armata*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare [redacted]. tel. 232.029 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *Waterboy* Or.: 15,20; 17,10; 19, 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327.2214 *Il gioco dei rubini*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30..
[redacted] [redacted] [redacted]. Sabotino. [redacted] 447.52.41. *Universal soldiers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or : 16.15; 18,20; 20.25; 22,30
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] *imperfetto*. Or.: 16.30, 18,30; 20.30; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Buena vista social club*. Or.. 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma. tel. 530.353. *L'insaziabile*. Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. *Il senatore*. Or. 20,30. 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. tel. 385 2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. *Matrix* Or 17.30. 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 50.96 *Harem Suare*. Or. 20,20, 22,30
[redacted]**G** v. S. Teresa 5. tel. 534.614. *C'è posta per te* Or : 20,30 22.30.
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. *Universal soldiers* Or.: 15.40, 17,25; 19,10: 20.55. 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817.10 48. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello [redacted]. tel. 817.10 48 Chiuso per lavori
[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812 41.73 *Sex and Zen III* [redacted]: [redacted]: [redacted]. 20,2[redacted]; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Delitto imperfetto* [redacted], [redacted] 18,10. 20.20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *The weekend* Or.: 15,45; [redacted], 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Lo specchio*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. *Terapia e pallottole* Or : 15,45; 18; 20,15; 22.30. Sal[redacted]. Or.: 15. 17,30, 20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or : 16: 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted] 562 01.45 *L'ombra* [redacted] *delitto*. [redacted]: 16,30, 18,30; 20,30. 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50. *Il violino rosso* Or : 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 356. tel 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10. 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

A pochi giorni dai primi raduni, vediamo come si sono rinforzate le squadre

Hockey, il Prato è l'anti-Novara

Vercelli, con Bernardini e Lobasso, outsider

Un'immagine ormai abituale: la curva azzurra festeggia uno dei tanti successi del Novara durante lo scorso campionato

NOVARA

Ultimi scampoli di vacanze per i giocatori dell'Hockey Novara e di tutte le altre squadre della serie A. La preparazione estiva bussa alle porte in vista del via alla nuova stagione che avverrà [illegible] la Coppa Italia e più avanti con la regular season, che vede gli azzurri di Livio Parasuco più favoriti che mai. Ma da quali squadre si dovranno guardare i novaresi? Con l'aiuto di Paolo Guidetto, supertifoso azzurro e profondo conoscitore del mondo hockeystico nazionale, vediamo come si sono rinforzate [illegible] altre società, partendo naturalmente dal **Vercelli**: in questo caso, però, i gialloverdi hanno smobilitato dopo il disimpegno finanziario del presidente Piccioni che ha tagliato di molto il budget. Dal Novara sono arrivati Bernardini e Lobasso. Il problema principale è legato alla partenza dei vari ex campioni del mondo ancora sotto contratto per un [illegible] come Rigo, preso dal Liceo, Bresciani (emigrato in Portogallo alla neopromossa Seixal), Polverini e Cupisti al Prato, Girardelli potrebbe venire a Novara, alla Rotellistica. [illegible] è sicuro il rientro di Raed.

E proprio il **Prato** diventa a questo punto l'anti-Novara per eccellenza. Questo grazie agli arrivi di Gonella, Cupisti e Polverini e il ritorno dal Follonica di Guarguaglini. Dolce raggiungerà Bresciani al Seixal.

Interessante lo **Scandiano** che ha rinnovato il prestito del portiere Elleri, pescando da Moletta, Mastropierro ('80). Sul fronte delle cessioni, Tataranni al Novara e il portiere Anceschi al Reggio Emilia. Il difensore Poli è richiesto dal Tenerife di Aguero. Il **Roller Salerno** invece non ha operato alcun acquisto. Ceduti Cirilli ('76) al Bassano e i fratelli Pablo e Mauricio Cairo al Real Alcobendas, dove il simpatico [illegible] ex azzurro Pablo farà pure da allenatore.

Il **Valdagno** ha confermato dal Breganze il prestito di Conte e ingaggiato dal Trissino il difensore Marozin. Nessun movimento a **Trissino**, mentre a **Bassano** arriva Cirilli e dalla spagna (Reus Deportivo) il 28 enne brasiliano Alan Karan, vecchia conoscenza delle piste italiane. Per fine prestito rientrano Monteforte al Novara e Stevan, Fiorio e Mondo a Breganze. Potrebbe appendere la stecca al chiodo il difensore Cogo ('66).

Tutto fermo a **Modena**, mentre a **Reggio** tornano il jolly Roberto Marino e l'allenatore Antonio Caricato. Prelevato dallo Scandiano il portiere Anceschi, dal Fortemarmi l'argentino Salinas. In prestito dal Novara arriva l'attaccante Angelo De Palma. A **Follonica** è rientrata la punta Guarguaglini, mentre il difensore Ghirlandini è passato al Seregno. Infine, il **Sandrigo** ha confermato il prestito dal Breganze di Mirko Marchetti. **[m. p.]**

Ciclismo, nessuno piazzato tra i primi 10 nella prova valida per il Trofeo delle Province

Valle Antrona, novaresi al tappeto

Il borgomanerese Andrea Brusa perde il primato

VILLADOSSOLA

Novaresi K.O. nella 18ª edizione del Trofeo Comunità Montana Valle Antrona, valida quale quarta prova del Giro delle province per la categoria Allievi. Nessun piazzato entro i primi dieci e classifica rivoluzionata con Andrea Brusa (Piemontesi Borgomanero) che perde il primo posto e viene scavalcato dal torinese Gianluca Massano (Rostese), buon 5°. La corsa è stata vinta da Emiliano Mascia (Madonna di Campagna) giunto tutto solo al traguardo dopo una coraggiosa azione lungo la salita finale.

Gara movimentata fin dall'inizio con vari tentativi di fuga già nel circuito pianeggiante tra Villadossola, Cuzzego, Vogogna e Piedimulera, che è stato percorso quattro volte. In evidenza Fabrino Piemontesi che al secondo giro si è trovato al comando tutto solo con un minuto di vantaggio. Il gruppo si ricompatta alla terza tornata quando allunga il canellese Marco Bini (vincitore della Coppa Martiri di Borgo Ticino), subito raggiunto da Mascia. I due procedono d'intesa per qualche chilometro, poi Mascia stacca Bini ed attacca tutto solo la salita della Valle Antrona. Al GPM di Cresti è primo con un minuto e [illegible] di vantaggio su Bini e Remondi. Il finale è scoppiettante: Remondi recupera terreno a vista d'occhio, però Mascia resiste e taglia il traguardo con 20" di vantaggio su Remondi. Terzo è Bordignon, a quasi due minuti, poi Traficante, Massano, Storti, Romagnolo, Santoromita, Materia e Caruso. Ottima l'organizzazione del Pedale Ossolano Cipir, grande pubblico sulle strade e soprattutto al traguardo di Antrona. Nessuna traccia, purtroppo, dei corridori novaresi, che hanno perso una grossa occasione e forse anche la possibilità di aggiudicarsi il Giro delle province 1999. Ora guida il torinese Massano con 31 punti, mentre Brusa è secondo con 28. La quinta ed ultimo prova sarà il Trofeo «Don Bosco», con partenza da Vaprio d'Agogna ed arrivo a Pagliate, che il Velo Club Novarese organizzerà il prossimo 5 settembre. **[s. bott.]**

Il borgomanerese Andrea Brusa

TUTTOPESCA

Il Vco cerca campioni per lo spinning

Al lago [illegible] Betulle a Fenolo di Baveno grande caccia agli storioni

IL 16 agosto il lago di Antrona è disputato il terzo memorial Attilio Zana, sagra alla trota aperta tutti i titolari di licenza governativa. Gli organizzatori sono soddisfatti. La manifestazione è stata meta di ben 167 pescatori: un successo che ha premiato i promotori della manifestazione dedicata ad un valido pescatore.

CAMPIONATI. I provinciali riprendono domenica il 22 agosto sul torrente Ovesca a Villadossola, con la prima e seconda prova del trota torrente spinning. E' una manifestazione di sicuro interesse per le «denze», e non solo ossolane. Si tratta di una specialità nuova, che il Vco vuole lanciare, come spettacolarità e abilità. Gli iscritti non sono molti, data la minore diffusione della specialità.

Liliana Sarazzi, giudice di gara

Giudice di gara domenica è una campionessa «di casa», Liliana Sarazzi della Valdossola Fishing Team. Domenica sono previste le due uniche prove della gara, e il nuovo campione provinciale verrà premiato al termine della manifestazione.

CALENDARIO. Il 29 agosto invece si tiene un'altra manifestazione molto attesa nel Vco, la gara di San Bartolomeo, sul torrente Ovesca, a Villadossola. E' prevista l'immissione di trote iridee per il valore di 15 mila lire a concorrente, iscrizioni a 30 mila lire, medaglia d'oro ogni tre concorrenti e altri premi. Per iscrizioni si può rivolgere a Umberto Grossi di Villadossola.

CATTURE. Al lago delle Betulle di Baveno sono stati catturati storioni del peso superiore a 25 chilogrammi: in direzione del lago lancio una sfida ai pescatori per nuove catture record. Sono previsti premi per le catture superiori ai 15 chili. Per tutto il mese di agosto gara no kill, ad iscrizione gratuita. Il monte premi ha un valore di 2 milioni e mezzo. Al venerdì pesca notturna fino alle 24.

INIZIATIVE. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate nel mese di agosto è aperto dalle 7 alle 20 e invita i «pierini» a partecipare alla gara in programma a settembre.

SEMINE. La Fipsas Novara ha previsto semine periodiche nel tratto Fishing Tour del Sesia, nella Roggia Mora (Romagnano, Ghemme, Sizzano) e Molinara e Obbiadino A. **[c. m.]**

FLASH

CALCIO

Ex del Novara sospeso

Quattro calciatori di serie C sospesi cautelativamente perché positivi a controlli antidoping per cocaina e cannabis. Lo ha reso noto la commissione disciplinare di serie C infliggendo il provvedimento della sospensione cautelare tra gli altri ad Andrea Giangaspare (ex secondo portiere azzurro, ora all'Alzano Virescit in [illegible]: le analisi hanno mostrato l'assunzione di metabolita di tetraidrocannabinolo. **[Ansa]**

I risultati dell'Alpino

La coppa Famiglia di golf con la formula a 18 buche Greensome, medal alla Bandiera, si è conclusa nei giorni scorsi al Golf Club Alpino di Stresa. Tra i «Familiari» hanno primeggiato i milanesi Rodolfo e Vera Pesatti. Nel gruppo «Amici» la vittoria è stata conquistata da Alfonso Zeni. **[r. l.]**

CICLISMO

In sella a Oleggio

E' in programma domenica a Oleggio la prima «Giornata della bicicletta» organizzata dalla società Bonalanza con gli sportivi lorenesi nell'ambito della festa frazionale. La pedalata ecologica prende il via alle 9, nel pomeriggio dalle 14,30 gara in linea per juniores Fci.. **[m. p. a.]**

[illegible]CIO

Trofeo Mainino a Bellinzago

Conto alla rovescia per la terza edizione del Trofeo Gabriele Mainino, organizzata dal Bellinzago. Il torneo è in programma dal [illegible] agosto. In campo per la giornata d'esordio ci saranno Verbania, Varalpombiese e Oleggio, Giovedì 26 si affronteranno Galliate, Sunese e Novara Berretti. La finale si disputerà martedì 31 agosto: ospite d'onore la formazione di Bellinzago, che quest'anno militerà nel girone A di Prima Categoria. **[r. l.]**

Mercatone Uno

TI SERVE UN FRIGORIFERO?
UNA LAVATRICE?
COMPRA IL TELEVISORE!

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2000!

È molto semplice: grazie a questa nuova promozione **acquistando 1 dei televisori** in offerta, usufruirete di un **maxi sconto pari a 398.000 Lire** sull'acquisto di un elettrodomestico a scelta tra i 5 proposti. In pratica, **aggiungendo solo 1.000 Lire** riceverete anche un bellissimo elettrodomestico! Quindi, **un televisore + un elettrodomestico a scelta al solo prezzo del televisore + 1.000 Lire.**

998.000
WEGAVOX TV Color Stereo 28" con telecomando, televideo, osd e flat square
28"
questo TV a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire
999.000 Lire!

L. 399.000
WEGAWHITE
Lavatrice W400 carica frontale, capacità di lavaggio 5 Kg., 15 programmi, centrifuga 400 giri

1148.000
color 28", stereo, televideo, cinescopio flat square, OSD, presa scart e telecomando
28"
questo TV a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire
1.149.000 Lire!

1098.000
WEGAVOX TV Color Stereo 28" con telecomando, televideo, osd e flat square
28"
questo TV a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire
1.099.000 Lire!

L. 399.000
WEGAWHITE
Frigorifero doppia porta lt. 230, mod. 24

L. 399.000
Congelatore orizzontale ESB 171

1789.000
WEGAVOX TV Color Stereo 32" 16:9, televideo, osd, flat square, presa scart e telecomando
32"
questo TV a scelta elettrodomestici aggiungendo solo 1.000 Lire
1.790.000 Lire!

1198.000
GRUNDIG TV Color Stereo 28" Televideo, presa scart, osd, flat square e telecomando
28"
questo TV a scelta uno dei cinque elettrodomestici aggiungendo solo 1.000 Lire
1.199.000 Lire!

WEGAWHITE
Congelatore verticale GC 12 N, lt. 120.
L. 399.000

WEGAWHITE
Cucina quattro fuochi con sicurezza mod. 5140
L. 399.000

1989.000
WEGAVOX TV Color Stereo 32" 16:9, televideo, osd, flat square, presa scart e telecomando. Picture in Picture
32"
questo TV a scelta elettrodomestici aggiungendo solo 1.000 Lire
1.990.000 Lire!

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Roma, 156/A - Tel. 0323/863053
Orario: 9.00/12.30 - 15.30/19.30
Lunedì - Martedì 15.30/19.30
APERTO LA DOMENICA

CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 del Lago d'Orta - Tel. 0321/652872
Orario: 9.00/12.30 - 15.30/19.30
Sab. 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Chiuso il Lunedì
APERTO LA DOMENICA 9.30/12.30 - 15.00/19.30

CREVOLADOSSOLA (VB)
S.S. Sempione 207 - Tel. 0324/83192
Orario: 9.00/12.30 - 15.30/19.30
Lunedì 15.30/19.30 - Chiuso la Domenica

E - PIZZERIA
FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note dela grande successo 'Inforgettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunite garazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. Eé passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole ed era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e Demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serata con le atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. [g. ga.]

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si delle trenta-quaranta mila lire per un ingresso in piedi alle mila e oltre per le aragoste e champagne una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti.Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. [m. b.]

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere in nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cuneo (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo dei patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Liguria degli uomini commissariato di polizia di Rapallo. fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in caserma per identificarlo. [m. b.]

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo scorso anno erano due) ai migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e sostenuta dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. [g. mi.]

CRISTINA
DITTA CRISTINA
TUBI PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
50° 1949-1999
...LO SAPEVATE CHE:
I PANNELLI SOLARI CONSENTONO DI
1) RISPARMIARE FINO A L 30% SUI TRADIZIONALI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA
2) PRODURRE 400 LITRI DI ACQUA CALDA (60° C) ANCHE D'INVERNO
3) RIDURRE DEL 30% L'IMMISSIONE DI CO^2 NELL'ATMOSFERA
4) SPEGNERE PER 6 MESI L'ANNO LA CALDAIA E RIDURNE IL FUNZIONAMENTO PER I RESTANTI 6 MESI
5) DETRARRE IL 41% (LEGGE 449/97)
SOLAHART
a partire da
L. 2.500.000
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Verificate personalmente la resa calorica presso la nostra esposizione, saremo in grado di fornirvi ulteriori ragguagli tecnico-scientifici.

FESTA IN VALLEE

Aosta, nella piazza a scuola di scalate

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine aostane festeggiano la loro annuale festa arrampicando su una parete artificiale in un angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» sui tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilate in divise o alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che volessero cimentarsi in una scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, come il «tetto» in cima alla «via» centrale.

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico

Una delle pareti attrezzate per le scalate in piazza Chanoux ad Aosta

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico in piazza di Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

«Dimostrazione e divulgazione»: è questo il motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna.

[e. m.]

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline di San Michele, una della zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'òtra», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, in questo momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno come scenario l'antica pieve ristrutturata.

La «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi e liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiesetta e prosegue con sette soste in cascina per degustare un menù completo, con intervalli di quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nastro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - racconta i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo in cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a casa Orecchia, secondo piatto all'azienda agricola Faccio. All'antica detta «l'Benefisa» i padroni di casa offrono peschè al moscato. Infine, verso le 16, al rientro a San Michele, c'è il dolce con Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fosa di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più o prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141/721.424).

Le feste sanmicheline proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione con la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare con l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al someiller».

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
...ORO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Enzo Bacarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche da gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nelle macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per avere di conoscere e approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si riscoprono aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il timo serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque occorre capire dove poter andare a colpo sicuro. Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se non una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati sono diminuiti di numero a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui erano sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolite uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» in Borgo San Pietro. Lo conduce con passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i consigli di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di un proprio vivaio (che però ora non c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto in un vivaio che circonda una casa del '700, è possibile trovare 30 varietà di salvie, diverse varietà di timi e di mente. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella margaria del castello di Racconigi il 2 e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto a cucinare. Sono utili, ad esempio, per fare tisane e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, ma anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta con il copyright e quindi segreta, ricetta tramandata di generazione in generazione. Ma spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Fasa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione di erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato un altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasta fortunatamente intatta) c'è un laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativo producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello della Fasa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato come aperitivo) e il vino di Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto con uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 20 ai gradi. La Fasa è aperta tutto agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e sua madre Francesca Raineri, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi, il classico Genepy, ma secco, a 36 gradi; l'Iva alpina, un liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chais, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Carvidor con sapore d'anice a 36 gradi e infine il più forte di tutti: l'Afatus (prugne selvatiche, radici di genziana) a gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy rimane aperta per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE CON SALVIA E ACHILLEA

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori con le erbe. Un classico è la grappa alla salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete in vendita nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

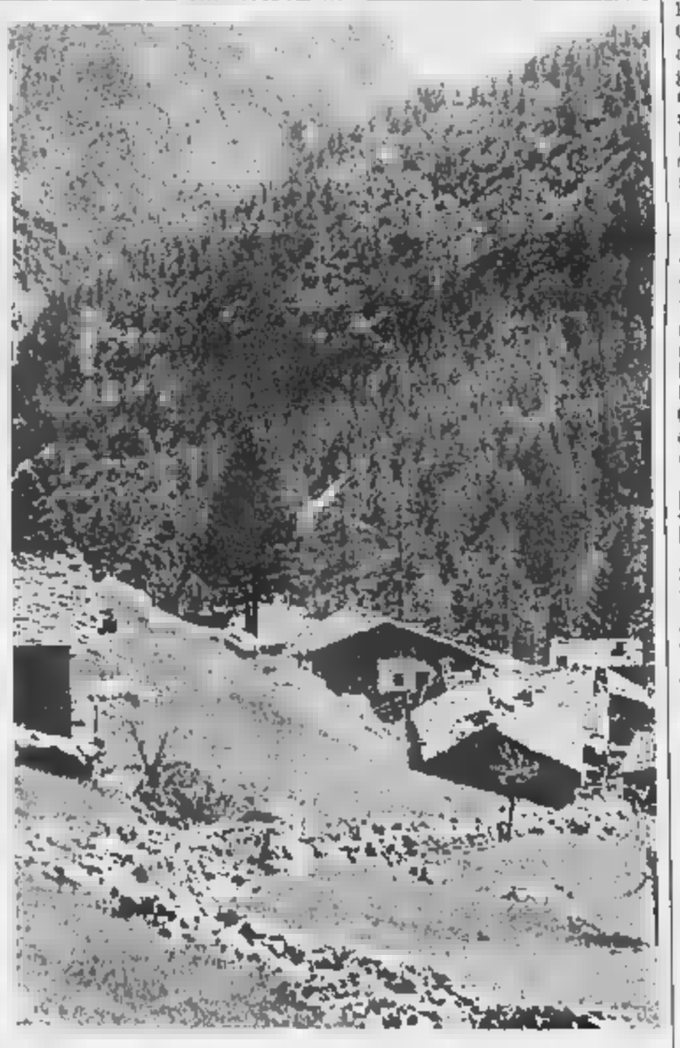
Occorre far macerare la salvia con 1/4 di litro di grappa in un vaso chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina di giorni. Il vaso può essere tenuto in casa, non in frigo. Filtrare e unire al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farla invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macerare cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane in un litro di vino bianco secco, ideale il cortese del Monferrato ma vanno bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetene pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli di botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Marco Rossi

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Gattinara e Cossato, ai cui piedi riposa in una cappella la più ignota la salma del cavalier Baiardo, in un ambiente già boschivo ma oggi fortemente umanizzato, in mezzo al fitto viario e alla rete di abitati da Roasio a Brusnengo a Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani e momenti di natura intatta e selvaggia. Don Luigi Longhi, nato fra queste colline, ne sempre conosceva il più magico di questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio dal rio Bisingana, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La fede ha riconosciuto e accettato come imperscrutabile volontà divina anche il fatto di sangue che ha colpito un giovane della comunità e si è rivolto come e riscatto all'arte del nostro tempo. Qui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via della Croce lungo e sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica alle 17: non la Via Crucis, ma l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata dai materiali e dalle forme «povere» e concettuali di artisti in gran parte giovani. Sono totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altra «naturale» suggestione della prateria disboscata, ma preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, e della forra in cui sprofonda il rio.

Ecco allora, al centro della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in acciaio cortén di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di un boschetto di tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade sotto la croce» di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, e quella posteriore di «Gesù muore in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro cui si protendono verso l'alto la freccia d'argento dell'anima e verso il basso quella occupata dal corpo.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

La rete visiva magica e misteriosa, ma densa di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso, dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Mirta Carroli, dalla rete appesa in maglia di ferro della «Lavanda dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Mulato e in ferro forato in alto dalla corona di spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora si rispondono le essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la croce» di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, così come corpo e avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Ragalzi.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su una roccia sporgente sulla forra della mistica pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, dal bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno la citazione Giovanni Crippa, Perla Flora, Pierluigi Fresia, Patrizia Gianni, Ornella Rovera, Claudio Rotta Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber». Lontano e fuori dai tumulti di un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili delle architetture gotiche, questa impresa è una tappa significativa del travagliato incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

Orta

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, è forte di venti anni di professionalità, e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, con brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, con specialità dello chef.

Oreglia

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con le «Passeggiate musicali», alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, si esibiranno Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che proporranno famose arie d'opera e d'operetta e brani di «musicals».

Lurisia

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festonal», la rassegna internazionale di musica etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro una band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica alle 21 nella chiesa di Santo Lurio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Volpedo

Jo Squillo canta in piazza

Jo Squillo inella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, in piazza, a Volpedo, nell'Alessandrino: è un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della zona. I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, sono «Me gusta il movimiento» e

«Siamo donne», proposto al Festival di Sanremo in coppia con Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita domani sera il concerto di Al Bano: la voce di «Nel sole» e del più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di palcoscenico: dal sodalizio con Romina Power al presente di solista, agli «esperimenti» con la musica lirica. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Internet: the FREElosophy.

Professionisti Associati

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Tiscali Free Net

solo

abbonamento gratuito,

l'innovativa

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli di

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

*Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia**

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

SUBITO GRATUITO AD

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni,* *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

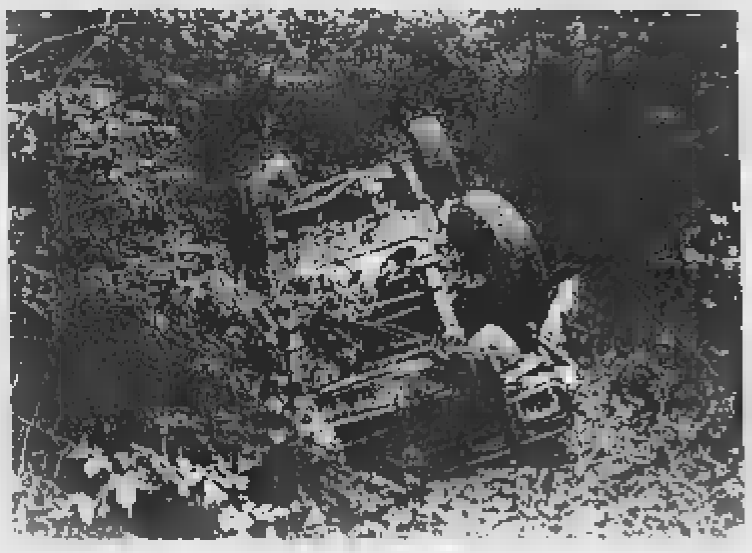
Front, il giovane era finito in una scarpata dopo un volo di cinquanta metri

Dodici ore nell'auto fuori strada

Salvo ma non ricorda nulla

Gianni Giacomino

FRONT



Alessandro Avidano protagonista della brutta avventura conclusasi [redacted]. A sin. l'auto dove è [redacted] prigioniero 12 ore

Un automobilista di passaggio vede una lunga frenata [redacted] dà l'allarme «Vivo per miracolo»

La mamma Giuseppina quando parla si porta una mano sul cuore: «E' un miracolo - sospira - un vero miracolo». Suo figlio Alessandro Avidano, 25 anni, di Ciriè, è poco più in là, ancora [redacted] choc, sdraiato in un lettino del reparto di chirurgia dell'ospedale di Ciriè. Per più di dodici ore è rimasto prigioniero nelle lamiere della [redacted] Nissan Patrol dopo un volo di oltre cinquanta metri in una scarpata. Una notte da incubo nei boschi che scendono dalla frazione [redacted] Palazzo Grosso di Vauda verso il Comune di Front. Una notte [redacted] a lanciare inutili messaggi di aiuto [redacted] il suo telefonino cellulare.

Ieri mattina ad accorgersi della frenata che dall'asfalto della provinciale Valperga-Caselle finiva diritta tra gli alberi, è stato Giuseppe Recrosio, un dipendente [redacted] Poligono militare di San Carlo. Alessandro è stato recuperato dai sanitari del 118 e dai pompieri dopo oltre due ore di lavoro. Se [redacted] caverà in una ventina di giorni: trauma cranico e diverse escoriazioni, c'è scritto sul referto. «Si è salvato solo perché era a bordo di una jeep - garantiscono i soccorritori -. Con un'auto normale sarebbe rimasto schiacciato, morto sul colpo».

Su come e quando sia finito nella scarpata non si [redacted] Si avanzano solo ipotesi. «Di sicuro si è accorto che stava uscendo dalla carreggiata - spiegano i civich di Front e San Francesco -. La frenata può anche indicare che abbia tentato di evitare un ostacolo, un cinghiale, ad esempio. Da queste parte ne scorrazzano molti». L'orologio che il ragazzo, impiegato in [redacted] scatolificio di Borgaro, porta al polso si [redacted] fermato alle 22,45. E' in quel momento, quasi sicuramente, che il giovane, diretto [redacted] Front, perde il controllo del fuoristrada, invade la [redacted] opposta e dopo aver divelto il guard-rail piomba nel vuoto e rotola per più di cinquanta metri. «Ci ha detto che doveva uscire con una ragazza - ricorda la mamma -. Alessandro è un tipo tranquillo e fino ad una certa ora non [redacted] siamo preoccupati. [redacted] in compagnia, sa com'è».

Intorno alle prime luci dell'alba, il padre Aldo, 51 anni, [redacted]mincia ad agitarsi. Dal telefono della sua casa di via Trieste, una zona residenziale di Ciriè, l'uomo attacca disperatamente a comporre il numero del telefonino di Alessandro. La speranza di sentire la [redacted] del figlio si spegne sempre davanti al solito ritornello metallico: «L'utente non è al momento raggiungibile, si prega di riprovare più tardi». I genitori preferiscono non avvertire i carabinieri: «Ci guardavamo angosciati, facevamo le nostre ipotesi, pregavamo per sentire da un momento all'altro il motore dell'auto sotto casa». Intanto il tempo passa e per Aldo Avidano, impiegato di banca, quella è anche l'ultima mattina di lavoro prima della pensione. «Ho acceso la televisione - racconta -. Volevo vedere se davano la notizia di qualche incidente, purtroppo, ad un certo punto pensavo di tutto».

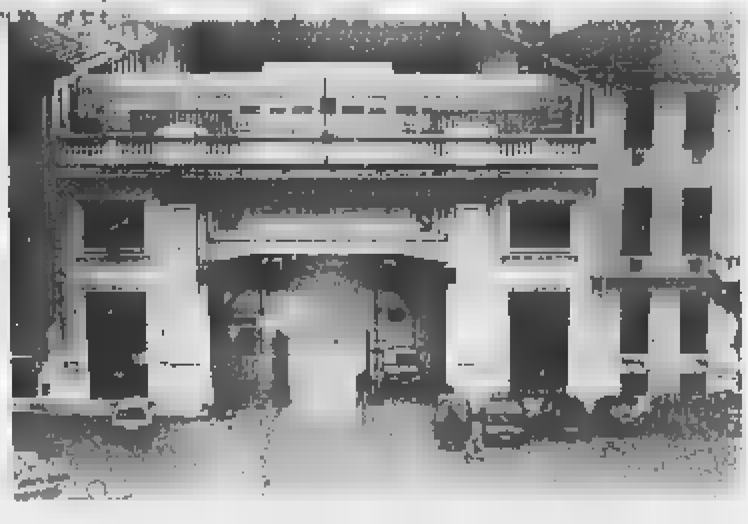
Mentre mamma e papà, disperati, si decidono a dare l'allarme, poco prima delle 10, lungo i tornanti che portano a Front, Giuseppe Recrosio, scende dalla [redacted] auto [redacted] guarda giù dalla scarpata, incuriosito da una decina [redacted] metri di frenata e dal guard-rail sradicato. «Io di qui [redacted] passo sempre, di quell'inchiodata [redacted] di quegli alberi tranciati a metà ieri sera non c'era traccia. Me ne sarei accorto. Secondo me potrebbe esserci qualcuno là sotto» - assicura ai carabinieri di Barbania e Ciriè, che dovranno ricostruire la dinamica. L'allarme parte immediato. Lungo la curva del 'Rivur' arrivano le squadre dei vigili del fuoco di San Maurizio e Torino e i sanitari del 118 che si calano nel burrone. La jeep è completamente distrutta. Alessandro è ferito, raggomitolato su se stesso poco fuori dell'abitacolo, nella fanchiglia. «Sono incastrato qui da due giorni, ho male dappertutto - biascica semincosciente [redacted] soccorritori -. Non [redacted] cosa mi è successo, non [redacted]». Dopo le prime cure Alessandro Avidano viene impacchettato dai pompieri in una barella, trascinato [redacted] forza lungo [redacted] ripidissima scarpata fin sulla provinciale [redacted] trasportato al pronto [redacted] dell'ospedale di Ciriè. Poco dopo [redacted] volante dei militari parcheggia sotto l'alloggio [redacted] via Trieste 33 e libera i ge[redacted] dall'incubo: «Vostro figlio ha avuto un incidente spaventoso, è vivo per miracolo».

Gli esperti dell'Arpa scoprono la presenza del batterio [redacted] Ematologia, Medicina generale e day hospital

Legionella [redacted] Molinette, [redacted]

Gli ispettori regionali «bocciano» quelli del ministro Bindi

Nel mirino docce vasche da bagno rubinetti. Gli impianti dovranno essere ripuliti per eliminare le incrostazioni



I tecnici dell'Arpa hanno disposto [redacted] prescrizioni che i [redacted] dell'ospedale sono tenuti a rispettare

Rispunta la legionella alle Molinette. E il più grande ospedale piemontese torna nella bufera. Sono stati [redacted] ispettori dell'Arpa (agenzia regionale per la prote[redacted] dell'ambiente) a segnalare al procuratore aggiunto Guariniello la presenza del batterio-killer in alcuni reparti. La scoperta suona [redacted] una bocciatura, dopo che [redacted] metà luglio gli esperti inviati dal ministro Bindi avevano promosso a pieni voti le Molinette. Ora emerge, invece, che il batterio, responsabile anche di numerosi decessi negli ultimi anni, è stato individuato nell'acqua e nelle incrostazioni dei rubinetti e delle docce di alcuni settori. Sotto [redacted] in particolare le divisioni di ematologia al pian terreno, al terzo piano [redacted] del day ospital, [redacted] quella di medicina generale. Sono reparti nei quali gli ispettori non si erano recati nelle precedenti vi[redacted] e dove comunque si [redacted] verificati [redacted]si di legionella. Il batterio è [redacted] trovato in ematologia al primo piano (rubinetto del lavabo di una camera, quello dei servizi igienici, della doccia e della vasca da bagno che servono quattro pazienti). Lo stesso a medicina generale: doccia, vasca da bagno dei servizi igi[redacted]ici per uomini e donne e nel rubinetto di una camera. E ancora, legionella nei rubinetti di tre camere di ematologia al terzo piano. Questo per quanto riguarda la verifica sull'acqua. Ma gli esperti hanno scoperto la legionella anche nelle incrostazioni delle docce, delle vasche da bagno degli stessi reparti. Le conclusioni [redacted] arrivate sul tavolo [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma sono state inviate anche al sindaco, all'assessore regionale alla sanità e ai vertici dell'ospedale. L'Arpa ha disposto anche una serie di prescrizioni, per la decontaminazione e la pulizia periodica degli impianti e delle condutture per eliminare le incrostazioni, «portatrici» del batterio.

L'allarme della legionella negli ospedali è scattato all'inizio dell'anno. Dopo che un infermiere del Sant'Anna si era ammalato dell'insidiosa forma di polmonite, era scattata una serie di controlli nei vari ospedali. Regina Margherita, Molinette, San Luigi di Orbassano, San Vito: legionella ovunque. Il batterio, scoperto nel 1976 in un hotel di Filadelfia, dove c'era un raduno dell'American Legion, si diffonde [redacted] l'acqua calda, [redacted] anche per via aerea, con febbre e tosse, negli ambienti aerati con impianti di condizionamento. Colpisce soprattutto le persone non più giovani o [redacted] ridotte difese immunitarie. Può provocare anche la morte. E l'inchiesta del procuratore aggiunto ha portato alla luce 31 casi di legionellosi negli ultimi [redacted] mesi, dei quali 11 mortali. Ma sui numeri dei colpiti da legionellosi c'è divergenza. Gli esperti del [redacted]inistero a luglio parlavano di [redacted] casi di cui tre mortali. Ma proprio negli ultimi giorni il magistrato [redacted] stato informato di un altro caso di morte che non era stato segnalato finora.

[redacted]

Collane di turchesi? Attenti alle imitazioni

Simonetta

«Vorrei comprarmi una collana di turchesi, bella, azzurra, affascinante, almeno per me - scri[redacted] Oriella G. dalla Valle d'Aosta (non precisa di più) - e se ne vedono tante anche sui mercati delle zone [redacted] villeggiatura al mare, ma finora non ho rischiato l'acquisto. [redacted] sempre [redacted] grande paura di essere imbrogliata e di sprecare i miei soldi. Mi date qualche notizia in più? Sono tante le imitazioni? E quanto può costare in gioielleria una collana?».

Il dottor Sergi[redacted] della Valle, perito per il Tribunale, spiega: «La turchese, gemma di [redacted] elevata durezza, è [redacted] tutto particolare. Con il passar del tempo subisce una variazione di colore passando ad un verde poco gradevole [redacted] questo mutamento è dovuto ad un naturale processo di disidratazione. Come per le perle, la turchese va trattata [redacted] attenzione: non deve [redacted] bagnata, lavata [redacted] peggi[redacted] spruzzata di profumo. Il cambiamento di colore (dall'azzurro al verde) può [redacted] fermato con trattamenti di "stabilizzazione" che però devono es[redacted]re dichiarati al cliente. Così come devono essere dichiarati quei trattamenti fatti per ravvigorire il colore. E' noto comunque che il materiale lavorato oggi sovente viene trattato [redacted] sostanza trasparente che serve a proteggerlo e renderlo lucido.

«Così oggi la turchese [redacted] una delle gemme più discusse, proprio perché buona parte del materiale lavorato subisce tali e tanti trattamenti (solo alcuni indispensabili) da [redacted] un aspetto molto gradevole, ma diverso da quello che aveva in origine».

Le disavventure di qu[redacted] gemma non finiscono qui. L'esperto non ha dubbi: «La tur[redacted] è talmente imitata con i materiali più disparati che oggi le imitazioni in commercio sono più numerose della turchese originale. Tra le imitazioni, segnaliamo gli agglomerati di polveri artificiali, vetri, ceramiche per [redacted] parlare di plastica. Da anni inoltre si produce una turchese sintetica Gilson [redacted] no[redacted] del [redacted] inventore) riconoscibile solo con un esame al microscopio. Di q[redacted] ne consegue [redacted] massima prudenza che si deve avere nell'acquisto, rivolgendosi [redacted] un venditore serio e qualificato. E' difficile trovare gemme originali sui mercatini di villeggiatura. Certo il privato non può procedere [redacted] un [redacted] con competenza, ma qualche modo per capire che cosa sta toccando ce l'ha: ad esempio, tutto ciò che è leggero è plastica o simile [redacted] se toccato [redacted] una punta di ferro rovente fonde e brucia».

Un prezzo indicativo per una bella collana di turchesi comprata in gioielleria? «Se le gemme sono uniformi, 10 millimetri di diametro - dice il dottor Della Valle -, costa circa tre milioni».

★ Emma Boi di Bene Vagien[redacted] (Cuneo) ha molti cespugli di melissa nella sua casa di cam[redacted] e scrive: «Bianca della [redacted] mi può consigliare qualche liquore?».

Senza dubbio, basta avere il [redacted] libro «Bevande» (Edizioni Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164) per scoprire qualche segreto. Ecco il liquore alla melissa [redacted] bucce di mandarino. «Occorrono mezzo litro di alcol da liquori, una manciata di foglie freschissime di melissa, la scorza [redacted] tre mandarini tagliata sottile, un mandarino intero o altro agrumo [redacted] piacere, un pizzico di zenzero, [redacted] g di zucchero. Lasciare in infusione nell'alcol la melissa, la buccia dei mandarini, l'agrume intero e lo zenzero per 10-15 giorni, poi filtrare. Sciogliere lo zucchero in mezzo litro di acqua e unire al filtrato. Lasciare a riposo p[redacted] venti giorni e, se [redacted] filtrare ancora una volta e imbottigliare».

Oppure tisana di melissa e mele. In [redacted] litro [redacted] acqua bollente mettere due mele [redacted] fette con la buccia e due-tre rametti di melissa fresca, coprire, lasciare in infusione per circa dieci minuti. Unire [redacted] succo di [redacted] limone, profumo di cannella e miele. «Si dice - scrive Bianca nel [redacted] libro - che questa tisana fortifichi la memoria ed agisca contro i disturbi di stomaco».

Più fondi nel '99

[redacted] giovani

Tre miliardi e trecento milioni per i giovani. Li stanzia la Regione, li spenderanno enti locali, as[redacted] [redacted] cooperative giovanili. Il tutto nel quadro del Piano annuale '99 degli interventi per i giovani, che registra un incre[redacted] rilevante rispetto ai due miliardi dell'anno scorso. «La Regione - spiega Ghigo - intende sottolineare così la propria attenzione all'inserimento e allo sviluppo delle opportunità a favore delle giovani generazioni».

Il Piano prevede alcuni punti qualificanti: un Osservatorio regionale per [redacted] valutazione delle poitiche giovanili; [redacted] sviluppo dei Servizi Informagiovani e il sostegno alla banca dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino; la promozione dell'associazionismo giovanile [redacted] di scambi interculturali; manifestazioni musicali. Infine, il progetto «Giovani e periferie» mirato alla riqualificazione di aree periferiche della città.

[redacted] IN BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

[redacted] comitato contro i Tir del [redacted]

COURMAYEUR. Sono in diecimila nella Valle d'Aosta e tre volte tanti in Francia a non volere il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco. L'iniziativa è del comitato valdostano di cui è portavoce Eligio Milano, ma hanno aderito anche il movimento dei Verdi Alternativi, Rifondazione Comunista e la Lega Nord. Sul versante francese le associazioni che si battono per l'abolizione o la regolamentazione del traffico pesante sono cinquanta, appoggiate da partiti politici, sindacati ed associazioni di categoria. Bisogna aggiungere poi le iniziative che stanno nascendo in Val di Susa, gravata da tutto il traffico che prima passava dal Bianco e che ora è dirottato sul Frejus. In Val di Su[redacted] sono state registrate punte giornaliere di 7 mila transiti di Tir, un carico insopportabile per l'ambiente alpino.

Astronomi ospiti dei rifugi alpini

BIELLA. I rifugi di alta montagna si trasformano in osservatori astronomici: da stasera a venerdì, alla Madonna delle Nevi [redacted] Piedicavallo, si possono ammirare le stelle [redacted] la guida di [redacted] esperto e con telescopi professionali. Lo stesso accade domani sera alla Capanna Renata del Monte Camino, sopra Oropa. Se il cielo è limpido, in questo periodo è facile osservare Giove, Saturno, la superficie lunare e le stelle cadenti.

Ufficiale dell'Arma blocca due aggressori

ALESSANDRIA. Il tempestivo intervento di un ufficiale dei carabinieri del comando provinciale, il tenente colonnello Roberto Rinaldi, è valso ad evitare il peggio a una ex guardia giurata che era stata sequestrata in automobile e picchiata da due uomini. Il militare li ha arrestati. L'ufficiale stava rincasando verso mezzanotte, quando ha notato la vittima che cercava di liberarsi dai suoi aggressori.

Operai [redacted] Clermont-Ferrand

CUNEO. Ore 8: dalla Michelin di Cuneo parte un pullman con [redacted] operai. Sono diretti alla casa madre di Clermont-Ferrand. Rimarranno almeno un mese per riattivare un vecchio reparto mescole che rimpiazzerà temporaneamente quello completamente bruciato dal rogo che ha devastato 25 mila metri del reparto Z a Cuneo. Alle 8,30 [redacted] direttore dello stabilimento di Cuneo ha iniziato una serie di informative ai dipendenti: a gruppi di 450 sono stati tutti convocati per far sapere loro quanto [redacted] accaduto. Se ne sono presentati oltre duemila dei quasi tremila. Le immagini di un video hanno raccontato il disastro. Poi le promesse della ripresa: da lunedì l'attività produttiva ripartirà per il 40%, da fine settembre-inizio ottobre si arriverà all'80%, ma la cassa integrazione è necessaria. Sarà [redacted] rotazione, per 4 settimane.

[redacted] locomotore [redacted] muore fulminato

SAVONA. Lo ha ucciso una scarica di 3 mila volt mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. La vittima della tragedia sul lavoro che si è consumata mercoledì pomeriggio in Polonia, in [redacted] officina dell'Adtranz (ex Brown Boveri) [redacted] un operaio vadese, che avrebbe compiuto i 40 anni, il prossimo 30 agosto, Claudio Giusto, un tecnico di grande esperienza, sposato e padre di una bambina di cinque anni.

Addio alla mondina di «Riso [redacted]

VERCELLI. Stamane la città darà l'addio ad Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina di «Riso amaro». A 13 anni girò, alla Veneria [redacted] Lignano, alcune [redacted] del film di De Santis restaurato di recente dal Museo del cinema grazie all'intervento della Provincia di Vercelli. Anna Maria Cottafavi, che aveva [redacted] anni, ha ricordato pochi mesi fa, alla «prima» nazionale del film, la sua esperienza sul set. I funerali alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo.

Arona, barche illuminate [redacted] sul Lago Maggiore

ARONA. Due giorni in barca sul Lago Maggiore, [redacted] cura della Pro Loco. Si svolgerà domani e domenica, nello specchio d'acqua antistante Arona, il 5° Raduno delle imbarcazioni illuminate, seguito da uno spettacolo pirotecnico e dall'attesissimo Palio nauti[redacted] dei rioni. Sabato la sfilata delle imbarcazioni, allestite con materiale offerto dalla st[redacted] Pro Loco Arona, dopo il raduno in piazza del Popolo. Domenica mattina le eliminatorie delle squadre nautiche, alle 18 il gran finale. I rioni in gara sono 12: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gorin, San Carlo, Dagnente e Montrigiasco. Favorite Centro Storico e San Giorgio di Mercurago. Poche chances per le «collinari» Dagnente, Montrigiasco e San Carlo.

Sanremo, gli [redacted] mirino del [redacted]

SANREMO. Allarme in Riviera per una serie di nuove truffe portate a segno ai danni di anziani [redacted] rivolgono agli sportelli bancomat per prelievi di contanti. I carabinieri hanno registrato in pochi giorni una [redacted] di denunce per raggiri che avrebbero avuto [redacted] spunto un finto malfunzionamento degli sportelli automatici. In totale sarebbero spariti dieci milioni a ignari correntisti abilmente raggirati.

«Castelli aperti» nell'Astigiano

ASTI. Tre gli appuntamenti con «castelli aperti» domenica nell'Astigiano, saranno visitabili i manieri di Cisterna (con annesso [redacted] Museo degli antichi mestieri), Montiglio Monferrato (un parco e la stupenda «sala della musica») e Soglio (dove sono allestite due originali mostre: «Le figurine di Anton Giulio Martinengo» e «Riciclart». Gli orari di visita, dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141-530.357.

Un uovo «all'eclissi» nel pollaio [redacted] Graglia

BIELLA. Anche le galline [redacted] rimaste incantate dal «sole nero»: a Graglia, nel Biellese, un pollo ha sfornato un singolare uovo, che «riproduce» l'eclissi della settimana [redacted] Un «tondo» perfetto di sola pellicola rappresenta la luna, intorno il guscio è perfettamente conformato, e assomiglia alla corona solare. La scoperta [redacted] stata fatta l'altro giorno da Ferruccio Zaramella, e ora l'«uovo dell'eclissi» è esposto in fotografia in una vetrina di Graglia. Difficile spiegare il fenomeno, che comunque tutti considerano legato allo straordinario evento astronomico di mercoledì 11 agosto. Tra l'altro la famiglia Zaramella non è [redacted] a questa esperienza: anche dopo l'eclissi del febbraio '61 [redacted] trovato un uovo simile, che però finì nella spazzatura prima che qualcuno lo fotografasse.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede - Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ai Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 20 Agosto 33

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

In città nessun colpo dei topi d'alloggio

Vacanze sicure, a Vercelli è un agosto senza furti

In questura il bilancio dell'operazione
Gli ultimi dati con il rientro di fine mese

Walter Camurati
VERCELLI

Un consuntivo completo sui reati registrati in città e provincia nelle tre settimane di agosto, con tanto di raffronto sui dati dell'anno scorso, non è ancora possibile perchè molti vercellesi sono in vacanza: tuttavia pare che il «piano sicure» stia funzionando abbastanza bene.

Di questo parere sono il dirigente della Mobile Mauro Patera e il dottor Sandro Mango, responsabile delle Volanti. «Fino questo momento - dice Patera -, e per quanto riguarda Vercelli, non abbiamo ricevuto denunce per furti in alloggio: il bilancio è possibile solo nei primi giorni di settembre, quando le vacanze saranno finite e tutti saranno rientrati. Nelle tre settimane di agosto vi è stato un solo episodio di borseggio, ma nessuno scippo; sia nei negozi che nelle abitazioni private sono scattati numerosi impianti di allarme, ma le verifiche eseguite, talvolta anche con il supporto dei vigili del fuoco, hanno sempre accertato che si trattava di falsi contatti».

Il «piano vacanze sicure», scattato sin dalla fine di luglio, è stato messo a punto dal questore Nazario De Luca e adottato dal suo successore, il dottor Giuseppe Poma. «Prevede - spiega Patera - un'intensificazione di tutti i servizi generali di controllo, prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio e contro la cosiddetta microcriminalità. In particolare si è rafforzata la vigilanza sugli esercizi pubblici con una serie di servizi giornalieri ai quali se ne sono aggiunti di specifici, con il supporto e la collaborazione della Stradale, della Polfer e della Digos».

Il piano si propone l'obiettivo di garantire un periodo sereno a chi è rimasto in città, e un rientro tranquillo per chi è andato in vacanza: il suo punto forte prevede di presidiare efficacemente tutte le zone di accesso al capoluogo. Dice il dottor Mango: «I controlli eseguiti in tutto il territorio a ridosso del fine settimana di Ferragosto hanno interessato 181 veicoli, 274 persone e 22 locali ed esercizi pubblici; ogni giorno, secondo turni prestabiliti, sono stati impiegati dai 15 ai 20 uomini senza contare Polfer, Stradale e Digos, ognuna secondo le sue specifiche competenze, e le pattuglie in borghese».

Tutto regolare anche per i detenuti agli arresti domiciliari o sottoposti a qualche vincolo: le 42 persone in questa situazione sono state visitate tutti i giorni e più volte al giorno, e tutte sono risultati in regola. Nel caso di assenza al controllo, scatterebbe la denuncia per evasione e, nei casi più gravi, il magistrato può revocare il beneficio e ordinare l'arresto immediato.

Funziona il piano «Vacanze sicure»

Matteo Andreone nella notte è riuscito a mettersi in contatto con la famiglia

«A Istanbul, prigioniero del sisma»

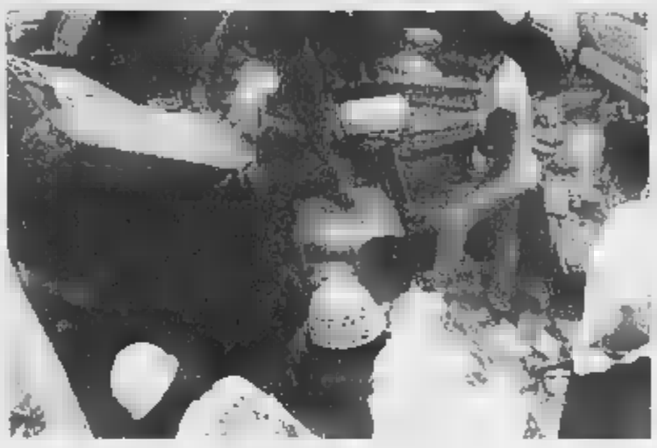
Attore vercellese in Turchia

Giovanni Barberis
VERCELLI

«Non ho avuto grandi problemi. Non dovete preoccuparvi: state tranquilli. Va tutto bene...». È la voce, dall'altra parte del telefono, oscilla, va e viene, non si riesce a capire il resto, tra rumori di fondo e scariche elettriche. Poi la comunicazione dalla Turchia si interrompe di brutto.

A chiamare Vercelli da Istanbul è Matteo Andreone, attore vercellese, animatore di «Polvere di riso», il gruppo che sta confezionando il concorso nazionale di cabaret tra Valsesia e Vercellese, e che in questi giorni si è concesso una pausa vacanze e relax (ipotesi relativa, quest'ultima) da prolungarsi sino a fine mese.

Andreone, terminate le fatiche cabarettare delle selezioni, la settimana scorsa ha pensato di staccare la spina ed andarsene a spasso per le mete del mondo. In programma prima qualche giorno in Romania, a Costanza, sul Mar Nero, per raggiungere un amico novarese. Poi una capatina ad Istanbul, da dove avrebbe dovuto spostarsi in un villaggio turistico, all'interno della Turchia. E alla fine, avrebbe raggiunto ancora l'Ungheria prima del rientro in Italia.



«Vacanze andate un po' storte a quanto sembra - spiega Gigi Andreone, il padre di Matteo -. Anche se in verità, la telefonata che abbiamo ricevuto martedì a mezzanotte, ci ha tranquillizzato, dopo l'angoscia per quanto abbiamo visto nei reportage televisivi provenienti dalle zone colpite pesantemente dal terremoto: sapevamo appunto che in questi giorni Matteo era ad Istanbul».

Un po' storte e forse anche cominciate male, queste vacanze, come racconta ancora Gigi Andreone, commentando le avventure del figlio. I guai di Matteo iniziati all'aeroporto «Otopeni» di Bucarest, dove era sbarcato da un volo proveniente dall'Italia: «Non ha trovato più il bagaglio ed il telefonino - spiega il padre -. Rubato o imbarcato, col caos ferragostano, su di un altro aereo? Chi lo può sapere?».

Altre notizie dall'attore vercellese, dopo la sua fortunosa telefonata da Istanbul? Qualche difficoltà per rientrare in Italia, causa la situazione di crisi negli aeroporti della zona disastrata. Ma il peggio è passato, perchè ieri nel pomeriggio Matteo ha chiamato casa dicendo di essere riuscito a raggiungere Trieste.

«Per fortuna - conclude Gigi Andreone -. Anche se Matteo sembra aver una sorta di abbonamento a questo tipo di cose». Infatti era in Messico, quando, qualche anno fa, era incappato in un altro brutto terremoto.

Un'immagine della tragedia che ha colpito la Turchia e l'attore vercellese Matteo Andreone

Già sbarcato a Trieste il giovane animatore dei concorsi humour

Una settimana di rubinetti a singhiozzo per modificare e ammodernare l'impianto generale di erogazione

Stasera tornerà l'acqua in centro a Borgosesia

BORGOSESIA

Senz'acqua da una settimana, gli abitanti del centro avranno problemi fino a questa sera: l'interruzione è iniziata martedì e il servizio dovrebbe riprendere a funzionare regolarmente dalla prossima notte.

Secondo le comunicazioni affisse dall'amministrazione comunale, le condutture non avrebbero dovuto portare acqua nelle case dall'alba fino al tramonto. Ma il sindaco Corrado Rotti spiega «che è stato scritto così a scopo cautelativo perché in realtà la chiusura totale dei rubinetti ha riguardato solo alcune fasce orarie, lo stretto necessario per eseguire i lavori. E sarà così anche per oggi».

Queste le vie che sono state interessate dall'interruzione del servizio: Moione, Cravo, Monte Tovo, ponte Agnona, XXV aprile, Conti, Borgonuovo, general Cantore, Mombarone, Nicolao Sottile, Gilardi, Manifatture, Antongini, Sesone, Isolella di sotto, Isola di sopra, Frà Dolcino, Della Bianca, XX Settembre, Duca d'Aosta e Marconi quindi i viali Varallo, Rimembranze (comprese le strade trasversali), Fassò, Vittorio Veneto, corso Vercelli, quindi le piazze Milanaccio e Ravelli e la frazione Aranco. Praticamente quasi tutta Borgosesia.«

Questo però - precisa il sindaco - ci ha permesso di compiere interventi importanti e urgenti alla rete dell'acquedotto. Dopo le modifiche all'impianto, anche in caso di guasto non sarà più necessario interrompere l'erogazione in tutta la città, ma soltanto nel tratto interessato e saranno notevolmente ridotte le perdite».

Ora la conclusione dei lavori consentirà di rifare l'incrocio in piazza Cavour: la rotonda sarà pronta a inizio settembre

Si concludono in queste ore gli interventi sull'acquedotto di Borgosesia

I lavori hanno interessato soprattutto la zona di piazza Cavour ed è proprio questa la causa del ritardo con cui si realizzerà la nuova rotonda. «Terminato l'intervento all'acquedotto si rifarà l'incrocio - afferma ora Rotti -. La rotonda sarà pronta entro i primi giorni di settembre». Però era intenzione del Comune costruirla ad agosto per ridurre al minimo i disagi agli automobilisti. «E' vero - risponde Corrado Rotti - poi però è stato valutato più grave il problema del blocco dell'acquedotto, quindi abbiamo deciso di fare questo intervento nei giorni in cui la città è semideserta per le ferie».

Con il nuovo incrocio si compie la rivoluzione del traffico studiata da Edgardo Canuto, l'assessore biellese della giunta Susta scelto da Rotti come proprio consulente per ridisegnare la città. Sempre bloccata invece la rotonda tra corso Vercelli e la statale 299, opera appaltata dall'Anas. **[l. fo.]**

Rifiuti a Stroppiana

Caso Bio eco Una protesta in girotondo

STROPPIANA

Nessuna vacanza, neppure a ridosso del Ferragosto, per gli animatori del «Comitato per la difesa dell'ambiente» che contestano il progetto di trasformare il capannone dell'ex Svim in un impianto per il trattamento di 25 mila tonnellate all'anno di rifiuti: dopo la consegna alla Provincia della petizione popolare, confortata da oltre un migliaio di firme, per chiedere il riesame della decisione stanno organizzando un incontro con l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio e, in parallelo, con tutti i sindaci dei paesi vicini per coinvolgerne le popolazioni e concordare nuove forme di protesta.

Una di queste proteste, la più spettacolare, prevede che in occasione della festa patronale gruppi di giovani facciano una sorta di girotondo indossando tutti magliette con scritto in bell'evidenza «No alla Bio eco».

Il progetto, presentato dall'azienda di Gattinara, è stato approvato dall'esecutivo provinciale lo scorso 22 giugno nonostante le perplessità di alcuni dei sindaci presenti alla conferenza dei servizi, e i pareri decisamente negativi dell'Arpa e dello stesso Servizio provinciale di vigilanza ecologica.

Nella riunione straordinaria del Consiglio comunale di Stroppiana, convocata dal sindaco Domenica Cattone su richiesta dei gruppi di minoranza, il consigliere Eusebio Bisaggio ha esclamato: «Mi meraviglio che la Provincia abbia approvato un simile progetto nonostante tutti quei pareri contrari».

Le perplessità maggiori derivano da una serie di considerazioni: la vicinanza del capannone alla biforcazione dell'autostrada A 26, la presenza di importanti rogge irrigue e di numerose trivellazioni di pozzi, la possibilità di esalazioni mefitiche che, soprattutto con il favore del vento, potrebbero interessare non solo Stroppiana, ma anche Asigliano, Caresana, Motta dei Conti, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Rive, Villanova e lo stesso capoluogo, tutti distanti dai 2 ai 10 chilometri in linea d'aria dal capannone.

Un'ultima preoccupazione riguarda la possibilità che il «compost», ricavato dalla lavorazione dei rifiuti, non possa essere usato come concime in risaia perchè conterrebbe metalli in grado di inquinare la falda idrica. **[w. ca.]**

L'inaugurazione domenica; verrà ricordato il giovane che ha perso tragicamente la vita un anno fa

Masserano, l'arte si fa strumento della fede

Un'imponente «Via Crucis» dove don Luigi ha fondato la Comunità

MASSERANO

La più imponente «Via crucis non figurativa» d'Italia, forse anche d'Europa, verrà inaugurata domenica nella frazione di Masserano Molin Camillo a Rongio, dove la Comunità dell'Arovecchia di don Luigi Longhi ha una seconda sede. Nel Biellese, la comunità è nata all'inizio degli Anni Novanta e ospita una trentina di giovani.

La «via crucis» vuole essere un percorso storico-religioso-artistico realizzato in occasione del Giubileo e in memoria di un giovane della comunità tragicamente scomparso un anno fa. Ma sarà anche un luogo di meditazione e preghiera.

La Via della croce, composta da 20 stazioni anziché le 14 tradizionali (sono ricordate anche l'Ultima cena, soprattutto, la resurrezione di Cristo e Gesù che appare alla Maddalena), è stata appositamente «commissionata» ad altrettanti artisti dell'arte contemporanea e realizzata con i materiali più disparati: dall'acciaio al marmo, dal vetro alla terracotta.

Tra i curatori dell'iniziativa il critico d'arte Marco Rosci, l'architetto vercellese Anna Ansaldi, che ha diretto i lavori e la gestione degli spazi, e la scultrice Carla Crosio, coordinatrice dell'intero progetto.

Il percorso parte dalla strada statale e si snoda per quasi un chilometro tra una vasta area verde e il rio Bisignana, per raggiungere il cuore della Comunità.

La cerimonia avrà inizio alle 17 con la messa celebrata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni; quindi l'inaugurazione e la benedizione delle stazioni alle 18,30. L'intensa giornata si concluderà alle 21 con una suggestiva fiaccolata lungo la Via della croce. **[p.m.f.]**

Altri servizi a pagina 41

Si lavora all'allestimento della Via Crucis alla comunità di don Luigi Longhi

Tanti appuntamenti nel Vercellese e in Valsesia

Riti sacri e giochi profani vivrà un week-end di festa

Tra sacro e profano si sta per aprire un week-end ricco di appuntamenti. A **Crescentino** si celebra la festa della Madonna del Palazzo con i riti della liturgia mariana e una serie di appuntamenti dedicati al gioco e allo spettacolo. Stasera ci sarà la processione e la deposizione dei ceri votivi, domani il via alle danze.

A **Vercelli** è decollata la nona edizione della Sagra della Panissa, tradizionale appuntamento di fine agosto con il piatto tipico della gastronomia vercellese, che punta sulla buona tavola, la musica e lo sport.

Domani mattina si aprono a **Rimasco** i Giochi della Valsermenza, una sorta di Olimpiadi tra le squadre che rappresentano i sei paesi valligiani. Le formazioni di Balmuccia, Rossa, Boccioleto, Rima, Carcoforo e Rimasco si sfidano nelle prove più strane dal calcetto allo scopone scientifico, dalla pesca al ballo. In serata le premiazioni.

Nel pomeriggio **Riva Valdobbia** ospita la gara tra mangiatori di miacce: 15 minuti di tempo massimo per «gustare» venti focaccine, vince naturalmente chi impiega meno tempo. Ma per rendere più difficile la prova è obbligatorio alternarne una dolce (alla marmellata o al cioccolato) e una salata (al gorgonzola).

Sempre domani pomeriggio, a **Trino** s'inaugura al Teatro Civico la Mostra di pittura e attività artistiche che è giunta ormai alla 35ª edizione e si presenta in calendario come una delle più vecchie esposizioni del Piemonte. Non ci saranno sono pittori a presentare le loro opere, ma anche scultori e artisti nella lavorazione del legno, della ceramica e del vetro colorato.

Servizi A PAGINA 35

La provincia è prima in Piemonte per la superficie della grande distribuzione

Gli «iper» conquistano il mercato

La Confesercenti: nero il futuro dei negozi

Franco Cottini

La grande distribuzione ha [illegible]cupato» il Vercellese. Secondo l'ultima indagine Nielsen-Bocconi relativa al 1998, la provincia è la prima in Piemonte sia per quanto riguarda gli iper propriamente detti (quelli cioè con superficie di vendita superiore ai 400 metri quadrati) sia per il totale di iper, super e minimarket, discount e negozi a libero servizio. E quando si parla di provincia, bisogna sottolineare come il capoluogo conti per la grande maggioranza.

Nel Vercellese, tanto per fare un paragone, il solo settore degli iper è equivalente al totale generale di tutto il settore di vendita extra negozi tradizionali in provincia di Cuneo. Addirittura, con 233 metri quadrati per ogni mille abitanti, la percentuale della provincia è maggiore a quella di certe zone della Francia, della Germania e dell'Inghilterra, nazioni dove il settore del commercio tradizionale ormai è quasi scomparso.

Quindi se è vero che la presenza della grande distribuzione è un fenomeno con il quale ormai il commercio deve convivere a tutte le latitudini, è anche vero che l'equilibrio tra iper e negozi che ancora c'è in Italia ormai nel Vercellese è perso, a tutto vantaggio dei primi anche (e soprattutto) dal punto di vista dei bilanci.

E' di ieri un'altra indagine condotta sul volume d'affari registrato nel settore della vendita al dettaglio nel mese di luglio e nella prima metà [illegible] agosto: ebbene, la grande distribuzione ha visto crescere le vendite del 30 per cento (grazie anche al fatto di non chiudere per ferie) mentre i negozi hanno registrato un calo del 20.

«I dati dell'inchiesta sulla diffusione della grande distribuzione - commenta Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti - confermano la nostra estrema preoccupazione per il futuro del commercio tradizionale. La nostra provincia non è più in grado di sopportare nuovi insediamenti o gli aumenti di superficie di quelli già esistenti. Speriamo che questi dati facci[illegible] riflettere tutti, vecchi e nuovi amministratori locali, che sul futuro del commercio tradizionale hanno speso parte della loro campagna elettorale».

E l'autunno porterà altre novità. In particolare la Regione dovrà approvare la legge in materia di riforma del commercio per la parte di propria competenza all'interno del Decreto Bersani. Invece in città sull'area ex Cantone dovrebbe decollare il progetto per il nuovo «villaggio commerciale»: non sarà una galleria merceologica abbinata all'iper, ma una struttura che dovrebbe ospita[illegible] un certo numero di negozi tradizionali. E' la cosiddetta terza via nel futuro della vendita al dettaglio.

GRANDE DISTRIBUZIONE con superficie maggiore di 400 mq (mq per [illegible] abitanti)		IPER, S[illegible] (mq per [illegible] abitanti)	
VERCELLI	162	VERCELLI	[illegible]
NOVARA	155	NOVARA	212
ALESSANDRIA	154	ALESSANDRIA	211
VERBANO	142	VERBANO	192
BIELLA	124	BIELLA	176
CUNEO	110	CUNEO	162
TORINO	109	TORINO	157
ASTI	71	ASTI	113

Roberto Portinaro (Confesercenti)

[illegible]

VIABILITA'

I lavori di Atena: le vie cittadine a rischio traffico

Anche la settimana prossima, in alcune vie alcune vie cittadine, si potranno registrare disagi e problemi di circolazione a causa dei lavori di Atena. In particolare in via Maddalena, per scavi necessari per la manutenzione fognaria e piazza Pajetta, da via Goito e largo D'Azzo per ricambio tubazioni dell'acqua. Per qualsiasi chiarimento gli uffici tecnici di Atena sono a disposizione tutti i giorni tra le 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al numero 0161-22.66.11.

Oggi il saluto ai piccoli ospiti bielorussi

Sono ormai agli sgoccioli le [illegible] vercellesi» dei venti bambini di Cernobil. Prima della partenza per Minsk, che è prevista per lunedì mattina, la città saluterà idealmente i piccoli ospiti della Bielorussia e i loro interpreti con una simpatica cerimonia in municipio. Nella sala giunta, alle 10,30 le autorità daranno l'arrivederci ai ragazzi [illegible] un rinfresco e una piccola sorpresa. A ogni bambino verrà infatti regalata una maglietta [illegible] la scritta «I love Vercelli» per ricordare la loro vacanza [illegible] e il Comune, che ha aderito al progetto dell'Associazione «Un [illegible] per Cernobil», offrendo ai bambini buoni-pasto e pomeriggi di giochi in piscina.

CONVEGNO [illegible]

A Vercelli le iscrizioni sino all'11 settembre

[illegible] Club alpino italiano organizza per il 18 e 19 settembre a Verres (Aosta) un convegno su «Alimentazione e organizzazione del territorio nelle alpi occidentali, tradizioni e prospettive». Oltre alle relazioni, curati da esperti del settore, è previsto anche un'escursione guidata a cura della sezione di Verres del Cai. I moduli delle iscrizioni dovranno essere inviati entro l'11 settembre al Comitato scentifico, nella persona di Vanna Vignola, via Restano 42 a Vercelli. E' possibile anche utilizzare un servizio fax (numero 0161.58.764) intestato a Vanna Vignola, Fermo posta Vercelli Centro.

INPS

A settembre i conguagli fiscali per il 730

L'Inps ricorda che, nella rata di settembre, gli oltre due milioni e mezzo di pensionati che hanno presentato il modello 730 ai Centri di assistenza fiscale o direttamente all'Inps troveranno i conguagli fiscali corrispondenti alla differenza tra quanto dovuto e quanto versato ai fini Irpef sui redditi del 1998. Nell'eventualità di un conguaglio negativo l'importo potrà essere trattenuto in un'unica soluzione o, se richiesto, in forma rateizzata. Il conguaglio potrà comunque protrarsi per un massimo di tre rate a partire dal mese di settembre per terminare nel novembre '99.

La piccola comparsa scelta da De Santis stroncata [illegible] 64 anni da un male incurabile

Addio alla bambina di «Riso amaro»

Oggi in S. Cristoforo i funerali di Anna Maria Cottafavi

Roberta Martini

Non ha voluto manifesti, quasi cercasse di sconfiggere ancora all'ultimo la morte: il suo nome legato soltanto ai programmi teatrali, alla locandina di un film. E in qualche modo Anna Maria Cottafavi, la comparsa-bambina di «Riso amaro», ha vinto. Il suo viso resta nelle scene girate alla Venaria di Lagnana da Giuseppe De Santis, nella pellicola restaurata che la ritrae svettante sul corteo delle mondine.

«Non avevo ancora malizia», racconterà più tardi, a 64 anni, quando sta già combattendo un cancro. E' davanti alla platea del cinema «Viotti», pochi mesi fa, forse alla sua ultima uscita in pubblico. Si proietta, in prima nazionale, il film restaurato dal Museo del cinema, e Anna Maria che sa come calcare la scena ricorda tanti particolare inediti, lo schiaffo del regista a Silvana Mangano, per provocare quelle lacrime che la prima-donna non riesce a trovare; la cinepresa che riprende lei, la «bambinona», soltanto di tre-quarti, perché a una ragazzina di tredici anni non viene in mente di girarsi e sorridere all'obiettivo.

Anna Maria Cottafavi

L'ultima uscita al cinema «Viotti» per la proiezione del film restaurato Lottava già con la malattia ma raccontò i segreti del set

Poi però Anna Maria impara a centrare il primo piano, ma sono passati anni e per qualche tempo ha dovuto lasciare in soffitta la ragazzina affamata di cinema. Diventa ostetrica, senza esercitare mai. Diventa moglie e madre, e aspetta che i tre figli crescano per avvicinarsi al teatro. Passa dalla cinepresa al palcoscenico, ma le resta (anzi affina) la spontaneità della «bambinona» che aveva colpito De Santis. «Fate come lei, guardatela...», diceva il regista alle altre comparse.

Anna Maria Cottafavi debutta con una compagnia vercellese, Teatro Oggi, viene premiata nelle rassegne di teatro amatoriale. Le piace recitare e improvvisa anche in vacanza: inizia una crociera come semplice passeggero e la conclude come animatrice di spettacoli. Negli Anni Ottanta però torna al cinema. Non è più il tempo di «Riso amaro» ma della comicità leggera di «Occhio alla perestroika». Ha un fisico felliniano e, tra una comparsata e uno spot, finisce per essere notata: il regista la vorrebbe per «La voce della luna», ma quando arriva sul set, Fellini le annuncia che è dispiaciuto ma deve tagliare proprio quella manciata di battute. Anna Maria però è una donna solare, cancella il rimpianto e si lancia nei quiz televisivi.

Non ha voluto manifesti, e ha vinto. Chi vuole salutarla può farlo oggi, alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo. Ha lasciato il marito Giuseppe Galante, avvocato, e i figli Nicola, campio[illegible] di judo, Mariella ed Emma.

PANISSA, LA SAGRA A TUTTO SPRINT

Gastronomia e sport aspettando Rocky Roberts

E' decollata, nel cortile della palestra Mazzini, la nona edizione della Sagra della panissa. Oggi il programma comprende: alle 19,30 apertura dello stand gastronomico, alle [illegible] gara podistica Trofeo Maria Cesaretto e alle 21,15 la premiazione dei vincitori. Alle 21,30, invece, si balla con l'orchestra di Cristina Campi. Domani, l'appuntamento è nel pomeriggio: alle 14,30 inizierà, sui campi del C.S. Bellaria, il torneo di bocce a coppie per la disputa del quinto trofeo intitolato a Giuseppe Mario Manolli. Patrocinio del Comune di Vercelli. Alle 19,30 la cena. Alle 21 si balla con Supersonic Band e per le 23 «Solo jazz», con le ballerine Luisa & Valeria. Domenica alle 7, al laghetto di Caresana, c'è il «Memorial Enrico Martini», gara di pesca alla carpa. Alle 12 apertura della Sagra, con il pranzo alle 12,30. Alle 20 esibizione di pesistica-sollevamento pesi con atleti del Vitality Club, alle 21 premiazione della gara di pesca e alle 21,30 si balla con Sonia e la band. Lunedì alle 19,30 si riapre lo stand gastronomico, alle 21 si balla con la discoteca mobile «Feedback» mentre il concerto clou di Rocky Roberts è programmato per le 22,30. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Affettuoso ricordo del dottor Cerra

Al ritorno dalle ferie e a funerali avvenuti, ho saputo dell'improvvisa morte del dottor Eros Cerra. Sapevo che ultimamente le sue condizioni di salute non erano buone, ma confidavo che grazie alla sua forte fibra ce l'avrebbe fatta a superare questo difficile momento. Invece così non è stato.

Che dire, allora, in suo ricordo? Come sempre succede in questi momenti e in questo caso dopo un ventennale rapporto di lavoro e amicizia, è difficile trovare le parole. Sulle sue capacità professionali meglio di tutti possono parlare i moltissimi pazienti che hanno tratto beneficio dalle sue cure, profuse nei tanti anni di esercizio professionale. Questo grazie al grande bagaglio di esperienza che il dottor Cerra aveva accumulato anche in particolari specialità mediche.

Sul piano dei rapporti umani ritengo invece di poter personalmente affermare che era un uomo dal carattere schietto e di grande dedizione nei confronti altrui. In particolare, nei rapporti con [illegible] Informatori Farmaceutici la sua disponibilità era veramente encomiabile.

Nonostante infatti i suoi numerosi impegni da cui era continuamente oberato, non rifiutava mai, nel corso delle nostre periodiche visite di lavoro o anche di anche di causali incontri in città, di scambiare quattro distensive chiacchiere spesso lanciando, con quel suo bonario vocione, qualche arguta battuta grazie alla quale toglieva ogni timore reverenziale ai colleghi più giovani, mentre invece noi «vecchi» ritrovavamo l'amico di sempre.

Ora questo amico ci ha lasciato, ma sono sicuro [illegible] interpretare, oltre al mio personale, anche il pensiero di tantissimi miei colleghi dicendo che il suo ricor[illegible] rimarrà per sempre nell'archivio più [illegible] della nostra memoria.

Giorgio Brandino, Pezzana

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione in via Duchessa Jolanda 20 oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600,
Santhià: tel 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465,
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200,
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.925
Buronzo: *Dr.ssa Mansa Dimitr*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120
Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderoni 6, tel 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 85.02 06.
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 0161 216.184.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

Vercelli: telefono 0161 267.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Feste e sagre

Il calendario

Tra le sagre e le feste in programma prossimamente: a Rovasenda, da giovedì 26 a domenica 29, «Festival di fine estate» a Rovasenda; sempre da giovedì 26 a lunedì 30, «Pertengo in piazza»; da giovedì 2 a domenica 5 settembre, «Sagra della [illegible] ai Cappuccini e da giovedì 9 a domenica 12 settembre, «Sagra dell'agnolotto» al rione Cervetto.

Natura

Giornate alla menta

Si svolgono sabato 4 e domenica [illegible] settembre le «Giornate profumate di menta» a Guardabosone, incontri con la natura e le tradizi[illegible]. In collaborazione con l'orto botanico Pier Carlo Bussi.

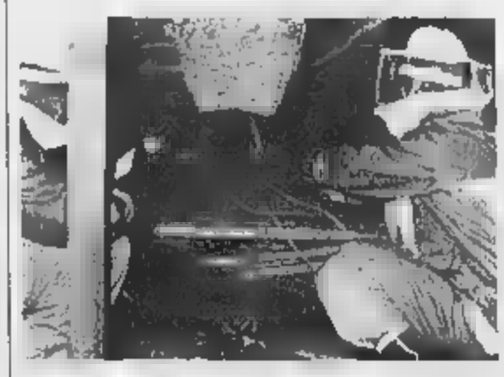
Turismo

Gli orari d'agenzia

Ecco gli orari di apertura degli sportelli dell'agenzia Turismo Valsesia-Vercelli per informazioni sugli appuntamenti in provincia: da lunedì a venerdì 9-13 e 15-19, sabato e domenica 10-13 e 14-19. Tel: 0163.51.280.

Decine di interventi al giorno per i vigili del fuoco

Il caldo umido aggrava l'emergenza calabroni



Eliminare i nidi delle vespe o dei calabroni è un lavoro per esperti quindi è bene rivolgersi sempre ai vigili del fuoco che sono attrezzati per questo tipo di interventi

E' sempre emergenza per calabroni e vespe in città e provincia. I centralini dei vigili del fuoco continuano a venire tempestati di chiamate per richieste d'intervento. La media giornaliera è di 15-20 segnalazioni e interessano tutti i centri del Vercellese ma, spesso, gli «sos» hanno sfiorato la trentina. E questa situazione è destinata a continuare anche per le prossime settimane, dal momento che le condizioni di clima caldo-umido favoriscono il proliferare degli insetti che nidificano un po' ovunque: nei contenitori della spazzatura e nei sottotetti, nelle grondaie o nei cassoni delle tapparelle. [p.m.f.]

Quattro giorni di riti e spettacoli, per la seconda «patronale» della cittadina

Crescentino in festa al Santuario

Da domani si celebra la Madonna del Palazzo

Laura Caro

CRESCENTINO

Prendono il via domani le iniziative della «Festa della Madonna del Palazzo», che prevedono le celebrazioni della liturgia mariana al Santuario e una serie di appuntamenti dedicati a gioco e spettacolo. Questa manifestazione è considerata come una seconda festa patronale per l'importanza del Santuario della Madonna del Palazzo nella storia dei crescentinesi.

In questa occasione il Comune, con la collaborazione del Comitato festeggiamenti, chiude la rassegna «Estate in città», organizzando quattro giorni in non ci si potrà annoiare. Domani si danza nella bella cornice di piazza Vische, con il ballo a palchetto di fronte alla Torre civica: a partire dalle 21,30 la serata è affidata alle proposte della nuova orchestra spettacolo di Loris Gallo. Un gradito ritorno è il «Pranzo in città»: da qualche anno si era abbandonata questa idea che però ha sempre riscosso un buon e che richiede laboriosa organizzazione. Lungo i portici di via Mazzini, sistemati i tavoli per il pranzo che sarà servito domenica, alle 12,30. In serata si ritorna in «piazza della torre» a ballare con l'orchestra «L'allegra compagnia».

Nel periodo della festa, in piazza Garibaldi ci sarà un coloratissimo luna park: lunedì, dalle 16, «pomeriggio giostra gratis» per i bambini 12 anni che potranno ritirare i buoni al gazebo allestito per l'occasione. Dalle 21,30, sempre in piazza Vische, serata danzante con «Renzo e gli Evergreen» ed esibizione di balli latino-americani della scuola «Abc dance» di Chivasso. Da ricordare che tutti i giorni sarà possibile tentare la «pesca della fortuna» all'interno della Torre civica. La serata di chiusura del 24 agosto è con l'orchestra spettacolo «Erre City Folk»: durante lo spettacolo ci sarà anche l'elezione di «Miss Crescentino».

Il Santuario della Madonna del Palazzo è uno dei luoghi di culto a cui i crescentinesi sono più legati. Le celebrazioni religiose inizieranno questa sera con una processione nel parco

Particolarmente intenso anche il calendario religioso al Santuario della Madonna del Palazzo organizzato come ogni anno, con grande impegno, dal rettore don Emiliano Giolito. Stasera, alle 20.30, è prevista la processione nel parco e la deposizione dei ceri votivi attorno alla statua della Madonna di Fatima. Domenica sarà la «Giornata della liturgia mariana»: alle 8 e alle 11 sarà celebrata la messa, e a quest'ultima parteciperanno anche il parroco don Luigi Degrandi e le autorità cittadine. Alle 16,30, preghiere e canti e alle 17 messa nel parco.

La «Giornata della famiglia» è lunedì: dopo le messe delle 8 e delle 11 e gli omaggi di preghiere e canti, alle 17 ci sarà una celebrazione presieduta da monsignor Gianni Ambrosio. Tutti i bambini con i loro genitori invitati a portare un fiore alla Madonna e, al termine, saranno sorteggiati bellissimi premi. Alle 18 ritorna la benedizione delle autovetture. La festa si chiude il 24 con la «Giornata dell'ammalato e dell'anziano»: dalle 15 accolti gli ammalati, seguiranno la messa presieduta da Padre Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, e la benedizione speciale.

Arte a Trino

S. Bartolomeo fra tele e foto

TRINO

La Famija Trineisa inaugurerà domani alle 18 la XXXV edizione della Mostra di pittura ed attività artistiche, che si terrà al Teatro Civico, in corso Cavour. La mostra di pittura, una delle più antiche del Piemonte, è da sempre un tradizionale appuntamento della festa patronale, riscuote sempre l'interesse degli espositori e il gradimento dei visitatori.

La mostra, nata nel 1964 ed ingranditasi con il passare degli anni, si protrarrà fino al martedì successivo al week-end della patronale. Negli ultimi anni c'è stato un robusto aumento del numero di visitatori (intorno a nove-diecimila) e l'organizzazione ha già disposto la stampa di ben tremila copie del catalogo della mostra. Non ci saranno soltanto pittori a presentare le loro opere, ma anche scultori ed artisti nella lavorazione del legno, della ceramica e del vetro colorato.

Francesco Baccini animerà, con i dj Rtl, il gran finale della festa trinese

Domenica alle 10.30 è programmata un'iniziativa di contorno alla festa patronale di San Bartolomeo. Nel salone della biblioteca civica verrà presentato il libro di Giuseppe Vanni: «Notizie di calcio trinese», (1898-1999). Si tratta di ricerca dettagliata sulla storia del calcio trinese dell'ultimo secolo. Durante la presentazione verrà anche inaugurata la mostra fotografica sul calcio trinese, che lo stesso Vanni allestirà in Biblioteca. La mostra sarà aperta dal 24 agosto al 5 settembre.

Il clou della festa trinese sarà comunque sicuramente l'iniziativa «Radio in piazza 1999», il live-show itinerante estivo di Rtl 102,500. L'appuntamento è per domenica 29, in piazza Audisio, con i dee jay della famosa emittente che proporranno le loro trasmissioni in diretta, coinvolgendo il pubblico e i rappresentanti del Comune. Nel tardo pomeriggio, infatti, sono previsti la firma ufficiale del nuovo patto di gemellaggio-cooperazione fra Trino e Banfora e il ricordo pubblico dei 25 anni di amicizia con Geisenheim. A Trino sono stati invitati anche il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, l'ambasciatore del Burkina Faso in Italia, il presidente della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Giulio Italiano e il deputato trinese Roberto Rosso.

C'è molta attesa tra i giovani per l'arrivo a Trino del cantautore genovese Francesco Baccini, che è ospite fisso della «carovana» di Rtl e dalle 21 comincerà il suo concerto ed il dialogo con i ragazzi. **[r. co.]**

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Il gigante Rosa sorveglia la valle più verde d'Italia

BORGOSESIA

Da sempre il simbolo del Valsesia è il Monte Rosa, la «montagna incantata» la chiamano gli abitanti di quella che negli Anni Sessanta era chiamata la «valle più verde d'Italia». E Maria Sabattoli, la nostra lettrice valsesiana appassionata di fotografia, oggi interpreta nel migliore dei modi queste due caratteristiche.

Del resto lei è una valsesiana doc, visto che abita a Borgosesia in corso Vercelli 157, e quindi della sua valle coglie ogni aspetto, anche i più remoti.

Così in questa immagine ecco stagliarsi sullo sfondo il biscino del Monte Rosa dall'alto della sua maestosità e in primo piano l'aspetto tipico dei luoghi di montagna: il pendio roccioso, il delle dell'alta montagna, gli abeti che il progressivo salire dell'altitudine si fanno meno numerosi e in basso una baita. Il tutto contornato da un cielo limpido come poche altre volte accade. Ma che quando c'è, come in questo caso lungo la strada per il colle del Turlo, rende ancora più bella e invitante la montagna.

Anche questa immagine farà parte della mostra che dal 16 al 30 settembre verrà allestita dall'Ascom di Borgosesia. E l'Associazione commercianti, unitamente a «La Stampa» e alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia ha organizzato il concorso «Fotografa la tua Valsesia» che ogni giorno, sino al 15 settembre compreso, vedrà pubblicate le fotografie più suggestive inviate dai lettori. Dal 16 a fine settembre, poi, i tagliandi daranno la possibilità di «scegliere» l'immagine più bella e suggestiva tra le tante proposte dall'inizio d'agosto.

Per partecipare non resta dunque che inviare le fotografie (non importa il formato, se in bianconero a colori) alla redazione de «La Stampa» di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20; alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia (via Duca d'Aosta), al fotografo Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto a Borgosesia) oltre alle sedi Ascom di Varallo (via Roma) e Borgosesia (via Della Bianca). Tra i premi in palio un viaggio aereo intorno al mondo, un soggiorno in Tunisia e, per gli under 15 una meravigliosa vacanza nel mondo di Eurodisney-Parigi. **[p.m.f.]**

I comuni della vallata laterale domani impegnati nei Giochi

Val Sermenza, una sfida a 6

Gare dal mattino al laghetto artificiale

RIMASCO

Sei paesi si sfidano domani nei «Giochi della Valsermenza». Si tratta di una serie di prove pratiche a punteggio che terranno impegnati i concorrenti per tutto il giorno fino alla gara conclusiva della sera, ovvero la tradizionale prova di ballo.

La manifestazione si svolge già da qualche anno e raccoglie sempre un buon seguito, anche di pubblico: da ogni paese infatti, arrivano persone a tifare per i propri portacolori. La regia è curata dalla Pro loco, associazione presieduta da Alberto Mo, e tutte le sfide vanno in scena ai bordi del laghetto artificiale di Rimasco.

Ogni team è formato da due atleti: in alcune prove saranno impegnati entrambi, come ballo e beach volley, in altri si alterneranno.

L'inizio è fissato per le 9. I rappresentanti dei paesi di Balmuccia, Rossa, Boccioleto, Rima, Carcoforo e naturalmente Rimasco (cioè tutti i centri della valle Sermenza) si confronteranno in queste discipline: bocce, pesca, tennis, calcetto, corsa campestre, scopa scientifica, beach volley e gioco della rana, che è il tradizionale passatempo valsesiano, molto diffuso fino a qualche decennio fa e che adesso si cerca di mantenere vivo. Due le pause previste, in occasione di pranzo e cena. E la conclusione è in programma per la serata, con l'immancabile gara di ballo (tutti soci della Pro loco i giurati): alla fine conta dei punti, classifica finale e premiazione del paese che per un anno potrà fregiarsi del titolo di campione della valle Sermenza.

Con questa manifestazione si avvia alla conclusione il lungo carnet di appuntamenti estivi promossi dalla Pro loco di Rimasco, una delle associazioni più attive della zona. **[i. fo.]**

Anche la pesca fa parte delle discipline dei «Giochi della Val Sermenza» accanto a tennis, calcetto e al tradizionale gioco della rana

L'appuntamento domani pomeriggio alla Sesietta, organizza la Pro loco

In gara i Pantagruel delle miacce

A Riva Valdobbia «test di velocità» per buongustai

VALDOBBIA

Venti miacce tutte d'un fiato. Tempo massimo, 15 minuti. E' la curiosa iniziativa proposta dalla Pro loco di Riva che proprio in questi giorni è protagonista di una festa. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in località Sesietta, vicino al nuovo impianto sportivo. La «gara dei mangiatori di miacce» è in programma alle 15, nell'ambito della sagra che chiuderà la attività di agosto dell'associazione guidata da Nelly Micheletti.

Alla prova parteciperanno una quindicina di golosi che, in un quarto d'ora, dovranno ingoiare il maggior numero di miacce, preparate naturalmente dai soci delle Pro loco. Il regolamento fissa anche la sequenza dei sapori: si dovrà alternare una miaccia dolce (condita con marmellata oppure nutella) a una salata, ovvero infarcita di gorgonzola, il tipico formaggio novarese.

La prima edizione, nel '98, aveva ottenuto un buon successo e il pubblico sarebbe stato anche più numeroso se un temporale non avesse guastato il gran finale. «Vista la riuscita - commenta Micheletti -, quest'anno abbiamo pubblicizzato maggiormente la gara e ci attendiamo un numero più alto di spettatori».

Intanto la Pro loco già pensando a un'altra importante scadenza per il paese: l'ultima domenica di settembre sarà riproposta la fiera di San Michele. «E' una tradizione - conclude Nelly Micheletti - che ha radici nel XIV secolo e che ultimamente si era perse. Ora vogliamo rilanciarla per farla tornare importante come un tempo». **[i. fo.]**

La gara dei mangiatori di miacce ha debuttato nell'estate del '98. Quest'anno gli iscritti alla prova sono una quindicina

RIAPRE LA SALITA SANT'ANNA

Borgosesia, I lavori sulla via del santuario

BORGOSESIA. La salita di Sant'Anna è stata restituita ai borgosesiani, che ora possono anche permettersi una passeggiata fino al santuario senza correre il rischio di essere investiti da un'automobile. Il tratto di strada, infatti, è rimasto chiuso per alcuni mesi a causa di un doppio cantiere. Innanzitutto è stato realizzato un marciapiede che da largo Barbaglia sale fino alla chiesa; inoltre è stata rettificata la secca curva a gomito che rendeva difficoltoso l'incrociarsi tra due auto. I lavori, terminati prima delle ferie, sono stati compiuti da una squadra dell'Ufficio tecnico comunale.

[i. fo.]

Nuova BMW Z3 roadster - 6 cilindri 2000 cc

SI VIVE una volta SOLA.

Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la [redacted] Z3 roadster è qui, adesso, con [redacted] design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per [redacted] oggi stesso, nella nostra concessionaria.

Modello	Cilindri/cilindrata	Potenza (CV)	Velocità max. km/h
Z3 1.8	4/1895	116	196
Z3 2.0	6/1991	150	210

Modello	Cilindri/cilindrata	Potenza (CV)	Velocità max. km/h
Z3 2.8	6/2793	193	225
Z3 M	6/3201	321	[redacted]

BMW e Castrol: [redacted] al vertice della [redacted] BMW su Internet a: http://www.[redacted]

Camar
Via Ettore Ara, [redacted]
Tel. 0161 [redacted]
VERCELLI

Piacere di guidare

STELLA CORTESIA

LA [redacted] TAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale, tutta la gentilezza della professionalità unite in un gruppo di LA [redacted] TAMPA

VALTOURNENCHE

** **Hotel Punta Margherita**
Via Roma, 8- Telef. 0166/92087
Ristorante, bar, telefono, asciugacapelli, ascensore, terrazza, servizio fax, parcheggio.
A 9km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. In posizione panoramica. Gestione familiare, cucina casalinga.

BREUIL [redacted] VALTOURNENCHE

** **Hotel Grivola**
Via Carrel - Telef. 0166/949145
Ristorante, pizzeria, pub irlandese.
In posizione centralissima a due passi dagli impianti di risalita. Per il periodo estivo promuove la mezza pensione a partire da £. 60.000.

BREUIL CERVINIA

**** **Hotel Punta Maquignaz**
P.le Guido Maquignaz - Tel. 0166/949145
Ristorante steak house, cocktail bar, TV, palestra, sauna.
Hotel tipicamente valdostano, in posizione centrale a pochi passi dagli impianti di risalita. Collegato con il rifugio "L'Oriondé" per passeggiate, safari fotografici e gite in fuoristrada ad incontrare un panorama unico ed esclusivo ai piedi del Cervino.

COURMAYEUR

**** **Hotel Les Jumeaux**
Strada Regionale, 35
Telef. 0165/846796
Elegante, moderno, nel cuore di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita. L'Hotel Les Jumeaux dispone di 75 splendide suites con tutti i servizi di prima categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.

Domina Hotel
anche a Courmayeur vi garantisce un soggiorno a 4 stelle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
Telef. 0165/842585
Ristorante e bar.
TVsat, telefono e frigo.
Terrazza e parco privato.
Discoteca e sala giochi.
Servizio fax.
Parcheggio.
In posizione centrale [redacted] pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. La nostra cucina è squisita e particolarmente curata.

BREUIL [redacted] VALTOURNENCHE

** **Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - Tel. 0166/949103
Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Idromassaggio.
Servizio minibus.
Servizio fax.
Parcheggio.
Situato in bella posizione tranquilla [redacted] soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting [redacted] parapendio.

AO g/99

Scatta il piano anti-slavine sulla Panoramica: ma servono altri finanziamenti

Bielmonte avrà i paravalanghe

Pronti 200 milioni: i lavori già in autunno

BIELLA

Buone notizie per chi [illegible] a sciare a Bielmonte. E pure per chi gestisce impianti e seggiovie. La Provincia ha [illegible] da parte 200 milioni per l'operazione-paravalanghe: ogni inverno, lungo il lato Ovest della Panoramica Zegna, si abbattono slavine che a volte bloccano la strada per settimane, facendo infuriare gli sportivi e i titolari della «Egimont», che lamentano un forte calo di clienti.

La notizia è di questi giorni. Durante una delle ultime riunioni di giunta, il presidente Ora[illegible] Scanzio e i [illegible] hanno destinato una prima «tranche» di finanziamenti al Comune di Tavigliano: «La somma [illegible] basta a risolvere il problema - dice Scanzio -. Ma è un primo passo avanti. Si parla tanto di sostenere il turismo, e un intervento come questo è senz'altro fondamentale».

I 200 milioni [illegible] «girati» al Comune, che li userà per dare una prima sistemata al pendio più pericoloso: «C'è un canalone dal quale si staccano molte valanghe - aggiunge il presidente della Provincia -; ed è lì, nella zona più compromessa, che bisogna cominciare a lavorare. Poi certo, l'intervento dovrà [illegible] completato e serviranno altri soldi. Chiederemo aiuto anche alla Regione».

La questione dei paravalanghe dura da anni, e si è sbloccata solo negli ultimi mesi. Già nel '95 ci furono le prime proteste della Egimont e dei maestri di sci di Bielmonte, che «occuparono [illegible] la Provincia dopo la chiusura della strada. La giunta Marsoni tentò di trovare i [illegible] per costruire barriere anti-neve, il conto era troppo caro: secondo i calcoli di Renzo Maggia, all'epoca assessore ai Lavori pubblici, per costruire i paravalanghe in cemento occorrevano più di 800 milioni. Le previsioni erano basate anche su [illegible] vecchio studio, commissionato dall'Oasi Zegna. Poi, negli ultimi mesi, si cambiò strategia, e si cominciò a parlare dei «paravalanghe naturali»: in pratica, si pensò di rimboschire i pendii pericolosi, creando sbarramenti con reti e pali. Ed è appunto questa la soluzione adottata oggi.

Il progetto è di Giancarlo Perino, un agronomo arruolato dal Comune di Tavigliano. Spiega il sindaco del paese, Sandro Boffa Ballaran: «L'intervento è abbastanza semplice, e servirà a evitare che la strada venga chiusa per pochi centimetri di neve». Ma quando partirà l'operazione? «Abbiamo cercato di accelerare i tempi - aggiunge il sindaco -, ma purtroppo fino a settembre non avremo il progetto esecutivo, che sarà approvato anche dalla Provincia. Se tutto va bene, i lavori cominceranno in autunno».

[illegible] dureranno poco: le previ[illegible] sono di 15 giorni, ma bisogna sperare nel bel tempo. Con un po' di fortuna, quindi, i paravalanghe naturali saranno pronti per la stagione dello sci. Ma il lavoro non è finito: se già la giunta di centrosinistra s'era impegnata a stanziare 200 milioni, ora ne servono altrettanti. «Li abbiamo chiesti alla Regione - conclude Boffa Ballaran -, per completare il progetto su tutta l'area a rischio». [g. bu.]

La «Panoramica» chiusa dopo una slavina: la giunta provinciale, guidata da Orazio Scanzio, ha stanziato [illegible] milioni per i paravalanghe

Protesta [illegible] Piedicavallo: manca la passerella sul Chiobbia

«Le baite della Fontana rischiano l'isolamento»

PIEDICAVALLO

La comunità dell'alpe «La Fontana», [illegible] quarto d'ora [illegible] piedi dopo aver attraversato il torrente Chiobbia, conta cinquanta anime. Un piccolo gioiello, una decina di baite tutte arroccate [illegible] un alpeggio, e tenute [illegible] solo un innamorato del luogo potrebbe fare. Prati tagliati, tetti sempre in ordine, perfino i fiori alle finestre anche se, in quelle case di pietra, non ci vive stabilmente nessuno.

Ma la comunità è viva, tutti sono pronti a darsi una mano, ad intervenire [illegible] c'è [illegible] problema. E il problema alla fine è arrivato. Con la sistemazione [illegible] torrente Chiobbia, che è stato recentemente imbrigliato per evitare, i[illegible] di piena, l'erosione degli argini, non c'è più spazio per la passerella che consentiva agli abitanti dell'alpe di attraversare il corso d'acqua.

«Siamo lieti - dicono in una lettera indirizzata anche al sindaco -, che la stretta vallata la [illegible] ritenga "finalmente sicura" anche [illegible] per noi l'intervento di consolidamento con [illegible] sistema delle catene è da considerarsi se non avveniristico, certamente un esperimento di ingegneria ambientale. Forse sarebbe consigliabile verificare se la tecnica risponda alle aspettative, dopo l'arrivo di una piena di una certa portata. Ma ora c'è un problema. La [illegible] dimensione dell'alveo ha precluso la costruzione della passerella che la comunità aveva richiesto già dal lontano '[illegible]».

Secondo gli abitanti dell'alpe infatti il torrente ora più largo, preclude [illegible] costruzione di un passaggio stabile, di assi sicure e sopraelevate che [illegible] primavera ed in inverno, quando l'acqua è più abbondante, consentano di attraversare agevolmente il Chiobbia.

Con i lavori di ripristino infatti è stato creato un attraversamento di pietre, un guado, che potrebbe diventare inagibile se ci fossero, ad esempio, piogge abbondanti. E la missiva della comunità si conclude con un'ultima riflessione. «Il guado è posto sulla sommità della "diga", il salto costruito nel letto del torrente per rallentare la velocità dell'acqua. Allora non era forse meglio sistemare l'attraversamento più a valle dove il Chiobbia scorre più dolcemente?».

Replica il sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin: «Con l'alveo più largo il livello dell'acqua resterà basso anche in caso di piena. Nel guado sono state poi sistemate delle putrelle e presto verranno collegate fra loro da un cavo d'acciaio che farà da mancorrente. Più di tanto non ci è possibile fare se non costruire un ponte, un'operazione che richiede decine di milioni, quindi un po' troppo costosa». [p. g.]

L'alveo del torrente Chiobbia, in Valle Cervo, è stato da poco allargato

A spasso tra ricordi e aneddoti nel nuovo libro di Elio Parlamento

La storia dell'asilo fa rivivere l'Occhieppo di fine Ottocento

OCCHIEPPO INFERIORE

Dopo «Cerca e ricerca», dedicato alla storia del paese, Elio Parlamento sta lavorando a un secondo volume sull'asilo infantile. Nel suo studio sommerso di fotocopie d'archivio Parlamento dice: «Sono arrivato a raccogliere e a decifrare la documentazione, ma sto pensando a [illegible] scrivere il libro affinché sia storicamente esatto e [illegible] facile lettura. Tengo a precisare che il ricavato andrà all'asilo stesso».

[illegible] canovaccio sarà comunque di grande rilievo sociale perché, attraverso i personaggi, si rivivono le grandi vicende storiche ed il modo di vederle o di subirle in un piccolo centro, [illegible] era Occhieppo Inferiore agli inizi dell'800.

Don Angelo Sala, [illegible] di Napoleone, fu parroco dal 1807 al 1843 e morendo lasciò per testamento una casa e un po' di soldi per istituire una «Scuola per figlie», con l'aggettivo povere sottinteso nel contesto del documento. Dice Elio Parlamento: «Dalla corrispondenza del parroco si capisce che per lui scrivere e fare di conto era un modo fondamentale per sollevare i contadini dalla povertà di [illegible] terra avara, che costringeva i fornaciai ad emigrare. Il testamento imponeva ai suoi successori di realizzare la scuola (pena il passaggio alla parrocchia di Mortigliengo, suo paese natale, dei beni), ma la carenza di soldi e le vicende storiche bloccarono i lavori, così la "Scuola per figlie" non nacque mai. L'ostacolo fu aggirato nel 1876, [illegible] l'autorizzazione del vescovo ed un decreto reale per dar vita all'asilo. Sempre di scuola si tratta».

L'asilo diventò operativo nel 1892, [illegible] una spesa di ristrutturazione [illegible] 11 mila lire. Un paio di curiosità che saranno riportate nel libro e che si riagganciano alla storia. Nel luglio del 1800 il commissario napoleonico scrive un messaggio affinché giunga al predecessore [illegible] don Sala, che la conservò: «Ho determinato di recarmi costì all'11 dell'ora di Francia, avvertire il cittadino parroco che ho determinato di alloggiare a casa sua per godere di tranquillità...». A conferma che anche gli orologi dovevano essere regolati con quelli dei conquistatori.

Ed ancora, dall'atto dell'armistizio tra Radetzky e Vittorio Emanuele II, l'obbligo di mantenere [illegible] mila cavalli, presi anche tra i pochi degli occhieppesi. Conoscendo Elio Parlamento, è d'obbligo chiedersi quale sarà il prossimo argomento dei suoi studi. Nel mirino dello storico c'è l'egittologo Ernesto Schiapparelli, cui si deve [illegible] museo [illegible]izio di Torino, e che fu anche grande filantropo. Di lui restano iniziative sociali tuttora vi[illegible] in Egitto, Turchia, Giordania, Siria e Francia. Spiega Elio Parlamento, accennando al personaggio di cui sta per occuparsi: «Schiapparelli fu [illegible] grande uomo che molti, per la sua statura mentale e morale, giudicano alla pari di don Bosco e di Cottolengo». [d. sa.]

Occhieppo Inferiore riscopre la storia del suo antico asilo infantile

Al Camino e in Valle Cervo le notti delle stelle; e il Rivetti punta sulle feste in maschera

Cometa e telescopi per i party in quota

Raffica di appuntamenti nei rifugi di alta montagna

BIELLA

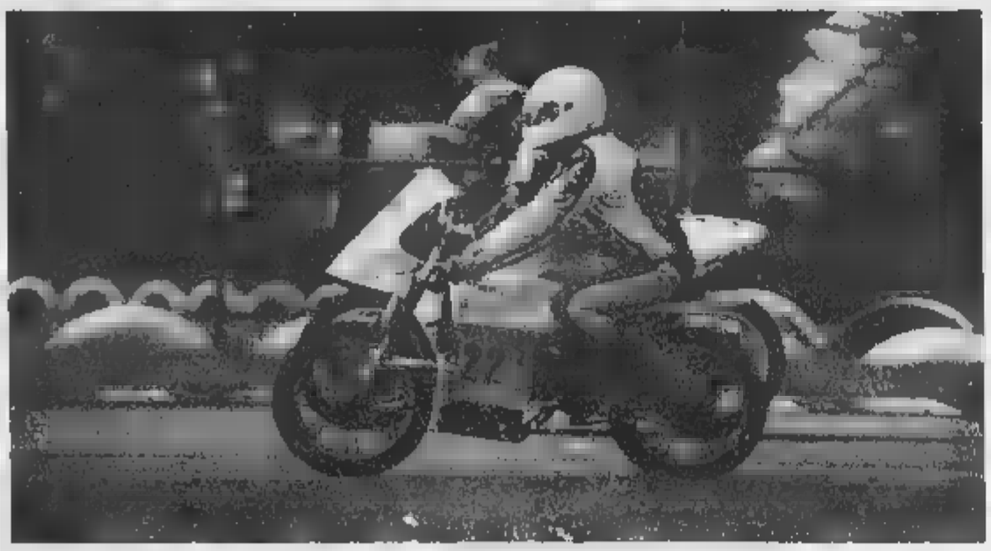
Ultimi week-end [illegible] agosto ricchi di appuntamenti, nei rifugi biellesi. I gestori propongono feste, serate con l'astronomia, buona tavola e corse in montagna, nella speranza di «raddrizzare» una stagione opaca e penalizzata dal maltempo.

Da oggi sino [illegible] domenica, al rifugio Madonna della Neve alle Selle di Rosazza, si svolge la quinta edizione de «Le notti delle stelle». Per tre sere, sarà possibile osservare la volta celeste con potenti telescopi. A guidare il pubblico sarà l'astronomo Giuliano Riccobone. L'attuale disposizione degli astri e il cielo limpido di questa stagione permetteranno di ammirare Giove, Saturno, la nebulosa della Lira, la superficie lunare e il fenomeno delle stelle cadenti. In caso di brutto tempo si terranno brevi conferenze. Sempre alle Selle [illegible] Rosazza, domenica 29 è in programma [illegible] prima edizione della corsa in montagna da Rosazza al rifugio Madonna della Neve. La gara è aperta a tutti: il percorso è lungo 4 chilometri, su mulattiere e sentieri di montagna.

Stelle e astri si possono osservare domani anche alla Capanna Renata, in vetta al monte Camino. Sempre nella conca d'Oropa, domenica 5 settembre è in programma [illegible] la seconda edizione della gara podistica Oropa-Camino, in memoria di Marco Cavagnetto. Domenica 29, al lago della Vecchia in valle Cervo, rivive il tradizionale incontro tra gli abitanti della Bursch e della valle di Gressoney. Il programma prevede per le 11,30 la celebrazione della messa al lago; poi l'abbraccio fra le due delegazioni, l'aperitivo e il pranzo al rifugio. Per l'intera giornata un elicottero farà la spola tra il rifugio della Vecchia e Piedicavallo. Per informazioni: 015-67.11.35 o 0347-36.22.450. Sempre in valle Cervo, il rifugio Rivetti propone per sabato 4 settembre una festa in maschera dal titolo «Tutti al mare», con cena a base di pesce. Domenica 12 settembre la sesta edizione della corsa in montagna Piedicavallo-Rivetti. [r. mo.]

I rifugi alpini del Biellese propongono un ricco calendario di appuntamenti per gli ultimi week-end d'agosto

BOLIDI ELETTRICI



[illegible] ir[illegible] per il [illegible] Chiapella

BIELLA. Il team Chiapella si prepara a correre a Teesdorf (in Austria, vicino a Vienna) l'ultima gara del campionato del mondo di veicoli elettro-solari. Roberto Blotto sarà in gara [illegible] il kart elettrico allestito nelle officine di via Falletti a Biella mentre lo stesso Blotto, insieme a Giuseppe Chiapella, saranno in sella a due motociclette, sempre spinte dall'energia di alcune batterie (nella foto in alto). Si tratta di una Laverda per Blotto e di una Aprilia per Chiapella, entrambe modificate ed alleggerite con componenti speciali [illegible] alluminio. Per i primi posti del campionato è in lizza soprattutto Roberto Blotto nella categoria moto elettriche (dal peso non superiore ai 150 chili) ed in quella dei go-kart. Tra i principali rivali vi [illegible] piloti svizzeri, tedeschi, inglesi e i padroni di casa austriaci. [w. d. b.]

Via alle iscrizioni per la «maratona» di settembre: attesi più di 100 equipaggi

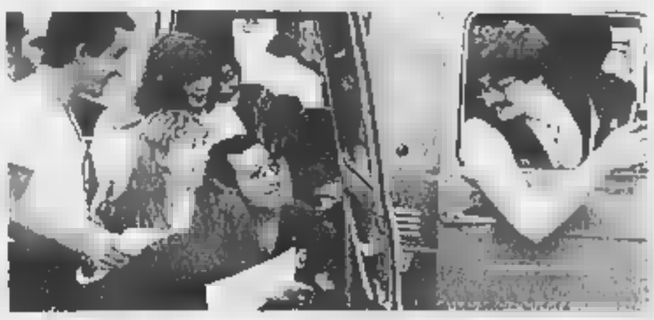
Torna la febbre da caccia al tesoro

Da Crocemosso una sfida alla scoperta del Biellese

CROCEMOSSO

«Alla scoperta dei tesori biellesi»: è questo il titolo della caccia al tesoro organizzata dalla Pro loco di Crocemosso e dal Gruppo giovani della Comunità montana Valle Mosso in collaborazione con Atl, Unpli e Provincia. La manifestazione si svolgerà sabato 11 e domenica 12 settembre. La consegna della busta iniziale avverrà da mercoledì prossimo negli uffici dell'Atl e da Enrico Bruni e Simone Pizzato a Crocemosso; dal 31 agosto da Mister Watch di Biella e all'Erboristeria Fiori di pesco di Cossato.

Ogni gruppo sarà composto da quattro persone e per lo spostamento si potrà utilizzare qualsiasi [illegible] La gara [illegible] durrà attraverso varie località del Biellese. Per meglio affrontare la [illegible] al tesoro gli organizzatori consigliano di procurarsi una guida della provincia.



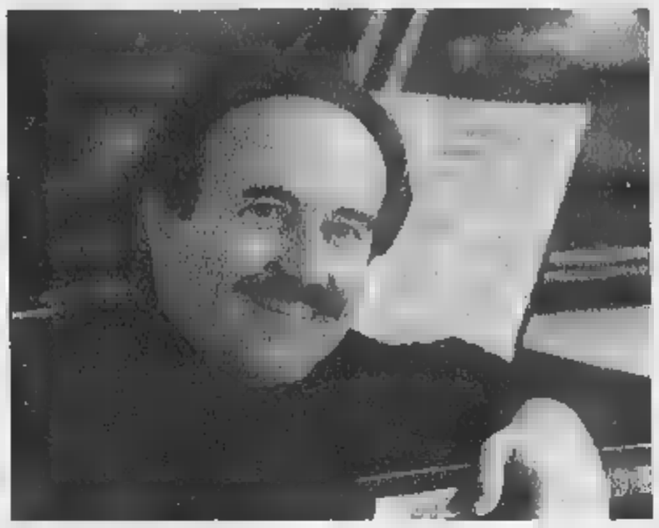
Una super-caccia al [illegible] o [illegible] organizzata dalla Pro loco di Crocemosso

La consegna di quanto richiesto nella busta iniziale dovrà avvenire sabato 11, dalle 15 alle 17, alla Pro loco di Crocemosso. La [illegible]a al tesoro prenderà il via domenica 12 alle 9, dalla piazza della Cri di Cossato, e si concluderà nel tardo pomeriggio. Alle 20, ancora alla Pro Loco di Crocemosso, ci sarà una spaghettata in attesa del verdetto finale. Al gruppo vincitore andrà in premio un soggiorno di una settimana per 4 persone sul Mar Rosso; al secondo classificato una settimana bianc[illegible] per quattro persone sulle Dolomiti. La quota di iscrizione è di 35 mila a persona: si accettano 150 equipaggi. [r. s.]

L'appuntamento, nella chiesa di San Secondo alle 21, sarà replicato domani

Pagine di Mozart per fortepiano

Stasera a Magnano il concerto di Brauchli



A sinistra Bernard Brauchli che suona questa sera e domani in San Secondo a Magnano destra la pianista Paola Motta ospite sempre oggi, della Nona musicale di Piedicavallo

MAGNANO

Un altro splendido concerto ed un altro grande nome della musica antica: Bernard Brauchli. Nella chiesetta romanica di San Secondo questa sera e domani è il calendario il quarto appuntamento con il Festival di Magnano, giunto alla quattordicesima edizione.

Brauchli, fra l'altro fondatore di questa rassegna, è conosciuto a livello mondiale grazie alla raffinatezza e al rigore con il quale avvicina il pubblico alla prassi esecutiva originaria dei testi e all'uso degli strumenti antichi.

Per il suo recital che verrà replicato appunto domani alle 21, il musicista svizzero ha scelto una serie di composizioni firmate da Carlos Seixas e da Mozart. Del primo autore verranno eseguite sei sonate mentre del compositore di Salisburgo sono annunciati Otto Menuetti KV 315, Frammenti di una Suite KV399 e la Fantasia in re minore KV397. La curiosità delle serate consiste nel fatto che i brani saranno eseguiti sulle copie fedeli di un clavicordo settecentesco legato del portoghese Manuel Car e del fortepiano Anton Walter di Vienna (datato 1782) che appartenne allo stesso Mozart.

Intanto da ieri e fino a domenica 29 si svolgerà anche per il dodicesimo il Corso di Musica Antica, diretto dallo stesso Brauchli che impartisce le lezioni di clavicordo e fortepiano; gli altri docenti sono Georges Kiss (clavicembalo), Paolo Grivellaro (organo), Giulio Monaco (corni), Alberto Galazzo (organologia), Jorg Gabeli e Thomas Wahl (organaria). Sarà costituito anche un Coro Estivo per gli allievi ma aperto anche al pubblico esterno. Tutti terranno poi un concerto alle 15 di sabato 28 nella chiesa parrocchiale. Per informazioni 0156679260. [p. g.]

Piedicavallo, ... per il ... della ... musicale

PIEDICAVALLO

Si colloca fuori dal repertorio tradizionale l'affascinante duo per sassofono e pianoforte formato da Marco Rosin e Paola Motta. Ed inusuali sono anche gli spartiti che verranno eseguiti dai due interpreti, tutti dedicati ad autori contemporanei.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,15 nel Tempio Valdese, nell'ambito del cartellone della Nona ostate musicale di Piedicavallo.

Il recital si aprirà sulle pagine di Pedro Iturralde con la Suite Hellenique per poi proseguire con la «Fantaisie» di André Jolivet. Sarà poi la volta di Jacques Ibert «Histories» che verrà ripreso anche nel secondo tempo del concerto, quindi di Scott Joplin di cui verranno eseguite due canzoni, e di una Sonata di Paul Creston.

La serata terminerà il celebre Libertango di Astor Piazzolla e con tre brani firmati da George Gershwin: «Summertime», «It ain't necessarily so» e «I got rhytm». [p. g.]

Va in scena «Il giardino degli aranci»

Domani a Mollia il teatro di Simon

MOLLIA

Domani alle 21, sotto il capannone della Pro loco, si aprirà il sipario su una pièce di Neil Simon.

L'organizzazione è del Gruppo Teatro Territorio per conto della Comunità Montana Valsesia. Si tratta dell'ultima recita della mini-rassegna valsesiana dell'estate e sul palco ci sarà la compagna Arteviva di Torino che metterà in scena «Il giardino degli aranci» per la regia di Franco Urban.

La trama vede l'apparizione di un giovane in crisi di identità attraverso un'analisi divertita del mondo; poi ritornerà ad essere un giovane inserito nella vita movimentata del giorno d'oggi.

Si può senz'altro dire che il newyorkese Marvin Neil Simon sia tra i più affermati commediografi statunitensi contemporanei. Le sue opere teatrali imperniate su temi che riflettono interessi squisitamente borghesi: il rapporto di coppia, la solitudine, la vecchiaia.

Neil Simon agli esordi lavorò per la televisione, poi esordì a Broadway alla fine degli Anni Cinquanta. Tra i testi delle sue più note commedie tra gli Anni Sessanta e gli Anni Settanta ci sono «Come Blow Your Horn», «A piedi nudi nel parco», «La strana coppia», «Plaza Suite» e «Prigioniero della seconda strada». Tra le commedie di Simon più recitate, ci sono anche «Chapter Two - Capitolo secondo» ed il musical «They're Playing Our Song». Da molti di questi lavori, il cinema americano trasse serie sconfinata di sceneggiature cinematografiche. [g. bar.]

Il commediografo Neil Simon

GIORNO E NOTTE

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti fuori città. A Saint Vincent domani canta Al Bano, e sabato prossimo Fiorella Mannoia. Il 4 settembre sarà poi la volta di Angelo Branduardi. A Frassinoto Po giovedì ci sono Elio e le Storie Tese mentre da martedì 31 al 5 settembre ad Aosta va in scena Europa in blue jeans con una raffica di band italiane.

Piedicavallo

La mostra di pittura

Appuntamento domenica al Tempio Valdese per la premiazione del vincitore della settima mostra di pittura contemporanea. Alle 15 si svolgerà la cerimonia poi la rassegna chiuderà i battenti. Domani e domenica il pubblico potrà inoltre votare l'opera che ritiene più interessante.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Domani sera ballo liscio con l'orchestra di Fred California mentre nella sala due animazione con Dany e Graziano e la loro scuola di ballo latino-americano. Domenica chiuso.

Santhià

Si balla con Ricky Renna

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, si balla con l'orchestra di Ricky Renna. Nel giardino estivo si danza latino caraibico con Simone.

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si balla con Daniele Cordani (stasera), Luca Bergamini (domani) e Monica Pastor (domenica). Aperti giardino estivo, «Privè» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Borgosesia

Il rock delle Steel Drama

Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, saranno in pedana, per un concerto di musica rock, le genovesi Steel Drama.

Vinzaglio

«Surf-night» al disco bar

Questa sera dopo le 22,30, al Giuditta disco bar, la festa si chiama «Surf Night-Hawaiian Party». Con Geppo, Moira e Flavio Pavia dee jay. Domani sera, special guest, Moreno Pezzolato dee jay.

DAL PAESAGGIO ALLA NATURA MORTA

Cossato, ... giorni per la ... di Caretta

COSSATO. Sono oltre una trentina i paesaggi, le composizioni floreali e le nature morte che sono in esposizione in questi giorni nelle sale della scuola elementare ex Capoluogo. In piazza Angiono, fino alla fine della settimana si può infatti visitare la personale di Marisa Caretta, la pittrice biellese che ha alle spalle una breve ma feconda carriera e numerosi allestimenti fra i quali anche parecchi a Masserano. Oggi i battenti resteranno aperti dalle 20 alle 23 mentre domani e domenica l'orario di visita si estende dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. [p. g.]

Vercelli, dall'autunno lezioni di pittura all'Arci

A Porta Torino una scuola per i nuovi ... e ...

VERCELLI

Nasce una nuova scuola di pittura, a Vercelli, progettata dal circolo Arci di Porta Torino.

E' una iniziativa che verrà ospitata, dall'autunno, nelle sale di corso Marcello Prestinari. Docente sarà Nani Borioli, un artista di Carpignano che divide il suo tempo tra la pittura ed il teatro.

Nelle intenzioni degli organizzatori - che già accolgono le attività di tanti pittori vercellesi - c'è la realizzazione di lezioni che, partendo dalla storia dell'arte, arriveranno alle varie tecniche per dipingere e disegnare.

Allievo del pittore Dario Piazza, Nani Borioli ha frequentato la scuola d'arte milanese «Metodo A». Soltanto in periodi più recenti, ha cominciato a dedicarsi (senza abbandonare la pittura comunque) all'attività di regista e di autore teatrale, mettendo in scena i suoi lavori con il Gruppo teatrale landionese. Tra i titoli di commedie realizzate dall'inizio degli Anni Novanta, ci sono: «Quel venticello di quella sera», «La fanciulla dei glicini», «La valle dei sambuchi», «Una serata piovosa», «La leggenda di Lutaldo e Nelinda».

Nel suo studio-atelier a Carpignano Borioli insegna ad appassionati delle arti figurative.

La scuola vercellese di pittura con Nani Borioli potrà funzionare con un numero minimo di una decina di allievi. Per informazioni, si potrà chiamare lo 0161.39.30.86. [g. bar.]

Il pittore carpignanese Nani Borioli terrà le lezioni al circolo Arci di corso Prestinari

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO (tel 015-22 736 - 31 312)

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO (tel 015-22 736 - 31 312)
Shakespeare in love
Orario 21.45 spettacolo unico
Lire 8000

ODEON (tel 015-22 736 - 31 321)
Star Trek - L'insurrezione.
Orario 22.15 spettacolo unico

SOCIALE (tel 015-22 736 - 31 312)
The 22,15 spettacolo

BORGOSESIA

LUX (tel 0163-22 698)
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

VERDI (tel 015-253 89.27)
CHIUSURA ESTIVA

SPLENDOR
CHIUSO

S. PRIMAVERA (tel)
Armageddon - finale con Bruce Willis. Ore 22,15

COSTANZANA

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

PRAY

ESCELSIOR (tel 015-767 373)
CHIUSURA ESTIVA

SALA COMUNALE
CHIUSO

SANTHIA'
(tel 0339-240 53 69)
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

FELIX (tel 015-242 31 16)
CHIUSO

TRINO

ORSA (tel 0161-828 688)
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA (tel 0163-54 765)
La gabbianella e il gatto
Orario 21 spettacolo unico Lire 8000 (16:00)

ASTRA (tel 0161 255 045)
Il giocatore
Orario 22.10 Lire 8000

BELVEDERE DIGITAL (tel 0161-215 018)
Star Trek - L'insurrezione
Orario 20.10, 22.10

NELLE SALE DI TORINO

ADUA c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Tre giorni per la verità*** Or 22.30
400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***L'ombra del dubbio*** Or 20.30; 22.30
c. Vittorio Emanuele II 52, 547.007 Sala 1 ***The weekend*** Or 15.30, 17.50, 20.10; 22.30 Sala 2 ***Letters from killer*** 18.00, 20.20, 22.30 Sala 3. Or. 16.30, 19.50; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100 Chiuso per ferie
v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***La vendetta della maschera nera*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto, tel 540 110 ***Un*** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 ***Tra le gambe*** 16, 18,10, 20.20; 22.30. Vet. min. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi, tel 436 07 23 Rassegna «Grande Cinema» ***Rapina a mano armata*** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 ***Waterboy*** Or 15.20, 17.10; 19.20.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, 327.2214 ***Il gioco del rubini.*** Or. 16, 18.10 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel 327 2214 ***Le complici.*** Or.. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
Sabotino, tel. 447.52.41. ***soldiers.*** Or.: 18.30; 20.30, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Or.: 16,15; 18,20, 20.25, 22,30
ROBSO Sabotino, tel. 447 52 41. ***Delitto imperfetto*** Or.: 16,30; 18,30; 20.30, 22,30
EMPIRE Vittorio Veneto 447.16.42. ***Buena vista social club.*** Or.: 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***nero gatto bianco.*** Or.: 20, 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, 861.54.47. ***Celebrity.*** 20.22.15.
Burzzi angolo v. Roma, tel. 590 353 ***L'inarrestabile.*** Or.: 16,16; 19,15; 22.15.
FARO v. Po 30, 817.33.23. ***Il senatore.*** Or.: 20.30, 22.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4310 ***Matrix.*** Or 17,30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 ***Harem Suaro*** Or 20 20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***C'è posta per te*** Or 20.30, 22.30
LUX Galleria Federico, 541.263 ***Universal soldiers*** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello, 817.10.48. Chiuso per lavori
1 v. Pomba 7, tel 812 41.73 ***Sex and Zen III*** Or.: 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE v. Pomba 7, tel 812 41.73 ***Delitto imperfetto.*** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale, tel. 448. ***weekend*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 532.448. ***Lo specchio.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25;
REPOSI v. XX Settembre 15, 531. Sala 1 ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22.30 Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 3 ***Matrix.*** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30. Sala 4: ***Inquietudine.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Sala 5 - Lilliput. ***Romance*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 61.45. ***L'ombra del*** Or.: 18.30; 18.30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il violino rosso*** Or.: 17.30; 20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel. 1789. ***Star Trek - L'insurrezione.*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive riapertura degli uffici. 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 10,30-18. E' in corso il periodo rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie Banca C.R.T.

Specchio
In edicola da sabato 21 agosto

✓ ***Israele sacro e profano.*** *Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.*

✓ ***L'Italia che sarà.*** *I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio li ha incontrati.*

✓ ***Zeudi, e le altre.*** *Bellezze esotiche maschi nostrani. Le donne di colore scelte dal vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.*

✓ ***L'Italia che scompare.*** *Mestieri, tradizioni, lingue. c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché stato soppiantato dai tempi.*

✓ ***L'isola cambia il vento.*** *Viaggio a Wight, dove si svolge la più importante regata del mondo.*

✓ ***Yuppie, angeli cyberpunk.*** *La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale nel soprannaturale.*

Oggi e domani i rossoblù impegnati in quadrangolare in Friuli: c'è pure la neopromossa Udine

Piccoli problemi fisici per Masper e Pessina. Ma il mondo del basket è in fermento per i clamorosi risvolti della fusione tra Pesaro e Gorizia

Doppio appuntamento oggi e domani per i rossoblù della Fila impegnati in un quadrangolare a Grado contro due squadre di A1 (Cantù e Trieste) e una neopromossa di A2 (Udine). Nella foto di Micheletti (da sinistra) Cristiano Masper e Davide Pessina, che si sono allenati a ritmo ridotto per qualche leggero guaio fisico

Fila, confronto con l'A1

A Grado sfida con Cantù e Trieste

Walter De Blasiò

BIELLA

Secondo impegno stagionale esterno per la Fila, oggi e domani, in un quadrangolare a Grado. Il torneo friulano si apre stasera alle 20,30 con la sfida tra Udine e Trieste mentre alle 22 scendono sul parquet i rossoblù e la Polti Cantù. Domani (stessi orari), si disputeranno le finali per il terzo e quarto posto e la finalissima. Ieri Zamberlan e compagni hanno comunque svolto la preparazione atletica con tre sedute di allenamento.

«La squadra è nel momento di maggior affaticamento a causa dei carichi di lavori e non credo riesca a confermarsi sui ritmi espressi nell'amichevole di Varese - spiega coach Federico Danna -. In settimana si è fermato per due giorni Masper, a causa di una influenza e Pessina è stato costretto ad un lavoro differenziato per i postumi di una contrattura. A parte questi inconvenienti, il resto della squadra ha svolto al meglio il programma prestabilito e non posso che dichiararmi soddisfatto di come prosegue questa prima fase di stagione».

Dopo la vittoria sul parquet dei campioni d'Italia di Varese, quali sono le indicazioni che coach Danna potrà trarre dal doppio impegno friulano? «Considerate le nostre condizioni atletiche, c'è solo curiosità per il confronto con squadre di A1 come Cantù e Trieste e una prossima avversaria diretta come Udine» risponde l'allenatore rossoblù. La Fila tornerà in campo mercoledì per far visita alla Muller Verona prima dell'esordio interno in programma sabato 28 contro Cantù.

Intanto il mondo del basket è in fermento: il tribunale di Gorizia non ha infatti omologato la fusione tra Scavolini e appunto Gorizia. La decisione provoca una frattura tra giustizia sportiva e ordinaria. La Federazione, già a luglio, aveva messo le mani avanti approvando il passaggio di Pesaro in A1 indipendentemente da ogni tipo di ricorso. Invece per il codice civile la società Virtus Libertas Pesaro è proprietaria di due squadre, appunto Scavolini e Gorizia, mentre è scontata la decisione dei soci ricorrenti (costituiscono circa un terzo del capitale goriziano) di ottenere il sequestro delle quote finite in mano a Walter Scavolini.

«Potremmo anche spedire l'ufficiale giudiziario a Pesaro e decidere di cambiare il colore delle magliette - spiega l'avvocato Giampieretti di Padova -. Uno scherzo? Per niente, anche se è chiaro che adesso è cominciata una trattativa al di fuori dell'aula del tribunale e bisogna attendere qualche giorno». Una possibile soluzione? Pesaro resta in A1, Gorizia risale dalla B1 (dov'è finita dopo la cessione del diritto sportivo all'A2, affrontando così nella prima giornata di campionato proprio la Fila Biella.

Ma per squalifica salterà il «derby»

Timori rientrati per Provenzano

VERCELLI

L'allarme Provenzano è durato come il sole a dicembre nella casa di Babbo Natale al Circolo polare artico: un soffio e niente più. Il tempo di vederlo uscire dagli spogliatoi con la gamba destra tutta fasciata. «Ma non c'è da preoccuparsi - ha spiegato subito Alex in una rassicurante -. Ho lasciato il campo in anticipo a scopo precauzionale. Domani (ieri per chi legge n.d.r.) mi allenerò regolarmente a Desanello. Peccato non esserci domenica contro il Novara. Ma devo ancora pagare il dazio della squalifica presa l'anno scorso nell'ultimo turno della competizione nazionale».

Dunque timori rientrati per il bomber della Pro che l'altra sera a Borgo ha segnato il gol del pareggio con una punizione delle sue, un pallone che ha infilato il bravo «dodicesimo» granata Comunara, un '80 che si è guadagnato i galloni dell'ingaggio.

Certo quella dell'altra sera sotto i riflettori del Comunale valsesiano è stata una Pro che non solo ha provato a grandi linee lo schieramento anti Novara, ma ha pure utilizzato la serata per compiere qualche esperimento. Come quello del «fenicottero» Cretaz sulla fascia destra con Ceredi largo a sinistra. Test che non ha convinto per dirla papale papale, anche se dovrebbe essere rifatto su un campo più largo della «bomboniera» valsesiana.

Provenzano non giocherà col Novara

Dalla Pro al Borgo. Che non è apparso niente male. In bella evidenza si è messo ad esempio l'ariete Prete con Sarcina valida spalla (oltre a firmare il gol ha offerto un pallone delizioso per Barone che poteva valere il 2-1). In casa granata è comunque il momento delle ultime decisioni. Già detto del quasi certo ingaggio di Comunara è possibile che oggi i granata assestino definitivamente la difesa con l'acquisto di Balsamo, l'anno scorso alla Sanremese. L'uomo del codino farebbe coppia con Casagrande sull'argine difensivo ed esordire domani alle 20,30 nel primo match di Coppa col Verbania programmato in via Marconi. [r. eyn.]

NEI DILETTANTI

La società laniera ha cambiato molto e il girone è diventato molto competitivo

Lo scudetto del Val Mos? La salvezza

Iniziata ieri la preparazione, esordio il 26 col Biella

VALLEMOSSO

Rispetto alla passata stagione il Val Mos ha cambiato parecchio. Qualche problema di natura economica ha costretto la società a vendere alcuni «pezzi pregiati» della squadra che, l'anno scorso, si era issata a ridosso delle grandi. «Non possiamo nascondere che alcune partenze sono state davvero pesanti - conferma il tecnico Ernesto Bertolini -. Dunque per il momento l'obiettivo principale è la salvezza. Anche perchè, rispetto all'anno scorso, il girone è diventato molto più competitivo con l'arrivo delle formazioni valdostane. Da parte nostra partiremo per limitare i danni sperando, più avanti, di riuscire a colmare le lacune che verranno riscontrate in quest'avvio di preparazione».

La lista delle cessioni è lunga, ancorchè qualificata: non ci saranno più Pastorello, finito al Lessona, Ferrero passato al Biella V.L, quindi Facelli, altro gioiellino di casa Val Mos approdato al Val Tol. E' partito anche Bellucci, classe '81 ingaggiato dal Romagnano. «Siamo stati costretti a vendere per il bene della società - osserva Zanchetta, dirigente del club laniero - comunque anche sul fronte acquisti qualcosa si è mosso anche se l'organico deve ancora essere completato».

Continuano i raduni dei club di Promozione e già si annunciano i primi test

Alla corte di Bertolini sono così arrivati Bernardi (un rientro dopo la breve parentesi del '98); Loro un difensore centrale dal Sandigliano e Mondadori, centrocampista della Libertas che può anche dare man forte al reparto arretrato. «E' proprio in difesa potremo avere qualche problema» commenta il coach rossoblù. Intanto la società ha intavolato diverse trattative con squadre di categoria superiore (leggi Borgosesia, Biella V.L) per rinfoltire la rosa e, soprattutto, il parco degli Juniores: «Per ora sono solo contatti - dice Zanchetta - ma confidiamo che qualche operazione possa andare a buon fine».

Nonostante i piccoli problemi estivi nei quali si è dibattuta la società, la formazione rossoblù si è ritrovata ieri pomeriggio in sede per iniziare il ritiro: quindi da domani trasferimento a Camandona dove il Val Mos svolgerà l'intera fase di preparazione, lavorando anche nei week end.

Già fissate un paio di amichevoli: giovedì 26 contro il Biella V.L (probabilmente al Grassi di Vallemosso, ancora interessato da opere di maquillage), quindi dopo il debutto in Coppa Italia contro la Cossatese di domenica 29; nuovo test match a Lessona (mercoledì 1° settembre). L'ultimo match pre campionato il 7 settembre sul terreno della Pro Candelo. [p.m.f.]

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDÌ 26/8
DANIELE SILVESTRI
SABATO 28/8
NOMADI
MERCOLEDÌ 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

RISTORANTE
L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
0125.757090

SUPERMERCATI A&O
ricercano
Direttore di Supermercato con pluriennale esperienza - Area di lavoro Biella - Vercelli
Inviare dettagliato curriculum a Saladini srl Viale Roma 5/c 13900 Biella

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

HOCKEY

I gialloverdi si ritroveranno alle 19 al PalaIsola. Da definire le amichevoli

Il 25 agosto l'adunata dell'Amatori

Primo impegno a fine settembre con la Coppa

VERCELLI

Mercoledì 25 agosto inizierà l'avventura del nuovo Amatori. Una stagione nella quale, almeno sulla carta, il team gialloverde non parte con ambizioni di scudetto e Champions League. «Nonostante le difficoltà incontrate nei mesi scorsi, siamo riusciti ad allestire una formazione che, speriamo, possa essere competitiva - sottolinea il ds Gianni Torazzo -. Sicuramente abbiamo cercato giocatori motivati, per creare una squadra "da battaglia" come piace ai nostri tifosi».

L'appuntamento al Pala Isola è per le 19, quindi dopo un breve incontro con i giornalisti (ma la presentazione ufficiale è prevista più avanti quando l'organico sarà al completo) subito in pista agli ordini di mister Gianni Innocenti. «Al momento non abbiamo ancora programmato amichevoli - precisa il direttore sportivo vercellese - anche perchè la maggior parte delle squadre non ha ancora ripreso l'attività. Vedremo comunque di organizzare qualcosa prima della Coppa Italia». Proprio con la Coppa, il 25 settembre, partirà la nuova stagione. Avversari dei gialloverdi nel primo triangolare Bassano e Modena. L'obiettivo è quello di evitare il secondo posto per scongiurare lo scontro con il Novara (e forse Salerno) nel girone di semifinale una settimana più tardi. Il 9 ottobre partirà il campionato di A1 (trasferta a Follonica), mentre per il preliminare di Euroclub bisognerà attendere il 18 dicembre. [p.m.f.]

L'Amatori inizierà la preparazione per la nuova stagione il 25 agosto Dopo un mese esatto ci sarà l'esordio in Coppa Italia

BOCCE

Dopo l'addio di Lanza

Amici Chiavazzesi alla ricerca di un presidente

BIELLA. Stanno per concludersi le vacanze per gli Amici Chiavazzesi. Lunedì 30 è infatti in programma il raduno del gruppo, che per prima cosa dovrà rinnovare gli incarichi all'interno del consiglio.

In programma vi è anche l'elezione del presidente, dopo le dimissioni di Rino Lanza che ha lasciato l'incarico non senza qualche polemica.

Non sembra comunque in discussione la partecipazione degli Amici al prossimo campionato di serie A1, anche se l'organico della squadra è ancora in gran parte da definire. L'addio del presidente Lanza potrebbe però condizionare le potenzialità economiche del gruppo e quindi anche gli obiettivi della prossima stagione. Alcuni giocatori sono però già stati contattati da altre società anche perchè la loro permanenza tra gli Amici è subordinata alla future ambizioni dei granata. [w. d. b.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucarli
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

A Monte Carlo per tre giorni rivivono le atmosfere delle grandi orchestre

Emozioni notturne con Natalie Cole

Lo swing della star americana allo Sporting

Andrea Munari
MONACO

Procede a gonfie vele la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. Il fine settimana annuncia il ritorno di un'altra grande star internazionale per tre serate d'eccezione. Sarà Natalie Cole a calcare la scena della splendida Salle des Etoiles, da oggi fino a domenica con un repertorio di classici indimenticabili. L'impronta del celebre padre, Nat King, influenza inevitabilmente la crescita artistica di Natalie, che capisce con il passare del tempo che solo accettando la pesante eredità è possibile proporsi al pubblico esprimendo una propria personalità. Le note dela grande successo 'Inforgettable' è la perla della sua carriera. La sua voce insieme a quella del padre, riunite garazie alle moderne tecnologie regalano un risultato straordinario non solo nel gradimento, ma soprattutto nell'emozione. È passato molto tempo dagli esordi, dal primo spettacolo, aveva undici anni Natalie Cole od era il 1961. Il primo album 'Inseparable' lo incise invece nel 1975. Erano trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Nat King Cole. Il successo non manca e con 'Sophisticated Lady' del 1976 conquista l'ambito Grammy Award. Come spesso avviene nella carriera di un artista arrivano momenti difficili, crisi professionali e personali. A volte scelte sbagliate, altre volte quel desiderio di fuga da tutto e da tutti. Poi la nuova svolta, un'energia ritrovata, un vigore ed un entusiasmo rinnovati per risalire la china e tornare sotto i riflettori. Anni novanta, ecco 'Unforgettable', la canzone e l'album che ottengono il riconoscimento mondiale, conquistano i vertici delle classifiche di vendita e vengono premiati come miglior singolo, miglior album e miglior registrazione dell'anno. E' il 1992, l'anno della consacrazione. Canta tutto Natalie Cole, interpreta i grandi classici di Ella Fitzgerald, Billie Holiday e Count Basie, ma soprattutto riprende le canzoni del padre. Lo Sporting l'accoglie come una star. Da questa sera l'appuntamento è alle 20.30 per chi vuole cenare, al prezzo di 240 mila lire bevande escluse. Dalle 22.30 invece, per il solo concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono 00377 9216 3636. I prossimi ospiti della Salle des Etoiles: Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e demis Roussos (5). In scena nelle altre serate lo show 'Lido de Paris' (23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre).

Allo Sporting di Monte Carlo tre serata con le atmosfere di Natalie Cole

MONTECARLO

Antichità e le opere di Folon

Antiquariato in mostra insieme alle sculture e agli acquarelli di Jean-Michel Folon, l'artista belga conosciuto per le sue incredibili metaformosi tra uomo e natura. L'appuntamento, a partire da oggi e fino al 29 agosto, è fissato all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Il taglio del nastro è fissato per le 17 mentre la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle21. L'«Esposizione Internazionale di Antiquariato» di Montecarlo è sicuramente quanto di meglio si possa offrire agli appassionati di mobili, quadri, suppellettili e altri oggetti d'epoca. Dal '600 in poi pezzi pregiati, frutto di ebanisti esperti, di lavorazioni artigianali che rappresentano gli stili e le espressioni di tutta Europa passando attraverso la rivitazione dello stile Impero e la Restaurazione. I visitatori avranno inoltre la possibilità di ammirare lo spazio espositivo riservato a Flon, un'area appositamente ricavata all'Espace Fontvieille. L'artista ha fatto arrivare a Montecarlo una trentina di sculture che appartengono alla sua più recente produzione insieme ad una serie di nuovissimi acquerelli. Quello che ne è risultato è stato un allestimento scenografico unico, un abbinamento ideale con le rarità dell'esposizione. Alle giornate monegasche prendono parte antiquari di tutta Europa, tanti francesi ma anche italiani, in rappresentanza di uno stile sempre molto apprezzato dagli estimatori. **[g. ga.]**

Appuntamento a Santa Margherita

Lo show di Patty Pravo accende la notte al Covo

Verso il tutto esaurito, anche in mare per ascoltare la cantante veneziana

SANTA MARGHERITA

Confermato, questa sera attorno a mezzanotte, il concerto di Patty Pravo, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. A un anno esatto dal suo ultimo, applauditissimo recital nel locale del lungomare Rossetti, la cantante veneziana, con una ventina di canzoni vecchie e nuove, punta a fare il bis del successo dell'estate 1998. Le premesse ci sono tutte. Molte le prenotazioni ai botteghini e prezzi diversificati: si va delle trenta-quaranta mila lire per un ingresso in piedi alle 200 mila e oltre per la cena con aragoste e champagne e una poltrona in prima fila davanti alla pedana di Patty Pravo.

Oltre al Covo di Nord Est, stanotte sarà affollato, come sempre, del resto, anche lo specchio acqueo davanti al locale. E' tradizione, infatti, che in occasione dell'esibizione dei big della musica leggera, gli immancabili «portoghesi» arrivino al Covo di Nord Est via mare, a bordo di barche e natanti. Una curiosa consuetudine accettata di buon grado dalla direzione della discoteca che contribuisce ad accrescere il grande carisma del tempio del divertimento estivo (e non solo) della riviera ligure di levante. **[m. b.]**

Patty Pravo questa sera al Covo

A Rapallo tra qualche polemica e un piccolo giallo nei camerini

Ilaria, 19 anni, è la più bella

Eletta finalista ligure di «Miss Italia»

RAPALLO

E' spezzina, di Castelnuovo Magra, borgo collinare ricco di tradizioni culturali, vinicole e gastronomiche, la Miss Liguria 1999 che con la fascia conquistata l'altra sera nella finalissima di Rapallo, andrà a difendere la nostra regione a San Benedetto del Tronto e poi a Salsomaggiore nella corsa al titolo di Miss Italia. La nuova reginetta si chiama Ilaria Lepore, ha 19 anni, è bionda, alta 1,70, occhi castani, lavora dietro il bancone di un'enoteca, ma quando avrà in tasca il diploma magistrale vorrebbe fare la hostess in una compagnia aerea. Per mantenersi in forma (le sue misure sono 88-60-89) non fa alcuna dieta, le bastano l'aerobica e lo step.

Con Ilaria Lepore, parteciperanno alle semifinali altre 8 ragazze. Sono: Federica Ruggero (Miss Sash), Marika Cergini (Miss In Gambissima Mery), Eleonora De Giorgi (Miss Amarea), Deborah Pozzo (Miss Eleganza), Roberta Orrù (Miss Rocchetta) Sabrina Figari (Miss Wella), Milena Cuneo (Miss Cinema), tutte genovesi e la spezzina Micaela Gabriele (Miss Deborah).

Alla serata, presentata da Chiara Sibille e Marika Ceregini, che si è svolta sul lungomare, al Chiosco della Musica, hanno assistito oltre tremila persone. Qualche «mugugno» sul tavolo del patron Gino Guerra per un macchinoso cambio di regolamento del concorso che l'altra sera ha messo in discussione la fascia ottenuta da sei ragazze in precedenti selezioni e un movimentato episodio di voyerismo fotografico che ha richiesto l'intervento nei camerini di Miss Liguria degli uomini del commissariato di polizia di Rapallo. Il fermato, poi denunciato, pare, da alcune ragazze finaliste, spacciandosi per un fotoreporter accreditato alla manifestazione, si è intrufolato negli spogliatoi scattando alcuni flash alle ragazze fasciate nell'abito da sera dell'ultima passerella. Vistosi scoperto, l'intruso ha pensato bene di «rifugiarsi», nientemeno, che nella prima fila del parterre dove i poliziotti lo hanno subito individuato e accompagnato in caserma per identificarlo. **[m. b.]**

Le vincitrici della finale regionale di «Miss Italia» svoltasi a Rapallo mercoledì

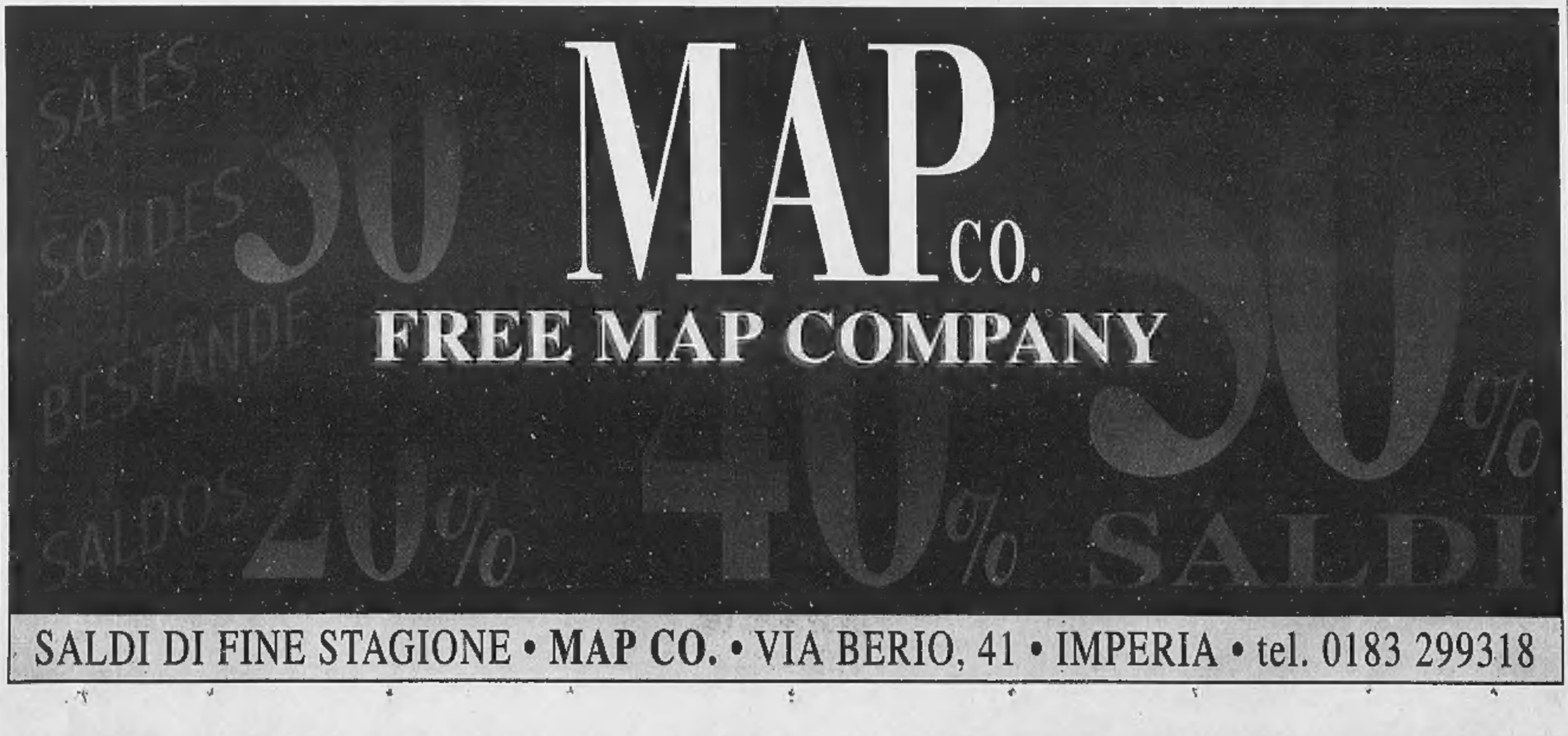
Iscrizioni fino al 31

Con l'Accademia tre passaporti per il Festival

SANREMO

Tre «passaporti» per il Festival del 2000: è la grande opportunità che offre l'Accademia della Canzone ai giovani in cerca di un posto al sole nel mondo del pentagramma. Presenze garantite sul palcoscenico più ambito (lo scorso anno erano due) ai migliori talenti che esprimerà la rassegna organizzata dalla Publimod e sostenuta dal Comune, in programma dal 13 settembre al 23 ottobre. Ciò grazie all'intesa tra Rai e Amministrazione.

Per iscriversi all'Accademia c'è tempo sino a martedì 31. Intanto, proseguono le selezioni regionali in tutt'Italia. La finale ligure si svolgerà dal 7 all'11 settembre al Palavela di Diano Marina. **[g. mi.]**



FESTA IN VALLEE

Aosta, nella piazza a scuola di scalate

AOSTA

Fino a domenica le guide alpine aostane festeggiano la loro annuale festa arrampicando su una parete artificiale in un angolo della piazza Chanoux, sotto il municipio. Come free-climbers salgono le tre «vie» sui tasselli avvitati alle pareti grige per dimostrare la loro professionalità.

Una manifestazione anomala, rispetto alla festa delle guide che si è svolta in tutte le località (meno Aosta) a Ferragosto. Un omaggio alla propria professione senza cedere alla sfilate in divise o alle rituali cerimonie di premiazione per i più meritevoli. Le pareti sono anche a disposizione di turisti e residenti che volessero cimentarsi in una scalata in assoluta sicurezza, ma che presenta anche alcune difficoltà tecniche, come il «tetto» in cima alla «via» centrale.

La guida alpina è una professione che sta attraversando un periodo di crisi. Un lavoro sovente dimenticato, in alcuni casi neppure conosciuto. Di qui l'idea di presentarsi al pubblico della piazza di Aosta che proprio in questi giorni ospita il «Festival Celtique» e che quindi sarà frequentata anche da parecchi turisti.

«Dimostrazione e divulgazione»: è questo il motto dello spettacolo di arrampicata organizzato dai professionisti della montagna. [e. m.]

Dimostrazioni delle guide alpine Le «vie» attrezzate pure per il pubblico

Una delle pareti attrezzate per le scalate in piazza Chanoux ad Aosta

TOUR COLLINARE

Buon appetito, di cascina in cascina

Domenica la camminata gastronomica a Nizza

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Domenica torna l'appuntamento con la camminata gastronomica sulle colline di San Michele, una delle zone più panoramiche della città a destra della provinciale per Alessandria. In dialetto nicese la festa si chiama «D'n piot a l'òter», cioè da un piatto all'altro ed è organizzata dai borghigiani sanmichelini, come momento di punta delle varie manifestazioni estive che hanno come scenario l'antica pieve ristrutturata.

La «camminata» in cinque anni si è conquistata affezionati «clienti», in particolare lombardi e liguri: la passeggiata s'inizia alle 10 alla chiesetta e prosegue con sette soste in cascina per degustare un menù completo, con intervalli di quattro passi tra una portata e l'altra.

Al nastro di partenza i commensali vengono dotati di cappellino, gadget vari e targhetta (come i pass per lo skilift), da punzonare ad ogni piatto consumato. «In media abbiamo trecento camminatori di tutte le età - raccontano i sanmichelini - c'è chi arriva con i bambini piccoli in carrozzina, chi si porta il cane o si presenta vestito da maratoneta. C'è un clima allegro da gita scolastica fin dalla partenza».

Questo il programma: colazione a casa Pesce, aperitivo in cascina Riva, primo piatto all'«Andusia» della famiglia Olivieri, ristoro a casa Orecchia, secondo piatto all'azienda agricola Faccio. All'antica cascina detta «l'Benefise» i padroni di casa offrono pesche al moscato. Infine, verso le 16, al rientro a San Michele, c'è il dolce con Moscato. Ogni partecipante avrà anche una cartina del percorso (ma è impossibile perdersi), in cui le varie soste ed i passaggi vengono descritti con i nomi originali in dialetto. Da «Ca' d'sunogg» il soprannome della famiglia Pesce, si passa a «la fosa di Crova» per finire «'n tel valet 'd la Gherlobia».

Per smaltire del tutto gli effetti dell'abbuffata, alla sera si balla con l'orchestra «Bruno Mauro e la band». Chi vuole saperne di più o prenotare, può telefonare all'azienda vinicola di Franco Chiappone (0141/721.424).

Le feste sanmicheline proseguono fino a mercoledì e si concludono con un «Gioco del piacere», organizzato in collaborazione con la vineria «Signora in rosso»: dalle 21, saranno servite Barbera d'Asti e Barbera d'Asti Superiore senza etichetta (alla cieca) che gli iscritti alla degustazione dovranno valutare con l'aiuto di apposite schede. Possono partecipare tutti, anche coloro che si accostano per la prima volta al vino e vogliono «giocare al sommelier».

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666467 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666467 - Cell. 0335 / 8352470

Ideali in cucina, ottime per infusi e liquori: la raccolta è un piacere ma la provvista si fa nei vivai

Erbe aromatiche, souvenir di montagna

Quei profumi dispensano benessere

Enzo Bacarani

TEMPO d'estate e tempo anche di erbe aromatiche da gustare nelle insalate, negli infusi, nei liquori, nelle macedonie di frutta. Il periodo delle vacanze è forse il migliore per cercare di conoscere e approfondire la materia. Così - magari facendosi consigliare da qualcuno più esperto - si riscoprono aromi e sapori dell'infanzia: l'erba di San Pietro, il timo serpillo, il tanaceto, l'angelica. Ce n'è per tutti i gusti. Ma le erbe aromatiche bisogna saperle usare e dunque occorre capire dove poter andare a colpo sicuro. Cerchiamo di catalogare e di indicare alcuni posti che meritano, se non una visita approfondita, almeno una tappa.

ERBARI. Dopo un piccolo boom agli inizi degli anni Novanta, i vivai specializzati sono diminuiti di numero a causa degli enormi adempimenti burocratici a cui erano sottoposti. Per trovare piantini di erbe insolite uno dei principali punti di riferimento si trova in provincia di Torino, a Pecetto. Si chiama «Le erbe dei Griggi Montù» in Borgo San Pietro. Lo conduce con passione Elena Taberna che ha seguito e segue la scuola e i consigli di Maria Luisa Sotti, botanica di fama nazionale, autrice di numerosi libri ed ex-conduttrice di un proprio vivaio (che però ora non c'è più) a Cellarengo d'Asti. A Pecetto in un vivaio che circonda una casa del '700, è possibile trovare 30 varietà di salvie, diverse varietà di timi e di mente. In tutto oltre settemila piantine. E' aperto tutto agosto. Le «Erbe dei Griggi Montù» parteciperà anche alla mostra «Magia d'autunno» che si terrà nella margaria del castello di Racconigi il 2 e il 3 ottobre.

LIQUORI E TISANE. Le erbe aromatiche non servono soltanto a cucinare. Sono utili, ad esempio, per fare tisane e liquori. Sempre in provincia di Torino, a Pomaretto in via Carlo Alberto, c'è l'antica ditta Bernard che produce un amaro particolare: il barathier. Digestivo, ma anche ottimo aperitivo dissetante. Una ricetta con il copyright e quindi segreta, una ricetta tramandata di generazione in generazione. Ma spostiamoci in provincia di Cuneo. La cooperativa La Pesa da sei anni ha aperto un laboratorio di trasformazione di erbe proprio a Cuneo, in via Santa Maria, e da due anni e mezzo ha avviato un altro piccolo, e già famoso, centro a Chiusa Pesio, sulla strada provinciale che conduce alla Certosa. In un'antica segheria ad acqua (rimasta fortunatamente intatta) c'è un laboratorio, peraltro frequentato anche da scolaresche, dove i cinque soci della cooperativa producono tinture madri per chi ha problemi di salute e vini aromatici. Due i fiori all'occhiello della Pesa: il vino aromatico d'orange (che può essere gustato come aperitivo) e il vino di Ippocrate, che scaccia la malinconia, fatto con uva, radici, spezie ed erbe varie. Gradazione dai 20 ai 30 gradi. La Pesa è aperta tutto agosto, anche alla domenica.

Spostiamoci di qualche chilometro e andiamo a Vinadio, in Valle Stura, proprio vicino al forte. C'è Artemy, un'erboristeria particolare che vive da quasi un secolo. I proprietari, Mario Belmondo e sua madre Francesca Raineri, offrono fresche erbe per tisane e infusi ma producono anche ottimi, particolari liquori. Una genzianella a 22 gradi; l'Artemy 7 a 27 gradi; il classico Genepy, non secco, a 36 gradi; l'Iva alpina, un liquore fatto con l'achillea a 36 gradi; il Chais, nettare occitano a base di bacche di ginepro e camomilla di montagna; il Carvidor con sapore d'anice a 36 gradi e infine il più forte di tutti: l'Afatus (prugne selvatiche, radici di genziana) a 46 gradi, un ottimo digestivo. Anche Artemy rimane aperta per tutto il mese di agosto.

DUE RICETTE FAI-DA-TE **CON SALVIA E ACHILLEA**

Salvia

Un paio di semplici ricette per farsi in casa liquori con le erbe. Un classico è la grappa alla salvia. Servono un litro di grappa secca (vanno benissimo quelle piemontesi e venete in vendita nei supermercati), alcuni rametti di salvia fresca e sei cucchiai di miele, preferibilmente prodotto in montagna.

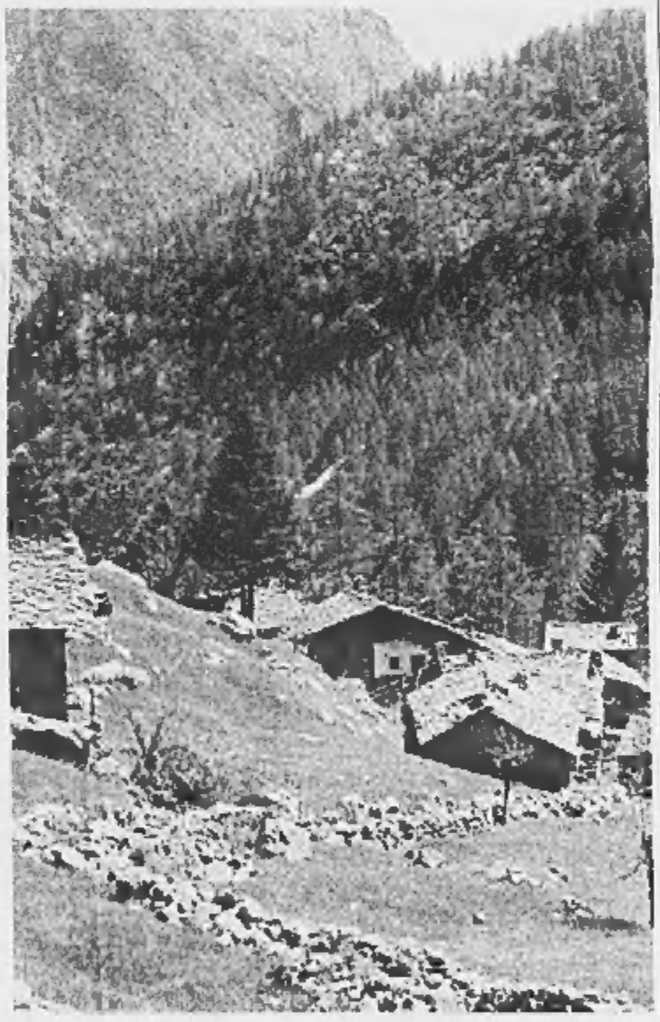
Occorre far macerare le salvia con 1/4 di litro di grappa in un vaso chiuso agitando di tanto in tanto per una ventina di giorni. Il vaso può essere tenuto in casa, ma non in frigo. Filtrare e unire al resto della grappa nel quale sarà stato fatto sciogliere il miele a bagnomaria. La grappa alla salvia è praticamente pronta subito, ma il cultore potrà farla invecchiare in cantina.

Vino medicinale all'achillea. Far macerare cinquanta grammi di sommità fiorite essiccate per due settimane in un litro di vino bianco secco, ideale il cortese del Monferrato ma vanno bene anche quelli più forti di produzione siciliana. E poi bevetone pure (con moderazione ovviamente), e buona digestione.

Achillea

Un mondo da scoprire con l'avvertenza di seguire i consigli di botanici ed esperti

Passeggiando in quota è facile trovare erbe e piante officinali



Domenica s'inaugurano le venti stazioni di arte povera alla Comunità di Masserano

Spirito e acciaio per la Via Crucis sul rio

Marco Rosci

ALLE prime pendici delle colline biellesi fra Gattinara e Cossato, ai cui piedi riposa in una cappella ai più ignota la salma del cavalier Baiardo, in un ambiente già boschivo ma oggi fortemente umanizzato, in mezzo al fitto tessuto viario e alla rete di abitati da Roasio a Brusnengo a Masserano, colpisce l'improvvisa immersione in brani e momenti di natura intatta e selvaggia. Don Luigi Longhi, nato fra queste colline, da sempre conosceva il più magico di questi luoghi divenuti nel tempo isole nascoste e «spiritualmente» preziose, la forra scavata nel bosco presso Rongio dal rio Bisingana, e qui ha voluto porre disboscando l'appendice agricola della sua comunità dell'Aravecchia di Vercelli.

La sua fede ha riconosciuto e accettato come imperscrutabile volontà divina anche il fatto di sangue che ha colpito un giovane della comunità e si è rivolto come memoria e riscatto all'arte del nostro tempo. Qui soprattutto risiede il bellissimo alto significato delle venti stazioni della Via della Croce lungo e sopra il rio, che sarà inaugurata e benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni domenica alle 17: non la canonica Via Crucis, ma l'aura suggestiva e spirituale del mistero cristiano evocata dai materiali e dalle forme «povere» e concettuali di artisti in gran parte giovani. Sono totalmente coinvolti nei linguaggi della più stretta contemporaneità e, proprio per questo, particolarmente reattivi all'altra «naturale» suggestione della prateria disboscata, ma preservando alcune svettanti presenze arboree originarie, e della forra in cui sprofonda il rio.

Ecco allora, al centro della prateria, il simbolo nudo e elementare delle tre croci in acciaio cortén di Sergio Floriani intrecciato alla vita naturale di un boschetto di tre alberi: fulcro visivo da ogni punto del percorso, a cui rispondono la stazione anteriore di «Gesù cade sotto la croce» di Pina Inferrera, grumo espressionistico di ferri intrecciati e aggrappati alla croce, e quella posteriore di «Gesù muore in croce» di Salvatore Fiori, macchina drammatica simbolica di patiboli di ferro da cui si protendono verso l'alto la freccia d'argento dell'anima e verso il basso quella occupata dal corpo.

Una fase dell'allestimento della Via Crucis a Rongio di Masserano

La rete visiva magica e misteriosa, ma densa di sacralità, si tende fin dall'inizio del percorso, dai grandi ferri della mensa e del calice dell'«Ultima Cena» di Mirta Carroli, dalla rete appesa in maglia di ferro della «Lavanda dei piedi» di Adriano Campisi, dalle nude sintesi verticali, in cotto, del «Bacio di Giuda» di Paola Malato e in marmo forato in alto dalla corona di spine del «Cristo alla colonna» di Valerio Tedeschi. E ancora si rispondono le essenziali drammatiche potenze delle putrelle simboleggianti «Gesù riceve la croce» di Teresa Bonaventura e «Cristo deposto» di Carla Crosio, in cui croce e corpo di Cristo si identificano, così come corpo e avello verniciati di nero del «Cristo sepolto» di Sergio Ragalzi.

Il vertice di simbiosi fra forma e ambiente è raggiunto su una roccia sporgente sulla forra della mistica pagoda di ferri neri intrecciati dell'«Orto degli Ulivi» di Luisa Valentini e, sul fondo stesso del rio, dal bianco «Volto di Cristo» di Marco Porta. E meritano almeno la citazione Giovanni Crippa, Perla Flors, Pierluigi Fresia, Patrizia Giambi, Ornella Roveru, Claudio Rotta Loria, Marina Sasso, «Mutus Liber». Lontano e fuori dai tumulti di un mondo senza spirito, nello spirito invece dei lapicidi medievali che occultavano le loro sculture nelle parti alte e meno visibili delle architetture gotiche, questa impresa è una tappa significativa del travagliato incontro fra arte contemporanea e spiritualità cristiana.

LOCANDINA

Orta

I Percussionisti di Abbado

I Percussionisti della Scala di Milano si esibiscono stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco. La formazione, voluta da Claudio Abbado, è forte di venti anni di professionalità, e di prestigiose esibizioni in Italia e all'estero. Stasera presenta un repertorio molto ricco, con brani di Bach, Mozart, Rimskyj-Korsakov e motivi popolari. Dopo cena sempre sulla terrazza, con specialità dello chef.

Graglia

«Passeggiate» in musica

Ultimo appuntamento, domenica nel Biellese, con le «Passeggiate musicali»: alle 17, nel salone dell'antico Grand Hotel, si esibiranno Lalitha Bellino e il pianista Roberto Forno, che proporranno famose arie d'opera e d'operetta e brani di «musical».

Lurisia

Il folk della Catalogna

Appuntamento con la musica catalana, questa sera al «Festenal», la rassegna internazionale di musica etnica. Alle 21, nel parco delle Terme, sono in concerto Pere Figueres e Gerard Jacquet, due cantanti della Catalogna per la prima volta insieme in uno spettacolo. Accanto a loro una band di tre musicisti. Lo show sarà replicato domenica sera alle 21 nella chiesa di Santo Lucio de Coumboscuro, a Monterosso Grana.

Volpedo

Jo Squillo canta in piazza

Jo Squillo (nella foto) si esibisce gratuitamente domenica, alle 21, in piazza, a Volpedo, nell'Alessandrino: è un appuntamento della rassegna «Sapori e musica in Val Curone» per propagandare le rinomate pesche della zona. I successi più noti della cantante, che ha in preparazione un nuovo disco, sono «Me gusta il movimento» e

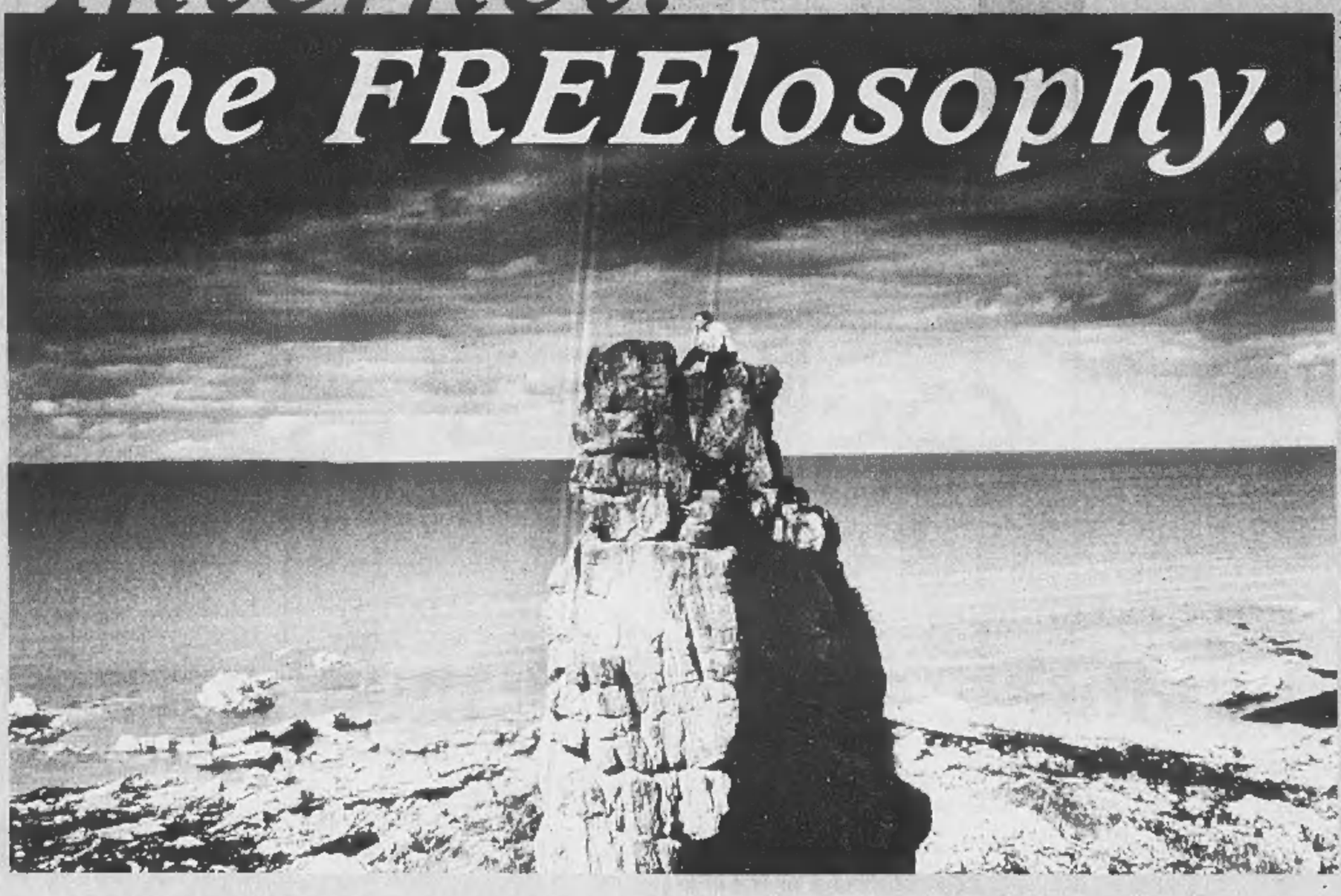
«Siamo donne», proposto al Festival di Sanremo in coppia con Sabrina Salerno.

Saint Vincent

Il recital di Al Bano

Il Palais Saint-Vincent ospita domani sera il concerto di Al Bano: la voce di «Nel sole» e del più recente «E' la mia vita», presentato quest'anno al Festival di Sanremo, percorrerà in musica le tappe di trent'anni di palcoscenico: dal sodalizio con Romina Power al presente di solista, agli «esperimenti» con la musica lirica. L'appuntamento è alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Internet: the FREElosophy.



Professionisti Associati

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

molti servizi in più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREElosophy

arriva in rete.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123 - freenet*

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

TISCALI free NET

www.tiscalinet.it